LA STAMPA

ANNO 128. N. 24 · MARTEDI' 25 GENNAIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221 121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 260.000, TARIFFE ESTERO L. 649.000 ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 500 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - (42)

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mills 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 35.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; TESTI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

SARAJEVO E L'INDIFFERENZA DELL'OCCIDENTE

LA GUERRA SVELATA DAI BAMBINI

I bambini di Sarajevo spezzano il cuore: morti o feriti, piccoli corpi immobili allineati a terra sotto coperte ruvide, mani piccole che non hanno più la forza di aggrapparsi, membra fragili infagottate e inerti, facce pallidissime attraversate dai tubi dell'ossigeno, gambe troncate, occhi dilatati dalla paura e dal dolore. Sono forse soltanto loro, i bambini-vittime dell'ex Jugoslavia, a destare l'emozione per una guerra che arriva a toccare soltanto una minoranza di italiani, intorno alla quale l'attenzione della maggioranza pare addormentata, sorda e cieca.

A Roma il Papa è l'unico leader sensibile e reattivo alla lunga ferocia consumata quasi ai confini d'Italia, nel centro d'Europa (come fu l'unico leader a chiedere pace nella guerra del Golfo): gli altri, i politici, i guru della cultura, si limitano spesso a una citazione doverosa e sbrigativa, a parole rituali d'afflizione, per tornare subito alle proprie faccende. Alla televisione o sui giornali, le immagini e notizie di sangue, distruzione, strage, fame, possono ormai sembrare una monotona rubrica, seguita con stanchezza da molti spettatori e lettori restii a lasciarsi coinvolgere: pronti a dare nei gesti di solidarietà, ma anche a voltare pagina, a cambiare canale. Una tale resistenza a prendere atto della realtà intollerabile forse non significa indifferenza né durezza d'animo né egoismo arido, ma spavento. L'emozione fu più intensa per la guerra del Golfo, che si temeva potesse diventare mondiale e implicava uno schierarsi politico, prima che alterazione e mistificazione televisiva la rendessero simile a un videogame astratto.

Il conflitto dell'ex Jugoslavia invece è di carne. Lascia vedere i corpi lacerati, i cadaveri, le macerie, la penuria, la sporcizia, le perdite insostituibili, la mancanza d'acqua, di ripari e di salvezza. Ti mette davanti l'intera fisicità d'una guerra a misura d'uomo, difficilmente permette d'identificare i buoni o i cattivi, è complicato capirla o immaginarne la fine, e si combatte così vicino: ignorandola o trascurandola è forse l'idea insopportabile, il pensiero stesso della guerra che si vuole allontanare, rifiutare.

Poi arrivano le immagini dei bambini di Sarajevo uccisi mentre giocavano sulla neve, e qualcosa cambia. Non che la fine o le ferite dei piccoli siano più o meno strazianti di quelle degli adulti o dei vecchi: nella morte violenta inaccettabile non esistono gerarchie né graduatorie. Ma da sempre i bambini sono simbolo dell'innocenza inerme, della vitalità disarmata, della vulnerabilità incolpevole, rappresentano la speranza di futuro, e vederli colpiti, cancellati, dà oltre la pena profonda il senso d'una ingiustizia lancinante, d'un sacrificio inumano, d'una vergogna dalla quale nessuno può escludersi. I bambini di Sarajevo costringono a pensare, a sentire, patire, reagire: certo svegliano dal sonno opaco della noncuranza e della rimozione, magari potessero fermare la guerra.

Lietta Tornabuoni

Siglato un programma comune: l'Italia è indivisibile. Martinazzoli perplesso

Segni e Lega, l'accordo è fatto

Ma Bossi frena: spetta a me l'ultima parola

ROMA. Tra Segni e la Lega l'accordo è fatto. O almeno così sembra. Ieri, al termine di un lungo incontro, il leader pattista e il «delegato» del Carroccio, Meroni, hanno siglato un programma comune. Il documento d'intesa esordisce con la frase inequivocabile: «La Repubblica italiana è una ed indivisibile». Seguono due cartelle nelle quali sono indicati linee ed obiettivi del programma liberaldemocratico per il governo del Paese.

I giochi sono conclusi, dunque? Non del tutto. L'accordo programmatico, infatti, non prelude automaticamente ad un accordo elettorale anche se oggettivamente lo rende possibile. I dubbi, però, sono stati sollevati dallo stesso Bossi: «Piano con gli entusiasmi - ha detto il leader leghista -, chi decide sono io. Mi prendo 24 ore per pensarci, ma sul federalismo non rinuncismo. Senza questa base io non firmo». L'annuncio dell'accordo pattisti-leghisti è stato accolto «con perplessità» dal leader del partito popolare Martinazzoli.

G. Cerruti, F. Martini, A. Minzolini, G. Tiberga ALLE PAG. 2 E 3

Mario Segni

«Cattolici, restate uniti»

Il Papa: nessuno può usare la tv come strumento di potere politico

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II incontra per la prima volta i giornalisti in Sala stampa e risponde alle loro domande. Una di esse riguarda la questione dell'unità politica dei cattolici, che per decenni è stata tradotta come invito a votare dc. Ma ieri la risposta del Papa è stata un po' diversa: «Io direi "unità cattolica nella politica", che è un'altra cosa. Vuol dire che sono i contenuti, i principi, i valori che debbono preoccupare. Ecco: unità dei cattolici nella politica».

Insomma: i cattolici in politica devono difendere ciò che coinvolge la loro fede, al di là dei partiti. E il presidente della Cei, card. Ruini, spiega: «Non si tratta di vincolare le coscienze, se non per ciò che riguarda l'irrinunciabile coerenza tra la fede e la vita in ogni campo dell'agire umano, compreso quello politico». Per Giovanni Paolo II è importante anche l'uso della tv: «Non deve essere uno strumento di potere».

Il Papa ieri ha anche parlato del suo desiderio di andare a Gerusalemme: «Il mio vuole essere un viaggio di fede, un camminare sull'itinerario di Abramo e di Mosè, sulle strade percorse dagli Apostoli. Paolo VI ha cominciato i suoi viaggi recandosi a Gerusalemme. Io vorrei terminare il mio vagabondare per il mondo arrivando nella Città Santa».

Marco Tosatti e Domenico Del Rio A PAGINA 5

BERLUSCONI ALL'ATTACCO

«Non va, domani mi candido»

MILANO. Segni ci sta? Bene, ma non basta. E per il «grande salto» il Cavaliere ha scelto un messaggio registrato, che sarà inviato domani sera a tutti i telegiornali: «Ho deciso, scendo in campo, e ora vi spiego perché...». Poi attenderà le reazioni nella villa di Arcore.

Pino Corrias A PAGINA 2

Ex presidente Efim

Gaetano Mancini arrestato per falso e truffa

ROMA. Manette per l'ex presidente dell'Efim ed ex senatore psi Gaetano Mancini, cugino di Giacomo. L'accusa parla di falso in bilancio e truffa ai danni della Alumix, azienda del gruppo, di cui è ricercato anche l'ex presidente Innocenti. Si parla di una mazzetta da un miliardo e mezzo. **Masci e Sisiera** A PAGINA 7

Giugni convoca Trentin, D'Antoni e Larizza. Il 2 febbraio sciopera l'industria torinese

Romiti: riprendiamo la trattativa

«I programmi della Fiat puntano allo sviluppo»

TORINO. La Fiat vuole riprendere la trattativa con i sindacati sugli esuberi dichiarati dall'azienda nel settore auto. Lo ha ribadito ieri lo stesso amministratore delegato Cesare Romiti, pur sostenendo la «necessità dell'azienda di effettuare una ristrutturazione che migliori la propria competitività per poter proseguire un cammino di sviluppo».

E qualche spiraglio per una ripresa dei negoziati potrebbe venire anche dalla convocazione del ministro del Lavoro Giugni ai segretari dei sindacati confederali.

Oggi Giugni vedrà D'Antoni, Larizza e Trentin, e sebbene l'argomento non sia all'ordine del giorno è probabile che si parlerà anche del caso Fiat.

A Torino, intanto, i sindacati hanno deciso la data dello sciopero. I lavoratori dell'industria scenderanno in piazza per quattro ore mercoledì 2 febbraio.

F. Manacorda A PAGINA 27

Rutelli sceglie un «falco»

Mortillaro chiamato a dirigere i trasporti pubblici a Roma

di M. G. Bruzzone e F. Bullo A PAGINA 8

Per mano, contro il preside

A Potenza gli studenti in corteo «Innocenti i fidanzatini sospesi»

di S. Miretti e E. Soave A PAGINA 11

Disoccupato, suicida a 22 anni

Aveva lanciato un appello in tv «Sono disperato, voglio un lavoro»

di Antonio Ravidà A PAGINA 13

LA NUOVA SCOMMESSA DI TORINO

UN noto scrittore del secolo scorso, avendo letto sui giornali il proprio necrologio, si affrettò a comunicare agli amici che le notizie relative alla sua morte erano leggermente esagerate. Nel momento in cui dozzine di inviati di quotidiani e settimanali piombano nella capitale piemontese per scrivere servizi dedicati uniformemente alla morte di Torino, potrebbe essere il caso di diffondere un comunicato analogo. Che la crisi di Torino sia grave, e che i suoi dolorosi effetti sui livelli di occupazione si faranno sentire a lungo, nessuno può negarlo; ma una città muore sul serio soltanto quando le sue risorse umane, economiche, culturali sono completamente esaurite, e questo non sembra davvero il caso di Torino.

Per intanto bisognerebbe provare a ragionare su questo tema, considerata anche la sua rilevanza nazionale, in termini di cicli, con i loro alti ed i loro bassi, piuttosto che in termini di linee rette perennemente ascendenti verso livelli inimmaginabili di produzione e di consumo, oppure discendenti senza fine verso l'abisso.

Torino è al punto più basso di un ciclo economico e produttivo. Altre città europee e statunitensi hanno conosciuto crisi simili, da Lilla a Liverpool, da Pittsburgh a Detroit, ma sono hanno saputo risalire la china e dare inizio a un nuovo periodo di sviluppo. Si tratta semmai di vedere se esistono le premesse per consentire a Torino di seguire un percorso analogo. Un'analisi che non abbia fretta di stilare re-

Luciano Gallino

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

MADRE TERESA di CALCUTTA

«Uccidere i piccoli è calpestare Dio»

SERVIZIO A PAGINA 9

Vende una canzone mito per la pubblicità di una azienda

Bob Dylan diventa uno spot

UNO spot pubblicitario. Lo spot di un fondo di investimento. Belle immagini di tante facce della realtà che sembrano suggerire «attenti, tutto cambia, stare fermi è un errore». Non c'è però il ritmo incalzante e anfetaminico di tanti spot che hanno a che fare col denaro. Chitarra acustica, voce stanca di persona non giovane, voce che indica esperienza e suggerisce ricordo. Ma ricordo di cosa? Finalmente mi accorgo che lo spot si muove seguendo una canzone che conosco, una canzone che ha segnato un tempo e una generazione. La voce non giovane canta *The Times They Are A Changin'* e alcuni versi della canzone, che nessun americano dai cinquant'anni in giù ha mai dimenticato compaiono sovraimpressi alle immagini, come se fossero la spiegazione. E' proprio la canzone di Bob Dylan, il proprio il canto di una generazione che è stata sul punto di trasformare il mondo. La canzone degli Anni Sessanta. La canzone del Vietnam. La canzone dei giovani che si separano dagli adulti.

Mi accorgo allora che la voce non giovane è una grande trovata. Suggerisce che i non giovani hanno raggiunto la colonna in marcia di coloro che si erano separati. Suggerisce che coloro che si erano separati adesso sono diventati maturi. Stanno passando il traguardo dei cinquant'anni. E infatti la versione di *The Times They Are A Changin'* che stiamo ascoltando è deliberatamente rallentata, deliberatamente dolce.

Solo a questo punto si fa largo un pensiero: ma che cosa dirà Bob Dylan quando saprà che la sua canzone, in questa versione lenta e segnata dal tempo, serve a uno spot? Mi ci vuole un momento in più per rendermi conto che Bob Dylan lo sa. Che ha venduto la sua canzone. Anzi, avrebbe concesso la canzone per una somma altissima e posto la più netta proibizione all'uso del suo nome. La canzone sì, il nome di Bob Dylan no.

Diremo che ha ceduto, che ha venduto, che in fondo i tempi non cambiano mai e tutto, al momento opportuno, diventa merce di scambio? Eppure in questo posto che non è mai venuto a patti con nessuno, non c'è mai stato niente di cinico. E non credo che vi sia ora.

E' passato il tempo, e non Bob Dylan è cambiato, ma la sua canzone. E' diventata un «classico». I classici non appartengono più al contesto nel quale sono nati e non arrivano più dalle mani del loro autore. Sono ormai impastati con la cultura nella quale viviamo, sono un pezzo della vita, sono un dato della natura. Ancora una volta Dylan ha capito che il mondo cambia persino intorno alla canzone che ne annuncia il cambiamento.

Furio Colombo

SERVIZI A PAGINA 15

Torino, lettera anche a Wojtyla. La ragazza: non cambio idea, con te non c'è futuro

«Caro Scalfaro, ferma quell'aborto»

Scrive al Presidente per convincere la fidanzata

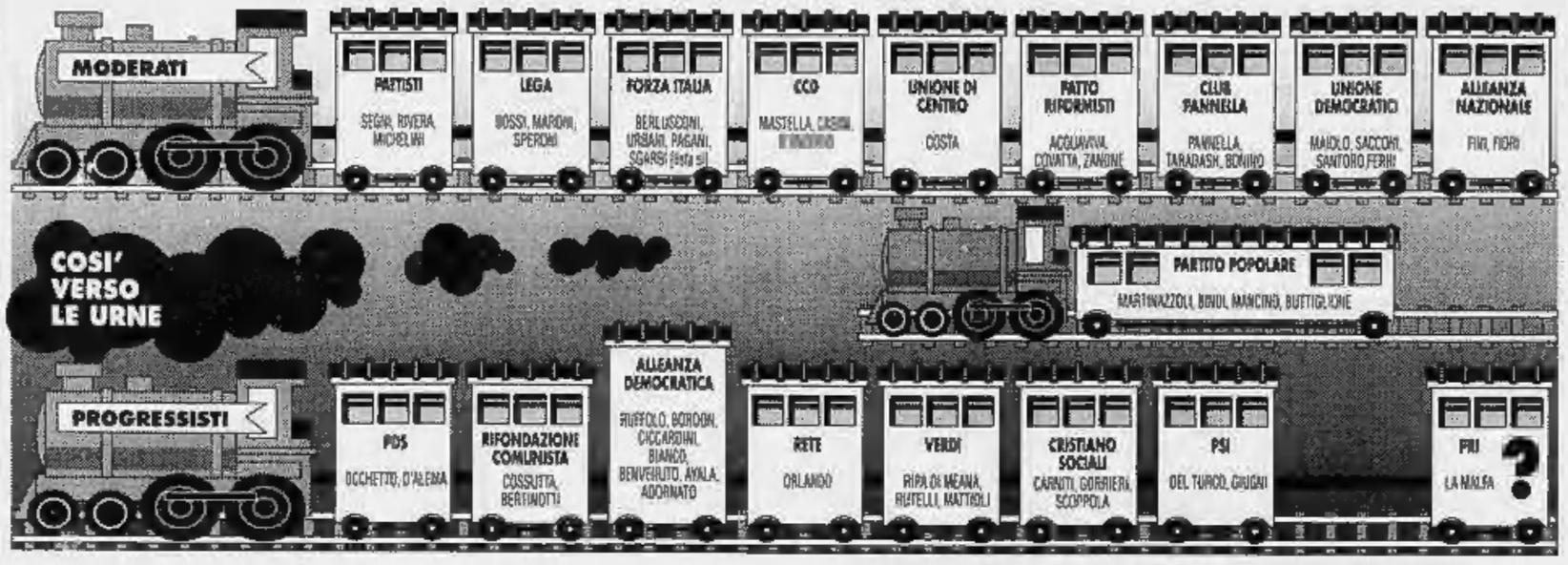
TORINO. Lei vuole abortire. Lui quel bambino lo vuole. Ha scritto al Papa, a Scalfaro per cercare di convincere la fidanzata a cambiare idea. «Ho il diritto di diventare padre, sono pronto a sposarla». La storia di Barbara e Francesco è scoppiata ieri sera, nei corridoi del pensionato universitario. Francesco Gennaro, 22 anni, quarto anno di Ingegneria gestionale: «Le ore passano, non so più che fare». Gira a vuoto nella sua stanza, la 102, piena di cose, scarpe, zainetto, vestiti, libri, buste della spesa, cartoni di latte e calendario con Dylan Dog («Orrori del giorno»). Lei, 23 anni, se ne sta rinchiusa due porte più in là, stanza 127, da un'amica che non vorrebbe aprire, ma poi la porta si apre, si vede una faccina spaventata, che dice «non parlo perché tanto ho deciso, vado in ospedale e abortisco. Con lui non c'è futuro».

Brunella Giovara A PAGINA 12

Il Senatur prende 24 ore di tempo per valutare i termini dell'intesa: «Da soli avremmo più voti»

Bossi: piano con i proclami, decido io

«Non rinuncerò al federalismo»



Umberto Bossi: «Noi, da soli, prenderemmo più voti che bene o male accompagnati. Ma se diventiamo partito nazionale anche il Meridione avrà l'obiettivo della Seconda Repubblica»

«La lotta della Lega comincia a dare frutti questo programma è stato copiato dal nostro»

MILANO. Promessa: «Non ho ancora parlato con Maroni». Lettura delle due pagine faxate dall'ufficio di Mario Segni e primo commento: «La dura lotta della Lega qualche effetto comincia a darlo. E' un programma copiato dal nostro...». Ma Umberto Bossi, fresco sposino, la fede che luccica al dito, sul tavolo l'ultimo regalo di nozze (una tromba) non lascia passare cinque minuti ed è sempre il solito Bossi: «In questo documento manca la cosa più importante: che la prossima dovrà essere una legislatura costituente. Se manca questo, è un documento buono per il cesso».

Fine dell'accordo tra Maroni e Segni, tra Lega Nord e Patto per l'Italia? Un momento: «E' un fatto positivo», ripete Bossi. Ci mancherebbe, «è la conferma che una qualche svolta in senso federalista potrebbe esserci». Ma a Bossi non basta. Piena fiducia al suo ambasciatore plenipotenziario Maroni, «però prima di sottoscrivere quel documento voglio aver ben chiara e sott'occhio la situazione». Alle otto di sera non ha ancora sentito Maroni, e chissà quando lo sentirà visto che il suo capogruppo era poi impegnato a cena, nientemeno che con l'ambasciatore degli Stati Uniti.

Maroni va e tratta, Bossi chiosa e decide. Maroni che telefona nella sede di via Arbe e lascia messaggi più corti di un telegramma: «Il cerino è in mano a Segni e Martinazzoli». «Noi abbiamo le mani più libere di prima». L'incontro romano non ha spiazzato Bossi, che per la verità non si era mai piazzato da nessuna parte. Caso mai ha spiazzato Berlusconi: «E adesso che faccio?», ha telefonato a Maroni: «Aspetta che si muova Martinazzoli». Ma non è che lasciate da parte Forza Italia? «Proprio no Cavaliere, e se qualcuno si scotta non saremo noi della Lega o voi».

E mentre le agenzia di stampa si riempiono di commenti, Bossi preferisce una riunione con Tino Rossi, l'altro ambasciatore leghista, l'alessandrino che batte il Sud. «Bisogna cominciare a pensare ai collegi elettorali e ai candidati...». E a proposito, a sera, Bossi torna sull'incontro romano. Par di capire che, come non ha mai negato, Bossi preferirebbe correre verso il 27 marzo da solo. Dice: «Per fare un'alleanza elettorale, da parte nostra ci vuole molta generosità, dovremmo cedere qualcosa e in cambio diventare partito nazionale, non limitarci al primato nel Nord».

La prende da lontano, ma poi rieccolo, deciso: «Noi, da soli, prenderemmo più voti che bene o male accompagnati. Ma se poi diventiamo partito nazionale sarà di tutto il Paese, compreso il Meridione, l'obiettivo della Seconda Repubblica». E insiste, Bossi: legislatura costituente nel dopo marzo, nuova Costituzione federalista per uscire dal pantano della Prima Repubblica». Costituzione federalista, unitaria sì, ma federalista: «Da quel che leggo sul documento, Segni è un piccolo federalismo di facciata ci sta, ma sappio che la Lega non molla il federalismo politico».

E finirà che il documento «è una cosa a metà strada». Soddisfa ma non troppo. E' positivo ma non basta. Così, aspettando la telefonata di Maroni, ecco lo sfogo del Capo: «Nella Lega ci sono più anime e io le tengo assieme. Una gran parte della base vuole le baionette, e in ogni momento può scattare la lotta di liberazione. Bisogna capire bene i traffici martinazzoliani, perché io sono un guerriero, lui un ladro di polli. Viviamo la felice congiuntura che ci permette di battere pds, dc, Berlusconi. Li battiamo tutti con la mano destra legata». Dunque in poche ore tutto svanisce? «E chi l'ha detto?», risponde Bossi. Già, deve ancora parlare con Maroni. E oggi pomeriggio deve riunire il Consiglio federale della Lega. «Dobbiamo valutare se entrare in una coalizione, questo è il punto. Noi non abbiamo bisogno di nessuno, sono gli altri che hanno bisogno di noi». Carta e penna, giù una riga all'altezza del Po: «Sopra il Po siamo al 45 per cento dei voti e siamo in grado di sconfiggere chiunque». Vuol dire che questo è l'orientamento, che la Lega alla fine correrà da sola? «No, non ho detto questo. Aspettate 24 ore».

Aspettare, aspettare come Berlusconi, aspettare Martinazzoli. Accordo sì? «Dice che noi siamo ricchi, floridi e pronti a combattere. E l'accordo, se si farà, dovrà essere fatto tenendo presente l'obiettivo: dovrà servire alla Lega per diventare forza nazionale e che noi siamo nati per difendere le libertà del Nord. Non abbiamo mai avuto dubbi o paure, né di Segni, né di Martinazzoli, né di Berlusconi». Legislatura costituente o niente, insomma. E l'accordo sul premier? «Non conta niente il premier, contano le forze politiche che lo tengono legato a triplo filo». Ma con chi è d'accordo Bossi: «Per adesso su niente e con nessuno». Le decisioni, dopo il rapporto Maroni, forse in giornata.

Giovanni Cerruti

RETROSCENA

LA SCELTA DEL CAVALIERE

«A questo punto non posso più tirarmi indietro»

Sopra, Silvio Berlusconi
A destra, Marco Pannella

MILANO

SEGNI ci sta? Benissimo, ma per Berlusconi non basta affatto. Lo ha detto 99 volte e questa volta farà cento, scende in campo domani, all'ora dei tg, niente convention, niente conferenza stampa, niente interviste o teatri. Per il grande salto ha scelto un messaggio preregistrato che domani sera arriverà nelle redazioni di tutti i tg, Rai e Fininvest.

Berlusconi vis etere al Pause, con una cassetta registrata nella sala tv di Forza Italia, via Isonzo a Milano. Il cubo color ocra a 4 piani da cui è partita la scalata dei club. Pochi minuti di esternazione, la faccia rilassata, il sorriso, la cravatta, tutto il meglio che sa tirare fuori il Dottore nelle occasioni importanti.

Dunque il presidente parlerà senza il fastidio delle domande, il rischio della polemica, l'incertezza di uno scatto d'umore, l'incognita degli applausi, la tensione dell'evento. Tutto da solo e registrato: «Infine ho deciso, scendo in campo... e adesso vi spiego perché». Sarà un esordio del tutto anomalo. Anche se (a ripensarci) in linea perfetta con chi descrive Berlusconi come il primo uomo politico elettronico. O catodico, come dicono i suoi nemici.

Quel che succederà dopo, dentro e fuori ai palazzi della politica esplosa; Silvio se lo godrà proprio da qua - divano di Arcore, telefono, televisori accesi - dove ieri sera controllava l'effetto dell'accordo Segni-Maroni concluso poche ore prima. Rilassato, convinto di avercela messa lui la benzina per l'accelerazione.

Ieri ancora faceva quello che dice e che non dice: «A questo punto non credo di potermi più tirare indietro...». Pausa e poi: «Voglio dire che in queste ore sto subendo pressioni di ogni tipo, incoraggiamenti, cose anche molto lusinghiere». Elenca: «Ci sono i club Forza Italia che spingono, imprenditori privati, uomini della finanza, amici... Credo che dovrò decidere nelle prossime ore, ma insomma il più è fatto...».

Proprio così, il più è fatto. Mariotto, pendolare d'incertezze, ha detto sì, anche se con più parole; «L'accordo programmatico è un fatto politico di grande rilevanza sulla scia delle valutazioni e delle proposte...». Il suo luogotenente Bicocchi ne ha usate meno: «L'accordo c'è». Gli altri alleati gongolano. Pannella si considera addirittura «felice». Ora all'appello manca Martinazzoli.

Berlusconi allarga le braccia. Ed ecco che uno dei suoi uomini compare con il comunicato di Mino appena battuto dalle agenzie. Quando si dice il tempismo. Suspenco. Il Dottore legge: «Né delusione, né entusiasmo, aspettiamo gli accordi...». Uffa. Dice: «Non so più, qui l'orologio è scaduto e ancora c'è chi tentenna». L'altro giorno a San Siro si era sfogato: «Ho perso la fiducia», ma si capiva che avrebbe voluto dire: «Ho perso la mia pazienza».

In queste ore i sondaggi che ogni sei ore arrivano come farfalle in villa, hanno registrato una impennata. «Abbiamo sotto costante monitoraggio un campione di 3-400 persone - spiega il Dottore - e da quando ho parlato ieri, allo stadio, da quando i tg e i giornali hanno titolato "Berlusconi scende in campo", c'è stata un'esplosione di consensi». Un'esplosione? «Voglio dire che non su quattro, il 25% del nostro campione, mi appoggia è pronto a seguirmi, è pronto a votarmi». Il 25%, a sentire lui, anziché quel 16,7 registrato a fine settimana.

Preoccupato o felice? Domanda pleonastica e risposta diplomatica: «Oggi è stata qui mia madre, voleva capire quello che stava succedendo. E sono state qui pure le mie 5 zie, compresa la suora...». Domani sapranno e tutte dal tg.

Pino Corrias

Berlusconi: non va, mi candido

Messaggio registrato per i tg di domani

PSDI

Nicolazzi: pronto a ripartire

NOVARA. «Sono ancora qui, sempre allineato con il partito. Nonostante la mia situazione penso di avere ancora una certa influenza». L'ex ministro dei Lavori pubblici Franco Nicolazzi, sindaco di Gattico, non s'arrende. Non lo fermano le due condanne per lo scandalo delle carceri d'oro. Avrebbe dovuto dimettersi dalla carica di primo cittadino, dopo la sentenza di condanna («Lo farò fra una decina di giorni»). Nel frattempo non nasconde di guardare alle prossime elezioni: «Io sono nato per la vita politica e non è necessario essere eletti. La politica si fa come impegno personale e siccome ho dimostrato di avere ancora un seguito cercherò di dare il mio contributo».

tg. f. q.

DALLA PRIMA PAGINA

LA SCOMMESSA DI TORINO

ferti medici esagerati non può che propendere per una risposta positiva, anche se il soggetto interessato potrà avere bisogno di interventi esterni, soprattutto in forma di una esplicita e coerente politica industriale.

I fattori su cui costruire la ripresa vanno cercati nella qualità delle forze di lavoro, negli investimenti in prodotti e impianti, e nell'organizzazione delle une e degli altri. Le forze di lavoro industriale concentrate nell'area torinese - centinaia di migliaia di uomini e donne - sono un patrimonio unico e prezioso per l'intera nazione. Sono il prodotto pluridecennale di un irripetibile intreccio di processi migratori, di socializzazione industriale, di formazione professionale e di conflitti sindacali, talora aspri, che hanno però favorito l'avvento di relazioni industriali più consone ad un Paese moderno. L'allontanamento di una frazione di tale forza di lavoro dal processo produttivo è una grave perdita, per rimediare alla quale nessuno sforzo dovrà essere risparmiato. Ma per impiegare al meglio il complesso di forze di lavoro torinesi occorrono investimenti in nuovi impianti ed in nuovi prodotti, in tutti i settori industriali. Per quanto se ne sa, anche questi sono disponibili, se è vero che la sola Fiat ha già programmato di investire negli stabilimenti di Mirafiori e di Rivalta circa 12.600 miliardi, di cui un po' più della metà nella progettazione di nuovi modelli, e un po' meno della metà nella costruzione di impianti totalmente rinnovati.

La metà scarsa di 12.600 miliardi fanno 5500-6000 miliardi, che equivalgono grosso modo all'intero investimento compiuto per mettere in piedi da zero lo stabilimento di Melfi. Per stabilimenti che secondo le voci correnti dovrebbero essere drasticamente ridimensionati, sembrerebbe trattarsi - al contrario - una robusta cura ricostituente.

Un terzo fattore che potrebbe - dovrebbe - spingere Torino ad iniziare un nuovo ciclo di sviluppo è l'invenzione, che è partita dalle fabbriche del capoluogo ma si è estesa a tutti gli stabilimenti della Fiat Auto in Italia, di nuovi modelli di organizzazione del lavoro che rappresentano un altro significativo passo verso una più matura civiltà industriale.

Chi ha visto come lavorano i nuovi operai/tecnici a Melfi, ma anche a Termoli, o sulle nuove linee di Mirafiori e di Rivalta, deve ammettere che si tratta di traguardi dello sviluppo umano che non solo Torino, ma l'intero Paese non può assolutamente permettersi di perdere. Non sono traguardi caduti dall'alto; sono conquiste al tempo stesso culturali e politiche, in cui è arduo distinguere la parte che vi hanno avuto i rappresentanti dell'azienda ed i sindacati, gli ingegneri e gli operai. Anche per questo è importante che le trattative tra la Fiat ed i sindacati riprendano al più presto, come ha auspicato ieri Cesare Romiti, onde evitare che questa invalutabile forma di ricchezza collettiva vada in qualche misura compromessa. Di certo Torino potrà risalire tanto più rapidamente verso l'alto di questo suo ciclo storico se si avrà nel prossimo futuro un governo in grado di formulare nuovamente - come, volere o no, si fece negli Anni Sessanta - delle linee chiare di politica industriale. Torino ha bisogno di sapere se il governo punta davvero sull'alta velocità oppure no; se intende fare sul serio nel campo delle telecomunicazioni dove Torino possiede dei laboratori di ricerca e sviluppo di altissimo livello; se pensa che il Paese possa sul serio fare a meno di settori industriali come l'aeronautica e l'avionica, che a Torino, come altrove, sono stati in anni recenti drasticamente ridimensionati. Se queste linee di politica industriale si affermeranno, vedremo presto sciami di inviati speciali di tutto il Paese spediti di corsa a Torino per descriverne la sorprendente rinascita.

Luciano Gallino

Il leader radicale sospende il digiuno per 24 ore

«Questa Rai ci boicotta» Pannella va da Scalfaro

ROMA. Marco Pannella è stato ricevuto ieri sera dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. E, per questa ragione, ieri mattina aveva deciso di sospendere, ma solo per 24 ore, il digiuno «in segno di rispetto verso il Presidente».

Poi, dopo l'incontro al Colle, ha spiegato le ragioni della visita: «Il Presidente - ha affermato Pannella a Radio Radicale - ci ha ricevuto per quarantacinque minuti. Ha ascoltato, ha posto delle domande. Abbiamo detto e documentato che al di là della cosa gravissima del comportamento della Rai sui referendum il vero problema è l'ordine giudiziario. Come è immaginabile che dinanzi alla lattanza con la quale si vuole dimostrare che alla vigilia delle elezioni si può violare qualsiasi norma, regola, legalità l'ordine giudiziario continui ad operare come per quarant'anni con Iri, Eni, etc?».

Marco Pannella ha detto ancora «di non attendere segnali dalla procura della Repubblica nei confronti della Rai ma occorre - ha rilevato infine - che sia fatta strada alla giustizia e alle sue procedure nella Rai e non solo, anche nel Paese intero. Quella che viene portata è una sfida aperta di tipo "rivoluzionario", giacobino, di interruzione di legalità in una transizione nella quale chi determina le cose è nella Rai e non, che so io, a Botteghe Oscure».

[r. int.]

PER ASSOLUTA MANCANZA DI SPAZIO LA RUBRICA «IL CITTADINO» DI PIERLUIGI FRANZ OGGI NON VIENE PUBBLICATA

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calussoli di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTI TIPOGRAFICI
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Peretti 120, Roma; SIS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1928

Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Lunedì 24 Gennaio 1994 è stata di 627.401 copie

L'accordo tra i pattisti e il Carroccio: a Comuni e Regioni ampi poteri in campo fiscale

Segni converte la Lega: Italia indivisibile

Intesa segreta sulle liste. D'Alema: non ci fanno paura

ROMA. Alle quattro del pomeriggio Segni e Lega annunciano l'accordo, alle sette Bossi ci ripensa e tuttavia il litigiosissimo fronte dei moderati è ad un passo da un'intesa che fino a 24 ore fa sembrava una chimera. Un accordo vicino, ma ancora scritto sulla sabbia, tanto più dopo una giornata, quella di ieri, convulsa, confusa, contraddittoria. Nel pomeriggio Segni - al suo fianco il leghista Maroni - poteva annunciare felice ai cronisti di aver siglato un programma comune con la Lega, un programma con un *incipit* impegnativo: «L'Italia è una e indivisibile». Sembrava fatta, ma allo spuntare della sera è arrivata, da Milano, la frenata brusca di Umberto Bossi: «Non firmo patti con Segni se la prossima legislatura non è costituente», una condizione accompagnata dalle solite frasi roboanti del tipo: «La libertà del Nord si può ottenere anche combattendo».

Sembrava la grande gelata sul lavoro diplomatico di una settimana, su quel programma comune firmato nel pomeriggio da Maroni e da Segni e invece, al termine di una giornata convulsa, arrivava l'aggiustamento, la toppa. Dopo un fittissimo scambio di telefonate, nel patto di governo Segni-Lega veniva aggiunto un capoverso: «Il programma verrà realizzato nella prossima legislatura che sarà Costituente». Basterà questa aggiunta per soddisfare un Bossi capace di sconfessare il suo Maroni senza farsi tanti problemi? E quanto al partito popolare, in serata, ha parlato con la voce di Mino Martinazzoli: «Apprendiamo che la Lega annuncia solennemente di aver perso per strada il federalismo. Ci fa piacere, ma ci attendiamo dall'onorevole Segni decisioni coerenti: le questioni in gioco non si risolvono immaginando che un programma di governo sia qualcosa di neutrale rispetto alle forze politiche che dovrebbero sostenerlo». Un no garbato all'intesa tra Segni e la Lega, ma pur sempre un no.

Dunque, una giornata gonfia di impulsi contraddittori, che comincia alle 11 del mattino quando Roberto Maroni, l'ambasciatore di Bossi, entra nella tana di Mariotto Segni, al largo del Nazareno. Attorno al tavolo «apparecchiato» da Segni si siedono tutti gli artefici del grande disgelo: il filosofo Rocco Buttiglione, l'amico del Papa e l'uomo del dialogo; il tributarista Giulio Tremonti, che aveva già scritto il programma di «Ad» e che ora ha dato una mano per scrivere il documento dell'intesa con la Lega; Saverio Vertone, l'intellettuale raffinato, l'ex comunista che ha definito l'Alleanza nazionale di Fini «un tentativo da incoraggiare»; il deputato lucchese Giuseppe Bicocchi, l'unico uomo di cui si fidi Segni. Il documento preparato da Segni, Bicocchi, Tremonti e Vertone è vagliato, riga su riga, da Maroni. Fa di tutto il presidente dei deputati leghisti perché nel documento ci sia un «riferimento esplicito al federalismo». Segni resiste. Alla fine si trova un compromesso: nel paragrafo sull'«autonomia impositiva di Comuni e Regioni» si infila un accenno al «federalismo fiscale». E Maroni riesce ad aggiungere un altro passaggio importante per la Lega, laddove si auspica «ampia flessibilità nelle politiche retributive con riferimento alle condizioni territoriali di costo della vita», cioè a dire possibilità di salari differenziati nelle diverse regioni.

Ma si parla anche di politica, di cosa farà Martinazzoli e a Maroni sfugge una battuta: «Io non ci credo, ma certo se anche Martinazzoli aderirà a questo accordo, a quel punto degli scissionisti possiamo fare anche a meno...». E si parla anche di cose concretissime, di spartizione di collegi elettorali, ma non si entra nei dettagli, anche perché nei colloqui preliminari Bicocchi-Maroni è stata già raggiunta un'intesa top secret. Su 190 collegi uninominali delle regioni del Nord più Toscana ed Emilia, la Lega è disposta ad accettare candidati non leghisti (cioè pattisti di Segni, laici, pannelliani) in una novantina di collegi. «Questo significa - spiega il pattista laico Ottavio Lavaggi, un altro degli ambasciatori di queste ore - che nei 19 collegi di Torino, secondo una proiezione della Lega si può arrivare ad eleggere 8 leghisti, 8 pattisti e a quel punto alle sinistre resterebbero soltanto gli altri tre seggi». L'accordo elettorale tra Segni e il Carroccio è molto flessibile e prevede che in alcuni collegi si presenti soltanto il simbolo della Lega, in altri soltanto quello del Patto e in altri candidati con a fianco entrambi i simboli.

Questi gli accordi che stanno maturando dietro le quinte, ma sulla possibile intesa tra Segni e Bossi già piovono i fulmini dei nemici: «Non sappiamo a chi dei due assegnare il premio per il miglior trasformista», dice un comunicato della Rete di Orlando, mentre il presidente dei deputati del pds Massimo D'Alema fa mostra di non essere preoccupato: «Sulla bocca di Bossi abbiamo sentito tutto e il suo contrario, ma comunque non credo che lo schieramento progressista sarà messo in difficoltà».

Fabio Martini

IL PROGRAMMA

Ecco le parti più significative dell'accordo Patto-Lega sul programma per il governo.

ITALIA INDIVISIBILE. La Repubblica italiana è «una ed indivisibile (...). E' questo il presupposto indefettibile che renderà possibile il concreto avvio di un autentico superamento del centralismo statalistico».

PROGRAMMA DI GOVERNO. «Scelta diretta degli esecutivi a tutti i livelli ed in particolare del capo del governo»; «piena valorizzazione delle autonomie locali, soprattutto municipali e regionali»; «conseguente autonomia impositiva municipale e regionale»; «revisione del bicameralismo»; «ridimensionamento della presenza pubblica nella società, nei servizi, nell'economia, nella vita dei cittadini».

POLITICA FISCALE. Impegno solenne al non superamento dell'attuale livello di pressione fiscale come percentuale sul pil; risanamento della finanza pubblica, contenendo le spese.

SVILUPPO ECONOMICO. E' l'unico «presupposto vero per assicurare lavoro e benessere; è l'obiettivo essenziale del programma». Per questo è basilare agire sulla struttura del costo del lavoro, sul costo del denaro.

SCUOLA E RICERCA. Investimenti a lungo termine guardando a giovani, scuola, università, ricerca scientifica.

PRIMA LA FAMIGLIA. Il superamento del monopolio dei servizi pubblici in tutti i campi consentirà il recupero dei parametri della efficienza e della competitività. La centralità della famiglia sarà il punto unificante del ripensamento dell'intera politica sociale e della stessa politica fiscale.

NORD E SUD. *Flessibilità nelle* politiche retributive, con riferimento alle condizioni territoriali di costo della vita. Tale obiettivo va assunto nell'interesse dello stesso Nord, come questione di portata nazionale ed europea, da cui dipende il pacifico ed ordinato sviluppo dell'intero Paese. [Asca]

L'incontro si è appena concluso, Mariotto Segni e Roberto Maroni (a lato e sopra) illustrano l'accordo

Il segretario ironizza: la Lega annuncia di aver perso per strada il federalismo
E avverte Mariotto: attento al programma, non metterci sullo stesso piano di Bossi

Buttiglione: come in tutte le famiglie anche nel ppi ci sono intelligenti e imbecilli ma in ogni caso siamo fratelli

RETROSCENA

L'ATTESA DEI POPOLARI

Martinazzoli sulla graticola

Tra i fulmini della Bindi e il sì di Bianco

Il leader del ppi Mino Martinazzoli (a lato): ora ci attendiamo da Segni decisioni coerenti

ROMA. POVERO Rocco Buttiglione, sembra Cristo che porta la croce sul Calvario mentre percorre la distanza che divide Largo del Nazareno, cioè la sede dei pattisti dove Mario Segni ha appena siglato il suo accordo con la Lega, e Piazza del Gesù. Tormenta il suo sigaro il professore e con dignità porta il «sorino acceso» ricevuto dall'amico Mariotto al partito popolare. «So che è così - ammette - ma è la politica. Volete sapere se me ne vado dal partito se qualcuno dice no alla Lega? Rispondo: questi sono i miei fratelli e come in tutte le famiglie ci sono gli intelligenti e gli imbecilli, ma in ogni caso sono i miei fratelli... dobbiamo porci però il problema della presenza dei cattolici in politica, del loro peso. Se i popolari si presentano senza Segni rischiano di non avere più di 20 deputati...».

Eh sì, ce l'ha messa tutta il professore. Martinazzoli gli ha dato «mandato» di verificare se esistono i margini di un accordo con Bossi e i suoi e lui lo ha fatto con pazienza, andando appresso a Mario Segni e tenendo ora per ora informato il suo segretario. E adesso che Segni ha detto «sì» a Bossi per paura di rimanere tagliato fuori da un accordo dopo le elezioni tra i «popolari» e Occhetto, magari su un governo Prodi, tocca a lui convincere Martinazzoli che non si può rimanere soli e convertire gli irriducibili sostenitori della guerra alla Lega, da Bindi a Mattarella.

Compito arduo, complicato e ingrato quello di Buttiglione. La notizia dell'accordo è appena uscita sulle agenzie e già su Piazza del Gesù si scaricano i fulmini degli insoddisfatti. La Bindi tempesta le segreterie del palazzo di telefonate e solo i collaboratori del segretario riescono a calmarla: Martinazzoli la prega di non parlare, anche perché - le fa presente - il siluro all'accordo potrebbe venire dalla Lega. «Sai - le fa sapere - Bossi è un tipo strano e alla fine potrebbe venire fuori la sorpresa».

Così la «passionaria» regala ai cronisti che l'assediano solo «no comment». Non fa così Mattarella: «Come si fa - dice - a stare con chi porta il cappio in Parlamento, e con chi sui magistrati dice che bastano solo 300 lire a pallottola. Quello è un accordo a due tra Segni e Bossi, e basta». Con Mattarella, naturalmente, si schierano l'immancabile Cabras e gli avversari dell'ipotetica alleanza.

C'è chi, però, consola Buttiglione, chi gli va in aiuto. Bianco e Formigoni dicono che si tratta di un «risultato positivo». Stesso discorso fanno anche martinazzoliani «doc» come Agrusti. «Il segretario - dice - sapeva. Questo è un poker e c'è anche chi bluffa. Ecco perché Mino è cauto, lui crede che ci sia solo il 50% di probabilità di arrivare ad un accordo».

Già, il segretario. Martinazzoli si è rintanato nel suo studio a Brescia. Quel «sì» di Segni a Maroni un po' se l'aspettava. Sa anche che tutta questa storia per ora avrà solo un risultato: quello di raffreddare i suoi rapporti con Segni e di portargli la guerra in casa. Ci sono già i «popolari veneti» divisi tra i nemici della Lega capitanati dalla Bindi e i «possibilisti» guidati da un'altra donna, la Zanferrari. Per non parlare di quello che succede in Lombardia dove appena l'altro ieri si è svolto un incontro tra pattisti, popolari (Formigoni) e leghisti per esaminare le ipotesi per un possibile accordo elettorale. La sua più grande speranza è che alla fine sia Bossi a tirarsi indietro, che sia il leader della Lega a risolvergli i problemi.

Insomma, Martinazzoli è consapevole che per lui all'orizzonte ci sono tanti guai. Ecco perché reagisce con una dichiarazione misurata, con le parole soppesate una per una. Una presa di posizione fatta per accarezzare i nervi dei leghisti («La Lega - ironizza - annuncia oggi solennemente di aver perso per strada il federalismo») e per lanciare un cauto avvertimento a Segni: «Il programma di governo - dice - non è neutrale rispetto alle forze che dovrebbero sostenerlo». Come dire: «Mariotto non mettere sullo stesso piano lega e ppi...». Ma la decisione vera il segretario la rinvia.

Quando ieri Buttiglione percorre via del Corso alla volta di piazza del Gesù, è consapevole che di lì a qualche ora sarebbe successo tutto questo. E si tormenta: «I miei - si sfoga - non capiscono che abbiamo raggiunto un grosso risultato: abbiamo riportato la Lega nell'alveo dell'unità d'Italia. Certo c'è bisogno di tempo per superare i rancori. Capisco la Bindi, che vive in una regione dove i leghisti fino all'altro ieri si rivolgevano a noi accusandoci di essere ladri e assassini. Questo programma, però, contiene tutte le esigenze del partito popolare. Non contiene solo le aspirazioni a perpetuarsi dell'intero ceto politico».

Un attimo per riprendere fiato, poi il professore va avanti: «Il paradosso della politica italiana è che tutti si muovono per favorire l'avversario. Mastella e gli altri, andandosene, non hanno certo favorito l'incontro tra noi e la Lega: un obiettivo del genere, infatti, sarebbe stato favorito da un ppi forte. Anche la sinistra dc con le sue chiusure ha sbagliato. Non capisce che la Lega è bifronte: in essa convive il federalismo europeo e la rivolta fiscale di Bossi e la posizione di Rocchetta che è un antifascista solo perché è nazista. E per far emergere le contraddizioni della Lega bisogna confrontarsi con lei. E l'arroccamento della sinistra dc ha anche favorito l'ingresso di Berlusconi, perché la Lega nella ricerca di alleanze non ha trovato altre sponde. Io credo che se ci sarà l'accordo alla fine Berlusconi potrebbe anche non scendere in lizza se il suo obiettivo era quello di avere garantiti i suoi diritti. Se, invece, mira a fare il presidente del Consiglio o ad avere benefici per il suo gruppo allora il discorso sarebbe diverso».

Infine l'argomento più spinoso: il dubbio del professore che qualcuno nel partito possa sabotare l'incontro con la Lega per spianare la strada all'accordo con il pds. «E' possibile - riflette - ma sarebbe un grave errore perché l'obiettivo dei referendum era quello di creare un sistema in cui c'è una maggioranza che governa e un'opposizione che la controlla. Se si percorre quella strada, invece, si ritorna al consociativismo, magari sull'altare di una nuova emergenza nazionale». E scrutando nei desideri reconditi di chi potrebbe avere questa intenzione, dalla Bindi a De Mita, Buttiglione commenta: «C'è chi punta a questa prospettiva perché ci crede. Ma chi è più cattivo di me potrebbe pensare che qualcuno vuole un accordo con il pds per dare un colpo di spugna a Tangentopoli, o vendere la presenza dei cattolici in cambio di una soluzione giuridica... Io, però, ho in testa una soluzione per evitare tutto questo, per mettere d'accordo la Lega e i popolari. Non la dico solo per non bruciarla». Parola di professore.

Augusto Minzolini

Dietro la tela: i «tessitori del tessitore»

I tre ispiratori, Vertone, Tremonti e il filosofo

MARIOTTO Segni e Roberto Maroni sorridono davanti alle telecamere, prima di tuffarsi nel salone che vedrà nascere il primo accordo del fronte di centro. Alla sinistra di Segni, Rocco Buttiglione. Alle loro spalle, defilati ma non troppo, Saverio Vertone e Giulio Tremonti.

Sono loro i «tessitori del tessitore», gli uomini che hanno consigliato, smussato, ricucito la tela dell'anti-sinistra. Buttiglione, l'uomo che è al tempo stesso il più autorevole candidato alla successione di Martinazzoli e il più in vista degli alleati di Segni. Il filosofo amico del Papa e l'ottimista ad oltranza che, di fronte alle più recenti spaccature tra la Lega e i cattolici, continuava a ripetere che «le divergenze non sono poi così profonde come sembrano». Vertone, il politologo che ai primi di novembre convocò Segni e compagni a Torino, per «cercare una via d'uscita allo stato confusionale che soffoca il Paese» e l'editorialista che più di una volta ha spiegato che «le divergenze culturali ed ideologiche del fronte moderato non riescono a nascondere una profonda omogeneità in campo politico». Tremonti, l'economista che ha criticato la manovra di Ciampi con gli stessi argomenti ripresi da Segni e il professore che, in campo economico, ha sempre ammiccato al Carroccio: «La gente è disposta a pagare - ha detto - se è in grado di controllare chi gestisce la finanza pubblica. Ci vuole il controllo politico, arma per uscire dallo statalismo e tornare all'autogoverno: municipi, regioni, infine lo Stato. Una piramide appoggiata sul verso giusto. Non la piramide rovesciata di oggi...».

La Lega, per i «tessitori del tessitore», non è mai stata un corpo unico e compatto. Da una parte Bossi, il pragmatico da accogliere. Dall'altra Miglio, il distruttore da cacciare. «Non ho mai condiviso una certa demonizzazione della Lega Nord che, come molte organizzazioni umane, ha detto molte sciocchezze insieme ad alcune cose vere - scriveva Buttiglione in estate -. In particolare ho sempre guardato con simpatia, per intima convinzione, al federalismo. Ma il federalismo delle Macroregioni non è federalismo...». Un pensiero che Vertone ha sviluppato con chiarezza. «La Lega non potrà permettersi di decretare l'ostracismo al msi finché manterrà al suo interno una componente che non è nazionalista solo perché è filogermanica e razzista: che è antifascista solo in quanto è nazista».

L'economista Giulio Tremonti «pensiere» sia i pattisti di Segni e la Lega

E con l'accordo con Segni la Lega ha accolto il lavoro dei tessitori. Buttiglione e Vertone hanno spinto gli uomini del Carroccio a rinunciare al progetto delle tre Italie. Tremonti li ha convinti che il vero federalismo è quello fiscale. «La Repubblica italiana è una e indivisibile», dice il documento firmato ieri. «Ma lo Stato "federale" è per definizione uno e indivisibile - spiegano i tessitori -. Quello che porta alla disgregazione è lo Stato "confederale". E la Lega non ha mai parlato di confederalismo».

Guido Tiberga

Ma l'ex Venerabile non convince i giudici romani: confermato il sequestro dei suoi miliardi

Gelli-show: Italia allo sfascio

«Votare non serve, Scalfaro si dimetta»

L'ex Maestro Venerabile della Loggia P2 Licio Gelli

ROMA
DALLA REDAZIONE

S'è presentato a palazzo di giustizia per un interrogatorio, alle tre del pomeriggio, ma appena finita quell'incombenza, davanti a microfoni, taccuini e telecamere, ha fatto uno show. Licio Gelli parla di elezioni, Scalfaro, Mancino, Parisi, Berlusconi. A ruota libera.

Proprio lui, l'ex Gran Maestro della Loggia fuorilegge P2, che oggi si definisce un semplice «poeta e scrittore», senza più alcun potere. Con tanti soldi però: «Nel 1981 la Guardia di Finanza quantificò il mio patrimonio in 200 miliardi di lire».

Tutti quei soldi, oggi, sono la sua autodifesa. Il pubblico ministero Elisabetta Cesqui, infatti, gli ha fatto sequestrare 16 miliardi in titoli e altri «beni mobili» in base ad una legge antimafia perché ritiene che quel patrimonio sia sproporzionato rispetto alle sue attività.

Gelli ribatte che non è affatto vero: «Uno che possiede quello che possiedo io può anche disporre di dieci, quindici o venti miliardi. Sono soldi miei, solo miei, ne faccio quello che mi pare e piace, li posso dare a quello o a quell'altro e posso anche gettarli dalla finestra».

L'ex venerabile insiste: «Non mi hanno sequestrato un bel niente». Ma il giudice Elisabetta Cesqui non è dello stesso avviso e conferma: il sequestro c'è stato, dopo la richiesta di rinvio a giudizio di Licio Gelli per associazione mafiosa davanti al tribunale di Palmi.

L'interrogatorio s'è risolto in due ore, con Gelli a controbattere le accuse e a consegnare un documento di quaranta pagine «per dimostrarne l'infondatezza».

All'uscita «il poeta» fa anche dell'ironia sul suo incontro con il magistrato: «Ho avuto un cordiale colloquio... Mi hanno chiamato per sapere se l'Italia debba ritirare i caschi blu dalla Somalia».

Poi comincia lo show. Con uno che ha avuto tanti contatti coi servizi segreti le domande sullo scandalo Sisde vengono spontanee, e Gelli non si sottrae. Su Scalfaro dice: «Sarebbe stato meglio, eventualmente, se già se ne fosse andato, perché non può restare in quelle condizioni lì».

Stesso discorso per Nicola Mancino e il prefetto Parisi: «Se io fossi il ministro dell'Interno o il capo della polizia inquisito, mi sarei subito dimesso per avere la disponibilità di essere giudicato tranquillamente».

Con Mancino, poi, l'ex venerabile ricorda di avere un conto in sospeso: «Lo porterò nelle aule giudiziarie non più coperto dall'immunità parlamentare». Gelli invita alle dimissioni gli altri che devono essere giudicati, ma lui se ne sta tranquillo dietro le mancate estradizioni dalla Svizzera.

Dice che «ogni volta che mi hanno trascinato in tribunale le accuse contro di me si sono dissolte come palle di neve al sole», ma al processo per il crack del Banco Ambrosiano è stato condannato in primo grado ad oltre dieci anni di galera.

Anche sulla situazione politica il capo della P2 ha i suoi commenti da fare: «Le prossime elezioni non risolveranno nulla. Qualcosa cambierà, ma in peggio».

E se si presentasse Berlusconi? «E chi è? - risponde Gelli -. Mi dite un iscritto alla Loggia? E' uno dei tanti... Quanto a come andranno le elezioni, io non posso prevedere nulla, non ho più la sfera di cristallo. Una volta l'avevo e prevedevo, anche se non ho facoltà divinatorie qualcosa ho indovinato».

Voterà «Forza Italia»?

«Io sono pessimista... Il giorno in cui si voterà, io sarò a pesca».

Molti sostengono che la sua Loggia fuorilegge è ancora viva e vegeta, ma il Gran Maestro di un tempo nega: «La P2 è finita, è stata sciolta, è irripetibile».

Poi aggiunge: «C'è una maledizione sulla Loggia massonica P2, arrivano a tutti... Ce ne mancano ancora, ma ce ne sono ancora tanti, come coloro che non osservano le leggi. Parlo anche di alcuni magistrati che soffrono di protagonismo...».

Si riferisce a quelli che indagano sulla massoneria?

«No, quelli li lascio perdere tutti».

LA DESTRA

L'EREDITA' NAZIONAL POPOLARE

Al processo per la strage di Bologna gli estremisti neri giudicano la svolta di Alleanza nazionale

«Fini ha le nostre radici, ma noi siamo in galera»

Francesca Mambro: è un neo-fascista eretico, furbo in politica

Paolo Signorelli e Francesca Mambro

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Gianfranco Fini? E' un eretico, ma come politico è furbo. Parola di fascisti. O di ex-fascisti, nazional-popolari, o chissà che altro. Certo è che sono un pezzo del neo-fascismo di un tempo, e adesso si aggirano nell'aula di legno dove si celebra il secondo processo d'appello per la strage alla stazione di Bologna. Sono qui come imputati - Massimiliano Fachini, un «eversore» veneto degli Anni Sessanta e Settanta; Giusva Fioravanti e Francesca Mambro, generazione successiva e fondatori dei Nar - o come osservatori in «visita di cortesia»: è il caso di Paolo Signorelli, venuto a salutare i co-imputati di una volta.

L'udienza salta perché il pentito della banda della Magliana che doveva venire non s'è presentato. E allora si parla di «nuova politica», anche se di malavoglia. «Noi - dicono tutti - con la politica abbiamo chiuso». Ma alcuni dei protagonisti della nuova destra - dal segretario del msi Fini al suo avversario interno Rauti, passando per Teodoro Buontempo, super-votato alle comunali di Roma - Signorelli e soci li conoscono bene. Che cosa pensano allora della svolta centrista del loro ex-partito? Che effetto fa rivedere i «camerati» di quindici o vent'anni fa calcare la scena politica con rinnovato vigore?

«E' divertente», sorride Paolo Signorelli, il «professore nero» passato per dieci anni di galera e quattro ergastoli tutti cancellati. Oggi è un uomo libero e dichiara: «Non ritengo che il movimento sociale, nella nuova veste di Alleanza nazionale, potrà riuscire ad ottenere, numericamente nei numeri, quei risultati che poteva avere se avesse conservato la sua identità». Quale, quella fascista? «Ma no! L'identità sociale, nazional-popolare, e quindi inconciliabile, per esempio, con l'esaltazione del libero mercato. Ma quell'identità, in realtà, Fini non l'ha mai avuta». Rauti invece? «Lui è un infingitore nelle idee e un incapace nella prassi politica».

Massimiliano Fachini, missino fino al 1973, poi passato nelle organizzazioni extra-parlamentari venete e oggi imputato di strage qui a Bologna, ha lo stesso giudizio critico ma concede qualche attenuante ai dirigenti della «nuova destra». Anche lui è un ideologo e dice: «Da un punto di vista strettamente dottrinario la posizione di Fini non può certo essere condivisa da chi ha fatto parte di un certo passato. Un accordo con Berlusconi, cioè con il capitale, per noi non è nemmeno ipotizzabile. Però...». Però? «Però anche Lenin si alleò con i capitalisti tedeschi, e dunque da un punto di vista politico, tattico, non è strano che il segretario del msi possa assumere queste posizioni».

Quando Gianfranco Fini era segretario del Fronte della Gioventù, alla fine degli Anni Settanta, nelle sezioni missine Valerio Fioravanti e Francesca Mambro erano di casa. Oggi sono chiusi in gabbia, pluri-ergastolani in attesa di giudizio per la strage di Bologna dopo una condanna, un'assoluzione e l'annullamento dell'assoluzione. «Io sono stato espulso due volte dal msi senza essermi mai iscritto - sorride Valerio - mentre Francesca a Roma era più ascoltata di Fini. Che cosa penso di lui oggi? No comment. Di certo loro sapevano perfettamente chi eravamo e chi siamo, ma nei nostri confronti hanno usato la tecnica dello struzzo, la testa sotto la sabbia. Evidentemente è un atteggiamento che paga visto che prendono tutti quei voti».

Ed ecco Francesca Mambro: «Fini me lo ricordo eccome, ma io facevo politica in mezzo alla strada, con i miei amici e le mie amiche. La mia storia è anche la sua e di altri, solo che io oggi sono una stragista e un'estremista, mentre loro sono lì a far politica. Ma la rabbia e la violenza appartenevano a tutti, anche a loro». Poi la ex-terrorista parla di conti con la storia: «A destra non hanno avuto il coraggio di farli, mentre a sinistra sì».

Giovanni Bianconi

Ha raggiunto la sua Alma il
PROF. DOTT.
Osvaldo Zaffiri
primario emerito di anestesia e rianimazione ospedale Molinette di Torino
Lo annunciano: il figlio **Enrico** con **Mara**, i fratelli **Emilio** e **Enore** con le famiglie, il cognato **Giuseppe Aghem**, la cara **Maria Luisa Balma**, nipoti, cugini, i consuoceri **Parano**. Funerali in Cirié mercoledì 26 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Vittorio Emanuele 8.
— **Cirié**, 24 gennaio 1994.

La famiglia **Pigliano** piange la scomparsa del carissimo **OSVALDO**

Improvvisamente è mancato
Roberto Dellai
Lo annunciano moglie, figlio, mamma, fratelli, sorelle con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali martedì 25 corrente ore 10 parrocchia Sant'Ermenegildo.
— **Torino**, 25 gennaio 1994.

Giada si stringe a Manlio nel dolore per la perdita del papà
Roberto Dellai
— **Novaretto**, 25 gennaio 1994.

Nel profondo sconforto con dolore ricordiamo **ROBERTO. Dipendenti Dellai Snc** e **Claudia Stefanelli.**

Cristianamente è mancata
Maria Borsello ved. Bianco
Lo annunciano il figlio **Sebastiano** e i parenti tutti non ben, ma offerte a Specchio dei Tempi. Funerali giovedì 27 ore 11,45 parrocchia Gran Madre di Dio con partenza ore 11 dalla «Casa dell'Immacolata» di Pianezza. Rosario mercoledì 26 ore 18 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 gennaio 1994.

Roberto Streppiana e famiglia partecipano al dolore di Sebastiano per la perdita della cara **MAMMA**.

E' mancata
Laura Baldi in Castagnoli
Lo annunciano marito, figlio, nuora, nipotina, sorella, cognati, nipoti. Funerali domani ore 8,15 Cappella ospedale Molinette.
— **Torino**, 25 gennaio 1994.

Serenamente è mancata
Margherita Mina ved. Verro
di anni 88
Le piangono i figli: **Carmela, Marisa** con **Germano, Tullio** con **Rina**, fratello, nipoti e pronipoti tutti. Funerali in Torino mercoledì 26 corr. ore 11,45 Cappella interna ospedale Maurziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 gennaio 1994.

Pietro e **Franca Rosso** partecipano al dolore di Tullio e famiglia.

Gino, Rosanna; Sergio, Clara; Dado, Marcella; famiglie **Dalla Rovere, Almone, Velicogna** affettuosamente vicini a Tullio.

Lions Club Venaria Reale partecipa al dolore del socio rag. Tullio Verro.

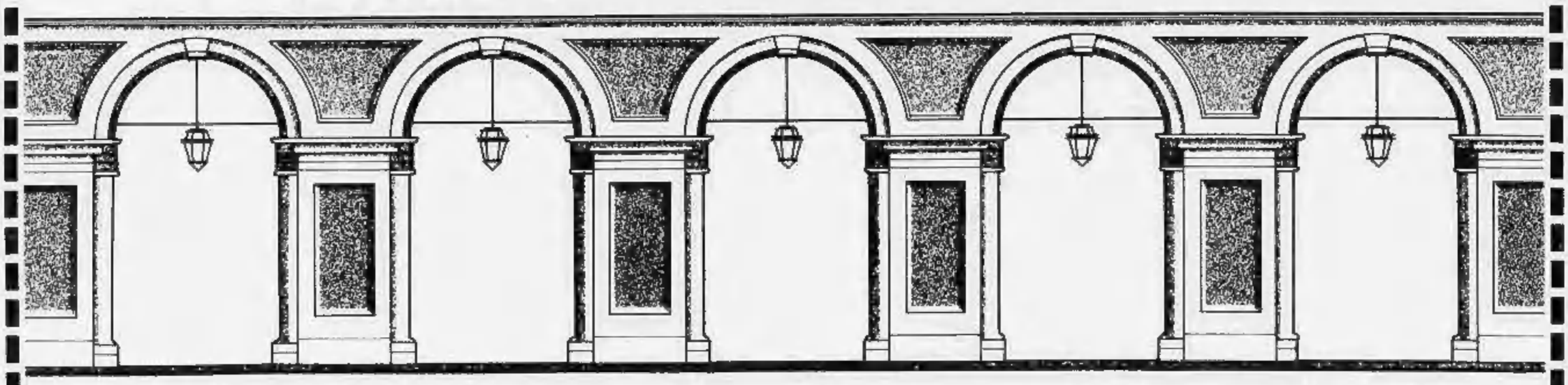
L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente rag. Tullio Verro per la scomparsa della madre
Margherita Mina
— **Torino**, 24 gennaio 1994.

I **Colleghi** della **Sede di via Monte di Pietà** dell'**Istituto San Paolo di Torino** partecipano al lutto che ha colpito il loro direttore per la perdita della **MAMMA**.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Schirosi
anni 67
Annunciano il doloroso evento: la moglie **Maria**, i figli **Umberto** e **Donatella**, il fratello **Angelo**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Picciotto, Mastrolanni, Berti e all'équipe medica e paramedica reparto Medicina I ospedale Martini per le assidue cure prestate. Funerali mercoledì 26 ore 9,15 parrocchia Ponte Stura. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 gennaio 1994.

(Continua a pag. 6)

PARCHEGGIO
GESTIONE ACI TORINO
"VIA ROMA"
I POSTI AUTO PIÙ ESCLUSIVI DELLA CITTÀ



Sono posti in vendita i diritti d'uso esclusivo di soli 70 spazi di sosta del nuovissimo parcheggio sotterraneo

PRENOTAZIONI
EDILCASE
TEL. 561.35.35 (10 linee r.a.)
CORSO MATTEOTTI, 47/5 - TORINO

PARCHEGGIO
"VIA ROMA"
nel sottosuolo di Via Roma
tra
piazza Carlo Felice e piazza C.L.N.

Giovanni Paolo II: dovete essere coerenti per contenuti e vita

«Cattolici uniti in politica»

Il card. Ruini: ubbidite al Papa

Il cardinale Camillo Ruini presidente dei vescovi italiani «Le coscienze sono vincolate solo alla coerenza tra fede e vita in ogni campo dell'agire»

CITTA' DEL VATICANO. Torna in scena l'unità politica dei cattolici, in toni più sommessi: sembrava scomparsa, travolta dalla piena elettorale e dalla crisi della dc. L'ha rilanciata il Papa, nella sua lettera ai vescovi italiani all'inizio di gennaio. E ieri ne ha parlato ancora, sia pure in forma meno categorica - così è sembrato - rispondendo a una domanda nel primo incontro con i giornalisti mai avvenuto fuori dell'aereo papale. Ma, sempre ieri, la tesi dell'unità è stata ribadita dal presidente dei vescovi italiani, card. Camillo Ruini, nella sua prolusione al Consiglio permanente (il «governo allargato») della Cei. Una lettura con note a margine del messaggio del Pontefice, tese a sostenere l'utilità, ancora oggi, di una forza di ispirazione cristiana in Italia.

Ieri Giovanni Paolo II ha spiegato: invece di unità dei cattolici in politica «potrei dire unità cattolica nella politica, che è un'altra cosa. Si deve leggere bene la *Gaudium et Spes* e altri documenti: questa è la finalità propria del messaggio e di ogni insegnamento del Papa, della Santa Sede, della Chiesa». «Unità cattolica nella politica, dei cattolici nella politica - ha proseguito - vuol dire che sono i contenuti, che sono i principi, che sono i valori di cui tutti i cattolici, e il popolo italiano è cattolico, si devono maggiormente preoccupare. Si potrebbe dire ancora meglio: unità dei cattolici nel campo della politica». Non è chiarissimo, il messaggio del Pontefice; non si deve sottolineare che manca ogni accenno negativo agli «scissionisti», e che si parla di valori, più che di schieramenti: il che può essere interpretato come un lieve arretramento rispetto alle direttive contenute nella lettera ai vescovi.

Neanche il card. Ruini lancia anatemi verso il nuovo «centro cristiano democratico». Ma esorta all'unità, e cita benevolmente il partito popolare. «Se i laici cristiani più direttamente impegnati in politica - a cominciare da coloro che, dopo un lungo e faticoso processo di rinnovamento, hanno dato vita in questi giorni a una nuova forza di ispirazione cristiana - ma anche la generalità dei cattolici, anzi ogni italiano sollecito del bene del Paese, sapranno cogliere non soltanto il contenuto di queste frasi, ma lo spirito di verità e di amore per l'Italia che anima tutta la lettera del Papa, potranno essere superati molti contrasti, lacerazioni e delusioni, al di là delle loro motivazioni, e la tradizione e la cultura cristiana del nostro popolo potranno avere nuova efficacia storica anche in sede sociale e politica, non certo rinunciando ai propri contenuti ma piuttosto aggregando a partire da essi».

Il presidente della Cei ripete la frase (definendola «molto netta») scritta dal Papa per i cattolici: «Una presenza unita e coerente e un servizio onesto e disinteressato nel campo sociale e politico». E aggiunge: «Non meno chiara è l'affermazione che una forza di ispirazione cristiana è ancora necessaria». Sarebbe «riduttivo» leggere il messaggio del Pontefice solo in chiave politica, sostiene il card. Ruini. «Non si tratta, è bene ripeterlo, anche in vista dell'ormai imminente ed estremamente importante appuntamento elettorale - ha detto - di vincolare le coscienze, ma non per ciò che riguarda l'irrinunciabile coerenza tra la fede e la vita in ogni campo dell'agire umano, compreso quello sociale e politico; si tratta però di aiutare gli italiani a riflettere e a comprendere».

La prolusione ricalca passo passo la lettera papale: difesa dell'unità del Paese, difesa del ruolo della dc in passato, pur condannando colpe e carenze, no a porre le sorti dell'Italia nelle mani della sola autorità giudiziaria». «Abbiamo un fine o un obiettivo quanto mai coinvolgente e ricco sotto il profilo sia spirituale sia sociale, oppure profondamente unitario, verso cui indirizzare la preghiera degli italiani», ha concluso il card. Ruini. «Dedicheremo lo spazio necessario e valutare insieme le forme migliori e i modi più opportuni per attuare concretamente questa iniziativa nata dal cuore del Santo Padre».

Marco Tosatti

«E la tv non sia faziosa»

Wojtyla: non deve essere usata come uno strumento di potere

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa lancia un monito e un allarme: la televisione, privata o pubblica, non deve essere strumentalizzata a fini di parte. Può sembrare ovvio, ma una frase del genere, letta nel contesto elettorale italiano, ha un significato dirompente: tanto più se nello stesso giorno il presidente della Cei rilancia l'unità politica dei cattolici.

Ieri la Chiesa celebrava San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti, e Papa Wojtyla ha festeggiato la ricorrenza recandosi - per la prima volta - nella Sala Stampa della Santa Sede, totalmente rinnovata. Lì il Pontefice ha avuto la sorpresa di sapere dal direttore, Joaquin Navarro Valls, che la nuova sala delle conferenze è stata intitolata a suo nome. E' stato un incontro singolare, un po' conferenza, e un po' conferenza stampa, con solo quattro domande e risposte, che hanno dato l'occasione a Giovanni Paolo II di esporre il suo sogno: ripercorrere i passi di Abramo, prima, e degli apostoli poi (San Paolo in particolare) in Medio Oriente, e finire il suo lungo peregrinare a Gerusalemme.

Gli argomenti più pregnanti sui mass media, Giovanni Paolo II le ha affidate a un messaggio. «I canali della televisione - ha detto -, siano essi gestiti dall'industria televisiva pubblica o privata, sono uno strumento pubblico al servizio del bene comune; essi non sono solamente un "terreno" privato per interessi commerciali o uno strumento di potere o di propaganda per determinati gruppi sociali, economici o politici; essi esistono per servire il benessere della società nella sua totalità». Il Papa parla sempre al mondo, e in particolare quando si esprime con un messaggio non indirizzato a nessuno in particolare. Ma è difficile resistere alla tentazione di leggere in queste parole un riferimento alla cronaca attuale dell'Italia, e all'ingresso nell'agone politico di Silvio Berlusconi.

«La televisione - ha continuato il Papa - si trova spesso a trattare argomenti seri: la umana debolezza ed il peccato e le loro conseguenze per gli individui e la società; le debolezze delle istituzioni sociali, inclusi i governi e la religione; i fondamentali interrogativi circa il significato della vita. Essa - ha ammonito - dovrebbe trattare questi temi in maniera responsabile, senza sensazionalismi, con una sincera sollecitudine verso il bene della società ed uno scrupoloso rispetto per la verità». Il Papa consiglia a tutte le tv di sviluppare e osservare un codice etico, a favore della famiglia, e invita le autorità pubbliche a «fissare e far rispettare ragionevoli modelli etici per la programmazione».

Su questo punto Papa Wojtyla è stato categorico: «I genitori che si servono abitualmente ed a lungo della televisione come di una specie di bambinaia elettronica abdicano al loro ruolo di primari educatori dei propri figli. Tale dipendenza dalla televisione può privare i membri della famiglia dell'opportunità di interagire l'uno con l'altro attraverso la conversazione, le attività e la preghiera comuni».

Il piccolo schermo, ha aggiunto il Papa, in quello che è forse il suo discorso più dettagliato e completo su fatti e misfatti della tv, può danneggiare le famiglie non solo diffondendo «valori e modelli di comportamento falsati e degradanti, mandando in onda pornografia e immagini di brutale violenza», ma anche trasmettendo «pubblicità profittatrice, affidata ai più bassi istinti». E persino nel caso in cui i programmi non siano in sé e per sé «moralmente criticabili», la tv rischia di «invogliare i membri della famiglia ad isolarsi nei loro mondi privati», allontanando i genitori dai figli. **[m. tos.]**

RETROSCENA

I DIALOGHI CON LA STAMPA

Quando i giornalisti lo chiamarono Mosè La volta che Montini parlò all'orecchio di Vittorio Gorresio

Verso Gerusalemme

«Finirà lì il mio vagabondare»

Sopra il titolo Giovanni Paolo II con Joaquin Navarro Valls. A sinistra papa Paolo VI

QUESTA volta ha fatto come i Presidenti degli Stati Uniti, come Clinton o Reagan o Bush, che fanno le conferenze stampa in un prato o in un salone della Casa Bianca. Papa Wojtyla è venuto a incontrare i giornalisti nella Sala stampa Vaticana tutta rimessa a nuovo, luccicante di vetrate e morbida di velluti, con il direttore Joaquin Navarro Valls che esplodeva di contentezza.

E' la prima volta che il Pontefice si espone a una vera conferenza stampa davanti a tutti i rappresentanti dei mass media. L'aveva fatto qualche anno fa a Castel Gandolfo, ma soltanto con i giornalisti della stampa estera.

In genere, è nei suoi itinerari per il mondo (il «mio vagabondare» ha detto anche ieri) che Wojtyla prende dimestichezza coi giornalisti. Il rapporto del Papa con i mass media è cordiale e complesso. «Il Papa non è così facile a convertirsi ai vanti alla stampa», ha detto un giorno. E, tuttavia, Giovanni Paolo II, in aereo, passa quasi sempre a trovare i giornalisti e a conversare un po' con loro. Non è proprio una conversazione. Al Papa vengono poste domande ed egli risponde. Qualche volta, la risposta può essere una risata.

Paolo VI, che fu il primo Papa a viaggiare in aereo, andava a salutare i giornalisti all'inizio del viaggio. Ma non gli si poteva fare domande. Se qualcuno osava aprire bocca, gli veniva subito chiusa da un gesto imperioso del suo segretario. Con qualcuno si intratteneva più a lungo. Una volta si fermò con Vittorio Gorresio, inviato de *La Stampa*. Gli parlò all'orecchio come se lo stesse confessando. Gorresio ascoltava con la testa china. Non volle mai rivelare quelle confidenze di Papa Montini.

Con Papa Wojtyla, invece, c'è un rapporto di naturalezza. Una volta, nell'isola di Sao Tomé, per ripararsi dal sole infuocato accettò di calcarsi in testa il cappello di un giornalista: era dell'inviato de *La Stampa*. I temi, toccati nella conversazione in aereo, sono i più vari: religiosi, morali, politici. Finora, la domanda che si è sentita rivolgere più volte era: «Santità, quando andrà a Mosca?». Lui allargava le braccia. Era una previsione che ancora non sapeva fare. Adesso, la domanda che gli fanno è: «Quando andrà a Gerusalemme?».

Gliel'hanno fatta anche ieri in Sala stampa vaticana. Lui ha risposto che questo viaggio è nei suoi programmi e nei suoi desideri. «Il mio - ha detto - vuole essere un viaggio di fede, un camminare sull'itinerario di Abramo e di Mosè, sulle strade percorse dagli apostoli. Paolo VI ha cominciato i suoi viaggi recandosi a Gerusalemme. Io vorrei terminare il mio vagabondare per il mondo arrivando nella Città Santa». «Sono stato chiamato il nuovo Mosè», ha concluso, sorridendo, «e dunque vorrei realizzare questo mio desiderio».

«Wojtyla, il nuovo Mosè» è il titolo di un libro uscito per i dieci anni di pontificato di Giovanni Paolo II. Tre anni fa, nel suo quarto viaggio in Polonia, il Papa percorse per nove giorni il suo Paese predicando a gran voce i Dieci Comandamenti. Alla fine del viaggio, quando rientrò a Roma in aereo, mentre passava a salutare i giornalisti, gli dicemmo: «Santità, questa volta, in Polonia, ha fatto davvero il Mosè». Sorrise. «Mosè?», esclamò: «Sì, un pochino».

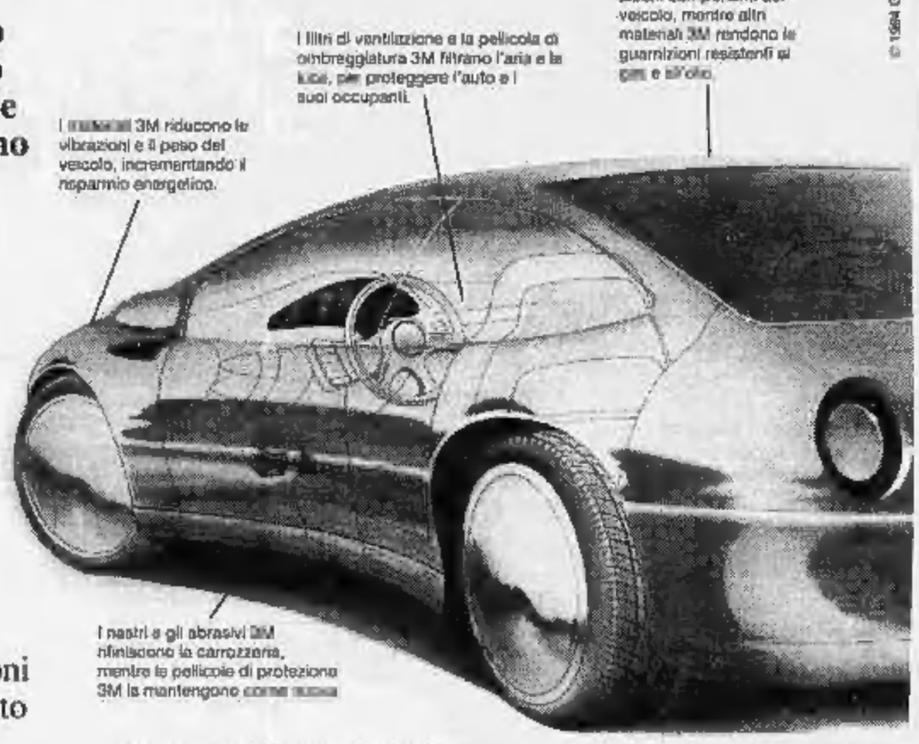
Pochi giorni dopo, a Roma, conversando con un superiore generale di un Ordine religioso, egli stesso si descrisse, quasi divertito: «Ad ogni tappa, mi pareva di scendere dall'aereo con le Tavole della Legge sotto il braccio».

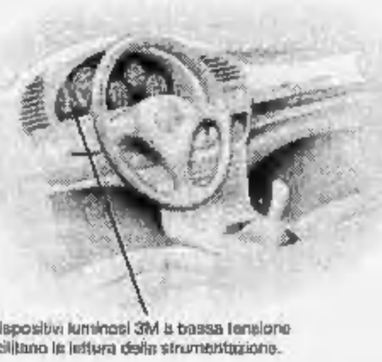
Domenico Del Rio

Non abbiamo inventato la ruota. Solo il modo di farla girare meglio.

3M non ha inventato la ruota, ma ha creato centinaia di materiali e di prodotti che rendono l'automobile più innovativa, più bella, più sicura.

La vostra automobile rappresenta un perfetto esempio della diversificazione tecnologica e dell'innovazione dei prodotti 3M: le targhe retroriflettenti, i connettori elettrici e una completa serie di materiali che riducono la rumorosità, le vibrazioni e la corrosione, sono frutto dello stesso impegno e della stessa cultura tecnologica.





I dispositivi luminosi 3M a bassa tensione facilitano la lettura della strumentazione.

Conquiste come queste nascono solo in un ambiente che incoraggia l'iniziativa, sostiene la creatività e promuove il libero confronto delle idee. E' lavorando in questo modo che 3M ha creato negli anni oltre 60.000 prodotti che ogni giorno ci aiutano a vivere meglio. E anche a muoverci meglio.

ScotchGard™ 3M rende gli interni della vostra automobile resistenti al tempo e all'usura.

Servizio Orientamento Clienti 167-802145.

3M Innovazione

L'ex leader di Federmeccanica sarà presidente dell'Atac: «Solo lui può risanare l'azienda»

Rutelli sceglie un «falco»

Mortillaro alla guida dei trasporti

ROMA. Il professore Felice Mortillaro alla presidenza dell'Atac. L'ex duro della Federmeccanica, per anni nemico numero uno del sindacato dopo essere stato operaio e sindacalista, a capo dell'azienda municipalizzata tra le più disastrate d'Italia, quella dei trasporti pubblici della capitale. Lo ha candidato Francesco Rutelli il verde, il neosindaco di Roma del cartello di sinistra. Senza batter ciglio, anzi. Presentandolo in conferenza-stampa come l'unica salvezza possibile. «La sola che può rappresentare la risposta giusta alla tragica situazione del trasporto pubblico».

C'è poco da scherzare, con gli autobus e la metropolitana di Roma. Basta guardare le cifre: il deficit consolidato di 2000 miliardi dell'Atac (bus) e quello di 800 del Cotral, l'ex Acotral, l'azienda che gestisce le corriere regionali, oltre ai 35 chilometri della rete di metropolitane. Ogni anno, insieme, 600 miliardi di deficit, solo in minima parte «fisiologico» alle società dei pubblici trasporti.

Mortillaro - è la proposta che Rutelli fa e che considera «più di una semplice indicazione» - dovrebbe diventare presidente dell'una e poi anche dell'altra. Con l'obiettivo di riunire a realizzare una integrazione fra le due aziende - e fra i tre sistemi di trasporto che oggi, e differenza di altre città, non hanno in comune nemmeno il biglietto orario. E con lo scopo primo di risanarle, superando l'emergenza. Un decreto collegato alla finanziaria impone infatti di migliorare il rapporto costi-ricavi, pena la fine del contributo (50%) che lo Stato dà ogni anno ai comuni per appianare il deficit. In 4 mesi i ricavi dell'Atac, che oggi coprono solo il 12,5% dei costi, dovranno arrivare al 17,5%. E a giugno al 30%. Quasi un miracolo. Non solo. Il ruolo attuale di Mortillaro, che oltre alla presidenza dell'Agens, l'agenzia confederale dei trasporti e servizi della Confindustria, lo vede condirettore per i problemi del lavoro alle Ffss, lo renderebbe adatto a stabilire il nesso con le Ffss indispensabile a realizzare quell'anello ferroviario, sorta di metropolitana circolare di superficie da 350 Km, sul quale Rutelli punta quasi tutte le sue carte per risolvere, in 3 anni, i problemi del traffico romano.

Spiega Rutelli: «Mortillaro è stato scelto a prescindere da ogni criterio partitico. Mentre risponde a esigenze politiche, oltre che economiche. Al Comune spetteranno infatti le scelte di politica, strategia e indirizzo nel campo del traffico e del trasporto. Mentre al futuro presidente competerà la gestione e il risanamento aziendale. Una separazione - aggiunge il sindaco - garanzia di trasparenza e correttezza».

Inevitabilmente, da varie parti sono arrivate bordate critiche. Acide quelle di Felice Cecchi, presidente della Fedortrasporti che riunisce le municipalizzate di settore: «Se le giunte cosiddette di sinistra cominciano ad operare trasferendo alle struttura della Confindustria le azioni di servizio e di proprietà degli enti pubblici, c'è da dubitare della loro coerenza fra programmi annunciati e azioni attuate». Il responsabile della Filt-Cgil non è meno duro. «Non discuto l'uomo, ma la scelta non è felicissima. Atac e Cotral hanno bisogno di manager aziendali, più che di un rappresentante di associazioni. Alle aziende di trasporto di Roma servono efficienza, qualità e quantità di servizi, mentre le tesi di Mortillaro sono sempre andate in senso contrario». [m. g. b.]

Metropolitana e autobus romani accumulano seicento miliardi di deficit l'anno

A sinistra, Francesco Rutelli
A destra, Felice Mortillaro

Da operaio a «gran nemico»

«Mortimer» fu il protagonista di epici scontri con i sindacati

MORTIMER torna in campo: quando c'è bisogno di lui non si tira indietro. Così, a 63 anni, Felice Mortillaro (un cuore di falco e una colomba come simbolo di famiglia) accetta una nuova sfida. Non è una novità, in fondo questo fa parte della sua vita, del suo modo di concepirla.

Da giovane aveva la passione per il diritto canonico (un avo fu segretario generale del tribunale della Santa Inquisizione a Palermo) e aspirava ad una carriera universitaria. Alle cattedre arriverà, ma molto dopo, a Perugia, e per insegnare diritto del lavoro, non diritto canonico.

I suoi inizi, appena laureato, furono da operaio. A 25 anni, con quella qualifica, entra all'Ansaldo di Genova e comincia a farsi la cosa in produzione. Salario: 44 mila lire il mese. Subito i compagni di lavoro lo ribattezzano «lotta continua» per la sua capacità di provocare scioperi e agitazioni in aree dove prima non era mai successo nulla. Le sue capacità vengono subito notate e conquista i gradi di capo del personale. A farne le spese sono altre due sue passioni, il violino e il pugilato.

Ma del boxeur gli resta la grinta. Passa all'Ape di Vado, rientra all'Ansaldo, trasloca alla Max Meyer e infine, nel 1971, approda ai vertici dell'aristocrazia industriale italiana: responsabile delle relazioni sindacali nella neonata Federmeccanica. Era l'epoca di Emilio Mazzoleni (al quale succedette Walter Mandelli) e Renato Lombardi.

Cinque anni dopo ricopre l'incarico di direttore generale della Federmeccanica per assumerne nell'82 la carica di consigliere delegato. Con questi ruoli, e per vent'anni, partecipa da protagonista ai più caldi appuntamenti contrattuali, trovandosi dall'altra parte del tavolo «avversari» come Trentin, Carniti, Benvenuto, e poi Pio Galli, Mattina, Bentivogli.

Temuto, rispettato, visto con diffidenza (anche in campo confindustriale), anche odiato. Certo non ha mai usato il guanto di velluto con i lavoratori, con il sindacato. Un «falco», un duro, un ammazza-operai, lo definirono. E Ottaviano Del Turco, nel 1983, quando era segretario generale aggiunto della Fiom, arrivò a chiederne la testa agli industriali: «Fate fuori Mortillaro - disse - e firmiamo subito il contratto». La firma ci fu, ma Mortillaro rimase «inossidabile» al suo posto e di quegli anni ricorda con rispetto un «grande contrattualista». «Pierre Carniti - ha detto in alcune recenti interviste - era intransigente nelle piazze ma pragmatico al tavolo delle trattative».

Brillante e pungente. Di lui ricordano alcune battute come quella del '90: «Propongo maggiori profitti per le imprese, si pagheranno molti costi sociali, non lo nego: significa maggiore elasticità della forza lavoro, flessibilità assoluta, fine di alcuni vincoli anche per la salute e per l'ambiente. E anche minore occupazione». O l'altra (1988) sul femminismo: «In Italia il movimento femminista trova uno dei suoi radicamenti proprio nel fascismo: è il fascismo che organizza i cosiddetti fasci delle donne e mette le armi in mano alle donne».

Dopo vent'anni passati tra grandi ristrutturazioni, riduzione dei salari, accordo di San Valentino che ritoccò la scala mobile, un altro balzo per diventare nel '92 il leader di una nuova organizzazione imprenditoriale dei servizi.

Non era la fine di una carriera. Adesso Roma lo chiama, e il pugile si prepara a rimettere i guantoni.

Francesco Bullo

«Non so nulla»

Intermetro interrogato De Benedetti

ROMA. L'ingegnere Carlo De Benedetti è stato interrogato ieri pomeriggio nella caserma del nucleo speciale di polizia valutaria della guardia di finanza dai pm romani Francesco Misiani e Antonino Vinci, nell'ambito dell'inchiesta sull'Intermetro per la quale è iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di corruzione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Il colloquio è durato circa mezz'ora.

L'ingegnere - che secondo i suoi legali si è presentato spontaneamente - secondo indiscrezioni di fonte giudiziaria, avrebbe negato ogni addebito spiegando di non sapere nulla dei fatti che gli venivano contestati.

Il coinvolgimento di De Benedetti nell'inchiesta scaturirebbe dagli accertamenti avviati nei mesi scorsi dai magistrati romani sulla «Sasib», società bolognese specializzata nella fornitura di componenti elettroniche alle ferrovie e che fa capo alla Cir.

Nella «Sasib» l'ingegnere non ricopre alcun incarico né societario né tantomeno gestionale e, dal 1986, non fa nemmeno più parte del consiglio di amministrazione.

L'ingegner De Benedetti, come aveva già fatto già nel luglio scorso in un colloquio con il giudice Di Pietro, avrebbe affermato ieri la propria estraneità alla vicenda.

Le indagini sulla «Sasib», condotte dal nucleo speciale di polizia valutaria, riguardano due presunte tangenti, una di 170 milioni per un appalto relativo alle ferrovie; l'altra, di circa mezzo miliardo, versata su un conto svizzero in relazione ad un appalto Intermetro. [Ansa]

(Segue da pagina 4)

Annamaria Borgo partecipa al dolore di Mario e Carla per la perdita del padre

Rodolfo Panero

— **Torino**, 24 gennaio 1994

Flavia e **Bruno Rabaiolo** e **Collaboratori Textil Gor** partecipano.

Teo Barberis partecipa al lutto di Mario per la scomparsa del **PAPA'**.

Sentite condoglianze. **Gianni** e **Suzie Repolo.**

La famiglia **Romano** partecipa al dolore dell'amico Mario per la perdita del papà signor

Rodolfo Panero

— **Torino**, 24 gennaio 1994

I **Dipendenti** ed i **Collaboratori** delle **Alfranolti SpA** partecipano commossi al dolore del loro presidente per la scomparsa del papà signor

Rodolfo Panero

— **Torino**, 24 gennaio 1994

Claudia Colli, Giuliana Guzzon, Nino Dell'Orto e **Mirco Degrandi** affettuosamente vicini a Mario in questo triste momento.

Partecipano commossi al dolore di Mario **Sandra** e **Roberto.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Guglielmo Casaro

ex giocatore granata

anni 81

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Giuseppina**, cognati, sorella, nipoti, pronipoti, cugini. Un particolare ringraziamento alla dott. Maria Di Sessa per le amorevoli cure prestategli. Funerali giovedì 27 ore 11,45 parrocchia Patrocinio San Giuseppe partendo dall'ospedale Molinette ore 11,30

— **Torino**, 23 gennaio 1994

L'**Associazione ex Calciatori Granata** partecipa al grave lutto per la scomparsa di

Guglielmo Casaro

ex balon boys e Campione d'Italia

— **Torino**, 25 gennaio 1994

E' mancata

Maria Calleri

addolorati lo annunciano parenti e amici tutti. Un grazie di cuore alla signora Alfonsa Ventura per l'affettuosa assistenza. Una preca. Funerali in Torino giovedì 27 c.m. ore 11,45 parrocchia San Pellegrino.

Pianezza, 24 gennaio 1994

Vincenzo Bulteri ricorda con affetto la cara

Maria Calleri

— **Torino**, 24 gennaio 1994

Ciao **MARIUCCIA** ti ricorderemo sempre nella nostra quotidiana preghiera **Matilde** e **Donatella**

La **Toro Assicurazioni S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Calleri

già dipendente stimata della Società

— **Torino**, 25 gennaio 1994

E' mancato

Giovanni Pagliano

di anni 82

Ne danno il triste annuncio i figli **Carlo** ed **Emilio**, le nuore **Nilla** e **Luisa**, i cari nipoti **Clarissa, Cristina, Marco, Alda** e **Giovanni**, il fratello **Guglielmo**, la cognata, i nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 26 gennaio alle ore 15,30 nella Cattedrale

— **Casale Monferrato**, 24 gennaio 1994

Improvvisamente è mancato

Maurizio Vercellino

anni 35

Addolorati lo piangono l'immatura scomparsa la mamma **Wilma**, il papà **Italo**, la sorella **Patrizia** con **Riccardo** e la nipotina **Rebecca**. Per funerali tel. 437.54.55

Torino, 23 gennaio 1994

Valentina piange il suo adorato **PAPA'** che rimarrà sempre nel suo cuore

Monica con immenso dolore piange la scomparsa dell'amato **MAURIZIO** unendosi a tutta la famiglia

Donatella e **Gianfranco** si uniscono al dolore di tutta la famiglia

Giancarlo, Elsa e **Luca Rivella** partecipano al dolore.

La famiglia **Giolitti** partecipa al dolore di tutta la famiglia

Soci, Dipendenti e **Collaboratori tutti** della **Finquattro SpA** sono vicini a Patrizia e Riccardo in questo momento di grande dolore.

Roberto e **Ilda** ricordano il loro **AMICO** di sempre

Le famiglie **Lanza** e **Cozzo** partecipano al dolore di Patrizia e Riccardo per la scomparsa di

Maurizio Vercellino

— **Torino**, 24 gennaio 1994

Giorgio e **Adriana Parotti** sentitamente partecipano.

Un ultimo abbraccio, ma forte forte **Dede** e **Aldo.**

Mariapia Giletta, Stefano Dozza e **Alberto Scaffaro** partecipano attoniti al dolore della famiglia e di Monica.

Ti ricorderemo sempre:
Alberto e **Monica Ballocco**
Davide e **Federica Accornero**
Marina Pertusati
Petra Carone
Giulia Tonarelli
Francesca Pasquali
Cristina Ascheri
Laura Accossato
Elena Girardi
Cristiana Astrua
Pippo Ferraris
Marco Dall'Oglio
Massimo Nigra
Cesare Fiora
Mario Cerutti
Alessandro e **Maddalena Albertini**
Eugenio Badone
Luca Bono
Uberto Cravotto
Alessandro Fasano
Fabrizio Merlo.

Stefano Cavaliere e lo **Staff** di **Sport City** piangono la prematura scomparsa di MAURIZIO. Partecipano:
Laura Trinchero
Cristiana Astrua
Louise Knapton
Mimma Bertoletti
Bruno Bertot
Alberto Carbonari
Alessandro Rastello
Massimiliano Longanizzi
Gianluca Audino
Massimo Cutlati
Cesare Fiora
Mario Cerruti
Luigi Arcusani
Gianenrico Pisuna
Giorgio Domenino
Roberto Prete
Elena Piero Ferroglio.

Davide Benedetti ricorda con infinito rimpianto l'**AMICO** di sempre.

Dignita di noi vivrà sempre:
Diego Riccizone
Laura Cerotto.

Vi siamo vicini in questo triste momento. **Roberto** e **Marco Ponti.**

Nel ricordo di tanta amicizia, sarai sempre nei nostri cuori:
Fabrizio Monica Aghemo
Roberto Aghemo
Giuseppe Elisabetta Provvidero
Gaetano Zonca e **Lavinosa**
Carlo Molino
Renato Patrizia Cavallari
Simona Volpi
Francesca Galli
Francesco Sappino e **Mariateresa**
Aldo Alessandra Chiarenti
Massimo Boero
Orlando Gullasso
Roberto Lioro.

Amministratore, Dipendenti e **Collaboratori** della **Generalcontrol Sim SpA** si uniscono al cordoglio per l'immatura scomparsa di

Maurizio Vercellino

— **Torino**, 24 gennaio 1994

Partecipano commossi:
Vivi, Gian Piero Bragero
Chicca Donadio
Alberto Manganero
Marco, Roberto Ponti.

Si uniscono con affetto al dolore del genitore e di Patrizia
Maria Paola Ilotta con la famiglia
Pietro Feravolti
Maria Barbaro.

Nulla, **MAURIZIO,** colmerà il vuoto che ci lasci. Sarai sempre con noi con la tua spensieratezza e il tuo sorriso. **Roberto, Piergiorgio.**

Elena Colciago partecipa

Ricordano

Ivo Rossi

con affetto: **Rosa** e figlie, **Dina Aldo, Rosy Otello, Francesca, Adriana Franco, Mariuccia, Anna.**

— **Torino**, 24 gennaio 1994.

Mariacele Paletto
Renata Franco Dionigi
Raffaella Lovadina
Renata Gaudenzio Varga
Ada Franco Mignone
Marisa Giancarlo Scaglione
partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Castelli** partecipa al dolore.

Mario e **Rosanna Stefanino** partecipano al dolore di Carla, Patrizia e Paolo.

Flavia e **Mario Pia, Erica Carlo** e **Paolo Cordonatto** si uniscono al dolore di Carla, Patrizia e Paolo per la scomparsa del caro

Ivo Rossi

— **Torino**, 24 gennaio 1994

E' mancata

Caterina Franco ved. Donato

L'annunciano il figlio **Paolo** e la mamma **Carmela**. Un particolare ringraziamento al prof. Blocco, alla signora Sandina Bottasso ed alla cara Lina. I funerali si svolgeranno nella parrocchia San Secondo giovedì 27 gennaio ore 8,15.

— **Torino**, 23 gennaio 1994

La famiglia **Grande Stevens** è vicina a Paolo in questo tristissimo momento e ricorda con affetto la sua mamma

Caterina Franco Donato

— **Torino**, 25 gennaio 1994

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Dellapiana ved. Rocca

Ne dà il triste annuncio il figlio **Marco** che ne piange la scomparsa insieme ai parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla fida Maria che con pazienza e abnegazione l'ha assistita durante tutta la lunga malattia. Il Messa mercoledì 26 gennaio ore 8,15 nella parrocchia Sacro Cuore di Maria

Torino, 24 gennaio 1994

Cristianamente è mancata

Piera Bollito

Lo annunciano i nipoti **Roberto** e **Graziella** con le rispettive famiglie, la cugina **Nina**. Funerale mercoledì 26 corr. ore 11,45 parrocchia Gran Madre.

— **Torino**, 25 gennaio 1994.

Achille e **Antonietta Lano** si uniscono al dolore.

Le **Amiche** dell'**Aidda** e del **Soroptimist** rimpiangono

Piera Bollito

ricordandone la gentilezza d'animo e l'inesauribile operosità.

— **Torino**, 25 gennaio 1994.

Libere, Alda, Vinca ancora una volta si sono vicini.

Gli **Amici del venerdì** piangono l'amica dei tempi felici.

PIERA, ti ringraziano i laureati che hanno presentato tesi dattiloscritte ed estetticamente perfette grazie alla tua professionalità

Cristianamente è mancato

Giovanni Bajetto (Russi)

anni 91

L'annunciano le figlie: **Giuseppina** e **Caterina** con rispettive famiglie, il fratello **Bartolomeo**, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà da Borgaro, via Carolina 24, mercoledì 26 corr. alle ore 9 per Lanzo ove alle ore 10,30 si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Borgaro Torinese**, 24 gennaio 1994.

E' mancata

Alba Frezzato in Gnan

Ne danno il triste annuncio: il marito **Italo**, la figlia **Milly**, il genero **Emanuele**, i nipoti **Ivan** e **Claudia** e parenti tutti. Funerali giovedì 27 ore 11,45 partendo dall'ospedale Molinette.

— **Torino**, 23 gennaio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Viglino

Ne danno notizia: la moglie **Marisa**, il figlio **Gianluca**, i cognati **Carla** e **Bruno** con i figli **Barbara** e **Marcello**. Funerali giovedì 27 corr. ore 11,45 parrocchia San Secondo. La presente serve di ringraziamento.

— **Torino**, 25 gennaio 1994.

Ciao **DOMI**, per sempre vivrai nel nostro ricordo. **Giuliana, Davide** e nonni.

Nino Egle Audino, collaboratori, rappresentanti partecipano al dolore di Marisa e Gianluca.

Ricorderemo sempre l'amico **DOMENICO**. Con tanto affetto **Mariapia, Gino, Silvana, Angelo, Mita, Piero, Edda, Federico, Laura, Piero, Mariavittoria, Tino, Luisa, Laura, Ezio.**

Ci ha lasciato per raggiungere sua papà e sua mamma

Carla De Paoli

Chi la ha voluto bene la ricordi con amore e amicizia: sentimenti nei quali fu generosamente ricca. Ciao profondamente ha creduto nelle idee che hanno segnato il cammino della sua vita.

— **Rivalta**, 24 gennaio 1994.

Francesca, Piera e **Gianni** annunciano che non è più con loro

Carla De Paoli

Paola e **Alessandro** con **Stefano** e **Silvia; Domenico** e **Daniela** che la zia Carla ha profondamente amato, dividono il loro grande dolore con amici e parenti. I funerali si svolgeranno a Novara alla chiesa di S. Marino il giorno 26 corr. alle ore 13 e alla chiesa parrocchiale di Vinzio d'Agogna alle ore 15,15 dove poi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— **Novara**, 24 gennaio 1994

Il 23 gennaio si è spenta

Bice (Mema) Fortini nata Fano

Ne danno l'annuncio il figlio **Marco** con la consorte **Cristina Prandi**, i nipoti **Paolo** con la consorte **Alessandra Toscano** e la piccola **Valeria, Renata** con il consorte **Gianni Buggio** ed i piccoli **Francesca, Marco** e **Michele** con la mamma **Angelica Sievet Di Griga**. Rosario nella parrocchia di S. Carlo martedì 25 alle 17,30, cerimonia funebre nella parrocchia di Giaveno mercoledì 26 alle 9,30. Benedizione all'ingresso del cimitero monumentale di Torino alle 10,45. Roma, via Flaminia 813; Ginevra, rue Crespin 29.

— **Torino**, 24 gennaio 1994

Si unisce al cordoglio per la scomparsa della signora

Bice Fano Fortini

Beppino con i suoi reduci dalla Campagna di Russia **Guido Biondi, Giuseppe Gaio** e tutti gli altri.

— **Saronno**, 25 gennaio 1994.

Biagio e **Anna** con **Roberto** e famiglia sono vicini a Paolo.

E' mancato

Agostino Oldano

anni 72

Lo annunciano la moglie **Teresa** e la figlia **Nella**. Un particolare ringraziamento a tutta l'équipe medica e paramedica del dottor Fabris e al signor Broggi per la solerte collaborazione. Funerali mercoledì 26 corrente ore 15 parrocchia Maria della Ghiare, Castello di Annone (Asti) con partenza da via Francesco Riemondo 23 Torino alle ore 14.

— **Torino**, 24 gennaio 1994.

Delfina e famiglia sono vicini a zia Teresa e Nella.

Paola, Dario e **colleghe** prendono viva parte al grande dolore di Nella e mamma.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Calchera

di anni 86

Ne danno il triste annuncio i figli: **Augusta** con il marito **Alberto Marcoz, Andrea, Paolo** con **Samantha, Ettore** con la moglie **Bianca Marcoz, Claudia** e **Marco**; il cognato, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 25 gennaio, alle ore 14,15, presso la chiesa di Santa Croce in via E. Aubert.

— **Aosta**, 24 gennaio 1994, via Torre del Lebbroso 25.

Serenamente si è spenta

Filomena Centonze in Romano

Ne danno l'annuncio il marito **Franco** e i suoi figli **Gino** e **Sandro**. Funerali Pino Torinese chiesa dell'Annunziata martedì 25/1 ore 15,30. Ringraziamento e partecipazione.

— **Pino Torinese**, 23 gennaio 1994.

Isabella Scaraglio con la mamma e la famiglia **Rossi** partecipano al dolore della famiglia Romano

Direzione e **Personale** della **Banca Crt SpA** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del

cav. Gabriele Ruga

già funzionario dell'Istituto

— **Torino**, 24 gennaio 1994.

Cristianamente è mancato

geom. Piercarlo Pavese

Ne danno il triste annuncio: il figlio **Luciano**, la moglie **Ida France**, cognati **Paola, Angelo** e parenti tutti. Si ringraziano: Don Silvio, il prof. Bartero, Dott. Grinza, personale medico e infermieristico del Martini, l'Istituto Don Gnocchi, logopedista Elena, l'amico Marco e gli amici devoti. Funerali mercoledì 26 ore 8,15 ospedale Martini via Tofane. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 23 gennaio 1994.

E' mancata

Antonietta D'Alterio

La piangono i figli **Silvio, Raffaele, Enrico Grizzaffi**, parenti e amici.

— **Napoli**, 23 gennaio 1994.

Cristianamente è mancata:

Amalia Pagani ved. Cavallito (Dede)

La piangono **Dorina, Roberto, Beppe, Maria Rosa** con **Massimo** e parenti. Funerali mercoledì 26 ore 10 parrocchia Santa Rita. S. Rosario martedì 25 ore 20,30 presso istituto Maria Consolatrice via Caprera 46.

— **Torino**, 24 gennaio 1994.

Ricordando con affetto la **DEDE** vi siamo vicini, Donna, Maria Rosa, Roberto. **Famiglie Mancini.**

Cristianamente è mancata

Alessandra Chiavacci in Corsaro

anni 72

Danno il triste annuncio il marito **Rino** il figlio **Enrico** parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla infermiere dell'ospedale di Rivoli, funerali il 26/1 ore 11

— **Torino**, 24 gennaio 1994.

Luciana, Silvia, Laura, Liliana e **Mirella** si uniscono al dolore di Rino ed Enrico.

Dopo breve malattia è mancato

Alberto Dameno

Lo annunciano la moglie **Graziella** con **Matteo** e **Michele**, la sorella **Emiliana** e famiglia e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Trecate mercoledì 26 alle ore 15 partendo dall'abitazione di corso Roma 51.

— **Trecate**, 25 gennaio 1994.

E' mancata

Luigia Pagliano ved. Cavallucci

Lo annunciano nipoti, cognate. Funerali mercoledì 26 ore 11,45 nella chiesa di corso Casale 56

— **Torino**, 23 gennaio 1994.

E' mancato il

prof. Giuseppe Marafioty

Affranti lo annunciano, moglie, sorella, parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ore 8,15 parrocchia Gesù Nazareno

— **Torino**, 22 gennaio 1994.

Il **Capo Servizio Filiali Piemonte Sud**, il **Direttore Filiale** di **Moncalieri** con i colleghi dell'**Agenzia di Chieri** della **Banca Crt**, partecipano al dolore del dott. Mauro Corpillo per la scomparsa del papà

Battista Corpillo

— **Torino**, 24 gennaio 1994.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Teresa Bertolotto in Consabella

L'annunciano attoniti il marito **Carmelo**, la figlia **Manuela**, fratelli e cognati. Funerali mercoledì 26 ore 10,30 ospedale G. Giovanni Vecchio (via Cavour).

— **Torino**, 22 gennaio 1994.

E' mancato ai suoi cari

Alfredo Artusio

anni 80

L'annunciano: la moglie **Caterina Giordano**; i fratelli **Piero, Cesare** con rispettive famiglie; cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, ospedale Mauriziano, mercoledì 26 cor. ore 9,15 per Diano d'Alba (CN) ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30 dalla Chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 24 gennaio 1994.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Lacchi Debbene** ringraziano tutti coloro che hanno voluto bene alla dolcissima

Federica

e sono stati loro vicini in questa tristissima circostanza.

La famiglia del compianto

arch. Gianfranco Perrone

commossa dalla grande dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro, ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore. Grazie agli amici di sempre, ai colleghi e superiori della Michelin, allo Studio ArchA, all'Istituto Pedemel e a quanti, avendolo conosciuto nel suo lavoro, lo hanno reso sentimento onorato. Messe di trigesima: 19 febbraio ore 9, Sacro Cuore di Maria, via Morgari 8, Venerdì 25 febbraio ore 18, Crocetta San Salvatore, via Parini, Vercelli.

ANNIVERSARI

1963 1994

Andrea Idili

Funzionario di Cancelleria

Ad un anno dalla scomparsa ti ricordiamo sempre con immutato affetto. **Marina, Maria Rosa, Maurizio** e parenti tutti. S. Messa 27 gennaio, ore 18 parrocchia Gesù Nazzareno.

1950 1994

Bruna Randone Laganà

Ricordandoti sempre. S. Messa 26 gennaio ore 18 parrocchia S. Agnese, corso Moncalieri 39.

1960 1994

Luigia Bolis Cometto

Un ricordo con immutato affetto dai tuoi cari.

— **Novara**, 25 gennaio 1994.

1924 1994

Pierina Castelli ved. Gianuzzi

Vive nel ricordo di coloro che l'hanno amata.

1993 28 GENNAIO 1994

Ing. Federigo Paolo Peruzzi

Tu sei sempre con noi, vivo ricordo e doloroso rimpianto di ogni giorno. S. Messe a Torino mercoledì 26 ore 18,30 cappella Istituto Flora, via S. Francesco da Paola 42; ad Albugnano domenica 30 ore 11 in parrocchia. Grazie a quanti vorranno ricordarlo insieme a noi.

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Gabriele Monfrino

lo ricordano il figlio **Gualtiero** con **Nazarena** ed **Erika.**

— **Giaveno**, 25 gennaio 1994.

Alla guida dell'Efim avrebbe gonfiato il bilancio. Ricercato l'ex presidente della società, Innocenti

Truffa Alumix, in cella Gaetano Mancini

Mazzetta da un miliardo e mezzo

Corrado Innocenti, ex presidente della Alumix: è ricercato per truffa e falso in bilancio

ROMA. Manette per un gran boiardo di Stato, l'ex presidente dell'Efim ed ex senatore socialista, Gaetano Mancini, 70 anni, cugino del leader calabrese Giacomo ma, a differenza di lui, di rigorosa obbedienza craxiana. L'accusa parla di falso in bilancio e truffa ai danni della Alumix, una azienda del gruppo, di cui è ricercato anche l'ex presidente Corrado Innocenti.

A Mancini e Innocenti si contesta il modo in cui Alumix è stata realizzata, attraverso la fusione di alcune piccole aziende Efim che operavano nell'alluminio. Il costo di questa operazione sarebbe stato gonfiato fino a 5 miliardi e 300 milioni, per ottenere una «mazzetta» da un miliardo e mezzo.

Sull'intera vicenda pesavano già inquietanti sospetti, sollevati da una relazione della Corte dei Conti sul bilancio Efim del '91. A questi si è aggiunta la confessione rilasciata alla magistratura romana dal commercialista Gianfranco Simone, arrestato la scorsa settimana, e titolare della società Moberis, cui l'Efim aveva assegnato la consulenza per la fusione delle piccole aziende in Alumix. La tangente di un miliardo e mezzo che bisognava far uscire dal prezzo della consulenza, secondo Simone, sarebbe stata divisa per due terzi a Mancini e per un terzo a Innocenti.

Quanto ai rilievi mossi dalla Corte dei Conti, si trattava principalmente di quattro punti. Primo, Innocenti aveva affidato la consulenza alla Moberis di Simone prima ancora che l'Efim ne autorizzasse (14 febbraio 1991) il conferimento. Secondo, l'incarico non affrontava la questione economica, «lasciando la possibilità alla Moberis di quantizzare il prezzo del tutto liberamente al termine del rapporto». Terzo, non era stata fatta nessuna gara per aggiudicare una così lucrosa consulenza. Quarto, la Moberis non era neppure iscritta all'albo della Consob per le società di revisione dei bilanci.

A suo tempo la Alumix di Innocenti rispose alla Corte contestando la fondatezza di queste accuse, ma la cosa non apparve particolarmente convincente. Tant'è che la magistratura romana - i pubblici ministeri Antonio Vinci, Francesco Misiani e Aurelio Galasso - non ritenendo sufficienti le giustificazioni di Corrado Innocenti, pensò bene di andare avanti nelle indagini, fino agli arresti di ieri.

Secondo prime indiscrezioni, si è appreso che la Moberis sarebbe stata una società fittizia e che il costo effettivo della consulenza per la Alumix non avrebbe dovuto superare i 7-800 milioni, quanto alle spese esorbitanti per giustificare gli oltre 5 miliardi, sarebbero state gonfiate con fatturazioni fasulle.

Ieri pomeriggio, l'avvocato di Getano Mancini, Carlo Striano ha fatto sapere che gli arresti del suo assistito sono avvenuti «malgrado l'on. Mancini avesse offerto sin dalla scorsa settimana la sua disponibilità a chiarire i termini di una vicenda processuale rispetto alla quale resta sostanzialmente estraneo».

I dipendenti del Gruppo Efim, in cassa integrazione dal 22 luglio e da allora in assemblea permanente, prendono «atto con soddisfazione che la magistratura si sta finalmente occupando dell'operato della trascorsa gestione dell'Ente» e invitano i giudici ad andare avanti così.

Peraltro, la cronaca di quest'ultimo anno sta a dimostrare che i magistrati sull'Efim stanno indagando con determinazione. La vicenda Alumix è infatti la quarta magagna che viene fuori da questo malandato carrozzone pubblico. la prima fu quella della Safim, che coinvolse - fino ad arrivare agli arresti - anche l'ex vicepresidente del gruppo Mauro Leone.

Seguì poi la storia dell'Agusta, il cui presidente Roberto D'Alessandro fu arrestato con l'accusa di aver intascato una mazzetta di due miliardi e mezzo per la vendita di elicotteri alla protezione civile.Il terzo episodio riguardava sempre l'Agusta ma questa volta per la fornitura di 46 elicotteri all'esercito del Belgio: alcuni ministri di quel Paese, travolti dallo scandalo, hanno dovuto lasciare l'incarico.

Probabilmente oggi stesso Gaetano Mancini, che ha ottenuto gli arresti domiciliari, sarà ascoltato dai giudici.

Raffaello Masci

CORRUZIONE

Finanziamenti pci-pds: indagato Pollini

ROMA. L'ex segretario amministrativo del pci Renato Pollini, indagato nella inchiesta sui presunti finanziamenti illeciti al pci-pds per corruzione e violazione al finanziamento pubblico ai partiti, è stato interrogato ieri per 5 ore dai pm Gianfranco Mantelli e Maria Teresa Saragnano. Al termine del colloquio, l'ex senatore non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Per lui ha parlato il difensore, avvocato Emilio Ricci. «L'interrogatorio - ha detto - si riferisce a vecchi episodi già contestati a Milano e relativi alle dichiarazioni di Giulio Caporali». Il legale ha aggiunto che non sono stati contestati al senatore episodi nuovi e che l'inchiesta, avviata a Milano, è passata a Roma per competenza: «Mi sono impegnato a produrre una memoria difensiva completa alla quale allegherò tutti i documenti che dimostrano come Pollini abbia già reso tutti i chiarimenti». L'ex senatore ha anche chiarito la sua posizione sui presunti finanziamenti dai Paesi dell'ex-blocco comunista. «Pollini - ha detto - ha riferito che essendo amministratore del partito nel momento in cui c'è stato lo strappo, non soltanto non ha chiesto, ma non ha avuto una lira». [Agil

IL CASO

IL CARROZZONE «PATTUMIERA»

Scandali, veleni e misteri nella holding dei disastri

A destra, Gaetano Mancini. Da sinistra, Sergio Castellari e Mauro Leone

Nato come fondo per l'industria in crisi ha accumulato 17 mila miliardi di debiti

AVETE presente un simpatico avvocato meridionale delle cause perse, che declama la sua straziante arringa, braccia al cielo e occhi umidi di pianto, mentre il presidente del Tribunale, disfatto, cantilenando «avvocato, la prego...», fa col pugno il gesto di stringere? Bene, Gaetano Mancini, una somiglianza quasi inquietante con suo cugino Giacomo, l'ex segretario psi, è proprio così; e non si sa bene se la sua storia personale sia metaforica dell'Efim o, viceversa, sia il più piccolo, il più disastrato, il più clientelare, il più sciagurato - non possiamo dire il più corrotto, dopo le ultime rivelazioni sull'Eni - tra i mostri generati da quarant'anni di Economia Mista trovi nel suo ultimo presidente un'allegoria perfetta. Fatto sta che le due storie, dell'uomo e dell'Ente, s'intrecciano in una strabiliante geometria, anzi nel soggetto di una farsa che si potrebbe intitolare «La Repubblica di Caulonia».

Chiederete: cos'è 'sta Caulonia? Semplice, è un paese in provincia di Reggio Calabria, che nei primi Anni Cinquanta un sindaco un po' mattacchione, il professor Cavallaro, proclamò Repubblica Indipendente. Questo Cavallaro e i suoi concittadini, proclamata la Repubblica, ne fanno di tutti i colori: furti, rapine, estorsioni, perfino un omicidio. La difesa dello scellerato sindaco-presidente, che naturalmente viene trascinato in Tribunale, è assunta da Pietro Mancini, padre di Giacomo, ormai vecchio e quasi cieco. Ad aiutarlo c'è il futuro ultimo presidente dell'Efim, cui lo zio affida l'arringa per l'appassionata certezza che il giovanotto ha manifestato circa l'innocenza dell'imputato. «Parlai per quattro ore con la voce arrochita e le lacrime agli occhi - ci ha raccontato una volta lo stesso Gaetano Mancini - ma il sindaco della Repubblica di Caulonia fu condannato a ventott'anni di carcere. Disperato, corsi nella camera di sicurezza del Tribunale di Cosenza per esternare il mio immenso dispiacere. Il professor Cavallaro mi fissò intensamente: "Figlio mio, non dimenticherò mai la passione con cui mi hai difeso, ma sappi che tutto quel che ho fatto lo rifarei", confessandomi così la sua colpevolezza».

Chissà se l'avvocato Mancini, poi divenuto senatore, difensore fino allo stremo della sopravvivenza del mostriciattolo industriale che Craxi lo mise a presidiare, rivendicherà adesso anche lui, di fronte ai giudici, le nefandezze della sua Repubblica di Caulonia. Che nacque negli Anni Sessanta come Fim, Fondo per l'industria metalmeccanica in crisi, ma si trasformò in un batter d'occhio nella pattumiera dell'industria pubblica italiana, sotto le abili mani del suo primo e storico presidente, Pietro Sette. Causidico avvocato pugliese, il vero merito di Sette era di essere - con un altro avvocato di Bari, Vitantonio Di Cagno, primo presidente dell'Enel - beniamino di Aldo Moro. Tanto che, più che di salvare la Breda, cominciò a occuparsi di far grande l'Efim per fare ancora più grande il suo santo politico. Si avvicinavano le elezioni? Che c'era di meglio, per gratificare gli elettori pugliesi, che avviare un faraonico piano di investimenti turistici nella regione? O di localizzarvi, almeno a parole, un grande polo alimentare? Così, quando nel 1975 Pietro Sette si trasferisce, promosso alla presidenza dell'Eni per volontà di Moro, che nel 1972 aveva accusato Cefis di aver guidato una congiura per rovesciare il Centrosinistra, l'Efim è ormai un'accozzaglia di centinaia di società che producono locomotive e vetro, alluminio e armi, turismo, carciofini e quant'altro. Un'intera flotta solca mari lontani alla pesca di sogliole, merluzzi e sgombri.

Son passati ormai quasi vent'anni da quei giorni, ma il destino della Repubblica di Caulonia dell'industria di Stato era già segnato allora, perché, in fondo, l'unica produzione florida era quella dei debiti, giunti oggi a oltre 17 mila miliardi. Con Sette promosso all'Eni per portare il verbo democristiano, a chi lasciare in eredità l'Efim, già scassatissimo, ma pur sempre centro cospicuo di potere, clientele e denaro? I socialdemocratici, parenti poveri del Centrosinistra, si lagnavano da sempre, perché nel sottogoverno gli venivano lasciate soltanto briciole. Quale occasione migliore? Così si fregarono le mani, quando finalmente ottennero il feudo un po' franoso di Caulonia. Si succedettero, con i risultati che è inutile descrivere, tre presidenti del Sole nascente: Corrado Fiaccavento, Stefano Sandri e Rolando Valiani. Ma sempre sotto tutela di mastini socialisti, come l'ex direttore generale delle Partecipazioni Statali Sergio Castellari, morto misteriosamente un anno fa, e, per l'appunto, Gaetano Mancini, prima membro della giunta esecutiva e poi vicepresidente fino al 1991, quando s'installò sul più alto ponte di comando, affiancato da un ennesimo avvocato un po' mariuolo: Mauro Leone, andreottiano, figlio dell'ex presidente della Repubblica (non di Caulonia, ma, purtroppo, italiana). Naturalmente, la convivenza tra i cugini socialisti fu un vero inferno: sospetti, lettere anonime, veleni, corvi, reciproche accuse di ruberie. Figurarsi se c'era tempo per occuparsi delle fabbriche, se non per depredarle. Per dirvi il clima, a un certo punto, presidente Valiani, scoppia lo scandalo detto «della ragazza». Capita che negli uffici presidenziali compaia per qualche tempo una graziosa signorina. I sindacati si scatenano, redigono un documento ufficiale, pretendono di sapere: «Chi è la ragazza? Che ci fa lì?». Risponde ufficialmente e per iscritto la presidenza: «Quella ragazza era lì solo per aiutare il presidente a compilare la dichiarazione dei redditi».

Gli scandali veri giacciono sotto la cenere e il giovane Valiani, economista socialdemocratico, getta la spugna. Gli succede finalmente il vicepresidente Mancini. Vi chiederete, se siete ingenui: come fa un avvocato penalista di Cosenza a diventare il capo di una sia pur disastrata, ma enorme *holding* industriale? Ingenuamente, una volta l'abbiamo chiesto proprio a lui, che ci ha risposto così: «Mio cugino Giacomo mi chiese di candidarmi, così nel 1968 fui eletto al Senato. E fu allora che conobbi Bettino, eletto deputato per la prima volta. La nostra casa a Roma era l'*Hotel Raphaël*. Stavamo molto insieme, la pensavamo allo stesso modo. Il mio rapporto con lui è molto stretto. Io so di avere la sua fiducia piena e incondizionata. Per questo quando ho lasciato il Parlamento mi ha messo all'Efim». Per chiarire ancora meglio il concetto, ci spiegò che non era stato lui, come si diceva, a far fuori dall'interno, uno dopo l'altro, i tre presidenti socialdemocratici che l'avevano preceduto: «Si son fatti fuori da soli. E sa perché? Perché esprimevano una parte politica troppo debole. All'Efim ci vuole un presidente forte politicamente».

Prima l'era di Sette poi i presidenti psdi controllati dai «mastini» socialisti

Oggi, l'avvocato cosentino va in prigione per una storia di 5 miliardi di consulenze, che fa sorridere non solo in confronto ai quasi 20 mila miliardi di debiti scaricati sulle spalle di tutti gli italiani, ma soprattutto rispetto alle nefandezze che la storia recente e meno recente dell'Efim nasconda. Non a caso, tra tutti i filoni di Tangentopoli è quello che allinea il maggior numero di morti, tra cui il già citato Castellari - quello trovato morto suicida con il cane della pistola alzato -, e il ministro belga che si oppose all'acquisto di elicotteri Agusta, gruppo Efim. «Nella Repubblica di Caulonia - confessò il professor Cavallaro al suo giovane avvocato quarant'anni fa - è stato violato l'intero codice penale». E all'Efim?

Alberto Statera

Il sindaco di Catania

«Avviso» a Bianco per contributo di trenta milioni

CATANIA. Il sindaco di Catania Enzo Bianco, già deputato nazionale repubblicano ed esponente di Alleanza democratica, ha ricevuto un avviso di garanzia per violazione della legge sul finanziamento ai partiti. La notizia non è stata però né confermata né smentita dai magistrati della Procura della Repubblica di Catania. L'avviso di garanzia sarebbe stato firmato dopo le dichiarazioni dell'imprenditore Alfio Puglisi Cosentino, che avrebbe raccontato ai magistrati di aver versato a Bianco contributi elettorali per 30 milioni di lire. Puglisi Cosentino, amministratore della Gala Italia, l'azienda del Latte Sole, ha deciso di collaborare con la giustizia dopo esser stato arrestato in due diverse inchieste, tra cui quella relativa allo scandalo del consorzio agroalimentare di Catania. Bianco potrebbe essere sentito già nei prossimi giorni. [Ansa]

Per il caso De Mita

Il procuratore di Torino: fuga di notizie

TORINO. Nell'ambito dell'inchiesta sulla Rayton Fissore che vede Ciriaco De Mita iscritto nel registro degli indagati per concussione, il procuratore capo Francesco Scardulla ha sostenuto che «l'iscrizione di una notizia di reato è un atto dovuto e non discrezionale ed è presupposto necessario per lo svolgimento delle attività di indagine; l'iscrizione - ha aggiunto - non costituisce alcuna forma di contestazione verso la persona soggetta ad indagine».

L'onorevole De Mita, comunque, dovrebbe essere sentito presto dal magistrato che ha aperto l'inchiesta sui finanziamenti all'azienda di Cherasco quand'era di proprietà di Gregorio Maggiali. Come teste, anche Calisto Tanzi (Parmalat) potrebbe essere chiamato a deporre. Ieri è stato ascoltato Giuliano Malvino, che fu per qualche tempo socio di Maggiali nella Rayton. [r. cro.]

Tribunale della libertà

Revocato l'arresto di Garofano

MILANO. Il tribunale della libertà di Napoli ha revocato per mancanza di indizi l'ordine di custodia cautelare emesso dalla magistratura napoletana nei confronti di Giuseppe Garofano. L'ex presidente della Montedison, arrestato la scorsa settimana, era stato trasferito nei giorni scorsi dal carcere napoletano di Poggioreale a quello milanese di San Vittore. Garofano è tornato libero ieri sera poco dopo le 22.

L'avvocato Mucci, che ha dato la notizia della scarcerazione di Garofano, ha così commentato l'esito del tribunale della libertà: «E' un trionfo della giustizia. Bisogna avere fiducia nei giudici, noi l'abbiamo avuta e questo è il risultato». Giuseppe Garofano, che è indagato anche per la vicenda delle tangenti Enimont, è stato nuovamente convocato in aula al processo Cusani per il giorno 2 febbraio. [Ansa]

Malpica al tribunale dei ministri: Mancino sapeva tutto dei fondi neri

Sisde, spunta un'altra bobina

Registrato il colloquio tra Saporito e uno 007

ROMA. Improvvisamente, e complicare ulteriormente il caso dei fondi neri Sisde, salta fuori un'altra bobina, registrata in maniera proditoria. Fissa su nastro, secondo alcune indiscrezioni, una conversazione tra il senatore dc Learco Saporito e lo spione Gerardo Di Pasquale. Esiste, non esiste? E' significativa o no? Dimostra soltanto che i due si conoscevano, come il ministro ha ammesso, oppure che c'era qualcosa di più?

Il dilemma Learco Saporito: un amico del ministro Mancino che ha nelle sue mani la sorte del responsabile dell'Interno. Ieri il tribunale dei ministri lo ha interrogato, a lungo. I giudici volevano sapere da lui se Broccoletti ha raccontato la verità, e cioè se davvero ha fatto da ambasciatore tra Mancino e la banda del Sisde. Se li ha tranquillizzati, assicurandogli un intervento risolutore del ministro. Se li ha ricevuti il giorno dopo a casa sua, a Campo dei Fiori.

L'ex prefetto Riccardo Malpica, ancora in carcere

Saporito, a quanto si sa, ha negato tutto. «Ovviamente - fanno sapere i suoi avvocati, Luca e Domenico Marafioti - ha fornito ampie e dettagliate informazioni circa la condotta da lui effettivamente tenuta». Non si sbilanciano di più, i legali. Sanno bene che la deposizione di Saporito può cambiare le carte in tavola. Confermano solo che nessun sopralluogo è stato fatto a casa Saporito, per il momento. E nulla più.

Immediatamente dopo è toccato a Riccardo Malpica, ex direttore del Sisde, in carcere a Rebibbia da quasi tre mesi. Malpica avrebbe confermato quanto disse in precedenti interrogatori: e cioè che tra lui e il ministro, sulla questione dei fondi neri, si tennero un paio di conversazioni. Era il maggio-giugno del 1993 e il prefetto Malpica reggeva il comune di Torino da commissario straordinario. Ancora non era arrivato alcun avviso di garanzia. Però l'inchiesta gli si stava avvicinando pericolosamente. E il prefetto era davvero preoccupato. A questo punto i due colloqui, che neppure il ministro smentisce. Solo che Mancino dice: il prefetto mi ingannò. E Malpica ribatte: il ministro, da buon uomo politico, usò toni sfumati; mi fece capire e non capire.

Francesco Grignetti

Le brigate rosse elleniche sparano ad Atene all'ex presidente della banca di Stato

Sangue sullo scandalo Calcestruzzi

Assassinato un banchiere greco

ATENE
NOSTRO SERVIZIO

A distanza di tredici mesi dall'ultimo attentato, il terrorismo ha fatto la ricomparsa ad Atene. Sotto gli occhi allibiti di decine di passanti, un killer ha abbattuto a rivoltellate due uomini che a quell'ora, poco dopo le 9 di ieri mattina, stavano uscendo dal portone di un edificio della trafficatissima via Solonos, arteria dell'elegante quartiere Kolonaki.

Il quarantottenne banchiere Michalis Vranopulos, vittima eccellente predestinata, è morto all'ospedale. Due pallottole cal. 45 avevano inferto gravissime lesioni al fegato, al pancreas e a parte dell'intestino del malcapitato al quale sei ore trascorse sul tavolo operatorio non sono valse la salvezza. Forse se la caverà, invece, il suo autista e guardaspalle, il trentottenne Nicolaos Grispos, colpito al torace e all'esofago.

Vranopulos era stato governatore della Banca Nazionale di Grecia, il maggiore istituto di credito commerciale del Paese a gestione pubblica. Si era dimesso nell'agosto dell'anno scorso, per apparenti divergenze con il governo conservatore capeggiato da Costantino Mitsotakis. Egli era stato tuttavia uno dei protagonisti dell'«Affare Aget Herakles», un'operazione finanziaria di discutibile trasparenza con la quale, un paio di anni or sono, questo colosso dell'industria cementiera greca era stato consegnato alla Calcestruzzi del Gruppo Ferruzzi, presieduta a quel tempo da Lorenzo Panzavolta. Allo scoppio dello scandalo che coinvolse la holding italiana, non pochi in Grecia avanzarono dei sospetti sulla probabilità che tangenti consistenti avessero attraversato l'Adriatico per corrompere personaggi politici locali capaci di influire sulla privatizzazione sottocosto di un'impresa fra le più sane dell'erario greco.

I numerosi testimoni oculari hanno descritto l'attentatore come un uomo bruno vicino alla quarantina. Dopo aver scaricato l'arma sulle sue vittime, egli sarebbe corso verso una traversa adiacente dove l'attendeva un complice in sella ad una moto di piccola cilindrata. Più tardi il mezzo è stato trovato abbandonato a poche centinaia di metri dal luogo della sparatoria. Portava una targa falsificata e alla polizia è risultato rubato poco tempo fa in un quartiere periferico. Una tecnica operativa, insomma, che appariva firmata dal «17 novembre», il fantomatico gruppo terrorista di cui in 18 anni di ripetute imprese, nessun membro è mai stato catturato dai servizi di sicurezza greci.

La conferma della paternità dell'attentato è venuta in serata con l'esame dei bossoli raccolti sul luogo e soprattutto con la lunga rivendicazione che i terroristi hanno affidato alle cure di un'emittente radiotelevisiva privata. L'arma che ha fatto fuoco sulle vittime di ieri è proprio quella con la quale, dal dicembre 1975 in poi, l'organizzazione terroristica, che si definisce «rivoluzionaria», ha assassinato una dozzina di personaggi di spicco appartenenti tanto al mondo finanziario ed editoriale greco, quanto a quello dei servizi militari e diplomatici americani.

Nella rivendicazione, il «17 novembre» ha accusato la vittima di aver fatto parte di comitato ombra che aveva l'obiettivo di liquidare la capacità produttiva del Paese.

Minas Minassian

A sinistra, l'ex presidente della Calcestruzzi Lorenzo Panzavolta
Qui sopra, l'ex primo ministro greco Costantino Mitsotakis (FOTO ANSA E REUTER)

FRANCIA

Famoso per i libri e per le battaglie civili, negava di avere il virus

Parigi, suicida il poeta dell'Aids

Yves Navarro aveva raccontato il dramma dei malati

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' morto suicida ieri pomeriggio Yves Navarro, 53 anni, romanziere illustre, autore nel '91 di uno straziante omaggio ai suoi amici uccisi dall'Aids. Nessuna indiscrezione, finora, sulle cause che l'avrebbero indotto a togliersi la vita.

«Era molto depresso», dicono gli intimi. E dietro la depressione qualcuno non esclude ci fosse il virus. Per Navarro l'Aids era divenuto, negli ultimi anni, non solo il dolore quotidiano per la sofferenza e la scomparsa di persone care, ma anche battaglia. Partecipava a congressi medici, era tra i primi a impegnarsi sul fronte della solidarietà verso i sieropositivi e viveva ormai la letteratura come testimonianza per i malati.

L'hanno trovato cadavere nella sua abitazione parigina. I primi riscontri parlano di avvelenamento da farmaci. In casa, alcune lettere per spiegare il gesto. Non sembra che i destinatari vogliano renderle pubbliche, ma forse è solo questione di ore.

Nato a Condom nel Gers, il 24 settembre 1940, Yves Navarro pubblicò il suo primo romanzo - «Lady Black» - nel '71. Versatile e prolifico - in media un volume l'anno - dovrà attendere un decennio prima del grande successo. Gli arriva con «Le jardin d'acclimatation» (1981) cui verrà attribuito il Prix Goncourt. Ultima consacrazione, due anni fa, l'ambito premio dell'Académie française.

Smentì sempre di avere l'Aids, considerando le voci al riguardo «un'intollerabile intromissione nella vita privata». In «Ce sont mes amis que vent emporte» descriveva con estrema delicatezza e straordinario realismo l'agonia di un artista colpito dal morbo. Forse quel racconto adombrava il suo dramma.

[e. bn.]

Voci di candidatura per le Europee

Giallo per l'Abbé Pierre capolista dei «Verdi»

«Le autorità ecclesiastiche si oppongono» Il francescano: sono stato io a rifiutare

PARIGI
DAL NOSTRO C[illegible] PONDENTE

L'Abbé Pierre capolista Verde alle Europee? Per 24 ore almeno la notizia ha galvanizzato gli ecologisti transalpini, che grazie all'ottantaduenne francescano erano sicuri di espugnare Strasburgo oltrepassando il quorum - 5% - malgrado la profonda crisi interna. Un vero exploit. Ma il miracolo doveva rivelarsi bello e impossibile. Se n'è avuta conferma ieri: il fondatore di Emmaus non condurrà alcuna lista.

Eppure il «caso» tiene ancora banco. Secondo la versione che accreditano i Verdi - ripresa da «France Soir» - dietro il rifiuto si trova un diktat ecclesiastico. Il colpevole? Monsignor Duval, l'arcivescovo nella cui diocesi (Rouen) risiede l'Abbé Pierre. Noti che fra i due le relazioni siano pessime, ma il presule giudicherebbe con ostilità l'ingresso di un sacerdote nell'agone politico. Spiegazione verosimile, ma forse non vera. Il Père Di Falco, portavoce dei vescovi francesi, spiega in effetti che dal 1984 il permesso episcopale non è più necessario. Sino a quell'anno Duval avrebbe potuto concederlo o negarlo, ma il nuovo codice canonico elimina qualsiasi discrezionalità locale: è la Chiesa stessa a proibire la candidatura di chiunque indossi l'abito talare.

Pretendere che l'Abbé Pierre l'ignorasse o abbia voluto comunque sfidare la gerarchia è forse eccessivo. «Le Monde» rivendica un'altra verità. I Verdi avrebbero sì invitato l'Abbé Pierre a candidarsi, ma ricevendone fin dalle prime un diniego. L'anziano capuccino condivideva alcuni obiettivi «verdi», senza tuttavia voler entrare in una competizione elettoralistica «partigiana». Lo staff dell'Abbé Pierre conferma.

Neanche questa ricostruzione, tuttavia, convince al 100%. Affiorano in dettaglio, per esempio, le richieste che l'anziano religioso avrebbe messo dinnanzi ai suoi interlocutori prima di accettare: nessun comizio in giro per la Francia (gli mancano le forze), programma solidale con i senzatetto, ferma condanna sull'espansionismo serbo. Domandava inoltre che lo lasciassero dimettersi in caso di elezione.

L'ottantaduenne Abbé Pierre

Il portavoce Verde Yves Cochet, che aveva lasciato trapelare lo scoop fasullo, ora tace. Ora i suoi compagni tenterebbero di agganciare per Strasburgo l'altro Grande Vecchio, il comandante Cousteau. Ma l'impresa appare egualmente ardua. Così la galassia verde francese - cui in sondaggi un anno fa attribuivano il 15-20% - rischia una catastrofe bis alle Europee dopo quella che vide Les Verts e Génération Ecologie esclusi dalla Camera il 22 marzo '93.

Enrico Benedetto

AUTOCCASIONI ITALCAR

VOLVO 850 GLT 20V
- ANNO 1992 -
FULL OPTIONAL
Richiesta L. 28.500.000

TOYOTA CELICA 4WD T.
- ANNO 11/1991 -
CLIM. + PELLE + ABS + T.A.
Richiesta L. 34.100.000

LANCIA THEMA IE 16V
- ANNO 12/1992 -
CLIMATIZZ. - ABS - GAS
Richiesta L. 28.500.000

MAZDA 323 1.8 3P 16V
- ANNO 12/1993 -
ABS - SERVO
FATTURABILE
Richiesta L.22.500.000

BMW 320 6 C.I. 24V COUPE'
- ANNO 1992 -
TETTO APRIB. - CERCHI IN LEGA
Richiesta L. 34.500.000

LANCIA THEMA IE 16V SW
- ANNO 1990 -
CLIMAT. + PELLE
+ SED. ELETTRICI
Richiesta L.22.500.000

NISSAN PRIMERA 2.0i SGX 16V
- ANNO 1991 -
UNICO PROPRIETARIO
Richiesta L. 14.900.000

MERCEDES 190 SPORT LINE
- ANNO 1990 -
UNICO PROPRIETARIO
Richiesta L. 21.500.000

SAAB 9000 SPORT 2.0 16V T.
- ANNO 12/1990 -
FULL OPTIONAL
Richiesta L. 37.500.000

ALFA 33 1.7 PERMANENT
- ANNO 1991 -
ABS - A.C.
Richiesta L. 12.700.000

SAAB 9000 CDI 16V
- ANNO 1991 -
PELLE - CLIMATIZZATORE
CERCHI LEGA
Richiesta L.23.500.000

ALFA 164 T.S.
- ANNO 1989 -
CLIMATIZZATORE
Richiesta L. 16.500.000

SAAB 900 I 16V 5P
- ANNO 1990 -
CLIMATIZZATORE
Richiesta L. 20.500.000

MAZDA 323 F 1800 16V
- KM 0 -
3 ANNI GARANZIA
ABS + SERVOSTERZO
Richiesta L. 26.450.000

MAZDA 626 2000 16V
- KM 0 -
3 ANNI GARANZIA
ABS - SERVO - AC
Richiesta L. 31.500.000

ITALCAR
Concessionaria mazda e SAAB
C.so Ferrucci, 105 - Via Cialdini 44 - TORINO - Tel. 011 - 447.56.54

«Come Mosè, finirò di errare in Terrasanta. Ma prima visiterò la Chiesa martire di Cina»

Il Papa: sono con i bambini di Bosnia

Nuovo appello dopo le stragi

CITTA' DEL VATICANO. Bosnia, Gerusalemme, Cina. L'incontro di ieri con 200 reporter, nella solennità di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti, ha dato occasione a Giovanni Paolo II di toccare molti temi di attualità internazionale. Sollecitato da una domanda sul ruolo della stampa nel riportare le notizie del conflitto in Bosnia, dopo la seconda strage di bambini in 48 ore nel Paese, Giovanni Paolo II ha detto: «Certamente l'ex Jugoslavia, ogni giorno, offre delle notizie, ogni giorno si scrive dei tragici avvenimenti. Devo ringraziare tutti coloro che condividono le nostre preoccupazioni, le nostre ansie, e cercano di scrivere sull'argomento in modo da suscitare non solamente l'interesse pubblico ma anche le coscienze, perché è un problema di coscienza. Molti lo sentono, sentono la responsabilità: se poi gli altri reagiscono bene è un'altra questione».

«La guerra nell'ex Jugoslavia - ha proseguito il Papa - non si poteva prevedere. Se ne deve dare una interpretazione anche a partire dalla storia». «La storia di questi popoli e di queste regioni - ha detto ancora - è tragica perché dopo la caduta del Muro di Berlino si vedono sorgere tanti altri muri psicologici che vengono dai nazionalismi, dalle aspirazioni nazionalistiche di popoli piccoli e grandi. Allora, la Chiesa vede il suo posto accanto a questi popoli che soffrono, alle persone che soffrono. Noi come Chiesa, come cristianità, dobbiamo avere una reazione fedele al Vangelo ed essere a fianco dei perseguitati».

Dopo aver paragonato le sofferenze della Bosnia a quelle del Libano, Paese nel quale si recherà quest'anno, il Papa ha ribadito che spera di vedere anche la Terrasanta (e Betlemme) e la Cina. «Da qui al 2000 - ha detto - vorrei andare sulle orme del popolo di Dio, che comincia con Abramo. Camminare lungo i sentieri del Vecchio Testamento: Nazareth, Betlemme, Gerusalemme, soprattutto. E ritrovare le strade apostoliche che hanno condotto San Paolo ad Antiochia e a Damasco».

«Mi hanno chiamato "Nuovo Mosè" - ha ricordato indicando compiaciuto l'autore di una sua fortunata biografia, Domenico Del Rio -, e come Mosè finirò il mio errare in Terrasanta».

Il viaggio in Palestina, ha detto Giovanni Paolo II, si legherà anche alle prospettive aperte dall'accordo con Israele, e «sarebbe molto utile per chiarire molte cose». «Per un Papa è una sfida, un invito - ha aggiunto -. Paolo VI ha cominciato i suoi viaggi visitando la Terra Santa - ed è stato il primo Papa a viaggiare all'estero dai tempi di Napoleone -. Io finora ho vagabondato per tanti Paesi, ma alla fine si deve arrivare in questi Luoghi Santi. Alla fine», ha ripetuto sorridendo. [e. st.]

BLITZ CROATO

Massacro di musulmani

SARAJEVO. L'esercito bosniaco ha accusato ieri notte le forze croato-bosniache di aver massacrato la popolazione musulmana del villaggio di Here, nella Bosnia centrale. Secondo Radio sarajevo, miliziani del Consiglio della difesa croato sono entrati nel villaggio con i mezzi blindati e hanno «massacrato tutti gli abitanti».

Un portavoce del contingente britannico dei Caschi blu ha dichiarato che combattimenti erano in corso dall'altro ieri sera intorno al villaggio. Il portavoce ha aggiunto che le truppe Onu sono state informate dall'esercito bosniaco che 25 abitanti di Here sono stati uccisi dai croato-bosniaci. (Ansa)

Washington

«No al piano dei francesi»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Accusata da Washington di avere «idee confuse» sulla Bosnia, Parigi non ha perso la calma, provando anzi a convincere Warren Christopher che occorre rilanciare l'iniziativa diplomatica e sul piano bellico non procrastinare eventuali rappresaglie aeree contro i serbi. Ieri attendevano il numero due Usa tre têtes-à-tête successivi: Alain Juppé (Esteri), Edouard Balladur e François Mitterrand. Inutile maratona. A tarda sera Washington ha respinto l'iniziativa francese di imporre a serbi, croati e musulmani un dispositivo sulla pace. Unico contentino, Christopher ha dichiarato che «gli Usa sono pronti a mettere la opera l'impiego della forza a Tuzla e Srebrenica qualora i responsabili militari lo reclamino».

Secondo il segretario di Stato americano l'idea di imporre confini ai belligeranti «potrebbe portare logicamente alla proposta di impiegare truppe». Cosa che gli Stati Uniti non sono disposti.

Da Sarajevo arriva un assenso. All'unisono i generali Briquemont, Cot e Rose (il britannico neo-comandante dei Caschi blu in Bosnia) domandano via libera per bombardare. Le loro polemica verso l'Onu - e, in misura minore, i Dodici più gli Usa - non svalenisce. Ma nello stesso giorno da Boutros Ghali arriva un'altra doccia fredda. In un'intervista all'«International Herald Tribune», il segretario generale Onu polemizza con la «comunità internazionale», la cui «assenza di volontà politica» saboterebbe la pace in Bosnia.

Buotros Ghali si dice inoltre perplesso, dubbioso sulle reali intenzioni Nato, lasciando intendere che il ricorso alle bombe aeree potrebbe costituire uno spauracchio e null'altro.

Ma si affretta ad aggiungere: impossibile escludere, qualora la minaccia si concretizzasse, «una escalation nei Paesi vicini, vale a dire Kosovo, Macedonia e forse gli interi Balcani».

Una presa di posizione così dura irrigidirà senza dubbio i già difficili rapporti fra il Palazzo di Vetro e Parigi. Per aggirare l'ostacolo, la Francia suggerisce che Boutros Ghali affidi al suo più malleabile «delegato speciale per l'ex Jugoslavia» - il giapponese Yasushi Akashi - ogni potere decisionale su interventi aerei. Ma anche le altre capitali europee sono in gioco, a partire da Londra. Fresco di nomina, Rose ha dichiarato (in francese) «un totale accordo con il gen. Cot» nel suo voler avere le mani libere per colpire i serbi.

Enrico Benedetto

Due immagini dell'arrivo dei piccoli bosniaci feriti Qui sopra, Giovanni Paolo II
(FOTO ANSA)

A Bologna due fratellini feriti

Sopravvissuti alla strage di Sarajevo

ANCONA. Sono arrivati ieri in Italia con la mamma Admir ed Elvir, i due fratellini superstiti dell'ultima strage di bambini di Sarajevo.

Le condizioni di Admir Ahmethodaic, 11 anni, ed Elvir, di 13, sono gravi a causa dei colpi di mortaio che hanno ucciso sei loro amichetti. Sabato, tutti assieme, sono stati centrati dalla granata serbe mentre giocavano con una slitta tra le nevi della capitale bosnisca. Lo hanno detto subito i sanitari che li hanno accompagnati.

Prima di partire per l'Italia, nell'ospedale di Sarajevo, erano già stati sottoposti ad un primo intervento chirurgico. Il più piccolo ha una grave frattura da scoppio e diverse lesioni vascolari alla gamba sinistra: prima di partire gli hanno dovuto ricostruire le arterie e legare la vena femorale. Anche il maggiore, che soffre peraltro di un'insufficienza renale, è ferito nella regione del femore.

All'aeroporto di Ancona-Falconera c'era il sole ad attenderli, quando alle 14 sono sbarcati da un Hercules «C-130» inglese. Il velivolo con altri aerei giornalmente collega il capoluogo marchigiano con la capitale bosniaca, trasportando aiuti, viveri e feriti da una sponda all'altra dell'Adriatico.

I due bambini non hanno avuto problemi nel corso del volo. L'infermiera canadese che li ha seguiti ha detto che non c'è stato bisogno neanche di somministrare loro l'ossigeno.

Inizialmente entrambi erano destinati all'ospedale Rizzoli di Bologna. Ma i sanitari militari e della Croce Rossa che li hanno visitati ad Ancona subito dopo l'arrivo hanno deciso diversamente. Elvir, a causa delle condizioni dei reni, è stato mandato al reparto di Chirurgia dell'ospedale Maggiore, sempre nel capoluogo emiliano.

Admir, che sembra più piccolo della sua età, attraverso i finestrini ha ripetutamente cercato di salutare con la mano, compiaciuto di tanta notorietà. La madre, con il volto sofferto e gli occhi pieni di lacrime, ha ripetuto più volte «grazie, grazie» ad ogni persona che incontrava.

Alle 14,30, dopo essere stati trasferiti su un elicottero della polizia, sono partiti per Bologna. Per l'occasione il velivolo era stato appositamente modificato per ospitare due barelline e tutto il materiale sanitario necessario per ogni evenienza.

Per il bagaglio con il quale erano partiti non c'era posto, e quelle povere cose sono state trasportate con un'auto della polizia. Alle 15,50, finalmente, i fratellini sono atterrati all'ospedale Maggiore di Bologna.

Elvir è uscito facendo con la mano la classica «v» di vittoria. Admir, con una flebo al braccio, si teneva stretto alla madre, con la quale è stato subito portato al Rizzoli.

All'ospedale la donna ha detto al primo politico che ha incontrato, il sindaco Vitali, di «non capire perché tutti dicono di essere amici, ma non fanno qualcosa per impedire che a Sarajevo i bambini vengano uccisi».

Jerry Paladini

MADRE TERESA

«Uccidere i piccoli è calpestare Dio»

CALCUTTA

CHE orrore... Dimenticare che i bambini sono i figli prediletti di Dio. Dimenticare che sono stati creati per amare e per essere amati.

Dimenticare che Gesù ha detto: se tu ricevi un bambino, ricevi me.

Ecco, questo bisogna ricordare alla gente che ha dimenticato: uccidere un bambino è come calpestare Dio in persona. E' come calpestare chi ci ha offerto la vita per un impulso d'amore.

Un atto di questo genere significa soltanto mettersi fuori dal consesso degli uomini.

Mi dite che il Santo Padre, dopo la carneficina, ha lanciato un appello: bisogna che questa tragedia finisca e, se è il caso, non si deve aver paura di usare la forza. Ebbene io sono completamente d'accordo con lui.

Completamente.

E' un rimedio estremo. Ma, nonostante tutto, spero che prima di arrivare a un passo così definitivo ci sia ancora il tempo per un po' d'amore. Perché solo l'amore può scacciare l'orrore. Solo l'amore può concederci ancora speranza.

E allora io prego, prego, prego e ancora prego perché ciò avvenga.

Prego perché il Santo Padre faccia le cose giuste. Prego perché gli uomini facciano le cose giuste. Prego e faccio sacrifici.

Prego e digiuno. Prego e servo i poveri.

Madre Teresa di Calcutta

Prego e porto loro cibo e conforto perché questo avvenga.

Nella martoriata ex Jugoslavia, a Zagabria, a Lubjana, a Skopje, a Pec ci sono i nostri vescovi, le nostre case: là si prega come si continua a pregare qui a Calcutta.

In questo momento vorrei essere insieme con loro, in mezzo a quella povera gente che sta soffrendo così crudelmente.

Vorrei inginocchiarmi e pregare con loro.

Perché, lo ripeto, solo la preghiera porta amore e pace.

Ma non posso: c'è troppo da fare anche qui.

Che Dio benedica il Santo Padre e gli uomini.

Madre Teresa di Calcutta

IL CASO

SORRISO SENZA SPERANZA

LONDRA

CHIUNQUE stenterebbe a riconoscere Irma Hadzimuratovic nella bambina paffuta che distribuisce sorrisi da un lettino dell'ospedale londinese di Great Ormond Street. Occhi accesi, guance piene e corpo inerte, «la piccola donna coraggiosa» (così la definisce il dottor McDermatt che andò a prenderla a Sarajevo con un aereo militare) è paralizzata dal collo in giù. E' sempre attaccata al respiratore nel reparto di rianimazione dove è stata salvata lo scorso agosto. Ma rinsalda la presa sulla vita e impara l'inglese.

E' ancora presto per dire se recupererà l'uso degli arti, informa l'équipe di specialisti che l'ha in cura. Ma le speranze sono esigue. La meningite batterica, conseguenza della ferita alla schiena provocata dalla granata che le ha ucciso la madre, l'ha superata apparentemente senza danni cerebrali devastanti. Irma, sei anni, parla e capisce, conversa con il padre Ramiz e la sorellina Medina, ma i medici sono cauti: il suo sviluppo intellettivo potrebbe rivelare lacune. Per adesso però risponde bene alle sollecitazioni del suo «specialista in gioco», dei fisioterapisti e delle infermiere che le insegnano la lingua del suo Paese adottivo. Parola dopo parola, comincia ad articolare brevi, goffe frasi.

Sta imparando l'inglese e chiede della madre morta

Irma, 6 anni ha contratto la meningite a causa della ferita della granata che le uccise la madre A sinistra il padre

Le capita di piangere spesso quando chiede notizie della mamma. «Rimettiti in salute e andremo a trovarla». E la pietosa risposta paterna. Il signor Hadzimuratovic, viso bruno mangiato dal dolore, vive per le figlie. «Il mio futuro dipende interamente dalle condizioni di Irma», sussurra. Trascorre tutto il giorno al suo capezzale, un lavoro non ce l'ha. Continua ad abitare all'interno dell'ospedale, in uno dei padiglioni assegnati ai parenti dei piccoli ricoverati. Tiene un diario in cui annota con minuziosa apprensione i progressi della sua primogenita.

Il 5 ottobre scorso Irma lamentava un dolore all'addome e Ramiz si illuminava: «I dottori dicono che è un buon segno. Vuol dire che non è paralizzata completamente». Dieci giorni dopo si accasciava: «Oggi la mia bambina voleva venir via con me. Le ho detto che non può, perché non sta ancora bene. Lei ha protestato che non sente alcun dolore. Come faccio a dirle che non potrà mai più camminare...». Secondo il settimanale «Hello!» la piccola si è agitata quando ha saputo che tra qualche mese potrebbe essere trasferita in un altro ospedale.

La testiera bianca del lettino di Irma era, fino a pochi giorni fa, inghirlandata di festoni natalizi. Un pupazzetto la osserva appollaiato sul tubo del respiratore. Sul comodino è allineata una batteria di biglietti d'auguri: decine di suoi coetanei inglesi le raccomandano di tener duro. Sparpagliate sul letto, le fanno compagnia una Barbie, un bambolotto e tre fantocci di peluche. Lei li guarda, ma per giocarci deve aspettare che qualcuno glieli metta tra le braccia o glieli agiti davanti al viso.

Le sue manine grassocce sono immobili. Al dito mignolo della sinistra le hanno infilato un vezzoso anellino, al pollice un sensore le misura la pressione. Le sue infermiere preferite, Lisa, Jayne e Trudy, a volte devono accorrere, invocate per nome, nel bel mezzo di feroci crisi di pianto. Riescono a riportarle un sorriso dominato da due gran denoni: gli incisivi che le sono cresciuti in questi cinque mesi di degenza.

Da quel 10 agosto in cui approdò in condizioni disperate a Great Ormond Street, attirando su di sé l'attenzione del mondo e diventando causa o pretesto di una controversa operazione di salvataggio che ha portato il suo nome, Irma ha combattuto una buona battaglia.

Maria Chiara Bonazzi

Irma, il simbolo non camminerà più

Al capezzale londinese della bimba paralizzata

Intervista-choc alla tv russa. «Lo amavo, viveva come uno studente povero»

Svetlana: padre, ti riporterò a casa

La figlia di Stalin: lo seppellirò in Georgia

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Svetlana Alliluieva Stalina vuole riportare suo padre in Georgia: «Voglio seppellirlo a Gori e voglio portare lì anche la nonna. Ekaterina Gheorghevna è sepolta nel pantheon degli scrittori georgiani».

E' riemersa così dalla polvere della storia e dalla crudezza del destino che spesso accompagna i figli dei grandi. La figlia più nota e controversa di Iosif Stalin è comparsa domenica sera sul video del primo canale delle televisione russa dopo anni di silenzio e di oblio. Un'intervista che l'ha restituita ad una dimensione concreta. Di lei si diceva che vivesse malata, instabile e intrattabile.

A Londra ha accettato di parlare con la tivù russa. Svetlana Alliluieva, che ora ha 68 anni, ha ricevuto una giornalista di Mosca solo dopo lunghe trattative. «Non dò interviste perché intorno al mio nome ci sono state troppe menzogne». Ha accettato ponendo un'unica - strana - condizione: essere ripresa da una videocamera domestica e non da una telecamera professionale.

Svetlana, che ora si chiama Lana Peters, era nella casa dove vive, da quel che sembrava in un sobborgo di Londra, casette basse, come la sua, a due piani. Era seduta ad una scrivania con una vecchia macchina per scrivere portatile di metallo nero. Alle spalle aveva una mensola con qualche libro. Camicetta chiara, gonna nera, un caschetto di capelli bianchi e corti.

La prima inquadratura l'ha mostrata con una foto di quando aveva 7-8 anni, le treccine bionde, sulla piazza Rossa, davanti al mausoleo. «Questo è il destino... Così è la storia che passa e colpisce gli uomini... questo era il mio fato, impossibile sfuggirgli».

Un'altra foto la raffigura più grande, a 13-14 anni, con i capelli tagliati. «Ricordo di averla inviata a mio padre. E lui mi ha risposto: "Cosa hai fatto? Quanto sei brutta, non ti voglio vedere così". Mia madre mi tagliava sempre i capelli corti e a mio padre invece piacevano le trecce». Adesso sa ridere di quel ricordo: «Allora ho pianto tanto, sono stata disperata. Le zie mi dicevano: "Fai la pace con papà", ma io non volevo».

> «A quattordici anni litigai con lui e mi tagliai le trecce Mi sgridò: non ti voglio così brutta»
>
> Svetlana Alliluieva Stalina vive in un sobborgo di Londra

Per Stalin, ha parole d'affetto: «Mio padre viveva come uno studente povero: aveva una stanza nella quale dormiva su un divano e lavorava ad un semplice tavolo... Anch'io ora vivo come uno studente. Più si diventa vecchi e meno bagagli ci si deve portare dietro. Ho capito che mi devo limitare a un paio di valigie per essere sempre pronta a... partire. Mi rimane la memoria, si vive di memoria».

La videocamera inquadra una mensola dove c'è una foto di Nadezdha Alliluieva, la seconda moglie di Stalin suicida al Cremlino nel 1932. Ha in braccio Vassilij, il fratello di Svetlana caduto in disgrazia dopo la morte del padre e deceduto misteriosamente, ucciso dall'alcol e dall'esilio. Svetlana guarda dall'altra parte: «Non ho bisogno di avere foto ricordo, i loro volti sono sempre impressi nei miei occhi».

La televisione mostra l'ex appartamento di Stalin al Cremlino dove ora si trova una parte del cosiddetto «archivio presidenziale». Là - dice il commentatore - ci sono anche materiali che riguardano Svetlana: i resoconti degli agenti che la pedinavano, le sue lettere aperte e lette, documenti dell'onnipresente Kgb. Fu il servizio segreto sovietico a organizzare campagne per screditarla con le più incredibili menzogne quando sposò un indiano e lasciò l'Urss.

Svetlana ora vuole seppellire suo padre: «Il cimitero di Gori è bellissimo, sulle montagne, c'è il fiume che scorre e l'aria limpida. Voglio portare là mia nonna e mio padre. Quando l'hanno messo nel mausoleo nessuno mi ha chiesto cosa ne pensavo. Ora hanno deciso di portarlo via e di nuovo non mi chiedono niente. Pensano che io non ci sia più. E invece io esisto».

Cesare Martinetti

INTERVENTO

UN AMERICANO ALLA CORTE DI ZAR BORIS

CAMBRIDGE (USA)
A vecchia guardia comunista ha riconquistato il predominio politico in Russia la scorsa settimana. Le dimissioni dei due riformatori Egor Gaidar e Boris Fiodorov dal governo di Eltsin non rappresentano solo uno scacco per l'amministrazione Clinton, che aveva ciecamente creduto all'impegno riformista del Cremlino, ma anche una grave battuta di arresto nell'evoluzione democratica a Mosca.

Ora è probabile che i governi occidentali saranno costretti a sborsare molto più in spese militari di quanto sarebbero loro costati adeguati aiuti economici alla Russia.

La maggior parte degli osservatori occidentali non ha messo bene a fuoco la situazione politica russa. Mentre i superesperti dibattevano sui rispettivi pregi della «terapia-choc» e della gradualità verso il mercato, la questione reale era assai più semplice.

I riformatori avrebbero avuto la forza politica e il sostegno finanziario occidentale necessari a perseguire un'accorta e coerente politica finanziaria, o sarebbero stati sopraffatti da un'astiosa e corrotta opposizione comunista?

Per due anni a Mosca i riformatori hanno lottato duramente mentre i governi occidentali promettevano loro aiuti finanziari su vasta scala. La crisi finanziaria lasciata in eredità dal regime comunista era troppo profonda perché i riformisti potessero vincere senza un aiuto esterno, ma l'aiuto non è mai arrivato, e i riformatori ne hanno pagato il prezzo, perdendo le elezioni di dicembre.

Mentre il Fondo monetario internazionale e la Banca mondiale stavano sotto i riflettori come i promotori dell'aiuto occidentale, in realtà, come banchieri privati, si preoccupavano solo di non rischiare grosse somme di denaro in una Russia instabile. Per cui dei 18 miliardi di dollari stanziati per il 1993, soltanto 2 sono stati effettivamente consegnati ai russi. Questa sarà magari un'encomiabile prudenza da banchieri, ma come politica di assistenza all'estero è stata un disastro - e come politica estera persino qualcosa di peggio.

La ricostruzione finanziaria era effettivamente un compito complesso, ma le grandi linee avrebbero dovuto essere chiare. Gorbaciov e i comunisti avevano lasciato il Paese in pre-bancarotta, con un deficit di oltre il 20 per cento del prodotto interno lordo, ripianato stampando moneta; un'incontenibile flusso di risorse che col tramite della corruzione passava dalla banca centrale alle industrie di Stato passive; un debito estero impossibile da rimborsare; e riserve di valuta estera al lumicino.

Gli obiettivi principali della politica finanziaria avrebbero perciò dovuto essere: ridurre il deficit di bilancio; coprire i nuovi debiti governativi collocandoli sul mercato interno, così da non dover stampare altra moneta; eliminare i finanziamenti statali alle imprese deboli; e introdurre una valuta russa separata in modo da condurre una politica monetaria indipendente dalle altre repubbliche ex sovietiche.

Contemporaneamente, crediti internazionali avrebbero dovuto aiutare il governo a pagare i conti.

Tutti questi compiti erano urgenti, e si doveva realizzare ogni parte del piano perché facesse da sostegno alle altre.

I critici potevano definire tutto ciò, con derisione, terapia-choc, ma queste misure erano i rimedi indispensabili contro il collasso finanziario, e avevano precedenti illustri nel risanamento delle finanze americane da parte di Alexander Hamilton nel 1790, la sconfitta dell'iperinflazione di Weimar nel 1923 grazie a Hjalmar Schlacht e la creazione di un'economia di mercato in Germania dopo la seconda guerra mondiale ad opera di Ludwig Erhard.

In ogni caso, l'aiuto finanziario esterno era cruciale.

Il Fondo monetario internazionale ha fallito miseramente nel dare suggerimenti al Gruppo dei Sette e al governo Eltsin sulla ricostruzione finanziaria della Russia. Ha scoraggiato Mosca dall'introdurre una moneta nazionale separata. Per due anni ha sottovalutato la necessità e la capacità, da parte russa, di collocare titoli di Stato; a Mosca l'Fmi ha consigliato soltanto di ridurre il deficit tramite tagli politicamente insostenibili. Ha ammonito la Russia sui rischi della difesa del tasso di cambio del rublo, e ha rifiutato di finanziare un fondo destinato a questo scopo. Peggio di tutto, l'Fmi non ha mai riconosciuto l'urgenza di mobilitare l'assistenza internazionale per aiutare la Russia a finanziare il suo deficit.

Gli incessanti consigli del Fondo erano volti a tagliare il deficit, anziché a finanziarne una parte in modo accettabile e non inflazionistico. Anche la Banca mondiale ha fallito nel suo compito: contribuire a finanziare un ragionevole sistema di protezione sociale.

Perché l'Fmi è stato così inetto? Per una semplice ragione. Per cinquant'anni è stato un organo tanto segreto e monopolistico quanto il comitato centrale del pcus. Tutti i documenti del Fondo concernenti prestiti alla Russia sono segreti.

Le uniche informazioni che l'Fmi rende pubbliche sono i dati economici generali, non le specifiche indicazioni politiche. Il Fondo è fuori da ogni controllo professionale indipendente. Determina da solo se l'aiuto occidentale deve fluire o no.

Come ogni monopolio, a lungo andare è diventato arrogante, preoccupato soprattutto di autotutelarsi, e inefficiente.

E tuttavia per quanto i programmi dell'Fmi vadano male, il Tesoro degli Usa e quelli degli altri Paesi del Gruppo dei Sette agganciano sempre i loro vagoni a quel treno.

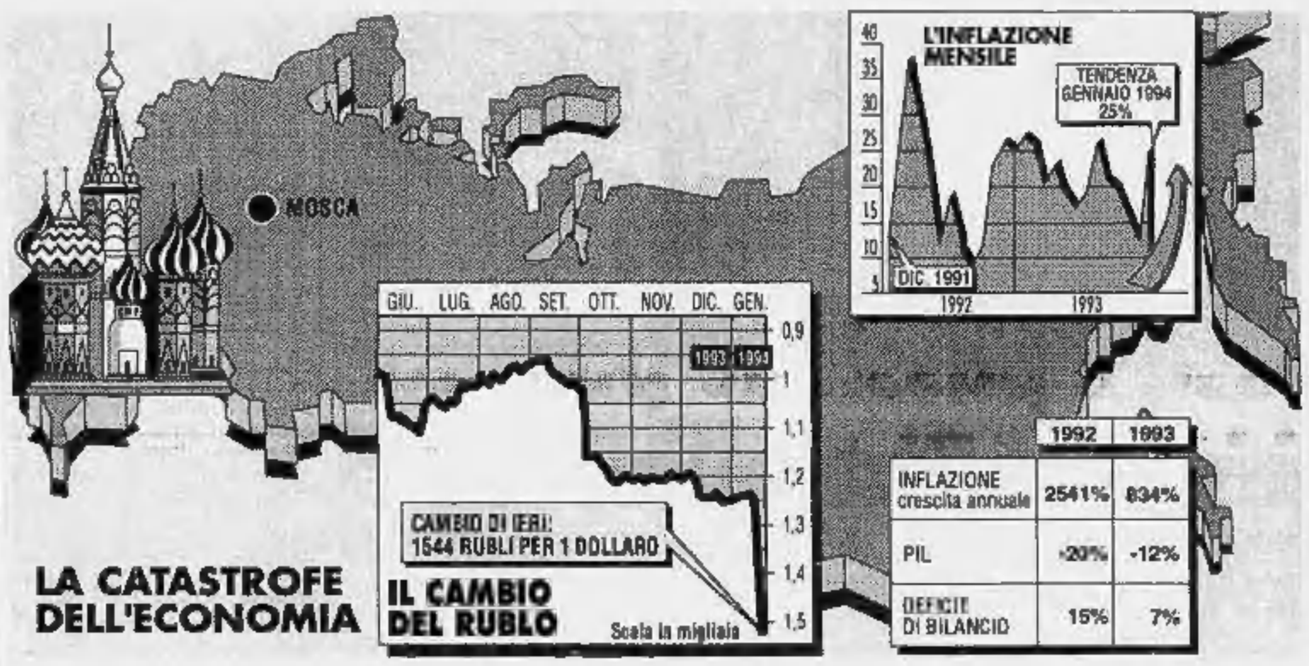
I governi occidentali dovrebbero capire che non è difendere i giusti principi fondamentali che l'Fmi tutela - disciplina di bilancio, politica monetaria responsabile, mercati aperti - e un'altra accettare la visuale di breve termine del suo lavoro di routine, e la sua riluttanza a concedere prestiti in circostanze straordinarie.

I riformatori potranno vincere o no un'altra chanche in Russia. Ora che essi non guidano più i ministeri-chiave, è poco che gli Stati Uniti possano fare. Staremo a vedere che direzione prenderà il nuovo governo, ma ormai avrebbe poco senso per l'amministrazione Clinton impegnarsi in piani di assistenza economica su larga scala, a meno che i riformatori non tornino al potere.

Se le riforme in qualche modo continueranno, la cosa peggiore da parte occidentale sarebbe ributtare nella mischia un Fondo monetario internazionale non riformato. Il suo direttore Michel Camdessus dovrebbe assumersi la responsabilità della disfatta e andarsene. L'Fmi ha bisogno di un nuovo management e di nuove direttive: puntare alla stabilizzazione finanziaria, ma anche assumersi rischi nel prestare denaro, e aprirsi a verifiche professionali esterne.

E gli Stati Uniti dovrebbero prepararsi a cogliere un'altra eventuale occasione di aiutare i riformisti, prima che la Russia ponga una nuova minaccia a se stessa e al resto del mondo.

Jeffrey Sachs
Professore di economia a Harvard e consulente dimissionario di Eltsin
Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»



	1992	1993
INFLAZIONE crescita annuale	2541%	834%
PIL	-20%	-12%
DEFICIT DI BILANCIO	15%	7%

«Eltsin, è il Fondo monetario che ha affossato le tue riforme»

PENTAGONO

Clinton promuove il n. 2

WASHINGTON. La caccia di Bill Clinton al nuovo segretario alla Difesa si è conclusa a pochi metri di distanza da dove era partita: sarà infatti l'attuale numero 2 del Pentagono, il sessantasettenne William Perry, a raccogliere la difficile eredità di Les Aspin dopo il clamoroso rifiuto in extremis dell'ammiraglio Bobby Ray Inman. Il week-end di riflessione a Camp David ha convinto il Presidente a stringere i tempi nonostante lo scarso entusiasmo mostrato da Perry per la rischiosissima poltrona. Secondo il «New York Times», Clinton ha rischiato di trovarsi a secco di candidati: in un colloquio avuto sabato scorso con il capo dello staff Mack McLarty, Perry avrebbe tentato di chiamarsi fuori. Intanto, un sondaggio del Los Angeles Times dà al 55% il tasso di approvazione del Presidente invariato, nonostante il caso Arkansas. [Ansa]

Jeffrey Sachs

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Bavacca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 6451212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vordi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 830832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573988; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Cattaneo 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/b, t. 329061; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238642/3-235728-234980; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dello imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerto	L. 22.000
8	Affitti Domando	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. A "PRESTIT"
In giornata a tutti. A proprietari solo telefonandoci la sera. Da 20 anni con serietà. No spese. Corso Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

A.A.A. CONSIDERIAMO protesti finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza sposo anticipato. Tel. 011 566.1910 r.a.

A. FINCOTEX SpA denaro immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 161 tel. 011 434.4263 - 434.4026.

A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel. 011 503.783.

CASALINGHE dipendenti pensionati prestiti immediati firma singola. Tel. 502.524 - 581.7312.

CASALINGHE prestiti immediati. Firma unica. Basta la carta d'identità, nessun avviso a casa. Tel. 323.136 Torino.

CASALINGHE prestiti subito, discrezione, firma unica. Fogli protesti in bianco. Tel. Torino 323.139 - Genova 580.780.

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fidanziati anche CON O SENZA BOLLI. Tempi brevissimi vista senza spese. Tel. 02/336.00933.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobiliari solo contanti sopralluogo senza spese. Ranieri Servizi srl tel. 02/336.03101.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'
ACTIVA
(mediazione d'azienda)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce il pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa s.n.c. di Grassetti A. & C.
corso Savona 2/bis Moncalieri (To)
Tel. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede bar zona lungo sulla provinciale per Pinerolo ottimo incasso anticipo L. 75 milioni. Rif. 0733.

ACTIVA 642.758 cede gioielleria Palagustavia arredo nuovo 50 mq anticipo L. 150 milioni. Rif. 0719.

ACTIVA 642.758 cede lavorazione materiale abrasivo per dentali, Torino avvista anticipo L. 60 milioni. Rif. 0710.

ACTIVA 642.758 cede mobilificio Torino semicentrale 4 vetrine espositive avviato anticipo L. 160 milioni. Rif. 0650.

ACTIVA 642.758 cede splendido ristorante zona Tiro Volo Venaria incasso L. 330 milioni anticipo L. 125 milioni. Rif. 0791.

ACTIVA 642.758 cede licenza Barbera di Milano 27 mq attrezzature nuove avviata anticipo L. 50 milioni. Rif. 0658.

AFFARONE bar tabacchi prima cintura Torino ottima posizione ed incasso verificabili. Tel. 385.4810.

ALBERGO 3 stelle camere con servizi e tv autorimessa ottimo fatturato assenza trattative riservate. Pistone 696.7157.

BAR acquirente cerco con provate capacità gestionali esercizio garantito investimento punto vendita To centro. Tel. 517.0105.

BAR caffetteria posizione unica forte passaggio incasso comprovato affare conto. Agevolazioni. Tel. 385.5298.

BAR incasso L. 400 mila al dì incrementabile cedo L. 130 milioni dilazionando. Ideal 771.0105 - 776.7689.

BAR trattoria A più B mq 300 alloggio dehors privato 1° passante Torino anticipo L. 60 milioni affare. Castello 530.470.

CEDESI avviata latteria in Grugliasco posizione contralissima macchinari nuovi L. 15 milioni. Tel. 789.042 ore pasti.

CEDESI importante gelateria bar prima posizione di passaggio ai piedi della collina alto reddito. Reg 581.7014.

CENTRALE negozio specializzato in prodotti dolciari gastronomici enologici di alto livello lobelle I Vil cedo. Tel. 747.729.

STELLA 447.6280 calzature bimbi zona piazza Crispi arredamento nuovo 2 vetrine richiesta L. 70 milioni.

STELLA 447.6280 edicola cartoleria zona centro buoni pagamenti settimanali arredamento nuovo minimo contanti.

TABACCHERIA Crocetta modernamente arredata alto reddito valendo anche in partecipazione. Pistone 696.7137.

TABACCHI lotto Totocalcio utile netto annuo L. 220 milioni zona Stadio anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI lotto zona Stadio ottima posizione utile annuo L. 130 milioni anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3950.

TABACCHI Miraflori levata L. 13 milioni unica in zona ottimo utile L. 300 milioni dilazionando. Frana 562.3895.

TABACCHI zona Settimo levata L. 12 milioni ottimo utile adatto coniugi anticipo L. 130 milioni. Frana 562.3950.

LAVORO OFFERTE 3

IMPIEGATI

AFFERMATA società di servizi assume segretaria/o max 25 anni buona predisposizione commerciale. Tel. 771.2154.

AZIENDA ricerca impiegata/o inglese francese esperta/o ufficio spedizioni marittimo con pratica negoziazione crediti e fatturazione. Scrivere: Publikompass 5135 - 10100 Torino.

S.P.A. selezione un'impiegata/o part-time 28/35enne residente AT per interessante attività commerciale richiedesi bella presenza pratica computer attitudine contatti umani. Per colloqui Tel. 0141 354 045 - 0171 696 316.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA leader servizi e consulenza, offre nuova occasione di lavoro a giovani ambiziosi di intraprendere una professione ricca di soddisfazioni. Previsto stage formativo, assistenza aziendale continua, lavoro organizzato in area di residenza. Per colloquio. Tel. 011 309.0349.

AZIENDA operante nel settore servizi cerca 4 giovani diplomati 28/40 anni residenti nelle province di Torino Cuneo Asti Vercelli Alessandria. Offresi lavoro di vendita su appuntamenti prefissati con ottima spesa L. 1 milione e mezzo più provvigioni. Guadagno medio dimostrabile L. 3 milioni, 3 milioni e mezzo. Telefonare dalle 9 alle 15 allo 010 505 093.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE per sportiva nuova sedi in Torino e provincia ricerca in partnership agenti immobiliari referenziati, con provata esperienza e patentino. L'elevato livello dell'offerta rende indispensabile il possesso dei requisiti richiesti. Tel. 011 319.2332.

VENDITORI si diventa bisogna volerlo, è sufficiente possedere capacità di dialogo presenza e un carattere deciso. L. 1 milione 200 mensili e l'affiancamento continuo da parte di un istruttore contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo. Tel. 011 223.8025.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MONTATORE meccanico V livello 28enne esperto offresi passaggio diretto. Telefonare 011 345.258.

IMPIEGATI

PUBBLICISTA pubblicitario laureato offresi anche part-time. Tel. 334 907.

RAGIONIERA esperta iva contabilità manuale e Pc, buone basi, diplomi, offresi vista mobilità zona non copre apprendista più incentivo. Tel. 350.1258.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A. AFFARE splendido nuovo rifinito mq 85 soggiorno camera cucina posto auto possibilità altro immobile 130 mq Serale 437.5898.

A.A. CENTRO 4 camere salone studio cucina bagno entrata ristrutturato L. 255 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. PRECOLLINA corso Gabetti 63 mq più 27 mq sottotetto L. 198 milioni. Casapiemonte 899.2323.

A.A. PRECOLLINA Strada Fiocchetto L. 700 milioni metà superiore villa bifamiliare panoramica. Casapiemonte 318.2525.

A.A. SUPERGA piccola residenza in costruzione appartamenti 150/200 mq giardino terrazzi box. Serale 437.5898.

A.A. 135.000.000 due camere tinello cucinino bagno in ordine via Borgaro stabile 1960. Casapiemonte 318.2525.

A.A. 140 mq bellissimo e mansardato 60 mq piazza Rivoli pressi L. 520 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A. ANGOLO via Cernaia mq 90 ristrutturato salone camera cucina bagno mq 15 terrazzo L. 225 milioni. Serale 437.5898.

A. CASASCASE 562.3916 libero corso Montegrappa ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso mq 95.

A. CASASCASE 562.3916 libero precollina piazza Gozzano signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 145.

A. CASASCASE 562.3916 libero zona Sassi in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 135 box auto.

(continua)

FREDDO, IO ? ...MAI !
CON
THERMOLACTYL
UNA FIBRA MIRACOLOSA CHE DA COMFORT E BENESSERE GRAZIE AL CALORE ATTIVO DA LEI PRODOTTA
CATALOGO Gratis
DAMART
PREGASI COMPILARE LA RICHIESTA CATALOGO CON NOME, COGNOME, INDIRIZZO E NUMERO DELL'OPERAZIONE. GRAZIE.
SCRIVETE A DAMART SRL OPERAZIONE 945 - C.P. 11869 20110 MILANO

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628395 (3 linee)

CERCHI UN PRESTITO URGENTE?
FINANZIAMENTI
60.000.000 / 250.000.000
ARTIGIANI - COMMERCIANTI - DIPENDENTI - SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE
FINADLER RISOLVE!
TELEFONA SUBITO, AVRAI UNA RISPOSTA IMMEDIATA
VISITA GRATUITA A DOMICILIO
TELEFONO 030/2426932 (10 LINEE R.A.)

Potenza, centinaia di ragazzi alla manifestazione di solidarietà ai fidanzatini sospesi da scuola

Studenti per mano, contro il preside

Le famiglie ricorrono, interviene anche il ministero

POTENZA. I fidanzatini di Potenza, sospesi da scuola per amore, non demordono. Maurizio e Manuela, 18 e 17 anni, entrambi della IV B, erano ieri mattina di mano nella mano davanti al portone loro istituto tecnico commerciale Leonardo da Vinci: lo stesso atteggiamento costato tre giorni sospensione a lui e due a lei perché poco consono all'ambiente, a giudizio insindacabile del preside, Riccardo Latella, 56 anni, padre di quattro figli. La ragazza era al primo ritorno a scuola dopo la punizione scontata regolarmente. I fidanzatini erano piuttosto impacciati, ma ormai compresi nel ruolo pubblico guadagnato con questa storia. C'erano decine di giornalisti e fotografi, genitori studenti che hanno seguito da vicino la vicenda, tanti curiosi, professori e bidelli, non tutti schierati dalla parte dei ragazzi.

Ma in compenso stavolta Maurizio e Manuela erano i soli a tenersi per mano davanti alla scuola che riapriva i battenti dopo weekend vissuto in prima pagina sulla stampa nazionale, sorpresa e divertita per la paradossalità del caso di Potenza. Intorno a loro, centinaia di compagni erano nello stesso atteggiamento, e idealmente erano lì tutti gli studenti di Potenza, alcuni dei quali hanno manifestato allo stesso modo davanti alla propria scuola.

Al suono della campanella, i fidanzati sospesi si sono messi alla testa di un corteo di coppie, ognuna rigorosamente mano nella mano, e sono saliti per le scale dell'istituto, inseguiti da flash di fotografi e luci di quarzi di televisioni: poi ognuno raggiunto l'aula di appartenenza. E' stato questo il gesto di solidarietà di tutti i compagni di scuola per i due ragazzi puniti, non è stato anche un atto aperto di sfida al preside aveva visto nel gesto affettuoso di Maurizio e Manuela un atteggiamento «night club». Ma ieri il preside Latella non era portone ad attendere i suoi studenti: sapeva della protesta - ampiamente pubblicizzata -, della disubbidienza di che si preparava, e del plotone di fotografi e cameramen che sarebbero giunti da ogni parte d'Italia per riprendere la scena scandalosa. La stessa punita solo la settimana prima atto d'imperio, ora esibita grazie alla forza dei numeri e il sostegno dell'opinione pubblica.

Del preside nessuna traccia nemmeno dopo l'ingresso in aula degli studenti. In segreteria dicono che è a casa ammalato, ma il telefono è sempre occupato. «Soffriva da qualche giorno» dice il segretario, che poi parla dei meriti del suo istituto, trascinato in una polemica fuori luogo». Su queste posizioni si sono schierati anche alcuni professori a parte del corpo non docente, che attaccano i giornali per aver travisato, dicono, i fatti.

Il Leonardo da Vinci di Potenza è da cinque anni un istituto sperimentale. «Conta oltre 850 studenti - racconta il segretario - gode di strumenti didattici invidiabili rispetto ad altre scuole, dai computer ai laboratori linguistici d'avanguardia». Ma gli studenti parlano di gestione rigida ed autoritaria. Il caso di Maurizio e Manuela sarebbe tuttavia passato inosservato se non avesse varcato - per iniziativa della famiglie - i muri della scuola: i due avevano in un primo tempo accettato e perfino espiato la pena inflitta. Ora, diffusa la notizia, creato il caso, sono invertite le parti. I genitori dei ragazzi puniti vogliono andare avanti, si sono rivolti al Tar, pretendono giustizia: se è che i fidanzatini non hanno fatto nulla di male, allora è giusto che venga annullata la pena.

E tanto clamore poteva lasciare indifferente il ministero: sera è intervenuto il sottosegretario alla Istruzione Giuseppe Matulli che ha trovato eccessiva la punizione ai due ragazzi se i fatti sono quelli riportati. Il provveditore di Potenza ha disposto un'ispezione e già domani, proprio richiesta ministeriale, dovrà inviare una prima relazione a Roma per ricostruire i fatti avvenuti nella scuola in questi giorni apparsa come più «jurassica» d'Italia.

Edmondo Soave

Gli studenti di Potenza hanno sfilato mano nella mano per protesta contro il preside. Sopra, un bacio tra i due ragazzi che sono stati sospesi

LA VICENDA | PROTAGONISTI

IL

«Insisto, è mancato il rispetto»

Il preside dell'istituto Riccardo Latella

Il preside Riccardo Latella ieri è andato a scuola perché ammalato. Sul suo contestato provvedimento dice di avere meditato per tutta una notte: «Intanto i due non stavano mano nella mano - sostiene - ma le braccia incrociate e c'era il rischio che inciampassero, facendo magari cadere anche gli altri. E poi la scuola è luogo di cultura, non va confusa con il night club». Comunque, perché si abbia di lui un'immagine da uomo d'altri tempi, spiega che «la punizione non è stata inflitta per questo, ma in quanto i due non hanno ubbidito, mostrando di tenere in nessuna considerazione l'autorità del preside». Chiuso in casa, Latella dice di non voler aggiungere altro sulla vicenda. Il provveditore Rocco Lista gli ha chiesto una relazione sull'andamento dei fatti.

IL

«La scuola è di tutti»

Maurizio Postiglione studente del IV anno

Maurizio Postiglione, 18 anni, ha avuto tre giorni sospensione lezioni per aver «sfidato l'autorità» del preside e per avergli risposto «Io la non la lascio». Una questione di orgoglio e di prestigio di fronte all'amata che gli è valsa l'accusa di comportamento scorretto. Accompagnato da uno zio, il giovane esaminerà oggi un avvocato le procedure seguire per ottenere, dal ministero della Pubblica Istruzione o dal tribunale amministrativo regionale della Basilicata, la revoca o l'annullamento della sospensione. «Non stavamo facendo niente di male e il preside ha esagerato - dice Postiglione -. Non so se abusato dei suoi poteri, ma se vuole il rispetto degli studenti deve meritarlo. Forse crede di essere lui la scuola, ma non è così, perché la scuola siamo anche noi».

LA

«Vittima di castigo assurdo»

Manuela Capriglione anche lei al IV anno

Manuela Capriglione, 17 anni, ha avuto «soltanto» due giorni di sospensione perché non ha ubbidito all'ordine del preside di staccarsi dal fidanzato, ma non ha reagito a parole (il rapporto del capo d'istituto parla di «comportamento irriguardosa», l'atteggiamento del fidanzato è stato invece «scorretto»). «E' una punizione assurda e ingiusta», dice la studentessa. D'accordo con la famiglia, farà qualcosa per ottenere l'annullamento della sospensione, che comunque ha già scontato. Manuela Capriglione ieri è rientrata a scuola dopo i due giorni di assenza imposti dal capo d'istituto, mano nella mano con Maurizio Postiglione. I compagni di scuola dell'istituto tecnico «Leonardo da Vinci» hanno manifestato loro solidarietà raggiungendo anche loro le aule tenendosi per mano.

I GENITORI

«I nostri figli non hanno colpe»

Maurizio Capriglione padre di Manuela

La punizione sembrata eccessive anche ai genitori dei fidanzatini puniti con la sospensione da scuola per loro atteggiamento affettuoso. «Sono ragazzi - sostiene il padre di lei, Maurizio Capriglione, commesso in una farmacia di Potenza - si vogliono bene, che male c'è?». E la mamma di lui, Angela Mazzara, operaia in una fabbrica: «Sono molto orgogliosa mio figlio, non mi ha mai creato problemi. E' un po' timido, io l'ho stimolato a non arrendersi, ad andare avanti in questa storia. Sono sicura che lui e Manuela non stavano facendo niente di male». E' stata lei a far uscire dalla scuola la storia dei due ragazzi, arrabbiata per l'atteggiamento autoritario del preside al momento del rientro a scuola del figlio. Le due famiglie hanno deciso di far valere le proprie ragioni davanti al giudice.

IN GIOVENTU'

«Sesso e passione politica Noi invece flirtavamo così»

Sopra, Lidia Ravera. A fianco il giornalista Luca Giurato e, a destra, lo scrittore Stefano Benni

Lidia Ravera: «Scambi di lettere fra i banchi». Giurato: «Odio ancora quel prof che mi punì»

L mio flirt nato sui banchi di scuola è durato sette anni ed è sfociato in una convivenza. Siccome eravamo tutti e due grafomani, durante le lezioni ci passavamo un quaderno sul quale ogni mattino scrivevamo pagine e pagine. Li conservo ancora, quei quaderni: uno ha la copertina verdolina».

Lidia Ravera - scrittrice, autrice tra l'altro, con Marco Lombardo Radice, «Porci ali» - e il suo anonimo ragazzo grafomane furono sospesi in terza liceo, ma non a causa loro temperamento romantico: «Avevamo buttato giù dalle scale un ispettore ministeriale. Fummo riammessi in classe grazie all'intercessione dei parlamentari comunisti».

Altri tempi. «Allora dagli studenti venivano grattacapi ben più seri», ricorda Ravera, ese avessimo passato il nostro tempo a tenerci mano nella mano, i professori avrebbero tirato un sospiro di sollievo. A parte che, anche sul fronte dei rapporti sentimentali, mi risulta che scuola si facesse ben altro che stringersi una mano».

Non che non ci si volesse bene, in classe, ai tempi del Sessantotto. Ma più che Prevert si leggeva Neruda. E la retorica vendittiana sulla ragazza primo banco, «la più carina la più cretina cretino tu», era già venire. All'amato si poteva cantare: «Ma tu che fai, ma vattene un po' via / non vedi carico la polizia», un po' per togliersela dai piedi nell'impegnativo frangente («no alla scuola dei padroni! / via il governo, dimissioni!»), un po' perché non è che il maschilismo morto nel '68.

Dieci anni prima, Luca Giurato, giornalista, conduttore «Domenica In», frequentava tranquillo liceo italiano capitale dell'America Latina, dove suo padre prestava come diplomatico. Nessuna passione politica, ma grande amore in sintonia con latitudine, quello sì, e contrastato da un preside. «Avevamo diciassette anni. Lei era bellissima. Ancora adesso conserva un posto nel mio . Era figlia di ricchissimi industriali del luogo, destinata a sposare un altrettanto ricco rampollo. Quando suo padre seppe, andò dal preside, un napoletano, a lamentarsi. Ne nacquero un'infinità di grane, non solo per me, ma anche per mio padre, poveretto, che fu addirittura richiamato dall'ambasciatore».

La storia di Giurato finisce, coerentemente con gli anni e il luogo geografico, come in una telenovela: «Lei fu picchiata e rinchiusa in casa. Non la vidi mai più. Ma tanti anni dopo incontrai quel preside su un treno. Ci guardammo e anche lui, credo, mi riconobbe. Pensai per un attimo di accennare un saluto, ma poi decisi che lo dovevo fare. Ricordo che pensai: "devi morire con il tuo rimorso". Ancora oggi non l'ho perdonato».

L'ultima storia, fulminante e paradossale, l'inventa lì per lì scrittore Stefano Benni: «Un giorno uscivo scuola mano nella mano con la moglie del preside. Lui ci ha visti e, non so perché, mi ha sospeso».

Una battuta buona per ricordare che flirt sui banchi di scuola ne sono nati e ne nasceranno, come documenta una ricca casistica letteraria, cinematografica, canzonettara. Amori giovanili rappresentativi, talvolta, di un di una condizione. Piccole storie personali che devono incastrarsi dentro una storia più grande, collettiva. Mentre la vicenda di Potenza, per fortuna, pare emblematica solo dell'intolleranza d'un preside bigotto.

Stefania

Napoli, i vigili arrestano un «topo d'auto», ma le volanti sono secco e non possono intervenire

Manca la benzina, il ladro va in carcere col tram

«Il commissario si è dimenticato di ordinare il carburante»

NAPOLI. Salvatore Esposito, 23 anni, di mestiere ladro, sarebbe rimasto avvolto per sempre nelle nebbie dell'anonimato, se avesse conquistato un titolo da Guinness, beninteso suo malgrado. Il malaccorto topo d'auto, infatti, passerà alla storia per stato portato in questura non a bordo «Volante» il lampeggiatore acceso e la sirena spiegata, ma un bus di linea. Sì, a bordo di un pullman zeppo di viaggiatori, perché i vigili urbani che lo hanno colto sul fatto, come tutti i loro colleghi di Napoli, sono rimasti a piedi. Nei serbatoi delle auto di servizio non c'è più una goccia di benzina: il Comune ha fatto in tempo a indire la gara d'appalto per la fornitura carburante, e le scorte sono esaurite. E così Salvatore Esposito, ladro colto in flagrante, ha fatto il suo ultimo viaggio da libero cittadino sotto gli occhi perplessi e un po' preoccupati decine di e impiegati pigiati come sardine in pubblico.

Ora che è al fresco, in una cella del carcere di Poggioreale, divampano le polemiche. I dirigenti dello Snavu, il sindacato dei vigili urbani, fanno la voce grossa. «E' mai possibile - si chiedono - che un pubblico ufficiale rischi la vita per tutelare la proprietà privata e si veda poi costretto a servirsi di un autobus per mettere al sicuro l'arrestato?». Al Comune le giustificazioni non mancano: «La benzina scarseggia perché il commissario di governo, Aldo Marino, che ha retto il Municipio prima dell'elezione del nuovo sindaco, si è dimenticato di indire la gara per la fornitura».

Salvatore è stato beccato in via Bartolo Longo, quartiere ultra-popolare di Ponticelli, mentre lo da un'auto. Due guardie addette al traffico lo hanno inseguito e ammanettato con l'accusa di furto. Le sorprese è arrivata quando una dei due vigili ha chiesto attraverso la ricetrasmittente macchina che venisse a prendere l'arrestato. «Niente da fare, i serbatoi sono tutti a secco», è stata la risposta. I solerti tutori della legge non si sono persi d'animo: hanno raggiunto la fermata dei pullman della linea urbana e hanno atteso con grande pazienza, senza perdere d'occhio il ladro.

La corsa è stata breve: il tempo di raggiungere la sede distaccata più vicina dei vigili, sotto gli sguardi incuriositi dei viaggiatori. Una volta in ufficio, il problema è stato risolto grazie alla buona volontà di un impiegato che ha messo a disposizione la sua auto privata per accompagnare Salvatore alla centrale. L'ultimo viaggio, quello dal comando delle guardie municipali alla questura, Salvatore l'ha fatto a bordo di una «Volante» della polizia, finalmente avvertita dei vigili.

Ma perché guardie non hanno chiesto subito l'intervento del «113»? La sceneggiata che ha consegnato Salvatore Esposito a un'indesiderata popolarità potrebbe essere stata organizzata proprio per sollevare il caso dei serbatoi vuoti.

Al Comune spiegano che responsabilità non sono della giunta di Antonio Bassolino, il sindaco eletto il 5 aprile scorso. Per sopperire in qualche modo alla dimenticanza precedente inquilino di Palazzo San Giacomo, di governo Aldo Marino, l'assessore competente ha avviato le pratiche per una licitazione privata, in modo da garantire almeno per un mese l'approvvigionamento carburante. Ma nemmeno lui ha fatto in tempo: le scorte sono già esaurite.

Fulvio Milone

Il bambino era appena sceso, la giacca è rimasta impigliata nella porta

Ucciso dallo scuolabus a sette anni

Sondrio, travolto sotto gli occhi della sorellina

SONDRIO. Una tragedia ha scosso ieri gli abitanti di un piccolo paese di mezza montagna provincia di Sondrio. Un bambino di sette anni, Fabio Andreoli, di San Rocco, una frazione di Teglio (a 20 km dal capoluogo di provincia), è morto davanti alla propria trascinato dallo scuolabus che lo riportava dai genitori dopo lezioni.

Il fatto è avvenuto poco dopo mezzogiorno, al ritorno dalla giornata scolastica. Fabio, con la sorellina Elena, di 9 anni, era appena sceso dallo scuolabus di una ditta che ha in appalto il servizio di trasporto per le scuole.

Quando l'autista ha sentito richiudersi le porte scorrevoli è ripartito, forse un lembo di giacca a vento o una bretella dello zainetto di Fabio è rimasto impigliato nella porta. Il bimbo è stato trascinato per diversi metri, sbattendo il capo contro la ruota: è morto sotto gli occhi della sorellina e dei compagni di scuola che dal bus hanno osservato inorriditi la scena. L'autista si è bloccato, è stata fatta intervenire l'ambulanza, ma la disperata corsa all'ospedale è stata inutile.

Fabio Andreoli era un po' l'amato dalla sua classe, composta di 19 scolari. Domenica andato a sciare e aveva raccontato agli amici la sua giornata sulla neve. La salma è già stata portata a casa e domani si svolgeranno i funerali.

La tragedia di Sondrio è l'ultimo di una lunga catena di incidenti in cui i bambini sono stati spesso vittime. Per restare negli ultimi vent'anni il 7 maggio 1974, in un incidente che coinvolge lo scuolabus della parrocchia di Cunche di Dodevigo (provincia di Padova) muoiono dieci bambini ed una suora.

Il marzo 1979, a Cardano, nei pressi di Trento, uno scuolabus si scontra con un camion: muoiono due bambini, tre rimangono feriti. Il 7 aprile 1986, scuolabus è investito pieno, a Sasso Ferrato (provincia di Ancona), dalla littorina della linea ferroviaria Pergola-Sasso Ferrato. Muore l'autista, tre bambini feriti.

Il 29 marzo 1988 a Fornacette (provincia di Pisa), una bambina muore in seguito alla caduta dallo scuolabus in corsa. Ancora bimba la vittima dell'incidente del 6 ottobre 1989: a Nuoro, appena scesa dallo scuolabus che la riaccompagna a casa, è investita da altro mezzo, anch'esso addetto al servizio di scuolabus. bambina muore ospedale.

Infine il 22 novembre 1993 sul raccordo autostradale di Nola si ribalta uno scuolabus. Muore un adulto, diversi studenti rimangono feriti.

[giu. cer.]

Torino, ultimo disperato appello per bloccare l'intervento in programma oggi

«Dovete fermare quell'aborto»

Fidanzato scrive a Scalfaro e a Wojtyla

Francesco Gennaro, il giovane che tu chiesto di bloccare l'aborto

Sotto papa Wojtyla A sinistra, Scalfaro

Ma lei ormai ha deciso «Il bimbo non lo voglio con quel ragazzo la storia è finita da molto tempo»

TORINO. Lei vuole abortire. Lui quel bambino lo vuole. Ha scritto al Papa, a Scalfaro, voleva volantinare 100 copie del suo appello in Roma. Ma l'appuntamento in ospedale è vicino, anzi è oggi, stamane, ore 7,30, ospedale Sant'Anna. Chissà che successo, stamane, mentre la gente legge i giornali che raccontano la loro storia. Chissà se Barbara, anni, diploma alla Scuola di amministrazione aziendale di Torino, disoccupata, è entrata in ospedale alle 7,30. Oppure no, ha dato ragione al fidanzato Francesco, 22 anni, e ha deciso di fare la mamma. Otto anni fa, stesso ospedale, storia simile. Simone Levi, anni, sparò un colpo di pistola in sala operatoria: «Non abortire». Sul lettino c'era la fidanzata Anna Capuano, 27 anni. Lui venne arrestato. Lei poi cambiò idea. Vivono assieme, il bambino ha 6 anni.

La storia di Barbara e Francesco è scoppiata ieri sera, nei corridoi del pensionato universitario di via Galliari. Francesco Gennaro, 4° anno di Ingegneria gestionale: «Le ore passano, non so più che fare». Gira a vuoto nella sua stanza, la 102, piena di cose, scarpe, zainetto, vestiti, libri, buste della spesa, cartoni di latte, calendario con Dylan Dog («Orrori del giorno»), tivù portatile, letto da rifare, pattumiera piena. Lui se ne sta rinchiuse due porte più in là, 127, da un'amica che non vorrebbe aprire, ma poi la porta si apre, si vede una faccina spaventata, dice «non parlo perché tanto ho deciso, domani vado».

Parliamo stamattino? «Io quello lo bene, mica come te che sei arrivata adesso». Vabbè, però raccontami. «Litighiamo sempre, e poi lui a giugno mi ha piantata, capisci?». Ha i capelli castani, i fusseaux neri, un maglione rosa ricamato. E' piccola, dice «vai da lui, guarda che ha combinato, domani faccio questa cosa, e lui fa il».

Stanza 102. «Leggi qua - fa Francesco - lì c'è questa lettera l'ho spedita al Papa, al presidente Scalfaro, anche al direttore di Repubblica, chissà se la legge». Lettera scritta al computer. Titolo: «Questo è un appello perché salvata la vita di mio figlio». E' indirizzato a chiunque senta di poter fare qualcosa per aiutarmi».

E poi continua: «Ci siamo accorti da una decina di giorni che lei aspetta un bambino, che ora ha circa due mesi». Esplode: «Ha due mesi! E lei vuole farlo fuori. Siamo andati tutti, anche dal prete, perché la convincessero. Niente. Lo farà, vedrai che va e lo fa. Oggi abbiamo guardato cassetta, me l'han data quelli del -an per la vita. Lei credeva che due mesi un feto fosse un ammasso informe di carne, invece si vede benissimo il cuore che batte. E poi lo sbranano, il feto, si vede tutto». E lei, che ha detto? «Abbiamo pianto insieme. Poi è andata via».

La lettera: «Sto attraversando insieme alla mia ragazza il momento più drammatico della mia vita. Noi siamo sposati, e il nostro rapporto, che in passato ha subito per colpa mia forti scosse, è rinato da poco. Così lei non riesce a fidarsi completamente di me, e della nostra relazione, e delle possibilità economiche a disposizione. Potremmo costituire una famiglia dignitosa e serena. Ha detto di essere disposta a sposarmi, di non volere il bambino».

Barbara, Francesco dice che tu volevi sposarti? «No, guarda, ho già troppi casini». La compagna di stanza: «Scusa, questa è la mia stanza, tu qui non ci potresti stare, quindi mici. Sono fatti suoi, no?». Arriva un amico: «Non vuol parlare, chiarn?».

Barbara parla: «Io ho deciso, basta. Io penso che in futuro questo bambino potrebbe soffrire. Non ci vedo proprio, noi due insieme. Non penso che saremmo una famiglia stabile. Ne ho già vista una, di famiglia instabile, la mia».

Stanza 102. Francesco dice piano: «Io credente. Cioè, sono diventato due settimane fa. Sono andato in chiesa; ho pregato a lungo. Mi chiedo cosa possa spingere una madre a fare una cosa così. Perché a me è negato ogni diritto su un figlio che già di amare? Perché solo lei può l'arbitro della vita del bambino?».

Lei gli risponde dalla stanza 127. «Guarda che io rischio in prima persona. calcolato anche morire: la scorso settimana è morta aborto una ragazza che aveva la mia età, stesso ospedale. Io accetto il rischio. Rimorsi? Sì, ne avrò. Io non so se ho voglia di stare con lui. E poi l'altro giorno mi ha anche picchiata».

Stanza 102, mentre corridoio si riempie di ragazzi, le facce ostili, «son fatti loro, lasciateli decidere in pace». Francesco dice: «Abbiamo capito che era incinta il gennaio, I miei lo sanno, sua madre anche, il padre no. E ti dico anche il giorno che l'abbiamo concepito, questo bambino. Era il 1° dicembre, abbiamo rischiato, per la prima volta». Che fai, la accompagni all'ospedale? «Sì. non penso che cambi idea». Allora, Barbara, ci vai, al Sant'Anna? «Sì. Ma madre mi ha detto che devo decidere io. Il prete mi ha detto che morirò dannata. allora morirò, alle 7,30».

Brunella Giovara

Giovane etiope

Direttatore si arrende a Ciampino

ROMA. «Ho tanta voglia di libertà». Sono state le prime parole di Getachelw Mulat subito dopo essersi consegnato alla polizia, all'aeroporto di Ciampino. Mulat domenica notte dirottato un Boeing 757 dell'Ethiopian Airlines, un'avventura fortunatamente conclusasi senza vittime. Ex militare, anni, solo e senza lavoro, sembrava deciso a tutto pur di fuggire dal suo Paese, l'Etiopia, «dove non c'è più libertà», ci ha detto alla polizia italiana.

Il dirottamento inizia a Dakar, in Senegal, poco dopo le 21 domenica. L'aereo è diretto a Bamako, nel Mali. Mulat ha solo valigia piena di vestiti e un borsello. In tasca, un piccolo coltello a serramanico che utilizza, dopo essere entrato nella cabina di pilotaggio, per minacciare il comandante e costringerlo a cambiar rotta.

A bordo nessuno dei 43 passeggeri, quasi tutti etiopi, si accorge di quanto accadendo. Mezz'ora dopo la partenza da Dakar è lo stesso comandante ad annunciare che è in un dirottamento.

Mulat mantiene per tutto il viaggio un atteggiamento tranquillo. Chiede subito di andare in Italia, dove spera di accolto come rifugiato politico. A mezzanotte sono allertati i servizi di sicurezza degli aeroporti di Roma e viene scelto lo scalo di Ciampino. Mulat si arrende subito. Il giovane appartiene a una famiglia numerosa e a una tribù in aperto contrasto col regime etiopico. Al magistrato ha raccontato la sua storia disperazione. «Sono molto religioso - ha detto - le mie motivazioni politiche, non appartengo a nessuna specifica organizzazione. In Etiopia non c'è più libertà. Io vorrei vivere in Italia». [r. cri.]

Sergio Spazzali

E' morto l'avvocato dello Br

L'avvocato Sergio Spazzali

MILANO. Stroncato da un infarto, è morto, nella notte tra sabato e domenica, in Francia, Sergio Spazzali, fratello dell'avvocato difensore finanziere Sergio Cusani, Giuliano Spazzali. Sergio Spazzali era latitante dall'82, dopo essere stato condannato per episodi legati alle Brigate rosse. In questi ultimi tempi preparava il suo rientro in Italia perché i reati di cui era accusato stavano per andare in prescrizione.

Originario di Trieste (era nato nel 1936), Sergio Spazzali finì una prima volta nei guai nel 1975, quando venne arrestato perché accusato traffico di la Svizzera e l'Italia: a chiamarlo in causa era stato Daniel von Arb, finito in con la berlinese Petra Krause dopo un attentato a Lugano. Rinchiuso a San Vittore, scampò a un misterioso agguato da parte di alcuni detenuti. Per quell'episodio delle Sergio Spazzali venne condannato nel gennaio 1982, dalla corte d'appello di Milano, a sei anni di reclusione.

Intanto l'avvocato era stato coinvolto in altri fatti. Come, nel 1977, quando fu inquisito nell'inchiesta su «Soccorso rosso» (poi finita nel nulla) e nel 1980 quando venne chiamato in causa dal pentito Br Patrizio Peci, che lo di tenere in contatti tra i brigatisti in carcere e quelli in libertà. In appello a Torino, durante il processo a 72 brigatisti venne condannato, il 21 marzo del 1982 a quattro anni di per banda armata. Quindici giorni dopo Sergio Spazzali spariva dalla circolazione e si rifugiava in Francia. **(p. g.)**

SPAZIO APRI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. Giambone stabile signorile in grasso salonc.no 2 camere ampia cucina servizio mq 120. Eurospazio 318 6366

A. CORSO Tassoni libero 180 mq salone 3 camere cucina riservizi divisibile in 2 alloggi di 60 e 120 mq. Tel. 745.093.

A. PASTORE corso Brunelleschi prossi 4 bero piano alto camera cucina bagno perfetto L. 118 milioni Tel 434 0021.

A. PASTORE corso Francia Bernini libe ra casa d epoca mq 220 più mansarda collegabile a posto auto Tel 434.0021

A. PASTORE corso Racconigi libero finemente ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 175 milioni. Tel 434 0021

A. PASTORE libero 6 Donato ingresso 2 camere cucina bagno recente ben rifinito L. 167 milioni Tel 434 0021

A. PASTORE via Guido Reni presso libero signorile sole 2 camere livello riservizi mq 125 Tel 434 0021

A. SERIM 562 9801 libero Centro Europa signorile piano alto sole camera cameretta cucinotta bagno volendo box

A. SERIM 562 9801 Cit Turin via Collegno ultimo piano 2 camere cucina bagno termoascensore

A. SERIM 562 9801 Sebastopoli quasi Siracusa salonc.no camere cucina servizi posto auto.

A. SERIM 562 9801 presso piazza Adriano via Valdieri ristrutturato 2 camere cucina bagno.

A. SERIM 562 9801 libero Bosco quasi Tassoni salone camera livello cucina ripo

A. SERIM 562 9801 libero via Levanna Svizzera piano rialzato mq 85 magazzino mq 45 locali

SERIM 562 9801 libero via Tirreno piano alto 3 camere bagno posto auto L. 248 milioni

A. VIA Bava recente ampio 2 camere livello cucinino bagno ascensore mmino ammobile Carlo 542.782

A. VIA Canonica recente piano soggiorno 2 camere riservizi volendo box ottimo prezzo Tel 542 782

A. VIA Passo Buole presso corso Ursi ristrutturato 2 camere cucina bagno regal damente autonomo Cuneopazio 318 6366

ADIACENTE corso Ortigara piano alto salone 3 camere cucina riservizi box Sogem 771 0067

ADIACENTE corso Peschiera stupendo salone cucina 2 camere bagno libero L. 235 milioni dilazionabili Tel 669

ADIACENTE corso S. Maurizio libero mq 190 doppi ingressi 5 camere cucina servizi ristrutturato Sogem 771.0067

ADIACENTE corso Sommeiller libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo Nordest 561 2760

ADIACENTE Susa Svizzera vendonsi ultimi appartamenti ristrutturati a partire da L. 62 milioni Tel 771 5232.

ADIACENTE corso Telesio piano alto signorile ampio salone 3 camere livello cucinino bagnetto Nordest 561 2760

ADI nuovo Stadio 2 camere cucina bagno casa nuova riscaldamento autonomo posti auto Tel 743 907

ADIACENTE nuovo Tribunale appartamento casa d epoca completamente ristrutturato 2° piano 3 camere cucina bagno solo privato Tel 433

ADIACENTE parco Rufini Montecucco signorile mq 120 ascensore box L. 430 milioni Nordest 561 2760

ADIACENTE piazza Castello in stabile corte mq 190 uso abitazione e o studio laboratorio Luciana Vola 436 1385

Rivoli in stabile ristrutturato vendonsi bilocali liberi e affittati. Tel 771 5232

ADIACENTE piazza S. Carlo vendesi libero via Giolitti sala 3 camere cucina 2 bagni Tel 562 0414 0336 510 906

piazza Statuto libero ristrutturato ingresso camera cucina L. 115 milioni Nordest 561 2760

ADIACENTE Tesoriera libero ristrutturato recentemente ampio luminoso termoascensore mq 65. Eurospazio 318 6366

ADIACENTE Tesoriera libero ristrutturato ingresso living su cucina camera bagno L. 115 milioni Nordest 561 2760

ACENTE via Cibrario fine frazionamento libero/occupato soggiorno 2/4 camere cucina bioservizi GA 011 329 0421

via Milano vendonsi appartamenti a reggiore libero stesso stabile. Tel. 436.2809

via Roma vendonsi menti ufficio sole Tel. 562 5227

AFFARE Cascine Vica via Carru 2 3 camere cucina servizi 115 mq più box L. 215 milioni Tel. 937.6227 pomeriggio

AFFARE libero presso corso Sebastopoli panoramico salonc.no camera cameretta servizi L. 188 milioni Sogem 562 9801

AFFARE 2 camere livello cucinino in palazzina 1975 su giardini corso Tarento L. 102 milioni. Tel 562 7591

AFFARISSIMO direttamente su corso Vi 11 alloggio 4 camere bioservizi prezzo interessante C.S.I. 020.5432

AFFARONE piazza Peyron termoascensore libero ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno Sovrintendenza Casa 500 779

AGNELLO SPORTING stabile signorile ampio salone 2 camere livello cucinino bioservizi Eurospazio 318.6366

ALLOGGI appena finiti molto signorili Fabrini 97 sole 2/4 camere cucina vista in loco Nuova Sis 771

ALLOGGI cantiere via Brioski 34 camere prezzi in visione vista in loco anche al sabato Nuova Sis 771 5000

ALLOGGI nuovi pronti dopo Centro Panorama prezzi ottimi mutuo 2/3 camere cucina box Nuova Sis 771.5000

ampio Santarella Ruffini via Mombarcaro bella casa 3 livello bagno Nuova Sis

30 signorili piano corso vanni Lanza mq 150 doppi servizi doppi ingressi Tel Magro 582 9564

ALLOGGI via Spano 16 ultimo piano livello cucinino salone 2 camere bagno 2 riposigli. Tel 937 6227 pomeriggio

A L. 2% milioni ultimi alloggi camere cucina Wc locati fine frazionamento corso Vercelli Tel 771.0229

AMPIO corso Regina/Tassoni libero ristrutturato 3 camere livello cucinino 2 bagni Nordest 771 2444.

ATTICO adiacente corso mq 330 recente signorile anche dilazionabile L. milioni Olivia & 7 545 388

ATTICO corso Rosselli in casa signorile camere Terrazzo mq 40 436 1555

ATTICO corso Tassoni libero in elegante stabile d'epoca mq 150 da ristrutturare possibile Carezzana 539 982

ATTICO piazza Massaua ingresso 2 re cucina bagno terrazzo 4° piano no ascensore L. 150 milioni Tel 561 2686

ATTICO presso Belgio anno 1967 libero panoramico signorile mq 140 più terrazzo mq 120 box. Sesm 562 6601.

AUGUSTO via Palmieri libero 120 mq salone cucina 2 camere terrazzo 60 mq Sogem 771 0067

AURORA

corso III Febbraio, centrale, libero, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BARRIERA quinto libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 anno Nordest 561 2760

BIMAR Aleardi libero ingresso camera livello cucina bagno cantina stabile in pietra no box. Immobiliare Tel. 434 5758

BIMAR Parella libero 2 camere cucina bagno termoautonoma scala interna cortile basso fabbricato. Tel 434 5758

presso corso Salvemini libero ingresso salone 2 camere cucina bioservizi terrazzo box mutuo Tel 434 5758

CAMERA livello cucinino S. Rita vuoto in recente signorile stabile ahorosamente L. 138 milioni Tel 562 7591

CASAVIVA corso Vercelli piano alto ampio ingresso 2 camere livello cucinino bagno termoautonomo Tel 248 9500

CASAVIVA Porzo Strada via Asiago di Benedetto ingresso camera livello cucinino cantina L. 95 milioni Tel 248 9500

CASETTA a Reaglie soggiorno 2 camere cucina bioservizi su 2 piani no terrazzo L. 230 milioni Carezzana 539 982

CASETTA LIBERA

Barriera Milano, tricamerino, fresco/nuovo, con lavoro fabbricato, buon reddito. Gabetti vende. Tel. 57.67.

434.3437 corso Tassoni presso ristrutturato camere cucina bagno termoascensore L. 20 milioni mutuo

434.3437 via Bosperia stupendo camere livello cucinino bagno termoascensore L. 35 milioni e mutuo

CENTRALISSIMO libero mansardato nuovo arredato soggiorno angolo cottura bagno Affare, Emmedue 562 8487

CENTRO CASA Brunelle 129 recenti signorili salone 1/2 camere livello cucinino bagno terrazzo da L. 175 milioni valenda box

CENTRO CASA 562.3886 presso piazza Massaua stessa casa 1/2 livello bagno da L. 110 milioni

CENTRO CASA 562 3886 libero via Cibrario (via Bosa) signorile luminoso salone 3 camere cucina 2 bagni mq 155.

562.3886 piazza Rivoli luminosi 4 camere cucina bagno stesso piano 2 camere cucina

CENTRO CASA 562 3886 via Monginevro milioni signorili 1 camera livello bagno da L. 98 milioni. 2 camere livello cucinino bagno da L. 145 milioni.

CENTRO EUROPA presso panoramico ingresso living su sala 3 camere cucina riservizi Eurospazio 318.6366

CENTRO EUROPA (via Indumo) signorile 2 cucina riservizi 309 9101

CENTRO STORICO palazzo 700 libero ampio monolocale ristrutturato 2 ane 2° piano L. 170 milioni Tel 561 2686

CENTRO via Garibaldi in del 700 esclusivo alloggio ristrutturato mq 320 soffitti a cassettone affrescati, ogni lons La Cittadella 436 6402

via Assarotti salone 3 camere cucina bioservizi mq 170 con box e ripostiglio cantina Edil Domus 582 8731.

CITTA' GIARDINO panoramico ingresso 4 camere cucina bagno cantina L. 230 milioni Studio Bella 205 3243

COLOMBATTO E FURNARI 637 749 - 839 5600 libero recente via Napione 2 camere livello cucinino servizi mq 85

COMODO Università Molinette libero mansardato arredato casa bella 1971 prezzo affare L. 85 milioni. Tel. 503 313

CORSO BELGIO

(via Oglavio) 3° piano mq 70 ristrutturato cucina 2 camere bagno cantina ascensore. Semiarredo 996.1307.

CORSO Bramante in elegante stabile 3 camere cucina bagno panoramico L. 270 milioni Carezzana 539

CORSO BRESCIA

piano alto libero spazioso 3 camere cucina 2 bagni terrazzo L. milioni). Gabetti vende tel. 57.67.

Brunelleschi libero prestigioso panoramico mq ampi box Studio Recobon 447

CORSO Brunelleschi libero prestigioso 2° piano cucinino livello 2 camere doppi servizi cantina Sandretto 996 1087

CORSO Emilia 13 libero 8 camere livello 2 bagni palmolo con camere livello e mezzo basso fabbr. Tel 503 313

CORSO FERRUCCI

via Bardonecchia libero spazioso ben tenuto 7 camere livello servizi 3 aria. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Francia Massaua bella casa 7 camere livello cucinino bagno ottimo prezzo 6 Carlo 542 782

Giulio Cesare piano 7° con ascensore vendesi alloggio libero mq 45 terrazzo mq dilazioni Tel

CORSO Giulio Cesare 88 libero completamente ristrutturato 2 camere e 185 milioni Maiora 434 1340

CORSO Giulio Cesare 88 libero completamente ristrutturato 2 camere cucina L. 185 milioni Maiora 434 1340

CORSO MONTECUCCO

piano alto 2 camere livello cucinino bagno (mq 86) illuminato occupato ottimo prezzo. Edilcasa 561.3535

CORSO Montegrappa libero in casa piano alto 3 camere cucina ingresso bagno Tel 745 987

CORSO Racconigi angolo corso Vittorio vendo alloggio signorile libero piano alto 4 camere cucina servizi Tel 547 476

CORSO Racconigi 8 stesso stabile alloggi 2/3 camere cucina bagni e occupati ascensore Usav 747 729

CORSO Regina bocciesi stessa casa ingresso 2/3 camere livello cucinino bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 323 524

CORSO Re Umberto presso splendido parcolino salone 2 camere cucina bioservizi ultimo piano. Finci 505 691

CORSO Rosselli signorile ampio 2 camere livello cucinino bagno minimo anticipo 6 Carlo 542.782

CORSO Salvemini (via Rubino) 95 soggiorno 2 camere cucina servizi camino posto auto Eurocasa 562 3725

CORSO SIRACUSA

libero piano alto ottimo stato ingresso 2 camere livello cucinino bagno (mq 87) Edilcasa 561 3535

CORSO SOMMEILLER

presso via S. Secondo libero 4 camere livello cucinino bagno e box piano rialzato. Gabetti vende 57.67.

CORSO Sonnaz fronte Rovere Vecchia piano alto 2/3 camere cucina servizi Robba 535.211

CORSO Telesio ampio appartamento ingresso 2 camere cucinino bagno L. 165 milioni Permuta Tel. 853 2198

CORSO Traiano adiacente libero alto ingresso camera livello cucinino servizi vuoto ascensore affare Tel. 805.5776

CORSO Traiano libero ascensore livello cucinino servizi. Sogem 771.0067

CORSO Traiano via Guala libero piano ingresso soggiorno camera livello cucinino bagno soffitti cantina Tel 561 2686

CORSO Trapani signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno e box stabile d'epoca ristrutturato 885

CORSO Turati adiacente Maurizio libero ristrutturato soggiorno ampia cucina camera servizio G.R. 561 4445

Unione libero decoroso 2 camere livello servizi 1° piano termoascensore L. 175 milioni Tel. 808 0209.

CORSO Vittorio adiacente nuovo tribunale libero 4 camere cucina servizi Tel 562 1875

CORSO Vittorio Gallo d'epoca signorile mq 125 di soggiorno 3 camere doppi servizi ristrutturato 596.185

adiacente corso Duca degli Abruzzi in piccolo stabile d'epoca ristrutturato lussuosamente vendesi alloggi bioservizi ingresso 2 camere cucina bagno da L. 100 milioni Personale in loco h 10/12 - 18 18,30 via Pigafetta 59

CROCETTA libero salone 3 camere studio cucina bioservizi L. 500 milioni volendo box Fiorio 318 5276

CROCETTA vero attico ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina Soluzione Casa 590 779

CROCETTA via Massena libero termo ascensore ingresso sala cucina bagno cantina Soluzione Casa 590 779

CROCETTA via Torricelli liberi 3 alloggi stessa casa mq 75/85 con mansarde abitabili da ristrutturare Finci 505 691

EDILCASE corso Belgio 65 signorili saloni 2-3 camere cucina doppi servizi box Permuta diretto Tel 561 3535

EDILCASE Moncalieri 283 signorile salone 3 camere cucina doppi servizi Giardini privati Tel 561.3535.

via Boccomadeo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto Consegna aprile '94. Tel 561 3535

EDILCASE via Principi d'Acaia 45 prestigioso salone 2/3/4 camere cucina servizi Ristrutturato di pregio Consegna febbraio '95 Tel. 561 3535

EDILCASE via Vigliani 24 pronti consegna in centro residenziale salone 2 camere cucina doppi servizi box auto Permuta e dilazioni Tel 3535

EXPOCASE 504.283 precollina libero rialzato soggiorno camera cucinotta bagno L. 185 milioni

EXPOCASE 506.208 corso Dora 34 bis libero luminoso salonc.no 2 camere cameretta cucina 2 bagni 2 ingressi

EXPOCASE 505.208 corso Ferrucci libero signorile elegantemente ristrutturato lussuoso mq 175+4 ane vista collina

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Brunelleschi/via Montevecchio libero ristrutturato 3 camere cucina da vendere posto auto L. 235 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Galileo Ferraris/via Polo appartamenti liberi/occupati storia casa 2/3 cucina bagno prezzi da L. 170 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cit Turin in casa d epoca ristrutturata 3 camere cucina bagno L. 205 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Unità (via Paoli) 2 camere cucina bagno L. 160 milioni.

& BERTINETTO 741.2874 libero Cittadella in bella casa d'epoca ristrutturati ufficio con ingresso indipendente mq 150 L. 295 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 vende in nuovo cantiere via Carrera alloggi e box vera metratura, Consegna prevista aprile '94 Prezzi da L. 340 milioni.

FATO CHKOS 335 6364 via Monginevro mq 70 più terrazzo 6° piano 3 aria termoascensore.

MO 517.0021 centro Galetti piano alto 90 ristrutturare soggiorno 3 camere cucina 2 bagni splendo sovrastante collegabile

FINANZIER IMMOBILI 517.0021 largo mq piano alto studio abitazione divisibile in 2 unità

FINIMMOBILI 517.0021 via Madame Cristina casa ingresso 3 camere livello bagno box posto L. 320 milioni.

FRONTE COLLINA

via Millefanti (Italia '61) signorile salone 3 camere cucina riservizi e box doppio ottimo prezzo Edilcasa 561 3535.

GABETTI VENDE

corso Regina libero piano alto soleggiato 2 camere cucina bagno box auto. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso libera, ben cente, camere, livello, cucinino, bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI

S. Donato via Pinelli libero ristrutturato ben disposto salone camera cucina bagno. Tel. 57.67.

via Finalmarina libero piano alto camera cucina angolo cottura bagno L. 95 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Rovereto attico signorile libero, salone, 3 camere, livello, cucinino, 2 bagni, terrazzo. Tel. 57.67.

libero Marathon sud via Ugoni recente costruzione ingresso camera livello bagno 562 7566

GEPIM libero via Monterosa recente costruzione soggiorno 2 camere livello cucinino 2 servizi balconi Tel 562.7566

562.7566 Grosseto palazzina indipendente mq 222 ambiente cantina corbo 3 box auto ampio semiinterrato.

Rizzi adiacente libero panoramico salone cucina 2 camere bioservizi mq 150 da ristrutturare Affare 561 3040

GIARDINI REALI corso Regina signorile casa d'epoca 1° mq 220 divisibile veranda e terrazzo Selma 812.2018

casa recente 1° mq 170 ottimo con terrazzo 2 camere più cameretta cucina lavanderia bioservizi box doppio Tel 598 169

GRAN MADRE corso Siria - via Bricca libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzi Bergamasco 599.9631

GRIMALDI A 505 917 precollina vista bilocali/quasi su 2 livelli salone 2 camere cucina ogni unità box balcone giardino mq 1700 circa

226.7856 adiacente corso Novara libero recente piano alto camera livello cucinino servizi

GRIMALDI 226.7856 Aurora via ottimo appartamento occupato a palazzina d'epoca mq 75 L. 90 milioni

226.7856 Borgata Vittoria libero ingresso 2 camere cucina servizi cantina ne stabile 4 vani piccolo giardino grande box L. 80 milioni mutuo Tc 473 0686

LIBERI ed occupati adiacenti 1/2 camere livello cucinino servizi a box in via Candiolo 52 vende Robba 535.211

LIBERI presso corso Giulio stabile recente 1/2 camere livello Usav 747.729

LIBERO A ampio monolocale corso Brescia bagno a angolo cottura bella casa L. 15 milioni e mutuo Tc 473 0686

LIBERO A corso Ragusa Lungo Po 2 camere cucina bagno termoautonomo 2° piano L. 45 milioni mutuo Tc 473 0686

LIBERO adiacente via Borgaro stabile recente nuovo salone 2 camere cucina bagno Usav 747 729.

LIBERO a L. 175 milioni piazza Rivoli ampio ristrutturato 2 camere cucina bagno piano ascensore. Emmedue 582 8487.

LIBERO centralissimo via Artisti 5 casa recente ingresso 3 camere livello cucinotto 2 bagni box Tel 503 313

LIBERO L. 148 milioni del 1950 ingresso 2 camere cucina bagno 3° piano ascensore corso Brin. Emmedue 562 8487

LIBERO L. 65 milioni soggiorno angolo cottura bagno ristrutturato Regio Parco. Emmedue 562 8487.

LIBERO piazza Massaua in palazzina signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box 2 auto. Usav 747.729.

LIBERO via Buenos Aires spazioso camere livello cucinino bagno casa recente L. 50 milioni più mutuo Tel. 503 313.

LIBERO via Candiolo spazioso 3 camere cucina servizio L. 160 milioni Pistone 696 7137

LIBERO via Nizza Lingotto 8 camere livello cucinino bagno L. 120 milioni Pistone 696.7137

LUCIANA VOLA Sommeiller in bella casa appartamento mq ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno servizio o/o studio Tel 438 1555

LUCIANA VOLA via Marconi giardino open space splendida abitazione o/o studio mq 160 Tel 436 1395

VOLA via Onorato Vigliani in casa signorile piano alto salone 2 camere cucina bioservizi Tel 1295

DORA in stabile ristrutturato alloggi box/ufficio possibilità abbinamento Tel 247.0210

LUNGO PO ANTONELLI libero signorile salone 2 camere cucina bioservizi cantina stabile con portineria Tel 547.470

MARE' vende collina torinese prestigioso appartamento mq più terrazzo 8 box in villa d'epoca Tel 8516

MARE' vende corso Sommeiller privati in palazzetto d'epoca appartamento mq 250 ristrutturato di pregio Tel. 696.8516

MARE' vende Tassoni appartamento mq 170 box posti in recente 696.8516

MARE' vende precollina prestigioso casale fine '600 ristrutturato di mq 750 più 9000 mq terreno Tel 696.8516.

MINALLDOGIO piazza Adriano adiacente vuoto 1° piano in bella Miramare L. 75 milioni Tel 562.7581

MIRAFIORI

via Loano 4° piano libero buono stato di 2 camere livello cucinino bagno (mq 80) massime dilazioni. Edilcasa 561 3535.

MONOLOCALE con servizio libero corso Telesio in stabile del ultimo per medico L. 32 milioni Baldi 502 518

NUOA proprietà via Filadelfia 2° piano ingresso salonc.no 2 camere grande livello cucinino bagno. Selma 812 2018.

PARELLA libero a L. 115 milioni rialto ingresso soggiorno camera angolo cottura bagno Emmedue 582 8487

PARELLA soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato Rammoglio 011 771 1918 - 771 1580.

IL PONTICO libero piazza Rebaudengo 3 camere livello cucinino bagno posto auto affare Tel. 817 7656

S. POLONIO libero via Po ingresso 8 camere livello cucinino bagno termoautonomo mutuo permute Tel 817.7656

chiede società vende alloggio 132 zona Marmorito mutuo permuta Tel 3570 - 482.332

IMPRESA

vende corso Agnelli via Filadelfia appartamenti completamente ristrutturati 1° piano di mq 175/165/145 mutuo. Telefonare 568.1974

IMPRESA vende nuovi alloggi signorili box uffici, zona Statuto, permuta, fino 4% Tel 561 9326 -

LIBERA casetta strada S. Mauro semindipendente 4 vani piccolo giardino grande box L. 80 milioni mutuo Tc 473 0686

LIBERI ed occupati adiacenti 1/2 camere livello cucinino servizi a box in via Candiolo 52 vende Robba 535.211

LIBERI presso corso Giulio stabile recente 1/2 camere livello Usav 747.729

LIBERO A ampio monolocale corso Brescia bagno a angolo cottura bella casa L. 15 milioni e mutuo Tc 473 0686

LIBERO A corso Ragusa Lungo Po 2 camere cucina bagno termoautonomo 2° piano L. 45 milioni mutuo Tc 473 0686

LIBERO adiacente via Borgaro stabile recente nuovo salone 2 camere cucina bagno Usav 747 729.

LIBERO a L. 175 milioni piazza Rivoli ampio ristrutturato 2 camere cucina bagno piano ascensore. Emmedue 582 8487.

LIBERO centralissimo via Artisti 5 casa recente ingresso 3 camere livello cucinotto 2 bagni box Tel 503 313

LIBERO L. 148 milioni del 1950 ingresso 2 camere cucina bagno 3° piano ascensore corso Brin. Emmedue 562 8487

LIBERO L. 65 milioni soggiorno angolo cottura bagno ristrutturato Regio Parco. Emmedue 562 8487.

LIBERO piazza Massaua in palazzina signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box 2 auto. Usav 747.729.

LIBERO via Buenos Aires spazioso camere livello cucinino bagno casa recente L. 50 milioni più mutuo Tel. 503 313.

LIBERO via Candiolo spazioso 3 camere cucina servizio L. 160 milioni Pistone 696 7137

LIBERO via Nizza Lingotto 8 camere livello cucinino bagno L. 120 milioni Pistone 696.7137

LUCIANA VOLA Sommeiller in bella casa appartamento mq ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno servizio o/o studio Tel 438 1555

LUCIANA VOLA via Marconi giardino open space splendida abitazione o/o studio mq 160 Tel 436 1395

VOLA via Onorato Vigliani in casa signorile piano alto salone 2 camere cucina bioservizi Tel 1295

DORA in stabile ristrutturato alloggi box/ufficio possibilità abbinamento Tel 247.0210

LUNGO PO ANTONELLI libero signorile salone 2 camere cucina bioservizi cantina stabile con portineria Tel 547.470

MARE' vende collina torinese prestigioso appartamento mq più terrazzo 8 box in villa d'epoca Tel 8516

MARE' vende corso Sommeiller privati in palazzetto d'epoca appartamento mq 250 ristrutturato di pregio Tel. 696.8516

MARE' vende Tassoni appartamento mq 170 box posti in recente 696.8516

MARE' vende precollina prestigioso casale fine '600 ristrutturato di mq 750 più 9000 mq terreno Tel 696.8516.

MINALLDOGIO piazza Adriano adiacente vuoto 1° piano in bella Miramare L. 75 milioni Tel 562.7581

MIRAFIORI

via Loano 4° piano libero buono stato di 2 camere livello cucinino bagno (mq 80) massime dilazioni. Edilcasa 561 3535.

MONOLOCALE con servizio libero corso Telesio in stabile del ultimo per medico L. 32 milioni Baldi 502 518

NUOA proprietà via Filadelfia 2° piano ingresso salonc.no 2 camere grande livello cucinino bagno. Selma 812 2018.

PARELLA libero a L. 115 milioni rialto ingresso soggiorno camera angolo cottura bagno Emmedue 582 8487

PARELLA soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato Rammoglio 011 771 1918 - 771 1580.

(continua)

Il dramma nella casa del padre. E il parroco accusa: nessuno in città si è mosso per lui

Si uccide a ventidue anni: non ho lavoro

Caltanissetta, con un colpo di fucile

CALTANISSETTA. Disperato per non aver trovato lavoro, un giovane di 22 anni, Salvatore Vinci Longo, si è ucciso sparandosi a una tempia il fucile da caccia del padre, Rosario, 61 anni, operaio. E' avvenuto a Santa Caterina Villarmosa dopo la mezzanotte fra sabato e domenica nel povero alloggio della famiglia in via Vittorio Emanuele. Nessun messaggio, niente addio, nessuna spiegazione del tragico gesto che tutti, familiari, amici, vicini di casa attribuiscono alla prostrazione in cui Salvatore, da tutti chiamato con il diffuso diminutivo Totò, era caduto da tempo essendo riuscito a «sistemarsi», avendo ottenuto un'occupazione sicura. Aveva provato di tutto: scartato in un concorso per diventare carabiniere a causa dei vistosi occhiali, ingaggiato soltanto con contratti a termine dall'Azienda regionale delle foreste come operaio addetto al rimboschimento e alla lotta agli incendi, di volta in volta muratore con il padre, pizzaiolo con il fratello maggiore Calogero di 28 anni emigrato da tempo in Germania in un sobborgo di Düsseldorf, meccanico, panettiere. Un'affannosa ricerca di lavoro e di meritato guadagno e puntualmente la delusione per non essere «messo in regola» e per essere pagato «in nero».

«Voglio vivere onestamente, senza problemi», ripeteva sulla falsariga di quanto aveva dichiarato tempo fa al Tg2 durante un'inchiesta televisiva che affrontava il bisturi sulla disoccupazione giovanile nelle zone depresse del Sud e, in questo caso, nell'entroterra della Sicilia. E certo Santa Caterina Villarmosa deprossa lo è. Chi potrebbe ragionevolmente dubitare dell'autentica povertà diffusa in questo paese svuotato dall'emigrazione in cui sono rimasti ottomila abitanti?

Ieri ai funerali ha partecipato mezzo paese, fra le lacrime dei parenti e degli amici e coetanei di Totò descritto da tutti come buono, bravo, gentile, sempre disponibile. La chiesa del cimitero è gremita e all'esterno una grande folla è attesa alla conclusione del rito funebre per accompagnare la bara fino al modesto loculo a muro visto che sepolture più degne il padre non ha potuto assicurare a quel suo figlio sfortunato. Durante la messa, l'arciprete Angelo Spilla ha toccato il cuore dei paesani e puntato l'indice accusatore contro politici e amministratori del luogo «regolarmente» assenti. «Dove sono oggi i veri colpevoli di questa tragedia?», ha domandato con voce forte monsignor Spilla alludendo a quanti in paese avrebbero potuto far qualcosa di più per Totò e debbono farlo per i tanti altri che come lui finiscono per sciare giorno dopo giorno fra il biliardo nella sala giochi di via Roma, la Villa comunale, il passeggio utilizzato anche per sbirciare le ragazze carine nelle vie del centro. Totò era sciancato, quel che si dice un bel ragazzo, «alla Elvis» con orecchino all'orecchio sinistro. «No, Totò era un lagnusu (uno sveglia!o), era pieno di vita e sapeva anche adattarsi», assicura il padre con la voce rotta dall'emozione che aggiunge «perché uccidersi così?».

Il giovane-modello con la testa in subbuglio per l'angoscia del futuro, che arrossiva quando doveva chiedere al padre 5 mila lire per uscire con gli amici, quattro anni fa si era segnalato per un atto di coraggio che - neppure questo - gli era valso concretamente a qualcosa. Infatti, lanciandosi tra le fiamme senza un attimo di esitazione, aveva salvato un vecchio, Salvatore Rizza, che stava per morire ustionato e intossicato nel piccolo appartamento in cui era esplosa una bombola di gas. Totò aveva ricevuto anche un encomio solenne dal ministro dell'Interno: «Ma io voglio lavorare, gli elogi non posso campare».

I carabinieri hanno ricostruito le fasi del suicidio. Rincasato poco dopo la mezzanotte, il giovane si è chiuso a chiave nella sua stanza. Si è seduto su una sedia impagliata e ha stretto il fucile tra le gambe. Ha premuto il grilletto dopo aver appoggiato la tempia contro la canna.

Antonio Ravidà

ALBISOLA

Disoccupato, si toglie la vita col gas

ALBISOLA S. Disperato per aver perso tre volte il lavoro, si è ucciso infilandosi in bocca il tubo del gas che alimenta i fornelli della cucina. Alfonso Nicoletti, disoccupato di 46 anni, padre di quattro figli in età compresa tra i cinque e i ventun'anni, abitante in via Alessandro Volta, soffriva di depressione da parecchio tempo. Da quando, dopo 10 anni di lavoro come saldatore ai cantieri navali Campanella di Savona, era stato incluso nelle liste dei cassintegrati. Era stato assunto nel 1982. Nel settembre del '91, dopo un anno di cassa integrazione con un'indennità che superava di poco il milione al mese deciso di licenziarsi perché riusciva a mantenere la moglie Giovanna, e i figli, Concetta, Daniela, Giuseppina e Davide. Ma dal giorno del licenziamento aveva dovuto accontentarsi di lavori saltuari, di assunzioni di breve durata. L'ultima delusione, qualche mese fa. Alfonso Nicoletti aveva accettato un lavoro di tre mesi per una ditta del Lazio. Un sacrificio, lontano dalla famiglia, che gli avrebbe consentito di riprendersi dalle difficoltà economiche. Ma al rientro ad Albisola, al momento di riscuotere lo stipendio, non era riuscito ad incassare l'assegno che gli avevano pagato perché era scoperto. [a. z.]

Salvatore Vinci Longo, 22 anni, si è tolto la vita perché disoccupato

«Voglio vivere onestamente»

L'ultimo appello alla televisione «Aiutatemi, altrimenti emigro»

Salvatore era stato intervistato due mesi fa da Luciana Anzalone per Tg2 Dossier.

«Ho fatto tutti i mestieri, dal panettiere a muratore, al pizzaiolo, al meccanico, però sempre in nero. Sono stato in Germania a fare il pizzaiolo là, però non avendo casa.... Mio fratello è pure là, aspetto che mio fratello....».

Ma lei quanti anni ha?

«Ventidue. E' da otto anni che lavoro. Perché il paese mi ha mai dato niente...».

Con i contributi?

«No».

Quanti anni ha di contributi?

«L'anno di militare, mi hanno dati. Tanti concorsi fatti...».

Ha provato nella polizia e nei carabinieri?

«Io ho avuto un elogio di pubblica benemerenza al valor civile perché ho salvato un vecchietto. C'è l'attestato che viene dal ministero degli Interni. Mi hanno detto che serviva come punteggio per entrare nei Corpi. L'ho fatto per i carabinieri, scartato perché ho gli occhiali. Per adesso sto lavorando alla Forestale, però dopo la Forestale non è che c'è tanto da fare. Se trovo qualcosa qua, sennò emigro. Non m'arrendo, sono giovane. Io voglio vivere onestamente».

Milano, l'agguato ai coniugi in un casolare degradato che era sotto sequestro da 25 anni. Sono in fin di vita

Massacrati a botte gli affittacamere dei neri

Colpiti a martellate, chiedevano 300 mila per un posto-letto

MILANO
DALLA REDAZIONE

Due corpi, abbandonati al freddo. Sangue dappertutto, crani fracassati, martelli abbandonati. Più rabbia che premeditazione, almeno all'apparenza. Due vittime, in coma, almeno in tarda serata: Giuseppe Fiorello, 49 anni, disoccupato da anni, almeno ufficiale, ma con un'attività intensa di demolitore. E Iori, Maria Ideale, 49 anni, la sua compagna. Anche lei senza occupazione, entrambi immigrati al Nord apparente reddito. Lui con piccoli precedenti penali.

Eppure, proprio lì, a Trezzano sul Naviglio, i due avevano trovato una piccola miniera d'oro: qualche milione al mese, senza troppo rischiare.

Da 25 anni, secondo la burocrazia, il casolare della tragedia era sequestrato. Eppure, da almeno 10 anni, là è successo di tutto: occupazioni, piccole ristrutturazioni, subaffitti vari. In barba all'equo canone e al fisco, perché la guardia di Finanza si è ben guardata dal far verifiche nonostante il viavai dei clandestini: almeno sedici, almeno tre milioni e mezzo, quattro al mese di incasso. Al netto delle imposte.

Che agguato, leggiù tra gli arbusti raggelati dal freddo. Là, tra gli stabilimenti semivuoti delle Trezzano industriale, si intravede il cascinale maledetto. Là, proprio ieri mattina, quattro marocchini, ospiti a pagamento, hanno scoperto i due corpi. Uno spettacolo terribile: crani spappolati, sangue dappertutto, mobili spaccati.

Più un agguato improvvisato che premeditato, più frutto di disperazione che di reale volontà d'uccidere. Eppure, come si usa dire, gli inquirenti non tralasciano alcuna pista. Il Fiorello, infatti, è calabrese, originario da una zona caldo ed immigrato in un'area della Lombardia ove le cosche calabresi la fanno da padrone assolute.

Ma, al là delle varie congetture, resta la realtà di un degrado incredibile, alla luce del sole, nel più assoluto disinteresse dei guardiani della legge. Il casolare diroccato nel bel mezzo dell'area industriale, infatti, non è certo invisibile: due locali, cucina più bagno e, al piano sotto, una capiente cantina. In più, sul terreno della cascina, sorgono due piccole baracche di legno.

Tutto regolare? Forse, perché su quel terreno, secondo le prime indagini, dormivano almeno sedici extracomunitari tra cui i quattro marocchini che hanno denunciato l'aggressione del primo pomeriggio di ieri. Pare che i sedici pagassero, e salato, l'ospitalità della coppia: almeno 250-300 mila lire al mese per un posto letto, uso cucina, senza riscaldamento, acqua corrente, il tetto diroccato. Certo, c'era il contratto del gas. E gli aggressori, del resto, dopo aver colpito ripetutamente i due padroni (si fa per dire) di casa hanno inferito lasciando aperti i rubinetti del gas.

Dramma della miseria, insomma, alla periferia di Trezzano. Senza testimoni, all'ora in cui le strade si svuotano dopo il cambio di turno delle fabbriche. Ma i marocchini, i quattro che hanno avvertito la polizia, parlano di due intrusi, sorpresi mentre scappavano dalla scena del crimine. Non è escluso, insomma, che la violenza di Trezzano sia solo da un'incursione di nomadi.

Per la verità, non è che gli inquirenti credano granché a questa incursione. Più facile, data l'arma del delitto (un martello abbandonato presso i corpi) che qualcuno abbia reagito ad un destino infame, a quelle 300 mila lire al mese pagate per sopravvivere al freddo invernale. Ma anche la pista 'ndranghetista non è trascurata.

Chissà. Magari dietro l'attività quasi ufficiale di rottamaio e di fittavolo clandestino, il Fiorello poteva aver compiti impegnativi nell'esercito clandestino che opera poco fuori Milano, agli ordini della malavita calabrese immigrata al Nord. Magari aveva visto qualcosa di troppo scomodo, di pericoloso.

Un gruppo di extracomunitari. Due coniugi che affittavano le case a peso d'oro sono stati picchiati

Strage di Capaci: identificato un killer che fece parte del commando

Un altro giudice nel mirino dei boss

Pronto un piano per uccidere magistrato di Trapani

TRAPANI. La mafia vuole uccidere il sostituto procuratore della Repubblica di Trapani, Luca Pistorelli, che indaga su cosche, massoneria e servizi deviati. E intanto i giudici che a Caltanissetta indagano sulla strage di Capaci, con vittime Falcone, la moglie e tre poliziotti che li scortavano, hanno incriminato un altro presunto esecutore materiale dell'attentato del 23 maggio 1992.

E' Salvatore Biondo, 33 anni, della cosca del rione San Lorenzo Colli, a Palermo, già in carcere per associazione mafiosa. Biondo è amico di Salvatore Biondino, che era l'autista di Riina il 15 gennaio '93, quando il capo di Cosa Nostra fu catturato a Palermo dopo 23 anni di latitanza.

A Trapani il piano per assassinare Pistorelli è fallito all'ultimo momento. Sarebbe dovuto scattare fra pochi giorni e, per non mancare l'obiettivo, i mafiosi avevano addirittura deciso di centrare con un bazooka la vettura blindata sulla quale il magistrato, 31 anni, di Padova, celibe, viaggia con nutrita scorta. Il bazooka era atteso dai boss un giorno all'altro. Il piano sarebbe scattato immediatamente dopo.

Il commando aveva a disposizione anche una decina di fucili e di carabine (un paio dei quali in grado di colpire a un chilometro di distanza) alcuni rubati la settimana scorsa in casa di Leoluca Guccione, 54 anni, imprenditore a Sancipirello, vicino a Palermo. Altri fucili e munizioni sono stati scoperti in una cassetta avvolta in una coperta, nelle campagne di Alcamo.

L'ordine di eliminare Pistorelli sarebbe partito proprio dalla cosca alcamese, di volta in volta scompaginata dagli inquirenti e dalle guerre fratricide, e sempre puntualmente riorganizzata dalla mafia.

Nei tre anni di permanenza a Trapani, Pistorelli ha ricevuto diverse minacce anonime. Ha indagato sull'ipotesi di una struttura deviata nell'ambito del piano Gladio che avrebbe avuto connessioni con massoni. Sempre lui ha chiesto condanne, poi inflitte dal tribunale, nel processo per la Loggia trapanese «Iside 2».

Incontrando i giornalisti Pistorelli ha sottolineato che le indagini in procura vengono condotte in équipe e che le decisioni sono prese collegialmente, intendendo così sminuire la sua partecipazione. «Non c'è solo la mafia», ha risposto a un giornalista, confermando che la richiesta avanzata tempo fa di trasferimento dalla Sicilia è da attribuire non a suoi timori, ma al desiderio di avvicinarsi a casa.

Antonio Ravidà

In casa di Romagnoli

Furto con beffa «Caro Vincenzo toccherà anche a te»

ROMA. Ladri esperti, un ricco costruttore, una villa immersa in un parco e un biglietto burla come indizio: «Caro Vincenzo, ogni tanto tocca anche a te. Con affetto i tuoi colleghi». Ci sono tutti gli elementi per una sceneggiatura di film nel furto a casa dell'imprenditore Vincenzo Romagnoli, presidente del gruppo Acqua Marcia. Prima di fuggire, la banda non si è limitata a scegliere accuratamente i pezzi più preziosi della villa sul lungotevere Aventino. I «colleghi» hanno anche imbandito una cena nella sala da pranzo della casa. Con calma, come se sapessero di avere parecchio tempo a disposizione, hanno apparecchiato il tavolo della grande cucina, hanno aperto il frigorifero e si sono serviti. Poi sono fuggiti con il bottino di centinaia di milioni: vasi cinesi, litografie, olii su tela, due mobili del primo '800 di grande pregio, sacchi pieni di argenteria, due auto e diversi completi cuciti per Romagnoli da uno dei più celebri sarti della capitale. [m. cor.]

IN BREVE

Una ricetta multipla valida per tre mesi

ROMA. Una prescrizione medica valida per un ciclo terapeutico di almeno tre mesi con questa indicazione il ministero della Sanità sta preparando una circolare così da risolvere il problema delle prescrizioni per i malati cronici. [Ansa]

Già in «commercio» la pillola per uomo

WASHINGTON. La tanto cercata pillola anticoncezionale per l'uomo potrebbe essere, sia pure in una formula ancora tutta da perfezionare, già in commercio. Un farmaco contro l'alta pressione molto diffuso, a base di nifedipina, contiene infatti i principi attivi in grado di bloccare la capacità di fecondazione dello sperma. [Ansa]

Per 13 ore bloccati dentro l'ascensore

VIAREGGIO. Due fidanzati hanno affrontato una prigionia di 13 ore in un ascensore ancora in un condominio della festiva Città Giardino di Viareggio. Marco Lepori, 23 anni e Caterina Campigli, di 22, residenti a Montecatini, vi avevano trascorso il weekend. [d. b.]

Violenza su bambina In cella padre e zio

MILANO. Due uomini sono stati arrestati per ripetuti abusi sessuali su una bambina di quattro anni. Il primo, 42 anni, è il padre della piccola. Il secondo, 36 anni, è lo zio. Ad accusarli sono state le ricostruzioni della bambina. [r. m.]

False lauree Arrestate 6 persone

BERGAMO. Per un giro di lauree false sono finiti in manette Massimo Curcuruto e altri cinque insegnanti della Open International University; la sede staccata di un ateneo dello Sri Lanka, che sino a ieri contava una sede a Zingonia. Nel giro di due anni, dietro compenso di 70 milioni, si sono laureate almeno 200 persone. [a. ga.]

Non paga il pizzo Bomba sotto il negozio

MATERA. Un ordigno è stato fatto scoppiare a Montescaglioso davanti all'ingresso di una pasticceria. I titolari - Luigia Ventulli e Mauro Vincenzo Bracciale - nei mesi scorsi avevano denunciato, anche in assemblee pubbliche, di aver ricevuto richieste estorsive. [Ansa]

Mafia autoparco Scarcerati 5 agenti

FIRENZE. Il vice questore Carlo Iacovelli ed i quattro poliziotti arrestati il 28 ottobre scorso nell'ambito dell'inchiesta sull'autoparco di via Salomone sono stati scarcerati su ordine del gip Roberto Mazzi. [Agi]

Offre i reni per salvare la madre

COSENZA. Offre un rene ad un cittadino francese in cambio del trapianto del fegato alla madre. Protagonista Domenico De Simone, un brigadiere dei carabinieri di 35 anni. [Agi]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI

La partita, giocata in occasione dell'Open Ticino a Chiasso 1993, è continuata con la decisiva 1 D:h7+ e il Nero ha abbandonato in quanto dopo 1 ... R:h7, segue 2 Th3 matto. Una brutta sconfitta per il forte «gm» americano di origine veneta.

REBUS (4,9) CU pari son a NZA = CUPA RISONANZA

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: G A V G

DAMA

Partita giocata nel campionato del Belgio 1993, ultima mossa del Nero 11-17? Il Bianco vince con il seguito 1) 29-23!, 18x40; 2) 39-34, 40x29, 3) 38-33, 29x38, 4) 43x3, e vince. Una bella conclusione del neo-campione Bernard Lemmens

PAROLIERI

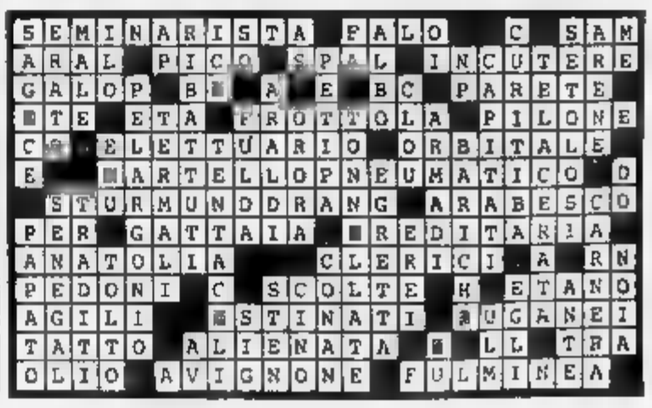
9 lettere: attendibile, disparità, disparità, 8 lettere: dentiera, identità, rapidità, rattenti, 7 lettere: aridità, attività, atterdi, dentiari, dentatti, entrati, incidisi, indotti, infidati, andati, nettari, nidificati, parabe, partita, partite, rabbia, tabirinto, trattate, trattati, tratta, trilan, 6 lettere: arato, datari, diana, enditi, etiari, meata, metti, parati, patiti, patrine, patita, patite, patina, patini, pinneti, radita, ranede, rapidi, rapido, rapune, ragiita, rapiti, rarita, tapine, tarata, tarati, tratta, tratti, triado, triadi, 5 lettere: aiata, apede, apidi, arata, arati, arida, aride, dardi, datia, dotti, dtari, dita, dine, edita, edili, etnia, indra, inita inti, mise vedi, natia, netti, paria, parti, patri pato pelu, pinte, pnta patte, ratti, rida, ride tenda tenia tiara, tnte tnti, tnta, trito, viti Totale: 104 parole

ROMBI 2+3

Rossi è nato in tutta l'umbria ha parlato bagnato pd in via Roma sono stati parlati 5 olearidri. Ecco comunque gli abbinamenti corretti: in via fresia, Fanchi nato in aprile, ha piantato viole e 2 oleandri; in via Napoli, Pinto-Neri, nato a giugno, ha piantato rose e 3 oleandri; in via Milano, Umberto Bianchi, nato in marzo, ha piantato begonie e 4 oleandri; in via Roma, Dino Verdi, nato in novembre, ha piantato gladioli e 5 oleandri; in via Venezia, Antonio Rossi, nato in luglio, ha piantato crisantemi e 6 oleandri.

SESTO ACUTO

Solo Fabio è colpevole infatti ha quanto asserito da Gervaso si deduce che se almeno la 1ª frase, c'è un solo colpevole, se invece è vera la 2ª di colpevoli ce ne sono 2. Quindi i colpevoli sono 1 o 2. Passiamo alle dichiarazioni di Dino: se fosse vera la 1ª frase (e pertanto falsa la 2ª), avremmo Gervaso, Oscar ed anche Fabio tutti e 3 colpevoli, il che non è compatibile con la conclusione precedente. Quindi è vera la 2ª frase, cioè Fabio è innocente. Grazie a questa informazione, dalla dichiarazione di Oscar si deduce che è falso che Gervaso sia colpevole (cioè che Gervaso è innocente) e dalla dichiarazione di Fabio che è falso che Dino sia colpevole (cioè che Dino è innocente). Si ha così un solo colpevole. Oscar



PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI

GAY «IL MEGLIO A MENO» GAY

PER TUTTO GENNAIO
PREZZI NETTI DA VERI AFFARI!!

LAVATRICI

OCEAN 5 kg. superautomatica **L.** [illegible]

ARISTON c/termostato 1/2 [illegible] escl. centrifuga **L.** [illegible]

ARISTON MARGHERITA c/termostato 1/2 [illegible] escl. centrifuga **L. 550.000**

ZOPPAS v. inox superaccessoriata **L.** [illegible]

AEG v. inox originale tedesco **L. 875.000**

ARISTON carica alta 40 cm. access. **L. 585.000**

FRIGORIFERI

ARISTON 230 lt. [illegible] freezer **L.** [illegible]

ZOPPAS 230 lt. con freezer **L.** [illegible]

HIRUNDO 225 lt. con freezer **L. 369.000**

OCEAN COMBINATO 370 lt. 2 motori **L. 795.000**

KELVINATOR COMBINATO 370 lt. 2 motori **L.** [illegible]

[illegible] 250 lt. **L.** [illegible]

[illegible] 300 lt. con freezer **L.** [illegible]

CUCINE

ELBA 50x50 4 gas + forno **L. 195.000**

ELBA 85x50 4 gas + forno c/portabombola **L.** [illegible]

ARISTON 60x50 4 gas + forno acc. elettr. grill girarrosto coperchio cristallo **L.** [illegible]

ARISTON 60X50 4 gas + forno est. brown **L.** [illegible]

ZOPPAS 50X50 4 gas + forno est. bianco **L. 450.000**

CONGELATORI

ARISTON congelatore a pozzo 370 lt. **L.** [illegible]

ARISTON congelatore a pozzo 290 lt. **L.** [illegible]

OCEAN congelatore a pozzo 140 lt. **L.** [illegible]

KELVINATOR congelatore a cassetti 140 lt **L. 350.000**

TUTTO PER L'INCASSO

TELEFONIA

PANASONIC telefono s/filo con memorie **L.** [illegible]

NOKIA telefono cellulare mod. family **L.** [illegible]

SIP telefono cellulare mod. family **L.** [illegible]

SONY telefono cellulare palmare **L. 1.150.000**

CARRELLI-TV COMPLEMENTI ARREDO

LAVASTOVIGLIE

HIRUNDO 12 coperti 60x60 **L.** [illegible]

ARISTON 12 coperti 60x60 ciclo breve **L. 645.000**

ZOPPAS 12 coperti 60x60 ciclo breve est. bianco **L.** [illegible]

AEG originale tedesco 60x60 super silenzioso **L.** [illegible]

ZOPPAS 45 cm. 8 coperti ciclo breve est. bianco **L. 700.000**

TV COLOR

SELECO 14" c/telec. 99 canali **L. 329.000**

SELECO 17" c/telec. 99 canali p. scart **L.** [illegible]

PHONOLA 20" c/telec. 99 canali p. scart **L. 499.000**

PHONOLA 21" c/telec. 99 canali p. scart televideo **L. 680.000**

GRUNDIG 21" c/telec. 99 canali p. scart televideo **L.** [illegible]

SELECO 28" c/telec. 99 canali p. scart **L. 850.000**

PHONOLA 33" stereo televideo 99 canali c/telec. p. scart **L.** [illegible]

VIDEOREGISTRATORI

SAMSUNG 2 testine c/telecomando **L.** [illegible]

SELECO 2 testine c/telecomando movibile **L.** [illegible]

PHONOLA 3 testine c/telecomando movibile **L. 600.000**

INNO-HIT 4 testine 4/8 ore noviola telecomando **L. 680.000**

PICCOLI ELETTR.

ROWENTA ferro vapore mod. DE81 **L. 80.000**

POLTI VAPORELLA Style Inox **L. 160.000**

ROWENTA robot cucina mod. KA82 **L. 100.000**

POLTI asse stiro professionale aspirante **L. 420.000**

IMETEC asse stiro [illegible] Stiro Libero **L. 180.000**

GAY

VIA BELFIORE, 20
interno cortile TEL. 650.53.23

GAY

I PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA

La sua «The times they are a changin'», inno rivoluzionario, ceduta a un'impresa

Dylan canta per i revisori di conti

Il suo brano scelto come jingle di uno spot per la televisione
L'azienda: «Il cambiamento è un tema costante negli affari»

ROMA. «I tempi stanno [illegible] biando»: e stanno cambiando davvero. Infatti proprio la colonna sonora regina degli anni caldi della contestazione, «The times they are a changin» di Bob Dylan, accompagna da qualche giorno la pubblicità televisiva di una gigantesca società di revisori di conti. Che [illegible] c'entra Bob Dylan con i conti [illegible] con gli sgravi fiscali? C'entra, perlomeno dietro lauto compenso.

Anche i miti crollano, e Bob, per anni icona della musica anti establishment, ora ha fatto l'impensabile cedendo i diritti della [illegible] canzone per [illegible] spot sul piccolo schermo. Non si tratta di [illegible] canzone qualsiasi: «I tempi stanno cambiando» è stata uno degli inni della protesta Anni Sessanta per i diritti civili e contro la guerra nel Vietnam. Non si tratta neppure di uno spot qualsiasi: a ordinare la pubblicità è stata la Coopers and Lybrand, un colosso mondiale dei libri contabili, che nei suoi obiettivi non si propone proprio nulla di rivoluzionario: soltanto un miglioramento del conteggio carichi fiscali dei clienti.

E' stato davvero un bel colpo pubblicitario. «E' una [illegible] proprio adatta [illegible] noi - dichiara soddisfatto Brian Carty, direttore societario per il marketing -. E d'altra parte il "cambiamento" è un tema costante nel mondo del business». Il target dello spot «musicato Dylan» è un pubblico ben definito: gli [illegible] giovani della generazione del «baby boom», che oggi hanno raggiunto le stanze dei bottoni. «Sono cresciuti con la musica di Dylan nelle orecchie e si identificano con la [illegible] visione dell'America negli anni della contestazione», spiega Carty.

Sarà. Certo è che a molti figli del Sessanta questo sembrerà più che altro un tradimento. Bob Dylan, però, da «Blowin' [illegible] the wind» a oggi, di «tradimenti» [illegible] [illegible] stesso [illegible] al suo pubblico ne ha già compiuti parecchi. Da voce alternativa dell'America, da ribelle fino all'ultimo respiro, già negli Anni Settanta il suo stile era cambiato. Ci fu [illegible] chi allora ipotizzò addirittura uno scambio di persona: Dylan il contestatore sarebbe stato sostituito da un sosia che proponeva canzoni molto più soft. Fantamusica? Certo. Ma a parte il «giallo», è sicuro che Bob negli anni ha cambiato molte volte la [illegible] pelle esistenziale e artistica. Forse senza neppure accorgersene, visto che solo nel '93, in occasione del suo ultimo tour italiano diceva, candido: «Cambiato io? A me sembra [illegible] essere sempre uguale. Il rapporto che ho [illegible] [illegible] è identico. Che tipo di rapporto? Non facile».

Rimangono ancora poco noti i termini dell'accordo tra il cantautore [illegible] la società di revisori dei conti. Dylan però, attento almeno a ciò che dopo quest'operazione potrà rimanere della sua immagine, ha imposto alla Coopers and Lybrand di non menzionare assolutamente il suo nome, nemmeno in discussioni informali sullo spot.

Ai fans, che pur nella alterna fortuna gli sono stati fedelissimi nel tempo, forse questo non basterà. Ma Dylan il matto non se ne darà pensiero. Lo spot per lui deve essere anche un diversivo, dal mondo che ormai considera [illegible] disastro»: «Un autentico disastro. Allucinante. Noioso».

[cr. c.]

I tempi [illegible]

Parole e musica di Bob Dylan

Accorrete in massa gente
Dovunque siate andando
E ammettete che le acque
Sono salite attorno a [voi
E accettate che presto
Sarete inzuppati fino [all'osso.
Se per voi vale la pena
risparmiare tempo
Allora è meglio che [iniziate [illegible] muovere
O che rotolate come una [pietra
Perché i tempi stanno [cambiando.

Venite scrittori e critici
Che profetizzate con la [vostra penna
E spalancate i vostri occhi
Perché l'occasione non [fiorirà
E non parlate troppo [presto
perché la ruota gira [ancora vorticosamente
e nessuno dice
chi deve essere chiamato
Chi perde ora
potrà vincere domani
Perché i tempi stanno [cambiando.

Il cantautore americano Bob Dylan A sinistra alcune strofe [illegible] celebre canzone «The [illegible] they [illegible] a changin»

Si parla di un contratto miliardario
Il cantautore ha imposto ai partner di non venire mai menzionato nelle inserzioni pubblicitarie

Bocciata la lezione all'Ateneo

Renato Curcio, leader storico delle Brigate Rosse

Padova dice no a Renato Curcio

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Renato Curcio non terrà lezione. E' respinto dall'Università: non gli metteranno [illegible] disposizione una cattedra dietro la quale sedere, per parlare agli studenti, e «portare un'altra offesa alla città». [illegible] tutte [illegible] porte si chiudono, [illegible] Padova, per il leader storico delle Brigate rosse: resta aperta quella del palazzo della Gran Guardia, dove venerdì Curcio potrebbe partecipare a un dibattito, [illegible] dissepellire qualche pezzo di passato terroristico per un [illegible]

Il «no» dei vertici universitari è venuto ieri, in un clima di tensione [illegible] che sembrava [illegible] lontano negli anni. Alla facoltà di psicologia, dove Curcio sarebbe andato a tenere uno dei seminari, ha deciso il preside Vittorio Rubini, dopo una riunione del consiglio di presidenza. E questo è il comunicato: «Il preside e il consiglio [illegible] presidenza della facoltà di psicologia, che fu [illegible] duramente colpita nei suoi docenti e nelle [illegible] strutture durante gli anni dell'eversione e del terrorismo, escludono totalmente la possibilità che uno degli ispiratori principali della violenza eversiva (che altrettutto non si è [illegible] esplicitamente distaccato dalle posizioni [illegible] in quel periodo) possa, a qualsiasi titolo, tenere conversazioni [illegible] seminari nei locali che sono a disposizione della facoltà. Deplorano che i tempi necessari per le opportune consultazioni dei colleghi abbiano dato [illegible] luogo ad interpretazioni non corrette circa l'atteggiamento della facoltà».

A Scienze Politiche, per respingere Curcio, non c'è stato nemmeno [illegible] bisogno [illegible] una nota ufficiale. Non c'era, dicono, [illegible] «chiamata» da parte di docenti, [illegible] soltanto una proposta di mettere l'ex brigatista di fronte agli studenti. Così il preside Giuseppe Zaccaria [illegible] tagliato corto. «Una iniziativa di questo genere sarebbe sembrata profondamente inopportuna, potendo prestarsi ad una lettura ambigua del fenomeno del terrorismo». Dice Zaccaria: «Sugli avvenimenti politici di quegli anni si deve continuare quel processo di riflessione che la facoltà ha avviato e condotto recuperando da lungo tempo la sua serenità, [illegible] garantendo [illegible] tutti la libertà di espressione. [illegible] vanno evitate iniziative estemporanee e laceranti».

Iniziative laceranti per quanti hanno patito di terrorismo, [illegible] soltanto tra i docenti universitari. A Scienze Politiche adesso insegna il professor Piero Mozzola: è il figlio del custode della sede missina di via Zabarella, ucciso nel '74 dalle Brigate rosse. «Non so - dice - che cosa potrebbe insegnare Curcio agli studenti».

L'ex leader storico delle [illegible] fermato dall'indignazione, [illegible] da un carico di sofferenze, sulla soglia dell'università patavina. L'on. Antonio Pappalardo era pronto a restituire il suo diploma di laurea conseguito in questo ateneo, [illegible] Curcio fosse [illegible] consentito l'ingresso in aula. «Si cerca di far passare - dice - un terrorista per un educatore di giovani. Con questa logica, dovremmo invitare Totò Ri[illegible] per spiegare [illegible] nostri studenti cos'è la mafia».

Ma per gli autonomi che fanno sentire la loro voce attraverso Radio Sherwood, Renato Curcio ha qualcosa da dire, anche a Padova. Quelli che aderiscono alla componente «Studenti per la libertà di pensiero» attaccano l'Università, parlano di «indisponibilità [illegible] confrontarsi con percorsi culturali autonomi, dando ufficialità a quel senso [illegible] afasia culturale che si respira tra le sue mura». In una specie di comunicato, scrivono che gli Anni Settanta hanno rappresentato per questo Paese, per questa città e per la [illegible] università, un momento importante, comunque lo si giudichi. «Quegli anni hanno segnato Padova in maniera forse indelebile. Chi, oggi, istericamente, continua a riproporre la cultura del nemico e del sospetto ha delle responsabilità gravissime per quello che in quegli anni [illegible] successo. E' forse per questo che evita il confronto [illegible] che impedisce ai più giovani di ricercare?». «Curcio», dicono, «deve poter parlare». Domani si riuniranno in [illegible] blea.

Giuliano Marchesini

Celentano: come sporcare un dipinto di Raffaello

«E' un peccato poteva farlo gratis» Gaber: «Lo assolvo» De Andrè: «Affari suoi»

In alto Adriano Celentano
A destra, Giorgio Gaber

E' [illegible] po' [illegible] se io cedessi [illegible] Ragazzo della via Gluck alla pubblicità di un detersivo, no?». Adriano Celentano commenta così, [illegible] caldo, [illegible] Dylangate. «Beh, certo che non è una cosa nobile» aggiunge. E cerca [illegible] telefono un altro paragone per spiegare [illegible] [illegible] molleggiato-pensiero: «Ecco, [illegible] così. E' come fare una macchia su un quadro di Raffaello».

Scandalo o no? La questione è discutibile. Certo è che da un cantautore diventato simbolo di ribellione o rivolta ci si aspetterebbe, anche nelle questioni [illegible] business, tutt'altri comportamenti. E' anche vero però che la fama espone a «tentazioni» che non insidierebbero mai la gente comune. Celentano, ad esempio, ammette: «Anche a [illegible] anni fa chiusero dei brani per alcuni spot televisivi. Uno era un cartone animato, mi sembra. Successo molto tempo fa, forse quindici anni. Io accettai, ma non mi pare che chiesi molti soldi».

Se Celentano ha un rapporto tutto suo con denaro e compensi («Con i soldi [illegible] ho dimestichezza. In genere quando vado in un posto, [illegible] non chiedo niente o chiedo delle cifre astronomiche. E in tutti e due i casi mi va sempre bene, perché chiedo con convinzione»), sono tanti gli artisti che hanno saputo «vendersi» molto bene, con maestria e discrezione: da David Bowie a Madonna, passando per i mitici Beatles. Qui però la querelle tocca una canzone che è anche il simbolo di un'epoca. «Certo, [illegible] per uno spot mi avessero chiesto "L'albero di 30 piani" o la stessa "Via Gluck" - dice Celentano - allora sarebbe stato diverso. Ci sono canzoni che contano molto, brani manifesto. Quelle le darei soltanto per [illegible] scopo che corrispondesse all'intenzione dei brani. Gratis».

Se Adriano Celentano disapprova, Giorgio Gaber, invece, non si stupisce per niente. «Bob Dylan ha venduto un suo brano per uno spot? Beh, gli artisti americani sul piano della promozione sono sempre stati bravissimi, il massimo - dice ridendo -. A loro, da sempre, interessano soltanto i soldi». E aggiunge ancora, ironico: «Siamo stati noi, piuttosto, gli stupidi, a crederci».

«The Times They Are A Changin» è soltanto il più clamoroso in una lunga serie di «classici della rivolta giovanile» utilizzati negli ultimi mesi [illegible] scopo commerciale. Tra le leggende della cultura Anni Sessanta che sono crollate di fronte alle lusinghe del business, [illegible] sono messi [illegible] prima fila i leggendari Rolling Stones. Mick Jagger e Keith Richards hanno infatti ceduto i diritti di «Satisfaction» ai produttori delle merendine «Snickers». Uno scandalo? Insomma. Certo l'offerta che i due avevano ricevuto era quasi impossibile da rifiutare: il compenso [illegible] montava [illegible] ben 2,8 milioni [illegible] dollari.

Come Dylan, Jagger e Richards, anche il complesso Crosby, Stills, Nash and Young (per la bella [illegible] di 1,5 milioni di dollari) hanno venduto il marchio [illegible] «Teach Your Children» alle mutande Fruit of the Loom. Con tanto di commento di Nash, che aveva scritto la canzone: «Non pretendiamo mica di [illegible] Mozart», aveva detto, candido.

«Il mondo bisogna prenderlo per quello che è, non bisogna stupirsi di nulla», commenta Gaber. Scandalo [illegible] no, vergogna o meno, i pareri sono discordi. C'è pure chi dice che il problema [illegible] [illegible] pone [illegible] che. Fabrizio De André, per esempio, risponde un «non [illegible] interessa» secco secco al quesito. «Bob Dylan con le [illegible] canzoni può fare tutto quello che vuole». Amen.

Cristina Caccia

Ieri a Livorno

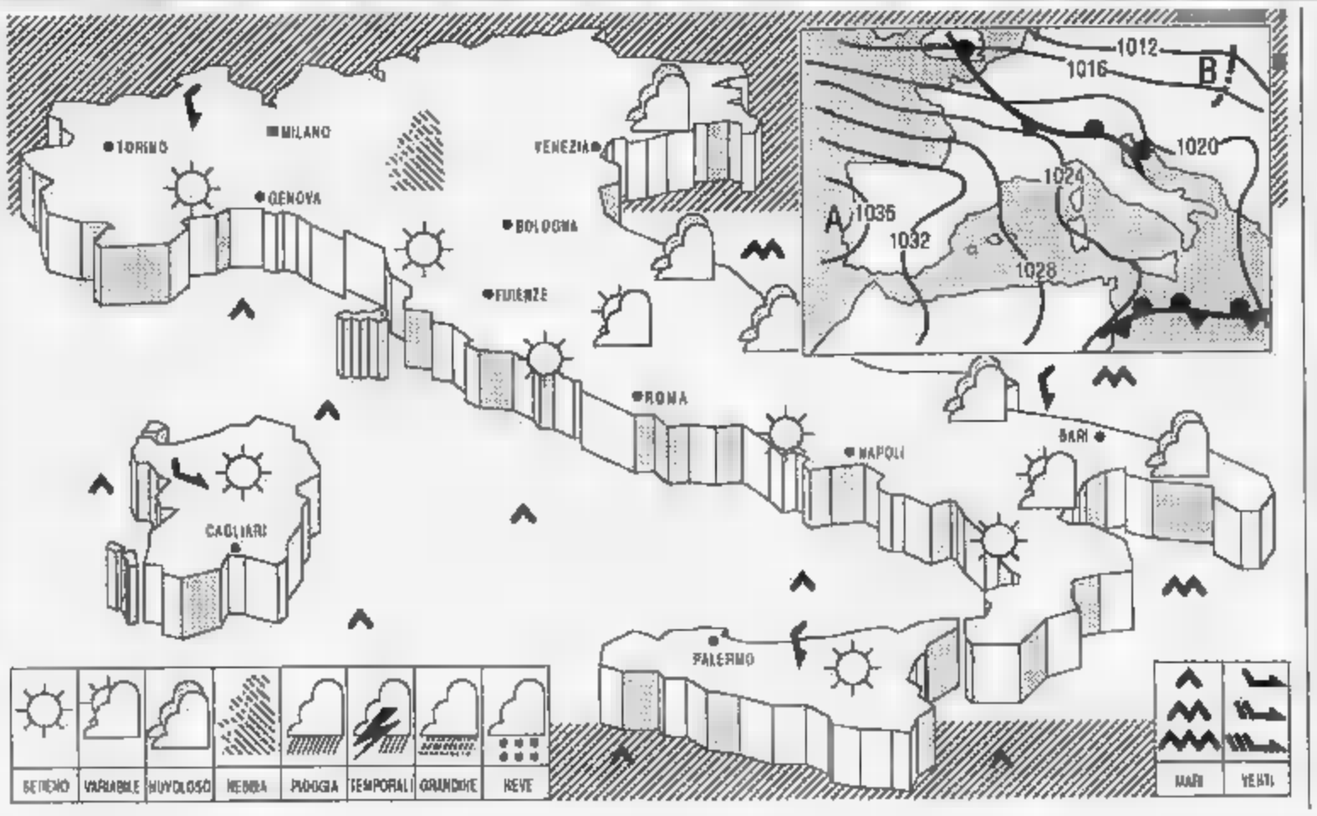
Multa in carta per il suo miliardario

LIVORNO. Duecentomila lire di multa per il cane Gunther che era seduto sul sedile anteriore di una Bmw [illegible] la capote abbassata durante le riprese di un documentario sul cane, che era girato da una troupe della televisio[illegible] tedesca Zdf.

Sono stati gli agenti di polizia, [illegible] sirene spiegate, a fermare l'auto che procedeva lungo il litorale livornese. In [illegible] chiusa, oltre al cane diventato famoso per avere ereditato centotrentasette miliardi di lire dalla contessa tedesca Carlotta Liebenstein, si trovava anche un operatore che è stato multato perché [illegible] [illegible] correttamente seduto sul sedile posteriore.

Il quadrupede, un pastore tedesco con un ricco pedigree, di proprietà del gruppo italiano Gunther, [illegible] ospitato in un allevamento tra Pisa [illegible] Livorno. [Ansa]

IL TEMPO



[illegible] la pressione è in diminuzione sulle regioni centro-settentrionali per l'approssimarsi di una moderata perturbazione atlantica.
[illegible] **VISTO** sui versanti orientali da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse; su tutte le altre zone cielo poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti più intensi sui rilievi. Dal pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità su Calabria, Basilicata e Sicilia. Visibilità localmente ridotta per foschie e nebbie in banchi, specie sulla pianura padana occidentale.
[illegible] **Ar** in lieve aumento a' nord e sulle regioni di peraltro.
[illegible] deboli o moderati in prevalenza occidentali.
[illegible] poco mossi o mossi, con moto ondoso in lenta attenuazione.
PR[illegible] PER DOMANI: sulla Sicilia, sulle regioni meridionali e sulle regioni adriatiche molto nuvoloso e coperto con piogge sparse. Su tutte [illegible] altre [illegible] gioni condizioni di spiccata variabilità con addensamenti cui saranno associate precipitazioni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-6	6	Firenze	-2	11	Bari	2	10
Verona	-1	8	Pisa	-1	12	Napoli	3	14
Trieste	5	11	Ancona	0	12	Potenza	3	10
Venezia	[illegible]	7	Perugia	9	8	S.M Leuca	6	14
Milano	0	11	Pescara	-2	12	R Calabria	10	15
Torino	-5	12	L'Aquila	-3	8	Palermo	9	15
Cuneo	—	—	Roma Urbe	3	12	Catania	4	17
Genova	[illegible]	13	Roma Ciamp	3	13	Alghero	3	13
Bologna	[illegible]	10	Campobasso	2	10	Cagliari	3	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	7	nuvoloso	Lisbona	[illegible]	16	[illegible]
Atene	5	14	sereno	Londra	4	9	pioggia
Bangkok	[illegible]	29	[illegible]	Los Angeles	13	20	nuvoloso
Berlino	1	[illegible]	pioggia	Madrid	-1	13	sereno
Bruxelles	4	7	nuvoloso	Montreal	-18	-15	[illegible]
Bucarest	—	—	np	Mosca	-8	1	nuvoloso
Budapest	-4	8	sereno	New York	-1	9	nuvoloso
Buenos Aires	18	26	pioggia	Parigi	8	11	nuvoloso
Copenaghen	[illegible]	4	[illegible]	Pechino	-7	6	nuvoloso
Dublino	4	13	nuvoloso	Praga	—	—	np
Francoforte	4	[illegible]	pioggia	Rio de Janeiro	20	30	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	[illegible]	pioggia	Sofia	—	—	np
Ginevra	5	[illegible]	nuvoloso	Sydney	18	25	[illegible]
Helsinki	-4	0	[illegible]	Tokyo	1	7	sereno
Johannesburg	14	[illegible]	pioggia	Varsavia	3	6	variabile
Il Cairo	11	18	nuvoloso	Vienna	6	[illegible]	nuvoloso

Continuano Grandi Saldi da pietro marchisio

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436.14.85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36.90.66

• Visone femmina	L. 8.500.000	L. 5.950.000
• Mantelli visone	L. 5.800.000	L. 3.350.000
• Giacche visone	L. 4.950.000	L. 2.350.000
• 3/10 visone	L. 5.400.000	L. 2.950.000
• Persiani	L. 3.700.000	L. 2.250.000
• Marmotte canadesi	L. 3.800.000	L. 2.350.000
• Volpi argentate	L. 6.200.000	L. 3.250.000
• Volpi Groenlandia	L. 3.500.000	L. 2.150.000
• Shearling orig.	L. 1.490.000	L. 650.000
• Nabuk e capi in pelle	L. 890.000	L. 390.000

Inoltre vasto assortimento colli e bordi di pelliccia a prezzi convenientissimi.

EFF. COM. LEGGE 30

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA... "SUPERVALUTANDOLA"

Solo per 30 giorni !

pagamenti personalizzati

VERI SALDI

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

I DIALOGHI

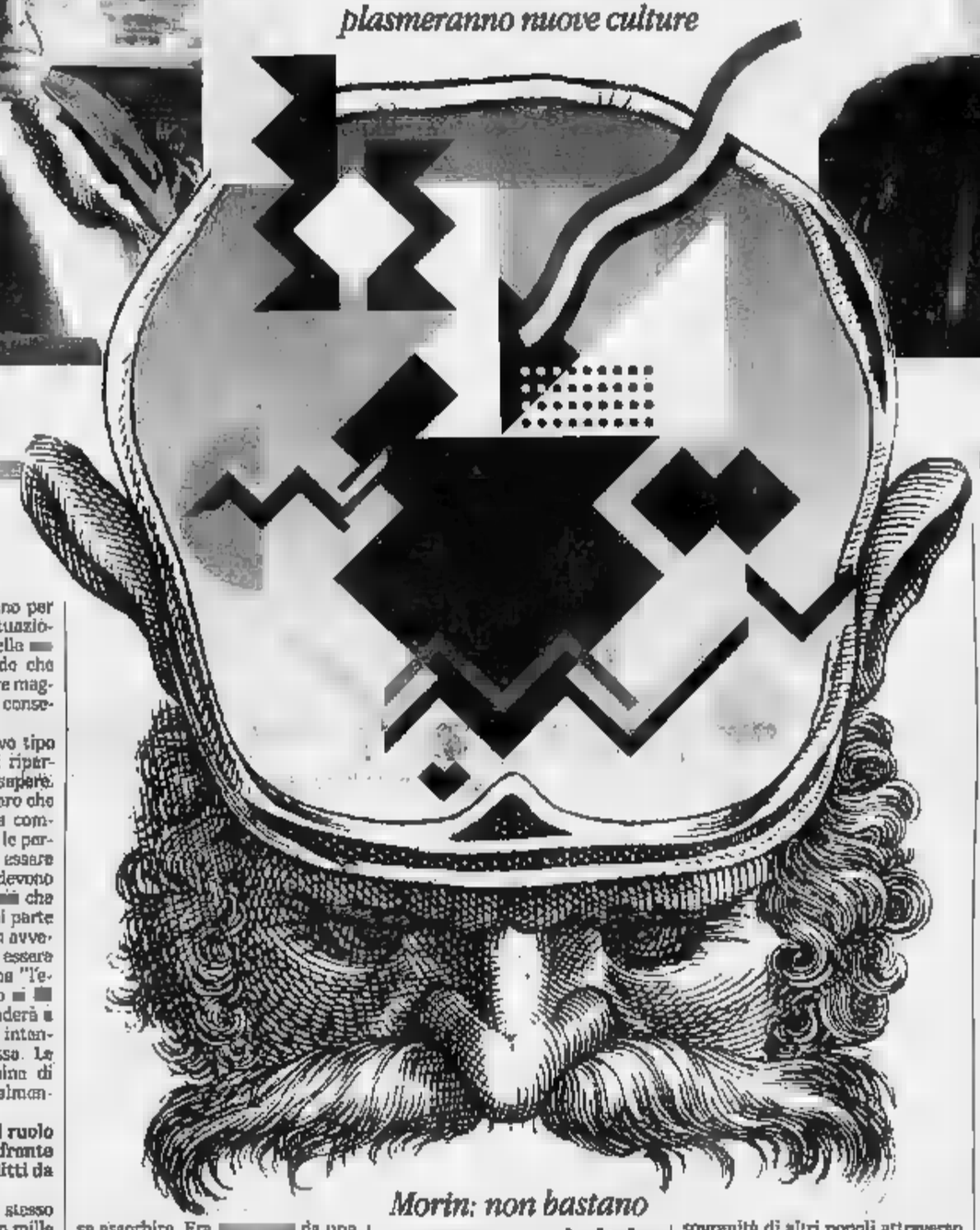
Il filosofo Edgar Morin e il futurologo Alvin Toffler: che cosa ci riserva il nuovo ordine planetario

Sapere e potere, l'ultima sfida

Toffler: i media «sfidano» la democrazia. Domani plasmeranno nuove culture

Il futurologo americano Alvin Toffler: il sapere sta cambiando il pianeta

Il filosofo francese Edgar Morin: senza una «ecologia dell'azione» ci aspetta un Medio Evo



Morin: non bastano antenne paraboliche contro l'esplosione dei micro-conflitti

PARIGI

SAPERE è potere. E' massima difficilmente confutabile nella accezione più immediata. Eppure, da sempre, esistono variabili infinite del sapere. E altrettanto del potere. Queste variabili si ulteriormente moltiplicate nella complessità della società contemporanea. Fino a rendere impossibile, a volte, una distinzione tra i due termini.

Il sociologo francese Edgar Morin e il futurologo americano Alvin Toffler si confrontano in un dibattito che ha per tema il rapporto tra sapere e potere, alla luce dei progressi scientifici e tecnologici e della diffusione planetaria senza. E uno sguardo sul destino degli uomini del XXI secolo, affrontato da due punti di vista spesso antitetici: umanistico per Morin, tecnico-scientifico per Toffler. Sotto certi aspetti, è un dibattito tra pessimismo e ottimismo, tra dubbio e certezza. Con un unico, punto in comune: la fine del secondo millennio segna la spartiacque tra due ere, e il mondo» cambierà anche bienze della democrazia.

Il sapere sembra investito tutti gli aspetti della società. Rappresenta dunque un potere autentico?

TOFFLER. «Il sapere è sempre stato strettamente legato al potere. Ma nelle società post-industriali dette della "terza era" è direttamente collegato al sistema economico e manifesta in maniera tutto imprevista. Per gli economisti tradizionali i fattori di produzione sono terra, la manodopera e il capitale. A volte aggiungono anche le materie prime. Mai il "sapere". Attualmente, nelle economie più sviluppate - i Paesi che hanno superato la "prima era" (agricola) o la "seconda era" (industriale) per dirigersi verso la terza - il sapere è un nuovo fattore produzione. Se si dispone del sapere o delle informazioni si possono ridurre tutti gli altri fattori di produzione. Stiamo passando da una economia basata sulla forza bruta economia che fa riferimento alla forza cerebrale».

MORIN. «La parola sapere si può usare in tre sensi. Il primo è quello dell'informazione ed è chiaro che chi dispone di informazioni corrette è avvantaggiato rispetto agli altri. Il secondo è quello della conoscenza, che ha la funzione di organizzare le informazioni. Ma le conoscenze troppo settoriali non adempiono più alla funzione di cui parlava Pascal: bisogna conoscere le parti per conoscere il tutto, ma bisogna anche conoscere il tutto per conoscere le parti. Viviamo in un periodo in ogni conoscenza specifica acquista significato solo se viene situata nel suo contesto planetario. Il terzo senso della parola sapere riguarda l'intelligenza, la coscienza o, se vogliamo, la saggezza. L'intelligenza è l'arte di legare le conoscenze in modo pertinente. Il sapere trionfante al giorno d'oggi è spesso un sapere miope, mutilato, senza bussola».

TOFFLER. «Se si intende per potere la facoltà di controllare gli avvenimenti, allora, paradossalmente, le persone che hanno potere stanno per perderlo. Il controllo della situazione. La complessità stessa della società nascente è così grande che questo persone hanno sempre maggiori difficoltà a valutare le conseguenze delle loro azioni».

MORIN. «Sì, esiste un nuovo tipo di intelligenza cieca che si ripercuote sul potere stesso sapere. Noi manchiamo di un pensiero che sia in grado di affrontare la complessità dei problemi. Certo, le persone che decidono possono essere più informate: devono decidere nell'incertezza. E che domina la situazione, in ogni parte del mondo, è perdita di un avvenire certo. Allora bisogna essere coscienti ciò che si chiama "l'ecologia dell'azione": quando si inizio a una azione, tenderà sfuggire alla volontà e alle intenzioni di chi l'aveva promossa. Le conseguenze lungo termine di azione politica totalmente imprevedibili».

Quale potrebbe esse il ruolo dello Stato nazionale di fronte ai nuovi poteri e ai conflitti da questi generati?

MORIN. «Il pianeta nello stesso tempo si unifica e si divide in mille frammenti. Il problema è sapere se lo Stato nazionale perderà la sua caratteristica di sovrano assoluto se si integrerà all'interno associazioni più vaste. Ma è probabile che all'interno di queste associazioni più vaste, gli Stati nazionali (come i feudatari Medio Evo) continueranno combattersi: si avvierà così verso Medio Evo di dimensioni planetarie».

TOFFLER. «Lo Stato nazionale moderno si è sviluppato durante l'era dell'industrializzazione. E' stato fondato economicamente su tecnologie capaci di produrre più di quanto il mercato nazionale potesse assorbire. Era da una ideologia nazionalista e da un romanticismo patriottico che si manifestava nella musica, nell'arte e nella letteratura. Allo stesso modo, oggi, la maggior parte popoli che reclamano l'autodeterminazione, la sovranità e lo status di nazione, sono popoli agrari. Pensano che la sovranità e l'indipendenza siano necessario allo "sviluppo", parole che utilizzano come sinonimo di industrializzazione. Questi popi credono che un esercito, una bandiera, una moneta possano proiettarli in un futuro industrializzato. L'ironia è che, per altri, l'industrializzazione appartiene già al passato. Grazie tecnologie sempre più avanzate, è possibile adesso produrre più di quanto il mercato nazionale può assorbire. Si tenta, dunque di integrare i mercati sovranazionali. Contemporaneamente, i Paesi più sviluppati dal punto di vista economico - il Giappone gli Stati Uniti, per esempio - non cessano di violare la sovranità di altri popoli attraverso la cultura, l'informazione, le idee e immagini».

MORIN. «Lei vede il problema solo in termini economici ed industriali. La "volontà della nazione" obbedisce a dei bisogni mitologici, religiosi, comunitari, che superano il desiderio di industrializzazione. Lei dimentica i bisogni umani, le follie collettive della nostra storia. Le due guerre, il nazismo, lo stalinismo non possono essere analizzate solo con l'ottica della tecnologia. Occorre utilizzare anche l'altra ottica, quella shakespeariana, quella che sa percepire "lo strepito e il furore" della Storia. Lei crede davvero che la "terza era" immergerà la storia umana nel latte e nel miele?».

TOFFLER. «Io non dimentico il caos e i rischi e, dunque, l'eventualità di una tragedia. So che esistono attualmente Russia decine di migliaio di armi nucleari tattiche. E che alcune queste sono protette solo da una porta con un . Sono custodite da un esercito affamato, demoralizzato corrotto. Ma parlare soltanto di rischi e di tragedie significherebbe ignorare le evoluzioni positive legate alla nascente diffusione di una economia fondata sul sapere. Così come la "seconda era" industriale ha visto l'economia mondiale la potenza militare spostarsi verso l'Europa occidentale e il Nordamerica, la "terza era" è associata allo spostamento del centro di gravità mondiale verso l'America del Nord e la regione asiatica Pacifico. Questa mutazione storica potrebbe, nello spazio di una vita, salvare miliardo di persone dalla povertà e dalla miseria».

, «Questo è un altro paradosso. Oggi è possibile tecnicamente nutrire tutti, assicurare una vita decente tutti, regolare l'economia. Eppure, questo realismo è utopico. Si considera normale distruggere le eccedenze agricole europee mentre l'Africa muore di fame. Per questo è essenziale la riforma del sapere e della coscienza».

Dobbiamo temere per la democrazia nel prossimo secolo?

TOFFLER. «Sì, per la democrazia come la conosciamo ora. O per ciò che noi chiamiamo democrazia».

MORIN. «Sì, noi abbiamo bisogno di una democrazia in cui i cittadini decidono sui grandi problemi, mentre le decisioni vengono sempre di più affidate agli esperti...».

TOFFLER. «Per avere al sapere gente deve avere accesso ai media. I mass media dell'era industriale e per loro natura antidemocratici. Oggi i media sfidano la democrazia. Sono loro che dettano l'agenda politica. Quando la tv ha mostrato all'America i bambini somali che morivano di fame, l'opinione pubblica ha sostenuto l'invio di truppe per proteggere i depositi viveri. Quando la tv ha mostrato un soldato americano trascinato nella strada dalla folla, l'opinione pubblica ha sostenuto ritiro delle truppe. Ogni volta gli uomini politici sono stati costretti a seguire i media. Questi influenzano l'opinione pubblica sopra la testa del cittadino e servendosi di lui. nei suoi confronti non hanno nessuna responsabilità. Da qui paradosso per democrazia: tentiamo di controllare i media, tradiamo la democrazia. Se lo facciamo, saranno loro a tradirla».

MORIN. «E' per questo che è essenziale proteggere la diversità delle fonti di informazione e la diversità di opinioni, in modo da evitare ogni discorso monopolistico».

TOFFLER. «La diversità, così preziosa, continuerà ad difficoltà a esprimersi fino a che noi continueremo ragionare in base al sistema dei media dell'era industriale. In questo sistema uno o più canali monopolizzano la televisione. E la comunicazione è senso unico: dalla stazione televisiva a milioni di telespettatori, senza ritorno. le società "terza era" stanno sviluppando una struttura dei media completamente nuova. Gli Stati Uniti sono impegnati nella messa a punto dei sistemi che trasmetteranno canali televisivi in ogni casa. Allo stesso tempo l'interattività consentirà ai telespettatori di comunicare con la stazione televisiva o tra loro. Inoltre, delle antenne paraboliche miniaturizzate porteranno un giorno nelle nostre case dei programmi delle isole Figi, del Guatemala o della Kirghizia, tradotti automaticamente nella nostra lingua. Il problema sarà quello di il livello tollerabile di diversità: troveremo la propaganda religiosa di un ayatollah di Qom uno schermo Quebec, il messaggio Papa arriverà fino alla Mecca. Nuove culture saranno così create plasmate attraverso dei messaggi. Quali effetti avranno sulla democrazia?».

MORIN. «Una delle grandi sfide del prossimo secolo sarà quella di ridare vitalità alle cittadinanze locali e di generare una cittadinanza planetaria, di legare le nostre diverse patrie all'interno della Patria-Terra. La formula "idee globali, atti locali" è sempre vera, ma bisogna aggiungere "idee locali e atti globali". Di fatto, sarà molto difficile conciliare lo sviluppo della coscienza locale e quello della coscienza planetaria. Noi viviamo in un periodo incerto e pericoloso. Come ha detto il poeta spagnolo Machado: "Non esiste un percorso. E' camminando che tracciamo il nostro percorso". Noi siamo all'inizio di una avventura sconosciuta. Non siamo "lotta finale". Siamo "all'inizio della lotta"».

A CURA DI **Béatrice Avril**

Copyright La Stampa-World Media

Nei guai un regista tedesco che ha riscritto il testo del capolavoro erotico «Girotondo»

Bloccate quello Schnitzler, è tutto copiato

Ma aggiornare un classico è plagio o libertà d'autore?

Arthur Schnitzler: il suo «Reigen» ha avuto problemi con la censura

Gli eredi accusano: una «infiltrazione» nell'opera altrui

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bertolt Brecht sarebbe mai riuscito a scrivere il suo capolavoro, l'*Opera da tre soldi*, se non avesse «riletto» a modo suo la *Beggar's Opera* John Gay? E il maggior drammaturgo della Germania d'oggi, Heiner Mueller: ha anche lui «rielaborato» Shakespeare? Insomma si fa presto a dire plagio: dove finisce libertà d'autore e comincia la forzatura scopiazzata, il rifacimento privo d'originalità e marcato soltanto dalla volgare ripetizione di schemi noti? A interrogativi come questi, e alle risposte che si decideranno di assegnar loro, il regista Eugen Ruge affida le speranze di vittoria, nella disputa che l'oppone all'editore Fisher - fra i più noti ed apprezzati, in Germania - e agli eredi di Arthur Schnitzler.

Il rifacimento del *Girotondo* - il capolavoro erotico dello scrittore viennese, un'opera realistica e spregiudicata scritta alla fine del secolo scorso - non può infatti andare in scena: i teatri tedeschi che l'avevano inserita nel cartellone del '94 l'hanno all'improvviso cancellata, dopo l'accusa plagio piovuta addosso a Ruge. Il regista - trentanove anni, arrivato all'Ovest la Svolta dell'89 dopo discreta carriera di sceneggiatore all'Est - si difende soltanto rinviando precedenti illustri. Obietta che quanto andava bene negli fu scritto il *Girotondo* (un'opera fin dall'inizio perseguitata dai divieti: censura imperiale la bloccò per la disinvoltura dei dialoghi e delle situazioni), oggi può essere «rivisitato» senza che qualcuno gridi allo scandalo o, peggio, all'aggressione, al plagio.

La «versione aggiornata» dell'opera di Schnitzler (intitolata da Ruge *Niente a me niente a te*, ma con un sottotitolo che rimanda all'autore) ha dialoghi rielaborati, nuovi personaggi, situazioni riflette alla luce dell'attualità dei tempi. Non c'è più, per esempio, il turbinio di coiti che indignò i contemporanei (trasferito poi nella versione cinematografica del 1973): le dieci coppie che si alternano sul palcoscenico ne parlano soltanto come in una seduta dallo psicanalista, un flusso di coscienza qualche volta aggressivo, qualche volta allusivo, spesso sorprendente. C'è, invece, il mercanteggiare litigioso di un vecchio prostituta boliviana, per la strada: conto marchi che devono ad ogni costo dimezzarsi, dal che «il gusto» gli è venuto prima della prestazione.

Ma proprio questa differenza interessano il regista, che su di esso gioca soprattutto per far risaltare la mobilità dei tempi, l'evoluzione della coppia, il sesso come mito. Operazione lecita, ci si potrà chiedere? Assolutamente consentita, legittima e perfino convenionta, risponde Ruge, per il quale l'intervento sul testo originale è in ogni caso giustificato dalla libertà d'artista. Nessun plagio dunque, ma al contrario indipendenza, tonomia. Gli eredi e l'editore che li rappresenta dissentono, contestano, minacciano querele di fronte alla «scandalosa» operazione, una specie di «infiltrazione» nell'opera di un altro, come l'ha definita un dirigente della Fischer.

Altri obiettano che non c'è alsenso a parlare di «furto», perché la trascrizione di Ruge conserva il tessuto del *Girotondo* originale, quel miscuglio di «attrazione e repulsione» nel quale il riferimento al sesso domina l'azione. Mentre esperti legali e critici discettano - e si interrogano sul senso e i limiti dell'«interpretazione», confini che qualsiasi «rilettura» deve forse rispettare - il regista invoca il giudizio pubblico, chiede che a decidere alla fine il tribunale: gli eredi, accusa, si limitano a bloccare le rappresentazioni. Ruge dovrà aspettare, sembra: alla Fischer si meravigliano che «il ladro, adesso, ci rimproveri di non avere ancora fatto intervenire giudice», o giocano la carta dell'attesa. Se non cambieranno idea, il regista dovrà rimandare davvero la prima: i diritti delle opere Schnitzler saranno «liberi», a disposizione di chiunque ne vorrà disporre, il primo gennaio del 2002.

Emanuele Novazio

POLEMICA. Canfora contro tutti, riabilita il dittatore

Stalin grande statista aveva sempre ragione

A sinistra, Stalin In alto, Gorbaciov Sotto Canfora

«Faceva l'interesse del Paese E Gorbaciov? Ha distrutto l'Urss d'accordo con la Cia e col Papa»

ROMA Giustiniano? Stalin, naturalmente. Il ericle ventesimo secolo? Ancora lui: il georgiano Josif Vissarionovic Dzugasvili, detto Stalin. Paragoni arditi, e che pure non avrebbero generato grande impressione negli anni dell'apoteosi del mito stalinismo, quando il panegirico dedicato al Padre dei Popoli era all'ordine del giorno. Solo che la lode a Stalin appare adesso, a quattro anni dal crollo del muro di Berlino, sull'ultimo numero della rivista di geopolitica *Limes* (in edicola da domani). Titolo: «Grandezza Stalin e miseria di Gorbaciov». Autore: Luciano Canfora, antichista, filologo, comunista, fine esegeta del togliattismo.

Oggi, Canfora, peggia il problema storico del posto che compete a Stalin e ai suoi successori nella storia della Russia del nostro secolo». In altre parole: è scoccata l'ora della storicizzazione di Stalin. E, perché no, della sua riabilitazione. E insieme l'ora del ridimensionamento di Gorbaciov, l'artefice dello smantellamento dell'Urss che certo, secondo Canfora, può aver agito «ingenuità». Anzi, per dirla tutta, secondo Canfora è escluso abbia agito in combutta con la Cia. «Miseria» di Gorbaciov, appunto: antitesi e rovesciamento della «grandezza» di Stalin.

Stalin, parola di Canfora, fece sempre cosa giusta. Dove per «cosa giusta» è da intendersi la «sopravvivenza» dell'Urss e dunque, «sulla base del corollario: il rafforzamento dell'Urss giova alla causa della rivoluzione sull'intero pianeta», delle sorti del proletariato mondiale. Fece la cosa giusta, Trockij, a esse «pienamente in accordo con Lenin» nel volere la pace di Brest-Litovsk (gennaio 1918), essendo il principio dominante «trattare chi sta»: «Il fallimento dell'ondata rivoluzionaria del 1919-20 confermava in via definitiva alla dirigenza sovietica la giustezza delle proprie scelte politica estera».

Stalin fece la cosa giusta, scrive Canfora consapevole di affrontare un tema-tabù, anche con il «patto» Molotov-Ribbentrop del 1939: «La scelta accordarsi con la Germania per restare fuori della guerra, mentre i "briganti" si distruggono vicendevolmente e che la continuazione, in una situazione ormai più favorevole, di Brest-Litovsk». Fece la cosa giusta con la parola d'ordine «della Grande Guerra Patriottica» e con il capolavoro Yalta, dove vennero sostanzialmente «confermati i vantaggi territoriali che l'Urss aveva conseguito con il patto dell'agosto '39». Tre anelli un'unica catena (Brest-Litovsk, patto russo-tedesco e Yalta) in cui si staglia la capacità di Stalin di intuire, da statista di rango, l'interesse del suo Paese e la sua na) perseguire, in un così arco tempo, tale .

Dunque Stalin come Giustiniano, come Pericle (sebbene l'accostamento - concede Canfora - può dare qualche disagio). Un maestro di realismo. E tuttavia dalle parole di Canfora non trasuda soltanto l'ammirazione per l'interprete della Realpolitik, ma anche per l'uomo che ha garantito, con le buone o con le cattive, la «sopravvi- dell'Urss. Da qui la e propria riabilitazione (geopolitica) Stalin. E da qui anche l'attacco che Canfora muove a Gorbaciov, principale responsabile del «rapido, vorticoso smantellamento» dell'Unione Sovietica: «Tutto può pretendersi da uno studioso di storia fuorché che debba credere alla "ingenuità" che avrebbe portato Gorbaciov a commettere errori su errori, capitolazioni su capitolazioni».

Dice niente, domanda malizioso Canfora, che tutti gli «artefici del crollo dell'Urss han lavorato nel Kgb»? Che «dei rapporti ormai organici Shevardnadze con la Cia abbiamo appreso questa estate»? soprattutto, possibile che dia da pensare lo «strano» rapporto di Gorbaciov con Giovanni Paolo II? Canfora cita le parole di Gorbaciov: «Oggi possiamo dire che tutto ciò che è in Europa orientale in questi ultimi anni non sarebbe stato possibile senza la presenza di questo Papa, il grande ruolo, anche politico, che lui ha saputo giocare». Poi cita le rivelazioni di *Time* secondo cui sarebbe esistito un «patto segreto» tra Wojtyla e Ronald Reagan «per l'abbattimento del regime comunista in Polonia». Il nesso delle due citazioni è evidente: possibile che anche Gorbaciov ia giocato un ruolo decisivo nel «patto» tra il Papa e il Presidente degli Stati Uniti. Ergo: l'Urss è stata demolita da un complotto internazionale. Distruggendo così l'opera di Stalin. Onore alla memoria del Padre dei Popoli?

Pierluigi Battista

Il pensatore morto Roma a 79 anni

Assunto, filosofia realizzata nell'arte

ROSARIO Assunto (morto ieri dopo essere stato a lungo professore Estetica a Urbino e, da ultimo, professore Storia della filosofia italiana alla Sapienza di Roma) era 1915, e appartiene a quella schiera di pensatori - filosofi, critici, teorici dell'estetica - che, avendo raggi la maturità negli anni del dopoguerra, ebbero un ruolo determinante nel rinnovare la cultura italiana dopo la caduta del fascismo e la scomparsa dei limiti che esso aveva imposto alla circolazione delle idee.

Naturalmente, quella che un po' banalmente si usa chiamare l'egemonia idealistica, di Gentile e di Croce, non era stata poi così assoluta e chiusa troppo spesso si pensa. Tuttavia, soprattutto nell'estetica e nella critica letteraria e artistica, la fine di questa egemonia ebbe conseguenze decisive.

Se l'estetica idealistica era applicata soprattutto ad affermare l'autonomia dell'arte (l'opera d'arte non era né vera né falsa, né buona né cattiva, né utile né disutile, ecc.), ora si ricominciava a vederne i nessi con la vita quotidiana, con la politica, con tutte le sfere dell'esistenza.

Tale ricomposizione dell'unità dell'arte la vita si compì soprattutto, spesso in modo alquanto rozzo, ad opera della critica e dell'estetica marxista. Ma in una forma più teoricamente fondata, questo fu anche il senso dei primi tentativi di introdurre in Italia la tematica del disegno industriale, e in genere di fondare un rapporto conflittuale tra l'arte, da un lato, e la scienza e la tecnica dall'altro.

E' soprattutto questo l'orizin cui si mosse l'opera di Assunto, a partire da un libro di piccolo mole dal significato (teoricamente decisivo che egli pubblicò nel 1957 (nelle edizioni di Comunità, anche questo particolare non privo di significato), e che porta il titolo emblematico di *Forma e destino*. In quegli anni Assunto era fresco di un'esperienza politica vicina agli intellettuali antifascisti del Partito d'Azione; in anni recenti, quando le sue posizioni politiche si orientato decisamente verso una forma di conservatorismo amaro e disincantato. Assunto ricordava con molto humour, ma anche con affettuosa nostalgia, le sue sfortunate prove di comiziante nella Roma dell'immediato dopoguerra. In *Forma e destino*, e poi in una lunga serie di scritti di storia e analisi teorica dei problemi dell'estetica (*L'integrazione estetica*, 1959; *La critica d'arte nel pensiero medievale*, 1962; *Il paesaggio e l'estetica*, 1973; *La città di Anfione e la città di Prometeo*, 1983), sono rimaste sempre visibili le tracce questo iniziale «impegno» politico di Assunto.

L'estetica era per lui lo studio della possibilità di una vita in cui la bellezza della forma fosse insieme effetto e causa di una esistenza sociale armoniosa e libera. L'arte doveva realizzare in forme visibili quella conformità al fine che la scienza scopre nella natura.

Da Schelling, al cui pensiero dedicato uno dei suoi libri più belli (*Estetica dell'identità*, 1962), Assunto l'idea che l'arte fosse il luogo in cui si mostrano sensibilmente, e in maniera più completa e persuasiva, le verità che la filosofia enuncia solo concettualmente.

Negli ultimi anni erano cresciuti in lui la sfiducia e un atteggiamento polemico nei confronti del cattivo gusto e degli scempi della cultura e della produzione di massa. Aveva dedicato una serie di studi all'estetica del paesaggio, e specialmente all'arte dei giardini. I vari modi in cui, dal giardino alla francese del Settecento fino al giardino romantico ottocentesco e all'architettura di giardini più recente, l'arte me il rapporto dell'uomo con la natura erano per lui altrettanto testimonianze una civiltà autenticamente umana della quale, nel nostro presente, sembra che possiamo solo coltivare un nostalgico ricordo.

Gianni Vattimo

FATTI E GENTE

Le visioni del male

PALERMO. Roberto Andò e Beatrice Monroy curano a Palermo da domani al maggio prossimo una singolare rassegna sul male in tutte le sue sfaccettature e soprattutto sulle analisi fatte in letteratura, teatro e cinematografo.

Gli incontri palermitani sono stati intitolati *Nel castello Barbablù: visioni del male*. E fra i partecipanti vi saranno Francesco Rosi, Giorgio Bocca, Michele Ferriera, Paolo Emilio Carapezza.

La rassegna sarà aperta dalla proiezione di *Diario napoletano*, il film per la tv nel quale Francesco Rosi ha recentemente rivisitato gli angoli della città dai quali trasse spunto per il film-denuncia *Le mani sulla città*. Sarà l'occasione per parlare dei centri storici che, specialmente nel S spesso simbolo del male, della malapolitica, della disattenzione e dell'incuria.

La rassegna è organizzata dal Museo internazionale delle marionette con l'Università di Palermo, il Centro culturale fran e l'Istituto Gramsci siciliano. [a. r.]

La preistoria nel Vietnam

HANOI. Vestigia di forme civiltà preistorica sono state scoperte recentemente nel Vietnam centrale, nella provincia di Dac Lac, dall'Istituto di archeologia vietnamita e dagli esperti del museo della stessa provincia. Lo scrive il giornale *Lao Dong*. Accanto a questi antichissimi reperti, aggiunge il giornale, nel corso degli scavi sugli altipiani centrali del Paese, sono stati individuati anche resti di epoca più recente, appartenenti regno degli indiani Champa (che risale al secondo-quindicesimo secolo dopo Cristo). Gli archeologi hanno riportato alla luce asce, e cocci in ceramica nel Comune di Quang Dien, che provano l'esistenza una civiltà preistorica di oltre mila anni fa in questa regione. Questi utensili in pietra e ceramica testimoniano fra l'altro tecniche di grado elevato, assimilabili alle civiltà preistoriche di Phung Nguyen (Nord) e di Sa Huynh (Sud).

AL GIORNALE

La moltiplicazione della dc e quei mezzibusti sui canali televisivi

Don Sturzo i sospetti

Con un titolo accattivante, paradigmatico del cinismo dello spettacolo, Curzio Maltese ci ha spiegato, sulla *Stampa* di domenica, che in tv «la dc *must go on*», e che va avanti di più e meglio di prima perché «sparpagliata nei canali». Se il partito-tutto è formalmente finito, rimangono però in eredità agli italiani i mezzibusti del «regime» che fu, i quali chissà per quanto tempo ancora, attraverso il tubo catodico, minacciano di prolungare con le loro facce e i loro stili la democristianità. Accadrà per ignoranza o maestria? Questo non è chiaro, nell'elzeviro pedagogico di Maltese. Come non lo è il concetto stesso di democrazia cristiana, forse trasformatasi ai suoi occhi in pura immaterialità, addirittura in una categoria dello spirito.

Di certo deve trattarsi di qualcosa che resta molto pericoloso, se il sarcasmo della critica televisiva cede subito il passo, dopo poche righe, al sospetto più tremendo: e se fossimo in presenza, azzarda infatti l'autore, dell'ennesima, luciferina astuzia democristiana? L'astuzia dividersi, per moltiplicare i servizi che la riguardano su molte reti contemporaneamente, e poi don Sturzo volta a volta comodato in versione martinazzoliana, segniana, casiniana, eccetera? L'assunto è spiritoso, ma il guaio è - e qui sta la ragione di un'obiezione rispettosa ma consapevolmente polemica - che Maltese intendere che stiano davvero così, e che ne avremo ancora per qualche mese o anno».

Gli assunti andrebbero possibilmente dimostrati, e non soltanto tratteggiati con il pennello elzevirante. Se per Maltese è strano un'intervista del *Tg 1* a Martinazzoli, ed è strano l'*aplomb* ironico e anglosassone di giornalista di razza stimato nel mondo e niente affatto democristiano, ed un altro può apparire strano, e deliberatamente, maliziosamente, ferocemente dannoso nei confronti del nuovo Partito popolare, l'avere trattato un evento, come è accaduto in tutte le reti di tutte le televisioni (non sulla carta stampata), alla stregua di due eventi. Uguali e contrari. Domanda: ricordano qualli simile i telespettatori, quando dalle ceneri del pci nacque Partito democratico della sinistra, e alla sua sinistra la scheggia di Rifondazione? Come si vede, all'esempio di un presunto favore, si può opporre altro esempio che suggerisce considerazioni capovolte di penalizzazione e non di agevolazione indebita.

Ma il problema, evidentemente, non sta nella quantità di frec ciascuno. Non è il numero degli esempi a favore o contro una determinata tesi, che qui interessa. Piuttosto, con la za libera che - me scrive - non ho mai chiesto e non chiederà mai di «controllare prima la scaletta del *Tg 1*», si vorrebbe conoscere, da una coscienza pure libera nel denunciare le deformazioni telekabulismo come quella dell'autore dell'articolo sulla *Stampa*, per avventura la categoria della democristianità, che sopravviverebbe a tutto, non stia diventando un pregiudizio . Non è forse che la dc si prolunga, oltreché nell'atrofia della prosa e dei movimenti dei mezzibusti, anche come diabolica e inguaribile *ossessione*? Non crede Curzio Maltese di rischiare un poco anche lui, come il bravo portaborse, il bravo mezzobusto, il bravo presentatore frassichiano, la sorte bravo critico conformista?

E poi una cosa non sarebbe priva di curiosità: vedere i santoni della tv-verità alle prese con il Potere Progressista finalmente in sella, a parlare bene non del nuovo che avanza, ma nuovo avanzato. Si scoprirebbe che non è priori così ricca di stimoli la compagnia di chi, avendo sospirato di poter comandare per quant'anni, ci dovesse davvero riuscire. Per quanta vernice clintoniana si possa versare, lì il pensiero verrebbe un poco , ed altre avventure potrebbero rivelarsi culturalmente e politicamente più affascinanti. Non è raggiunto da questo sospetto anche Curzio Maltese?

Marco Giudici
Capo Ufficio Stampa del Partito popolare italiano

Egregio Sig. Del Buono, forse lei, più esperto ed intelligente di me, può chiarire un dubbio sull'onestà del ministero delle Finanze. Mi spiego meglio: ho notato che nelle lotterie indette appunto dallo Stato, da almeno un paio d'anni a questa parte alcuni premi di consolazione finiscono sempre a Binasco, provincia di Milano. Nella lotteria Italia del 1992 tale piccolo (6400 anime circa) si aggiudicò due premi da duecentotrenta milioni. Nella lotteria Italia 1993 un premio da 250.000.000 e un premio da Per non parlare delle lotterie minori...

Gerbido Franel, Torino

GENTILE Signore, di cui non sono sicuro di aver decifrato mente nome e cognome, capisco che nella situazione attuale tra le mostruosità di Tangentopoli e le mostruosità del Sisde, è addirittura inevitabile nutrire una certa di per qualsiasi presenti un aspetto anche solamente curioso, ma, nonostante questo, la sua lettera mi prende un poco impreparato.

«Per non parlare delle lotterie minori, dove quasi sempre Binasco è presente», lei martella. «Quanto ho scritto può facilmente controllare anche presso il vostro giornale che pubblica le varie estrazioni. E' logico a mio avviso avere dei dubbi sulla limpidezza di tali estrazioni... Evidentemente la è un'opinione e

A pensar bene c'è sempre tempo

conviene prendere la residenza a Binasco. Grazie dell'attenzione».

Gentile Signore, in altri tempi avrei pensato a scherzo da parte sua, le ripeto ancora che oggi la diffidenza è di prammatica e qualsiasi voce paradossale merita almeno un poco di attenzione. Controlleremo, dunque, le altre vincite minori realizzate a Binasco in altre lotterie. Ma come potrebbe verificarsi l'imbroglio? Con l'esistenza di un nucleo di infiltrati di Binasco al ministero delle Finanze? Con un'opera di alterazione dei dati e di dirottamento dei biglietti vincitori? Con la creazione di vittorie artificiali?

E' vero che, a sentir le sue teledichiarazioni, un intraprendente uomo d'affari co il signor Panzavolta avrebbe rifilato o tangenti o concluso alleanze qualsiasi Ente Pubblico, Privato, e Ultraterreno a dar retta al disinvolto e segreto Broccoletti sarebbero da arrestare tutte le superiori gerarchie, che quello che lei racconta si verifichi a Binasco incontra, nonostante tutto, una certa resistenza da parte della mia non eccelsa mente. E' proprio sicuro di non scherzare?

Del Buono

Bono pronto a rifare l'Italia

Sono un emigrante rientrato in patria dopo una vita in fabbrica. A 60 anni! Mi becco 830.000 lire di pensione e ho la moglie a carico = 415.000 lire a e pedalare. Invece di godermi la meritata pensione dopo 50 anni di fabbrica, lie e votare una massa di E' chiaro che se verrà un ribaltone, io sarò sulle barricate a menare botte da orbi! Mettetevi nei miei panni e poi datemi del lacrimoroso! Chiedo ancora scusa, ma ero in buona fede, lo dimostra la mia valigia di cartone legata lo spago che mi ha seguito, nell'abbandono della patria.

Viva l'Italia, eliminiamo le macerie, e ricostruiamo, lo abbiamo fatto nel 1946, non vedo perché non possiamo farcela nel 1994!

Lamberto Conca
Borgoratto Morm. (Pv)

Farsi cogliere

Ho seguito in queste settimane su giornali e televisioni il «caso J. W. Bobbitt» e non posso fare a meno di sottolineare la superficialità di molti (non mi permetto di scrivere «tutti») giornalisti, che di ciò han scritto e riferito utilizzando il termine «evirazione», che ha univocamente il significato di asportazione dei testicoli e non del pene (essendo di sesso maschile, tengo alla distinzione).

In questi casi non è forse meglio creare un neologismo, piuttosto che sbagliare e farsi cogliere in «fallo»?

Luca Capra, Torino

Un croissant è un

Non si è capito bene se quel romano che ha dissertato sui croissant nella rubrica del 13 gennaio arrivava da Roma da chissà dove. ponenza che si impartiscono lezioni su cose che non si conoscono. Si dà infatti il caso che il croissant nato nella nostra regione 300/400 anni fa, e così è stato chiamato e si chiamerà e non è una cattiva traduzione del cornetto come pensa il sig. Catinari. Il cornetto è altra cosa, estranea e che non interessa i torinesi che non gradiscono il romanesco come lingua italiana nonostante gli sforzi Rai-Tv per imporlo, né i cornetti al posto dei croissant tanto per chiarezza.

Luciano Bovio, Mentone (Francia)

Votare prima dopo era tragedia

E' così, dopo tante resistenze, da parte di una politica allo sbando, come data per l'elezione del nuovo Parlamento (il primo dopo Tangentopoli) è stata scelta domenica 27 marzo alla quale, per rispettare i precetti pasquali dei nostri connazionali di religione ebraica, è stato aggiunto anche il giorno successivo, lunedì 28. Scelta dovrosa nei loro confronti, ma con la complicazione del maggior costo che questa ulteriore appendice (tra l'altro appena abolita dalla nuova legge elettorale).

Era davvero impossibile scegliere la strada più semplice, ovvero anticipare il voto di una settimana, portandolo al 20 marzo? Riesco incredibile pensare che macchina amministrativa non potesse essere pronta per quella data. Cambiava così tanto, una settimana in più o in meno? Neanche fosse la prima volta che si deve affrontare una prova elettorale!

Aldo Novellini, Torino

Le fortune degli edicolanti

Rispondo al sig. Umberto Catoia di Torino. Sono un edicolante con una licenza che vale oro (come dice lui), forse lei trascura un dettaglio non indifferente, quando smette di lavorare non c'è nessuno che mi dà la liquidazione di fine rapporto. La vendita della licenza corrisponde al valore di due dipendenti e mezzo di qualsiasi industria o ente che ricevono la liquidazione dopo 35 anni di lavoro, senza un giorno di ferie pagato per 14 ore al giorno di lavoro per 6 giorni e mezzo la settimana. Aggiungo inoltre l'obbligo di stare mai ammalato. Mi permetto di consigliarle di essere cauto nell'elencare le fortune altrui.

Vittorio Belli, Torino

«Quarto potere» in moviola

I due slittini di Orson Welles

ROSEBUD: per tutti i cinefili, i collezionisti di immagini e oggetti cinematografici, questa parola misteriosa, questo «bocciol di rosa» che compare sulla bocca immensa, a tutto schermo, di Charles Foster Kane sul letto di morte, è molto più di una citazione filmica: è un simbolo, un «marchio di fabbrica» di un modello di cinema d'autore irripetibile e, al tempo stesso, foriero di infinite imitazioni. Perché *Rosebud* racchiude in sé tutto il cinema di Orson Welles ed anche la più originale, straordinaria sfida a Hollywood; il segno distintivo di un regista geniale e l'inizio di una inversione di tendenza nella storia del cinema mondiale. A più di cinquant'anni di distanza, quella parola - e la voce stentorea di Welles che la pronuncia in apertura di *Quarto potere* - mantiene, come una scudisciata improvvisa, il suo potere quasi intimidatorio, la sua funzione paradigmatica. E' la messa in moto di una storia appassionante, un film fantasmagorico, di una lezione di cinema eccezionale.

Ma che cos'è *Rosebud*? Semplicemente il nome dello slittino che il bambino Charles Foster Kane lascia a casa sua quando deve seguire il precettore che lo inizierà a una vita di studio e poi di grandi successi finanziari e mondani. Il simbolo, fin troppo banale, dell'infanzia perduta e mai più ritrovata; il bandolo dell'intricata matassa della vita e della personalità di Kane che invano un giornalista cerca, nel corso del film, di dipanare. Ed è quel nome, non più pronunciato e che solo alla fine troverà una spiegazione, o meglio una fugace identificazione, a dover risolvere il mistero di un'esistenza di cui Welles ci mostra solo alcuni frammenti, lasciando allo spettatore il compito arduo di ricomporre un *puzzle* mancante di numerosi tasselli.

Ma ciò che non molti sanno è che di slittini, in *Quarto potere*, ce ne sono due. Non soltanto *Rosebud* (bocciol di rosa) con le sue implicazioni freudiane, ma anche *Crusader* (il crociato), con altrettante implicazioni simboliche, se non psicoanalitiche. E' quanto scoprì James Naremore alcuni anni fa, con un compiacimento da cinefilo non celato («debbo confessare di essere tanto vanesio da essere fiero di averlo scoperto»), ed è quanto costituisce una delle linee interpretative del film e dell'intera opera di Welles nel suo libro tradotto ora in italiano (J. Naremore, *Orson Welles ovvero la magia del cinema*, trad. Daniela Fink, ed. Marsilio).

Il secondo slittino, che il precettore signor Thatcher offre al piccolo Charles come regalo di Natale, appare così brevemente sullo schermo che è impossibile leggerne il nome. «Ma se si analizza il film alla moviola e fermando l'immagine - ci ricorda Naremore -, si scopre che per alcune inquadrature lo slittino numero due viene presentato con chiarezza alla macchina da presa, ed è chiaramente leggibile il nome che vi è dipinto, *Crusader*: mentre il primo è decorato con un fiorellino, questo reca come emblema l'elmetto di un cavaliere medioevale». Può essere solo una curiosità, una piccola delizia per cinefili, ma può anche essere un'ulteriore chiave di lettura innovativa, «un modo come un altro di ribadire la frattura *i*[illegible] personaggio Kane e alla struttura stessa del film».

Ma c'è di più. A leggere le succose e illuminanti pagine del libro di Naremore, questo frattura pare costituire il *leitmotiv* dell'intera opera cinematografica di Welles, la sua caratteristica principale. Non solo per le difficoltà finanziarie e la censura dei produttori, che spesso hanno snaturato o stravolto la struttura drammaturgica dei film, ma proprio per una interna ambiguità delle storie e dei personaggi wellesiani, quella frattura che si riscontra in *Quarto potere* la si ritrova nella maggior parte degli altri film, da *L'orgoglio degli Amberson* a *La signora di Shanghai*, da *Macbeth* a *Otello*, da *Rapporto confidenziale* a *L'infernale Quinlan*, da *Il processo* a *Falstaff*.

Una frattura che si identifica con la duplicità interiore, a volte la molteplicità dei punti di vista, e che regge formalmente quello stile, fra espressionistico e barocco, razionale e fantastico, rigoroso e debordante, che fa di un film di Welles un universo aperto alle più diverse ed anche contrastanti interpretazioni. Un cinema, il suo, che non si accontenta di mostrare la realtà, ma vuole rappresentarla in tutte le sue sfaccettature, servendosi della macchina da presa e del montaggio come di strumenti efficacissimi per scardinare l'apparenza delle cose e farcene vedere la complessa e ambigua consistenza.

Gianni Rondolino

Dopo l'«Ebreo errante» un romanzo quasi autobiografico

La Punta della dogana a Venezia. Nell'immagine a destra lo scrittore Jean d'Ormesson

L'autore: «L'altra volta F&L mi accusarono di plagio, ora confesso: mi sono rifatto a Dante»

Ho deciso: muoio a pagina tre

D'Ormesson e la sua (poco) Divina Commedia

PARIGI

MORIRE a Venezia di fronte alla Dogana di mare, stretti tra le braccia dell'essere amato. Morire di colpo, senza aver avuto preavviso alcuno. Che cosa desiderare di meglio? Succede a Jean d'Ormesson, grazie al privilegio che hanno certi scrittori di scegliersi il destino. L'ultimo narrante del suo ultimo libro, *La Douane de mer* (Gallimard), muore così, un 26 di giugno, al colmo della felicità.

Il curioso è che questa morte del protagonista avviene nel giro delle prime tre righe del romanzo. Tutto potrebbe finire lì. E invece d'Ormesson, per voce del suo alter ego morto, va avanti per [illegible] pagine. Cinquecentocinquanta pagine in cui, con il senno di poi, l'ex accademico-scrittore-giornalista ormai libero da tutto ciò è dunque da ogni forma terrena responsabilità, ci spiega il mondo nella sua totalità. Dalle origini del tempo. O meglio: lo spiega a un puro spirito arrivato non si sa come dal pianeta di Urql che si trova in chissà quale galassia lontana, la cui popolazione di puri spiriti è stata punta dalla curiosità di sapere. Chi siamo noi, gli uomini, cosa è il mondo, cos'è successo da alcuni miliardi di anni a questa parte, a che serve il parapioggia, ecc. D'Ormesson morto si fa carico, anzi si prende il gran piacere, di spiegargliele e di redigere per lui - che poveretto in quanto puro spirito non ha dimestichezza con la scrittura - il rapporto commissionatogli dai curiosi di Urql.

Per il romanzo scorso, *Il romanzo dell'ebreo errante*, qui da noi si aveva avuto l'impressione che d'Ormesson si fosse fortemente ispirato a Fruttero & Lucentini. Allora, lo scorso anno, lui aveva fortemente negato (e i lettori pel l'avevano premiato, e la giuria Grinzane Cavour gli aveva attribuito il riconoscimento per la narrativa straniera). Questa volta però, per [illegible] le mani avanti, d'Ormesson gioca d'attacco e soprattutto non nega niente. Interpreta, insomma, fino in fondo la parte dello scrittore morto, il solo (in generel che non si ribelli alle osservazioni. «Questa volta mi sono ispirato a Dante, alle Mille e una notte, a Omero e alla Bibbia», afferma.

Il libro è stato definito, dai primi entusiasti lettori francesi, «romanzo della totalità». Allo scoccare del sessantanovesimo anno, non sarà la sindrome di Bouvard e Pécuchet? Catalogare l'infinito. E raccontarlo: dal Big Bang a Galileo, da Benvenuto Cellini alla meccanica dei fluidi, dalla battaglia di Farsalo alla riproduzione dei fanerogami vascolari.

Che spinge uno scrittore a un esperimento tanto arduo, con modelli di riferimento così alti? «Paranoia. Megalomania. Sindrome di Bouvard e Pécuchet. La chiami come si vuole. E si osservi la mia modestia: per la creazione Dio ha avuto bisogno di sette giorni. Il mio alter ego O, per ripeterla a vantaggio di A, il puro spirito giunto da Urql, ne chiede solo tre.

I due dialoganti, essendo uno morto e l'altro mai nato, non hanno un nome intero. Si chiamano così, con due lettere, A e O. Che siamo poi, spiega d'Ormesson, per Alfa e Omega. Il principio e la fine. «L'ambizione comunque è proprio quella. Raccontare tutto. E' ovvio che ho dovuto scegliere, fare una sorta di campionario, la totalità ma attraverso ciò che io preferisco. Da Chateaubriand alle isole greche. Da Aragon a me stesso, perché il romanzo è tra l'altro una particolare forma di autobiografia. Da Marie alla Dogana di mare».

Anche nel romanzo scorso la Dogana di mare era il luogo privilegiato, quello dove l'Ebreo errante si sedeva per ricordare. C'è un valore simbolico, in questa ricorrenza? «La Dogana di mare è il centro del mondo. Il punto in cui s'incontrano l'Occidente e l'Oriente. Evoca Marco Polo, i tesori di Costantinopoli. Tutte le spedizioni per il Mediterraneo orientale partivano di lì. E' il centro assoluto, per me. Ognuno, del resto, ha il suo. Per Salvador Dalì il centro del mondo era la stazione di Perpignan. Per me è la Dogana di mare. E poi c'è un altro posto più bello per morire, più bello dell'Italia, di Venezia? Io non credo».

Tanto vale dirlo. Con questo libro d'Ormesson ci prende un po' tutti in giro. Basti pensare che con l'infinita gravità degli argomenti che tocca - *en passant*, evoca tutti i principali fatti, drammi della storia - il tono è costantemente scanzonato. «Non per niente dico che la mia è una Divina Commedia ironica».

Con i debiti distinguo. «C'è ironia, e autoironia, dalla prima parola all'ultima. E come avrei potuto, altrimenti, fare un libro così bello? D'altra parte è vita. Con tutta la sofferenza, il dolore, la morte delle persone care che dobbiamo patire, delusioni, catastrofi, infelicità, tutti ci teniamo tantissimo. La vita è così: una festa in lacrime. Il mio libro la imita».

André Brincourt, critico del suo ex giornale, *Le Figaro*, dice che il passaggio-clou del libro, tutta senza della filosofia in esso contenuta è a pagina 3: la pagina del parapioggia. In breve: il puro spirito a capisce praticamente tutto quello che O gli spiega. La sola cosa che lo lascia esterrefatto è il parapioggia. Come mai?

E' per via dell'acqua. A, venendo da Urql, è esterrefatto dal mio. Trasparente e bagnato, capace di prendere tutte le forme senza averne. Gli fa paura e la trova straordinaria.

Alla fine di 550 pagine, l'autore-narratore chiede scusa e ringrazia insieme. Non è troppo? «Ringrazio per la vita, che gli ho dato di scrivere. E chiede scusa perché, tutto sommato, l'impressione è che rispetto alla vita il risultato sia - nonostante le 550 pagine - ben più corto e meno riuscito».

Gabriella Bosco

Lo storico Klinkhammer a Torino per il suo libro sugli anni della Resistenza

Nazisti in Italia, occupanti divisi

«Ho sfatato un luogo comune durato mezzo secolo»

TORINO

A cinquant'anni di distanza, si può finalmente analizzare a mente serena il periodo più tragico (e più misconosciuto) della nostra storia recente? Dopo *Una guerra civile*, la monumentale opera di Claudio Pavone, un altro passo avanti è dovuto a Lutz Klinkhammer, giovane professore all'Università di Colonia, che ha da poco pubblicato, contemporaneamente in Germania e nel nostro Paese, *L'occupazione tedesca in Italia, 1943-1945* (Bollati Boringhieri). E' la storia di quegli anni vista dalla parte degli occupanti e di chi collaborò con loro: un contributo per ricongiungere le memorie sepolte e separate di due popoli.

«Perché un tedesco come me ha affrontato questo tema? - si è domandato Klinkhammer nel presentare il libro ieri sera a Palazzo Lascaris -. Nel mio Paese c'è stata una lunga incomprensione per la storiografia resistenziale. I tedeschi hanno ricominciato a frequentare l'Italia come turisti negli Anni 60, senza pensare a quel che era successo poco tempo prima, per un processo di rimozione. Anch'io solo a metà degli Anni 80 mi sono avvicinato ai temi del passato recente italo-tedesco».

Klinkhammer è partito da una tesi che i suoi colleghi tedeschi hanno applicato allo studio degli altri Paesi occupati, per vedere se poteva valere anche per l'Italia: quella della «policrazia», ossia della compresenza, nelle file degli occupanti, di più centri di potere in concorrenza e spesso in conflitto fra loro. La risposta è positiva, ed è una rivoluzionaria acquisizione rispetto all'immagine consolidata di una forza monolitica e piramidalmente organizzata. La divergenza fondamentale era fra i militari, più propensi a soluzioni drastiche, all'annientamento della parte italiana, e i funzionari del ministero degli Esteri, che invece avevano tutti gli interessi a mantenere un interlocutore nella Rsi, per cedere spazio all'esercito. «La politica di Rudolf Rahn, l'ambasciatore del Reich a Salò, una sorta di Hitler d'Italia, era di ricercare la collaborazione, come via più pragmatica e efficace di gestire la macchina degli occupanti. In una circolare invitava a conferire autorità a chiunque fosse disposto a collaborare, a ricorrere a dannosi atti di violenza. In un caso riuscì addirittura a far revocare un ordine del Führer che disponeva una deportazione in massa».

Non si tratta, ovviamente, di distinguere fra occupanti buoni e occupanti cattivi, ma solo di ricostituire la storica per meglio comprendere la dinamica di quegli avvenimenti. Un compito da studiosi, da realizzarsi a freddo». Mezzo secolo di storia convulsa e tumultuosa, per l'Italia e per il mondo, dovrebbe renderlo possibile. Ma a giudicare alcuni interventi del pubblico, forse occorrerà aspettare ancora.

Maurizio Assalto

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete maniaci dell'informazione?

Per voi un abbonamento trimestrale a L'Europeo e Il Mondo.

Avete una figlia piena di idee?

Per lei un abbonamento [illegible] a Pratica.

Vostra moglie va pazza per la moda?

Per lei un abbonamento [illegible] a Amica e Anna.

I viaggi sono il vostro chiodo fisso?

Per voi un abbonamento semestrale a Dove.

Siete fissati della buona cucina?

Per [illegible] un abbonamento semestrale a A Tavola.

Le automobili sono la vostra [illegible]

[illegible] voi un abbonamento semestrale a Autocapital.

Siete dei patiti della forma fisica?

Per voi un abbonamento [illegible] a Salve.

L'abbonato '94 è un personaggio molto curioso. Così, per essere in linea con i suoi mille interessi, quest'anno l'abbonamento a "La Stampa" ne contiene un altro. Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni [illegible] settimana L. 336.000
6 giorni [illegible] settimana L. 288.000
5 giorni [illegible] settimana L. 240.000
ABBONAMENTO ANNUALE METROPOLI*
(SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7,30)
7 giorni la settimana L. [illegible]
6 giorni [illegible] settimana L. 330.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 6.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7109 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

Il Mondo PRATICA AMICA anna DOVE a tavola AutoCapital salve

Jackson pagherà miliardi

«Un accordo extragiudiziario a otto cifre». Si risolverebbe così il «caso» di Jordan Schwarz: il ragazzino quattordicenne che ha accusato Michael Jackson (foto) di molestie sessuali. Si parla di una forbice fra i 10 ed i 100 milioni di dollari che Michael Jackson pagherebbe per risarcire la famiglia della parte lesa. La notizia, anticipata dal quotidiano inglese *Today*, sembra avere vere: l'hanno assicurato fonti giudiziarie vicinissime al *Los Angeles Times*, confermando che «si tratta di una sistemazione extragiudiziaria a beneficio di Jordan Schwarz. Secondo le fonti del *Los Angeles Times*, non è stata ancora definita la cifra, in quanto l'accordo c'è se i negoziati sono ancora in corso, non tanto sull'ammontare quanto sugli impegni che la parte lesa deve prendere: rinunciare cioè a qualsiasi protesa e alla non divulgazione dei fatti. Secondo il *Today* la cifra sarebbe pari a 77 miliardi di lire.

Lionello, intervento chirurgico

Alberto Lionello deve essere sottoposto questa settimana a un piccolo intervento chirurgico ed è a Milano per controlli medici. L'attore, che è in dialisi da tempo, richiede infatti essere seguito particolare attenzione e segue particolare cura preparatoria. Non andrà quindi in scena domani, al Comunale di Treviso, e saranno sospese per i prossimi giorni le repliche dello spettacolo «Mogli, figli e amanti» di Sacha Guitry, di cui Lionello è protagonista. Lo ha reso noto comunicato del teatro e della produzione, precisando che si tratta comunque di una sospensione temporanea delle tournée, che dovrebbe riprendere al più presto. Lionello ha sempre dimostrato grande carattere, infatti malgrado la costrizione della dialisi è andato in scena regolarmente la voglia lo fino non lo ha mai abbandonato. Ha detto recentemente: «Il mestiere del teatro va affrontato come in testa a testa, senza cedere mai».

LA STAMPA
SPETTACOLI

Martedì Gennaio 1994 29

L'ex «Hollywood sul Tevere» ormai ospita soprattutto produzioni televisive. Ma c'è aria di ripresa

Cinecittà: alzati e cammina

Mario Monicelli regista di «Cari fottutissimi amici» che parteciperà al Festival di Berlino e Jerry Calà

Pupi Avati gira «L'amico d'infanzia» e Massimo Troisi è protagonista de «Il postino di Neruda»

I divi del momento? Funari e Corrado A febbraio il ritorno del cinema vero

ROMA. Per la popolazione di Cinecittà sono cambiati orari e abitudini. Un tempo il bar della Hollywood romana si affollava all'alba con l'arrivo dei tecnici e delle comparse provenienti dai Colli Albani, adesso che di film se ne girano pochi, il via vai lungo i viali che costeggiano gli studios si intensifica nel tardo pomeriggio quando iniziano le trasmissioni tv in onda dalla «fabbrica dei sogni». Non per niente il divo del momento, per i baristi di Cinecittà, è Gianfranco Funari che dal Teatro 4 trasmette quotidianamente su Retequattro «Funari News».

Oggi per il grande schermo a Cinecittà si gira solo al Teatro 12 e al Teatro 5 utilizzati per «Chicken Park», opera prima di Jerry Calà, che si rifà in chiave satirica, con polli giganti, a «Jurassic Park». Nei Teatri 8 e 10, invece, si attende il ritorno di Francesco Nuti per le ultime riprese di «OcchioPinocchio», film tormentato da molti problemi che avrebbe già dovuto essere in programmazione a Natale.

Gli altri studi occupati da produzioni tv. Al Teatro 2 c'è Corrado che prepara per Canale 5 la «Corrida» prevista per sabato prossimo; al Teatro 3 si incontra Marta Flavi alle prese con «Agenzia matrimoniale» (Canale 5); i Teatri 13 e 14 sono a disposizione di Pippo Baudo per «Tutti a casa» che, al sabato, dovrebbe subentrare in marzo su Raiuno a «Bucce di Banana»; al Teatro 15 si allestiscono già le scenografie per la edizione de «Il gioco dell'oca» (Raidue) sempre condotto da Gigi Sabani, mentre al Teatro 11 prosegue, per il circuito Cinquestelle, «La strategia dei sogni».

«Cinecittà non è ancora trasformata in una nuova Teulada televisiva - sottolinea Antonio Morè, direttore generale degli studi del Tuscolano - anche se in questo momento le produzioni per il piccolo schermo tengono occupata la maggioranza dei teatri, visto che scarseggiano i film in lavorazione. D'altra parte anche negli studios di Hollywood si registrano le soap opera o gli show tv i più popolari».

«Ma se ci si trasferisce nella palazzina del settore montaggio - aggiunge Morè - si possono incontrare Mario Monicelli ("Cari fottutissimi amici", che parteciperà al prossimo Festival di Berlino), Carlo Vanzina ("I milici"), Pupi Avati ("L'amico d'infanzia"), Simona Izzo ("Maniaci sentimentali"); i loro film usciranno a primavera. La tardiva approvazione del decreto legge sugli interventi urgenti a favore del cinema ha paralizzato parecchie iniziative. Ma già per febbraio si sono richieste di servizi per nuovi film. E' sicuro anche l'arrivo di Massimo Troisi che, diretto dal regista inglese Michael Radford, comincerà le riprese de "Il postino di Neruda", ispirato al libro dello scrittore e poeta cileno. Sempre per febbraio sono annunciati Ettore Scola con "Romanzo di un giovane povero", Giuliano Montaldo con "Fuga con Marlene" ed Enrico Montesano, protagonista di un serial tv».

A Cinecittà non si drammatizza comunque la situazione. «Da anni - dice Antonio Morè - il mese di gennaio è quello che i produttori riservano alle riflessioni. Per quanto riguarda le produzioni straniere i problemi sono i costi, non tanto degli studi, ma degli alberghi per il soggiorno delle troupe».

I recenti tagli ai budget della Rai hanno avuto serie ripercussioni sulla produzione fiction. A Raidue, per esempio, avrebbero attribuito per produzione una decina di miliardi, quando una sola ora di fiction costa al miliardo. A piangere sulla nuova politica è soprattutto Angelo Rizzoli che ha rinviato alcune sue produzioni tv che avevano già ottenuto il placet di viale Mazzini. Ma anche Berlusconi si scherza: «Abbiamo realizzato "Cinque delitti imperfetti" e ci hanno pagato solo la affermò Marco Risi, titolare della società di produzione Il sorpasso.

Ma nelle palazzine dove si gestisce il futuro cinema pubblico c'è voglia di cambiamento. Dopo l'abrogazione del ministero delle Partecipazioni Statali l'ex Ente autonomo di gestione per il cinema è trasformato in una società per azioni. Dalla capogruppo, «Ente Cinema spa», dipendono Cinecittà (teatri di posa, sviluppo e stampa delle pellicole e montaggio dei film), Istituto Luce (produzione di film d'autore, distribuzione, circuito sale, home video e archivio storico) e Cinecittà International (promozione all'estero). Per questa attività il gruppo cinematografico pubblico percepisce annualmente dallo Stato un contributo pari al 15% di quanto il Fondo unico dello spettacolo riserva al settore cinema, miliardi, che vanno all'Istituto Luce di intervenire nella produzione d'autore '94 con quote che oscillano i 300 milioni («Il sogno della farfalla» di Marco Bellocchio, attualmente montaggio) e i milioni («Genesi» Ermanno Olmi); tra un miliardo e 400 milioni («Pasolini. Un delitto italiano» di Marco Tullio Giordana) e un miliardo e 200 milioni («Un eroe borghese» di Michele Placido); tra i 600 milioni («La di Antonio H» Enzo Monteleone) e i milioni («I pavoni» di Luciano Mannuzzi). 13 i film italiani che il «Luce» sosterrà quest'anno con un investimento di oltre 9 miliardi. La maggioranza di queste opere verranno proposte nelle sale del circuito Luce a Cagliari, Genova, Torino, Roma, Firenze, Milano e Bologna. Inoltre è previsto, entro primavera, il lancio sul mercato dell'home video prime 8 cassette della collana storica «XX Secolo» curata da Pietro Scoppola, Valerio Castronuovo e Renzo De Felice.

Nel frattempo Cinecittà si sta anche preparando alle celebrazioni per il Centenario del Cinema che inizieranno nel 1995. Un evento che si vorrebbe concretizzare con la realizzazione di un film sul cinema. Per ora il progetto è top-secret perché si vuole correre il rischio che l'idea venga rubata.

Ernesto Baldo

ARRIVATA TEATRICA

Solo 39 film sono arrivati nelle sale

ROMA. «Un anno da dimenticare è stato il 1993 per l'industria cinematografica italiana» così l'ha definito Carmine Cianfarani, presidente dell'Anica. Sono stati infatti prodotti 106 film per cui si è registrata una flessione di 21 titoli rispetto al 1992. La flessione sarebbe stata ancora più drastica se non fossero aumentate le co-produzioni che sono salite a contro le 13 del 1992. Nella produzione italiana sono stati investiti lo anno 305 miliardi (rispetto ai 367 dell'anno precedente) e il costo medio dei nostri film è stato di 3 miliardi, così come avviene ormai da ben 5 anni. Un terzo della produzione è stato nel 1993 realizzato con sovvenzioni pubbliche regolate dall'articolo 28 della vecchia legge cinema, accreditamento. Ma l'aspetto più mortificante di questa annata da dimenticare sta nel fatto che soltanto 39 dei 106 film conclusi sono arrivati sui grandi schermi. Per quanto riguarda le importazioni straniere c'è un calo di 60 titoli (275 nel 1993 e 335 del 1992). **[e. b.]**

Con la Rai

Imparare dai «corti»

ROMA. Il recente rinnovo degli incarichi al vertice del Gruppo Cinematografico Pubblico (trasformato da delle Partecipazioni Statali in società per azioni) ha visto la nomina del critico Giovanni Grazzini presidente dell'Ente Cinema Spa. Gli altri componenti del consiglio sono Franco Lucchesi, amministratore delegato, Suso Cecchi d'Amico, Carmelo Rocca, Vittorio Boh (Cristina, Raffaele Maiello e Mauro Miccio. Il vertice dell'Istituto Luce è stato ridotto a tre persone: Alberto Lattuada presidente, Felice Laudadio amministratore delegato e Giuseppe Sangiorgi consigliere, mentre la gestione complesso di Cinecittà affidata un amministratore unico, Giovanni Arnone, e al direttore generale Antonio Morè. I mutamenti al vertice del Gruppo Cinematografico Pubblico sono stati accolti da consensi ma anche da polemiche. «Queste ultime mi hanno amareggiato - dice Giovanni Grazzini - perché dimostrano ostilità e pregiudizi di parti politiche che vogliono ostacolare la riforma. Si combattono alcuni personaggi, al di là delle loro capacità, soltanto perché si vuole identificare in loro il passato. Molte cose già cambiate all'interno Gruppo Cinematografico Pubblico ed altre cambieranno. L'Istituto Luce, per esempio, prende in considerazione il possibile co-finanziamento di nuove opere soltanto i copioni di questi film stati ritenuti idonei una giuria di autorevoli critici, poi non ignoriamo che molte scelte sono state fatte dal Governo e non da Grazzini».

Il vertice dell'Ente Cinema ha affidato tre membri del Consiglio d'amministrazione il compito fare un'analisi dello stato di salute del «Gruppo» e di riferire in tempi brevi una ipotesi di ristrutturazione. L'obiettivo è concretizzare nuove iniziative e di trovare nuovi clienti. La commissione è formata da Franco Lucchesi, Raffaele Maiello e Mauro Miccio che rappresenta nel consiglio Confindustria. «Nell'attesa - sottolinea Giovanni Grazzini - si può prevedere l'intervento di privati nella gestione di una parte dei «servizi» di Cinecittà e della Multisala con dodici schermi, che si spera possa sorgere in tempi brevi all'interno del complesso del Tuscolano nell'ambito del «Progetto Roma Capitale».

In questi giorni Grazzini attende, tra l'altro, l'arrivo a Cinecittà del Sindaco di Rimini per gettare le basi della Fondazione Federico Fellini. A Rimini dovrebbe restare la parte più privata e familiare dei lasciti del grande maestro e a Cinecittà quello che è rimasto del suo lavoro artistico.

Con la Rai, l'Ente Cinema ha deciso di promuovere un grande concorso nazionale di cortometraggi. «Sono tanti - osserva Grazzini - i giovani registi che pur disponendo delle sovvenzioni ministeriali riescono ad affermarsi perché mancano loro le basi dell'arte cinematografica. Il cortometraggio è una grande scuola». **[e. b.]**

Gli ex di «Avanzi» tornano su Raitre da domenica 6 febbraio, in prima serata

Dandini porta la band nel «Tunnel»

Corrado Guzzanti dallo spazio contro Di Pietro

ROMA. A volte ritornano, attesissimi. Quelli di «Avanzi» diventeranno quelli di «Tunnel», dal 6 febbraio Raitre alle 20,30. Tutti all'appello, solo Sabina Guzzanti un po' più tardi, quando finirà il tour teatrale, in giro per il Paese con il fidanzato Davide Riondino. Pierfrancesco Loche ha già suo slogan: «Salvare l'Italia» e sarà candidato del centro. Per questo nello studio si metterà al centro del centro, nel cuore del pensiero moderato.

Gli argomenti che si alterneranno nella galleria Tangentopoli, le prossime elezioni, il processo Cusani, lo scontro Montanelli-Berlusconi. Tutte di casa nostra, insomma «perché ci troviamo in mezzo a un tunnel - dice Dandini - però da qualche parte dobbiamo pur sbucare».

Quindi un tunnel picaresco, popolato da un'umanità sofferta e dolente, su cui vigilerà Corrado Guzzanti che in tuta da Capitan Gordon impersonerà «l'avvocato spaziale», perennemente in lotta con il giudice Antonio Di Pietro. Il pubblico ministero più famoso d'Italia sarà interpretato da Antonello Fassari, tenuto in piedi da un paio di stampelle dopo un vero incidente stradale avvenuto quest'estate.

Guzzanti maschio vestirà i panni di Mario Segni, e soprattutto quelli di Emilio Fede, mentre Stefano Masciarelli passerà dagli occhiali scuri del suo «Bond James» ai digiuni di Marco Pannella.

Nel bel mezzo della «telenovela-Cusani» ci saranno, tra i magistrati, anche Cinzia Leone e Francesca Reggiani, che però non si limiteranno ad calbirsi soltanto nel processo dell'anno. Tra le protagoniste della tv che verranno parodiate dalla Reggiani c'è infatti Gabriella Carlucci. La bionda conduttrice di «Buona domenica», per l'ex banda di «Avanzi», sarà una consulente finanziaria che cercherà di fregare alla gente anche quel poco che le tasse hanno lasciato.

Alessandra Mussolini passerà dal tunnel con la voce di Cinzia Leone. Ma la vera novità verrà dal pubblico, dove spettatrice logorroica e inopportuna troveremo Anna Meacci, fiorentina di anni, proveniente dal teatro con Alessandro Benvenuti.

[l. car.]

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Ora vi darò un altro esempio di «disinformazione, di cattiva informazione e, mi consentite, anche di mala fede.

(Emilio Fede, tg4, ore 19,05)

Battuto da «Demolition man»: 22 milioni d'incasso

«The program», una sfida alla morte che non piace

ROMA. Partenza fiacca, al botteghino, per «The Program», malgrado massiccia pubblicità ereditata dai giornali d'oltreoceano: una simbolica sfida al caotico traffico automobilistico di alcuni sconsiderati giovani americani, subito imitata dai ragazzi statunitensi, che provocò uno dopo l'altro ben quattro «suicidi». Il film, in Italia, è uscito nello scorso week end in pochissime città, tra cui Roma, Torino e Bologna, con esiti quasi identici. A Roma - in due sale - ha incassato dieci milioni e 800 mila lire sabato e domenica; a Torino in una sola sala sei milioni sabato e cinque milioni domenica; mentre a Bologna si sono raccolti sette milioni e mezzo sabato e cinque milioni domenica. Un po' poco per un film spacciato per «un successo senza precedenti» e che alla critica, invece, non è piaciuto soprattutto a causa della realizzazione.

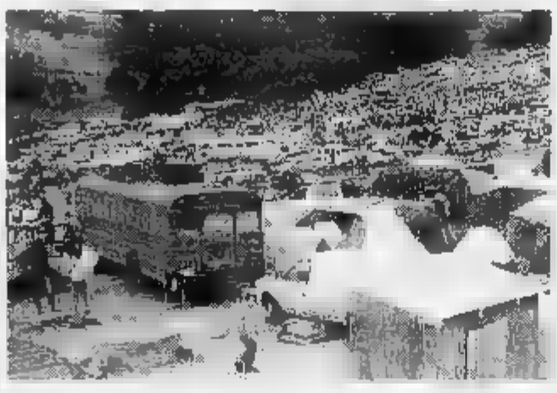
«Certe forme di pubblicità - osserva Alessandro Ferraù, esperto di marketing - non incuriosiscono quanti vanno al cinema. Ed è poi un brutto segnale se in alcune sale, di domenica, non si sono ripetuti gli incassi del sabato. Comunque nel primo week end "The Program" non è andato bene: basta confrontare i suoi incassi con quelli degli altri film».

A Roma, tanto per fare un esempio, domenica all'Empire (52° giorno di programmazione) «Aladdin» ha incassato oltre 16 milioni; e sempre a Roma nelle sale in cui si proiettavano «La famiglia Addams 2» e «Demolition man» gli incassi sono di 22 milioni. Un altro dato: nelle principali città italiane «Mr. Jones», con Richard Gere, ha superato i venti milioni, mentre il maggior incasso di «The Program» è avuto domenica Rouge et Noir di Roma con undici milioni e 357 mila lire. **[e. b.]**

Non più figli dei fiori come nel '69, ma il denaro di sponsor industriali

«Woodstock 2», il big business

E' già battaglia per organizzare la seconda radunata oceanica canora



Paul McCartney (qui accanto) accetterà l'offerta! (a sinistra) una veduta della festa di Woodstock (400 mila nel 1969)

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' ■ «battaglia ■ Woodstock», fra hippies attempati ■ yuppies che sentono il profumo del dollaro: una battaglia per ricreare ■ megasagra della musica pop o rock nel 25° anniversario di quell'indimenticabile happening. Sono in lizza quattro cordate di organizzatori e tutto ■ conta ■■■ in milioni di dollari. Il big business si sostituisce alla big music; e anche il nome dei Beatles viene nominato - forse invano, ma l'offerta sarebbe di 25 milioni di dollari - per una rentrée che farebbe di questa Woodstock un'occasione indimenticabile come quella del 1969.

In verità una delle quattro cordate è già certa di poter organizzare qualcosa, ma a cento chilometri ■■ Woodstock. Atteriti dalla richiesta ■■ consiglio municipale ■ quella cittadina - 3 milioni di dollari - gli organizzatori di quest'edizione alternativa hanno deciso di lasciare ad altri la fatica e il rischio delle grandi cifre. Fra di loro ci sono tre dei quattro ideatori della Woodstock originale: allestiranno - è davvero cambiato molto nel mondo della musica - ■■ palcoscenico al coperto e strutture - 2500 toilette, per esempio, e un servizio d'ordine di mille persone - che 25 anni fa erano inesistenti.

Ben diversa era ■■■ quell'ammucchiata quasi spontanea del 1969, quando 400 mila figli dei fiori calarono sulla cittadina di Bethel. Sotto la pioggia, che trasformò Woodstock in un pantano ■ fango, l'ispirazione venne ■■ Jimi Hendrix e dagli Who ■ dalle Janis Joplin, dai culti di quell'epoca, finché le cibarie finirono ■ i cessi straripano. Era bastato nulla ed era nato un mito. L'iniziativa a 100 chilometri, forse la più fedele, garantisce comunque che ■ agosto ci siano due Woodstock, perché ■ altre tre cordate non si ■■■ tirate indietro, neppure davanti alle ■■■ richieste economiche per la località originale.

La prima è guidata da un promoter degli Anni Sessanta, Sidney Bernstein, uno dei protagonisti del mito di Elvis Presley e il primo ■ portare i Beatles in America. In ve■■ stile hippie egli intende dare una ghianda ■ ogni partecipante, perché la semini per far nascere ■■■ nuova generazione di alberi. Ma soprattutto vorrebbe riportare i Beatles, certo che ■ presenza a Woodstock ■ Paul, George e Ringo garantirebbe il successo della sua iniziativa. Le sue speranze non sono molte, i Beatles «a tre» sono ancora un'incognita. Ormai quasi sicuri, invece, sarebbero altri gloriosi nomi: Paul Simon, Grateful Dead, Lenny Kravitz, Cher, U2, Nirvana, Guns n' Roses, Sinead O'Connor.

La seconda iniziativa è tutta yuppy: non pace e amore, ■■■ grandi sponsor industriali, barbecue di lusso, un servizio di Cadillac con autista dall'aeroporto. Porta il nome di Robert Gersch, che si definisce «architetto di avvenimenti» e che punta le sue carte sugli ■ppies che sono diventati yuppies. Intende vendere non più di 250 mila biglietti e forme un'occasione elegante, con pacchetti tutto compreso in vendita a tremila dollari (cinque milioni ■ lire) ■■ garantiscono viaggio, auto con autista, ■ soprattutto vitto e alloggio in una tendopoli di lusso, ■ la promessa di una fotografia scattata sul palcoscenico. E' forse la soluzione che piace di meno, ■ numerosi graffiti comparsi nella zona parlano di Gersch ■■■ di un «succhiasoldi» Della terza cordata si sa poco, ■■ non che è un'iniziativa locale, guidata ■■ un avvocato.

La decisione finale sarà presa questa settimana dal ■■■siglio comunale di Bethel, che ha improv■■■■ scoperto la sua vocazione sentimentale. Zone conservatrice, mai sopportò ■ Woodstock del 1969 e male ha sopportato; attraverso gli anni, i pellegrinaggi degli hippies di allora. Il proprietario della fattoria di Woodstock ha addirittura cercato di scoraggiare i pellegrinaggi ricoprendo il celebre prato con tonnellate di ■■■■■ dei polli che alleva. Ora non è più così. «Woodstock ■ stata una svolta culturale», afferma il consigliere comunale Chris Cumringham, che allora aveva soltanto sei anni. «Celebrare altrove quest'anniversario - gli ha fatto eco un altro - sarebbe come ripetere nel Sahara la battaglia di Gettysburg».

Fabio Galvano

Beatles: 25 milioni di dollari per celebrare l'avvenimento

Roma, il provvedimento per la carica della polizia documentata in tv

Sequestro per «Il coraggio di vivere»

Bonacina: «Un intollerabile atto di censura»

ROMA. Carica della polizia per ■■■ discarica e sequestro ■ un filmato tv: sembra ■■ gioco ■ parole, ed è invece ■■ atto di ■■■■■ che ha ■■■■ immediate reazioni ■ polemiche per il provvedimento della magistratura. La redazione Rai de «Il coraggio di vivere» stava per trasmettere un servizio di Telepontina ■■■ cui ■ documentava ■ carica della polizia contro alcuni cittadini di Pomezia, scesi in corteo per protestare contro «la vergognosa situazione■■ creata dalla discarica abusiva». Si vedeva un ■■■■■■■■ che dava uno schiaffo ed un manifestante. Ma la ■■■■ in onda è stata sospesa con ■■ provvedimento del sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Gianfranco Mandelli.

Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa, autori e conduttori ■■ programma di Raidue, ■■■■ indignati. ■■ è trattato ■ ■■ vero e proprio atto di censura - hanno detto -. Dovevamo mandare in onda il filmato alle 17,25. Con n■ c'era anche il deputato dei Verdi Mauro Paissan, che ■ anche vicepresidente della commissione di vigilanza della Rai ■ che ■■ annunciato per oggi un'interrogazione parlamentare sull'episodio».

Riccardo Bonacina ha fra l'altro ricordato che «la protesta degli abitanti di Pomezia contro la discarica di Santa Procula, un quartiere della cittadina laziale, era più che giustificata in quanto la Corte Costituzionale l'aveva dichiarata illegittima con una sentenza che risale all'anno scorso».

[Ansa]

PLATEA 7 GIORNI

Ronconi, l'acqua e Venezia salva Per la Finocchiaro incubi ■ Bologna

«Venezia salva» di Simon Weil è in prima il 27 al Carignano di Torino, per la stagione dello Stabile. La regia è di Luca Ronconi, protagonisti Mauro Avogadro, Giuseppe Pambieri, Graziano Piazza, Massimo Popolizio.

Per il ciclo «Monografie di teatro», al Moderno di Savignano sul Rubicone, il 30 va in scena «Tiri in porta», di e con Marco Paolini.

«Arcobaleno», lo spettacolo che ■■■ gna il ritorno al teatro ■ Lino Banfi, è da stasera allo Smeraldo di Milano. Con Gian, coreografie e regia di Gino Landi. Fino al 2 febbraio.

Un classico del teatro inglese «The circle». ■ William Somerset Maugham dal 29 al Donizetti di Bergamo con ■■■ veterano ■■ palcoscenico, Ernesto Calindri. Al suo fianco Liliana F■■■■■■ regia di Mario Morini.

Monica Guerritore

Al Testoni di Bologna, da stasera, un testo di Stefano Benni intitolato «Cervelli». Angela Finocchiaro ■ una donna che vive ■■ momento doloroso ed è angosciata da incubi. Originali le scene di Piero Perotti, regia ■ Ruggero Cara.

A Roma due prime teatrali. Stasera, al Nazionale, ■■ duello», ispirato al racconto di Heinrich Von Kleist, interpretazione ■ regia ■ Gabriele Lavia. Con Monica Guerritore, Massimo Foschi. Il 26, all'Ateneo «Corrispondenze pericolose - Baudelaire, Poe, Hoffmann, Labi■■■, progetto di poesia e letteratu■■ a cura di Walter Pagliaro e Pierfranco Moliterni.

Fabio Camilli, Laura Martelli, Rocco Papaleo ■ Pasquale Anselmo fanno parte del cast di «Trompe-l'oeil», dal 27 al Litta di Milano. Regia ■ Federico Cagnoni. Ancora nel capoluogo lombardo, all'Elfo, sempre il 27, «L'istruttoria», di Peter Weiss, ■■■ Roberto Abbati, Milena Metitieri, regia di Gigi Dall'Aglio.

Giampiero Alloisio e Geppy Gleijeses firmano «Doktor Frankenstein Jr.», dal 31 all'Ariosto di Reggio Emilia. Insieme ■■ ■ stesso Gleij■■■ Paolo Tedesco e Regina Bianchi. Pugliese è il regista.

«Il franco cacciatore», l'opera romantica in tre atti di Kind con le musiche ■ Carl Maria von Weber fino al ■ febbraio al Comunale Giuseppe Verdi di Trieste. Direttore Lè Jia, regia di Frank Bernd Gottschalk.

Un grottesco gio■■ degli equivoci. E' quanto viene rappresentato con «L'ispettore generale», di Nicolaj Gogol, un allestimento del Teatro degli Incamminati con Franco Branciaroli che ■■■ la regia assieme a Marco Sciaccaluga. Dal ■■ in palcoscenico al ■■■ teatro Rossetti di Trieste.

Una prima nazionale, il 27, al Dadà di Castelfranco Emilia. Debutta «L'assassino», ■ Michele Serra, interpretazione dei Fratelli Ruggeri, regia di Massimo Martelli.

L'Ensemble Mobile di Bergamo è protagonista del secondo concerto della rassegna «Cristalli Jazz», in programma il 26 Bologna.

Roberto Vecchioni è stasera a Trento, il 27 a Bergamo, il 30 a Pistoia e il 31 a Piacenza. Ultime date per gli Strange Fruit il 27 ■ Castiglion Fiorentino e il 28 a Fiumicino.

Perché desiderare l'Italia quando allo stesso prezzo si può avere l'Europa?

TEELER

GILARDI

ENTRA

Sono lieti di offrirvi il nuovo telefono europeo GSM

MOTOROLA 5200 *al prezzo di L.* **1.690.000** *Iva compresa*

LO POTETE TROVARE DA

TEELER s.n.c. - Corso Vittorio Emanuele II, 36 bis - Tel. (011) 812.6760 - Fax (011) 885.415 TORINO

ELETTROAUTO GILARDI - Via Frassati, 2 - Tel. (011) 898.7141 - (0336) 205.411 - (0335) 204.463 - TORINO

ENTRA di Edoardo Fiva - Via Egeo, 18 - Tel. (011) 315.7342 - 315.7385 - Telefax (011) 315.7308 - (0335) 204.200 - TORINO

CONSEGNE ■ DOMICILIO

TIVU' & TIVU'

Rai 1 contro Tmc: a colpi di pesci si sfidano le brigate verdi

TELEMONTECARLO non beneficia dei collegamenti [illegible] l'Auditel (o non [illegible] subisce?), la società che piazza il meter, la scatola nera televisiva fornitrice dei [illegible] d'ascolto. La rete quindi non entra in [illegible] classifica, [illegible] la canta [illegible] se la suona da sola, gli inserzionisti fanno pubblicità in base ai propri rilevamenti [illegible] alle proprie sensazioni, aleggia sempre [illegible] certo mistero. Ma come farà Tmc ad assorbire i transfughi di altri canali ben più forti, ci si chiede. Curzi mandato in pensione, Fazzuoli e Augias lasciati scappare da Raiuno e da Raitre, ma quanto costeranno i [illegible] calibri, ma come potrà permetterseli questa rete anomala, che è di proprietà del gruppo Ferruzzi (la brasiliana Rede Globo ha mollato le sue quote), un gruppo che ha i suoi guai? Loro rispondono genericamente che quei personaggi non sono costosissimi. Com'è, come non è, l'altro giorno, all'ora di pranzo, è andato in onda «Verde Fazzuoli», in diretta concorrenza [illegible] «Linea verde», regolarmente in onda su Raiuno al comando [illegible] Sandro Vannucci. Il programma di Tmc dura globalmente di più rispetto all'altro, essendo interrotto dall'«Angelus» del Papa e poi dallo sport, oltre che dalla pubblicità.

Dunque com'è andata? Anche [illegible] non [illegible] può sapere l'ascolto [illegible] Fazzuoli, possiamo immaginare che [illegible] po' di pubblico lo abbia portato via a Raiuno, che ha chiuso il programma davanti a 5 milioni [illegible] mezzo di telespettatori, un miliончino in [illegible] rispetto alle punte dell'ultima edizione. Fazzuoli, cerata gialla e berretto in testa che gli volava via, ha attraversato [illegible] i pescatori l'Ombrone da Marina di Grosseto, guardando il parco dell'Uccellina. Doveva raggiungere i butteri e i loro cavalli al galoppo e intanto passava ecologicamen[illegible] in rassegna puzze, depuratori inefficienti e discariche abusive. Intanto, anzi, un po' dopo, il debuttante [illegible] verde Vannucci attaccava la descrizione dell'Isola Madre, la più grande fra le Isole Borromee, perle al centro del Lago Maggiore e dell'Europa (tutto, di qui, è distante mille chilometri, la Sicilia, il Mar Baltico, l'Atlantico e gli Urali), zone di un microclima che consente la fioritura di giardini incantati. Il rumore del mitico elicottero faceva da introduzione e da sottofondo, oltre che da mezzo [illegible] trasporto. Anche qui trovavamo i pescatori, raggiunti sul lago dopo la perlustrazione della Val Grande, 20 mila ettari [illegible] selvaggia, del tutto disabitata e dimenticata dall'uomo: è la maggior estensione disabitata d'Italia, l'Aspromonte in confronto è un dilettante. A Macuniaga, terra di [illegible] Walser, accanto alle stalle moderne, la televisione «increava il passato» vestendo le donne con gli antichi costumi e mostrandole nell'atto di filare [illegible] cardare la lana. Cosa degnissima di un programma Anni [illegible]. L'ospite Renato Pozzetto, ritrovato sull'Isola dei Pescatori, ha parlato di pesce persico, e chissà se farà qual suo giro per [illegible] osterie d'Italia ispirato magari al viaggio di Mario Soldati. Cucina da una parte e cucina dall'altra, Lago Maggiore contro Maremma, [illegible] la Maremma interrotta dal collegamento [illegible] lo sci. Dei due conduttori, Fazzuoli appariva un po' intristito, Vannucci [illegible] po' troppo entusiasta della sua trasmissione all'antica maniera.

Alessandro [illegible]

I FILM DI OGGI IN TV

Robin Hood il gentiluomo

Edwige Fenech protagonista [illegible] film «Il paramedico» di Nasca su Tmc alle 20,30

ROBIN HOOD - LA LEGGENDA

1991, Canale 5 alle 20,40; dur. 102'

Prima tv per lo sfortunato kolossal [illegible] John Irvin uscito quasi a ridosso di «Robin Hood principe [illegible] ladri» [illegible] Kevin Costner. Patrick Bergin ha un fisico adatto al ruolo, ma [illegible] il carisma per diventare un leggendario Robin. In compenso c'è Uma Thurman, che si conferma [illegible] forte presenza nei panni dell'innamorata Marian. La più famosa versione cinematografica è quella del '38 con Errol Flynn [illegible] Olivia [illegible] Havilland. Gli studi Disney si cimentarono per la prima volta [illegible] la leggenda dell'arciere di Sherwood nel '52 con «Robin Hood e i compagni della foresta».

[illegible] NEI BUIO

1964, Rete 4 [illegible] 22,40; dur. 104'

Secondo film della [illegible] «Pantera Rosa» di Blake Edwards, ma garantito da un Peter Sellers in gran forma. E' protagonista lo stupido ispettore Clouseau interpretato da Sellers, che nonostante la sua idiozia riesce per caso [illegible] provare l'innocen[illegible] della cameriera di cui si [illegible] innamorato. Eccellente la colonna sonora del compositore italoamericano Henry Mancini.

IL PARAMEDICO

1982, Tmc alle 20,30; dur. 102'

Commedia di Sergio Nasca con Montesano e la Fenech. Un infermiere vince un'auto alla lotteria [illegible] si dà alla bella vita. Ma l'auto gli viene rubata da alcuni terroristi e lui stesso è preso per un bombarolo da un gruppo [illegible] poliziotti rimbambiti. Finisce in galera [illegible] ne esce fingendosi pentito.

CHI [illegible] [illegible]

1961, Tmc [illegible] 23,45; dur. 98'

Commedia di Sergio Corbucci con Totò e Peppino De Filippo. Due amici impiegati non riescono ad avere l'avanzamento perché un loro superiore li ostacola. Il superiore cattivo però se ne va all'inferno e i due fanno di tutto per entrare nelle grazie del sostituto. La loro insistenza potrebbe essere premiata [illegible]... Naturalmente spicca la vis comica dei due attori protagonisti di tantissime commedie italiane.

SHOW VIEW PROGRAMMATORE VIDEO ISTANTANEO
VIDEOREGISTRATORI CON SHOW VIEW: A PARTIRE DA L. 638.000. LA FACILITA' E' COMPRESA NEL [illegible]
GRUNDIG made for you

ANTENNA

OGGI

A *Diritto e rovescio* [illegible] storia di Jimmy Boni, il giocatore di hockey su ghiaccio che in uno scontro di gioco uccise un avversario (il processo c'è adesso, Jimmy rischia dai dieci ai diciotto anni di carcere, il programma subito dopo mostra [illegible] filmato dei carabinieri su un sequestro di persona eseguito dalla stessa banda che rapì Cristina Mazzotti. Canale 5, ore 22,40). A questo punto ci [illegible] forse troppe trasmissioni sull'ambiente: *Il mondo di Quark* (dedicato alla vita dei salmoni, Raiuno, ore 14,20), *Nel regno della natura* (Raidue, alle 6,40, il documentario si intitola «Il padrone delle Everglades»), *Itinerari minori in Toscana* (Raitre, ore 9,30, si occupa di San Miniato), *Speciale Bellitalia* (Raitre, ore 14,50), *Geo* (sui kiwi, Raitre, ore 18), *Pianeta Terra* (Cinquestelle, ore 20,30, dibatte l'inganno nel mondo degli animali). In fondo è ambientale anche la scaletta dello *Speciale Quark* di Piero Angela dedicato alla depressione (Raiuno, ore 20,40). Retequattro rende omaggio a Telly Savalas con una serie di inediti [illegible] tenente Kojak (divenuto nel frattempo ispettore, episodio di stasera: «Assassino a piede libero», con la partecipazione dell'attore Max Von Sydow, in onda alle 20,30).

[illegible]

Il risultato più curioso [illegible] domenica scorsa è l'alto indice di ascolto della categoria «altre» nel corso della notte: il 16,29 per cento. Ha fatto meglio solo Retequattro col 17,10. Quanto a *Linea verde* la partenza [illegible] Fazzuoli non sembra aver avuto conseguenze gravi: Vannucci ha messo insieme cinque milioni [illegible] mezzo di spettatori. Il risultato di Fazzuoli [illegible] Tmc è più difficile da interpretare, perché ufficialmente Tmc [illegible] è misurata dall'Auditel. Ma scorporando gli ascolti delle «altre» si dovrebbe avere un 4-5 per cento, in ogni caso due punti in più della media di rete. Quanto ai risultati della settimana, Raiuno sembra aver ripreso la tendenza in discesa: il dato del prime time [illegible] 17,52, quello delle 24 ore 16,77. E' andata malino anche per Canale 5: 17,90 nel prime time e 19,88 nelle 24 ore. E' sempre più forte invece Raitre che ha superato nel prime time il 15 per cento (15,01), mentre anche Italiauno è in crescita forte: ha realizzato - sempre nell'ora di punta - il 14,54 per cento.

RAITRE

A Raitre gira adesso un'idea nuova, quella del «canale-bara». Si tratterebbe di un canale dove concentrare tutto quello che non fa ascolto, ma che la Rai deve fare per forza. Primo candidato al «canale-bara», naturalmente, il Dse. Altra bestia nera di Guglielmi: la terza edizione del Tg regionale che dovrebbe andare in onda da aprile alle 22,45. A Raitre dicono che è un tg inutile, un «colpo di coda» della vecchia Rai, un trucco per far fare carriera alla pletora di giornalisti sistemati nelle 21 sedi regionali.

Giorgio Dell'Arti

Foto: von Sydow, Fazzuoli

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,25 (9551699); 7 (4545); 7,30 (4518545); 8 (8361); 8,30 (4390); [illegible] (2309); 9,30 (5496); 10 (82456); 11 (89583); 12,30 (13835); 13,30 (3632); 18 (82690); 20 (477); 22,36 (6431816); 0,20 (28688)
6 — **Ieri e oggi.** (1980) [illegible] p. (88212)
8,45 Unomattina. (2190903)
7,35 Tgr Economia (1340335)
10,05 Il figlio di Viso Pallido (1952). Film con Bob Hope. (4996800)

POMERIGGIO

11,05 Il figlio di Viso Pallido. [illegible] (85-941090)
11,40 Calim[illegible] Cartoni animati (24-44381)
12 — **Nancy, Sonny [illegible] Co.** (t). (6351)
12,25 La signora [illegible] giallo. (t). (4581-816)
14 — **Tg 1 Motori.** Rubrica (96516)
14,20 Il mondo di Quark. (831562)
15 — **Voglia di vincere.** 2ª parte. (20-318)
15,55 Uno per tutti (9383283)
16 — **Gli orsetti volanti.** cartoni (83-545)
16,25 Lassie. Telefilm. (209125)
17 — **Big! News** (84496)

[illegible]

17,10 Zorro. Telefilm. (629274)
17,30 Uno per tutti. Studio (64306)
17,55 Oggi al Parlamento (8973748)
18,10 [illegible] insieme (70-564) [illegible] **E.N.G. - Prese dirette.** Telefilm. *Operatore d'assalto.* 2ª parte (396309)
19,40 [illegible] [illegible] giorno dopo (5768570)
19,50 Che tempo fa (5764654)
20,30 Tg1 Sport (69212)
[illegible] [illegible] [illegible] *La depressione.* Di Piero Angela (455651)
[illegible] Torino. **Calcio: Torino-Piacenza.** Coppa Italia. (2538125)
0,50 Oggi al Parlamento. (2885625)
1 — **DSE** - Sapere **Turchia: Teatro di grandi imperi.** *dalle steppe dell'altipiano all'azzurro del Mar Nero.* (8937355)
1,30 Ritorno [illegible] [illegible] sergenti. Miniserie (54661336)
4,20 Tg1, replica [illegible]
4,25 Stazione [illegible] servizio, telefilm (3851861)
4,55 Divertimenti (24713084)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (2441651); 11,45 (9120106); 13 (41856); 17,15 (7437632); 19,45 (817477); 23,30 (25187)
8,40 [illegible] [illegible] [illegible] natura. [illegible] (1655403)
7,05 Tic tac sveglia (1955729)
7,05 Tom & Jerry. Cartoni (0)
7,25 L'Ape [illegible] Cartoni animati (4080832)
8,20 I dinosauri. Cartoni animati (7845826)
8,55 Lassie. Telefilm. (8404361)

8,30 Guarin[illegible] si [illegible] 12ª puntata (47-72212)
10,50 Detto [illegible] nel mattino. (7709-816)
12 — **I [illegible] vostri** di Michele Guardì. Conduce Giancarlo Magalli. (71-106)
13,25 Tg2 - Economia (7017632)
13,40 Beautiful (2420767)
14 — **I suoi primi 40 anni.** Conduce Enza Sampò (54458)
14,20 Santa Barbara (5639477)
15,10 [illegible] Ma noi. Quotidiano [illegible] cronaca e costume. Conducono Patrizia Casali e Piero Vigorelli (9486498)
17,20 [illegible] Parlamento (7436803)

[illegible]

17,25 Il coraggio di vivere. (920380)
18,20 Tg2 Sportsera (7556903)
[illegible] [illegible] viaggio con [illegible] [illegible] bia [illegible] Osvaldo Bevilacqua (26-583)
18,45 Hunter. telefilm. *Boomerang* (7206584)
20,15 Tg2 - Lo sport (8422187)
20,20 Ventiventi (8618274)
20,40 Amico mio. Film tv. **Ritrovarsi.** Con M. Dapporto. (8442835)
22,45 Mixer, [illegible] ricerca continua (51-23532)
23,35 Tg2 notte (0)
23,50 Indietro tutta
24,45 Appuntamento al cinema
24,50 Sotto la pioggia. Film di Wilnick. Con Bridget Fonda (2558-3380)
2,15 [illegible] (r) (8763978)
2,30 Videocomic (52372242)
2,05 Tg 2 - Notte. Replica. (9263317)
2,20 Videocomic (8115591)
3 — Università, diploma univers. Ingegn. Informatica e Automatica
— **Il anno accademico,** Matemati[illegible] 2, lezione [illegible] - Informatica 1, lezione 28 (5594171)
4,45 2 anno accademico, teoria [illegible] segnali, lezione 21 - Fisica 2, lezione 35 (84791682)

RAITRE

Telegiornale: 12 (68832); 14 (84212); 18 (361); 19,30 (61632); 22,30 (13689); 0,30 (8821784)
7 — Dse - Scuola Aperta (2941)
7,30 [illegible] - Tortuga (65423)
8,30 Dse - Tortuga Doc (6748)
9 — [illegible] - Sovana (7477)
9,30 [illegible] minori [illegible] (89-44)
10 — Dse - La biblioteca ideale (22-854)
11 — Dse - Fantastica mente (4011)
11,30 Dse - Parlato semplice (7600)
13 — Dse - Sri Lanka (8941)
13,30 Architettura. (91360)
[illegible] Tgr [illegible] (1589545)
14,20 Tg3 Pomeriggio (5[illegible]
14,50 Tgr Sp. Bellitalia (844361)
15,15 Dse - Alfabeto Tv. (9026651)
16,45 Spaziolibero. Medical Card (2257941)
18,05 [illegible] Tgs Pa[illegible] (4031670)
18,35 Calcio: Tgs il pallone di tutti (5821212)
17,55 Sci (239835)
17,20 Tgs Derby (1582381)
17,30 Vita da strega. Telefilm. (3800)
18 — Geo. *La banda dei kiwi* (45583)
18,35 Tg 3 Sport (3134293)

[illegible]

19,40 Insieme. (635835)
19,50 BlobCartoon (707651)
20,05 [illegible] Di [illegible] [illegible] più (6822477)
20,25 Una cartolina spedita da Andrea Barbato (8448125)
20,30 [illegible] Raffaì in **Chi [illegible] vi-sto?** di Pier Giuseppe Murgia e Adriano Celani. Regia di Vincenzo Verdecchi (50057)
22,40 Milano, Italia. Di Enrico Deaglio: «Quali soluzioni per Tangentopoli?» (7645748)
23,45 Occhi [illegible] Lynch. *Quel lontano '55* (8925125)
1 — **Fuori orario. [illegible] (mal) vista** presenta **Evelina** (7695442)
1,10 Blob. Di tutto [illegible] più. Replica (2523355)
1,25 Una cartolina. Replica (370823-36)
1,30 Milano, Italia. Replica (8906-959)
2,25 Magazine [illegible] Replica (9771355)
3,20 Tg 3 Nuovo giorno. Replica (7046572)
3,50 [illegible] I 15 [illegible] di [illegible] (1985). Film. Regia [illegible] Clytie Jessop. Con Les Remick (8076681)
5,20 Videobox (6284571)
5,15 Schegge (65830201)

CANALE 5

Tg 5: 13 (74361); 17,55 (5920729); 20 (90941); [illegible] (25065)
8,30 Prima pagina, attualità (8993-841)
9 — Maurizio Costanzo [illegible], va-[illegible] (r) (25292583)
11,45 Forum, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (1885-699)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità [illegible] Vittorio Sgarbi (1281748)
13,40 [illegible] un messaggio. [illegible] lualità con Alberto Castagna (1619748)
14 — Sarà vero?, quiz con Alberto Castagna. Regia [illegible] Laura Basile (53212)
[illegible] — Agenzia matrimoniale (93274)
16 — Bonkers gatto combinaguai, cartoni (2729)
15,30 I Puffi, cartoni (1360)
17 — L'ispettore Gadget, [illegible] (18632)
17,25 Le prove [illegible] strada di film [illegible] [illegible], con Carlo Sacchetti (7127106)
17,30 Batman, cartoni (31583)
18 — Ok il prezzo è giusto!, con Iva Zanicchi (19854)
19 — La [illegible] [illegible] fortuna, quiz [illegible] Mike Bongiorno, [illegible] Sarale (8632)
20,25 Striscia la [illegible]a, varietà [illegible] Ezio Greggio, [illegible]. (8877477)
20,40 Robin Hood - La leggenda, film avventura. G.B. 91. Di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman (8858477)
22,45 Diritto e rovescio, attualità di Enrico Mentana (3921398)
23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà. Regia [illegible] Paolo Pietrangeli (827941)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (4758959)
1,45 Striscia la notizia, varietà (25-97958)
2 — Tg5 Edicola (8746341)
2,30 Zanzibar, telefilm (7196602)
3 — [illegible] [illegible] (6746161)
3,30 Diritto e rovescio, attualità (90-91238)
4 — Tg5 Edicola (8541797)
4,30 I cinque [illegible] 5 piano, telefilm (1605085)
5 — Tg5 Edicola (1506794)
5,30 Documentario (1639881)
6 — Tg5 [illegible] (85520189)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (71361); 14 (57-870); 19,30 (44477)
[illegible] **Ciao ciao,** cartoni (33909922)
[illegible] **Baby sitter,** telefilm (4274)
10 — Sagni particolari: genio, telefilm (5903)
10,30 Starsky [illegible] [illegible], telefilm (70-603)
11,30 A-Team, telefilm (38905)
12,25 Qui Italia, attualità (868854)
12,45 Dolce Candy, cartoni (9819-057)
13,20 Ciao Ciao [illegible] [illegible]
13,25 Principe Valiant, cartoni (4498-16)
13,55 Ciao Ciao Street (9418187)
14,20 Luogo comune, attualità con [illegible] Mangacci (7953372)
14,30 Non è la Rai, varietà (1640090)
15,15 I rag[illegible] della prateria, telefilm. *Fantasmi* (855106)
17,15 Agli ordini papà, telefilm. *Primo anniversario* (936767)
17,50 [illegible] sport (7933360)
18 — SuperVicky, telefilm. *Il compito in classe* (1767)
18,30 Bayside School, telefilm. [illegible]*zioni a sorpresa* (8458)
19 — Il principe di Bel Air, telefilm. *Vacanze di Natale* (9903)
19,3[illegible] [illegible] Londra, attualità [illegible] Giuliano Ferrara (5859922)
20 — [illegible] varietà con Fiorello (5187)
[illegible] Tequila [illegible] Bonetti, telefilm. *Quando l'attore è un cane - Pre[illegible] colpevole.* (9860600)
22,40 L'appello del martedì (2799-609)
0,20 Luogo comune, attualità (r) (9917997)
0,30 Sgarbi quotidiani, attualità (r) (5607065)
[illegible] [illegible] **sport** (3908201)
1,10 Radio Londra, attualità (8986-591)
1,20 [illegible] [illegible], attualità (5930017)
1,40 Starsky & Hutch, telefilm (54-42588)
2,30 A-Team, telefilm (9320572)
[illegible] **Segni particolari genio,** telefilm (5396620)
4 — Agli ordini papà, telefilm [illegible]-309)
4,30 SuperVicky, telefilm. *Baby sitter* (9340338)
5,30 Il principe di [illegible] Air, telefilm (1607423)
6 — Bayside School (91125571)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (3691106); 11,55 (2782822); 13,30 (9670); 17,30 (46803); 18 (61767); [illegible] (25495)
[illegible] **Una famiglia americana,** tf. (2430018)
7,15 I Jefferson, telefilm (7084941)
7,40 Strega per amore, telefilm (19-53361)
8 — [illegible] Italia, attualità (32477)
8,[illegible] [illegible] [illegible] (8940-[illegible]
8,35 [illegible] [illegible] telenovela (8364-748)
9 — Buona giornata, varietà (5019)
9,[illegible] Sgarbi quotidiani (3565748)
10 — Soledad, telenovela (15-8941)
10,40 [illegible] d'amore, [illegible] (9101-036)
11,15 Luogo [illegible] (9134309)
11,30 Maddalena, telenovela (4294-125)
12 — [illegible]ana, (2ª parte) (9699)
12,30 Celeste, telenovela (5864)
13 — Sentieri (1ª parte) (6583)
14 — Sentieri (2ª parte) (7699)
14,30 Primo [illegible] (5090)
15 — Principessa, telenovela (44-038)
16 — Camilla (46854)
17 — La verità, quiz (4563)
17,45 Naturalmente bella (505854)
[illegible] **Funari news,** attualità (26090)
20,30 Assassino a piede libero, film tv della serie Il ritorno [illegible] Kojak. *Nuova gravemente [illegible] salute* (6752057)
22,40 Uno sparo nel buio, film commedia. (G.B. '64) [illegible] Peter Sellers (4189075)
0,25 Radio Londra, attualità (3037-335)
0,30 Rassegna stampa (7692288)
0,55 Funari News, attualità (2923-084)
1,45 Tg4 - Notte (7534404)
1,55 [illegible] [illegible] attualità (8981-355)
2,50 Lou Grant, telefilm (4152268)
3,45 Chiari di luna, film commedia. [illegible] Lelio Arena. (Italia '89). Con Lelio Arena, Tosca D'Aquino, Julia Nickson (2749775)
5,45 A cuore aperto, telefilm (8648-0978)

[illegible]

[illegible] Gr: 6; 7; [illegible] 10; 12; 13; 14; 17; 19; 20,30; 23
9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 10,30 Effetti collaterali; 11 GR 1 Spazio aperto; 11,15 Piccolo concerto di musica leggera; 11,30 Radio Zorro; 14,11 Oggiavvenne; 14,30 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Pagnone; 17,04 I migliori; 17,27 Da St-Germain-des-Prés a San Francisco; 17,58 Mondo Camion; 19,30 Audiobox; 20,02 Pangloss; 20,20 Parole e poesia; 20,45 Per i non vedenti. Il grande cinema alla radio. In contemporanea con Raidue. «Amico mio»; 22,15 In diretta da...; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno
[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,03 [illegible] presenta; 8,46 Pregiato Ditta Beveja a C; 10,15 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,56 Il signor Bonaletture; 14,15 Intercity; 15 Tutti i racconti di Katherine Mansfield; 15,30 GR2 Europa; 15,48 Pomeriggio insieme; 19,55 La loro voce; 20 Dentro la sera; 20,25 Calcio: Coppa Italia. Torino-Piacenza; 22,41 Dentro la sera; 23,28 Notturno
RADIOTRE: Gr: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; [illegible] 23,15
9 Concerto [illegible] mattino; 10,15 Fabula platonica; 10,45 Interno giorno; 12,15 Radio Days; 12,30 La Barcaccia; 14,05 Concerti ODC; 15,15 Fine secolo; 16 Alberi sonori; 16,30 Palomar: la scienza che cambia il mondo; 17,15 Classica in compact; 18 Terza pagina; 19,10 SE - La Parola; 19,49 [illegible] sulle; 21 Radiotre sulle. Le belle addormentate; 22,45 Alza il volume; 23,20 Radio Days; 23,36 Il racconto della sera; 23,58 Notturno

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (90852274); 19 (890941); [illegible] (2926883); 22,15 (147106)
18,30 Un sogno nel [illegible] (89-5941)
17 — [illegible] (829293)
17,15 Hotel [illegible] Valerie, telefilm **La sfida: Cimo/Montecarasso** (1042818)
19,05 Buonasera (534583)
19,30 Il Quotidiano (632516)
20,20 699, settimanale [illegible]
22,40 Sportsera (8947880)
[illegible] **Palacan. [illegible] Crozza Spaiato** (3266-360)
23,45 [illegible] Show (20948564)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (90309); 19,30 (2800); 20,25 (3239038); 22,30 (1748)
12 — Donne e dintorni (25816)
13 — Tmc sport (44564)
14,05 [illegible]a mortale, film (28-29932)
16,05 Tappeto volante (2283-309)
18,45 Sorrisi e canzoni (4726-905)
20 — Domino ore otto (81309)
20,30 Il paramedico, film (77-841)
22 — Crono-Tempo motori (69477)
23,45 [illegible] si ferma è perduto, film [illegible] Totò (5664495)

TELE +1

16,20 KGB - Ultimo atto (78-95800)
17,50 Movie magic (8088035)
18,15 The Abyss (9708903)
[illegible] **Bugsy** (5328516)
23 — Mona Lisa (76348800)

TELE +3

[illegible] **In nome del cinema italiano: i protagonisti**
21,15 Cavalleria, film (493495-83)

TELE +2

14 — Tennis: Australian Open
19,30 Settimana gol (871316)
19,55 + 2 News (7668019)
20 — Sportime quiz (582011)
[illegible] **Tennis: Australian Open** (297545)
22,30 Obiettivo sci (236274)
23,30 + 2 News (5890308)
23,35 [illegible] (8105283)
24 — Calcio - Una partita [illegible] camp. spagnolo (632958)
1 — Tennis: Australian Open (62723510)

VIDEOMUSIC

18,35 Jamiroquai, speciale
19 — Metropolis, cinema (34-4767)
20 — The [illegible] (949496)
22 — [illegible] Padiglione (7368-99)
22,30 [illegible] Choc, ritratti (2416-0477)

RETE A

Telegiornale: 15 (51903); 17 (24-380); [illegible] (31944); 19 (48-98); 19,30 (6670); [illegible] (35-83)
20,30 [illegible] telefilm (89-835)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che vuole registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà [illegible] memorizzato e registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70.**

Diritti del Copyright
ShowView è [illegible] marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i [illegible] sono riservati.
I [illegible] DI [illegible]

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

UN ABBONATO HA SEMPRE UN POSTO IN PRIMA FILA.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

TRONY

Gruppo Rinascente

ELLA GÖTTRICHE LOWE

LO SPECIALISTA IN TV, VIDEO, HI-FI, ELETTRODOMESTICI, FOTOGRAFIA E DISCHI.

40 GIORNI DI GRANDI AFFARI.

SU OLTRE 100 ARTICOLI DA L. 99.000 IN SU, DAL 15 GENNAIO AL 26 FEBBRAIO.

ECCO ALCUNI ESEMPI:

FRIGORIFERO WHITESTAR
Mod. FI 25
2 porte - 250 litri - (frigorifero - congelatore).

SOLO DA TRONY L. 399.000

TVC 28" FRABA
Mod. HC 70-401
Stereo 2x30 W - Televideo - 90 canali - Schermo piatto.

SOLO DA TRONY L. 849.000

TELEFONO CELLULARE MARTIN DAIWES
Mod. CELLY
Batteria alta capacità - Carica/scarica batteria - Servizi Europe Assistance compresi nel prezzo (Soccorso stradale, invio in ambulanza, reperimento auto in sostituzione, etc.).

SOLO DA TRONY L. 899.000

SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

S. MAURO TORINESE (TO)

Centro Commerciale Panorama - Via Pier Luigi Nervi - Settimo Torinese

Ad Akros il 2% di Pirellina

La Akros, la finanziaria guidata da Gian Mario Roveraro, ha in portafoglio una partecipazione del 2,05% di Pirelli & C., l'1,02% della quale detenuta tramite la controllata Ahair servizi finanziari. E' quanto si apprende da una comunicazione inviata il 31 dicembre '93 alla Consob e resa nota ieri, in una Piazza Affari vivace, che ha chiuso la giornata di contrattazioni con un +0,83 del Mib. Secondo fonti vicine alla Akros, si tratta di un investimento finanziario su un titolo che gli analisti Akros considerano sottovalutato.

Secondo le stesse fonti, l'acquisto di azioni ordinarie Pirelli & C. va avanti da tempo, ma si è reso evidente solo alla fine dello scorso anno con il superamento della soglia del 2%, che ha comportato l'obbligo di comunicazione Consob. Dall'inizio del 1993, comunque, le Pirellina ordinarie sono cresciute del 19,86%. Ai prezzi di Borsa di ieri, 4288 lire per azione, il pacchetto Akros, oltre 4,55 milioni di titoli, vale circa 19,5 miliardi.

Dollaro sopra quota 1700

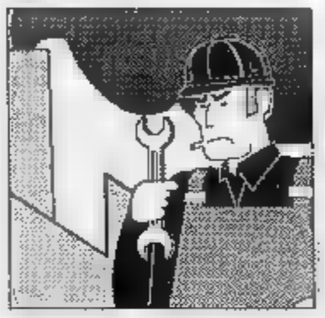
E' ancora il dollaro a fare il bello e il cattivo tempo sui mercati valutari. La vigilia Usa ha aperto la giornata con una buona performance a Tokyo dove il dollaro quotato 112,10 yen (più 0,80 yen rispetto a venerdì), si è apprezzato a Francoforte e a Londra, e ha guadagnato oltre 12 lire sul mercato italiano, «sfondando» nuovamente la soglia delle 1700 lire, e portandosi a 1708,6 lire (1696, venerdì scorso).

A consentire questo nuovo rafforzamento del dollaro hanno contribuito - affermano gli analisti - oltre ai consueti fattori tecnici, anche le indicazioni di stabilità nella politica dei cambi emerse dai colloqui dello scorso fine settimana fra il segretario di stato Usa Lloyd Bentsen e il primo ministro giapponese Morihiro Hokosawa. Sul marco pesa invece l'attesa per il ribasso dei tassi tedeschi, indicato ieri come prossimo anche da Edgar Meister, membro del direttorio della Bundesbank, secondo il quale l'obiettivo di raggiungere un tasso di inflazione del 3% è «realisticamente possibile».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 25 Gennaio 1994 27



Scende in campo l'amministratore delegato: il nostro piano punta allo sviluppo dell'azienda

Romiti: la trattativa Fiat va ripresa

Oggi Giugni incontra i sindacati

TORINO. Vertenza Fiat, qualcosa si muove. Mille cautele, molta prudenza, ma la ripresa delle trattative non appare più un miraggio. Il primo segnale arriva dal ministro del lavoro Gino Giugni, che ha dato appuntamento per oggi ai segretari generali delle tre confederazioni. Sergio D'Antoni, Pietro Larizza e Bruno Trentin incontrano nel pomeriggio il ministro. Ufficialmente non parleranno di Fiat, ma dei problemi generali dell'occupazione da affrontare nel periodo prima delle elezioni. E' facile immaginare però che proprio il destino della vertenza Fiat, che coinvolge 15 mila lavoratori, sarà al centro dei colloqui.

E anche ieri, del resto, molte voci si sono levate sulla possibilità di riprendere le trattative. Sul fronte Fiat si è mosso per la prima volta l'amministratore delegato Cesare Romiti. L'interruzione delle trattative, sostiene Romiti in una dichiarazione all'Ansa, è stata decisa «quando si è constatato da entrambe le parti l'impossibilità di proseguire utilmente i colloqui entro i termini fissati, corrispondenti all'urgenza di affrontare la grave crisi del mercato». Ma nei due mesi trascorsi, la discussione è stata «utile per approfondire la logica del piano industriale elaborato dall'azienda e per incominciare ad individuare possibili completamenti connessi alle iniziative individuate dal governo, che si possono concordare». «In questo ambito - dice l'amministratore delegato della Fiat - credo che si debba tener conto delle necessità dell'azienda di effettuare una ristrutturazione che migliori la propria competitività per poter proseguire il proprio sviluppo».

Proprio prendendo in considerazione questi aspetti e la «grande e impegnativa» che attende l'azienda, conclude Romiti, si può tornare al tavolo del negoziato. Anzi la speranza è che si giunga quanto prima, magari fin da questa settimana, a creare le condizioni per la ripresa delle trattative» e «che operino in tal senso anche le organizzazioni sindacali».

Romiti lancia segnali distensivi, Trentin chiede impegni più consistenti. «I sindacati hanno poco da dare - ha affermato ieri il segretario della Cgil -. Con ciò non voglio dire che la Fiat abbia qualcosa da dare, ma che se tutti sono disponibili, come pare, bisogna trovare il modo per verificare tali disponibilità». Quello che Trentin aspetta, insomma, è che la Fiat «ricorse a mettere in campo» e che il governo mostri la sua disponibilità «a dare vita, insieme con le amministrazioni locali, a un nuovo mercato dell'auto ecologica». Restano Ciampi e i suoi ministri, dunque, per il leader della Cgil, il punto focale della possibile ripresa delle trattative.

Più in generale, comunque, i sindacati richiedono che si vada al negoziato a carte scoperte. Vogliono che la Fiat gli faccia sapere al più presto quali siano le possibilità di mediazione sui tre punti controversi che hanno provocato la rottura del primo round di trattative: il destino dell'Alfa di Arese, la destinazione alternativa dello stabilimento Sevel Campania dove a marzo cesserà la produzione del Ducato, la garanzia che i 5000-6000 esuberi nell'area torinese siano temporanei.

Dopo la rottura del 15 gennaio, sostengono i rappresentanti dei metalmeccanici, un secondo fallimento non sarebbe accettabile. Lo spiega il segretario della Uilm, Luigi Angeletti: «Il problema non è riaprire la trattativa, ma fare l'accordo. Si devono individuare soluzioni invece di impegnarsi in missioni diplomatiche. Altrimenti rischiamo di riaprire la trattativa e di rompere in modo più drammatico di quanto non sia già avvenuto». Sia per la ripresa delle trattative, sia per un eventuale accordo, la pregiudiziale resta però il piano industriale della Fiat. Come spiega Susanna Camusso, che guida la delegazione Fiom-Cgil alle trattative con Fiat «siamo favorevoli all'apertura dell'azienda, ma le questioni sulle quali la Fiat ha rotto non sono risolte. Prima di tornare al tavolo, bisogna arrivare alle questioni di merito».

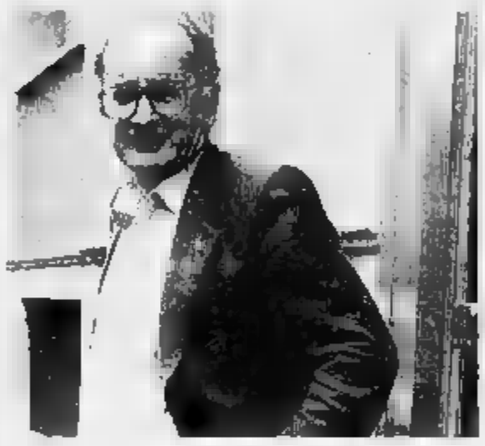
Continua intanto il calendario degli scioperi. Mercoledì 2 febbraio ci sarà a Torino una manifestazione unitaria, indetta dai sindacati confederali e di categoria, con uno sciopero di quattro ore a cui parteciperanno i lavoratori dell'industria, del commercio e dei servizi.

Francesco

«L'auspicio è che fin da questa settimana le parti tornino al tavolo del negoziato»

CONTRATTI

PIATTAFORMA AL «VIA»



«Ora ci vuole l'orario corto»

I metalmeccanici per l'occupazione

ROMA

La piattaforma al via di partenza: i sindacati dei metalmeccanici, la più potente categoria dell'industria, vanno all'attacco con le loro proposte in vista del rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Le richieste riguardano gli aumenti salariali, limitati al recupero dell'inflazione programmata (il sei per cento nel biennio, pari mediamente a 156 mila lire lorde mensili) e soprattutto una riduzione dell'orario di lavoro (l'obiettivo al quale puntano è che non si superino le 8 ore giornaliere e le 39 settimanali) per garantire la salvaguardia dei posti di lavoro.

Sono questi, dunque, i punti principali dell'ipotesi di piattaforma che sarà esaminata dalla categoria dei metalmeccanici e dovrà poi essere presentata alle controparti imprenditoriali, dopo l'approvazione delle assemblee di fabbrica, entro il mese di marzo, come previsto dal protocollo del 23 luglio.

La discussione della piattaforma, come hanno reso noto i dirigenti nazionali della Fiom, della Fim e dell'Uilm, i sindacati di categoria, si intreccerà con il rinnovo delle nuove rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) che dovranno essere elette entro il mese di febbraio, prima cioè dell'inizio delle trattative per il rinnovo del contratto.

Con il varo della nuova piattaforma, le organizzazioni sindacali dei metalmeccanici hanno anche messo a punto un nuovo sistema di regole che prevedono in particolare due referendum.

La Fiom, la Fim e l'Uilm porteranno così alle urne «più di un milione di metalmeccanici - sono parole del segretario generale aggiunto della Fiom, Cesare Damiano - prima per varare la piattaforma, e poi per approvare l'eventuale ipotesi di accordo raggiunta con le controparti imprenditoriali».

In tema di orario di lavoro, oltre alle richieste contenute nella piattaforma «finalizzate a diminuire gli orari di fatto», realizzando un medio settimanale di riferimento inferiore alle quaranta ore», resta le 42-43 in vigore negli ultimi anni, le organizzazioni sindacali dei metalmeccanici hanno intenzione di promuovere una legge di iniziativa popolare o, quanto meno, un referendum abrogativo della vecchia legge sull'orario che risale al 1925.

In tema di «flessibilizzazione», la bozza di piattaforma, anche attraverso la modifica dell'«articolo 5» del precedente contratto nazionale, la bozza di piattaforma prevede regimi di orario flessibili, da concordare a livello aziendale, definiti in termini di orario e di calendario annuo.

A sostegno della loro richieste, i sindacati di categoria propongono anche alle loro confederazioni (Cgil, Cisl e Uil) di farsi, insieme, promotrici di una legge di iniziativa popolare sul problema degli orari di lavoro, con l'intento di stabilire una durata massima dell'orario non superiore alle 8 ore settimanali (attualmente l'orario legale è di 48 ore settimanali e quello effettivo, negli ultimi anni, si è stabilizzato intorno alle 42-43 ore).

La piattaforma prevede anche una «normativa per la realizzazione di flessibili plurisettimanali» ed una normativa che favorisca l'utilizzo del part-time e una gerarchia di strumenti che consentano di ridurre le ore pro-capite lavorate nei casi di crisi aziendale.

Sottolineando che «l'ipotesi di piattaforma non è fondata su atteggiamenti demagogici ed è stato lasciato ampi spazio alla contrattazione aziendale», Damiano ha chiarito che «la consultazione indicherà come utilizzare gli incrementi di produttività». L'aumento medio della categoria dei metalmeccanici, comunque, potrà essere utilizzato «sia ai fini di riduzione di orario sia nell'ambito della contrattazione decentrata».

Le altre richieste prevedono l'istituzione di un «fondo pensionistico integrativo» inizialmente alimentato con il «maturando tfr».

I criteri indicati per la creazione del fondo sono: la regolamentazione precisa e cogente di livello nazionale, l'attivazione di un fondo di livello tale da permettere la più ampia solidarietà e redditività, il massimo decentramento del controllo, l'adesione al fondo volontaria, la titolarità «pro quota» per ciascun lavoratore.

(f. ama.)

Dossier della Cgil

Ecco la mappa della crisi industriale

ROMA. Sono circa 75 mila i lavoratori direttamente coinvolti nelle principali ristrutturazioni aziendali dei settori metalmeccanico, tessile, e chimico. Il dato è fornito dal dipartimento industria della Cgil, che ha realizzato una drammatica e aggiornatissima «mappa» delle diverse aziende, che, in seguito alla crisi, stanno riducendo drasticamente l'occupazione.

Nel settore metalmeccanico, i lavoratori in pericolo sono 44.650. In alla «classifica» delle aziende in crisi c'è la Fiat Auto, che com'è noto, tra Torino, Milano e Napoli manda a casa 15 mila dipendenti. Seguono a ruota l'Ilva (11 mila lavoratori coinvolti) il gruppo Fornara (8 mila fra Torino e Udine), l'Indesit (4mila) la Raccorderie Meridionali, ex Falck, che nell'area di Castellammare e Torre Del Greco hanno individuato 3 mila esuberi. Questi i nomi più noti. Ma vi è una miriade di imprese poco note, che, a colpi di centinaia, si «liberano» di manodopera in eccesso.

Nella chimica, i posti in pericolo sono oltre 20 mila. Il più colpito è il settore farmaceutico, con 12 mila lavoratori in procinto di restare senza lavoro. Tra le aziende in crisi, la Fidia di Padova, la Recordati, la Pierrel. Altri 2000 posti sono in discussione all'Enichem Agricoltura di Marghera e Manfredonia. Nel tessile, la crisi mette in pericolo 9.735 posti, di cui 4.600 nel gruppo Dalle Carbonare (Como, Schio ecc.), 1.500 nel Gft (Piemonte) e 1.300 nella Carrera.

Ma non basta. Lo studio della Cgil mette in elenco anche alcune «situazioni particolari». Tra queste, per esempio, l'indotto dell'auto, con 30 mila posti a rischio a torino e in piemonte; e le agenzie di reimpiego della Gepi, che da 1° febbraio vedranno andare in mobilità, a causa della mancata proroga della cigs nel decreto Giugni, ben 10.500 lavoratori.

Trentin: «Sì, lascerò la Cgil»

«Ma lotterò ancora per l'unità sindacale»

ROMA. Bruno Trentin non ha cambiato idea e ieri lo ha confermato: appena possibile lascerà la guida della Cgil, di sicuro prima dell'avvio del dibattito per il nuovo congresso confederale, anticipato di un anno. Quindi, il cambio di guardia al vertice della più grande organizzazione sindacale dovrebbe avvenire prima di settembre. Un'uscita, ha tenuto a precisare Trentin, che non è in alcun modo collegata con le elezioni alle porte, ma rientra nel quadro di «verifica della qualità e della composizione del gruppo dirigente della Cgil».

Proprio perché la questione del rinnovamento della segreteria (e, a cascata, degli altri organismi) non interferisca con il congresso, il dibattito sul gruppo dirigente inizierà già nei prossimi giorni, nel direttivo fissato per il 27 gennaio, per concludersi poi entro l'estate.

Ma Trentin non intende trascorrere da «dimissionario» questi mesi di mandato che ancora ha davanti e intende lavorare a un progetto di unità sindacale, in accordo con Cisl e Uil, che «può essere anche molto ravvicinato», a patto che sul suo cammino non incontri ostacoli, a cominciare dalle «tentazioni» politiche.

E chi gli succederà? Il segretario confederale Sergio Cofferati, per diversi anni segretario generale dei chimici, resta il candidato più accreditato, per ora. Tra i possibili «papabili» si fa anche il nome di Alfiero Grandi, segretario confederale della Cgil per il pubblico impiego, che appare sfumata la candidatura del socialista Guglielmo Epifani che ha preso il posto di Del Turco (è stato anche segretario generale dei poligrafici).

Il dibattito sul gruppo dirigente inizierà già nei prossimi giorni, nel corso del direttivo fissato per il 27 gennaio, per concludersi poi entro l'estate.

Si dovrà decidere non solo sul nuovo segretario generale della Cgil, ma anche sul numero dei membri della nuova segreteria scesi da dodici a otto, con le recenti uscite di Anna Carli, Fiorella Farinelli, Giuliano Cazzola, Fausto Bertinotti e Ottaviano Del Turco, tutti «rapiti» alla confederazione dalla politica. In discussione anche i loro poteri, i rapporti tra il «centro» e la periferia, nel momento in cui l'organizzazione di corso d'Italia rilancia la parola d'ordine dell'unità.

«Ormai - ha detto l'attuale numero uno Trentin - la segreteria sta lavorando a scartamento ridotto. Prima del congresso si vuole una soluzione. Anche per sgombrare il dibattito congressuale dalla complicazione di dover ridefinire il nuovo gruppo dirigente».

I tempi del cambio di guardia, comunque, dipenderanno molto anche dai rinnovi contrattuali che interessano circa undici milioni di lavoratori. Il nuovo segretario generale quindi sarà eletto prima del congresso della Cgil che, presumibilmente, si terrà a fine anno o all'inizio del '95.

(r. e. s.)

In alto Bruno Trentin
A sinistra, Sergio Cofferati

Sergio Cofferati è il candidato alla successione

Oggi l'ok al bilancio '93 per agevolare la privatizzazione

La Comit brucia i tempi

E la banca di Sergio Siglienti ha deciso di acquistare il 100% del capitale della controllata Banque Sudameris

MILANO. Una corsa contro il tempo, il uno strappo alla tradizione. in vista di una privatizzazione fa questo tro: così anche in caso Comit si può per una volta anticipare un paio mesi il tradizionale consiglio d'amministrazione fine marzo, da sempre dedicato all'approvazione del bilancio.

Appuntamento per oggi, dunque. Dal consiglio presieduto da Sergio Siglienti usciranno i dati del '92, ultimo esercizio di una Comit pubblica in mano all'Iri.

Dati molto attesi anche per la più desiderata tra le banche: insieme all'utile netto (nel 1991 era stato 232 miliardi) sarà infatti annunciato l'ammontare del dividendo che negli ultimi tre anni è sempre stato di 200 lire per le azioni ordinarie e di 230 per le risparmio.

Il bilancio che verrà approvato dal consiglio sarà quello della madre, della sola Comit spa. Per il quadro d'insieme più completo dell'andamento (e del valore) del gruppo bisognerà aspettare altro mese: prima del via alla privatizzazione e dell'annuncio del prezzo vendita per azione, previsti appunto per fine febbraio, i vertici della banca piazza Scala hanno fatto sapere che comunicheranno anche i risultati del bilancio consolidato.

Ma è chiaro che già oggi, con la presentazione di bilancio che gli analisti si aspettano migliore precedente, i potenziali azionisti della Comit privata disporranno di qualche elemento in più per decidere il proprio acquisto.

In attesa dei risultati '92, ecco intanto l'ultimo colpo che promette di arricchire - e pa-

CIGA

Occorrono 1100 miliardi

MILANO. L'aumento di capitale della Ciga Hotels dovrà di circa 1100 miliardi. Alla prossima assemblea il capitale sociale sarà ridotto a 91 miliardi a fronte delle perdite del 1993 che sono state miliardi. Le azioni ordinarie saranno svalutate a 379 lire. Per ristabilire il valore nominale di 1000 lire è previsto il successivo raggruppamento delle azioni ordinarie in rapporto di 79 vecchie con 30 nuove. Appare scontato lo slittamento dell'assemblea in seconda convocazione, al 15 febbraio. Ciò spazientisce il gruppo anglo-americano Porte-Soros, degli aspiranti all'impero turistico-alberghiero dell'Aga Khan, che fa sapere: «La è una proposta definita e finale, che riteniamo molto interessante per il rilancio della Ciga». Sarebbero interessati anche il alberghiero americano Host Marriot e Carlyle-Intercontinental.

recchio - già ricco patrimonio Comit. Ieri si è saputo che tornerà tutta in mano a Comit la banca Sudameris, base a Montecarlo, banca fondata nel 1910 per favorire i rapporti con i Paesi dell'America Sud - il Brasile, l'Argentina, il Cile, l'Uruguay. Paesi di grande emigrazione italiana - e presente oggi anche negli Usa. Della Sudameris Comit controlla il 48%, mentre altro è diviso in parti uguali tra quattro grandi banche europee: Paribas, Ubs, Indosuez e Dresdner. Ebbene, saranno proprio queste quattro banche a uscire definitivamente dal Sudameris nel corso di una complessa operazione.

In pratica, si tratterà di una riduzione del capitale nel corso della quale Sudameris acquisirà da tutti i suoi azionisti, tranne che da Comit, le proprie azioni che verranno poi annullate. Spiega una nota emessa dalla banca: «Sudameris darà a socio, e specificamente ai piccoli portatori, l'opportunità ricevere in contanti l'ammontare corrispondente al valore delle azioni possedute». Non annunciato, invece, il prezzo a cui verranno acquistati i titoli: lo sarà, fa sapere Sudameris, «prossimamente» e comunque tempo utile per far che tutta l'operazione sia completata entro maggio. Dopo l'acquisto delle azioni dagli ex soci, Sudameris provvederà infatti a ricostituire il capitale incorporando le riserve.

A quel punto il controllo non addirittura la totalità del capitale sarà in mano alla Comit che potrà consolidare nei suoi bilanci banca che il 30 giugno '93 presentava attività per 7600 miliardi di lire. Una banca che consegnerà all'istituto di piazza Scala una presenza invidiabile nei Paesi sudamericani: «Economie che vanno seguite con fiducia», aveva detto tempo fa il presidente Siglienti. Lungimirante.

Armando Zeni

Il presidente della Comit Sergio Siglienti

Continental

Tutte le azioni tornano a casa

MILANO. Si è conclusa la vicenda della tentata scalata della Pirelli sulla Continental iniziata nel 1991 e terminata con un esito infausto per casa della Bicocca. L'ultimo del complessa operazione finanziaria, come risulta dalla comunicazione fatta da Mediobanca alla Consob, si è consumato il dicembre scorso: la banca d'affari ha ceduto un pacchetto titoli corrispondenti al 26,42% del capitale della società tedesca produttrice di pneumatici. Il capitale della Continental è in mano ad un gruppo azionisti tedeschi.

Un'Opa di Repubblica, País e Mirror

Telone di salvataggio per The Independent

Un consorzio a tre rilevera il 53% I soci fondatori restano azionisti

CORRISPONDENTE

E' partita l'operazione salvataggio dell'Independent, il quotidiano inglese nato otto fa e duramente provato dalla recessione. Ne è protagonista un consorzio a cui appartengono il Daily Mirror, il gruppo d'azionariato italo-spagnolo Repubblica ed El País già presente con una consistente quota, infine i soci fondatori del giornale. Obiettivo è il per cento del pacchetto azionario attualmente nelle mani di investitori istituzionali (banche, compagnie d'assicurazione) e privati: piattaforma per poter poi lanciare un ristruttura- e dotare la Newspaper Publishing - l'editrice dell'Independent e dell'Independent Sunday - di nuovi fondi per il rilancio dopo una serie di preoccupanti perdite (l'anno scorso circa 1,2 miliardi).

Non si può ancora parlare, non in senso formale, di un'Opa. Il consorzio, infatti, non ha fissato il prezzo d'acquisto. Esso dipenderà dall'esito di un dialogo con il consiglio d'amministrazione della Newspaper Publishing, che salvo sorprese darà il nulla osta. Attorno all'Independent si era creata una gara, ma difficilmente gli altri sfidanti potranno recuperare: Tony O'Reilly, del gruppo irlandese a cui fa capo l'Irish Independent; Conrad Black, editore del Daily Telegraph; la United Newspapers (Daily Express); infine Associated Newspapers (Daily Mail).

Il sostegno dato alla cor-

Carlo De Benedetti

data fondatore e direttore dell'Independent, Andreas Whittam Smith, sembra decisivo. L'accordo con il Daily Mirror è quello che meno di tutti può ledere l'obiettivo totale indipendenza che egli si era posto lasciando il Daily Telegraph con altri due giornalisti - Matthew Symonds e Stephen Glover - per fondare il giornale. Per lo stesso motivo l'accordo dovrebbe passare all'esame della commissione antimonopoli: l'Independent, giornale di qualità, ha lo mercato del popolare tabloid Daily Mirror, con cui dopo l'accordo dovrebbe spartire uffici, rotative, distribuzione e raccolta pubblicitaria. Il Mirror si impegna, l'altro, ad autoescludersi dalla del direttore dell'Independent.

Il Mirror entrerebbe nel panorama societario con il 40 per cento delle azioni. La Repubblica El País dovrebbero passare dal 37 51 per cento, assorbendo fra l'altro il per cento che era un tempo di Maxwell e che appartiene ora - in conto pagamento fatture - all'Officina Meccanica Cerutti Casale Monferrato, che domina delle rotative per stampa. Il rimanente resterebbe soci fondatori (Whittam Smith e compagni).

Secondo indiscrezioni raccolte nella City, l'Opa attribuirebbe alla Newspaper Publishing un valore di 70 milioni di sterline (175 miliardi di lire) e significherebbe, per Repubblica ed País, un investimento quasi miliardi.

Fabio Galvano

Il Gruppo aspetta banche

Oggi, nel dell'assemblea degli azionisti Gruppo finanziario tessile, potrebbe essere formalizzato l'intervento per 100 miliardi definito da Mediobanca. Oggi si riunisce anche il comitato esecutivo della Cassa di Risparmio di Torino, una delle banche più esposte verso la Gft, e potrebbe decidere positivamente.

Per Financial l'Imi è un affare

Secondo Financial Times la privatizzazione dell'Imi «è rara occasione. Si tratta di un'istituzione che è riuscita accumulare capitale anziché sciacquarlo. La sua cautela nel concedere finanziamenti ha contribuito alla creazione di margine di utile stabile».

giapponese va in patria

La produzione di auto in Giappone è scesa livello minimo degli ultimi 19 -10,2% rispetto al La flessione delle vendite in Giappone è stata nel 1993 del 7%. In calo per l'ottavo anno consecutivo le esportazioni (-11%) soprattutto per l'aumento della produzione negli impianti avviati all'estero.

cambio imminente

Esce scena l'amministratore delegato dell'Alitalia Giovanni Bisignani. I nuovi dirigenti saranno nominati dal presidente dell'Iri, Romano Prodi, che si incontrerà, prima, col ministro dei Trasporti, Raffaele Costa.

Fiere esposizioni tutte in un almanacco

Il Centro estero Camere commercio piemontesi ha pubblicato l'edizione 1994 dell'annuario delle fiere ed esposizioni di tutto il mondo. Uno strumento di lavoro prezioso per aziende operatori commerciali.

QUEST'UOMO HA TRE OCCHI. (IL TERZO SEGUIRÀ ELETTRONICAMENTE OGNI TAPPA DELLA VOSTRA SPEDIZIONE)

Gli autisti UPS diventati dei mostri... dell'alta tecnologia.
Perché oggi, hanno un terzo occhio,
che non si staccherà dalla vostra spedizione
fino alla consegna.
Si tratta di uno scanner elettronico, che seguirà
ogni tappa della vostra spedizione,
nazionale o internazionale che sia.
Questo nuovo sistema, Controllo Totale,
ci consente di darvi
informazioni estremamente precise

su tutte le vostre spedizioni.
E' un'altra conferma dell'affidabilità assoluta,
che solo il leader mondiale
nel settore è in grado di offrirvi.

ups

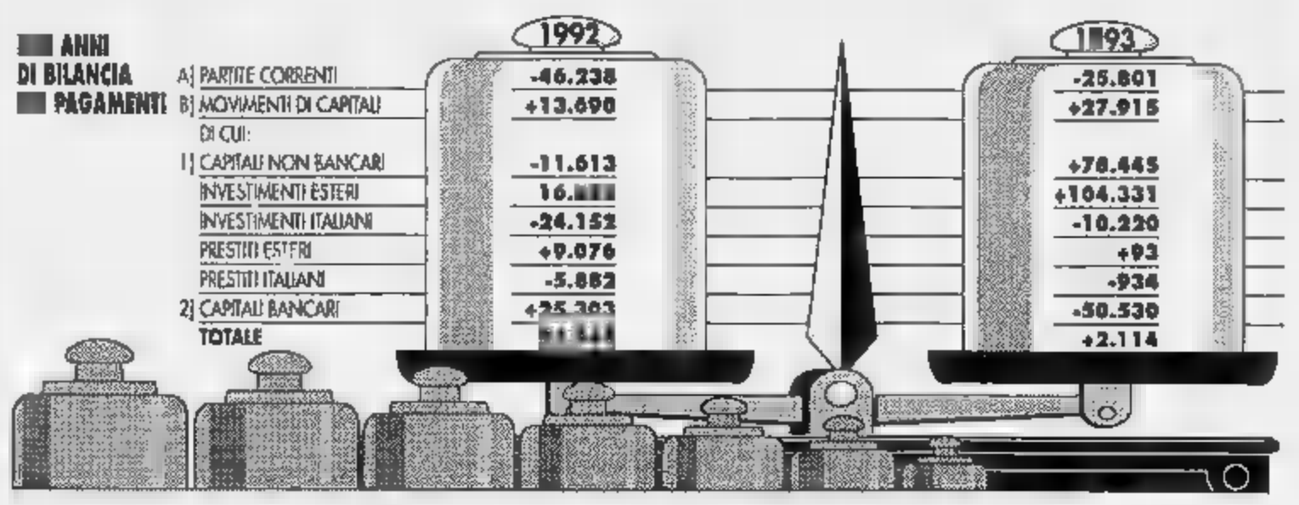
Le mani più sicure, dopo le vostre.

Per informazioni telefonate al 1678-22055

Crescita-boom dell'export. Dagli investitori è affluito un fiume di denaro

Conti rosa sul piatto della bilancia

Commerci e pagamenti, saldo attivo nel '93



ROMA. Con i conti del 1993 l'Italia mette un po' d'olio negli ingranaggi della bilancia. E' il caso di dirlo, visto che l'anno scorso sia l'ago della bilancia dei pagamenti, sia quello della bilancia commerciale hanno segnato cifre rosa.

Partiamo dai movimenti di capitale: dicembre è stato un po' la coda avvelenata di un anno positivo. L'ultimo mese del '93 faceva infatti registrare [illegible] di 2305 miliardi per la nostra bilancia dei pagamenti, un bilancio poco felice, soprattutto [illegible] confrontato con quello dello stesso mese [illegible] un anno prima, quando il saldo era [illegible] positivo per 12 mila [illegible] miliardi.

Ma, leggendo i dati annui, la situazione risulta completamente ribaltata: facendo i conti sui dodici mesi '93 l'attivo è stato di 2114 miliardi, risultato notevole, visto che il bilancio dell'anno precedente si [illegible] concluso con un passivo di ben [illegible] mila [illegible] miliardi.

Che è successo? Semplicemente che gli stranieri hanno annusato la possibilità di far buoni affari in Italia e, l'anno scorso, hanno riversato entro i nostri confini ben 104 mila 331 miliardi, una marea se paragonati ai soli 16 mila 683 dei dodici mesi prima.

«A livello di movimenti di capitali - sottolinea un comunicato dell'Ufficio italiano cambi - si osserva l'andamento contrapposto dei flussi realizzati dalle banche rispetto a quelli che hanno fatto capo agli altri operatori». Infatti i conti con le banche straniere hanno messo in evidenza un deflusso netto di 50 mila 530 miliardi, contro l'afflusso di [illegible] mila 303 miliardi che si era avuto nel '92. Per i capitali [illegible] bancari, invece, c'è stato [illegible] saldo positivo [illegible] 78 mila 445 miliardi, mentre il '92 aveva fatto segnare cifre al negativo per 11 mila 613 miliardi.

Insomma meno soldi dalle banche e più denaro da altri investitori, mentre, nel contempo gli investimenti italiani oltrefrontiera [illegible] scesi a 21 mila e 45 miliardi dai 31 mila 490 dei dodici mesi precedenti.

Quasi dimezzato il saldo negativo delle partite correnti, sceso da 46 mila 238 a 25 mila 801 miliardi. Ancora un dato: venticinque giorni fa le riserve [illegible] della Banca d'Italia erano di 83 mila 872 miliardi, circa diecimila in [illegible] di quelle custodite nei forzieri di via Nazionale a fine '92.

E adesso il commercio. I dati sull'import-export italiano, in questo caso, si fermano al novembre scorso, [illegible] il trend annuale può essere considerato definitivo. I primi undici mesi del '93 sono stati caratterizzati da un'export made in Italy che ha marciato a tutto gas. Nettissima la virata rispetto al periodo gennaio novembre dell'anno prima: il commercio italiano ha totalizzato [illegible] 7276 miliardi [illegible] attivo, contro [illegible] passivo '92 di 15.794.

A novembre, in particolare, le nostre esportazioni hanno realizzato un vero «boom» di crescita: gli incassi per [illegible] bi di merci con l'estero hanno toccato i 19 mila 367 miliardi [illegible] un incremento del 25,9 per cento sul novembre '92, mentre i pagamenti sono diminuiti dell'1,4 per cento, scendendo a quota 17.543 miliardi.

A guidare questa felice performance sono stati, [illegible] i Paesi dell'Unione europea, i prodotti alimentari, quelli chimici e in particolare quelli metallurgici, meccanici e dei mezzi di trasporto.

Sul versante dei mercati di riferimento i migliori progressi si sono registrati in Germania e negli Usa.

Anche fuori Europa hanno brillato i mezzi di trasporto, seguiti da metallurgia, meccanica e chimica. Naturalmente la svalutazione della lira ha dato una mano.

Varesi [illegible]

La Lombardia «über alles»

E' tra le regioni più ricche d'Europa

BRITTAN

«Omaggio all'Italia»

L'Italia non deve restare l'anali[illegible] di coda della Unione monetaria europea, dovrà invece essere membro a pieno titolo di un'Europa integrata. Le parole di incoraggiamento [illegible] state esp[illegible] oggi dal commissario dell'Unione, Sir Leon Brittan, nel corso di [illegible] conferenza stampa organizzata [illegible] ministro del Commercio Estero, Paolo Baratta, dal tema «Dopo l'Uruguay Round». «Non posso non rendere omaggio - ha detto Brittan a Roma - al coraggio che ha avuto l'Italia, in tempi di recessione, a intraprendere il cammino del rigore. E nel proseguire in questo senso vedo che c'è una linea unitaria [illegible] tutti i partiti politici».

ROMA. Paperone vive in Italia. Precisamente in Lombardia, Val d'Aosta, Emilia e Romagna. O almeno ci viveva, fino al 1991...

Secondo l'Istituto Europeo di Statistica (Ue), che [illegible] pubblicato ieri i dati relativi al '91, queste regioni, [illegible] un reddito medio pro capite superiore a [illegible] mila Ecu (pari a circa 40 milioni di lire), sono tra le più ricche d'Europa.

E non è tutto. La Lombardia, [illegible] una percentuale [illegible] gran lunga superiore alla media [illegible] ropea (139%) tallona le regioni più ricche della Germania. Il rovescio della medaglia? «Si è accentuato il contrasto tra Nord e Sud». Infatti lo scettro della povertà va alla Basilicata (67% al di sotto della media comunitaria) e alla Calabria (59%).

La Germania rallenta, dunque. Sta pagando il prezzo dell'unificazione: [illegible] l'inclusione dei più poveri laender dell'Ex Rdt ha fatto calare del 3% il reddito pro capite medio europeo.

Dai dati per il '91 dell'Eurostat, calcolati a parità di potere d'acquisto, emergono grandi divergenze tra i Paesi dell'Unione. In coda la Grecia, dove a livello nazionale si raggiunge appena il 49% della [illegible]dia comunitaria. Seguono il Portogallo (60%) e l'Irlanda (72%).

Spagna (80%) [illegible] Regno Unito [illegible] [illegible] al di sotto della [illegible]edia dell'Ue pari a [illegible]0 mentre al di sopra si piazzano i Paesi «più ricchi».

Primo fra tutti Lussemburgo (131%), seguito da Francia (115%), Danimarca (111%), Belgio (108%), Italia [illegible] Germania (106%) e Paesi Bassi (104%).

E' comunque al livello [illegible] regione che si manifestano le maggiori disparità tra i redditi degli europei. Più del 10% delle regioni d'Europa superano il 125% della media Cee, con punte elevate per le regioni tedesche di Amburgo (209%), Darmstadt (173%), Brema (159%) e Oberbayern (155%) mentre in Francia l'Ile de France fa registrare una punta del 172%.

Lo [illegible] vale per la Greater London in Gran Bretagna con [illegible] potere d'acquisto del 148%. Le punte più basse sono nei laender tedeschi dell'Ex Rdt (che hanno toccato il minimo «storico» del 30%, alla stregua delle regioni più depresse di Grecia e Portogallo). [a. vig.]

Cresce la montagna del debito

Novemila lire al giorno in più per tutti

ROMA. Continua la marcia a ritmo sostenuto del debito del settore statale, che ha sfondato, nel mese [illegible] ottobre, ultimo dato ufficiale reso [illegible] ieri dalla Banca d'Italia, quota 1.770.000 miliardi di lire (era di 1.589.598 miliardi appena dodici mesi prima). Come dire che su ogni cittadino grava [illegible] «peso» teorico di circa 31,6 milioni di lire. Un'andatura incalzante, che scarica quotidianamente sulle teste di ogni italiano, dai neonati agli ultracentenari, tanto per utilizzare [illegible] parametro forse rozzo ma effi[illegible]ce, un debito di 6800 lire.

L'indebitamento [illegible] Tesoro, della Cassa depositi e prestiti, dell'Agenzia del Mezzogiorno, delle Ferrovie e delle aziende autonome Anas, Monopoli, Poste e telecomunicazioni, Telefoni e gestione dell'ex Foreste demaniali, è cresciuto nell'arco [illegible] dodici mesi (ottobre 1992-ottobre 1993) di 181.766 miliardi di lire, [illegible] un incremento, da ottobre a settembre 1993, di circa [illegible] miliardi [illegible] giorno. [ansa]

L'ESCALATION [illegible]
(in miliardi di lire)

Periodo	Indebit[illegible]	di cui estero
Dicembre 1987	885.237	23.322
Dicembre 1988	1.012.650	28.566
Dicembre 1989	1.146.307	34.979
Dicembre 1990	1.295.773	48.656
Dicembre 1991	1.453.798	54.699
Dicembre 1992	1.589.598	58.507
Novembre	1.615.589	59.786
Dicembre	1.637.282	64.553
Gennaio 1993	1.649.222	64.757
Febbraio	1.664.849	69.104
Marzo	1.697.192	74.258
Aprile	1.710.811	68.705
Maggio	1.727.098	68.466
Giugno	1.707.520	72.871
Luglio	1.716.300	73.438
Agosto	1.724.320	74.596
Settembre	1.753.737	82.417
Ottobre	1.771.364	82.286

ANALISI

I sintomi migliorano la malattia c'è ancora

LA [illegible] impressione di contraddittorietà che si ricava quando leggiamo che la finanza pubblica va meglio e, pur tuttavia, l'indebitamento dello Stato continua a crescere, [illegible] ha leggendo i dati sui conti italiani con l'estero: anch'essi [illegible] molto meglio che in passato, ma il debito complessivo dell'Italia verso [illegible] resto del mondo continua [illegible] aumentare. Questo contraddittorietà [illegible] solo apparente, perché nell'uno e nell'altro caso [illegible] tende a dare rilevanza ai fenomeni «al netto degli interessi». E invece gli interessi ci sono, e pesano in ragione degli squilibri che, sui conti interni come in quelli [illegible] l'estero, [illegible] [illegible] accumulati negli anni passati. Gli interessi pesano [illegible] [illegible] incidendo fortemente fino ad invertire il segno [illegible] saldi finali. [illegible] bilancio dello Stato ha raggiunto il risultato «storico» di conseguire un avanzo primario dell'ordine dei [illegible] miliardi, ma [illegible] qualcosa come 170.000 miliardi [illegible] interessi da pagare il saldo [illegible] complessivo rimane pesantemente negativo [illegible] non può essere finanziato [illegible] [illegible] altri debiti.

Lo stesso avviene con i conti con l'estero. La bilancia dei pagamenti ha terminato il 1993 con un saldo attivo di 2114 miliardi che [illegible] confronta con l'analogo dato del 1992 che fu negativo per [illegible] miliardi. [illegible] miglioramento è stato rilevante, e dopo la svalutazione ci mancherebbe che non ci fosse stato. Ma sotto il pro[illegible] [illegible] nomico è ancora deludente [illegible] comunque lontano da quello che a regime è necessario perché il debito [illegible] l'estero possa ridursi.

[illegible] grosso del miglioramento, infatti, riguarda il movimento di capitali, risultato fortemente attivo perché nel corso del '93 [illegible] rientrati (un po' spontaneamente, un po' con tecniche poste in [illegible] dalla Banca d'Italia nei confronti delle banche) i capitali che erano usciti prima della svalutazione. Questi movimenti, però, non incidono direttamente sulla situazione patrimoniale dell'Italia verso il resto del mondo. Chi compra dollari, ad esempio, acquista un'attività sull'estero, ma contro lire che, per uno straniero, costituiscono un'attività sull'Italia; se escludiamo le variazioni dei cambi il conto patrimoniale pareggia.

Esso varia, invece, col saldo delle partite correnti, essenzialmente composto dal saldo dell'interscambio [illegible] merci, da quello del turismo e dal saldo dei redditi da capitale. [illegible] capisce, infatti, che se le importazioni [illegible] [illegible] delle esportazioni, la differenza non può [illegible] coperta che [illegible] un debito che prima o poi dovrà [illegible] pagato e che, fin quando non lo sarà, imporrà il paga[illegible] [illegible] un interesse. E si capisce anche che, per pareggiare definitivamente il conto, occorrerà esportare più di quanto [illegible] importi non [illegible] di quel tanto che serve per estinguere il debito, [illegible] anche per [illegible] gli interessi.

Ebbene, per le partite correnti il [illegible]3 ha segnato [illegible] miglioramento sostanziale, e tuttavia ancora insufficiente per determinare un arretramento del debito. Il vantaggio competitivo dato dalla svalutazione si [illegible] tradotto in una bilancia commerciale che, relativamente ai primi undici mesi dell'anno, è passata da un deficit di 15.794 miliardi del '92 ad [illegible] surplus [illegible] 7276 del '93, con un miglioramento [illegible] 23 mila miliardi che non sono certo pochi. Ma nella bilancia dei pagamenti questo ribaltamento ancora si perde, un po' perché sono ancora molto elevati i crediti commerciali (ciò che dimostra [illegible] la fiducia nella lira sia [illegible] precaria) e soprattutto perché sono elevati gli interessi da pagare sul debito estero accumulato negli anni passati. Escludendo i crediti commerciali il 1993 dovrebbe essersi chiuso con una bilancia corrente in sostanziale pareggio, ossia con un forte attivo dell'interscambio [illegible] merci, integrato dall'apporto netto del turismo, [illegible] dall'esborso per gli interessi sul debito [illegible] dell'Italia verso l'estero.

Il bilancio della svalutazione [illegible] positivo perché nessuno in Europa ha avuto una simile performance commerciale. Ciò nondimeno, si è rivelato a malapena sufficiente per stabiliz[illegible] [illegible] debito verso l'estero. E' chiaro qu[illegible] l'Italia [illegible] ancora lavorare per ridurre questo debito e per affrancarsi dal tributo di reddito che [illegible] titolo di interessi, anno dopo anno, deve cedere al [illegible] del mondo.

Alfredo Recanatesi

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIE LOCALI [illegible] DI CHIVASSO e N. 28 DI SETTIMO TORINESE

Bando di [illegible] a [illegible] pubblico incanto per la fornitura [illegible] specialità medicinali occorrenti all'ospedale dell'Ussl 39 ed ai poliambulatorio dell'Ussl 28

1) Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: U.S.S.L. n. 39, via Po n. 11, 10034 Chivasso (To), Italia, [illegible] (011) 91 171, fax (011) 911 2897, ed U.S.S.L. n. 28, [illegible] Roma 3, 10035 Settimo Torinese, tel. (011) 29 121, fax (011) 291 2421.
[illegible] Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (procedura aperta) D.L.G. n. 358 del 24-7-1992 e R.D. 23-5-1924 n. 827.
3) a) Luogo di consegna: farmacia dei Presidi [illegible] (To) e farmacie del Poliambulatorio via [illegible] Settimese (To);
b) natura e quantità dei prodotti da [illegible] specialità medicinali rese [illegible] farmaceutiche e relative quantità di cui al capitolato speciale d'appalto;
c) aggiudicazione: in due lotti separati e nell'ambito di ciascun lotto per uno o più prodotti.
[illegible] Termine di consegna eventualmente imposto: entro 7 giorni dall'ordine. Somministrazione a carattere periodico. Durata del contratto: anno 1994 con decorrenza data per data di aggiudicazione e termine al 31-12-1994.
5) a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale d'appalto: Servizio Provveditorato Economato, via Po 11, [illegible] Chivasso (To), tel. (011) 91 171;
b) termine per la presentazione di tale domanda: 28 febbraio 1994;
c) la documentazione richiesta dal documento pertinente la gara [illegible] esente [illegible] [illegible] del versamento di L. 10.000 (diecimila) [illegible] [illegible] essere inoltrate le seguenti causali di versamento: «Pubblico incanto per la fornitura specialità medicinali». Il versamento potrà essere effettuato in uno dei [illegible] modi: tramite c/c bancario n. [illegible] intestato alla tesoreria dell'U.S.S.L. 39 [illegible], [illegible] di Risparmio di Torino, Agenzia di Chivasso, [illegible] c/c postale n. 12482105 intestato all'U.S.S.L. 39 di Chivasso, Servizio C.C.P., Servizio Tesoreria, 10034 Chivasso.
6) a) Termine per le richieste delle offerte: [illegible] 12 del [illegible] ore 14 marzo 1994;
b) indirizzo al quale esse devono [illegible] inviate: U.S.S.L. n. 39, Protocollo Generale, [illegible] Po n. 11, 10034 Chivasso (To), Italia.
c) la o le lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: lingua italiana.
7) a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto di parola solo i legali rappresentanti delle ditte offerenti o i propri mandatari muniti di regolare procura;
b) data, ora e luogo [illegible] apertura: il primo 15 marzo 1994 alle ore 9 presso P.U.S.S.L. n. 39, via Po n. 11, 2° piano, Chivasso (To).
8) Fornire cauzione provvisoria: necessaria.
9) Modalità di finanziamento ed pagamento: [illegible] delle fatture: entro 90 gg. dalla data di ricezione.
[illegible] Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.G. n. 358 del 24-7-1992. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da [illegible] impresa facente parte del raggruppamento temporaneo;
11) I documenti necessari per la partecipazione alla gara sono quelli indicati all'art. 5 del capitolato speciale.
12) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 gg. dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.
13) Criteri adottati per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 16, 1° comma, lettera a), D.L.G. n. 358 del 24-7-1992 (prezzo più basso).
14) Altre indicazioni: a) la mancata o presentazione dell'offerta [illegible] prescrizioni riguardanti la presente gara sono specificate nel capitolato speciale d'appalto.
15) L'Amministrazione si riserva di non effettuare [illegible] l'aggiudicazione qualora i prezzi offerti siano ritenuti non convenienti, o comunque, inadeguati [illegible] prezzi offerti correnti [illegible]
16) e 16) Data di spedizione e di ricezione del bando: [illegible] delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 gennaio 1994.

[illegible], 17 gennaio [illegible]

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'U.S.S.L. n. 39
NOMINE: AMMINISTRATORE STRAORDINARIO DELL'U.S.S.L. N. 28
dott. Attilio Battaini

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA [illegible] SELE
Corso Vittorio Emanuele 143
84100 SALERNO

Pubblicazione del risultato di gara relativo al «Lavori di ristrutturazione del canale Principale - Completamento dell'approvvigionamento idrico [illegible] [illegible] costiera (D.G.R. n. 4250 del 3-9-1993) importo a base d'asta: L. 15.082.000.000».
Procedura ristretta tenutasi in [illegible] 7-12-1993 [illegible] criterio di scelta di cui all'art. 23 co. 1 lett. a) del D. Lgs. 19-12-1991 n. 406.
Numero delle [illegible] ricevute otto.
L'appalto è stato aggiudicato all'A.T.I. Ricciardi Costruzioni S.r.l. - Salerno (mandataria) - Passarelli Impianti S.p.A. (Mil), S.M.I.G. S.p.A. (Roma) - (mandanti) - [illegible] in (84100) Salerno, via Vernale - Fuorni, km 0.500 - per il prezzo complessivo [illegible] lordo compreso di L. 10.000.000.000 oltre I.V.A.
[illegible] spedizione del presente avviso all'[illegible] della pubblicazione ufficiale della C.E.E. 14-1-1994.
Data di ricezione: 14-1-1994. Data pubblicazione su Supplemento Gazzetta C.E.E. 21-1-1994 (S-14).
Salerno, 10-1-1994.

IL PRESIDENTE
dr. Valentino Lanza

[illegible] DELLA [illegible]
PRESSO [illegible] [illegible] CIRCONDARIALE DI AOSTA
N. 14/94 Reg. [illegible]

[illegible] in [illegible] 13-2-1992, passata in giudicato il 10-12-1993, il pretore [illegible] Aosta ha condannato GO[illegible] Franco, nato [illegible] Aosta l'1-5-1958, residente in Saint Oyen (Ao), frazione Chavanne n. 5 - imputato del reato di cui agli artt. 81 C.P. e 1 Legge n. 386/1990 per aver emesso in Biella, il 12-2-1991, [illegible] a l'autorizzazione del trattario Credito Italiano, n. 2 assegni per un importo complessivo di lire 90.828.870 -, alla pena di mesi tre e giorni quindici [illegible] reclusione e al pagamento delle spese processuali; [illegible] divieto di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni due nonché la pubblicazione [illegible] sentenza per [illegible] e per [illegible] sola volta sul quotidiano La Stampa di Torino.
Aosta, 18 gennaio 1994

[illegible] DI CANCELLERIA

[illegible] TERRITORIALE PER [illegible] CASA [illegible] DI TORINO
Corso Dante 14 - 10134 Torino - Telefono 31301 - Telefax 3130425

AVVISO DI GARA

Si rende noto che questa Agenzia intende affidare mediante licitazione privata i lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento normativo Legge 818/84 nonché della normativa CEE su impianti elevatori in stabili amministrati dall'Agenzia, in Torino e Provincia, suddivisi in 5 lotti, con i seguenti importi a base d'asta:
Lotto C/1 Lit. 225.200.000, Lotto E/1 Lit. 499.760.000; Lotto E/2 Lit. 1.461.461.000; [illegible] E/3 Lit. 315 [illegible]; Lotto E/4 Lit. [illegible] 112.000
Il bando integrale è [illegible] pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana in data 27.1.'94 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 26.1.'94. Lo stesso bando integrale è inoltre affisso all'Albo dell'Agenzia ed è disponibile [illegible] l'Ufficio Appalti della stessa Agenzia.
Le domande di partecipazione, per essere ammissibili, devono essere conformi al bando suddetto e pervenire entro il 28 febbraio 1994.
Torino, 25.1.'94

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO arch. Paolo [illegible]

TRIBUNALE DI [illegible]
Vendita di [illegible] [illegible] Incanto

[illegible] rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 251/91 promossa da:
Banca Nazionale [illegible] Lavoro - Sezione Autonoma Credito Fondiario contro **BESSO Maria Maddalena** quale [illegible] di **BAUDRACCO Margherita - BESSO [illegible] Maddalena e BESSO [illegible] Vittorio** il Giudice dell'esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendi[illegible] con incanto per il giorno 24.02.1994 alle [illegible] 11 dei seguenti beni.
- Lotto unico [illegible] Barbania - fraz. Vignali n. 41, fabbricato ad uso abitazione a due piani fuori terra, con tettoia-legnaia costituito: al piano terreno da ingresso, disimpegno, pranzo-soggiorno, cucina interconnunicanti, scala interna e tettoia, altro piccolo locale; al piano primo [illegible] ingresso, tre camere e bagno, balcone, scala esterna e altro balcone; basso fabbricato ad uso autorimessa.
Prezzo [illegible] L. 105.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000. Depositi per cauzione e spese: 2[illegible] del prezzo base da versarsi entro le ore 13 [illegible] giorno 21.02.1994, [illegible] diante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col [illegible] del Controllore.
L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo in corso purché nei quindici giorni da quello [illegible] cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi le semestralità scadute, l'accessori e [illegible] spese (art. 61 R.D. 16.07.1905 n. 646). In caso contrario dovrà pagare all'Istituto, nei venti giorni dall'aggiudicazione definitiva quella parte [illegible] [illegible] che corrisponde al credito dell'Istituto in capitale, accessori e spese (art. 55 T.U. citato).
Versamento del residuo prezzo entro [illegible] giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino [illegible]

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili [illegible] Incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. [illegible]65/85 promossa da **Condominio Centrale Termica - Banco di Sicilia** contro **SACCHI Bruno - RESTIVO Cosimo** il giudice dell'esecuzione dott. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 17-2-1994 alle ore 11,05 dei seguenti beni.
Lotto unico
[illegible] Torino, corso Sebastopoli n. [illegible]. E, piano 2, alloggio di superficie commerciale di mq 134 c.a. composto di ingresso n. 5 camere, cucina, servizio, ripostiglio, [illegible] balconi, cantina.
Prezzo [illegible]: L. 110.000.000 (tenuto conto del valore dell'usufrutto sul bene gravante)
Aumenti minimi L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base [illegible] versarsi entro [illegible] [illegible] 13 [illegible] giorno 14-2-1994, mediante assegno circolare «non trasferibile» emesso nella provincia [illegible] Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari, via delle Orfane 20, Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

[illegible] la pubblicità [illegible]
[illegible]

publikompass

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
FAX [illegible]

IL TERZO MERCATO

Electrolux 5000-56300; Obb. Tripcovich 10.75% 100; Italia 1475; Cofind privilegiata 60; Cassa Risparmio di Bologna 24.600-24.900; B A I (Banca d'America e d'Italia) 13.000, Banca Popolare di Lodi prorata 11 500-11 550, Banco San Geminiano e San Prospero 147.000.

WARRANT: Tripcovich A 165, Tripcovich B 90-95; Iti 1680-1700; Eridania 1610; Nuovo Pignone (Brux.) 110, Montedison 170-177; Edison Stim 103-130.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 429,75 (+ 0,28%), Bruxelles (Bel-20) 1490,74 (-0,12%); Francoforte (Dax) 2080,10 (-0,22%); Hong Kong (Hang Seng) 11600,09 (+ 1,23%), Londra (Ft-se 100) 3481,40 (-0,09%); Madrid (Generale) 339,01 (-0,68%); Parigi (Cac 40) 2274,49 (-1,37%); Sydney (Generale) 2224,50 (-1,16%); Tokyo (Nikkei) 18353,24 (-4,95%); Zurigo (Swiss Market) 3041,30 (+ 0,07%); New York (Dow Jones) 3912,79 (-0,04%).

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	5	99 917	4 400
[illegible]	33	99 871	5 600
[illegible]	63	99 809	7 000
[illegible]	93	99 736	7 000
[illegible]	[illegible]	99 664	7 200
[illegible]	152	99 592	7 300
[illegible]	183	99 519	7 400
[illegible]	214	99 447	7 400
[illegible]	244	99 374	7 400
[illegible]	274	99 302	7 400
[illegible]	305	99 229	7 400

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8 625	8 750
Cal	9 000	8 875
Tom	8 625	8 750
Spot	8 625	8 750
1 Settimana	8 625	8 750
2 Settimane	8 500	8 750
1 mese	8 500	8 625
2 mesi	8 375	8 500
3 mesi	8 375	8 500
6 mesi	8 250	8 375
9 mesi	8 000	8 250
12 mesi	8 000	8 125

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI					
Azimut Bond	31116	31138	Fondersel Int	9219	9253
Azimut Azioni	19973	20033	Fondersel Mi	13516	13570
Azimut Europa	15617	15655	Fondigest Dollaro	13383	13399
Azimut Far East	15484	15454	Fondigest Int	14824	14880
Azimut Globe	18727	18779	Fondimi 90	21958	21982
Bgm Bond	10524	10553	Fondinvest 1	12479	12520
Bgm Euro	18365	18373	Fondinvest 2	14453	14494
Arcevia	19197	19255	Fondnord Azionario	19661	[illegible]
Arcevia 2000	15100	15253	Fondnord Pir D	13475	13485
Arca Az Italia	16350	16455	Fondnord Pir Ri Cedol	9 31	9 32
Arca Bb	31353	31463	Fondnordest 1	16280	16439
Arca Bond	14665	14687	Fondnordest	18570	18583
Arca Mm	16315	16335	Fondnordest 2	14586	14652
Arca Pir Italia	13201	13202	Fondnordest 3	[illegible]	23621
Arca Rr	10995	11021	Fondmondo 3	14865	[illegible]
[illegible]	17434	17493	Fondo Centrale	37210	37301
Arcobaleno	17578	14621	Fondpensione	53784	53888
Arfinance	14545	14556	Fondritto Cent Italia	15489	15536
Aureo	24678	24738	Fondritto Cent Int	17533	17601
[illegible]	11895	[illegible]	Fondritto Bond Italia	14381	14384
[illegible]	13672	13691	Fondritto Mngt	13758	13835
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Fondo Sviluppo	7874	7783
[illegible]	[illegible]	20546	Fondotorino	17375	17373
Arioso	15270	15337	Gallico	12660	12634
Arnoldo Mondr Int	14288	14722	Genercapitale	37788	21926
Arnoldo Risparmio	14524	14552	Genercapital Corp	12023	12026
Arnoldo glob Bond	16888	[illegible]	Genercomit Int	88748	88788
Arnoldo glob Int	[illegible]	16728	Genercomit Mi	20148	20110
Arnoldo Mercato Int	11405	[illegible]	Geneprofessionale	24512	24563
Azimut Bond	15584	15603	Genercomit Bond	17184	14342
Azimut	25597	25689	Generconsult	12193	12196
Bn Obb Area Dol	11649	11668	Genfin	13587	14579
Bn Obb Mond	31023	31072	Geoinvest	15248	15265
Bn Cash Fondo	11995	12009	Geoinvest 2	15427	15438
Bn Mediobanca	15515	13660	Geoinvest	14566	14642
Bn Multifondo	12207	12246	Geoinvest 3	13760	13760
Bn Pensionfund	12984	12988	Ges Fon Internaz	15323	15346
Bn Sviluppo	11724	11731	Ges Fon Previden	13642	13649
Capitalcredit	17251	17270	Ges Fon Immobiliare	10609	10643
Capitalgest	30048	30137	Ges Fon Piccoli	10325	10373
Capitalgest 2	21840	21886	Gestielle Bond	12577	12642
Capitalgest Int	15302	15405	Gestielle Europa	16193	16234
Capitalgest Mobiliare	13103	13350	Gestielle Gb	37628	37653
Capitalgest Monetario	17316	17346	Gestielle Obbligaz	14207	14214
Capitalgest Rend	14627	[illegible]	Gestielle Yen	14353	14359
Castello	15752	15833	Gestielle Pacific	14257	14279
Centrale Az	14849	14847	Gestielle A	15569	15591
Centrale Bond	15179	15193	Gestielle B	15484	15484
Centrale Mista	17081	17078	Gestielle M	11158	11256
Centrale Bond	13212	13252	Gestielle Capitale	14157	14141
Centrale Cedola	13119	13139	Gestielle Int	11870	11885
Centrale Obbl	31454	31498	Gestielle Mngt	11803	11828
Centrale Reddito	26252	[illegible]	Gestnord 1	12398	12411
Centrale Liq Bil	14951	14967	Gestnord 2	12257	12266
Centrale Azionario	13712	13807	Gestnord Azionario	[illegible]	18491
Cisalpino Bilanciato	9 170	9 183	Gestras	21878	21943
Cisalpino Capitale	13471	13497	Giulio	12644	12687
Cisalpino Cedola Cap	11250	11284	[illegible]	13041	13057
Cisalpino Cedola Int	9 77	9 80	Gottomond	14825	14822
Cisalpino Reddito	12424	12434	Grifobond	14806	14991
Cisalpino Valore	11447	11460	Grifoglobal	30529	30584
Clubtre	17098	17110	Ina Lux	15799	15770
Clubtre Int	14655	14671	Ina Europa	16657	16743
Clubtre Mm	19985	19987	Investimpiego	34957	34988
Clubtre Rend	21850	21939	Investire Az	15179	15189
Cogestfondo	11421	11431	Investire Bil	13103	13281
Cogestfondo Azionario	13422	13431	Investire Int	13047	13074
Cogestfondo Bilanciato	13811	13828	Investire Mon	13178	13191
Cogestfondo Cedola	13417	13429	Investire Obb	13139	13151
Cogestfondo Reddito	13441	13452	Investire Pac	13139	13151
Cogestfondo Valore	13441	13452	Investire Tesoreria	13139	13151
Coinvest	17334	17358	Investire Yen	13139	13151
Comit Bond Fund	11895	11900	Investitalia	14779	14779
Comit Dollaro	11895	11900	Investitalia Bilanciato	14779	14779
Comit Euro	11895	11900	Investitalia Obbligazionario	14779	14779
Comit Europa	11895	11900	Investitalia Reddito	14779	14779
Comit Yen	11895	11900	Investitalia Valore	14779	14779
Comitalia Azionario	13422	13431	Investitalia Yen	14779	14779
Comitalia Bilanciato	13811	13828	Investitalia Azionario	14779	14779
Comitalia Cedola	13417	13429	Investitalia Bilanciato	14779	14779
Comitalia Reddito	13441	13452	Investitalia Obbligazionario	14779	14779
Comitalia Valore	13441	13452	Investitalia Reddito	14779	14779
Comitalia Yen	13441	13452	Investitalia Valore	14779	14779
Comitalia Azionario	13422	13431	Investitalia Yen	14779	14779
Comitalia Bilanciato	13811	13828	Investitalia Azionario	14779	14779
Comitalia Cedola	13417	13429	Investitalia Bilanciato	14779	14779
Comitalia Reddito	13441	13452	Investitalia Obbligazionario	14779	14779
Comitalia Valore	13441	13452	Investitalia Reddito	14779	14779
Comitalia Yen	13441	13452	Investitalia Valore	14779	14779

Risparmio	16879	16894	
Ducat	13975	13994	
Gestielle Romagnolo	10859	10836	
Gestnord Risparmio	12482	12579	
Gestras 2000	22557	22562	
Performance Azioni	14277	14186	
Performance Obbl	11160	11132	
Performance Mista	11652	[illegible]	
Personal Cash	11653	11659	
Personalizzato A	10 476	10 426	
Personalizzato C Lir	10 649	10 635	
Personalizzato Int	10 597	10 586	
Pianobond	15473	15563	
Pianobond 2	10795	10719	
Pianobond Tre	10943	10920	
Piazza	10983	10984	
Piemme Mi Am	17215	17317	
Piemme Mi Eur	21042	21032	
Primo Mi Pac	19743	19859	
Primobond	20025	20074	
Primocapital	41871	42070	
Primocash	13676	13682	
Primofondo Int	17515	17564	
Primofondo Mi	29247	29448	
Principio Attivo	20327	20468	
Principio	43124	43164	
Principio Int	13549	13554	
Professionale	15665	15837	
Progestfondo	12	12	
Progestfondo Int	12	12	
Progestfondo Mi	12	12	
Prosperfondo	12	12	
Prosperfondo Int	12	12	
Prosperfondo Mi	12	12	
Provvedi Bond	12	12	
Provvedi Int	12	12	
Provvedi Mi	12	12	
Quadrifoglio Bil	12	12	
Quadrifoglio Int	12	12	
Quadrifoglio Obbl	12	12	
Reddito Int	12	12	
Reddito Mi	12	12	
Risparmio Casa	12	12	
Risparmio Italia	12	12	
Risparmio Mi	12	12	
Risparmio Mi Int	12	12	
Risparmio Mi Mi	12	12	
Risparmio Mi Obbl	12	12	
Risparmio Mi Reddito	12	12	
Risparmio Mi Valore	12	12	
Risparmio Mi Yen	12	12	
Risparmio Mi Azionario	12	12	
Risparmio Mi Bilanciato	12	12	
Risparmio Mi Cedola	12	12	
Risparmio Mi Reddito	12	12	
Risparmio Mi Valore	12	12	
Risparmio Mi Yen	12	12	
Risparmio Mi Azionario	12	12	
Risparmio Mi Bilanciato	12	12	
Risparmio Mi Cedola	12	12	
Risparmio Mi Reddito	12	12	
Risparmio Mi Valore	12	12	
Risparmio Mi Yen	12	12	

ESTERI AUTONOMIZZATI

Capital Euro	[illegible]	64654
Fondersel	141845	141878
[illegible]	69581	69638
Int Sec Fund	63315	63320
Gestielle Int	12	12
Gestielle Mi	12	12
Gestielle Mi Int	12	12
Gestielle Mi Mi	12	12
Gestielle Mi Obbl	12	12
Gestielle Mi Reddito	12	12
Gestielle Mi Valore	12	12
Gestielle Mi Yen	12	12
Gestielle Mi Azionario	12	12
Gestielle Mi Bilanciato	12	12
Gestielle Mi Cedola	12	12
Gestielle Mi Reddito	12	12
Gestielle Mi Valore	12	12
Gestielle Mi Yen	12	12
Gestielle Mi Azionario	12	12
Gestielle Mi Bilanciato	12	12
Gestielle Mi Cedola	12	12
Gestielle Mi Reddito	12	12
Gestielle Mi Valore	12	12
Gestielle Mi Yen	12	12
Rasfondo	53876	53915
Rasinvest II Bond	21378	21388
Rasinvest Short T	31970	31988
Rasinvest Universal	53000	54314
Azioni Pac II	67865	67942

MONETE E METALLI

Sterline vecchie	150000 - 155000
Sterline nuove	151000 - 156000
Marengo R	110000 - 125000
Marengo Lir	110000 - 126000
Marengo A	110000 - 126000
Marengo B	110000 - 125000
20$ oro	710000 - 840000
Krugerrand	542000 - 672000
Argento	261 - 317
Platino (*)	20927 - 24907

(*) Per quantità non minori

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei metalli in $ per oncia (1 oncia troy = gr. 31,1035)

Mercati	24-01-1994	21-01-1994
Londra	387.80	391.80
Zurigo	386.45	389.45
Parigi	386.45	389.80
New York	391.80	391.90
Milano (Lir/kg)	2'407'000	2'407'000
Hong Kong	388.00	393.00

I CAMBI DELLE VALUTE

Lire (Lir)

VALUTE ESTERE	CONTRATTUALE	INDICATIVE
Dollaro Usa	1709.80	1698.10
ECU	1884.67	1884.63
Marco tedesco	1075.51	1077.46
Franco francese	287.47	287.24
Sterlina	2550.99	2545.48
Franco belga	46.862	46.867
Fiorino olandese	950.58	951.80
Corona danese	251.76	251.37
Lira irlandese	2442.13	2440.46
Dracma	6.802	6.814
Escudo portoghese	9.845	9.853
Dollaro canadese	1303.09	1291.64
Yen	15.755	15.668
Franco svizzero	1164.79	1168.17
Scellino austriaco	136.74	136.84
Corona norvegese	220.94	220.84
Corona svedese	211.77	211.53
Marco finlandese	301.34	300.42
Dollaro australiano	1203.70	1189.67

Elaborazione con dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titolo	Ultimo	Variazione
Banca Agr. Mantovana	100000	0.00
Ca Agr. Cremasco	7300	10.10
Credito Romagnolo	13750	+0.36
Banca Pers. Cr Valtellinese	15700	2.78
Banca Pop. Comm. Industria	16250	0.58
Banca Pop. Crema	53980	-0.02
Banca Pop. Cremona	18250	-4.19
Banca Pop. d'Intra	130250	0.00
Banca Pop. Intra	10250	1.39
Banca Pop. Lecco	16951	-0.28
Banca Pop. Lodi	12950	-48.46
Banca Pop. Luino e Varese	14500	0.00
Banca Pop. Milano	4900	-0.20
Warr. Pop. Milano 90	—	—
Warr. Pop. Milano '95	—	—
Banca Pop. Sondrio	14500	0.00
Banca Pop. Novara	12000	0.00
Banca Pop. Spoleto	5450	0.92
Tiemme de Doganeco	121	0.00
Cir Vianini	450	4.65
Risorse incendio e vita	16955	-0.13
Banca Brianza	11840	-0.50
Banca Pop. Napoli	4550	0.00
Banco Ambrosiano Sed	—	—
Banca ind. Subalpine	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Condotte Acque	47	0.00
Condotte ord	5680	2.39
Finanza gest.	9050	—
Finanza prv.	9050	—
Gr. Magnamosco	13150	0.00
Fidis	4299	0.00
Jolly Hotels	4050	0.00
Cobemar	73	1.35
Esercizi Navig Alalunga	3100	-2.31
Rin priv	885	0.00
Rinascente	349	-2.79
Risanamento	1270	-5.22
Ai Eserciz	855	0.00
Ai Eserciz nca	n.r.	—

OBBLIGAZIONI DEL 24-01-94

TITOLI	Valore
Ccost 93/95 ind I	110.30
Ccost 93-00 ind II	108.60
Ccost 93-01 ind III	110.60
Ccost 9 25% 97/04	100.05
Ccost 93/94 ind IV	107.30
Ccost 93/94 ind I	106.70
Ccost 93/94 ind II	106.20
Ccost 94/96 ind III	107.30
Ccost 94/95 ind I	106.40
Ccost 93-95 ind II	108.20
Ccost 94/96 ind III	106.25
Ccost 94/01 ind I	107.05
Ccost 94/01 ind II	106.45
Ccost 94/00 ind	105
Ccost 93-00 ind I	104.80
Edi 97/05 T V CH	102.95
Edi 93/03 T V	101.40
IRI 93-95 T V	100.80
IRI 93/94 T V	99.95
IRI 93/94 T V II	100.30
IRI 93/94 T V III	101.20
IRI 93-95 T V I	100.85
IRI 93-95 T V II	101.25
IRI 93-95 T V III	101.50
IRI 93/01 T V I	100.15
IRI 93/01 T V II	101.30
IRI 93/01 T V III	100.15
CCDP 9% 1973/2003	99.90
CCDP 9% 1976/2006	100.50
CCDP Indexi 6% 88/98 I	93.25
CCDP Indexi 7% 90/98	99.90
AUTOSTRADE 93/00 T V	101.65
AZ FF 93-00/95 ind I	100.85
AZ FF 93-00 ind II	101.15
AZ FF 93-00/03 ind	100.20
Anas 85/00 Lire	103.10
Enel 85/00 Ind	100.90
BEI 92 7% 98/94	100.40
BEI 87/95 T V	104.30
CREA 9 75% 86/94	100.60
S. Paolo I 5%	101.50
S. Paolo I 6%	97.60
S. Paolo I 6% Conv	87
S. Paolo I 7%	87
S. Paolo I 0%	99.50
S. Paolo p. 8% Ex 9%	93.25
S. Paolo p. 6%	84
S. Paolo p. 7%	90.50

CONVERTIBILI

CREA 6% 86/96	n.r.
Cmbn. 10 A/P 8 50% 95	108
Cmbn. Safilo p. 8 75% 95	104.10
Cmbn. Safilo ind 8 75% 96	102.70
Ifil Ambelia I 8% 95	103
IMI 6,5% 93/96 Ut	n.r.
Magneti Marelli 8% 87/95	98.75
Mediob. - Alitalia 6% 93/98	1.388.00
Mont. CIR 7% 86/96	109.45
Mont. Fr. Tosi 7% 86/97	100.40
Mont. Italcem 6% 95/05	n.r.
Mont. Montedison 7% 85/95	99.10
Mont. Perlier & C. 6,5% 86/96	105.15
Mont. Safilo-Fibre 6% 86/95	105.80
Mont. Unicem 7% 86/96	107.10
Pirelli S p A. 8 75% 85/95	113.30
Sofin I P 85-96	104.90

TITOLI DI STATO

CCT 1 9/94	99.95
CCT 1 10/94	100.10
CCT 15/3/94	100.70
CCT 1 4/95	100.70
CCT 1 5/95	100.90

OBBLIGAZIONI DEL 24-01-94

TITOLI	Valore
CCT 1 6/94	101.10
CCT 1 7/94	100.40
CCT 1 8/94	100.85
CCT 1 9/94	101.40
CCT 1 10/94	101.50
CCT 1 11/94	101.30
CCT 1 12/94	101.30
CCT 1 1/95	101.70
CCT 1 2/95	101.80
CCT 1 3/95	101.90
CCT 1 4/95	101.85
CCT 1 5/95	101.90
CCT 1 6/95	101.75
CCT 1 7/95	101.80
CCT 1 8/95	101.80
CCT 1 9/95	101.80
CCT 1 10/95	101.85
CCT 1 11/95	101.90
CCT 1 12/95	101.90
CCT 1 1/96	101.90
CCT 1 2/96	101.90
CCT 1 3/96	101.90
CCT 1 4/96	101.90
CCT 1 5/96	101.90
CCT 1 6/96	101.90
CCT 1 7/96	101.90
CCT 1 8/96	101.90
CCT 1 9/96	101.90
CCT 1 10/96	101.90
CCT 1 11/96	101.90
CCT 1 12/96	101.90
CCT 1 1/97	101.90
CCT 1 2/97	101.90
CCT 1 3/97	101.90
CCT 1 4/97	101.90
CCT 1 5/97	101.90
CCT 1 6/97	101.90
CCT 1 7/97	101.90
CCT 1 8/97	101.90
CCT 1 9/97	101.90
CCT 1 10/97	101.90
CCT 1 11/97	101.90
CCT 1 12/97	101.90
CCT 1 1/98	101.90
CCT 1 2/98	101.90
CCT 1 3/98	101.90
CCT 1 4/98	101.90
CCT 1 5/98	101.90
CCT 1 6/98	101.90
CCT 1 7/98	101.90
CCT 1 8/98	101.90
CCT 1 9/98	101.90
CCT 1 10/98	101.90
CCT 1 11/98	101.90
CCT 1 12/98	101.90
CCT 1 1/99	101.90
CCT 1 2/99	101.90
CCT 1 3/99	101.90
CCT 1 4/99	101.90
CCT 1 5/99	101.90
CCT 1 6/99	101.90
CCT 1 7/99	101.90
CCT 1 8/99	101.90
CCT 1 9/99	101.90
CCT 1 10/99	101.90
CCT 1 11/99	101.90
CCT 1 12/99	101.90
CCT 1 1/00	101.90
CCT 1 2/00	101.90
CCT 1 3/00	101.90
CCT 1 4/00	101.90
CCT 1 5/00	101.90
CCT 1 6/00	101.90
CCT 1 7/00	101.90
CCT 1 8/00	101.90
CCT 1 9/00	101.90
CCT 1 10/00	101.90
CCT 1 11/00	101.90
CCT 1 12/00	101.90
CCT 1 1/01	101.90
CCT 1 2/01	101.90
CCT 1 3/01	101.90
CCT 1 4/01	101.90
CCT 1 5/01	101.90
CCT 1 6/01	101.90
CCT 1 7/01	101.90
CCT 1 8/01	101.90
CCT 1 9/01	101.90
CCT 1 10/01	101.90
CCT 1 11/01	101.90
CCT 1 12/01	101.90
CCT 1 1/02	101.90
CCT 1 2/02	101.90
CCT 1 3/02	101.90
CCT 1 4/02	101.90
CCT 1 5/02	101.90
CCT 1 6/02	101.90
CCT 1 7/02	101.90
CCT 1 8/02	101.90
CCT 1 9/02	101.90
CCT 1 10/02	101.90
CCT 1 11/02	101.90
CCT 1 12/02	101.90
CCT 1 1/03	101.90
CCT 1 2/03	101.90
CCT 1 3/03	101.90
CCT 1 4/03	101.90
CCT 1 5/03	101.90
CCT 1 6/03	101.90
CCT 1 7/03	101.90
CCT 1 8/03	101.90
CCT 1 9/03	101.90
CCT 1 10/03	101.90
CCT 1 11/03	101.90
CCT 1 12/03	101.90
CCT 1 1/04	101.90
CCT 1 2/04	101.90
CCT 1 3/04	101.90
CCT 1 4/04	101.90
CCT 1 5/04	101.90
CCT 1 6/04	101.90
CCT 1 7/04	101.90
CCT 1 8/04	101.90
CCT 1 9/04	101.90
CCT 1 10/04	101.90
CCT 1 11/04	101.90
CCT 1 12/04	101.90
CCT 1 1/05	101.90
CCT 1 2/05	101.90
CCT 1 3/05	101.90
CCT 1 4/05	101.90
CCT 1 5/05	101.90
CCT 1 6/05	101.90
CCT 1 7/05	101.90
CCT 1 8/05	101.90
CCT 1 9/05	101.90
CCT 1 10/05	101.90
CCT 1 11/05	101.90
CCT 1 12/05	101.90
CCT 1 1/06	101.90
CCT 1 2/06	101.90
CCT 1 3/06	101.90
CCT 1 4/06	101.90
CCT 1 5/06	101.90
CCT 1 6/06	101.90
CCT 1 7/06	101.90
CCT 1 8/06	101.90
CCT 1 9/06	101.90
CCT 1 10/06	101.90
CCT 1 11/06	101.90
CCT 1 12/06	101.90
CCT 1 1/07	101.90
CCT 1 2/07	101.90
CCT 1 3/07	101.90
CCT 1 4/07	101.90
CCT 1 5/07	101.90
CCT 1 6/07	101.90
CCT 1 7/07	101.90
CCT 1 8/07	101.90
CCT 1 9/07	101.90
CCT 1 10/07	101.90
CCT 1 11/07	101.90
CCT 1 12/07	101.90
CCT 1 1/08	101.90
CCT 1 2/08	101.90
CCT 1 3/08	101.90
CCT 1 4/08	101.90
CCT 1 5/08	101.90
CCT 1 6/08	101.90
CCT 1 7/08	101.90
CCT 1 8/08	101.90
CCT 1 9/08	101.90
CCT 1 10/08	101.90
CCT 1 11/08	101.90
CCT 1 12/08	101.90
CCT 1 1/09	101.90
CCT 1 2/09	101.90
CCT 1 3/09	101.90
CCT 1 4/09	101.90
CCT 1 5/09	101.90
CCT 1 6/09	101.90
CCT 1 7/09	101.90
CCT 1 8/09	101.90
CCT 1 9/09	101.90
CCT 1 10/09	101.90
CCT 1 11/09	101.90
CCT 1 12/09	101.90
CCT 1 1/10	101.90
CCT 1 2/10	101.90
CCT 1 3/10	101.90
CCT 1 4/10	101.90
CCT 1 5/10	101.90
CCT 1 6/10	101.90
CCT 1 7/10	101.90
CCT 1 8/10	101.90
CCT 1 9/10	101.90
CCT 1 10/10	101.90
CCT 1 11/10	101.90
CCT 1 12/10	101.90
CCT 1 1/11	101.90
CCT 1 2/11	101.90
CCT 1 3/11	101.90
CCT 1 4/11	101.90
CCT 1 5/11	101.90
CCT 1 6/11	101.90
CCT 1 7/11	101.90
CCT 1 8/11	101.90
CCT 1 9/11	101.90
CCT 1 10/11	101.90
CCT 1 11/11	101.90
CCT 1 12/11	101.90
CCT 1 1/12	101.90
CCT 1 2/12	101.90
CCT 1 3/12	101.90
CCT 1 4/12	101.90
CCT 1 5/12	101.90
CCT 1 6/12	101.90
CCT 1 7/12	101.90
CCT 1 8/12	101.90
CCT 1 9/12	101.90
CCT 1 10/12	101.90
CCT 1 11/12	101.90
CCT 1 12/12	101.90
CCT 1 1/13	101.90
CCT 1 2/13	101.90
CCT 1 3/13	101.90
CCT 1 4/13	101.90
CCT 1 5/13	101.90
CCT 1 6/13	101.90
CCT 1 7/13	101.90
CCT 1 8/13	101.90
CCT 1 9/13	101.90
CCT 1 10/13	101.90
CCT 1 11/13	101.90
CCT 1 12/13	101.90
CCT 1 1/14	101.90
CCT 1 2/14	101.90
CCT 1 3/14	101.90
CCT 1 4/14	101.90
CCT 1 5/14	101.90
CCT 1 6/14	101.90
CCT 1 7/14	101.90
CCT 1 8/14	101.90
CCT 1 9/14	101.90
CCT 1 10/14	101.90
CCT 1 11/14	101.90
CCT 1 12/14	101.90
CCT 1 1/15	101.90
CCT 1 2/15	101.90
CCT 1 3/15	101.90
CCT 1 4/15	101.90
CCT 1 5/15	101.90
CCT 1 6/15	101.90
CCT 1 7/15	101.90
CCT 1 8/15	101.90
CCT 1 9/15	101.90
CCT 1 10/15	101.90
CCT 1 11/15	101.90
CCT 1 12/15	101.90
CCT 1 1/16	101.90
CCT 1 2/16	101.90
CCT 1 3/16	101.90
CCT 1 4/16	101.90
CCT 1 5/16	101.90
CCT 1 6/16	101.90
CCT 1 7/16	101.90
CCT 1 8/16	101.90
CCT 1 9/16	101.90
CCT 1 10/16	101.90
CCT 1 11/16	101.90
CCT 1 12/16	101.90
CCT 1 1/17	101.90
CCT 1 2/17	101.90
CCT 1 3/17	101.90
CCT 1 4/17	101.90
CCT 1 5/17	101.90
CCT 1 6/17	101.90
CCT 1 7/17	101.90
CCT 1 8/17	101.90
CCT 1 9/17	101.90
CCT 1 10/17	101.90
CCT 1 11/17	101.90
CCT 1 12/17	101.90
CCT 1 1/18	101.90
CCT 1 2/18	101.90
CCT 1 3/18	101.90
CCT 1 4/18	101.90
CCT 1 5/18	101.90
CCT 1 6/18	101.90
CCT 1 7/18	101.90
CCT 1 8/18	101.90
CCT 1 9/18	101.90
CCT 1 10/18	101.90
CCT 1 11/18	101.90
CCT 1 12/18	101.90
CCT 1

CAMPORESE VINCE AL RINVIO

STOCCARDA. Omar Camporese (foto) è tornato a giocare dopo l'operazione al gomito battendo il tedesco Gesarer per 7-6, 6-0 nel torneo indoor di Heilbronn. Nella stessa competizione Caratti ha superato Champion per 6-2, 6-4 e Canè si è imposto su Dier per 4-6, 7-6, 6-3.

TOMBA SI ALLENA A SESTRIERE

SESTRIERE. Alberto Tomba (foto) si allena al Sestriere sulle piste di Mondiale '97. Ieri ha svolto due serie da prove ciascuna di 35 porte da gigante usando i nuovi sci, quelli della seconda manche di Crans Montana. Oggi prove di gigante al mattino e speciale nel pomeriggio.

OGGI IN TV

13,00	Tmc sport	Tmc
14,00	**Tennis.** Australian Open: (replica)	Tele + 2
16,05	Rubriche settimanali: Pallavolando, Il pallone di lupi, Equitazione	Raitre
17,20	Derby	Raitre
17,50	Studio Sport	Italia 1
18,20	Tg3 Sportsera	Raidue
	Tg3 Sport	Raitre
19,30	Settimana gol, rubrica di calcio internazionale	Tele + 2
19,55	+ 2 news	Tele + 2
20,00	Sportime quiz, il quiz sportivo	Tele + 2
20,15	Tg2 Lo Sport	Raidue
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
20,30	**Tennis.** Australian Open (replica)	Tele + 2
22,30	Obiettivo sci, viaggio nel mondo degli sport invernali	Tele + 2
22,40	**Calcio.** Coppa Italia: Torino-Piacenza (differita)	Raiuno
22,40	L'appello del martedì	Italia 1
23,00	Crono, tempo di motori	Tmc
23,30	+ 2 news	Tele + 2
23,35	Settimana gol, rubrica di calcio internazionale (replica)	Tele + 2
24,00	**Calcio.** Campionato spagnolo: Real Sociedad-Barcellona, sintesi (rep.)	Tele + 2
0,40	Studio Sport	Italia 1
1,00	**Tennis.** Australian Open	Tele + 2

LA STAMPA
SPORT

Martedì Gennaio 1994 31

E' l'ora del trionfo, oggi a Parigi il fantasista della Juventus riceverà il Pallone d'Oro

Roberto Baggio sta vivendo il sogno più bello ma non dimentica il momento delicato della Juventus «La società non ha ancora reso noti i programmi: l'avvocato Agnelli dovrebbe fare chiarezza»

Platini (a lato) e Van Basten (in alto) ex vincitori del premio.

Sono al centro del mondo

DAL NOSTRO INVIATO

Il momento è arrivato. Ancora poche ore di attesa, poi l'incoronazione. Oggi Roberto Baggio leggerà e rileggerà il proprio nome inciso sul basamento che sostiene il Pallone d'Oro e capirà che è giunta l'ora di prendere posto al tavolo dei grandi. E' davvero finita l'epoca in cui si sentiva capace di vincere soltanto i tornei del bar sotto casa. Il Codino come Rossi, come Gullit, come Platini, come Van Basten. Una favola? No, all'ora del caffè sarà tutto vero. Fiato alle trombe: negli studi della tv pubblica France 3 situati nell'avveniristico quartiere della Défanse, Jacques Tybert, direttore di France Football, gli consegnerà il premio che lo proietta di diritto sul tetto d'Europa. Angeli custodi d'eccezione, Van Basten e Platini. Grande tra i grandi.

Momenti di gloria da vivere intensamente e per questo il Fenomeno ha voluto al suo fianco la moglie Andreina, la figlioletta Valentina, gli amici più fidati. Una piccola spedizione iniziata domenica sera, con tappa ieri mattina a Eurodisney per la gioia della bimba, ma anche del Codino a giudicare da come si è divertito nel mondo di Peter Pan e a giocare ai Pirata dei Caraibi.

Dunque ci siamo. Parigi l'altra sera ha ascolto monsieur Baggio gli onori che si tributano ai trionfatori.

«Sì, una stupenda, una gioia difficile da descrivere. Credetemi è tutto talmente bello che stento a crederci, mi pare vivere un sogno. Sono giorni emozionanti, non capita spesso di sentirsi al centro del mondo. Pensate: domenica il pilota dell'Air France mi ha voluto in cabina, in pratica abbiamo portato insieme l'aereo sulla pista. Non scherzo. Io non ho potuto mostrargli il brevetto di pilotaggio, ma si è accontentato della patente di guida. Buffo, no? Valentina era molto fiera del suo papà».

Ora viene il bello. Dal migliore d'Europa tutti pretenderanno il massimo.

«Le responsabilità mi hanno mai spaventato, piccole o grandi che siano. Oggi ricevo un premio che vorrebbero in tanti e questo sarà uno stimolo a lavorare ancora meglio, a dare sempre di più. Perché so già come andrà a finire. Da domani la gente pretenderà tutto da me e ogni avversario che riuscirà a fermarmi potrà vantarsi di aver bloccato non Baggio, ma il signor Pallone d'Oro».

Il rischio è quello di sentirsi un arrivato, uno cui tutto è dovuto. Non cadrà anche lei nella trappola della presunzione.

«Impossibile. Il giorno in cui capirò che la voglia non è più quella solita, saprò smettere».

Dopo Sivori, Rossi e Platini, prosegue la tradizione dei grandi della Juve decorati a Parigi. Ma oggi si sente finalmente uno juventino totale?

«Lo sono al cento per cento. I malintesi, le polemiche fanno ormai parte del passato. Io ho sempre giocato per la squadra, ho sempre fatto gli interessi della Juve. Qualcuno non ha voluto capire certi miei gesti, quello della sciarpa raccolta a Firenze per esempio, ma cosa posso farci? Avrei potuto ruffiano, diventare beniamino dei tifosi molto prima. Non fatto nulla perché sono onesto. Avrei potuto andare cento volte sotto la curva, ma non sarebbe stato un gesto spontaneo. Invece oggi posso vantarmi essere entrato nel cuore della gente e di aver raggiunto questi traguardi senza mai falso».

Adesso non le resta che provare a pilotare la Juve verso lo scudetto.

«Dopo l'ultima domenica la situazione non è cambiata di molto. Il calendario favoriva il Milan, quattro punti non sono una voragine con questo campionato particolare. Il pareggio la Samp mi pare giusto. ho subito un fallo da rigore evidentissimo, ma anche su Gullit c'è stato qualcosa di sospetto. Va bene così. Abbiamo gli scontri diretti in casa, a quel punto vedremo di che pasta siamo fatti».

Attorno alla squadra c'è una strana tensione. Tutte quelle voci cambiamenti al vertice, Trapattoni che potrebbe lasciare.

«Voci, appunto. Trapattoni con noi non parla e del resto so neppure cosa potrebbe spiegarci. L'unica cosa che mi ha chiesto è di continuare a giocare come se nulla fosse. Scudetto e Coppa Uefa sono ancora alla nostra portata, non è proprio il momento di divagare. Piuttosto, credo che l'avvocato Agnelli farebbe bene a fare chiarezza. So che la società deciderà più avanti i suoi programmi, ma vorrei che si ripetesse l'esperienza vissuta con Maifredi. Sarebbe un danno per tutti».

Ma, nei panni dell'Avvocato, confermerebbe Trapattoni?

«Bella domanda. Non so passa per la testa di Agnelli, né conosco per gli obiettivi. Impossibile ipotecare il futuro. Certo c'è grande confusione, leggiamo anche i giornali e capiamo poco. Per questo sarebbe meglio che qualcuno uscisse allo scoperto».

Fabio Vergnano

TRAPATTONI

Il campionato è aperto

TORINO. «Il Milan a +4? Nonostante i punti di distacco non sono pochi, in un campionato atipico neppure tanti. Il periodo influocato deve ancora venire, a marzo-aprile la verità. Rispetto alla Juve, la Samp non avrà gli impegni di coppa, va tenuta in considerazione al pari di Inter e Parma. Tutto può ancora succedere». Così Trapattoni dopo l'1-1 di Marassi. «La solidità della Juve è un fatto concreto e con essa la convinzione poter recuperare qualsiasi risultato». Domenica contro il Foggia mancherà Fortunato, due settimane di stop per uno stiramento. confida nel ricorso per Kohler e nella speranza di poter utilizzare Dino Baggio. Vialli ricomincia a lavorare fra settimana, potrebbe disputare le ultime cinque-sei gare di campionato. Idem Julio Cesar.

Dopo i test di ieri

Moser: addio al record, mi arrendo

BORDEAUX. Basta. La parentesi è chiusa. Chissà quanto è costato, a Moser, dire: «Rinuncio. Non mi vedrete mai più vestito da corridore. Torno ad essere il signor Moser, torno alle mie vigne». Quelle parole, di certo, gli sono uscite a fatica. Non avrebbe mai voluto dirle. Erano il fine del grande sogno.

Francesco, ieri a Bordeaux, ha finalmente capito che stava commettendo un peccato di presunzione. è reso conto che non ce l'avrebbe mai fatta a battere il record dell'ora di Boardman. è di fare il don Chisciotte che combatte contro i mulini a vento non aveva più voglia. Sarebbe poco dignitoso. Cercava l'ultimo «hurrà», dopo la sconfitta avrebbe trovato attorno a sé solo facce silenziose e imbarazzate. Sapeva che lo avrebbe sopportato.

Con un aereo-taxi noleggiato a Verona, era giunto ieri mattina a Bordeaux col fratello Enzo e col prof. Conconi per sostenere una serie di test. tutto fosse andato bene, avrebbe tentato sabato. O addirittura domani. Era impaziente, Moser. L'idea riconquistare quel record, dieci anni dopo, per lui era diventata quasi un'ossessione. Gli sembrava di tornato quello di allora. Voleva dare l'addio definitivo alla grande. Che festa avrebbe fatto, poi, a Palù di Giovo.

E invece tutto è andato male. Dopo aver più volte provato sui 10 minuti, si è fermato, si è tolto il e ha detto: riuscirei a riprendermi primato: al massimo, riuscirei arrivare a metri dal record di Boardman. Mi illuso troppo in Messico, ora capisco che a quasi anni un'impresa del genere è praticamente impossibile».

Meglio così. sarebbe stato meglio se Francesco, dopo aver battuto di dieci anni prima e anche Obree, non avesse insistito. Aveva già vinto. Aveva già sconfitto, clamorosamente, l'età. Doveva essere un test scientifico, lui con il suo orgoglio e la sua testardaggine l'ha fatto diventare un sogno da trasformare in realtà a tutti i costi. Ha voluto troppo. Ma adesso la favola è finita.

COPPA AL DELLE ALPI (O

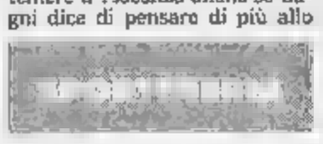
Colpo di scena alla vigilia della partita di stasera con Piacenza, il presidente granata «apre» a Giribaldi

Goveani: pronto a lasciare per il bene del Toro

«E' fra i pochi a muoversi concretamente nel deserto, non farò ostruzione»

TORINO. Colpo di scena alla vigilia dell'anticipo di Coppa Italia tra Torino e Piacenza. Goveani annuncia, in un comunicato, di essere disposto a mettersi da parte, come vuole anche la piazza», per consentire a Giribaldi, l'uomo d'affari torinese che risiede attualmente a Montecarlo, di diventare il nuovo padrone della società. «tifoso a tifoso», Goveani intende ostacolare il possibile nuovo acquirente, «tra i pochi a muoversi concretamente nel deserto torinese». A riguardo della quota di maggioranza (il 78 per cento delle azioni, il cui valore dovrebbe aggirarsi sui 10 miliardi) in mano custode fallimentare dice: «Ho dato mandato ai miei legali affinché agevolino, per quanto possibile e in tempi necessariamente ristretti, le trattative tra i professionisti del signor Giribaldi e il dottor Aime, evitando qualsiasi ostruzionismo nell'esclusivo interesse del Toro che non può e non deve fallire».

La telenovela sarà all'ultima puntata? Se il Notaio lascia, il Toro vuole raddoppiare in Coppa. Ma quella di stasera al Delle Alpi, non è una formalità. Nessuno, tra i granata, crede di avere già la semifinale in tasca, nonostante il rassicurante 2-2 dell'andata che potrebbe consentire uno 0-0 o 1-1. E fanno bene a tenere il Piacenza anche se Cagni dice di pensare di più allo spareggio-salvezza di campionato con la Reggiana, in casa. In realtà medita il colpaccio contro Mondonico, la sua bestia nera. E punterà alla vittoria: «A costo di subire una goleada».



Dalla Germania si apprende che continuano i controlli antidoping a sorpresa nei riguardi della Krabbe. L'insistenza è misteriosa (si può chiedere la pipì sempre e a chiunque?) e sospetta: che da provetta atleta la si voglia far diventare atleta-provetta?

La sconfitta di San Siro, la prima nelle quattro sfide stagionali il Milan, non ha lasciato il segno sul morale dei piacentini che si affideranno Piovani, il JPP della Padania, e Ferrante, per infilzare il Toro. Miracolosamente approdato ai quarti dopo aver eliminato il Milan, il Piacenza non ha più niente da perdere. Per questo è pericoloso. E Mondonico lo «Non si fa fuori Milan per . Non pensiamo aver passato il turno».

Malgrado le difficoltà tv, spera nell'apporto del pubblico (i prezzi, per la partita delle 20, sono popolari: donne e ragazzi 5000 lire, curva Maratona 10.000, tribuna Ovest 20.000, tribuna extra 30.000). E vorrebbe mettere in campo la formazione migliore. Ma Silenzi è in forte dubbio: ha un'ematoma alla schiena che gli impedisce di muoversi in scioltezza.

«Pennellone» ha raggiunto i compagni in ritiro, nell'albergo cittadino, solo all'ora di cena e stamane, dopo un ultimo provino, dirà a Mondonico se se la sente o meno. Lo stesso farà Galli che, guarito a tempo record dalla distorsione al ginocchio sinistro riportata proprio a Piacenza, è mentalmente pronto ma non ha fretta. Se Silenzi e Galli riterranno opportuno aspettare Udine per rientrare in squadra, toccherà a Pastine e Francescoli che, all'andata, avevano già sostituito i due titolari, il primo in tribuna e il secondo infortunatosi in gara.

Senza Silenzi, sarà Carbone l'uomo deputato a dare la caccia al gol in contropiede. Con Napoli ha firmato una rete capolavoro, la terza in Serie A, la più bella. Nelle Coppe, Maradonino non ha ancora segnato: «Di solito, tra un gol e l'altro, ci impiego sei mesi. Scherzi a parte, ci riproverò subito perché è troppo importante per noi mettere al sicuro il risultato un'avversaria che non molla mai, abituata in B a lottare. Guai a rilassarsi».

Carbone sente che sta raggiungendo il top della forma: «Come nei primi mesi della stagione. Così posso svariare sulle fasce, come mi chiede il tecnico, senza perdere lucidità. Se sto bene, mi scrollo di dosso facilmente il mio marcatore e più incisivo, anche non è compito mio buttare il pallone in rete ma confezionare assist per Silenzi. Per noi due è fondamentale l'apporto che ci danno i centrocampisti».

Al Filadelfia c'era ieri Pasquale Bruno. L'ex granata, ormai ospitissimo del torneo cadetti, ha messo sull'avviso Mondonico sul Venezia, l'altra possibile semifinalista: «E' l'unica che mi ha impressionato». , prima di pensare ai laguntari, il Torino dovrà sudare per liquidare il Piacenza.

Bruno Bernardi

Roberto Goveani ha dato mandato ai suoi legali di agevolare le trattative con Giribaldi per il passaggio della quota di maggioranza del Torino (78%, circa 10 miliardi)

ORE 22,40

Torino		Piacenza
PASTINE	1	GANDINI
ANNONI	2	CHITI
JARNI	3	POLONIA
COIS	4	SUPPA
GREGUCCI	5	MACCOPPI
FUSI	6	[illegible]CI
MUSSI	7	TORRINI
D. FORTUNATO	8	BRIOSCHI
FRANCESCOLI	9	FERRANTE
CARBONE	10	MORETTI
VENTURIN	11	PIOVANI
Arbitro: QUARTUCCIO		
G. GALLI	12	TAIBI
SERGIO	13	DI CINTIO
SINIGAGLIA	14	IACOBELLI
SESIA	15	CENTI
POGGI	16	S. INZAGHI
All.: MONDONICO		All.: CAGNI

Stadio delle Alpi, inizio ore 20

SPAZIO APERTO

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

via Lesegno 103 vendiamo panoramici alloggi di 1/2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Tel. 57.67.

PERSONALCASE A 216.4115 via della Rocca in palazzetta d'epoca appartamento 230 mq oltre dépendance e posti auto ideale uso studio o abitazione.

B 562.7877 via Cavour libero soggiorno angolo cottura camera bagno ascensore inutico e permute

PERSONALCASE C 562.7877 Crocetta via Torricelli libero 3 camere cucina bagno ascensore L. 240 milioni permute

PERSONALCASE B 562.7877 Crocetta via Massena libero soggiorno camera accessoria bagno! 105 milioni rateabili

PERSONALCASE C 562.7877 Venchiglia via [illegible] investimento 3 camere tinello servizi 165 milioni

PERSONALCASE 216.4115 Parella ingresso [illegible] tinello c[illegible] 2 anni [illegible] milioni rateabili

PERSONALCASE 216.4115 Pinerolese libera subito ingresso camera cucina angolo cottura bagno L. 69 milioni

PERSONALCASE 329.0041 via Boston 11 libera ampia camera tinello cucinino bagno 6° piano termo ascensore

PIAZZA [illegible]o signorile libero splendido soggiorno 2 camere cucina bagni ristrutturato Finci 505 691

PIAZZA ARBARELLO

presso via Bigmy libero recente piano alto ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

PIAZZA Benefica libero signorile alloggio 186 mq salone 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina soffitta L. 580 milioni Tel 760.1019.

PIAZZA Bernini via Pitteri libero signorile 1970 2 ingressi salone ufficio 4 camere cucina 3 bagni Emmedue 562 8497

PIAZZA Gran vicinanze Molinette [illegible] stabile signorile con portineria soggiorno 1 camera cucina bagno. Bedi 502 518.

Payon libero splendida casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina biservizi da ristrutturare mq 120 Finci 505 691

PIAZZA [illegible] in [illegible] tile libero mq 250 lpi intermediazione 561 7087

PIAZZA Statuto vendiamo libero bellissimo camera salone cucina bagno. Mec Casa 546 439.

PIAZZA [illegible] alloggio ghetto nuovo '94 ingresso camera tinello cucinino servizi ascensore. Tel. 942.1646.

PIAZZA Vittorio casa d'epoca appartamento libero ingresso living salone 2 camere cucina servizi Tel. 827.3416

PIAZZA Vittorio piano alto soggiorno 3 camere cucina servizio Colonna 502.8877

POZZO STRADA ingresso 1 camera cucina angolo cottura bagno cantina L. 127 [illegible].

POZZO Strada in villa d'epoca signorile libero [illegible] 3 camere cucina 2 bagni terrazzo 2 bdg. Saim 568.3283

[illegible] Casale [illegible] casetta indipendente su 2 piani con garage e giardino. Saim 568.3052

PRECOLLINA

(pendici Parco Europa) vista panoramica appartamento signorile in palazzina superficie mq 200 con [illegible] e [illegible] auto. Edilcasa 561 3535

PRESSI Giardini Reale alloggio libero ingresso 2 camere cucina-servizi L. 70 milioni più mutuo Tel 627.3418

PROGETTO IMMOBILIARE (S. Paolo) libero ingresso camera tinello cucinino [illegible] no alto [illegible] Tel 324.2137.

PROGETTO IMMOBILIARE (Venchiglia) libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 110 milioni Tel 324.2137

[illegible] **RITA** libero termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Soluzione Casa 590 779

S. RITA libero 3 camere cucina servizi posto auto terzo ascensore a L. 240 milioni. Immobiliare Associati 318.6868.

S. RITA soggiorno cucina 2 [illegible] 2 bagni mq 115 ristrutturato a nuovo L. 290 milioni Corso A.T. 545 386.

S. RITA spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 138 milioni compreso mutuo Polonia 696.7137

S. SALVARIO [illegible] Monti libero in [illegible] dotato di ascensore camera cucina ingresso terrazzo bagno Affarini 561 [illegible]

[illegible] in blocco [illegible] via Gaeano ottimo piano terzo bagno mq 650 8 box cortile Valperga 562.2868.

STADIO Convenzione (via Balbo) libero recente 2 camere doppio cucinino bagno L. 210 milioni Manera 434 1261

[illegible] 582.3901 libero presso Università (Politecnico) ristrutturato 2 vani e servizi a L. 88 milioni

[illegible] 582.3901 [illegible] S. Rita recente rinnovato 2 camere soggiorno cucinino ingresso bagno fabbricazioni

VALENTINO

ex corso in stabile signorile vendiamo luminoso appartamento con vista collina di mq 220. Tel. 561.8330.

VIA CIBRARIO

Bella casa d'epoca [illegible] Bonidoor libero 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA Cibrario Tonivoli libero ingresso camere cucina ripiano cantina piano settimo 2 anni L. 100 milioni Tel 561 2686

VIA Da Sanctis stesso stabile alloggi camera tinello cucinino bagni L. 25 milioni più mutuo Tel. 627.3418

VIA Gambaldi libera appartamento ingresso sala con cucina soggiorno piano camera bagno Tel 562.7566

VIA Gorizia angolo corso Sebastopoli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni Manera 434 1261.

VIA Servais presti libero in palazzina salone 3 camere cucina riservata box giardino privato necessario Finci 505 691

VIA S. MARINO

vendesi alloggio 3 camere tinello cucina no garage libero Tel 882.423

VIA Vercelli proprietà vende prestigioso ultimo piano ristrutturato mq 170 Siv 011 561.1137

VOLPIANO affitto libero perfetto 2 camere tinello cucinino bagni L. 126 milioni mensili Saim 436 8741

ZONA Vitt casa indipendente appena ultimata ingresso 2 camere salone studio tinello cucinino ripostiglio riservata necessari autorizzato box Tel. 663 7790

TORINO [illegible]

A.A. CIRIE' S. Maurizio centro 2 camere cucina soffitto bagno orto privato L. 140 milioni Casalimmobiliare 924 4466

A.A. LEINI' centrale 2 camere salone angolo cottura bagni box L. 150 milioni Casalimmobiliare 968 9933.

A.A. VENARIA proprietà Parodi S.p.A. vende alloggi in edificio ristrutturato finiture signorili, riscaldamento autonomo, ogni caso visite in cantiere corso Machiavelli Tel 011 737 639

A.A. VILLA quadrilocale in fase recente grandissimi box 1700 mq giardino L. 700 milioni Casalimmobiliare 967 3300

A.A. VOLPIANO in costruzione villette su alloggio con mansarda e box tripli 1 250 milioni Casalimmobiliare 917 3300

A.A. [illegible] socio di cooperativa cede villetta unifamiliare ultimissima in costruzione prezzo affare e possibilità mutuo Tel 011 735 0135

A. VIU' [illegible] con giardino 2 alloggi mq 70 cadauno ottimo stato panoramica immersa nel verde accesso tramite multiproprietà mq 200 da strada [illegible] L. 118 milioni Edilmarket [illegible] 1316) 434 1436

A. 27 km Torino zona Carignano [illegible] autorizzazione mq 260 con terreno occasione L. 380 milioni Eurospazio 318 6366.

A. 395.000.000 Nichelino [illegible] a [illegible] completamente rifinita [illegible] giardino "L[illegible]" 358 482

A L. 7 milioni cascina a 20 min da L. 1 milione casetta indipendente a 12 Km da Castelfranco Tel. 011 434 7674

AVIGLIANA [illegible]m di villa bifamiliare soggiorno cucina 3 camere biservizi box giardino ottimo finiture Tel 937 7082

A 4 km da Rivoli alloggi libero in palazzina nuova signorile 2 camere cucina box L. 255 milioni Tel 431 0387

BALDISSERO Mare vendo splendida villa su 2 piani mq 350 più parco e terreno. Tel 996 8516

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS

impresa propria disposta a vendere in costruzione in prestigioso complesso Telefonare 011 561 1137 - 0122 831 251

BARDONECCHIA

viale della Vittoria nuova costruzione [illegible] signorili

MONO-BILOCALI

ampi terrazzi box auto portineria e servizi condominiali personale in loco sabato e domenica per informazioni

EDILCASE 011 561.3535.

BIMAR Borgaretto libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina ascensore Tel 434 5758.

BIMAR Moncalieri libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno box cantina terzo ascensore Tel. 434 5758.

BIMAR vendiamo 40 km da Torino casetta indipendente da ristrutturare mutui permessi Tel 434 5758.

BOCCA vendo collina S [illegible] villa a schiera con giardino privato pagamento [illegible] lavori Tel 433 [illegible]

BOUSSON alta valle Susa proprietà prende in [illegible] splendido [illegible]. Tel 011 561 1137 - 0122 831 251

BUTTIGLIERA Alta casetta di ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi più garage e giardino Torino Casa 780 8197

BUTTIGLIERA Alta nuova villetta 250 mq [illegible] 5 camere cucina lavanderia box. Sopem 771 [illegible]

CANDIOLO cascina libera 3 lati con cortile terreno garage L. 200 milioni affare impresa vende. Tel. 627.3418

CASELLE

centrale ottimo investimento alloggi liberi ed occupati di varie metrature a partire da L. [illegible] milioni. Sandretto 995.1307.

CASETTA Collegno indipendente libera 8 camere tinello cucinino bagno cantina box giardino Caruso 404 [illegible]

CASETTA subito abitabile breve distanza Torino 4 camere [illegible] giardino L. 10 milioni trattabili Tel 771.2220

CASTIGLIONE

in zona residenziale vendiamo piacevole villa d'epoca di oltre 400 mq giardino e box. Tel. 561.8336.

CASTIGLIONE villa bifamiliare su 4 lati 500 mq 3 livelli 4000 mq di terreno panoramica Cascinetta 248 9500

CASTIGLIONE

a completamento [illegible] nostro centro residenziale

VILLE IN COLLINA

diverse tipologie diverse metrature architetture [illegible] prestigio

SICE

Torino, corso [illegible] Umberto [illegible] Tel. 543.321

CASTIGLIONE villa con 2 alloggi di 173 mq più abitabile 50 mq. 3 box, giardino offerta posizione centro Tel 950.8701

[illegible] recente arredato soggiorno angolo cottura 2 camere servizi box cantina L. 180 milioni Grimaldi 415 6558

CHIERI alloggio signorile, disposto su due piani mq 260 abitazione ampio terrazzo box 2 auto cantina Tel 942 1648

CHIERI alloggio signorile nuova costruzione 2/3 camere, salone, cucina, servizi, giardino privato Tel 942 1648

COLLEGNO condominio 7 Stelle libero ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi box Emmedue 349.9681

COLLEGNO corso Francia fine ristrutturazione libero/occupati soggiorno 2 camere cucina biservizi box GR 011 320 524

COLLEGNO corso Francia [illegible] salone 3 camere [illegible] 2 bagni 2 ripostigli box. Soluzione Casa 590 779

COLLEGNO

Francia libera panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

COLLEGNO libero [illegible] soggiorno 2 camere cucina [illegible] tinello cucinotta bagno ripostigli Tel. 596 165.

COLLEGNO Terracorta in palazzina ultimo piano ingresso salone 3 camere cucina biservizi box Grimaldi 415 6558

COLLEGNO vicinanze corso Francia mansardato soggiorno living camera cucinino bagno spogliatoio. Realty 641.521.

[illegible] del rustico panoramico da [illegible] strada acqua luce terreno 500 mq L. 85 milioni dilazioni. Tel. 011 431 0355

CORIO rustico collinare in caratteristica borgata terreno ottimo investimento L. 25 milioni Tel. 011 431 0355.

FATO CIKOS 335.8194 Sottimo libero signorile recente mq 130 3 camere tinello 2 servizi box giardino condominio.

FELETTO casetta in [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno box possibilità mansarda L. 98 milioni I.G.I. 663 5440

GASSINO centro paese casetta libera 110 mq lavanderia giardino L. 200 milioni Dacomo 593.823 - 593 629.

GASSINO splendido palazzotto di pregio mq 500 più dependance mq 100 porticato parco secolare. Finci 505 691.

GIAVENO

vendesi ville a schiera con giardino privato a mutuo agevolato regionale da L. 60 milioni consegna entro giugno '94 Telefonare 011 562 7811 Arcas S.p.A.

GIAVENO vendiamo incantevole posizione villetta indipendente 90 mq taverna box giardino L. 250 milioni Tel. 937.7082

IL PONTICO libero Borgaro [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box [illegible] Tel. 817.7666.

IL PONTICO libero [illegible] Vico ingresso camere tinello cucinino bagno box autobus/metro permute. Tel 817.7666.

LA LOGGIA vendesi villa [illegible] in 3 lati bella recente costruzione [illegible] possibilità 2 alloggi [illegible] 962 7175

LEINI' ingresso 2 camere cucinino [illegible] bagno libero a [illegible] volendo abitabilità L. 120 milioni cadauno. Tel 561.2686

LEINI' villetta unifamiliare su 2 [illegible] cucinotta soggiorno 2 camere bagno autorimessa più basso fabbricato con 1100 mq di terreno. Santarella 956.1307

[illegible] Pecetto salone 2 [illegible] cucina biservizi balcone terrazzo box L. 480 milioni mutuo mutuo Tel 942 3967

L. 65 000 000 alloggio mq 70, 2 camere tinello angolo cottura bagno cantina in campagna Novalesa Susa PT 963.2684

MAPPANO recentissimo soggiorno cucina 2 camere 2 bagni 2 terrazzini box e posto auto L. [illegible] Tel 545 386

MONCALIERI

Borgata S. Maria bilocale con riscaldamento autonomo box posto auto. Gabetti vende tel. 57.67.

[illegible] Borgo Alto signorile 2 camere cucina ingresso bagno 2 ane ascensore L. 215 milioni Casagi 647.2425/6

MONCALIERI in piccola palazzina signorile 2 camere cucina ingr[illegible] bagni L. 187 [illegible] Casa 647.2425/6

[illegible] Pleiade prestigiosa libera [illegible] ingresso [illegible] 2 camere cucina bagno. Pastore [illegible] 454 4646.

MONCALIERI via Sestriere [illegible] libera 2 camere tinello cucinino camera soletta cucinino Grimaldi [illegible]

MONCALIERI adiacenze Crocetta in palazzina 2 camere tinello cucinino L. 162 milioni Grimaldi Moncalieri 640 [illegible]

OULX [illegible] [illegible] [illegible] in costruzione [illegible] condominio posizione splendida Tel. 011 561 1137 0122 831 251

OULX impresa vende ville a schiera con lavanderia box giardino privato soleggiatissima consegna '95 Tel. 561 8148

PIAZZA [illegible]

via [illegible] 13 vendiamo ultimo piano appartamenti di 2/3/4 camere, cucina, bagno. Gabetti tel. 57.67.

PINO lussuoso [illegible] indipendente in villa mq 150 con mq 80 lavanderia box doppio giardino privato Magni 640.421.

POSSASCO [illegible] salone 2 camere cucina 2 ripostigli bagno cantina ottima posizione mutuo 1° casa. I.G.I. 663 5440.

POIRINO libero in palazzina recente salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo L. 200 milioni volendo box Tel. 605 5754.

RIVALTA impresa vende vi[illegible] nuova costruzione totale mq 250 con giardino prezzo interessante. Tel [illegible] 452.

RIVALTA in complesso [illegible] alloggio mq 100 e villetta mq 190 giardino lavanderia box auto. Realty 641 521

[illegible] riussa [illegible] nuovi alloggi varie metrature termoautonomo gi[illegible] a partire da L. 90 milioni. I.G.I. 663 5440.

villa bifamiliare in posizione panoramica con giardino di mq 1000. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI Green Palace via Mazzini [illegible] vende appartamenti signorili da mq 55 a [illegible] prezzo listino [illegible] dilazioni 24 [illegible] senza interessi permute Tel. [illegible]

RIVOLI piano alto panoramico ingresso living su salone cucina 2 camere servizio mq 95 box. Swimpool 318.6366

RIVOLI Tabi Notarbi impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale villa a schiera e alloggi in palazzina, parco condominiale, iva [illegible] 647 0074

RIVOLI via Gelli libero recente soggiorno camera cucina servizio termoautonomo L. 180.000.000. Grimaldi Rivoli 956 1333.

RIVOLI villa libera 3 lati salone 2 camere cucina mansarda 3 bagni lavanderia cantina garage giardino privato vendo solo a privato Tel 957.2629 ore serali

ROBASSOMERO

vendiamo vicinanze Mondrisio libero salone angolo cottura 2 camere box. Gabetti vende tel. 57.67.

ROLETTO [illegible] [illegible] villa mono/bifamiliari in costruzione con terreno. G.R. 0121 353 211 - 011 328 0421.

RUBIANA [illegible] indipendente [illegible] mq [illegible] ini giardino privato ottima posizione L. [illegible] [illegible] I.G.I. 663 5440.

SALICE D'ULZIO centrale splendido ingresso living su soggiorno angolo cottura camera bagno. Grimaldi 415 6558.

S. [illegible] villa a schiera 8 vani biservizi box lavanderia giardino privato L. 302.500 000. Grimaldi Rivoli 956.1333.

[illegible] appartamento [illegible] di [illegible] tinello cucinino servizi L. 107 milioni Grimaldi 500.0708.

SETTIMO

via Regio Parco 54 vendiamo appartamenti nuovi varie metrature. Gabetti Vendaggio Casa 57.67.

S. GILLIO

porzione di villa bifamiliare recente costruzione disposta su 2 piani oltre seminterrato per totali mq 225 con giardino privato mq 600. Edilcasa 561 3535

S. GILLIO splendida porzione di [illegible] milare nuova 180 mq più seminterrato mansarda e giardino Tel. 663 5990

S. [illegible]

casa indipendente su 3 piani mq 230 con giardino ottimamente rifinita Studio Della 242.0202.

S. MAURO in palazzina ristrutturata 2 camere cucina box L. 230 milioni dilazionabili S. Carlo 942 782

S. MAURO libera casetta indipendente 3 vani con progetto ampliamento approvato box giardino permute. Tel. 771 2220.

S. MAURO libero in nuova palazzina ultimo piano di mq 220 box auto iva 4% permute dilazioni. Edil Domus 562.5731.

S. [illegible] signorile su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi box L. 398 milioni Europazio 318.6366.

S. MAURO villa indipendente [illegible] 4 lati di mq 350 più mq 600 di giardino impresa vende direttamente iva 4% permute dilazioni. Edil Domus 562 8731

S. RAFFAELE villa singola o bifamiliari di nuova costruzione varie soluzioni abitative eventuali permute. Grimaldi 600.0788

[illegible] **CANAVESE** splendida casetta indipendente mq 160 su 3 livelli terrazzo giardino panoramica Finci 505 691

TORRE PELLICE libero soggiorno cucina 2 camere bagno ampio balcone G.R. 0121 705 353 - 011 328 0421

TRANA prestigiosa villa indipendente unifamiliare mq 850 giardino consegna '94 L. 415 milioni. Coreo A.T. 545 388

TROFARELLO

complesso residenziale alloggi signorili varie metrature. Tel. 649.5196.

TROFARELLO Valle Sangone [illegible] rettare 18 [illegible] servizi cortile box L. [illegible] milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8326

VAL DELLA TORRE casa indipendente di mq 260 disposta su 2 piani Tel. 953.[illegible]

[illegible] impresa vende camera tinello cucinino box L. 145 milioni prezzo bloccato [illegible] 455 7945 dalle 14.30 alle 19

VILLA A CUMIANA

suggestiva posizione collinare 15.000 mq terreno. Casa custode e tennis. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA ad Avigliana signorile [illegible] 3 piani con box giardino finiture [illegible] pregio Tel. 434 0021

VILLA

Alpignano centro uni/bifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 953.3530.

VILLA A PINEROLO

precollina villaggio Belvedere panoramica con giardino L. 650 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA a Sangano in costruzione [illegible] un [illegible] ampio monolocale terminato/da terminare permute. Emmedue 349[illegible]

VILLA collina Rivalmo su 2 piani mansarda [illegible] ampio giardino [illegible] [illegible] spazio 316.8356.

VILLA in [illegible] Benigno di salone 3 camere [illegible] biservizi giardino [illegible] o L. [illegible] milioni. Grimaldi 600 0788.

VILLA ongarissima completamente ristrutturata Pino Torinese mq 170 su 3 livelli Cucinea Vola 430 1555

VILLE a schiera salone cucina 3 camere doppi servizi garage L. 265 milioni ad Argentera 25 km da Torino superficie da Canavese. Manera 011 434 1340.

[illegible] di nuova costruzione a 15 km da Torino [illegible] collinare ampio salone 3/4 camere biservizi ampio giardino da L. [illegible] milioni. Grimaldi 600 0708

VINOVO Dega nord [illegible] villetta a schiera salone 2 camere cucina biservizi box ipi intermediazione 561 [illegible]

VINOVO villaggio Dega villa a schiera [illegible] lone 3 camere cucina 3 servizi box giardino mansarda ottimi. Progetti 605 5776

VIVERONE prossi [illegible] in pedemonte [illegible] mq coperti, panoramante già ristrutturata, con circostanti 60.000 mq circa terreno uso appoderamento. P[illegible] apparato caseinanico 1[illegible] mq. [illegible] soleggiata abitabile, anche pluriannuale. Possibilità attività agricola, agrituristica, club sportivo ippico, maneggio, pensionato, L. 650 milioni, possibilità forte ribasso Tel 011 319-2332 ore ufficio.

(continua)

Business is business.

VERBA DDB NEEDHAM

Nuova Audi 100 Business Berlina ■ Avant.

Si possono concludere affari in molti modi. Anche al volante di un'automobile. Naturalmente se è la nuova Audi 100 Business.

Pensate alla fluidità di guida, alla funzionalità dell'abitacolo, alla cura esasperata dei dettagli. Il comfort è difficile da raccontare, va provato; del resto i buoni affari richiedono poche parole. Non a caso ■ Audi 100 Business è silenziosissima. E poiché la sicurezza è fondamentale, ha la scocca a deformazione programmata, i rinforzi in alluminio ■ tutte le portiere e l'ABS di serie.

Un'auto così, conviene a chi la guida. Ma anche all'ambiente: perché è in gran parte riciclabile e i componenti sintetici, il vetro, i tessuti degli interni e le vernici di rivestimento non contengono sostanze tossiche. E il nuovo allestimento con climatizzatore (che utilizza refrigerante innocuo per l'ozono) e alzacristalli elettrici anteriori, rende la sua convenienza ancora più grande e seducente.

Come si vede, un'auto che ha già tutto. Anche il modello che cercate: 2.0 E - 115 CV; 2.0 16V - 140 CV; 2.0 16V quattro* - 140 CV e 2.5 TDI - 115 CV. Nuova Audi 100 Business is business.

Audi. All'avanguardia della tecnica.

Finanziamenti Ingerma: Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità: gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

IL PROBLEMA

QUANTO BRUCIA LA DOMENICA DEGLI ERRORI

Rigori, fuorigioco, casi da espulsione gettano veleno sul campionato

L'arbitro, dinosauro in campo

Ruolo da rivedere in un calcio che si evolve

Paolo Casarin, il designatore degli arbitri di serie A e B, promette un decalogo per chiarire i casi di fuorigioco Sotto, Ceccarini a Marassi durante Samp-Juventus

ADESSO cosa ne sarà dal «sette meno» che Casarin ha concesso agli arbitri nell'intervista rilasciata sabato al nostro Beccantini? La domenica degli errori lascia sul ... po qualche giacchetta nera. E neppure un padrino affettuoso qual è il commissario della Can può perdonare i disastri commessi dai suoi figliocci a Genova, a Roma, a Parma o da quel Tombolini che a Foggia non poteva inventarsi una entrée più sballata nel grande calcio.

«In area è successo qualcosa che non va», ha ammesso Casarin. Bontà ... con l'Italia pallonara che si solleva in un impeto unitario per episodi tanto limpidi da chiedersi come sia stato possibile non vederli o interpretarli male. Ora il gran capo «degli arbitri migliori del mondo», cercherà i rimedi. Senza provvedimenti disciplinari, però. «Perché io voglio dare felicità che non passa per le punizioni».

Benissimo, ... a ... può portare tutto questo? E non esiste un problema strutturale che sta esplodendo, ... dimostrano le decine ... casi giudicati ... ... difformità strabiliante ogni domenica? Qui a lato riportiamo un piccolissimo campionario. Proprio ... mancanza di un metro ... giudizio univoco tra arbitro e arbitro, o persino nell'ambito di una stessa partita, è il difetto che si nota maggiormente.

Se ne parla da anni e di correttivi non se ne trovano mai. «Noi arbitri ci troviamo qualche volta a giudicare episodi simili ma da posizioni diverse», sostiene il nostro fischietto più autorevole, Pairetto. Vero. Ma, è tutto lì? O non esiste un'impreparazione, una confusione, una personalità incerta in arbitri, che la rivoluzione di Casarin ha portato giovanissimi ai massimi livelli? Quanto si è guadagnato in freschezza atletica, non si è forse perso in sicurezza? Rimaniamo dell'idea che la classe arbitrale italiana oggi esprima ... media decorosa, ma rarissimi talenti capaci ... reggere le situazioni intricate e stressanti.

L'altro punto è che ... un calcio che lo costringe a decidere sempre più in fretta l'arbitro è rimasto drammaticamente solo a valutare tutto. Si sono aggiunte nuove norme, si sono ingigantiti gli effetti di soluzioni tattiche come il fuorigioco sistematico e il pressing, ... pure all'arbitro sono concessi gli stessi strumenti di 40 anni fa: i suoi occhi.

L'impressione è che non bastino più e servano i rimedi che oggi la categoria contesta; che ... accresca ad esempio il numero dei giudici in campo, con il se... da arbitro o ... più potere reale ... guardalinee. Certamente ogni novità presenta dei rischi. Ma nulla è peggio che star fermi a dirsi che in fondo non sta succedendo nulla. Contrariamente al Trap o ai polemisti berlusconiani sui rigori non dati, non pensiamo che gli arbitri decidano gli scudetti: ma ... è un buon motivo per accettarli così.

Marco Ansaldo

L'ANTOLOGIA DEGLI EPISODI CONTROVERSI

PORTIERI

Espulsione del portiere che disinteressandosi della palla attenta l'avversario. Alla 15ª giornata, in **Foggia-Genoa**, l'arbitro Arena espelle il portiere Berti per fallo su Roy (con rigore); alla 12ª in **Foggia-Samp**, il portiere Mancini aggancia Gullit, non viene espulso e non viene con... il rigore.

ULTIMO ... E CHIARA ... GOL

Il regolamento prevede due casi: espulsione ... giocatore che come ultimo ... ferma volontariamente l'avversario, lanciato a rete; espulsione e rigore se si nega all'avversario una chiara occasione da gol. In area si prevede la concessione del rigore oltre all'espulsione. Domenica in **Foggia-Lecce** l'arbitro Tombolini ha usato invece un metro difforme con il foggiano Caini (non espulso) e il leccese Melchiori espulso e punito con il rigore per un fallo su Cappellini.

...FUORIGIOCO

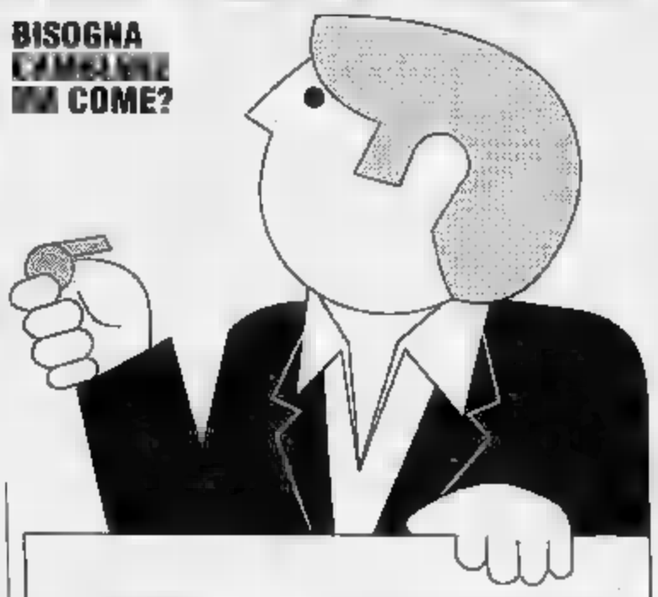
Fuorigioco attivo ... passivo. **Roma-Udi...** ... gol di Branca ... Statuto davanti a Lorieri; stessa valutazione in **Milan-Cagliari** (gol ... Villa, ... Oliveira ... offside passivo), in **Juve-Napoli** (gol ... Fortunato, con Viaffi e D. Baggio davanti alla porta), in **Inter-Parma** (gol di Sosa e non considerata la posizione di Berg-kamp). Un caso opposto in **Reggiana-Milan** con rete annullata a Padovano per il fuorigioco di Sgarbossa peraltro ininfluente.

...ITE E TRATTENUTE

Parma-La...zio, rigore per la trattenuta ... Sclosa ... Brolin, non rigore per la spinta di Apolloni a Casiraghi. Ancora in **Samp-Juve**, rigore per ... spinta di Carrera a Mancini, ... rigore per quella ... Haessler a Pontini in **Juve-Roma**. Rigore per la trattenuta di Baresi a Baggio (**Milan-Juve**), non rigore per quella ... Jonk su Albertini (**Inter-Milan**). Rigore per l'impatto tra Valentini e Sosa (**Inter-Atalanta**), non rigore ... l'abbraccio a Gullit in **Piacenza-Samp**.

FALLO DI MANO

Moltissimi i casi, tra i quali uno con protagonista Mussi in **Inter-Toro** (non fischiato). Clamorosa la doppia valutazione ... ... arbitro (Stafoggia) in ... episodi che riguardano lo stesso giocatore (Statuto dell'Udinese); ... **Parma-Udinese** gli fischia il rigore contro per un tocco con la mano da distanza ravvicinata, ... **Udinese-Inter** non gliene fischia ... a favore per l'intervento di Orlando, anch'egli vicino alla palla.



Casarin: troppi sbagli in area

E Trap invoca l'uniformità di giudizio

Non solo rigori, ma più rigore. Uniformità ... giudizi: la invoca Trapattoni. Doppio arbitro: è l'idea di Eriksson. Dal dopo partita Samp-Juve ... dallo stillicidio di episodi moviolati ... discussi domenica in tv nasce il dibattito, ardente e urgente. Che cosa fare per evitare disparità ... decisioni ... quindi di trattamento, a volte nella stessa gara. ... parte degli arbitri? Che ... escogitare di nuovo, se è possibile, per annullare discrezionalità, sviste, errori nell'interpretazione di regolamenti o... «troppo larghi» come quello del fuorigioco?

Casarin, il designatore, boccia il doppio arbitro e ricorda che se alle 16,15 di rigori presunti se ne reclama uno, alle 18,30 salgono ... due, alle 21 a tre dopo l'«entrata in campo» delle moviole che sfruttano diverse angolazioni. Per l'arbitro una rimane la prospettiva ... ... quella che ha portato alla decisione. «Troppi errori arbitrali in area, almeno a giudicare dalle immagini tv. Sul fuorigioco stiamo preparando un decalogo». Un'ammissione di colpe o una promessa che ... bastano a diradare la nebbia.

Eriksson, l'allenatore che vuole il doppio arbitro: «A Casarin ho già detto come dovrebbero dividersi i compiti. Uno segue l'azione in area, l'altro sta a metà campo». L'idea trova proseliti fra i doriani. **Pagliuca**: «Due arbitri a tempo effettivo, ci arriveremo presto». **Gullit**: «C'è da parte di Blatter (Fifa) ... Johansson (Uefa) una disponibilità a non cassare la novità, l'evoluzione del gioco basato sulla velocità e sulla forza atletica ha colto in contropiede l'arbitro unico».

Trapattoni chiede di meno, non vuol dire che non sia di più: «Sono sempre stato dell'avviso che se un rigore c'è vada fischiato. Una spinta vale l'altra, ... intervento del portiere ... valanga su un attaccante idem. Basta uniformare le decisioni. Se si stabilisce che un giocatore lanciato verso fondo campo non merita il rigore in quanto ha perso l'occa... di calciare a rete posso accettarlo, ma sia chiaro una volta per tutte. Altrimenti era rigore su Baggio a Genova (come su Moeller a Cremona) ed era rigore ... Gullit, nessun problema ad ammetterlo. Alla fine le medie dei torti avuti ... subiti tornano. Ma un conto ... beneficiare di un penalty in un dato momento della stagione e della partita, un altro quando la situazione ... è più la ... I due arbitri? Una soluzione che non elida l'errata interpretazione». E allora, cosa?

Bianchi, manager del Napoli: «Quando chiedevo io uniformità di giudizio ci si scandalizzava. Adesso che si muovono i grandi club, forse qualcosa accadrà. Sui rigori negati o non visti purtroppo c'è poco rimedio, persino dalla panchina a volte non ... capisce quanto è accaduto. Però, no alla discrezionalità sui fuorigioco (come considerare passivo quello ... Roma-Udinese ad esempio?). E poi, valutazioni univoche anche a centrocampo, sui cosiddetti falli tattici. Più potere ai guardalinee, compreso il quarto ... Se arbitro e collaboratori fermano l'azione, ... consultano per 10" come nel basket, ... è ... una perdita di tempo: e se cambiano idea nes... li condannerà, anzi».

Agnolin, ex arbitro: «Il nocciolo del problema è un altro. La rivoluzione di Casarin ... uno scotto da pagare. Con l'abbattimento dei limiti di età gli arbitri che oggi arrivano in A sono inesperti. Bravi a gestire la normalità ma non l'emergenza. Baggio ... ... anni non era maturo come il Baggio odierno, diamo anche agli arbitri il tempo di crescere». **Pairetto**, fischietto n. 1: «La difformità di giudizi dipende solo dalla diversa posizione che un arbitro ricopre sul campo quando avviene un determinato fatto, purtroppo può accadere anche nella stessa partita. Abolire l'involontarietà dei falli in area, quindi la discrezionalità nostra, ... il nodo più difficile: ... forse quello che porterebbe a risultati più concreti e immediati».

Ancelotti, ex calciatore, vice-Sacchi: «La strada di Casarin è giusta, gli arbitri sono più atleti di una volta e la qualità media è migliorata. La moviola in campo? ... essere un esperimento». Interviene **Gullit**: «Negli sport in cui è stata presa in considerazione si è rivelata un fa...

Boschi, dg Inter: «Più potere ai guardalinee, non solo sui fuorigioco. A Cremona il collaboratore ... Boggi aveva segnalato un fallo da fermo di Gualco su Berg-kamp ma il direttore di gara l'ha ignorato». Non resta che arrendersi? **Marchesi**, tecnico del Lecce fanalino di coda: «A Foggia è successo tutto, un'espulsione ... nostro favore non sancite, un'altra per ... st... dinamica ai nostri danni. Di arbitri ne basta uno, ma che sia buono...»

Franco Badolato

DOPPIO ARBITRO

Pro: è lapalissiano che quattro occhi vedono meglio ... due, l'azione ... sempre seguita da vicino. ... ...et, ... il campo è più ristretto che nel calcio, il doppio arbitro funziona da anni con discreti risultati.

... l'affiatamento della coppia, per evitare che nella stessa partita ci siano valutazioni difformi su episodi analoghi. C'è anche un problema di ristrettezza di organico e di costi che aumenterebbero.

...

Pro: ne è sponsor Boniperti che presentò in proposito un progetto. Il vantaggio teorico del professionismo è che l'arbitro può prepararsi di più ... può ...or «tagliato» per scarso rendimento. Si aprirebbero inoltre le porte ai giocatori a fine carriera.

Contro: i costi; la creazione di ... categoria di professionisti a carriera ...ita (il limite dell'età pensionabile ... basso); la resistenza di un ambiente in cui si preferisce considerare l'arbitraggio un hobby da aggiungere a una professione sicura.

... AI GUARDALINEE

Pro: è l'opzione Casarin, sebbene finora i risultati si siano visti poco e la collaborazione si limiti quasi esclusivamente al fuorigioco. L'idea è di portare i guardalinee entro il campo per restringere il raggio d'azione dell'arbitro.

Contro: per quanto i vertici arbitrali lo neghino esiste ancora una differente preparazione fra arbitri e guardalinee. C'è anche il rischio che giudicando in due sullo ... lato ... generare un contrasto di difficile soluzione.

LA ...

Pro: l'evidenza è che rivedendo immediatamente l'azione dubbia a velocità rallentata, l'arbitro potrebbe correggere moltissimi errori di cui oggi si accorge soltanto la domenica sera. La moviola funzionerebbe anche per ammonizioni e episodi che solo la tv riesce a cogliere.

Contro: persino negli Stati Uniti, ... alcuni sport la applicano, l'uso della moviola sta per essere ridimensionato. Nel calcio esistono enormi problemi di applicazione (si pensi alla necessità di fermare il gioco) che la rendono del tutto improponibile.

Tavola rotonda ad Appiano con medici, preparatori, ex giocatori ... arbitri

Ma che fatica parlare di fatica

LA fatica nel calcio. Un modo di dire o ... modo di essere? Se n'è parlato ieri ad Appiano Gentile, nel corso di una tavola rotonda patrocinata da «La Gazzetta ... Sport». Luminari insigni, medici societari, preparatori famelici, ex giocatori, arbitri. Quattro ore di ricognizione intorno a un problema che ha creato, e ti pareva, Guelfi e Ghibellini. Emblematica la provocazione lanciata dal professor Corretelli (fisiologo): non capisco gli allenatori che spremono i giocatori, io ... farei lavorare da lunedì a mercoledì, poi tutti a casa ... a domenica, in attesa dell'evento. E questo per garantire un recupero più congruo. Carletto Ancelotti stava per svenire: «Perché non ci ho pensato prima? Oggi sarei ancora il centrale del Milan». Contro ... logorio della carriera moderna, Ancelotti propone la zona: più la squadra è compatta, o meglio i carichi (di lavoro) vengono distribuiti. Un inno alla gioia del facbirismo. Anche se il concetto di fatica, nel calcio, è come una fune, che tutti tirano dalla parte delle loro tabelle. C'era anche Ivan Carminati, il «torturatore» del Parma. Ha spiegato che i giri di campo post-partita inflitti alla squadra aiutano ad accelerare i tempi di recupero. E anche ... evitare un impatto troppo brusco con i giornalisti: cosa che, sul piano delle terapie anti-stress, vale più di cento sedute dallo psicologo. Specie dopo una sconfitta.

Il calciatore da laboratorio, il sogno ... tutti gli stregoni. ... un sogno, appunto: se non un'allucinazione. Ci si è chiesto: perché mai le società interpellano i propri medici sempre dopo gli acquisti, e mai prima? Cipolla junior, figlio ... Cipolla responsabile dello staff medico dell'Inter, ricordava ... ... fedina cardio-vascolare di alcuni acquisti, in tempi ... ... tutto remoti, non fosse per niente «immune», e si ... fermato lì, diplomaticamente, visto che il dg Boschi aveva già tagliato la corda. ... quale Boschi, comunque, non aveva dimenticato di citare il caso dell'algerino Madjer, «tagliato» dall'Inter perché bocciato alle visite.

Sorella fatica, fratello calcio. E' destino che vivano insieme e si condizionino a vicenda. ... professor Vecchiet, plenipotenziario all'epoca ... della nazionale di Bearzot, è contro il giocatore «pesato» in ambulatorio: «La soglia aerobica è un bel valore, come diciamo noi del ramo, ma nel football conta anche a un certo punto, penso a Maradona e dubito che glielo abbiano ... controllata». Morale: ovviva il frequenzimetro e il test Conconi, ma giù le mani dalla fantasia e dalla tecnica, il calcio non è scienza, il calcio dovrebbe essere «anche» arte. Merce ... riproducibile in provetta: per fortuna.

Paroloni come pietre tombali (overtraining, super-allenamento). Ma, grazie a Dio, anche esempi fragranti ... il buon pane fatto in casa. Manlio Cipolla: «Aborro gli allenamenti effettuati il giorno della partita». Carlo Ancelotti: «Io invece li adoravo, mi aiutavano a sciogliere la tensione: quando giocavo e non li facevo, entravo in campo come un tarantolato e al primo tackle sfasciavo un avversario, immancabilmente».

In sala, un solo allenatore: Frosio. Su tutti e su tutto, lo spirito di Sacchi. Ci fosse stato, avrebbe urlato ... sdegno. Per lui, il defaticante è sacro e la rifinitura mattutina una messa pagana, da officiare nel più rigoroso dei silenzi. Che fatica parlare di fatica. Prendete Matthaeus: il suo non-ce-la-faccio-più veniva annunciato da una furtiva toccatina alla coscia sinistra. Per chiudere, un consiglio di Corretelli: prima che ... fisime dei giocatori, dovremmo esplorare la testa dei medici. Meglio di ... sarebbe una fatica-caccia.

Roberto Beccantini

Il portiere dell'Atalanta

Ferron dimesso in tempo ... dopo la ...

REGGIO EMILIA. Fabrizio Ferron è stato dimesso ieri pomeriggio dall'ospedale di Reggio Emilia ed è andato a Bologna, dove vive la famiglia. Il portiere dell'Atalanta s'è ripreso a tempo di record dalla tremenda botta riportata nello scontro con Padovano, nel secondo tempo della partita contro la Reggiana, che ha rischiato di costargli la vita. Colpito alla tempia da un ginocchiata, involontaria, dell'attaccante, Ferron era ...ven... ed i battiti ... suo cuore si erano affievoliti, sin quasi a cessare per 15-20 secondi. Il medico atalantino, dottor Amadeo, scongiurava il peggio e rianimava il portiere, che in ambulanza veniva ricoverato nella divisione di cardiologia e sottoposto alla Tac, che rilevava un forte stato c...tivo. Ferron tornerà oggi a Bergamo e sosterrà altri esami. Domenica, contro il Milan, al ... posto forse giocherà Pinato.

CALCIO ...

... La Fiorentina ...ga il Comune

FIRENZE. Si sta sbloccando la vertenza ... ... Fiorentina e il Comune: ... club viola, a quanto ha annunciato l'amministratore delegato Luna, salderà (seppure a rate) il miliardo e 800 milioni di lire di debito pregresso per l'utilizzo dello stadio Artemio Franchi.

... Stadio vietato a 5 ...losi del Prato

PRATO. Divieto di accesso in tutti gli impianti dove si svolgono manifestazioni agonistico-sportive per cinque tifosi del Prato, fra i quali il ... degli ultras Stefano Moretti (due anni a lui e uno agli altri). Il provvedimento arriva dopo gli incidenti di domenica al termine dell'incontro Prato-Leffe per il campionato di serie C1.

... Insultati i giocatori del ...

... Anche il sacro tempio del Santiago Bernabeu di Madrid ha conosciuto ieri il fuoco della contestazione. Gli 80.000 spettatori non hanno perdonato ai giocatori del Real d'aver gettato al vento la possibilità ... portarsi a un solo punto in classifica dal Barcellona facendosi imporre lo 0-0 in ... dal fanalino di coda Osasuna. Al grido di «Fuori, fuori!» e sotto ... pioggia di cuscini, il pubblico ha inveito contro i propri beniamini.

... Maradona minaccia: mi ritiro

BUENOS AIRES. Maradona torna a prospettare un ... imminente ritiro dall'attività, facendo così tremare i tecnici della Nazionale argentina. Nell'incontro di venerdì notte tra i suoi Newell's e i brasiliani del Vasco de Gama (0-0) Diego è sceso in campo dopo due mesi d'inattività e quasi subito ha avvertito un risentimento al polpaccio destro. Ha giocato i 70 minuti previsti dal contratto, ma alla fine ha detto: «Stavo quasi per abbandonare definitivamente il calcio».

UNA CITTA' DUE CLUB IN CRISI

Roma e Lazio deludono, i tifosi preparano contestazioni

Un'esecuzione Capitale

Mazzone e Zoff verranno silurati
In lista di partenza molti giocatori

Mazzone (sin.) primo anno a Roma Zoff (sopra), seconda stagione laziale

ROMA. La Lazio scivola ai bordi della zona Uefa, la Roma scende sempre più in basso e rischia di essere addirittura coinvolta nella lotta per non retrocedere. Due allenatori sulla graticola, Zoff apertamente contestato da Cragnotti, mentre Sensi guarda Mazzone senza più affetto. Il tecnico biancazzurro, il tempo dato per «spacciato», oggi ha la quasi certezza che il suo successore uscirà dal binomio Zeman-Mondonico. Mazzone si gioca nelle prossime giornate la possibilità di una conferma: però su di lui non scommetterebbe più nessuno. Stanno andando in fumo investimenti per decine di miliardi, non è più tempo di carezze, si apre la caccia ai colpevoli. In prima linea alcuni giocatori, che domenica finiranno in tribuna. Mai come in questo momento si è fatto rovente il tam-tam delle radio romane, ormai punto d'incontro per i tifosi più accesi. Il pericolo-teppismo è nell'aria. Oggi pomeriggio a Trigoria, minacciano l'assedio un migliaio di ultras, pronti a lanciare sui giocatori 30 chili di pesce avariato. Non sarà tranquillo neanche l'allenamento mattutino della Lazio al Maestrelli. L'aria è del «si salvi chi può», altro che spogliatoi compatti. (p. s.)

ROMA

«La Roma attacca senza logica e brillantezza. Oggi sarebbe ingeneroso formulare giudizi su Mazzone». Dette da De Sisti, che non è certo un incendiario, queste frasi sono una corda al collo per il tecnico giallorosso. Il presidente Sensi allarga le braccia, sembra dire: caro Mazzone è finita la luna di miele. Arrivato a Roma in trionfo, considerato il romano che avrebbe risollevato la lupa, il tecnico vede naufragare i progetti. Senza potersi lamentare della campagna acquisti, la società l'ha accontentato, forse troppo. L'elenco dei nuovi è lungo: Lorieri, Panzanelli, Lanna, Festa, Cappioli, Balbo, Scarchilli e Berretta. Un cocktail di classe e freschezza che ha messo a dura prova le tasche del presidente. A occhio e croce oltre 30 miliardi che pesano su un bilancio già in rosso la giusta dose di una quindicina. Eppure tutto ciò non ha rinvigorito la rosa, già deludente con Boskov. Il capitano Giannini, Carboni e Mihajlovic guidano nel male una Roma che non ha bisogno di cattivi esempi. Balbo è scomparso, Haessler potrebbe rendere il doppio, ma con una simile compagnia è difficile criticarlo.

Le accuse a Mazzone. Quando le cose cominciavano ad andare male, promise un repulisti ma fece subito dopo marcia indietro. Giura che nessuno gli remi contro, ma la Roma ricorda tanto quella in ammutinamento con Bianchi sulla panchina. Idee poco chiare sui portieri: Cervone fuori, Cervone dentro, Lorieri titolare, no riserva, anzi titolare. Un insistere suicida su 3 giocatori che non riescono a meritare la sufficienza. E' da maligni pensare che Giannini, Carboni e Mihajlovic vanno sempre in campo perché Mazzone ha paura? Perché non avrebbe alibi in caso di sconfitta con i tre in tribuna? Domenica Giannini ed Haessler squalificati qualcosa dovrà cambiare comunque. E Mihajlovic pare destinato alla tribuna.

La difesa di Mazzone: «Non buttate la croce sul capitano, il suo è un calo psicofisico. Giocare all'Olimpico è diventato un incubo per noi. Sì con l'Udinese è stata una sconfitta durissima, la più pesante di sempre e la colpa è anche mia. Però mettere Garzia su Pizzi è giusto, il bianconero giocava alla Baggio e Garzia era andato benissimo contro Codino. Non dite che la Roma non ha gioco, nella ripresa avremmo potuto fare 6 gol. Questa è una squadra pazza, ha bisogno di tempo per ravvedersi». A Trigoria sussurrano che «Mazzone, almeno per adesso, non si tocca». E fanno gli scongiuri.

QUI LAZIO

«Macché liti tra giocatori o colpe di Zoff, ridatemi i miei vent'anni e vi guarisco la Lazio». Così giura Chinaglia, pensando magari a quel famoso calcio nel sedere a un D'Amico titubante. Medicina grezza, quella dell'ex contravanti, forse l'unica in grado di spiegare le ricorrenti crisi biancazzurre. Chinaglia si schiera dalla parte del padrone, o meglio del datore di lavoro: «Cragnotti e Sensi hanno salvato Lazio e Roma, speso pacchi di miliardi perché sono tifosi. E non dovrebbero parlare? Qui qualcuno è impazzito». La sanità mentale di cui dubita l'ex biancazzurro è quella dei giocatori e, di riflesso, anche di Zoff. «Perché se domandate a qualsiasi giocatore dove vorrebbe giocare, c'è una sola risposta: a Roma. Negli Anni Settanta noi siamo stati bravini, abbiamo vinto uno scudetto, aumentato i tifosi. Negli Anni Ottanta siamo stati i giallorossi a farsi onore. In questi anni Novanta abbiamo due squadre indegne di Roma. Non credo che lo spogliatoio della Lazio sia spaccato, che qualcuno remi contro Zoff. Impossibile essere così imbecilli. Però i biancazzurri devono darci tutti qualcosa, perché i tifosi non sono scemi. E possono lasciare lo stadio. La sfortuna non c'entra, la Lazio deve darsi una mossa. Non è questione di vincere o perdere: l'importante è dare tutto in campo». Stessi concetti ribadisce un altro illustre ex, Bruno Giordano, aggiungendo: «Non aggrappiamoci all'assenza di Signori. Tutti sapevano che non avrebbe potuto ripetersi ai livelli dello scorso campionato. E' la squadra che deve reagire, proprio l'uomo che prende il timone in mano nei momenti decisivi».

Zoff e Cragnotti. Due separati in casa. Si era già visto l'anno scorso che i caratteri non combaciavano. Il presidente ha voluto rispettare il contratto, Zoff è uomo di sport e non pensa neanche alla possibilità di dare le dimissioni. La convivenza forzata non sta dando risultati. Cragnotti prima ha sfoderato i giocatori, ora tocca al tecnico. I contrasti dopo ogni sconfitta possono aver fatto male alla squadra. Su Zoff pesa quello che lui deve aver sentito come un dovere: cercare a ogni costo il recupero di Luzardi. Avellino e Porto, eliminazione in Coppa Italia e Coppa Uefa, hanno deteriorato definitivamente il rapporto. Poi le bizze di Gascoigne, tollerate dalla società, hanno finito per ripercuotersi anche sul tecnico. Certi privilegi non piacciono ai compagni di squadra. E così, dopo Foggia e Parma, tutti sparano a zero sulla Lazio.

Ma, sostiene ragionevolmente Zoff, si celebra il funerale quando ci sono ancora 14 giornate da giocare. Un campionato pazzo è con il Milan che deve venire a Roma. Il gusto è che oggi nessuno ha un pizzico di fiducia nei giocatori e nel tecnico, tutti vogliono voltare pagina, cambiare. Può essere la sfida giusta per far rinascere la Lazio. E potrebbe farcela, malgrado tutto.

Piero Serantoni

Con lui in campo 17 punti in 10 partite

Jonk ruota di scorta vero affare dell'Inter

E' costato assai meno di Bergkamp
Bagnoli: «Riesce a sveltire l'azione»

MILANO. L'Inter acquista Bergkamp, e si vede imporre anche Jonk. Arriva tra lo scetticismo generale, ma alla fine si scopre che è lui l'affare: costa 8 miliardi più l'ingaggio di 700 milioni, meno della metà di quanto percepisce Dennis, che è pagato oltre 20 miliardi. Con Jonk in campo, l'Inter totalizza 17 punti in 10 partite, contro i 7 in 9 gare senza di lui. E, fatto più importante, «El Gionk», come lo chiama Bagnoli, realizza 4 gol in campionato, tutti su azione, contro i 7 di Bergkamp, 4 dei quali però su rigore, nonostante Dennis giochi sempre.

L'olandese Jonk ha 28 anni

Dopo aver segnato la prima rete il 29 agosto con la Reggiana, Jonk ha un periodo di scarsa vena, finisce tre volte in tribuna e a novembre, per un colpo al ginocchio (gara con la Juve) va in clinica. Gli asportano un menisco, stop di 45 giorni. E' il periodo peggiore, l'Inter accumula una serie di risultati negativi che fanno vacillare la panchina di Bagnoli, salvato proprio dai gol segnati da Jonk al Foggia e alla Cremonese.

Però Bagnoli a Jonk piace troppo. In un'intervista a un settimanale sportivo olandese (con i giornalisti italiani non parla per rispettare il silenzio stampa) dice chiaro e tondo che «tra Bagnoli e Van Gaal, il tecnico dell'Ajax che mi ha lanciato, preferisco quest'ultimo».

Jonk è un tipo solitario, non ama parlare e lega molto con i compagni, tranne che con Bergkamp, ovviamente, ma solamente per discutere di calcio. Per il resto, poche sillabe nello spogliatoio, qualche cena insieme con Ferri che abita nella stessa casa a Cernobbio e, a volte, anche con Totò Schillaci. E poi, gli piace ascoltare musica e dilettarsi con videocassette tra le mura domestiche.

A spingerlo a dare il massimo con l'Inter c'è la volontà di «fare bene per conquistarmi un posto ai Mondiali».

Ma l'Italia non gli piace tanto: non gradisce gli arbitri che «fischiano i rigori con troppa facilità alle squadre di casa e non ne danno quasi mai a chi gioca in trasferta», né il sistema politico «perché c'è troppa corruzione e voglia di potere».

Pellegrini e Bagnoli ammettono però il suo valore, la sua utilità. «A Cremona, è stato strepitoso - dice il presidente -, ha segnato due magnifici gol, ma soprattutto ha orchestrato bene la squadra. Non so se il miglioramento dipenda soltanto da lui, si tratta comunque di un giocatore importante per noi». Bagnoli aggiunge: «Con lui a centrocampo le cose vanno meglio: è capace di fare lanci lunghi, smarcanti, di prima. Sa sveltire gli schemi e centra la porta da grandi distanze. E' il nostro grimaldello».

Nino Sormani

SPECIALE AFFARI

IMMOBILIARE

TORINO PROVINCIA

VOLPIANO
alloggio al 2° piano di cucinino tinello ampia camera bagno ripostiglio cantina L 128 milioni. Sandrotto 896 1307

VOLPIANO alloggio in palazzina in costruzione mq 113 possibilità box singolo o doppio L 243 milioni Tel 988 4112

VOLPIANO struttura di villa singola mq 250 con verde e portico L 280 milioni Tel 988 4112

70.000.000 più impresa vende al oggi per sposa a pensionati Bussoleno centro Tel 953 3570 - 0122 640.844

80.000.000 mutuabili villa 4 vani bagno cortile orto 25 minuti Torino Nord Metro FS Il Punto 562 5551 - 562 5486

FI

ASTI CENTRO
in signorile palazzina zona collinare 4 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

BINAR Grugliasco locale ingresso soggiorno cucinino 2 camere riservati nascondiglio autonomo. Tel 834 5758

CASTAGNOLE Cascina del 400 parzialmente ristrutturata ottima posizione giardinetto tel intermediazione 561 7091

COCCONATO alloggio ristrutturato, casa d'epoca salone, 3 camere cucina, 2 servizi box volendo permuta Tel 941 4716

LIGURIA

privato locale recentemente e modernamente ristrutturato completo di arredo L 153 milioni Tel 0182 992 590

ALBENGA centro da ristrutt. 2 appartamenti cucinotta servizi terrazza vista mare L 250 milioni Tel. 0182 554 677

BORGHETTO S. SPIRITO elegante locale ristrutturato con garage e cantina L 159 milioni. Tel 0182 554 677

CERIALE 5 ripari d'auto dal mare grezzo 30 monolocali con balcone e postaletto (70 milioni Dilaroni Tel 0182 992 569

INVESTIMENTO nel centro Pietra Ligure alloggi vista mare, verde, servizi. Reddito eventuale garantito da nostra gestione diretta Impresa Casa 019 625.601

LOANO 500 mt mare villino 130 mq più taverna mansarda giardino. Ristrutturato di pregio, permuta Tel 019 624 252

PIETRA LIGURE camera soggiorno bagno balcone soleggiato immobiliare Il Perfetto Arredato 019 625.021.

RIVA (Sanremo), centro 100 mt mare, in costruzione villetta a schiera con garage, terrazzo, taverna, box. Termoautonomo. Lussuose rifiniture. Il Merlo 0184 484 671 - 290 62561

SANREMO Portosole mt mare, doppi ingresso, soggiorno, cucina abitabile camera bagno, terrazzo. Termoautonomo. Ottimo stabile. Il Merlo 0184 505.920 - 0337 290 629.

COSTA AZZURRA

ANTIBES a 300 mt spiaggia bilocali arredato nuovo con piscina da 590 000 FF Valeo Immobilier Tel 011 437 5591

IN splendida cittadina a 1 km da Place Masséna residence di costruzione Terrazze. Appartamenti varie metrature. Monolocali a partire da L 85 milioni. Direzione Europea 011 564 3041

MENTONE a 2' piedi dal mare in vendita recente costruzione da L 85 milioni più mobili. Interni 011 564 755 - 599 782

MENTONE a 2 passi dal mare abbiamo in costruzione ampia bilocali da L 127 mi e tri (Lamboglia 011 771 1938)

PRIVATO, vende Villefranche-sur-Mer villa indipendente, vista incantevole mare, mq 105 abitabile su 2 livelli, 5/6 locali, giardino d'inverno e terrazza FF 1 900 000 Tel 0033 93 017 500 (ore 9/11).

UNICO in Cap d'Antibes, monolocali in residence con piscina, tra FF 278 000 e 370 000. Informazioni International Cap d Antibes. Tel. 0033 93 612.217 - fax 0033 93 610 662.

ESTERO

ALPI francesi chalet in costruzione vicinanze piste differenziati L 115 milioni Interni 011 504 751

CORSICA vicino indipendente mare 6 lotti L 25 milioni dilazionati mutuo 4% semestrale no iva Tel. 035 320 741

ADIACENTE corso Sebastopoli in bella casa locali ufficio mq 170 in perfetto ordine Luciana Viale 436 1395

BARRIERA MILANO (via Virginio) muri in ragione mq 40 vendo L. 50 milioni. Edicasa 561 3535

BASSO fabbricato a reddito corso Trapani interno cortile mq 160. Prezzo interessante Luciana Viale 436 1555.

CAPANNONE Industriale vero affare corso Giulio Cesare vicinanze Ivreco mq 1200 e palazzina uffici Tel 953 1228

CAPANNONE 1200 mq più magazzino 600 mq più palazzina 400 mq ampio Tangenziale corso Marche Mec Case vende 548 439

CORSO Peschiera bassa fabbricato/magazzino/uffici open space da mq 60 a mq 1700 vendesi divisibili Tel 501 919.

CORSO Turati affarissimi vendo uffici magazzini box stabile signorile portineria prezzi interessanti. Tel 569 2962

GIARDINO CITTADELLA
via Juvarra angolo via Fabio ufficio piano rialzato di mq 104 e 108 massime valutazioni Lingerij Edilcase 561

GRIMALDI 568 Piazzetta vendesi capannone 850 mq per falegn a corto cabina elettrica riscaldamento

IMPRESA vende in Grugliasco unità industriali, commerciali mq 641/405 e uffici mq 200/120. Tel. 663 6260

MURI negozio libero mq 20 una vetrina collegato a bilocale con servizi zona Parella affare Big vende 581 7014

tratto To/Sv tra Carmagnola e Marene mq 4800, uffici mq 1700 oltre piazzali. Gabetti tel. 57.67.

AUTO

A.A. TORINO corso Toscana 141 impresa vende ultimi box da mq 35 e posti auto coperti in cortile Tel 011 733 639

A.A. TORINO zona E 27 via Pietro Cossa 280/18 impresa vende ultimi box da mq 21 e mq 30 Tel 011 733 639

S. RITA parco cortile box 2 auto mq 35 con impianto luce e acqua L 70 milioni Europario 318 6566

TERRENI

edificabile Torino splendida Milano passo ospedale S Giovanni Bo gario approvato 6 000 mc L 250 000 al mc Trattativa riservata. Informazioni in ufficio. Saim 569.3852

PECETTO terreno pianeggiante mq 3000 edificabile per unifamiliare Mare vendo 696 8510

VOLPIANO terreni edificabili con progetto personalizzato per villa singola o bifamiliare Tel 988.4112.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A.A CASAPIEMONTE 318.2525 ricerca villa fino a 40 Km Torino Si garantisce professionalità ed interessamento

A. RICERCHIAMO casetta villa cascinale Torino provincia acquisto, Edilmarket 434 1316 - 434.1428

appartamento signorile in Torino mq possibilmente box pagamento immediato Bertea 590.666

ACQUISTIAMO possiamo sposi camera letto servizi massimo 2 camere cucina Torino o cintura. Selfin 431 0123

ATTICO piccolissimo cercasi con urgenza per nostri professionisti acquisizione Tel. Geometra Brangero 568.4445

BIMA cerca appartamenti stabili terreni valutazioni senza impegno. Tel.

CASEUROPEA ricerca per clienti referenziati camera letto bagno zona Santa Rita San Paolo definizione immediata in contanti. Tel 434 3437

CASSIOPEA ricerca per selezionata clientela 2/3 camere cucina bagno zona Borgo Vittoria Lucento conclusione rapida e contanti Tel 434 3437.

CERCASI in Torino 2/3 camere letto cucinino servizi trattativa riservata Eurolad 561 5777.

CERCASI urgentemente alloggi in vendita zona S Rita Vanchiglia S. Donato precollina Soluzione Casa 590 779

EDILCASE
ricerca in acquisto per propri clienti appartamenti di 2/3 camere cucina servizi zone S. Paolo Passo Stradale Lingotto e Mercati Generali pagamento contanti
EDILCASE 561.3535

ESMI interessata su specifica richiesta appartamenti 100/180 mq zona Ospedale Oftalmico trattativa immediata Tel. 480.135.

RICERCASI Torino mq 1/2 camere letto cucinino servizi vendita per contanti Personalcasa 216 4115

RICERCHIAMO
in Crocetta per nostra clientela appartamento di grande 2/3 camere cucina 2 bagni. Gabetti 57.67.

SABATELLI IMMOBILI 011 cerca appartamenti casetta ville rustici. Antelazione del prezzo

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO capannoni zona rilancia negozi uffici magazzini acquisto/affitto Gimmobili 668 3165

PRIMARIA società cerca in acquisto in cintura Torino locale industriale mq 3000 più palazzina uffici mq 600. Rif 010.341

SOCIETA' commerciale per nuova sede locali piano terra composto da magazzini ed uffici mq complessivi 1.400 circa 200 zona Mercadori o Torino Sud Telefonare 562.0950 ore 9/16

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. ABBIAMO arredato bene 2 camere cucina servizi L 650 000 volendo contratto 2 anni più 2. Stanze case 533 434

A.B.C. CASE 696.5900 centro casa d'epoca signorili mansarde bilocali ingressi ascensori vero stupendo box auto

A.B.C. CASE 696.5900 zona Ingegneria bella casa panoramica soggiorno con angolo cucina camera letto e bagno

A. PARCO Regina prestigioso 90 mq vendo anche camera singolo cucinino bagno L 500 mila S.A 011 561 3723

A. PIAZZA Reale semiarredato 2 camere cucina bagno L. 580 000 Contratto biennale rinnovabile Casagest 653 8580

A. VUOTO centro ristrutturato camera letto bagno L 500 000 Contratto biennale rinnovabile Casagest 669 8580

ABBIAMO alloggi zona signorile vuoti arredati Torino centro stessa casa famiglie locazioni. Interessa tel 568.3629

AFFITTASI appartamenti vuoti/arredati stessa casa iniziative con privato Tel 436 0000 S.G.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa soffitta L. 180 mila mensili o monolocale L 350 mila 4950

AFFITTASI corso Lombardia camera letto cucinino signorilmente arredato panoramico. Europeare 562.3681

via Chivasso appartamento mq ristrutturato referenze Fidelin 541 582.

AFFITTASI alloggi varia metratura contratti patti in deroga uso transitorio Soluzione Casa 590 779.

esclusivamente a privato appartamento vuoto libero tre mesi contratto 4 più 4. Centro Amministrazione 562 7580.

ALLOGGETTO ammobiliato piazza Crispi camera cucinetta bagno a professionista affitto Tel. 562.9076

ARREDATO via Collegno stabile signorile camera tinello cucinino servizi L 600 mila Sogemi 771.0067

CROCETTA via Cibrario signorile panoramica salottino 2 camere cucina doppi servizi arredo a nuovo Semprini 812.2018

DI SALVATORE 581 7183 affitta centralissimo mercato confortevole piccolo-medio con angolo cottura

GRAN MADRE nuovo in palazzina signorile miniappalto arredato uso salvarlo a referenziati Rebba 535.211.

PALAZZO Pirelli via Carlo Alberto, affittasi alloggio uso ufficio mq 140 1° piano Tel. 765 250

PRECOLLINA Moncalieri affittasi arredato soggiorno 1 camera cucinino servizi giardinetto privato. Tel. 437.1441

PRECOLLINA Monte dei Cappuccini affittasi alloggi prestigiosi con giardino privato stupenda casa. Tel. 437 1441.

S. SALVARIO affittasi arredato soggiorno camera tinello cucinino bagno ripostiglio recente Semprini 812 2018

VIA Maria Vittoria vicino via della Rocca prestigioso 315 mq palazzo nobiliare con giardino interno salone 5 vani cucina 3 vani Finintur Immobili 517 0021

TORINO PROVINCIA

in transitorio villa prestigiosa immersa in parco 30 000 mq alberi alto fusto L 1 200.000 Grimaldi 415.5550

PINO TORINESE palazzina signorile con parco splendido appartamento mq 250 parte in deroga. Casavacanza 695.214.

SETTIMO affittasi ultima casa monolocali arredati di varie abitative Grimaldi 800 0765

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 696 5900 centro stabile d'epoca prestigiosa open space 270 mq più 4 box auto prezzo interessante

A.B.C. CASE 696.5900 piazza Solferino casa d'epoca uffici da 3 a 6 vani e servizi (da 75 a 135 mq) ottimo stato.

A. CASAFFITTI 503.097 via Peyron ufficio piano rialzato posizione angolare ingresso salone 4 vani 2 servizi.

ADIACENTE via Pietro Micca in casa prestigiosa uno ufficio 4 vani ingresso e servizio. Tel. 743.867

AFFITTASI capannone industriale mq 600 con cortile indipendente strada Pianezza S. Gillio. Tel. 533.593

AFFITTASI in Chieri magazzino uso deposito mq 500 con uffici servizi e riscaldamento 1. Fidelin 533 593

AFFITTASI ufficio via Arsenale 27 di mq 210. Telefonare al 749 6814/20

AFFITTASI ufficio via di vani e servizi. Telefonare al 749 6814/20.

AFFITTASI uffici zona servita parcheggio segreteria centralizzata sala riunioni. Tel. 315 7111

AFFITTASI zona corso Vigevano locali commerciali industriali passo carrabile 2200 anche frazionabili Tel. 562 2948

AFFITTIAMO largo Orbassano ufficio 80 4 vani servizi. Sogemi 771.0067

AFFITTO UFFICI
in Torino di varie metrature da 100 a 5000 mq anche in zone centrali. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

AMMINISTRAZIONE stima condizionamento negozio rinnovato in via S. Teresa di circa 85 mq con ammezzato di 126 mq Telefonare 548 746

CARASSO IMMOBILIARE 385 7600 via Vanchiglia locale piano terra ristrutturato mq 200 luminoso accesso carrato

GRIMALDI 5 alla corso Novara affittasi capannone 350 mq con ufficio servizi e 2 posti carro

GRIMALDI 568.3165 centrale affittasi negozio su 2 piani mq 450 con 4 vetrine isola interna e passo carrabile

GRIMALDI 568.3165 Nichelino affittasi capannone 400 mq più uffici 200 mq con tettoia adatto spedizioniere.

LOCALI industriali ed uffici nuovi, costruzione prestigiosa mq 1000/2000/4000 in Torino, ampio parcheggio affittasi Tel 0337 206.500 - 011 221.7500.

MAGAZZINO ristrutturato passo carrato mq 240 impianto elettrico norme Cee L 000.000 tramite 317.0919.

NEGOZIO mq 110 con eventuale laboratorio affittasi corso Moncalieri piazza Zara Tel. 850 572 pomeriggio.

PIP 610 341 affitta corso Allamano nuovo locale industriale mq 3000/2000/1000 più ufficio mq 800/200 tutti gli impianti.

PIP 610.341 affitta fronte corso Grosseto locale industriale mq 1300 più mq 250 uffici posizione pubblicitaria

PIP 610 341 affitta Moncalieri locale industriale mq 1000 altro mq 1200 più 300 uffici

PIP 610.341 affitta sulla Tangenziale Sud recentissimo locale industriale mq 1100.

PIP 610 341 affittiamo Beinasco locali industriali nuova costruzione da mq 700 a mq 7000 più ufficio

PIP 610 341 affitta via Mongenevro magazzino seminterrato mq 800

PIP 610.341 affitta via Sansovino locale indubbiabile mq 450 più ufficio mq 200

PIP 610.341 affitta zona corso Grosseto mq 500 prestigiosi uffici in palazzina semi nuova con tutti gli impianti.

S. PAOLO affitta fabbricato commerciale piano terra mq 350 passo e cortile, seminterrato mq 270 piano 1° mq 140 uffici Tel. pomeriggio 771 0528

VIA 5 Alpino affittasi capannone mq 3500 divisibile con uffici ottima posizione Tel 606 1219 - 0337 210 656.

ZONA S Rita prestigioso ufficio in palazzina indipendente mq 500 con parcheggio, ambiti Tel 329 5820 - 606.1218

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi vile vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostro spese Tel 669.8580

A.A.A. MARCO 533.974 uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cartiera per dirigenti trasferiti Tel. 331.640

BANCA cerca per nuova sportella piccoli alloggi arredati, vuoti mq 100/250 per funzionari e dirigenti. Interacta 568.3876.

BANCHIO in trasferta cerca alloggio vuoto o arredato in Torino o prima cintura, pagamento anticipato. Tel. 726.901.

CERCASI in affitto alloggi vuoti/arredati per clientela referenziata senza vostre spese. Soluzione Casa 590.779

CERCO alloggio vuoto/arredato zona decorosa mq 50/70 garantisco referenze Signor Roberto 568.2872 - 0337 224.916

FUNZIONARIO bancario necessita appartamento in Torino causa trasferimento referenze Centro Amministrazione 562.6218.

IANNELLO cerca per referenziata clientela alloggi vuoti o arredati uso transitorio o patti in deroga. Tel. 317.0919.

INCERCO appartamento vuoto od arredato in Torino e 1ª cintura. Chiedere signor Sandra tel. 135

AUTOVEICOLI

autovetture e furgoni ogni tipo e marca anche se protestati o in leasing 011 319 0104

ACQUISTA autovetture valutazione pagamento contanti via S. Chiara 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1888 Torino.

AUTOAGENZIA TORTONA acquista tutto di ogni tipo massima valutazione a Corso Tortona 9 tel. 817.1841

Concessionaria vende 318 i 4p, 318 IS 4p, 518 i, 520 i, 525 TDS Turing immatricolate fino luglio Via Bologna 102 tel 248.3711.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBENGA albergo Tiziano 0182 50.800 - 642 823, via Tiziano 39, pensione completa prezzo speciale

ANDORA residence Avalon pensione completa L 60 mila, fittasi alloggi sul mare. Tel. 0182 81.01 - 011 248.4735

CAMOGLI Hotel Nonna (***) giata offerta a settimane marzo a L completa. Tel. 0185 770.015

una vacanza con qualità dei servizi, cortesia e... buon prezzo? Telefonate al Marinus Residence di Pietra Ligure (Sv). Tel. 019 624.275

DIANO MARINA Hotel Jasmine *** 0183 495 300 sul mare, camere con servizi, tv color telefono i collezione buffet menù curato a scelta completa L 48 mila doppia, singola L 58 dal 26/01 al 11/02 bambini gratis

Hotel Marinella mare offerta inverno na Pasqua di giorno minimo 7 giorni L. 50 mila. Giorni 14 L. 48 mila. Tel. 0183 495.128.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495 674 - 0330 614.792 parcheggiato neve, servizi acido menù prezzo special.

FINALE LIGURE albergo Regina 019 693 529, 50 mt mare stagione scelta menù accappatoi tv servizi bullet L 48 mila.

LOANO albergo Miramare servizi tv ascensore vista mare scelta menù giardino febbraio L 50 mila. Tel. 019 675.991.

LOANO Hotel Villa Beatrice *** 019 668.244 sul mare servizi tv telefono scelta menù parcheggio palestra L. 50 mila.

BOCCIOFORMO soggiorni brevi e lunghe permanenze autosufficienti e non. Residence dei Prati Bellio tel. 0134 501 018

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La lezza giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni Tel 011 561 1055 - fax 540.165 Torino via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vittorio.

VARIE

A. GIOIELLERIA M C 334.832 - 382.665 acquista ora argenteria monete gioielli massimo prezzo corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazione Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212.

AL (elepasima) è la 'forza nascosta' che agisce a distanza su chi decide della tua esistenza Tel 011 385

CASA D'ASTE DELLA ROCCA ricerca per acquisto/vendita mobili, quadri e oggetti vari antichi Tel. 612 3070

NUMISMATICO acquista monete oro argento prima lotti, stadia Tel. 548.365 - 562 1930 Montenegro corso Vittorio 85.

ALCUNE PERSONE NON POSSONO ASPETTARE

GLI ANGIOMI CUTANEI. PROBABILMENTE LI CONOSCI GIÀ OPPURE NE HAI SOLO SENTITO PARLARE.

VUOI SAPERNE DI PIÙ TELEFONACI

AIPAP

ASSOCIAZIONE ITALIANA PORTATORI ANGIOMI PIANI
Via Paletta, 1 - 28100 NOVARA - Tel. 0321/625851

Tennis: sconfitto da Washington negli Open d'Australia

Il tempo batte Wilander

Ma lo svedese lotta fino al 5° set

MELBOURNE. Il tabellone maschile degli Open d'Australia, che ieri ha esaurito gli ottavi di finale, il confronto più atteso era quello tra Mats Wilander e Mallival Washington. La partita sul piano dell'agonismo non ha certo deluso, anche se il gioco non ha offerto spunti di grande interesse, forse anche per il clima torrido (39 gradi).

La maggior saggezza tattica dello svedese è concretizzato soprattutto nei momenti più delicati del match, il tie-break del primo set e nella prima frazione, ma le superiori qualità offensive dell'americano hanno fatto la differenza proprio quando Wilander ha accusato una pausa di concentrazione nel quarto set. Lo svedese ha comunque svolto le proprie trame, che purtroppo per lui non possono più poggiare su una battuta spinta dal fondo, e con grande personalità è riuscito in qualche modo a stregare Washington, incapace di scrollarsi di dosso la paura di attaccare. Nel palleggio a basso ritmo le maggiori doti di sensibilità di Wilander hanno avuto il sopravvento e la partita avrebbe avuto un esito diverso se il nero americano non si fosse affrancato da un atteggiamento negativo per andare a prendersi a rete i punti che gli servivano. Del resto Washington aveva i favori del pronostico, dunque non stupisce che sia stato lui a imporsi. Semmai fa notizia che abbia faticato ad avere ragione di chi senza offesa può essere definito un ex giocatore.

Mats Wilander dopo il ko

Allo svedese sono rimasti la voglia e la capacità di lottare, la straordinaria scioltezza nella corsa, ma Wilander non riesce più a far viaggiare la palla come vorrebbe e si offre a facili attacchi di qualunque avversario. Ha detto lo svedese: «Se avessi perso da uno dei soliti giocatori che ho battuto prima di Washington, non sarei stato contento. Invece così non salto di gioia ma sono moderatamente soddisfatto».

La cosa che ha sorpreso nella partita di ieri è stato il crollo verticale di Wilander quando il suo avversario si è accorto che, aprendo il campo e alzando i ritmi, avrebbe avuto il match a portata di mano. In quel punto non c'è stata più partita. Con un parziale di 8 game a 1, Washington ha guadagnato l'accesso ai quarti.

Alla fine lo svedese è apparso molto stanco e un po' rammaricato, ma perfettamente lucido sul perché della sconfitta: «Non so se mi presenterò a Wimbledon e in ogni caso non penso che il mio gioco sia il più adatto a quel tipo di superficie». Wilander ha dunque confessato le proprie paure di spinta sulla palla, quelle che lo hanno tormentato contro Washington. «Non faccio progetti sicuri - ha aggiunto - ma penso che giocherò due o tre tornei sul cemento prima a Key Biscayne e poi rimarrò negli Stati Uniti per la stagione della terra battuta, che in America è un po' più facile. Non avendo un buon ranking, a volte mi capiterà di pardare subito al primo turno, ma fa parte delle regole del gioco. Anche se andrò al Roland Garros, non mi preparerò in Europa».

Lo svedese ha quindi compreso che è stato anche il tabellone favorevole a consentirgli una marcia tanto lunga in Australia, quindi non si monta la testa. Rimane con i piedi per terra e si propone un programma che lo aiuti a rientrare con gradualità, un altro segno della sua lucidità e anche di umiltà per uno come lui che questo torneo lo aveva vinto tre volte e che ha fallito lo Slam nell'88 per la sconfitta con Menir a Wimbledon ai quarti di finale.

Il match tra Wilander e Washington ha fatto passare in secondo piano gli altri incontri di ieri, nei quali Edberg e Muster non hanno faticato ad accedere al loro confronto nei quarti, mentre il set perso da Martin contro Daufresne conferma i dubbi sulle doti di lucidità dell'americano.

Roberto Lombardi

AVANZA

Singolare masch. (ottavi): Muster-Volkov 6-3, 6-3, 6-2, Edberg-Jonsson 6-4, 6-4, 6-4; Martin-Daufresne 6-7, 7-6, 6-3, 6-3; Washington-Wilander 6-7, 6-2, 6-7, 6-4, 6-1.
Doppio (2°): Damm/Novacek-Kratzmann/Kratzmann 6-2, 6-4; Apell-/Bjorkman-Holm/Jarryd 7-6, 6-3.
Doppio femminile (2°): Shriver/-Smylie-Golarsa/Medvedeva 6-3, 2-6, 6-4; Jana Novotna/Sanchez Vicario-Reinach/Sirnadova 6-0, 5-7, 6-2; Grossman/Richardson-Manuela Maleeva/Sukova 6-1, 6-4; M. J. Fernandez/Garrison-Davenport/Raymond 6-2, 6-3.

Superbowl, che attesa in Usa

Thurman Thomas, uno dei «Bills» che hanno affondato i Kansas City Chiefs

Dallas e Buffalo finale già vista

LOS ANGELES. I Buffalo Bills hanno distrutto i Kansas Chiefs 30-13, conquistando il campionato della American Football Conference. Per i Cowboys di Dallas la vittoria è stata un po' più sofferta, ma con un 38-21 sui 49ers di San Francisco si sono aggiudicati il torneo della National Football League. E così, domenica prossima, il Superbowl vedrà di fronte Dallas contro Buffalo. Come l'anno scorso.

Il Superbowl, la finalissima tra le due Leghe del football americano, è l'evento sportivo più popolare d'America. Quando si presenterà al Georgia Stadium di Atlanta, la squadra di Dallas si batterà per confermarsi come il team dominante degli Anni Novanta. Per Buffalo, la gioia per la vittoria di ieri potrebbe trasformarsi in un incubo. Significa che la squadra disputerà la quarta finale consecutiva, un onore mai raggiunto da altra formazione. Ma se perde un'altra volta, significa anche che i Bills passeranno alla storia dello sport americano per essere stata l'unica squadra arrivata a quattro Superbowl senza averne mai vinto uno.

Le vittorie di Dallas e di Buffalo erano state previste dagli esperti. Ma se in termini tecnici il replay del Superbowl dell'anno scorso appare logico, in termini sentimentali è stata una delusione. I Bills hanno ormai appiccicata addosso la fama di «perdenti». I Cowboys sono considerati una macchina che macina vittorie, incapace però di generare grandi passioni. A parte gli abitanti di Dallas e di Buffalo, il resto dell'America avrebbe voluto che a disputare il Superbowl fossero invece Chiefs e 49ers, le due sconfitte.

Desideravano questo, i tifosi americani, che avrebbero voluto vedere se Joe Montana, il quarterback dei Chiefs, regista e cervello pensante, sarebbe stato capace di conquistare il suo quinto Superbowl e se sarebbe stato in grado di farlo proprio contro i suoi ex compagni di S. Francisco, lasciati all'inizio di questa stagione per passare alla squadra di Kansas. Ma i Chiefs non ce l'hanno fatta e Montana, che ha disputato una partita piuttosto opaca, non ha neanche potuto finire. All'inizio del terzo tempo, è stato bloccato dall'urto di tre avversari da 130 chili l'uno, ha sbattuto la testa ed è uscito dal campo stordito. A 37 anni e dopo lunga serie di infortuni, questa potrebbe anche essere stata la sua ultima partita.

Risentito per la delusione della gente che avrebbe voluto le altre squadre protagoniste della finalissima, Bruce Smith dei Bills ha detto: «Vadano al diavolo, se non vogliono vederci che non accendano la tv». E domenica non sarà così, almeno cento milioni di americani si raccoglieranno con gli amici e staranno incollati davanti ai loro teleschermi. E sarà, come tutti gli anni, la grande festa degli sportivi e anche pubblicità. Per spots da 30", la Nbc raccoglierà 900 mila dollari e tutti, dalla Nike alla Visa, dalla McDonald's alla Pepsi, faranno a gara per essere presenti.

E veniamo alle previsioni. L'anno scorso Dallas ha distrutto Buffalo 52-17 e secondo i bookmakers il risultato si ripeterà; anche se Troy Aikman, il quarterback di Dallas che ha appena firmato un contratto da 50 milioni di dollari si è preso una ginocchiata alla coscia e la sua presenza domenica non è sicura, i Cowboys vengono dati vincenti per 6-1. Come evitare un'altra sconfitta? Domenica Mary Levy, l'allenatore dei Bills, si è limitato a dire: «Ad Atlanta dovremo fare qualcosa di diverso». Per esempio, vincere.

Lorenzo Soria

SPORT FLASH

Rally: a Montecarlo spettatori incivili

MONTECARLO. Prima tappa di un rally micidiale: subito fuori Auriol (Toyota) per la rottura del cambio, Schwarz (Mitsubishi) e McRae (Subaru) fuori strada per la neve buttata sull'asfalto da spettatori incivili. Al comando Delecour (Ford), davanti a Sainz (Subaru) a 22", Kankkunen (Toyota) a 25" e Biasion (Ford) a 49".

F1: per la Ferrari vari problemi

MARANELLO. Ancora vari problemi durante i test della Ferrari. Berger a Imola ha dovuto sospendere la prova di un GP per guai al motore. Larini a Fiorano è stato rallentato nel suo lavoro mentre collaudava cambio e sospensioni.

Lehto (Benetton) operato a Londra

LONDRA. J.J. Lehto è stato operato ieri per la frattura della quinta vertebra cervicale riportata nell'incidente di venerdì scorso mentre provava la Benetton a Silverstone. L'operazione è riuscita perfettamente e il pilota riacquisterà la pienezza delle funzioni fisiche.

Tennis: confermata la squalifica di Agassi

NEW YORK. La Federazione internazionale ha respinto l'appello contro la squalifica in Davis imposta ad Agassi (rifiuto di giocare l'ultimo match contro Bahamas a risultato acquisito), che non giocherà il 1° turno contro l'India a marzo. Usa a New Delhi con Courier, Martin, P. McEnroe e Reneberg.

Fondo: ecco gli azzurri che saranno ai Giochi

TESERO. Silvio Fauner (Carabinieri) si è confermato l'azzurro più in forma vincendo il suo 4° titolo nella 30 km tecnica libera ai tricolori di fondo in 1h13'00"8. Alle sue spalle Maurilio De Zolt a 30" e Polvara a 1'31". Il ct Vanni ha convocato per le Olimpiadi: Fauner, Albarello, Vanzetta, M. De Zolt, Polvara, Maj, Valbusa, Barco, Godioz e Pozzi. Berto responsabile della squadra femminile avrebbe convocare: Di Centa, Belmondo, Paruzzi, Vanzetta, Valbusa.

Ghiaccio: la Harding e l'arresto

NEW YORK. E' appeso ad un filo la partecipazione della pattinatrice Tonya Harding alle Olimpiadi di Lillehammer. Un giornale dell'Oregon ha scritto che la polizia sarebbe in possesso di alcune prove che la consentirebbero di arrestare l'atleta in relazione all'attentato a Nancy Kerrigan.

Ciclismo: LeMond ko nel Giro del Messico

GUADALAJARA. Greg LeMond, grande favorito, è ritirato dal Giro del Messico. Il corridore Usa ha motivato la decisione con problemi fisici legati all'altitudine. Ieri due italiani, Chiavina (Carrera) e Leoni (Jolly) classificati 1° e 2° nell'ottava tappa. Al comando sempre il messicano Alcalà.

Due diagnosi di tenore opposto sul fuoriclasse della Buckler dividono Bologna

Danilovic, la caviglia della discordia

I medici della Virtus: «Fermo 2 mesi per quarire» Ma, grazie a un fisiatra, il serbo si è già allenato

Predrag Danilovic, 24enne serbo, si è infortunato giovedì scorso nell'Euroclub contro Badalona

BOLOGNA. Un'idea in testa, il coach Alberto Bucci, l'avrebbe: portare domani pomeriggio - nell'immediata vigilia di Pau Orthez-Buckler, partita delicatissima per l'Euroclub - la sua Virtus a Lourdes. E' quasi da guinness dei primati la sfortuna che ha colpito i tricolori in questo gennaio terribile e sconfitte (7 partite tra campionato e coppa). La lista delle disgrazie è lunghissima: perso da tempo l'americano Levingston, Bucci ha dovuto fare i conti con i problemi vari di Binelli (varicella), Brunamonti (polpaccio), Carera (caviglia), Morandotti (ginocchio), Savio (inguine) e infine Danilovic, che giovedì si è leso un legamento della caviglia destra.

Dopo l'ennesimo uppercut rimediato contro Reggio Calabria (in casa), che ha fatto scivolare Bologna al 3° posto dell'A1 dietro Stefanel e Glaxo (28 punti), a pari con Milano (24), domenica Bucci mormorava: «Giovedì sera a Orthez giocheremo con una squadra tutta italiana, senza Levingston e Danilovic, match fondamentale per l'Euroclub. Ma il vicino c'è Lourdes, chissà che con pellegrineggio... ».

Ma proprio sull'infortunio di Danilovic è nato vero e proprio caso clinico. L'asso serbo, infatti, è stato visitato subito dopo l'infortunio dal dottor Lelli, un luminare dell'ortopedia, che ha diagnosticato una lesione al legamento astralico dello caviglia destra. Tempo previsto per la sua guarigione: 60 giorni. Ma l'asso serbo, orgoglioso e tenace, non s'è arreso e ha telefonato subito a Stanislav Peharec, taumaturgo siberiano, esperto in manipolazioni, che già l'anno scorso aveva messo a posto un polso malandato di Sasha, è arrivato a Bologna sabato, ha dato un'occhiata alla caviglia di Danilovic e ha iniziato una cura, palpeggiandola. Il risultato è stato incredibile, ai limiti della stregoneria: il giocatore s'è sentito subito meglio, tanto da recarsi in palestra domenica mattina per una seduta di tiro. In serata poi Danilovic s'è presentato camminando normalmente al palasport bolognese per Buckler-Pfizer e ha dichiarato, tra lo stupore generale: «Venti giorni e sarò in campo».

La storia, il limite della fantascienza medica, ha creato qualche polemica. Da una parte c'è lo staff sanitario di prim'ordine che ha consigliato alla società di attenersi alle disposizioni del dottor Lelli: «Trenta giorni è il tempo minimo per la cicatrizzazione dei legamenti lesionati. Poi co vogliono altri 20-30 per la rieducazione. Altrimenti si rischia». Dall'altra parte si guarda con curiosità - ma anche sospetto e prevenzione - a questo Peharec, mago delle manipolazioni, i cui risultati ottenuti in passato parlano chiaro: l'anno scorso risolse i problemi alla schiena di Greg Fucka, quelli alla caviglia di Nando Gentile e guarì anche il gomito del tennista croato Goran Prpic.

La Virtus, per non ha prese posizioni ufficiali. Bucci aspetta e studia la calma la lista dei giocatori americani offerti per la temporanea sostituzione di Danilovic: Jeff Martin, Andre Spencer e Randolph Keys, alette dal buon tiro, per ora soltanto dei nomi segnati con l'evidenziatore dal coach bolognese, tipi da tener presente aspettando di sapere questo Peharec è davvero un «mago» oppure soltanto un imbonitore.

Intanto, là Glaxo ha depositato ieri in Lega basket la richiesta del lodo arbitrale contro la Buckler, accusandola di aver pagato una rata per l'acquisto di Moretti e Morandotti. Più nero di così, questo gennaio virtussino, non avrebbe potuto essere.

Leonardo Iannacci

FATEVI GLI AFFARI VOSTRI

Napoli. Vi ricordate la vecchia Piazza Mercato, la caratteristica piazza degli affari, che ha rappresentato il centro della distribuzione nel mezzogiorno, con le sue grida, i colori, la ricchezza di merci? Tutto questo è rifiorito, nell'anno '86, in modo nuovo, nella **città dell'ingrosso chiamata CIS**.

Il progetto si è realizzato: un centro voluto dai commercianti per i commercianti, lontano dal traffico urbano, ma vicino alla grande rete autostradale, al cuore della distribuzione, che collega Nord e Sud, efficiente nei servizi e soprattutto proiettato verso il futuro. Infatti il successo dell'iniziativa ha reso possibile l'ampliamento del centro che verrà ultimato nei primi mesi del '94 e attivato entro la fine dell'anno, che ne potenzierà la formula, allargando gli spazi commerciali e aumentando il numero di settori merceologici presenti: abbigliamento, casalinghi, biancheria, calzature, giocattoli, articoli tecnici di settore e moltissimi altri.

Le cifre bastano a dare le dimensioni di una realtà imprenditoriale in cui operano già e su cui hanno messo gli occhi moltissime aziende di primo piano. Nel 1994, con l'ampliamento, il centro arriverà a 1 milione di mq, di cui 500.000 coperti, gli operatori saliranno da 210 a 350 e il volume di affari aumenterà considerevolmente. Ma, al di là delle cifre, conta la qualità del progetto. Entrare al **CIS**, oggi, è intraprendere un'attività all'interno di una città accogliente e **perfettamente organizzata**.

Lungo 16 chilometri di strade interne si trovano 5 chilometri di vetrine ed aree verdi per 160.000 mq, 4 banche, un ufficio postale, una sezione doganale, un centro medico di primo intervento, una stazione di servizio Erg, un eliporto, 4 bar, un self-service, un ristorante e perfino un campo di calcio, tennis, basket, parcheggio di 180.000 mq per clienti, carico e scarico merci.

Tutto questo rappresenta una grande, concreta opportunità per chi punta sulla distribuzione attraverso il commercio all'ingrosso e su una moderna economia di impresa, passando da una gestione verticale ad un più moderno concetto tutto in orizzontale per chi vuole crescere e inserirsi con successo nei mercati più interessanti. Tutto questo nasce al Centro-Sud, guardando prima all'Italia tutta e poi all'Europa.

Perché è inserendosi e frequentando questa realtà che si decide il futuro dei vostri affari. E più voi farete affari, più noi avremo visto giusto.

CIS

LA CITTÀ DELL'INGROSSO

Ufficio Informazioni: tel. 081/5108366 - 5108815 - fax 081/5108165
Domenica aperto dalle 9 alle 13,30 - Sabato chiuso

FORTI SALDI!

Solo per pochi giorni,
grazie all'accordo stipulato
con le primarie case del settore,
tutta la merce disponibile
a magazzino viene venduta
a prezzi di fabbrica.

TV COLOR, VIDEOREGISTRATORI,
TELECAMERE, HI-FI, AUTORADIO,
LAVATRICI, FRIGORIFERI, CUCINE,

vengono venduti a prezzi che
non si erano mai visti prima.

Com. Legge 93

GRUPPO BOERO

Centro Commerciale Boero via Piossasco, 29 - Torino
Gardenia Blu corso Francia, 155 - uscita tangenziale - Cascine Vica
Radio Augusta via Carlo Alberto, 47 - p.zza Bodoni, 4/1 (ampio parcheggio) - Torino
Gabbiano corso Laghi, 84 - Centro Commerciale "Le Torri" - Avigliana

FROSSASCO (To)
Strada Campagnola 3 tel. 0121/35
ASSISTENZIALE
FLESSIBILE RA/RAF
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
NON AUTOSUFFICIENTI
E AUTOSUFFICIENTI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 25 Gennaio 1994 n. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

FROSSASCO (To)
Campagnola 3 tel. 0121/35
ASSISTENZIALE
FLESSIBILE RA/RAF
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
STRUTTURA DI PREGIO
COMPLETA DI OGNI SERVIZIO
GRANDE PARCO

Il 31 gennaio scade il termine per le iscrizioni al nuovo anno scolastico

Scuola, spot acchiappa-allievi

La pubblicità per illustrare la didattica

Una scelta che è per la vita, perché dalla decisione di oggi dipenderà il futuro e la realizzazione professionale degli adulti di domani. Per questo motivo la data del 31 gennaio, giorno di chiusura delle preiscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado, rappresenta un momento che le famiglie affrontano con la massima serietà: dopo aver preso tutte le possibili informazioni sui diversi tipi di istituti ed aver indagato al meglio le inclinazioni dei loro ragazzi-studenti.

Già per il ciclo dell'obbligo c'è facoltà di scelta - la libertà è arrivata con il calo demografico - e per questo i direttori e i presidi vanno in campagna pubblicitaria per illustrare l'offerta didattica della scuola e convogliare il maggior numero possibile di allievi. Solo così si può allontanare lo spauracchio di perdere posti di lavoro per gli insegnanti. E se in questo ordine di studi la scelta riguarda essenzialmente la qualità della scuola, quando si passa alle superiori il discorso diventa più delicato.

Nella scelta dell'istruzione secondaria in gioco c'è il futuro della persona, e in questi giorni i genitori dei ragazzi che stanno concludendo la terza media devono capire se optare per un istituto che consenta, con il diploma, un immediato ingresso nel mondo del lavoro o privilegiare un liceo che prepari a proseguire gli studi all'Università.

Anche nella fascia delle superiori il calo demografico si fa sentire e i presidi sono impegnati negli incontri con le famiglie dei ragazzi che frequentano le scuole medie della zona.

E' quanto è avvenuto ieri pomeriggio, per esempio, al liceo scientifico «Ettore Majorana», dove il preside Giacomo Zingaro ha illustrato la fisionomia dell'istituto. In questo come in altri casi è stato anche realizzato un sobrio pieghevole «pubblicitario» che descrive la struttura, la dotazione, le attività.

In generale si tratta di offrire qualcosa in più, di mettere in evidenza i pregi della scuola ovvero le integrazioni ai programmi ministeriali: iniziative per supplire alle manchevolezze di certi indirizzi di studi.

Nelle tabelle qui a fianco abbiamo scelto di mettere a confronto l'offerta e le caratteristiche di quattro licei classici e di cinque licei scientifici cittadini. A grandi linee è così possibile vedere in che cosa si differenziano o quali sono le loro peculiarità.

E' ovvio che la bontà di una scuola dipenda non solo dalle aule più o meno ampie e decorose, dall'esistenza della palestra, ma soprattutto dal corpo insegnante. E in questo senso c'è molta diversità da sezione a sezione.

Il liceo che più avverte di essere lontano dalle esigenze del mondo d'oggi è il classico, dove si studiano greco e latino (materie che, in particolare il latino, è stato trascurato in passato e ora vengono rivalutate) ma non le lingue moderne.

Secondo i programmi ministeriali tradizionali l'inglese o il francese o il tedesco sono materie limitate ai due anni del ginnasio. Questa situazione si scontra con i piani di studio di varie facoltà, come Medicina e Ingegneria, che richiedono non solo di conoscere l'inglese per poter affrontare certi testi, ma di sostenere un esame specifico. Ecco quindi l'importanza di sperimentazioni che introducano un prolungamento nello studio della lingua.

Allo scientifico, le sperimentazioni tendono soprattutto ad affiancare alla matematica tradizionale l'ormai indispensabile informatica.

LICEI A CONFRONTO

SCIENTIFICI

	SEGRE' Corso Picco 14	G. FERRARIS C.so Montevecchio 57	VOLTA Via Arsenia 14	EINSTEIN Via Postal 23	C.so Taranto 198/184
Trasporti	Tram e bus	Tram e bus	Tram, bus e treni	Tram e bus	Bus
Condizione aule	Buona	Discreta	Buona	Buona	Buona (in seguito a decreto Jervolino, affollate)
Attrezzature sportive	Due palestre, campo pallavolo, convenzione con piscina comunale	Una palestra maschile, una femminile privata, campo pallavolo	Una palestra	Due palestre, coperte per pallavolo	Due palestre ben attrezzate
Sperimentazioni	Nessuna	Biologia, piano nazionale di informatica, matematica + informatica	Piano nazionale di informatica. Previsto per estende autorizzazione del Provveditorato); seconda lingua	Informatica, seconda lingua, fisica	Scienze, seconda lingua; biennio coinvolto con matematica del piano nazionale di informatica; terza: un'ora-cedra di fisica
Laboratori	Fisica, chimica, biologia, informatica, sala multimediale	Fisica, informatica, scienze, linguistico	Due di informatica, linguistico, fisica, chimica	Informatica, linguistico, audiovisivi, fisica, chimica	Informatica, fisica, chimica, scienze, aula proiezioni; visite obbligatorie guidate per le classi V al Cern di Ginevra e al Planetario di Milano
Biblioteca	8000 volumi	30.000 volumi	5500 volumi	7000 volumi	9000 volumi

CLASSICI

	D'AZEGLIO Via Parini 8	[illegible] Via S. Ottavio 8	ALFIERI C[illegible]	CAVOUR [illegible]
Trasporti	Tram, bus e treni	Tram e bus	Bus	Tram e bus
Condizione aule	[illegible]	Buona	Buona	[illegible] in sede, buone in succursale (via Filadolfia 242)
Attrezzature sportive	Due palestre più una esterna	Due palestre grandi	[illegible] palestre grandi	Una grande e una piccola in sede, una grande in succursale
Sperimentazioni	Matematica applicata all'informatica, in[illegible] e [illegible] dell'arte al liceo; prosecuzione di inglese e francese	Corsi sperimentali con matematica applicata all'informatica, lingue, informatica e scienze; richiesta informatica e inglese, prosecuzione di inglese nel triennio	Matematica applicata all'informatica, prosecuzione lingue nel triennio per alcune classi, storia dell'arte già al ginnasio	Prosecuzione della lingua straniera sino alla terza liceo
Laboratori	Informatica, audiovisivi, linguistico, chimica, fisica	Informatica, lingue, [illegible], [illegible]	Lingue, arte, informatica, biologia, fisica; scienze	Chimica, fisica, linguistica, [illegible]
Biblioteca	13.000 volumi	[illegible] volumi	10.000 volumi	10.000 volumi

IL CONTE VERDE

PERCHE' NON SIA UN PEZZO DI CARTA

Per necessità di sopravvivenza (se si riducono gli allievi si annullano classi e si allontanano insegnanti) i licei di Torino offrono programmi di studio aggiornati e allettanti, supplendo alla inerzia del ministero. E' una concorrenza valida che avvia il processo di autonomia e serve a ridurre il distacco dalla società che si muove velocemente. La scuola può dichiarare maturo l'allievo, ma se non lo prepara al processo produttivo rischia di farne uno spostato. Un danno a volte irreparabile per il giovane, e un costo negativo per lo Stato.

Tragico weekend in montagna

Le piste affollate da Claviere al Sestriere a Sansicario domenica sono stati 25 gli interventi di soccorso agli sciatori per incidenti sulla neve

Un morto e feriti sulle piste di sci

Tragedia sulle piste di Sestriere, prese letteralmente d'assalto da migliaia di sciatori nell'ultimo fine settimana. A due mesi dalla sciagura in cui aveva perso la vita Giuseppe Rosas, (l'indimenticabile «Pino fiocca fresca») travolto da una slavina durante una discesa fuori pista, domenica pomeriggio si è ucciso mentre cercava di raggiungere la pista del Kandahar un giovane imprenditore torinese. La vittima è Maurizio Vercellino, 44 anni, abitava in corso Re Umberto 88 bis.

Poco dopo le 14, stava scendendo in compagnia di alcuni amici dal Monte Sises, a quota 2500 metri. All'improvviso, forse per una distrazione (pare si sia voltato per vedere se gli altri sciatori lo stavano seguendo) ha perso il controllo degli sci ed è finito a forte velocità contro un palo che indicava la direzione per raggiungere il Kandahar.

Molti sciatori hanno assistito al tragico schianto. Immediato l'allarme. In attesa dell'arrivo dell'eliambulanza del 118, Maurizio Vercellino è stato trasferito sull'ambulanza della rianimazione: un anestesista gli ha prestato i primi soccorsi. Poco dopo è arrivato l'elicottero della società Sestriere: ma il medico di servizio non ha potuto far altro che constatare la morte dello sfortunato torinese per politrauma.

Per gli addetti delle squadre di sulle piste, la domenica appena trascorsa, ha registrato numerosi interventi: «Da Claviere a Sansicario a Sestriere abbiamo fatto 25 interventi» precisa Salvatore Garofalo, titolare del soccorso ambulanze Alta Val Susa. Molti sciatori sono stati soccorsi per distorsioni alle ginocchia e lussazioni alle spalle.

Sempre nella mattinata di domenica un altro sciatore è stato ricoverato in gravi condizioni alle Molinette per trauma cranico. Si tratta dell'avvocato Fabrizio Benintendi, 42 anni, residente a Torino in via Madonna di Campagna 8, stava sciando sulle piste di Sansicario quando improvvisamente ha perso il controllo degli sci ed è finito nella «sala pompe dell'innevamento artificiale. L'elicottero della Sestriere lo ha trasportato sul piazzale dell'eliporto del Colle. Dopo le prime cure in un'ambulanza attrezzata per la rianimazione, l'elisoccorso Aci della Regione ha trasportato il ferito alle Molinette.

Fulvio Morello

Dalla Camera penale

Controllate il carcere delle Vallette

La Camera penale, l'organismo dei penalisti del Distretto Piemonte e Valle d'Aosta, protesta per il sovraffollamento del carcere delle Vallette: «In celle già anguste per due detenuti sono rinchiuse 4-5 persone. La promiscuità è regola. La situazione è drammatica per i "nuovi giunti", sistemati in durante la notte nelle salette avvocati prive di servizi igienici».

«Tra le mura delle Vallette vige la regola del più forte e coloro che per la "legge carceraria" hanno commesso reati imperdonabili costretti a sopportare umiliazioni peggiori della dal giudice. Così il diventa di tortura». La Camera penale auspica che «la custodia cautelare sia utilizzata solo quando altre misure risultino inadeguate».

Arriva la Finanza, multa di trecentomila al proprietario del bar

Un caffè? Trentatremila lire

Pianezza, 5 clienti sorpresi senza scontrino

«Il cliente era di fretta: non ho avuto il tempo di consegnargli lo scontrino fiscale, ma la Finanza non mi ha creduto e mi ha rifilato una multa di mila lire». Gabriella Maniero, 32 anni, titolare del bar «Le Jolys» di Pianezza, via Piave 6, non ci sta ad essere scambiata «per una commerciante che ricorre ad ogni mezzo pur di evadere il fisco».

Ieri mattina ha provato a spiegarlo anche ai due agenti delle Fiamme gialle in borghese, ma niente da fare: la multa le è stata subito verbalizzata. Lo stesso è avvenuto venerdì scorso ad un altro barista e ad un panettiere, sempre di Pianezza, che dovranno pagare due multe a testa. Cinque in tutto i clienti sorpresi senza scontrino: ognuno di loro dovrà sborsare mila lire.

L'ultimo in ordine di tempo è Franco De Paoli che ieri mattina alle 7 e mezzo, com'è sua abitudine, è fermato al bar «Le Jolys». E' stato bloccato appena fuori dalla cremeria. «Mi mostri lo scontrino per favore», gli ha chiesto un agente, esibendo il tesserino di riconoscimento, mentre il collega teneva d'occhio la barista per controllare che non battesse la ricevuta fiscale all'ultimo incasso.

La stessa tecnica è stata usata venerdì scorso, alle 6 e mezzo del mattino nel bar «Giordano», in via Susa 45. Le due guardie si erano spacciate per due clienti del locale. «Prima hanno tranquillamente bevuto un cappuccino - spiega la barista Maria Cammareri, 27 anni -, dopo uno è uscito e ha bloccato un uomo al quale è battuto lo scontrino, mentre la guardia rimasta dentro ha multato un altro cliente prima che uscisse dal bar».

Due ore dopo, verso le 8 e un quarto, tocca alla panetteria Martini, in via Mazzini 1. Il negozio è molto affollato: oltre alle signore che comprano il pane ci sono diversi ragazzini per la pizza e la brioche della merenda. Due le donne che vengono sorprese senza lo scontrino, ma mentre una incassa il colpo senza battere ciglio, l'altra non vuole firmare il verbale. «Non merito la multa non ho avuto la ricevuta fiscale solo perché ho pagato - spiega agli agenti -. Ho dimenticato il portafoglio e sono andando a prenderlo». Le guardie annotano la sua giustificazione sul verbale, ma la multa resta.

Amareggiato anche il panettiere, Aldo Martini: «Tra il forno e il negozio lavoro più di 16 ore al giorno e per due chili di pane ora mi ritrovo a pagare due multe per 600 mila lire».

Grazia Longo

Black-out domenica e ieri: ritardi e disservizi

Sotto sistema informatico all'aeroporto va in tilt

Ancora due black-out per il sistema informativo della nuova aerostazione di Caselle, con conseguenti disservizi per i passeggeri e ritardi nelle partenze degli aerei. Sia domenica, alle 9,30, sia ieri, alle 7,30, all'improvviso tutti i video ai banchi del check-in e quelli ai cancelli d'imbarco si sono oscurati e al pubblico sono mancate tutte le informazioni: orari, ritardi, indicazioni sul ritiro bagagli, uscite a cui presentarsi, ecc. Non solo: domenica il computer impazzito, dopo essersi oscurato, ha fornito dati sui voli del venerdì precedente.

Ma il danno causato dal black out è ancora maggiore nel coordinamento della Sagat, perché rende estremamente difficoltosa la gestione dello infatti le indicazioni per la compilazione corretta dei documenti di imbarco e soprattutto per la gestione dei voli e bagagli sia in arrivo che in partenza. Domenica è saltato anche il sistema Meteo che presiede all'accettazione sui voli.

I tecnici della Sagat e delle aziende che hanno realizzato il sistema informativo sono al lavoro per scoprire che cosa non funziona. E verificando soprattutto i cablaggi (per la cui realizzazione si sono succedute quattro aziende) e il software, che la ditta fornitrice assicura «senza difetti» ma che ammette «perfettibile».

La magistratura, sembra sulla base di un esposto, ha iniziato una serie di verifiche sugli appalti e sui rapporti tra le società che hanno operato, il personale e gli amministratori della Sagat che seguirono la costruzione dell'aerostazione. Il pm Corsi sabato ha sentito come testimone dei fornitori dei video e delle schede pilota. Nei prossimi giorni sarebbe prevista l'audizione di tecnici e dirigenti della Sagat e del titolare di un'altra delle aziende fornitrici. [g. b.]

SALDI
SALDI SALDI
nelle PELLICCERIE di
FRANCA MARCHISIO
a Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
I VERI SALDI
CONF. LEGGE 90

Tutti sono convinti che la quindicenne scappata sabato da San Mauro sia viva

«Papà e mamma ti aspettano»

Appello a Valentina di genitori e fidanzato

«Valentina è viva. Forse è a Torino. Alcuni elementi lasciano sperare». Per i carabinieri che da due giorni indagano sulla scomparsa di Valentina Grondana, 16 anni a ottobre, è quasi una certezza. Parenti e amici hanno affisso agli angoli delle strade di San Mauro volantini e manifesti con la foto della ragazza. In stampatello l'invito: «Torna». Papà e mamma ripetono: «Chiamaci, ti vogliamo tutti bene».

Parla Enrico, l'amico del cuore di Valentina. Parole sottovoce. Tutte sono per lei: «Ti voglio bene, per favore torna». Ha 16 anni: «Da qualche mese facciamo coppia fissa». Gli occhi bassi, tormenta con le mani il ciondolo di una catenina d'argento che porta al collo: «E' un mezzo cuoricino. Valentina ha l'altra metà. E' il regalo che ci siamo scambiati a Natale».

Ieri non è andato a scuola, al San Giuseppe. E' scappato da San Mauro, è rifugiato in casa della nonna. «Sobbalzavo ad ogni squillo del telefono. Ogni volta speravo fosse lei. E invece erano amici che volevano notizie».

A San Mauro e a Torino tutti cercano Valentina. In ogni angolo della città, sperando di riconoscere la frangetta di capelli scuri sulla fronte. Enrico ha preferito stare chiuso in casa. Carabinieri, vigili, protezione civile, boy scout: tutti impegnati in una gara di solidarietà.

Enrico rimugina colpe che forse non ha. E cerca Valentina attraverso il nostro giornale. E' un appello: «Non ti ho mai tradita. Quell'altra ragazza, Marta, è importante per me. Non aver paura di presentarti a casa. I tuoi genitori sono severi: ma non ti faranno nulla».

Racconta che Valentina è una ragazza fragile. «Poca confidenza con i genitori. Pochi amici». «Due settimane fa Valentina era a casa mia. Ha telefonato Marta, una mia ex compagna di scuola. Voleva invitarmi a una festa. Valentina non mi ha detto nulla: ma chissà cosa ha pensato. Invece io e Marta siamo solo amici».

Dopo quella telefonata Valentina e Enrico non si sono visti per otto giorni: «Dovevo prepararmi per un'interrogazione di fisica molto dura. Lei mi ha chiesto più volte di uscire. Io non potevo, dovevo studiare. Forse lei ha creduto che io mi incontrassi con Marta. Mi ha cercato giovedì scorso, era le 20: mi ha telefonato alle 14. Voleva vedermi. Le ho detto che non potevo proprio, stavo finendo di preparare quell'interrogazione».

Quel «no» deve averla turbata. La mattina seguente ha consegnato una lettera a Marika: «Falla avere a Enrico se non dovessi presentarmi a scuola».

Ancora il racconto di Enrico: «Venerdì pomeriggio ci siamo visti. Sono andato a studiare a casa sua: siamo rimasti insieme fino alle 19, sembrava serena. Di Marta non ha fatto cenno». Sabato mattina, lei gli ha telefonato alle 7,10: «Ero mezzo addormentato. Mi ha detto che aveva ascoltato per tutta la notte una cassetta dei Nomadi che le ho regalato. Chiamava da una cabina telefonica, voleva vedermi. Ha insistito, le ho detto che di lì a poco sarei uscito con mio padre: mi avrebbe accompagnato a scuola in auto».

Valentina è sparita. «Per non si è uccisa. Ha lasciato lo zainetto sul canale perché forse pensava di buttarsi giù, ma poi non ha avuto il coraggio ed è andata via. Io sono sicuro che lei è viva. A compagne di scuola aveva detto: "Se scappassi di casa, io saprei dove nascondermi". Voglio che sappia: tutti le vogliamo bene e la stiamo aspettando».

San Mauro è tappezzata di fotografie di Valentina. Alle fermate degli autobus e nei negozi non si parla che di lei. Decine di persone viaggiano con l'immagine della ragazza in tasca, sperando di incontrarla. A carabinieri e polizia sono arrivate molte segnalazioni: «Ho visto una ragazza, forse era lei». A casa, in via Monte Tabor, papà e mamma stanno accanto al telefono: «Aspettiamo una sua telefonata». E per due volte ieri pomeriggio l'apparecchio ha suonato: era di un'amica, Elide, e nell'abitazione della nonna. Nessuna voce, solo il rumore lontano del traffico. Era Valentina?

Giovanna Favro
Ezio Mascarino

Intorno alla Gran Madre centinaia di volantini con questo, con la foto della ragazza, sono stati affissi dai compagni

Il fidanzato Enrico con il cuoricino diviso in due che si è scambiato con Valentina (nella foto a destra ritratta in una cena)

L'hanno visto sul bus 61

Girava intorno alla Gran Madre E ieri alcune telefonate a vuoto

Guarda l'acqua limacciosa del canale Cimena e scuote la testa: non vuole davvero si fosse buttata lì dentro, per lei non ci sarebbe speranza. Ma io spero sia viva. Lo sento». Valentina Margillo gestisce il Cral sportivo di San Mauro. La sede, una casetta in legno con vasi di gerani alle finestre, è a due metri dal canale dell'Enel. Da quelle sponde sabato mattina è stato trovato lo zainetto di Valentina, 16 anni. La sua scomparsa è un giallo.

Cronaca di due giorni di ricerche. Indagini dei carabinieri di San Mauro. I militari hanno ricostruito ogni attimo, raccogliendo precise testimonianze.

Sabato. Sono le ? quando Valentina esce di casa. Corre giù per le scale, sbatte il cancelletto in ferro, si perde lungo via Monte Tabor. Dieci minuti dopo è in corso XXV Aprile. Si ferma a una cabina, telefona al fidanzato, Enrico: «Voglio parlarti». Lui risponde: «Non posso, mio padre mi accompagna a scuola in auto».

Lei si allontana. Ha in mente qualcosa. Attraverso il racconto degli amici, dei compagni di scuola, dei parenti, sembra predisposto un piano da alcuni giorni.

Sul diario, alla data 15 gennaio: «Qui muore Valentina». Poi un biglietto consegnato venerdì a una compagna di classe, Marika: «Se io scompaio, fallo avere ad Enrico». Quella lettera è stata ritrovata. Tre pagine, Carta rosa, il disegno di un fiore e una frase stampata: «Il vero amore non ha bisogno di parole».

Valentina scrive ad Enrico i suoi segreti: «Quando ti arriverà questa lettera io avrò già smesso di soffrire da tanto tempo. Non so bene perché l'ho fatto, ma sono stufa di vivere e di soffrire». Parole affettuose, poi: «Ti lascio non perché non ti voglio bene: ma sono stufa di vivere. Mi va tutto storto: la famiglia, la scuola. Ho perso la fiducia in te, ma soprattutto in me».

Continua: «Quando mi troveranno, e prima o poi capiterà, ti chiedo solo di prendere con te la mia collanina con il mezzo cuore. Così staremo sempre assieme. Avrei da dirti tante cose, ma il tempo vola e devo andare a fare il bagno. Ti amo tantissimo, non piangere come uno stupido, come sto facendo io».

Valentina scompare dopo aver lasciato lo zainetto lungo le rive del canale. Ma il cugino Massimo Grondana dice di averla vista alle 12,30: «Era sul bus 61, è salita in piazza Vittorio, è scesa quattro fermate dopo. Io l'ho salutata, lei non mi ha salutato. Aveva sulle spalle un piccolo zaino».

Ci sono altre due testimonianze. Valentina è stata vista sabato alle 19,30, al Garden Bar, dietro la Gran Madre. Lo dice il barista, lo conferma un ufficiale dei vigili urbani. Concordano: «Era lei, ne siamo certi». Aggiungono: «Era con un ragazzo, capelli lunghi».

Ci sarebbe un'ultima testimonianza. Quella del manovratore del bus 61: «Quella ragazza era sul mio mezzo, è salita a Torino, in piazza Vittorio. E' arrivata a San Mauro. Non è scesa al capolinea. E' rimasta seduta al posto, poi è tornata a Torino». Testimonianze sulle quali lavorano i carabinieri.

Ieri pomeriggio il telefono è squillato in casa di un'amica di Valentina, poi nell'alloggio della nonna. Nessuno ha parlato. Papà e mamma ripetono: «Valentina, fatti coraggio, torna a casa. Ti aspettiamo per abbracciarti».

Resta la paura per quello zainetto lasciato sulle sponde del canale. I genitori ripetono: «Non possiamo credere sia uccisa. Non vogliamo crederlo».

[e. mas]

LA STORIA

PARLANO LE COMPAGNE

«Una ragazza studiosa e tanto innamorata»

Le amiche di Valentina nella seconda fila del professionale Marchesini Gobetti

CLASSE seconda G, terzo piano dell'istituto professionale Marchesini Gobetti, via Figlie dei militari. E' la classe di Valentina: una sezione femminile con 30 ragazze.

Il banco vuoto della seconda fila è coperto di manifestini, gli stessi che tappezzano i corridoi della scuola: due fotografie di lei, la frangetta corta sulla fronte e un mezzo sorriso. Poche parole scritte con il pennarello. «Vale torna, ti vogliamo bene. I tuoi amici».

Sono gli stessi volantini che i 900 ragazzi del Marchesini Gobetti hanno disseminato ieri pomeriggio in ogni angolo della città: nei bar, nei supermercati, alle fermate degli autobus.

Ieri mattina le compagne di scuola piangevano e si abbracciavano l'una con l'altra. «Perché non hai parlato con noi, perché ci hai detto nulla? Noi siamo pronte ad ascoltarti, telefonaci. Dicci che sei viva».

Raccontano che venerdì, quando ha consegnato a Marika la lettera da spedire a Enrico, Valentina era triste. Ha affidato all'amica anche il walkman con la cassetta dei Sex Pistols, che i genitori di Valentina avevano cercato in ogni angolo della casa, a San Mauro: «Mi ha detto che a lei non sarebbe servito più».

Spiegano che «Amava tantissimo Enrico, ci parlava spesso di lui. Diceva che era così mai stata tanto innamorata. Spesso litigavano: prima di Natale l'abbiamo vista piangere alla fermata del 61. Lui cercava di avvicinarsi per parlarle, ma lei lo respingeva».

Un rapporto difficile tra due adolescenti che si incontravano non più di una, due volte la settimana, facendo i conti con le date delle interrogazioni e la poca libertà concessa dai genitori di lei.

Valentina aveva confidato a Marika la sua gelosia: «Mentre ero a casa di Enrico, la settimana scorsa, lui ha ricevuto una telefonata di Marta. L'ha invitato a una festa, ed allora non ha più voluto incontrarmi». Alle altre compagne di classe ha detto che «Voleva uccidersi. Ma lo ripeteva ridendo, pensavamo scherzasse».

Il preside del Marchesini Gobetti, Filippo Roppoli, ha ascoltato a lungo Marika, in presenza di un cugino dei Grondana, Marco: «Cercavamo qualche indizio dalla sua amica più intima» dice Marco. E aggiunge: «Sono certo che sia viva». Un messaggio per lei: «Valentina, stai tranquilla. Ovunque sia, sappi che ti vogliamo bene e ti comprendiamo. Hai fatto una ragazzata, nessuno ti sgriderà».

«Torna - implora Marika - ogni dolore può essere superato». Il preside descrive Valentina come «una ragazza studiosa, con una media molto alta. E' seria, taciturna. Un'introversa, che ha poca confidenza con i professori e i compagni».

Poi si rivolge direttamente a lei: «Tutti possono sbagliare, credimi. Spesso facciamo gesti sconsiderati perché non abbiamo abbastanza fiducia nel prossimo. Ma la vita, anche quando sembra tutto nero, ci regala sempre una seconda possibilità». **[g. fav.]**

BOLLETTINO

Martedì 25 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, prevalentemente [illegible] nuvoloso [illegible] addensamenti sui Nord Visibilità: ridotta per foschie. Temperatura: in aumento. Venti: moderati o

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	11,4
MINIMA	-1,3
UMIDITA' (ore 14)	42%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	83,6 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Monte d'Ama

AEROPORTO DI [illegible]

MASSIMA	11,3	MINIMA	-2
PRESSIONE (ore 20)			

RECORD dal mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	15 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	gennaio 1945

UN ANNO FA

MASSIMA	15,4	MINIMA	1,1

OGGI

SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; tramonta alle ore 17 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 32 minuti, cala domani alle ore 6 e 46 minuti

- Ultimo quarto 5 gennaio ore 1
- Luna nuova 11 gennaio ore 24
- Prima quarto 19 gennaio ore 21
- Luna piena 27 gennaio ore 14

[illegible]: settimana lavorativa all'osservazione, a Sud-Ovest, alla sera

VENERE: a 256 milioni di km e 14 minuti-luce dalla Terra; distanza in diminuzione

si trova nella parte occidentale della costellazione del Capricorno

brilla quanto le [illegible] una candela vista da 275 metri

[illegible] termina il periodo di visibilità con l'avvicinarsi del [illegible]

IL FENOMENO: in queste sere sono osservabili le meteore appartenenti [illegible] sciame delle Eta Leonidi

Specchio dei tempi

«Una biblioteca aperta 11 [illegible] settimana» - «Sanità, bene sociale, uguale per tutti» - «La paletta non guasterà il passeggiata col cane» «Per i rimborsi, occorre fortuna» - «Quel centro non è alla Falchera»

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Siamo studenti della facoltà di Magistero e desideriamo sapere che fine hanno fatto le circa firme raccolte nel giugno scorso per chiedere l'estensione dell'orario di apertura della biblioteca del dipartimento di Scienze dell'Educazione e le promesse di una sollecita risposta. Oggi è aperta [illegible] 11 [illegible] la settimana oppure è di capitale importanza per gli studenti dei corsi di laurea in Scienze dell'Educazione (oltre iscritti per i soli primi due anni), dell'ex corso di laurea in Psicologia e Lettere, in quanto è l'unica specializzata sulle tematiche psico-pedagogiche e didattiche».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive
«In merito alle nuove norme che regolano l'acquisto di prodotti farmaceutici sento qualche critica al fatto di aver abbandonato il criterio della discriminazione per reddito. Anche se non si può disconoscere che a tutta prima fa un certo effetto constatare che un benestante ultrasessantenne sia, in certi, pur altro, numerosissimi casi (farmaceutici gruppo B), favorito rispetto ad un "povero" operaio quarantenne (a parità di condizione di salute), non bisogna nemmeno fermarsi a questa prima impressione. Occorre infatti [illegible] che la Sanità è un bene sociale e quindi deve [illegible] a disposizione di tutti allo stesso modo. Si potrà discutere se è giusto e non giusto favorire [illegible] mente ma niente più. Altrimenti si dovrebbe concludere che non solo in farmacia, ma anche dal panettiere, dal lattaio, sul treno ecc. il benestante dovrebbe pagare di più dell'operaio a minor reddito. E questo sarebbe per tutti inaccettabile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive
«Benvenuta l'ordinanza comunale che, dal 1° febbraio punisce con 70.000 lire di multa gli accompagnatori del cane che imbratta la strada. Inutili, meschine e puerili alcune giustificazioni addotte da taluni come esempio: "...tanto prima o poi piove"; "...tanto ci sono m... dappertutto"; "mi fa solo l'idea di raccoglierla". Ma a far rispettare questa ordinanza altre maggiormente importanti, perché debbano sempre e solo i Vigili Urbani, pochi o molti che siano, solerti o non solerti, e non invece allargare la fascia di competenza a tutto il resto delle forze dell'ordine, carabinieri, polizia di Stato, finanzieri, funzionari dell'Atm (Ti), dell'Amiat e innanzitutto dell'Usl visto che è un problema di igiene e di salute pubblica? Basta con lo scaricabarile, tutti facciano un pizzico in più e la città se ne gioverà da ogni angolazione. Chi scrive è proprietario di un cane da quasi tre anni, convinto animalista, ma che ammette esistano persone che agiscono "cani". Una riflessione: il [illegible] è imposto a bensì il contrario, quindi rispettiamolo di più, pulendo, quando sporca.

«Un consiglio: in una tasca mettete un semplice borsellino piano di fine segatura, in un'altra tasca mettete un contenitore (vuoto) di cartone del latte tagliato e piegato a mò di fazzolatto... buona passeggiata.

Ettore Grisco

Un lettore ci scrive:
«Mia moglie si è recata la scorsa settimana all'ex Intendenza di Finanza di Torino per avere informazioni di un rimborso Irpef del 1984 (10 anni fa!) che l'Amministrazione erroneamente inviò, con assegno, nel 1987 a un mio indirizzo precedente e che quindi ritornò alla Banca d'Italia.

«La risposta che ha ottenuto dagli impiegati infastiditi è stata che l'anno 1984 deve ancora essere "lavorato" e che "forse" entro l'anno in corso sempre "se saremo fortunati" avremo i nostri soldi: è la stessa risposta fornita negli ultimi due anni».

Dino Negrin

Un lettore ci scrive
«In merito all'articolo "Vandali contro lo sport. Distrutti impianti alla Falchera" leggo la cronaca e mi accorgo che si tratta della "Polisportiva River Mosso" via Cavagnolo, ben lontana da questo quartiere dove ci sono dei campi sportivi denominati "Centro sportivo Carlin Bergoglio" che magnificamente funzionanti.

«Noi della Falchera abbiamo pochissimo non addirittura nulla da spartire con chi abita la zona di Via Ivrea (cosa noi chiamiamo abitualmente tutta la dopo il cavalcavia ferroviario) per cui non vedo il motivo che ad ogni circostanza negativa che si svolge nelle vicinanze della nostra borgata, che però non fa parte della borgata stessa, è prima cosa che tutti fanno è quella di indicare immancabilmente "la Falchera"».

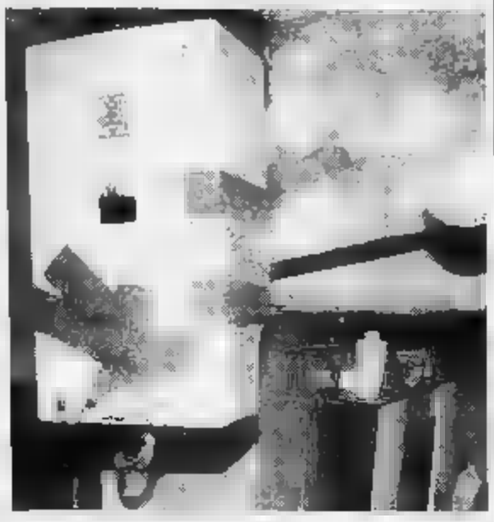
Segue la firma

Il caso della donna intossicata respinta dagli ospedali riapre la polemica

Camere iperbariche, arriva la biposto

Andrà alle Molinette

Gaetana Santino il marito Antonino Capizzi e lo scaldabagno



Oggi solo I privati dispongono di una struttura per ospitare sia il medico che il paziente

Tempo due mesi e mezzo, e anche l'ospedale Molinette avrà una «vera» camera iperbarica. L'unica attualmente in funzione nelle strutture pubbliche del Piemonte è la vecchia, obsoleta monoposto in dotazione dal 1977 al reparto della professoressa Rosa Urcioli. Sarà sostituita con un modello dell'ultima generazione: sei posti a sedere, uno a barella, con la possibilità per il medico di assistere il paziente nelle due ore di trattamento.

La notizia arriva dal commissario straordinario dell'Usl 8, Stefano Silvano, dopo l'ennesimo caso di cronaca. Protagonista una casalinga di anni, Gaetana Santino, via Isonzo 10 a Collegno, che domenica è stata salvata dai medici di un centro privato, l'Otis di via Pola a Mirafiori. In coma dopo aver respirato ossido di carbonio sprigionato da uno scaldabagno, la donna ha potuto essere ricoverata alle Molinette. Motivo: non essendo cosciente, ha bisogno dell'assistenza di uno specialista, e di una camera iperbarica meno antiquata di quella che l'ospedale potrebbe metterle a disposizione.

Adesso Gaetana Santino è tornata al reparto rianimazione di Rivoli dove il marito, Antonino Capizzi, l'aveva accompagnata domenica. Non si è ancora risvegliata dal coma, la prognosi è riservata. Ma dopo le due sedute nella camera iperbarica privata (domenica pomeriggio e ieri mattina) le sue condizioni sono nettamente migliorate. Muove le mani, sbatte le palpebre. I medici hanno dichiarato che ha subito danni cerebrali: «Dovrebbe farcela».

Una storia destinata a finire bene. Ma che come altre storie (ricordate la studentessa Irene Bedino, travolta da un tram all'uscita di scuola?) ha riacceso l'interesse su un problema che in passato era stato al centro di polemiche, interrogazioni in Regione, persino di un'inchiesta promossa dalla magistratura. Il sostituto procuratore Vittorio Corsi inviò un avviso di garanzia al sovrintendente Rinaudo e convocò in procura i responsabili del centro privato per verificare dietro i ritardi nell'acquisto della nuova apparecchiatura per le Molinette ci fossero interessi illeciti.

Da quello che si sa, l'inchiesta si è arenata dopo i primi interrogatori. In compenso, l'ospedale ha concluso in pochi mesi quello che non era riuscito a fare in due anni e mezzo. Dopo avere organizzato la gara d'appalto, in questi giorni ha inviato una lettera alla ditta che s'è aggiudicata i lavori: ha 75 giorni per consegnare, «chiavi in mano», la nuova camera iperbarica.

Soddisfatto il commissario Silvano, soddisfatta la professoressa Urcioli: «La nuova macchina ridurrà le liste di attesa, che oggi sono di circa 3 mesi. Per fare fronte a tutte le richieste, la camera che abbiamo lavora dalle otto del mattino alle dieci della sera. Ma davvero superate, non riesce a soddisfare tutte le esigenze. In futuro la useremo solo per casi particolari».

Soddisfatti si dichiarano pure - sorpresa - i responsabili della Otis. L'acquisto della nuova attrezzatura da parte delle Molinette non avrà certo ripercussioni positive sui bilanci dell'impresa (il rimborso Usl è di circa 160 mila lire a seduta). Ma dice il consulente della società, Enrico Consonni: «Non ci disturba l'iniziativa delle Molinette. La medicina iperbarica è in forte espansione. Ci sarà lavoro per tutti».

Gianni Armand-Pilon

Primario al «fotofinish»

Pronto soccorso delle Molinette Assegnata la poltrona contesa

Alla fine, la direzione delle Molinette ha scelto. Ha scelto Valerio Gay, 55 anni, direttore della divisione di medicina dell'ospedale di Pinerolo. E' lui il nuovo primario di pronto soccorso e del reparto di medicina d'urgenza. Prende il posto del professor Giuseppe Garetto, andato in pensione nel dicembre 1992. E lo «soffia» al dottor Federico Oliveri, il medico che per oltre un anno ha svolto le funzioni di responsabile facente funzione, e che fino all'ultimo ha sperato di succedere al suo maestro.

Stefano Silvano, il commissario straordinario Usl, ha sciolto le riserve nel week-end, alla fine di sei settimane di passione, scandite dalle polemiche e dalle prese di posizione. «S'è trattato di una decisione obbligata» riassume. «Non avrei davvero altra soluzione».

Il dottor Gay, primo classificato al concorso per primari di medicina generale, a parere delle Molinette ha il pieno diritto di rivendicare quale posto andare ad occupare fra quelli (tre) disponibili. Il dottor Oliveri, terzo nello stesso concorso, deve accettare il verdetto e farsi da parte. Intendiamoci: anche lui sarà primario. Ma non al «suo» pronto soccorso, non in quelle corsie dove si è formato professionalmente: finirà al reparto di medicina interna. Critico l'ex primario Garetto: «Avevo auspicato una decisione che rispettasse l'interesse dei pazienti: non posso considerarmi soddisfatto».

Pistole in pugno avevano inseguito una prostituta alla Pellerina: «Devi ridarci i soldi»

La notte brava finisce in tribunale

Condannati a nove mesi due secondini di Milano

La notte brava i due agenti l'hanno passata al parco della Pellerina frequentata spesso da numerose ragazze di colore

E' finita in un'aula di tribunale la notte brava di due agenti di custodia del carcere di Opera a Milano, in trasferta un anno fa al parco della Pellerina, a caccia di prostitute. A Ignazio Zedda, 28 anni, e Ignazio Sollai, 31 anni, i giudici della seconda sezione (presidente Malchiodi) hanno inflitto una condanna a nove mesi di reclusione e a 600 mila lire di multa per tentata estorsione ai danni di una nigeriana, Linda James, 20 anni, di Lagos, con la quale il 23 gennaio dell'anno scorso si erano appartati nel buio delle «lucciole nere».

Zedda e Sollai erano arrivati al parco della Pellerina di sera tardi, a quell'ora brulicante di prostitute, per la maggior parte nigeriane. Ragazze che arrivano a Torino con il biglietto aereo pagato e la promessa di un lavoro, e che poi finiscono in mano agli organizzatori del mercato della prostituzione.

Linda James accetta la proposta dei due uomini: pagheranno 25 mila lire a testa per appartarsi con lei. Sollai scende dalla Ford di Zedda e lo lascia solo in auto con la nigeriana. Poi tocca a lui, e le cose vanno per le lunghe. Zedda sente i due che litigano, poi vede scendere di corsa la ragazza.

Le versioni dei due agenti di custodia e della nigeriana questo punto divergono. Secondo il racconto che Linda James fa in questura un'ora dopo, a provocare la lite è Ignazio Sollai.

Sostiene la ragazza: «Io avevo già fatto la mia parte, ma lui non era soddisfatto, pretendeva dell'altro, anche se non ero in grado. Mi sono stufata e l'ho mandato al diavolo. Lui pretendeva che gli restituissi le 25 mila lire. Sono scesa dalla macchina, ma lui e il suo amico mi sono corsi dietro minacciandomi con la pistola».

La faccenda si complica, perché il parco della Pellerina quando una prostituta è nei guai le colleghe danno l'allarme. Nel giro di qualche minuto, mentre i due secondini stanno ancora inseguendo Linda, arriva una volante della polizia.

Gli agenti non hanno dubbi: bloccano i due uomini che, pistole in pugno, stanno correndo dietro la nigeriana. I due secondini protestano. Sollai è il più deciso: «Quella donna mi ha preso in giro, deve restituirmi i soldi». «Adesso andiamo tutti alla centrale» ribattono altrettanto decisi i poliziotti.

E in questura Linda James conferma le sue accuse, spiega nei particolari come sono andate le cose, e l'ispettore di turno nella relazione di servizio che manda per conoscenza alla casa circondariale Opera a Milano, dove Zedda e Sollai prestano servizio, ipotizza il reato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni».

Un'ipotesi di reato che si aggrava quando il rapporto finisce sulla scrivania del sostituto procuratore Andrea Bascheri, che cita a giudizio Zedda e Sollai per tentata estorsione. Reato per questa imputazione che ieri i due sono stati condannati dal tribunale. (c. cer.)

SAPER SPENDERE

Una miniserra e semi per piante fiorite

E' molto più economico e piacevole preparare in casa le piantine che dovranno abbellire il balcone e le aiuole del giardino, ma Renata F. di San Mauro (Torino) non sa da che parte cominciare: «Datemi qualche buon consiglio, il mio giardino non è grande, ma vorrei renderlo un'oasi fiorita».

La dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni dell'Università di Torino suggerisce subito l'acquisto di una «seminiera» che alcuni chiamano «miniserra», spesa circa 100 mila lire. Spiega: «Si compone di un vassoio in cui viene messa acqua (dimensione 45 cm di lunghezza e 35 di larghezza) e su questo viene posto un contenitore alto 7-9 cm sul cui fondo si trova una guaina che contiene i cavetti elettrici e un filo per attaccarlo ad un interruttore in modo da avere un riscaldamento di base intorno ai 20 gradi, infine un coperchio di materiale plastico a semisfera. Nel vassoio si disporrà il terriccio. Si tratta di un'attrezzatura pratica ed anche durevole che darà parecchie soddisfazioni al floricoltore dilettante. Dal fornitore si dovranno poi acquistare i semi delle piante preferite».

L'esperta offre alcuni consigli per la scelta. «Tra le piante annuali si può preferire l'Ageratо houstonianum, chiamato anche "mexicanum" (perché originario del Messico) che fiorirà con numerosi capolini rosa o azzurri riuniti in grandi corimbi larghi anche 10 cm; bella è la Lobelia erinus che ha due tipi di foglie o fiori suddivisi in cinque lobi e di colore blu; oppure la Celosia, una amaranthacea, la cui specie "cristata" ha un'infiorescenza che ricorda la cresta di gallo e la plumosa con infiorescenza a spiga eretta piramidale di 8-15 cm di vari colori, dal rosa al rosso, dall'arancio al giallo; il Delphinium, una Ranuncolacea con stelo eretto, alto anche un metro, e fiori composti da 5 petali con un lungo sperone, riuniti in semi molto vistosi di colore blu o rosa, foglie laciniate. Profumata è la verbena con fiori riuniti in spighe; molto adatta ad essere essiccata è il Limonium sinuatum, con foglie ovali dai margini scuri e fiori imbutiformi.»

Precisa l'esperta: «A dire il vero questi semi sono piuttosto costosi (il prezzo di una bustina varia da mille a 3000 lire secondo la specie); sono anche molto piccoli, perciò occorre molta cura nella semina. E' bene introdurre della sabbia sterile e asciutta direttamente nella bustina e seminare a spaglio. Dopo tre settimane si farà la rimpiolatura con un foraterra, cioè si asporteranno i nuovi germinelli quando l'apparato radicale è ancora poco sviluppato in modo da rendere minore il trauma. Questi germinelli si dovranno mettere in una terrina di terracotta a distanza di 2-3 cm l'uno dall'altro facendo prima un buco nel terreno con il foraterra. Di solito dopo un altro mese si trapianta. In vendita esistono anche dei blocchetti di torba pressati riganfiabili in due o tre ore; in questi si mettono due o tre semi per blocchetto; hanno il vantaggio di non richiedere la rimpiolatura e di poter mettere messi direttamente a dimora quando la pianta è ben sviluppata».

Da Giuliana G. Vitelli «tutto con il radicchio»: «In una padella con olio e burro fare dorare un trito con una cipolla, un rametto di rosmarino, tre - quattro foglie di salvia, un po' di maggiorana sbriciolata e infine 200 grammi di radicchio rosso di Treviso, ben lavato, asciugato e tagliuzzato. Cuocere a fuoco basso, addolcire con un bicchiere di vino bianco secco, sale e pepe. Quando il "soffritto di insalata" risulterà appassito, ma ancora vivo, si può togliere dal fuoco e servire».

Con il radicchio si può fare anche una «frittata rustica»: «Frullare o sbattere in una terrina sei uova intere, tre cucchiai di parmigiano, sale; al composto aggiungere il soffritto di insalata. Quando l'olio friggo, versare d'un sol getto tutto insieme. Agitare la padella per ottenere una cottura omogenea e quando sarà cotta da un lato girarla con l'aiuto di un coperchio e finire la cottura.

Simonetta

Protesta dai giornali

«No allo sconto delle Poste ai candidati»

«Saremo costretti a candidarci alle prossime elezioni politiche per ottenere sconti postali che ci permettano di continuare ed informare i nostri lettori?». La proposta provocatoria viene dal cartello «Diritto ad informare ed essere informati», che riunisce associazioni come il Gruppo Abele di Torino e le Acli, l'agenzia cattolica Adista, il mensile Italia Caritas, la testata di Raidue «Il coraggio di vivere» e periodici minori.

La protesta è contro lo sconto di 630 lire deciso dal ministero delle Poste ai candidati per le liste uninominali: potranno affrancare le lettere con sole 70 lire. «La polemica non riguarda le agevolazioni per la campagna elettorale, ma il fatto che ciò avviene mentre molte testate chiudono strozzate dall'aumento, più che duplicato, della tariffa passato, per la spedizione in abbonamento postale, da 1500 lire la copia».

CIPET
FORMAZIONE L'EDILIZIA

MURATORI - CARPENTIERI

per giovani in possesso del titolo di scuola dell'obbligo (Scuola Media) di età non superiore ai diciassette anni. Se idonei alle prove attitudinali.

I corsi articolati in:

☐ 12 mesi di lezioni teoriche e pratiche presso il Centro di Via Quarello 19;
☐ mesi presso un cantiere in attività, indicato dal Centro, per l'addestramento.

L'esame finale per il conseguimento della qualifica si svolgerà con l'intervento del Commissario Regionale.

Corso di qualificazione professionale di diplomati Geometri per la

CONDUZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA DI UN'IMPRESA EDILE

Il Corso si prefigge di inserire il giovane diplomato nella realtà ed è riservato ai giovani in attesa di prima occupazione, con obblighi di leva assolti, di età inferiore a 25 anni e che superino le prove attitudinali.
Il Corso si svolge in due periodi:
1° PERIODO
☐ 8 mesi (con inizio ad ottobre) di formazione professionale a tempo pieno presso il centro, con lezioni teorico-pratiche finalizzate a due indirizzi operativi:
a) aiuto del capo cantiere;
b) aiuto dell'ufficio con mansioni relative alla gestione informatizzata della contabilità lavori.
2° PERIODO
☐ dal mese di giugno dell'anno successivo al 8 seconda modalità di inserimento, non inferiore di 36 settimane di effettiva prestazione lavorativa, presso un'impresa del settore, per il tirocinio pratico.
Esame finale alla presenza di una Commissione Regionale.
Attestato di qualifica professionale.

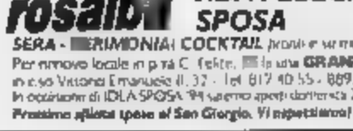
L'INTERA DURATA DEL CORSO, RAPPORTATI ALLA FREQUENZA, SONO PREVISTI, OLTRE ALLA CORRESPONSIONE DI UN ASSEGNO DI STUDIO, IL RIMBORSO SPESE VIAGGIO E UN BUONO DI MENSA GRATUITA.

Per informazione e chiarimenti, rivolgersi alla sede di
VIA QUARELLO 19 - TORINO
TEL. (011) 34.00.42
Numero verde 167016098

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.595
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
PORRINO (TO) ca. SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - 011 945.38.85

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA COCKTAIL
Per nuovo locale in p.zza C. Felice, la sua GRANDE SVENDITA
in via Vittorio Emanuele II, 32 - Tel. 817 40 55 - 889.863
In occasione di IDEA SPOSA '94 saremo aperti domenica 23 gennaio
Prossima apertura Ipoa al San Giorgio. Vi aspettiamo! TF. COMM. 80

Ruffatti
SALDI
ABBIGLIAMENTO MASCHILE E FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze, 4
TORINO



abbigliamento donna
LIQUIDA TUTTA LA MERCE PER RINNOVO LOCALI
38, via XX Settembre - To - tel. 54.04.83 e 38, via Tripoli - To - tel. 35.55.15

COIFFEUR ANTONIETTA
Via Lagrange 19 - TORINO
l'unico centro a Torino specializzato per l'uomo di successo
orario continuato 10-19,30
IDROMASSAGGIO - SOLARIUM
TEL. 011/562.5621

SABET
Angeli 2
Tel. 011.78.[illegible]

anteprima in Torino
PIER 7-9-11
• ricordo i PIER statunitensi ed anglosassoni
• punto d'incontro c/musica VIDEO LASER
• birra - cocktails ed altro...
***
25.01.'94 serata brasiliana
full immersion
ingresso riservato soci
chiuso domenica-lunedì
Lungo Po 7 (Piazza Gran Madre)
tel. 835.356

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Oggi c'è l'incontro fra il sindaco e i dirigenti dell'azienda

Deciso lo sciopero generale

Vertenza Fiat, 4 ore il 2 febbraio

Sciopero generale mercoledì 2 febbraio a Torino e provincia contro la messa in cassa integrazione di impiegati e operai Fiat e per sollecitare la ripresa delle trattative. La data è stata decisa ieri pomeriggio nella sede della Uil nel corso di un incontro fra i rappresentanti dei tre sindacati confederali. Il 1 febbraio i lavoratori dell'industria, del commercio e alcuni servizi osserveranno due ore di sciopero per quattro ore e terranno una manifestazione in piazza San Carlo. Alcune categorie, sottoposte all'autoregolamentazione, sciopereranno con diverse modalità.

Ieri mattina si è svolto in Comune un incontro tra i sindacati, il sindaco e i componenti la commissione lavoro del Comune. Oggi il sindaco incontrerà i rappresentanti della Fiat.

Nel corso dell'incontro di ieri Castellani ha attaccato la Regione sulla vertenza Fiat e ha giudicato positivo il fatto che la città si stia allontanando da un rapporto stretto e storico con il gruppo di corso Marconi. «Sono preoccupato - ha detto Castellani - per quello che considero un elemento di grande debolezza, cioè l'assenza, o presenza molto flebile, dell'interlocutore Regione nella vicenda. Voglio sottolineare che attraverso la Regione passa l'accordo di programma il governo e se questo accordo non viene utilizzato bene, ci troviamo in una posizione di grande debolezza. A me istituzionalmente corre l'obbligo di segnalare questo». Nei giorni scorsi Castellani è stato da Ciampi, insieme i sindaci di Milano e Napoli, ma all'incontro erano presenti anche i rappresentanti della Regione, il presidente della giunta Brizio e l'assessore al Lavoro, Cerchio. La Regione, inoltre, si era fatta promotrice di un incontro con i sindaci di trenta centri del Torinese coinvolti - direttamente o indirettamente - nella vertenza Fiat e in quell'occasione Castellani aveva invitato i colleghi della Regione a «un gioco di squadra». Da ieri mattina il «gioco di squadra» non c'è più, ma c'è un derby.

Dagli aspetti negativi a quelli positivi. Secondo il sindaco, positivo è il fatto che «la città non si identifichi più con la Fiat. Si tratta di un cambiamento antropologico che sta avvenendo a Torino. Io intravedo questo elemento positivo che per ora è ancora nullo. Se non ci fosse, potremmo andare tutti a casa».

Nel corso dell'incontro hanno preso la parola tutti i rappresentanti sindacali: Cgil, Cisl, Uil, Fim, Fiom, Fismic e Comitato spontaneo quadri impiegati e tecnici oltre ai capigruppo del consiglio comunale. Ognuno ha espresso la propria opinione sulla difficile vertenza. Il segretario della Cisl torinese, Tom Dealessandri, ha sottolineato che «l'atteggiamento della Fiat mette in discussione la prospettiva di un rilancio del gruppo, in quanto questo non potrà avvenire senza la coesione e la collaborazione dei lavoratori e del sindacato». Per il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, «il tavolo per l'occupazione deve diventare il centro attorno al quale costruire ipotesi e risposte». Amedeo Croce, leader della Uil, ha detto al sindaco che «forse servirebbe qualche politica industriale in meno e qualche risorsa in più per Torino». Giuseppe Cavallito, segretario nazionale Fismic, ha fornito alcuni dati sulla vicenda Fiat: «Trentotto mesi di cassa integrazione dal settembre '90 hanno portato a una perdita di produzione di 988.600 vetture». Per Cavallito è urgente riprendere le trattative per comprendere meglio l'intero piano industriale dell'azienda.

Ieri sera nella sede della Camera del lavoro in via Pedrotti si è svolto un incontro pubblico nel corso del quale è stato presentato un documento a sostegno dello schieramento progressista e per la difesa e la «qualificazione dell'attuale struttura industriale» del Torinese.

Enzo Bacarani

POLEMICA

Quadri a destra e sinistra

Sboccia la polemica nell'organizzazione dei quadri, impiegati e tecnici della Fiat che in questi giorni si sono attivati per difendere i propri diritti dopo le lettere di cassa integrazione inviate dall'azienda. A farla sbocciare ci pensa il Comitato per la nuova destra popolare rappresentato da Raffaele Corapi, ex consigliere comunale missino e dipendente Fiat non in cassa integrazione. In un comunicato la «Nuova destra popolare» protesta contro «i giornalisti della tv e della stampata» che hanno inquadrato e non hanno citato rappresentanti di centro e di destra nelle riprese televisive e negli articoli. Corapi sostiene inoltre che alcuni promotori del comitato spontaneo sono sponsorizzati pds».

Il comitato spontaneo nei giorni scorsi aveva chiesto l'aiuto del sindaco per una sede indipendente, slegata da aggregazioni politiche, proprio per evitare strumentalizzazioni.

Bohemia Crystal
REPUBBLICA CECA REPUBBLICA SLOVACCA

vi invita a scoprire
il fascino della vecchia Europa
nel cuore della vecchia Torino.

Da VALDATA *e da* PAGLIANO
- dal 15 gennaio al 15 febbraio -
c'è il mese promozionale del cristallo
e della porcellana di
Bohemia.

Vieni nei più antichi e più amati negozi di casalinghi di Torino - VALDATA e PAGLIANO - eccezionalmente uniti per quest'unica iniziativa. Potrai scoprire come rendere più preziosa la tua casa con le porcellane ed i cristalli di Bohemia. Potrai degustare la squisita birra boema che ti verrà offerta e potrai ricevere uno degli omaggi che ha preparato la libreria Campus di Via Rattazzi.

BOHEMIA Crystal

VALDATA
Via Garibaldi, 5
ang. Via XX Settembre - Torino

Pagliano
Via Mazzini, 25 - Torino

Sentito in procura

Garesio (psi) «Intendo patteggiare»

Il parlamentare socialista Giuseppe Garesio ha avanzato un'ipotesi di patteggiamento con il sostituto procuratore Corsi, che lo ha inquisito per alcune vicende di tangenti.

Ieri il magistrato lo ha sentito alla presenza del difensore, avvocato Andrea Galasso, per oltre un'ora e mezzo, a chiarimenti su tutti gli episodi nei quali compare il suo nome. Tre casi di finanziamenti illeciti ricevuti, tra l'altro, da un'azienda del gruppo Fiat.

A carico del parlamentare c'è inoltre un episodio di concussione (400 milioni pagati nel 1 dollari dalla Fisia per l'appalto della discarica di Cavaglià).

Come già in altre occasioni, Garesio ha respinto l'accusa di concussione, sostenendo che si trattò, anche in quel caso, di contributi per la sua campagna elettorale. Una tesi che sembra aver convinto almeno in parte il magistrato. Garesio, segretario regionale del partito, ha ammesso versamenti illeciti per circa 300 milioni.

Giovedì il Tar decide sui ricorsi contro l'elezione di Castellani

Gipo: «Brogli, ecco le prove»

La Lega: schede incustodite per giorni

Uno studio affidato alla «Bocconi» e un'elaborazione computer eseguita da ingegneri dell'Alenia: la Lega, alla vigilia dello scontro decisivo di giovedì davanti al Tribunale amministrativo regionale, non ha lasciato nulla d'intentato per vincere la battaglia contro Valentino Castellani e la sua elezione a sindaco ai danni del campione del Carroccio Domenico Comino.

E' noto che il commissario ad acta, Lorenzo Circosta, nominato dal Tar per ricontrollare il voto in 636 seggi sui 1684, ha trovato tracce di possibili manomissioni in 267 buste contenenti le schede di altrettante sezioni: strappi, buste sfasciate o così via. Gli avvocati della Lega, Brigandì e Gallenca, hanno scoperto che dove le buste sono rotte la maggioranza dei voti dà vincente Castellani, al contrario dove sono integre si afferma Comino: «Com'è possibile?».

Per scacciare il dubbio di un luciferino comportamento del caso, i leghisti si sono rivolti a un docente di Statistica metodologica della «Bocconi». «Quanto accaduto - è stato il suo verdetto - è statisticamente improbabile». Non contenti, i leghisti hanno chiesto aiuto a due ingegneri dell'Alenia i quali, armati di computor, hanno stabilito che caso come quello scoperto «si può verificare una volta ogni 2500, o meglio in un'elezione ogni 10 mila anni». Ha commentato il segretario leghista Farassino: «Se giocate a testa o croce ed esce 5 volte di seguito testa non è strano, ma se esce 50 volte di seguito c'è solo una ragione: le monete è truccata».

Il segretario nazionale della Lega Nord Gipo Farassino ha chiesto una consulenza alla Bocconi e all'Alenia

Ma perché scomodare la Bocconi e l'Alenia? Un passo della relazione-Circosta può essere illuminante là dove riconosce che se le buste sono lacere, le schede contenute presentano «abrasioni, sovrapposizioni di nomi» e rilievo è addotto dalle parti circa presunte contraffazioni o alterazioni delle schede stesse». Tra le «parti» ci anche i rappresentanti della Lega. «Valuti il giudice» è comunque la conclusione di Circosta.

è proprio ai giudici del Tar che si rivolge il gran «lavoro» della Lega la quale denuncia anche false dichiarazioni di Prefettura e Comune sui ferrei controlli ai quali furono sottoposte le schede elettorali. «Ma che controlli ferrei» dice l'avvocato Brigandì. «Circosta ha scoperto che per un certo periodo le schede sono state ammassate in un magazzino incustodito alle Basse di Stura». Infine, resta sempre aperto il problema dei voti in più rispetto alla scheda: sono 4.

Beppe Minello

954 cm³ - 50 CV - 149 km/h

Rileggete il prezzo. Riguardate la fotografia. Datevi un pizzicotto. Il proprio una Citroën AX 10i. 3 porte, il marco, a soli 11.900.000 lire. Scattante e divertente da guidare, Citroën AX 10i con i suoi 50 CV vi regala prestazioni brillanti, ma soprattutto ha consumi molto ridotti. Per i neopatentati non è più soltanto un sogno. ripensateci: fatevi sotto!

11.900.000

PREZZO CHIAVI IN MANO - ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.R.I.E.T.I.) - L'OFFERTA È VALIDA PER LE VETTURE DISPONIBILI.

I CONCESSIONARI CITROËN DEL

L'AUTO PENSA

Dopo lo striscione contro gli spacciatori extracomunitari dibattito in Consiglio comunale

Porta Palazzo, la protesta entra in Sala rossa

Il sindaco ammette: ho fatto il mio dovere, ma non basta ancora

Per Porta Palazzo assediata dallo spaccio della droga, dal contrabbando, dallo sfruttamento degli immigrati extracomunitari che invadono soffitte e cantine, si mobiliterà l'intero Consiglio comunale. Con un ordine del giorno approvato ieri, la Sala Rossa s'impegna a promuovere un'«indagine conoscitiva» sui problemi della zona da affidare alle commissioni competenti e alle Circoscrizioni. Un'indagine per poi «prospettare al Consiglio e alla giunta un piano d'interventi».

La proposta è stata fatta dal sindaco Castellani al presidente dell'assemblea Carpanini ed è stata condivisa da quasi tutti i partiti tranne msi («Sono solo parole» ha detto Martinat) e Lega. Gli autonomisti avevano sollevato il problema in aula con un'interpellanza presentata l'11 gennaio ma, a dimostrazione della gravità del problema, diventata attualissima dopo che gli esasperati abitanti di via Gerdil hanno appeso, la scorsa settimana, all'inizio della via, uno striscione per denunciare il loro senso di abbandono: «E' ora di finirla, siamo stufi!».

«In tutta l'area Porta Palazza si spaccia droga 24 ore su 24, il contrabbando avviene alla luce del sole e chissà quanti altri traffici, si dice anche di armi - ha attaccato il leghista Borghezio -. E' terra di nessuno: il posto di polizia è inadeguato. Gli extracomunitari invadono palazzi e cortili: possibile che non si intervenga mai? Ci viene risposto che non si riesce a risalire ai proprietari di quelle case. Ma com'è possibile? Il sindaco e la giunta cosa fanno?».

Lo striscione appeso dagli esercenti vicino a Porta Palazzo per denunciare il disinteresse delle autorità sul problema degli spacciatori di droga nella zona

«E' mistificatorio dire che ci siamo dimenticati di Porta Palazzo - ha risposto Castellani -, il problema questa giunta se l'è posto dal giorno in cui si è insediata. Da allora, due volte ho fatto convocare la Commissione provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico e ben tre volte ci siamo riuniti chi vive e lavora a Porta Palazzo. Non basta certo questo a risolvere il problema e per questo mi rivolgo al Consiglio: individui proposte, suggerimenti, affrontiamo insieme un problema complesso».

D'accordo si sono dichiarati Simonetti (rifondazione) Appino, Acciarini e Crosetto del Pds, Viale dei verdi e Palma di ad. Anche Borghezio ha apprezzato, ma poi la Lega non ha votato l'ordine del giorno perché non sottolineava l'inerzia della polizia. In compenso, il Carroccio ha annunciato per giovedì manifestazione e corteo dal Rondò della Forca a Porta Palazzo.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

IL SERVIZIO MILITARE/2 - Come ottenere una proroga della chiamata o la dispensa

Sotto leva, tra studio e lavoro

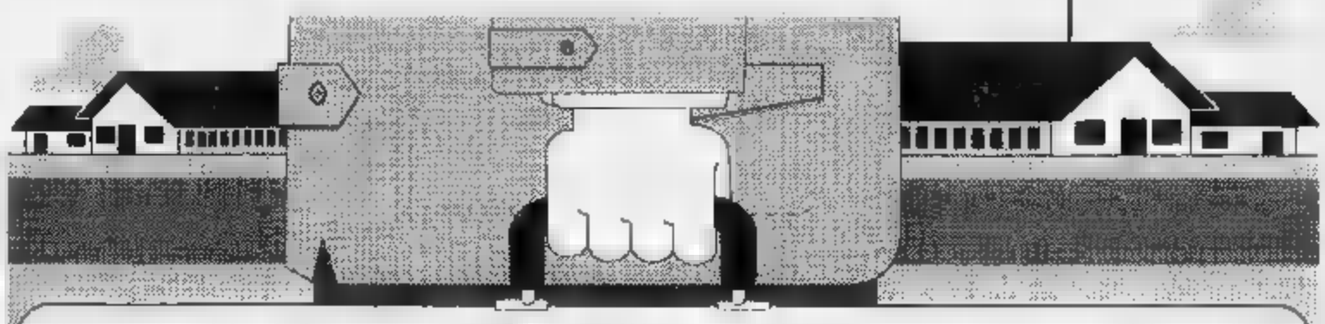
Tutti i motivi per il rinvio o l'esonero

Riconosciuto «abile e arruolato» al termine della visita di leva (sul numero precedente della «Guida del cittadino» ne abbiamo illustrato tempi e modalità), il coscritto viene avviato alle armi a meno che non abbia «titolo» all'esenzione o al rinvio della partenza. In questa seconda e ultima puntata esaminiamo proprio i casi di esonero dal servizio e le agevolazioni offerte a chi è invece tenuto partire per il servizio militare: rinvio, ritardo e dispensa per vari motivi, scelta della sede preferita e possibilità di svolgere un periodo di ferma quale ausiliario in altro Corpo dello Stato.

1 SCADENZA DELL'OBBLIGO - Con una indispensabile premessa: scade l'obbligo di prestare il servizio militare se non si viene avviati alle armi entro un anno dalla data in cui si è dichiarati disponibili (il primo gennaio dell'anno in cui si compiono i 19 anni), la cessazione dei benefici quando il ritardo o l'accoglimento della domanda di prestare servizio di leva quale ausiliario).

2 ... - Chi compie il servizio militare ha diritto ai benefici previsti dalla legge 958/'86: inserimento in particolari settori produttivi, valutazione dei titoli conseguiti nei ... della pubblica amministrazione che riserva anche un'aliquota dei posti di lavoro agli ex militari di leva prolungata. Stato, Regioni, Province e Comuni destinano una piccola quota di posti per ex militari.

3 CONTRIBUTI ... - Il periodo militare viene riconosciuto ai fini pensionistici con il riscatto dell'intero periodo a costo zero, dà diritto alla conservazione del posto di lavoro durante tutto il periodo della ferma e consente l'elevazione del tetto di età nei pubblici concorsi per un periodo pari alla durata del servizio di leva.



a) L'avviamento alle armi degli arruolati che, a seguito di compensazione effettuata a norma del decreto ministeriale 22/03/1990, n. 114, risulteranno precettati avverrà secondo il seguente calendario:

ESERCITO	MARINA	AERONAUTICA
• DAL 18 AL ... GENNAIO 1994 [1° scaglione]	• FINE GENNAIO 1994 [1° scaglione già avviati]	• IL 3 GENNAIO 1994 [1° scaglione]
• DAL 15 AL 16 FEBBRAIO 1994 [2° scaglione]	• FINE FEBBRAIO 1994 [2° scaglione]	• IL 1° ... 1994 [2° scaglione]
• DAL 15 AL 16 ... 1994 [3° scaglione]	• FINE MARZO 1994 [3° scaglione]	• IL 2 ... [3° scaglione]
• DAL 19 AL 20 APRILE 1994 [4° scaglione]	• FINE APRILE 1994 [4° scaglione]	• IL 5 APRILE 1994 [4° scaglione]
• DAL 17 AL 18 MAGGIO 1994 [5° scaglione]	• FINE MAGGIO 1994 [5° scaglione]	• IL 4 MAGGIO 1994 [5° scaglione]
• DAL 14 AL 15 GIUGNO 1994 [6° scaglione]	= = =	• IL 2 GIUGNO 1994 [6° scaglione]
• DAL 12 AL 13 LUGLIO 1994 [7° scaglione]	• FINE LUGLIO 1994 [7° scaglione]	• IL 28 LUGLIO 1... [7° scaglione]
• DAL 10 AL 11 AGOSTO 1994 [8° scaglione]	• FINE AGOSTO 1994 [8° scaglione]	• IL 29 AGOSTO 1994 [8° scaglione]
• DAL 13 AL 14 SETTEMBRE 1994 [9° scaglione]	• FINE SETTEMBRE 1994 [9° scaglione]	• IL 26 SETTEMBRE 1994 [9° scaglione]
• DAL 11 AL 12 OTTOBRE 1994 [10° scaglione]	• FINE OTTOBRE 1994 [10° scaglione]	• IL 26 OTTOBRE ... [10° scaglione]
• DAL 8 AL 9 ... 1994 [11° scaglione]	• FINE NOVEMBRE 1994 [11° scaglione]	• IL 24 NOVEMBRE 1994 [11° scaglione]
• DAL 6 AL 7 DICEMBRE 1994 [12° scaglione]	• FINE DICEMBRE 1... [12° scaglione]	

b) I precetti riceveranno la relativa cartolina, indicante la data, la sede ed il Reparto di presentazione.
Il viaggio per raggiungere il Reparto di presentazione ... effettuato in esenzione di pagamento di biglietto con le ferrovie dello Stato, le ferrovie concesse e le linee automobilistiche interne.
c) All'atto della presentazione alle armi gli arruolati debbono esibire un documento di identificazione e la cartolina precetto, nonché ogni documentazione sanitaria relativa a vaccinazioni pretarte, rilasciata da enti sanitari pubblici.
d) Coloro che senza giustificato motivo non si presentano all'... di assegnazione alla data indicata nella cartolina precetto incorrono nelle sanzioni disciplinari e penali previste per tale inadempienza.
e) Il presente manifesto ha valore di precetto personale. Pertanto gli interessati alla presente chiamata che non abbiano ricevuto la cartolina precetto hanno l'obbligo di presentarsi al Distretto militare entro il **7 dicembre 1994** pena l'applicazione delle sanzioni previste per tale inadempienza.

IL ... DEL SERVIZIO

Un esame, o la moglie incinta

Il dovere di rispondere alla chiamata alle armi non è immediato e assoluto. La legge infatti in certe situazioni il brusco distacco dalla vita quotidiana potrebbe avere riflessi negativi per il giovane chiamato alla leva. Ai richiedenti che abbiano certi requisiti viene perciò concessa la dilazione dei termini per motivi di studio, famiglia, lavoro.

... i casi di rinvio per motivi di studio:

1) Medie superiori - Gli studenti iscritti agli ultimi tre anni delle superiori o equiparati possono ottenere il ritardo fino al 22° anno.

2) Università - Gli studenti hanno diritto allo slittamento dei termini fino a un'età variabile
- tra il 26° e il 28° anno di età a seconda della durata dei corsi cui sono iscritti se iscritti a corsi di specializzazione, di dottorato di ricerca e tirocinio;
- fino al 29° per gli iscritti ai corsi di elettronica e ingegneria aerospaziale;
- fino al 30° per gli iscritti ai di medicina e aerospaziale.

LIMITI. Agli universitari il ritardo è concesso se non hanno già usufruito di oltre due rinvii quando erano studenti di istituto secondario e equiparato. Il beneficio viene inoltre concesso agli studenti che si trovano in una delle seguenti condizioni conseguite nell'anno precedente a quello per il quale si chiede il ritardo:

a) per la prima richiesta, iscritti a corso universitario e equipollente;

per la seconda richiesta, essere iscritti e avere superato almeno degli esami previsti dal piano di studio stabilito dall'Università o individuale per il corso di laurea prescelto approvato dagli organi accademici;

c) per le richieste annuali sive, iscritti e avere superato almeno due degli esami

tenuti nel piano di studi;

d) avere completato tutti gli esami essere in attesa di sostenere, dopo il 31 dicembre, il solo esame di laurea.

Va presentata, compilando i moduli appositi, al Distretto militare entro il 31 dicembre dell'anno precedente la chiamata alle armi. Coloro che per la prima volta acquisiscono il titolo per l'ammissione al ritardo dopo il 31 dicembre, possono presentare la domanda entro la vigilia della partenza dei singoli scaglioni mensili.

La domanda dovrà essere accolta o rigettata, con notifica all'interessato, 90 giorni dalla data di ricezione. Il termine sale a 120 giorni se la domanda è presentata in carenza di titoli, cioè esami non superati a «causa di gravi ragioni».

Il Distretto militare ha la possibilità di concedere il rinvio in alcune situazioni familiari e di lavoro.

1) Se l'arruolato
- è indispensabile alla conduzione di un'azienda (anche agricola);
- ha un fratello già in servizio o volontario;
- deve rispondere chiamata un altro fratello, o che la contemporaneità sia frutto rinvio o ritardo goduto

più titolo per usufruire di un successivo ritardo;

f) frequentatore del dottorato di ricerca o corso di specializzazione post-laurea;

speciali ed eccezionali situazioni a carattere familiare o personale;

h) fratelli gemelli, che hanno facoltà di chiedere di prestare servizio di leva presso lo stesso ente.

Va presentata Distretto militare di appartenenza:
- entro 30 giorni dalla data di rilascio del congedo illimitato provvisorio (vale a dire quando giovane sotto leva ha superato la visita);
- entro il 31 dicembre dell'anno in cui si è ammessi al rinvio o ritardo

ALTERNATIVA

Come arruolarsi in corpi ausiliari

Chi desidera prestare servizio di leva quale ausiliario in carabinieri, polizia, vigili fuoco o polizia penitenziaria deve rispettare tempi rigidi:

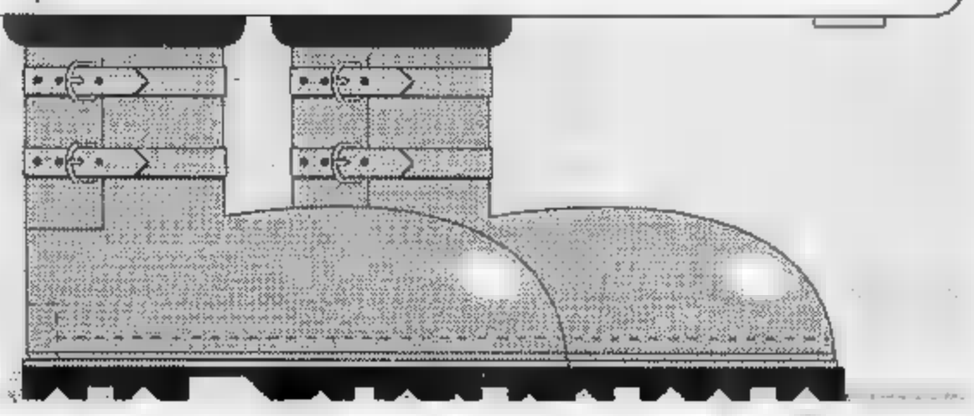
Vanno presentate al comando di zona del Corpo in cui ci si vuole arruolare.

TEMPI. Fissi per gli arruolati:
- nel primo quadrimestre devono fare domanda entro il 10 maggio per il reclutamento ausiliario nel primo quadrimestre dell'anno successivo;
- nel secondo quadrimestre devono fare domande entro il 10 settembre dello per partire nel secondo quadrimestre dell'anno successivo;
- nel terzo quadrimestre devono presentare domanda entro il 10 gennaio dell'anno successivo per venire chiamati nel terzo quadrimestre in quell'anno.

Gli ammessi al ritardo (studenti) fino al 31 dicembre, hanno la facoltà di scegliere l'epoca in cui presentare domanda:
- dal 10 aprile al 10 maggio dell'anno in ammessi al ritardo per il reclutamento nel primo quadrimestre dell'anno seguente;
- dal 10 agosto al 10 settembre dell'anno in cui sono ammessi al ritardo per venire chiamati nel secondo quadrimestre dell'anno successivo;
- dal 10 dicembre dell'anno in cui ammessi al ritardo gennaio dell'anno seguente per partire con l'ultimo contingente quest'anno.

ESCLUSIONI. Le domande comportano la rinuncia al ritardo e rinvio dal servizio di leva. Se si viene esclusi dalla selezione si viene chiamati alle armi nel primo scaglione utile dell'esercito o dell'aeronautica.

PRESENTAZIONE ALLE ARMI



L'ESONERO DALLA FERMA

Tutelati l'impiego e la famiglia

A parte i casi di inidoneità psico-fisica personale giovane iscritto alla lista di leva, la legge stabilisce una serie di motivi per i quali viene meno l'obbligo del servizio militare. Tali «titoli alla dispensa» tengono conto della situazione familiare del coscritto e si possono suddividere in tre classi (più un caso particolare), e seconda che siano accertati e concessi dal Consiglio di leva, dal Distretto militare o dal ministro della Difesa.

CONSIGLIO DI ... Sono previsti 13 casi, ma l'arruolato ha diritto «titolo» solo se fratello vivente (con meno di 40 anni) ha già fruito dispensa o riduzione del periodo di ferma:

a) figlio o fratello di militare:
— deceduto in guerra per ferite o infermità di guerra;
— disperso in guerra;
— morto durante il servizio militare in congedo o in riforma per ferite contratte sia in servizio che a causa del servizio. Sono compresi gli equiparati a tali categorie;

b) fratello di militare deceduto durante la prestazione del servizio;

c) figlio o fratello di pensionato di guerra o per causa del servizio militare, solo se grandi invalidi pensionati di prima e seconda categoria ed equiparati;

d) orfano dei genitori che abbia funzioni di capofamiglia con fratelli minori e sorelle nubili a carico;

e) primogenito figlio unico;
- genitori viventi, uno dei quali affetto da infermità permanente e insanabile che gli impedisca lavorare,
- di padre vedovo o celibe oppure di madre vedova nubile, purché, in caso di partenza alle armi, la famiglia perda i mezzi di sostentamento;

f) figlio di genitori che abbiano altri 5 figli a carico, se con la partenza per le armi la famiglia perde i mezzi di sussistenza;

g) appartenente a famiglia in altri due figli abbiano prestato prestino servizio militare;

h) vedovo o celibe con prole;

i) figlio unico convivente con genitori dei quali uno, portatore handicap, non autosufficiente invalido civile affetto da mutilazione invalidità analoga a quelle per le quali è previsto l'accompagnamento (dpr 834/'81);

l) unico fratello convivente di handicappato non autosufficiente;

m) primo altro figlio maschio di genitore caduto:
- in servizio;
- nello svolgimento di altra attività lavoro subordinato;
- deceduto con l'aggravarsi delle infermità per tali cause;

n) primo o altro figlio maschio di genitore invalido per servizio a causa del lavoro (prima seconda categoria);

o) vittima sequestro di persona, privato per giorni della libertà personale o delle condizioni di normale salute fisica o psichica.

La domanda va presentata al Comune o all'Ufficio di leva:
- entro il 31 dicembre dell'anno in cui ci si sottopone alla visita di leva;
- fino alla vigilia della presentazione alle armi per le modifiche sopraggiunte a partire dagli ultimi dieci giorni della sessione di (dal 22 31 dicembre) in poi;
- se si tratta di classi precedenti a'è tempo fino 10 settembre dell'anno seguente

DISTRETTO ... Un solo caso: quando gli arruolati hanno prole. La domanda va presentata al Distretto.

Al ministro della Difesa è riservato potere discrezionale di chiamata alle armi, se gli scaglioni in partenza troppo numerosi, gli arruolati che si trovano nelle seguenti condizioni (con priorità decrescente):

a) unico figlio convivente con genitori dei quali uno, portatore di handicap, non autosufficiente o invalido civile con mutilazione o invalidità analoga a quella per cui è previsto l'accompagnamento (dpr 834/'81);

b) responsabile diretto determinante
- della conduzione di impresa familiare (anche se società);
- del mantenimento della famiglia se si tratta di unico produttore di reddito, purché non ci siano altri famigliari - età compresa tra i 18 e i 60 anni - in grado di dirigere l'impresa sostenere la famiglia, esclusa la madre vedova;

c) accertate difficoltà familiari mediche, con i minimi previsti dalla legge 958/'86.

La domanda va presentata, documenti comprovanti, al Distretto militare:
- entro il 31 dicembre dell'anno in cui ci si sottopone alla visita di leva;
- almeno 90 giorni prima che scada titolo alle permanenza in congedo illimitato provvisorio se si arruolati con una classe precedente.
- la vigilia della partenza del proprio scaglione se le condizioni sopraggiunte dopo le date di cui

RICHIESTA GENITORI. Al Distretto militare si rivolgono anche quei genitori - vedova guerra invalido di guerra di 1ª o categoria - che chiedono l'esonero dalla ferma per il primo e secondo figlio maschio o per l'unico figlio maschio.

SERVIZI DI **CARLO NOVARA**

OPPORTUNITA'

Chi può scegliere la sede più vicina

Il ministero della Difesa tiene conto del luogo di residenza dell'arruolato e lo destina, «nel limite del possibile», reparto di stanza in raggio di 300 chilometri. Fatto che de, assicurano Distretto militare, almeno nel 70-75 per cento dei casi.

Ci sono tuttavia situazioni in cui il giovane chiamato alle armi può chiedere di svolgere il servizio nella stessa sede di residenza o vicino a casa il più possibile:

a) eletti nelle cariche di delegato o consigliere di: delegazione comunale, Comunità montana, Circoscrizione e (soltanto per la Regione Sicilia) quartiere;

b) giovani sposati;

c) figli unici di genitori cui occorre assistenza;

d) caso di malattia grave di uno dei genitori;

e) studente universitario al termine degli studi (laurea e non più di due esami) non aven-

Nei servizi civili anno di lavoro

Le fila degli adepti servizio civile, quello svolto dagli obiettori di coscienza, si vanno via ingrossando. Ed è difficile che i volontari vengano scartati, poiché nello stesso tempo moltiplicano le richieste dei vari enti al ministero. Con quali tempi e modalità si può chiedere svolgere il servizio civile?

La domanda va presentata Distretto militare entro il 31 dicembre dell'anno precedente alla chiamata alle armi. Il ministero deve rispondere entro mesi dalla data di presentazione dell'istanza, ma la risposta non arriva si deve attendere la risposta e la chiamata (male che vada la sola chiamata al servizio), nei 12 mesi.

Se nell'arco globale dei 18 mesi (sei mesi più dodici) si viene avviati alla destinazione scade l'obbligo di prestare il servizio militare, e quindi il servizio alternativo civile. Perciò torna a casa.

I rinnovati programmi degli istituti tecnici offrono interessanti possibilità professionali

Nuove vie verso il mondo del lavoro

Le lingue, una scelta che apre le porte dell'Europa

«Cultura umanistico-scientifica e cultura tecnica diventano elementi fondamentali ed irrinunciabili per una scuola che voglia tenere il passo con lo sviluppo»: è questo il pensiero del professor Salvatore Lampitelli, che dirige l'Istituto Galvani-Sant'Ottavio legalmente riconosciuto (parificato) fin dalla sua nascita, quarant'anni fa. In cosa consiste l'attività? Spiega il professor Lampitelli: «Ad un biennio comune, ove attraverso un'accentuata flessibilità si mira a fondere cultura e scienza, valorizzando nel contempo doti, attitudini e interessi degli studenti, segue un triennio articolato su tre indirizzi che sfociano nella maturità tecnica per periti industriali: perito elettronico, perito informatico, perito in elettrotecnica-telecomunicazioni. I programmi ministeriali sono integrati da attività formative realizzate pensando all'evolversi della tecnica e della società».

Non c'è solo la scuola... «Infatti sono svolte attività parascolastiche che consistono in un ciclo di incontri-conferenze, quali il corso "Computer nell'elettronica" e un seminario di astrofisica». L'Istituto Galvani-Sant'Ottavio è socio promotore, con una decina d'aziende industriali, del «Consorzio formazione multimediale» che - dice il professor Lampitelli - «ha tutte le carte in regola per presentare i suoi allievi nel mondo del lavoro, promuovere e gestire corsi post-diplomi finanziati dalla Regione con il contributo della Cee».

Le prospettive? «Non si può negare che stiamo attraversando tempi difficili per l'occupazione, ma nello stesso tempo si deve prendere atto, dati alla mano, che sono sempre più richiesti tecnici altamente qualificati in uno scenario che fa della comunicazione il suo cavallo di battaglia diventa essenziale conoscere la lingue. «Non sempre lo studente compie una scelta giusta quando si tratta di proseguire gli studi dopo la media - dicono dal Liceo linguistico "Erasmo da Rotterdam" -. Spesso si inserisce in un tipo di liceo che non risulta adeguato alle sue inclinazioni. Anche l'ambiente scolastico, alcuni insegnanti poco comprensivi o poco stimolanti, un carico degli studenti che non corrisponde agli interessi dello studente, classi troppo numerose o mal assortite, possono essere alla base di molte difficoltà».

Ed ecco l'alternativa. «Il liceo linguistico può rappresentare una scelta decisiva - proseguono dall'Erasmo di Rotterdam -. Le lingue e la cultura dell'Europa moderna, che rappresentano l'ossatura del piano di studi, portano lo studente in contatto con una realtà viva, dinamica, attuale. Molte iniziative, quali soggiorni di studio all'estero, conversazioni con insegnanti di madrelingua, riviste di attualità e programmi televisivi via satellite servono per portare lo studio fuori dai libri, in un contesto più reale». La grande novità dell'Erasmo da Rotterdam arriverà con il prossimo anno scolastico 1994-95: il ministero ha autorizzato il Liceo a istituire un piano di studi liceale europeo di carattere giuridico-economico; una scuola superiore particolarmente adatta a chi prevede di proseguire gli studi in facoltà come Giurisprudenza, Economia e Commercio e Scienze politiche.

Per l'allievo è prevista una formazione completa. E adesso si vuole un albo che tuteli il mestiere

Dalla scuola alberghiera prospettive per il futuro

Sempre più richiesti cuochi e camerieri, soprattutto all'estero

C'erano tempi in cui il mestiere di cuoco o cameriere era poco considerato, perché chi lo praticava era «al servizio» di altre persone. Poi la mentalità (che è in sé un po' di classismo nobiliare) è cambiata e, soprattutto all'estero, cuochi e camerieri sono diventati elementi ricercati, in particolar modo quelli di tradizione italiana. Questa riflessione introduce bene il discorso sull'Istituto alberghiero turistico «Principi di Piemonte».

La storia dell'Istituto ha inizio nel 1983, quando viene fondato come scuola privata. I corsi, «a presa d'atto regionale», si svolgono in tre anni e per il momento riguardano una cinquantina di allievi.

In cosa consiste l'insegnamento? «E' una scuola a tutti gli effetti - dicono dalla direzione dell'Istituto -. Oltre alle materie specifiche, si insegnano l'italiano, lingue straniere come tedesco, inglese o francese, e poi contabilità. Di particolare importanza le "gite", che non sono di svago, ma momenti di apprendimento. Le terze classi, ogni lunedì, vanno a visitare pasticcerie, riserie, hôtellerie, mercati ittici e della carne, per rendersi conto dal vero degli elementi su cui dovranno lavorare. I rami sono due, sala bar e cucina, ma chi sceglie una specializzazione ha anche buone nozioni dell'altra. Alla fine viene rilasciato un attestato di frequenza al corso».

Le prospettive di inserimento? «Sono buone anche in Italia malgrado il momento di crisi sociale e politica che attraversiamo. Ma eccezionali soprattutto all'estero, dove cuochi e camerieri di cucina italiana sono richiestissimi. Poco tempo fa sono arrivate richieste da Buenos Aires e da Hong Kong».

Cosa sarebbe perché anche il pubblico italiano apprezzasse questa scuola e questo mestiere? «Innanzitutto un diverso approccio culturale. Molte volte i ragazzi si avvicinano a questa scuola come a un ripiego. Poi si accorgono che è impegnativa, ma che dà una formazione completa. Da parte nostra abbiamo deciso, dal prossimo anno, di inserire fra le materie anche psicologia. Ma non per far conoscere Freud o Jung, ma per abituare a conoscere e rispettare se stessi e coloro con cui si ha a che fare. In secondo luogo sarebbe necessario che il mestiere fosse codificato, che anche per cuochi e camerieri venisse istituito un albo che prescrivesse i titoli necessari per esercitarlo. Oggi invece chiunque può aprire un hotel o un ristorante purché abbia i soldi. Poi ci vorrebbe una rivalutazione che passi attraverso una visione non distorta della cultura e della vita del proprio Paese. Non si può, in questi momenti, proporre sulla tavola degli italiani aragoste e branzini. E d'altra parte c'è da ricordare che in Brasile, ad esempio, piace la cucina italiana, ma di una decina di anni fa».

Infine un confronto con la scuola pubblica e il suo ambiente. «E' vero - dicono dal "Principi di Piemonte" - che noi siamo svantaggiati perché facciamo pagare le rette. Ma riteniamo di offrire una scuola di qualità superiore, mirata, che darà ai nostri ragazzi la possibilità di lavoro sicuro. E saranno proprio loro, che portano alto il nostro nome, i nostri migliori ambasciatori».

Scuola Piemonte

ISTITUTO Legalmente Riconosciuto per

ODONTOTECNICI

Parificato

I.S.A.F. *Istituto Studi Assicurativi*

organizza corsi:

- per SEGRETARIE d'Agenzia inizio 21/2/94
- di preparazione Albo BROKERS inizio 15/3/94
- di preparazione Albo AGENTI inizio 17/3/94
- per PERITI ASSICURATIVI (Infort. stradale) inizio marzo '94
- per PERITI DANNI RAMI ELEMENTARI inizio marzo '94

Per informazioni e iscrizioni:

Scuola Piemonte - I.S.A.F.

Lgo Dora Voghera 22 - 10 - Tel. 011/83.79.81 - 83.79.77

ISTITUTO TURISTICO ALBERGHIERO

Principi di Piemonte

CORSI ALBERGHIERI CON PRESA D'ATTO REGIONALE PER ADDETTI AI SERVIZI DI CUCINA E SALA-BAR

Organizzati e svolti da istruttori di indiscussa esperienza e professionalità.

Garanzia per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

Informazioni ed iscrizioni presso

ISTITUTO TURISTICO ALBERGHIERO

Principi di Piemonte

Via Colli 1
ang. c.so Vittorio Emanuele
TORINO
Tel. 011 56.23.768

IL TEDESCO A SCUOLA

- perché è la lingua più parlata in Europa;
- perché secondo dati ufficiali il 55% delle aziende piemontesi richiede per l'assunzione la conoscenza della lingua tedesca.

IL TEDESCO AL GOETHE-INSTITUT

Corsi rapidi dal 21 febbraio al 13 giugno '94, 8 volte alla settimana dalle 9 alle 12.15.

Iscrizioni e test di ammissione (per i non-principianti): dal 9 all'11 febbraio, 9-12 in P.za San Carlo 206, tel. 543.830.

GOETHE-INSTITUT

Erasmo da Rotterdam

LICEO LINGUISTICO
LICEO EUROPEO GIURIDICO ECONOMICO

Legalmente riconosciuto

TORINO - Via Santa Teresa 20 - Tel. 531.656 - 562.7091

LA SCELTA FELICE

Palazzo antico, strutture moderne, nel cuore della Torino culturale.

Tre generazioni di giovani, oltre 70 anni di esperienza rinnovata di anno in anno.

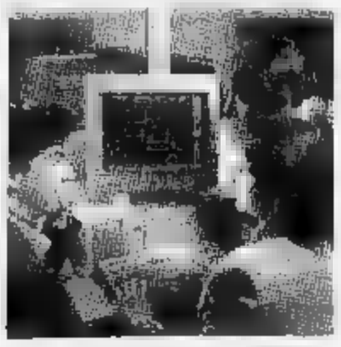
Attento controllo delle presenze e dell'ambiente.

Contatto diretto con le aziende.

Lezioni diurne.

Esami in sede.

Accesso a tutte le facoltà universitarie.



Introduzione - educazione ambientale come disciplina trasversale alle materie caratterizzanti.
Attività sportive e culturali extrascolastiche.
Borse studio.
Facilitazioni per nuclei familiari.

RAGIONIERI PROGRAMMATORI
RAGIONIERI PROGRAMMATORI
GEOMETRI

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER RAGIONIERI

CORSI PER AMMINISTRATORI STABILI E CONSULENTI FINANZIARI

PRESENTAZIONE DI PROGRAMMI SOFTWARE PER RAGIONIERI E OFFICE AUTOMATION

CONVEGNI SU TECNICHE INNOVATIVE GEOMETRI

OFFIDANI

E. e A. OFFIDANI - Istituto Tecnico
Legalmente Riconosciuto - Parificato
V. G. Verdi, 8 - 10124 TORINO
Telefono (011) 882.401 - 877.116

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

20123 MILANO
Via Cerdvoci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555
12051
Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
12100 CUNEO
Via Grandis 11
tel. (0171) 630.832-699
BRA
Via Verdi 7
Tel. (0172) 431.003

STUDIENKREIS ITALIA

PROBLEMI SCOLASTICI? STUDIENKREIS LI

- Lezioni private per tutte le materie ad ogni livello.
- Doposcuola: metodo Studienkreis.
- Preparazione alla maturità.
- Consulenza pedagogica per cambio di indirizzo scolastico.
- Corsi speciali: «Imparare ad imparare»; «Come fare tema».
- Corsi di introduzione al computer.

Per informazioni: STUDIENKREIS ITALIA
Via Baretti, 46 - 10125 TORINO - Tel. 656.353

CON LA PROFESSIONALITA', LA QUALITA' E LA SERIETA' TEDESCA!

Erano armati con un finto candelotto di dinamite e un taglierino

I banditi hanno fatto poker

A Romano, il quarto assalto alla Sella

Non hanno bisogno delle armi i due banditi che ieri hanno assaltato la filiale della Banca di Romano Canavese. Invece di pistole e fucili a canne mozze hanno minacciato clienti e impiegati con un taglierino per carta da parati e un finto candelotto di dinamite. Hanno agito da duri, a volto scoperto, in orario di punta, poco dopo mezzogiorno.

La audacia li ha premiati (il bottino è stato di 70 milioni), la fretta li ha traditi. Non hanno visto che, nella cassaforte spalancata alle spalle degli impiegati, c'erano 100 milioni in contanti.

La quarta rapina che subisce questa filiale della Sella in Canavese sarebbe certamente piaciuta copione per film di Woody Allen, rapinatore maldestro in «Prendi i soldi e scappa» che il suo colpo lo aveva messo a segno con una pistola costruita con il sapone. I due banditi di ieri, sull'esempio dell'attore americano, hanno bluffato clamorosamente. Il candelotto di dinamite, secondo i poliziotti, altro era che una candela verniciata di nero. Gli agenti del commissariato di Ivrea lo hanno osservato attentamente nel filmato registrato dalle telecamere a circuito chiuso della banca. «L'esplosivo - dicono - non si maneggia così facilmente e senza precauzioni. E poi i candelotti sono fatti in modo completamente diverso».

L'assalto è iniziato alle 12,15. In due, occhiali scuri e coppola in testa sono entrati nel locale normali clienti. «Fermi tutti, è una rapina» hanno urlato, armi in pugno. Un bandito, quello con il taglierino, è saltato sul bancone e ha intimato ai cassieri di infilare i soldi in un sacchetto. L'altro, con il finto candelotto, ha tenuto a bada i presenti. «Erano decisi e noi abbiamo avuto paura - racconta Valeria Foscale, una delle impiegate -. Cos'altro avremmo potuto fare e consegnare il denaro?».

Tutto si è svolto in meno di quattro minuti. I malviventi sono fuggiti. Ma una delle due porte d'ingresso della banca è rimasta bloccata. «Abbiamo dovuto portare la chiave - raccontano gli impiegati -. E non avessimo ubbidito quelli se la sarebbero presa con i clienti». L'unico a non aver assistito alla rapina è il direttore della filiale, Giovanni Prelle: «Ero uscito un attimo; quando sono tornato c'erano già le volanti della polizia. Mi sono sentito le forze; è la quarta volta che prendono di mira».

Per la banca biellese, il nuovo anno si è iniziato nel peggiore dei modi, dal punto di vista delle rapine. La settimana scorsa, erano state assaltate le agenzie di Rivoli e Rosta, senza dimenticare i colpi nel Chivassese, nei primi giorni dell'anno.

Lodovico Poletto

Continua ad allungarsi l'elenco delle agenzie della Sella rapinate in la provincia. Per difendersi da nuovi assalti, a Favria (nella foto) hanno realizzato un muretto in cemento di fronte all'ingresso. A fianco **Giovanni Prelle**, direttore della Sella di Romano Canavese

BIANCA & [illegible]

Incontro a Vanchiglia sui problemi dei minori

Alle 21, alla scuola media Marconi in via Asigliano Vercellese, c'è il primo di una serie di incontri sulla situazione dei ragazzi del quartiere Vanchiglia, promosso dal gruppo volontari per l'affidamento familiare. Intervengono il giudice del tribunale per i minori Marco Bouchard e educatori.

Quattro giovani [illegible] auto

Marianna Morabito, anni, via delle Peonie 1, Demetrio e Emanuela Morabito, di e 20 anni, via Valprato 24, tutti di Torino, hanno riportato un trauma cranico in un incidente sulla Gassino-Cinzano. Viaggiavano su un'auto guidata da Alessio Olivieri, 21 anni, San Mauro, via San Benedetto, pure lui finito all'ospedale di Chivasso, che in curva si è schiantato contro una Golf condotta da Salvatore Coppola, Chivasso e Marzia Serini rimasta ferita.

Farmacia rapinata dell'incasso

Verso le 19 due giovani mascherati e armati di coltello sono entrati nella farmacia di via Porpora 41. Hanno minacciato il titolare e si sono fatti consegnare l'incasso: 700 mila lire. Poi scappati un'auto guidata da un complice.

sono i volontari Croce d'oro

d'oro» il nome che si è dato un gruppo di volontariato sociale sorto nei giorni scorsi. L'associazione ha la sede amministrativa in via Ala di Stura 61.

Il Comune al consiglio d'amministrazione: risanate l'ente teatrale

Stabile, carico di debiti

Si possono fare tagli per un miliardo

La gestione dello Stabile è dispendiosa. Con opportune economie le uscite possono essere ridotte di miliardo lire. Queste indicazioni emergono da uno studio commissionato a una società di revisione dal consiglio d'amministrazione del teatro. Ieri ne ha riferito, in consiglio comunale, l'assessore alla cultura Ugo Perone rispondendo all'ex dc Vietti, al verde Tricarico, al leghista Borghezio, alla pds Pozzi e al msi Martinat.

Le preoccupazioni per lo Stabile sono in seguito alla previsione di un deficit di un miliardo e mezzo. Tricarico aveva chiesto le dimissioni del presidente Giorgio Mondino.

Ieri l'assessore ha detto che «il consuntivo '93 un disavanzo di 150 milioni che il preventivo per il '94 chiuderà in pareggio». Questo grazie a tagli gestionali, a 200 milioni di contributi da Comune e Regione, altri milioni di sopravvenienze attive. In Comune (socio di minoranza nel teatro) c'è diffusa insoddisfazione per l'azione svolta dal consiglio d'amministrazione. Al di là del deficit, la situazione economica è pesante: ogni anno l'ente riceve contributi per 10 miliardi (3,7 dal Comune, 3,2 dallo Stato, 1 dalla Regione e mezzo dalla Provincia). Con le banche ha 6 miliardi di debiti, oltre un miliardo l'anno di interessi passivi.

«I nostri rappresentanti - ha detto Perone - furono designati nella precedente tornata, resteranno in carica fino al '96. Li inviteremo a operare per un vero risanamento». Le richieste dei consiglieri comunali sono: una maggiore trasparenza, l'elenco delle spese sostenute per vedere spettacoli in altri Paesi e l'inventario del patrimonio, attività con i gruppi teatrali torinesi.

Giorgio Mondino presidente del Teatro Stabile

L'assessore: dal carcere alle comunità

Cure per detenuti malati di Aids

La vicenda della morte in questura di Antonio Morabito ha portato in Sala Rossa i problemi conseguenti all'applicazione della legge 431 che prevede la dimissione dal carcere di detenuti malati di Aids. Interpellanze sono state presentate dai consiglieri Bianca Guidetti Serra, Silvana Appiano, Maria Chiara Acciarini, Carmelo Palma ed Emilia Rossi. Chiedono all'amministrazione di adottare strumenti in favore di queste persone colpite dal male.

Le difficoltà, ha spiegato l'assessore all'Assistenza Angela Migliasso, derivano dalla mancanza di modalità circa l'informazione preventiva sulla scarcerazione: «Bisogna prevedere una procedura affinché i servizi di recupero e conoscenza e possano prendere in cura questi malati».

Contemporaneamente l'assessore ha previsto incontri con le circoscrizioni per assegnare locali in comodato alle associazioni che operano in questo campo e per prevedere l'anticipo delle pensioni di invalidità (in parte già avviene) in favore di tutti questi detenuti. Il 5 febbraio ci sarà un incontro e comunità per concordare il metodo.

Migliasso riferirà alle autorità competenti le richieste del consiglio comunale e garantire l'ordine pubblico nel rispetto dei principi di legalità, di tutela della sicurezza urbana, di solidarietà e di qualità della vita.

Accolta la richiesta

Stop ai rifiuti dell'Astigiano a Beinasco

«Abbiamo vinto una battaglia, ma la guerra continua». Per ora ce l'hanno fatta solo in parte i 20 mila abitanti di Beinasco che due settimane hanno manifestato in piazza contro la discarica da 450 mila metri cubi alle porte della città. «Siamo invasi dalla puzza» è lamentela comune. Da oggi, nell'impianto del consorzio Torino-Sud, gestito dalla Servizi ecologici, non saranno più smaltiti i rifiuti dell'Astigiano, «dirottati» a fine ottobre dopo la chiusura della discarica di Valle Manina. «Ad Asti sono stati scoperti rifiuti tossici, e quelli trasportati a Beinasco mai stati controllati» era la protesta della città, che chiedeva l'annullamento dell'autorizzazione. E la Regione l'ha accolta: stop allo smaltimento dei rifiuti astigiani, per i quali dovrà trovare un'altra destinazione.

Soddisfatti? «Certo, era che il primo obiettivo della protesta - dice il sindaco di Beinasco, Giuseppe Massimino - Vinta la sfida contro la Regione che ha autorizzato a smaltire da noi anche Comuni non aderenti al Consorzio Torino-Sud, la battaglia resta accesa contro lo stesso consorzio e in particolare contro la concessionaria Servizi Ecologici». (m. ac.)

Dal lunedì al venerdì

Notizie sull'Usl 1? Ora si può con il telefono

Un filo diretto con i cittadini: è un'iniziativa dell'Usl 1 (Torino centro) per migliorare i difficili rapporti con i suoi utenti. La linea è entrata in funzione in questi giorni. Gli operatori rispondono al numero 5754.266 dal lunedì al venerdì, dalle alle 13, e forniscono informazioni utili per meglio orientarsi nel labirinto della sanità pubblica: orari di apertura degli sportelli, tempi di attesa per visite esami, dislocazione dei presidi sul territorio, mappe dei servizi erogati.

L'amministrazione dell'unità sanitaria locale ha anche disposto che le sale operatorie dell'ospedale Oftalmico siano utilizzate nelle ore pomeridiane martedì e del giovedì, dalle 14,30 alle 19,30.

In un comunicato, l'amministratore straordinario dell'Usl 1, Rosario Simonetta, sottolinea l'importanza dei provvedimenti presi, e in particolare della linea diretta con i cittadini. Oltre a fornire informazioni utili sui servizi della sanità pubblica, gli operatori raccoglieranno segnalazioni di disfunzioni, disservizi e suggerimenti per migliorare la qualità dei servizi e agevolare lo svolgimento delle pratiche amministrative».

Verrua, casa di riposo

Maltrattò anziani grazie al condono evita il carcere

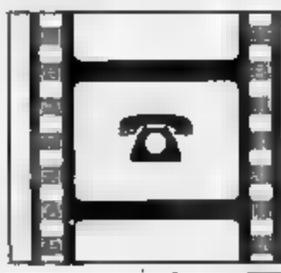
A dieci anni di distanza dall'apertura dell'inchiesta, il direttore della casa di riposo Giovanni XXIII di Verrua Savoia, Ovidio Mocci, 62 anni, è stato condannato ieri in terza sezione del tribunale a tre anni di reclusione (interamente condonati) per maltrattamenti nei confronti degli anziani ospiti della villa.

Ovidio Mocci, titolare pensionato, e infermiere che si faceva chiamare dottore, era tempo «chiacchierato» per le condizioni di vita nell'istituto, gestito come una ma. Nell'aprile dell'84 era finito in con le di maltrattamenti ed esercizio abusivo della professione: l'istituto venne chiuso.

La sentenza proscioglimento giudice istruttore state impugnate dalla Corte d'appello e nell'89, Mocci era stato rinviato a giudizio. Ma il processo è andato a dibattimento soltanto ieri.

Il pubblico ministero Malagnino ha chiesto per l'imputato 7 anni e mezzo di reclusione, ridotti a cinque per il giudizio abbreviato. Grazie alle due istie intervenute nel frattempo, la pena per Mocci (che era difeso dall'avvocato Merlonel è stata contenuta in tre anni di reclusione, condonati.

IMMINENTE A TORINO



LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

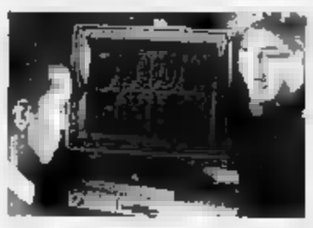
PREISCRIZIONI 1994/95 PREISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 1994/95

HAI TERMINATO LA SCUOLA MEDIA: LA SCELTA E' IMPORTANTE
DAL 1950 - INNOVAZIONE - SUCCESSO - QUALITA' - AMBIENTE

PERITI INDUSTRIALI
- per l'Informatica
- per l'Elettronica Industriale
- per l'Elettronica e Telecomunicazioni (Ambra 3)

BIENNIO LICEO SCIENTIFICO TECNICOPOLIVALENTE

L'Istituto tra i soci fondatori del Consorzio Multimediale (CON. FOR.M.), cui aderiscono aziende industriali e opera nel campo della formazione.
Tale consorzio promuove e gestisce corsi specializzazione, riqualificazione e post-diploma per giovani neo diplomati, avvalendosi della normativa prevista dalla Regione Piemonte e dal Fondo Sociale Europeo.



PRIMA ISCRIVERVI AD UN QUALSIASI RICEVERETE UNA SORPRESA

SERIETA', COMPETENZA, ATTREZZATURE, ECCO PREFERIRE IL NOSTRO ISTITUTO.
- Aggiornamento continuo
- Attrezzature d'avanguardia
- 40 anni d'esperienza
- Corsi sostegno gratuiti
- Tecniche di apprendimento e di controllo dell'ansia
- Sport e agonismo
- Borse studio
- ACCESSO TUTTE LE FACOLTA' UNIVERSITARIE

ISTITUTI TECNICI INDUSTRIALI LEGALMENTE RICONOSCIUTI (PARIFICATI) - CORSI DIURNI E SERALI - ESAMI IN SEDE

GALVANI - SANT'OTTAVIO 10123 TORINO - VIA PLANA, 10 - TEL. (011) 88.92.73 - 88.52.00 - FAX 88.92.73

SALDI

FINO AL 50%

MENO CARO TUTTO L'ANNO

LO SCHIACCIAPREZZI

ABBIGLIAMENTO
CLASSICO
E SPORTIVO
CALZATURE
UOMO DONNA BAMBINO

Fino ad esaurimento delle scorte.

IPERMERCATI
CONTINENTE

TORINO **CORSO MONTECUCCO 108 - CORSO GROSSETO 330 - NICHELINO**
VIA CACCIATORI 111 - **TROFARELLO** VIA TORINO 236/238 - **BURGLO** S.S. 26 DI VIVERONE 3

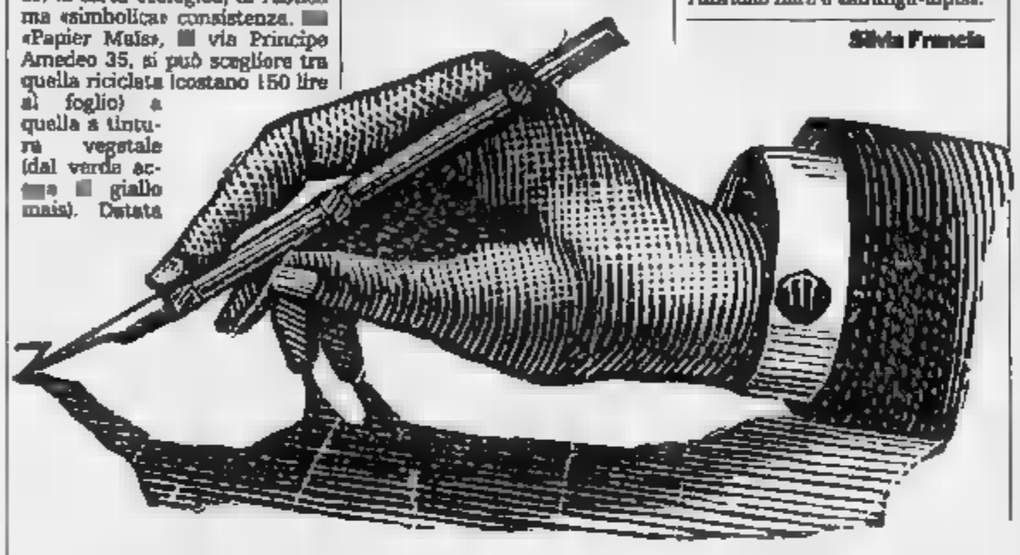
Torna di moda il pennino da intingere nel calamaio

Nostalgia d'inchiostro

Preziosi colori antichizzati ■ aromi per profumare le missive
Carta a effetto seta, taccuini ■ stilo dal look personalizzato

Carta, penna e calamaio tutti nuovi, tutti antichi. Modi e mode del Duemila per una abitudine d'antan nuovamente in auge. Grande ritorno della «bella scrittura». Nei negozi specializzati c'è un vasto repertorio tra insolito e nostalgico, ricercato ■ vagante. ■ parte dalle raffinatezze, la carta fatta ■ mano, «effetto seta». «Cartabella» in via Cavour 13, la propone in lor panna o lilla, intestata, con nome stampato. Look personalizzato anche per agende, rubriche e quaderni (da 10 ■ 30 mila lire) ■ carta marmorizzata, cifre e date incise in oro. Prediletta dagli ambientalisti ■, invece, la carta ecologica, di rustica ma «simbolica» consistenza. «Papier Mais», ■ via Principe Amedeo 35, si può scegliere tra quella riciclata (costano 150 lire al foglio) a quella a tintura vegetale (dal verde acqua ■ giallo mais). Datata la moda penna «a cannuccia», con pennino ■ intingere. La novità nell'inchiostro, dorato o argentato, oppure - per «aromatiche» missive - profumato al muschio, gelsomino, sandalo o violetta (in corrispondenti alle varie essenze). Richiesto pure l'inchiostro antichizzato, dal marrone fané al bordeaux al turchese che s'accosta al fascino d'una penna rétro. «Quill», di via Monte di Pietà 17, si trovano diversi ispirati al passato, come «Agatha Christie» ■ «Octavian» di Mont Blanc o esemplari in celluloide, tipo la stilografica «Visconti» ■ la «Waterman» da donna. Tra gli esemplari d'autentici si va dai modelli primonovecenteschi americani ■ inglesi, caricabili col contagocce, a quelli Anni Trenta «a pennino ebanite (i prezzi oscillano da 100 mila lire a vari milioni). Per inviti ■ messaggi «vergati» in bello stile, «De Magistris», di via Alfieri 16/b, propone la pergamena in versione decorata ■ mano. ■ repertorio con disegni in filigrana e inchiostri di china colorati. Da «Fantasia» (Centro Commerciale Lagrange 15), i vezzi dello scrivere si declinano in vetro di Murano ■ penne d'oca «old style», fogli in ruvida rubriche nere e «allunga-lapisa».

Silvia Francia



Torna all'Alfieri il celebre musical «Victor Victoria»

L'altro sesso per cantare

Tra le prime della settimana spicca il debutto di «Venezia salva» opera di Simone Weil, mai rappresentata, per la regia di Ronconi

Ernesto Calindri e la Feldmann a Moncalieri

■ settimana teatrale si apre questa sera all'Alfieri con il celebre musical «Victor Victoria», nella nuova edizione di Sandro Massimini ■ Pierluigi Pagano. Le canzoni sono di Paolo Limiti, le musiche ■ Roberto Negri. Massimini è anche regista e interprete, accanto a lui Flavia Fortunato. Il celebre testo, più volte portato sul grande schermo (la versione più recente è quella di Blake Edwards con Julie Andrews) racconta di una giovane soprano che riesce, nella Parigi del '34, ■ trovare una scrittura. Così su suggerimento di un amico gay si trave- ■ ragazzo ■ ottiene uno strepitoso successo.

Sempre questa sera, alle 21, al teatro Matteotti di Moncalieri, ■ ■ «Circolo» di Somerset Maugham, nell'allestimento della compagnia Teatral Milano. Ne è protagonista Ernesto Calindri, affiancato dall'ormai inseparabile Liliana Feldmann. La regia è di Mario Morini. Rappresentata per la prima volta nel '21 la commedia tratteggia ironia i problemi del matrimonio ■ del divorzio.

L'avvenimento settimana è giovedì sera, alle 20,45 al Carignano il debutto in prima nazionale di «Venezia salva» di Simone Weil, nell'allestimento del teatro Stabile di Torino con la regia di Luca Ronconi. Ne sono protagonisti Mauro Avogadro, Giuseppe Pambieri, Graziano Piazza, Massimo Popolizio. Mai rappresentato, «Venezia salva» fu scritto '40 per «riprendere per la prima volta, dopo la Grecia, la tradizione della tragedia di cui l'eroe è perfetto». Ispirata alla cronaca Saint-Real «La conjuration des espagnols contre la République Venise», centro il personaggio di Jaffier, il congiurato che tradisce i compagni ■ salva la città. «In lui - scrisse la Weil - si rinnova la figura del giusto che blocca le del male, consumandolo in sofferenza sulla propria to-

Sempre giovedì al teatro Fregoli, alle 21, va in scena «Non ti conosco più» Aldo De Benedetti, con la regia di Roman Vitiuk ■ l'interpretazione di Dalia Frediani. E' la storia di una moglie che dopo sorp il marito fra le braccia della segretaria, per vendicarsi si finge pazza e non riconosce più il co-

nuge.

Ancora giovedì due gli spettacoli in programma allo Juvarra. Nella Sala Grande, alle 21, va in «Moto luogo», una performance di d di Paola Bianchi il gruppo Gincobiloba. Alle 22,30 Caffè Procope Massimo Bagliani presenta «Devo fare musical», testo comico dello stesso Bagliani ■ di Enrico Vai-

Venerdì nella Sala Sottaris Moncalieri il Teatro Trasmigrazioni, propone «L'ospite per il cartellone «Nascondigli». All'Araldo sempre venerdì il Teatro dell'Angolo riprende «Terra promessa/ Terre promise». [r.mol.]

DOVE MILANO
a cura di Rocco Moliterni

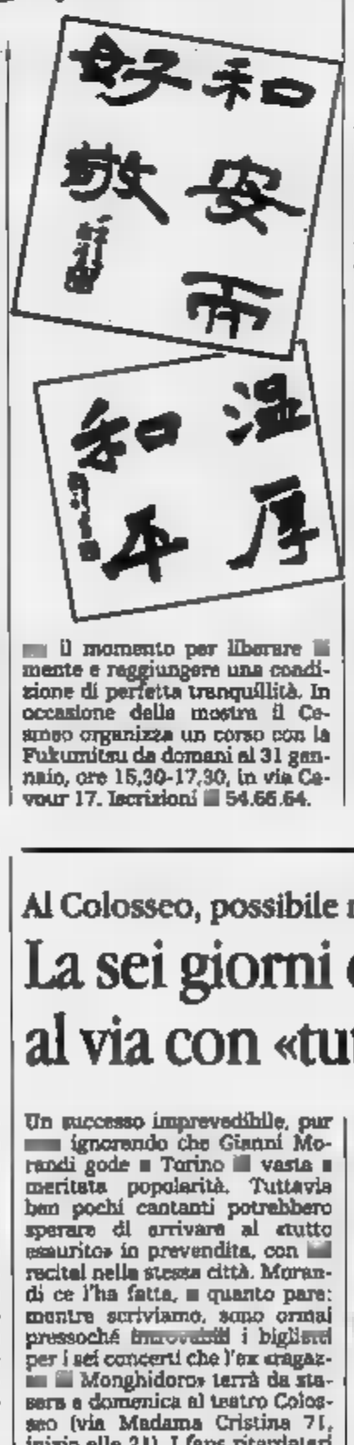
MUSICA. Il cartellone dell'Unione Musicale propone questa all'Auditorium (il consueto appuntamento del mercoledì è stato anticipato di un giorno, per la stagione Rai è infatti in arrivo domani Riccardo Muti) un concerto dell'orchestra da Camera di Padova e del Veneto, diretta da Lynn Harrell, anche violoncelista, con Ken Aiso al violino e Kenta Matsumi alla viola. ■ ascolteranno fra gli altri la «Sinfonia concertante in mi bemolle» ■ Mozart e ■ «Concerto in do maggiore Hob. VIIb n. 1» di Haydn.
CABARET. «Non è importante» è il titolo spettacolo ■ cabaret che Aldo, Giovanni & Giacomo propongono questa sera, alle 21,30 all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24 per la rassegna «Cielito Mito». I tre infatti sono stati fra i protagonisti della trasmissione televisiva «Cielito Lindo».
VIDEO. Questa sera, alle 21, in viale Dogali, nella Sala del Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali ■ in programma la seconda serata di proiezioni sulla Patagonia organizzate dalla Patagonia Trekking. Informazioni allo 011/43.77.200.
CINECLUB. Al Caffè Liber in via Barbaroux per la rassegna «Kinocamera» si vedrà questa sera, alle 22,30 il film «Una moglie» di John Cassavetes con Rowlands.

L'ARTE DELLA SCRITTURA

Ideogrammi attraverso i secoli
corso della calligrafa Fukumitsu

Ideogrammi tracciati su carta di riso bianca ■ 26 scritti in stili diversi sono i lavori che la calligrafa giapponese Keisho Fukumitsu espone da oggi ■ 4 febbraio al Circolo degli Artisti, via Bogino ■ (10-12 e 15-19). La mostra, realizzata Cesmeo con l'Istituto giapponese di cultura, s'inaugura alle 18 uno spettacolo canzoni tradizionali giapponesi interpretate dal soprano Hideyo Nagumo e con una dimostrazione dell'artista. Segni grafici valore simbolico e caratteri eleganti divenuti forma artistica presentano la ricerca delle proprie radici in antiche leggende ■ studi archeologici, tracciati attraverso gli stili elaborati nei del sigillo, clericale, corsivo, di stampa ■ semicorsivo.

Il bello scrivere si trasforma in un'importante espressi creativa. ■ cominciare dalla preparazione dell'inchiostro che normalmente è in blocchi ■ barre di origine vegetale da scioglie- nell'acqua con l'aiuto dello sfregamento su una pietra particolare, la «suzuri». Ottenere la densità perfetta della china è forse la fase più complessa e rappresenta la preparazione del calligrafo scrittu-



il momento per liberare mente e raggiungere una condizione di perfetta tranquillità. In occasione della mostra il Cesmeo organizza un corso con la Fukumitsu da domani al 31 gennaio, ore 15,30-17,30, in via Cavour 17. Iscrizioni 54.66.64.

Prosegue con successo di pubblico la manifestazione nelle gallerie della città

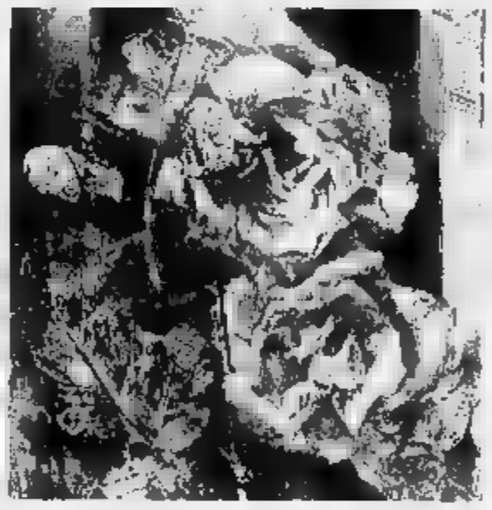
Magia di Calandri e Paulucci inedito

Un lungo itinerario tra gli autori più significativi

Tanto pubblico nelle gallerie per la manifestazione «Arte a Torino». Alla Bussola (via 9/b) possono ammirare acquaforti di Mario Calandri e le incisioni alla «maniera di Mario Avati. Attraverso una trentina di preziosi «fogli» si sviluppa il discorso di Calandri, si riscopre clima di una rappresentazione che unisce alla magia del segno il rigore delle immagini impaginate con misura, con un senso di raccolta narrazione. E così s'incontra un vaso di giacinti in un interno e il fascino giostra, i «Bagni doccia» e «Il baraccone della sirena», eseguito, ha scritto Leonardo Sciascia, con dietro un'esperimentazione tecnica così lunga, intensa e sottile... da essere, soltanto poe-

Di Avati esposta opere dalla suggestiva resa soggetto, scandite dalla profondità dei neri ■ dalla definizione di nature morte accese, a volte, dalla vivacità dei rossi. ricordano, tra le altre, «Il y a des anemones, la bas sussi...» e «Pougotegia».

All'Area (via della Rocca 14) è



Mario Calandri: «Rose bianche», 1966 (particolare) acquaforte tirata in esemplari E' una delle opere esposte nella manifestazione «Arte a Torino» cui partecipano numerose gallerie cittadine

esposta una collezione inedita, dal 1950 al 1970, Enrico Paulucci. Si tratta di un pregevole percorso legato a una serie di luminosi deliziosi pastelli («Paesaggio», «Alberi», «Case»), di chine raffinate, di «gouaches» risolte con linea disinvolta e rapida. Nelle tele rivela una sintetica interpretazione delle vedute cit- («Gran Madre») e dalla «Vallata scura» del 1958.

La Berman (via Arcivescovado 9/int. 18) propone gli acquerelli Aldo Cimberle dedicati alla Francia. Presentato da Gian Giorgio Massara, questo viaggio intorno mattini a Honfleur e alle giornate di pioggia a Pigalle, si snoda la freschezza di un lieve e luminoso che suggerisce luoghi Pont Neuf a Parigi o la Cattedrale di Rouen.

All'Accademia (via Accademia Albertina 3/E) le tempere Luciano Schifano sono improntate da una figurazione caratterizzata da colori vivaci (dal rosso giallo all'azzurro), mentre la linea stenografica circoscrive cavalli, morte, figura.

L'Associazione culturale Il salto del Salmone (via Cagliari 12 ospita una interessante personale di Ermanno Barovero. Insegnante Tecniche dell'Incisione all'Accademia Albertina, quattro dipinti (olio su piombo) del titolo «Bandiere terra», elaborati mediante intenso cromatismo, e posizioni come «Il cactus», «Ferita» e «Pesci che di ferita vivete il dove si nota l'energia che presiede alla formulazione del linguaggio.

Angelo Mistrangelo

NOTTE TORINESE
a cura di Gabriele Ferraris

JAZZ. Al «Capolinea» (via Maddalene 42 bis) stasera concerto della Lippe Jazz band e cena speciale con ai fornelli Michele Armenise. Jazz all'«Evergreen» (via Giotta 21) con Max Carletti; «Sottovoce» (via Rossini 12) con il Session Man sextet; al «Bells & Flowers» (via Belfiore Silvia Pellegrino; al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 50) il trio Urcioli-Femminò. Fusion con gli H. Dem al «Manhattan» (via Giachino 46). Per tutti, inizio alle 22.
ROCK. Il trio Crescente, Borio, Gozzi al «Riverside» (murazzi Diaz 35); Volus Golia alla «Pioletta» (corso Francia 195); Pikka Froid e Provincia Italiana al «Miro» (str. Settimo 154); Soliti Ignoti a «Rock City» (corso Dante 19). Country con gli Hoboes al «Black Cat» (via Pacchiotti 61). Musica latina con i Ventilazione Apprezzabile al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b). Inizio alle 22.
BLUES. Doctor Brown's Midnight Band alla «Divina Commedia» (via San Donato 7); Blue Steel al «Da Giau» (str. Castello di Mirafiori 346). Ore 22.
S'inaugurano stasera i martedì dei «Les Clochards Palazzo Nuovo» al «Palace» (via Crivelli 19).
Allo «Zoom» (corso Casale 204/l) c'è «Jamaica Juice»; «Festa di architettura» al «Metrò» (via Gioberti 33).

Juvarra, un concerto

Sul palco salgono regista e attori del film Heimat 2

«Heimat 2», il concerto. Il regista tedesco Edgar Reitz («Io odio i film nei quali si vede bito che gli attori mimano davanti a musica a loro estranea», aveva affermato lo scorso dicembre) e tre interpreti della saga cinematografica ripropo- da domani al Tre si esibiscono al Teatro Juvarra: eseguono la colonna del lungometraggio e brani composti da Ravel, Debussy, Schwitters, Ives e Schoenberg.

Prime note alle 20,30, gli attori Henry Arnold e Armin Fuchs suonano il pianoforte mentre Salome Kammer si esibisce come cantante. I biglietti mila lire.

Al Café Procope, via Juvarra 15, è poi in programma alle 22,30 un incontro concerto (musiche, fra gli altri, di rshwin e Cage) con i protagoni-. Ingresso in questo caso a 10 mila lire.

Al Colosseo, possibile replica domenica sera

La sei giorni di Morandi al via con «tutto esaurito»

Un successo imprevedibile, pur ignorando che Gianni Morandi gode ■ Torino vasta ■ meritata popolarità. Tuttavia ben pochi cantanti potrebbero sperare di arrivare al «tutto esaurito» in prevendita, con recital nella stessa città. Morandi ce l'ha fatta, ■ quanto pare: mentre scriviamo, sono ormai pressoché introvabili i biglietti per i sei concerti che l'ex «ragazzo Monghidoro» terrà da stasera a domenica al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, inizio alle 21). I fans ritardatari possono tuttavia sperare: in caso di «sold out», è probabile che domenica Gianni Morandi tenga un secondo concerto, la sera, oltre a quello pomeridiano già fissato. Per informazioni, il numero di telefono del Colosseo è 669.80.34. Oltre che alla cassa del teatro, prevendite Hot Point in via Castagnevizza, ■ al Box Office Ricordi in piazza Cln.

I sei concerti (o sette?) di Gian-

L'inossidabile Gianni Morandi ex «ragazzo di Monghidoro» torna lo spettacolo applaudito lo scorso anno

ni Morandi sono organizzati dall'agenzia Vizi d'Arte con Radio Veronica One. I biglietti costano 40, 32 e 30 mila lire, più i diritti, a seconda dell'ordine di posti.

Il quasi cinquantenne Gianni ripropone lo spettacolo «Moran- Morandi», già applaudito a Torino la scorsa stagione. Lo show si è arricchito ■ rodato nel del lungo che ■ portato Morandi su e giù per l'Italia, e fino in America per alcuni fortunati recital.

GLI APPUNTAMENTI

Fotografia

La Libreria Borgo (via Ornato 10, tel. 819.63.66) presenta selezione opere fotografiche di Luciano Mondino Toselli dal 1955 ad oggi. La mostra resterà aperta fino al 5 febbraio.

Mostra pittura

Prosegue sino al 29 gennaio al Centro Fiat, in corso Dante 102, la pittura «10 autori Cedas Fiat». E' aperta dal martedì al venerdì 10-22 e sabato 15-18,30.

In

Alle 18 al Centro Jazz, in via Pomba 4, incontro con Paolo Pellegatti su «Il ritmo» rivolto ad allievi e musicisti di qualsiasi strumento ■ grado preparazione. Per partecipare telefonare allo 011/88.44.77.

Autoipnosi

Alle 21 nella sede dell'Isi-Cnv (Istituto superiore ipnosi ■ comunicazione non verbale), in via Pallanza 12, presentazione del «Autoipnosi antistress» condotto moderne tecniche americane e antichi metodi orientali. Informazioni allo 011/899.30.60.

Nuovo

Alla Fondazione Carlo Donat-Cattin alle 17, in via Stampatori 4, viene presentato il libro «Dizionario delle idee politiche» curato da Enrico Berti e Giorgio Campanini (Editrice Ave). Partecipano Gian Mario Bravo, Maurilio Guasco, Maria Teresa Pichetto, Francesco Traniello e Siro Lombardini.

Conferenze

Per le serie conferenze-audizioni organizzate al Politecnico, nell'Aula Magna Giovanni Agnelli in corso Duca degli Abruzzi 24, appuntamento alle 18,30 con Guido Maria Guida. L'incontro è sull'opera Wagner «Il Parsifal».

e teatro

Incontro sul tema «Dal palcoscenico del teatro al della oggi alle 15,30 al Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, organizzato dall'Università della Terza Età. Intervengono l'attrice Raffaella Miniero e la psicologa Grazia Tetto Troisno.

guarigione

Domani alle 21 medico e fisioterapico «Cinetic», in con Gabriella Vigna che parlerà della tecnica per la guarigione attraverso l'imposizione delle mani «reiki».

Videotape

Rassegna di videotape del Taa- di Contraddizione alle 20,30 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, curata da Gigi Livio. La serata sull'Amleto di Carmelo Bene.

Il futuro in

Il centro studi Cultura e Società organizza la prima edizione concorso gratuito per pittori e grafici «Dipingo il futuro». Le iscrizioni devono giungere tro domani segreteria di via Cesana 56 (011/433.33.48). I finalisti saranno ammessi alla rassegna di creatività giovanile «A bocca asciutta».

Poesia

Alle 21,30 Caffè Rossini, in corso Regina Margherita 80, poesie di Prévert recitate Mario Parodi per l'incontro dal titolo «Douce France».

Torino magica

Domani alle 21 alla Libera Università di Damanhur, in via San Secondo 42, conferenza sul tema «Torino: città magica».

Alimentazione

Domani alle 20,45 al circolo culturale-sportivo «Salute e forma», in via Giacomo Medici 20, Paolo Gamboló parlerà di «Intolleranze alimentari».

Europa

Il 27 gennaio alle 21 nella sede della Circoscrizione 8, in Moncalieri 18, il Centro giovanile torinese organizza l'incontro con studenti europei, «1994: il mio Paese è l'Europa».

TEATRI

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 21-24. Biglietto unico. Tel. 65.69.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Laser Karaoke canta che ti passa.
ARLECCHINO: oggi chiuso. Giovedì serata del ballo e della musica. Orch. spettacolo Alex Cabrio.
CLUB 84: ore 15,30 ritmi e danze per tutti con Rocky ed i Suoi Solisti (ridotto over 55 anni).
CLUB 84: questa sera ore 21 «Non solo boogie» con Rocky e i Suoi Solisti ed il M. Corona.
GARDEN DANZE (tel. 680.3440): Ore 15,30 discomusica liscio.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio. Non Stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841-661.5166.
LA LUCCIOLA tel. [illegible]: la conosci? (c. Taranto 206, tel. 266.097). Ore 10/12 colazione aperitivo danzante. Ore 15,30 e 21 Toni Corbo.
TROCADERO: [illegible] grande musica e d.j. Tel. 562.0966
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30 sabato e domenica ore 15,30. Tel. 668.75.61.

GALLERIE E [illegible]

[illegible] (via della Rocca [illegible], tel. 836.301): Hugo Pratt.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Aldo Cumbatie «La Francia in Acquerello».
BIASUTTI: Atanasio Soldati.
DAVICO: Valerio Adami.
LA BU[illegible]OLA: Aldo Calandri.
LE IMMAGINI: Italo Cremona.
MICRO' (p.zza Vittorio 10): [illegible]. [illegible]: Fillia futurista.
PIRRA (corso V. Emanuele 82, tel. 543.393): Edgardo Corbelli. Or. 10/13.

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.96.80
Questa sera ore 21 «NON SOLO BOOGIE» con
ROCKY I [illegible]
ERNESTO CORONA
degli anni '40, '50, '60 in poi!

Mar. 25 - Mer. 26 - Gio. 27
TEATRO AMBRA
Spettacolo [illegible] vivo con [illegible]
famosa porno-star
LUANA BORGIA
Orario: 17,30 - 22,30
Prespettacolo [illegible]
1-2-3 Febbraio: [illegible]

C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211
publikompass

ALFIERI
da stasera ore 20,45 a domenica 30/1
«in esclusiva per il Piemonte»
SANDRO
MASSIMINI
con
FLAVIA FORTUNATO
in
«Victor Victoria»
regia **Sandro Massimini**

CARIGNANO
IL TEATRO STABILE DI TORINO
dal 27 gennaio presenterà
[illegible] SALVA
di SIMONE WEIL
regia
LUCA ROM[illegible]
Prevendita c/o biglietteria T.S.T.
Via Roma 49 (orario 12/18, lunedì riposo)
[illegible] 011 517.62.46 / 54.45.62

10° COMPLEANNO
mon bijou
Piazza C.L.N. [illegible] - Torino
Ringrazia la clientela con
CONO GRATIS *a tutti*
venerdì 28 ore 11 - 18

FIAMMA - AMBROSIO - OLIMPIA
Spaventosamente divertente!
«Edizione molto più comica della precedente. Ottimi interpreti e episodi irresistibili». (LA STAMPA)
IN FAMIGLIA E' ARRIVATO UN NUOVO PARGOLETTO.

DA GIOVEDI' AL LUX

DA VENERDI' AL REPOSI
L'ATTESISSIMO FILM DI CARLO VERDONE
Perdiamoci di vista... ma non perdiamoci questo film
un film prodotto da
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
CARLO VERDONE ASIA ARGENTO

Al cinema si va e qualsiasi [illegible] trare impegni

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Tel. 856.521
Ingr. 10.000/Rid. 7000

Il banchetto di nozze
A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Uchtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42'

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Ingr. 10.000/Rid. 7000

The Program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla situazione famigliare, si arrampica, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 219.985

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele
Or.: 16,40/19,35/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanu. II 52.
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Eman. II 52. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000

La famiglia Addams II
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Arlecchino
p. Sommeiller 22
Tel. 5617.190. Or.: 15,40/
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' [illegible] il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.116. Or.: 16
16,15/20,30/22,30
Ingr. 10.000/Alice 7000

L'albero, il sindaco e la mediateca
di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo piccolo una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' **Commedia**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 14,30
16,45/19,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000

Posse la leggenda di Jessie Lee
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi corrono a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

Cristallo
v. Gotta 5
Tel. 650.7100. Or.: 15
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000

Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche sventure, tra risate, pensieri impossibili, soggiorno amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000/Rid. 7000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/Rid. 7000

Senti chi parla [illegible]
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — [illegible] e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro mammocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000/Rid. 7000

Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano una dei più popolari racconti di Dickens: la malavventura di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/Rid. 7000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Erbe
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000/Rid. 7000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa [illegible]) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Etoile
v. Bucchi, ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 15,45
18/20,20/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino [illegible] un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3023
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000/Rid. 7000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057 Or.: 15,10
17/18,30/20,40/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche[illegible] di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

PRIME VISIONI

[illegible]
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, S. [illegible] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

King Kong
s. Pio 21 Tel. [illegible]
Or.: 14,30/16,30/18,30/
20,30/22,30
Ingr. 10.000/Rid. 7000

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Uchtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. [illegible]lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,35
17,10/19,45/22,20
Ingr. 10.000/Agis 7000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283 Or.: 15,10
17/18,55/20,50/22,40
Ingr. 10.000/Agis 7000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1046 Or.: 16,30
1[illegible]20,20
Ingr. 10.000/Rid. 7000

The Snapper
di S. Frears, con T. Kellaghar, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' [illegible]

[illegible] 1
s. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/Rid. 7000

Hocus pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti [illegible] petto di terribili teenager N. V. 1h 35'

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/Rid. 7000

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Nuovo Odeon
v. Venezia 8
Tel. 749.2352. Or.: 20,10
ult. 22,30
Ingr. 10.000/Rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000

Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/Rid. 7000

The Program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si arrampica, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' [illegible]

Studio Ritz
v. Acqui 2 Tel. 819.0150
Or. 14,15/17
19,45/22,30
Ingr. 10.000/Alice 7000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000

Anni 90 Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. Da Silva, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 57' **Comico**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136 Ric. Alice
RIPOSO

Cuore
Via Nizza 56
Tel. 668.7665
The piano (Lezioni di piano)
Versione originale inglese. Or.: 17,30; 20; 22.

Fregoli
P.zza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese con Daniel Day-Lewis. Ore: 20; 22,30.

Lanteri
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 284.134
RIPOSO

Massaia Borgh[illegible]
Via C. Massaia 104
Tel. 267.691
RIPOSO. Vedi teatro.

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522 42 79
[illegible]oggi [illegible]. Domenica. **Senza la minaccia** con Walter Matthau, Lea Thompson colori. Or.: 15; 17.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. [illegible]
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Aperto dalle 9 alle 20.

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
CHIUSO PER RIPOSO

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
[illegible] PER[illegible]

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Stagione opera. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: **La forza del destino** (15/2-6/3). **La Rondine** (22/3-10/4). **Il flauto magico** (22/4-8/5). **L'elisir d'amore** (20-29/5). **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. [illegible]
La Scuola d'Opera. Dal 1° al 9 febbraio, 6 spettacoli di balletto riservati alle scuole: **La Gilera** e **Les Petits riens**. Coreografie di Loris Petrillo. Musiche di A. Casella e W. A. [illegible]. Per inf. e pren. Ufficio scuole. [illegible]. 8815.209.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871
RIPOSO

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29 Bus 9
15/54/56/61/66/75/78
Ore 21,30 La comp. CSD presenta **Via Monte di pietà** ovvero **Spicciali per la tossicodipendenza** di e con Ulla Alasjarvi. Per inf. e pren. tel. 83.65.00 - 819.35.29.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.985
25-26-27/1 America show presenta **Lucina Borgia** e **Sharon** nel loro Sexy show dal vivo precede film V.M. 18. Or. film 15.30/20.30 spettacolo 17.30/22.30

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
[illegible] 14/14s/50/56s/67
Da stasera ore 20,45 e domenica ore 15,30 Sandro Massimini con Flavia Fortunato in **Victor Victoria**, musical di S. Massimini e P. Pagano, e con Gerardo Amato e Rita Charbonier, regia di S. Massimini. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo
V. Chiomonte 3
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
Ore 10 rassegna «Un teatro per la scuola». Per inf. tel. 482.343-488 676. Da venerdì a domenica ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Terra promessa/Terra Promissa**. Si prenota a partire da giovedì ore 16-19 cassa teatro.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 16/18
Unione Musicale (dispari), ore 21 precise. Orch. da camera di Padova e del Veneto. Lynn Harrell dir. e violoncello, Ken Aso violino. Kenia Matsumi viola. Musiche di Villa Lobos, Mozart, Copland e Haydn. Biglietti numerati L. 27.000. Ingressi L. 20.000 all'Auditorium dalle 20,30. Inf. 544.523.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.99
Bus 61
Stag. in abb. T.S.T. Giov. 27 gennaio ore 20,45 il T.S.T. pres. in prima nazionale **Venezia Salva** di S. Wol, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di L. Ronconi. Prev. c/o bigl. T.S.T. - via Roma 49. Or.: 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a ven. 11/2.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 16/9/18. Bus 67
Questa sera ore 21 concerto di **Gianni Morandi**, repliche fino al 30/1, sono in vendita i biglietti per lo spettacolo di Dario Fo e Franca Rame in scena dall'1 al 20 febbraio del titolo: **Mamma, i Sanculotti**. Regia di Dario Fo. Prev. casa teatro pre 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Ultimi 10 giorni. Da giovedì alle ore 21 un record di resa. Continua il successo di Mario Brusa e la compagnia Comica Piemontese in **«Tremilin an Paradis»** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partec. straord. di Bruno Gambarotta, r. di E. Fenoglio. Inf. e pren.: 9-13/15-23

Gianduia Teatro
Museo delle Marionette
Via Santa Teresa 5
Tel. 011 530.239
Ogni domenica ore 16 **Peter Pan**, con [illegible] Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni an[illegible] scolastiche tel. [illegible].238 ore 9-13 [illegible] lunedì a venerdì.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.48
RIPOSO

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.362
Torino
Orchestra Sinfonica di Torino - Stag. Sinfonica 1993-'94. Martedì 25/1. Dir. e solista: Walter Boeykens, clarinetto; mus. di W.A. Mozart, C. Franck, G. Fauré, C. Debussy. Prevendita dal 18/1 presso Uff. dell'Orchestra, via E. De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7893 - 530.963. Orario 10-12,30/15-18.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.575
Ore 20,30 Goethe Institut e il Museo Nazionale del Cinema presentano **Helmut 2** concerto. Ingr. L. 20.000. Ore 22,30 **Café Procope** incontro-concerto con Edgar Reitz e i protagonisti. Ingresso L. 10.000.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
Stagione teatrale 93/94. Dal 27 gennaio Della Frediani in **Non ti conosco più** di Aldo de Benedetti. Regia di Roman Vlitiuk.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Spettacoli per le scuole al T. **Nuovo** il 20 gennaio ore 10 e 15,30, 21 gennaio ore 10, 22 gennaio ore 15,30. Inf. c.so M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 618.2351
Venerdì 28 gennaio alle ore 21,30 il Duo Lingotti presenta **Bar** Ingresso L. 15.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230. Orario ufficio 10-17.

Cardinal Massaia
Via C. Massaia 104
Torino.
Tel. 257.681
RIPOSO

Teatro di Torino
Piazza Massaia 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62s
Compagnia di Operette del Teatro di Torino febbraio 1994: 12 e 13 **Il paese dei campanelli** 19 e 20: **Cin ci là** 26 e 27 **La vedova allegra** dir. orchestra G. Ratti. Inf. pren. cassa teatro tel. 779.5803 dalle ore 15 alle 20.

Stalker Teatro
Sede Comunale
v. Tiziano Lanza 91
Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro [illegible]
Via Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700
Circolo di William Somerset Maugham. [illegible]a di Mario Morino con Ernesto Calindri, Liliana Feldman, Teatral Milano di Nando Milazzo.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **La dolcezza erotica** con T. Adams, J. Wilde. Col Vid. 16. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484 621. **Vizi bizzarri di sua moglie**, con Marie Saint Clair. Vid. 16. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 109, t. 521.2365 **Giada superbarista**. Giada e K. Schubert. Col. V. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334. 1ª vis.: **Taboo di una moglie perversa** con Milly D'Abbraccio. Ap. 10.30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel 248.797. 1ª visione. **Sconti di ...vedove arri p. te**, con Melanie Moore e P. J. Spano. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, telefono 650.5470. 1ª visione. **Superbrama supergirls**, con Joanne Fine, Alice Springs. Aperi. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.99. 1ª vis. **La vita erotica di Susanna**. Con Barbarella. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 467.765. **Le perversioni di Vanessa a Manhattan** con Vanessa del Rio. Ap. 15; ult. 22,30. Ing L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Guardando quell'erotica di mia moglie**. Ap ore 15; ult. 22,30.

[illegible] SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2007. **La moglie indesiata**. Con Kerr Baldwyn, Victoria Jackson. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il piccolo Buddha
BARDONECCHIA
SABRINA: Il figlio della Pantera Rosa
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Misterioso omicidio a Manhattan
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Fantozzi in Paradiso
SPLENDOR: Un mondo perfetto
CHIVASSO
CINECITTA': La casa degli spiriti
MODERNO: Mr. Jones
POLITEAMA: La famiglia Addams 2
CIRIE'
NUOVO: Piccolo grande amore
COLLEGNO
PRINCIPE: The Innocent
REGINA UNO: Mr. Jones
REGINA DUE: Piccolo Buddha
STAZIONE: La famiglia Addams 2
STUDIO LUCE: Aladdin
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
[illegible]
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Hocus Pocus
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
[illegible]RIA
ABICINEMA: riposo
BOARO: Fantozzi in Paradiso
[illegible] Cineclub. [illegible] i miei amori
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Caro diario, Cinaforum
MONTANARO
VITTORIA: Baby Pozzi... la figlia erotica
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: Piccolo Buddha
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: I racconti della camera rossa
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Carlito's Way
RITZ: Cinaforum
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
[illegible] [illegible]
[illegible] riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
[illegible] riposo
TORRE PELLICE
[illegible]
[illegible]
[illegible] Film erotico

LE TV PRIVATE

TELESTAR: [illegible] Judo boy, cartoni; 20,30 Ercole [illegible] conquista di Atlantide, film; 22,25 La signora e il fantasma, telefilm; 23 Shopping con... Telestar; 23,30 Sky ways, telefilm; 0,20 Rouge, varietà; 0,30 Superzap, varietà; 1 Joe Forrester, telefilm.

[illegible] 19,25 Tg 4; 20,30 World sport special, spettacolo; 21,30 Sport a sport, rub.; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale; 1 Canta Italia, musicale; 2 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 A sua volta... Gabriel; 20,30 Dilettanti in tv, spettacolo; 22,30 Videonotizie, 23 Le auto della settimana; 24 Barney e Miller, situation comedy; 0,30 Videonotizie; 1 Calcio AS.

TELECITY: 19,30 Detective per amore, telefilm; 20,30 Sette donne per una strage, film; 22,30 I misteri della laguna, telefilm; [illegible] altre notti, telefilm; 23,30 Cacciatore di teste, film.

PRIMANTENNA SUPERTENNA 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Rosa [illegible] Lejos, teleromanzo; 21,30 I guerrieri Ninja, telefilm; 22,30 Angie, sit. com

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,30 Nella vecchia fattoria; 23 Tg 4 Sole 24 ore; 23,10 Electric blue; 0,15 Lampada [illegible] Aladino; 1,30 Electric blue.

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; [illegible] Dottor Slump [illegible] Arale, cartoni animati; 20 Gaiking robot metallico, cartoni animati; [illegible] Per [illegible] film; 22,30 Fiore all'occhiello, varietà; [illegible] Quinta Rete news; 0,30 Notturno.

QUADRIFOGLIO [illegible] 19 Tg 9; 19,45 Derby; 20,30 Pianeta Terra; 22,30 Pink Pink; [illegible] Insieme; 23,30 Hawkins, telefilm.

RETE 9 TAI: 20,50 L'ala di Falamoca; 21,15 Caffè corretto; 21,45 Diagnosi; 22 Telegiornale 9 Flash; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'ala [illegible] Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale; 23,30 Auditum To-Basket Udine, sportivo.

[illegible] [illegible] 11 Rassegna primo pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 21 Hockey [illegible] ghiaccio; 23,30 Erreuno notizie.

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Insider; 21,45 Faccia a faccia; 22,15 Business news; [illegible] I nuovi confini della [illegible], doc.

G.R.P.: 20 Charlie, telefilm; 20,30 Ma siamo impazziti?; 22,30 L'oro nero [illegible] Lomac, telefilm; 23,30 Grp Monitor, replics; 24 Evil Paradise, telefilm; 0,30 Avanguarde; 1 Phantom Kid, film.

RETE CANAVESE: 20 Telenovela; [illegible] Piazza Grande, dibattito; [illegible] Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

[illegible] 20 I mostri, telefilm; 20,45 [illegible] si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo; 21,30 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm; [illegible] Speciale Teleau; [illegible] Il Regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 La piccola campionessa, film; 22,40 Informa 7; 23 E' panna montata, varietà; 23,50 Informa 7; 0,30 E' panna montata; 1,15 Informa 7; 1,15 Discotache in video; 1,30 E' panna montata; 2,15 Informe 7.

VIDEOCUNEO: 19 Finestra sulla città; 20,30 Film; 22 Videocuneo notizie; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm.

TIEFFE 8: 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 La auto della settimana.

TELE VOX: 20,45 Al bar degli artisti; [illegible] Squadra segreta, telefilm; 22,15 Cartomanzia; 23 Cassetta postale; 23,55 Videogiornale; 0,10 Cronache sociali, replica.

[illegible] **RETE:** 20,30 Calamity [illegible], film; 22 Fiore all'occhiello, varietà; 22,30 Auto d'oggi; 23 Tg 8; 23,15 The rookies, telefilm; [illegible]30 Prezzo del potere, telefilm; 0,30 I colori della notte.

TELETIME: 21 Sabotaggio internazionale, film; 23 Telefilm; 23,30 Time notizie; I Telotima by night.

[illegible] [illegible] Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Ligeia, film; 21,30 Wolf, telefilm; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 La voglia matta; 1,30 Notte sexy, varietà.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc[illegible] bertina 6): [illegible]: 10-13; 15-18 Lun. chiuso.

Archivio [illegible] Stato (piazza Carlo [illegible]): lunedì-sabato ore 9-12,30

[illegible] [illegible] (telef. 543.889) Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (t. 899.0083). Vis. alle tombe: [illegible]: 9,30-12; 15-18.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, [illegible] 543-855). Lun. e merc. 8,30-17,45 mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669 6372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Int. e visita guid. t. 562 0911): ott.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: La coll. Emanuel. Giovedì 13/1 il professor G. Romano alle ore 19 parlerà su: «Pittori del Piemonte Napoleonico: Bagetti, Reviglio, Mazzola».

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visita guidata 9,45-12). Lun. chiuso

La Casa delle Marionette (Alla Tesoriera v. Cavalborgone 16/1, 011/ 8126114) Or. dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19 Ingresso gratuito

[illegible] **Artemillium** (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 65, Rivoli): Per visite su prenotazione telefonare [illegible] mani 011 562.09.16 - 956.18.92

[illegible] **dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia»** (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Mostra «Art is Life», stesso orario museo, fino [illegible]: tutti i giorni ore 10-19,30, chiuso il lunedì

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2241): Ore 9-19 mar., mer., gio., ven., sab., dom. Chiuso lun. Dom. pomeriggio visite guidate dalle ore 15,30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sab. ore 9-14/15-19; dom. ore 9-14 Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Ba[illegible] 8, tel. 541.857). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19; g. a. 9-13/15-21; dom. ore 9-13/14-19. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - [illegible] di Rivoli (956.7256). Orario: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lun.

**Museo Naz. [illegible] Montagna «Duca degli

Volvo Station Wagon SUPER POLAR

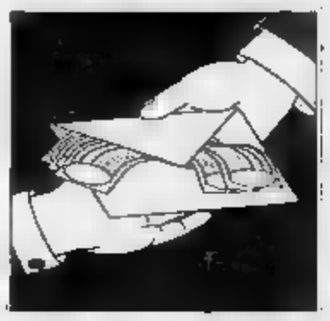
Polar è un'idea originale Volvo. L'idea di una grande Station Wagon con motore a iniezione di 1986 cc. e 112 CV in cui i tipici valori Volvo di qualità, sicurezza globale, affidabilità e comfort si uniscono ad una concreta e verificabile convenienza d'acquisto.

Equipaggiamento di serie
ABS
AIRBAG FULL-SIZE - Lato guida
SIPS - Sistema di protezione dagli urti laterali
CONDIZIONATORE D'ARIA
CERCHI IN LEGA
SOSPENSIONI POSTERIORI AUTOLIVELLANTI
SERVOSTERZO
CHIUSURA CENTRALIZZATA
FENDINEBBIA ANTERIORI
ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI
SPECCHI ESTERNI ELETTRICI E RISCALDABILI
SEDILI ANTERIORI RISCALDABILI
RAILS SUL TETTO

Lire **37.900.000** CHIAVI IN MANO

VOLVO
Qualità e Sicurezza

IL PREZZO DI ACQUISTO DI TUTTE LE VOLVO È BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA



Alla guida dell'Efim avrebbe gonfiato il bilancio. Ricercato l'ex presidente della società, Innocenti

Truffa Alumix, in cella Gaetano Mancini

Mazzetta da un miliardo e mezzo

ROMA. Manette per un gran boiardo di Stato, l'ex presidente dell'Efim ed ex senatore socialista, Gaetano Mancini, 70 anni, cugino del leader calabrese Giacomo ma, a differenza di lui, di rigorosa obbedienza craxiana. L'accusa parla di falso in bilancio e truffa ai danni della Alumix, una azienda del gruppo, di cui è ricercato anche l'ex presidente Corrado Innocenti.

A Mancini e Innocenti si contesta il modo in cui Alumix è stata realizzata, attraverso le fusioni di alcune piccole aziende Efim che operavano nell'alluminio. Il costo di questa operazione sarebbe stato gonfiato fino a 1 miliardi e 300 milioni, per ottenere una «mazzetta» da un miliardo e mezzo.

Sull'intera vicenda pesavano già inquietanti sospetti, sollevati da una relazione della Corte dei Conti sul bilancio Efim del '91. A questi si è aggiunta la confessione rilasciata alla magistratura romana del commercialista Gianfranco Simone, arrestato la scorsa settimana, e titolare della società Moberis, cui l'Efim aveva assegnato la consulenza per la fusione delle piccole aziende in Alumix. La tangente di un miliardo e mezzo che bisognava far uscire dal prezzo della consulenza, secondo Simone, sarebbe stata divisa per per due terzi a Mancini e per un terzo a Innocenti.

Quanto ai rilievi mossi dalla Corte dei Conti, si trattava principalmente di quattro punti. Primo, Innocenti ha affidato la consulenza alla Moberis di Simone prima ancora che l'Efim ne autorizzasse (14 febbraio 1991) il conferimento. Secondo, l'incarico affrontava la questione economica, lasciando la possibilità alla Moberis di quantizzare il prezzo del tutto liberamente al termine del rapporto». Terzo, non era stata fatta gara per aggiudicare una così lucrosa consulenza. Quarto, la Moberis non era neppure iscritta all'albo della Consob per le società di revisione dei bilanci.

A suo tempo la Alumix di Innocenti rispose alle Corte contestando la fondatezza di queste accuse, ma la cosa non apparve particolarmente convincente. Tant'è che la magistratura romana - i pubblici ministeri Antonio Vinci, Francesco Misiani e Aurelio Galasso - non ritenendo sufficienti le giustificazioni di Corrado Innocenti, pensò bene di andare avanti nelle indagini, fino agli arresti di ieri.

Secondo prime indiscrezioni, si è appreso che la Moberis sarebbe stata una società fittizia e che il costo effettivo della consulenza per la Alumix non avrebbe dovuto superare i 7-8 milioni, quanto alle spese esorbitanti per giustificare gli oltre 5 miliardi, sarebbero state gonfiate con fatturazioni fasulle.

Ieri pomeriggio, l'avvocato di Gaetano Mancini, Carlo Striano ha fatto sapere che gli arresti del suo assistito sono avvenuti «malgrado l'on. Mancini avesse offerto sin dall'inizio della settimana la sua disponibilità a chiarire i termini di una vicenda processuale rispetto alla quale assolutamente estraneo».

I dipendenti dal Gruppo Efim, in cassa integrazione dal luglio e da allora in assemblea permanente, prendono atto con soddisfazione che la magistratura è finalmente occupando dell'operato della trascorsa gestione dell'Ente e invitano i giudici ad andare avanti così.

Peraltro, la cronaca di quest'ultimo anno sta a dimostrare che i magistrati sull'Efim stanno indagando determinazione. La vicenda Alumix è infatti la quarta magagna che viene fuori da questo malandato carrozzone pubblico, la prima fu quella della Safim, che coinvolse - fino ad arrivare agli arresti - anche l'ex vicepresidente del gruppo Mauro Leone.

Segue poi la storia dell'Agusta, il cui presidente Roberto D'Alessandro fu arrestato l'accusa di intascato una di due miliardi e mezzo per la vendita di elicotteri alla protezione civile. Il terzo episodio riguardava sempre l'Agusta ma questa volta per la fornitura di 46 elicotteri all'esercito del Belgio: alcuni ministri di quel Paese, travolti dallo scandalo, hanno dovuto lasciare l'incarico.

Probabilmente oggi stesso Gaetano Mancini, che ha ottenuto gli arresti domiciliari, sarà ascoltato dai giudici.

Raffaello Masci

Corrado Innocenti, ex presidente della Alumix: è ricercato per falso in bilancio

CORRUZIONE

Finanziamenti pci-pds: indagato Pollini

ROMA. L'ex segretario amministrativo del pci Renato Pollini, indagato nella inchiesta sui presunti finanziamenti illeciti al pci-pds per corruzione e violazione al finanziamento pubblico ai partiti, è stato interrogato ieri per 5 ore dai Gianfranco Mantelli e Maria Teresa Saragnano. Al colloquio, l'ex senatore ha voluto rilasciare dichiarazioni. Per lui ha parlato il difensore, avvocato Emilio Ricci. «L'interrogatorio - ha detto - si riferisce a vecchi episodi già contestati a Milano e relativi alle dichiarazioni di Giulio Caporali». Il legale ha aggiunto che non sono stati contestati al senatore episodi nuovi e che l'inchiesta, avviata a Milano, è passata a Roma per competenza: «Mi sono impegnato a produrre una memoria difensiva completa alla quale allegherò tutti i documenti che dimostrano come Pollini abbia già reso i chiarimenti». L'ex senatore ha anche chiarito la sua posizione sui presunti finanziamenti dai Paesi dell'ex-blocco comunista. «Pollini - ha detto - ha riferito che essendo amministratore partito nel momento in cui c'è stato lo strappo, non soltanto non ha chiesto, ma non ha avuto una lira». [Agi]

LA STORY

IL CAMPIONE E LA PANTERA

Scandali, veleni e misteri nella holding dei disastri

A destra, Gaetano Mancini. Da sinistra, Sergio Castellari e Mauro Leone

Nato come fondo per l'industria in crisi ha accumulato 17 mila miliardi di debiti

AVETE presente un simpatico avvocato meridionale delle perse, che declama la sua straziante arringa, braccia al cielo e occhi umidi di pianto, mentre il presidente del Tribunale, disfatto, cantilenando «avvocato, la prego...», fa col pugno il gesto di stringere? Bene, Gaetano Mancini, una somiglianza quasi inquietante con suo cugino Giacomo, l'ex segretario psi, è proprio così; e non si sa bene se la sua personale sia metaforica dell'Efim o, viceversa, il più piccolo, il più disastrato, il più clientelare, il più sciagurato - non possiamo dire il più corrotto, dopo le ultime rivelazioni sull'Eni - dei mostri generati da quarant'anni di Economia Mista trovi nel suo ultimo presidente un'allegoria perfetta. Fatto sta che le due storie, dell'uomo e dell'Ente, s'intrecciano in geometrie, anzi nel soggetto una farsa che si potrebbe intitolare «La Repubblica di Caulonia».

Chiederete: cos'è 'sta Caulonia? Semplice, è un paese in provincia di Reggio Calabria, che nei primi Anni Cinquanta un sindaco un po' mattacchione, il professor Cavallaro, proclamò Repubblica Indipendente. Questo Cavallaro e i suoi concittadini, proclamata la Repubblica, ne fanno di tutti i colori: furti, rapine, estorsioni, perfino un omicidio. La difesa dello scellerato sindaco-presidente, che naturalmente viene trascinato in Tribunale, è assunta da Pietro Mancini, padre di Giacomo, ormai vecchio e quasi cieco. Ad aiutarlo c'è il futuro ultimo presidente dell'Efim, cui lo zio affida l'arringa per l'appassionata certezza che il giovanotto ha manifestato circa l'innocenza dell'imputato. «Parlai quattro ore con la voce arrochita e le lacrime agli occhi - ci ha raccontato una volta lo stesso Gaetano Mancini - e il sindaco della Repubblica di Caulonia fu condannato a 'anni di carcere. Disperato, uscii nella camera di sicurezza del Tribunale di Cosenza per esternare il mio immenso dispiacere». Il professor Cavallaro mi fissò [illegible] "Figlio mio, non dimenticherò mai la passione con cui mi hai difeso, ma sappi che tutto quel che ho fatto lo rifarei", confessandomi così la sua colpevolezza».

Chissà se l'avvocato Mancini, poi divenuto senatore, difensore fino allo stremo della sopravvivenza del mostriciattolo industriale che Craxi mise a presidiare, rivendicherà adesso anche lui, di fronte ai giudici, le nefandezze della sua Repubblica di Caulonia. Che nacque negli Anni Sessanta come Fim, Fondo per l'industria metalmeccanica in crisi, ma si trasformò in un batter d'occhio nella pattumiera dell'industria pubblica italiana, sotto le abili mani del suo primo e storico presidente, Pietro Sette Causidico pugliese, il vero merito di Sette fu di essere - con un altro avvocato di Bari, Vitantonio Di Cagno, primo presidente dell'Enel - boniamino di Aldo Moro. Tanto che, più che di salvare le Breda, ciò a occuparsi di far grande l'Efim per fare ancora più grande il suo politico. Si avvicinavano le elezioni? Che c'era di meglio, per gratificare gli elettori pugliesi, che avviare un faraonico piano di investimenti turistici nella regione? O di localizzarvi, almeno a parole, grande polo alimentare? Così, quando nel 1976 Pietro Sette si trasferisce, promosso alla presidenza dell'Eni per volontà di Moro, nel 1972 aveva accusato Cefis di guidato una congiura per rovesciare il Centrosinistra, l'Efim è ormai un'accozzaglia di cantinaia di società che producono locomotive a vetro, alluminio e armi, turismo, carciofini e quant'altro. Un'intera flotta sollevi mari lontani alla pesca di sogliole, merluzzi e sgombri.

Son passati ormai quasi vent'anni da quei giorni, ma il destino della Repubblica di Caulonia dell'industria di Stato era già segnato allora, perché, al fondo, l'unica produzione florida era quella dei debiti, giunti oggi a oltre 17 mila miliardi. Con Sette promosso all'Eni per portare il verbo democristiano, a chi lasciare in eredità l'Efim, già scassatissimo, ma pur sempre centro cospicuo di potere, clientele e denaro? I socialdemocratici, parenti poveri del Centrosinistra, si lagnavano da sempre, perché nel sottogoverno gli venivano lasciate soltanto briciole. Quale occasione migliore? Così si fregarono le mani, quando finalmente ottennero il feudo po' fangoso di Caulonia. Si succedettero, i risultati che è inutile descrivere, presidenti del Sole Corrado Fiaccavento, Stefano Sandri e Rolando Valiani. Ma sempre sotto tutela di mastini socialisti, l'ex direttore generale delle Partecipazioni Statali Sergio Castellari, morto misteriosamente un fa, e, per l'appunto, Gaetano Mancini, prima membro della giunta esecutiva e poi vicepresidente fino al 1991, quando s'installò sul più alto ponte di comando, affiancato da un ennesimo avvocato un po' mariuolo: Mauro Leone, andreottiano, figlio dell'ex presidente della Repubblica (non di Caulonia, ma, purtroppo, italiana). Naturalmente, la convivenza tra i cugini socialisti è un vero inferno: sospetti, lettere anonime, veleni, corvi, reciproche e ruberie. Figurarsi se c'era tempo per occuparsi delle fabbriche, se non per depredarle. Per dirvi il clima, a un certo punto, presidente Valiani, scoppia lo scandalo detto «della ragazza». Capita che negli uffici presidenziali compaia per qualche tempo una graziosa signorina. I sindacati si scatenano, redigono un documento ufficiale, pretendono di sapere: «Chi è la ragazza? Che fa lì?». Risponde ufficialmente a per iscritto la presidenza: «Quella ragazza era lì solo per aiutare il presidente a compilare la dichiarazione dei redditi».

Gli scandali veri giacciono sotto e il giovane Valiani, economista socialdemocratico, getta la spugna. Gli finalmente il vicepresidente Mancini. Vi chiederete, se ingenui: l'avvocato penalista di Cosenza a diventare il capo di una sia disastrata, *holding* industriale? Ingenuamente, una volta l'abbiamo chiesto proprio a lui, che ci ha risposto così: «Mio Giacomo mi chiese di candidarmi, così nel 1958 fui eletto al Senato. E fu allora che conobbi Bettino, allotto deputato per la prima volta. La nostra casa a Roma era l'*Hotel Raphaël*. Stavamo molto insieme, la pensavamo allo stesso modo. Il mio rapporto con lui è molto stretto. Io avere la fiducia piena e incondizionata. Per questo quando ho lasciato Parlamento mi ha messo all'Efim». Per chiarire ancora meglio il concetto, ci spiegò che non lui, si diceva, a far fuori dall'interno, uno dopo l'altro, i tre presidenti socialdemocratici che l'avevano preceduto: «Si son fuori soli. E se perché? Perché esprimevano pa politica troppo debole. All'Efim ci vuole un presidente forte politicamente».

Oggi, l'avvocato cosentino va prigione per una storia di 5 miliardi di consulenze, che sorridere non solo in confronto ai quasi mila miliardi di debiti scaricati sulle spalle di tutti gli italiani, ma soprattutto rispetto alle nefandezze che la storia recente e meno da nasconde. Non a caso, tra tutti i filoni di Tangentopoli è quello che allinea numero di morti, cui il già citato Castellari - quello trovato morto con il cane della pistola alzato -, e il ministro belga che si oppose all'acquisto di elicotteri Agusta, gruppo Efim. «Nella Repubblica di Caulonia - confessò il professor Cavallaro al giovane avvocato quarant'anni fa - è stato violato l'intero codice penale». E all'Efim?

Alberto Statera

Prima l'era di Sette poi i presidenti psdi controllati dai «mastini» socialisti

Il sindaco di Catania

«Avviso» a Bianco per contributo di trenta milioni

CATANIA. Il sindaco di Catania Enzo Bianco, già deputato nazionale repubblicano ed esponente di Alleanza democratica, ha ricevuto avviso di garanzia per violazione della legge sul finanziamento ai partiti. La notizia non è stata però né confermata né smentita dai magistrati della Procura della Repubblica di Catania. L'avviso di garanzia sarebbe stato firmato dopo le dichiarazioni dell'imprenditore Alfio Puglisi Cosentino, che avrebbe raccontato ai magistrati di aver versato a Bianco contributi elettorali per 30 milioni di lire. Puglisi Cosentino, amministratore della Gais Italia, l'azienda del Latte Sole, ha deciso di collaborare con la giustizia dopo esser stato in due diverse inchieste, tra cui quella relativa allo scandalo del consorzio agroalimentare di Catania. Bianco potrebbe essere sentito già nei prossimi giorni. [Ansa]

Per il caso De Mita

Il procuratore Torino fuga notizie

TORINO. Nell'ambito dell'inchiesta sulla Rayton Fissore che vede Ciriaco De Mita iscritto nel registro degli indagati per concussione, il procuratore capo Francesco Scardulla ha sostenuto che «l'iscrizione di una notizia è stata però né confermate né smentite dei magistrati della Procura della Repubblica di Catania. L'avviso di garanzia sarebbe stato firmato dopo le dichiarazioni dell'imprenditore Alfio Puglisi Cosentino, che avrebbe raccontato ai magistrati di aver versato a Bianco contributi elettorali per 30 milioni di lire. Puglisi Cosentino, amministratore della Gais Italia, l'azienda del Latte Sole, ha deciso di collaborare con la giustizia dopo esser stato in due diverse inchieste, tra cui quella relativa allo scandalo del consorzio agroalimentare di Catania. Bianco potrebbe essere sentito già nei prossimi giorni. [Ansa]

E Riccardo Malpica conferma al tribunale dei ministri: Mancino sapeva tutto dei fondi neri

Nel giallo del Sisde spunta un'altra bobina

Registrata una conversazione fra il senatore Saporito e 007

ROMA. Improvvisamente, a complicare ulteriormente il caso dei fondi neri Sisde, salta fuori un'altra bobina, registrata in maniera proditoria. Fissa su nastro, secondo alcune indiscrezioni, una conversazione tra il senatore dc Saporito e lo spione Gerardo Di Pasquale. Esiste, non esiste? E' significativa o no? Dimostra soltanto che i due si conoscevano, il vero natore ha ammesso, oppure che c'era qualcosa di più?

Il dilemma Learco Saporito: un amico del ministro Mancino che ha nelle mani la sorte del responsabile dell'Interno. Il tribunale dei ministri lo ha interrogato, a lungo. I giudici volevano sapere lui Brocchetti ha raccontato la verità, e cioè se davvero ha fatto da ambasciatore tra Mancino e la banda del Sisde. Se li ha tranquillizzati, assicurandogli intervento risolutore del ministro. Se li ha ricevuti giorno dopo a casa sua, a Campo dei Fiori, per parlare con più calma del

Saporito, a quanto si sa, ha negato tutto. «Ovviamente - fanno sapere i cati, Luca e Domenico Marafioti - ha fornito ample e dettagliate informazioni circa la condotta da lui effettivamente tenuta». Si sbilanciano di più, i legali. Sa bene che la deposizione di Saporito può cambiare le carte in tavola. «Non posso violare il segreto - dice degli avvocati, che pure freme - per questione di correttezza». Confermano solo che nessun sopralluogo è stato fatto a casa Saporito, per il momento. E nulla più.

Immediatamente dopo è toccato a Riccardo Malpica, ex di del Sisde, in carcere a Rebibbia quasi tre Malpica avrebbe confermato quanto disse in precedenti interrogatori: e cioè che tra lui e il ministro, sulla questione dei fondi neri, si tennero un paio di conversazioni. Era il maggio-giugno del 1993 e il prefetto Malpica reggeva il comune di Torino commissario straordinario. Ancora non era arrivato alcun avviso di garanzia. Però l'inchiesta gli si stava avvicinando pericolosamente. E il prefetto era davvero preoccupato.

A questo punto i due colloqui, che neppure il ministro smentisce. Solo che Mancino dice: il prefetto mi ingannò. E Malpica ribatte: il ministro, da buon uomo politico, usò toni sfumati; mi fece capire e non capire; di sicuro io ho ingannato nessuno, anzi.

L'ex prefetto Riccardo Malpica, ancora in carcere

«L'errore che il prefetto stesso ammette - spiega il difensore, avvocato Fabrizio Lemme - è stato quello di aver avallato una tesi di comodo fino a un certo punto». Ed è mezza ammissione di favoreggiamento. Ma anche siluro al ministro, che avrebbe dato il suo benestare implicito - durante i due famosi colloqui - a questa scelta.

Il difensore del prefetto, intanto, sta per chiedere una perizia sui fondi neri che ritiene «risolutiva». Dato che gli spioni avrebbero rubato alla cassa Sisde miliardi, Malpica sostiene che è del impossibile perché la cifra è troppo elevata per il budget di quegli anni.

Francesco Grignetti

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ▬ progettata insieme a voi, esprime robustezza ▪ solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a

2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione ▪ accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD ▪ GT e barre stabilizzatrici di serie ▪ partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della ▬ categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili ▬ tutti gli allestimenti.

Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate ▪ traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni ▪ doppio circuito incrociato, anteriori ▪ disco. ABS ▪ 4 sensori (di serie su HSD ▪ GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in

altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. ▮ più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 ▬ d'aria all'ora, a richiesta sono disponibili condizionatore ▪ filtro antipolline.

Di ▬ vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. ▮ posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose ▬ in vigore dal 1996. E, terminata la ▬ vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta, A ▮ o 5 porte. In ▮ motorizzazioni ▪ benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, ▪ 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a ▬ km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
▬	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

Lubrificazione semisintetica

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA GST TORINO

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022

Barbella Cagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Erano armati con un finto candelotto di dinamite e un taglierino

I banditi hanno fatto poker

A Romano, il quarto assalto alla Sella

Non hanno avuto bisogno delle armi i due banditi che ieri hanno assaltato la filiale della Banca Sella di Romano C. Invece di pistole e fucili a canne mozze hanno minacciato clienti e impiegati con un taglierino per carta da parati e un finto candelotto di dinamite. Hanno agito da duri, a volto scoperto, in orario di punta, poco dopo mezzogiorno.

Se l'audacia li ha premiati (il bottino è stato di 70 milioni, la fretta li ha traditi. Non hanno visto che, nella cassaforte spalancata alle spalle degli impiegati, c'erano 100 milioni in contanti.

La quarta rapina che subisce questa filiale della Sella in Canavese sarebbe certamente piaciuta come copione per un film di Woody Allen, rapinatore maldestro in «Prendi i soldi e scappa» che il suo colpo lo aveva messo a segno con una pistola costruita con il sapone. I due banditi di ieri, sull'esempio dell'attore americano, hanno bluffato clamorosamente. Il candelotto di dinamite, secondo i poliziotti, altro non era che una candela verniciata di nero. Gli agenti del commissariato di Ivrea lo hanno osservato attentamente nel filmato registrato dalle telecamere a circuito chiuso della banca. «L'esplosivo - dicono - non si maneggia così facilmente e senza precauzioni. E poi i candelotti sono fatti in modo completamente diverso».

L'assalto è iniziato alle 12,15. In due, occhiali scuri e coppola in testa sono entrati nel locale come normali clienti. «Fermi tutti, è una rapina» hanno urlato, armi in pugno. Un bandito, quello con il taglierino, è saltato sul bancone e ha intimato ai cassieri di infilare i soldi in un sacchetto. L'altro, con il finto candelotto, ha tenuto a bada i presenti. «Erano decisi e noi abbiamo avuto paura - racconta Valeria Roscale, una delle impiegate -. Cos'altro avremmo potuto fare se non consegnare il denaro?».

Tutto si è svolto in meno di quattro minuti. I malviventi sono fuggiti. Ma una delle due porte d'ingresso della banca è rimasta bloccata. «Abbiamo dovuto portare la chiave - raccontano gli impiegati -. Se non avessimo ubbidito quelli se la sarebbero presa con i clienti». L'unico a non aver assistito alla rapina è il direttore della filiale, Giovanni Prelle: «Ero uscito un attimo; quando sono tornato c'erano già le volanti della polizia. Mi sono sentito mancare le forze; è la quarta volta che ci prendono di mira».

Per la banca biellese, il nuovo anno si è iniziato nel peggiore dei modi, al punto di vista della rapine. La settimana scorsa, erano state assaltate le agenzie di Rivoli e Rosta, senza dimenticare i colpi nel Chivassese, nei primi giorni dell'anno.

Lodovico Poletto

Continua ad allungarsi l'elenco delle agenzie Sella rapinate in tutta la provincia. Per difendersi da nuovi assalti, a Favria (nella foto) era stato realizzato un muretto in cemento davanti all'ingresso. A fianco **Giovanni Prelle**, direttore della Sella di Romano Canavese

I rifornimenti per i 4 mila abitanti sono garantiti dalle autobotti dei pompieri

Favria, pozzi inquinati dall'atrazina

Divieto assoluto di usare l'acqua dei rubinetti

Allarme atrazina a Favria. Nei due pozzi che alimentano l'acquedotto, i tecnici dell'ufficio di igiene dell'Usl 38, hanno trovato diserbante in quantità 8-9 volte maggiore del limite massimo consentito dalla legge. Da ieri pomeriggio l'acqua potabile viene distribuita da un'autobotte dei vigili del fuoco parcheggiata nel piazzale del municipio. Quella che sgorga dai rubinetto, infatti, non si può usare: neanche la bollitura è in grado di eliminare la sostanza. «La situazione - dice il sindaco Luciano Oberto - adesso è sotto controllo. Appena possibile ci collegheremo con l'acquedotto di Oglianico. Mescoleremo le loro acque alla nostra in modo da far abbassare il livello di pericolosità, poi la immetteremo in rete. E' una soluzione tampone, ma non possiamo lasciare quattromila persone con i rubinetti all'asciutto».

Sulle cause dell'inquinamento ha idee. Dice il sindaco: «Favria ha sempre avuto questo problema; forse c'era atrazina ferma in superficie che è filtrata in basso con le piogge dell'autunno. In più occasioni, nei mesi scorsi, le analisi avevano evidenziato tracce di diserbante». Le ultime, però, hanno messo in allarme tutti: tecnici e amministratori. L'inquinamento, infatti, è notevolmente aumentato: di atrazina adesso ce n'è in quantità pari a 0,8-0,9 microgrammi a litro contro gli 0,1 previsti dalla legge. L'ordinanza firmata l'altro giorno dal primo cittadino ha creato allarmismo a Favria. «Se questo problema si trascina da anni - dice la gente - perché si interviene soltanto adesso?. Bisogna innanzitutto tutelare la salute pubblica; qualcuno potrebbe anche prendersi delle malattie». «E'una possibilità remota - replicano i tecnici - ma non si può tergiversare. I pozzi che alimentano l'acquedotto di Favria devono al più presto essere sistemati».

In Comune già si parla di attivare al più presto la nuova sorgente, quella i cui lavori sono fermi da diversi mesi. «Reperiremo i soldi necessari - promettono gli amministratori -. Anche a costo di tralasciare altri interventi, Favria avrà al più presto acqua perfettamente potabile».

SOS AD AVIGLIANA

Non è ancora rientrata l'emergenza idrica ad Avigliana, dove uno dei tre pozzi in località Verdina la percentuale di manganese è al di sopra del limite consentito. Nuovi prelievi sono stati disposti dal Comune che, dopo una relazione dei geologi, sta valutando l'opportunità di captare acqua dalle falde della Mortera e dal Monte Cuneo.

Si sta valutando la possibilità di rimettere in funzione le vasche del vecchio acquedotto sulle colline della frazione Bertassi: l'acqua erogabile non è comunque sufficiente ai fabbisogni di Avigliana.

Verolengo, schianto auto: 3 feriti

Rosetta Pizzimenti, di 30 anni, residente in via Mosa 9, a Verolengo, è ricoverata in prognosi riservata alle Molinette, in seguito ad un incidente. Al volante della sua «Citroen Visa» il figlioletto Daniele Mogavero, 2 anni (rimasto ferito lievemente), dalla frazione Casablanca nell'immettersi sulla provinciale Chivasso-Saluggia è stata travolta dalla «Cinquecento» guidata da Mariano Valentino, 29 anni, agente Polfer, di Torrazza, abitante in piazza Municipio 6, che ha riportato ferite varie.

Chivasso, infermiera cade nel canale Cavour

Nicolina Liberto, 55 anni, infermiera ausiliaria all'ospedale di Chivasso, via Settimo 6/b, scivolata nelle acque del canale Cavour nei pressi delle paratie, è stata salvata con l'ausilio di una fune dal custode del canale, Angelo Merialdi, 32 anni. La donna è ricoverata in osservazione al Giovanni Bosco.

Rivalba, provinciale

Marianna Morabito, anni, via delle Peonie 1, è Domenico e Emanuela Morabito, di 18 e anni, via Valprato 24, tutti di Torino, hanno riportato un trauma cranico in un incidente sulla provinciale Gassino-Cinzano, nei pressi del bivio per Sciolze. Viaggiavano sulla Peugeot guidata da Alessio Olivieri, 21 anni, di San Mauro, via Benedetto, pure lui finito all'ospedale di Chivasso, che in curva ha schiantato contro una Golf condotta da Salvatore Coppola, 21 anni, di Chivasso, via Montenaro 17, in compagnia di Marzio Serini, 19 anni, di Susa, via Mazzini 49, rimasta ferita.

Almese, riapre consultorio familiare

Dopo un anno di inattività per mancanza di personale dell'Usl, riapre ad Almese il consultorio famigliare. La sede è in via Roma 4.

Verolengo, a l'elettrocardiogramma

Il gruppo «Volontari ambulanza» ha attivato in questi giorni servizio di elettrocardiografia domiciliare. Informazioni al 914.82.42.

Chivasso, condannato per tentato furto

Rosario Maccarrone, anni, ambulante, via Papacino 2 a Torino, imputato di tentato furto di nove blocchi in cemento presso il cantiere Incisa di Verolengo e falsa denuncia di furto del suo furgone «Transit», è stato condannato in pretura a Chivasso complessivamente a ci mesi di reclusione e 200 mila lire di multa.

Preso un canavesano

Riciclava bestiame rubato 14 in carcere

C'è anche un canavesano, Livio Jon, 32 anni, Settimo Vittone, fra le quattordici persone arrestate in una maxi-operazione (denominata «Tommy») coordinata dalla magistratura di Alba e condotta dalla polizia stradale.

Da retata riguarda il riciclaggio di auto e oggetti di valore (di sospetta provenienza illecita) e di bovini provenienti dall'estero e rapinati agli autotrasportatori durante il viaggio, e falsi (documenti e assegni). Un «giro» che avrebbe ramificazioni non soltanto nel Cuneese, ma anche in altre regioni e che, in particolare, ha messo in evidenza collegamenti tra Piemonte e Sicilia.

Un altro settore sul quale si è appena iniziato a indagare riguarderebbe un redditizio giro di sfruttamento e incitamento alla prostituzione orchestrato nella «Granda» con l'impiego di «ragazze squillo».

Gli ordini di custodia cautelare in carcere sono stati firmati dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Alba Luciano Tarditi, su richiesta della procura della Repubblica mentre l'otto esecutivo è stato coordinato dal dottor Marco Andreoli, dirigente della Polstrada di Cuneo.

Ivrea, farà 10 mesi

Picchiò ex marito della convivente per vendicarla

La sua convivente aveva ricevuto un secco rifiuto alla richiesta di trascorrere un po' di tempo con la figlia, affidata all'ex marito, Paolo Tonin, 34 anni, piazza Statuto 15, Torino, ha allora pensato di far rispettare a modo suo i diritti della compagna Rosanna Milliana, 30 anni: raggiunta l'abitazione di Mario Pastore, l'uomo che aveva sposato la Milliana e dalla quale aveva avuto due bambine, lo ha picchiato e minacciato, dopo aver rinchiuso in una stanza gli altri inquilini della casa.

Ieri mattina Paolo Tonin, è stato condannato dal tribunale di Ivrea a 10 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa, senza il beneficio della condizionale a causa di alcuni precedenti penali, per i reati di violazione di domicilio, minacce, lesioni e sequestro di persona.

E' stato invece assolto dall'imputazione di porto d'armi. Del tutto scagionata la convivente che l'accusa aveva indicato come mandante.

L'episodio era accaduto nella serata del 6 agosto del '91, nella villetta di Mario Pastore a Canischio. A denunciare Tonin era stato lo stesso Pastore, morto due anni fa in un incidente stradale.

Verrua, casa di riposo

Maltrattò anziani grazie al condono evita il carcere

A dieci anni di distanza dall'apertura dell'inchiesta, il direttore della casa di riposo Giovanni XXIII di Verrua Savoia, Ovidio Mocci, anni, è stato condannato ieri in terza sezione del tribunale a tre anni di reclusione (interamente condonati) per maltrattamenti nei confronti degli anziani ospiti della villa.

Ovidio Mocci, titolare del pensionato, un ex infermiere che si fa chiamare dottore, tempo «chiacchierato» per le condizioni di vita nell'istituto, gestito una caserma. Nell'aprile dell'84 era finito in carcere con le accuse di maltrattamenti ed esercizio abusivo della professione: l'istituto venne chiuso.

La sentenza di proscioglimento del giudice istruttore era stata impugnata Corte d'appello e nell'89, Mocci era stato rinviato a giudizio. Ma il processo è andato a dibattimento soltanto ieri.

Il pubblico ministero Malagnino ha chiesto per l'imputato 7 anni e mezzo di reclusione, ridotti a cinque per il giudizio abbreviato. Grazie alle due amnistie intervenute nel frattempo, la pena per Mocci (che era difeso dall'avvocato Merlone) è stata contenuta in tre anni di reclusione, condonati.

IMMINENTE A TORINO

A TORINO RAO DAL 1956
ABBIGLIAMENTO MASCHILE

RINNOVIAMO
I LOCALI DI VIA ANDREA DORIA, 8
SCONTIAMO
A PREZZI PARTICOLARI
NEI NEGOZI DI:
VIA ANDREA DORIA, 8
E VIA CAVOUR,
GLI ABITI, LE GIACCHE, I PANTALONI IN WINTER TASMANIAN DI LORO PIANA, LE CRAVATTE IN PURA SETA, LE CAMICIE CON COLLO E POLSI DI RICAMBIO, I PULLOVER IN PURO CASHMERE.
EFFET. COM. AL CON. COPR. LEGGE RAZZO

primo di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

PREISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 1994/95 PREISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 1994/95

HAI TERMINATO LA SCUOLA MEDIA: LA SCELTA E' IMPORTANTE
DAL 1950 - INNOVAZIONE - SUCCESSO - QUALITA' - AMBIENTE

PERITI INDUSTRIALI
- per l'Informatica
- per l'Elettronica Industriale
- per l'Elettronica
- Telecomunicazioni (Ambra 3)

BIENNIO LICEO SCIENTIFICO TECNICOPOLIVALENTE

L'Istituto è tra i soci fondatori del Consorzio Multimediale (CON. FOR.M.), cui aderiscono aziende industriali e opera nel campo della formazione.
Tale consorzio promuove e gestisce corsi di specializzazione, riqualificazione e post-diploma per giovani diplomati, avvalendosi della normativa prevista dalla Regione Piemonte e dal Fondo Sociale Europeo.

PRIMA DI ISCRIVERVI AD UN QUALSIASI ISTITUTO VISITATE RICEVERETE UNA SORPRESA

SERIETA', COMPETENZA, ATTREZZATURE, PERCHE' PRESSO IL NOSTRO ISTITUTO.
- Aggiornamento continuo
- Attrezzature d'avanguardia
- 40 anni d'esperienza
- Corsi di sostegno gratuiti
- Tecniche di apprendimento e di controllo dell'ansia
- Sport e agonismo
- Borse di studio
- ACCESSO A TUTTE LE FACOLTA' UNIVERSITARIE

ISTITUTI TECNICI INDUSTRIALI LEGALMENTE RICONOSCIUTI (PARIFICATI) - CORSI DIURNI E SERALI - ESAMI IN SEDE
GALVANI - SANT'OTTAVIO 10123 TORINO - VIA PLANA, 10 - TEL. (011) 88.92.73 - 88.52.00 - FAX 88.92.73

La TALPA di città

CARA Talpa, mi spiace saperla sfortunato. Lei mi è molto simpatico e leggo sempre il suo articolo: mi è molto mancato durante le vacanze natalizie! Lo sa, cara Talpa, che mi sarei comportata come lei con i due "marocchini" (tutti li chiamano così!). Questa riflessione mi ha messo un po' in crisi perché mi rendo conto che questa città, un tempo ospitale, è diventata umanamente squallida. Spero di rivederla presto e con questo, cara Talpa, la saluto cordialmente».

Silvana Buvoli, Milano

Gentile Signora Buvoli, la ringrazio per la sua lettera. Mi fa bene più di qualsiasi medicina che mi danno adesso e che, immancabilmente, risulta, dopo che l'ho provata, densa di controindicazioni e di effetti collaterali. In bene perché mi attesta che quella mia cronachetta l'ha spinta a riflettere sulla situazione attuale. E' chiaro che non possiamo farci molto. La città è cambiata, la gente, noi stessi, è cambiata, e non possiamo sperare che tutto torni come era una volta. Sarebbe un non senso. Ma possiamo almeno renderci conto di come esattamente le cose. Per questo, dopo essere restato per un poco steso a terra in seguito alla caduta ed essendo stato aiutato solo da quei due «marocchini», mi sono vergognato dei pensieri che mi erano balenati mentre mi tiravano su, e ho pensato di scriverlo.

Il guaio è di considerare le persone e gruppi e farsi un'idea favorevole o sfavorevole di ogni gruppo, dimenticando che i gruppi sono appunto composti di persone e che una persona può essere buona e cattiva indipendentemente dal gruppo in cui l'abbiamo arbitrariamente circoscritta. Non stare a predicare norme di vita, il mio è un ragionamento terra terra, se non addirittura sottoterra come, del resto, conviene a una Talpa. Ma se provassi a fare un piccolo censimento delle persone che conosco in questo mio quartiere, di quelli che incontro tutte le mattine verso le sei all'edicola di piazza Tricolore, in attesa dei giornali che, a volte, negli ultimi tempi, tardano ad arrivare, non esimermi dal dire che sono tutte brave, bravissime persone.

E' vero, ci conosciamo da un'infinità di tempo, discutiamo alla buona il mondo a livelli comprensibili, e questo vuol dire che conoscersi è un primo, indispensabile mezzo per convivere, per sfatare ogni pregiudizio. Eppure ognuno di noi appartiene a gruppi diversi magari schierati per interessi e convinzioni su opposte barriere, dal tifo sportivo a quello politico, ma, dato che ci conosciamo, parliamo anche, in un certo modo modesto senza per nulla esagerare, ci apprezziamo, sappiamo di poterci essere utili in un'evenienza difficile. I due «marocchini» dell'altro giorno mi hanno fatto per me, con naturalezza. Sousi lo sfogo, gentile Signora Buvoli, ma la sua lettera mi ha fatto davvero piacere.

Oreste del Buono

Milano, dal 1° al 20 febbraio in «Lettera a una figlia», in scena al Carcano

La Vanoni, una madre mancata

«E' un'attrice che sa cantare», dice di lei Albertazzi regista della commedia di Wesker, musicata da Dalla

Nella foto grande Ornella Vanoni protagonista dello spettacolo Qui a fianco Lucio Dalla, autore delle musiche

«Una lettera all'essere Donna e soprattutto all'essere Madre», attraverso monologhi alternati a canzoni di grandissimo successo

MILANO. Da martedì 1 febbraio sino al 20 dello stesso mese il Teatro Carcano di Corso di Porta Romana 63, sarà il luogo dove si ritroveranno i milanesi che vorranno applaudire le due primedonne artistiche Ornella Vanoni, cantante, e alle spalle successi ormai iscritti di diritto tra le pagine più belle della canzone italiana, anche attrice, cresciuta alla scuola di Strehler con il quale ha imparato a muoversi sul palcoscenico.

«Lettera a una figlia» andrà in scena solo pochi giorni dopo il «Grande Superconcerto», organizzato dalla Swatch per intrattenere tutti i collezionisti, che la cantante terrà al Palazzo dello sport di Casalecchio di Reno (Bo) domenica 30 gennaio al fianco di Claudio Baglioni e Raf.

Già provato con alcune recite in teatri di provincia «Lettera a una figlia» di Arnold Wesker, con musiche di Lucio Dalla, si è rodato abbastanza per poter essere rappresentato nei teatri delle grandi città. La commedia è in cinque parti e «questa attrice che sa cantare», come ama definirla Giorgio Albertazzi, regista della rappresentazione, ha avuto la possibilità di applaudirla, usare la voce in modo tale da strappare applausi a scena aperta. «Lettera a una figlia» è l'ultimo di un ciclo di «canzoni per donne» i quali Arnold Wesker ha scandagliato con straordinaria capacità di rappresentazione l'universo femminile e il ruolo, difficile, che la donna occupa nel nostro mondo e nella vita di tutti i giorni.

Scritta nel 1990, quest'opera è un lungo discorso di una donna che vive nel nostro mondo le sue conflittualità, i problemi della propria condizione - prima maestra e poi cantante di successo - e soprattutto con una figlia per la quale, travolta dalla sua carriera in continua ascesa, non è mai riuscita ad essere semplicemente

Malgrado le evidenti analogie, il rapporto madre-figlia vive in questo lavoro teatrale neanche lontanamente alla trama del film «Mammina Cara» che ha portato successo e fortune alla bravissima Faye Dunsway. In quella pellicola, realizzata svolgendo cinematograficamente la biografia della figlia di Joan Crawford («Mommy Dearest») che si lamentava del cattivo comportamento di una madre che aveva vissuto per la carriera e non per lei, non c'era rammarico e neanche pietà. Qui invece, in «Lettera a una figlia» è proprio il rammarico, il rimorso per ciò che non si è stati e per ciò che non è fatto caratterizzare la confessione di questa mamma mancata.

La Vanoni rilascia confessione piena di dramma ma anche di auto-ironia, così convincente e sfuggente al tempo stesso, che neppure si sa o si intuisce se davvero esista una destinataria in carne ed ossa. Questa lettera sembra piuttosto - come peraltro scrive Giorgio Albertazzi nelle sue note registiche - «una lettera all'essere Donna e soprattutto all'essere Madre». Durante questa confessione/racconto la protagonista prova ed esegue le canzoni che sta preparando: nell'edizione italiana, al Carcano viene dato uno spettacolare e particolare rilievo, visto che le canzoni, conosciutissime anche dal grande pubblico, portano la firma illustre e inconfondibile di Lucio Dalla.

Lo spettacolo insomma è davvero di quelli da non perdere sia per la bravura della Vanoni e soprattutto per l'intelligenza nello sviluppare uno spettacolo nel quale recitazione e canto si bilanciano a vicenda, senza che uno prenda mai il sopravvento sull'altro. La straordinaria presa sul pubblico e la grande qualità artistica si assicurano dai nomi dei personaggi che hanno collaborato a scrivere questa «Lettera». Giorgio Albertazzi, Arnold Wesker, Lucio Dalla e Ornella Vanoni, tutta gente che può sedere a buon diritto nell'olimpo dello spettacolo, e quel livello dove improvvisazione e pressapochismo sono totalmente banditi.

Le scenografie sono firmate da Lorenzo Fonda mentre gli abiti della signora Vanoni, sempre elegantissima, sono di Genny. I prezzi del biglietto variano dalle 30 alle 40.000 lire, per prenotazioni si può chiamare il numero telefonico 02-551.81377.

Luca Dammacco

TEATRI

Scala
p. [illegible]. Tel. 7200.37.44
Ore L'angelo di fuoco di Sergej Prokofiev. Concertatore e direttore Riccardo Chailly. Direttore del coro Roberto Gabbiani. Regia di Giancarlo Cobelli.

Angelicum
p. S. Angelo 2. Tel. 855.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio. Tel. 7600.17.55
Ore 21 Violinista Mark Kaplan, musiche di Bach.

[illegible]
v. C. Correnti 11. Tel. 837.58.56
Ore 17 Scuola di teatro Arsenale.

Carcano
c. di Porta Romana 63. Tel. 5518.13.77
Ore 21 per Festival Rassegna internazionale di Danza The Parsons dance company, coreografie David Parsons.

Ciak
v. Sangallo 33. Tel. 7611.10.15
Ore 21,30 Zuccuro e Gaspare e Carlo Pistarino in: Te lo ricordi tu il punk?

CRT Salone
v. U. Dini 7. Tel. 8951.22.20
RIPOSO

Della 14ª
v. Oglio 12. Tel. 539.81.26
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1. Tel. 659.36.59
Ore 21 compagnia Europa 2000 presenta: L'assassino di Sister George di F. Marcus, regia P. Rosa Gastaldi, con B. Moretti, G. Sapio e P. De Clara.

[illegible] Parenti
v. Pier Lombardo 14. Tel. 545.71.74
RIPOSO

Lirico
v. Larga 14. Tel. 86.84.19
RIPOSO

Litta
c. Magenta 24. Tel. 8645.45.45
[illegible]

Manzoni
v. Manzoni 40. Tel. 7600.02.31
RIPOSO

Nazionale
p. [illegible] 12. Tel. 4800.77.00
Ore 21 Interrogatorio della contessa Maria di A. Palazzeschi con Valeria Moriconi, Dario Cantarelli, Lino Spadaro; regia Egisto Marcucci

Nuovo
p. S. Babila 37. Tel. 7600.00.68/7
Ore 21 Trio Lopez, Marchesini, Solenghi in: In principio era il trio.

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A. Tel. 87.51.65
RIPOSO

Out-off
v. Dupré 4. Tel. 3928.22.82
Ore 21 Teatro Out Off presenta [illegible]ade (Agamennone) di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.

[illegible]
v. Rovello 2. Tel. 87.76.63
Ore 10,30 Le meraviglie d'Italia, per le scuole Antologia: Caguana, D'Alcamo, Meli, Pirandello, Tomasi di Lampedusa, Veneziano, Verga.

Piccolo T.
s. Rivoli 6. Tel. 86.13.30
Ore 16 Laboratorio Shakespeariano-Agostino Lombardo e Giorgio Strehler parlano di Coriolano.

[illegible]
c. Venezia 2. Tel. 7600.28.85
Ore 21 Nando Milazzo presenta: Renzo [illegible] in: L'aide ensemble di J. C. Carrière, con Micol Pambieri, regia G. Solari.

[illegible]
p. XXV Aprile. Tel. 2900.67.67
ore 21 Lino Banfi in: Arcobaleno commedia musicale di Dino Verde, Gustavo Verde e Lino Banfi, con Gian, scene e costumi Ambra Panon, regia e coreografie [illegible].

Tdi
s. S. Marcetti 11. Tel. 71.67.91
RIPOSO

Tdi P.I.
c. di Porta Romana. Tel. 5831.58.96
Ore 20,45 Drama Teatri presenta: Il mare musica lo [illegible] di Marina Confalone, regia Gianpiero Solari, con M. Confalone, M. Venturiello e G. Palladino.

[illegible]
v. D. Crespi 9. Tel. 832.25.80
[illegible]

Teatro [illegible]
s. [illegible] 3. Tel. 8646.48.86
RIPOSO

[illegible]
v. S. Stembergo 2. Tel. 255.23.16
RIPOSO

[illegible]
v. Oliveiani 3. Tel. 48.82.60
Ore 9,30 La freccia azzurra di G. Rodari, regia G. Colla.

Teatro [illegible]
p. Greco [illegible]
RIPOSO

Teatrino Pupi
v. Settala 27. Tel. 2840.42.15
RIPOSO

[illegible]
v. Lanzone 30/a. Tel. 8645.10.66
[illegible]

TEATRI

Teatro Ringhiera
v. Boltava 17. Tel. 8951.54.89
Ore 10,30 Compagnia Gialomare Teatro Ravelando.

Teatro [illegible]
v. Pisanello 1. Tel. 4870.72.03
RIPOSO

Verdi
v. Pastrengo 16. Tel. 607.16.95
RIPOSO

Soc. Umanitaria
v. Daverio 7. Tel. 5518.72.42
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 670.4353. Riposo.

[illegible] DEL [illegible], via Col di Lana 3. Tel. [illegible]. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 Grancabaret con Norberto Midani, Jenky. Al pianoforte Valentino Mancino, il cantautore Vincenzo Lo Iacono.

CHEZ DU GATEAU, imbarcadero della [illegible] piazzale Cantore. Tel. [illegible]. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOSEL, via A. Sforza 49. Tel. 8951.1746. Riposo.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22.30 Be Band.

DERBINO CABARET, via del Mosaglio, 46/3. Tel. 846.4731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE [illegible] Navigilo Grande 36. Tel. 8940.9321. Rip.

[illegible] AMERICANO A PARTE, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 musica dal vivo con il maestro Ore Sanio e Roberto Isola.

[illegible] DISCO BAR, p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 disco music.

[illegible], viale Ortles 62. Tel. [illegible] 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.

IN STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 Serata [illegible] per tesserati del locale di porta Cervo.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 639.1974. Riposo.

[illegible], via Pezzotti 52. Telefono 6950.1907. Ore 22 Gigi Cifarelli quartet.

TEATRINO, largo C. dei Savi 3. Tel. [illegible] 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

XELLO, viale Monza [illegible]. Tel. 255.1774. Ore 22 Giorgio [illegible] e Simona Guarino in Gala.

[illegible], via Molino delle Armi [illegible]. Ore 22,30... Y salsa, salsa y merengue.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Si trova in libreria

«Jazz People» le vite dei grandi da Chet a Bird

[illegible] La casa editrice «Stampa Alternativa - Nuovi Equilibri» ha inaugurato da qualche tempo la collana «Jazz People», una serie di pubblicazioni destinate a tutti gli appassionati di questo genere musicale, i quali avranno modo di conoscere vita morte e miracoli di alcuni mostri sacri della «musica negroide nata nelle case di tolleranza», come si diceva durante il ventennio. I direttori della collana sono Gianfranco Salvatore e Paola Boncompagni, ai quali va dato atto di aver fatto un ottimo lavoro, in quanto a cura e presentazione dei volumetti. Fino ad oggi sono già disponibili in tutte le librerie i volumi dedicati a Billie Holiday: «Lady Day», Bix Beiderbecke: «Bix», Chet Baker: «Chet Baker in Italia», Bessie Smith: «Bessie's Blues», Charlie Parker: «Bird il mito», Charles Mingus: «L'uomo e le sue passioni», Dizzy Gillespie: «L'uomo che fece la rivoluzione sorridendo» e John Coltrane: «Un sax sulle vette e negli abissi dell'Io».

Per ogni artista viene venduto un cofanetto che contiene un libricino di un centinaio di pagine e dodici cartoline con fotografie che ritraggono l'artista in vari momenti della sua vita. Il costo è di 13.000 lire, un costo tutto sommato molto contenuto, se si considera la ricchezza del cofanetto e il lavoro di documentazione che sta alle spalle di ogni biografia. Con la collana «jazz people» le vicende, le passioni, la musica dei grandi di questo importante genere musicale, sviscerate nei minimi particolari, senza mai cadere nel nozionismo fine a se stesso. Il linguaggio usato, poi, si sforza di rendersi comprensibile anche a chi non è già esperto della materia, ma cerca uno strumento grazie al quale avvicinarsi alla musica jazz.

Alla fine di ogni libro c'è anche una bibliografia aggiornata su quanto è stato scritto sul musicista in questione, in modo da permettere, a chi fosse interessato, di approfondire la propria conoscenza. **[l. d.]**

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — La casa degli spiriti
c. Vittorio Emanuele 30 — Tel. 7600.3305 — Or.: 16,40/19,40/22,20 — Ingr. 10.000
di [redacted] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 05'

Anteo — Il banchetto di nozze
v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 — Orario: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. [redacted]
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro [redacted] '93. N. V. 1h 42' Comm.

Apollo Galleria — Il figlio della Pantera Rosa
v. Da Cristoforo 2 — Tel. 780.360. Or.: 16 16,40/18,30/20,30/22,30 — Ingr. [redacted]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Le sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di un [redacted] che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h [redacted] Comm.

Arcobaleno — Piovono pietre - Raining stones
v. Tunisia 11 — Tel. 2940.6054. [redacted]: 19,10/15,10/17,20/19,40/22 — Ingr. 7000 Lingua originale
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, debbe ricorrere a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Ariston — The Innocent
Galleria del Corso 1 — Tel. 7602.3606. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. [redacted]
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto [redacted] amore e intrigo. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Arlecchino — [redacted]bonnie d'amore
v. S. Pietro all'Orto 9 — Tel. 7600.1214. Or.: 15,50 17,50/20,10/22,30 — Ingr. [redacted]
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedoco [redacted] ragazzi, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione [redacted] pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Astra — [redacted]colo Buddha
c. Vittorio Emanuele II [redacted] — Or.: 14,15/17/19,45/22,30 — Ingr. [redacted]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di [redacted] N. V. 2h 12' Favoloso

Cavour — Hocus Pocus
p. Cavour 3 — Tel. 659.5779. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
di [redacted] Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

Colosseo S. [redacted] — Misterioso omicidio a Manhattan
v.le Monterosa 84 — [redacted] 5890.1361. Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hurton (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di [redacted] tranquilla signora. N. V. 1h 40'

Sala Chaplin — Caro Diario
v.le Monterosa 84 — [redacted] 5890.1361. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpendieri, J. Sista (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Sala Visconti — Mr. Jones
v.le Monterosa 84 — Tel. 5890.1361. Orario: 15,15/17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Corallo — M Butterfly
l.go Corsia dei Servi 9 — Tel. 7602.0721 Or.: 14,30 16,30/19,30/20,30/22,30 — Ingr. [redacted]
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: [redacted] attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Corso — Un mondo perfetto
Galleria del Corso — Tel. 7600.2164 — Or.: 14,15/17/19,45/22,30 — Ingr. [redacted]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

[redacted] — The Snapper
v. [redacted] 84 — Tel. 869.2752. Or.: 15 16,40/18,20/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' [redacted]

Excelsior — Carlito's way
Galleria del Corso 4 — Tel. 7600.2356 — Or.: 16,15/19,15/22,15 — Ingr. 10.000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Millar (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' [redacted]

Maestoso — La casa degli spiriti
p.le Lodi 39 — Tel. 551.6436 — Ora 16,30/19,30/22,30 — Ingr. [redacted]
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, [redacted] politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. [redacted] romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

[redacted] — Demolition Man
v. Manzoni 40 — Tel. 7602.0550. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[redacted] — Anni 90 - Parte II
Vittorio Emanuele 34 — Tel. 7602.0818 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. [redacted]
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redima la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Metropol — Piccolo Buddha
v.le Piave 24 — Tel. 799.913. Or.: 14,15 17/19,45/22,30 — Ingr. [redacted]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Mignon — Mr. Jones
Galleria del Corso 4 — Tel. 760[redacted]3. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Com[redacted]

Nuovo [redacted] — Aladdin
Casa Disney, v. Mascagni 8 — [redacted]. 7602.0048. Orario: 16,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. [redacted] abbinato il cartone «Paperino e [redacted] nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Nuovo [redacted] — Sul Cavallo
v. Terraggio 3 — Tel. 875.388 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Odeon 5 Sala 1 — La famiglia [redacted]ms 2
Multis. - v. S. Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35 — Ingr. 10.000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, sconvolta anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [redacted]

Odeon 5 Sala 2 — Fantozzi in paradiso
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35 — Ingr. 10.000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzarenaro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, [redacted] subisce le ultime tragiche avventure. [redacted] regina, generi impossibili, agognato sembra [redacted] N. V. 1h 38' Commedia

[redacted]n 5 Sala 3 — Senti chi parla [redacted]
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30 — Ingr. 10[redacted]
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, D. Duvalls (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero [redacted] due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Comico

Odeon 5 Sala 4 — Festa in casa Muppet
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30 — Ingr. [redacted]
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti [redacted] la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. [redacted]

Odeon 5 Sala 5 — Abbronzatissimi II - Un anno dopo
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. [redacted]: 15,30 17,50/20,10/22,35 — Ingr. [redacted]
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Grivina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, [redacted] super [redacted] e fidanzati accecati [redacted] gelosia. N. V. 1h 40' [redacted]

Odeon 5 Sala 6 — L'uomo senza volto
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 — Ingr. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Odeon 5 Sala 7 — Il fuggitivo
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. — Or.: 15/17,25/19,30/22,35 — Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova [redacted] moglie [redacted] ingiustamente accusato dell'omicidio: [redacted] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

Odeon 5 Sala 8 — Kalifornia
v. Santa Redeg[redacted] — Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 — Ingr. 10.000
di D. Sena, con J. Lovitz, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce [redacted] coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' [redacted]

[redacted] 5 [redacted]a 9 — Aladdin
Multis. - v. S. Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Odeon 5 Sala 10 — Molto rumore per nulla
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.557 Or.: 15,10 17,35/20/22,35 — Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

O[redacted] — [redacted]demolition Man
v.le Coni Zugna 50 — [redacted] 8940.3030 — Ott.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Pasquirolo — [redacted]demolition Man
p. Vitto[redacted] 28 — Tel. 7602.0757. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. [redacted]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Plinius — Un mondo perfetto
v.le Abruzzi 28 — Tel. 2953.1103 — Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

President — Così lontano così vicino
Lgo Augusto 1 — Tel. 7602.2190. Or.: 16,30/19,40/22,30 — Ingr. [redacted]
di W. Wenders, con O. Sander, [redacted], N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare [redacted] dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Splendor — Anni 90 - Parte II
v.le Gran Sasso [redacted] — Tel. 236.5124 — [redacted]: 20,10/22,30 — L. 10.000
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redima la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45'. Comico

Tiffany — [redacted]
c. Buenos Aires 39 — Tel. 2951.5143. Orario: 15,30/17,[redacted] — L. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Vip — The baby of Mâcon
v. Tonno 21 — Tel. 6646.3647 — Or.: 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Cromond, R. Frannes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di [redacted] bambino ipotizzato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h Dramm.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919 (0,53 [illegible] IVA - un [illegible] [illegible])

AMBASCIATORI/MAESTOSO

La casa degli spiriti

Un regista svedese, August, per questa saga al femminile scritta dalla Allende. Amori, morti, riconciliazioni, strane presenze in un film [redacted] cast eccezionale: ben 5 celebrità dalla Streep alla Ryder, da Irons alla Close, per finire con Banderas

D'ESSAI

ARIOSTO via [redacted] 18, tel. 4800.3901, L. 8.000, Or. 19; 20,40; 22,30. **Film blu-Libertà**, J. Binoche - B. Regent, regia K. Kieslowski.
CENTRALE 1 via Torino 30, tel.[redacted]. L. 8000. Or.: 16; 18; 19; 22 **Adelio mia concubina**. G. Li, L. Cheung, Z. Fengyi.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 874.820. L. 8000. Or.: [redacted] 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Piovono pietre**, J. Brown, R. Tomlinson. Regia K. Loach.
DE AMICIS [redacted] Cimarosa 15, tel. 6845.2718. L. 7.000. Or. [redacted] 21,20. **America oggi**, A. Mc Dowell, B. Dillon, J. Lemmon, regia R. Altman.
[redacted] via Savona 57, tel. [redacted]. L. [redacted]. Or.: 19; 21,30: Rassegna: «Omaggio Bernardo Bertolucci» **L'ultimo imperatore**, J. Lone, J. Chen, P. [redacted]. Regia B. Bertolucci.
[redacted] 20 c.so di [redacted] 45, tel. 545.8551. Riposo.
SEMPIONE v. [redacted] 8, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 20,10; 22,15. **Come l'acqua per il cioccolato**, M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre. Regia A. Arau.
AUDITORIUM [redacted] **BOSCO** v. M. Gioia 48, tel. 603.042. Riposo.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 655.4977. L. 4.000. Or. 17,30. **Le coquille et le clergyman**, regia G. Dulac. **Un chie**[redacted] regia L. Buñuel.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Barbarella** [redacted] anali a domicilio e **Eva Orlowsky** [redacted] pagnola.
ALHAMBRA v. Cimarosa ang. v.le Padova, tel. [redacted].261 L. 10.000. Ap. 14,30. **A buchi pieni o Biancheria intima per omosex.**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Aula 69 - [redacted] di sesso e [redacted] super p...**
ASTOR c. S. Arcad 35. L. [redacted] Ap. [redacted] 13. **Hard 2000.**
ASTORIA v.le Montenero 58. L. [redacted]. **Violenza erotica e intrighi - Fanta sexual bestial.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Il piacere tra lussuria la carne.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap.: 10,30. **Eccitazione di Debora e Lady Dinamite.**
CIELO v. Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Caldi incontri di una moglie infuocata.**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Desiderio di vizi bestiali.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Fantastica Moana super voglioso erotica.**
DONIZETTI c. M. da Panicale 13. L. [redacted]. **Lo cavalcate dello stallone.**
EMBASSY v. Faà di Bruno 8. L. [redacted]. **Kandy la campagnola porca e Squadra del sesso.**
HERMES v. D. Crispi 14. L. 10.000. Varietà + film.
LA PENICE v. Bigny 52. [redacted] [redacted] e [redacted] [redacted] luxury.
LORETO v. Delodida [redacted]. **Amore del vivo.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. [redacted] anale.
PERLA v. Degli Imbriani 19, L. [redacted]. **Eva Orlowsky la massaia in calore o [redacted] e animali.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20 **Persone inappagate a Perversioni e sensazioni anali di gruppo.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. **Il trans preferito da mia moglie e da mio marito e Bestialità di una strenata donna in calore.** Ap. ore 14.

nuova Rover 600

invito alla prova

presso

Car Club

nuova concessionaria Rover e Land Rover - via Gressoney - Tel. 55183160 - Milano

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — Cartoni e telefilm
18 — [illegible] commerciali
19 — Cronda de pedra, telefilm
[illegible] Notiziario
20 — Benson, telefilm
20,30 Film
22,15 Mannix, telefilm
23 — Notiziario
23,15 Vendite commerciali
1 — Mannix, telefilm

Video 3 T.C.I.

15 — Documentario
16 — Tg flash
17,30 Giocomini
18 — Tg flash
18,15 Cartoni animati
— — I bon bon magici di Lilli
— — Beiff e Lillibit
— — Starzinger
19,30 Oggisera
20 — I bon bon magici di Lilli
20,20 Tiggì qui tiggì lì
[illegible]
22,30 Oggimotte
23 — Tiggì qui tiggì [illegible]
23,15 Il [illegible] investigatore, telefilm
0,30 Parola di ladro, film

TGS Italia 7

15 — Aspettando il domani, telenovela
15,20 Ver[illegible] commerciali
15,55 Una donna in vendita, telenovela
16,40 Vendite commerciali
18,45 Notiziario
19 — Vendite commerciali
20,10 Notiziario
20,30 Sette donne per una strega, film
22,20 Notiziario
22,45 I misteri della laguna, telefilm
23,15 Opinion leader, rubrica
24 — TGS studio (r)
0,35 Notiziario (r)
0,50 Cacciatore di teste, film

[illegible] Uno

15,30 Occulto con...
16,30 Strike, rubrica
17,05 Prima pagina
17,40 Cartoni animati
19,05 Prima pagina
20,30 Rosa [illegible] tejos, [illegible]
21,30 Dublus, rubri[illegible]
22,30 Occulto con...
23 — Linea rosa, rotocalco
[illegible]30 Vizi privati... Pubbliche visioni
0,30 Prima pagina
1,30 Occulto [illegible]...

[illegible] Agrigento

14,45 Il mago, telefilm
15,45 Supermusic Studio Rock
17 — [illegible]
17,30 Doraemon, [illegible]toni
17,45 Mademoiselle Anne, cartoni
18,15 [illegible] cartoni
18,30 Phantaman, cartoni
[illegible] Tgg Speciali
19,10 Rosa de tejas, telenovela
[illegible] [illegible]o
20,35 [illegible] [illegible] mai stata così bella, film
22,30 Notiziario
23,10 Angie, telefilm
23,40 I guerrieri Ninja, telefilm
0,30 Notiziario
1,05 Incontro con l'a[illegible]
1,30 Ambra, film
3,45 Arabesque, telefilm
— — [illegible]

Tele + 3

15 — English tv, inglese per ragazzi
16 — Oliver e Digit, inglese per bambini
17 — +3 news
17,06 Cavalleria, film con A. Nazzari
18,25 Mstislav Rostopovich. [illegible] di P. Schroter, monografie
[illegible] In nome del cinema italiano: i protagonisti
21,15 Cavalleria, film
22,30 Concerti di musica classica

Teleacras [illegible]

15 — Proposte [illegible]
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Telefilm
18,15 [illegible] Elisa, telenovela
19,15 [illegible]
19,45 Amandoti, telenovela
20,10 Vg sera
20,40 La piccola campionessa, film
22,30 Vg più
23 — Switch, telefilm

Italia 1

14,30 Non è la Rai
16,15 I ragazzi della prateria, telefilm
17,15 Agli ordini papà, telefilm
17,50 Studio sport
18 — Supervicky, telefilm
18,30 Bayside school, telefilm
19 — Willy, Principe di [illegible] Air, telefilm
19,30 Studio Aperto
19,50 Radio Londra, attualità
20 — Karaoke, show
20,05 Tequila & Bonetti, telefilm
22,40 L'appello del martedì
0,20 Italia 1 no stop

TRM [illegible]

15,05 Speciale pattacolo
15,15 Sister Kate,
15,45 T and T, telefilm
16,15 Passiones, telenovela
17,25 La ricetta del giorno
17,30 Cose di casa nostra
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Prima serata, show
20,30 Pianeta Terra
[illegible] Mediterraneo [illegible]
22,45 Andiamo al cinema
23 — Pescare insieme
23,30 Hawkins, telefilm
1,15 Prima serata, show

[illegible] 21 Palermo

15,35 Tommy e Track, cartoni
[illegible] Tgi 21
17,10 Viaggio ad Oriente
18 — Ufo Project, [illegible]
19,40 Tgi 21
20,05 Vivere al 100%
20,40 Rosa à nero, rubrica sportiva
22 — Tgi 21
[illegible] al killer, [illegible]
0,30 Tgi 21
0,50 Ufo Project, documentario
2 — Tgi 21

Canale 21

14 — Vg 21, notiziario
18,30 Domani tris, rubrica
21 — Gran bazar show
22 — Speciale cultura
23 — Vg 21, notiziario
23,30 Film

Telespazio 1

14,30 Filo diretto, rotocalco
16,15 Promozionale
19 — Spazio [illegible]
19,15 Telegiornale
19,45 Agricoltura e ambiente
20 — Catanzaro-B[illegible]
21,50 Redazionale
22,15 Telegiornale
[illegible] Filo diretto, [illegible] (r)
0,30 Telegiornale
1 — Programmazione [illegible] stop

TeleScirocco

14,30 Pomeriggio insieme
17 — [illegible]rina
17,30 La ribelle, novela
18,30 TSI, telegiornale
20,30 Un salto nel buio, serial tv
21 — Sport e sport, rubrica

Canale 5

15 — Agenzia matrimoniale
15,55 Speciale passioni
18 — A tutto Disney, cartoni
18,20 Bim bum bam
17,59 Tg 5 flash
18,02 [illegible] Il prezzo è giusto
19 — La ruota della fortuna
20 — Tg 5 news, notizie
20,25 Striscia la notizia
[illegible] Robin Hood la leggenda, [illegible]
22,45 Diritto e rovescio, attualità
23,15 Maurizio Costanzo show
— — Tg 5 news, notizie
1,30 Canale 5 no stop

Video [illegible]

15 — Avvenimento agonistico
19,45 Videogiornale
[illegible] Controcampo, sport
22 — [illegible]
23 — Videogiornale
24 — La lampada di Aladino, sexy

Telejonica

15,30 Scatola magica, [illegible]
19,30 [illegible] Inquieta
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Ring, opinioni a confronto

TGS ITALIA 7 - TG SICILIA

Sette donne inseguite da troppi pellirosse

«Sette donne per una strage», in onda alle 20,30, diretto da Gianfranco Parolini, [illegible] Anne Baxter (foto), Maria Perschy. Avventure di sette donne sfuggite ad [illegible] strage di pellirosse e poi ancora inseguite dagli indiani. Un uomo le aiuterà ma tre delle donne ci rimetteranno la vita

LE TV PRIVATE

22,50 Tg notte, notiziario
23,20 Divieto di sosta
24 — Night and...
— — Particolarmente lucente, film

Vuellesette

14 — Cinquestelle news
17 — Mezivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Mezivetrina, rubrica
19 — Cinquestelle [illegible]
20,30 Sport e sport, rubrica
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Cinquestelle [illegible]
23,05 Lucata - Vigor L., calcio
0,45 [illegible]o e news, rubrica

Canale 46

15,30 Scatola a sorpresa
16,30 Canale 46 news
17 — Redazionali
— — Canale 46 news
19,40 Canale 46 news
20 — Scatola a sorpresa
20,40 Redazionali
22 — Canale 46 news
22,30 Candydamente, show
0,10 Doktary, telefilm
1 — Canale 46 news
1,30 Capitan Nice, telefilm
2,30 Oroscopo

Telerent

15 — Vendite commerciali
18 — Per Elisa, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Amandoti, telenovela
20,25 La ricetta, rubrica
20,30 La piccola campionessa, film
22,30 Telerent attualità
23 — Switch, telefilm
24 — Benson, telefilm
0,50 E' panna montata, varietà
1 — Telerent attualità
2 — Film

TMC

14,05 Buiera mortale, film
16,05 Tappeto volante
16,30 Sale, pepe e fantasia
16,45 Sorrisi e cartoni
19,25 Atmosfera, meteo
19,30 Tg 7, notizie
20 — Domino ore 8
20,25 TMC informa
20,30 Il paramedico, film
22,30 Tg 7 notizie
23 — Crono: tempo di motori
23,45 Chi si ferma è perduto, film
1,35 Cnn, collegamento in diretta

TG Sicilia

14,30 Una donna in vendita, telenovela
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria
17,35 Cartoni animati
18 — Chiavi se va, telefilm
18,30 Detective per amore, telefilm
20,30 Sette donne per una strage, film
22,30 I misteri della laguna, [illegible]
23 — Le altre notti, sexy rubrica
23,30 Cacciatore di teste, film

Telereggio

15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 America selvaggia
18,30 Videogiornale
20,30 [illegible]
22,30 Videogiornale

[illegible]

15 — La ricetta del giorno
15 [illegible] Speciale spettacolo
15,15 Sister Kate
15,45 T and T, telefilm
16,30 Passiones, telenovela
17,25 La ricetta del giorno
17,30 Cose di casa nostra
19 — Spazio regionale
20,30 Pianeta Terra
22,30 Informazioni regionali
22,45 Andiamo al cinema
23 — Pescare insieme
23,30 Hawkins, [illegible]film

Radio Video [illegible]

15,15 [illegible] [illegible], telefilm
15,45 T and T, telefilm
16,30 Passiones, telenovela
[illegible] Cose di casa nostra
19 — Notiziario regionale
20,30 Pianeta Terra
22,30 Notiziario regionale
23 — Pescare insieme
23,30 Hawkins, telefilm

Teleregione

14,40 Vendite commerciali
16,30 Tuttocasa
17,30 Custer, telefilm
[illegible] Flash cinema
19,25 Vedo TRS...
20,15 Flash cinema
20,30 Vendite [illegible]mmerciali
22,30 Distruggete Kong la Terra è in pericolo, film
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 Noi, voi, i nostri ospiti

[illegible] [illegible]

15 — Veronica, [illegible]
16 — Proposte commerciali
17 — Mediavetrina
18 — La ribelle, telenovela
19 — Proposte commerciali
19,30 Veronica, telenovela
20,30 Sette nel buio, serial tv
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 [illegible]
23 — Basket
24 — Sicilianotte

(r) Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ISABELLA CACCIATORE SAPPINO

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" [illegible] dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. [illegible]	
☐	PIEMONTESI [illegible] Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	[illegible] di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. [illegible]	
☐	FRIULANI di Z. Beltrame / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. [illegible]	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Inviare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", [illegible]lla Posta 400 - 10100 Torino Centro. AL COSTO [illegible] OGNI RACCOLTA OVRANNO [illegible]E AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE [illegible] IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PA via P. Calvi 5. Da venerdì a domenica «Trequarto» nel western **Tre e un quarto di fuoco.** Regia di Pippo Spicuzza. Prenotazioni e informazioni tel. (091) 320404-320582. Pr. Teatro del Porto - Piccolo Teatro.

TEATRO (ri. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994. Politeama Garibaldi. Domenica 16,30 **Roberto Devereux**, di Gaetano Donizetti. Di- Gavazzeni, regia Alberto Fassini, interpreti Denia Gavazzeni Mazzola, Raquel Pierotti, Pietro (turno D/2).

TEATRO AL Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.85.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato studenti universitari. I pre-abbonamenti disponibili esclusivamente il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna Lunedì di pros Una Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Todesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Clerici, Rivista sul ghiaccio. e pren. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Tesiés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Targa Francesca Morvillo. Stagione '93-'94. Abbonamenti botteghino tel. 582384.

TEATRO BIO Targa M. Biondo. **La morte e la fanciulla** di A. regia Giancarlo Sbragia Casa Gravina, Giancarlo Sbragia, Giancarlo Zanetti. Ore 21,15. Turno prima.

VERSITANIO TEATRO INCONTRAZIONE: 2ª rassegna di teatro Sicilia ragazzi proposta dal Teatro Libero e dell'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori per insegnanti operatori del settore. Dal 13 gennaio a maggio.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Gino Carista e Felice Calì in **Maghi a Palermo**.

AL VANITA' Via dei Cantieri 20, Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, M. Di Paola, C. Catalano, G. Faletti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Tiesumquarto. Pren. e infor. tel. (091) 546985 - 0330 663451.

CAFE' CHANTANT (tel. 588394). **Cena musica ballo.**

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710484-6712512). **Giulio e Cesare (Quo vadis?)** di e con Gino Carista e Felice Calì. Un pianto... di risate!

TEATRO MADISON (tel. 543740). **La finestra sul cortile** con Gustavo Sciré. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Passo falso**, cabaret di Bianca e Nanta. Regia di A. Sarullo. Tel. 6375811 - 6374384. Prod. Avis.

CONCERTI

AMICI Stagione meridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angelo 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

MESSINA

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO: Concerto dei Solisti di Zagabria con Felix Ayo, Carlo Moreno, Vlanja Mazuran; musiche di Bach. Domenica 23 gennaio alle 18 nel Teatro di Fiam. Per informazioni, tel. (090) 710.926.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Spettacolo di balletto con la Compagnia l'**Ensemble**, Roberto Solci e gli Swingle Singers; coreografia di Micha von Hoecke. Lunedì 24 gennaio ore 21 nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 342.020.

PROSA

ENTE TEATRO DI MESSINA: La morte e la fanciulla di Ariel Dorfman. Con Giancarlo Sbragia e Carla Gravina; regia di Giancarlo Sbragia. Dal 26 al 30 gennaio 1994. Per informazioni tel. (090) 345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 837.602, Or.: 16,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.804, Cinema-Teatro
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Bellini — v. Gioberti 8, Tel. 25.605
Abbronzatissimi 2 - un anno dopo
di B. Geburra; con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super nonteto e fidanzati appena della galoria. N. V. 1h 40' **Comico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 28.056
La casa degli spiriti
di B. August; con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
The Program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheller, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalle difficili situazioni famigliare, si ammalisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
M Butterfly ☎
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukawa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Corsaro — v, S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.630, Or.: 16/22,30
Il banchetto di nozze ☎
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 48' **Comm.**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 492.949
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Metropolitan
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 326.324
L'ombra del lupo

Tiffany — v. F. Agnini (ang. via Umberto), Tel. 325227, Or.: 16,30/17,15 16/20,45/22,30
Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con D. Sandor, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 16/22,30
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

ENNA

Super. — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
Anni 90 parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-maschietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.685, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55'

Lux — Lgo Seggiola, ia. 199, Tel. 719.288, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, ia. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 335, Tel. 292.57.96, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 6000
Il banchetto di nozze ☎
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.548
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 188, Tel. 329.246, Or.: 16,30 18,20/20,20, Ing. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

v. Principe di Belmonte 5, Tel. , Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
L'ombra del lupo

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cinestudio, Or.: 18,15/20,30/22,30, Ing. 10.000
L'eterna figlia

Fiamma — Lgo degli Abati 8, Tel. 625.16.68, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Anni 90 parte II ☎
v. Damiano Almeyda , Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-maschietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Tiffany — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
The Program ☎
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheller, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalle difficili situazioni famigliare, si ammalisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

King — v. Autonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Metropolitan — v. Strasburgo 386, Tel. 689.55.32, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 589.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 16,15/20,30/22,30, Ingr. 10.000
M Butterfly ☎
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukawa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.263, Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 Cinestudio
La famiglia Addams 2 ☎
, Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

Rivoli — via I. re Federico 10, Tel. 38.21.51, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Fantozzi III Paradiso ☎
N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce l'ultima tragiche avventure, tra rapine, guasti impossibili, spogliarello erotico con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Rouge et Noir — p. Verdi 32, Tel. 587.268, Or.: 17/19,45/20,30, Ingr. 10.000
Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

SIRACUSA

Duemila — Tel. 38.823
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Golden — v. Elchillo 12, Tel. 61.149
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Mignon — Tel. 61.122
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Vasquez — Tel. 38.823
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Verga — Tel. 68.042
Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Ariston — v. Marconi 12, Tel. 539.780
Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — p. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Masciari — p. La Pera, Tel. 726.875, Or.: 16/18/20/22
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Garde — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — p. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Comunale — p. Mazzini, Tel. 23.952
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 896.168
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 6000
Anni 90 parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-maschietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola — Tel. 20.042
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

VIBO VALENTIA

Moderno — Tel. 41.183
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Anni 90 parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-maschietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 36
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondenza) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Parella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

MARCO AURELIO SARTORI
L'uomo che ha visto cambiare la storia.

NOVITA'
Dalla prefazione di Elio Aleuze: "Per Gorbaciov, queste pagine sono la testimonianza di forte legame l'Italia. Per noi (...) rappresentano il tentativo di non disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura politica e umana che ha fatto di questo statista il grande protagonista di dei drammi del secolo."
Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, di Michail Gorbaciov, pp. XXIV-128, L. 25.000
LA STAMPA
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DI SUBALPINA EDIZIONI DEL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

Long street, telefilm
7 — Tva notizie, (r)
Veronika, il volto dell'amore, telenovelas
8,30 Comprabene
12 — Perché no?, rubrica
10 — Falcon Crest, sceneggiato
14 — Centro Pelli, redazionale
14,30 Lady Ca D'oro, redazionale
15 — Agapel, redazionale
15,15 Sintesi basket A1 femm. Comense - Viva Vicenza
17 — Maxivetrina, rubrica
— Le ribelle, telenovelas
18,35 Maxivetrina, rubrica
19 — Telesport
19,20 Redazionale
19,30 Tva notizie
20 — Redazionale
Rubrica
21 — Sport e sport, rubrica
22 — Genio motori non stop,
22,35 Tva notizie
23,07 Sintesi di basket A1 femm. «Avellino - Famila Schio»
0,20 Telesport, replica
1 —

R.T.T.R.

8 — Le brigate del tigre, telefilm
9 — Sherlock Holmes, telefilm
- - R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,25 Il tenente O'Hara, telefilm
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
15 — Pomeriggio con Junior Tv
16 — Fauna selvaggia, documentario
19,16 R.T.T.R. notizie
— — R.T.T.R. sport
20,16 Adjes Ciamango, film
22,15 R.T.T.R. notizie
— — R.T.T.R.
22,45 Prima vista, idee e suggerimenti per 7 giorni e 7- cura di Ivana
23,15 Diretta studio, replica
1 — R.T.T.R. notizie
— — R.T.T.R. sport

Europea

8,15 D.E. news magazine, notiziario
8,30 box, proposta
11,45 Speciale Moda Pelli '93-'94
12,15 Redazionale,
12,30 Fatti, speciale replica
12,45 D. E. News telegiornale
13 — Mtv's greatest hits, musicale
14 — V. J. Simone Angel, musicale
16,30 Mtv Coca Cola report, musicale
16,45 Mtv at the movies, musicale
17 — Mtv news at night, musicale
17,15 3 from 1, musicale
17,30 Dial Mtv, musicale
18 — The soul of Mtv, musicale
18,30 Music non stop, musicale
19 — Hippodrome days, musicale
19,15 D. E. News, notiziario
19,45 Fatti, speciale
20 — Musica e incontri, musicale
20,30 Il topo della film
22,10 D. E. News,
22,30 Campionato di basket A/2: Petrarca Ferrara vs Padova, basket
24 — T.S.D., rubrica musicale
0,30 D.E. News, notiziario
0,50 Campionato di volley 93/94

Antenna 3

10 — Telepromozioni
12 — La tana dei lupi, telenovelas
12,45 Notizie, informazione
— Notes, rubrica
13,10 Servizi speciali, rubrica
13,15 Lasciateli vivere, documentario
13,45 Notizie flash, informazione
14 — musio, musicale
14,29 Telepromozioni
17 — Notes, rubrica
17,05 Servizi speciali, rubrica
17,15 La tana dei lupi,
17,45 Le vedove, telefilm
18,45 Tutto il mondo, rubrica
19 — Antenna 3 notizie Vi
19,15 Notes, rubrica
19,25 Informazioni finanziaria, rubrica
19,30 Antenna 3 notizie Tv
19,55 Antenna 3 notizie Pd
19,20 Antenna 3 notizie Ve
20,35 Una squadra tutti amici, rubrica
20,40 Volley Daroma Schio, sport
22 — Antenna 3 notizie Vi
22,20 , rubrica
22,30 Antenna 3 notizie Pd
Una squadra tutti amici, rubrica
23 — Antenna 3 notizie Tv
Antenna 3 notizie Ve
23,44 Telepromozioni
24 — Pubblicazioni
1,15 Match music, ind. musicali

Tele Garda

9 salvaggia, telenovela
10 — Adam 12, telefilm
11 — L'Astronomia, doc.
12 — Tg
12,30 Lottery, telefilm
13,30 Match music,
15 — Il tesoro del Sequoia, film
17 — Rosa salvaggia, telenovela
— Adam 12,
19,30 Tg nove
20 — Full time, rubrica sportiva
20,30 Una partita della Cagi King Sa
22,15 Tg news
23 — La lampada di Aladino, varietà
23,40 Electric blop, varietà
0,15 Match music, varietà

Telepace

14 — Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione
14,05 La famiglia Potter, telefilm
14,30 Chappy, cartoni animati
15,50 Lassie, cartoni
15,15 Tom Tam - la Tv in Tv
15,30 Chiesa in cammino - Archivio CC 60, Giovanni Paolo II
16 — Il Santo Rosario
16,00 Chappy, cartoni animati
La famiglia Potter, telefilm
17,15 Il banco della difesa, telefilm
18 — Fermenti, rubrica
18,30 Il mondo intorno a noi
19 — Vassolli di Vita, rubrica
19,20 Tele Pace
Lassie, cartoni animati
20,15 Chappy, cartoni animati
20,35 Tutti pazzi, film
22 — libri
22,30 Tele Pace Notiziario

Telepadova

7,30 G.I. Joe, animati
7,50 The Thunderbirds, cartoni animati
8,10 Il ritorno dei cavalieri, cartoni
8,30 Spazio redazionale
11,25 Musica e spettacolo
12,25 Quando si piange per amore
13,25 Crazy Dance
13,45 News flne, linea notizie
14 — Aspettando il domani
14,30 Una donna in vendita, telenovela
15,20 Rotocalco rosa, attualità
15,50 News line, linea notizie
16 — Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema, rubrica
17,35 7 in allegria ci fa compagnia
17,45 Gumby, cartoni animati
18,15 7 in allegria con brio
18,20 Transformers, cartoni animati
18,35 7 in allegria bizzarro
18,45 The Thunderbirds, cartoni
7 in allegria si
19,15 News Line, linea notizie
20 — Sempre ragazzo
20,25 Il sasso nella scarpa, attualità
20,30 Sette donne per una strage, film
22,30 la line, linea notizie
22,45 I misteri della laguna, telefilm
23,15 La altri notti, varietà
23,45 Andiamo al cinema, rubrica
24 — Cacciatore di te, film
1,50 News line, linea
2,05 Il sasso nella scarpa, attualità
2,10 Speciale spettacolo, rubrica
2,20 Detective amore, telefilm
3,20 News line, linea notizie
3,35 Chissà se, telefilm
4,05 a vision
4,55 Crazy dance

Telenuovo

7,15 Telegiornale
8,30 Shopping time
9 — Mattinata con noi
11,25 Colorina with love, telenovela
13 — Gran Torcolado
13,15 Tg Veneto
13,45 L'opinione di Mario Zwirner
13,50 L'edicola
14,00 Match music
— Agente speciale, telefilm
17,30 La boutique dell'arte,
17,45 Shopping time
18,30 Match music, varietà
18,55 Gran Torcolado
19,15 Previsioni meteorologiche
19,20 L'opinione di Mario Zwirner
19,30 Telegiornale
20 — Il Sole 24 Ore, notiziario
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Tg Verona
20,50 Colorina withe love,
21 — Sulle ali della paura, film
22,40 Previsioni meteorologiche a cura del col. Comini
22,45 L'opinione
22,50 Telegiornale
23,30 Il Sole 24 Ore, notiziario
23,45 Gran Torcolado di R. Pullano
24 — Notte sport: Basket Serie
0,30 Match music, varietà musicale
1,30 Telegiornale, replica
2,30 Programmi no stop

Tele Commerciale Alpina

Rassegna stampa
8 — Videovetrina
10 — Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,15 Andiamo al cinema
12,45 Tca notizie flash
13 — Oltre la vetta, rubrica
13,30 Videovetrina
15 — Studio rock, programma musicale
16 — Mademoiselle Anne,
16,30 Videovetrina
17,30 Fantaman, cartoni animati
— Rosa de Lajes, telenovela
18,50 Tg giovani, informazione
19,15 Tca notizie
19,40 Angie, telefilm
20,15 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
20,30 Guerrieri Ninja, telefilm
21,30 200 anni di arte americana, documentario
22 — Angie, telefilm
22,30 Tca notizie, replica
22,50 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
23,05 Videovetrina
23,50 Tca notizie, replica
0,10 Tca Studio rock non stop

- Trento

Film
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — Tva Expò
11,45 Tva notizie, 1ª edizione
12 — Perché no?, rubrica
13 — Falcon Crest, telefilm
14 — Tva notizie, informazione
14,15 Tva expò
17 — Maxivetrina
18 — La ribelle, telefilm
18,30 Maxivetrina
19 — Tva notizie sera, informazione
19,25
19,29 sport
19,35 astri nel segno, rubrica
20,30 sport speciali, rubrica
21 — Sport & sport, rubrica
— non stop, rubrica
Tva notizie notte, informazione
23 — Tva sport
23,15 Tva Expò
— Tva notizie notte
1,30 Film
3 — Tva notizie notte
3,30 Film

Telesbdtirol

8 — . Belvedere
8,25 Bezaubernde Jeannie
8,45 Familie Feuerstein
9,10 Die Simpsons
7,30 gs Bunny's Happy Hour
7,35 Batman
8 — Bugs Bunny's Happy Hour
8,05 Parker Lewis - Cool von der Schule
8,35 Alles total normal - Die Bidarbochtamilie
9,05 Agentin mit Herz
Hardcastle & McCormick
11 — Tausend Stub
12 — Rossanne
12,30 Cosby Show
13 — + Die Rückkehr des Monsters
14,00 Hardcastle & McCormick
15,30 Mr. Belvedere
16 — Bezaubernde Je
16,35 Familie Feuerstein
17 — Die Simpsons
17,20 Bugs Bunny's Happy Hour
17,25 Batman
Bugs Bunny's Happy Hour
17,55 Parker Lewis - Der Coole der Schule
18,25 Alles to normal - Die

buchtamilie
18,55 Hosanna
19,15 Tagesbilder
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Satan
22,20 Die Reporter
23,15 Tagesbilder
Der Krieger und die Hexe
0,50
1,45 Pro 7 Nachrichten
1,55 Caldire, actionfilm, Usa,
Pro 7 Nachrichten
3,40 Die Reporter
4,25 Tennis, Schlager und Kanonen

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12,15 Ivanhoe, telefilm
12,45 Switch, telefilm
13,30 , telefilm
14 — Cartoni animati
18 — Per Elisa, telenovela
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Benson, telefilm
20,30 La piccola campionessa, film
22,30 Tg regionale, edizione
23,45 Switch, telegiornale
0,30 Benson,
1 — Tg regionale, 3ª
2 — Funny Faces, telefilm
2,30 Crazy Club, musicale
3,30 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale, 1ª edizione
8 — Commerciali
10 — Angie, telefilm
10,30 Samba d'amore, telenovela
11,30 Commerciali
14 — Mademoiselle Anne, cartoni
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy Dance, musicale
16,30
17 — Night Piper, musicale
17,30 Doreamon, cartoni animati
17,45 Mademoiselle Anne, cartoni
18,15 Doreamon, cartoni animati
18,30 Phantaman,
— Tg regionale, 2ª
19,30 Tg speciali, notiziario
20 — Commerciali
20,30 Rosa de Lajes, telenovela
21,30 Tg regionale, 3ª edizione
22 — Guerrieri Ninja, telefilm
23 — Angie, telefilm
23,30 Tg regionale, 4ª
24 — Film, telefilm e commerciali alle ore 7

RTA Teleantenna

13,15 Rta news
13,30 Primo piano, rubrica
— Seduta Consiglio Regionale
15 — T.S.D., sulla dance
16,30 lata pistolera, film
18 — I grandi registi, telefilm
18,30 Roberta pellicceria
18,45 Il mondo degli animali, documentario
19,15 Rta news
19,40 piano, rubrica
20,30 Telecronaca basket serie schio: Coccia di Carnia Udine - Auxilium Torino
— Fauna selvaggia, documentario
Rta news
23 — Roberta pellicceria
23,15 T.S.D., tutto sulla disco-dance

Telearena

7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,40 Telegiornale
8,10 Tg sport
8,20 Rubrica
8,50 Verona in tavola
9 — Monitor proposte
0,20 Rubrica
9,50 Telefilm
10,15 Rubrica
11,50 Verona in tavola
12 — Perché no?, rubrica
13 — Falcon , sceneggiato
14 — TG, edizione
14,15 Rubrica
14,40 Previsioni del tempo
14,45 , prima edizione
15 — Telefilm
15,30 Rubrica
17 —
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina
19 — arte e monum
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Tg sport
20,30 Telegiornale
21 — Sport e sport
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,30 r, arte e monumenti
23,50
0,30 Previsioni del tempo
0,35 Telegiornale
1,10 Tg Sport
1,25 Rubrica
1,35 Telefilm
— Film

Italia 9

7 — Vetrina
9 — Tg 9 Arte
10 - Vetrinetta
12 — Nonsolollaccio, notizie
13,30 Moda donna
14 — Vetrinetta
15 — Moda donna
17 — Il rubino
18,30 Moda donna
20 — Cultura ed artigianato orientale
22,15 Occulto ?
- Cultura ed artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran Galà, spettacolo

ATR

7 — Telefilm
7,30 Tg Giornale Veneto
8 — Samba d'amore, telenovela
8,30 Telefilm
9,50 Telefilm
10,25 Studio rock
11,30 Rosa de Lajes, telenovela
12,30 Musica va'
13,30 Questa
14 — Proposte
15 — Cartone animato
16 - Vetrinetta
19,20 Tg Giornale Veneto
20,30 Documentario
21 — Vetrinetta
1 — Sexi

Televenezia Cinquestelle

8,30 Italia a Cinquestelle, rubrica
9 — Servizi speciali, redazionale
11,30 Metronews, rubrica
12 — Perché no?, rubrica
13 - Falcon Crest, telefilm
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Maxivetrina,
17,00 La ribelle,
18,30 Maxivetrina, rubrica
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 s, rubrica
19,55 speciali, redazionale
20,05 Metronews, rubrica
21 — Sport e sport, rubrica
22 - Sallo nel buio, telefilm
Metronews, rubrica
22,55 speciali, redazionale

Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Elschlad, telefilm
9 — Notizie oggi, rassegna
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda
16 — Mondo d'oro
18,30 Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
21 — Pianeta scuola, settimanale
23 — La cerimonia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima Story
1,45 Film non stop

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14 — English square, rubrica
14,30 Capo Verde, documentario
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità,
16 — na nel Triveneto, rubrica
16,30 Don Chuck il castoro, cartoni
17 — Sidestreet, telefilm
18 — Occhio sul mondo, documentario
18,30 Sherlock Holmes, telefilm
19 — le, documentario
19,30 Notizie da Nord Est, rubrica
20 — Chuck il castoro, cartoni
20,30 Speciale, rubri
21 — La danza delle libellule, operetta
22 — Sherlock Holmes, tel
22,30 Notizie da Nord Est, rubrica
23 — Chiesa ne , rubrica
L'Antartide, documentario

Telealto Veneto

9 — Skyways, telefilm
11,50 Guerrino consiglia,
12,30 Cowboy in Africa, telefilm
13,20 Settegiorni Magazine
13,30 T.S.D., musica per giovani
17 — Settegiorni Magazine
18 — Canta Italia... e il ballo ti travolge
19 — Settegiorni Magazine
19,10 Guerrino consiglia, rubrica
19,15 Veneto sera, telegiornale
20,30 Le avventure del barone di Munchausen, film avventura
22,30 Veneto sera, telegiornale
23 — Settegiorni Magazine
23,30 Crazy dance, musicale
24 — Veneto sera, telegiornale
1 — Sfilata Agapel - Centro pelli
- Lady Ca' d'oro, sfilata
3 — T.S.D. Musica per giovani
Italia... e il ballo ti travolge
— Programmi notturni non stop

Telefriuli

3 — Videobit, il videogiornale
7,30 Mattino al cinema: Sono un disertore, film Tyrone Power, Fontaine
8,30 Match Music, musicale
10 — Video shopping
12 — Perché no?, rubrica
13 — Falcon Crest, serial tv
14 — Tg flash
14,05 Video shopping
17 — Maxivetrina, cinegiornale
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina, cinegiornale
19,05 tutti sera
19,35 all'arrabbiata, rubrica
19,45 Basketiama, rubrica
21 — Sport & sport, rotocalco sportivo
22 - Motori no stop
22,30 Calcio a 5: Ita Palmanova-Marini
23,45 Penne all'arrabbiata, rubrica
23,50 Telefriuli notte
Il mondo della notte: Pronto chi sei? - Match music
3 — Videobit il videogiornale

Telecortina

12 — Perché no?, rubrica
13 — Falcon Crest, telefilm
14 — al cinema
14,15 Telegiornale
14 Programma commerciale
17 — Maxivetrina, varietà
18 — La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina, varietà
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
— Sport e sport, rubrica
22 — non stop, rubrica
22,30 Telegiornale
22,45 Documentario
23 — 60° minuto, risultati e sugli incontri Hockey serie A e B
23,30 Film

Teleregione

7 — Il meglio di Baby Show, rubrica
7,30 Polochon Paddy, cartoni animati
Mimì e le ragazze pallavolo, cartoni
Il meglio di Baby show, rubrica
9 — Pugwall, telefilm
9,30 Galaxy high school, cartoni
10 — Nature watch, documentario
10,30 Bidella, cartoni animati
11 — Andiamo al cinema,
11,10 Spazio redazionale
12,50 Andiamo al cinema, rubrica
13 — Sail a vision, rubrica
14 — Tgr, telegiornale regionale
14,10 Redazionale
14,50 Speciale spettacolo, rubrica
15 — La ricetta giorno
15,05 Sister Kate, situation comedy
15,30 T and T, telefilm
16,10 TGR, telegiornale regionale
16,20 Pasiones, telenovela
17,25 ricetta giorno
17,30 Casa di casa nostra, rubrica
19 — TGR, telegiornale regionale
19,15 Aggiornamenti del TgV
19,30
20 — Cartoni animati
20,30 Pianeta Terra, programma
22,30 Tgr, telegiornale regionale
22,45 Andiamo al cinema, rubrica
22,55 insieme, programma
23,30 Hawkins,
0,30 Speciale spettacolo rubrica
0,40 Spazio redazionale

Telequattro G.T.

13 — ale 48
13,30 Fatti e commenti
13,40 Il pomeriggio
14,10 Colorina, telenovela
14,55 Il pomeriggio
14,45 Andiamo al cinema
15,10 Il caffè dello sport
16,30 Il pomeriggio
10,45 Telecronaca basket - Scavolini Pesaro-Stefanel
18,15 Il pomeriggio
18,30 In viaggio con l'avventura
18,55 Fantazoo, cartoni
19,25 La pagina economica, notiziario
19,30 Fatti e commenti, notiziario
20 — Articolo 49
20,30 Il Bond-James Bond, film
21,30 Sho Beatles, film
22,35 Il viaggio con l'avventura
Lo pagina economica, notiziario
22,10 Fatti e commenti, notiziario
o 49
0,10 a

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.

Alla sala degli specchi del Caffè Pedrocchi

Caldo, tiepido o freddo Purchè sia buon jazz

PADOVA. Anche quest'anno è tornato a Padova Jazz Club che proporrà fino alla prossima primavera stagione di concerti ospitata nel suggestivo e raffinato ambiente della sala degli Specchi allo storico Caffè Pedrocchi.

Dopo l'appuntamento inaugurale, venerdì scorso, con il gruppo «Fiver for Jazz» (Flavio Boltro alla tromba, Emanuele Cisi al sax, Luigi Bonafede al piano, Rosario Bonaccorso al contrabbasso, Francesco Solgiu alla batteria) venerdì 28 toccherà al trombettista Valerio Ponomarev in quintetto, seguito venerdì 4 febbraio dal quartetto del pianista Antonio Farao, quindi venerdì 11 febbraio dal sax di Piero Odorici e dalla tromba di Roberto Rossi.

Il cartellone prosegue il 18 febbraio con Eddie Howard al contrabbasso e Kenny Washington alla batteria; il febbraio con il sassofonista Gary Bartz; 3 marzo di scena la cantante austriaca Anna Lauvergnac quartetto; Il Gianni Basso Quartet.

il marzo sarà la volta di due musicisti padovani, due sassofonisti per l'esattezza, Enrico dal Bosco che suonerà alle 21 e Massimo Salvagnini che lo seguirà dalle 22,30

Ultimo appuntamento il marzo con il quintetto del trombettista Slide Hampton.

L'ingresso ai concerti prevede l'iscrizione al Padova Jazz Club più l'acquisto del biglietto.

Il club patavino affiancherà alla tradizionale stagione anche un'iniziativa di promozione e diffusione del jazz presentando tutti i mercoledì sera, da domani al 23 marzo, a «El ritrovo dei artisti», «The four boppers» con jam finale: Carlo Atti al sax, Danilo Memoli al piano, Lorenzo Conte al contrabbasso, Max Chiarella alla batteria. Ancora ottimo jazz dal vivo al «Margherita»: il 17 e 24 febbraio il duo di Marc Abrams; il 10 e il 17 marzo sarà volta di altro duo, composto dal sassofonista Jacopo Jacopetti e dal chitarrista Sandro Gibellini.

GRANDI MAESTRI DELLA GRAFICA

DAL 21 GENNAIO AL 12 FEBBRAIO '94

ARTESEGNO GALLERIA D'ARTE
di ROBERTO RIZZI

33100 - UDINE via d'Aronco, 12 - Tel. e Fax 0432/512.642 - 546.620
Portatile 0337/532.852

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306.
Or.: 17/19,30/22,15
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. Dramm.

Italia
v. Garibaldi 5
Tel. 943.184 Or.: 15,30
17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un [illegible] erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Arcobaleno
v. Roma 2
Tel. 800.820
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Piccolo
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 16/20/22,15
Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro [illegible]3. N. V. 1h 42' **Comm.**

Biri
p. Stanga, 3
Tel. 776.169
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20'

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
[illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Supercinema
p. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. [illegible] **Thriller**

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.1009
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.880. Or.: 20/22
Ingr. 10.000
La famiglia Addams [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon
v. Manzoni [illegible]
Tel. 24.837
Or.: 20/22,15
L. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611. Or.: 17
18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Edison
viale XX Settembre 43
Tel. 542.330. Or.: 17,05
19,40/22,15
Ingr. 10.000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Ederа
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or. 17/19,30/22,15
Ingr. 10.000
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Corso
c. del Popolo 28
Tel. 549.322. Or.: 17
18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. [illegible] (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Embassy
l.go Altinia
Tel. 542.624.Or.: 16.15
18.15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] 40' **Cart. anim.**

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207.
Or.: 16/18/20/22.15
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224. Or.: 17,15
18,45/22,15
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani: **Wittgenstein**

Centrale
San Marco 1659
Tel. 522.6201
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Olimpia d'Essai
San Marco 1084
Tel. 520.5439
Or.: 16,30/21,15
Ingr. 10.000
Così lontano, così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.4429. Or.: 15,30
17,35/19,40/21,50
Ingr. 1[illegible]
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Rossini
San Marco 3865
Tel. 523.03.22
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di [illegible] erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534. Or.: [illegible]
19/22
Ingr. 1[illegible]
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — [illegible] 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

per la pubblicità sul cinema chiama il 144-66-0919 consulta le inserzioni telefoniche de La Stampa Tuttolibri

MESTRE

San Marco
v.le San Marco
Tel. 531.7886. Or.: 17,30
19,45/22
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinqu[illegible]. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 986.722.
TEATRO

Dante [illegible]
v. Settembre 12
Tel. 538.1555
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
The baby of Mâcon
di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare rochezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. [illegible]. Or.: 16,45
19,20/22
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444. Or.: 17
19,30/22
Ingr. 7000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444. Or.: 18
20/22
Ingr. 7000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722. Or.: 17
19,30/22
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene [illegible] da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 598.327. Or.: 15,30
17,40/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990. Or.: 16,30
19,30/22,15
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
[illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 590.3272
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16'

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826. Or.: 16,30
18,30/20,20/22.15
Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Ap.: 15; ult. 22
Ingr. 10.000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Nuovo
p.Viani 10 Tel. 800.8100
Ap.: 16
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, E. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. [illegible] 45' **Comico**

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591.
Or.: 16,30/19/21,30
Ingr. 10.000
L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Winton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.145. Or.: 17
18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corso
[illegible] Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 17/19,40/22,15
Ingr. 10.000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20'

Italia
c. Peschiera Vecchia 36
Tel. 323.607. Or.: 17
19,40/22,15
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 543.468 Or.: 16,15
18/21,45
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35'

Palladio
v.le Verdi 8
Tel. 321.420.
Or.: 17/19,30/22,15
Lire 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Roma
v.le Filippini 6
Tel. 321.902. Or.: 18
18/20/22,15
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320. Or.: 17
18,30/20,10/22
Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che [illegible] rapito [illegible] nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.283.
Ore: 19,30/22
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible]. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25'

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.888. Or.: 18,30
20,15/22
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Ingr. 5000
Giovedì 27: **Il socio**

Zero-Sala Grande
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla [illegible] Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

PORDENONE

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 19/21
Fuori Fuori
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai realizza con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. [illegible] 34' **Commedia**

Ritz
Cordenons - p. della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Verdi
v. C. Battisti 2
Tel. 28.212
Ap.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44 64 29.74.87
[illegible].: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Piccolo [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4288. 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240. 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.258 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Luce rossa

Ferrov. d'Essai
v. Cormor
Tel. 504.874
Or.: 20/22
[illegible] Snapper
[illegible], Frears, con T. Kellagher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Gli famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835. Or. 17,10
18,50/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222. Or.: 17
19,30/22
Ingr. 10.000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300.
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e sempre dubbio castità che metta in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.485.
Or.: 16,30/19/21,45
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Nazionale 1
v.le XX Settembre [illegible]
Tel. 635.163. Or.: 17
18,30/22
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la [illegible] la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300. Or.: 16,30
18,20/20,10/22
Ingr. 10.000
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 16,15/20/22
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible]
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 978.514
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible] Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 288.147
Or.: 16,30/18,15/20/22
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. [illegible] 45' **Comm.**

Modena
v.le Francesco d'Asisi
Tel. 239.914
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
Carlitos's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... [illegible] V. 2h 20' **Thriller**

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Vittoria
v. Manci 158
[illegible]
Or.: 17/19,30/22
Ingr. [illegible]
[illegible] degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di [illegible] attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO p. Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.668. Oggi ore 21 **Roberto Cominati** al piano[illegible]. Giovedì 27 ore 21 **Due pianoforti - violino** E. Bagnoli e G. Carmignola. Musiche di Mozart, Beethoven, Franck.
LA FENICE Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. Il febbraio **I racconti di Hoffmann** musica di J. Offenbach. Repliche 6-9-12-15-17 febbraio.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Oggi ore 20.30 **Il maggiore [illegible]** di G. B. Shaw con G. Tedeschi.
MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.879.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, tel. (041) 523.19.88.
TEATRO CORSO [illegible] Popolo 30, telefono 972.615. Oggi ore 21 **Cin-ci-là** di C. Lombardo e V. Ran[illegible].
TEATRINO DI VIA [illegible] Margherita, telefono 041-932421.

[illegible] **PEDROCCHI** Venerdì 28 ore 21,30 **Concerto jazz** con V. Ponomarev, F. Bearzatti, M. Tonolo, M. Abramo, L. Bonafede.
TEATRO PIO X 21 febbraio ore [illegible] trio **Tim Berne [illegible] concerto.**
[illegible] ANTONIANUM telefono 049/8756773. Sabato [illegible] 21 [illegible] **nova** di C. Goldoni.
[illegible] VERDI 1-6 febbraio **Il gioco [illegible] caso**, di Marivaux. Regia di M. Castri.
TEATRO LATERALE Palazzo Policastro via S. Sofia 37, [illegible]. 049/619892.
AUDITORIUM POLLINI tel. [illegible]

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. Sabato 12/2 [illegible] 21 **Il teatro canzone** di G. Gaber.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 545.355. Oggi ore 20,45 **Mogli, figli e amanti** di S. Guitry, con A. Lionello ed E. Bianc.
[illegible]TRO AURORA via Venier. Sabato 29 ore 21 **La gastalda** di C. Goldoni.
[illegible] EDISON viale XX Settembre [illegible], telefono (0422) [illegible]. Mercoledì [illegible] ore 21 **Il paese [illegible] campanelli** di Lombardo [illegible] e Ranzato

VICENZA
LA PICCIONAIA via Pio X 5, tel. (0444) 521.711.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il [illegible] resta chiuso fino a maggio.
TEATRO ASTRA telefo[illegible] (0444) 521.711. Sabato 29 ore 21 **Cuore [illegible] comico** Teatro dell'Archivolto.
AUDITORIUM CANNETI, via Cavà degli Angeli 11, tel. (0444) 921 548. Giovedì 27 [illegible] 21 **Concerto [illegible] l'Orchestra da Camera [illegible] Padova e del Veneto.** Musiche di [illegible]zart, Haydn, Villa Lobos.
TEATRO ROMA via Filippini 5, [illegible]. 0444/321909. Oggi [illegible] 21 **Il ber[illegible] [illegible] sonaggi** di L. Pirandello.

BELLUNO
TEATRO [illegible] 5-6 febbraio ore 21 **Vuoti a rendere** di M. Costanzo con V. Valeri e P. Ferrari.
AUDITORIUM COMUNALE tel. 0437-941745. Venerdì 28 ore [illegible] **V. Mamikonian** al pianoforte, musiche di Schubert e Chopin.

[illegible] piazza Fontanella, telefono 045/91326. Oggi ore 21 **Sogni [illegible]ni.**
FILARMONICO Via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. Venerdì 28 ore 20,30 **Lucia [illegible] Lammermoor**, di [illegible] Donizetti.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.8100.
TEA[illegible] [illegible] 8 febbraio **Angela Finocchiaro.**

TRIESTE
[illegible] via XXI Settembre [illegible], t. (040) 54.331. [illegible] gennaio [illegible] 20,30: **L'ispettore generale**, di N. Gogol, regia di F. Brancia[illegible].
VERDI [illegible] Tripcovich.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Ore 21, **Un gran pezzo d'uomo**, con Maurizio Ferrini-Emma Colandoli. Venerdì e sabato rassegna «Danza». Mammarecchiaro vi Matteo Marchesini: parade.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Foyer, il mercoledì concerti brevi: ore 13,15. Strumentisti Teatro Comunale.
TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Metamorfosi** di F. Kafka, reg. M. Cernaia.
TEATRO TESTORI-INTERACTION. Fino a domenica **La misteriosa scomparsa** di W. di S. Berti, con A. Fripachiavo.
TEATRO ORIONE. Riposo.
TEATRO DI VITA. Via del Pratellenge 7, tel 519.5777. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Venerdì, ore 21, concerto **Camerata** di Firenze, Mendis Mansoo Rauo soprano, musiche di Petrassi, Berio, Cavalieri e Hindemith.
TEATRO SALA EUROPA. Riposo
TEATRO DELLA POLVERE via Gamalbogna 4, tel 533.074. Fino a domani, Progetto Pasolini: **Idee perdute?**, interventi, memorie, immagini.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, t. 232.700. Riposo
MULTISALA. Domani ore 21,30 concerto jazz **Ensemble Mobile** di Bergamo 4 febbraio concerto Michel Petrucciani. 25 febbraio concerto Dave Liebman.
AULA ARDIALE DI SANTA LUCIA v. Castiglione 36. Rassegna «Cantieri jazz»: 14 febbraio Dave Liebman. 4 marzo Enrico Rava. 15 aprile Kenny Wheeler e Orchestra Org.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz. Domani e giovedì concerto Mal Waldron.
CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. Sabato ore 21, **L'assassino**, di Michele Serra, con I Gemelli Ruggeri
CARPI
TEATRO COMUNALE. Da giovedì a domenica **I nostalgici** di Goldoni, regia Massimo Castri.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Giovedì concerto Pavel Berman violino e Lazar Berman pianoforte, musiche di Mozart, Dvorak, Shostakovich e Wieniawski. Venerdì e sabato, ore 21, Banda Osiris in **Opera Omnia 3 ritorno di Butterfly**. 2 febbraio 2 marzo, **Salone Margherita**, con Vito A. Altamura e T. Ruggeri.
NUOVO PALASPORT Domenica **Sustich in concerto: Claudio Baglioni, Ornella Vanoni e Ryd.**
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Giovedì e venerdì, ore 21, **L'assassino**, di M. Serra con I Gemelli Ruggeri.
CESENA
CHIESA [illegible]. Riposo.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Oggi e domani **Magnoli** (a farsa miracoli) con Lello Quasi.
[illegible]
TEATRO DEL POPOLO. Giovedì, ore 21, Vito e Antonio Albanese in **Saione Margherita.**
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. 31 gennaio **Sogno di un valzer** di Strauss, compagnia italiana di operetta Fumo-Barbano.
COPPARO
TEATRO ASTRA. Riposo.
CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 20,45 **Un gran pezzo d'uomo**, con Maurizio Ferrini/Emma Colandoli
FAENZA
TEATRO MASINI. Riposo.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30, recital Aldo Ciccolini, pianoforte. Da mercoledì a domenica **Un ingrato** di I. Svevo, con Umberto Orsini.
TEATRO NUOVO. Venerdì, ore 21, Arturo Brachetti in **L'asino vola.**
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Riposo.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
TEATRO IL PICCOLO. Riposo.
TEATRO DELL'ARCA. Sabato, ore 21, **Ubu roi** di Alfred Jarry, regia di Massimo Schuster
PALAFIERA. Riposo
LA VECCHIA STAZIONE. Venerdì concerto **Manuela Dia**. 5 febbraio **Rinascita Canale canta il jazz.**
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Fino a domenica, **Napoli milionaria**, di E. De Filippo, con C. Giuffrè e I. Dehel, regia G. Patroni Griffi.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Domenica, ore 21 **Il bar sotto il mare**, di Benni, Comp. Arditodilo. Lunedì ore 21 concerto Francesca Guccini, antenna tour.
LUGO
TEATRO SAN ROCCO. Domenica ore 21, **L'assassino**, di M. Serra, con I Gemelli Ruggeri.
TEATRO ROSSINI. Riposo
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. sabato e domenica, **Mogli, figli e amanti**, con A. Lionello e E. Sierz. 5-6 febbraio, **Vuoti a rendere**, con V. Valeri, P. Ferrari.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Domani, ore 21, **I Rusteghi**, di Goldoni, regia Massimo Castri.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Stasera e domani, ore 20,30 stagione balletto, i Mummenschanz in **Parade.**
S. GEMINIANO. Da giovedì a sabato, I Magazzini in Edipus di Giovanni Testori.
STORCHI. Ore 21 **Il teatro canzone di Giorgio Gaber.** Sabato e domenica, **Fraquilla** di F. Lantur, Compagnia operetta di Corrado Abbati.
PALASPORT. 21 febbraio concerto Nirvana.
TEATRO MICHELANGELO. Fino a giovedì, **Il bar sotto il mare**, di Benni, Teatro dell'Archivolto.
NONANTOLA
VOX. Riposo
NOVELLARA
TEATRO DELLA ROCCA. Riposo
PARMA
TEATRO REGIO. Mercoledì concerto **I Solisti Veneti**, violino U. Ughi, dir. C. Scimone.
TEATRO DUE. Fino a domenica, ore 21, **Resti umani non identificati e la vera natura dell'amore**, di Brad Fraser, regia di Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Da venerdì a domenica, ore 21, Luv di M. Schlegel, con Fabio Ferrari e Edi Angelillo
TEATRO AL PARCO. Fino a domani, ore 10 **Babele**, Teatro Piccoli Principi, regia Alessandro Libertini. ore 10,30 **Un bacio... un bacio ancor... un altro bacio**, drammaturgia e regia Fausto Cuniberti e Bruno Stori, con Paola Cecchi, Claudio Guelfi e Mirella Rinaldi.
[illegible]
TEATRO MUNICIPALE. Da domani a venerdì alle ore 21 29-31 [illegible] ore 15,30, **Il campiello** di Goldoni, con [illegible] V. Fortunato e G. [illegible] di Rega Giorgio Strehler.
POLITEAMA. lunedì concerto R. Vecchioni.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Da domani a domenica **Il gioco dell'amore e del caso**, di Marivaux, con Marina Salandri - regia Massimo Castri.
TEATRO ASTORIA. Venerdì, ore 21, M. Placido in **Cattiva della stazione** (tre atti unici di Pirandello
TEATRO MARINI Museo collezione matrimonio Mondadori, sabato ore 16, **Le straordinarie fatiche di Fagiolino, da servo Diabolino a grande eroe del teatrino.**
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Domani e giovedì, ore 20,30 **Mediterraneo**, coreografie di Maurice Bejart/Ballet. Balletto di Toscana diretto da Cristina Bozzolini. Da venerdì a domenica, **Scugnizza** di Carlo Lombardo, compagnia Teatro Bellini di Napoli.
REPUBBLICA DI S. MARINO
TEATRO NUOVO. [illegible] ore 21 Mummenschanz **Parade.**
[illegible]
TEATRO TURISMO. Rassegna di musiche '57 **Le vedove allegre**, compagnia operetta T. Bellini di Napoli. 11-12 concerto **P. Daniele.**
S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Venerdì, **L'assassino** di M. Serra, con I Gemelli Ruggeri.
SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Ore 21 **Sogno di una notte di mezza estate**, di Shakespeare, regia Antonio Syxty
SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Giovedì, Gabbo Compagnia [illegible]
TEATRO CARLINI. Ore 21, **I rusteghi** di Goldoni, regia Massimo Castri.
SAVIGNANO SUL RUBICONE
TEATRO MODERNO. Riposo

BOLOGNA

Admiral — **[illegible] rumore per nulla**
v. S. Felice 28. Or.: fer. 20,20/22,30; fest. 16/22,30
[illegible]. *Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Adriano d'Essai — **Demolition man**
v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Film in lingua originale
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Apollo — **Il marito della parrucchiera**
v. 100 Aprile 5. Rassa. film di qualità. Or.: 19,30/22,30
di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiano (Francia '90) — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'attraente parrucchiera che ha sposato e a crearsi un forte feticcio. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**

Arcobaleno 1 — **Demolition man**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. 15,30/22,30; fest. 14/22,30
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Arcobaleno 2 — **Carlito's way**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.928. Or.: 15/17,30/20/22,30
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare.., N. V. 2h 10' **Thriller**

Arlecchino — **L'ombra del lupo**
v. Lame 57. Tel. 522.235. Or.: fer. 16/22,30; fest. 14,30/22,30

Capitol 1 — **Mr. Jones**
v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol 2 — **The Program**
v. Indipendenza 7. Tel. 24930. Or.: 15,30 22,30; fest. 14/22,30. Rid. Agis
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Un studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si emargina, sfida le mamme, cerca l'assolo per diventare un vincente. N. V. 1h 55'

Capitol 3 — **Senti chi parla adesso!**
v. Milazzo 1. Tel. 248.258. Fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, D. Delouise (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro mariti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Castiglione — RIPOSO
p. P. Castiglione 3. Or.: 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30

Corallo Nuovo — **Il fuggitivo**
v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Embassy — **The Innocent**
v. Arcoveggio 61. Tel. 555.563. Or.: 15/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Fossolo — **L'uomo senza volto**
v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,20/22,30; fest. 16; ult. 22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Walker (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Fulgor — **La casa degli spiriti**
v. Montegrappa 2. T. 231.325. [illegible]. *August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta [illegible] padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 06' **Dramm.**

Giardino — **Demolition man**
v. Orsoni 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 18 ult. 22,30; fest. 14 ult. 22,30
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Imperiale — **Un mondo perfetto**
v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 17,20/20/22,30; fest. 14,40/17,20/20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Italia Nuovo — RIPOSO
v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,30 22,30; fest. 16; ult. [illegible]

Jolly — **Aladdin**
v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Manzoni — **La famiglia Addams [illegible]**
v. Monari 3. Tel. 228.804. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalla passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Marconi — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Setti 56. Tel. 646.2374. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 14,30/17,10 19,50/22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una misteriosa signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Medica Palace — **Mamma, i carabinieri**
v. Montegrappa 8. Tel. 232.901. Or.: 21

Metropolitan — **Il figlio della Pantera Rosa**
v. Indipendenza 38. Tel. 256.901. [illegible]: 15/16,50/18,40/20,30/ 22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito il nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Moderno — **La casa degli spiriti**
v. Venturoli 30. Tel. 341.921. Or.: 19,50/22,30 sab. e fest 14,30 ult. 22,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Nosadella 1 — **Mr. Jones**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 16/22,30. Rid. Agis
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nosadella 2 — **Anni 90 parte II**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al preta che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Nuovo Settebello — **Piccolo Buddha**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Ponda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Nuovo Splendor — **Un mondo perfetto**
v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Or.: 20/22,30; sab. e fest 15/17,30/20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon Sala A — **Hocus Pocus**
p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 18,30/19,30/20,30/22,30. Fest.: 14,30/ult. [illegible]
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon Sala B — **M Butterfly**
p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. 16,30/22,30. Fest.: [illegible]
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can '93) — Un francese e Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly» lo attende passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Festa in casa Muppet**
v. Mascarella 3. T. 227.916. [illegible]: 16,45/18,40/20,40/22,30. Fest.: 14,50 Ult. 22,30
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Olimpia — **The Innocent**
Or.: 20,10/22,30. Fest.: 15,30/17,45 20,10/22,30
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Perla — **In mezzo scorre il fiume**
v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 20,30/22,30
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Rialto Studio 1 — **The Snapper**
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30. Fest.: 16 ult. 22,30
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Rialto Studio 2 — **Caro diario**
v. Rialto 19. Tel. 227.926. [illegible]: 16,30 ult. 22,30. Fest.: 15 ult. 22,30
di N. Moretti, con N. Moretti, [illegible] Carpentieri, J. Beals (Ital '93) — Nanni Moretti racconta [illegible] anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' [illegible]

Roma d'Essai — **Così lontano così vicino**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 17/20/22,30. fest.: [illegible]
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra gli ingranaggi di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Smeraldo — **La famiglia Addams 2**
v. Toscana 125. Or.: 20,30/22,30. Sab. e fest 15/22,30
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Tiffany d'Essai — **Il banchetto di nozze**
P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 20,30/22,30. Sab. 16,30 22,30. Fest: 14,30/22,30
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. [illegible] 42' **Comm.**

PARROCCHIALI
Alba — RIPOSO
v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: 14, ult. spett. 22,30

Antoniano — RIPOSO
v. Guinizelli 3. Tel. 3487. [illegible]: 14, ult. spett. 22,30

Bellinzona — RIPOSO
v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 14, ult. spett. 22,30

[illegible] — RIPOSO
v. Matteotti 25. Tel. 372.406. Or.: 20/22,30

Orione — **Nel centro del mirino**
v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 20/22,30
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]

Tivoli — **Proposta indecente**
v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 16, ult. spett. 22,30
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

CINECLUB
Lumière — Ore 18 **Il contromelo**, di Bernardo Bertolucci; ore 20,30 **Il cattivo tenente**, di Abel Ferrara; ore 22,30 **Fino alla fine del mondo**, di Wim Wenders.
v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539

LUCI ROSSE
Excelsior — **Scontri bestiali del III tipo**
Or.: fer. 16, fest. 15 ult. spett. 22,30
V. M. 18

Minerva — **Piacevoli voglie...**
Or.: sp. ore 15 ult. spett. 22,30
con Barbarella, Rocco Siffredi regia Frank Simon
V. M. 18

[illegible]
[illegible]: ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — **La casa degli spiriti** [illegible]
Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20/22,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Bogart — **Un mondo perfetto**
Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Or.: fer. 20/22,30 fest. 16,30/20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Capitol — **L'ombra del lupo**
Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 14,30/22,30

Eliseo 1 — **Demolition Man**
Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15/22,30
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Eliseo 2 — **La famiglia Addams 2**
Viale Carducci. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/22,30
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Jolly — **Festa in casa Muppet**
Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ultimo 22,30
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno [illegible] più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

[illegible] — **Mr. Jones**
Via Scalegni 7. Tel. 21.089. Fer. 16,30/18,30/20,30 22,30 Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

San Biagio — Sala 1 (20,30/22,30): **The Snapper. Sala 2 (21) Tango glaciale e Matador** dove di Mario Martone
Via Aldini 24. Tel. 24.762

FERRARA

Alexander — **Demolition [illegible]**
Via F. Boario 77. T. 83.300. Fer. 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Apollo 1 — **La famiglia Addams 2**
Via Mair 89/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 18 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Apollo 2 — **Aladdin**
Via Mair 89/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 18 fest. [illegible]. Ultimo spett. 22,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Apollo 3 — **Un mondo perfetto**
Via Mair 89/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 18 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Diana — **Film per adulti**
Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18

Embassy — **Hocus Pocus**
Corso Porta Po 117. Fer. 20 sab. 16 e fest. 15 Ultimo spett. 22,30
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — **La casa degli spiriti**
Via Mortara 173. T. 209.981. Fer. 20/22,30 fest. 15 17,30/20/22,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

Mignon — **Film per adulti**
Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30

Ristori — **L'ombra del lupo**
Via Turco 8 T. 206.879. Fer. 20 sab. 15 fest. 15 Ultimo spett. 22,30

Rivoli — **Carlito's way**
v. Bocaleone 20. T. 209.580. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato [illegible] chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

S. Benedetto — RIPOSO
Via Tazzoli 11. Or.: 16/17/21

Sala Boldini — **Luna Park**
Ore 21,30 unico spett.
di P. Lounguine, con O. Borisov, A. Gazhi, N. Egorova (Fra. '91) — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia ebrei, omosessuali e divorzi, scopre di avere un padre israelita: decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h50' **Drammatico**

S. Spirito — RIPOSO
Via Resistenza 7. Tel. 200.151

FORLI'

Alexander — **Demolition man**
Viale Roma 266. Tel. 760.684. Or. fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Apollo A — **L'ombra del lupo**
V. Montana 8. Tel. 32118. Or.: fer. 20,30/22,30 sab. 16,30/22,40 fest. 14,30/22,30

Apollo B — **La famiglia [illegible]**
Via Montana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston — [illegible]
Via Tavona 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20
Ingr. 5000
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Astoria — **La casa degli spiriti**
Via Ribolla 6. T. 63.417. Or.: 20/22,45 Fest.: 15/22,45
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Esperia — **Film per adulti**
Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. [illegible]. 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30) sab. spett; nott.

Sacher — **Il banchetto di nozze**
V. Appennino 857 99.557. Or.: fer. 1[illegible]20/20 [illegible]. Fest. 16/18,20/20,30/22,30
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

[illegible] — **Festa in casa Muppet**
Corso Repubblica 58. Tel. 27.278. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15 ult. 22,30
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Odeon — **Mr. Jones**
Viale Libertà 2. Tel. 33.969. Or.: fer. 20,30 fest. 14,30; ult. 22,30
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones [illegible] affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Saffi — **The Innocent**
Viale Appennino 478. [ill

IMOLA

Astoria
Or.: fer. 20,10/22,30
Fest. 15,20 ult.22,30

Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: fer. 20,15
fest. [illegible],30 (ult. 22,30)

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Cristallo
Via Appia 30. T. 23.033
Or.: fer. 20,15/22,30
sab. 16,30/22,30
fest. 14/22,30

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Forde (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Jolly
Via Troni 16
Tel. 22.794
Or.: 15/22,30

Film per adulti

Modernissimo
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.582. Or.: 20/22,30
Fest.: 15,30/ult. 22,30

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

MODENA

Adriano
Via Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Signore scandalose di provincia
Con Rocco Siffredi, Carol Martine, regia Alex Perry.

Astra
Via Fiamondo 2
Orario:
fer. 16,30; ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10 22,30

[illegible] Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Cavour 50
Or.: fer.: 21
fest.: 14,30/17,30/21

OGGI RIPOSO

Embassy
Vicolo Albergo II
Tel. 225.167
Or.: 19,50/22,30. Fest.: 14,30/17,10/19,50/22,30

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Fiamantuccia 78
Or.: 20,20/22,30
fest.: 20,15/ 22,30

Il Banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Metropol
Via Ghirarda 10
Tel. 223.102.
Or.: fer. e fest. 15,30
17,50/20,10/22,30

L'ombra del lupo
con Toshiro Mifune, Donald Sutherland, regia Jaques Dorfmann.

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.682. Or.:20/22,30
fest. 15 ult. 22,30

TEATRO

Odeon
Piazza Matteotti 9
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Africa...

Olimpia
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: fer. e fest. 16
16,10/20,20/22,30

[illegible] Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' [illegible]

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.961
Or.: 16,30; ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' [illegible] «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Raffaello
Via Formigina 980
Tel. 357.502 Fer. e fest.: 15/17,30/20/22,30
Sab. ult. spett. 0,30

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Splendor
Via Modonella 6
Tel. 222.273
Or.: fer. e fest.: 15
17,30/20/22,30

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Or.: 15,30/18/20,15/22,30

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: [illegible] un'[illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. [illegible] 54' Commedia

Astra
Piazzale Volta 15
Tel. 582.178
[illegible]: sab. e fest. 15
17,30/20/22,30

Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.216
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, [illegible] combina un matrimonio con una bella orientale. [illegible] complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. [illegible] 42' Comm.

Lux Sala 1
Piazzale Bernieri 1
T. 237.525
Or.: 16,30/18,15/20/22,30

La famiglia Addams II
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 38' Commedia

Lux Sala 2
Piazzale Bernieri 1
Tel. 37.525
Or.: 15/17,30/20/22,30

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Orfeo
Via Oberdan 5
T. 230.303.
Or.: [illegible]

Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Piccolo Te[illegible]
Borgo della Trinità 5
Tel. 266.309. Or.: sab. e fest. [illegible] 16,30/ult.22,30

Feste in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Trento
Via Trento 4. T. 771.205
Or.: [illegible]

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

A BAGNACAVALLO

La signora è un gran pezzo d'uomo

«Le consegno il certificato antimafia che le consentirà finalmente di realizzare uno dei sogni suoi e di sua figlia Gladys: aprire un salone di bellezza per signore. Sono certo che nell'attività imprenditoriale che vi apprestate ad avviare saprete mettere tutto il vostro impegno e il vostro buon gusto e accrescerete, di certo, il fascino di molte signore». Sono le parole del sindaco di Bagnacavallo, Mario Mazzotti, che oltre al certificato antimafia consegnerà a Emma Coriandoli-Maurizio Ferrini anche la carta d'identità della cittadina ravennate, oltre al simbolo stilizzato di Bagnacavallo, un cavallino. La cerimonia si tiene stasera, al Teatro Goldoni, in occasione della rappresentazione di «Un gran pezzo d'uomo», il ricercato e applaudito sputtacolo teatrale di Coriandoli-Ferrini. Il sipario si apre alle ore 21, ed è il primo della ricca rassegna prevista per la seconda parte del cartellone del Goldoni. La comicità è offerta al pubblico a piene mani, da [illegible] personaggio eclettico, capace di sdoppiarsi, di incarnare le vesti [illegible] un soggetto dalle sembianze quasi pirandelliane. Non poteva non mancare l'aspetto politico-umoristico: uno dei tanti personaggi creati da Ferrini interpreta [illegible] «zoccolo duro» [illegible] intramontabile di un comunismo lontano nei tempi e nella memoria [illegible] ognuno. Ma Coriandoli-Ferrini non è solo donna-uomo di rossi [illegible]: è pure messaggero di saggezza romagnola, [illegible] una sana genuinità figli[illegible] solo di una terra ricca e generosa, di una schiettezza e di una passionalità sincera che in un periodo come questo stupisce e, in fondo in fondo, fa pure pensare, non solo sorridere. [m. s.]

PARMA

Roma
V. Tanara 5. Tel. 230.028
Or.: fer. e fest. 14,30
17,10/19,30/22,30

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, [illegible] persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso [illegible]ria di una famiglia retta da un padre con[illegible]. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Verdi Sala I
Via Paciaudi 10
Tel. 230.478
Or.: 20,30/22,30

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Verdi [illegible]
Via Paciaudi 10
Tel. 230.478
Or.: 20/22,30

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. [illegible] Thriller

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.0[illegible]

Piccolo [illegible]oma
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Forde (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Corso
Corso V. Emanuele II 61
Tel. 21.985
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travol[illegible] amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Plaza
Largo Matteotti 15
Tel. 26.726
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones [illegible] affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

President
Via Manfredi 30 T. 4552.154
Or.: fer. 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45

OGGI [illegible]

Politeama
Via S. Siro 7 Tel. 25.840

Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Politeama Ritz
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Or.: 15,30/18,30/21,30
In lingua originale

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Politeama Vip
Via S. Siro 7
Tel. 25.840

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

RAVENNA

Alexander
Via Bassa del Pignattari 8
Tel. 39.787
Or.: [illegible]; ult. 22,30

Film per adulti

Astoria
Via Trieste 233
Tel. 421.026
Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30

[illegible]molition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di [illegible] un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Capitol
Via Salara 35
Tel. 216.231
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible]. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Jolly
Via R. Sanzio 33
Tel. 64.581
Or.: [illegible]

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Forde (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un [illegible] tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

RAVENNA

[illegible]ion
Via P. Marino 19
Tel. [illegible]
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.308
Or.: fer. 20[illegible]
Fest. 15; ultimo 22,30

[illegible]cus Focus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

Roma
Via Blolo 19
Tel. 212.221
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 15; ultimo 22,30

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 42
[illegible] 30.796
Or.: fer. 20;
fest. 15 ult. 22,[illegible]

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa [illegible] — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.664
Or.: fer. 20
fest. 15 ult. 22,20

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 46.261
Or.: fer. 20
fest. 14,30 ult. 22,20

[illegible]a in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30

Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Ambra 2
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 19,40
fest. 15 ult. spett. 22,30

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Bolando
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Or.: fer. 20
fest. 15 ult. spet. 22,30

Il figlio [illegible]a Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247. Or: feriale 20
festivi 15 - ult. 22,20

Così lontano, così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. spett. 22,20

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
[illegible] 439.989
Or.: fer. 19,30
fest. 14; ult. spett. 22,20

La casa degli spiriti
[illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre [illegible] tore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Rosebud
Via Medaglie d'Oro della Resistenza II
Tel. 555.113
Or.: 20,30/22,30

La plage des enfants perdus

Olimpia
[illegible]
Tel 292.664.
Or.: fer. 20,30
fest. 14,45; ult. spett. 22,15

The Snapper
di S. Frears, con T. Kelleher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi sposare il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30'

Verdi
Via Em. [illegible]69/b
Tel. 568.169
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. [illegible] Thriller

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.887
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/prefest. 16,30

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 770.667
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30/prefest. 16,30

M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. [illegible] (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lasciva e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Astoria 1
Via Europa 10
Tel. 772.083
Or.: fer. 19,45/22,30
fest. 14 ult. 22,30

Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.083
Or.: fer. 19,45/22,30
fest. 14,30 / 22,30

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Fulgor
Corso d'Augusto 164
Tel. 25.833
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30; ult. 22,30

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un [illegible] erede. N. V. 1h 35' Commedia

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949. Or.: fer. 15
fest. 14,30
Ingr. 10.000

Film per adulti

Miramare
Via Oliveti 88
Tel. 372.293
Or.: sp. 14,30
spett. continuati

Film per adulti

Modernissimo
Via Gambalunga 21
Tel. 24.375
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/22,30

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'arresto a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un [illegible] anziano ran[illegible] e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

S. Agostino
Via Cairoli 38
Tel. 785.332
Or.: fer. [illegible]
festivi 14,30

Il [illegible]chetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Settebello
Via Roma 70
Tel. 21.500
Or.: 20,30 Fest. 14,30
Sab. ult. 0,30

Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Supercinema
Corso d'Augusto 184
Tel 26.630
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30/ult. [illegible]

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

IN PROVINCIA

[illegible]LBINEA
APOLLO: Condannato a morire [illegible]
GULLIVER: [illegible] omicidio a [illegible]
MODERNO: riposo

BAGNACAVALLO
[illegible] riposo
[illegible]O
[illegible] Demolition man

BAZZANO
ASTRA: Piccolo Buddha
STAR: La famiglia Addams 2

BONDENO
ARGENTINA: Il figlio della Pantera Rosa
[illegible] [illegible] TARO
CRISTALLO: Demolition man
FARNESE: [illegible] non vogliono più

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo

CARPI
CAPITOL: The Innocent
CORSO: La famiglia Addams 2
EDEN: Così lontano così vicino
SUPERCINEMA 76: Piccolo Buddha

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Libera

CASTELLARANO
SELVEDERE: Tina

CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo

CASTELFRANCO
NUOVO: riposo

CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Demolition man

CATTOLICA
ARISTON 1: Demolition man
ARISTON 2: La famiglia Addams 2
[illegible] [illegible] Epoque

CENTO
ASTRA: Demolition man
ODEON: Notti selvagge

CESENATICO
[illegible] riposo

CODIGORO
ARENA: [illegible] 90

COPPARO
ARCOBALENO: Jane che visse nella balena

CORREGGIO
CRISTALLO: Ei maricchi

CREVALCORE
VERDI: Fantozzi in Paradiso

F[illegible]
[illegible] [illegible] di nozze
SARTI: sala riservata
ITALIA: Demolition man
SALESIANI: riposo

FIDENZA
CORSO: Mr. Jones
CRISTALLO: Demolition man

FINALE EMILIA
CORSO: Sol levante

FORLIMPOPOLI
VERDI: Aladdin

FORMIGINE
AURORA: Aladdin
[illegible] riposo

[illegible]ANCOLINO
NAGLIATI: Sol Levante
[illegible]A
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Il figlio della Pantera R[illegible]

GRANAROLO
ITALIA: riposo

GUASTALLA
CENTRALE: Demolition man

LAGARO
VITTORIA: Anni 90

LIDO ESTENSI
DUCALE A: La famiglia Addams 2
DUCALE B: Demolition man

LOIANO
VITTORIA: riposo

LUGO
ASTRA: Senti chi parla adesso
GIARDINO: La casa degli spiriti
VENTURINI: La famiglia Addams 2
SAN ROCCO: riposo

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Aladdin

MEDELANA
NUOVO: Film per adulti

MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo

MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
[illegible]
ZACCONI: Un mondo perfetto

PAVULLO
[illegible] riposo
[illegible]
AGOSTINI: Anni 90

PORRETTA TERME
[illegible] FE[illegible] famiglia [illegible]
dams 2
KURSAAL: riposo

PORTOMAGGIORE
[illegible] Un [illegible] perfetto
[illegible]
EDEN: Antonia & Jane

REVERE
DUCALE: [illegible] 21,15 Sol levante

RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: La famiglia Addams II

RIOLO TERME
EUROPA: Il fuggitivo

RUSSI
REDUCH: riposo

S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Piccolo Buddha
GIADA: Piovono pietre

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Il figlio della Pantera Rosa

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: La casa degli spiriti

S. [illegible] IN [illegible]
RITZ: riposo

S. [illegible] IN CASALE
[illegible] riposo
[illegible] IN VINCOLI
FARINI: Il figlio della Pantera Rosa
[illegible]SOMAGGIOR[illegible] [illegible]RME
TEATRO NUOVO: non pervenuto

SASSO MARCONI
MARCONI: riposo

SASSUOLO
CARANI: Piccolo Buddha
S. FRANCESCO: Per legittima accusa

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Film per adulti

SESTOLA
BELVEDERE: Un mondo perfetto

TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo

VERGATO
NUOVO: riposo

VIDICIATICO
LA PERGOLA: [illegible]

VIGNOLA
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Deledda 46
Tel. 659.874. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 8000
[illegible] rumore per [illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Dal Shakespeare. N. [illegible] 1h 51'

Capitol
Via Roma 187
Tel. 651.389
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Forêt (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.798
Or.: 18,30/18,30 20,30/22,30. Lire 6000
Anni 90 parte II 2
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una [illegible] lady. N.V. 1h 45' Comico

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 6000
Carlito's way 2
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Lire 6000-8000
Anni [illegible] II 2
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 38.078. Or.: 16/18/20/22
Fantozzi in paradiso 2
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzarauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273
Or.: 17/20/22,30
Lire 8000
Carlito's way 2
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Moderno
V.le Umberto I 5
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
Anni 90 parte [illegible] 2
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime [illegible] pornodiva, [illegible] playboy punito da una crudele lady. [illegible], 1h 57' Comico

Quattro Cantoni
Corso V. Emanuele
Tel. 239.398
Or.: 17/20/22,30
Lire 6000/5000
Così lontano così vicino 2
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramma

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
V. d. Pinelli 208
Tel. 301.375. Ore 21 Turno A
L. 27.000/23.000/19.000
[illegible] teatrale regionale sardo. Stagione di prosa 1993-94. Ape [illegible] Stefano Cassandro-Teatro Stabile di Firenze presentano **Il fu Mattia Pascal** di L. Pirandello. Adattamento [illegible] Kezich con F. Bucci e G. Giusti. Regia di Marco Mattolini.

Auditorium
Ex lattaio dei cechi
Viale [illegible] ignazio Tel. 42.280
[illegible]
RIPOSO

Cripta [illegible] Domenico
Via 24 maggio
Tel. 490.844. Ore 21
L. 17.000/14.000
RIPOSO

Centro Akroama
Via 31 Marzo 1943 n. [illegible]
Tel. 380.281
Ore 21. L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

S. Eulalia
Vico Collegio 2
Ore 21. Lire 4000
Rassegna cinematografica
[illegible] [illegible] visse nella [illegible]
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Ita-Ita '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco. V. 1h 35'

Teatro Tenda
Tel. 341.416
Fiera campionaria lato Cont
Ore 21. Ingresso gratuito
Music club. Ore 23,30 **Progresso: istruzioni per l'uso**, spettacolo di cabaret con Andrea Maioni e Luca Frau.

Teatro Civico
Via Sant'Alenbedda, tel. 491.706. Ore 21 Turno B
L. 25/18/16/15/10.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario
Corso Vico 14
Ore 21
L. 10.000
La compagnia La Botte e il Cilindro presenta **Città nascoste** regia di Francesco Calcagnini e Santa Maurizi

Verdi
Via Politeama. Tel. 239.479
Ore 21
L. 25/20/18/12.000
Circuito teatrale regionale sardo, stagione di prosa 1993-94, Goigest presenta **Donne in amore**, con Ombretta Colli; regia di Giorgio Gaber.

VOLA AL CINEMA
TUTTE LE ALI DELLA FANTASIA

T.C.S.

Sette donne inseguite da troppi pellirosse

«Sette donne per una strage», in onda alle 20,30, diretto da Gianfranco Parolini, con Anne Baxter (foto), Maria Perschy. Avventure di sette donne sfuggite ad [illegible] strage di pellirosse e poi [illegible] inseguite dagli indiani. Un [illegible] le aiuterà [illegible] tre delle donne ci rimetteranno la vita

IL TACCUINO

Teatro

«Il fu Mattia Pascal» di Pirandello, riletto [illegible] «una farsa [illegible] scandentale» da Tullio Kezich, debutta nel circuito del Cedac all'Alfieri di Cagliari, in una coproduzione dell'Ape [illegible] di San Sebastiano e dello Stabile di Firenze. [illegible] di una nuova vita possibile [illegible] sorriso e malinconia nel raccontare di un uomo che vorrebbe fuggire da un grigio matrimonio e dai libri che si impolverano sugli scaffali di una biblioteca di provincia. Con Flavio Bucci gli interpreti sono Graziano Giusti e Luigi Mezzanotte, regista Marco Mattolini. Repliche fino a sabato, con una pomeridiana domani e venerdì. Ombretta Colli [illegible] stasera [illegible] palcoscenico [illegible] Verdi, a Sassari, per «Donne in amore», un collage composto assieme a Giorgio Gaber (che ha curato anche la regia) e Giampiero Alloisio. Sette monologhi dedicati a madri e figlie, vittime e complici, donne impaurite e donne abbandonate. Musica e canzoni fanno da separazione e da commento fra un personaggio e l'altro. I titoli: L'agguato, Tentativo d'amore, Le due nemiche, Complicità femminili, Le tre amiche, Un senso di vuoto, Franca ed Ettore oggi sposi. La tournée farà tappa da domani ad Alghero, Tempio, Macomer e Oristano. Fino a domenica resta al Ferroviario «Città nascoste», un atto unico che Francesco Calcagnini e Santa Maurizi con la compagnia La botte e il cilindro hanno tratto da un testo di Calvi[illegible]. Interpreti, ciascuno con più ruoli, Barbara Bruzzesi, Daniela Cossiga, Sante Maurizi, Angelo Santoro, Cecilia Sechi e Paola Sechi. Spostandosi da una città all'altra, una squadra di derattizzatori [illegible] sparire [illegible] resti delle esistenze [illegible] ieri.

Cinema

A Cagliari l'associazione Cinemania propone da stasera al Sant'Eulalia «Jona che [illegible] nella balena» [illegible] Roberto Faenza, con Jenner Del Vecchio, Jean-Hugues Anglade e Juliet Aubrey. La [illegible] di un bambino ebreo olandese nei lager nazisti raccontata [illegible] pudore. Al Vicoletto, in [illegible] di un [illegible] titolo, una sera in più per «Boxing Helena» di Jennifer Lynch.

Stasera in tv

Il recupero [illegible] la gestione [illegible] beni culturali, archeologici [illegible] [illegible] bientali possono diventare [illegible] investimento produttivo. I soci della cooperativa «La memoria storica» - che si occupano [illegible] l'Antiquarium Arborense di Oristano e dell'Exmè di Cagliari - [illegible] sono certi. La loro esperienza sarà lo spunto del dibattito a «Sportello imp[illegible]», la rubrica [illegible] economia di Sardegna 1 (alle 21). Fra gli ospiti l'assessore regionale ai Beni culturali, Alberto Azzena, e la sovrintendente [illegible] Beni architettonici [illegible] Cagliari, [illegible] Pulvirenti Segni. Su Videolina continua [illegible] rassegna del teatro sardo: alle 21 la compagnia Su Sessini [illegible] Sarrenti presenta la commedia «Appu bintus». [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

8,30 **Aspettando il domani**, telenovela
9 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Una donna in vendita**, telenovela
11 — [illegible]
13 — **Tgs «telegiornale sardo»**, politica, [illegible] economia, attualità, [illegible] spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
15 — [illegible]
16 — **Cartoni animati**
16 — **Tgs**
[illegible] — **Teatro sardo**
23 — **Tgs**
1 — **Programma commerciale**
4 — **La casa degli orrori nel parco**, film

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 [illegible] **notiziario**, 1ª edizione
20 — [illegible] **notiziario**, 2ª edizione
[illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 [illegible] **notiziario**, [illegible] edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
[illegible] **Telefilm**

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
13,10 **Lasciateli** [illegible] doc.
13,30 **Tele Sardegna** [illegible]
13,40 [illegible] **cinema**
13,50 **Il mago universale**
14 — **Tele Sardegna** [illegible]
14,10 [illegible] **p Bellomo**
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,45 **Andiamo al cinema**
15 — **Gelko**
15,30 **Basket**
17 — **Pallatino**
17,30 **Superbook**, cartoni animati
18 — [illegible] **Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna** [illegible]
18,30 **Il mago universale**
18,40 [illegible]
19,10 **Video shop Progress**
19,25 **Bill Cosby show**, telefilm
19,50 **Lasciateli vivere**
20,15 **Tele Sardegna Giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Di tutto un po'**, rubrica
22,30 **Tele Sardegna** [illegible]
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **La chiesa in cammino**
23,30 **Tele Sardegna Giornale**
23,55 **Andiamo al cinema**

Nova Tv/Supersix

10 — **Calabrone**, telefilm
10,30 **Samba d'amore**
11,30 **Televendita**
11,50 **Televendita**
13 — **Cartoni animati**
[illegible] — [illegible]
14,30 [illegible] **notizia**
15 — **Studio** [illegible]
16 — **Televendita**
17 — **Nova notizie**
17,15 [illegible]
18 — **Nova notizie**
18,15 **Cartoni animati**
18,45 **Tgg.** [illegible]
[illegible] — **Rosa** [illegible] **Lejos**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sport: partite dei vari campionati regionali**
22 — **Nova notizie**
22,30 **Guerrieri Ninja**, telefilm
23,25 **Calabrone V.**, telefilm
24 — [illegible]

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
[illegible]
11,30 [illegible]
12 — **Perchè no?**
13 — **Falcon Crest**
14 — **Teleregione**
14,30 **Teleregione**
15 — **Basket A 2**, replica
16,30 [illegible]
17 — **Maxivetrina**
17,30 [illegible] **ribelle**
18,30 [illegible]
[illegible] — **Usato**, rubrica [illegible] auto usate
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
[illegible] — **Sport e sport**, rubrica
22 — **Motori non stop**, [illegible]
[illegible] **Telegiornale**
23 — [illegible]
23,50 [illegible]
0,15 **Telegiornale**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**
8,30 **Benson**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Ea[illegible]a giornale**
13,15 [illegible] **spogliatoio**, rotocalco sportivo
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini** [illegible] **ore**
15 — **Omicidio a Heli's** [illegible] film
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Telepromozioni**
19,16 [illegible] **d'amore**
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Argo**, settimanale di cultura
21,30 **Sportello impresa**, rub. di economia
[illegible] **Sardegna giornale**
23 — **First affair**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Rapina al campo 13**, film
3 — **Sardegna giornale**

Sardegna Due

7,30/12,45 **Telepromozioni**
12,45 **Calcio: Cagliari-Genoa 1° t.**
13,45 **Sardegna due notizie**
13,55 **Calcio: Cagliari-Genoa 2° t.**
15,15 **Sister** [illegible]
15,45 **T and T**, telefilm
16,30 **Paalones**
17,30 **Cose di casa nostra**
19 — **Sardegna due notizie**
[illegible] **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna due notizie**
20,30 **Pianeta terra**, rubrica
22,30 **Sardegna due notizie**
23 — **Pescare insieme**, settimanale
23,30 [illegible] **Cinema**
0,30 **Sardegna due notizie**
0,50 **Telepromozioni**

Videolina

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 [illegible]
16 — **12ª in** [illegible] rubrica
19,20 **Attualità** [illegible]
19,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
[illegible] — **Tv movie**

Telegamma

14 — [illegible]
14,30 **Tg** [illegible]
15 — **Stampel**, cartoni animati
15,23 **Pull & Stire**
16,30 **Tg** [illegible]
17 — **Metamorphe Ben**, cartoni animati
17,25 **Dick van Dyke**, telefilm
17,50 [illegible] **ai** [illegible]
18 — **Tg** [illegible]
18,30 **Stampel**, cartoni animati
18,55 [illegible]
19,30 **Disperatamente tua**
20 — [illegible]
21 — [illegible]
23 — [illegible] **Gamma**
23,30 **Film**

T. C. S.

6 — [illegible]
proposte commerciali
9 — **Junior Tv**, cartoni [illegible]
11 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il** [illegible] telesalotto
15,45 **Junior Tv**, cartoni
16,45 **Tv market**, [illegible] commerciali
17,15 **Tcs notizie**
17,30 **Programma per ragazzi**
19 — **Tcs notizie**
19,15 **Tv** [illegible]
19,30 [illegible] **se va**, telefilm
20,15 **Tcs notizie**
20,30 **Sette donne per una strage**, film con Anne Baxter
21,30 **Tcs notizie**
21,45 **Sette donne per una strage**, 2° t.
22,45 **I misteri della laguna**, telefilm
23,15 **Le altre notti**, telefilm
23,45 **Cacciatore di taste**, film
— — **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

Super Tv

11,10 **S**[illegible]
13 — **Immortal**, telefilm
14 — **Super tv news** [illegible]
14,25 [illegible] **aerobica**
15 — **Shopping**
15,50 **L'allegra banda** [illegible] **Yogi**, cartoni animati
16,15 [illegible] [illegible] cartoni animati
16,35 **Documentario**
17,05 [illegible]
17,30 **Super tv news flash**
17,55 **Police surgeon**, telefilm
18,20 [illegible] [illegible] [illegible] **rock «J. Mi**[illegible]
19 — **I protagonisti** [illegible] [illegible]
19,25 **Elitexercise**, aerobica
20,10 **Super tv news**
20,40 **Prigione senza sbarre**, film
22,10 **Video musicali**
22,30 **Super tv news**

● [illegible] [illegible] **a variazioni** [illegible] **programmi sono** [illegible] [illegible] **non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema

trovi il "**telefonino**" accanto ai film recensiti

(952 lire/minuto+IVA)
in collaborazione con Edit.S.Marco Mestre [illegible]

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 25 Gennaio 1994
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235580
15100 ALESSANDRIA

Primi risultati delle analisi fatte dalla stazione mobile dell'Usl

Via Trotti «camera a gas»

E' sconsigliabile portarvi i bambini in passeggino. L'aria è satura di monossido di carbonio, anidride solforosa, polveri. Finora, la peggior situazione rilevata

In via Trotti passeggini a rischio

ALESSANDRIA. L'aria che si respira in via Trotti risulta decisamente più inquinata nel confronto la situazione riscontrata nelle scorse settimane nelle piazze Garibaldi Libertà e sulla circonvallazione degli spalti. Questi i primi risultati analisi effettuate dalla stazione mobile del laboratorio provinciale di sanità pubblica, di cui è responsabile il dottor Giuseppe Caponetto. In via Trotti, inoltre, è sconsigliabile portare bimbi in carrozzella o sul passeggino: respirerebbero un cocktail componenti della benzina.

La stazione mobile da una decina di giorni è in funzione nella stretta via che da corso Crimea porta via Migliara, ci resterà oggi. I primi risultati, comunque, non sono certamente consolanti. «La situazione non è peggio di quanto già potesse prevedere - dice il dottor Caponetto - è però nettamente più pesante di quanto i rilevamenti hanno stabilito nelle piazze Garibaldi e della Libertà e all'angolo tra spalto Rovereto e via Verona».

Decisamente peggiore la percentuale del monossido di carbonio (tubi di scappamento delle auto a benzina) dell'anidride solforosa (impianti di riscaldamento e scarico mezzi con motori diesel, come le centinaia di autobus dell'Atm che percorrono ogni giorno la via). Si aggiunga misura maggiore negli altri punti di rilevamento la presenza delle polveri, le particelle sospese nell'atmosfera, che grosso elemento inquinamento in città.

Il livello di allarme raggiunge soprattutto nelle prime ore mattino (attorno alle 8), nella fascia oraria attorno mezzogiorno e nelle ore del tardo pomeriggio e della prima ora. Quando il traffico in via Trotti è molto intenso, con rallentamenti, lunghe soste forzate dei veicoli con motori accesi, e così via.

Per la prima volta il dottor Caponetto ha poi sperimentato il controllo dell'inquinamento a un'altezza attorno ai 70 centimetri, quella delle carrozzine per : «Emerge incontestabile che i bimbi respirano tutto quanto dai tubi di scappamento dei veicoli».

Franco

Nas, un anno di controlli

Raffica di denunce, 2 arresti al termine di 1675 ispezioni

Controlli in tre province. I carabinieri del nucleo antisofisticazione di Alessandria si occupano anche degli accertamenti nell'Astigiano e nel Cuneese. Lo anno stato rilevato dai militari 871 infrazioni

ALESSANDRIA. Notevole l'attività svolta nel '93, importanti risultati, dal Nucleo antisofisticazione dei carabinieri di piazza Garibaldi, che opera nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo. Nei dodici mesi dello scorso anno gli uomini del Nas hanno effettuato 1675 ispezioni e controlli, rilevando 871 infrazioni. Due persone sono state arrestate, altre 379 denunciate all'autorità giudiziaria.

Gli interventi hanno portato a elevare sanzioni pecuniarie per infrazioni amministrative per circa cento milioni, sono stati sequestrati oltre nove milioni e mezzo di chilogrammi di sostanze alimentari e farmaceutiche non regolari, è stata disposta la 16 tra negozi, ristoranti, laboratori.

Tra le operazioni di maggior importanza, quelle per accertare gli abusi di esenzione sui ticket farmaceutici, svolte unicamente in Alessandria, concluse con cento persone denunciate alla magistratura. Nel Cuneese, invece, è notevole l'attività per combattere l'uso di sostanze anabolizzanti negli allevamenti di bovini: sono stati posti sotto sequestro mille capi, bloccati cinque quintali di stanze, arrestate due persone e denunciate altre dieci.

Nell'Astigiano notevole l'impegno per il controllo nel settore vitivinicolo, in particolare sulla qualità del moscato e dello spumante d'Asti. Indagini che hanno messo in evidenza la serietà degli operatori dell'importante settore.

Molti i controlli in ospedali, case di cura, case di riposo e negli studi di odontoiatri odontotecnici, con la scoperta di casi di abusivismo. Alla casa di cura «Città Alessandria» sono state scoperte falsità materiali, al «S. Anna» di Casale i carabinieri hanno rinvenuto medicinali scaduti. L'attività per il '94 è iniziata con alcune operazioni che porteranno interessanti risultati.

[fra. mar.]

Vittima un muratore in pensione

Cade e muore in un cantiere

ALESSANDRIA. Un muratore in pensione è morto ieri pomeriggio, cadendo - sembra terzo piano - nel cantiere allestito per ristrutturare una in via della Maranzana, al quartiere Cristo. E' Alfredo Di Santo, 66 anni. Abitava la moglie, Anna Vaccaro, in via Maria Bensi 13. si esclude che lavorasse nel cantiere za essere in regola.

In ospedale è giunto cadavere ha riportato lo sfondamento dell'emicostato sinistro, oltre a lesioni al torace, ferite ed ecchimosi. Indossava una tuta e aveva le mani sporche, il che fa pensare che lavorando.

Però la moglie, ascoltata dall'ispettore Barberis della Volante, ha dichiarato che Alfredo Di Santo andato in via della Maranzana con un amico che gli aveva chiesto pareri tecnici e consigli come procedere alla ristrutturazione. tre giorni, secondo Anna Vaccaro, il marito svolgeva le mansioni di «consigliere».

Alfredo Santo, 66 anni

Comunque, subito dopo l'incidente nel cantiere non più nessuno e nella tarda serata la polizia stava ancora cercando di rintracciare il proprietario della casa per chiarire tutti i particolari della vicenda.

Il muratore in pensione, precipitando al suolo, avrebbe urtato con il petto una sporgenza ferro, riportando così la lesione mortale.

[e. c.]

Ispezione segnala «anomalie igieniche»

Il Comune «diffida» la mensa scolastica

ALESSANDRIA. L'amministrazione comunale ha inviato un'ingiunzione alla ditta «Ga..ma» che gestisce i servizio di refezione: entro cinque giorni deve «eliminare le anomalie riscontrate attenersi alle prescrizioni Capitolato, nonchè alle norme igieniche altrimenti applicate sanzioni previste da contratto». A far scattare «diffida» sono stati sia gli accertamenti dell'usl, sia quelli dei Nas - i carabinieri dei nuclei antisofisticazioni - che il 18 gennaio avevano segnalato «anomalie carattere igienico sanitario».

Pesanti le al centro cotture, che a secondo il rapporto dei Nas è diretto «con superficialità e non curanza delle più elementari norme di igiene, dallo stoccaggio delle derrate al confezionamento e distribuzione dei pasti». Il Comitato mensa ha chiesto urgenza la convocazione della già annunciata tavola rotonda sui problemi della refezione. «Stanno già costituendosi comitati spontanei - dice Francesco Gaolone presidente del comitato - mal organizzati che rischiano di aggravare un situazione già precaria da gestire. Chiediamo un intervento deciso del Comune».

In mensa giorni per «regolarizzare»

[a. m.]

Si pensa di affidare la supervisione a docenti della «Bocconi»

Ced, arrivano i professori

Il Centro di elaborazione dati oggetto di una inchiesta della magistratura per quanto riguarda acquisti e assunzioni. Domani il direttore dinanzi al gip

ALESSANDRIA. Domani il responsabile del Centro elaborazione dati del Comune, Vincen Pasino, comparirà per l'udienza preliminare dinanzi al del tribunale, che dovrà decidere se rinviarlo a giudizio l'accusa aver «pilotato» acquisti e assunzioni al Ced, archiviare l'inchiesta. Il funzionario è da qualche giorno in ferie, sostituito dall'ingegner Moro.

La giunta comunale, guidata dal sindaco Francesca Calvo, sta intanto studiando i modi i tempi di una supervi al Ced, che verrebbe affidata a professori dell'Università Cattolica di Milano tecnici di industrie del settore.

Si intende conoscere qual è la situazione dell'importante struttura alla base dell'informatizzazione di tutti i servizi comunali: qual è lo stato dei macchinari, se gli acquisti stati onerosi e se possa essere utilizzati e qual è il loro rendimento. Supervisori anche per i programmi: in questo caso dovrà stabilire conviene acquistarli già predisposti aziende specializzate (sembra costino meno) o prepararli, tenuto pure conto del limitato numero del personale disponibile.

[f. m.]

Vincenzo Pasino, responsabile Ced

Inchiesta Usl proroga?

ALESSANDRIA. Fra cinque giorni il gip Antonio Marozzo farà sapere se il sostituto procu Repubblica Carlo Tramontano può ottenere una proroga di sei mesi per concludere l'inchiesta a carico del dottor Vincenzo Daglio e del dottor Roberto Prigione, rispettivamente coordinatore amministrativo e sanitario dell'Usl accusati di abuso d'ufficio.

Avrebbero approfittato dalla loro posizione per favorire la società «Acque Sorgenti» di Novi, proponendo all'Usl di avvalersi dei sistemi computerizzati per la gestione della contabilità del personale. I legali degli indagati, Mario Boccassi e Giovanni Taverna, si era opposti e l'inchiesta intanto è ferma.

[e. c.]

SCUOLA

NUMERO CHIUSO ALLE SUPERIORI

Iniziativa del preside del classico di Casale: «Il ministro non concede il raddoppio delle prime»

Ci sono troppi iscritti: in classe a sorteggio

Estrazione dinanzi al notaio per i corsi sperimentali del liceo

CASALE

Il ministero non concede l'istituzione di due classi del corso sperimentazione linguistica liceo? Allora, dovremo individuare quali dei tanti iscritti potranno frequentare le lezioni. E potremo farlo che con un'estrazione a sorte, alla presenza un notaio o di altro funzionario che garantisca piena correttezza». E' quanto dice, una certa amarezza professor Gianni Abbate, preside liceo classico «Balbo» del magistrale «Lanza», annunciando che anche per il prossimo scolastico, con ogni probabilità, ci sarà una sola sezione del richiestissimo corso cosiddetto di maxisperimentazione linguistica del liceo classico. E' un corso tra i più richiesti dagli studenti monferrini prevede lo studio di tre lingue straniere e di nuovi programmi.

«Nonostante tutto, il ministero non ha il raddoppio delle prime - spiega Abbate -, creando molta tra gli utenti e tra i docenti. Infatti un doppio corso permette sempre sorta di verifica reciproca anche fra insegnanti. Poi c'è il problema degli organici provvisori, sarebbero stati potenziati. Ma la decisione ministero pare purtroppo definitiva».

L'attivazione del di sperimentazione stata chiesta due anni fa attiva dallo scorso anno. Le lezioni, anche il corso fa parte del liceo classico, si tengono all'istituto magistrale «Lanza», dove ci sono maggior spazi a disposizione.

Al classico arriverà il numero chiuso?

Gli studenti

«Decorate i banchi»

CASALE. Chi è in grado di decorare e abbellire meglio i banchi di scuola? Lo chiederà tra pochi agli studenti la presidenza del liceo classico «Balbo», dando vita ad una singolare iniziativa che viene ora annunciata dal preside Gianni Abbate.

Nell'istituto casalese, come nella maggior parte delle altre scuole, ci problemi per l'ammodernamento delle strutture. sono banchi vecchissimi, spesso anche piuttosto brutti» lamentano spesso insegnanti e studenti. Allora, visti gli scarsi fondi statali a disposizione per le spese delle strutture, al liceo classico casalese si è pensato cercare di rendere autonomamente più belli i banchi nelle aule.

Spiega preside Gianni Abbate: «Bandiremo presto una sorta di concorso: con l'aiuto degli insegnanti di materie artistiche, chiederemo ai ragazzi di decorare i banchi più brutti». E' un'iniziativa singolare, che potrebbe però essere seguita anche da altri istituti per risolvere lo stesso problema.

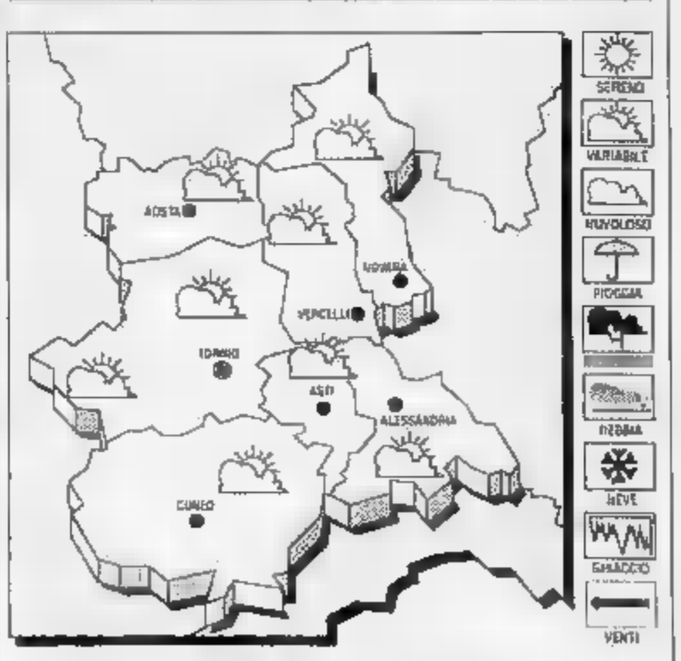
[t. f.]

fa, il preside, la collaborazione del Consiglio istituto, preparato un piano di selezione nel caso troppe iscrizioni. «Prevede la valutazione del voto cui i candidati hnno ottenuto la licenza media; a parità, prevale l'eventuale bilinguismo. Ma il piano non ci sembra troppo obiettivo. In fondo, non tutte le scuole medie hanno gli stessi criteri nell'assegnare gli "ottimo". E tutte insegnano due lingue. Ci sembrava che una tale selezione fosse giusta. Così abbiamo deciso di lasciare tutto al caso. Farem un'estrazione, ovviamente alla presenza di un funzionario di un notaio, per evitare che tutto sembri lasciato nostro arbitrio».

Intanto Abbate annuncia che ha chiesto anche nuova sperimentazione assegnare al magistrale. E' la cosiddetta sperimentazione magistrale socio-psico-pedagogica.

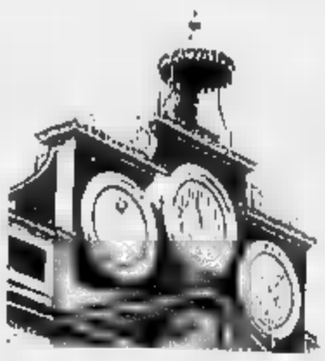
Tino Ferrarotti

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Cielo poco nuvoloso salvo addensamenti sui rilievi.
TEMPERATURA. In leggero aumento.
VENTI. Deboli o occidentali.
DEL TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 6; min: 0; media: 3
FA
Max: 6,7; min: 1,5; media: 3,6
PIEMONTE
Torino 11,7; Asti 9; Cuneo 12; No 11; Vercelli Aosta 5



Asfaltare o no? Iniziamo a registrare i pareri degli interessati sul quesito posto dal Comune

«Pareggio» sul porfido in via Guasco

Sei negozianti a favore, sei contro, gli altri indecisi

Rinunce

LA questione, o meglio il quesito di via Guasco rappresenta una svolta nei rapporti Comune - cittadini. Che l'epoca del «lusso» fosse tramontata in città lo si era capito ormai da tempo: tagli ai servizi, aumento delle tariffe, beni pubblici in vendita. Ma finora l'amministrazione aveva «agito», salvo poi correggere rotta in base alle reazioni della gente.

Questa volta invece il Comune dice ai cittadini: I soldi sono questi, non speriamo in miracoli finanziari. E questi soldi non bastano per fare tutto come si vorrebbe: allora diteci voi che preferite. Un po' come il padre di famiglia che compra sì la bici nuova al figlio, ma gli intima: «Però, per sei mesi, niente cinema». Ed, eliminari i contributi statali, i bilanci comunali assomigliano sempre più a quelli famigliari.

Tra l'altro, toccando con mano (anzi con «rinunce») quanto costa rifare le strade forse i cittadini le sentiranno più loro e le terranno più «da conto».

[p. b.]

ALESSANDRIA. Porfido o asfalto? Esisteranno, certo, dilemmi di maggior gravità, ma la questione suscita ugualmente angoscia tra i negozianti di via Guasco. Il quesito posto dal sindaco Francesca Calvo, recita: «Date le difficoltà economiche in cui versa il Comune, volete via Guasco asfaltata, ma in compenso la sistemazione di via Verona e delle altre strade dissestate nella stessa zona; oppure volete che venga rifatta la pavimentazione a porfido in via Guasco, senza riasfaltare le altre strade?». La risposta, pressoché unanime, è di difficile traduzione in italiano letterario. Occorrerebbe, forse, ricorrere all'incisivo linguaggio fumettistico per riportare il singhiozzo dei commercianti della zona. «Da dieci anni chiediamo che la strada sia risistemata - dicono alla panetteria Sechi - i pedoni inciampano, i ciclisti cadono, gli automobilisti devono continuamente risistemare gli ammortizzatori. Così non si può andare avanti».

Di conseguenza, i commerci languono. «Tra strade impercorribili e supermercati non si lavora più - dicono all'Orto Amato - Ci manca solo che chiudano la strada per lavoria. Lo spettro è via Dante: «Là ci sono molti negozi - dicono al Mercatino del Guasco - e questo forse porta un po' di commercio a tutti anche in quelle condizioni. Qui sarebbe la fine».

Via del Guasco. Il Comune chiede ai cittadini: asfaltare o rifare il porfido?

Ma, insomma, al di là dei lamenti: asfalto o porfido? «Porfido - dicono da Bernardotti, rivendita di vini e liquori - I soldi li sequestrino a quelli che li hanno rubati, e i lavori li facciano fare al posto della pena carceraria. L'asfalto è economico, ma dura poco, basta una gelata per spaccarlo. Se il lavoro è fatto ad arte e la manutenzione è quella che si faceva un tempo, inveco, la pavimentazione dura anche 10 anni. In questo tempo, quante volte l'amministrazione sarebbe disposta a riasfaltare?». «Certo è bene tutto - dice da Coplrex - purché la strada sia transitabile. Ma bisognerebbe rispettare il centro storico ponendo il porfido». Per il porfido si schierano anche da Errepi, timbri e targhe («L'importante, comunque, è che si lavori bene, e che il lavoro sia compiuto in tempi celari, senza bloccare la circolazione»); alla gas Piccolo negozio («La strada è così? Così devo restare. Certo, però, anche via Verona è in condizioni pietose»; da L'orchidea, bijotteria, è da Ad2.

Per l'asfalto si schierano da Immobilgest («Per le condizioni della strada, e via Verona ci ho già rimesso una ruota»); alla Bottega del regalo; al Mercatino del Guasco; al bar Fiordaliso; al bar Mike; alla panetteria Sechi. Per tutti la ragione è la stesso: «Urge soluzione immediata. Non si può perdere altro tempo».

Molti sono incerti e chiedono un intervento purché sia: Il calzolaio («L'importante è garantita la sicurezza ai passanti»); da Marta chic («Ora se piove ci inondano i negozi»); P.M colori («Ogni giorno soccorriamo anziani caduti»); alla Tabaccheria del Guasco; da il salumaio.

Margherita Rubino

Le due ipotesi

A VOLETE VIA DEI GUASCO ASFALTATA, MA IN COMPENSO LA SISTEMAZIONE DI VIA VERONA E ALTRE STRADE DISSESTATE NELLA STESSA ZONA?

B VOLETE CHE VENGA RIFATTA LA PAVIMENTAZIONE A PORFIDO IN VIA DEI GUASCO, MA SENZA RIASFALTARE LE ALTRE STRADE?

DOMANI

Referendum telefonico

ALESSANDRIA. Oggi pubblichiamo i pareri dei negozianti, domani sarà la volta di quelli degli abitanti di via Guasco. Ma il problema «porfido sì o no» interessa una fetta molto più ampia di popolazione. Ad esempio coloro che abitano in via Verona o nelle strade limitrofe. Per dare a tutti la possibilità di dire la loro La Stampa organizza domani un referendum telefonico: basta telefonare alla nostra redazione, al numero 26.36.56, dalle 11 alle 14 e dalle 17.30 alle 20. Raccoglieremo le opinioni e le pubblicheremo giovedì. Un sondaggio evidentemente che vuole solo offrire un'indicazione sulle «tendenze» degli alessandrini riguardo il problema. **[r. al.]**

IN BREVE

PARTITI

Concesso proroga di un mese per la nomina dei presidenti

Un altro mese per l'elezione di presidenti e uffici di presidenza nelle circoscrizioni. Il sindaco ha confermato la proroga per evitare il commissariamento.

EX DC

Candidature alla Camera nominati i coordinatori

Mario Bigatti, Renato Balduzzi e Giancarlo Cattaneo saranno i coordinatori del partito popolare (l'ex dc) del collegio per la Camera di Alessandria. Negli altri collegi: Acqui e Ovada, Graziano Montessoro, Bruno Tacchino, Giorgio Pizzorni; Tortona e Novi, Giorgio Ballo, Graziella Damilano, Franco Leardi; Casale e Valenza, Paolo Filippi, Mauro Ogliotti e Laura Panelli.

DENUNCIATO

Derubato da una prostituta cambia versione dei fatti

Derubato da una prostituta di 200 mila lire, A.V., 60 anni di Albenga, ha cambiato la versione dei fatti: la polstrada di Ovada lo ha denunciato.

INCIDENTE

Si rovescia furgone bloccata l'autostrada A21

L'A21 Torino-Piacenza è rimasta bloccata ieri tra le 9 e le 10 vicino ad Asti: è rovesciato il furgone di Adriano Mola, 45 anni, di Brignasco Frascata, con a bordo Giuseppina Termino, di 41, Alessandria. Mola guarirà in 10 giorni, la donna in 20.

INCENDIO

Rogo doloso un porticato di agricoltore ottigliese

Dieci milioni di danni nel rogo forse doloso divampato a Ottiglio, regione Mansalletto, al porticato di Gino Rutto.

ARQUATA

Arquata, donna di 45 anni si getta dal balcone

Enrica Costa, 45 anni, di Arquata, si è tolta la vita gettandosi dal balcone in viale Italia.

FERITO

Braccio rotto portiere durante l'incontro di calcio

In Prima categoria, in Rocchetta Tanaro-Cassano, il portiere del Cassano, Stefano Gualco si è fratturato un braccio nello scontro con un avversario.

CASALE

Casale, morto a anni il mobiliere Pagliano

E' morto Giovanni Pagliano, anni, fondatore del mobilificio casalese omonimo. Funerali domani alle 15,30 in Duomo.

L'INCONTRO AL «GALILEI»

Nuovo codice patente 16 anni

Incontro dibattito sulla patente a 16 anni e il nuovo Codice della strada. Il comandante della Polizia stradale, il colonello Sergio Tinti ne ha parlato ieri al liceo scientifico «Galilei» (nella foto). La relazione del comandante Tinti ha riguardato le nuove normative che regolano la circolazione sia delle auto che dei ciclomotori. Poi alcuni esempi, di come viene regolamentata, nei paesi stranieri, la patente di guida per i giovanissimi. E' seguito il dibattito con gli interventi dei ragazzi. Domani nella pagina «Il giornale della scuola» pubblicheremo un ampio resoconto dell'incontro, con un intervento degli studenti.

Ieri la sentenza

Ricercati Bonnie & Clyde dell'eroina

VOGHERA. Dure condanne per tre giovani alessandrini. Gianpaolo e Marco Remotti, figli dei titolari del Mobilificio Figini (erano anche proprietari del castello di Pavone) sono stati condannati rispettivamente a 6 e 9 anni di reclusione per maxi traffico [illegible].

Gianpaolo Remotti, difeso dal legale vogherese Antonio Rossi, dovrà anche pagare milioni di multa. Pesanti i provvedimenti anche per la moglie di Gianpaolo Remotti, Ornella Raimondi (difesa dalla vogherese Giovanna Patafio), anche lei di Alessandria, condannata a 7 anni e 40 milioni di multa.

I coniugi Remotti [illegible] ricercati dalla polizia. Più lieve invece il provvedimento per Paolo Cresta, difeso dall'avvocato alessandrino [illegible] Monti: otto mesi di reclusione e sospensione condizionale della pena per esser stato l'autista della gang.

I due fratelli, nel '91, avevano anche simulato un falso rapimento per ottenere dalla madre un riscatto di alcune decine di milioni. **[d. sa.]**

Eletta la giunta

Coni, Gandini confermato presidente

ALESSANDRIA. Il Coni provinciale ha rinnovato le cariche per il quadriennio 1994-1997: Carlo Gandini è stato riconfermato presidente e sono stati eletti anche i componenti della giunta. Sono stati riconfermati Roberto Parati e Piuri Bassano - che facevano già parte della giunta uscente -, mentre i nomi nuovi sono quelli di Enzo Balza, presidente provinciale Fisi, e di Enzo Ragazzone, presidente provinciale Federtennis.

In un comunicato, il rinnovato organismo si rivolge agli enti locali, con l'invito a un utilizzo [illegible] strutture dell'organizzazione sportiva «con le più opportune forme di coinvolgimento, per accostarsi nel modo più corretto ai molti problemi dello sport».

Il comunicato prosegue garantendo l'impegno della giunta per la risoluzione dei problemi che assillano le società della provincia, dalla tutela sanitaria agli adempimenti fiscali, dall'impiantistica sportiva alle necessità di promuovere l'attività giovanile. **[b. v.]**

Autisti in sciopero

Viaggio gratis su alcuni bus dell'Arfea

ALESSANDRIA. «Sciopero della borsa» a macchia di leopardo tra gli autisti Arfea, la maggiore società che gestisce in provincia i trasporti pubblici extraurbani. In rotta con la direzione dell'azienda, il sindacato autonomo Silt Cisal (diversamente dai Confederali) non ha revocato le agitazioni preannunciate nei giorni scorsi, reputando insoddisfacenti le assicurazioni contenute in una lettera firmata dall'amministratore delegato, Francesco Franco.

In [illegible] incontro all'Ufficio provinciale del lavoro, l'Arfea ha dichiarato che temporaneamente continuerà ad applicare i patti aziendali a suo tempo disdetti, ribadendo l'intenzione di avviare trattative per la loro discussione giovedì. In seguito alle agitazioni promosse dal Silt Cisal, ai viaggiatori potrà non essere richiesto il pagamento del biglietto, per l'astensione da straordinari e altre mansioni connesse a particolari voci contrattuali, non si escludono anche ritardi e disservizi. **[r. al.]**

Condanna: 20 mesi

Beccato in piazza con la droga

ALESSANDRIA. Gaspare Lo Chiano, anni, Dossena, finito in carcere il 7 ottobre scorso durante un'operazione antidroga compiuta dai carabinieri - e agli domiciliari da dicembre - è stato condannato ieri dal gip, Antonio Marozzo, che lo ha processato con rito abbreviato, a un anno, otto mesi di reclusione e cinque milioni di multa (quattro anni e 35 milioni di multa chiesti dal pubblico ministero Tramontano). Difeso da Domenico Perrone, il giovane rispondeva di detenzione e spaccio di droga.

Era stato fermato in piazza Stefano e dopo di lui i carabinieri avevano bloccato Vincenzo Canta e l'amica Franca Pinto, di anni, via Girola, e Benedetto Misuraca, 36 anni, di Oviglio. Per quest'ultimo il difensore Porrati ha chiesto che la causa sia unificata a un altro procedimento, sempre per droga, la coppia ha nominato come legale l'avvocato Boccassi che ha chiesto di esaminare gli atti. Se ne riparlerà il 31 gennaio. **[e. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Felizzano, le spese indispensabili prima

In passato non mi sono mai occupata di pubblica amministrazione, ma non ho potuto, in questa occasione, fare a meno di interessarmi alla decisione di dar corso, a Felizzano, alla realizzazione di interventi nell'area dell'attuale campo sportivo, a fronte di una spesa preventivo di ben 150 milioni che, nonostante ormai si parli solo in termini di miliardi, rappresentano per la nostra comunità una cifra di tutto rispetto.

Il timore, giustificato da recenti passate esperienze, è che il destino di tali interventi sia lo stesso tristemente spettato al laghetto, alle piste di atletica e al campo di pallavolo.

Mi aiuti a capire signor sindaco, nell'amministrazione pubblica non si dovrebbero applicare le stesse regole che valgono per il bilancio familiare dove, di norma, si sostengono con precedenza le spese indispensabili? Non le pare sia assurdo comprarsi la camicia di seta che si indossa in poche occasioni e poi non avere i soldi per sostituire le scarpe rotte che si usano ogni giorno?

Che ne dice di pensare un po' al cinema comunale che, con molta presunzione chiamiamo palestra, peraltro usatissimo e non solo per attività sportive? Lo sa che i nostri ragazzi svolgono le lezioni di educazione fisica in un ambiente inadeguato, spesso anche sporco, nonostante l'impegno degli addetti, proprio in conseguenza dell'uso indiscriminato che ne fa?

Le sembrano davvero ben spesi 150 milioni per potenziare un'area che sappiamo tutti non sarà utilizzata? Cosa ne facciamo dei previsti quattro campi da bocce: i nostri bocciofili non dispongono già di strutture comunali adeguate?

Mi scuso per lo sfogo, chissà a quante cose deve già pensare, ma spero proprio di essere riuscita a suscitare qualche dubbio che, tutto sommato, è sempre bene avere, soprattutto quando si affrontano certe spese e... i soldi non sono i nostri.

Lettera firmata, Felizzano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.900; Croce Bianca 329.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassiuzzo: Croce Verde 489.677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 925.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde
Casale: Croce Rossa 714.433
452.258
: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Croce Verde 791.615
Gavi: Rossa 842.283
Novi Ligure: Croce
Ovada: Croce Verde 80 420
: C Rossa 785.255
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933 340
Viguzzolo: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di [illegible], dalle 9 alle 19,30, *Dismo del Dr. Pittaluga*, corso Roma 15, tel. 251207 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, e serrande abbassate), e in servizio notturno *Ospedale*, via Venezia 8, tel. [illegible], dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, e serrande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui Terme: *Caponnetto*, corso Bagni 55 (tel 322555).
Casale M.to: *Ospedale*, via Guglielmo VIII 2 (tel. 452398).
Novi Ligure: *Gioia*, via Girardengo 13 (tel 2017)
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel 80224)
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (tel. 862800)
Valenza: *Rasoli*, Cavour [illegible], 941308).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castelazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.618
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 3321
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 836.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

Stefano Aviotti, 22 anni, trasporto Torino alle 16,30 tumulazione nel cimitero urbano. Antonietta Bertaggia, anni, funzione alle 10 in Madonna del Suffragio, tumulazione nel cimitero urbano. Aldo Notti, 79 anni, funzione alle 15 in San Giovanni Evangelista e tumulazione fuori città.

Davide Ziccardi, Cabella. Edoardo Monglardini. . Giuseppe Boffardi, anni; Giacomo Vaccari, di 92; rinda Poggi, Anna Lucia Cuscianna, di 72; Pietro Aragone, di 77; la Parato, di 82; Ermete Albo Calvo, di Benigna Atzori, 85.

SI SPOSERANNO. Nicolina Signoretto, Danilo Antona; Cinzia Sarti, con Fabrizio Remersaro.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● La Regione concesso un finanziamento di 46 milioni per il Museo israelitico Casale. Serviranno per ampliare alcune sale, potenziare gli antifurto i servizi elettrici. Il Museo ha sede in vicolo Olper, accanto sinagoga.

Il Comune Casale ha commissionato all'Ipla di Torino la progettazione primo lotto del parco della Cittadella, in piazza d Armi.

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSI

L'Usl cerca tecnici e assistenti

L'Usl di Casale ha bandito concorso per un posto di tecnico laboratorio medico e per sei posti di assistente sociale (domande fino al e al 28 febbraio all'ospedale S.Spirito.

MUSICA

Storia musicale e religiosa

Le lezioni di storia della musica dell'Unitrè Casale proseguono oggi alle 17 al Centro Buzzi. La professoressa Marie Signorini parlerà delle opere di Wagner. Alle 18 don Luigi Alessio presenterà la lezione storia delle religioni.

CINEMA

Vermiglio gli inizi del Seicento

Riprendono oggi gli incontri di «Introduzione alla storia dell'arte attraverso le opere del Museo civico» organizzati dall'assessorato alla Cultura di Casale. Alle 18 alla sala delle lunette di via Cavour Carla Enrica Spantigati, della Soprintendenza ai beni artistici e storici del Piemonte, parlerà di «Giuseppe Vermiglio e gli inizi del Seicento tra Piemonte e Lombardia».

CINEMA

Le rassegne Casale e Novi

La rassegna cineforum del Cine club Casale stasera alle 21 al Moderno propone «Charlot» Richard Attenborough, film sulla vita di Chaplin a cui partecipa anche la figlia del grande artista, Geraldine. A Novi Comincia stasera «Martedicinema». La rassegna di film d'autore si apre alle 21, al Moderno, con «Un'anima divisa in due» Silvio Soldini.

POLITICA

Federalismo, bluff o realtà?

«Federalismo: bluff o realtà?» è il tema del confronto tra il professor Renato Balduzzi e l'onorevole Oreste Rossi promosso dall'associazione Nuova politica di Alessandria per il ciclo di incontri di cultura politica. Il dibattito si svolge stasera, con inizio alle 21,15, al salone del Consiglio di circoscrizione Centro, via Venezia 7.

Bistagno in lutto per la giovane finita con l'auto nel Bormida da un ponte

Tradita dall'asfalto ghiacciato

La vittima aveva 26 anni e lavorava alla «Paglieri». Il fratello è un calciatore dell'Acqui. Domani alle 15,30 i funerali. L'incidente nelle prime ore di domenica in un tratto a rischio della statale 30

Claudia Maio, 26 anni. La sua auto è finita sul greto del Bormida precipitando da un ponte vicino a Bistagno

BISTAGNO. Una brusca sbandata, il volo nel buio, poi il silenzio. E' l'epilogo dell'incidente stradale avvenuto nella notte tra sabato e domenica sulla statale 30, nel abitato Bistagno a pochi chilometri da Acqui. Claudia Maio, 26 anni, ha trovato la morte a qualche centinaio di metri dalla sua abitazione, precipitando con la sua «Uno» dal ponte sul Bormida. Forse la vettura è uscita di strada per l'asfalto viscido ghiaccio. fino all'alba di domenica nessuno si è accorto di quanto era accaduto alla giovane, che abitava in regione Leva. I funerali saranno celebrati domani alle 15,30 in paese.

A dare l'allarme stati i genitori della ragazza. Verso le 4 del mattino il padre e la madre di Claudia Maio si accorti del mancato rientro a della figlia, che aveva passato la serata in compagnia di alcuni amici e del fratello, calciatore dell'Acqui, al bar «Columbia» di Garibaldi ad Acqui.

«Ci siamo allarmati quando moglie, verso le quattro, non ha trovato Claudia nella sua camera - dice Bruno Maio, autotrasportatore -. Allora ho chiesto a mio figlio dove era rimasta sua sorella, visto che erano usciti assieme. Anche perché, fino a quella sera, Claudia era sempre rientrata in orario. A quel punto, mi sono vestito e con figlio ho percorso più volte il tratto di strada che va da casa nostra fino ad Acqui, ma non abbiamo trovato auto coinvolta in incidenti».

Prosegue Bruno Maio: «Al mattino, siamo andati in paese, alla stazione dei carabinieri, per notizie, e abbiamo notato che ponte sul fiume Bormida alcune persone guardavano di sotto. Solo allora ho capito che mia figlia era lì».

Sul posto intervenuti i vigili del fuoco di Acqui ed i carabinieri di Bistagno, che, scesi nel greto del fiume, hanno recuperato il corpo della ragazza.

Claudia conosciuta sia ad Acqui sia a Bistagno. laureata l'anno scorso in Economia e commercio all'Università di Genova e aveva trovato subito un impiego nello studio di un commercialista di Genova.

Da un mese a questa parte, la giovane era stata assunta alla «Paglieri profumi» di Alessandria, e ogni giorno percorreva la strada che collega la città a Bistagno, dove sabato notte trovato la morte. Tutto è avvenuto in un tratto di strada lungo il Bormida, già teatro di incidenti causati dall'asfalto viscido dalle formazione di ghiaccio nelle ore notturne. Ora si attende che le indagini condotte dai carabinieri di Bistagno stabiliscano la dinamica dell'incidente, tenuto conto che la vittima conosceva bene le in- della strada. [g. l. f.]

A Bruno

«Uno strano» incidente»

ACQUI TERME. «Di è stato incidente piuttosto strano». Mauro Vella, sostituto procuratore di Acqui (competente per territorio), preferisce la cautela. A lui è stata affidata l'inchiesta sulla morte di Francesca Montaldo, 47 anni.

La donna sarebbe stata travolta, sabato notte, sulla provinciale Nizza-Alessandria, nei pressi di Bruno.

A prima vista, un «semplice» incidente, ma ora non si escludono altre ipotesi più inquietanti.

I dubbi da una ferita, un taglio abbastanza profondo all'altezza dell'inguine. Da che cosa è stato causato? Per l'investimento, è denunciato un sottufficiale Marina, Francesco Iglina, 47 anni, di Bruno.

Intanto la polizia cerca, anche nell'Alessandrino, l'automobilista che con il telefonino per primo ha dato l'allarme. Potrebbe fornire indicazioni utili alle indagini. [r. at.]

Terza rapina in venti giorni contro gli esattori: allarme e proteste nel Novese

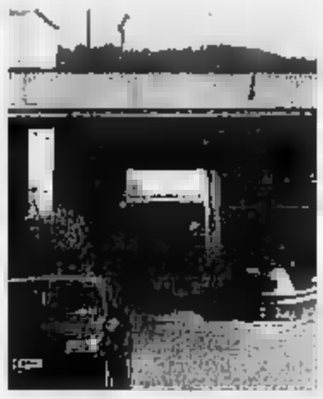
Bandito «sbanca» casello sull'A7

Nuovo colpo, dopo l'arresto del presunto autore dei due precedenti assalti. Armato e il volto coperto da passamontagna, a Serravalle si fa consegnare quasi 4 milioni. Gli addetti: «Indifesi nel turno di notte»

SERRAVALLE. Terza rapina in venti giorni in uno caselli autostradali del Novese. Domenica sera, alle 21,30, è stato preso di mira quello di Serravalle Scrivia, sulla A7 Milano-Genova. Il «colpo», messo a segno da un bandito solitario, e il volto coperto da un passamontagna, ha fruttato bottino di tre milioni e 700 mila in contanti.

La tecnica adottata dal malvivente analoga a quella delle precedenti rapine, del 5 e 6 gennaio, a Novi e Vignole. Si avvicinato a piedi casello, ha minacciato una pistola l'impiegato in servizio nella cabina (di cui non sono state rese note le generalità) e si è fatto consegnare i soldi, quasi quattro milioni, costituivano l'incasso del weekend. Poi, il bandito è fuggito un'auto che aveva lasciato in sosta poche decine di metri dal luogo del colpo. Il piano è perfettamente riuscito e, nonostante il casello di Serravalle sia collocato vicino alla «trafficata» statale bis dei Giovi, nessuno è accorto di quanto stava accadendo.

Non ha nulla di sospetto neppure il collega dell'esattore rapinato, che stava lavorando in una cabina adiacente, e ha dato l'allarme solo quando il bandito era ormai lontano. Le ricerche sono state avviate dagli agenti della polizia stradale di Genova Sampierdarena che indagano insieme carabinieri Novi Ligure e Serravalle Scrivia.



Il casello autostradale di Serravalle

Proprio i militari avevano arrestato mercoledì il presunto autore delle prime rapine e la notizia aveva tranquillizzato i casellanti che da tempo si sentivano «indifesi contro le aggressioni». Ora, però, gli del Novese sono in nuovo in agitazione, e temono che l'ondata criminalità non si sia per nulla .

I dipendenti della Società autostrade auspicano maggiori controlli caselli parte delle forze dell'ordine, e sollecitano l'azienda aumentare il personale in servizio nel turno di notte. «Uno o due addetti bastano. Sono necessari rinforzi sia sulla A26 che sulla A7».

Per il momento, comunque, non sono stati proclamati scioperi. E' però difficile che richieste degli esattori vengano accolte. Da mesi, la Società autostrade ha manifestato la volontà di collocare i cosiddetti «emettitori automatici» in quasi tutti i caselli, e di ridurre dei dipendenti.

Massimo Delfino

Fraconalto, raso distrutta la

FRACONALTO. Prende fuoco il tetto della e, nel tentativo di spegnere l'incendio, il proprietario si ferisce cadendo dalla scala che aveva usato per raggiungere il punto dove si erano sviluppate fiamme. Vittima della disavventura è l'agricoltore Raffaele Atti, abitante con la famiglia in cascina Cavetti 84, a Fraconalto.

Nella caduta, ha riportato solo lievi ferite: forti contusioni ad una gamba e al torace. Guarirà in 10 giorni. Sono invece ingenti i danni all'abitazione: secondo una prima stima ammontano a decine di milioni. E' andata distrutta un'ampia parte tetto e una stanza della casa dove, tra le altre cose, sono stati rovinati dal fumo e fuoco mobilio, alcuni vestiti, un videoregistratore, alcune salle di cuoio, e una piccola biblioteca. I libri hanno alimentato le fiamme. Secondo i vigili del fuoco e i carabinieri di Voltaggio, l'incendio potrebbe essere divampato per un corto circuito oppure per il cattivo funzionamento del camino. L'incendio è scoppiato intorno alle 3 di domenica mattina. L'agricoltore e le sue due figlie stavano dormendo quando uno di loro è stato svegliato da un forte odore di bruciato e dal fumo proveniente da una delle stanze del soggiorno.

Hanno immediatamente avvertito i vigili del fuoco di Busalla. L'agricoltore intanto, aiutato figlie, ha spegnere il rogo, dopo aver raggiunto il tetto della cascina con scala, versando secchi d'acqua sul focolaio. Nella foga e a causa della scivolosità dei pioli della scala per il gelo della notte, Raffaele Atti ha perso l'equilibrio ed è caduto da circa 3 metri d'altezza, ferendosi.

Sono quindi arrivati i vigili del fuoco di Busalla che hanno chiesto anche l'intervento dei colleghi di Novi: le squadre hanno lavorato fino alle 9,30, riuscendo a impedire che le fiamme si estendessero al fienile poco distante dall'abitazione. La famiglia Atti ha trascorso questi ultimi due giorni a risistemare per quanto possibile casa, sgomberandola delle cose andate distrutte. [m. pu.]

NOVI LIGURE

Il bilancio dei vigili

In un anno 130 veicoli

NOVI. Oltre 130 veicoli rimossi perchè in sosta irregolare, e una cinquantina di contravvenzioni inflitte ad ambulanti abusivi. Sono i dati più significativi dell'attività svolta nel '93 dai vigili urbani di Novi.

Il bilancio di un anno di lavoro illustrato ieri dal comandante, Gianfranco Bergaglio: «Il nuovo codice della strada - spiega - ha reso inevitabile l'adozione di provvedimenti se nei confronti, ad esempio, dei possessori di auto in divieto di sosta». In forte aumento anche i fenomeni di micro criminalità. Lo anno, sono state 155 le notizie di reato comunicate dalla polizia municipale all'autorità giudiziaria. «Abbiamo cercato di attuare un'efficace opera di prevenzione - ricorda Bergaglio -. Abbiamo presidiato viale Saffi e altre zone del centro. E, ogni giorno, 16 vigili sono stati impegnati vicino alle scuole». [m. d.]

Nel '93, dai carabinieri

Sequestrata refurtiva per un miliardo

TORTONA. Meno furti, più reati scoperti, oltre un miliardo di refurtiva sequestrata o recuperata: bilancio soddisfacente per i carabinieri nel '93. Sono stati 1436 i delitti, di cui un terzo è stato scoperto. Sono diminuiti gli arresti per droga: 10 reati consumati, tutti scoperti, 3 arrestati, denunciati, 25 segnalati. Sono però aumentati gli arresti per furto: 864 reati commessi, ne sono stati scoperti 110, con 108 denunce e 29 arresti. Infine l'anno è stata messa a segno (e scoperta) un'estorsione. Aumentate le truffe (86), in 40 casi è stato identificato l'autore. In crescita le rapine: 22, di cui 14 scoperte, con 3 arresti e 11 denunce. Gli incendi dolosi sono stati 22, di 8 è stato identificato l'autore.

Nel sono stati impegnati 14.330 militari per 6813 pattuglie e perlustrazioni, identificando 37.171 persone e controllando 30.307 [m. t. m.]

VOGHERA

L'accusa è omicidio

Sparò al nipote tossicomane parte il

VOGHERA. è aperto ieri il processo a Michele Nesci, 86 anni, agente di polizia penitenziaria in congedo, che il agosto a colpi pistola, nella sua casa di via Papa Giovanni, il nipote Riccardo Nesci, 26 anni, un tossicodipendente che si era recato dal nonno alla ricerca di una cospicua somma di denaro per acquistare la dose giornaliera di eroina.

I giudici vogheresi hanno formalizzato l'accusa, imputandolo di omicidio volontario. Per motivi giuridici non è stato però possibile arrivare al rito abbreviato, così il procedimento è stato rinviato all 11 aprile davanti alla corte di . Il pensionato reo confesso. Fu lui a chiamare i carabinieri dopo aver ucciso con tre colpi di pistola il nipote, stanco delle continue richieste di denaro a cui il giovane sottoponeva lui e i genitori. [d. sa.]

POLLERIA-SALUMERIA
ROAGNA
C.SO ACQUI, Tel. 249962
ALESSANDRIA (CRISTO)

IL MESE DEL MAIALE

ALCUNI ESEMPI:

COPPA FRESCA	L. 8500 kg
BRACIOLE	L. 9300 kg
SALSICCIA	L. 9900 kg
COSTINE	L. 6800 kg

ULTIMA SETTIMANA

SPECIALITÀ CARNI ALLO SPIEDO

VENDESI
in Alessandria
zona Genova / via Marengo
Libera perfetto stato d'abitare primo piano alto. Finiture signorili, salone, 3 camere, cucina abit. ampissima, 2 bagni, 2 terrazzi box e cantina. Ottimi affari, garantiti
Tel. 0131 - 960.117 - (0338) 460.991

CLUB DELLA PACE
JAZZ CLUB - Piazza Mazzetta, 1
SABATO 29 GENNAIO
MUSICA DAL
LUCIANO MILANESE
& CARLO ATTI Jazz Quartet

COMUNE DI SANT'AGATA FOSSILI
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Deliberazione programmatica e adozione progetto preliminare della seconda variante al Piano regolatore generale del Comune

IL SINDACO

in esecuzione della deliberazione consiliare n. 8 del 12-11-1993 divenuta esecutiva il 7-1-1994;
vista la legge regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

- che la deliberazione programmatica e il progetto preliminare della 2ª variante al Piano regolatore generale comunale adottato dal Consiglio comunale con delibera n. 9 del 22-11-1993, è depositata presso gli uffici comunali per trenta giorni consecutivi, e precisamente dal 25-1-1994 al 23-2-1994 durante i quali chiunque potrà prendere visione nei seguenti orari: giorni festivi dalle ore 11 alle ore 12; giorni feriali dalle ore 8 alle ore 12;
- che la deliberazione programmatica e il progetto preliminare della 2ª variante è pubblicato per estratto dell'Albo pretorio del comune di Sant'Agata Fossili per lo stesso periodo, e messo a disposizione della Provincia competente per il territorio, della Commissione Agricola zonale di cui alla legge regionale n. 20 del 27 aprile 1978, e delle organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative;
- che nel successivi 30 giorni dal primo di detto periodo precisamente entro il 25-3-1994, chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in originale su carta da bollo e in prima copia su libera indirizzate al Sindaco e consegnate presso gli uffici comunali.

In pari numero dovranno prodotti eventuali elaborati grafici.
Sulle domande dovrà annotato il protocollo.
Sant'Agata Fossili, li 24-1-1994.

Bruno Rutallo

CAP ALESSANDRIA

CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA
Corso Lamarmora, 40
Tel. (0131) 254014 - Telefax (0131) 43332

Da oltre un secolo, la Croce Rossa alessandrina, mette a disposizione della nostra gente la propria opera di solidarietà e di aiuto, diventando parte integrante della storia cittadina.

Non ci sono stati avvenimenti, tragedie o calamità, ad Alessandria, in cui la Croce Rossa non sia intervenuta a favore delle vittime.

I dati dell'attività del solo servizio di Pronto Soccorso e Trasporto Infermi del 1993 testimoniano la dedizione, lo spirito di sacrificio e l'impegno profuso dai suoi attivisti: 6.500 interventi con 7.000 persone soccorse.

Molte altre sono le attività svolte dalla Croce Rossa alessandrina: attività di Educazione Sanitaria; raccolta del sangue e plasma; interventi di Protezione Civile; soccorso alle popolazioni civili coinvolte in conflitti bellici, come nell'ex Jugoslavia, Romania e Somalia; attività infermieristica propri ambulatori; attività a favore di giovani emarginati; aiuti alle persone anziane sole soprattutto nel periodo estivo; interventi a favore di famiglie bisognose.

Per questo fine sono stati distribuiti nel solo 1993 165 quintali di viveri a 250 famiglie bisognose.

Per poter proseguire nella nostra attività abbiamo urgente bisogno di voi.

CONVENZIONE DI GINEVRA 22 AGOSTO 1864

AIUTATECI AD AIUTARE

versando il vostro contributo c/c bancario n. 408/8 presso la Banca del Monte Lombardia, piazza Marconi, intestato a Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale - Alessandria.

I commercianti e gli artigiani diserteranno la commissione Centro storico

Casale, altra lite sulla zona blu

«A queste riunioni veniamo convocati quando ormai tutto è già deciso». Gli esercenti contestano la decisione di ridurre i «pass». E chiedono l'apertura alle auto per alcune ore e più parcheggi

CASALE. Ancora polemiche sulla gestione della zona a traffico limitato. I commercianti e gli artigiani contestano nuovamente il Comune. Ed hanno annunciato che diserteranno i lavori della commissione mista sul centro storico.

All'assessorato all'Urbanistica è stata recapitata una lettera del Comitato unitario che riunisce [illegible] di commercianti e artigiani, [illegible] che fa parte della commissione, [illegible] cui, [illegible] spiega l'assessore Luigi Merlo, «si annunciava la disdetta [illegible] l'incontro e il rifiuto a partecipare alle successive [illegible]. Un gesto inatteso, che forse [illegible] sprirà i rapporti già tesi creatisi sulla zona blu. La riunione comunque c'è stata, anche senza la presenza [illegible] esponenti del [illegible] mitato unitario.

Questi ultimi, dal canto loro, spiegano che «a queste riunioni della Commissione, che sono pochissime, veniamo convocati quando tutto è già deciso. Non ci sembra giusto avallare decisioni sulla gestione della zona centrale della città che non [illegible] dividiamo. Il centro tutto è rimasto come prima, da mesi. E le cose non vanno bene».

Tanti i punti critici, secondo il Comitato di commercianti e artigiani. «In Comune dicono di voler ridurre i pass temporanei per il 1994, perché lo scorso [illegible] ne [illegible] stati [illegible] troppi. Ma [illegible] capiscono che questo è proprio il segno che [illegible] gente ha bisogno di venire [illegible] centro, in certi momenti, per fare acquisti, soprattutto di merce e oggetti pesanti? Non si può risolvere il problema solo tagliando i pass o installando parchimetri che prevedono costi maggiori [illegible] che ci si avvicina [illegible] centro. Poi c'è il problema delle auto [illegible] che vengono parcheggiate abusivamente nelle vie e nelle piazze della zona blu. Basta fare un giro al mattino o di [illegible] per rendersene conto».

Il Comitato aveva da tempo presentato richieste: «Avevamo chiesto di lasciar circolare le auto [illegible] in centro nelle ore in cui possono arrivare i clienti nei negozi [illegible] o [illegible] cui [illegible] altre necessità, e di approntare parcheggi nelle zone a ridosso. Ma non ci hanno ascoltato. E i parcheggi non sono stati realizzati neppure dove le aree ci sono, [illegible] nell'ex caserma Baronino: sono ancora in attesa [illegible] apertura. Le nostre [illegible] richieste ragionate, molti di noi lavorano in centro e conoscono i problemi che ogni giorno si pongono. Perché considerare tutto [illegible] che diciamo come poco importante [illegible] non tenerne conto? Il problema va affrontato con la partecipazione di tutti».

Resta poi il problema di via Saffi. «Avevamo chiesto di togliere le sfere, che sono inutili e [illegible] solo a restringere la strada. [illegible] Il [illegible] compenso hanno tolto le campane per la raccolta del vetro davanti alla Torre di S. Stefano, portandole in piazza Castello, per allestire il presepe. [illegible] non [illegible] tornate. Invece i due cas[illegible] sono stati spostati davanti all'ingresso della torre: come dire che quello non è un posto da visitare». (t. f.)

PATRUCCO

Assemblea dei creditori

CASALE. E' slittato a lunedì 14 febbraio l'incontro con i creditori conseguente al fallimento della [illegible] «Edera», la finanziaria del coniugi Carlo Patrucco, già vicepresidente della Confindustria, e della moglie Nicoletta Cerutti. Il fallimento, dichiarato ad ottobre dal Tribunale di Casale, ha interessato marito e moglie anche a titolo personale. Tutti i beni sono già stati pignorati, compresa la bella casa alla periferia di Casale che aveva realizzato il padre della donna, l'ingegner Carlo Cerutti, i mobili e le suppellettili. Da tempo si conosceva la difficile situazione finanziaria dell'ex vicepresidente della Confindustria, soprattutto in seguito al crollo della società «Modena Team» che Patrucco aveva fondato per entrare nel mondo della Formula uno. Ignara, invece, la moglie, Nicoletta Cerutti, che aveva affidato al marito l'amministrazione degli affari di famiglia. [s. m.]

Sul centro storico è ancora polemica

E' stata commemorata a Casale

Dalla Banda Tom una lezione viva

CASALE MONFERRATO
DAL NOSTRO INVIATO

Suona mesta, la tromba. Il muro squallido della Cittadella fa rimbalzare le note sul pubblico, immobile come il picchetto militare che rende omaggio ai caduti della Banda Tom e al partigiano Gaetano Molo. Luciano Violante, presidente della commissione parlamentare antimafia, con altre autorità ha gli occhi fissi sulle due lapidi che ricordano pagine dolorose della nostra storia.

Nel Monferrato la cosiddetta Banda Tom è ancora ben viva nel ricordo. Tredici partigiani, due dei quali siciliani e uno inglese, il 15 gennaio 1945 caddero fucilati dai repubblichini proprio davanti a quel muro. Erano stati catturati a Casorzo due notti prima, durante una delle tante operazioni sostenute [illegible] coraggio. Furono condotti a Casale scalzi nella neve e costretti a sfilare nel centro della città. Lì rinchiusero in carcere e li percossero brutalmente, lasciandoli senza cibo e senz'acqua. La mattina presto vennero condotti alla Cittadella, allora poligono di tiro, e uccisi.

Con il comandante Tom (Antonio Tommaso Olearo, 23 anni, di Ozzano, panettiere) caddero sotto il fuoco: Luigi Santambrogio, un ragazzo di soli 17 anni; il vice-comandante Giovanni Cavoli «Dinamite», 33 anni, di Felizzano; Carlo Serretta e Boris Portieri di Genova; Alessio Boccalatte, vent'anni da compiere, di Lu; gli alessandrini Giuseppe Raschio e Aldo Cantarello; il casalese Luigi Cassina «Ginetto», 24 anni; Remo Peracchio, 19 anni, di Santo Stefano di Montemagno; i siciliani Giuseppe Augugio di Enna e Giuseppe Mangeri di Siracusa; l'ex prigioniero di guerra inglese Harris Harry Harbychire. Il [illegible] di Gaetano Molo, la cui lapide è murata a pochi metri da quella dei tredici, aveva già bagnato quelle zolle il 13 giugno 1944.

Domenica scorsa il sacrificio della Banda Tom è stato commemorato [illegible] una cerimonia ufficiale che si è conclusa appunto alla Cittadella. Rappresentanti partigiani e autorità si sono ritrovati a Palazzo San Giorgio. E' stata celebrata [illegible] messa nella vicina chiesa di San Paolo. [illegible] è formato il corteo, che ha sfilato per le vie del centro, con labari e bandiere dei Comuni e delle as[illegible].

I discorsi commemorativi si sono tenuti nel cinema Vittoria, con una presentazione del presidente Anpi, Bruno Quercifoglio. In assenza [illegible] sindaco, che era a Roma, ha parlato il vice-sindaco Davide Sandalo, il quale ha ricordato con il presidente Scalfaro che «la democrazia è nel sangue degli italiani». Ha poi ammonito a non allentare la vigilanza Rosetta Santambrogio, presidente [illegible] Comitato unitario antifascista, sorella del martire diciassettenne.

L'on. Luciano Violante, oratore ufficiale, ha ricordato la lezione che viene dai morti di Casale: «Quei poveri tredici corpi hanno vinto. Non li ricordiamo per retorica, ma perché formano un ponte con le future generazioni». «Morire non è finire - ha aggiunto - Si finisce quando i valori si esauriscono, ma se essi permangono i vivi hanno il dovere di continuare la battaglia. La Resistenza ha riaffermato i capisaldi dell'identità nazionale e di valori non vendibili né negoziabili. Negli anni appena trascorsi tutto sembrava vendibile e negoziabile, ora è il momento di ripristinare la legalità». La battaglia da affrontare [illegible] dura, ha detto Violante ricordando i responsabili di carneficine internazionali (fazioni dell'ex Jugoslavia) e italiane (la mafia): «Quest'ultima si batte troncando i rapporti che ha con la politica, ma occorre anche rifare i conti con la nostra etica privata. Battere la mafia [illegible] un dovere che abbiamo anche verso chi è caduto». E' appunto [illegible] lezione che viene da chi cadde lottando [illegible] il fascismo.

Leonardo Osella

L'on. Luciano Violante

Casale, la bravata gli costerà 6 [illegible] di carcere

Sfascia [illegible] cabi 20 auto «Ero un po' nervoso»

CASALE. In un'ora ha sfasciato una ventina di automobili saltandoci sopra, facendo piroette sulla capote, scalciando. Nel cuore della notte, il rumore provocato dal torinese Giorgio Malerba, [illegible] anni, è stato segnalato [illegible] un anonimo al «113». Una pattuglia [illegible] riuscita a rintracciare il giovane in via della Provvidenza [illegible] a bloccarlo.

Diciannove vetture, per lo più nuove, molte di grossa cilindrata, [illegible] state gravemente danneggiate. Malerba è stato arrestato. A Casale il giovane era arrivato qualche ora prima, a bordo [illegible] una «Uno» rubata. Era stato fermato nell'area di servizio di Occimiano dell'autostrada dei Trafori da una pattuglia della polstrada. Un controllo aveva permesso di accertare che l'auto era di provenienza furtiva. Dopo essere stato denunciato a piede libero, il giovane aveva raggiunto Casale e si era messo a girovagare, finché ora stato attratto dalle vetture in sosta in via della Provvidenza e nel piazzale della stazione.

Ieri mattina Malerba è stato portato davanti al pretore onorario, Paolo Casalone, per il processo: «Qual è il motivo del suo gesto?» gli ha domandato il giudice. «Stanotte avevo freddo ed ero nervoso» ha spiegato [illegible] tono strafottente l'imputato. «Anch'io stamane sono nervoso» ha replicato il giudice e lo ha condannato a sei mesi [illegible] reclusione, senza il beneficio della condizionale. Il pubblico ministero, Pier Enrico Arduino, aveva chiesto la condanna a otto mesi. [s. m.]

Parla il medico casalese candidato a dirigere centro di pranologia a Vercelli

«Guariti dall'Aids? Sarei cauto»

Bagna: per ora nessuna nomina dalla Regione

CASALE. Dei tre casi di Aids «guariti» dal pranoterapeuta vercellese Giovanni Giacalone nel [illegible] «Istituto medico di pranologia», il dottor Aldo Bagna, noto medico casalese [illegible] una lunga carriera alle spalle anche come responsabile [illegible] nitario del Comune, ha visto solo alcuni documenti: «Prima di parlare di guarigione, bisogna andare adagio, sono cose serie».

Quella documentazione, che attesta la positività del virus prima dell'intervento pranoterapeutico e la negatività successive alle cure di Giacalone, il dottor Bagna l'ha vista [illegible] paio [illegible] mesi fa, quando è stato invitato nel centro vercellese medico-pranologico, in via Pietro Micca 29, per una proposta [illegible] incarico di direttore sanitario. Secondo i responsabili del [illegible] tro, Bagna avrebbe già l'incarico a tutti [illegible] effetti, [illegible] il medico casalese smentisce.

Il dottor Aldo Bagna (nella foto) smentisce di aver già accettato l'incarico di direttore sanitario all'istituto [illegible] pranologia a Vercelli

«Sono [illegible] contattato alla fi[illegible] di novembre - [illegible] Bagna -, [illegible] non ho [illegible] preso una decisione. Ho chiesto qualche [illegible] tempo per pensarci, anche perché [illegible] attualmente impegnato [illegible] direttore sanitario alla casa di cura Sant'Anna di Casale. Non si può svolgere questo compito contemporaneamente in due centri».

Il medico precisa: «Non ho firmato nessun contratto e non ho [illegible] nomina da parte della Regione che è competente a rilasciare l'autorizzazione necessaria».

«Ho visitato la clinica, [illegible] sembrato un ambiente serio - aggiunge Bagna -. Ho preso visione delle cartelle cliniche dei due malati di Aids e del sieropositivo: ho potuto leggere che erano positivi e che, dopo la cura del pranoterapeuta, è stata rifatta la diagnosi, ed è risultata [illegible] negativa». Bagna accetterà l'incarico di direttore sanitario? «Per ora si tratta di un contatto, non di un contratto», risponde. [s. m.]

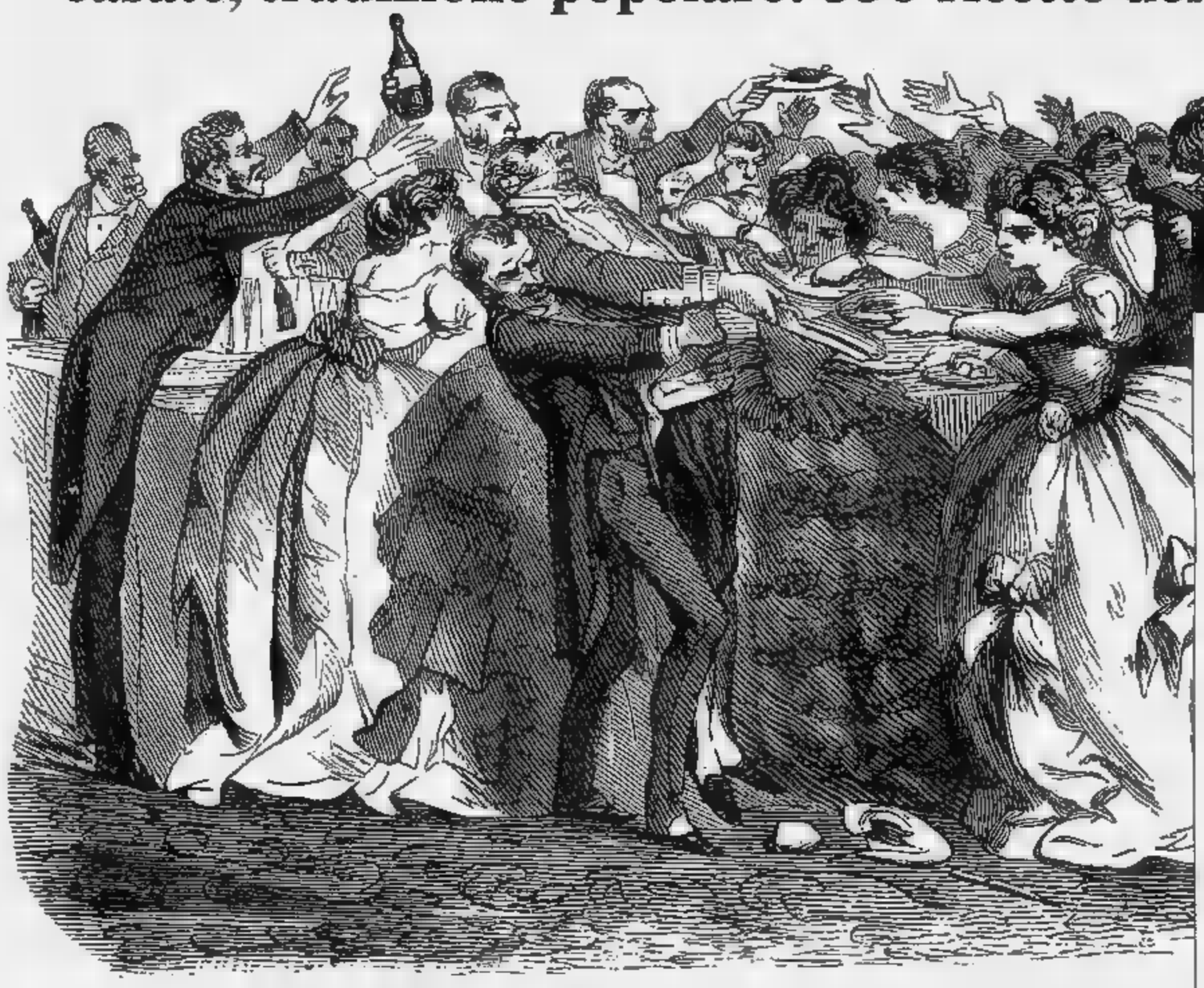
Emozioniamo?

Pinot di Pinot, l'unico per dividere le tue emozioni con chi vuoi, quando vuoi. L'unico che ti aspetta **nel tuo bar preferito.**

Pinot di Pinot®
GANCIA

UNA GHIOTTA NOVITÀ IN EDICOLA

Appunti di mitici cuochi, ricordi dei discendenti di antiche casate, tradizione popolare: 356 ricette del vecchio Piemonte.



GIANDUIOTTO

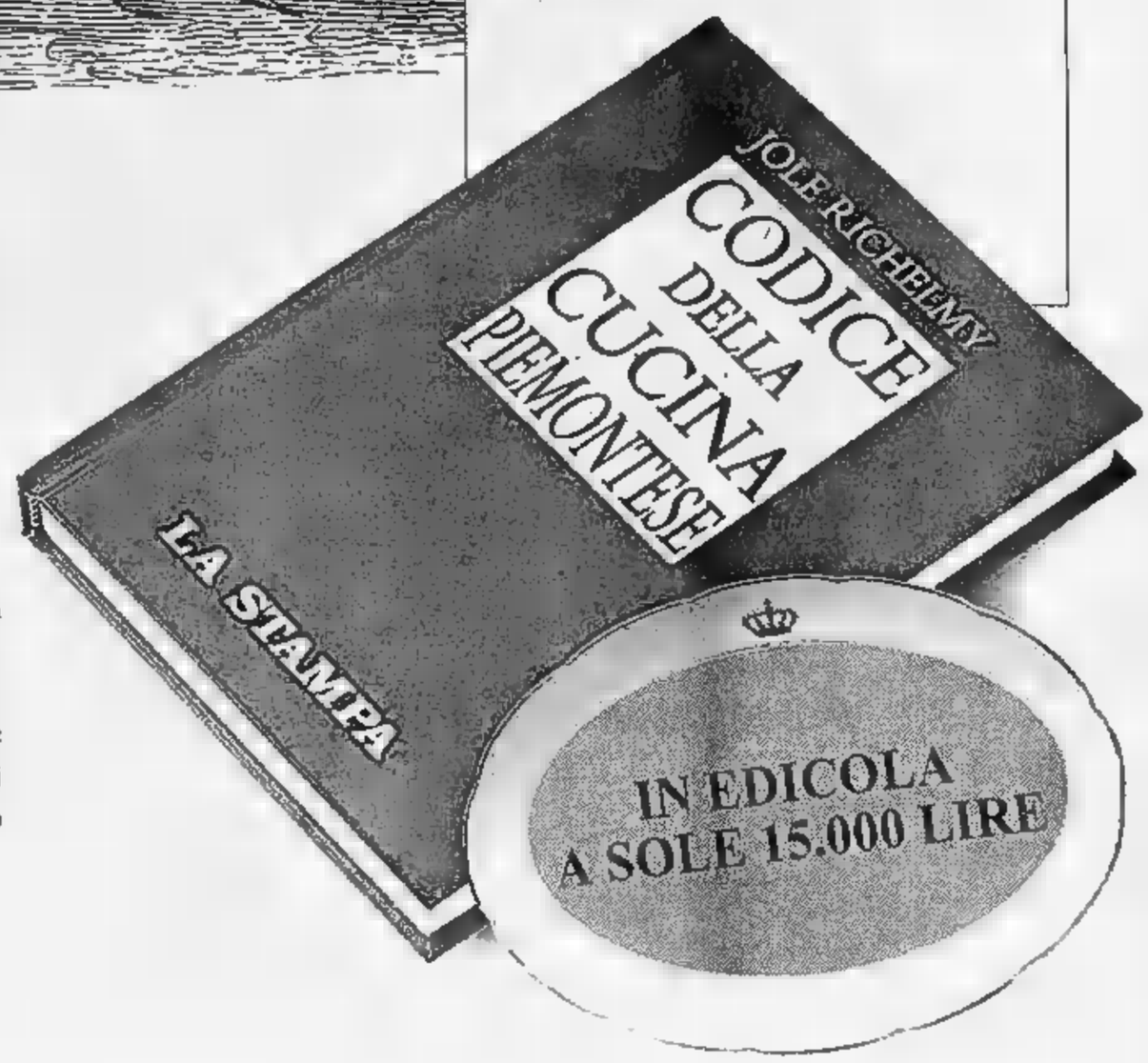
Ingredienti
100 gr di cacao, 80 gr di burro, 100 gr di farina, 200 gr di zucchero, un litro di latte.

Esecuzione
Si mettono in una casseruola il cacao, lo zucchero, due cucchiai di maraschino, la farina; si mescola bene perché risulti una miscela ben amalgamata, si versa a poco a poco il latte, si aggiunge il burro e si fa cuocere a fuoco lento rimestando sempre per mezz'ora.
Si versa in una forma unta leggermente di burro e si lascia raffreddare.

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE

Un eccezionale libro di 380 pagine dedicato alla cucina piemontese.

356 ricette della nostra Regione. E qualcosa di più: la rievocazione di tutto un mondo. Portate sontuose, segreti di mitici cuochi, menu dei pranzi ufficiali. La cucina degli aristocratici. Ma anche quella della semplice, gustosa tradizione contadina: il vecchio Piemonte a tavola. Ora può rivivere, così com'era, nelle vostre case, tra antiche fragranze. Grazie a questo libro, una grande iniziativa editoriale de La Stampa.



Un'iniziativa editoriale
LA STAMPA

Dopo la gara con «La Stampa»: bilancio sui risultati ottenuti dalle discoteche dell'Alessandrino

Top Dance, hanno votato in 50 mila

La metà arrivano dai sostenitori del Proxima, ma in tutto hanno avuto voti quindici locali. Favoriti quelli medio-piccoli, che possono contare su un pubblico più fedele, seguito e incoraggiato con iniziative mirate

I Momix

Tutto esaurito al Comunale

I Momix presentano «Passion»

ALESSANDRIA. Ancora tutto esaurito al Comunale.

Dopo il grande successo del concerto di Roberto Vecchioni, venerdì scorso, stasera è di scena la danza contemporanea nella particolarissima versione dei Momix, forse il più popolare fra i gruppi generati dal Pilobolus, la compagnia che ha «inventato» il mix di acrobatismo, mimo, illusionismo, giochi di luci e citazioni - dai fumetti al cinema - capace di riconciliare anche le danza generazioni insofferenti al «Lago dei cigni».

Momix significa la miscela (mix) di Moses, cognome Moses Pendleton, già componente del Pilobolus, fondatore e direttore artistico della compagnia, nonché ideatore delle coreografie.

Questa sera i Momix presentano «Passion», una coreografia costruita sulla colonna sonora che Peter Gabriel aveva composto per il film «L'ultima tentazione di Cristo», di Martin Scorsese.

Lo spettacolo di stasera, però, ha poco in comune con la pellicola provocatoria e anticonformista che tanto clamore aveva suscitato alla sua uscita sugli schermi. Pendleton ha utilizzato la musica rock star inglese per costruire una cosmologia missionaria e piena di simboli, dove la religione cristiana incontra e si fonde con la spiritualità orientale.

I biglietti, come si diceva, sono totalmente esauriti. Sarà tuttavia possibile avere un posto in piedi presentandosi prima dell'inizio dello spettacolo al botteghino e pagando il solo ingresso (20 mila lire), oppure sperare in qualche rinuncia. [c. re.]

Haber & C.

Prosa a Voghera Valzer a Tortona

Alessandro Haber

Grande serata di teatro questa sera a Voghera. All'Arlecchino Alessandro Haber e Maria Amelia Monti presenteranno «La panchina», un'opera firmata da Alexander Gel'man per la regia di Marco Parodi. Per il celebre Alessandro Haber l'arrivo a Voghera rappresenta una sorta di recupero per uno spettacolo «saltato» lo scorso anno a causa di un improvviso malore che aveva colpito l'attore poco prima di andare in scena e lo aveva obbligato a un immediato ricovero in ospedale.

«La panchina» racconta l'incontro tra un uomo e una donna in un parco di una cittadina dell'ex Unione Sovietica. Attraverso la discussione che nasce tra i due, spesso velata di sottile e intelligente ironia, lo spettatore viene trasportato nel vecchio mondo dell'Est europeo nel momento della fine dei sistemi totalitari. Una condizione però non sufficiente per trovare, nella vita dei protagonisti della rappresentazione, quella tranquillità d'animo e libertà personale che dovrebbe diventare la base per ogni relazione.

I biglietti sono disponibili sono in vendita direttamente al botteghino. Inizio alle 21.

Teatro da camera, da stasera a sabato, al Teatro Civico di Tortona. Sala Giovani la compagnia Alfieri Asti presenterà «Il valzer del caso» di Victor Haim, per l'allestimento di Lucio Nattino. Lo spettacolo è riservato a un massimo di 50 persone per sera, che assisteranno, intorno a un tavolo rotondo, alla rappresentazione. Si farà un gioco a punti per stabilire quale sarà la destinazione ultima dell'anima di chi gioca. [r. al.]

ALESSANDRIA. Top Dance è finita, ma la musica continua: nonostante anche l'industria del divertimento subisca le conseguenze della crisi, sono sempre molti i giovani a subire la febbre del sabato sera. E, non uscendo di metafora, la febbre si è trasformata in influenza: il giorno eletto non è più rigorosamente sabato ma, pur senza essere a Riccione, non c'è giorno in cui sia impossibile trovare un locale aperto.

Oltre cinquantamila tagliandi provenienti dall'Alessandrino sono il risultato della seconda edizione di Top Dance: la metà arrivano dai sostenitori del Proxima, dove più che altrove è stato forte il coinvolgimento in quest'originale referendum, in totale una quindicina le discoteche che hanno aderito al simpatico gioco dell'inverno.

E, scorrendo la classifica, si ritrovano i locali che già avevano ben figurato in «Top Dance - 1»: dopo il Proxima e la novità Raptus si rivede infatti il City Club di Basaluzzo, che anche questa volta ha sfondato il muro dei cinquemila voti, ripetendo i «party della fedeltà» che premiavano i clienti più affezionati, pronti a dimostrare il loro attaccamento presentandosi all'ingresso con voluminose buste di tagliandi. Il riconoscimento si è manifestato in modi varia da premi in natura come uno Swatch la collezione, a biglietti omaggio per le serate con gli ospiti di riguardo, da Stefano Secchi ad Albertino.

La discoteca, più bella se «piccola»

La tecnica incentivare al ritaglio l'ingresso gratuito la consumazione supplementare è stato cavallo di battaglia del Proxima, l'esempio è seguito da altri: oltre al City club anche il Before Novi e il Diva di Casale, che infatti entrate fra le «magnifiche cinque» della provincia. Il Before ha organizzato lotterie nei pomeriggi domenicali, dove tra i vari premi è stata assegnata una mountain bike.

L'Omnia di Gaminella, che al venerdì riserva sempre al suo pubblico appuntamenti stimolanti con la musica dal vivo, fatto sentire la sua presenza in Top Dance anche quest'anno: è però mancata la goliardica sfida fra i suoi deejay, Luciano Tirulli e Beppe Bonso, che hanno unito le forze per la causa comune. Niente frecciatine al microfono fra i due: troppo impegnati in un serio lavoro d'équipe, che ha fruttato 2518 voti alla discoteca della Val Curlina.

Il Master di Bosco Marengo, settimo nella classifica dell'Alessandrino, è la prima fra le maxidiscoteche: i 1700 tagliandi sono un'inezia rispetto alle potenzialità e, nonostante tutto, il risultato è rilevante se confrontato con quello di Mayerling e Palladium. Il tutto sembra confermare una regola: la clientela più affezionata appartiene ai locali piccoli e medi, dove ogni angolo ha per il frequentatore un significato particolare e la «geografia» dei luoghi è conosciuta a menadito.

Il rapporto migliore il risultato di Anteprima di Alessandria, Fellini di Tortona Immagine Pozzolo Formigaro, dove il dichiarato obiettivo di «curare il target» è apparso in contrasto con la partecipazione a un referendum nazional-popolare.

Brunello V...vi

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	38	42	52	63	37
	142	80	79	75	74
CAGLIARI	8	16	65	14	20
	86	68	53	54	80
FIRENZE	3	57	51	42	40
	98	54	51	43	
GENOVA	10	86	4	33	3
	79	69	66	52	51
	29	85	24	41	
	55	55	54	49	48
NAPOLI	76	51	39	58	54
	103	73	71	59	50
PALERMO	78	71	35	5	65
	134	124	112	55	
	1	48	44	52	46
	72	72	57	51	50
TORINO	71	18	11	35	38
	120	74	72	69	54
VENEZIA	3	33	70	12	76
	125	69	64	60	54

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul n. 51 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

51-9; 51-48; 51-28; 51-46; 51-49; 51-67; 51-77; 51-9; 51-19; 51-38; 51-63; 51-81; 51-2; 51-7; 51-11; 51-20; 51-35; 51-41; 51-43; 51-60; 51-80; 51-90; 51-5; 51-21; 51-39; 51-42; 51-65; 51-72; 51-88; 51-17.

...bate matura. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (1); Cagliari 37 (2); Firenze 67 (3); Genova 10 (1); Milano 49 (2); Napoli 76 (3); Palermo 24 (1); Roma 5 (1); Torino 37 (2); Venezia 23 (3).

Questa settimana il computer ha scelto sviluppo di 12 numeri 34 cinquine sulla ruota di Torino.

20 45 4 30 89; 45 4 65 90 15;
20 45 30 90 3; 45 30 69 56 3;
20 45 69 56 15; 45 85 3;
20 45 85 90 3; 45 30 55 56 90;
20 45 55 56 15; 45 58 3 15;
20 45 56 58 90; 45 69 85 58 90;
20 4 85 55 56; 69 58;
20 4 65 58 15; 4 30 69 55 15;
20 4 55 58 3; 4 30 69 58 3;
20 4 90 3 15; 4 30 56 58 90;
20 30 69 85 58; 4 89 85 56 90;
20 30 69 90 15; 4 69 56 58 15;
20 30 55 56 3; 30 85 55 58 90;
20 69 55 90 3; 69 85 55 3 15;
20 85 56 58 3; 85 55 58 90 15;
45 4 30 85 56; 56 58 90 3 15;
45 4 85 55 3; 45 30 69 56 3.

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana: Torino 48 (con il sistema degli ambi frequenti).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

...NAZIONI RITARDI DI TORINO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	
GEMELLI	3	12	11		21	59	6	37	17	12
VERTIBILI	7	5	9	13	7	11		35		3
CADENZE	3	0	1	6	4	4	1	4	2	3
	35	35	34	58	82	48	37	57	25	18
	3	3	3	9	8	8	7	7	4	7
	19		13	20	25	36		73		48
	41	31	31	41	21	11		51	41	61
	12		21	79	20	20	29	12	21	17

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

STASERA AL CINEMA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Il figlio della Pantera Rosa ☆☆
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — La sconclusionata gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 6000 posto unico
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Fortas, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' Drammatico

Comunale — GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 21,15
SPETTACOLO DI DANZA

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,00 — Lire 10.000
Occhi di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio lacerando se stesso e gli interpreti e identificandosi con i personaggi fino alla tragedia. V. M. 18 1h 45' Thriller

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 10.000/8000
Hocus Pocus ☆☆
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenagers. N. V. 1h 35'

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 6000/7000
Film vietati ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire
Mr. Jones ☆☆
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,20/22,25 — Lire 10.000/8000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. M. V. 1h 35' Commedia

...Stori — Tel. (0144) 322.855 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
...vietato ai minori di anni 18

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
OGGI CHIUSO

CASALE... — **Moderno** — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 21 — Lire 10.000/7000
Charlot
di R. Attenborough, con R. Downey jr., R. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./It. '92) — La vita del leggendario attore, dalla miseria infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

...Poli — Tel. 452.061 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Il figlio della Pantera Rosa ☆☆
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — La sconclusionata gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
La famiglia ...2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

...NOVI L... — **Moderno** — Tel. (0143) 76.290 — Or.: 21 — ...posto unico
Un'anima divisa in due
S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice. N. V. 2h 04' Drammatico

OVADA — **Comunale** — Tel. (0143) 81.417 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 6000 posto unico
Fantozzi in paradiso
di N. P...ni, con P. Villaggio, M. Vulorio, A. Mazzamauro ...'93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agonismo amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

...— Tel. (0143) 62.895 Or.: Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/4000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

TORTONA — **Sociale** — Tel. 861.326 — Or.: 20/22,30 — Lire 6000 posto unico
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Money, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

VOGHERA — **Arlecchino** — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 21
SPETTACOLO TEATRALE

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il banchetto di nozze** Or. 16, 18,10, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **The program** Or.: 15,45, 18, 20,10, 22,30
AMBRA v. Chivasso dalla Salute 77. **Vacanze lontani**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52. Sala 1 **Carlito's way** Or.: 16,40, 19,35; 22,30. Sala 2 **La casa degli spiriti** Or.: 16,30; 19,30, 22,30. Sala 3 **La famiglia Addams 2** Or.: 16,30, ...22,30 **Mr. Jones** Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediatrice** Or. 16; 18,15; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,50; 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi ...**Pesce la leggenda di Jessie Lee** Or. 15,45, 18; 20,15, 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Fantozzi in Paradiso** Or. 15, 17, 18,50, 20,40; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or. 15,45; 18, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Jones** Or. 15,40, 17,55, 20,10, ...30 ...**Sposti chi parla adesso!** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO p. ... **Festa in casa Muppet**. Or. 16, 18,15, 18,20, 20,25, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's** ... Or. 15; 17,30, 20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. ...**omicidio a Manhattan**. Or.: 20,30, 22,30
ETOILE v. G. Sudan ang. v. Roma ...**Innocenti**. Or. 16,45, 18, 20,20 ...
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa**. ... 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo** ... Or. 14,30; 17,10, 19,50; 22,30
... **KONG** v. Po 21. **Il banchetto di nozze** ... 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX...PUT v. XX ... **Carlito's Way**. ... 14,25; 17,10; 19,45, 22,20.
LUX... Federico II ... **della Pantera Rosa** Or.: 15,10, 17, 18,55, 20,50, 22,40
MASSIMO UNO i. Montebello 8. **The Shopper** Or.: 18,30; 18,20, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pompei 7. **Hocus Pocus** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pompei 7. **Incanto d'amore** Or.: 15; 16,10, ... 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il fuggitivo** ... or 20,10 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino**. ... 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. IX Settembre 15. **Un mondo perfetto** Or. 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **The program** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,15; 17; 1...30
VITTORIA v. Roma 336. **Anni... parte II**. Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. ... 88.151. Vendita biglietti ... tutte le recite dei prossimi spettacoli e ... **La forza del destino** (15/2-6/3); **La rondine** (26/3-10/4); **Il flauto magico** (22/4-8/5). **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 6815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3808. Da ... ore 20.45 e domenica ore 15,30 Sandro Massimini con Flavia Fortunato in **Vittoria** musical di S. Massimini e P. Pagano, e con Gerardo Amato e Rita Charbonnier, regia di S. Massimini. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447 ... le giorni. Da giovedì alle ore 21, un recital di rituale continua il successo di M... la comp. Comica Piemontese in **Tricolin an** ... una novità assoluta di Feneglio Lon, Brusa con la partecipazione straordinaria di B. Gambarotta, regia E. Feneglio. Ini... 9-12-15-21

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Judo boy**, cartoni
20,30 **Ercole alla conquista di Atlantide**, film
22,25 **Le signore e il f...** telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**
23,30 **Sky ways**, ...
0,20 **Rouge**, varietà
0,30 **Superzap**, varietà
1 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

20,30 **World sport special**, spettacolo
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo

20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
22,30 **Videocritici**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Barney e Miller**, situation comedy
0,30 **Videoeditoriale**
1 — **Calcio A5**

Telecity

20,30 **Sette donne per una ...**, film
... **I misteri della laguna**, telefilm
23 — ... **notti**, telefilm
23... **Cacciatori di teste**, film

Rete 9 Tai

20,50 **L'ala di Falenosca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**
22 **Telegiornale 9 Flash**
23 **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falenosca**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,30 **Auxilium To-Basket Lidine**

Primantenna Supersix

20,30 **Rosa De Lejos**, ...
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Angie**, sit. com.

Quarta Rete Tv

20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 ... **blu**
0,15 **Lampada di Aladino**
1,30 **Elettric blue**

Quinta ...

20 — **Talking robot metallico**, cartoni
20,30 **Per sempre**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, ...
24 — **Quinta Rete news**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

20,30 **Pianeta Terra**
22,30 **Pink Pink**
23 — **Pescara insieme**
23,30 **Hawkins**, telefilm

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Insider**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
21 — **Hockey su ghiaccio**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.

20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **Ma siamo impazziti?**
22,30 **L'oro nero di Lorusso**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, replica
24 — ... telefilm
0,30 **Avanguarde**
1 — **Phantom Kid**, film

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
... — **Notturno**

Telesubalpina

20 — **I mostri**, telefilm
20,4... **si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
... **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

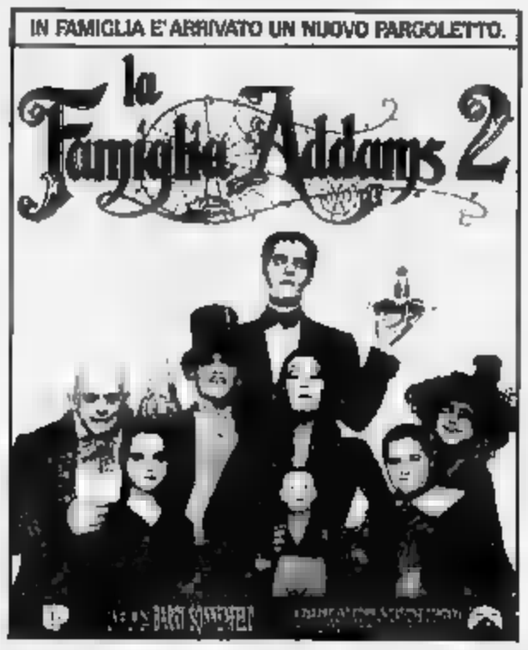
...ce 7 Piemonte

20,40 **La piccola campionessa**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' penna montata**, ...
23,50 **Informa 7**
0,30 **E' penna montata**
1,15 **Informa 7**
1,15 **Discoteche in video**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

Spaventosamente divertente!

IN FAMIGLIA E' ARRIVATO UN NUOVO PARGOLETTO.



CEDESI PALESTRA
ACQUI TERME
Oltima clientela zona centrale
Tel. ... pasti (0144) 32.22.32

Primo punto per Roselli, volantini pro Amisano. Il sindaco tra i tifosi, Vitale in panchina

Grigi più caricati, pessimo l'arbitro

I giocatori si lamentano: «Un campo impossibile»

«Disastro» con la Triestina

Fermanelli è [illegible] opportunista e cattura applausi con Bello

Tra i migliori Massimiliano Pugliatti. [illegible] Paolo Perugi è l'ombra di se stesso

ALESSANDRIA. Il primo punto di mister Giorgio Roselli sulla panchina dell'Alessandria (nelle due precedenti gare, altrettante sconfitte per 2-0), è stato [illegible] da un arbitraggio pessimo, al Moccagatta, contro la Triestina. E ciò era accaduto anche contro [illegible] Sesto, Leffe e - in maniera sempre vistosa - con la capolista Spal.

La partita. L'allenatore Giorgio Roselli commenta: «Per la seconda domenica consecutiva abbiamo dovuto disputare la ripresa in inferiorità numerica. E questo influisce sul morale. Fra l'altro Perugi [illegible] allontanato, [illegible] che l'arbitro si avvedesse del fallo su Conca, perché era voltato dall'altra parte. [illegible] possiamo concedere il vantaggio di un giocatore ad avversari molto forti sul piano fisico».

Comunque, [illegible] dato positivo c'è stato: «La squadra ha dimostrato di credere nella salvezza - conclude Roselli -. Siamo in crescita e se tutti lotteranno con caparbietà e intensità agonistica, com'è accaduto contro la Triestina, sapremo portarci in posizioni meno scomode [illegible] classifica».

Il sindaco «paganteo». Entrata come [illegible] normale spettatore, acquistando un biglietto di tribuna laterale, il sindaco Francesca Calvo nell'intervallo è stata riconosciuta dai dirigenti dei grigi e invitata in tribuna centrale, da dove ha potuto assistere al secondo tempo.

E' la prima presenza del sindaco sul campo, dopo il suo intervento in aiuto della società. Ammette di non essere un «intenditore» di calcio, ma una semplice appassionata: «E' da appassionata la partita mi [illegible] piaciuta. Anche perché i giocatori hanno dimostrato [illegible] voler concorrere alla salvezza della squadra».

Amisano. Domenica dentro e fuori lo stadio Moccagatta, e anche il giorno prima al campo Pisci, dove giocava la Berretti, sono comparsi volantini e stampa (formato 25 x 17) dal contenuto esplicito: «Amisano salva i Grigi». Non solo. In tribuna, alcuni tifosi hanno chiesto all'ex patron dell'Alessandria di venire in soccorso al presidente Edoardo Vitale.

Amisano, presente alla gara come accade spesso da qualche domenica, ha detto: «Ci penserò e vedrò il da farsi, con il passare dei giorni. Non [illegible] una situazione che [illegible] può sbloccare in pochissimo tempo. Devo [illegible] che ho visto una squadra finalmente combattiva e che meritava i tre punti». La passione per l'Orso grigio pulsa ancora nel cuore di Gino Amisano che non è insensibile anche alle manifestazioni di simpatia.

Polemica. I giocatori dell'Alessandria si lamentano per le condizioni del campo: «Domenica era impossibile controllare [illegible] palla - concordano -. Forse è meglio proteggere il terreno di gioco [illegible] appositi teloni. Altrimenti si corrono dei rischi». Ma a Serioli e compagni non è piaciuta anche la dichiarazione [illegible] Adriano Buffoni, mister della Triestina: «L'arbitro ha tollerato il gioco intimidatorio [illegible] grigi». Il tecnico dei giuliani, evidentemente, [illegible] si ricordava che in meno di un quarto d'ora sono stati ammoniti quattro calciatori «mandrogni» che avevano solo sottratto palla agli avversari, senza interventi scorretti.

Portafortuna. Il presidente [illegible] Vitale per la prima volta nell'attuale campionato era seduto in panchina, accanto a mister Roselli. Il fatto [illegible] accaduto anche l'anno scorso, in un paio di incontri. La sua presenza [illegible] servita [illegible] confortare i calciatori: giusta carica, in un momento delicato. E il risultato [illegible] stato positivo: un presidente - portafortuna per un'Alessandria che [illegible] vuole abbandonare presto la zona playout.

Roberto Gelato

Soddisfatti. Il presidente Edoardo Vitale esce dal campo in mezzo ai giocatori

Bianchet: sufficienza meritata, anche se in due uscite ha fatto correre i brividi ai tifosi. Sicuro fra i pali e bravo nel deviare in angolo, verso fine gara, una maligna conclusione di Milanese. Nessuna colpa sul gol.

Bonadei: non [illegible] nella migliore condizione fisica. Spesso si è trovato libero sulla destra, senza sapere [illegible] comportarsi.

Maddè: generoso, [illegible] non sempre lucido, ha tentato [illegible] via del gol, ma con scarsa fortuna.

Maurino: primo tempo incerto su Caruso prima e Marsich poi. Ripresa convincente.

Sirotti: sceso in campo, nonostante un acciacco muscolare, dopo 10 minuti ha dovuto alzare [illegible] bandiera bianca. Un plauso [illegible] lo stoicismo dimostrato.

Giorgi: [illegible] giovane (l'anno scorso nel Monfalcone) ha meritato un'ampia sufficienza, neutralizzando Caruso.

Tonini: per la prima volta ha disputato 90' interi dopo otto mesi (precedente: Massese-Alessandria: 3-3 il 30 maggio dello scorso anno). Promosso.

Perugi: è l'ombra del giocatore dell'anno scorso. Incolpevole sul secondo fallo che gli è costato l'espulsione, [illegible] è praticamente esistito.

Bello: Una piacevole realtà delle giovanili dei grigi. In progressione è incontenibile ed è in continuo miglioramento.

Lazzini: [illegible] minuti finali [illegible] gara ingiudicabili, anche perché è entrato in un momento critico della partita.

Serioli: ha l[illegible] su ogni pallone, riscattando precedenti scialbe esibizioni.

Fermanelli: opportunista in occasione del gol, si è battuto con coraggio, [illegible] non sia ancora [illegible] cento per [illegible] della condizione.

Pugliatti: un incontrista eccellente. Ha trovato la posizione edatta. E' stato [illegible] dei migliori in campo. [r. g.]

Vogherese

Altra «beffa» contro l'Olbia

VOGHERA. Nonostante [illegible] grande caparbietà, la Vogherese non è riuscita nell'intento [illegible] portare a casa un punto dalla trasferta sul campo dell'Olbia. UN 2 a 1 finale probabilmente ingeneroso verso gli oltrepadani che, nonostante siano rimasti in dieci uomini per l'espulsione [illegible] Donelli, hanno costantemente costretto i sardi all'interno della loro metà campo.

[illegible] Vogherese ha finalmente dimostrato, [illegible] l'arrivo sulla panchina [illegible] Giravegna, di non meritare l'ultimo posto in classifica, dovuto principalmente [illegible] vicissitudini della proprietà che da più di un anno continuano a turbare l'ambiente.

Adesso per la Vogherese scattano due incontri casalinghi, contro [illegible] Solbiatese [illegible] l'Ospitaletto. Ovvia la necessità di incontrare i sei punti in palio, per cercare di avvicinare le dirette avversarie destinate a lottare sino all'ultima giornata per non retrocedere. In predicato per partecipare alla «bagarre» finale sono Giorgione, Pergocrema, Ansta [illegible] Trento, oltre naturalmente alla Vogherese.

Ad Olbia [illegible] tutti ha brillato Casarini, fluidificante di fascia che sta tornando nelle condizioni di grazia dello scorso anno, quando le sue incursioni sulla sinistra, accompagnate sulla destra dall'ala Rimino (ceduto al Chievo in C1), erano una spina nel fianco per tutte le difese avversarie. Giravegna per [illegible] il pareggio ha riproposto contro l'Olbia un attacco a tre punte, con Morello, Chiellini e Padovani: una soluzione che anche in futuro dovrà [illegible] utilizzata sin [illegible] primo minuto di gioco. [d. sa.]

Valenzana

«Siamo vittime della sfortuna»

VALENZA. Toscana ancora proibita per gli orafi: dopo le «rapine» subite nelle precedenti partite, a Grosseto si mette di mezzo la sorte e la cattiva gior[illegible] del portiere Merlone, che regala [illegible] gol d'apertura ai padroni di casa. Poi pali e traverse frenano i rossoblù, che subiscono il raddoppio [illegible] un altro pasticcio difensivo. E, quando centrano il bersaglio, sono [illegible] cora fermati dalla cattiva [illegible].

«Un anno incredibile - impreca il presidente Alberto Omodeo -, un'altra partita disgraziata, in cui meritavamo ampiamente il pari». Mister Simoniello [illegible] ancor più amareggiato: «Qualcuno non è attaccato ai colori sociali e con [illegible] suo comportamento vanifica i sacrifici della società e dei compagni».

Il tecnico non fa nomi ma [illegible] evidente che ce l'ha [illegible] Merlone: il portiere già domenica aveva regalato un gol al Moncalieri, per fortuna [illegible] determinante. A Grosseto, invece, erano trascorsi solo tre minuti: «Ci siamo trovati a remare con[illegible] [illegible] squadra ringalluzzita [illegible] vantaggio - aggiunge Simoniello - e anche la seconda rete [illegible] [illegible] un omaggio della dife[illegible]. Dopo una spettacolare traversa di Dadda, un'incomprensione tra Merlone e Mometti ha consentito ai toscani di andare al riposo col duplice [illegible]taggio.

«Nella ripresa li abbiamo "macinati" - dice l'allenatore -. Dadda ha accorciato le distanze e ha impegnato più volte il numero uno avversario, mentre Degli Esposti ha colto su punizione l'incrocio dei pali, ma il pareggio non c'è stato». Anzi, al 99' un rigore ha fissato il risultato sul 3-1. [r. c.]

I serravallesi perdono in un colpo solo l'imbattibilità ed il primato in classifica

Libarna inciampa col Borgosesia

«Brucia la sconfitta, [illegible] già da domenica partirà l'inseguimento». Fulvius bloccata dal Casale e dal fango Il Monferrato ridimensiona [illegible] Borgomanero. Successo di rigore della Novese. Una goleada affonda l'Ovada

Il Borgosesia disputa a Serravalle la miglior gara dell'anno, infligge [illegible] Libarna la prima sconfitta e ribalta a suo favore il vertice della classifica. I serravallesi, un po' sotto tono, vengono raggiunti dall'Oleggio che vince senza problemi contro il già retrocesso Trecate.

Aumentano anche le quotazioni del Caltignaga che umilia l'Ovada. Bloccato sul pareggio, a San Salvatore, da un Monfer[illegible] [illegible] [illegible] super, il Borgomanero ora rischia di perdere l'autobus della promozione.

Di «rigore», ma molto preziosa, la vittoria del [illegible] Novese sul Trino. Senza vinti né vincitori, invece, l'atteso «derby» tra Fulvius Valenza e Casale, giocato su [illegible] campo impossibile.

Libarna-Borgosesia 1-2. Con la sconfitta casalinga subita contro il Borgosesia, il Libarna ha perso in un sol colpo l'imbattibilità stagionale ed il pri[illegible] in classifica.

Per i serravallesi, [illegible] sconfitti quest'anno in amichevole sia dal Pontedecimo sia dall'Acqui, con lo stesso punteggio, il 1994 non [illegible] davvero cominciato nel migliore dei modi.

«La sconfitta brucia, ma nulla è compromesso per la lotta al vertice. La sosta non ci ha fatto bene, ma i vercellesi non devono credere di poter avere vita facile. Già da domenica per noi partirà l'inseguimento della capolista», sostengono con deci[illegible] i dirigenti serravallesi.

Nonostante [illegible] pesante sconfitta, il pubblico ha apprezzato una partita giocata a viso aperto. Il Borgosesia ha impressionato per l'autorevolezza con cui ha saputo interpretare la gara e per il [illegible] attacco micidiale che ha punito impietosamente le disattenzioni difensive dei padroni di casa.

Il Libarna ha confermato di

Il trainer Pietro Petrucci, Monferrato

avere carattere: l'uno-due di Telmini [illegible] Borgato (al 46' e 50') avrebbe steso chiunque, [illegible] i serravallesi, in gol con Ragni al 54', hanno reagito con grinta, fallendo in almeno tre occasioni la rete del possibile 2-2.

Fulvius-Casale 0-0. «Il campo ha neutralizzato la nostra carica». Gualtiero Belzer, dirigente valenzano, è sicuro: «Con il campo in buone condizioni, la vittoria sarebbe toccata a noi. Un tiro dei nostri attaccanti, in[illegible] di entrare [illegible] rete, si è fermato nel fango».

In effetti, i biancazzurri han[illegible] avuto qualche opportunità in più dei rivali [illegible] chiudere l'incontro, [illegible] i casalesi lamentano il forfait dell'ultima ora di Bergandi e l'espulsione, perlomeno affrettata, di Baucia. Nel finale, invece, giusta decisione dell'arbitro, che ha mandato anzitempo negli spogliatoi Demartini e Bobbio, rei di scorrettezze reciproche.

Monferrato-Borgomanero 1-1. Quarantacinque minuti da leoni, con la prima rete stagionale [illegible] Chiabrera, [illegible] ripresa in calo, che consente agli ospiti di acciuffare il pari. Mister Pe[illegible] [illegible] [illegible]ica: «Dovevamo raddoppiare o addirittura triplicare il vantaggio» chiude[illegible] l'incontro, invece abbiamo fallito occasioni clamorose [illegible] nella ripresa, siamo incappati nel solito gol evitabilissimo. Comunque, abbiamo messo paura al Borgomanero».

Le note negative vengono dall'espulsione di Benazzo e dall'infortunio [illegible] Casalone.

Novese-Trino 1-0. Un rigore trasformato dal bomber Petrini ha consentito alla Novese di superare il coriaceo Trino e di avvicinarsi alle zone medio-alte della classifica. La squadra biancoceleste ha fornito una prova convincente [illegible] ha [illegible] diverse palle-gol, soprattutto con [illegible] coppia d'attacco Ardinghi-Petrini. «Temevamo che la lunga sosta avesse influito negativamente sui ragazzi - dice il presidente, Piero Caratto -. Invece, il pubblico ha potuto ammirare una [illegible] pagine pimpante, in piena salute. Speriamo che la prestazione [illegible] domenica sia di buon auspicio, in vista dei delicati impegni che ci attendono nella fase iniziale del girone di ritorno».

Caltignaga-Ovada 9-1. Ancora una batosta per l'Ovada (la tredicesima della stagione), umiliata [illegible] [illegible] pesante goleada del Caltignaga. L'undici allenato [illegible] Dario Core è rimasto in partita solo nei venti minuti iniziali, poi ha subito un micidiale uno-due ed [illegible] andato alla deriva. Inutile la rete [illegible] bandiera, siglata dal «solito» [illegible]. Quattro punti in 16 incontri, 48 gol subiti, un distacco [illegible] nove lunghezze dalla zona salvezza: anche le cifre condannano l'Ovada, ormai avvis[illegible] verso la retrocessione in Promozione. [r. al.]

SPORT FLASH

[illegible]

Due pareggi accontentano il Derthona e l'Acqui

Secondo parziale stop per la capolista Derthona che non riesce [illegible] aver ragione di un Sarezzano molto ben disposto, capace anche di colpire [illegible] palo con Bondone. Il migliore in campo, comunque, è [illegible] il portiere ospite Cizza. L'opportunità di rosicchiare un punto non è sfuggita alla Viguzzolese, vittoriosa a Torino con il Bacigalupo, mentre l'Acqui non è andato oltre il pari nel vibrante match di Nichelino. La carica delle cenerentole Cenisia [illegible] Gruglasco è costata cara [illegible] Ovattordio e Felizzano: il primo ha ceduto in trasferta, il secondo addirittura tra le mura amiche.

[illegible]

Perduta dal Castellazzo l'imbattibilità a Costigliole

Prima sconfitta per l'imbattuto Castellazzo che [illegible] a Costigliole e vede ridotto a 3 lunghezze il suo [illegible] in graduatoria. E [illegible] Costigliole si affianca il Rocchetta Tanaro che batte il Cassano al termine [illegible] una gara rocambolesca (3-2).

RUGBY

Dlf «corsaro» a Biella e i termali battono il Cus

Mantiene il primato nella serie C2 di rugby il Dlf Alessandria che ha superato (16-12) a Biella la più accreditata delle [illegible]uitrici. Domenica i ferrovieri ospiteranno l'Acqui che ha battuto il forte Cus Torino (13-5); [illegible] Novi ha ceduto (27-9) al Sestri.

Volvo Station Wagon SUPER POLAR

Polar è un'idea originale Volvo. L'idea di una grande Station Wagon con motore a iniezione di 1986 cc. e 112 CV in cui i tipici valori Volvo di qualità, sicurezza globale, affidabilità e comfort si uniscono ad una concreta ■ verificabile convenienza d'acquisto.

Equipaggiamento di serie
ABS
AIRBAG FULL-SIZE - Lato guida
SIPS - Sistema di protezione dagli urti laterali
CONDIZIONATORE D'ARIA
CERCHI IN LEGA
SOSPENSIONI POSTERIORI AUTOLIVELLANTI
SERVOSTERZO
CHIUSURA CENTRALIZZATA
FENDINEBBIA ANTERIORI
ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI
SPECCHI ESTERNI ELETTRICI E RISCALDABILI
SEDILI ANTERIORI RISCALDABILI
RAILS SUL TETTO

Lire **37.900.000** CHIAVI IN MANO

VOLVO
Qualità e Sicurezza

IL PREZZO DI ACQUISTO DI TUTTE LE VOLVO È BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

IVREA MOTORISTRADA
Tel. e Fax 0125/251620

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

IVREA MOTORISTRADA
10015 IVREA (TO)
C.so Vercelli, 51
Tel. e Fax 0125/251620

Martedì 25 Gennaio 1994 ANNO 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Udienza preliminare per la valanga del 1991 in cui morirono 12 sciatori

Pavillon, tredici dal giudice

I reati ipotizzati dal magistrato sono di omicidio plurimo e disastro colposi. Sott'accusa, due ex presidenti della giunta regionale, due ex sindaci, responsabili e tecnici delle funivie Monte Bianco

AOSTA. Omicidio plurimo e disastro colposi: sono i reati ipotizzati dal sostituto procuratore Carmine Esposito nei confronti di politici e reponsabili delle funivie Monte Bianco per la valanga che il 17 febbraio 1991 uccise 12 persone sulla pista del Pavillon.

Il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio degli ex presidenti della giunta Gianni Bondaz e Augusto Rollandin, degli ex sindaci Renzo Truchet e Albert Tamietto; il presidente delle funivie Monte Bianco Giambattista Gilberti; dell'allora direttore degli impianti Roberto Lupi; dei capi servizio Giancarlo Rigollet e Silvio Haudemand; del consulente tecnico per le piste Alberto Tassotti; dei dipendenti funivie Francesco Forsini, Emanuele Cimmarusti, Giulio Azzardi e Lodovico Alfieri. L'udienza davanti al giudic edelle indagini preliminari Nicola Clivio è stata fissata per il 18 aprile.

Il sostituto Esposito ha accolto quasi tutte le ipotesi fatte dal procuratore pretura Vaudano, che tre anni fa aprì l'inchiesta sulla valanga; pochi mesi fa, la decisione del magistrato di mandare «per competenza» il fascicolo in tribunale. La scorsa settimana, Esposito ha il materiale raccolto dal procuratore Vaudano fino all'estate del '93 con gli interrogatori fatti qualche giorno prima ai responsabili e allo staff tecnico delle funivie Monte Bianco.

Il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio dei 13 indagati allo scadere dei 6 mesi di indagini pre, come già nunciato ai familiari delle vittime che erano andati da lui per un «colloquio informale» assistiti dall'avvocato parte vile Marisella Chevallard) nell'autunno scorso. Proprio loro no raccolto relazioni tecniche per dimostrare che quella tragedia si poteva evitare. Tra i documenti c'è l'estratto della tesi di laurea del geologo milano Massimo Giambastiani, che fra i vari allegati ha raccolto anche una «monografia militare delle valanghe» del 1987: quella carta, la della sciagura segnata rosso luogo soggetto a «valanga abituale, che si verifica una più volte all'anno».

«La discesa del Pavillon era rimasta chiusa per 9 giorni proprio per prudenza» dice l'avvocato Claudio Soro, difensore dei responsabili e dello staff tecnico delle funivie Monte Bianco. E ancora: «La mattina della disgrazia stati fatti i controlli come al solito. I tecnici hanno risalito in funivia tutto il percorso della pista e hanno controllato la parte "a monte" per assicurarsi che fosse pericolo. Nessuno poteva prevedere che si sarebbe staccato quel "seracco". La pista del Pavillon non era certo tra quelle di maggior richiamo, non è stata riaperta per "fare botteghino". E poi, quando è stata aperta c'era già qualcuno che sciava».

Per sostenere questa tesi, l'avvocato ha commissionato una «prova tecnica»: gli esperti del centro specializzato di Grenoble hanno simulato su un plastico la valanga Pavillon. «Ineluttabile» come la definisce l'avvocato Soro.

Claudio Laugeri

L'ex presidente della giunta Augusto Rollandin sott'accusa per la valanga Pavillon

Giambattista Gilberti nel presidente delle funivie del Monte Bianco

L'ex sindaco Courmayeur Albert Tamietto che comparirà il 18 aprile davanti al giudice Nicola Clivio

L'ex presidente Gianni Bondaz indagato per omicidio plurimo e disastro colposi

L'ex direttore degli impianti Roberto Lupi sotto accusa per la «valanga assassina» del Pavillon

L'ex primo cittadino di Courmayeur Renzo Truchet sott'inchiesta per la valanga del Pavillon

ELEZIONI

Stasera l'uv deciderà?

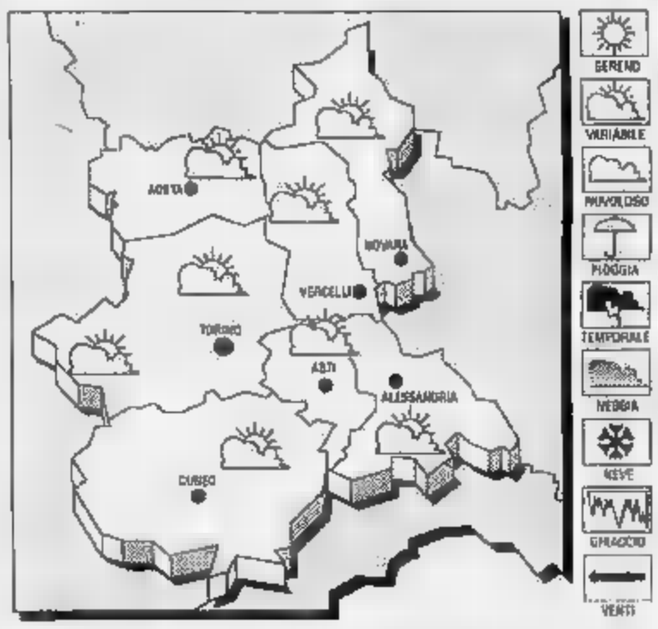
L'uv discute questa sera alleanza candidati. Gli interrogativi presentati dal segretario regionale Carlo Perrin (nella foto) SERVIZIO A

LA FIERA DI S. ORSO

A Donnas ha vinto Binel

primo premio per la scultura, nella tradizionale Fiera di Sant'Orso di Donnas, è stato assegnato Giuseppe Binel (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso salvo locali addensamenti sui rilievi.
TEMPER leggero aumento.
Deboli o moderati occidentali.
Condizioni di spiccata variabilità.

TEMPERATURE DI IERI AD ADOSTA
Max: 5; min: 0; media: 3
D FR
Max: 15; min: 6; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11,7; Alessandria 6; Asti 9; Cuneo 12; Novara 11; Vercelli 6

Il negozio «Olga», di via Chanoux, preso d'assalto per la seconda volta in due mesi

Profumeria svaligiata Pont

Il bottino di 25 milioni, a novembre era stato di 50. I ladri che, come la volta scorsa hanno usato delle ceste per trasportare la refurtiva, sono stati visti da un abitante della zona al quale hanno ordinato: «Torna in casa»

PONT-SAINT-MARTIN. Le stesse ceste da panettieri, ancora un'auto scura in fuga, piena di «Armani», «Azzaro» e «Chanel». E' stata svaligiata per la seconda volta in mesi la profumeria «Olga» di Pont-Saint-Martin, in dal paese, fronte municipio. I ladri si sono impossessati di merce per un valore di circa 25 milioni, a novembre avevano rubato profumi per circa milioni. Il furto è accaduto nella notte tra domenica e lunedì.

I carabinieri avevano appena finito il turno di pattuglia. Intorno alle 4 i ladri avvicinati alla profumeria con un'auto nera, sembra una veloce Toyota «Celica». Due o tre persone sono scese e, armate mazza, hanno distrutto il vetro della porta d'ingresso del negozio. Dopo il furto di novembre, Olga Anselmo, titolare della profumeria, ha installato un sistema d'allarme. I vetri, antisfondamento, hanno ceduto soltanto dopo molti colpi. L'allarme è entrato subito in funzione, i ladri hanno riempito di profumi due ceste plastica. Una di queste è stata poi abbandonata davanti al negozio, seconda è stata trovata dalla polizia di fronte all'ufficio postale, a qualche tinaio di metri dalla profumeria.

La profumeria «Olga» di Pont-Saint-Martin svaligiata due volte in due mesi

Pochi attimi prima della fuga dei ladri, un abitante dello stabile ha sede «Olga» ha scagliato contro di loro un vaso, mancandoli per poco. Gli sconosciuti hanno intimato al testimone del furto: «Torna in .

Olga Anselmo da due mesi abita in un alloggio poco distante dal negozio dice: «Abbiamo sentito l'allarme, ho indossato un cappotto subito sceso verso la profumeria. Ho fatto in tempo a vederli scappare. E ora c'è aver paura».

La profumeria «Olga» è delle più avviate della Bassa Valle. Gli eleganti locali hanno ampio rifornimento sia di profumi che di bigiotteria. E i ladri, dopo aver negozio novembre, hanno pensato di poter ripetere «colpo». Dimostrando notevole calma, sono tornati nel centro di Pont-St-Martin, forse controllando che paese non ci fossero pattuglie di carabinieri polizia. E i ladri hanno potuto contare un vantaggio rispetto alle forze dell'ordine: componendo il 112 da Verrès Pont-St-Martin risponde, infatti, il comando di Ivrea, che smista la chiamata St-Vincent, dove parte poi richiesta d'intervento alla caserma di Donnas. **[s. ser.]**

Frana domenica pomeriggio sulla regionale che da Avise sale a Saint-Nicolas. Una barriera alta 5 metri lunga venti

Tonnellate di massi bloccano la strada di Cerellaz

Ruspe al lavoro, il traffico tornerà alla normalità soltanto fra qualche giorno

AVISE. è sgretolata la parete rocciosa a fianco della strada, forse a causa delle infiltrazioni acqua, la carreggiata che collega Avise con il villaggio di Cerellaz è stata sepolta da tonnellate di m. Il traffico per Saint-Nicolas bloccato. La frana è staccata domenica pomeriggio. Nessuna auto rimasta coinvolta nel distacco di , che ha ceduto anche a causa degli sbalzi di temperatura: la caduta nelle scorse settimane potrebbe aver provocato, sciogliendo e rigelando, spaccature nel terreno e nella pietra.

La strada per Cerellaz è piuttosto frequentata, dall'Alta Valle molti la utilizzano per dirigersi a Saint-Nicolas, evitando di dover scendere fino a Saint-Pierre. Ma domenica, intorno alle 15, nella non c'era . La strada regionale passa vicino alla parete rocciosa, che franata di pochi metri finendo sulla carreggiata barriera di massi e terriccio è alta quasi 5 metri, lunga oltre venti. Nel villaggio Cerellaz 68 persone, c'è anche una scuola elementare. Per gli della frazione ci saranno disagi nei prossimi giorni; per raggiungere Saint-Nicolas dovranno passare da Saint-Pierre.

Ieri i tecnici dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici hanno fatto un sopralluogo, per valutare l'entità della frana cominciare subito i lavori di sgombero dei detriti. Le pale meccaniche sono già al lavoro, anche se la riapertura della strada sarà possibile solo fra qualche giorno. Dovranno essere spaccati i massi più grossi. E' probabile che siano poi costruiti muri di sostegno per evitare altre frane. La zona dove si è staccata la parete rocciosa, al chilometro della regionale, era già «a rischio» cadute di massi, dimostrano i cartelli di segnalazione che invitano gli automobilisti alla prudenza. **[s. ser.]**

Il fronte della frana che domenica ha bloccato la strada regionale che da Avise sale a Cerellaz (MITRIOTO)

Due belgi e due marocchini finiti carcere

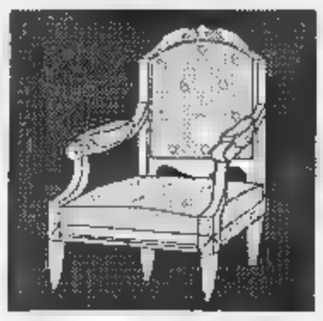
Fermati alla frontiera sulla Mercedes rubata

COURMAYEUR. Quattro persone in carcere per ricettazione e falso: tentavano di espatriare attraverso il Tunnel Monte Bianco Mercedes rubate. E' l'ultimo sviluppo della lunga vicenda legata al traffico internazionale di auto di lusso, rubate nelle città del Nord-Italia portate all'estero per essere rivendute.

La polizia di frontiera continua la attività di controllo Traforo del Bianco. Ogni Mercedes in transito verso la Francia è sottoposta a controlli targhe, numero di telaio, carte di circolazione, agenti hanno fermato sabato alle 21,30 due belgi che viaggiavano su Mercedes «300 SE».

La coppia è passata inosservata. La polizia ha controllato terminali i documenti, scoprendo che l'auto stata rubata qualche giorno prima a Milano. Di provenienza illecita anche la carta di circolazione, rubata in bianco e compilata poi dai ricettatori. targhe, l'assicurazione la delega alla guida contraffatte. Per Philippe Devos, anni e Katty Lossi, 27, viaggio verso la Francia finito negli uffici della polizia. I due poi trasferiti in carcere, l'uomo a Brissogne e la donna a Vercelli. Sono accusati di ricettazione e falso.

Altre due persone sono state poi fermate dalla polizia frontiera domenica alle . Approfittando della notte, tentavano raggiungere Chamonix, sperando in minori controlli alla frontiera. Ma gli agenti di polizia hanno subito bloccato una vecchia Mercedes «250» diesel, sulla quale viaggiavano due giovani origine marocchina: Abderrazak Fakhoury, 29 anni e Abdellatif Outari, 27. La Mercedes è stata rubata a Milano mercoledì, le targhe e la carta di circolazione erano originali ma appartenenti ad un'altra auto. I due extracomunitari sono finiti in carcere l'accusa di ricettazione. **[s. ser.]**



Politiche, si riunisce il Comité exécutif del movimento

Gli interrogativi dell'uv

Deve sciogliere i dubbi sulle alleanze e su Caveri. Il segretario Carlo Perrin dice: «Valuteremo la questione sul piano politico». L'alternativa è Louvin

AOSTA. Stasera l'union valdôtaine discute al Comité exécutif di alleanze e candidati per le politiche, e conclusione del «giro» di consultazioni. Serata di analisi, di risposte, di proposte. «Per vi state soltanto voci, presa di posizio- ufficiale del movimento», di- il segretario Carlo Perrin.

La situazione fino ad oggi è giudicata «molto fluida», soggetta quindi molte variazioni. Union con il polo progressista? Risponde Perrin: «E' possibile po' tutto, non ci sono preconcetti nei confronti di nessuno. Il pds chiede con forza di far parte dell'aggregazione a cui noi facciamo appello».

Pare uv in imbarazzo per le ventilate difficoltà di accet- la candidatura di Luciano Caveri, deputato uscente. «Caveri ha dato la disponibilità - dice Perrin - e di noi gli ha risposto starsene a casa. Ha lavorato bene e dal punto di vista formale ci sono impedimenti, né per il cumulo legislature né per questioni giudiziarie. Ora valuteremo questione politica».

Fra le ipotetiche candidature anche quella di Roberto Louvin, unionista alla Pubblica istruzione. Sarà il movimento a decidere se presentare agli elettori Caveri o Louvin. Ma la candidatura Louvin esiste? «Non ufficialmente - risponde ancora Perrin - e comunque mi sono posto il problema. Mi pare stia facendo bene l'assessore».

La presenza di Louvin tra i possibili candidati unionisti segue il ritorno di Mario Andrione alla direzione del movimen-. Di leader? «Andrione - dice il segretario - dimostra volontà di politica, ma mi sembra al di fuori delle parti».

Sarà quindi l'exécutif di questa sera a trarre le conclusioni. Potrebbe però essere ancora una fase interlocutoria. Per la presentazione dei candidati c'è tempo fino al 21 febbraio. situazione appare piuttosto complessa. ripropone per l'uv l'interrogativo 1987: Caveri o Louvin? Allora la vicenda si definì in fretta prevalse Caveri.

[e. m.]

Il deputato Luciano Caveri insieme il senatore Cesare Dujany a Roma

La sinistra cerca se stessa

«L'aggregazione per le elezioni non sembra ancora matura»

AOSTA. L'area della sinistra, quel polo delle forze progressiste che da tempo in Valle d'Ao- è alla ricerca di sè stesso, archivia con soddisfazione il convegno di sabato sui grandi temi (questione morale, economia e lavoro, federalismo e autonomia, riforme istituzionali e elettorali), ma rimanda la nascita di un aggregazione elettorale.

Sabato scorso, a palazzo regionale, durante il dibattito qualche voce si è levata a favo- di trasformazione immediata del polo progressista in coalizione mirata alle prossime elezioni politiche anticipate. Per il tutto rimane a livello di buone intenzioni e di larghe convergenze sui temi del convegno.

«Che è andato oltre ogni nostra più rosea previsione per quanto si riferisce alla qualità delle relazioni», dice Carlo Cur-, coordinatore del convegno.

«Su alcuni temi come la questione morale, soprattutto sull'autonomia - dice Curtaz - credo che le forze progressiste abbiano portato un contributo originale, tanto più importante perchè l' della sinistra è sempre stata in grave ritardo». Per Curtaz «l'aggregazione delle forze progressiste in proiezione elezioni politiche non è ancora matura. Credo invece potrà diventare, e sarà inevitabile, quando, un legge elettorale di stampo maggioritario si andrà a votare per il rinnovo del Consiglio regionale».

Le forze progressiste hanno indicato le linee del cammino futuro. Sull'autonomia: «La difesa di un diritto originato dalla specialità, frutto di una collocazione geografica particolare e di uno sviluppo storico originale». Sul piano morale: «Un "codice d'onore" per coloro che ricoprono cariche politiche». In economia: «Mai più ricchezza senza sviluppo» e sulle riforme «Modifiche statutarie e nuovo sistema elettorale». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

DONNAS

Incidente sulla per Pont-Saint-Martin, ferito

Emilio Natta, 26 anni, dipendente poliambulatorio Usl di Donnas, è rimasto ferito in un incidente accaduto nel rettilineo della statale 26, tra Pont-Saint-Martin e Donnas. Il giovane era su un ciclomotore, si è scontrato con l'auto Roger Juglair. Natta ha riportato ferite guaribili in 12 giorni.

RHEMES-SAINT-GEORGES

no del Comune al piano territoriale paesistico

Il piano territoriale paesistico, presentato tutti i comuni dall'as- regionale all'Ambiente, non è approvato dal consiglio comunale di Rhèmes-Saint-Georges per l'inadattabilità della proposta alla realtà territoriale. Nell'ultima seduta consiliare è stata inoltre deliberata per il primo luglio l'apertura della biblioteca, che avrà un impiegato part-time. Con uno stanziamento milioni il consiglio approvato la costruzione della nuova rete fognaria, nelle frazioni non collegate al depuratore. Il consiglio ha inoltre esaminato la possibilità di sostituire l'asfalto con una pavimentazione in porfido o strutture autobloccanti.

AOSTA

Nuovi progetti per l'industria edile valdostana

E' programmato per domani alle 15, nella saletta dell'assessorato regionale dei Lavori Pubblici in via Promis, la presentazione del «Piano di ristrutturazione dell'industria edile in Valle d'Aosta» elaborato dal Centro Sviluppo. Il piano, che è attualmente fase di realizzazione, verrà presentato dalla responsabile del progetto, Maria Teresa Broggini Moretto.

AOSTA

Elezioni, oggi un incontro promosso dal pds

pds, in vista dell'appuntamento con le elezioni politiche anticipate del 27 e 28 marzo, ha indetto una serie di incontri gli aderenti alla gauche valdotaine. Ieri, per la zona Mont Rose, l'incontro si svolto ristorante «Les Caves» di Donnas. Questa l'appuntamento è per la zona Monte Cervino, alle 20,30 nei locali della sezio- pds di Châtillon, mentre giovedì la riunione della Evançon è prevista nella sala comunale di Verrès.

Da oggi la distribuzione dei buoni carburante

Comincia oggi la distribuzione dei buoni carburante e lubrificanti, in esenzione fiscale per il primo semestre '94. Il termine per il ritiro dei buoni è stato fissato al giugno. Per ritirare i buoni dovranno presentati agli uffici di Aosta, Châtillon, Morgex, Pont-Saint-Martin, Verrès e Villeneuve, la carta di circolazione, certificato e la tassa di proprietà, patente e assicurazione.

Poeta presidente del «Centro numismatico valdostano»

Morto Giovanni Calchera

Nella notte di domenica. Oggi i funerale alle 14,15 nella chiesa di Santa Croce Accademico di Sant'Anselmo, fece parte del «cenacolo» di Eugénie Martinet

AOSTA. La morte di un poeta. un poeta che scrisse tutta vita e infilò i suoi versi nei cas- Troppo «suoi» per essere pubblicati. Ma Giovanni Calchera negli ultimi li aveva ordinati, raccolti pazienza lasciati al figlio Ettore, con un desiderio: «Sarai tu a pubblicarli». Così sarà.

Giovanni Calchera morto a 86 anni la notte di domenica. E oggi sarà sepolto. La essa è al- 14,15 a Santa Croce, chiesa di via Edouard Aubert, ad Aosta. Ci saranno i suoi due figli a piangerlo, Ettore, direttore dell'autoporto regionale, e Augu-. I nipoti e i tanti amici che sapevano del suo «vizio» di scrivere, versi in piemontese, italiano e francese.

Con lui ne quell'Aosta letteraria legata dialoghi di «villa Martinet» in regione Bibian, sulla collina di Aosta, do- Eugénie Martinet, la più grande poetessa valdostana del '900, aveva formato sorta cenacolo. E l'ultima apparizione pubblica di Giovanni Calchera è proprio legata a quei ricordi. Quattro anni fa, a Palazzo regionale, quando la Rai organizzò una serata onore di Eugénie.

Giovanni Calchera, 86 anni

Calchera ricordò con poche battute al microfono gli «incontri stimolanti» alla villa di Bibian. Le ore trascorse nella poesia e sentir parlare Eugénie. Fu lui ad avvicinarla ai poeti dialettali piemontesi. Lui che fu fondatore e collaboratore con Pinin Pacòt del giornale «Ji Brandé», portavoce della poesia piemontese. E fu collaboratore con Armando Mottura della trasmissione radio degli Anni 50 «Bundì».

Calchera, per oltre trent'anni impiegato alla Cogne, faceva parte dell'Accademia di Sant'Anselmo e nel 1958 fondato con Mario Orlandoni (morto di recente) il Centro numismatico valdostano. Ne divenne presidente onorario.

Le poesie di Calchera, anche se mai raccolte in pubblicazione, sono conosciute da molti anni. Nel 1946 «Lo Partisan» ne pubblicò una Il commento di René Willien. Nell'estate 1983 Giovanni Calchera dedicò in italiano alla «sua valle d'Ayas». Eccone alcuni: «Senza mutare il cuore della gente/case di fantasia e strade nuove/hanno rubato un po' della mia terra/impoverendo il bosco e i verdi prati».

[e. mar.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti per 50 infermieri a tempo determinato

NON è un periodo facile per i giovani in cerca di prima occupazione. La legge finanziaria ha imposto regole severe per il contenimento della spesa pubblica e, tra queste, il blocco delle assunzioni negli enti pubblici. Anche questa settimana, quindi, due sole possibilità offerte in Valle. Una dall'amministrazione regionale e l'altra dall'Unità sanitaria locale.

La Regione intende assumere dirigente nell'ambito del servizio della comunicazione e dei trasporti. Sono ammessi i dipendenti regionali in possesso della laurea in scienze politiche, economia e commercio o giurisprudenza con almeno due anni servizio nella qualifica vice-dirigenziale oppure i dipendenti privi della laurea purché inquadrati, al 3 giugno 1980, in una qualifica vice dirigenziale. Le domande vanno trasmesse alla presidenza della giunta entro il 28 gennaio.

L'Usl ha invece bandito per 50 posti di infermiere professionale collaboratore. L'incarico, provvisorio, in attesa del definitivo bando pubblico, è stato predisposto dall'assessorato regionale alla Sanità. Il termine per le domande scade il febbraio.

Interessanti anche le altre proposte in scadenza.

Il ministero dei Lavori Pubblici ha bandito un concorso per 22 posti funzionario amministrativo da destinare a circoscrizioni territoriali periferiche. Per l'ammissione è richiesta la laurea in giurisprudenza, scienze politiche titoli equipollenti. Le domande vanno inoltrate alla Direzione generale degli Affari e del personale, divisione 3ª - Concorsi, via Nomentana, - 00161 Roma, entro 28 gennaio.

L'Azienda autonoma di assistenza al volo per traffico generale dispone 17 posti di controllore aereo. Per l'ammissione bisogna possedere un diploma maturità un attestato di corso di qualificazione per l'attività di controllore in Twc o App. Le domande vanno trasmesse alla Direzione generale dell'Azienda con sede in via Salaria, 716 - 001 Roma, entro il 28 gennaio.

E infine una segnalazione un po' atipica in questo spazio riservato ai concorsi, ma utile per chi intende dedicarsi all'attività di «promotore di vizi finanziarie». tratta una figura istituita con una legge del 1991 che prevede l'iscrizione all'Albo unico nazionale. L'inserimento in tale albo avviene a seguito del superamento di di idoneità. La prima sessione del 1994 è prevista il 4 marzo. Gli interessati devono presentare domanda alla Commissione regionale che ha sede all'assessorato all'Industria, Ufficio albi e ruoli, in piazza della Repubblica 15 ad Aosta. La denza è il 31 gennaio.

Enzo Biesaent

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Ministero Lavori pubblici	Amministrativi	22	laurea	28/1
Azienda assistenti volo	Controllori	17	diploma	28/1
Regione	Dirigente	1	laurea	28/1
Regione	Promot. finanz.	—	—	31/1
Usl	Inferm. prof.	50	abilitaz.	4/2

Il palazzo regionale

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Chiariamo che cos'è la «culla per la vita»

Egregio signor procuratore, apprendiamo che lei ha aperto un fascicolo sulla «culla per la vita», nonostante le più ampie rassicurazioni e chiarimenti avuti dal presidente del tribunale della libertà, dottor Camillo Losano, e alla conferenza stampa di inaugurazione alla quale ci duole non avere riscontrato la sua solerte presenza: disponibili a qualsiasi chiarimento teniamo a sottolineare il nostro pensiero e condotta. Useremo, perciò, un linguaggio elementare per sgomberare il campo da ogni equivoco. La vita di ogni uomo è sacra e inviolabile, dal concepimento alla morte naturale e come tale va tutelata sempre. La vita è meglio della morte. L'aborto è un male, anche se consentito e tutelato dallo Stato. La procreazione responsabile è meglio di quella irresponsabile. Nella procreazione, anche irresponsabile, va tutelato sia il procreatore, sia il procreato dal momento del concepimento. Il compito primario delle strutture dello Stato garantire tale tutela, in piena applicazione della legge 194. Ogni donna ha diritto di partorire in strutture assistite, nel più completo anonimato, e non riconoscere il figlio. Nonostante ciò, si verificano casi abbandono, gesto inconsulto di disperazione, in condizioni non idonee a garantire la sopravvivenza del neo-. Da 12 anni lavoriamo come volontari, senza alcun finanziamento pubblico, per offrire solidarietà e aiuto concreto alle situazioni di maternità difficili e disagio sociale, in piena collaborazione con le strutture pubbliche di assistenza sociale. In quest'ottica abbiamo istituito la «culla per la vita». Speriamo che mai nessun bimbo venga abbandonato, ma se ciò dovesse avvenire nella nostra struttura sarà nostro obbligo: 1) immediato avviso del giudice tutelare; 2) immediato trasporto del bimbo con l'ambulanza in ospedale. Le nostre famiglie resteranno a disposizione del tribunale dei minori per un eventuale affido temporaneo, senza pretesa alcuna sul futuro del neonato.

Fabio Persico, movimento per la vita di Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.280
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.963

AUTOAMBULANZE

Cri (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846
Morgex: *Volontaires* secours (0165) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680 (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte condo lo schema sottondicato.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

DI TURNO

Domenica 30 gennaio 1994
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *IP*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *IP*, via St-Martin Corlèans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: *IP*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. **Fénis:** *Fina*. **Gressan:** *Tecnopia*. **Hône:** *IP*. **Nus:** *IP*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*. **Quart:** *Montschall*. **Sarre:** *Agip*. **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26). **St-Vincent:** *IP*. **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.226
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.353/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165)

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Stefano Ronchi Laura Montagna; Stefano Fassoni Lucia Albertocchi; Gianni Lanzoni con Sara Raiteri; Marco Ray Sonia Romeo.
Morti. Carla Borione, 70 anni, pensionata, Ovada; Dina Paolini, anni, pensionata, Châtillon.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. L'amministrazione regionale ha concesso sovvenzioni per oltre un miliardo e milioni per finanziare costruzioni e ristrutturazioni di tetti in lose.

E' stato allietato dal suo con

Giovanni Calchera

di anni 86

Ne danno il lieto annuncio i figli **Augusta** con il marito **Alberto Marcoz, Andrea, Paolo** con **Samantha, Ettore** con la moglie **Bianca Marcoz, Claudia e Marco**; il cognato, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 25 gennaio, alle ore 14,15 presso la chiesa di Santa Croce in via E bert.

Aosta, 24 gennaio 1994.
Via Torre del Lebbroso 25.

Federico Martoni, moglie **Dilla**, figlia **Anna** col marito **Guido Donati** e figlio **Davide** sono vicini con grande commozione alla famiglia Calchera per la scomparsa del carissimo indimenticabile **NINO**.

Châtillon, 24 gennaio 1994

GLI APPUNTAMENTI

COGNE

Quattro giornate di medicina

Si svolgerà a Cogne, domani al gennaio, il centro congressi dell'hôtel «Bellevue», la quinta edizione del convegno di gastroenterologia e endoscopia digestiva. Argomento di dibattito sarà la qualità delle prestazioni mediche in ambito gastroenterologico ed endoscopico.

FENIS

Grand prix di bélote

Sono in programma per oggi due tappe del Grand prix di bélote a baraonda organizzato dal settimanale «Le travail». A partire dalle 21 si giocherà al bar «Fénis» e al bar «Mulino» di Hône.

AVISE

Concorso fotografico

La biblioteca comunale di Avise ha organizzato un concorso fotografico sui temi «Giochi d'acqua» e «Uomo del mio tempo», riservato ai fotoamatori. Le fotografie, a colori e in bianco e nero, dovranno consegnate alla biblioteca entro il 30 giugno. Ogni partecipante potrà presentare più di 10 fotografie. Per informazioni telefonare allo 0165/91113.

AOSTA

«Più ambiente»

Verrà presentato oggi alle 11 nella sala dell'assessorato regionale all'Ambiente il vademecum ecologico dal titolo «Più ambiente», realizzata dall'assessorato.

AOSTA

«Espaces jeunes auteurs»

Scade il primo febbraio la scadenza per presentare i testi per «Prix international - Espaces jeunes auteurs», organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione in collaborazione l'association Espaces jeunes auteurs di Liegi e la trasmissione educativa «Magellano» della radio svizzera romanda. concorso è riservato ai ragazzi 15 ai anni, che dovranno mandare all'assessorato una pièce di teatro in un atto o un testo in stile epistolare.

LA FIERA

CELEBRATA IN BASSA VALLE LA CULTURA VALDOSTANA

A Donnas si è svolta la tradizionale rassegna d'artigianato

Sant'Orso tra sole e arte

La manifestazione anticipatrice della più famosa esposizione aostana di fine gennaio. Oltre 300 i partecipanti ammirati da una folla di visitatori. I premiati

DONNAS. Una bella giornata ha caratterizzato la secolare fiera di Sant'Orso, svoltasi domenica a Donnas. Una gran folla di visitatori ha ammirato le bancarelle di 272 espositori e di decina scuole e di cooperative artigianali.

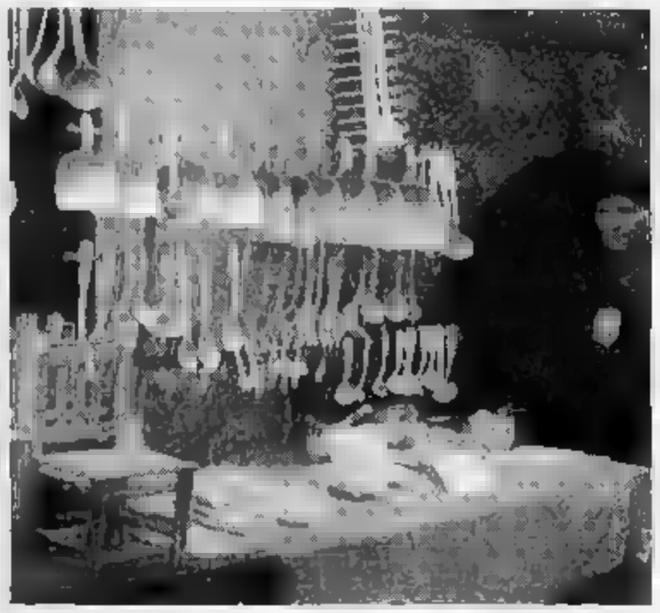
Nel tardo pomeriggio si è svolta la premiazione delle categorie ammesse al concorso.

Il primo premio per la scultura è stato attribuito a Giuseppe Binel che ha presentato due grandi lavori affollati personaggi: una suggestiva «desarpa» di pecore e capre che attraversano un antico ponticello ad arco e un manifesto ligneo di Sant'Orso, cioè bassorilievo nel quale sono stati rappresentati tutti gli oggetti presenti alla fiera (questo pezzo, venduto, non sarà esposto alla rassegna di Aosta). Seguono: Giangiuseppe Barmasse di Valtournenche, Angelo Bettoni Perloz, Guglielmo Pramotton di Donnas, Aldo Patrocle di Allein, Luigi Blanc di Sarre, Giuseppe Martoccia di Pont-Saint-Martin, Armando Laurent di Gressoney Saint-Jean e Mario Pellerey di Donnas. Il premio speciale per la scultura è stato attribuito a Augusta Francisco Verrès, quale unica donna nella scultura a tuttotondo.

Nell'intaglio si è imposto Luigi Brunod di Saint-Marcel. Seguono: Aldo Ottobon di Hône, Marino Brunier Gignod, Livio Fiou di Gressan, Renato Vacquin di Brusson, Elio Foggisto di Aosta, Luisa Pierobon di Donnas, Ivo Borre Gignod, Enrico Ronchail Châtillon e Fulvio Marguerettaz Aosta.

Nella pietra ollare, affermazione di Gino Daguin di Hône, Rino Collé Issogne, Cesare Bottan Bard e i fratelli Fabrizio e Claudio Ferrari Pont-Saint-Martin. Nel ferro battuto sono stati premiati Aldo Cretier di Introd e Antonio Martin Pont-Saint-Martin. Per i giocattoli, Giorgio Broglio Donnas, e nella tornitura: Giuseppe Bullet di Introd, Donato Bullet di Introd e Paolo e Dino Mognol di Pont-Saint-Martin.

Per gli oggetti agricoli sono stati premiati Angelo Nicco di Gaby, Roberto Brun di Champorcher, Olivo Balliana di Aosta e Angelo Vuillier di Cogne e Tobia Deval Brissogne. I premi per gli utensili casalinghi sono andati a Emilio Lavy di Villeneuve, Battista Jacquemod di Aviso e Giuseppe Vuillermin di Challand-St-Anselme. Per i sabot: Leando Favre di Ayas e il compaesano Silvio Dondeynaz. Per le botti: Marino Desaymonet di Aosta e Paolo Henriod di Nus. Per le dentelles et tricots sono stati premiati: Elsa Barthod di Sarre, Margherita Pramotton di Donnas, Celestino Allod di Chambave, Maria Bull di Verrès, Giovanna Romeo di Aosta, Augusta Junod di Aosta, Lea Muchet di St-Marcel e Nelly Juglair di Pont-St-Martin.



Tra le bancarelle della secolare fiera di Sant'Orso, svoltasi domenica a Donnas

Nel settore cuoio si è imposto Pierino Chevrier di Quart e per la ceramica i coniugi Marta Chenal e Luigi Saroglia di Roisan. Un premio speciale per la ricerca è andato a Livio Charbonnier di Arpuilles. La Coppa Consiglio Valle è stata attribuita al «giovane promettente» Roberto Zavattaro di Saint-Christophe per la tornitura della pietra . Sono state infine premiate ex-aequo le scuole di scultura di Nus e di Donnas e le scuole di intaglio di Quart e di Villeneuve.

Teresa Charles

A Donnas

Sosta selvaggia e multe salate

DONNAS. I parcheggi e i pullman «navetta» istituiti dall'amministrazione comunale non sono stati la «sosta selvaggia» alla fiera di Sant'Orso as. Le centinaia di auto ferme lungo la statale 26, gravi problemi per la circolazione, hanno attirato l'attenzione della polizia stradale di Pont-St-Martin.

Gli agenti, intervenuti con il furgone attrezzato per l'attività amministrativa, hanno lasciato sui parabrezza multe per divieto di sosta, con importo 50 e le mila lire. Si è così ripetuto il problema dello scorso , quando decine di automobilisti avevano dovuto pagare multe salate.

Ma quest'anno le infrastrutture c'erano, il Comune aveva aperto il campo sportivo in centro al paese adibendolo a parcheggio. Una navetta portava poi i visitatori verso il borgo: il pulmino era quasi vuoto; posti liberi anche nel parcheggio e statale intasata dalle auto.

Ieri quarta udienza in Tribunale

Aosta, primario sotto processo

AOSTA. Sotto per omissioni in atti di ufficio il primario laboratorio di analisi dell'ospedale di Aosta, Francesco Bordone. Il tribunale ieri alle 20 ha rinviato il processo marzo, ma nell'udienza sono ascoltati alcuni testimoni impiegati nello laboratorio al centro del dibattimento. La vicenda risale all'estate del 1991: secondo l'accusa il medico si sarebbe rifiutato di inviare al centro trasfusionale alcuni prelievi di sangue dei pazienti. Un problema molto complesso, dietro al quale si nascondono con ogni probabilità rancori fra i diversi settori dell'ospedale. Una lunga diatriba, fra Francesco Bordone e Carlo Artaz, primario del trasfusionale.

La vicenda è incentrata sulla procedura burocratica da seguire per il prelievo e l'analisi del sangue. Tra il giugno e l'agosto il laboratorio di analisi era in condizioni critiche: scarso personale, difficoltà nel gestire l'attività. Un'addetta alla segreteria ha detto ieri che «la situazione era tragica e folle, è sicuro che in quelle condizioni qualche lavoro di nostra competenza sia stato svolto altrib».

Un'altra donna ha poi accusato il centro trasfusionale: «Molte volte per un banale errore di compilazione dei moduli i flaconi di sangue da analizzare venivano gettati, nemmeno avvisarci». Francesco Bordone, che ha chiesto perizia della difesa.

Il primario Francesco Bordone

lare dopo i testimoni, ha lanciato dure accuse contro i vertici della sanità valdostana. «Sono arrivato qui dal Friuli dopo aver vinto il concorso - ha detto il medico, difeso da Sergio Vinciguerra di Torino -, ho trovato subito un ambiente ostile, non c'erano attrezzature, c'erano rancori con altri miei colleghi. Io non sono valdostano, mi hanno subito contrastato».

Quella di ieri la quarta udienza, il tribunale (presidente Gianni Franciolini) ha rinviato il procedimento dopo aver respinto una richiesta perizia della difesa. **[s. ser.]**

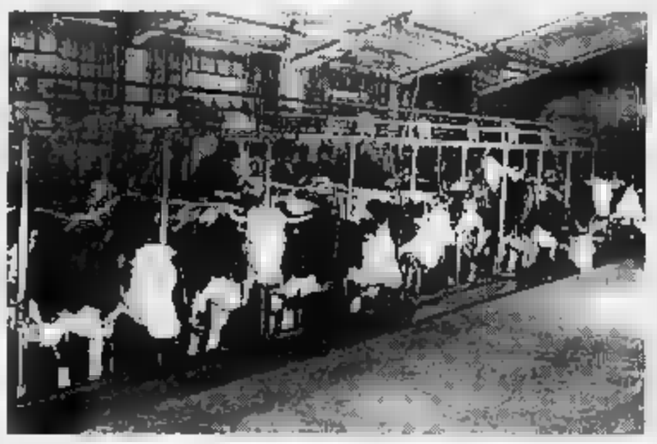
La cooperativa «Espace Vallée d'Aoste» contesta la ripartizione fissata dall'Aima

«Le quote latte vanno riviste»

Nella regione si è verificata una situazione definita «assurda» dai produttori del settore lattiero-caseario Chiesta la costituzione di una commissione tecnica. L'appoggio dell'assessore all'Agricoltura, Franco Vallet

AOSTA. L'«Espace Vallée d'Aoste» prende posizione sulle quote-latte nella regione, chiedendo che venga fatta chiarezza sulla delicata e complessa questione. L'«Espace» è una cooperativa di recente costituzione il dicembre 1993), ha raccolto l'adesione di altre 8 cooperative valdostane (La Vallaise, Valgrisenche, Châtel Argent, Valdigne, Champagne, Marmore, Champagne, Saint-Marcel e Oyace) e della centrale del latte di Aosta, rappresentando oggi il per cento della produzione lattiero-casearia regionale.

L'«Espace» protesta contro un bollettino ufficiale dell'Aima, l'azienda di Stato per gli interventi sui mercati agricoli, il numero 4, nel quale contenute le nuove quote individuali di produzione per il 1993/94, a seguito di controlli fatti dalla stessa azienda Stato. La cooperativa afferma che dopo una serie di censimenti e con la raccolta quantità innumerevole di dati, disagi per gli agricoltori, non si è ancora giunti ad una definizione reale della situazione in Valle per la produzione di latte. A titolo esempio viene citato come «assurdo» il fatto che in precedente bollettino dell'Aima, il numero 3, compaia una produzione 890 mila quintali di latte per l'anno . Viene detto che «evidentemente una simile quantità è spropositata rispetto al patrimonio bovino regionale, da anni attestato attorno alle 18-20 mila lattifere».



Una stalla valdostana. Le bovine da latte nella regione sono circa ventimila

Sembra che la situazione sia adesso estremamente confusa, per cui vi allevatori che hanno l'attività, ma che hanno ancora assegnate «quote-latte» e altri, soprattutto giovani, che hanno attuato piani rinnovamento delle loro stalle, che «quote» sono sprovvisti. Il bollettino numero 4 non ha neanche tenuto conto di eventuali passaggi di proprietà o incorporamenti aziende. L'«Espace» si dice «convinta che il sistema debba rivisto dalle origini, legando la quote territorio, e questo sia per gli peggi sia per le aziende di fondovalle» e per questo ha anche chiesto la costituzione di una commissione tecnica propositiva in materia.

L'assessore regionale all'Agricoltura Franco Vallet ha già deciso di «respingere i contenuti bollettino Aima numero 4» perché - ha detto - se la situazione restasse come è adesso si avrebbe «il gravissimo effetto prevedibile tracollo economico di più di 200 aziende valdostane, quali, fra l'altro, non può essere imputata alcuna responsabilità».

[b. bas.]

CEDESI AVVIATO mobili tab. XII per motivi di pensione. TEL. 0165/46321-46143

Oggi è un nuovo spazio dedicato ai tessuti si chiama LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO Una grande scelta di tessuti di lana 150 tutti direttamente da Biella con gli stessi imbattibili prezzi GRANDISSIMA QUALITA' E CONVENIENZA Aosta via Carlo Alberto 2 - (vicino al Mercato)

DA NOI pizza bitto e polentine Lire 15.000 pizzeria ristorante Dei Giardini Saint-Vincent 0166 513.116

Sabato e domenica

Cinque feriti nei due incidenti sulla statale 26

CHAMBAVE. Due incidenti con feriti sabato e domenica sulla statale 26. Ad Arnad due Fiat «Uno» si scontrate frontalmente. Quattro persone sono rimaste ferite: Gesuino Meloni, 30 Hone, guarirà un Maurizio Foti di Aosta in 10 giorni; Maria Teresa Prolessi in 15 giorni; Maurizio Terra in 10 giorni. Meloni e Irene Minet viaggiavano su una «Uno» diretti a Verrès, gli altri feriti un'altra «Uno» proveniente dalla direzione opposta. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Donnas e Verrès, i vigili del fuoco.

Altro incidente pomeriggio a Chambave, dove Palmira Berger, anni di St-Vincent, ha riportato la frattura dell'omero sinistro: guarirà in giorni. La donna viaggiava sull'auto di Aldo Seris di St-Vincent, che è con quella guidata da Gerardo Pardu di Châtillon.

I dipendenti contestano il blocco delle assunzioni voluto dalla riforma

Alla Croce rossa serve personale

Il presidente: «Non si può ignorare la legge»

AOSTA. L'ultimo dipendente in servizio alla Croce rossa è stato assunto, con delibera del Comitato centrale, nel 1974. Una scelta deliberata a carattere nazionale, con obiettivo intende riconferire a questo ente pubblico il volto originale fondato sull'opera dei volontari svolto fino al 1946. il provvedi- è condiviso dagli operatori della Croce rossa lamentano l'impossibilità «di garantire un servizio rispondente alle richieste».

Carlo Artaz presidente della Croce

Nella via Grand Eyvia, il rapporto dipendenti-chiamate non è proporzionale. E gli scatti dei pensionamenti del personale, l'attività sarà affidata, termini esclusivi, alle associazioni di volontariato e agli obiettori di coscienza. La situazione attuale, rende indispensabile - a detta degli attuali dipendenti - il potenziamento dell'organico, anche perché i 72 volontari non possono assicurare una presenza continua.

«Gli attuali 5 autisti 2 impiegati consentono l'organizzazione di un solo equipaggio al giper trasporto infermi. Il lavoro integra, con un margine consistente, l'attività delle ambulanze dell'Usl. Una cooperazione che richiederebbe un adeguato aumento di autisti, anche in funzione delle macchine in dotazione» dicono alla Croce rossa.

La realizzazione del «118», il numero unico di pronto soccorso, ha determinato la convenzione tra l'Usl e Croce Rossa divenuta, pertanto, un organismo dipendente.

«Il blocco delle assunzioni - spiega il presidente della Croce rossa, Carlo Artaz - non è da interpretare come una forma di disinteresse della direzione; è, piuttosto, un'opzione dettata dai contenuti della riforma sanitaria che ha trasferito il servizio di pronto soccorso al "118", un riferimento telefonico concepito per smistare le richieste di intervento». «Ritengo inopportuni - obietta Artaz - i commenti sulla carenza di personale, considerando il rilevante numero di organismi pubblici e privati che prestano la loro opera senza fini di lucro. Oltretutto, non possiamo ignorare la normativa nazionale».

Sandra Lucchini

Politiche, si riunisce il Comité exécutif del movimento

Gli interrogativi dell'uv

Deve sciogliere i dubbi sulle alleanze e su Caveri. Il segretario Carlo Perrin dice: «Valuteremo la questione sul piano politico». L'alternativa è Louvin

AOSTA. Stasera l'union valdôtaine discute al Comité exécutif di alleanze e candidati per le politiche, a conclusione del «giro» di consultazioni. Serata di analisi, di risposte, di proposte. «Per ora vi sono state [illegible] voci, nessuna presa di posizio[illegible] ufficiale del movimento», dice il segretario Carlo Perrin.

La situazione fino ad oggi è giudicata «molto fluida», soggetta quindi a molte variazioni. Union [illegible] il polo progressista? Risponde Perrin: «E' possibile un po' tutto, non [illegible] sono preconcetti nei confronti di nessuno. Il pds chiede [illegible] forza di far parte dell'aggregazione a cui noi facciamo appello».

Pare un uv in imbarazzo per le ventilate difficoltà di accet[illegible] la candidatura di Luciano Caveri, deputato uscente. «Caveri ha dato la sua disponibilità - dice Perrin - a nessuno di noi gli ha risposto di starsene a ca[illegible]. Ha lavorato bene e dal punto di vista formale [illegible] ci sono impedimenti, né per il cumulo di legislature né per questioni giudiziarie. [illegible] valuteremo la questione politica».

Fra le ipotetiche candidature anche quella di Roberto Louvin, assessore unionista alla Pubblica Istruzione. Sarà il movimento a decidere se presentare agli elettori Caveri e Louvin. Ma la candidatura Louvin esiste? «Non ufficialmente - risponde ancora Perrin - a co[illegible] munque non mi [illegible] p[illegible] problema. [illegible] pare stia facendo bene l'assessore».

La presenza di Louvin tra i possibili candidati unionisti segue il ritorno di Mario Andrio[illegible] alla direzione del movimento. Di nuovo leader? «Andrione - dice il segretario - dimostra volontà di fare politica, ma mi sembra al di fuori delle parti».

Sarà quindi l'exécutif [illegible] questa sera a trarre le conclusioni. Potrebbe però essere ancora una fase interlocutoria. Per la presentazione dei candidati c'è tempo fino al 21 febbraio. E la situazione appare piuttosto complessa. Il riproporre per l'uv l'interrogativo [illegible] 1987: Caveri e Louvin? Allora la vicenda si definì in fretta e prevalse Caveri.

[e. m.]

Il deputato Luciano Caveri insieme con il senatore Cesare Dujany a Roma

La sinistra cerca se stessa

«L'aggregazione per le elezioni non sembra ancora matura»

AOSTA. L'area della sinistra, quel polo delle forze progressiste che [illegible] tempo in Valle d'Aosta è alla ricerca di sè stesso, archivia con soddisfazione il convegno di sabato sui grandi temi (questione morale, econo[illegible] e lavoro, federalismo e autonomia, riforme istituzionali e elettorali), ma rimanda [illegible] [illegible] nascita di un aggregazione elettorale.

Sabato scorso, a palazzo regionale, durante il dibattito qualche voce si è levata a favore di una trasformazione immediata del polo progressista in coalizione mirata alle prossi[illegible] elezioni politiche anticipate. Per il momento tutto rimane a livello di buone intenzioni e di larghe convergenze sui temi [illegible] convegno.

«Che è andato oltre ogni nostra più [illegible] previsione per quanto si riferisce alla qualità delle relazioni», [illegible] Carlo Curtaz, coordinatore del convegno.

«Su alcuni temi come la questione morale, ma soprattutto sull'autonomia - dice Curtaz - credo che le forze progressiste abbiano portato un contributo originale, [illegible] più importante perch[illegible] l'area della sinistra è sempre stata in grave ritardo». Per Curtaz «l'aggregazione delle forze progressiste in proiezione elezioni politiche non [illegible] [illegible] matura. Credo invece lo potrà diventare, e sarà inevitabile, quando, c[illegible] un [illegible] legge elettorale di stampo maggioritario si andrà a votare per [illegible] rinnovo del Consiglio regionale».

Le forze progressiste hanno indicato [illegible] linee del cammino futuro. Sull'autonomia: «La difesa di un diritto originato dalla sua specialità, frutto di una collocazione geografica particolare e di uno sviluppo storico originale». Sul piano morale: «Un "codice d'onore" per coloro che ricoprono cariche politiche». In [illegible]: «Mai più ricchezza senza sviluppo» e sulle riforme «Modifiche statutarie e nuovo sistema elettorale».

[a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Incidente sulla statale per Pont-Saint-Martin, [illegible] ferito

Emilio Natta, 26 anni, dipendente del poliambulatorio Usl [illegible] Donnas, è rimasto ferito in un incidente accaduto nel rettilineo della statale 26, tra Pont-Saint-Martin e Donnas. Il giovane era [illegible] ciclomotore, [illegible] è scontrato [illegible] l'auto [illegible] Roger Juglair. Natta ha riportato ferite guaribili in [illegible] giorni.

RHEMES-SAINT-GEORGES

Il no del C[illegible] [illegible] al piano territoriale paesistico

Il piano territo[illegible] paesistico, presentato a tutti i [illegible] dall'assessorato regior[illegible] all'Ambiente, [illegible] stato approvato dal consiglio comunale di Rhêmes-Saint-Georges per l'inadattabilità della proposta alla realtà territoriale. Nell'ultima seduta consiliare è stata inoltre deliberata per il primo luglio l'apertura della biblioteca, che avrà un impiegato part-time. Con [illegible] stanziamento di 460 milioni il consiglio ha approvato la costruzione della nuova [illegible] fognatura, nelle frazioni non collegate al depuratore. Il consiglio ha inoltre esaminato la possibilità di sostituire l'asfalto [illegible] una pavimentazione in porfido o strutture autobloccanti.

AOSTA

Nuovi progetti per l'industria edile valdostana

E' programmato [illegible] domani alle 15, nella saletta dell'assessorato regionale dei Lavori Pubblici in [illegible] Promis, la presentazione del «Piano [illegible] ristrutturazione dell'industria edile in Valle d'Aosta» elaborato dal Centro Sviluppo. Il piano, che è attualmente in fase di realizzazione, verrà presentato dalla responsabile del progetto, Maria Teresa Broggini Moretto.

AOSTA

Elezioni, oggi un incontro promosso dal pds

Il pds, in vista dell'appuntamento con le elezioni politiche anticipate del 27 e 28 marzo, ha indetto una serie di incontri con gli aderenti alla gauche valdotaine. Ieri, per la zona Mont Rose, l'incontro si è svolto al ristorante «Les Cavese» di Donnas. Questa [illegible] l'appuntamento è per la zona Monte Cervino, alle 20,30 nei locali della sezione pds di Châtillon, mentre giovedì la riunione delle zona Evançon [illegible] prevista nella sala comunale di Verrès.

[illegible]

Da oggi [illegible] distribuzione dei buoni carburante

Comincia oggi la distribuzione dei buoni carburante e lubrificanti, in esenzione fiscale per il primo semestre '94. Il termine per il ritiro dei buoni è [illegible] fissato al 30 giugno. Per ritirare i buoni dovranno essere presentati agli uffici di Aosta, Châtillon, Morgex, Pont-Saint-Martin, Verrès e Villeneuve, la carta di circolazione, il certificato o la [illegible] [illegible] proprietà, patente e assicurazione.

Poeta e presidente del «Centro numismatico valdostano»

Morto Giovanni Calchera

Nella notte di domenica. Oggi i funerale alle 14,15 nella chiesa di Santa Croce Accademico di Sant'Anselmo, fece parte del «cenacolo» di Eugénie Martinet

AOSTA. La morte [illegible] [illegible] poete. Di un poeta che scrisse tutta la vita e infilò i [illegible] versi nei cassetti. Troppo «suoi» per essere pubblicati. Ma Giovanni Calchera negli ultimi anni li aveva ordinati, raccolti [illegible] pazienza e lasciati al figlio Ettore, con un desiderio: [illegible] tu a pubblicarli». Così sarà.

Giovanni Calchera è morto a 86 anni la notte di domenica, [illegible] oggi sarà sepolto. La messa è alle 14,15 a Santa Croce, chiesa di via Edouard Aubert, ad Aosta. Ci saranno i [illegible] due figli [illegible] piangerlo, Ettore, direttore dell'autoporto regionale, [illegible] Augu[illegible]. I nipoti [illegible] i tanti amici che sapevano [illegible] suo «vizio» di scrivere, versi in piemontese, italiano e francese.

Con lui [illegible] ne va quell'Aosta letteraria legata ai dialoghi di «ville Martinet» in regione Bibian, sulla collina [illegible] Aosta, dove Eugénie Martinet, la più grande poetessa valdostana del '900, aveva formato una sorta [illegible] cenacolo. E l'ultima apparizione pubblica [illegible] Giovanni Calchera è proprio legata a quei ricordi. Quattro anni fa, a Palazzo regionale, quando la Rai organizzò una serata in [illegible] di Eugénie.

Giovanni Calchera, 86 anni

Calchera ricordò con poche battute al microfono gli «incontri stimolanti» alla villa di Bibian. Le ore trascorse nella poe[illegible] e a sentir parlare Eugénie. Fu lui ad avvicinarla [illegible] poesi dialettali piemontesi. Lui che fu fondatore e collaboratore con Pinin Pacòt del giornale «Ji Brandè», portavoce della poesia piemontese. E fu collaboratore con Armando Mottura della trasmissione radio degli Anni [illegible] «Bundì ciarea».

Calchera, per oltre trent'anni impiegato alla Cogne, faceva parte dell'Accademia di Sant'Anselmo e nel 1958 aveva fondato con Mario Orlandoni (mor[illegible] di recente) il Centro numismatico valdostano. Ne diventò presidente onorario.

Le poesie di Calchera, anche [illegible] mai raccolte in pubblicazione, sono conosciute da molti anni. Nel 1945 «Lo Partisan» ne pubblicò una [illegible] il commento di René Willien. Nell'estate 1983 Giovanni Calchera dedicò [illegible] in italiano alla «sua valle d'Ayas». Eccone alcuni: «Senza mutare il cuore della gente/case di fantasia e strade nuove/hanno rubato un po' della mia terra/impoverendo il bosco e i verdi prati».

[e. mar.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti per 50 infermieri a tempo determinato

NON è [illegible] periodo facile per i giovani [illegible] cerca di prima occupazione. La legge finanziaria ha imposto regole severe per [illegible] contenimento della spesa pubblica e, tra queste, il blocco delle assunzioni negli enti pubblici. Anche questa settimana, quindi, due sole possibilità offerte in Valle. Una dall'amministrazione regionale e l'altra dall'Unità sanitaria locale.

La Regione intende assumere un dirigente nell'ambito del servizio della comunicazione e dei trasporti. Sono ammessi i dipendenti regionali in possesso della laurea in scienze politiche, economia e commercio o giurisprudenza con almeno due anni [illegible] [illegible]izio nella qualifica vice-dirigenziale oppure i dipendenti privi della laurea purché inquadrati, al 3 giugno 1980, in una qualifica vice dirigenziale. Le domande vanno trasmesse alla presidenza della giunta entro il [illegible] gennaio.

L'Usl ha invece bandito un concorso per 50 posti di infermiere professionale collaboratore. L'incarico, provvisorio, in attesa del definitivo bando pubblico, è stato predisposto dall'assessorato regionale alla Sanità. [illegible] termine per le domande scade il 4 febbraio.

Interessanti anche [illegible] altre proposte in scadenza.

Il ministero dei Lavori Pubblici ha bandito un concorso per 22 posti di funzionario amministrativo da destinare a circoscrizioni territoriali periferiche. Per l'ammissione [illegible] richiesta la laurea in giurisprudenza, scienze politiche o titoli equipollenti. Le domande vanno inoltrate alla Direzione generale degli Affari e del personale, divisione 3ª - Concorsi, via Nomentana, [illegible] - 00161 Roma, entro il 28 gennaio.

L'Azienda autonoma di assistenza al volo per [illegible] traffico aereo generale dispone [illegible] 17 posti di controllore aereo. Per l'ammissione bisogna possedere un diploma di maturità e un attestato di corso [illegible] qualificazione per l'attività di controllore in Twc o App. Le domande vanno trasmesse alla Direzione generale dell'Azienda [illegible] sede in via Salaria, 716 - 00138 Roma, entro il 28 gennaio.

E infine una segnalazione un po' atipica in questo spazio riservato ai concorsi, [illegible] utile per chi intende dedicarsi all'attività di «promotore di servizi finanziari». Si tratta [illegible] [illegible] figura istituita [illegible] una legge del 1991 che prevede l'iscrizione all'Albo unico nazionale. L'inserimento in tale albo avviene a seguito del superamento di esami di idoneità. La prima sessione del 1994 è prevista il 4 marzo. Gli interessati devono presentare domanda alla Commissione regionale che ha sede all'assessorato all'Industria, Ufficio albi e ruoli, in piazza della Repubblica 15 ad Aosta. La scadenza è il 31 gennaio.

Enzo Bieasent

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	[illegible]	TITOLI	SCADENZA
Ministero Lavori pubblici	Amministrativi	[illegible]	laurea	28/1
Aziende assitenti volo	Controllori	17	diploma	28/1
Regione	Dirigente	1	laurea	28/1
Regione	Promot. finanz.	—	—	31/1
Usl	Inferm. prof.	50	abilitaz.	4/2

Il palazzo regionale

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Chiariamo che cos'è [illegible] «culla per la vita»

Egregio signor procuratore, apprendiamo che lei ha aperto un fascicolo sulla «culla per la vita», nonostante le più ampie rassicurazioni e chiarimenti avuti dal presidente [illegible] tribunale della libertà, dottor Camillo Losana, e alla conferenza stampa [illegible] inaugurazione alla quale ci duole non avere riscontrato la sua solerte presenza: disponibili a qualsiasi chiarimento teniamo a sottolineare il nostro pensiero e condotta. Useremo, perciò, [illegible] linguaggio elementare per sgomberare il campo da ogni equivoco. La vita di ogni uomo è sacra e inviolabile, dal concepimento alla morte naturale e come tale va tutelata sempre. La vita è meglio della morte. L'aborto è un male, anche se consentito e tutelato dallo Stato. La procreazione responsabile è meglio di quella irresponsabile. Nella procreazione, anche irresponsabile, va tutelato sia il procreatore, sia il procreato dal momento del concepimento. E' compito primario delle strutture dello Stato garantire tale tutela, in piena applicazione della legge 194. Ogni donna ha diritto di partorire in strutture assistite, nel più completo anonimato, e non [illegible] il figlio. Nonostante ciò, si verificano casi di abbandono, gesto inconsulto di disperazione, in condizioni non idonee a garantire la sopravvivenza del neonato. Da 12 anni lavoriamo come volontari, senza alcun finanziamento pubblico, per offrire solidarietà e aiuto concreto alle situazioni di maternità difficili e disagio sociale, in piena collaborazione [illegible] le strutture pubbliche di assistenza sociale. In quest'ottica abbiamo istituito la «culla per la vita». Speriamo che mai nessun bimbo venga abbandonato, ma se ciò dovesse avvenire nella nostra struttura sarà nostro obbligo: 1) immediato avviso [illegible] giudice tutelare; 2) immediato trasporto del bimbo con l'ambulanza [illegible] ospedale. Le nostre famiglie resteranno a disposizione del tribunale dei minori per un eventuale affido temporaneo, senza pretese alcuna sul futuro del neonato.

Fabio Persico,
movimento per la vita di Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

Aosta: *Cri* (0165) 561.584/551.588; *Cen[illegible] Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
[illegible] (0125) [illegible]
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale* 2, via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione la farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] [illegible] mata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
[illegible] 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 gennaio 1994
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *IP*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *IP*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: *IP*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso* **Pénis:** *Fina*. **Gres[illegible]** *Tecnopile*. **Hône:** *IP*. **Nus:** *IP*. **[illegible]-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*. **Quart:** *Montashell*. **Sarre:** *Agip*. **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26). **St-Vincent:** *IP*. **Verrès:** *Fina; Erg*.

CARABINIERI

[illegible] (0165) [illegible].221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
[illegible] / **St-Vincent:** (0166) 61.380/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Stefano Ronchi con Laura Montagna; [illegible] Fassoni con Lucia Albertocchi; Gianni Lanzoni con Sara Ralleni; Marco Rey con Sonia Romeo.
Morti. Carla Borione, 70 anni, pensionata, Ovada; Dina Paolini, 89 anni, pensionata, Châtillon.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. L'amministrazione regionale ha concesso sovvenzioni per oltre un miliardo e [illegible] milioni per finanziare costruzioni [illegible] ristrutturazioni [illegible] letti in loco.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Calchera
di anni 86
Ne danno il triste annuncio i figli: **Augusta** con il marito **Alberto Marcoz, Andrea, Paola** con **Samantha, Ettore** con la moglie **Bianca Marcoz, Claudia e Marco**; il cognato, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 25 gennaio, alle ore 14,15, presso la chiesa di Santa Croce in via E. Aubert.
— **Aosta**, 24 gennaio 1994.
Via Torre del Lebbroso 25

Federico Mariani, moglie **Lidia**, figlia **Anna** col marito **Guido Donati** e figlio **Davide** sono vicini con grande commozione alla famiglia Calchera per la scomparsa del caro ma indimenticabile **NINO**.
— **Châtillon**, 24 gennaio 1994.

GLI APPUNTAMENTI

COGNE

Quattro giornate di medicina

[illegible] svolgerà a Cogne, da domani [illegible] 29 gennaio, al centro congressi dell'hôtel «Bellevue», la quinta edizione del convegno di gastroenterologia e endoscopia digestiva. Argomento di dibattito sarà la qualità delle prestazioni mediche in ambito gastroenterologico ed endoscopi[illegible]

PENIS

Grand prix di beloie

[illegible] in programma per oggi due tappe del Grand prix di beloie a barsonda organizzato dal settimanale «Le travail». A partire dalle 21 [illegible] giocherà al bar «Pénis» e al bar «Mulino» di Hône.

AVISE

Concorso fotografico

La biblioteca comunale di Avise ha organizzato un concorso fotografico sui temi «Giochi d'acqua» e «Uomo del mio tempo», riservato [illegible] fotoamatori. Le fotografie, a colori e [illegible] bianco e nero, dovranno essere consegnate alla biblioteca entro il 30 giugno. Ogni partecipante non potrà presentare più di 10 fotografie. Per informazioni telefonare allo 0165/91113.

AOSTA

«Più ambiente»

Verrà presentato oggi alle 11 nella sala dell'assessorato regionale all'Ambiente il vademecum ecologico dal titolo «Più ambiente», realizzata dall'assessorato.

[illegible]

«Espaces jeunes auteurs»

Scade il primo febbraio la scadenza per presentare i testi per [illegible] «Prix International - Espaces jeunes auteurs», organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione in collaborazione con l'association Espaces jeunes auteurs di Liegi e la trasmissione educativa «Magellano» della radio svizzera romanda. Il concorso è riservato ai ragazzi dai [illegible] ai 19 anni, che dovranno mandare all'assessorato una pièce di teatro in un atto e un testo in stile epistolare.

LA FIERA

CELEBRATA IN BASSA VALLE LA CULTURA VALDOSTANA

A Donnas si è svolta la tradizionale rassegna d'artigianato

Sant'Orso tra sole e arte

La manifestazione anticipatrice della più famosa esposizione aostana di fine gennaio. Oltre 300 i partecipanti ammirati da folla di visitatori. I premiati

DONNAS. Una bella giornata ha caratterizzato la secolare fiera di Sant'Orso, svoltasi domenica a Donnas. Una gran folla di visitatori ha ammirato le bancarelle di 272 espositori e di una decina di scuole e di cooperative artigianali.

Nel tardo pomeriggio si è svolta la premiazione delle categorie ammesse al concorso.

Il primo premio per la scultura è stato attribuito a Giuseppe Binel che ha presentato due grandi lavori affollati di personaggi: suggestiva «desarpa» di pecore e capre che attraversano un antico ponticello ed e un manifesto ligneo di Sant'Orso, cioè un bassorilievo nel quale sono stati rappresentati tutti gli oggetti presenti alla fiera (questo pezzo, venduto, non sarà esposto alla rassegna di Aosta). Seguono: Giangiuseppe Barmasse di Valtournenche, Angelo Bettoni di Perloz, Guglielmo Pramotton di Donnas, Aldo Patrocle di Allein, Luigi Blanc di Sarre, Giuseppe Martoccia di Pont-Saint-Martin, Armando Laurent di Gressoney Saint-Jean e Mario Pellerey di Donnas. Un premio speciale per la scultura è stato attribuito a Augusta Francisco di Verrès, quale unica donna nella scultura a tuttotondo.

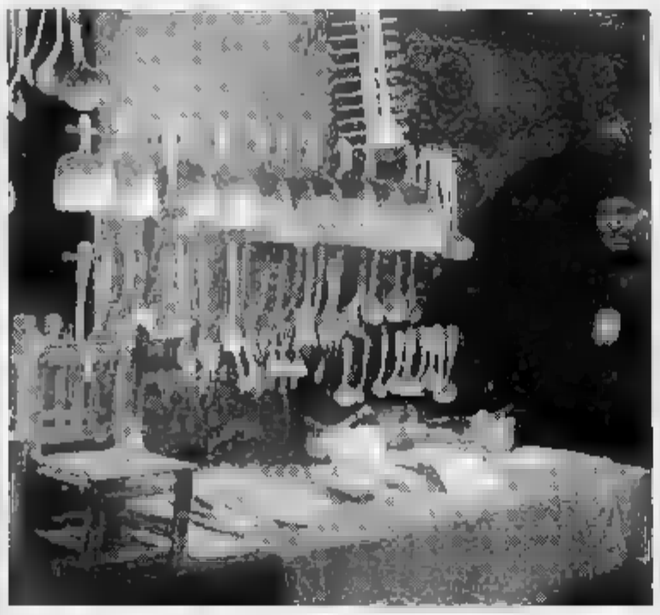
Nell'intaglio si è imposto Luigi Brunod di Saint-Marcel. Seguono: Aldo Ottobon di Hône, Marino Brunier di Gignod, Livio Fiou Gressan, Renato Vacquin di Brusson, Elio Foggiato di Aosta, Luisa Pierobon di Donnas, Ivo Borre di Gignod, Enrico Ronchail di Châtillon e Fulvio Marguerettaz di Aosta.

Nella pietra ollare, affermazione Gino Daguin di Hône, Rino Collé di Issogne, Cesare Bottan di Bard e i fratelli Fabrizio e Claudio Ferrari di Pont-Saint-Martin. Nel ferro battuto sono stati premiati Aldo Cretier di Introd e Antonio Martin di Pont-Saint-Martin. Nei giocattoli, Giorgio Broglio di Donnas, e nella tornitura: Giuseppe Bullet di Introd, Donato Bullet di Introd e Paolo e Dino Mognol di Pont-Saint-Martin.

Per gli oggetti agricoli sono stati premiati Angelo Nicco Gaby, Roberto Brun Champorcher, Olivo Balliana di Aosta e Angelo Vuillier di Cogne e Tobia Daval di Brissogne. I premi per gli utensili casalinghi andati a Emilio Lavy di Villeneuve, Battiste Jacquemod di Avise e Giuseppe Vuillermin di Challand-St-Anselme. Per i sabot: Leando Favre Ayas e il compaesano Silvio Dondeynaz. Per le botti: Marino Desaymonet di Aosta e Paolo Henriod di Nus. Per dentelles et tricots stati premiati: Berthod di Sarre, Margherita Pramotton di Donnas, Celestino Alliod di Chambave, Maria Buil di Verrès, Giovanna Romeo Aosta, Augusta Junod di Aosta, Lea Machet di St-Marcel e Nella Juglair di Pont-St-Martin.

Nel settore cuoio è imposto Pierino Chevrier di Quart e per la ceramica i coniugi Marta Chenal e Luigi Saroglia di Roisan. Un premio speciale per la ricerca è andato a Livio Charbonnier di Arpuilles. Coppa Consiglio Valle è stata attribuita al «giovane promettente» Roberto Zavattaro di Saint-Christophe per la tornitura della pietra ollare. Sono state infine premiate ex-aequo le scuole di scultura di Nus e di Donnas e le scuole intaglio di Quart e Villeneuve.

Teresa Charles



Tra le bancarelle della secolare fiera di Sant'Orso, svoltasi domenica a Donnas

A Donnas

Sosta selvaggia e multe salate

DONNAS. I parcheggi e i pullman «navetta» allestiti dall'amministrazione comunale non serviti a evitare la «sosta selvaggia» alla fiera di Sant'Orso di Donnas. tinaia di auto ferme lungo la tale 26, con gravi problemi per la circolazione, hanno attirato l'attenzione della polizia stradale di Pont-St-Martin.

Gli agenti, intervenuti il furgone attrezzato per l'attività amministrativa, hanno lasciato sui parabrezza multe per divieto di sosta, con importo tra le 50 e le 100 mila lire. Si è così ripetuto il problema dello scorso anno, quando decine di automobilisti avevano dovuto pagare multe salate.

Ma quest'anno infrastrutture c'erano, il Comune aperto il campo sportivo in centro al paese adibendolo a parcheggio. Una navetta portava poi i visitatori verso il borgo: ma il pulmino era quasi vuoto; posti liberi anche nel parcheggio e statale intasata dalle auto.

Ieri quarta udienza in Tribunale

Aosta, primario sotto processo

AOSTA. Sotto per omissioni in atti di ufficio il primario del laboratorio di analisi dell'ospedale di Aosta, Francesco Bordone. Il tribunale ieri alle 20 ha rinviato il processo al 23 marzo, nell'udienza sono stati ascoltati alcuni testimoni impiegati laboratorio al centro del dibattimento. La vicenda risale all'estate del 1991: secondo l'accusa il medico si sarebbe rifiutato di inviare al centro trasfusionale alcuni prelievi sangue dei pazienti. Un problema molto complesso, dietro al quale si nascondono con ogni probabilità rancori fra i diversi settori dell'ospedale. Una lunga diatriba, fra Francesco Bordone e Carlo Artaz, primario del trasfusionale.

La vicenda è incentrata sulla procedura burocratica da seguire per il prelievo e l'analisi del sangue. Tra giugno e l'agosto 1991 il laboratorio di analisi era in condizioni critiche: scarso personale, difficoltà nel gestire l'attività. Un'addetta alla segreteria ha detto ieri che «la situazione era tragica e folle. È sicuro che in quelle condizioni qualche lavoro di nostra competenze sia stato svolto da altri».

Un'altra donna ha poi accusato il centro trasfusionale: «Molte volte per un banale errore di compilazione dei moduli i flaconi di sangue da analizzare venivano gettati, senza nemmeno avvisarci». Francesco Bordone, che ha chiesto di parlare dopo i testimoni, ha lanciato dure accuse contro i vertici della sanità valdostana. «Sono arrivato qui dal Friuli dopo vinto il concorso - ha detto il medico, difeso da Sergio Vinciguerra di Torino -, ho trovato subito un ambiente ostile, non c'erano attrezzature, c'erano rancori altri miei colleghi. Io non sono valdostano, mi hanno subito contrastato».

Quella di ieri era la quarta udienza, il tribunale (presidente Gianni Franciolini) ha rinviato il procedimento dopo aver respinto una richiesta di perizia della difesa. [s. ser.]

Il primario Francesco Bordone

La cooperativa «Espace Vallée d'Aoste» contesta la ripartizione fissata dall'Aima

«Le quote latte vanno riviste»

Nella regione si è verificata una situazione definita «assurda» dai produttori del settore lattiero-caseario Chiesta la costituzione di una commissione tecnica. L'appoggio dell'assessore all'Agricoltura, Franco Vallet

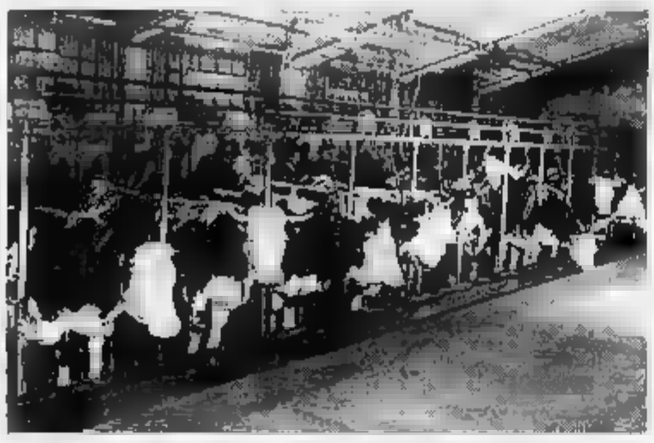
AOSTA. L'«Espace Vallée d'Aoste» prende posizione sulle quote-latte nella regione, chiedendo che venga fatta chiarezza sulla delicata e complessa questione. L'«Espace» è una cooperativa di recente costituzione (è nata il 30 dicembre 1993), ma ha raccolto l'adesione di altre 8 cooperative valdostane (La Vallaise, Valgrisenche, Châtel Argent, V Champagne, Marmore, Cham- Saint-Marcel e Oyace) della centrale del latte di Aosta, rappresentando oggi il 60 per cento della produzione lattiero-casearia regionale.

L'«Espace» protesta contro un bollettino ufficiale dell'Aima, l'azienda di Stato per gli interventi sui mercati agricoli, il numero 4, nel quale sono contenute le nuove quote individuali produzione per il 1993/94, a seguito di controlli fatti dalla stessa azienda di Sato. La cooperativa afferma che dopo una serie di censimenti e con la raccolta di una quantità innumerevole di dati, non disagi per gli agricoltori, non si è ancora giunti ad definizione reale della situazione in Valle per la produzione di latte. A titolo di esempio viene citato come «assurdo» il fatto che in un precedente bollettino dell'Aima, il numero 3, compaia produzione 890 mila quintali di latte per l'anno 1988/989. Viene detto che «evidentemente una simile quantità sproporzionata rispetto al patrimonio bovino regionale, da anni attestato attorno alle 18-20 mila lattifere».

Sembra che la situazione sia adesso estremamente confusa, per cui vi sono allevatori che hanno l'attività, ma che hanno ancora assegnate «quote-latte» e altri, soprattutto giovani, che hanno attuato piani rinnovamento delle loro stalle, che di «quote» sono sprovvisti. Il bollettino numero 4 non neanche tenuto conto di eventuali passaggi di proprietà o incorporamenti di azienda. L'«Espace» si dice «convinta che il sistema debba essere rivisto dalle origini, legando le quote al territorio, e questo sia per gli alpeggi sia per le aziende di fondovalle» e per questo ha anche chiesto la costituzione di una commissione tecnica propositiva in materia.

L'assessore regionale all'Agricoltura Franco Vallet ha già deciso di «respingere i contenuti del bollettino Aima numero 4» perché - detto - se la situazione restasse come è adesso si avrebbe «il gra effetto del prevedibile tracollo economico più di 200 aziende valdostane, alle quali, fra l'altro, non può essere imputata alcuna responsabilità».

[b. bas.]



Una stalla valdostana. Le bovine da latte nella regione sono circa ventimila

CEDESI
AVVIATO NEGOZIO
vendita mobili tab. XII
per motivi di pensione.
TEL. 0166/46321-46143

Oggi c'è un nuovo spazio dedicato ai tessuti si chiama
LO SPACCIO DELLA CAMPOLO
Una grande scelta di tessuti di tutti i tipi tutti direttamente da Biella con gli stessi imbattibili prezzi
GRANDISSIMA QUALITA' E CONVENIENZA
Aosta via Carlo Alberto 2 - (vicino al Mercato)

DA NOI
pizza buona e paninetti
Lire 15.000
pizzeria ristorante
Dei Giardini
Saint-Vincent 0166 513.116

ABBIGLIAMENTO PESANTE?
COMPRATELO A CUOR LEGGERO!
Se temete che il freddo pesi sul vostro bilancio, ascoltate: e caldi non significa spendere troppo, ma acquistare le migliori marche con il massimo risparmio.
dal 27 dicembre al febbraio
ABBIGLIAMENTO SCONTO
200
GROS CIDAC
UNA SIMPATIA CHE CONVIENE

Sabato domenica

Cinque feriti nei due incidenti sulla statale 26

CHAMBAVE. Due incidenti con feriti sabato e domenica sulla statale 26. Ad Arnad due Fiat «Uno» si sono scontrate frontalmente. Quattro persone sono rimaste ferite: Gesuino Meloni, 30 anni di Hone, guarirà in un mese; Maurizio Foti di Aosta in 10 giorni; Maria Teresa Prolessi 15 giorni; Maurizio Terranova in 10 giorni. Meloni e Ire- Minet viaggiavano una «Uno» diretti a Verrès, gli altri feriti erano su un'altra «Uno» proveniente dalla direzione opposta. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Donnas e Verrès, con i vigili del fuoco.

Altro incidente domenica pomeriggio a Chambave, dove Palmira Berger, 64 anni di St-Vincent, ha riportato la frattura dell'omero sinistro: guarirà in 35 giorni. La donna viaggiava sull'auto di Aldo Seris di St-Vincent, che si è scontrata quella guidata da Gerardo Pardu di Châtillon.

I dipendenti contestano il blocco delle assunzioni voluto dalla riforma

Alla Croce rossa serve personale

Il presidente: «Non si può ignorare la legge»

AOSTA. L'ultimo dipendente in servizio alla Croce è stato assunto, con delibera del Comitato centrale, nel 1974. Una scelta deliberata a carattere nazionale, il cui obiettivo intende riconferire a questo ente pubblico il volto originale fondato sull'opera volontari svolto fino al 1946. Ma il provvedimento non è condiviso dagli operatori della Croce rossa che lamentano l'impossibilità «di garantire un servizio rispondente alle richieste»

Nella sede di via Grand Eyvia, il rapporto dipendenti-chiamate di soccorso non è proporzionale. E con gli scatti del pensionamenti del personale, l'attività sarà affidata, in termini esclusivi, alle associazioni di volontariato e agli obiettori di La situazione attuale, rende indispensabile - a detta degli attuali dipendenti - il potenziamento dell'organico, anche perché i 72 volontari non possono assicurare una presenza continua.

Carlo Artaz presidente della Croce rossa

«Gli attuali 5 autisti e 2 impiegati consentono l'organizzazione di un solo equipaggio al giorno per il trasporto infermi. Il nostro lavoro (integra, con un margine consistente, l'attività delle ambulanze dell'Usl. Una cooperazione che richiederebbe un adeguato aumento di autisti, anche in funzione delle macchine in dotazione» dicono alla Croce rossa.

La realizzazione del «118», il numero unico di pronto soccorso, determinato la convenzione tra l'Usl e Croce Rossa divenuta, pertanto, organismo dipendente.

«Il blocco delle assunzioni - spiega il presidente della Croce rossa, Carlo Artaz - non è da interpretare come una forma di disinteresse della direzione; è, piuttosto, un'opzione dettata dai contenuti riforma sanitaria che ha trasferito il servizio pronto al "118", un riferimento telefonico concepito per smistare le richieste di intervento». «Ritengo inopportuni - obietta Artaz - i commenti sulla carenza personale, considerando il rilevante numero organismi pubblici e privati che prestano la loro opera senza di lucro. Oltretutto, non possiamo ignorare la normativa nazionale».

Sandra Lucchini

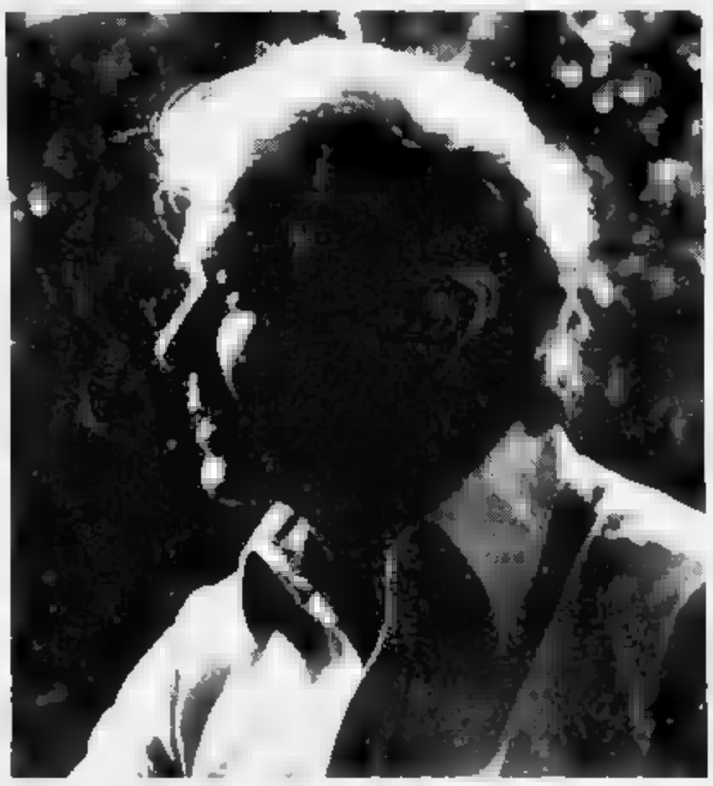
Arte in Italia

La Riscoperta della Tradizione

FIERA DELL'ARTIGIANATO

Arte, Gastronomia, Jazz tutte le sere, Artigianato internazionale e molte altre novità.

Con i grandi maestri dell'artigianato nazionale troverete l'artigianato egiziano, russo, messicano, brasiliano, caraibico e tante altre novità.



Quando vien la sera...
tutti ad ascoltare

JOE SENTIERI

alle 18 e alle 22.00
tutti i giorni.

Ed inoltre...

- Fuochi d'artificio venerdì 28 alle 21,30
- Saletta d'arte con una Mostra d'arte Bulgara
- Degustazioni gastronomiche
- Area bimbo
- Parcheggi per 400 posti auto

Carrara & Pasquin

1000 metri di natura

Quest'anno per la prima volta è stato ricostruito all'interno del Palagagliardi l'ambiente naturale delle nostre montagne e foreste su di un'area di 1000 mq, a cura del Corpo Forestale della Valle d'Aosta, nel quale il visitatore potrà ammirare e conoscere le risorse naturali della nostra regione.

Per una giornata diversa, un appuntamento da non perdere

dal 28 al 31 gennaio

PalaGagliardi

AOSTA - tel. 0165/43245

orario festivo
e prefestivo 15-23,30
feriale 17-23,00

Ingresso lire 5000

La discoteca aostana e Luca Attucci secondi nella classifica interregionale

Ghibli premiato dal Top dance

Per il locale di via Chambéry e il suo dj, già vincitori «in [illegible] della prima edizione del referendum «è stata una sorpresa». Il segreto: «far divertire la gente». Una grande festa per celebrare l'avvenimento

AOSTA. «Non mi aspettavo un secondo posto nel Top dance. E' andata [illegible] benissimo. Sono molto contento». E' Luca Attucci che parla. Il dee-jay della discoteca «Ghibli», vincitore della graduatoria regionale del Top dance e secondo assoluto del concorso de La Stampa, manifesta il [illegible] entusiasmo per gli ottimi risultati ottenuti.

«Gli ultimi giorni temevamo addirittura [illegible] scendere nella classifica. Eravamo sommersi di tagliandi, ma [illegible] sapevamo [illegible] stesse accadendo per gli altri locali. Non potevamo quindi sperare nel secondo posto», aggiunge il dj della discoteca di via Chambery.

«Al massimo - dice Miranda Mancuso, responsabile [illegible] «Ghibli» - pensavamo ad un quarto posto».

Una vittoria ottenuta con 34 mila 337 tagliandi. Luca Attucci ringrazia tutti coloro che lo hanno votato: «Dai colleghi di lavoro [illegible] quelli che frequentano il locale quando c'è [illegible] liscio. E soprattutto i clienti abituali, che ci hanno seguito con grande entusiasmo durante [illegible] il referendum».

Per il «Ghibli» i voti sono stati invece [illegible] mila 282. Ben mila 593 in più della seconda discoteca, nella classifica riservata a Piemonte e Valle d'Aosta. Un grande distacco che diventa «mega» se si guarda il locale che è [illegible] è piazzato al secondo posto dalla graduatoria regionale: «Lou Ressignon» di Cogne con [illegible] mila 732 voti.

Sopra: Luca Attucci [illegible] dee-jay più «gettonato» dai lettori de La Stampa. A fianco: l'interno della discoteca «Ghibli» di Aosta

Luca Attucci e il «Ghibli» hanno quindi meritatamente bissato il successo ottenuto nel Top dance [illegible].

Ma qual è la formula del [illegible]cess? «[illegible]re divertire - risponde Luca Attucci -. Penso che per un [illegible] non sia molto importante la tecnica del missaggio, quanto l'abilità di coinvolgere la gente in pista».

Il disc-jockey del «Ghibli» ha quindi inventato il «maranza show». «Consiste nel fare ballare di tutto. Soprattutto [illegible] musica italiana, che permette anche al pubblico di cantare i motivi proposti». Con questa [illegible] formula di selezione musicale, il disc-jockey «più amato dai valdostani» riesce a trascinare in pista [illegible] suo pubblico anche con vecchi successi per bambini, [illegible] «Heidi» o «Mazinga».

Attucci, forse per la modestia che lo caratterizza, non parla della simpatia e della disponibilità, necessario per riuscire e fare colpo sul pubblico. Caratteristiche che il dee-jay aostano possiede e che sono, in parte, alla base [illegible] successo ottenuto nel Top dance.

Luca Attucci, con la collaborazione del [illegible] direttore artistico [illegible] locale, Riccardo Palmerini, sta organizzando la festa finale. «Aspettiamo che il "Cubo" faccia la sua serata per festeggiare [illegible] primo posto nel Top dance, poi partiamo [illegible] - dice ancora Attucci -. Sarà una festa bellissima, come ho promesso durante il concorso ai clienti [illegible] "Ghibli", per spingerli [illegible] continuare [illegible] votare».

Da questa settimana il «Ghibli» proporrà inoltre il nuovo programma [illegible] serate a tema. Molti gli appuntamenti «speciali» e le sorprese. Ci sarà spe[illegible] per tutti. Dagli amanti [illegible] liscio ai giovanissimi. [ss. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	38 142	42 [illegible]	52 79	53 75	37 74
CAGLIARI	8 85	[illegible] 88	66 63	14 [illegible]	20 60
FIRENZE	3 96	67 54	61 51	[illegible] 43	40 42
GENOVA	10 78	66 69	4 68	33 52	3 51
MILANO	23 55	[illegible] [illegible]	[illegible] 54	41 49	3 48
NAPOLI	75 103	51 73	30 71	66 59	54 50
PALERMO	78 134	71 124	36 112	5 55	58 56
ROMA	1 72	49 72	44 57	52 [illegible]	46 [illegible]
TORINO	71 [illegible]	16 74	11 [illegible]	85 69	38 [illegible]
VENEZIA	3 125	[illegible] [illegible]	70 84	12 60	[illegible] [illegible]

[illegible]

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul n. 51 di Torino. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

51-6; 51-48; 51-28; 51-46; 51-49; 51-67; 51-77; 51-9; 51-19; 51-38; 51-63; 51-91; 51-2; 51-7; 51-11; 51-20; 51-35; 51-41; 51-43; 51-60; 51-80; 51-90; 51-5; 51-21; 51-39; 51-42; 51-65; 51-72; 51-88; 51-17.

Ambata matura. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (1); Cagliari 37 (2); Firenze 67 (3); Genova 10 (1); Milano 49 (2); Napoli 76 (3); Palermo 24 (1); Roma 5 (1); Torino 37 (2); Venezia 23 (3).

Questa settimana il computer [illegible] scelto [illegible] sviluppo di 12 [illegible] meri in 34 cinquine sulla ruota [illegible] Torino.

20 45 4 30 69; 45 4 55 90 15;
20 45 30 90 3; 45 30 69 56 3;
20 45 69 56 15; 45 30 85 56 3;
20 45 85 90 3; 45 30 55 56 90;
20 45 56 58 15; 45 30 58 3 15;
20 45 58 58 90; 45 69 85 58 90;
20 [illegible] 85 55 56; 45 69 55 56 58;
20 4 85 58 15; 4 30 69 55 15;
20 4 55 58 3; 4 30 69 58 3;
20 4 90 3 15; 4 30 56 58 90;
20 30 69 85 56; 4 69 85 56 90;
20 30 69 90 15; 4 69 56 58 15;
20 30 55 58 3; 30 85 55 58 90;
20 69 55 90 3; 69 85 55 3 15;
20 86 58 58 3; 85 56 58 90 15;
45 4 30 85 58; 56 58 90 3 15;
45 4 85 56 3; 45 30 69 56 3.

Vincite. Con i pronostici della [illegible] settimana: [illegible] Torino 6 [illegible] (con il sistema degli ambi frequenti).

[illegible]e a s[illegible] Bella [illegible]a 6° [illegible] di [illegible]ide e Liliana Miola, [illegible] Via[illegible]a 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

COMBINAZIONI [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	12	11	2	21	58	6	37	17	12
VERTIBILI	7	5	9	13	7	11	6	35	5	3
CADENZE	3 36	9 [illegible]	1 34	6 58	4 62	4 43	1 37	4 57	2 26	3 18
FIGURE	[illegible] 19	3 20	3 [illegible]	[illegible] [illegible]	6 25	[illegible] 35	7 [illegible]	7 73	4 50	7 48
DECINE	[illegible] 12	31 29	31 21	41 19	[illegible] [illegible]	[illegible] 20	[illegible] 29	51 12	41 [illegible]	[illegible] 17

(in nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro [illegible] [illegible] di assenza

[illegible]

AOSTA

«Momix» domani al Giacosa

La celebre compagnia di danza «Momix» [illegible] domani sera al Teatro Giacosa, nell'ambito della Saison culturelle. «Momix» presenta il suo ultimo spettacolo, dal titolo «Passion», ideato da Moses Pendleton, fondatore e coreografo della compagnia [illegible] danza. I biglietti si possono trovare nei vari punti di prevendita della Saison culturelle.

QUART

«Blu live» al [illegible] Max»

Alla discoteca «Blu Max» proseguono domani [illegible] [illegible] dedicate al «Blu live». Nel locale musi[illegible] dal vivo proposta da un complesso proveniente di fuori Valle. In programma rock, reggae, discomusic Anni Settanta e pezzi latinoamericani.

[illegible]

Si balla con «Primino»

Sul palco della discoteca «Divi[illegible] salirà domani sera l'orche[illegible] spettacolo «Primino». In programma il meglio del liscio.

[illegible]

Due film per la serata sulle emittenti francofone.

Alle 20,30 **Tsr** manda in onda «*Inspecteur la Bravure*» (Francia, 1980, 100'), un film di Claude Zidi [illegible] Alain Coluche [illegible] Gérard Depardieu. Commedia un [illegible]o' scontata per Zidi, che mette in scena un Coluche sotto tono, nei [illegible]i di un poliziotto alle prime armi, e un Depardieu «stanco», nelle vesti del nemico numero uno della polizia.

France 2 propone invece, alle 20,50, «*Ma f[illegible] s'appelle Reviens*» (Francia, 1982, 95') [illegible] Patrice Leconte, con Michel Blanc, Anémone, Xavier Saint-Macary e, tra le comparse, Patrick Bruel, alle prime armi come attore. Un'altra commedia, che racconta con grande umorismo [illegible] con qualche tocco di [illegible]ezza le avventure di Bernard, abbandonato dalla moglie dopo cinque anni di matrimonio. Soluzione iniziale buttarsi nel lavoro [illegible] cambiare casa. L'uomo [illegible] disperazione più profonda passerà ad uno stato di «beatitudine», grazie alle attenzioni della bella Nadine, [illegible] nuova vicina di casa. Morale: la vita dello «scapolo» abbandonato [illegible] è poi così pesante.

CINEMA AL CINEMA

AOSTA
Corso [illegible]
Tel. (0165) [illegible]
Or.: 20/22
Lire [illegible]
[illegible] **90 parte II** ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello [illegible] personaggi-maschietta: dal [illegible] scambiato per un mafioso, al pirla che radina [illegible] pomodva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Gracosa
Tel. (0165) 262.220
[illegible] 7000
«Il giro del mondo in 80 ore»: ore 18,10 **Film blu: Libertà**, di Krzysztof Kieslowski (Francia, [illegible], 99'); Ore 20,10 **Verso Sud**, di Pasquale Pozzessere (Italia, 1992, 88').

COGNE
[illegible]
OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.208
Or.: 17/20/22
Lire 10.000

COURMAYEUR
Monte [illegible]
Tel. (0165) 841.208
Ore 21,30
Lire 1[illegible]

CERVINIA
Des Guides
[illegible]. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
L. 8000
Fantozzi in paradiso ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzarpetro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi [illegible] le ultime tragiche avventure, tre rapine, generi impossibili, sgognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

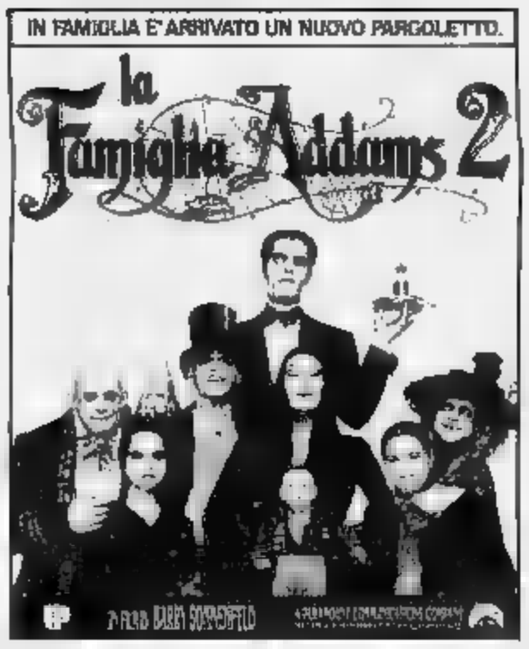
Politeama
V. Piave (Cinecittà)
Tel. (0125) 641.871
Or.: 17/19,25/21,50
Diario per i miei amori
di M. Meszaros, con A. Polonyi, T. Toth (Ungh. '87) — Seconda parte della trilogia sulla storia dell'Ungheria, dalla nascita del comunismo, al '56, alla crisi del [illegible] reale, vista attraverso la vita di una donna. N. V. 2h 05' [illegible]

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 426.064
Or.: 20/22,30
Così lontano così vicino [illegible]
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo d[illegible] uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come [illegible] sprovveduto finirà tra le grinfie [illegible] un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' **Drammatico**

prima di andare al cinema consulta le [illegible] telefoniche di Radio Tomahuoni:
144-66-0919

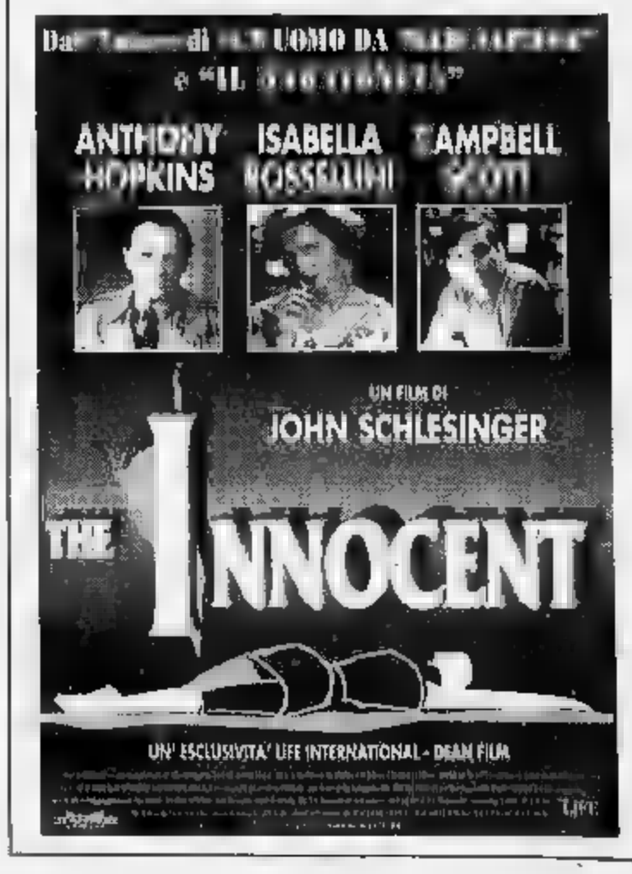
Spaventosamente divertente!

IN FAMIGLIA E' ARRIVATO UN NUOVO PARGOLETTO.



«Regalatevi questo emozionante thriller di John Schlesinger. Con una mano vi afferra la gola, con l'altra vi accarezza il cuore» Bob Bells (N.Y. Times)

E' [illegible] thriller agghiacciante
E' una storia d'amore straordinaria
E' [illegible] film di John Schlesinger



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il banchetto di nozze**. Or.: [illegible] 18,10; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **The program**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chieri[illegible] 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52. Sala 1. **Carlito's way** [illegible] 16,40; 19,35; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. [illegible] 16,30; 19,30; 22,30. Sala 3. **La famiglia** [illegible] 2. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abb.: [illegible] pertino e Pippo nel deserto dei miraggi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. [illegible] 27. **L'albero, il sindaco e la [illegible]laca**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pozzo la leggenda** [illegible] [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo** [illegible] **deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Festa in casa Muppet**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The innocent**. Or: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL s. [illegible]ccana 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Carlito's Way**. Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,20
LUX Gall. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pombe 7. **Hocus Pocus**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pombe 7. **Insonnia d'amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Varallo 5. **Il fuggitivo**. Or.: or. 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **The program**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO FITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: **La forza del destino** [illegible]; **La** [illegible] (22/3-10/4); **Il flauto magico** (22/4-8/5); **L'elisir d'amore** (20-29/5). **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Da giovedì ore 20,45 e domenica ore 15,30 Sandro Massimini con Flavia Fortunato in Victor Victoria musical di S. Massimini e P. Pagano, e con Gianni Amato e Rita Charbonnier, regia di S. Massimini. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-18.
ERBA c. [illegible]1. T. 561.5447. Ultimi 10 giorni. Da giovedì alle ore 21, un record di risate continua il successo di M. Bruce e la comp. Comica Piemontese in **Tremilin on Parade** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Bruce con la partecipazione straordinaria di B. [illegible], regia E. Fenoglio. Ind. e pren. [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

9 — **Telévalletecolo**
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
18,50 **Tg sport**

Radiouno

7,20 **La voix de ta Vallée**

Radiodue

12,10; 17 **La voix de la [illegible]**
[illegible] **La zainetta** a cura di K. Pallat

Top [illegible]

9 — **Sportissimo**, not. sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doo**
[illegible] **Musica non stop**

Suisse Romande

12,45 **Tj-midi**
13,05 [illegible]
13,25 **Arabesque**
14,15 **Drôles de dames**
16,05 **La** [illegible] **collines**
17,15 **Corentin**
18,05 **Paradise Beach**
18,50 **TeleDuo**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,30 **Vogue la galère**, comédie
22,40 **Faluras**, film
23,35 **Tj-nuit**

[illegible] [illegible] Bianco

7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Ivana**
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Gauche France**
16 — **Rock gala**
18 — **Nightwhite**, notturno

Radio Club

8 — **Musica melodia**
10,15 **Radio** [illegible] **nostalgia**
11,30 [illegible] **«La tua musica preferita»**
15 — **Hit club parade**
17 — [illegible] **dance club music**
18,15 [illegible] **club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di** [illegible] **i tempi**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, [illegible] regionale
15 — **Agente Pepper**, telefilm
18 — **Romagna mia**, prog. musicale
20,30 **Programma musicale con Benvenuto**

Primantenna Supersix

10 — **Mezzogiorno e dintorni**, talk show
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, notizie dal mondo
14,30 **Supermusic studio rock**
16,30 **Le stelle su di noi**, con Carima
18 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
22 — **A tutto campo**
22 — **Incontro con l'arte**

[illegible] St-Vincent

7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio Valle [illegible] 101

7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101** [illegible] **Italiana**

Tele [illegible] d'Aosta

7 — [illegible] **animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

[illegible] Aosta Stereo

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

[illegible]e Saint-Vincent Cinque Stelle

13 — **Falcon Crest**
19; 22,30 **Tg regionale**
19,30 **Pace Dettagli**, dibattito
20,30 **World sport special**, varietà

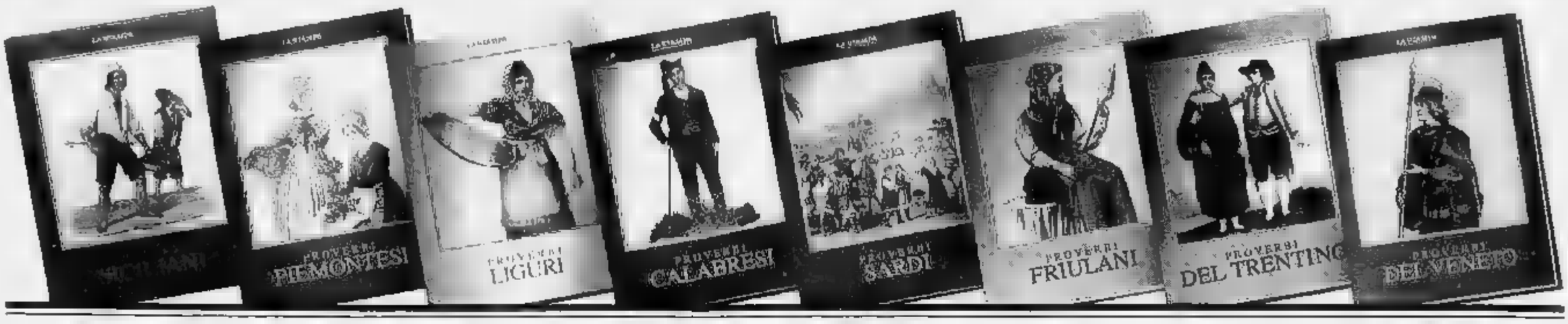
Radio Reporter

8; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**
[illegible] Luca Attucci

[illegible] [illegible]

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infonalibi news**
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
15,20 **Maurizio De Stefani**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L.	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI". CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Serie C2. Per l'Aosta allenata da Taffi arriva la vittoria, ma con un gioco poco brillante

«Tre punti per risollevare il morale»

Rossoneri in campo con cinque difensori in linea

AOSTA. La praticità è stata l'arma vincente dell'Aosta nella con il Giorgione. Costretti a tornare al successo per poter affrontare il prosieguo del campionato la dovuta tranquillità, i rossoneri hanno sacrificato il bel gioco, che riscosso molti consensi ma prodotto pochi frutti, badando all'essenziale.

«Era importante conquistare i tre punti - sottolinea l'allenatore Marco Taffi - sia per scavalcare in classifica i trevigiani, sia per acquisire una massiccia dose di morale. Non siamo stati belli come in precedenti occasioni, ma sono stati brillanti quando la squadra ha capito che poteva anche soddisfare le attese tifosi sul piano tecnico».

«I ragazzi hanno interpretato partita nel migliore dei modi - aggiunge tecnico -. Non c'è consueta paura che ci aveva condizionato altre volte quando eravamo passati in vantaggio. Non dobbiamo credere avere risolto tutti i problemi con il successo sul Giorgione. Come non ci siamo lasciati prendere dallo sconforto le sconfitte, è necessario esaltarci per il successo sulla squadra Buia».

A metà ripresa Taffi ha sostituito Prisciandaro con Panizza, presentando per la prima volta «Puchon» un'inedita formula con 5 difensori in linea davanti a Buda. La mossa tattica ha subito dato i suoi frutti il raddoppio siglato Rossi (splendido pallonetto) dopo rigore trasformato in apertura partita da Ferretti (il regista ha eseguito 2 volte il penalty per un'infrazione rilevata dall'arbitro sulla prima esecuzione).

«Ho ritenuto opportuno schierare un giocatore in più nel pacchetto difensivo - spiega Taffi - per controllare i lanci lunghi che proponevano in continuazione gli ospiti per cercare di recuperare svantaggio. I sincronismi e le scaiature sono stati simili a quelle che vengono attuate con quattro difensori, pertanto non ci sono stati problemi. Non abbiamo comunque mai rinunciato ad attaccare, prova ne sia che Vidotto è stato chiamato in causa diverse volte, Buda ha ben poco lavoro». L'unica negativa scaturita dall'ammonizione rimediata da Ferretti, che costringerà centrocampista a saltare l'impegno domenica prossima a Lecco in quanto diffidato. [s. b.]

Il capitano rossonero Marco Girelli bloccato portiere Giorgione

Lo Châtillon/St-Vincent fermato dalla capolista

CHATILLON. Si è interrotta a Saronno serie positiva dello Châtillon/St-Vincent nel campionato Dilettanti. Dopo 7 risultati utili consecutivi (4 vittorie e 3 pareggi), i castiglionesi sono incappati in sconfitta sul campo dei varesini: 5-0. La gran giornata dei lombardi e la prestazione non brillante alcuni giocatori biancoazzurri hanno contribuito al largo successo dei padroni .

«Il risultato finale ci penalizza oltre misura - sottolinea l'allenatore Francesco Caviglia -, però doveroso sottolineare i meriti del Saronno, avversario di ottima levatura tecnica. Purtroppo non riusciti a sfruttare in avvio partita buona occasione sbloccare il risultato, che avrebbe potuto dare un'altra fisionomia all'incontro».

«Abbiamo affrontato la squadra che considero la favorita per il passaggio tra i professionisti a viso aperto - aggiunge tecnico castiglionese -. La differenza è stata determinata dalla freddezza degli avanti avversari e dalla nostra incapacità concretizzare la mole di gioco prodotta. Non abbiamo ripetuto le precedenti prestazioni che avevano consentito di risalire molte posizioni in classifica, ma c'era ben poco da fare con un Saronno scatenato».

Nello Châtillon/St-Vincent si è fatta sentire l'assenza Pisasale. Privi di un punto di riferimento a centrocampo, i biancoazzurri hanno dovuto badare soprattutto all'interdizione. La giornata negativa di qualche difensore ha poi agevolato il compito delle punte lombarde.

«Il maggiore è quello di essere andati a una sconfitta di larghe proporzioni - dice Caviglia -. potevamo mettere in preventivo un passo falso a Saronno, però era impensabile subire reti. La sconfitta non dovrebbe lasciare tracce negative. In settimana esamineremo gli errori commessi per pronti a riprendere la serie utile domenica prossima in contro il Castelsardo». [s. b.]

Una parata su penalty ha salvato il Fenusma

NUS. «Non si è bastato far registrare una netta supremazia per centrare la vittoria. Abbiamo cercato in tutti modi di far saltare il dispositivo difensivo degli ospiti, però alcuni errori in fase conclusiva e la bravura del portiere piemontese hanno negato soddisfazione del gol». Mauro Cusano archivia con amarezza lo 0-0 del Fenusma nella sfida con il Piobesi.

I castellani hanno cercato mettere subito in difficoltà i torinesi, però sono stati gli ospiti ad la più ghiotta delle occasioni per sbloccare il risultato. Al primo affondo il Piobesi si vedeva assegnare un calcio di rigore per il fallo in da Giovetti. Dal tiro dal dischetto si incaricava Bava, però Bianchi era bravissimo respingere il penalty.

«E' stato l'unico intervento nostro portiere - dice Cusano -. Nel primo tempo eravamo troppo contratti, ma con il trascorrere dei minuti la squadra cresciuta di tono, mettendo in costante difficoltà gli avversari. Purtroppo ci è mancata la zampata vincente. Siamo stati anche penalizzati da un arbitraggio permissivo, che ha consentito al Piobesi di eccedere nell'agonismo».

Il portiere del Fenusma Vincent Bianchi che ha parato il rigore tirato dal giocatore del Piobesi Bava

In formazione rimaneggiata per le assenze Zublena, Zeppo, Facchini e Rivelli, il Fenusma ha disputato una prestazione encomiabile sul piano del carattere. Ai blucerchiati è stata sufficiente la volontà per piegare la resistenza degli ospiti, che hanno concluso l'incontro in inferiorità numerica per l'espulsione Cagnina nel finale. Domenica per il Fenusma insidiosa trasferta a Saluzzo. [s. b.]

Ieri nel gigante Fis di Gressoney-St-Jean è giunta seconda

Marcella Biondi sul podio

Alle spalle della gardenese Leila Demetz sul difficile tracciato di Weissmatten
Bene le valdostane Paola Mosca Barberis (8ª) e Sonia Vierin (10ª). Il calendario

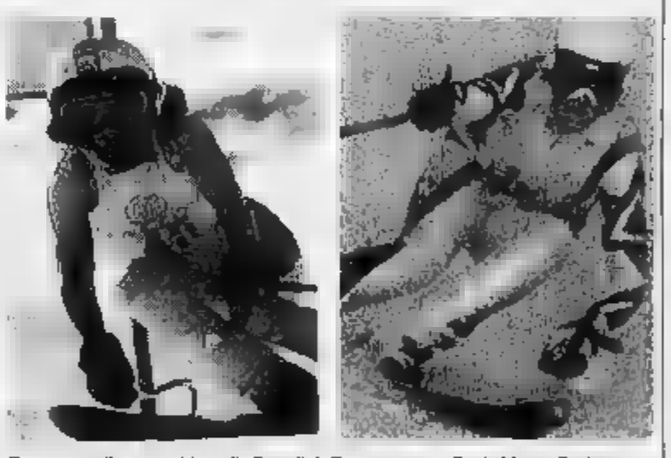
GRESSONEY-SAINT-JEAN. Marcella Biondi stata una delle grandi protagoniste del primo gigante Fis Trofeo Weissmatten, organizzato dallo Sci Club Gressoney Monte Rosa. L'azzurra di Courmayeur ha chiuso secondo posto (secondo tempo nella prima manche e quinto nella seconda), con un distacco di 1"13 dalla vincitrice, la ventenne gardenese Leila Demetz. Terzo posto (staccata di 1"63) per la francese Famiko Sekino; oltre due secondi le francese Brechu e la giapponese Uemora.

Molto bene andata le valdostane Paola Mosca Barberis e Sonia Vierin, ottava 3"81 e decima a 4"77, terza e quarta tra azzurre dopo la caduta nella seconda manche della Bassis. Buona è stata la prova di Ileana Mellini 12ª, Antonella Marquis 13ª, Cecilia Malfa 15ª, Monica Deval 16ª, Elisa Calcamuggi 17ª, Annalisa Ceresa 18ª e Alessia ª.

Al termine della prima manche (45 porte su un tracciato molto selettivo disegnato da Roberto Fisbane) comando era la bergamasca di Alzano Lombardo Patrizia Bassis con 51 centesimi sulla Biondi e 58 centesimi sulla gardenese Leila Demetz. Ad oltre un secondo mezzo finivano le francesi Sekino (seconda all'intermedio 5 centesimi dalla Bassis e centesimi su Marcella), Brechu e Premat con buona prova delle valdostane Paola Mosca Barberis decima a 2"80, Sonia Vierin undicesima e 2"89, Antonella Marquis quattordicesima e Ileana Melloni quindicesima.

gli occhi di Piermario Calcamuggi, direttore agonistico azzurro rientrato nella notte dalla Coppa del Mondo di Maribor, solo 29 delle 60 atlete in gara in rappresentanza di Italia, Francia, Giappone e Andorra si sono qualificate per la seconda discesa disegnata da Karl Mussner una prima parte non difficile e un finale più impegnativo.

Oggi non ci sarà a Gressoney preannunciato slalom ma un altro gigante Fis. Gli organizzatori, guidati da Guglielmo Ceresa, e la giuria hanno accettato le richieste di molti tecnici che intedono garantire buoni punteggi alle loro atlete per la presenza di numerose atlete di valore in gigante più che tra i paletti stretti. Si è così iniziata ieri a Gressoney una sei giorni di sci alpino femminile che vedrà le atlete in gara in due supergiganti Fis mercoledì e giovedì a Courmayeur e venerdì e sabato in Coppa Europa (slalom e gigante) a Champoluc. [c. c.]



Da sinistra, l'azzurra Marcella Biondi di Courmayeur e Paola Mosca Barberis

Il CourmAosta perde il vantaggio e si fa rimontare: 4-4

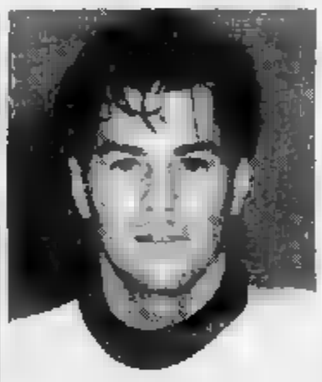
La battaglia dei portieri

Gli estremi difensori hanno bloccato punteggio nell'ultima frazione di gioco
Stasera i giallorossi si misureranno in contro i rossoneri del Saima Milano

AOSTA. E' finita in parità (4 a 4) la partita sabato a Ortisei contro il Gardena. Contro una formazione sicuramente motivata caccia all'ottavo e ultimo posto utile per entrare nei playoff, il CourmAosta ha raccolto meno di quanto lasciava prevedere il divario in classifica. La squadra aostana, piazzata nelle parti alte della graduatoria, doveva in teoria fare un sol boccone di una formazione che naviga nella zona medio basse.

L'inizio del confronto accreditava questo pronostico. In 10 minuti di gioco, grazie a uno scatenato Markus Brunner galvanizzato dalla convocazione in Nazionale e dalla possibilità di fare parte dei 22 che andranno a Lillehammer, il CourmAosta andava in vantaggio per 3 a 1. I giochi sembravano fatti, anche perché i padroni di casa non sembravano in grado di resistere agli attacchi dei valdostani. Soltanto una ottima prestazione portiere Caprice, che più volte impediva a Yelakov e a Thachuk di impinguare vantaggio, teneva «in partita» Gardena.

Nella seconda frazione di gioco, però, il CourmAosta perdeva concentrazione lucidità. Saliva allora in cattedra il Gardena. Accorciate le distanze dopo 6'30" di gioco, squadra dolomitica ritrovava morale e a meno di minuti dalla fine del secondo tempo riportava in parità con una segnatura del cannoniere Casale. Prima della chiusura della frazione una maxi-rissa costava 5' di sospensione a Brunner e Stewart, e CourmAosta e Gardena erano costrette a riprendere la partita contro 4.



Corrado Micalef

L'ultimo spezzone di incontro era il festival dei due portieri. Subita la quarta rete ad opera del solito Casale, il uno dei valdostani Micalef chiudeva la . Sull'altro fronte, beccata da Barkov rete che riportava in perità il CourmAosta, ha dovuto esibirsi in prodigiose parate anche il portiere gardenese Caprice. E per gli attacchi delle due squadre diventava inutile ogni tentativo realizzare. Stasera il CourmAosta torna al palaghiaccio aostano per il confronto con il Saima Milano. Le due squadre sono appaiate al 5° posto. [a. c.]

Campionato Serie

CLASSIFICA

SQUADRE	P					RETI	
		G	V	N	P	F	S
	41	12	10	1	2	75	37
	39	10	9	0	1	81	36
Varese	33	12	9	2	1	60	33
Alleghi	31	12	5	1	6	55	45
Courmaosta	28	11	5	3	3	61	53
Saima Mi.	28	12	5	1	5	57	48
	19	12	0	0	8	58	56
	16	12	4	1	7	46	57
	13	12	4	1	8	48	61
Fiemme	12	11	2	0	9	37	64
Bressica	2	12	1	0	12	35	123

SCI ALPINO

Mauro Bieler vince lo slalom di Courmayeur

valdostano Mauro Bieler ha vinto ieri a Courmayeur sulla pista Le Greye lo slalom Fis valido per il memorial «Fernand Berthod». Bieler si è aggiudicato entrambe le manches e ha battuto di 36 centesimi il canadese Thomas Grandi. Quarto l'italiano Alberto Ghezze.

Vecchia formula per la Coppa Consiglio

La Fis ufficializzato il biamento rispetto allo scorso anno programma della Coppa Consiglio Valle fondo in programma il 5 e febbraio a Brusson. Non ci saranno più due gare della combinata, ma si ritornerà vecchia formula, con sabato la 15 km maschile la 10 km femminile a tecnica libera domenica 6 le staffette 3 x 10 e 3 x 5 km a tecnica libera. E' confermata per ora la presenza di Albarello, Godioz, azzurre della squadra A e tutti i migliori del circuito europeo Alpen Cup.

RUGBY

Terza sconfitto del Valle d'Aosta

Amara ripresa del campionato di serie C2 di rugby per il Valle d'Aosta. I rossoneri sono stati per 19-10 campo del Savona, incappando nella terza sconfitta consecutiva. In classifica la squadra di Livio Pillon è scivolata al quinto posto alle spalle dell'Alessandria, del San Mauro, Sestri e del Biella.

Oggi concedervi una Rover 200 vi darà un piacere in più: la soddisfazione di avere scelto il meglio prezzo migliore. Provate la versatilità delle versioni 1.4 e 1.6 16 valvole o la potenza della versione 1.8 turbo ecodiesel. I concessionari Rover vi aspettano.

CONCESSIONARIA F.LLI GAL
Loc. Grand Chemin
St. Christophe (AO)
Tel. 0165/32.088

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier - 11100 AOSTA
(0165) 43.621 - 34.563
LOC. NEYRAN
VENDESI
alloggi in fabbricato di nuova realizzazione completi taverna o cantina, giardino e posto auto esterno.
A partire da 135.000.000

Per la pubblicità su LA
PK publikompass
Reg. Amérique - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019-765.628

SAN CARLO
Grande esposizione casalinghi e articoli regalo
Per cambio gestione vendita prezzi di fabbrica
SCONTI REALI!!!
Vieni trovarci
Quart Regione Amérique n° 51 - Tel. 0165/765135

Volvo Station Wagon SUPER POLAR

Polar è un'idea originale Volvo. L'idea di una grande Station Wagon con motore a iniezione di 1986 cc. e 112 CV in cui i tipici valori Volvo di qualità, sicurezza globale, affidabilità e comfort si uniscono ad una concreta e verificabile convenienza d'acquisto.

Equipaggiamento di serie

ABS

AIRBAG FULL-SIZE - Lato guida

SIPS - Sistema di protezione dagli urti laterali

CONDIZIONATORE D'ARIA

CERCHI IN LEGA

SOSPENSIONI POSTERIORI AUTOLIVELLANTI

SERVOSTERZO

CHIUSURA CENTRALIZZATA

FENDINEBBIA ANTERIORI

ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI

SPECCHI ESTERNI ELETTRICI E RISCALDABILI

SEDILI ANTERIORI RISCALDABILI

RAILS SUL TETTO

Lire **37.900.000** CHIAVI IN MANO

VOLVO
Qualità e Sicurezza

IL PREZZO DI ACQUISTO DI TUTTE LE VOLVO È BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 55.211

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 25 Gennaio 1994 AT 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

La proroga regionale per esportare fuori provincia l'immondizia, attesa per ieri, non è arrivata

Da oggi i rifiuti restano nelle strade

Il Consorzio vieta all'Asp la raccolta ad Asti. Nel Sud astigiano i cassonetti svuotati solo per la giornata odierna, poi basta
Nel pomeriggio summit a Torino: ci sono speranze per ottenere un'altra autorizzazione, questa volta per Basse di Stura

ASTI. Primo giorno di emergenza rifiuti per l'Astigiano: la proroga che si aspettava, non è arrivata. L'ultima autorizzazione regionale a «esportare» i rifiuti fuori provincia è scaduta ieri sera. Da stamane i cancelli della discarica di Beinasco (Torino) sono «off limits» per l'immondizia astigiana (la notizia è accolta con soddisfazione nel del Torinese). Quella del capoluogo oggi resterà nei cassonetti. L'Asp ha avuto l'ordine dal Consorzio di sospendere la raccolta: non si saprebbe dove portare i rifiuti. Nel Sud dell'Astigiano la ditta Aimeri ha fatto sapere che svuoterà i cassonetti ancora per oggi: ma da domani non garantirà il servizio. Nei municipi la confusione cresce.

La situazione potrebbe però sbloccarsi entro stasera: per le 15 il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, ha convocato a Torino il prefetto Mario Palmiero, il commissario prefettizio Elio Priore (Comune di Asti) e i dirigenti del Consorzio astesi. Si farà il punto della situazione, in particolare sui centri provvisori di stoccaggio.

Ieri Brizio si è mostrato possibilista sulla concessione di una nuova proroga per l'Astigiano. Ha posto le sue condizioni: quei Comuni - ha indicato - che hanno già firmato l'ordinanza sui centri di stoccaggio, l'autorizzazione a conferire i rifiuti fuori provincia potrebbe durare più a lungo: al massimo un mese. Per quelli che invece non hanno fatto niente, il permesso è molto più breve. Poi basta davvero per tutti». E' probabile che la nuova proroga venga firmata al termine della riunione con gli amministratori astigiani.

Dove potrebbero essere conferiti i rifiuti? «Abbiamo chiesto al Comune di Torino - spiega Brizio - di ospitare i rifiuti astigiani, in via eccezionale, nella discarica di Basse di Stura gestita dall'Amiat, la municipalizzata cittadina». Lì potrebbero confluire le 120 tonnellate giornaliere di immondizia che, il 1° giugno (giorno di chiusura di Valle Manina), hanno fatto il giro degli impianti piemontesi: le discariche di Alice Castello (Vercelli) e Beinasco (Torino), e l'inceneritore di Vercelli.

Laura Nosenzo

Da Torino Brizio rassicura

«Basta proroghe all'infinito ma una soluzione si troverà»

Gian Paolo presidente della giunta regionale

ASTI. «Qualcosa faremo l'Astigiano: non so ancora che cosa, una soluzione alla fine la troveremo». Ieri Gian Paolo Brizio, presidente della giunta regionale, ha raggiunto gli uffici di piazza Castello di prima mattina. Sulla sua scrivania, la lettera del Consorzio rifiuti astigiano per sollecitare una nuova proroga a «esportare» i rifiuti fuori provincia. L'ennesima richiesta di aiuto inoltrata a nome dei Comuni interessati. «Esamineremo il caso con attenzione, la situazione è delicata» ha anticipato Brizio alla «Stampa».

Presidente, l'Astigiano aspetta un segnale positivo dalla Regione...

«Ci attiveremo senz'altro, se non abbiamo nessuna intenzione di continuare a coprire la mancanza d'iniziativa dei Comuni astigiani...».

Eppure stavolta i sindaci hanno fatto ciò che voleva la Regione, firmando l'ordinanza contingibile e urgente lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti.

«Cosa di cui terremo conto. Ma i sindaci devono sapere che non possiamo rilasciare all'infinito proroghe su proroghe per portare l'immondizia in altri impianti piemontesi. Una soluzione deve essere cercata in fretta e nell'ambito della loro provincia».

E l'Astigiano decidesse di realizzare discariche di bacino, la Regione approverebbe i progetti? Oppure pensate che basti un solo impianto per tutta la provincia?

Non ho competenza specifica su questo problema, ma una cosa posso dire: se i siti risulteranno idonei, non escludo sia possibile autorizzare la nascita di più di una discarica».

Lei dice che i Comuni astigiani si sono dati fare per trovare una soluzione, ma anche la Regione ha le sue manchevolezze. Perchè non è ancora stato redatto il piano per lo smaltimento dei rifiuti?

«Lo stiamo predisponendo.

A SUARETO

Pronta dal 2 febbraio

Entro il 2 febbraio l'area di località Pomenzone, ai confini con il territorio di Quarto, potrà incominciare ad accogliere i rifiuti di Asti. Entro quella date sarà pronta una prima porzione del centro provvisorio e stoccaggio predisposto dal commissario prefettizio Elio Priore. «L'intera area - chiariscono in municipio - dovrà essere approntata entro il 10 febbraio e funzionerà per un periodo minimo di 45 giorni: poi tutto dipenderà dai provvedimenti che disporrà la Regione». Sarà di circa 60/70 metri cubi il quantitativo di rifiuti che affluirà giornalmente sul sito in località Pomenzone. Ieri è stata rifatta per motivi tecnici la gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori. La Moviter di Marzanotto - già risultata vincitrice delle precedenti operazioni - si è nuovamente aggiudicata i lavori grazie a un ribasso del 29,10% sulla base d'asta di milioni). Cinque le ditte partecipanti. [l. n.]

Il senatore lascia

Rabino «Non mi ricandido»

ASTI. Il senatore dc Gianni Rabino, 62 anni, (eletto nel '92 con quasi 33 mila preferenze) non si ripresenterà alle prossime elezioni. Lo ha reso noto in un comunicato che segue di ore la Costituente del Partito popolare; dall'assemblea romana era partito l'invito a ripresentare parlamentari tre legislature, oltre quelli inquisiti. «Pur non essendo tra gli inquisiti - scrive Rabino - e avendo all'attivo tre legislature incomplete, offro la mia convinta disponibilità a non ricandidarmi».

Dopo aver indicato che tra gli impegni urgenti del Partito popolare «vi è quello di rendere spedito il cammino verso il rinnovamento», il senatore include: «La rinuncia vuole assentire una nuova forse spazi convenienti». Rabino, che le perplessità sulla nascita del movimento Martinazzoli, resterà tra i dirigenti della Coldiretti nazionale. [f. c.]

Le indagini di polizia e carabinieri sull'incidente di sabato notte sulla Nizza-Alessandria

Morta a Bruno: incidente o delitto?

Francesca Montaldo presentava un profondo taglio all'inguine: è stato causato dall'investimento?
Non si escludono altre ipotesi. Identificato e denunciato l'automobilista che ha travolto la donna

«Di sicuro è un incidente piuttosto strano». Mauro Vella, sostituto procuratore di Acqui Terme (competente per territorio), preferisce la cautela. A lui è stata affidata l'inchiesta sulla morte di Francesca Montaldo, 47 anni. La donna sarebbe stata travolta, sabato notte, sulla provinciale Nizza-Alessandria, che lambisce il paese. A prima vista, un «semplice» incidente, ma non si escludono altre ipotesi più inquietanti: e l'ombra di un delitto torna a pesare sulla valle Belbo a poco più di tre anni dal duplice omicidio di Castelnuovo Calcea.

I dubbi nascono da una ferita, un taglio abbastanza profondo all'altezza dell'inguine. Da che cosa è stato causato? Soprattutto a questa domanda, cercherà di rispondere l'autopsia eseguita ieri pomeriggio all'ospedale di Nizza dal prof. Gianelli, dell'Istituto di medicina legale di Genova.

Un episodio dai tanti lati oscuri, che ha sconvolto Bruno, un centro di circa 400 abitanti al confine con la provincia di Alessandria. E questo hanno lavorato ininterrottamente per tutta la nottata di sabato e la giornata di domenica, agenti della polizia stradale di Asti e Nizza, della questura e carabinieri di Canelli.

Francesca Montaldo 47 anni investita sabato notte a Bruno. Sulle cause della sua morte c'è ancora incertezza

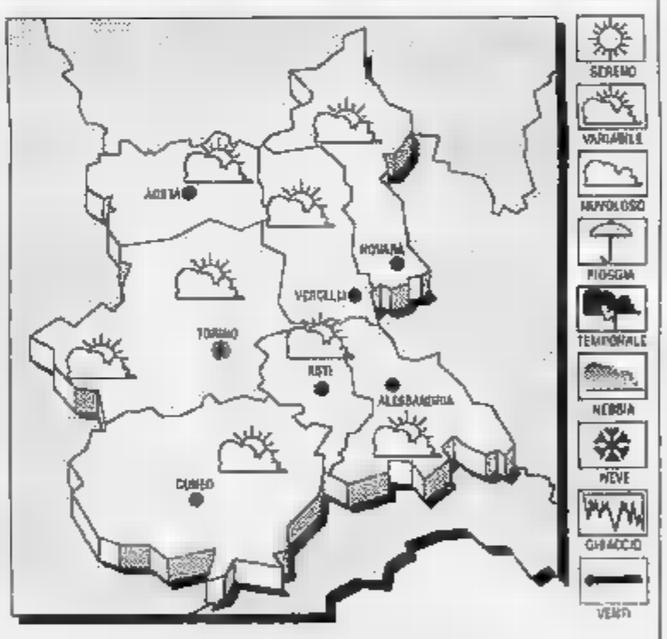
La ricostruzione parte da pochi fatti certi. Verso le 21,30 di sabato il corpo di una donna viene trovato ormai in fin di vita sul ciglio della provinciale Nizza-Alessandria. Il luogo è a un centinaio di metri dopo il semaforo dell'incrocio che porta in paese, in direzione di Nizza. La strada (che non è illuminata) fa una leggera curva sulla destra.

A dare l'allarme è uno sconosciuto: attraverso il suo telefono cellulare avverte il «113», afferma di non essere lui l'investitore, ma al momento dell'arrivo della polizia, non è più sul posto.

C'è invece Francesco Iglina, 47 anni, sottufficiale della marina militare. L'uomo abita a Bruno; sarebbe stato lui l'investitore. E' stato denunciato per omicidio colposo. Ma la dinamica dell'incidente è chiarita. Pare che l'uomo, a bordo della sua Ritmo, abbia travolto Francesca Montaldo quando questa era già riversa sull'asfalto. Forse perchè già colpita in precedenza? O piuttosto perchè vittima di un improvviso malore (pare fosse soggetta a svenimenti)? [f. la.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso salvo locali addensamenti sui rilievi.
TEMPERATURA. In leggero aumento.
VENTI. Deboli o moderati occidentali.
DEL
Condizioni a spiccata variabilità.

AD ASTI
Max: 9; min: -2; media: 6

ANNO FA
Max: 9; min: -1; media: 5

TEMPERATURE IN
Torino 11,7; Alessandria 6; Cuneo 12; Novara 11; Vercelli 6; Aosta 8

vignamoto
E'... CONCESSIONARIO PER ASTI E PROVINCIA
• Kawasaki • aprilia •
• YAMAHA • DUCATI •
C.so ALESSANDRIA, 89
14100 ASTI
Tel e Fax 0141/27.40.46

Kawasaki
Let the goog times roll.
NOVITA'
• ACCESSORI •
• ABBIGLIAMENTO SPORTIVO •
PAGAMENTI DILAZIONATI!
vigna E'... CORRERE IN moto

Rotte anche le targhe lungo il viale della Rimembranza

Vandali a Vaglierano divelte croci dei caduti

ASTI. Vandali a Vaglierano. Sabato notte, nel piccolo viale della Rimembranza che porta il cimitero della frazione, sono state divelte tre croci, rovesciati i vasetti di fiori e rotto le targhette con i nomi dei Caduti delle due guerre mondiali. Si è salvata soltanto quella del soldato Pilade Barbero, morto a 28 anni, combattendo nel secondo conflitto. Probabilmente gli autori del fatto sono stati disturbati da qualche auto di passaggio e l'hanno risparmiata.

Il vialetto è una striscia sottile serrato con ai lati una decina di cipressi, tanti quanti i Caduti. Sotto ogni albero la croce in ferro, la targa e un . Al fondo, vicino al cancello del cimitero, si trova la lapide che elenca i caduti, tutti insieme.

Lidia Dellarovere, 77 anni, è una vecchina minuta, le mani ossute, un fazzoletto di lana a coprire il capo. Da trent'anni ogni giorno scende da casa, una costruzione nel centro di Vaglierano alto, di fronte al peso pubblico, e va al cimitero. «Porto i fiori a mio marito, alla maestra del paese e metto un po' d'ordine tra le tombe. Che dispiacere questa mattina vedere quello scempio». Si copre il viso con le mani: «Perchè prendersela con quei poveri soldati?».

Poco dopo è arrivato anche il presidente della Circoscrizione Giuseppe De Mita. E' in carica oltre dieci : «Non era mai successo niente di simile. E' un atto grave, probabilmente una mascalzonata: ritengo volesse essere un'offesa a quei morti» commenta. Nella frazione ci sono stati altri atti di teppismo, in particolare contro la stazione di servizio di Roberto Gui. Per due volte hanno rotto il vetro del gabbiotto; una terza hanno tagliato il tubo di una pompa di benzina.

Non è il primo episodio che si verifica nei camposanti delle frazioni di Asti: anche i furti sono stati numerosi. A Variglie un anno fa erano state rotte molte lapidi e divelte croci. Tra gli abitanti si mormorava che, in mezzo alle tombe, si celebrassero messe nere.

Da allora l'amministrazione comunale ha deciso di chiudere i camposanti di tutte le frazioni, lasciandoli aperti al pubblico soltanto il sabato e la domenica.

Il viale della Rimembranza con le croci divelte. In alto ciò che resta della targhetta col nome di uno dei Caduti. Lidia Dellarovere e il presidente di Circoscrizione Giuseppe De Mita

Episodi di vandalismo e di profanazione si erano avuti anche in un piccolo cimitero frazionale di Moncalvo e in seguito in quello ebraico di Asti.

[a. c.]

San Marzanotto

Trasferita la «Freni Gianotti»?

ASTI. I quaranta addetti della G.S.M. Freni Gianotti di frazione San Marzanotto rischiano il posto di lavoro.

«L'azienda ha comunicato l'intenzione di chiudere lo stabilimento, senza però precisare a partire da quando» segnala Rodolfo Sacchetto, segretario provinciale della Fim-Cisl. La risposta delle maestranze non si è fatta attendere: ieri sono proclamate quattro ore di sciopero. Il sindacato ha scritto all'Unione Industriale, sollecitando un incontro urgente con l'azienda.

Non si escludono altre forme di lotta se la richiesta sindacale non dovesse essere accolta a tempi brevi. Secondo le notizie riferite dalla Fim-Cisl, la G.S.M. Freni Gianotti intenderebbe trasferire le lavorazioni in provincia di Brescia, a Carpenedolo, in un'azienda del gruppo Pad, cui appartiene la ditta sanmarzanottese. Lo stabilimento opera nel settore della componentistica auto e produce sistemi frenanti per l'alta velocità.

Il sindacato esprime preoccupazione per i nuovi tagli all'occupazione, in una provincia che conta oltre 11 mila disoccupati e poco meno di mille iscritti (938 per l'esattezza) alle liste di mobilità.

Di questi 749 sono registrati all'ex ufficio di collocamento di Asti, 100 alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Canelli e Nizza.

[l. n.]

Oggi con Romita

Un vertice del partito socialista

Il parlamentare Pier Luigi Romita che ha abbracciato la linea Del Turco è oggi ad Asti per il vertice del psi locale

ASTI. E' convocata per oggi una riunione del direttivo del psi alla presenta del parlamentare Pier Luigi Romita. Si tenterà di elaborare un documento programmatico pe, chiarire la posizione del partito in vista delle alleanze elettorali.

Il nascente «cartello» progressista guarda con scetticismo al partito del garofano: il pds ha lanciato un appello all'elettorato socialista affinchè tagli i ponti col partito; la Rete ne esclude una partecipazione a future alleanze tra forze di sinistra. Sabato si sono invece riuniti ad Asti, presente il ministro Pagani, rappresentanti psdi di tutte le province piemontesi.

L'assemblea ha approvato la decisione del Consiglio nazionale del psdi «di riconoscersi - è scritto in un documento - nelle forze politiche centriste, favorendo a livello regionale e per ciascun collegio, candidature unitarie delle forze centro verso le quali orientare il voto socialdemocratico».

[f. c.]

Due parcheggi

Piazza Alfieri e via Natta a pagamento

ASTI. Da ieri mattina sono tornate a pagamento le aree di sosta di piazza Alfieri e di via Natta. In totale 505 posti auto (404 nella centralissima piazza e 101 nel cortile della ex Gil, accanto al tribunale).

In esso gli automobilisti avevano potuto lasciare le auto in gratuitamente da inizio anno; la giunta, infatti, prima del commissariamento del Comune, era riuscita a rinnovare in tempo la convenzione semestrale (gennaio-giugno '94) con le due cooperative che gestivano il servizio, impiegando complessivamente cinque addetti.

Vi ha provveduto il commissario prefettizio Elio Priore: martedì scorso, in municipio, si è svolta l'apertura delle buste per l'assegnazione dell'incarico.

Se occuperanno le stesse cooperative di prima: «Il Quadrifoglio» che dopo aver gestito via Natta, passa ora al posteggio di piazza Alfieri e la «L.P.M.» che lascia piazza Alfieri, per passare al servizio dell'altra area sosta.

Restano invariati gli orari (piazza Alfieri chiude alle 20, mentre via Natta è a pagamento sino alle 15) e le tariffe (mille lire ogni ora). Domenica e festivi i parcheggi sono completamente gratuiti. L'incasso medio giornaliero del Comune (i dati si riferiscono al '92) è di circa un milione e

[f. c.]

Dopo l'ultimo interrogatorio, è agli arresti domiciliari

Inchiesta di Valle Manina Renzo Fasolis è scarcerato

ASTI. L'imprenditore Renzo Fasolis, 52 anni, lascia il carcere di Biella per gli arresti domiciliari. Il provvedimento è stato firmato ieri dal gip Giuseppe Diomeda, con il parere favorevole del dr. David Monti.

Fasolis, titolare della ditta di costruzioni «Fa.Re.», è stato arrestato nell'ambito dell'inchiesta di Valle Manina: concussione in abuso d'ufficio a fini patrimoniali, l'accusa contestata per una serie di appalti (centinaia di milioni l'importo) riguardanti lavori in discarica. Alcuni degli episodi chiamano in causa anche il fratello, Franco Fasolis, già in libertà.

A giocare a favore di Renzo Fasolis è stato l'esito dell'interrogatorio di sabato. Un incontro chiesto dagli stessi legali, Francesco Curallo e Renato Delle Piane. «Il mio cliente voleva fornire chiarimenti - ha dichiarato Curallo - e così che ha fatto puntualmente».

E le dichiarazioni di Fasolis hanno soddisfatto Monti. «E' stato un ottimo contributo - ha affermato il magistrato - ho dato parere favorevole agli arresti domiciliari».

Renzo Fasolis, agli arresti domiciliari

Ma l'inchiesta è destinata ad altri sviluppi. Monti ha già chiesto una proroga delle indagini: comprese le persone già arrestate, più di trenta gli indagati, fra cui anche tecnici e politici.

Intanto, sarà la Cassazione a esaminare la posizione degli inquisiti, su cui si era pronunciato la scorsa settimana il tribunale della libertà: i giudici avevano detto no ai ricorsi contro le ordinanze firmate dal gip. La decisione riguardava i due presidenti del Consorzio rifiuti, Francesco Mogliotti e Giuseppe Berzano, l'imprenditore Giorgio Basso, l'ex direttore di Valle Manina, Giovanni Capitolo: «I giudici hanno fatto lo stesso ragionamento del gip senza però tenere conto delle nostre critiche» sostiene l'avvocato Aldo Mirate.

Il legale difende anche l'ex assessore Gianni Bertolino, già in libertà. Anche per l'esponente psi il tribunale aveva respinto il ricorso. «I giudici sostengono che non è loro compito stabilire la fondatezza dell'ordine d'arresto ma, nella motivazione, si afferma che è caduta l'importanza di una prova - aggiunge il legale - la verità è che l'accusa è macroscopicamente infondata».

Il legale di Capitolo, Ferruccio Rattazzi, si è anch'egli riservato di ricorrere in Cassazione.

[r. gon.]

Conferenza stampa di pds e Alleanza democratica sulla mancata realizzazione dell'opera

«Nuovo ospedale: chi se ne ricorda?»

Mauro Arato e Enrico Ercole polemici sul progetto dell'Usl di ristrutturare l'edificio di via Bottallo «Vuol dire che non ci sono più soldi per costruire la futura sede?». «Sono necessarie altre iniziative»

ASTI. Nuovo ospedale: il discorso è definitivamente chiuso? Mauro Arato (pds), dipendente provveditorato agli Studi, ed Enrico Ercole (Alleanza democratica), sociologo, lo temono fortemente: in una conferenza stampa a nome del «Polo progressista» hanno sollecitato la ripresa del progetto sul nuovo ospedale.

«Vogliamo lanciare un grido d'allarme perchè non vorremmo che alla fine vincesse la rinuncia a dare alla città una moderna e funzionale» ha spiegato Arato, che sindacalista della Funzione pubblica Cgil si era in passato occupato di sanità. La preoccupazione dei due esponenti del «Polo progressista» è nata dalla decisione del commissario straordinario dell'Usl, Pietro Ingrao, di impegnare 25 miliardi per ristrutturare il vecchio ospedale di via Botallo. La somma non è ancora stata stanziata: l'Usl ha chiesto alla Regione prima tranche di 8 miliardi per la ristrutturazione del pronto soccorso e la risistemazione di alcuni reparti.

Enrico Ercole (a sin.) e Mauro Arato, durante la conferenza stampa

«L'utilizzo di quella somma è la dichiarazione formale che i soldi per il nuovo ospedale non ci sono più?», si domandano Ercole e Arato. Secondo quest'ultimo «non è possibile che a decidere sul nuovo ospedale debbano essere i dirigenti dell'Usl: questa scelta deve esprimersi la città nel suo complesso».

A Ingrao si chiede perciò di «indicare nel dettaglio come e in che tempi intende spendere quei 25 miliardi». «Si tratta - ricorda Arato - di una cifra notevole, all'incirca dello stesso importo (30 miliardi) del finanziamento statale previsto per sostenere il primo lotto dei lavori per il nuovo ospedale».

Il timore del «Polo progressista» è che ci sia chi lavori nell'ombra per archiviare l'idea di dare alla città nuova struttura sanitaria. «E' di giocare a carte scoperte - dicono i due esponenti progressisti - perciò il partito del "no" abbia il coraggio di mostrare finalmente il volto». Sul progetto del nuovo ospedale, oltre all'inchiesta giudiziaria, si era abbattuta la sentenza del Tar che, accogliendo ricorso, aveva annullato la gara d'appalto, vinta Borini.

Per il «Polo progressista» l'intervento di ristrutturazione della vecchia struttura di via Botallo «è intervento necessario»: «Ma deve rientrare - si sottolinea - in un progetto di utilizzo delle risorse più complessivo che si ponga fine ultimo la costruzione del nuovo ospedale. Per questo obiettivo siamo pronti a riorganizzare le forze a sostegno di nuove iniziative». Nei giorni scorsi anche i dirigenti di Cgil, Cisl e Uil avevano ribadito al commissario straordinario Ingrao la necessità di tornare a impegnare l'Usl sul progetto nuovo ospedale.

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Non candido per A. N.»

Indicato quale probabile o possibile candidato di alleanza nazionale dalla «Stampa» del 21 gennaio, smentisco nel modo più assoluto la notizia.

Ezio Colagrossi

Un suggerimento al polo progressista

Le inchieste che l'edizione locale della «Stampa» va pubblicando sulle possibili candidature per le elezioni politiche e amministrative rivelano, a ben guardare, una resistenza da parte di ogni formazione politica ad andare oltre se stessa.

Non sono tra quelli che ritengono che il nuovo possa nascere sotto il cavolo nè credo che chi ha fatto politica finora si divida equamente tra gli illusi e i corrotti. Anzi, spero proprio che le prossime elezioni servano a far passare l'esame a quelli che hanno ben meritato.

C'è però un passaggio essenziale per giudicare della effettiva novità nella scelta dei candidati, che non sta tanto nei nomi quanto nel modo con cui verranno indicati. Mi rivolgo in particolare alle forze del polo progressista che, oltre ad essere quello in cui mi riconosco, è anche quello più riconoscibile, con alleanze più definite.

Si riuscirà ad evitare di scegliere lottizzando le candidature tra i due seggi della Camera, il seggio senatoriale, la carica di sindaco e magari prenotando qualche altra carica? Nelle vecchie coalizioni si faceva così ed è probabile che con questo meccanismo un bel po' di gente dai meriti dubbi cercherà di riciclarsi nel sistema politico che sta per nascere.

La grande novità sarebbe un'altra: che ognuno dei partiti, movimenti, associazioni, che si presentano in coalizione dichiarasse apertamente di essere disponibile a ricercare assieme candidature senza porre pregiudiziali di appartenenza. C'è un solo modo per raggiungere questo obiettivo: occorre un patto, affidato a dei garanti, per elaborare unitariamente rose ristrette di nomi. I tempi stretti non consentono procedure lunghe e consultazioni capillari.

Gian Piero Cuccuru

FARMACIE UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.380
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.583
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98 78 488
Cocconato: 907.503; 907.902
Costigliole: 966.779
(0144) 89.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 959.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLI pronto interv. 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.758
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 406.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833 663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova:

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel 353.839; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 o comunque abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Nuova*, corso Savona, tel 530.263

Canelli: *Fantozzi*, via G.B Giuliani 1
Moncalvo: *Andrizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Bosch*, via P. Corsi 44

STATO CIVILE

ASTI

NATI: Adele Giolitto vedova Majocco, anni; Ida vedova Nosengo, 105; Fedele Lo Manto, Feltrin vedova Masoero, Torino; Ester Occhiena, 90, Montafia; Domenico Pellorito, 46, Castell'Alfero; Margherita vedova Bianco, Michele Natale Franco, 82; Teresa Filippin vedova Foglia, 70; Teresa Cerrato vedova Accomasso, Corrado Scagliola, 67, Calosso; Marengo Luigi, 2, Castagnole Monferrato; Aristide Rocca, 65, Montiglio; Antonio Ascolese, 80; Giuseppina Carpignano vedova Adda, 84, Calliano; Rosa Albina Macario, 95; Alba Cesarina Bianco in Quirico, 70, Isola; Italo Dalloani, 68, Tonengo; Nicolina Imperiale in Bolla, 88, San Damiano; Boscetti vedova Sacco, 72, San Damiano; Pietro Lapaglia, 81; Maria Viola vedova Castino, 80; Angelica Gaj vedova Pettazzi, 77, Rocchetta Tanaro; Gennaro Chianese, 58; Efisio Torchio, 89; Giuseppina Bertolino vedova Amerio, 88, Isola; Ezio Boldo, 36, Castello d'Annone; Rosetta Scarzella in Demaria, 78; Vincenza Borzilleri vedova Borzilleri, 80; Aroldo Paolucci, 81, Villafranca; Romano Giaretti, 71, Maretto; Adele Dessino vedova Prigione, 76; Antonietta Mainero vedova Grosso, 93; Francesco Critelli, 82; Luigia Stilano vedova Vaschetto, 81, Castagnole Monferrato; Giovanni Gonia, Cortandone; Vincenzo Gianoglio, 79.

NATI: Lorenzo Fea; Eleonora Sarro, Camerano ; Emanuele Borriero, Costigliole; Derjaj, Durazzo; Selene Ivaldi; Riccardo Guerra; Cecilia Dellavalle, Cossombrato; Alberto Ferlauto; Fabiana Cauda, Cisterna; Francesca Travaglì; Alessia Marciello, Cunico; Diego Giannicola; Francesco Albano.

MATRIMONI Pietro Canterella, vigile del fuoco, con Antonella Poletto, istruttore socio-sportivo.

SI SPOSERANNO: Paolo Scapparino, ta, Enrica Vopiotti, commerciante; Vincenzo Margiotta, barista, Susanna Chiodini, impiegata; Sascha Alessio, parrucchiere per signora, con Maria Cristina Ferranta, parrucchiera per signora; Filippo Mobrici, agronomo, con Luisa Turri, studentessa. Domenico Graci, agronomo, con Maria Occhipinti, assistente sociale; Emanuele Baldari, operatore commerciale, con Nicoletta Ledda, commessa; Salvatore Blanco, agente di custodia, con Simona Arasu, impiegata; Pellegrino Cucchi, commerciante, con Serenella Resia, commerciante; Antonio Ragusa, operaio, con Franca Civitate, casalinga.

ASTI E PROVINCIA

ASTI

Lavori ai cimiteri frazionali

Si tiene stamane, in municipio, l'apertura delle buste relative a tre gare d'appalto per l'esecuzione di lavori ai cimiteri di Mombarone (costruzione di 47 loculi), Quarto (90) e Serravalle (60). Le operazioni, esperite coi metodi della licitazione a trattativa privata, s'inizieno alle .

VALFENERA

Stasera Consiglio comunale

Si riunisce stasera, alle 21, il Consiglio comunale. Tra i punti in discussione, la convenzione con i Comuni di Ferrere e Dusino Michele per il servizio di trasporto per il 1994.

Lettera quaresimale del vescovo

Il vescovo Severino Poletto terrà stamane, alle 11, una conferenza stampa per presentare la lettera pastorale «La dei piedi» redatta per la quaresima 1994. Il documento tratta il tema del rinnovamento dell'impegno politico alla luce del principio evangelico del «servizio vicendevole.

DUE IPOTESI PER UNA MORTE MISTERIOSA

La polizia cerca l'automobilista che per primo ha dato l'allarme

Equivoci e interrogativi nel «giallo» di Bruno

BRUNO. Il paese, domenica mattina, era semideserto. Solo davanti alla vecchia casa color ruggine, all'inizio del viale che porta alla provinciale c'era un gruppo di persone. Lì abitava Francesca Montaldo. Il punto dove la donna è stata trovata morta, dista alcune centinaia di metri: di prima mattina, qualcuno ha già deposto un mazzo di fiori. Un dolore composto, quello dei famigliari, mentre gli inquirenti non possono sottrarsi al rito delle domande. Tra i primi a portare cordoglio, il sindaco, Severino Bonzo, che per tutta la notte è stato seguito i soccorsi. Non c'è nulla di ufficiale, ma quell'incidente lascia dei dubbi.

La tesi dell'incidente. Francesca Montaldo era stata vista anche altre volte in quel tratto di strada. Secondo informazioni raccolte dai carabinieri, già una volta in passato, sarebbe stata notata sdraiata accanto alla carreggiata. Inoltre pare fosse soggetta a svenimenti. Sembra che quella stessa sera, un testimone l'abbia vista camminare con andatura ciondolante. Dunque: Francesca Montaldo mentre si dirigeva a piedi verso Castelnuovo Belbo, è caduta o è stata colta da un malore. Francesco Iglina l'avrebbe perciò investita mentre la donna era già a terra. L'auto non viaggiava a forte velocità (aveva appena svoltato da Bruno): la ferita potrebbe essere

Il sindaco di Bruno, Severino Bonzo

provocata da una parte acuminata (forse la marmitta) sotto la vettura. La donna, nonostante la ferita piuttosto profonda, non ha perso molto sangue: questo sarebbe spiegato dalla corporatura robusta (pesava circa 80 chili) e dalla temperatura esterna rigida: sette gradi sotto zero.

Altre ipotesi. E' proprio la ferita il primo dubbio. Dice uno degli investigatori: «Per la sua natura, non sembra compatibile con un incidente stradale». Le indagini sono state più difficili da un equivoco: i soccorritori, credendo ancora in vita la donna, l'hanno spostata, mettendola sull'autoambulanza, prima dell'arrivo della polizia. La ricostruzione è avvenuta dunque in base alle testimonianze. Qualcuno in paese, domenica diceva: «Poveretta, ha fatto la stessa fine delle due di Castelnuovo Calcea». Inoltre c'è il fatto che la donna sarebbe già stata a terra prima dell'investimento: forse perchè colpita con un'arma tagliente. Resterebbe però un mistero il movente.

Il «giallo» dell'investitore. In un primo tempo si pensava che Francesca Montaldo fosse stata vittima di un'«auto pirata». Pare che Iglina, dopo aver investito la donna, sia tornato velocemente in paese a cercare aiuto. Nel frattempo sarebbe arrivato un secondo automobilista che con il telefonino ha a sua volta dato l'allarme, allontanandosi immediatamente. La polizia lo invita a presentarsi in questura: potrebbe fornire elementi utili all'inchiesta.

Iglina è tornato subito dopo sul luogo dell'incidente: soltanto nella giornata di domenica sono state chiarite le sue responsabilità. L'accusa è di omicidio colposo: ma prima l'autopsia dovrà accertare se sia stato l'investimento a causare la morte, o se altre sono state le ferite fatali a Francesca Montaldo.

Fulvio Lavina
Cerrato

Cordoglio in paese

La ricordano anche ad Incisa dove aveva una panetteria

BRUNO. Il piccolo centro della Valle Belbo è rimasto profondamente colpito per la morte di Francesca Montaldo: lo hanno testimoniato le numerose persone che hanno seguito il rosario, recitato domenica e ieri sera nella chiesa del paese. Molti arrivavano da Castelnuovo Belbo, dove vive Letizia la figlia (21 anni) (una delle figlie della donna), che è divenuta mamma da pochi mesi.

Tanti erano gli amici della figlia Cristina, 17 anni, che lavora come operaia alla Save di Bruno (di cui è titolare il sindaco Severino Bonzo) e il terzo figlio di Francesca, Germano, che ha 24 anni e abita ad Incisa.

La notizia dell'incidente si è diffusa in paese fin dalle prime ore di domenica, quando il parroco ha suonato le campane a morto. Ma già nella serata di sabato, molti brunesi erano andati sul luogo della disgrazia, richiamati dalle sirene dell'autoambulanza della Croce verde di Nizza.

La vita di Francesca Montaldo non è stata facile: si era sposata giovanissima con Dante Gozzo, di oltre dieci anni più vecchio di lei. Insieme lavoravano ad Incisa, nel negozio di alimentari e panetteria accanto alla chiesa. In paese molti ricordano quella coppia con tre bambini piccoli. «Lei serviva al banco - raccontano - ed era gentile con tutti». Il rapporto tra i coniugi però non fu sempre sereno e pare che la famiglia abbia attraversato anche crisi finanziarie. Francesca più di una volta si trovò ad avere problemi di depressione. Circa cinque anni fa, Dante Gozzo fu colpito da un ictus che lo lasciò paralizzato e da allora è ricoverato a Nizza, nella Casa di riposo «villa Cerreto». Francesca Montaldo tornò ad abitare a Bruno con i genitori Maria e Pierino, e la figlia minore Cristina. La donna spesso si allontanava a piedi da casa per andare a Castelnuovo dalla figlia e da amici.

(e. ce.)

Mazzi di fiori nel punto della provinciale per Nizza dove è morta la donna

NOTIZIE IN BREVE

Trasferiti a Poirino 10 cassintegrati della Weber?

La Magneti Marelli, proprietaria della Carello di corso Alessandria (fanali per auto) ha segnalato al sindacato la necessità di trasferire di più presto una decina di cassintegrati Weber allo stabilimento Borletti climatizzatori di Poirino (Torino). Le assunzioni sarebbero sia a tempo determinato che indeterminato. La questione, già affrontata all'Unione Industriale, sarà approfondita in un nuovo incontro fissato per il 31 gennaio ad Asti. [l. n.]

VIARIGI

Rubano quadri ed arazzi nella casa di un milanese

Ladri d'antiquariato a Viarigi, in frazione Oggeri, nella casa di campagna di un milanese, Pier Carlo Nanni, 61 anni. Sono spariti alcuni quadri ad olio, un arazzo con cornice in noce, oltre a altri oggetti per un valore di circa 20 milioni. [r. s.]

Condannata per minacce ed ingiurie

Maria Bertolino, 44 anni, Asti via Toselli, è stata condannata in pretura a 300 mila lire di multa (pena patteggiata). Era accusata di aver minacciato ed ingiuriato Maria Luisa Meachin, 43 anni, di Asti. Patrizia Grasso, 28 anni, via Micca, è stata condannata in pretura a 8 giorni di reclusione (pena patteggiata). La scorsa settimana la donna aveva tentato di rubare l'autoradio dalla Suzuki di Lorenzo Giambruno, in sosta in via Arò. [r. gon.]

ASTI

Dipendenti di imprese edili vanno a scuola

Oggi, con la prima lezione, parte il secondo corso di «Interpretazione del disegno tecnico» organizzato dall'ente scuola Edilizia di Asti e riservato ai dipendenti delle imprese iscritte alla Cassa edile di Asti; il corso, che ha già riscosso grosso successo di adesioni e di partecipazione nel 1993, si articolerà in due incontri settimanali per un totale di 20 lezioni che saranno tenute dal geom. Vincenzo Berruquier fino al 24 febbraio.

VILLANOVA

Rubano cinque milioni nel supermercato Conad

Furto nel supermercato «Dap-uno Conad» sulla strada per Asti. I ladri hanno forzato la porta di ingresso agli uffici e dal cassetto di una scrivania hanno portato via una busta contenente cinque milioni e 300 mila lire. Ha presentato denuncia ai carabinieri il direttore del supermercato Luciano Pivaro, 49 anni, Villanova, via San Paolo 44. [a. t.]

MONTEGLIO

... in un vecchio cascinale

Un violento incendio (nella foto) ha distrutto domenica pomeriggio alcune rotoballe di fieno che erano sotto il porticato di una vecchia cascina in via Padre Carpignano a Montiglio. Il rustico, di proprietà della curia vescovile, è affittato da Giovanni Bagnasco. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno domato l'incendio. Lo stabile è stato dichiarato inagibile, in attesa che vengano effettuati lavori di consolidamento della struttura. [a. t.]

Scontro auto auto ... un incrocio, due i feriti

Due feriti in un incidente domenica intorno alle 23 all'altezza dell'incrocio tra corso Venezia e corso Savona. Elbaz Elkoy, 29 anni, egiziano, titolare di un bar a Canelli, alla guida della sua Rover si è scontrato con la Uno di Paolo Traverso, 25 anni, medico genovese. Feriti Saida Kamel, 44 anni, marocchina residente a Canelli, in via Rossini (5 giorni di prognosi) e Traverso (8 giorni). [a. t.]

Furgone «investito» da cartelli segnaletici

L'autostrada Torino-Piacenza è rimasta bloccata ieri tra le 8 e le 11 a causa di un incidente nel tratto tra Asti-ovest e Asti-est in direzione di Torino. Una Tipo ha urtato alcuni cartelli segnaletici che indicavano lavori in corso sbattendoli nella corsia opposta, dove sopraggiungeva un furgone condotto da Adriano Mola, 45 anni, di Brignasco Frascata (Alessandria) con a bordo Giuseppina Termine, 41 anni, di Alessandria. Mola ha perso il controllo del furgone che ha saltato il guard-rail ed è finito nella corsia per Torino, capottandosi. Adriano Mola guarirà in 10 giorni, Giuseppina Termine ne avrà per venti. [a. t.]

Agricoltore di 79 anni viveva solo: in un primo tempo non appariva certa l'ipotesi dell'incidente

Soglio, trovato morto in un lago di sangue

Il corpo scoperto dalla sorella. Fatale la caduta dalle scale

La cascina di Soglio dove viveva l'agricoltore. Nel riquadro, la sorella Caterina

SOGLIO. L'ha trovato la sorella Caterina, domenica alle 9. La porta era socchiusa, Alessandro Roggero in fondo alle scale, una vasta e profonda ferita al capo, in un lago di sangue. «Morto da più di 48 ore» secondo il medico Maria Bortot, chiamato dai carabinieri di Montechiaro. In un primo momento s'è pensato ad un'aggressione. Ma l'ipotesi è caduta dopo il sopralluogo dei carabinieri: la casa è in ordine, non manca nulla. E' stata probabilmente una disgrazia, una caduta dalle scale trasformatasi in tragedia perché Alessandro Roggero aveva 79 anni e viveva solo nella cascina isolata al 7 di frazione Vadonia, sulla collina a tre chilometri di strada dal paese.

Un uomo forte e solitario: alla vigilia degli 80 anni lavorava tutto il giorno nella vigna, accudiva la cascina dove allevava polli e conigli. La città non gli piaceva: preferiva passare l'inverno nella frazione, in una casa con la cucina e la stufa al piano terra, la camera da letto al primo piano, oltre una ripidissima rampa di scale in pietra. Soltanto lo scorso inverno aveva trascorso un paio di mesi nell'alloggio della sorella Caterina (un altro fratello, Ercole, vive nel Canavese), ad Asti, in corso Casale 78.

Alessandro Roggero, 79 anni

Nessuno si è accorto della disgrazia. La cascine dei Roggero confina con la casa di due anziani coniugi, Giovanni Tacito e Zaira Prevosto, ma i cortili sono separati da un muro di mattoni.

Caterina Roggero è arrivata la domenica mattina, come sempre: portava il pane, aveva fatto la spesa per il fratello. Il corpo di Alessandro era dietro la porta, scalzo, una ciabatta in fondo alle scale, l'altra sui gradini in alto. Accanto al corpo lo scaldino per il letto, rovesciato, con la cenere a terra. Il sangue dappertutto: intorno al corpo e in cucina.

Tutto fa pensare che l'uomo, venerdì sera, sia salito in camera da letto a prendere lo scaldino e riempirlo di brace. Deve essere scivolato sui primi gradini e rotolato fino ai piedi della scala battendo violentemente il capo. Forse è svenuto e si è rialzato più tardi, è andato in cucina a cercare un asciugamani per tamponare la ferita. Ha aperto la porta per uscire a cercare aiuto, ma è caduto ancora e non è più riuscito a rialzarsi.

Sarà sepolto nel piccolo cimitero di Soglio. I funerali si svolgono oggi alle 15. [b. g.]

A causa del ghiaccio

Auto finisce in fossato due donne ferite

BRUNO. Due giovani donne di Nizza sono rimaste leggermente ferite in un incidente stradale avvenuto nella tarda notte di domenica alle porte di Bruno. Sono Marina Quasso, 25 anni abitante in strada Canelli ad Alessandra Rosati, 19 anni residente in strada Gherzi. Erano a bordo di una Fiat Uno guidata da Marina Quasso e stavano rientrando a casa: ella stessa detta «del Mulino», probabilmente per il ghiaccio che si era formato sulla strada, l'auto ha sbandato e dopo essersi capovolta è piombata nel rio Gherlobbio (per fortuna asciutto).

Soccorse dalla Croce verde le due donne sono state trasportate all'ospedale di Nizza dove i medici hanno riscontrato ad entrambe lesioni e ferite di lieve genere.

Marina Quasso è ricoverata con una prognosi di 15 giorni ed Alessandra Rosati di 10. [e. ce.]

Costa scrive a Merloni

Dell'Asti-Cuneo un ritardo di 600 giorni

ROMA. Il ministro dei Trasporti Raffaele Costa ha scritto al collega dei Lavori Pubblici, Francesco Merloni, in relazione alla questione della pronuncia di compatibilità ambientale per il collegamento Asti-Cuneo.

«So che ti stai impegnando per trovare una risposta tecnica agli artificiosi problemi sollevati dal ministero dell'Ambiente ed alle sciocchezze del ministero dei Beni Culturali, ma il tempo continua a passare - scrive Costa che aggiunge - La legge prevede che la valutazione di impatto ambientale per le nuove opere pubbliche debba essere concessa (ovvero negata) entro 90 giorni. Per la Asti-Cuneo di giorni ne sono trascorsi più di 600. Adesso basta. Le comunità interessate sono stanche di tanto aspettare. Occorre che il Consiglio dei Ministri possa esprimersi definitivamente al più presto - già questa settimana - sulla questione», conclude Costa.

NIZZA

Palazzo De Benedetti

S'inaugura oggi il nuovo centro dell'Inps

Mario Colombo commissario straordinario dell'Inps inaugurerà il nuovo centro dell'ente a Nizza

NIZZA. Il nuovo Centro operativo dell'Inps sarà inaugurato stamani dal commissario straordinario Mario Colombo. Alle 10 al museo Bersano Colombo, accompagnato dal direttore generale Anna Manza e dal responsabile ostigiano Guido Rizza, parlerà dell'ente e dei primi risultati del decentramento. Alle 11 il commissario visiterà la [illegible] palazzo De Benedetti, in cui da fine '93 gli uffici hanno aperto i battenti al piano terreno. L'Inps di Nizza opera da oltre un anno ed è diretto da Giuseppe Baldino. [e. ce.]

INCISA

Trascriveva in Braille

Compie 102 anni la nonnina dei ciechi

INCISA. E' arrivata al traguardo dei 102 anni la «nonnina» di Incisa Scapaccino. E' Ines Formica Papis che da tempo vive alla casa di Riposo del paese. L'arzilla vecchietta, che gode di buona salute, sarà festeggiata oggi da tutti gli amici ed i parenti.

Notissima nella zona, Ines Formica ha dedicato tutta la vita al volontariato, contribuendo a numerose attività benefiche in collaborazione con la parrocchia.

Tutti gli incisiani hanno avuto modo di apprezzare i suoi ricami e ricordano la sua attività come insegnante di catechismo.

Ines Formica Papis, inoltre, è stata una delle prime persone in Italia a lavorare a favore dei non vedenti, assumendosi il difficile compito di ricopiare in linguaggio Braille, libri di testo e di lettura. [e. ce.]

CASTAGNOLE LANZE

Ordinanza del sindaco

Troppi nitrati acqua vietata a bimbi e malati

CASTAGNOLE LANZE. I neonati e i bimbi al di sotto di un anno d'età non debbono bere l'acqua potabile di Castagnole: lo stabilisce il sindaco Renzo Masengo in un'ordinanza fatta affiggere nei giorni scorsi in paese.

Il provvedimento è stato emesso dopo una segnalazione dell'Usl di Nizza. I tecnici, in seguito alle analisi svolte sull'acquedotto comunale, hanno riscontrato nell'acqua una concentrazione di nitrati superiori ai limiti di legge. La causa è probabilmente da ricercarsi nell'uso di concimi agricoli, finiti nella falda acquifera da cui «pesca» l'acquedotto comunale. Seguendo le indicazioni dell'Usl, il sindaco Masengo ha vietato l'uso dell'acqua anche ad altri soggetti a rischio, come le persone debilitate. L'ordinanza non indica fino a quando resterà in vigore il provvedimento. [l. n.]

Domenica commemorati i caduti nella battaglia di mezzo secolo fa a Nikolajewka

Dalla steppa russa a Montiglio

Alla manifestazione hanno partecipato settanta reduci del corpo di spedizione dell'Armir
Dopo oltre 40 anni si sono incontrati due commilitoni, che vivevano a Roatto e a Montiglio

MONTIGLIO. In silenzio per lu[ng]hissimi, intensi minuti, una [a] poggiata sulla spalla dell'altro, rincuorandosi a vicenda. Poi le [m]ani hanno frugato [n]ei cappotti, alla ricerca [di] un fazzoletto.

Un vento mite di primavera ha accompagnato domenica mattina l'incontro [tr]a Cesare Campia, 83 anni, di Roatto e Giuseppe Rossetti, 82, da [Mon]tiglio, entrambi reduci della ritirata di Russia nel '43.

La separazione durava da oltre quarant'anni, nonostante Campia abbia sempre fatto il macellaio a Roatto e Rossetti fosse proprietario di un'azienda agricola a pochi chilometri [di] distanza. Qualche contatto, appena finita la guerra, poi il silenzio. «Eh sì che mi ricordavo di lui - dice Campia - Però sapevo della sua origini alessandrine, non credevo si fosse trasferito qui». Domenica, alla cerimonia per i caduti nella battaglia di Nikolaiewka (26 gennaio 1943) celebrata a Montiglio, hanno partecipato una settantina di persone, giunte dai Comuni vicini e [da] fuori provincia.

Foto ricordo [del] raduno dei reduci dal fronte russo. I commilitoni si sono ritrovati insieme domenica a Montiglio

Campia e Rossetti [so]no rimasti vicini durante la funzione religiosa nella chiesa parrocchiale. L'emozione ha di nuovo chiuso loro la gola quando la fanfara ha intonato il «silenzio» in onore dei Caduti e «Va' pensiero». Al ristorante, la disposizione dei tavoli li ha nuovamente allontanati. [Si] sono ritrovati [alla] fine del pranzo, poco distante gli avanzi della tavola imbandita: «Ti ricordi la fame di quei giorni - sbottato Rossetti - E il freddo? Quello non si dimentica. Noi [avevamo] scarpe di cartone per camminare nella neve. Le [nostre] tante discorrendo fitto fitto della guerra che ha cambiato la loro vita. Rossetti, veterano, pluridecorato della Russia e di molte altre battaglie con il suo [plotone] (era autiere) fece la spola [con] i feriti di Nikolaiewka. Campia fu catapultato nella tragedia dell'Armir dopo trenta mesi passati in Africa. «Se dopo tutto [questo] sono riuscito a salvarmi? - racconta - Nelle baracche c'erano i pidocchi, così mi ricoverarono in ospedale con il tifo. [Un] giorno un medico si avvicina e chiede: [da] quanto tempo sei in Russia? Sedici mesi, rispondo. [Mi] vede che era in buona giornata, mi disse che era tempo di torn[are] a casa».

Quando, un anno fa, Rossetti e una decina [di] ex-commilitoni («Tutti ugualmente importanti - ci tiene a sottolineare - i gradi [non] contano») hanno fondato il «Gruppo regionale reduci del fronte russo» (sede a Montiglio in via Rocca 19, tel. [0141]68) la notizia si è rapidamente diffusa e Campia ha potuto contattare l'amico per telefono. «Ci vediamo presto, continuavo a promettere, ma gli anni pesano. Domenica, però, siamo ringiovaniti un po' tutti e due».

Manuela Tallano

E' stata commemorata a Casale

Dalla Banda Tom una lezione viva

CASALE MONFERRATO
DAL NOSTRO INVIATO

Suona mesta, la tromba. Il muro squallido della Cittadella fa rimbalzare le note sul pubblico, immobile come il picchetto militare che rende omaggio ai caduti della Banda Tom e al partigiano Gaetano Molo. Luciano Violante, presidente della commissione parlamentare antimafia, con altre autorità ha gli occhi fissi sulle due lapidi che ricordano pagine dolorose della nostra storia.

[A] Monferrato la cosiddetta Banda Tom è ancora ben viva nel ricordo. Tredici partigiani, due dei quali siciliani e uno inglese, il [4] gennaio [1944] caddero fucilati dai repubblichini proprio davanti a quel muro. Erano stati catturati a Casorzo due notti prima, durante [una] delle tante operazioni sostenute con coraggio. Furono condotti a Casale scalzi nella neve e costretti a sfilare nel centro della città. Lì rinchiusero in carcere e li percossero brutalmente, lasciandoli senza cibo e senz'acqua. La mattina presto vennero condotti alla Cittadella, allora poligono di tiro, e uccisi.

Con il comandante Tom (Antonio Tommaso Olivero, 23 anni, di Ozzano, panettiere) caddero [sotto] il fuoco: Luigi Santambrogio, [un] ragazzo di soli 17 anni; il vice-comandante Giovanni Cavoli «Dinamite», [19] anni, di Felizzano; Carlo Serretta e Boris Portieri di Genova; Alessio Boccalatte, vent'anni da compiere, [di] Lu; gli alessandrini Giuseppe Raschio e Aldo Cantarello; il casalese Luigi Cassina «Ginetto», 24 anni; Remo Peracchio, [21] anni, di Santo Stefano [al] Montemagno; i siciliani Giuseppe Augino di Enna e Giuseppe Mangeri di Siracusa; l'ex prigioniero di guerra inglese Harris Harry Harbyohire. Il sangue di Gaetano Molo, la cui lapide è murata a pochi metri da quella dei tredici, aveva già bagnato quelle zolle il 13 giugno 1944.

Domenica scorsa il sacrificio della Banda Tom è [stato] commemorato con [una] cerimonia ufficiale [che] è conclusa appunto alla Cittadella. Rappresentanti partigiani e autorità si [sono] ritrovati a Palazzo San Giorgio. E' stata celebrata [una] [messa] nella vicina chiesa di San Paolo. Poi [si] è formato [un] corteo, che ha sfilato per le vie del centro, [con] labari e bandiere [dei] Comuni e delle associazioni.

I discorsi commemorativi si [sono] tenuti nel cinema Vittoria, con una presentazione del presidente Anpi, Bruno Quercifoglio. In [rappresentanza] [del] sindaco, che era a Roma, ha parlato il vice-sindaco Davide Sandalo, il quale ha ricordato con il presidente Scalfaro che «la democrazia è nel sangue degli italiani». Ha poi ammonito a [non] allentare la vigilanza Rosetta Santambrogio, presidente del Comitato unitario antifascista, sorella del martire diciassettenne.

L'on. Luciano Violante

L'on. Luciano Violante, oratore ufficiale, ha ricordato la lezione che viene [dai] morti di Casale: «Quei poveri tredici corpi hanno vinto. Non li ricordiamo per [la] storica, ma perché formano un ponte con le future generazioni». «Morire non è finire - ha aggiunto - Si finisce quando i valori si esauriscono, [ma] se essi permangono i vivi hanno il dovere di continuare la battaglia. La Resistenza ha riaffermato i capisaldi dell'identità nazionale e i valori [non] vendibili né negoziabili. Negli anni appare trascorsi tutto sembrava vendibile e negoziabile, ora è il momento di ripristinare la legalità». La battaglia da affrontare è dura, ha detto Violante ricordando i responsabili di carneficine internazionali (fazioni dell'ex Jugoslavia) e italiane (la mafia): «Quest'ultima si batte troncando i rapporti che ha [con] la politica, ma occorre anche rifare i conti con la nostra etica privata. Battere la mafia è [un] dovere che abbiamo anche [verso] chi è caduto». E' appunto la lezione che viene da chi cadde lottando [contro] il fascismo.

Leonardo Osella

Casale, la bravata gli costerà 6 mesi di carcere

Sfascia a calci 20 auto «Ero un po' nervoso»

CASALE. In un'ora ha sfasciato una ventina di automobili saltandoci sopra, facendo piroette sulla capote, scalciando. Nel cuore della notte, il rumore provocato dal torinese Giorgio Malerba, 29 [anni], è stato segnalato da un [cittadino] al «113». Una pattuglia è riuscita a rintracciare il giovane in via della Provvidenza e a bloccarlo.

Diciannove vetture, per lo più nuove, molte di grossa cilindrata, sono state gravemente danneggiate. Malerba è stato arrestato. A Casale il giovane era arrivato qualche [ora] prima, a bordo di una «Uno» rubata. Era [stato] fermato nell'area di servizio di Occimiano dell'autostrada dei Trafori da una pattuglia della polstrada. Un [controllo] aveva permesso di accertare che l'auto era di provenienza furtiva. Dopo essere stato denunciato a piede libero, il giovane aveva raggiunto Casale e si era messo a girovagare, finché era stato attratto dalle vetture in sosta in via della Provvidenza e nel piazzale della stazione.

Ieri mattina Malerba è stato portato davanti al pretore onorario, Paolo Casalone, per il processo: «Qual è il [motivo] del [suo] gesto?» gli ha domandato il giudice. «Stanotte avevo freddo ed [ero] nervoso» ha spiegato con tono strafottente l'imputato. «Anch'io [sono] [nervoso]» ha replicato il giudice e lo ha condannato a sei mesi di reclusione, senza il beneficio della condizionale. Il pubblico ministero, Pier Enrico Arduino, aveva chiesto la condanna a otto mesi.

[s. m.]

Parla il medico casalese candidato a dirigere centro di pranologia a Vercelli

«Guariti dall'Aids? Sarei cauto»

Bagna: per ora nessuna nomina dalla Regione

CASALE. Dei tre casi di Aids «guariti» dal pranoterapeuta vercellese Giovanni Giacalone nel suo «Istituto medico di pranologia», il dottor Aldo Bagna, noto medico casalese con una lunga carriera [alle] spalle anche come responsabile sanitario del Comune, ha visto solo alcuni documenti: «Prima di parlare di guarigione, bisogna andare adagio, sono [molto] [delicati]».

Quella documentazione, che attesta la positività del virus prima dell'intervento pranoterapeutico e la negatività successiva alle cure di Giacalone, il dottor Bagna l'ha vista un paio di mesi fa, quando è stato invitato nel centro vercellese medico-pranologico, in via Pietro Micca 29, per [una] proposta di incarico di direttore sanitario. Secondo i responsabili [del] centro, Bagna avrebbe già l'incarico a tutti gli effetti, ma il medico casalese smentisce.

Il [dottor] Aldo Bagna (nella foto) smentisce di aver già accettato l'incarico di direttore sanitario all'Istituto di pranologia a Vercelli

«Sono [stato] contattato alla fine [di] novembre - ammette Bagna -, ma non ho ancora preso [una] decisione. [Ho] chiesto qualche [giorno] di tempo per pensarci, anche perchè sono attualmente impegnato [come] direttore sanitario alla casa di cura Sant'Anna di Casale. Non si può svolgere questo compito contemporaneamente in due centri».

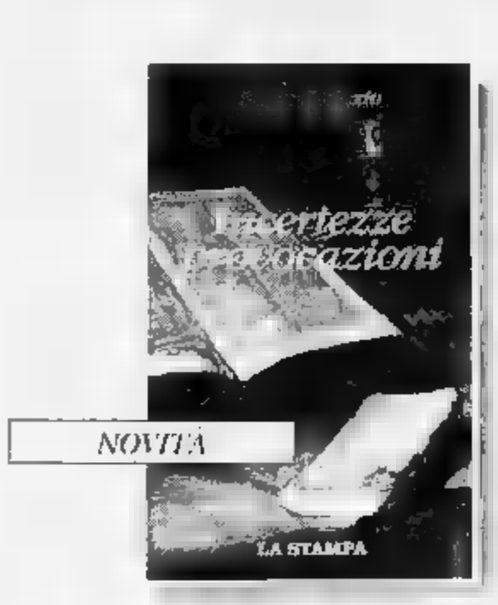
Il medico precisa: «Non ho firmato [alcun] contratto e non ho nessuna nomina da parte della Regione che è competente e rilasciare l'autorizzazione ne[cessaria]».

[Ho] visitato la clinica, mi è sembrato un ambiente [serio] - aggiunge Bagna -. Ho preso visione delle cartelle cliniche dei due malati di Aids e del sieropositivo: ho potuto leggere che [sono] positivi e che, dopo la cura del pranoterapeuta, è stata rifatta la diagnosi, ed è risultata negativa». Bagna accetterà l'incarico di direttore sanitario? «Per ora si tratta di un contatto, non di un contratto», risponde.

[s. m.]

RAFFAELLA CAGLIARDI SAFFIRIO

L'uomo, il sacro e il profano.



Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto di [10]% sul volume acquistandolo presso il Salone di via Roma [80] a Torino o inviando il tagliando sottostante all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA BCDE LIBRI GRANDI OPERE. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'angolo dell'occulto

La Candelora

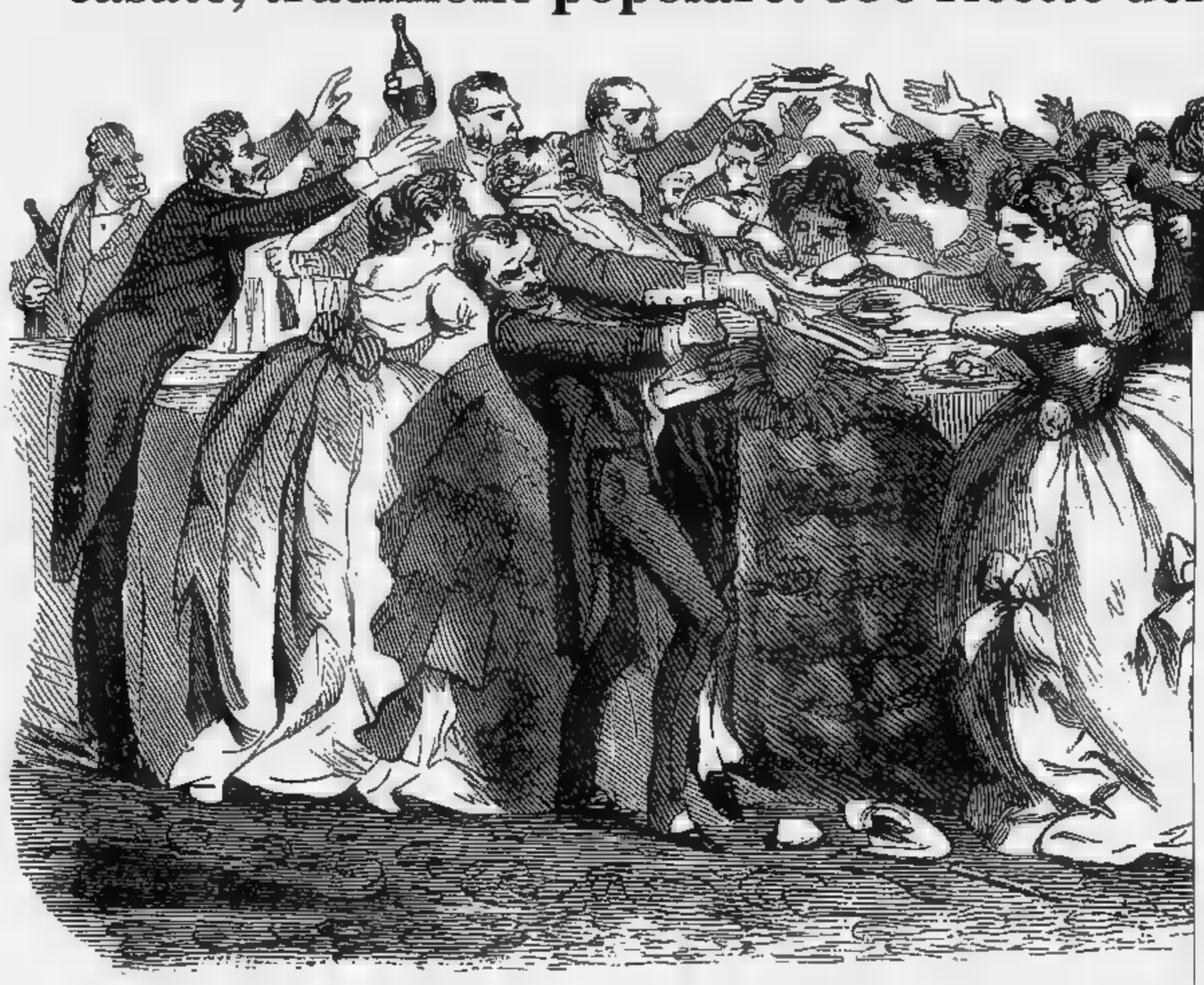
Secoli e secoli fa, nel fantomatico «tempo dei tempi», dove la [realtà] si perde nei meandri dei ricordi, nelle vie tortuose delle tradizioni, nasce nello stesso arco di tempo nel Sud Italia e nelle regioni scandinave la «Notte della Candelora». Nasce come una festa pagana, celebrata fuori da centri abitati, nel folto dei boschi, nelle vaste vallate sperdute ed evoca nella mente strani paesaggi fiabeschi, carichi di fitta nebbiolina, di alberi imponenti con il tronco nodoso; profumo di erba bagnata e allegre popolazioni di gnomi e folletti con grandi cappelli rossi, in cui il reale, il magico e l'occulto si scindono con il fantastico.
Intorno a questa cerimonia un'infinità di misteri e di sussurri, voglia di saperne di più, di poter capire cosa esattamente succede, voglia di poter partecipare a qualcosa di proibito, ma è impossibile farlo. Voglia di vedere questo strano rito, perché ciò che non si conosce attira, ciò che la logica non può capire fa sempre un po' timore e nello stesso tempo affascina. Allora mille occhi che spiano dalle fessure di finestre sprangate, di porte sbarrate, occhi che seguono la lunga processione di lumini tremolanti che si avvia verso pendii montuosi. E' la notte dei grandi banchetti a base di frutta fresca e di bevande gustose, di riti magici e della consacrazione delle candele.
Un tempo i ceri benedetti nella notte della Candelora servivano per scongiurare il pericolo di tempeste, bufere, grandinate, cioè eventi naturali che avrebbero potuto rovinare i raccolti e provocare carestie. Ma adesso la tradizione della «Candelora» è cambiata in qualcosa: si è infatti trasformata, evoluta, perfezionata, diventando potentissima, anche se come allora viene celebrata una sola volta all'anno. Il rito inizia a pochi minuti dalla mezzanotte tra l'uno e il due febbraio e continua per tutta la notte con richiami magici per giorni e giorni.
La magia della «Candelora» ai tempi nostri ha delle caratteristiche nuove che la rendono più conforme al nostro tipo di vita, adeguandosi meglio alle nostre esigenze. La magia della Candelora è la più potente magia d'affari che esista. E' consigliabile per chi ha attività in proprio o è un libero professionista; chi avrà la fortuna di poter avere i favori magici della «Candelora» otterrà dei risultati benefici di vita, raggiungendo obiettivi insperati. Anche le persone che sono alle dipendenze di aziende o di privati possono migliorare decisamente la propria posizione. Inoltre la magia della «Candelora» dà la possibilità di acquisire grinta, sicurezza e successo. E' [un] rito stupendamente affascinante, potente e violento nel bene.
Se desiderate inserire fortuna in affari e nella vostra vita, provate il fascino e la potenza della magia della «Candelora». Non ho spazio sufficiente per pubblicare le lettere di ringraziamento che ho ricevuto nell'arco degli anni riguardanti i risultati raggiunti da questa potente magia, in una città in cui gli affari sono [la] linfa della vita.

MAGO ARGO
Riceve tutti i giorni in Via Cavour, 93 - ASTI - Tel. [illegible]
CARTOMANZIA
TALISMANOLOGIA
RADIESTESIA
PSANOTERAPIA

pbv

UNA GHIOTTA NOVITÀ IN EDICOLA

Appunti di mitici cuochi, ricordi dei discendenti di antiche casate, tradizione popolare: 356 ricette del vecchio Piemonte.



GRANDUCHESSE

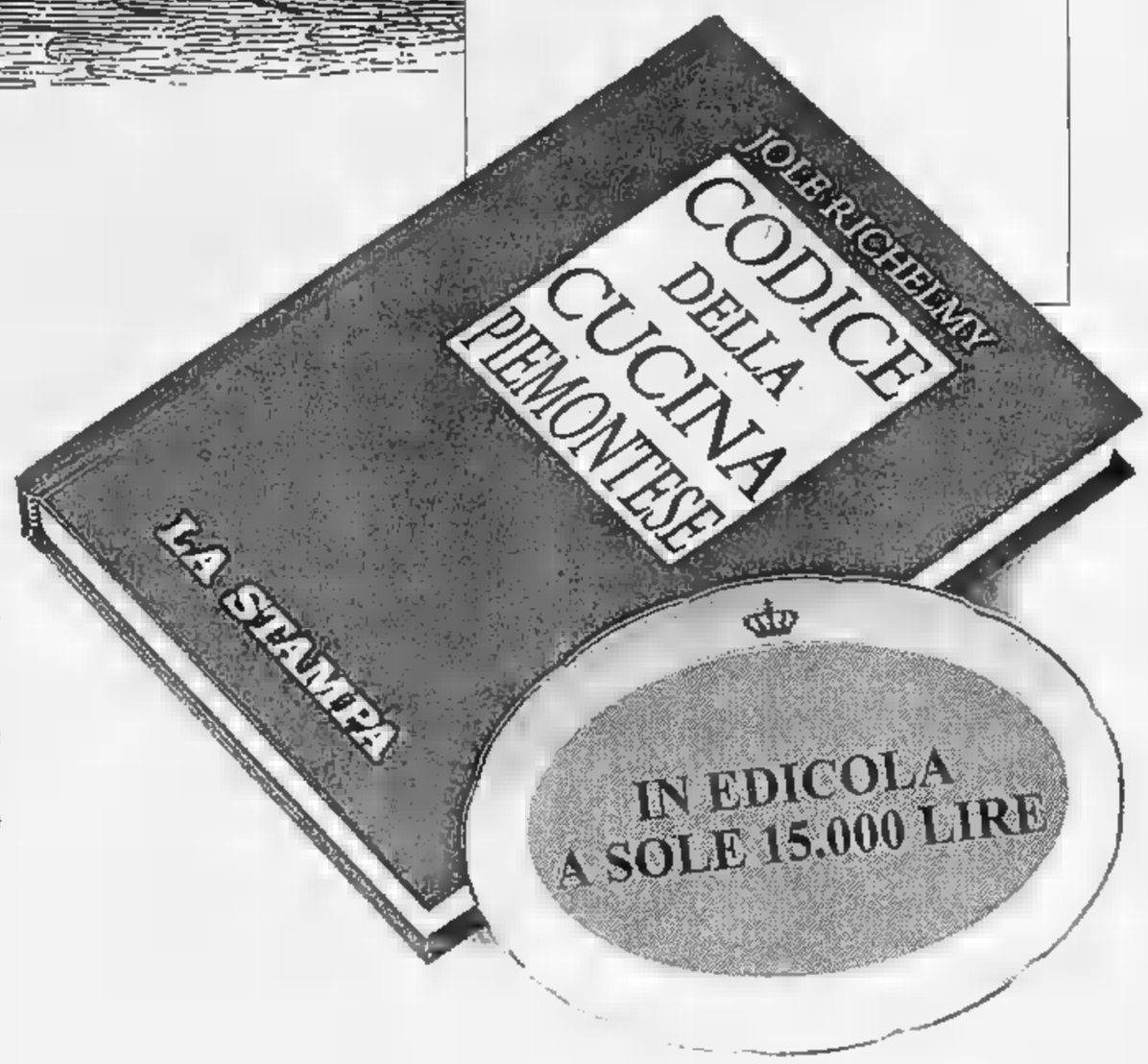
Ingredienti
100 gr di cacao, 80 gr di burro, 100 gr di farina, 200 gr di zucchero, un litro di latte.

Esecuzione
Si mettono in una casseruola il cacao, lo zucchero, due cucchiai di maraschino, la farina; si mescola bene perché risulti una miscela ben amalgamata, si versa a poco a poco il latte, si aggiunge il burro e si fa cuocere a fuoco lento rimestando sempre per mezz'ora.
Si versa in una forma unta leggermente di burro e si lascia raffreddare.

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE

Un eccezionale libro di 380 pagine dedicato alla cucina piemontese.

356 ricette della nostra Regione. E qualcosa di più: la rievocazione di tutto un mondo. Portate sontuose, segreti di mitici cuochi, menu dei pranzi ufficiali. La cucina degli aristocratici. Ma anche quella della semplice, gustosa tradizione contadina: il vecchio Piemonte a tavola. Ora può rivivere, così com'era, nelle vostre case, tra antiche fragranze. Grazie a questo libro, una grande iniziativa editoriale de La Stampa.



Un'iniziativa editoriale
LA STAMPA

Non solo disco music nei locali segnalati a «Top dance»

La rivincita del liscio

Ritmi attuali solo allo Sporting CD, in testa nell'Astigiano
Seguono i dancing Symbol di Vigliano, Gazebo e Rosa dei venti

ASTI. Si respirava aria di festa sabato sera alla discoteca Sporting CD, davanti al casello Asti Ovest. Il locale, con 7773 preferenze, si è classificata al nono posto nella classifica definitiva del concorso «Top dance» organizzato da «La Stampa» dedicato alle discoteche piemontesi.

E il CD, con i dj Seby e Fabietto (Sebastiano Abela e Fabio Pasciuta) si è rivelato anche la prima [illegible] nell'Astigiano, seguita [illegible] Symbol [illegible] Vigliano, all'tempio [illegible] liscio». Un cambio della guardia, dopo l'affermazione dell'Hollywood di Castello d'Annone [illegible] prima edizione [illegible] «Top dance», la scorsa primavera. In questo periodo, però, il locale di Ca[illegible] d'Annone [illegible] chiuso dopo cambiamenti di gestione: riaprirà sabato con tutti gli onori. Ci sarà un nuovo gruppo di animatori [illegible] una nuova immagine: «Per ora è segreta - dicono i giovani - [illegible] una vera sorpresa».

Non solo, lo Sporting CD si è rivelato anche l'unica discoteca astigiana in classifica, mentre gli altri locali segnalati, Symbol (ha ottenuto 2712 voti), Gazebo [illegible] Canelli (3 voti) [illegible] Rosa dei Venti di Valfenera (2), propongono essenzialmente liscio e perlopiù ospitando complessi [illegible] orchestre. Sono sempre più numerosi i giovani nell'Astigiano che preferiscono un ambiente più tranquillo rispetto alle discoteche dove si ballano i ritmi del momento e si rivolgono [illegible] dancing e ai ritmi tradizionali.

Una serata alla discoteca Sporting CD di Asti, che ha ricevuto 7773 preferenze

«Si assiste ad un certo revival del liscio - dicono al Symbol - la gente è stanca di farsi aggredire da suoni disumani. E i giovani sono parecchi [illegible] si divertono. Inoltre c'è anche musica Anni 60 proposta dal dj Gianfy che completa [illegible] programma. Comunque i nostri voti non sono stati sollecitati, i clienti li hanno portati di loro iniziativa e il fatto un po' ci ha stupito».

Allo Sporting CD ora si sta organizzando una serata per festeggiare il risultato. «Siamo soddisfatti - afferma Fabio Ottenga, tra gli animatori del gruppo Arkimedia - non pensavamo di arrivare tra i primi dieci. Merito di due gruppi di amici che hanno portato cinquemila biglietti negli ultimi giorni».

[illegible] locale c'era un'urna per raccogliere i tagliandi e per chi ne consegnava il maggior numero era previsto un premio: un soggiorno di una settimana per sei persone a Marilleva, villaggio turistico nel Trentino. La vittoria [illegible] andata [illegible] Stefano Mattia e Matteo Conti che hanno raccolto 2815 tagliandi. La coppia formata da Chicco Rissone e Claudia Ferraro ha vinto invece abbonamenti per la pi[illegible] del CD e buoni-consumazione. «E dal 4 febbraio - dice Ottenga - saremo aperti anche il venerdì sera ospitando dj e animatori di Rtl». [r. s.]

Stasera e domani il «Voluntas sound»

A Nizza cercano le «voci nuove»

[illegible] Sono pronti al debutto, i dilettanti allo sbaraglio del festival «Voluntas Sound». Il loro battesimo del palcoscenico è fissato per stasera alle 21 al teatro Sociale [illegible] Nizza. Si esibiranno [illegible] vivo, accompagnati da un gruppo musicale formato da Tonino Mastrazzo alla batteria, Gianni Gilardi al basso, Andrea Guasti e Walter Giroldi alle chitarre e Roberto Calosso [illegible].

Il «Voluntas», versione invernale (fino a due anni [illegible] la manifestazione [illegible] svolgeva all'aper[illegible] in [illegible] nel cortile dell'oratorio), ha già saputo conquistare le simpatie del pubblico: le prevendite dei biglietti stanno andando a gonfie vele, ma per questa sera c'è ancora qualche posto. [illegible] difficile invece, trovare poltrone libere per il [illegible] finale [illegible] domani sera, in cui i cantanti ripeteranno per la seconda volta la loro esibizione.

Questo l'elenco dei debuttanti e dei brani che proporranno: Barbara Bocchio («Pensami per te»); Marco Poggi («La banda»); Fabio Sanghez («Cose della vita»); Enzo Cammanota («Io me [illegible] andrei»); Pinuccio Lavigna («Per te domani»); Sonia Bevilacqua («Allora sì»); Maria Bevilacqua («La solitudine»); Cristina Massimelli («Non c'è»); Gianna Capra («Quello che la donne non dicono»); Ricci e Robba («Ritratto»); Roberto Pozzo («Il silenzio dei perchè»); Katia [illegible] («Il mare più grande che c'è»); Bernardi («Nord sud ovest est»); Valter e Monica («Verso l'ignoto»); «Nobody's Perfect» («Siamo noi»).

Le due serate saranno pre[illegible] da Domingo Cannatà e Marina Berardi, con i «disturbatori» del Trio Lescarso, che a dispetto del nome, in realtà sarà formato da quattro elementi: Luigi Bianco, Roberto Berta, Paolo Lovisolo e Paolo Marcato. Ci saranno anche gli ospiti d'onore: questa sera canterà [illegible] Balbo, vincitrice della passata edizione e domani toccherà [illegible] cantautore Massimiliano Di Martino.

A votare, in entrambe le serate, sarà il pubblico. Il costo del biglietto è di 14 mila lire e il ricavato degli spettacoli sarà devoluto a sostegno di attività sportive e umanitarie organiz[illegible] nell'ambito dell'oratorio Salesiano.

Per allestire il festival canoro i ragazzi hanno mobilitato [illegible] nitori e parenti che si sono improvvisati elettricisti, falegnami, tecnici di scena e fonici. Anche le generazioni [illegible] giovani hanno a cuore il destino dell'oratorio e delle squadre di calcio che militano sotto l'egida della Voluntas, uno dei centri sportivi più conosciuti della Valle Belbo. Per raggranellare danaro, i giovani organizzatori del festival hanno anche trovato uno sponsor ufficiale: [illegible] il ristorante «Antonio [illegible] Maria» di Montegrosso.

Enrica Cerrato

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — **Senti chi parla adesso!**
[illegible] 584147. Or.: 19/20,30/22,30 L. 9000/6000
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa [illegible] cuccioli vivaci e chi [illegible] lorini. N. V. 1h 35'

Politeama — **Piccolo Buddha**
Tel. 530.088 Or.: 19,40/22,30 L. 9000/6000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12'

[illegible] — **La famiglia Addams 2**
Tel. 530.088 Or.: 20,20/22,30 Ure[illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Hesten, R. Jolie, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro parente. N. V. 1h 35'

[illegible] **Splendor** — **Il figlio della P[illegible]**
Tel. [illegible] Or.: in. 20 ult. 22,25 Lire 9000/6000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa [illegible]) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, in assetto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Sala Pastrone — RIPOSO
[illegible] 557.867 Or.: 16,45/18,30/20,15/22,10 [illegible]

Don Bosco — [illegible]
Tel. 557.867 Or.: 14,30/17/21 Lire 9000/4000

CANELLI

Balbo — [illegible]
Tel. 624999 Or.: ap. 15 [illegible]

NIZZA

Aurora — RIPOSO
Or.: ap. 15 Lire 6000/7000

Lux — RIPOSO
Tel. [illegible] Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 9000/6000

Sociale — **Voluntas sound**
Tel. 701.496 Or.: 21 Lire 14.000

Verdi — **Film a luce rossa**
Tel. 701.459 Or. 20,30/22,30 L. 8000/7000

SAN DAMIANO

Cristallo — RIPOSO
Tel. 975.124. Or.: 15,40 16,30/20,30/22,30 L. 7000/6000

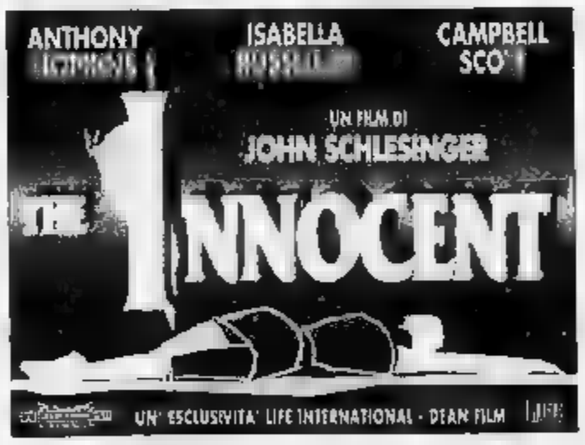
Lux — [illegible]
Tel. 975.018 Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 6000/7000

Splendor — [illegible]
tel. 971.967 Or.: 14,30 16,35/20,30/22,20 [illegible]

per il cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietu Consulenze — chiama il **144-66-0919**

«Regalatevi questo emozionante thriller di John Schlesinger. Con una mano vi afferra la gola, con l'altra vi accarezza il cuore» *Bob Bells (N.Y. Times)*

E' un thriller agghiacciante
E' una storia d'amore straordinaria
E' un film di John Schlesinger



GIORNO & NOTTE

ASTI
Chitarra al circolo «Al pino»

Il giovane chitarrista astigiano Christian Saggese stasera alle 21,30 suonerà al circolo «Al pino» in via Natta 49. Presenterà brani di Bach, Mozzani e Ginastera. Dopo il concerto si svolgerà una riunione del gruppo di appassionati di letteratura.

ASTI
Perfezionamento [illegible]

Il Circolo filarmonico astigiano ha organizzato [illegible] seminario di perfezionamento [illegible] musica da camera per strumenti a fiato, che s'inizierà il 31 gennaio. Docenti saranno Bruno De Rosa, Giuseppe Crott e Franco Ruffa. Al termine si terrà un concerto. Adesioni al Circolo, in via Palazzo di Città 14, da lunedì a venerdì (tel. 598.513).

ASTI
Un nuovo libro di Onorina Cresta

Giovedì 10 febbraio alle 17,30 a palazzo Ottolenghi, Onorina Cresta presenterà il suo libro «Sabrina, [illegible] storia tra amore [illegible] handicap durata vent'anni» edito da Rizzoli. L'autrice illustrerà il volume dedicato alla figlia, con il presidente nazionale dell'Anffas Renzo Tornatore e quello provinciale Piero Sotto, i giornalisti Mario Tortorello, Beatrice Masini, Mario Giordano, Santé Altizio e il medico Giorgio Calabrese.

CANELLI
Il concorso di Radio Vega

E' stato assegnato per la settima volta il premio del consorso «Vinci un milione al mese» organizzato da Radio Vega di Canelli. Vincitore è Carlo Marchisio di San Marzano Oliveto. Radio Vega annuncia nuove iniziative promozionali, che si aggiungono al concorso e al festival «Non [illegible] famosi».

ASTI
La poesia dei trovatori

Giovedì alle 17,45 all'Archivio storico comunale in via Massaia 5, incontro del Gruppo ricerche astigiano. Alessandro Barbero dell'Università di Roma parlerà de «Il Piemonte meridionale nella poesia trobadorica», con riferi[illegible] alla [illegible] del Monferrato.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	38	[illegible]	52	63	37
	142	80	79	75	74
[illegible]	8	16	56	14	20
	66	68	63	64	60
[illegible]	3	67	51	42	40
	95	[illegible]	[illegible]	43	42
[illegible]	10	68	4	33	3
	79	89	66	[illegible]	[illegible]
MILANO	[illegible]	85	24	41	5
	55	55	64	49	48
NAPOLI	75	51	30	66	64
	103	73	71	59	50
PALERMO	[illegible]	71	35	5	56
	134	124	112	55	[illegible]
ROMA	1	49	44	62	[illegible]
	72	72	57	51	[illegible]
TORINO	71	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]
	120	74	72	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	3	[illegible]	70	12	79
	125	[illegible]	64	60	54

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul n. 51 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

51-8; 51-48; 51-29; 51-49; 51-49; 51-67; 51-77; 51-9; 51-19; 51-38; 51-63; 51-81; 51-2; 51-7; 51-11; 51-20; 51-35; 51-41; 51-43; 51-60; 51-80; 51-90; 51-5; 51-21; 51-39; 51-42; 51-65; 51-72; 51-88; 51-17.

[illegible] I numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (1); Cagliari 37 (2); Firenze [illegible] (3); Genova 10 (1); Milano 49 (2); Napoli 76 (3); Palermo 24 (1); Roma 5 (1); Torino 37 (2); Venezia 23 (3).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota [illegible] Torino.

20 45 4 30 89; [illegible] 4 55 90 15; [illegible] 45 30 90 3; [illegible] 30 89 58 3; 20 45 89 58 15; 45 30 85 56 3; [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 3; 45 30 55 56 90; 20 45 55 58 15; 45 30 56 3 15; 20 45 56 56 90; 45 89 85 58 90; 20 [illegible] 85 55 56; 45 89 55 56 58; 20 [illegible] 85 [illegible] 15; 4 30 89 55 15; 20 4 55 56 3; 4 30 89 58 3; 20 4 90 3 15; 4 30 56 58 [illegible]; 20 30 89 85 58; 4 89 85 56 90; 20 30 89 [illegible] 15; 4 89 56 58 15; 20 30 55 56 [illegible]; 30 85 55 58 90; [illegible] 89 55 90 3; 89 85 [illegible] 3 15; 20 85 58 58 3; 85 55 58 90 15; 45 4 30 85 58; 56 58 90 3 15; 45 4 85 56 3; 45 30 89 56 [illegible].

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana: a Torino 8 46 (con il sistema degli ambi frequenti).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di D[illegible]e e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	12	11	2	21	59	8	37	17	12
[illegible]	7	5	9	13	7	11	6	35	5	3
CADENZE	3	0	1	6	4	4	1	4	2	3
	36	35	34	58	62	43	37	57	26	18
FIGURE	3	3	3	9	5	6	7	7	4	7
	19	20	13	20	25	[illegible]	[illegible]	[illegible]	50	[illegible]
DECINE	[illegible]	[illegible]	31	41	21	11	1	51	41	51
	12	29	[illegible]	19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12	[illegible]	17

[illegible] indichiamo il [illegible] o la cifra, il chiaro le settimane di assenza

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 269 c. [illegible]. Cesare 67. **Il banchetto di nozze**. Or.: 15; 18.10; 20.30; 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **The program**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chieri dello S[illegible] 77. **Vedi teatri**.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Ernani 8 52. **Sala 1: Carlito's way**. Or.: 16,40; 18,35; 22,30. **Sala 2: La casa degli spiriti**. Or. 16,30; [illegible]. **Sala 3: La famiglia Addams 2**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLONIA c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 16,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. B. Alberto 27. **L'albero, il cinabro e la medaglia**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Pronto la leggenda di Jessie Lee** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in** [illegible]. Or.: 15; 17; 18,[illegible] 20,40; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Sento chi parla adesso!** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]no **Festa in casa Muppet**. Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 21,30, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The Innocent**. Or.: 15,45, 18, 20,20, 22,30.
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2**. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30.
IDEAL a. Boccaria 4. [illegible]. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way**. Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,20.
LUX Gal. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hocus Pocus**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Insonnia d'amore**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 61. **Il fuggitivo**. Or. gr. 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **The program**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 308. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

FATE A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible] 215; tel. 88.151. Vendita biglietti per [illegible] serie dei prossimi spettacoli in cartellone: **La forza del destino** (15/2-6/3); **La rondine** (22/3-10/4); **Il flauto magico** (22/4-8/5); **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria ore 13-[illegible] tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.[illegible]. Da stasera ore 20.45 a domenica ore 15.30 Sandro Massimini con Flavia Fortunato in **Victor Victoria** musical di S. Massimini e P. Pegano, e con Gerardo Amato e Rita Charbonnet, regia di S. Massimini. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-18
ERBA c. Moncalieri 241 T. 661 6447. Ultime 10 gorni. Da giovedì alle ore 21, un record di repliche continua il successo di M. Brusa e la comp. Comica Piemontese in **Tromita su Paradis** una novità [illegible] di Fenoglio, Lori Brusa con la partecipazione straordinaria di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Inf. e pren. 9-13/15-23

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Jade Boy**, cartoni
[illegible] **Ercole alla conquista di Atlantide**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**
23,30 **Sky ways**, telefilm
0,20 **Rouge**, varietà
[illegible] **Superzap**, varietà
1 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

20,30 **World sport special**, spettacolo
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo

20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
[illegible] — **Le auto della settimana**
24 — **Barney e Miller**, situation comedy
0,30 **Videonotizie**
1 — **Calcio A5**

Telecity

20,30 **Sette donne per una strage**, film
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
23 — **La altre notti**, telefilm
23,30 **Cacciatore di teste**, film

Rete 9 Tal

20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**
22 — **Telegiornale 9 Flash**
[illegible] — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,30 **Auditum Te-Basket Udine**

[illegible]

Supersix

20,30 **Rosa De Lejos**, telenovela
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Angie**, sit. com.

Quarta Rete Tv

20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 **Electric blue**
0,15 **Lampada di Aladino**
1,30 **Electric blue**

Quinta Rete

20 — **Gelking robot metallico**, cartoni
20,30 **Per sempre**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
24 — **Quinta Rete news**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio [illegible]eon

20,30 **Pianeta Terra**
22,30 **Pink Pink**
23 — **Pescare insieme**
23,30 **Hawkins**, telefilm

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Insider**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della solanza**

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,30 **Erreuno notizie**
[illegible] — **Telegiornale**
21 — **Hockey su ghiaccio**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.

20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **Ma siamo impazziti?**
22,30 **L'oro nero di Lornac**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, replica
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avanguardia**
1 — **Phantom Kid**, film

[illegible]

20 — **Telenovela**
[illegible] — **Piazza Grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — **I mostri**, telefilm
20,45 **Non ci nasce genitori - Una scuola per chi è genitore e si prepara a diventarlo**
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**
23,30 [illegible]

[illegible] **7 Piemonte**

20,40 **La piccola campionessa**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, [illegible]
23,50 **Informa 7**
0,30 **E' panna montata**
1,[illegible] **Informa 7**
1,15 **Discoteche in video**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti

Volley A2, cancellato il ko di Torino, battendo per 3-0 il Codigoro di Ferrara

La Voluntas si toglie dai guai

E domenica trasferta decisiva a Bassano

ASTI. Vittoria netta della Voluntas, 3-0, sul Codigoro Ferrara: archiviata la giornata nera di Torino di una settimana fa, il sestetto di Fornari ha reagito bene tornando al successo.

La vittoria al palazzetto di via Gerbi assume importanza perché, in settimana, le premesse erano tutt'altro che incoraggianti: Locanto, Glinac e Scarini avevano avuto problemi fisici ma hanno saputo stringere i denti e presentarsi in campo, domenica, determinati a vincere. Il tecnico, inoltre ha dovuto fare meno Alessandro Lorenzoni, squalificato per due giornate (il presidente Venturini ha annunciato che farà ricorso ed il giocatore potrebbe essere in campo a Bassano). Fornari ha spostato così Locanto, che ha ereditato da Lorenzoni i gradi di capitano, «alla mano», ed ha inserito il giovane Carmelo Costa al centro.

Alla Voluntas è riuscito tutto: dalla battuta al muro, alla ricezione che ha favorito il compito di Martino il quale, ha diretto con lucidità la partita. Nel primo set, i padroni di casa si sono portati subito in vantaggio, 7-3 e quindi 11-5. Poi, cinque minuti black-out sfruttati dai romagnoli che hanno raggiunto la parità, 11-11. Ma la reazione della squadra non si è fatta attendere e per gli avversari non c'è stato più spazio (15-12 il parziale).

Senza storia la seconda e la terza frazione di gioco: 15-3 e 15-4. Paolo Martino, il veterano, è ora più ottimista sul campionato: «E' una vittoria importante, con solo il primo set veramente combattuto; gli altri due sono stati una formalità. Dopo la vittoria del Cus a Portomaggiore diventerà determinante la trasferta di domenica, contro il Bassano».

Andrea Scarini, l'opposto, ha ritrovato e commenta: «L'avvio è stato faticoso, ma poi ci siamo ripresi e tutto è andato bene. Il campionato, a mio avviso, non è deciso. Il girone di ritorno è in nostro favore: Torino ha vinto ma noi siamo sempre lì, a quattro punti». E' soddisfatto per la sua prova, Carmelo Costa, la giovane speranza della Voluntas che, contro il Codigoro, ha giocato nel ruolo di centrale: «E' la mia prima partita da titolare, ma è quella che mi ha dato maggior soddisfazione, perchè ci trovavamo in una posizione davvero difficile. Abbiamo superato il momento critico». Aggiunge Vedad Glinac, schiacciatore: «Nei momenti difficili ragioniamo, ed il risultato è arriva. La stagione è ancora aperta, anche se Torino ha vinto a Portomaggiore dove noi abbiamo perso. Adesso - prosegue - è arrivato il momento di vincere anche in trasferta. La prima occasione sarà domenica, a Bassano».

Il tecnico, Fabrizio Fornari è convinto che la vittoria sul Codigoro rappresenti la svolta per questo sestetto che ha sofferto di alti e bassi: «Ha funzionato tutto, dalla battuta alla difesa, dal muro alla ricezione. Siamo terzi e ci prepariamo allo scontro di domenica prossima con il Bassano. Il Cus? Prima o poi cadrà - annuncia l'allenatore degli astigiani - e pronti a superarlo».

Voluntas-Codigoro 3-0 (15-12; 15-3; 15-4). Durata set: 29', 19', 16'.

Voluntas Asti: Locanto (3 punti, cambi palla); Martino (2, 0); Glinac (4, 10); Costa (3, 3); Barbieri (9, 5); Scarini (6, 18).

Codigoro Ferrara: Poppi (3, 5); Sasdelli (0, 1); Iascio (2,); Gelli (2, 7); Ippolito (0, 1); Maccagni (2, 10); Sinigaglia (1, 8).

Gli altri risultati: Romagnano-Crema 3-2; Portomaggiore-Cus Torino 2-3; Mezzolombardo-Bassano 1-3; Pinerolo-Alba 3-0; Padova-Bergamo 3-1; Cessalto-Spezia 1-3.

La classifica della B1: Cus Torino 20; Bassano 18; Voluntas Asti 16; Padova 14; Mezzolombardo, Crema, Romagnano, Pinerolo 12; Alba e Codigoro Ferrara 10; Portomaggiore, Bergamo 8; Spezia 2; Cessalto 0. [r. a. s.]

La Voluntas in azione d'attacco. Si riconoscono Locanto (in schiacciata) Pier Paolo Martino (sotto rete) e alle spalle Vedad Glinac

Basket, la Cierre va ko

Agli astigiani fatale la ripresa Sabato «derby» con il Cus Torino

ASTI. Sconfitta per la Cierre in trasferta a Savona (78-66 il punteggio), nella seconda giornata di ritorno del campionato di serie D.

Il quintetto di Ivo Ciavarella, in vantaggio al termine del primo tempo per 36-34. Briola e compagni hanno avuto vantaggi anche consistenti (22-15 al 13') e (31-25 al 18'), ma nella seconda frazione di gioco e precisamente dal 10' della ripresa, i liguri sono riusciti ad imporre il loro gioco, mettendo le basi per suggellare rimonta e successo.

Tra gli astigiani hanno raggiunto la sufficienza Ugeglia, 17 punti in trenta minuti di gioco (5/10 da due, 7/10 ai liberi e 9 rimbalzi) e Fabio Gianuzzi, 11 punti (in 18 minuti (1/3 da due e 3/7 da tre).

Sabato prossimo, alle 21,15 al palazzetto dello sport di via Gerbi, gli astigiani impegnati nel derby contro il Cus Torino. All'andata la Cierre di 9 punti, (88-77 il punteggio).

Savona-Cierre 78-66.

Cierre: Cantelli 4; Montrucchio 11; Sciuto 0; Briola 7; Penna 0; Gianuzzi 11; Cevalla 2; Ugeglia 17; Azzaretti; Allara 6. Allenatore: Ciavarella.

Gli altri risultati della seconda giornata di ritorno: Cogoleto-Voghera 73-72; Acqui Terme-Casale 111-106 dts; Cus Torino-San Salvatore 88-69; Imperia-Pavia 83-90; Chiavari-Alassio 97-78; Alessandria-Sarzana 91-61; Lerici-Valtarese 77-84.

La classifica della serie D: Pavia 30; Casale 26; Valtarese e Alessandria 24; San Salvatore e Alassio 22; Sarzana 20; Acqui Terme e Chiavari 18; Savona 14; Cus Torino 12; Lerici e Voghera 10; Cierre Asti e Cogoleto 8; Imperia 6.

Il prossimo turno: Sarzana-Lerici; Chiavari-Alessandria; Pavia-Alassio; San Salvatore-Imperia; Cierre Asti-Cus Torino; Casale-Savona; Voghera-Acqui Terme; Valtarese-Cogoleto. [d. cot.]

Fabio Gianuzzi della Cierre Basket

SPORT FLASH

CALCIO PRIMA

Con Bruno Rota il Rocchetta torna al successo

Girone H (primo turno di ritorno): Casteinovese-Arquatese 0-0; Rocchetta Tanaro-Cassano 3-2; Costigliole-Castellazzo 2-1; Vignolese-Comollo Novi 1-1; San Carlo-Junior Asti 5-1; Carrosio-Giuliano Nuovo 1-3. Riposava l'Occimiano. La classifica: Castellazzo 20 punti; Rocchetta Tanaro, Costigliole 17; Cassano, San Carlo 16; San Giuliano Nuovo 14; Casteinovese 13; Carrosio 12; Comollo, Arquatese 11; Vignolese 9; Occimiano 8; Junior Asti 2. Girone B: Fernatese-Moncalvese 0-3. [a. a.]

CSI

I risultati nei tre campionati del Csi

Girone A: Santo Stefano Belbo-Fons Salutis 3-0; Amatori Incisa-Sacro Cuore 4-3; Sturmtruppen-Antignano 0-7; Castagnole Monferrato-Fongo 0-6; Costigliole-New Athletic 4-1; Fratelli Ingrao-Villaggio Gala 0-12.

Girone B: Da Vittorio-Torretta Nal 1-0; Bomber-San Pietro disputata; Mox Models-Caffè Stazione 2-0; Fabio Snc-Penitenziaria non disputata; Pac-San Marzanotto 0-0; Mombercelli-Montemarzo 3-3. Girone C: Acm Fast Food-Video Fantasy 3-0; Bar Principe-Sanmarzanese 0-0; Pulicenter-Cisterna disputata; Pizzeria Savona-Codif 0-1; Novafer-Cev Tanaro 3-0; Usc At89-Edil Vioglio 1-0. [a. a.]

ATLETICA

Oggi in campo ad Asti i calciatori astigiani

La Rappresentativa piemontese e valdostana under 18 sbarca ad Asti. Oggi, alle 14,30, la selezione giallobiù sosterrà infatti un raduno di selezione sul campo sportivo di via Fregoli (quartiere Torretta). In programma, il terzo allenamento ufficiale della Rappresentativa dilettantistica regionale che, a fine maggio, prenderà parte al torneo nazionale «Artemio Franchi». Sono 34 i calciatori convocati, dal primo gennaio '76 in poi, appartenenti a club di Eccellenza e Promozione sede nei territori sud-orientali del Piemonte. Undici gli astigiani: Davide Barzaghi, Gianluca Brovin e Maurizio Prega (Canelli); Marco Arri, Maximilian Cinieri e Paolo Crea (Sandamianferrere); Fabio Antonica, Davide Basso, Mario Bucciol, Fabio Paro e Marco Rizzo (Asti). [m. b.]

BILIARDO

Per la Santero Vini una vittoria al tie-break

E' stata la roulette russa del tie-break a decidere la partita tra Rivanazzano e Santero Grande Volley. Hanno vinto, per 3-2, gli astigiani che continuano a la leadership. Il sestetto allenato da Antonio Giangrande è ora a quota 20. La classifica delle C1: Santero 20; Vallesusa e Parabiago 16; Milan e Plastipol 14; Maganta 12; Rivanazzano, Bernini, San Giuliano e Padus 10; 8; Ivrea e Novi Ligure 6; Di Nova 2. [d. cot.]

BASEBALL PROMOZIONE

Successo in trasferta dell'Azeta. Perde «Savona»

Turno vittorioso per l'Azeta che sabato ha sconfitto in trasferta per 70-64 il Castellazzo. La Pizzeria Savona ha ceduto fuori casa per 77-76 contro il Castelnuovo. La classifica: Ovada 22 punti; Castelnuovo 18; Saragat Alessandria, Azeta 16; Libertas Valenza 14; Pizzeria Savona 12; Novi Ligure 10; Libertas Casale 8; Castellazzo, Valenza 4. [a. a.]

TENNIS TAVOLO

La Refrancorese è travolta sul campo del Santhià

Pesante sconfitta Refrancorese nel campionato di tennis tavolo di serie D1: i rosanero sono stati battuti per 5-0 dal Santhià in trasferta. La formazione refrancorese priva di Salvatore Casi, che era stato convocato a Terni per un raduno della nazionale. Nel prossimo turno (sabato 29 gennaio, ore 15) la Refrancorese affronterà in casa il Galliate. [a. a.]

Crollo casalingo (0-2) contro la Fossanese. Solo un grande Bizzotto evita un passivo più alto

La difesa dell'Asti è andata in vacanza

Anche un'autorete di Stranieri. E giovedì arriva il Casale per la Coppa

ASTI. Brutto scivolone interno per l'Asti che nella prima giornata di ritorno del campionato di Eccellenza è stato sconfitto per 2-0 dalla Fossanese.

Galletti irriconoscibili incapaci di operare una rimonta dopo aver subito l'1-0 al 26' per una clamorosa autorete di Stranieri.

La formazione si è portata a casa i due punti senza dover compiere grossi sforzi: ben chiusa in difesa, ha saputo approfittare degli svarioni difensivi astigiani e solo un grande Bizzotto ha permesso alla squadra guidata da Enrico Pasquali di prendere un passivo più pesante.

Il primo pericolo lo crea la Fossanese: una punizione angolata di Schiavone costringe Saccullo ad una difficile parata in corner. La gara prosegue sui binari di un certo equilibrio sino al 26' quando i fossanesi si portano in vantaggio: Bizzotto esce alla disperata ma Turco lasciato colpevolmente libero all'altezza del dischetto di rigore e respinge di piede; il pallone si impenna e Stranieri, nel tentativo di disimpegnare, devia di testa nella propria rete.

Al 38' l'Asti sfiora il pareggio con Falzone che incorna di testa su un calcio di punizione battuto da sinistra da Schiavone, ma Saccullo è bravissimo a deviare istintivamente sulla linea di porta. Tutti si attendono nella ripresa le reazione di Zara e compagni, in realtà i galletti appaiono privi di idee e farraginosi nella manovra: Saccullo rimane praticamente inattivo e da una azione di rimessa di Sangilles scaturisce la seconda rete fossanese con Bizzotto battuto da un pallonetto.

Giovedì sera alle 20,30 l'Asti è atteso al Comunale per la gara di ritorno di Coppa Italia con il Casale. All'andata era finita 1-1. [e. a.]

Pignataro contrastato duramente nel match con la Fossanese. Dietro Falzone

Canelli, un 2-2 che lascia delusi

CANELLI. «La squadra c'è di nuovo» dicono gli «ultrà» del Canelli dopo il 2-2 a San Mauro con cui è ripreso il torneo di Promozione. «Abbiamo giocato con il cuore - dice l'allenatore Franco Zizzi -E' una grande prova atletica; di campo oltre i limiti della praticabilità poteva opporsi solo la generosità dei miei giocatori».

Zizzi ammette la soddisfazione per la prova, ma recrimina su di un risultato che non premia il gioco dei canellesi. «Prima della partita avrei firmato per un pareggio, ma dopo, da come si sono messe le cose, no. Abbiamo fatto il gioco noi. Il San Mauro ha avuto quasi mai spazio». I canellesi sono partiti alla grande, adottando dai primi minuti un ritmo altissimo. Al 32' il gol: punizione di Gotta, Marchisio tocca e Carrara, ben appostato, batte il portiere avversario.

Sull'1-0 il Canelli demorde e continua a forzare. «Avevamo la partita in mano - ricorda Franco Zizzi - Dovevamo chiuderla lì». Nella ripresa i canellesi hanno un piccolo calo che il San Mauro sfrutta immediatamente. I padroni di casa trafiggono la rete del Canelli al 55'. A questo punto i canellesi tirano fuori l'orgoglio. Ricomincia il «forcing» e il nuovo Carrara, al 70, sigla doppietta.

Il San Mauro segna il pareggio su rigore, trasformato da Barale all'85'. Il direttore di gara punisce così l'uscita (giudicata fallosa) del portiere canellese. [r. s.]

Cantine il miracolo San Damiano trascinato da un grande Bizzotto

SAN DAMIANO. Continua l'inarrestabile cammino del Sandamianferrere che supera con un secco 3-0 il Cambiano in casa, salendo al quinto posto, a quota 20, nella classifica di Promozione.

Due i gol segnati nel primo tempo: al 15' va a segno Sorbe che si ripete poi al 35'. E nel secondo tempo, all'65 arriva il gol di Andrea Franco, giocatore cresciuto nelle giovanili del Sandamianferrere: si è smarcato in solitudine, segnando un gol da manuale. La vittoria ha regalato al Sandamianferrere anche un primato: l'undici rosso-blù è, con il Darthona, la squadra che, finora, ha subito meno gol in campionato.

Mario Rolfo, dirigente della società, commenta: «Siamo soddisfatti per il risultato. Temevamo la ripresa del campionato, dopo la lunga pausa, ma i ragazzi hanno dimostrato carattere. Abbiamo disputato una buona partita, rispondendo al gioco duro degli avversari. Ovviamente siamo stati favoriti dal fatto che il Cambiano è rimasto in dieci. Mi hanno sorpreso Sorbe ed i giovani, Bottino e Franco, autori di un'ottima partita».

Non è sceso in campo, invece, Vincenzo Sacco, classe 1977, figlio di Giovanni, giocatore della Juventus e Atalanta, ed attuale direttore sportivo dell'Asti calcio. Il giovane attaccante si è infortunato sabato pomeriggio, giocando con il settore giovanile dei rosso-blù.

Domenica prossima, altra partita casalinga per il Sandamianferrere che ospiterà il San Paolo. Nella partita di andata, l'incontro era terminato in parità, 0-0 il risultato. [d. cot.]

Volvo Station Wagon SUPER POLAR

Polar è un'idea originale Volvo. L'idea di una grande Station Wagon con motore a iniezione di 1986 cc. e 112 CV in cui i tipici valori Volvo di qualità, sicurezza globale, affidabilità e comfort si uniscono ad una concreta e verificabile convenienza d'acquisto.

Equipaggiamento di serie
ABS
AIRBAG FULL-SIZE - Lato guida
SIPS - Sistema ■ protezione dagli urti laterali
CONDIZIONATORE D'ARIA
CERCHI IN LEGA
SOSPENSIONI POSTERIORI AUTOLIVELLANTI
SERVOSTERZO
CHIUSURA CENTRALIZZATA
FENDINEBBIA ANTERIORI
ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI
SPECCHI ESTERNI ELETTRICI E RISCALDABILI
SEDILI ANTERIORI RISCALDABILI
RAILS SUL TETTO

Lire **37.900.000** CHIAVI IN MANO

VOLVO
Qualità e Sicurezza

IL PREZZO DI ACQUISTO DI TUTTE LE VOLVO È BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

caffè dè mexico... il più gradito

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
mita

Martedì 25 Gennaio 1994 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Cherasco, Cervere, Gorzegno, Mondovì, Savigliano e Sommariva Bosco coinvolte nel commercio illecito

Presa gang (14 arresti) che riciclava le auto

Traffico tra Piemonte e Sicilia, scoperto anche un giro di «squillo»

Dall'alto (da sin.) Stefano Gasco, Sergio Costa, Savino Bertarelli, Roberto [illegible] (filone auto); Dorotea Milanesio (prostituzione), Giovanni [illegible] Fissore e i figli Giuseppe e Angelo (rimasto in libertà) e Lorenzo Guercio

[illegible] Maxi-operazione coordinata dalla magistratura di Alba e condotta dalla polizia stradale. La «retata» (quattordici arresti) riguarda il riciclaggio di auto e oggetti di valore (di sospetta provenienza illecita) e di bovini provenienti dall'estero e rapinati agli autotrasportatori durante il viaggio, e falsi (documenti e assegni). Un «giro» che avrebbe ramificazioni non soltanto nel Cuneese, ma anche in altre regioni e che, in particolare, ha messo in [illegible]idenza collegamenti [illegible] Piemonte e Sicilia.

Un altro settore sul quale si [illegible] appena iniziato a indagare riguarderebbe un redditizio giro di sfruttamento [illegible] incitamento alla prostituzione (due arresti) orchestrato nella «Granda» con l'impiego di «ragazze squillo».

Gli ordini di custodia cautelare in [illegible] [illegible] stati firmati dal gip del tribunale [illegible] Alba Luciano Tarditi, [illegible] richiesta della procura della Repubblica mentre l'atto [illegible] è stato coordinato dal dottor Marco Andreoli, dirigente della Polstrada [illegible] Cuneo.

Gli inquirenti sono impegnati a chiarire le posizioni delle varie persone per le quali [illegible] [illegible] le [illegible]e, in base ai riscontri già avuti e agli interrogatori che sono in [illegible]

Per il primo filone d'inchiesta (per il quale sono state arrestate dodici persone; ma le rispettive responsabilità andranno ancora vagliate dagli inquirenti) incentrato sul riciclaggio, sono finiti in carcere Giovanni Battista Fissore, 57 anni, [illegible]itante [illegible] Cherasco [illegible] frazione Veglia 102 e i suoi tre figli (Tommaso, 33, domiciliato a Cervere [illegible] via Fossano 5; Giuseppe, 31, e Angelo, 24, entrambi di Cherasco, frazione Veglia 63). I Fissore sono titolari del salone «Autoimport» di Savigliano e di altre attività commerciali.

Inoltre sono stati arrestati: Gaspare Caime, 43 anni, abitante a Castelvetrano (Trapani); Sergio Costa, 34, di Gorzegno, via Robetiaro 26; Jon Livio, 32, residente a Settimo Vittone; Savino Bertarelli, 39, di Sommariva Bosco, via Baroli 7; Lorenzo Guercio, 32, domiciliato [illegible] Cherasco (l'ordine [illegible] custodia cautelare l'ha raggiunto in carcere: era già detenuto); Roberto Ciulla, 30, di Savigliano [illegible] via Chianoc 17; Stefano Gasco, 35,(abitante a Mondovì in via Aldo Moro 10. Il [illegible] della dodicesima persona (già liberal non è stato rivelato. L'accusa è associazione a delinquere.

Nell'inchiesta sul giro di prostituzione sono indagati (oltre a Tommaso e Giuseppe Fissore, Roberto Ciulla e Gaspare Caimi) anche Dorotea Milanesio, 32, abitante a Cervere in via Fossano [illegible] e Antonino Sunfilippo, 50, [illegible] Partanna (Trapani). Tutti (meno Angelo Fissore, libero e l'altra persona) [illegible] rinchiusi nel [illegible] di Alba.

Giuseppina Fiori

Gli uomini [illegible] Polizia stradale e Tommaso Fissore, arrestato [illegible]

Tutta l'operazione «Tommy»

Fra pellicce e duecento targhe sequestrata anche carne bovina

ALBA. Nel [illegible] dell'operazione «Tommy» (ha preso il nome da uno degli arrestati, Tommaso Fissore, ritenuto personaggio di spicco) sono state eseguite trentaquattro perquisizioni in varie località italiane che hanno consentito di recuperare [illegible] sequestrare [illegible] merci di provenienza illecita [illegible] cui alcune pellicce, oltre duecento targhe e falsi documenti, munizioni, assegni e titoli di credito irregolari per un valore approssimativo di un miliardo, nonché [illegible] considerevole quantitativo di [illegible] bovina macellata clandestinamente, destinata al commercio e al consumo.

Uno degli ultimi atti è stato il sequestro di [illegible] capannone a Carmagnola con elettrodomestici, mobili e generi alimentari che si sospetta [illegible] di provenienza furtiva.

[illegible] indagini, iniziate parecchi [illegible]si fa, hanno coinvolto i reparti della polizia stradale di Torino, Cuneo, Asti, Savona, Arezzo, Trapani e Siracusa con l'ausilio di unità cinofile specializzate.

Hanno collaborato la «Stradale» di Cherasco coordinata dall'ispettore Garlando Marsiglia [illegible] la guardia [illegible] Finanza di Bra, al comando del capitano Salvatore Dimoli.

I primi elementi di indagine erano stati raccolti nel Cuneese: gli investigatori attribuirebbero al Fissore un ruolo importante nella vicenda.

Uno dei quattordici ordini di custodia cautelare è stato eseguito nei confronti di Lorenzo Guercio che [illegible] già stato [illegible] stato in dicembre unitamente [illegible] altre sei persone nell'ambito dell'operazione «Limousine» [illegible] sempre diretta dalla [illegible] ltratura albese e condotta dalla Polstrada di Cuneo e Cherasco.

«Limousine» è il [illegible] della razza francese di una partita [illegible] 73 vitelli rapinati ad un autotrasportatore al traforo del Frejus, seguiti [illegible] recuperati in Sicilia. [g. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso salvo locali addensamenti sui rilievi. [illegible] In leggero [illegible].

VENTI. Deboli [illegible] moderati occidentali.

[illegible] DEL [illegible] Condizioni di spiccata variabilità.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO LEVALDIGI
Max: 12; min: -1; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 10; min: 0; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11,7; Alessandria 6; Asti 8; Novara 11; Vercelli 6; Aosta 5

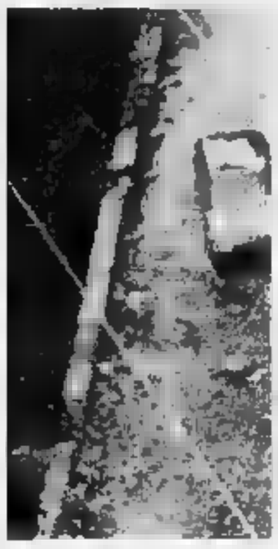
L'ALPITOUR IN DIFFICOLTA'

Prandi striglia i suoi giocatori

Dopo la deludente prova di domenica a Reggio Emilia (che ha innervosito il tecnico cuneese), l'Alpitour-Diesel prepara la gara di domani sera col Milan. A PAGINA 45

DA LIMONE A TENDA

I negozianti in piazza



Per difendere [illegible] turismo [illegible] l'economia della zona la rischio dopo l'ennesimo bloc[illegible] della strada internazionale) solidarietà [illegible] i collaghi della Valle Roja. A PAG. 41

Fior di Usato
GESTIONE AUTOGARANTITE [illegible] TUTTE LE MARCHE
PARCO AUTO RITIRO-LEASING

MODELLO	COLORE	CIL.	ANNO	OPTIONAL
FIAT TIPO 1.8 GT	ROSSO	1800	1993	[illegible] LEGA
ALFA 33 SW	VERDE MET.	1300	1990	- VETRI ELET. + CHIUSURA
MERCEDES 250 TD	NERO MET.	2500	1991	[illegible] - CLIMATIZZATORE DISCHI LEGA
RENAULT CLIO BACCARA'	[illegible]	1600	1992	INTERNO PELLE - CONDIZION.
LAND ROVER DISCOVERY	VERDE MET.	2500	1990	2 P[illegible] - I POWR. - CONDIZION.
NISSAN TRADE 2.8	BIANCO	2800	1991	FURGONE TETTO [illegible]
[illegible] MOTORS 4X4	BIANCO	2000	1992	TELONATO MOD. ROCTSA

NUOVO FINANZIAMENTI LEASING RICAMBI - ASSISTENZA
L'AUTO [illegible] p.a.
SISTEMA USATO SICURO NOLEGGIO FURGONI 9 POSTI
CONCESSIONARI FIAT
VIA BRA, 2 - Tel. (0171) [illegible] 12020 [illegible] dell'OLMO - [illegible]

Dal 1° marzo venti «civich» di Cuneo saranno impegnati nella consegna dei certificati per il voto

Meno multe grazie alle elezioni '94

Con la riduzione dei servizi di vigilanza il Comune capoluogo perderà un centinaio di milioni. L'anno scorso accertate oltre 16 mila violazioni. Sono state elevate molte contravvenzioni per eccesso di velocità nel centro

CUNEO. I prossimi due appuntamenti elettorali avranno una curiosa conseguenza nel capoluogo: una ventina di vigili urbani saranno costretti a ridurre l'impegno nella «battaglia alla selvaggia» per garantire la distribuzione dei certificati elettorali e del materiale ministativo, legato all'allestimento dei seggi. E' probabile una riduzione di oltre cento milioni negli incassi, derivanti dalle contravvenzioni.

Il comandante dei «civich», Aldo Scarlata, non nasconde la preoccupazione per il rischio di un calo nel servizio: «Dal primo marzo i vigili inizieranno un'attività - precisa - che si ripeterà per le consultazioni europee, in programma a giugno. Se potessimo contare sull'organico al completo (55 unità) le difficoltà sarebbero minime, mentre ora siamo costretti ad "aggiustarci": sono scoperti sette posti di agente e tre da sottufficiale».

I dati del bilancio '93 confermano l'impegno del personale della polizia municipale: sono state accertate 16.151 violazioni al codice della strada, con un incasso, derivante dalle contravvenzioni, di 831 milioni. Gli agenti hanno elevato 131 verbali di sequestro di merce a venditori abusivi e extracomunitari. Nel settore dell'informatica sono state assolte 5129 pratiche per conto del Comune e di altri enti, oltre alla notifica di 3297 atti. Sono state elevate multe per oltre mezzo milione, legate ad accertamenti amministrativi in esercizi pubblici e negozi.

Il lavoro dei «civich» ha compreso anche l'intervento in 169 incidenti stradali, 139 dei quali con feriti e uno mortale.

«Nel settore delle contravvenzioni, legate alle infrazioni del codice della strada - precisa il comandante -, emergono alcuni dati che dimostrano la mancanza di senso civico di centinaia di automobilisti: nel '93 sono state rilevate quattrocento infrazioni ai cartelli di senso unico, mentre, in media, due automobilisti al giorno sono stati scoperti attraversare incroci, nonostante il semaforo fosse rosso. Sono quaranta le persone che non si sono fermate all'alt, imposto dagli agenti».

Nel '93 è sensibilmente aumentato l'utilizzo dell'autovelox: sono state inviate 239 multe per eccesso di velocità (oltre dieci chilometri l'ora in più del massimo consentito) e 30 per «guida off-limits» (oltre 40 chilometri all'ora).

«Troppi cuneesi - precisa Scarlata - continuano a lasciare l'auto in prossimità di scivoli per handicappati, attraversamenti pedonali, incroci e passi carrai. E' vergognoso che ben persone siano state scoperte a non fermarsi per lasciar passare i pedoni, in transito sulle strisce».

«Troppo spesso nostri uffici si presentano automobilisti arroganti - conclude il comandante dei "civich" - che protestano perché sono puniti con contravvenzioni. Forse sarebbe meglio leggere attentamente il codice della strada, prima di contestare l'operato degli agenti, incaricati di vigilare sulla viabilità cittadina».

Intanto il comando di polizia municipale ha suggerito al sindaco alcune misure per migliorare alcuni punti «a rischio» delle strade del capoluogo: l'incrocio di piazza Galimberti con corso Nizza, dove giorni è disattivato il semaforo; l'imbocco del viadotto Soleri (da anni sono fermi i cantieri per la costruzione delle svincolo Passatore e Cerialdo); l'ingresso in Cuneo da Borgo San Dalmazzo (è pericoloso attraversare corso Francia, all'altezza di piazza d'Armi); le continue code, soprattutto nelle ore di punta, al ponte Gesso.

Gianpaolo

I DATI DEL '93

Violazioni al codice della strada	16.151
Incasso dalle contravvenzioni	831.093.128
Numero vigili impegnati sulla strada	20
Infrazioni regolamenti comunali	5.090.000
Infrazioni esercizi pubb. e commercio	3.000.000
Contravvenzioni divieto di sosta	6.000
Mancato rispetto sensi unici	400
Passaggio auto a semaforo rosso	750
Eccesso velocità (oltre 10 km)	239
Eccesso velocità in prossimità di incroci	101
Eccesso velocità (oltre 40 km)	30
Sosta su marciapiedi	2093
Sosta sotto i portici	45
Sosta in prossimità di strisce pedonali	430

Lo scorso anno i vigili urbani sono intervenuti in incidenti stradali (archivio)

GRANDE CUNEO

Costa scrive al ministro Merloni

Il ministro dei Trasporti Raffaele Costa ha scritto al collega ai Lavori Pubblici, Francesco Merloni, in relazione all'annosa questione della pronuncia di compatibilità ambientale per il collegamento Asti-Cuneo. «La tua disponibilità - ha scritto Costa - purtroppo non è bastata a sbloccare la situazione. So che tramite i tuoi uffici e quelli dell'Anas ti stai impegnando per trovare una risposta tecnica agli artificiosi problemi sollevati dal ministero dell'Ambiente e alle sciocchezze del dicastero Beni Culturali, ma il tempo continua a passare e il Consiglio dei ministri è ancora chiamato a pronunciarsi sulla Asti-Cuneo, come tu avevi assicurato. La legge prevede che la valutazione di impatto ambientale per le opere pubbliche debba (o negata) entro 90 giorni. Su questo progetto sono già trascorsi 600 giorni».

Cinquantenne ferita in incidente

Cesarina Asteggiano, anni, strada Ramonda 10, a Vernante, è rimasta ferita in un incidente stradale, avvenuto l'altro giorno a Robilante. La donna guarirà in 40 giorni.

Venerdì parla don Ciotti

Venerdì, alle 20,30, nel salone dell'oratorio parrocchiale, si terrà un incontro con don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele. Tema della serata: «Disagio giovanile e le scelte della vita».

ACLI

Convegno sul lavoro in montagna

Le Acli di Cuneo organizzano sabato un convegno «Una prospettiva lavoro nuova: in montagna e per la montagna». Saranno presentate tesi corso per addetti alla gestione di centri vacanza. Per informazioni rivolgersi agli uffici di piazza Virginio.

«PROPOSTA»

Seminario per coordinatori servizi

Sono aperte le iscrizioni seminario «Ruolo e funzioni del coordinatore», promosso dalla cooperativa «Proposta '80», per la formazione del personale che si occupa assistenza handicappati. Per informazioni rivolgersi in via Stoppani 22 a Cuneo, 0171/696232. [g. p. m.]

BUSCA

Nuove pensiline sulla linea per Saluzzo

La Giunta comunale ha stanziato un contributo di milioni mila lire per nuove pensiline alle fermate «Atis» Cuneo-Saluzzo. Il progetto è in collaborazione con la società di autotrasporti. [c. g.]

IERI SERA A BOVES

Gad Lerner docente alla Scuola di Pace

Il vicedirettore de «La Stampa» Gad Lerner ha tenuto ieri sera a Boves una lezione sul rapporto etica e informazione. Il pubblico (Foto Bedino) ha affollato il salone del sodalizio. Prossimo appuntamento, il 31 gennaio, con il professor Marco Revelli.

Alla piscina coperta sono in vigore nuovi orari nella pausa-pranzo: 12,40-14,40

Ai cuneesi più tempo per nuotare

La società che gestisce l'impianto comunale ha deciso anche di vendere tessere d'abbonamento a prezzo ridotto Sabato alle 17 «Venite sott'acqua con noi»: presentazione dei corsi di avviamento alle tecniche di immersione

CUNEO. La piscina comunale tenta diventare competitiva e ridurre i di gestione (il Comune ogni deve coprire parte delle fisse un contributo di 470 milioni), proponendo nuovo orario di apertura della struttura coperta: vasca del parco delle Gioventù sarà agibile nella pausa di pranzo, dalle 12,40 alle 14,40 (dal martedì al venerdì), mentre sono previsti prezzi scontati o tessere d'abbonamento per i «fedelissimi». I responsabili della Gis (gestione impianti sportivi) spera di riuscire a far quadrare il bilancio e ridurre al minimo di costi, proponendo nuove iniziative: in estate saranno allestiti spazi per il solarium e i giochi dei ragazzi, mentre per l'inverno stati «graditati» molti utenti dalla struttura Mondovì, da tempo inagibile. La Gis si è dichiarata interessata a gestire anche altre strutture sportive, prima fra tutti il palazzetto dello sport di San Rocco.

Fra le attività organizzate da associazioni sportive che utilizzano la piscina Parco della Gioventù, sabato alle 17, è prevista l'iniziativa delle Cuneo Sub «Venite sott'acqua con possibile scoprire le tecniche e i segreti delle immersioni.

Il 31 gennaio prenderanno via i corsi (primo grado) che rilasciano brevetto nazionale e internazionale. Le lezioni tenute istruttori federali. Per le iscrizioni rivolgersi al negozio «Lusso», di corso Giolitti 15 (0171/67800), alla Fipa di corso Dante 21 (68422) e in piscina La federazione nuoto, infine, ha organizzato, dal 15 marzo, per istruttori di primo livello. [g. p. m.]

Un gruppo di iscritti sub insieme agli istruttori federali durante una lezione nella vasca tuffi della piscina coperta al Parco della Gioventù

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La

Sono andata, domenica mattina, a fare un passeggiata nelle viuzze del centro storico e poco dopo piazza Virginio, ho deciso di andare a vedere come era stato ristrutturato l'ex caserma «Leutrum», adibita ora ad alloggi. Devo dire che sono stato favorevolmente impressionata dalla struzione, in piena sintonia con la parte storica della città. Ma dopo questa prima impressione positiva ne è seguita un'altra alquanto negativa: infatti, davanti al caseggiato (erano le 11 di una giornata piena solo) rivoli di vino facevano bella mostra sulla strada. La curiosità mi portato a entrare anche nel tile dove, nella parte già abitata, erano state deposte lavatrici in disuso e mobili inutilizzabili. Quando l'intero edificio sarà abitato, succederà?

Lettera firmata, Cuneo

del coniuge e pensione volontaria

Ringrazio coloro che si sono interessati alla questione delle pensioni volontarie, chiedendo giustizia contro il decreto legge 503 art. ed ottenendo quello slittamento che permette alle pensionate VO 1938 di godere della pensione integrata al minimo, a prescindere dal reddito del coniuge. Un ringraziamento particolare all'on. Tealdi per l'appoggio, all'on. Carlotto che telefonicamente mi ha anticipato la buona notizia, confermandomi il suo personale interessamento, alla Lega pensionati, che si è impegnata in un ricorso nominale; a Rifondazione comunista; alle Federcasalinghe. Grazie a tutti.

Mi auguro che i parlamentari attuali e quelli futuri, continuino a difendere la categoria delle donne ex lavoratrici subordinate, perché non abbiano mai a provare l'umiliazione, la delusione e la rabbia (dopo aver versato contributi volontari richiesti dall'Inps) delle donne classe 1938. pensionate VO, classe 1939, avranno l'aggancio al reddito del marito con il limite di 39.152.750 lordo.

Giovanna Massone, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 315.313 **Cri:** 441.744
Alberetto T.: 520.144
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.650; 945.455
Caraglio: 618.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 915.333
Fossano: 699.111
Garessio: 84083
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772.565
Neive: 677.407
Nizza Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.666
Virasio: 969.126

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233
Usl di Alba: 315316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 552.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

DI

A Cuneo è di turno, con orario dalle 8-12,30 e 15,30-19,30 (il sab. apertura) la farmacia *Bruno Angelo*, corso Nizza 46/D, tel. 692.416. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la not., non è, su chiamata, diretta presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 440.370
Bra: *San Rocco*, via Principe 8, tel. 412.505.
Fossano: *Municipale* II, via , tel 00437
Mondovì: *Aragno*, p.za Maggiore 5, t. 42.446.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, 12.225
Savigliano: *Pacchetti*, piazza Santarosa 85, tel. 712.978

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 32331.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 596.222, **Ceva:** 711.62, 421.18. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov. VVFF.** 596346

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Pappalardo Giulia (Centallo); Zimame Siham (Bene Vagienna); Lorenzo (Racconigi); Ciancia Davide (Bra); Romeo Melania (Saluzzo); Rabbia Stefano (Centallo); Gianre (Villar Perosa, Torino); Fantero Valentina (Cuneo); Marsengo Jessica (Borgo Dalmazzo); Fis Flaviana (Farigliano); Bertola Chiara (Cavallermaggiore); Bertolotto Marta (Costigliole Saluzzo); Lingua Sara (Fossano); Sansone Mauro (Verzuolo); Pizzorno Riccardo (Santa Vittoria d'Alba); Botta Giulia (Savigliano); Tunesi Michele (Racconigi); Bertin Marta (Moretta); Brondino Marco (Santhià); Gianamichele (Venasca); Fasano Violetta (Bellino); Murisango Marika (Grugliasco, Torino); Petrone Alessandro (Saluzzo); Parisi Benedetta (La Morra); Dalforto Valentina (Pocapaglia); Ramondetti Alberto (Cherasco); Grasso Rachele (Fossano).

MORTI. Alladio Margherita, (residente a Savigliano), pensionata; Borgna Carlo, 77 anni (residente a Savigliano), pensionato; Pomir Ernesto, 47 anni (residente a Piasco), operaio; Bodrero Giacomo, 70 anni (residente a Venasca), pensionato; Almar Andrea, 55 anni (residente a Bra), pensionato; Bertone Cleta, 75 anni (residente a Cuneo), pensionato; Perlo Bartolomeo, 78 (residente a Racconigi), pensionato; Corrado Matilde, 87 (residente a Murazzano), pensionata; Luciano Giuseppe, anni (residente a Caraglio), pensionato; Sardi Girolama, 86 anni (residente a Castellazzo Bormida), pensionata; Biancotto Edoardo, 71 anni (residente a Savigliano), pensionato.

NATI. Bellone Simone; Pellegrino Ella.

MORTI. Bono Maria, 84 anni (residente a Boves) pensionata.
Massa Giorgio, 30 anni, guardia (residente a Cervasca), con Politano Marinella, anni, impiegata (residente a Bo-).

FOSSANO

NATI. Milanesio Andrea; Lingua Sara.

MORTI. Cavaliero Paola, 87 anni (residente a Fossano), pensionata; Olivero Costanza, 93 anni (residente a Fossano), pensionata; Margaria Giovanni Battista, anni (Fossano), pensionato; Lagasi Bruna, 77 anni (residente a Genola), pensionata; Boffa Antonio, 83 anni (residente a Piozzo), pensionato; Collino Antonio, 69 anni (Mondovì), pensionato.

APPUNTAMENTI

ARCI

«Il Paradiso dantesco»

Giovedì, alle 20,45, alla sede dell'Arci di via Carlo Emanuele , a Cuneo, si terrà il primo incontro del corso «Il Paradiso dantesco» (sono previste dieci lezioni). Per informazioni telefonare allo 0171/67888.

SCIENTIFICO

Adozione e affidamento

Giovedì, alle 20,30, nel salone del liceo scientifico di Cuneo, in via Monte Zovetto, si terrà una conferenza su «Figli legittimi e naturali, adozione e affidamento». Interverranno gli avvocati Nicoletta Lazzari e Vilma Menardi Allione e il procuratore Maria Grazia Soleri.

MILLANTE

Progetto per il gas metano

Un piano per l'estensione della distribuzione del metano a Limone, Roccaviione, Vernante, Peveragno e Chiusa Pesio sarà discusso giovedì, alle 20,45, dal Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. [g. p. m.]

Negozianti di Limone: «Solidali con i francesi»

Manifestazione a Tenda per una strada più sicura

TENDA. Ieri hanno sfilato con striscioni per il paese e sostato alcuni minuti sui binari del treno per protestare contro i danni economici che la chiusura a singhiozzo della Valle Roja [illegible] creando alle loro attività commerciali, e chiedere [illegible] una volta allo Stato di intervenire [illegible] urgenza.

A dar [illegible] forte ai colleghi francesi sono arrivati anche i commercianti [illegible] Limone.

«Abbiamo partecipato alla manifestazione perché vogliamo difendere i nostri interessi. Non si può più andare [illegible]nti così. La strada continua ad es[illegible] pericolosa, [illegible] sono verificati altri smottamenti, e la valle se non si prendono importanti provvedimenti rischia di morire e questo non deve accadere».

Spiega Ivana Bottero, commerciante di Limone: [illegible] francesi sono stati molto contenti della nostra adesione, peraltro massiccia. [illegible] la situazione per noi è critica la loro è preoccupante: la chiusura della valle per Tenda significa completo isolamento, sia con il resto della Francia, sia con l'Italia».

Prosegue la signora Bottero: «Nel corso della riunione in municipio, fissata alle 14, il vice sindaco [illegible] Tenda, Jean Pier Vassallo ieri ci ha illustrato, aiutato [illegible] un tecnico, i progetti futuri che saranno realizzati per evitare altri smottamenti. Tra questi [illegible] tunnel a due passaggi. Il [illegible] sindaco ci ha inoltre tranquillizzato sulla prossima apertura della strada che continua ad [illegible] sotto il costante controllo del geologo».

Frane e smottamenti creano problemi alla circolazione sul confine

«Peccato che abbiamo ricevuto l'invito da Tenda un po' troppo in ritardo - commenta [illegible] rappresentante [illegible] commercianti di Limone, Giuseppe Pani - e così molti esercenti, che avevano già preso altri impegni, hanno dovuto rinunciare alla manifestazione».

In rappresentanza del Comune di Limone è andato l'assessore al Commercio Eraldo Cellario, mentre per quello di Vernante, [illegible] sindaco Sebastiano Bassignano e alcuni assessori.

Nei giorni scorsi i commercianti francesi proprio per sollecitare le autorità ad intervenire al più presto hanno anche raccolto alcune firme. La petizione è stata consegnata ieri [illegible] prefetto di Nizza, in occasione della sua breve visita in Valle Roja accompagnato dal sindaco di Tenda.

«Purtroppo - spiegano alcuni commercianti - avremmo preferito che il prefetto [illegible] fosse formato anche il pomeriggio così avrebbe assistito al corteo, invece per impegni ha dovuto rientrare [illegible] Nizza».

[illegible] la situazione non si sblocca «abbiamo in programma nei prossimi giorni - spiega il [illegible]daco di Limone, Franco Pejrone - [illegible] incontro in Comune per vedere di mobilitare anche autorità locali». [a. f.]

Clamorosa decisione alla vigilia del Consiglio comunale (stasera alle 20,15)

Fossano, assessore se ne va

Il responsabile democristiano alle Finanze ha abbandonato l'incarico in disaccordo con il sindaco sul nuovo progetto di riorganizzazione per il servizio «Informalavoro»

[illegible]O. L'assessore comunale alle Finanze Franco Blandino (dc) si è dimesso. Il clamoroso gesto segue di pochi giorni l'annuncio del sindaco Angelo Mana sulla proposta di riorganizzazione del servizio «Informalavoro»: un progetto che, di fatto, esclude l'assessore scudocrociato, al quale la gest[illegible] era stata affidata fin dall'inizio.

Sulla vicenda, da oltre un mese, [illegible] in atto una dura polemica. La giunta, nonostante il dissen[illegible] di Blandino, a fine anno decise [illegible] di non riconfermare [illegible] convenzione con la cooperativa Gioc, che si occupava [illegible] reggere il servizio. L'assessore alle Fi[illegible] e al Lavoro minacciò [illegible] abbandonare il suo ruolo se non fosse stata garantita [illegible] continuità del rapporto.

«Non c'è nessuna necessità di chiedere garanzie», gli ha risposto il sindaco nella lettera con la quale ha comunicato all'assessore Blandino «d'intenzione [illegible] riprendere [illegible] delega al Lavoro che aveva [illegible] all'inizio del mandato con impegno e convinzione».

Il primo cittadino motiva la decisione con [illegible] proposta di ristrutturazione del servizio: «il [illegible] obiettivo prioritario è di rendere sistematico l'intervento sul disagio, affidandone il coordinamento ai Servizi sociali. L'"Informalavoro", che verrà denominato "Informagiovani", sarà inquadrato nel dipartimento Cultura e [illegible]izi alle persone».

L'assessore dimissionario Blandino

Il coordinamento politico [illegible] progetto verrà [illegible] dal sindaco. «La proposta di riassetto [illegible] chiaramente [illegible] scusa - dice Blandino -. La delega al Lavoro mi è stata ritirata per rispettare un patto politico con la parte più integralista della dc. [illegible] ogni ca[illegible] il progetto di riorganizzazio[illegible] [illegible] f[illegible] e controproducente, poiché interrompe e vanifica l'attività e i rapporti che l'Ufficio era riuscito a impostare con le parti sociali sulle questioni del lavoro. Non posso più ri[illegible] in una compagine che ha sempre tollerato le iniziative in cui ho creduto e credo; come, a queste condizioni, non mi sento [illegible] continuare l'impe[illegible] amministrativo. Per svolgere serenamente il mio compito dovrei partecipare alla programmazione collegiale dell'attività comunale che nel nostro centro non esiste».

Nel gruppo di maggioranza c'è riluttanza a commentare [illegible] dimissioni. «Preferirei parlarne dopo la discussione all'interno del gruppo dc (che si è incontra[illegible] ieri sera fino [illegible] tarda ora, ndr) - dice il capogruppo democristiano Eriberto Costamagna -. [illegible] [illegible] distacco che amareggia ed è conseguenza di un dissenso che vede l'intero gruppo su posizio[illegible] diverse rispetto a quelle dell'ex assessore al Lavoro».

Al momento [illegible] si [illegible] il nome del successore di Blandi[illegible]. «Non [illegible] [illegible] decisione semplice e neppure immediata», dice Costamagna. «All'interno della giunta stanno esplodendo, una dietro l'altra, le contraddizioni - dice Domenico Romita, della Lista civica -. La maggioranza è divisa sui temi più importanti per la città e sul metodo amministrativo. Non vanno sottovalutati i riferimenti che nella lettera [illegible] dimissioni l'assessore alle Finanze ha fatto su vicende poco chiare, fra cui la mostra d'arte russa costata 50 milioni, e la questione [illegible] alcune consulenze e del subappalto per la gestione del riscaldamento di locali pubblici. Di queste cose [illegible] deve discutere nel Consiglio comuna[illegible] che s'inizia alle 20,15». «Non credo sarà possibile - replica il capogruppo dc -: il punto [illegible] rientra nell'ordine del giorno». [f. s.]

MONDOVI'

Verso il voto anticipato?

Anche il sindaco Michelangelo Giusta si [illegible] dichiarato favorevole alle elezioni anticipate. Durante un dibattito dai microfoni di «Radio Belvedere», il primo cittadino [illegible] Mondovì ha detto di non essere contrario alla proposta del pds. Sabato il partito democratico della sinistra - presente in maggioranza [illegible] un assessore e un consigliere - ha proposto il voto anticipato come soluzione alla crisi politica che sta interessando l'amministrazione comunale monregalese. In settimana [illegible] attesa anche una decisione dei due [illegible] repubblicani, ora indipendenti, Elio Tomatis [illegible] Diego Bottero (vicesindaco) che hanno chiesto chiarezza al sindaco [illegible] ai compagni della coalizione [illegible] governo, minacciando di uscire dalla giunta e dalla maggioranza, se non si arriverà presto a un rimpasto dell'esecutivo presieduto da Giusta. [f. f.]

Protestano contro la tassa per il plateatico che da 140 lire è salita a 4 mila il metro

Commercianti in rivolta a Ceva

Da sabato gli esercenti hanno ritirato le bancarelle davanti ai negozi. Secondo un calcolo approssimativo ogni contribuente dovrebbe sborsare almeno un paio di milioni all'anno. Il Comune aspetta chiarimenti

CEVA. Non [illegible] giornata di chiusura settimanale, [illegible] ugualmente fuori dei negozi sono scomparsi tutti gli espositori [illegible] le bancarelle con la [illegible]

Da sabato i commercianti cebani protestano in questo modo contro il provvedimento previsto dalla nuova legge finanziaria, che aumenta la tassa per il plateatico [illegible] 140 lire giornaliere al metro quadrato ad [illegible] minimo di [illegible] lire.

Secondo i nuovi parametri, [illegible] esercente che occupi il suolo pubblico [illegible] vasi di fiori, tendaggi, vetrinette per la merce si troverà a pagare una cifra che può variare dalle duemila alle quattromila lire al giorno per ogni metro quadro. Da un calcolo approssimativo un piccolo negoziante dovrà sborsare almeno [illegible] paio di milioni all'anno.

Su queste basi, le Associazioni di categoria hanno stabilito che è più redditizio rinunciare agli espositori. Così, da sabato, molti commercianti hanno aderito alla protesta, ritirando scaffali e banchetti.

Il gesto è stato evidente soprattutto sotto i portici di via Morenco, nel centro della città, dove sono raccolti gran parte delle botteghe cebane: negozi regolarmente aperti, ma portici sgombri come il lunedì, quando c'è [illegible] chiusura settimanale. Unica eccezione, i verduriari, non per dissociarsi ma, come dicono, «perché [illegible] obbligati a tenere la merce fuori, per conservarla al fresco».

«Queste tariffe [illegible] un'assurdità - commenta Enrico Rizzon, presidente dell'Ascom di Ceva -. Nessuno di [illegible] può permettersi di pagare milioni per una tenda fuori. [illegible] non ci saranno modifiche, tutti chiederanno la disdetta».

Ma anche in questo caso sorgerebbe un problema. Il regolamento prevede che quanti intendano disdettare il pagamento [illegible] plateatico debbano comunicarlo entro dicembre: la nuova legge, però, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale solo [illegible] fine anno, cosicché [illegible] sun commerciante ha potuto agire entro i termini.

«Chiediamo che le tariffe siano corrette, altrimenti che [illegible] prorogata la facoltà [illegible] disdetta - prosegue il presidente dell'A[illegible] Rizzon -. Abbiamo chiesto chiarimenti [illegible] Comune sia come associazione, inviando una lettera insieme alle Confesercenti, sia [illegible] singoli commercianti».

E conclude: «Ci sentiamo discriminati, perché la legge che ci aumenta la tassa di dieci volte agli ambulanti ed ai pubblici esercizi chiede solo il [illegible] [illegible] più».

Neppure negli uffici comunali la situazione è chiara.

«Non possiamo rispondere ai nostri esercenti - commenta l'assessore al Commercio, Mariuna Dardanelli - perché effettivamente la situazione è ancora molto confusa. Ci aspettiamo comunque che la norma venga modificata, in quanto questi costi non hanno senso, soprattutto per una realtà come quella cebana, fatta di piccolo commercio».

Paola Scola

DALLA GRANDA

SAVIGLIANO

Auto s'incendia dopo [illegible]

Una «Croma» è st[illegible] distrutta dal fuoco [illegible] un incidente avvenuto ieri mattina [illegible] via Saluzzo. L'auto, guidata da Giuseppe Busso, residente a Cardè, in via Pellico 3, si è scontrata con la «Mercedes» di Giuseppe Bandinelli, via De Gasperi [illegible] ad Asti. Illesi i conducenti. [p. b.]

[illegible]

Volontari imparano a guidare le ambulanze

Oggi, alle 17,30, nella sede di via [illegible]X Settembre, la Croce Bianca inizia il [illegible] di preparazione per [illegible] guida dei mezzi di [illegible]genza (occorre la patente B). Martedì 1 febbraio, alle 17, incomincerà invece il corso di addestramento al soccorso. [p. s.]

SALUZZO

Una tavola rotonda sul matrimonio

Stasera (alle 20,30) nella salone del Sacrario in duomo si svolge [illegible] tavola rotonda del tema: «Matrimoni interconfessionali? Il discorso è aperto». Intervengo[illegible] il [illegible] don Giorgio Grietti, delegato per l'ecumenismo della diocesi [illegible] Pinerolo, ed il pastore valdese Bruno Rostagno di Torre Pellice. Moderatore: Ettore Signorile, del Tribunale regionale ecclesiastico. [g. ne.]

FRAB[illegible]

Code e rallentamenti per i turisti della [illegible]

«La strada che collega Mondovì alla stazioni sciistiche [illegible] insuffi[illegible]. Lamentele e proteste hanno caratterizzato il fine settimana dei turisti nel Monregalo[illegible] In particolare domenica ci sono state code e rallentamenti per chi [illegible] Prato Nevoso, Frabosa, Artesina e Lurisia deve raggiungere Mondovì o l'autostrada. [f. f.]

SALUZZO

Si discute il bilancio dell'Ente manifestazioni

Il sindaco Roberto Reali ha [illegible] [illegible] il Consiglio comunale per venerdì prossimo, alle 18. All'ordine [illegible] giorno l'approvazione del bilancio '94 dell'Ente manifestazioni «Pro Saluzzo». [g. ne.]

CUNEO, QUARTIERE SAN PAOLO

Intitolata una [illegible] al procuratore Bruno Caccia

Una [illegible] [illegible] costruzione nel quartiere [illegible] Paolo di Cuneo è stata intitolata al procuratore Bruno Caccia, vittima [illegible] un agguato il 26 giugno '83. Alla cerimonia domenica in municipio (da sinistra) il sindaco Giuseppe Menardi, la vedova del magistrato signora Carla, il comandante della regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta gen. Paolo Virgilio [illegible] Nola e il presidente del tribunale Carlo Maroglio

CUNEO - VIA GIORDANENGO
VENDESI ALLOGGI
con mutuo agevolato di L. 80.000.000 [illegible] Regione Piemonte [illegible] partire dal tasso del 4,5%.
Per informazioni:
FERRERO ATTILIO COSTRUZIONI S.P.A. - TEL. 0174/704.082.

Azienda operante settore [illegible]
RICERCA
ambosessi per le zone libere cui affidare portafoglio clienti, si offre inquadramento Enasarco, corso di formazione premi. Si richiede auto propria 20-30 [illegible]. Ambizione.
Tel. (02) 6601.3178

La libertà è una scelta.

Wrangler, Cherokee, [illegible]

Da cinquant'anni Jeep rappresenta la libertà di muoversi su ogni terreno. Oggi i modi di viverla sono tre. C'è la libertà senza limiti di comfort e tecnologia di Grand Cherokee. Motore 4.000 o 5.200 V 8, aria condizionata, interno in pelle e la sicurezza di ABS ed air-bag. C'è la libertà di Cherokee, elegante e sicura nel traffico e sulle strade più difficili, comoda come nessuna. Stesso motore 4.000 o 2.100 Turbodiesel. C'è anche la libertà di Wrangler, rude e lontana dai luoghi comuni. È il fuoristrada senza compromessi, perfetto anche come autoarmo. Ora scegliete la libertà, è dal vostro concessionario.

Jeep
Le [illegible] [illegible]

Vanità [illegible] vedere come [illegible] viaggerà quando non [illegible] saranno più auto.

Sette posti, fino a 1.650 litri di vano bagagli, tre allestimenti e tre motorizzazioni per sette modelli, air-bag di serie e, se volete, quattro ruote motrici dotate di ABS. Vi sembra soltanto un'auto? Voyager cambia il vostro modo di guidare, vi dà migliaia e migliaia di chilometri in piena sicurezza e una posizione più elevata per dominare la strada. Di una normale berlina vi resta solo una cosa: lo spazio di manovra. Ora venite a scegliere, il futuro dell'auto è dal vostro concessionario.

CHRYSLER
Intenzioni per gente libera.

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
AUTO Mattiauda
[illegible] - ASSISTENZA - RICAMBI
CUNEO VIA TORINO 381 TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

Parla l'imprenditore tornato al vertice della ditta di Cherasco dopo il crack

«Ho riacquistato la Fissore»

«Abbandonai l'azienda nell'87 quando l'amministratore si oppose alla nostra richiesta di aumento di capitale». De Mita nell'inchiesta sul fallimento della carrozzeria «Rayton»

L'imprenditore Giuliano Malvino è tornato proprietario dell'azienda di Cherasco, già «Rayton Fissore»

CHERASCO. Era in riva al Tanaro una delle principali fonti di finanziamento illecito della dc, in particolare della corrente che faceva capo a Ciriaco De Mita? Il nome dell'ex segretario del partito e presidente del Consiglio dei ministri risulta iscritto nel registro degli indagati della Procura di Torino in seguito all'inchiesta sul crack della «Rayton Fissore», la carrozzeria di regione Moglia (produceva fuoristrada) fallito nel luglio '92 e il cui stabilimento nel dicembre dello stesso anno è stato rilevato dai rappresentanti della vecchia proprietà. L'ipotesi a carico del deputato avellinese è di concussione, per i miliardi che alcuni industriali avrebbero versato in cambio di «favori politici» alla «Rayton», amministrata nel periodo '86-'90 da una famiglia di imprenditori parmensi molto vicini a De Mita, i Maggiali.

Giuliano Malvino, vedovo della signora Fissore e titolare dell'azienda che ha sostituito la «Rayton», è stato sentito due volte come teste dal magistrato torinese che ritiene responsabili di bancarotta fraudolenta i Maggiali (Gregorio detto Rino, scomparso nel '90, nonché i suoi figli Sandro e Gabriele) e i dirigenti Maurizio Monaldi e Mario Fontana. «Ma al magistrato non ho potuto essere molto utile, perché il mio impegno nella "Rayton" risale ad un periodo precedente a quello oggetto dell'indagine - osserva Malvino -. Dall'azienda sono uscito nel luglio dell'87 e fino all'asta fallimentare non mi sono più occupato. Inoltre, si può dire che mi sia andato sbattendo la porta, il luglio dell'87, proprio a causa del voltafaccia di Rino Maggiali sulla mia richiesta di un aumento di capitale». Com'è che Maggiali è entrato nella «Rayton?». «In modo per lo meno curioso. Nostro socio dall'86 era certo Filippi, che ci aveva proposto un'apertura, peraltro mai concretizzata, sul mercato cinese. Quando morì, in un incidente, scoprimmo che il signore di Parma a noi del tutto sconosciuto era il vero detentore delle azioni di Filippi».

Sapevate che Maggiali aveva fama di essere il «padrino» di De Mita? «Lo sapevano tutti. Lo diceva che fosse stato lui a presentare Callisto Tanzi al leader dc. Il suo atteggiamento era quello di chi si crede forte perché gode di appoggi politici. L'arrivo di Maggiali fu per la "Rayton" l'inizio della fine. Il nuovo socio impose al vertice gente del tutto impreparata e per anni i cento dipendenti non produssero uno solo auto. Nell'89 l'azienda fu ceduta alla Dominion di Roberto Caprioglio e la situazione precipitò».

Tra l'86 e l'87 si fece mai vivo, a Cherasco, De Mita? «L'ho visto al matrimonio del maggiore dei rampolli Maggiali: fu testimone dello sposo - risponde Malvino -. Ma i big di Dc in questi uffici sono passati tutti: il più assiduo era Donat-Cattin».

Grazia Novellini

«Pioggia» di contributi destinati ad attività cittadine

Per associazioni ed enti Alba stanzia 248 milioni

ALBA. Pioggia di contributi, più di 200 milioni, a enti e associazioni che operano in città. Sono stati assegnati dal Comune: una sorta di Befana arrivata un po' in ritardo, ma molto attesa. Oltre ai contributi più consistenti, di cui parliamo a parte, sono stati distribuiti i seguenti fondi: quattro milioni ciascuno ai gruppi sportivi «Santa Margherita» e «Koala», al Wwf sezione Langhe; tre milioni e mezzo al comitato per il gemellaggio Alba-Böblingen; tre milioni alla «Pallavolo Alba» e al gruppo sbandieratori «Città di Alba» per la trasferta in Ungheria e al Comitato «Adele Alfieri di Sostegno» per la gestione e manutenzione del castello di Grinzane Cavour.

Due milioni e mezzo sono andati all'«L'Accoglienza» e alla «Caritas». Due milioni al Comitato per il gemellaggio Alba-Medford, alla «Nuova Alba volley», all'«Atletica Alba Mondo», a «Il Giornalino olimpo basket», alla «Pallonistica albese», all'istituto Cottolengo, all'Avis, all'associazione «Colle della Resistenza», ai comitati delle frazioni Como e Santa Rosalia, agli «Amici del museo Eusebio». L'elenco continua con le associazioni «Agimus», «Naturalisti», «Centro storico Alba», il circolo Acli «Maiolo», il gruppo fotografico «Moretta», il Centro volontari assistenza, la «San Vincenzo» l'associazione di volontariato «Sandro Toppino», «Partigiani Langhe e Monferrato», il gruppo sportivo «Stella Maris», l'enoteca del Barbaresco (1 milione e mezzo ciascuno).

Alle associazioni «Partigiani italiani», «Montebellina insieme», al gruppo «La Pantalera Acli sport», alla «PGS Victoria», alla «Victoria pattinaggio artistico», al distretto scolastico, al gruppo fotografico albese, alle scuole materne «Maria Immacolata», «Maria Ausiliatrice» e «Nostra Signora del Suffragio», Italia nostra, Telesoccorso, (1 milione). L'«Arvangia» ha ottenuto 800 mila, mezzo milione ciascuna le associazioni «Mutilati e invalidi di guerra», «Famiglie caduti e dispersi in guerra», «Associazione nazionale carabinieri», «Granatieri di Sardegna», «Comitato gemellaggio Banskà Bystrica»; «Gruppo sportivo ciclomatori»; «Gruppo sbandieratori Lorenzo»; «PGS Edelweiss»; «Majorettes di Mussotto»; «Uisp»; «Gruppo sportivo silenziosi albesi»; «Atti campeggiatori»; «GS San Cassiano»; «La Giostra-Parrocchia Santa Margherita»; «Agesci»; «G.S. Leocolombo»; «La Gardetta»; «Living» (immigrati); «Asava»; «Associazione privi di vista»; «Aido»; Unioni ciechi e distrofia muscolare; Gioc; Nostro azzurro; Associazione combattenti e reduci; Scuola didattica 3° circolo «Moretta»; scuole medie «Pertini», «Macrino»; Scuola specializzata in viticoltura ed enologia; Arcinova; Scuola acconciature.

IN CITTÀ

Più soldi al turismo

Il contributo più consistente del Comune di Alba è stato assegnato all'Ente turismo (78 milioni e mezzo), seguito dalla casa di riposo «Ottolenghi» (20 milioni). Tra le stranne più alte, quella alla scuola materna «Città di Alba» e al liceo scientifico «Cocito» (10 milioni); al Gruppo cinofilo albese (9 milioni), alla banda musicale cittadina (8 milioni). All'Orchestra stabile di Alba 7 milioni, all'Istituto enologico e alla Famija albeisa (6 milioni). Commenta il sindaco Enzo Demaria: «I contributi il riconoscimento del Comune alle associazioni che operano nei campi sociale, assistenziale, culturale, ambientale e sportivo». Le «cifre» diverse fanno sempre discutere e sollevano anche qualche polemica. Il preside del Liceo scientifico, prof. Pier Carlo Rovera: «Dal Comune ci aspettiamo non solo un contributo di dieci milioni per i computer, ma una sistemazione della scuola che è divisa in due sedi». [g. f.]

L'Albese chiede i «moduli» e la revisione delle norme sulle classi

Le ricette di direttori e sindaci per salvare le scuole di collina

BOSSOLASCO. Revisione dei parametri che regolano il numero minimo di alunni e istituzione dei «moduli» tra due plessi scolastici. Sono le ricette proposte da amministratori e direttori didattici per cercare di fronteggiare il problema scolastico in Alta Langa. L'argomento è stato discusso in Comunità montana in una riunione convocata per esaminare la situazione nelle valli Belbo e Bormida. Obiettivo degli amministratori è mantenere almeno un ordine di scuola per ogni Comune.

Per le scuole materne si chiederà al provveditore di ridurre da 15 a 10 il numero minimo di alunni per ogni sezione. Attualmente il tetto è uguale per tutto il territorio nazionale e la situazione appare penalizzante per l'Alta Langa, alle prese con una conformazione territoriale particolare e con problemi di viabilità e trasporti.

Nelle Elementari verrà proposta l'istituzione di «moduli interplesso», con tre insegnanti per due scuole. «Così, anzichè chiudere una scuola e far viaggiare i bambini, si mantengono le due scuole e a rotazione uno dei tre insegnanti si sposterà da un plesso all'altro» spiega il sindaco di Castino, Donatella Viglione. Le due scuole risulterebbero accorpate (con un numero di alunni sufficiente a sopravvivere), continuerebbero a funzionare autonomamente, evitando ai paesi la perdita della struttura scolastica.

«E' un esperimento e non sappiamo se il provveditore accetterà la proposta - commenta il direttore didattico di Cortemilia, Aldo Pace -. Non è la soluzione ideale poichè rimangono le pluriclassi, ma per il momento è l'unica via possibile. Il futuro delle scuole dei piccoli centri è nell'accorpamento, ma prima di arrivarci bisogna lavorare molto sulle strutture o sulla mentalità della gente». Spesso, infatti, molti si dicono favorevoli all'accorpamento ma poi sono perplessi quando scoprono che è la scuola del loro paese e dover essere chiusa ed accorpata con quella vicina.

La proposta di istituzione dei moduli interplesso riguarda le scuole di Castino-Perletto, Bosia-Cravanzana e Levice-Torre Bormida. Oggi il direttore didattico di Cortemilia lo illustrerà al provveditore agli Studi di Cuneo. Per quanto riguarda le Medie, nella riunione di Bossolasco è stata ribadita l'importanza del mantenimento delle attuali sedi (Cortemilia-Cravanzana; Bossolasco-Murazzano-Lequio; Saliceto-Monesiglio) e la Comunità montana ha predisposto uno studio sui trasporti in modo da razionalizzare il servizio e funzione dell'utenza scolastica.

Il sindaco di Castino Donatella Viglione si oppone alla chiusura delle scuole

Claudio Olocco

IN BREVE

ALBA

Liceo classico europeo Si presenta il progetto

Stasera, alle 21, nella Sala Fenoglio, sarà presentato il progetto di liceo classico europeo per il «Govone» di Alba: è già stata presentata domanda al ministero della Pubblica istruzione. [g. f.]

ALBA

«Spartizione» degli appalti Interrogati gli imprenditori

Si sono iniziati ieri gli interrogatori degli imprenditori arrestati per la «spartizione» degli appalti in vari centri del Cuneese. Sono in carcere Osvaldo Bosio, 35 anni, di Savigliano; Guido Giordanengo (45), Rosanna Riba (38), Pier Antonio Occelli (45), e Teresio Massucco (52), di Cuneo. Agli arresti domiciliari Carlo Tomatis, 44 anni, di Savigliano. [g. f.]

CUNEO

«Val Bormida va dichiarata ad alto rischio ambientale»

La Giunta regionale ha deciso di chiedere al Governo che la Valle Bormida venga nuovamente dichiarata «area ad elevato rischio di crisi ambientale», come era già avvenuto dal 1987 al 1992. [c. o.]

ALBA

Poiana ferita salvata da agricoltore e Wwf

Una poiana ferita è stata salvata dagli attivisti del Wwf. Il rapace è stato trovato in un campo dall'agricoltore Odorico Rabino. L'animale aveva la zampa sinistra rotta, forse a causa di un colpo d'arma da fuoco. La poiana è stata portata al Centro di recupero animali selvatici della riserva naturale «Bosco Wwf» di Vanzago, in provincia di Milano. [c. o.]

CORTEMILIA

Oggi una conferenza di don Oreste

Oggi, alle 16, nella sala municipio, conferenza di don Oreste Benzi, fondatore della comunità «Papa Giovanni XXIII». Il sacerdote parlerà, tra l'altro, delle sue esperienze con i giovani [c. o.]

TRIBUNALE DI ALBA

Fallimento SAGLIETTI Franco

Avviso di vendita Immobiliare e incanto

Il giorno 24.2.1994 alle ore 10 nella sala delle pubbliche udienze si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile:
FABBRICATO AD USO
IN COMUNE DI LA MORRA regione Serra Denari n. 14/b. Trattasi di fabbricato ad uso abitazione, relative pertinenze ed area in La Morra. Il tutto distinto a Catasto Terreni Foglio 8 mappali n. 342-343-344-838 (già 347/b) complessivi mq. 8379. Prezzo base L. 425.000.000. Aumenti minimi L. 10.000.000. Depositi per spese 15% prezzo base e 10% per cauzione, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Cuneo con il concorso del Controllore da depositare in Cancelleria unitamente alla domanda, entro le ore 19,30 del giorno precedente l'incanto. Versamento del prezzo, detratta cauzione entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Per maggiori informazioni, rivolgersi alla Cancelleria Tribunale di Alba oppure al curatore dott. Carlo Riva, via Quintino n. 40 Torino (tel 011/540056).
Alba, 20 gennaio 1994
IL CANCELLIERE

Oggi cuocere la ceramica in casa è più facile con i nostri forni.

Via Saluzzo, 40 - tel. e 0171/692998

CORSI E SEMINARI DI PITTURA SU PORCELLANA, VETRO E STOFFA

PORCELLANA BIANCA, COLORI, PENNELLI E TUTTI GLI ACCESSORI PER DIPINGERE

Gennaio Y10. Prendete l'iniziativa.

Y10 1.1 i.e.

Y10 1.1 i.e. a soli 13 milioni. Quello per iniziativa. Quello per chi vuole una vettura elegante, grintosa e dalle brillanti prestazioni. Ma anche per chi, invece di guidare, si limita per la prima volta a fare il meilleur ritratto e così è tempo saggio. Le 3 porte e l'iniezione elettronica multipoint di serie 1.1 i.e. garantiscono alta accelerazione e ripresa. E una dotazione di sicurezza che spicca nettamente al di sopra di quella della vettura di classe superiore. Merito anche della sospensione che assicura che, tra l'altro, intanto regolabile, altoventilati dischi anteriori, eliminata completamente ogni e qualsiasi, compreso di serie, ABS. Quello dell'iniziativa, quello che vi consente di acquistare una Y10 1.1 i.e. a soli 13 milioni. Quello che vi dà la possibilità di scegliere tra 3 versioni ugualmente dotate. Quello che prendete l'iniziativa. Valido sulle Gamma al 31 gennaio 1994.

AUTOSTILE
ALBA - C.SO EUROPA 138
TEL. 0173 - 280.241

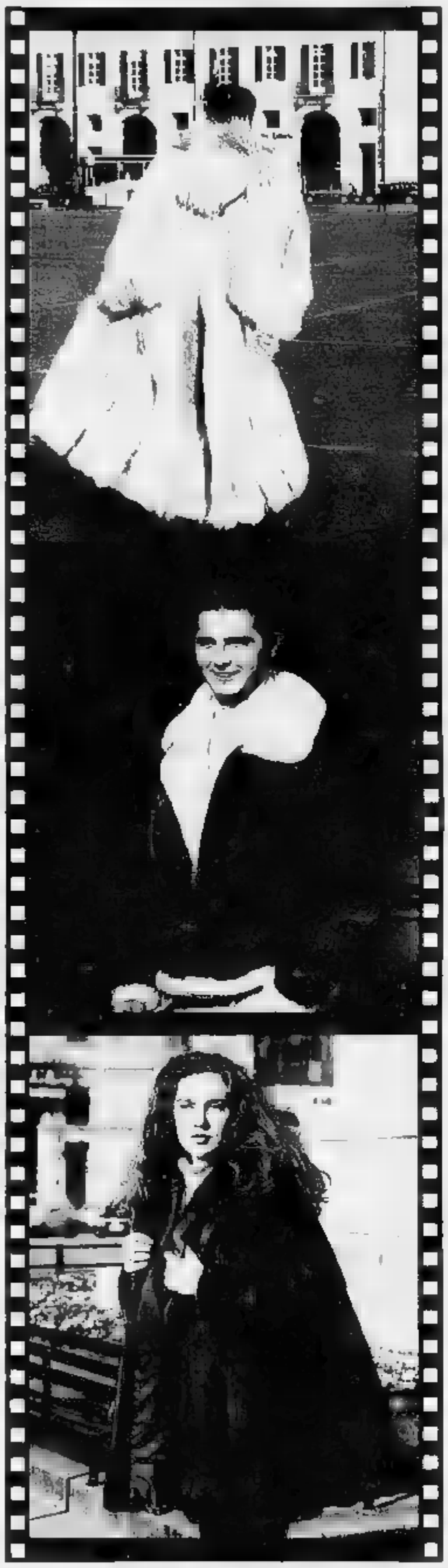
BELTRANDI
NUOVA UNICA SEDE
MANTA SALUZZO
TEL. 0175 - 87.775
FAX 0175 - 85.780

LUX AUTO
CUNEO - P.ZA LIBERTA' 7
TEL. 0171 - 691.528
BORGO SAN DALMAZZO
VIA CUNEO
TEL. 0171 - 261.150

VALAUTO
MONDOVI' - VIA TORINO 77
TEL. 0174 - 47.082

FINO AL 31 GENNAIO 1994 DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DI CUNEO E PROVINCIA

Ricercatissimi e seducenti Vi aspettano...



PELLICCERIE
MARISA®

...i nuovi straordinari saldi di fine serie della collezione '93 - '94 con sconti fino al 50%.

I MODELLI MARISA® SONO IN VENDITA A:
CUNEO: SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA
VIA IV REGGIMENTO ARTIGLIERIA ALPINA, 12
TEL. 0171/695.479 - 697.177
PUNTI VENDITA:CUNEO-MILANO-ROZZANO-NERVIANO-TORINO-RIVOLI-ALBA-BORGO S.D.

Comunicazione ai sensi della legge n. 80 del 19.3.80 e legge n. 130 del 12.4.81

PELLICCERIE
MARISA®

Boutique

Boutique

(10 PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA)

Al referendum patrocinato da «La Stampa» hanno partecipato trentatré discoteche cuneesi

Tutti i protagonisti di «Top Dance»

Nella sfida vinta dal «Cubo» di Borgo sono stati coinvolti molti locali della provincia. Centinaia di coupon spediti ogni settimana ■ Torino. Adesso c'è grande attesa per i mega-party dedicati al «popolo della notte»

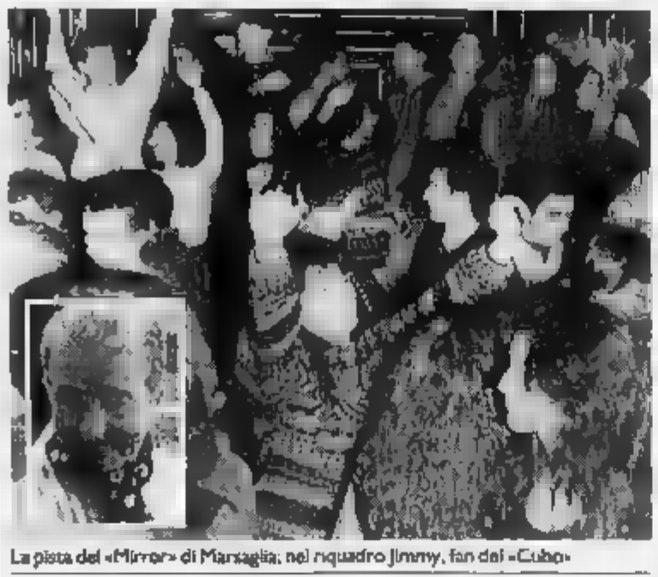
Il trofeo «Top dance» assegnato otto [illegible] fa al «Crazy Boy» di Centallo è passato al «Cubo» di Borgo. Così il titolo di miglior discoteca di Piemonte a Valle D'Aosta rimane nei confini della «Granda».

Se il «Cubo» ha stravinto, grazie all'impegno di clienti come il fossanese Jimmy, il «Mirror» di Marsaglia ha difeso bene il [illegible] quinto posto nella «top ten» regionale.

Sono i locali della provincia che hanno riscosso più successo fra il «popolo della notte» cuneese. I numerosi fans hanno seguito settimana per settima[illegible] la sfida, contribuendo alla raccolta di centinaia [illegible] taglian-di. Proprio per ringraziare i clienti, i titolari dei locali stan[illegible] programmando feste.

In generale, anche in questa seconda edizione [illegible] «Top dance» quasi tutte le sale da ballo della provincia - chi più chi meno - hanno fatto la loro parte. Un «bravo» anche al «Morengue» [illegible] Dronero, classificatasi terza.

Dalla Valle Po [illegible] arrivati 4473 voti per il «Fortino» di Paesana, una discoteca sempre alla ricerca di novità, mentre dall'Albese il maggior tifo è stato per il «Boccanera» di Cossano Belbo, [illegible] locale ai confini con l'Astigiano, che da qualche anno lancia interessanti proposte. Per il prossimo mese i titolari hanno [illegible] serbo un'interessante serata all'insegna della musica dal vivo: in pista una stella della canzone, per adesso il nome è «top secret».



La pista del «Mirror» di Marsaglia; nel riquadro Jimmy, fan del «Cubo»

Seguono in classifica l'«Hippodromo» di Magliano Alpi, «La nuova goba» di Niella Tanaro, il «Flash Back» di Borgo e il «Boccaccio» di Limone, [illegible] sui 2000 voti.

Dalla Val Gesso numerose segnalazioni anche per il «Black-out» e il «Capolinea»; scatenati i fans [illegible] «Feeling» di Revello.

Sotto i mille «La Bicocca» [illegible] Sampeyre, il «Tunnel» di Fossano, la «Joelle» di Cuneo, «Clover» di Rodello, «Top sound» di Manta, «Teatro del mondo» di Carrù, «Nebius» [illegible] Vinadio, «Blu» di Bagnolo Piemonte, «Le cupole» di Cavallermaggiore, «Making movies» di Bra, «La Cucaracha» di Monterosso Gra[illegible] e «La Missione» di Mondovì.

Chiudono il lungo elenco il «Popsy» di Manta, «Crazy Boy» di Centallo, «Rouge [illegible] noir» [illegible] Lurisia, «Joy's» di Mondovì, «Notorius» di Borgo, «L'altro mondo» di Alba, «Gallo Rosso» [illegible] Acceglio, «Studio V» di [illegible] e «Phoenix» di Lurisia.

[r. s.]

Ina, dj dell'Olanda a Carrù

Ma non ha battuto Victorcrazy e Pino del «Mirror» di Marsaglia

Migliore discoteca, ma anche migliore dj. La «Granda» si è imposta con «Victorcrazy». Ottimo piazzamento per Pino del «Mirror», il dj in giacca e cravatta, mentre al terzo posto ci sono Davide e Tony del «Merengue», [illegible] loro sono stati i più votati, anche i colleghi [illegible] sono fatti onore: [illegible] questi Paolo Annese e Roby La Salle del «Boccanera», Flavio de «La nuova goba» e Ciccio dell'«Hyppodrome». Il popolo del «Flash Back» ha tifato invece per Massimo mentre quello del «Fortino disco» per Roby Cipro, Ricky Marchetti e Livio Farfiti. Successo per Sergio Marrone del «Boccaccio», Polo [illegible] «Black out» e Michele del «Capolinea».

Tante segnalazioni anche in questa edizione «Top dance» per Alessandro Schiffer [illegible] «Feelings». I fans [illegible] «Tunnel» si sono divisi per Fabrizio [illegible] Emilio, mentre [illegible] «La Bicocca» si [illegible] imposta con Marcello, Maurilio ed Enrico e lo «Joelle» con Spicciola. Il «Joy's» ha puntato [illegible] Max D'Argenio e il «Top sound» [illegible] Faber Moreira. Tra le donne si è distinta l'olandese Ina, dj del «Teatro del mondo». I clienti del «Nebius» hanno votato Marco e Pierangelo, quelli de «Le cupole» Freack. Voti anche per Giorgio & Luciano de «La cucaracha» [illegible] Roby de «La Missione». Seguono Jackie e Fabrizio Moreno del «Popsy», Federico del «Clover», Alfredo Paolella del «Rouge», Alberto Vago de «La [illegible] goba», Marcello del «Phoenix», Battista del «Gallo Rosso», Rudy del «Joy's», Alex, Paolo Red e Anniball [illegible] «L'Altro mondo», Alex de Studio V», Domi del «Boccaccio».

[a. f.]

«Victorcrazy» si è aggiudicato il titolo di miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta. Buoni piazzamenti per Pino del «Mirror» e Davide e Tony del «Merengue»

GIORNO E NOTTE

ALBA

Armonica blues

Secondo appuntamento stasera alla discoteca «Caline club» con la rassegna [illegible] musica dal [illegible]. Alle 23,30 si terrà il concerto dell'armonicista americano Doug Jay. L'artista che sarà accompagnato da Anthony Paule, Kevin Zuffi, Tim Wager e Jim Overton, proporrà un repertorio blues [illegible] pezzi classici dell'area di Chicago. L'ingresso è libero.

FOSSANO

Favole con Pagliero

Al «Dolce barlume» stasera dalle 21,30, terzo e ultimo appuntamento [illegible] il cabaret [illegible] Manlio Pagliero che concluderà la sua mini-rassegna riproponendo un cavallo di battaglia «Favole [illegible] sangue». L'ingresso è libero la consumazione obbligatoria.

BRA

Film di Lumet

Per la rassegna «Al cinematografo» domani sera, ore 21, all'auditorium «Arpino» sarà proiettato il film «Guilty as sin» (Per legittima accusa) di Sidney Lumet con Rebecca The Mornay e Don Johnson. Ingresso 7 mila lire.

[illegible]

Testa in concerto

Il cantautore Gian Maria Testa sarà in concerto con la [illegible] band il 9 febbraio, alle 21,15, al teatro Fiamma. L'artista, proporrà un'antologia dei sui brani più noti. I biglietti (15 mila lire) sono in prevendita a Cuneo da Muzak dischi e alla libreria «Leggere».

SALUZZO

C'è Gipo Farassino

Sono in prevendita all'agenzia Polo di [illegible] Piemonte 17, i biglietti (25 mila e [illegible] mila lire), per lo spettacolo [illegible] Gipo Farassino in programma [illegible] Politeama civico il 31 gennaio.

LURISIA

Spaghetti fantasia

Allo «Stinger's disco bar» stasera, per gli appuntamenti con la gastronomia, si potranno degustare gli spaghetti fantasia. Seguiranno le danze. L'ingresso è libero.

GIOCHIAMO AL LOTTO

ASSENZE E RITARDI

BARI	38 142	42 80	52 79	63 75	37 74
CAGLIARI	8 88	16 68	55 63	14 64	20 60
FIRENZE	3 96	67 54	51 51	42 43	49 42
GENOVA	10 79	66 69	4 68	33 52	3 51
MILANO	23 55	86 55	24 54	41 49	3 48
NAPOLI	76 103	61 73	30 71	66 58	54 50
PALERMO	78 134	71 124	35 112	5 55	96 55
ROMA	1 72	49 72	44 57	82 51	46 50
TORINO	71 120	16 74	11 72	35 69	36 54
VENEZIA	3 125	33 69	70 64	12 60	76 54

I COMPUTER SUGGERISCONO

Ambi frequenti. [illegible] è centrata sul n. 51 di Torino. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

51-9; 51-48; 51-29; 51-46; 51-49; 51-67; 51-77; 51-9; 51-19; 51-38; 51-63; 51-81; 51-2; 51-7; 51-11; 51-20; 51-35; 51-41; 51-43; 51-50; 51-80; 51-90; 51-5; 51-21; 51-39; 51-42; 51-65; 51-72; 51-88; 51-17.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (1); Cagliari 97 (2); Firenze 87 (3); Genova 10 (1); Milano 49 (2); Napoli 76 (3); Palermo 24 (1); Roma 5 (1); Torino 37 (2); Venezia 23 (3).

Questa settimana il computer ha scelto [illegible] sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine [illegible] ruota [illegible] Torino.

20 45 4 30 69; 45 4 55 90 15;
20 45 30 90 3; 45 30 69 56 3;
20 45 69 56 15; 45 30 85 56 3;
20 45 85 90 3; 45 30 55 56 90;
20 45 55 56 15; 45 30 56 3 15;
20 45 56 56 90; 45 69 85 56 90;
20 4 85 55 56; 45 69 55 56 56;
20 4 85 56 15; 4 30 69 55 15;
20 4 55 56 3; 4 30 69 56 3;
20 4 90 3 15; 4 30 56 56 90;
20 30 69 85 56; 4 69 85 56 90;
20 30 69 90 15; 4 69 56 56 15;
20 30 [illegible] 56 3; 30 85 55 56 90;
20 69 55 90 3; 69 85 55 3 15;
20 85 56 56 3; 85 [illegible] 90 15;
45 4 30 85 56; 56 56 90 3 15;
45 4 85 56 3; 45 30 69 56 3.

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana: a Torino 8 46 (con il sistema degli ambi frequenti).

COMBINAZIONI E RITARDI DELL'AMBO

	BA	[illegible]	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	[illegible]	VE
GEMELLI	3	12	11	[illegible]	21	59	[illegible]	37	17	12
VERTIBILI	7	5	9	13	7	11	6	85	5	3
CADENZE	3 36	0 35	1 34	6 58	4 62	4 43	1 37	4 57	2 26	3 16
[illegible]	3 19	3 20	3 13	9 [illegible]	8 25	5 [illegible]	7 22	7 73	4 50	7 [illegible]
[illegible]	41 12	31 29	31 21	[illegible]	[illegible]	11 20	1 [illegible]	51 12	[illegible] 21	61 17

In nero indichiamo il [illegible] e il cifra, [illegible] chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Canale, tel. 015/26.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 350 c. G. Cesare 67. Il bal[illegible] ne. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **The program.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chivasso (alla Sala) 72. **Vedi teatri.**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Ercm. II 52. Sala 1: **Carlito's way.** Or.: 15,40; 19,35; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti.** [illegible]: 18,30; [illegible] 22,30 [illegible] **La famiglia Addams 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c[illegible] 22 [illegible]. **Jones.** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. 6 Febbraio 24. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** [illegible] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pazza la leggenda di Jessie Lee.** Or.: 15,45; [illegible]. 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Cesio 5. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 15 [illegible] 16,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 4 Dicembre 9. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo** [illegible] **deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. [illegible] [illegible] **Jones.** [illegible] 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa** [illegible] **casa Muppet.** Or.: 15; 15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. [illegible] Borgo, ang. a Roma. **The Innocent.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2.** [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. [illegible] 4. **Piccolo** [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,30; [illegible] 15,30; 20,30; [illegible]
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Carlito's Way.** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,20
LUX Gall. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 9. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hocus Pocus.** [illegible] 15; 16,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Insonnia d'amore.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Verolzo 8. **Il fuggitivo.** Or.: or. 20,15 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **The program.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Appi 2. **La casa degli spiriti** [illegible]. 14,15; 17; 19,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: **La forza del destino** (15/2-6/3), La [illegible]na (22/3-10/4); **Il flauto magico** (22/4-8/5), **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria ore 12-18,30. Tel. 8515.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. Da stasera ore 20,45 a [illegible] ore 15,30 Sandro Massi[illegible] con Flavia Fortunato in **Victor** [illegible] musical di B. Massimini e P. Pagano, a con Gerardo Amato e Rita Charbonier, regia di S. Massimini. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661 5447. Ultime 10 giorni. Da giovedì alle ore 21, un record di risate contenute e successo di M. Bruss e la comp. Comica Piemontese in **Trentin en Paradis** una novità assoluta di Fenoglio, Levi, Bruss con la partecipazione straordinaria di [illegible] Gamberotta, regia E. Fenoglio. Inf. [illegible] 9 12/15-23

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Judo boy**, cartoni
20,30 **Ercole alla conquista di Atlantide**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**
23,30 **Sky ways**, telefilm
0,20 **Rouge**, varietà
0,30 **Superzap**, varietà
1 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

20,30 **World sport special**, spettacolo
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con** [illegible]
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo

20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
23 — **La sala della settimana**
24 — **Barney e Miller**, situation comedy
0,30 **Videonottrio**
1 — **Calcio A5**

Telecity

20,30 **Salta donna per una strega**, film
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
[illegible] — **Le altre notti**, telefilm
23,30 **Cacciatore di teste**, film

Rete [illegible] **Tai**

20,50 **L'ala di Falemoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**
[illegible] **Telegiornale** [illegible] **Flash**
[illegible] **Telegiornale** [illegible]
[illegible] **L'ala di** [illegible]
23,30 **Il silenzio**, [illegible]
23,30 **Auxilium** [illegible] **Udine**

Primantenna Supersix

20,30 **Rose De Lejos**, telenovela
21,30 **I guerrieri Ninja**, [illegible]
22,30 **Angie**, sit. com.

Quarta Rete Tv

20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 **Electric blue**
0,15 **Lampada di Aladino**
1,30 **Electric blue**

Quinta Rete

20 — **Talking robot metallico**, [illegible]
20,30 **Per sempre**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
24 — **Quinta Rete news**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

20,30 **Pianeta Terra**
22,30 **Pink Pink**
23 — **Pascare insieme**
[illegible] **Hawkins**, telefilm

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Insider**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Err[illegible]m Tv

11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Errauno notizie**
20 — **Telegiornale**
21 — **Hockey su ghiaccio**
23,30 **Errauno notizie**

G.R.P.

20 — **Ciurlo**, telefilm
20,30 **Ma siamo impazziti?**
22,30 **L'oro nero di Lomac**, telefilm
23,30 **Gep Monitor**, replica
[illegible] — **Evil Paradise**, telefilm
[illegible] **Avanguarde**
1 — **Phantom Kid**, film

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — **I mostri**, telefilm
20,45 **Non** [illegible] **nasce genitori - U**[illegible] **scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 [illegible] **piccola campionessa**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, [illegible]
23,50 **Informa 7**
0,30 **E' panna montata**
1,15 **Informa 7**
1,15 **Discoteche in video**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel. 692 936. Or.: 16/19/22 sab. e fest. 16/18/22
Lire 10.000
Un mondo perfetto [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V., 2h 15' Thriller

Fiamma
Tel. 693 554. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22
Lire 10.000
La famiglia Addams 2 [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N, V. 1h 35' Commedia

Italia
Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30/19/20,30/22
Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso
Tel. 631.771
Or.: 20/22
sab. e fest. 16/18/20/22
Bonus malus
di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Boschi (Ita '92) — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«ateletia» degli inganni e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' Comm.

Don [illegible]
Or.: 15,30
Lire 8000
OGGI RIPOSO

ALBA
Eden
[illegible]
Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 5/8000, rid. 7000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V, M. 14 2h' Horror

Moretta
Ore 20;45
OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale
Tel. 346 901
Ore 21
fest. 15/17/18/21
Aladdin [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

B. S. DALMAZZO
Moderno
Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

BRA
Impero
Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest.: 15/16/20/22
Lire 10.000 (merc. 7000)
Un mondo perfetto [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thriller

Vittoria
Tel. 412.771
Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 10.000
La famiglia Addams 2 [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

BUSCA
Lux
Tel. 944.231
Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 8000/4000
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini
Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

CHERASCO
Galateri
Tel 489.324. Or.: 20/22 fest. 15/[illegible]/20/22
L. 7000, [illegible].4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Iris
Tel. 916.393
OGGI RIPOSO

FOSSANO
Politeama
Tel.: 62.407
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
[illegible]

GARESSIO
Excelsior
Or.: 15,20/21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

LEMOIE
Lux
Tel. 927.534
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola
Tel. [illegible]
Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Un mondo perfetto**
SALA PICCOLA: **Piccolo grande amore**

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 8000
[illegible]

PRATO NEVOSO
Baronet
OGGI RIPOSO

RIDELLANTE
Roby
Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
Pacco, doppiopacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Hebeb (Italia '92) — Finta macchina fotografica, distruttori di documenti, meghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

SALUZZO
Civico
Tel. 43.756. Or.: 20/22
fest. 14/16/18/20/22
L. 8000/10.000
Anni 90 parte II [illegible]
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che reclama la pornodiva, al playboy punito [illegible] crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Italia
Tel. 42.606
Lire 6000/10.000
Mr. Jones [illegible]
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

S. GIAC. DI BOS
Reburent
[illegible]
Or.: 19,30/20,30/22,30

SAVIGLIANO
Aurora
Tel. 712.557
OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477
Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 7000/9000
[illegible]

prima [illegible] andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

Dopo l'amara sconfitta con il Latte Giglio ieri pomeriggio i cuneesi sono tornati al lavoro

Alpitour, «un naufragio in Emilia»

Il tecnico Silvano Prandi è amareggiato: «Tutta la squadra ha sbagliato, difficile trovare una giustificazione» Davide Bellini (assente a Reggio) è a rischio anche nella partita casalinga di domani sera alle 20 con il Milan

CUNEO. La squadra che si era avvicinata alle «grandi», che aveva fatto sognare i tifosi fino al «tie-break» con la capolista Daytona, a Reggio Emilia si è improvvisamente dissolta, facendo grande il Latte Giglio (28 muri vincenti contro gli 8 dei cuneesi, 11 «ace» rispetto ai 4).

«Siamo naufragati». La similitudine tra l'Alpitour-Diesel e una nave che va a fondo viene mentre Silvano Prandi: il «professore» è amareggiato da una prestazione . squadra mancavano Gallia e Bellini, ma è stato soprattutto il palleggiatore a fare sentire la mancanza, anche non bisogna colpevolizzare il sostituto Alessandro «Lello» Arena: le responsabilità sono sole sue. «Magari - aggiunge Prandi - la "colpa" fosse tutta e solo di Arena! non è così. Nessuno l'ha aiutato a inserirsi. La squadra ha funzionato solo per set, poi abbiamo perso molte occasioni per vincere. E' stata brutta partita».

La sconfitta rischia di compromettere la stagione dei cuneesi. Prandi annuisce, amareggiato per battuta d'arresto ingiustificata, ma forse anche per i «muri lunghi» dei giocatori sostituti, per le immense difficoltà che l'Alpitour-Diesel ha avuto per essere squadra.

Adesso si ricomincia, l'obiettivo Milano. «Con i rossoneri sarà un'altra gara, diversa - conclude Prandi -: dobbiamo soltanto lavorare». Anche Zorzi e compagni, Bellini a rischio. «Nessuno di noi è - dice stupito il giocatore -. A Reggio è stata colpa di Arena. Era all'esordio da titolare in una partita di A1 e non è stato aiutato. Chiunque avrebbe sofferto nelle sue condizioni. La ricezione ha funzionato male e la vena in attacco ha fatto il resto. Certo può accadere, ma nessuno ha dato il meglio di sè. Ora c'è il Milan: abbiamo bisogno del pubblico, contiamo sui incitamenti dei tifosi».

L'appuntamento con il Milan continua a essere l'occasione per una grande impresa, una sfida che l'Alpitour-Diesel deve provare a vincere, anche perché la classifica è cambiata. Ora al sesto posto c'è Padova (22 punti); Montichiari (a quota 20, come Cuneo) ha recuperato 4 punti. A insidiare l'ottava piazza (ultima valida per i play-off) ci prova Schio (16), che domenica ospita proprio i cuneesi.

Intanto per la sfida di domani con i rossoneri continua la prevendita biglietti tradizionali punti: sede in piazzale Libertà; agenzia passeggeri Alpitour in corso Dante; filiali della Cassa di risparmio di Cuneo; «Asics Point» in piazza Galimberti; ; bar «Oscar» e «Livio» in via XX Settembre via Medaglia d'oro.

Luca Ferrua

La sconfitta in Emilia ha fatto innervosire l'allenatore Silvano Prandi (sopra) secondo il quale a giustificare il ko non è sufficiente l'assenza di Bellini Il sostituto Alessandro Arena (a destra in azione) all'esordio da titolare in A1 è stato danneggiato dalla pessima ricezione e dalla scarsa vena offensiva

A fondo classifica fra i Dilettanti

Clima di bufera per Bra e Cuneo

BRA. Domenica per i due club della «Granda» nel Campionato Nazionale Dilettanti di calcio. I giallorossi sono stati battuti (2-0) dal Pinerolo Bruno Cavallo e del presidente Chiaffredo Gallo (ex punta Cuneo e Busca); con identico punteggio il Cuneo si è arreso a Moncalieri, contro una diretta concorrente alla salvezza.

Dopo la bella vittoria sul Rapallo, il Bra (atteso domenica prossima sul campo della capolista Colligiana) voleva abbandonare l'ultimo posto della graduatoria. Dopo un primo tempo condotto buon ritmo, gli uomini Delladonna andati in crisi nella ripresa, subendo due gol tra il 52' (Ceddia) e il 65' (Labrozzo). Entrambe le reti pinerolesi scaturite da clamorose incertezze difensive.

Sullo 0-2, il (da elogiare come sempre l'impegno dell'irriducibile Capobianco) non ha più avuto forza reagire. «Lotteremo con determinazione fino all'ultimo turno - assicura il da Piero Reviglio -; ma intanto la situazione di classifica è sempre più complicata. Ci sono 3-4 giocatori in cattive condizioni di forma». monregalese Cavallo sprona Cuneo a a mollare: «Sono società serie, ora sfortunate. Mi auguro che possano riprendersi presto: vorrei poterle affrontare anche il prossimo anno».

In casa biancorossa alla delusione si aggiunge la paura. La speranza, però, non si affievolisce. «A Moncalieri - dice l'addetto stampa cuneese Nino Callipo - nei primi 40' la squadra ha costruito, senza realizzarle, almeno 4 palle gol. Errori pagati cari, perché tra fine primo tempo e avvio di ripresa i torinesi ci hanno castigato. Non difettiamo in umiltà concentrazione. Ci più convinzione. Sullo 0-2 ci siamo riversati nella metà campo avversaria, confezionando occasioni, fra cui un palo di Baldisserri 2' dal 90'. Domenica con il Grosseto non possiamo fallire». Chi sbaglia, ha già un piede in Eccellenza. **[r. s.]**

Il presidente del Pinerolo (ex punta Cuneo e Busca) Chiaffredo

PROMOZIONE

Domenica al «Roella» si disputerà il superderby tra la capolista e l'inseguitrice

Vincono Saviglianese e Cherasco

I maghi s'impongono un poker sulla Pro Dronero, i nerostellati espugnano il campo di Luserna Barge insidia la coppia di vetta. In Prima Categoria la Sommarivese realizza sei gol. I recuperi di Seconda

SAVIGLIANO. I «maghi» rossoblù si sono preparati nel modo migliore allo scontro al vertice di domenica prossima con la Cheraschese, vincendo per 4-1 il derby casalingo con la Pro Dronero. I nerostellati di Giuliano Campanile, però, sono meno hanno espugnato il campo del pericolante Luserna per 2-0, mantenendosi un punto dalla capolista.

«L'incontro con la Pro - ha detto l'allenatore saviglianese Sandro Turini - è stato a senso unico. I nostri avversari si chiusi bene in difesa, ma hanno resistito soltanto decina minuti. Dopo avere sbloccato il risultato, tutto è stato più facile per noi e il primo tempo si è chiuso sul 3-0. Sono soddisfatto, perché abbiamo ripreso bene dopo una lunga questo periodo siamo riusciti sempre a lavorare bene, non fermandoci mai: e i risultati finora ottenuti ci hanno dato ragione».

Positive anche la prestazione della Cheraschese, che ha battuto il Luserna con reti di Sinopoli e Leo. «Sul piano del gioco si sarebbe potuto anche fare qualche cosa di più, ma il risultato conquistato fuori mi soddisfa pienamente - dice il presidente nerostellato Domenico Dogliani -. Il primo tempo è stato tutto nostro; nella ripresa, invece, abbiamo sofferto forse più quanto avremmo dovuto. Adesso attendiamo la Saviglianese per uno scontro che sarà molto importante per il futuro in campionato».

Negli altri incontri il Barge si è mantenuto a tre punti dalla vetta con la vittoria per 3-1 con l'Airaschese, tra il Busca ha approfittato del fattore campo per battere (1-0) il Rosta. E' terminato reti inviolate il derby tra Narzolese e Mondovì.

Il torneo Prima Categoria sono disputati soltanto incontri: a Santo Stefano Belbo la Sommarivese (che guida la classifica punti) ha vinto per 6-1 (questi i marcatori: Morino, Bosio, Imperatrice, Mirisola e Tibaldi due volte; Mazzetti per i locali). La ha espugnato a sorpresa il campo di Racconigi per 2-0 (Castromuovo e Bordizzo) e il Sommariva Perno (balzato al secondo posto insieme con il Centallo, fermato dalle impraticabilità del campo) ha sconfitto il Vigone per 4-0 (tripletta Marangon e Montanara).

Due recuperi in Seconda. girone N il Paesana (Gari e Fraire) ha battuto il Cavour per 2-1; nel 2-2 tra Azzurra (Penza e Viglietti su rigore) Caraglio (autogol e Arnaudo).

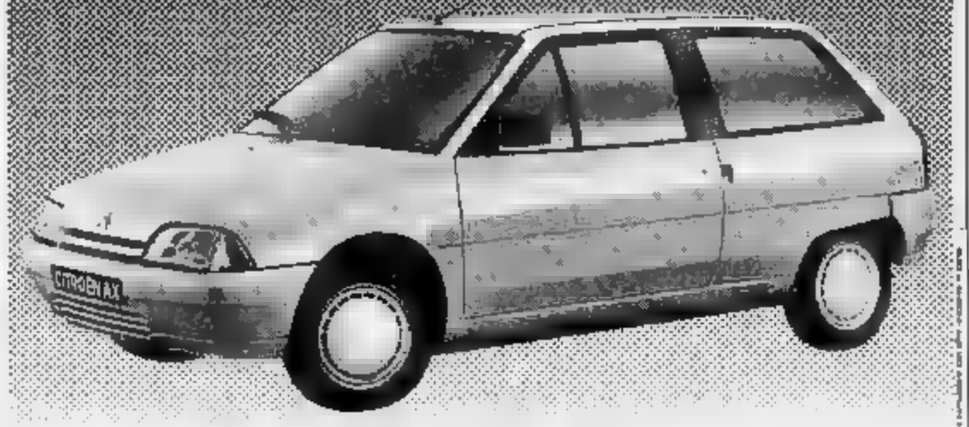
Aldo Scavino

BAGNASCO

Squalificato fino al 1996

Il terzino Bagnasco (girone B Terza) Sergio Salvatico è squalificato fino a tutto il 30 giugno 1996. La delibera (che si riferisce alla sfida casalinga 31-10-'93 Sanmichelese) è stata assunta dal giudice sportivo della Federazione calcio provinciale Sergio Levico, dal suo sostituto Bruno Barbotto e delegato degli arbitri cuneesi Paolo Carbone. direttore della gara affermò essere colpito con una pietra alla schiena, «come si legge nel ufficiale Figc» senza poter individuare» chi fra tre giocatori locali «sospettati» avesse compiuto il gesto. Dietro richiesta della Commissione giudicante, la società della Valle Ta- (aggiunge il comunicato federale) «indicò che a seguito indagini più approfondite a colpire l'arbitro con lancio di pietra fu Salvatico», che è stato quindi punito. Secca la risposta del sodalizio. «Sporgeremo reclamo - dice il presidente Silvio Ferraro -; in quella partita non c'è stata chiarezza. Chiediamo essere ascoltati». **[r. s.]**

CITROËN AX 10i
FATEVI SOTTO



954 cm³ - 50 CV - 149 km/h

Rileggete il prezzo. Riguardate la fotografia. Datevi un pizzicotto. È proprio una Citroën 10i, 3 porte, 8 marce, a soli 11.900.000 lire. Scattante e divertente da guidare, Citroën AX 10i con i suoi 50 CV vi regala prestazioni brillanti, soprattutto bassi consumi molto ridotti. Per i neopatentati non è più soltanto un sogno. Non ripensateci: fatevi sotto!

11.900.000

PREZZO CHIAVI IN MANO - ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.R.I.E.T.) - L'OFFERTA È VALIDA PER LE VETTURE DISPONIBILI.

I CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

CHE PENSA

RECORD DI TIFOSI AL CONTROLLO

Mondovì ha festeggiato il Rally di Montecarlo

Il richiamo del celebre Rally di Montecarlo ha funzionato. L'altra è festeggiare i sessantasette equipaggi impegnati nel controllo a timbro di Mondovì c'è stato il record tifosi. Applausi per tutti, specie per Jean Ragnotti (su «Renault Clio», vincitore della classica monegasca 1981) e per i campioni di casa Gazzola e Brazzoli (Photocampus Cuneo) in gara su una Lancia Delta Hf

PRIMANTENNA

Stasera (ore 22) in tv

C'è Bertola pluriscudettato del «balon»

CUNEO. Felice Bertola (dodici volte campione d'Italia di pallone elastico: vinse l'ultimo titolo nel i colori albesi della Cassa rurale di Vezza) ospite di «A tutto campo», la rubrica sportiva curata e condotta Lamberto Giusti che va onda alle 22 su Primantenna (canale 37). Il pluriscudettato del «balon» risponderà anche alle telefonate in diretta degli spettatori.

Fra gli altri invitati studio, Sergio Patria (medico sportivo di Bra), Roberto Colcegno (istruttore body-building) e centallese Massimo Fiandrino, storiografo e statistico del calcio, che sta preparando le schede tecniche delle protagoniste alla fase finale dei Mondiali di calcio degli Stati Uniti.

La rubrica conterrà anche servizi sull'aikido di Mondovì e sulla festa del motociclismo neese svolta la scorsa settimana a Paesana. **[r. s.]**

MARTEDI' 25 GENNAIO - ore 23,00
EHI TOPI!!! Vi aspettiamo
D.J. Alessandro Schiffer
Ingresso omaggio esclusivamente ad invito a discrezione della direzione
MISCHI ORGANIZZAZIONE
Discoteca Feeling Club REVELLO - Tel. 0175 759.359 - 759.389
Aperta al: Martedì, Venerdì e Sabato ore 23,00

AVIS
CUNEO
V. Schiapparelli, 1
Telefono 66288

Volvo Station Wagon SUPER POLAR

Polar è un'idea originale Volvo.
L'idea di una grande Station Wagon con motore a iniezione di 1986 cc. e 112 CV in cui i tipici valori Volvo di qualità, sicurezza globale, affidabilità e comfort si uniscono ad una concreta e verificabile convenienza d'acquisto.

Equipaggiamento di serie
ABS
AIRBAG FULL-SIZE - Lato guida
SIPS - Sistema di protezione dagli urti laterali
CONDIZIONATORE D'ARIA
CERCHI IN LEGA
SOSPENSIONI POSTERIORI AUTOLIVELLANTI
SERVOSTERZO
CHIUSURA CENTRALIZZATA
FENDINEBBIA ANTERIORI
ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI
SPECCHI ESTERNI ELETTRICI E RISCALDABILI
SEDILI ANTERIORI RISCALDABILI
RAILS SUL TETTO

Lire **37.900.000** CHIAVI IN MANO

VOLVO
Qualità ■ Sicurezza

IL PREZZO DI ACQUISTO DI TUTTE LE VOLVO È BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
15121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.587-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Sgambetto burocratico con finale a insulti e, forse, a denunce

Tursi, Formentini batte Sansa

Bagarre ieri in Consiglio comunale a Genova per una convocazione ritenuta irregolare
Il presidente dell'assemblea, la leghista figlia del sindaco di Milano, ha sciolto la seduta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mattinata di pasticci e di confusione a Palazzo Tursi: la seduta del Consiglio, la seconda da quando Adriano Sansa è stato eletto, è stata sciolta, in meno di un'ora, dal presidente Chiara Formentini perchè a suo avviso la «convocazione effettuata dal sindaco non era regolare».

Si sono le delibere, a cominciare da quella relativa all'aumento degli emolumenti del sindaco, della giunta e del Consiglio, sono state rinviate, non si sa ancora a quale data. La situazione è confusa: la scorsa settimana, nel corso della conferenza dei capigruppo, presente il segretario generale del Comune, si era giunti a un accordo. Il sindaco avrebbe convocato il Consiglio che sarebbe stato presieduto ancora da Chiara Formentini, nella qualità di consigliere «anziano» (più votato).

Invece, è subito scoppiato un dissidio in aula sulla regolarità della convocazione, mentre nella tribuna del pubblico e lungo i scaloni di Tursi si accalcava un centinaio di operatori dei mercati, furibondi per l'aumento della Tosap.

Il clima è apparso subito arroe di fatto non c'è stato dibattito e neppure esame di pratiche e delibere. Poi, la fulminea chiusura da parte d'una era Formentini, dura e indispettita. La «sala rossa» si è così trasformata in sorta di bolgia, con grida, minacce, sberleffi e toni accesi. Trionfanti la Lega nord e il msi, artefici dello «scacco» alla maggioranza, fuori e in tribuna l'ira degli operatori dei mercati saliva al calor bianco.

In effetti, è sorta una seria - ma anche grot - disputa di carattere giuridico-amministrativo. La legge «142» sul funzionamento dei Comuni prevede la presenza d'un presidente dell'assemblea, eletto all'interno della stessa che ha il compito di dirigere i lavori. Ma lo statuto, predisposto dalla vecchia giunta Burlando, non contempla il presidente.

E allora? Come sarà fatta la prossima convocazione che toccherebbe comunque al sindaco e alla giunta, almeno sulla carta? Sarà necessario modificare e approvare nuovo e nuovo regolamento a sprov battuto. segretario generale ha cercato lumi al ministero degli Interni e in Prefettura. Nel frattempo i consiglieri del pds hanno annunciato d'aver dato mandato ai loro legali di prende in considerazione l'ipotesi di denunciare Chiara Formentini per comportamento irregolare.

Paolo Lingua

I protagonisti: Sansa e la Formentini

Forza Italia, altri contatti

Accordi con i liberali di Viziano Ma le novità arrivano da Roma

GENOVA. I due «miasi dominici» inviati da Silvio Berlusconi in Liguria per dar vita alla rete dei club «Forza Italia», Nicola Odone e Giovanni Schiaffino, partiti ieri mattina per Milano per prendere parte a riunione organizzativa. Non escluso, si afferma nell'entourage genovese della Fininvest, che tra queste settimana e la prossima possano venire allo scoperto circoli «Forza Italia» per ora allo stato latente.

In pratica, sino a ieri Odone e Schiaffino hanno avuto decine e decine di incontri con personaggi «nuovi», soprattutto legati al mondo dell'imprenditoria e libere professioni oltre che con alcuni esponenti mai sfiorati dalla minima ombra di indagini di «Mani pulite», scelti nell'area centrista e moderata.

stati contatti con i leader della Lega, liberali, dei «pattisti» di Segni e esponenti «sciolti» di area laica e cattolica. In particolare ci stati contatti con gli esponenti del circolo «Risorgimento», guidato dall'ingegner Davide Viziano e che ha tra i suoi promotori anche il presidente dell'Assoindustria Luigi Attanasio. Il circolo potrebbe essere un punto di coagulo delle candidature comuni nei singoli collegi. Non sono esclusi contatti con la forza dei «centristi» della ex dc che in Liguria sono guidati dall'on. Giacomo Guzzo.

L'obiettivo è evidente: si punta a dar vita a un «ressemblement» unitario moderato che accolga ex liberali (Alfredo Biondi), Lega nord (che oltre ai deputati e senatori uscenti potrebbe mettere in campo uomini G.B. Pittaluga ed Enrico Zanelli), ex dc moderati, oltre a uomini delle professioni come lo Vizzano, l'avvocato Mazier o il professor Giovanni Marongiu. Le «rose» sono assai articolate: non si escludono arrivi dell'ultimo momento come - qualcuno mormora - il sottosegretario Luigi Grillo, che pur proveniendo dalla sinistra dc, potrebbe non trovar posto nel nuovo organigramma.

Gli uomini di Berlusconi sono al lavoro

I punti interrogativi ancora molti: i due maggiori, però, sono i msi e i «pattisti» di Segni. Per i primi la strategia sarebbe la seguente: lasciarli presentare da soli nella fascia del 25% riservata alla «proporzionale» e di invitarli a entrare autonomamente nei collegi uninominali, perchè bero chances. Non è percorribile facile, perchè il msi, forte del voto nel Centro-Sud, vorrebbe sedersi con pari dignità al tavolo dei «moderati».

Per quel che riguarda la questione degli uomini di Mario Segni, tutto dipende dall'evolversi della situazione nazionale. Ieri è giunta qualche schiarita. Se Segni, come pare, si metterà d'accordo con la Lega, gli uomini di «Forza Italia» da anello di raccordo e aiuteranno tutti gli sforzi in atto per trovare candidati esterni comuni. Sarebbe infatti auspicabile che i «mostri sacri» si mettessero da parte per le «europee» di giugno, lasciando campo libero al «nuovi».

Certo è che l'accordo centristi-liberali-lega-Segni-Berlusconi dovesse funzionare, sulla base dei calcoli già fatti il polo moderato potrebbe strappare nei collegi uninominali quattro senatori su sei e deputati su 14, e rimpinguare il bottino con la proporzionale. [p. l.]

Conferenza stampa del neopresidente Attanasio

I «nuovi» industriali tra idee e politica

GENOVA. «L'importante per il processo di ripresa e quindi di reindustrializzazione è porre le condizioni ideali per gli investimenti. Così stato in p non possibile che circa 900 imprese, che hanno in media dipendenti l'una, possano avere un progetto globale per una città e per il suo territorio».

Il neopresidente dell'Assoindustria di Genova, Luigi Attanasio, 40 anni, industriale del settore del a delle acque minerali, ufficiale di Marina, alla prima sortita pubblica, accompagnato dai quattro vicepresidenti (Giancarlo Piombino, Giovanni Dalle Piane, Edoardo Garrone e Valentino Robiglio), si presenta la massima franchezza.

Al di là delle specifica questione anagrafica, vuole porsi imprenditore tradizionale, legato alla cultura del «privato», conscio delle difficoltà del momento. «Credo che i primi impegni istituzionali che mi aspettano siano due: il porto, con la vertenza «multipurpose» sulla quale la posizione dell'Assoindustria è univoca, perchè siamo per divisione; l'industria e in particolare per seguire l'accordo governo-Regione fine di dar vita alla struttura già annunciata per la reindustrializzazione».

Attanasio lancia uno strale polemico sul passato: «Il Campi è un simbolo ineffi-cienza. Ci sono state occupazioni di strade, di binari della ferrovia, sindaci e assessori in testa. Campi resta un'area semideserta. Perchè? Perchè non ci sono le condizioni generali della ripresa».

Il presidente degli industriali precisa che sino a questo momento trova «positivo» il comportamento del sindaco Sansa. «Le prime scelte impeccabili: mi auguro che vada avanti così e non lasci influenzare da pressioni demagogiche». Poi si passa a parlare delle dismesse: «In Valpolcevera - dice Attanasio - non mancano le aree dismesse: occorrerebbe forse acquistare, riadattarle e rimetterle sul mercato, potrebbe essere il ruolo della nuova struttura. il discorso di ripresa deve essere generale. Penso, tanto per fare un esempio, alla questione delle acciaierie. I grandi paesi industrializzati - Giappone, Germania, Usa, Francia - sono che i primi nel mondo nella siderurgia. Hanno sostituito quantità con qualità. Ma a Genova tutti contro...».

C'è, a questo punto uno scambio di battute polemiche sul problema dell'inquinamento. «Nessuno è favorevole all'inquinamento - replica deciso Attanasio - ma allora per occorrerebbe chiudere le centrali elettriche e tutte le strade centro, eccezioni. Chi la sente?».

Poi si passa alle questioni più strettamente politiche. Il predecessore di Luigi Attanasio, Attilio Oliva, fa notare qualcuno, aveva forse «confuso» in alcune iniziative il ruolo privato e quello di rappresentante degli industriali, Attanasio invece mette con molto rigore i «distinguo». «I soci appartengono un po' a tutte le arse politiche e io devo agire al sopra delle parti. Come privato, è nota a tutti la mia vecchie militanza nel pli. Oggi ho preferito aderire al lo «Risorgimento» che si impegna per dar vita a candidature unitarie di area moderata. Vista nuova legge elettorale è l'unica via, sperando che molti «vecchi notabili» preferiscano restare a o lasciare via libera a volti nuovi». [p. l.]

Luigi Attanasio, presidente Assoindustria

In manette un tunisino di 32 anni, ricercato per omicidio

Delitto nei vicoli, un arresto

Nel maggio del '90, durante una rissa, uccise un marocchino. Condannato a 10 anni di carcere, era sempre riuscito a sfuggire alla cattura. E' stato bloccato l'altra notte

GENOVA. Aveva ucciso un connazionale per poche migliaia di lire. A distanza quattro anni, gli investigatori dell'ufficio stranieri e della Squadra mobile della questura hanno ricostruito i fatti di quella notte di maggio del '90 e hanno arrestato Mediuni Lal Kemais, di 32 anni, tunisino. L'uomo era già processato contumacia, riconosciuto colpevole omicidio e condannato a dieci anni di reclusione.

Era il periodo delle i vicoli tra gruppi di extracomunitari. Gli episodi ripetevano ad ogni notte. Difficile trovare spiegazione. Inizialmente era stata avanzata l'ipotesi di una guerra bande emergenti, per il controllo attività illegali.

L'autore del delitto stato arrestato l'altra notte nel centro storico. Il giovane non si mai allontanato vicoli, ma era riuscito in questi anni ad eludere i controlli di polizia, trovando ospitalità di volta in volta in dormitori sempre diversi.

La notte tra il 4 e maggio si erano affrontati gruppi di tunisini e marocchini. La maxirissa si era risolta con l'arrivo delle pattuglie di polizia e carabinieri. Un marocchino di 28 anni, Said Ghammack, era rimasto ferito da una coltellata.

Apparentemente sembrava grave. Era stato medicato al pronto soccorso del Galliera, ma aveva rifiutato il ricovero era dimesso.

Trascorse alcune ore, le sue condizioni erano peggiorate. La lama, forse quella di un lungo coltello, aveva provocato lesioni vitali. Quando Said si ripresentò al nosocomio, ormai non c'era più nulla fare.

La polizia ha scoperto che il movente degli scontri tra i due gruppi extracomunitari era una rapina. Nella vita da randagi, condotta ogni giorno al limite della sopravvivenza, un pugno di soldi può rappresentare qualche pasto caldo.

Secondo la ricostruzione, i tunisini avrebbero aggredito gruppo di marocchini al solo scopo di rapinarli dei pochi averi. Ne era nata furibonda colluttazione, in cui a un certo punto erano spuntati i coltelli. [p. c.]

«Guerra» nei vicoli, un arresto

Tangenti in ospedale

S. Martino

Altre accuse per il direttore

GENOVA. Altre nuvole addensano sul capo di Antonio Barra, 60 anni, il direttore degli affari generali del S.Martino il 14 gennaio scorso per corruzione nell'ambito dell'inchiesta sull'appalto sul bar del Monoblocco. Il funzionario è stato indagato dello stesso reato per una vicenda che riguarda l'assunzione, con con so, di due impiegati. Barra, che è difeso dall'avvocato Giovanni Rico, avrebbe ammesso di avere ricevuto 4 milioni da uno e dall'altro per una «raccomandazione.» Inoltre, nei giorni scorsi, il direttore degli affari generali, è stato interrogato ben quattro sostituti procuratori che indagando sulla «malasanità» dell'ospedale regionale. Per il momento si sa Barra ha detto avere ricevuto 100 milioni per l'«affaire» bar e alcune altre decine per diverse vicende. In tutto, inchieste in cui è coinvolto sarebbero una dozzina. [a. l.]

Il risultato di una singolare sfida della Legambiente nelle vie del centro di Genova nelle ore di punta

Per attraversare la città meglio il bus

Chi usa l'auto impiega più tempo, inquina l'atmosfera e si stressa

GENOVA. Se ci fosse qualche dubbio, eccolo fugato. Attraversare il centro città con l'auto è un'impresa da temerari e, soprattutto, non paga nè per tempistica, nè quanto a stress.

Lo hanno dimostrato ieri mattina i concorrenti del singolare Trofeo Tartaruga, organizzato dalla Legambiente in concomitanza la presenza del Treno verde a Principe.

Quattro concorrenti con quattro mezzi diversi, percorso identico. Vitale Marongiu ha inforcato la bicicletta, Carlo Picasso ha scelto il motociclo, a Mario Argeno è toccata l'auto.

La sorte di quest'ultimo, che apparentemente poteva essere invidiata, si è rivelata di gran lunga la peggiore. Nella gara, l'auto ha fatto peggio dell'autobus, il quarto partecipante è il più diretto concorrente.

Dunque, andiamo per ordine. Lo era il seguente: lunedì mattina, ore 8, traffico punta. La gara è partita da piazza Terralba. Motociclo, bicicletta, auto si sono allineate aspettando l'arrivo dell'autobus della linea «18», con a bordo un passeggero d'eccezione: l'assessore comunale al traffico Piero Villa. Il percorso attraversava le vie principali, a quell'ora solitamente congestionate dalle auto: Brignole, via XX Settembre, via Roma, piazza Portello, Balbi, e arrivo in piazza Acquaverde.

Primo è arrivato il motociclista, che ha concluso la prova in 18 minuti. La bicicletta si è riscattata con un secondo posto, tre minuti distacco, anche se non conosciamo il risultato dei polmoni del concorrente. Terzo l'autobus, che ha impiegato 26 minuti. Ultima l'auto, con 27 minuti.

A colpevolizzare l'uso dell'auto in città si aggiungono i primi risultati delle analisi del Treno Verde. Nella giornata di domenica è raggiunto il livello di attenzione del biossido d'azoto: concentrazione stata di microgrammi per metro cubo, mentre il limite di 200 microgrammi. L'ossido di carbonio è registrato nella misura di 13,5 milligrammi per metro cubo (il limite è di 15 milligrammi).

Massima attenzione anche per i livelli di inquinamento acustico. A Pegli, i decibel si mantengono al di sopra della media (70,4 contro il limite 65) giorno e notte.

Oggi gli ambientalisti riprovano portando spasso carrozzina per bambini da piazza Tommaseo a piazza Corvetto, dalle 15 alle 18. Al posto del neonato, apparecchio per misurare l'inquinamento. [p. c.]

La partenza del «Trofeo Tartaruga» che si è svolto ieri a Genova. Per andare da Terralba a Principe un'auto ha impiegato 27 minuti uno in più dell'autobus. La motocicletta è risultata il mezzo più veloce con 18 minuti

VENTIQUATTRO

DI

Emergenza in via Diaz, notte di lavoro per i vigili del fuoco

Una fuga di gas ha mobilitato la notte scorsa vigili del fuoco e tecnici dell'Amga. L'allarme stato dato intorno alla mezzanotte residenti della Foce, che avevano avvertito un forte odore di gas tra via Diaz via Giacometti. E' stato accertato che la perdita era originata nei pressi della di servizio. Per due volte, nel corso dei lavori, c'è stato principio di incendio, subito spento vigili del fuoco. Il guasto è stato riparato all'alba. [p. c.]

SCUOLA

Denunciati per vilipendio 8 giovani del centro Zapata

Ancora guai per quattro giovani «zapatisti». La notte scorsa stati sorpresi lungo le vie di Albaro ad imbrattare i muri di scritte con vernice contro la polizia che ha sgomberato il centro sociale «Zapata». Tutti, età compresa tra i 19 e 25 anni, denunciati per vilipendio alle istituzioni pubbliche. [p. c.]

Manifestazione dei lavoratori Iritecna

Presidio dei lavoratori Iritecna ieri mattina davanti Matitone di San Benigno, dove ha sede la società. A Genova sono circa trecento i dipendenti messi cassa integrazione nel quadro del programma ristrutturazione. [p. c.]

DROGA

Eroina, coca e hashish: arresti dei carabinieri

Tre arresti per droga nell'arco di poche ora. I carabinieri hanno fermato Filippo e Massimiliano Corrao, 25 e anni, trovati in possesso di 22 grammi di eroina, 7 grammi di cocaina e dollari falsi. Gioacchino Marino, di 42 anni, è stato bloccato 2 grammi di e grammi hashish. [p. c.]

NUMERI UTILI

Turno notturno:
Europa: Europa 676
Bhersi, corso Buenos Ayres - *Coda* Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
Conti: Colombo
Turno notturno 25/01/94
: via Cairoli 18, tel 700832
RECCO
Savio: piazza N. da Recco, 74055
Machi: della Repubblica 4, tel. 771081
S.
Internazionale: piazza 2, 267169
Montallegro: via Libertà 105, tel 53395
Vallero: p. XXVII Dicembre 8, tel 259041
CHIAVARI
Frati: p.zza Cavour 3, tel. 309819
LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393317
SESTRI LEVANTE
Gatino: via Venticinque Aprile 94, tel 41131
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** 770.205; **Rute:** 771.119, **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700, **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.520; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Ligure, **Arenzano, Cogoleto:** tel 354.022.
Pediatrica (a pagamento) telefono 542.778
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.353.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 666 410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri

Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Ignazio, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, s. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova 26.96, **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 285.609 - 287.998; **Rapallo:** 55.868, 54.474, 50.049, 55.868, 55.959, 50.317, 50.647, **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 382.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74 51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 87.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 Or.: 20,30 - Lire 110.000 50.000/60.000
Nabucco
Musica di Giuseppe Verdi. Regia Fabio Sparvoli. Direttore Daniel Oren. Maestro Fulvio Angius. Interpreti principali: Leo Nucci, Giorgio Tioppo, Giorgio Giuseppini, Barbara De Maio, Tiziana Tramonti.

T. Corte — Tel. 570.24.72 Or.: 20,30 Lire
Un tram si desiderio
di Tennessee Williams. Compagnia Teatro di Genova a Teatro Eliseo. Con Mariangela Melato. Regia di Elio De Capitani

Pol. Genovese — 839.35.89 Or.: 20,30 Lire 40.000/25.000
A piedi nudi nel parco
Neil Simon. Regia di Ennio Coltorti. Plauto a Gould. Con Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Loretta Masiero, Luigi Pistilli.

T. della Tosse — Sant'Agostino Tel. 247.0793 Or.: 21
L.O.V.E.
di Volcano Theatre Company, con Paul Davies, Pam Smith, Liam Steel. L. 20.000 lunedì, martedì, mercoledì. Lire 25.000 giovedì, venerdì, sabato.

Sala Carignano — Tel. 593.539 Or.: 16 Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

CINEMA Ariston 1 — Tel. 8.549. Or.: 16,15 17/18,50/20,45/22,40 Lire 10.000
La famiglia Addams 2
Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede: N. V. 1h 35'

Ariston 2 — Tel. 208.549 15.05/17,35 20,10/22,45 Lire 10.000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Augustus — Tel. 566.810 Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 Lire 10.000
L'ombra del lupo

Corallo 1 — Tel. 586.419 Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 Lire 10.000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kelleher, C. Meaney, R. McCabe (Irish '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 586.419 Or.: 15,30/17,50/20,10 21,10/22,30 Lire 10.000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. V. 1h 42' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.403 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54'

Lux — Tel. 581.681 Or.: 16/19/22 Lire 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende III V. 2h 25' **Dramm.**

Odeon — Tel. 368.298 Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 Lire 10.000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Olimpia — Tel. 561.415 .: 15/17,30/20,15 22,40 Lire 10.000
mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849 Or.: 15/17,3 Lire 10.000
Piccolo
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione di un lama, viene portato in un monastero tibetano, impara la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Palazzo — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 D
Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di lombi teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa
di S. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Aladdin
di J. Mushera e R. Clements, prod. Walt Disney ('93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. **Cart. anim.**

Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. Tel. 582.461 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi Dal romanzo di McEwan N.V. 1h

**** — Tel. 562.197 Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 Lire 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Joy perversa trilogia sessuale

Centrale 2 — Tel 580.380
Anal erotic experience
Culo e passione

Chiabrera — .
Il segreto Maurizia

Cristallo — 299.967
Le calde labbra bagnate di Moana

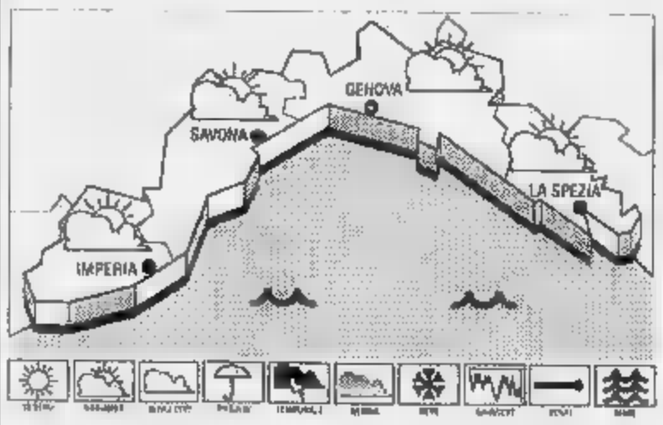
Eldorado
Tre settimane di intenso piacere

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.839 Or.: 20,10/22,30 Lire 6000/5000
Film-makers a Genova

Fritz Lang — Tel 219.768 Or.: 21,15 Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936 Or.: 20,30 Lire 6000
A trenta secondi dalla fine
A seguire, cartoni animati e intermezzo gastronomico. Serata organizzata in collaborazione con Legambiente e Treno verde

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temp. stazionaria. Tendenza per domani: aumento della nuvolosità alternata a schiarite, vento moderato.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 13° C; umidità 70%, vento Sud-Ovest 14 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuvol., press. baromt. 1023 mb (in aumento).

DI	max	min
Savona	13	7
Imperia		8

UN ANNO FA A Max: **16**; min: **11**; Temp. del mare **13**.
Il Sole sorge alle 7,52 e tramonta alle 17,28. La Luna tramonta alle 5,57 e sorge alle 15,34 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo M Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033 Or.: 21,15 Lire 6000
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 663.029 - L. 10.000 Or.: 21,15 Lire 10.000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra events politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033 Or.: 21,30 Lire 4900/4000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 Or.: inizio 16 Lire 7000
Aladdin
di J. Mushera e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

CHIAVARI Mignon — Or.: inizio 16 Lire 6000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Astor — Or.: inizio 16
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Cantero — Tel. 309.936 Or.: inizio 15,30
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Ariston — Tel. 41.505 Or.: 21,15 Lire 4000/3000
Anni 90 - parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 Or.: 16,30
OGGI RIPOSO

Astor — 854.627. Or.: 15,45/18 20,15/22,30 Lire 1
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

D I — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,30/18,50 22,15 10.000/7000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 16/18/22 Lire
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22 Lire 10.000/7000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro e. N. V. 1h 35' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 15,45/16/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Filmstudio — Tel. 389.322 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano ilarità in italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Salesiani — Or.: 15,30 Lire 7000/5000

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000/5000
Oral-anal perversion

ALASSIO Colombo — Tel. 640.253 - Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/8000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54'

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30 ,30 Lire 6000
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38'

ALBENGA — L. 6000/6000. Or.: 20/22,10 Fest./pref.: 15/20,15/22,30
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hendricks, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Astor — Tel. 50.927 Or.: 15,30/17,30/19/20,40 Lire 8000/5000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malenger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

S. Teatro Leone — Or.: 21 Lire
OGGI RIPOSO

Vallechiara — Or.: 20,30 Fest.: 16,30/20,30 Lire 5000
MONT. Porcone selvaggio
Or Fest.: 16/18/20/22 Lire 8000/6000

FINALE LIGURE Ondina — Tel. Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

LOANO — Tel. 669.961 Or.: 20,15/22,30 Fest.: 15,30/22,30 Lire 8000/5000
Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) - Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il vo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Fest.: 16,30-22,30 Lire 8000/5000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh.) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione di un lama, viene portato in un monastero tibetano, impara la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

MILLESIMO Lux — Or.: 15/17/21 Lire
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 15,15/17/18,50/20,40 22,30 Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Tel. 63.971 (segreteria) Or.: 21 Lire 8000; rid. 6000
Così lontano, così vicino
di W. Wenders, con C. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Dante — . 23.620 (segreteria) Or.: 20,15/22,30 Lire 8000; rid. 6000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Imperia — Tel. 22.745 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000; rid. 6000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55'

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: iniz. 15/ult. 22.30 Lire 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 21,15 Lire 5000; rid. 4000
Rassegna «Altre terre, altro cinema»: **Amore, il sesso e**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: Iniz. 16,30/Ult. 22,30 Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Ariston — Or.: 21,15 Prenotazioni 509.060
Balletto Oba Oba '93

**** — Or.: Inz. 15,30/Ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro . N. V. 1h 35'

Sanremese — Or.: Inz. 15,30/Ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Orfeo — Tel. 52333 Or.: Iniz. 15,30/Ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — . 507070 Or.: Iniz. 15/Ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
La casa degli spiriti
. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Tabarin — Tel. 507 070 Iniz. 15,30/Ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Senti chi parla adesso!
di T. Popelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Molly si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17/21 Lire 5.000; rid. 4.000
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

il cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Cambia anche il ruolo del sindacato: «Non è più sufficiente giocare in difesa»

«Forti», si lavora fino a venerdì

Sei giorni di tregua a Sestri Levante per l'azienda del gruppo Mattarella. Nelle assemblee di ieri le maestranze hanno deciso di sospendere scioperi e blocco delle merci, in cambio delle garanzie sullo stipendio

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

«Gli operai hanno compiuto un ulteriore atto di responsabilità»: così Antonio Gotelli e Armando Firpo della Cgil Tigullio hanno commentato il risultato delle assemblee dei dipendenti della Nuova Forti di Sestri Levante, svoltesi ieri, nel corso delle quali è stata gettata ancora una volta una passerella in aiuto del gruppo siciliano Mattarella, che gestisce la fabbrica presa «in affitto» dalla Finarvedi.

La vicenda. Tangentopoli ha penalizzato la Nuova Forti, azienda che produce tubi in resina e che lavorava sul mercato italiano quasi esclusivamente con commesse da appalti pubblici. Questa «macchina» si è fermata, soprattutto per il timore che sta attanagliando gli enti pubblici, ad è incominciata la crisi di aziende che vivevano delibere di realizzazione o ristrutturazione di reti fognarie, impianti idrici, discariche, strade e autostrade. Ad arrestare ulteriormente il «volano» della ripresa è stata la situazione di «affittuario» del gruppo Mattarella, che essendo solo proprietario della ragione sociale e non di capannoni e impianti, ha rallentato il processo degli investimenti.

E poi, il colpo di grazia, sopravvenuta mancanza di liquidità. Alla porta della Nuova Forti hanno incominciato così a bussare insistentemente i creditori (Sip, Enel). Il fatturato è crollato, l'azienda si è trovata nelle condizioni di non poter pagare gli stipendi di dicembre, le tredicesime.

La risposta degli operai. «E' stata di paziente attesa. Hanno dimostrato grande responsabilità accettando anche la mobilità per 13 colleghi e i contratti di solidarietà per altri 64», è il commento dei sindacati. Finchè l'elastico non si è rotto: l'azienda ha continuato a non versare il dovuto. E' stata la volta, allora, degli scioperi, del blocco delle merci in uscita e della mobilità interna tra i reparti e della minaccia dell'ingiunzione di pagamento nei confronti del gruppo Mattarella, coi problemi anche nei suoi stabilimenti siciliani.

Il prefetto. Si è fatto così avanti il prefetto di Genova, che ha convocato sindacati, direzione aziendale, sindaco di Sestri Levante. Si è raggiunto in questa sede un accordo di massima, quello che ha ottenuto ieri l'avvallo degli operai. Spiega Armando Firpo: «I dipendenti rientrano al lavoro sino a venerdì, revocando il blocco delle merci in uscita e sospendendo il corso dell'ingiunzione di pagamento. L'azienda si è impegnata a pagare venerdì mattina gli stipendi di dicembre, circa 1'30 milioni, e di sedersi a un tavolo di trattativa con garante e mediatore il sindaco di Sestri Levante».

Il confronto. Ancora Firpo: «L'azienda, dopo aver pagato le spettanze di dicembre, dovrà presentarci un programma produttivo per il futuro e dovrà darci una garanzia sui pagamenti». Cioè la tredicesima, ma anche lo stipendio di gennaio, ormai a scadenza, e quello dei mesi successivi. A seconda dell'esito della riunione, gli operai decideranno la strategia da adottare: tregua oppure ripresa delle ostilità. E' importante che l'azienda versi la mensilità di dicembre: dopo tre mesi di mancato versamento degli stipendi, l'Inps non garantisce più alcuna quota di sovvenzione per gli operai.

Riflessioni. «Cambia il mondo, cambiano anche i lavoratori e i sindacati», dice Antonio Gotelli, segretario della Cgil Tigullio, nell'analizzare la vicenda Nuova Forti. Oggi si parla di difesa del posto di lavoro, dell'impresa, di responsabilità. «Ormai la protesta senza proposta non ha più senso. Un tempo, se moriva un'impresa nasceva un'altra - aggiunge Gotelli. Oggi è diverso: senza impresa non esiste l'operaio, non esiste il sindacato. Il nostro è diventato un ruolo costruttivo, non più legato alla sola legittima difesa».

Fabio Pozzo

Lo stabilimento della Nuova Forti a Sestri Levante: la situazione è sempre critica

La cittadella assediata

«Consiglio di fabbrica Fit-Ferrotubi Sestri Levante - 2200 lavoratori in cassa integrazione con rischio di licenziamento». Chissà dov'è finito quel grande striscione rosso a lettere bianche, che gli operai della Fit avevano portato in mille battaglie, nei cortei, sui binari della ferrovia occupata, sull'autostrada, nelle manifestazioni a Roma.

Quello striscione era diventato il grido di dolore del vecchio mondo operaio che non voleva scomparire sotto i colpi del progresso.

Da quei giorni di dolore e di speranza sono passati alcuni anni. Poco tempo in senso assoluto, un'eternità se si pensa ai cambiamenti intercorsi in Italia, nel mondo, anche nel piccolo microcosmo sestrese. Dove, al posto della bandiera rossa, sventola il vessillo della Lega.

Sulle ceneri della Fit, la grande azienda che un tempo produceva lavoro e benessere per duemila famiglie, sono sorte altre aziende, legate al Gruppo Finarvedi di Cremona, complici i miliardi erogati dallo Stato: posti di lavoro per 7-800 dipendenti. Molti i giovani, pochi i superstiti dei prepensionamenti della stanchezza di dieci anni di lotta. Ancora tubi, per non spezzare del tutto il legame con un passato industriale ormai cancellato dal progresso e dalla tecnologia. Ma anche quadri elettrici, rotoli di acciaio inox, perfino manicotti e raccordi in plastica.

Grandi speranze, quelle dei primi Anni Novanta. Forse nessuno immaginava che presto, troppo presto, si sarebbe tornati a parlare di sciopero, di cassa integrazione, di licenziamenti. Parole terribili, che molti speravano fossero cancellate per sempre dal vocabolario di Sestri Levante. Parole che ritornano, implacabili, nell'ultima cittadella dell'industria, assediata dalla crisi.

Marco Raffo

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Bilancio di un anno d'attività dei vigili urbani

Festa dei vigili urbani di Sestri Levante, occasione per fare un bilancio dell'attività svolta nel 1993. Le entrate ammontano a 822 milioni: 610 milioni d'incasso da sanzioni amministrative e 208 milioni quali proventi della tassa sull'occupazione del suolo pubblico. Nel 1992 le voci entrate avevano fatto registrare milioni, nel 1989 397 milioni. **[f. p.]**

RAPALLO

Fiera di S. Sebastiano, appuntamento in tono minore

Circa 400 ambulanti hanno aperto ieri i loro banchi di vendita in piazza Chile, a Rapallo, per la tradizionale Fiera di S. Sebastiano. La manifestazione è stata caratterizzata, secondo gli operatori, da un giro d'affari minore rispetto alle edizioni passate e, a sentire i vigili urbani, che hanno tenuto controllo l'area per tutta la notte di domenica, da una presenza minima di commercianti «abusivi». **[f. p.]**

Gli extracomunitari sfrattati tornano in strada

Si riapre la questione extracomunitari a Chiavari. I trenta nordafricani sfrattati dalle loro auto-dormitorio dal Comune da oggi non hanno più un tetto. Sindacati, pds, Chiesa evangelica e associazioni di volontari hanno deciso provocatoriamente di negare loro ospitalità nelle proprie sedi, nell'intento di cercare una soluzione definitiva al problema. Ne parlerà oggi con una conferenza stampa di denuncia. **[f. p.]**

LAVAGNA

Studente di 29 anni trovato morto in casa

Federico Viviani, studente ventinovenne di Levanto, è stato trovato morto ieri mattina nella camera da letto della sua abitazione in via Ferrando 10. Il giovane, che da tempo soffriva di una grave depressione, in base ad un primo accertamento avrebbe ingerito, forse per errore, una forte dose di psicofarmaci unita ad alcool. **[d. bar.]**

CAMOGLI

Casa di riposo per marittimi, appello ai ministri

Un intervento del ministro del Lavoro Gino Giugni e degli Affari Sociali Fernanda Contri per il personale alla casa di riposo per marittimi «Bottolo» di Camogli e aumentare il numero degli ospiti. Lo ha chiesto ieri il vicesindaco Bartolomeo Cullati. Oggi la casa di riposo ospita 24 anziani, ma i posti disponibili sono 52. Cullati vorrebbe estendere anche ai marittimi pensionati non autosufficienti la possibilità di essere ospitati, e accuditi in modo adeguato all'istituto camogliese. **[f. gr.]**

L'inchiesta di Torino «vista» in Riviera

Maggiali e De Mita reazioni a Chiavari

CHIAVARI. Grande attenzione, a Chiavari, per l'inchiesta aperta dalla Procura di Torino in relazione ai finanziamenti a una azienda del Cuneese, la Rayton Fissore di Cherasco, nel periodo in cui - dal 1986 al '90 - era stata rilevata da Gregorio Maggiali, industriale parmense grande amico di Ciriaco De Mita, stabilitosi a Chiavari è scomparso quattro anni fa.

Il pubblico ministero Luigi Marini ha iscritto nel registro degli indagati il nome di De Mita, quello presidente dell'Istituto bancario S. Paolo di Torino Gianni Zandano e ancora, quelli di Sandro e Gabriele Maggiali, figli Gregorio, rispettivamente consigliere d'amministrazione e amministratore della Rayton, e dell'ex consigliere d'amministrazione Maurizio Montali, nonchè quello di Mario Fontana, già inquisito per la Banca Girgenti e l'«affare Dominion».

Il reato ipotizzato è quello di concussione. Il magistrato e i suoi collaboratori delle Fiamme gialle hanno scoperto flussi di denaro dai conti di numerosi industriali a quelli della piccola azienda di Cherasco, che costruiva auto fuoristrada e che è fallita nel 1992. E' sospetto, da verificare, è che questi flussi di denaro (11-12 miliardi finora riscontrati) fossero pretesi in cambio di vantaggi che la corrente politica di De Mita avrebbe potuto dispensare.

La famiglio Maggiali è molto conosciuta nella «città dei portici». Il capofamiglia Gregorio, figlio di un intimo amico di Enrico Mattei, era legato a lui volta da una stretta amicizia con De Mita e con il costruttore edile Ferdinando Dentone, con villa a Zoagli (dove l'onorevole Nusco soleva ritirarsi in un protetto relax), scomparso sei anni fa. De Mita partecipò ai funerali di Dentone, così come al matrimonio di due dei figli di Maggiali, che culminò con una grande festa all'Owner's Club del porto di Lavagna. L'amicizia tra Maggiali, Dentone e De Mita si dice abbia avuto riscontri nel Tigullio anche nel campo immobiliare. **[f. p.]**

Albergatore di 53 anni

Muore d'infarto all'uscita dello stadio

RAPALLO. Lutto a Rapallo per la morte di Giacomo Auterio, anni, contitolare assieme alla moglie, il figlio e una cognata, dell'albergo Cavour e galleria Raggio.

L'uomo è stato stroncato da un arresto cardiaco subito dopo il termine della partita Sampdoria-Juventus, giocata sul rettangolo di gioco di Marassi.

Auterio, che soffriva di diabete, aveva assistito al «match» come ogni domenica che la sua squadra del cuore, la Sampdoria, giocava in «casa», a Genova.

L'albergatore era uscito dallo stadio subito dopo la fine della partita e aveva raggiunto la sua auto, posteggiata nel parcheggio custodito dello stadio. Di corsa, per evitare di rimanere imbottigliato nel traffico.

Subito dopo essere salito in macchina, è stato però colto da un malore: è stato aiutato da altri tifosi, è stato caricato su una ambulanza, ma il suo cuore si è fermato prima dell'arrivo al San Martino. **[f. p.]**

Sanzioni più severe per chi sporca il litorale: arresto fino a tre mesi

Una «task-force» in spiaggia

Emergenza inquinamento: domani vertice a S. Margherita per mettere a punto una strategia comune. Partecipano i sindaci della Riviera, delegati di Apt e Provincia

SANTA MARGHERITA. Una «task force» per l'emergenza e per combattere l'inquinamento: dal catrame delle petroliere ai rifiuti lasciati in spiaggia dai bagnanti.

E' l'obiettivo della riunione in programma domani mattina nella sede del Circomare di Santa Margherita tra i responsabili della Capitaneria e degli otto sindaci del Tigullio.

Parteciperanno anche i due direttori delle Apt del comprensorio e un rappresentante della Provincia.

L'incontro è il primo passo per organizzare la campagna di prevenzione dell'ambiente marino per l'estate 1994.

Dice il comandante Damiano Capurso: «Gli enti pubblici dovranno riunire le loro forze, come aveva suggerito lo scorso settembre il presidente dell'Apt chiavarese Luigi Panero, per individuare tutte le fonti di inquinamento.

L'autorità marittima ha scoperto per la prima volta la petroliera responsabile del disastro della scorsa fine estate.

Catrame in spiaggia, volontari al lavoro

Agli amministratori comunali, provinciali e regionali verrà chiesto di mettere a disposizione risorse economiche e logistiche per organizzare la task force «antinquinamento».

Il coordinamento richiesto all'autorità marittima partirà dall'avvistamento del materiale a mare, all'allarme ai volontari a terra, alla reperibilità di attrezzi per la raccolta di rifiuti e catrame, un deposito provvisorio e stoccaggio.

Continua Capurso: «Dovremo scontrarci anche con la burocrazia. Dallo scorso settembre il catrame raccolto sulle spiagge, in particolare di Lavagna, è stipato in depositi provvisori. Altro materiale negli stabilimenti balneari. E' necessario trovare una soluzione anche con l'aiuto della Regione e Provincia».

Il programma della «task force» prevede anche l'acquisto di battelli ecologici, che in altre province liguri, come Savona, hanno operato con buoni risultati.

Una parte sarà dedicata anche ai bagnanti «indisciplinati». Verranno intensificati i controlli a terra.

Secondo una nuova ordinanza della Capitaneria chi verrà sorpreso a gettare rifiuti in spiaggia sarà denunciato al pretore con il rischio di una condanna fino a tre mesi o 400 mila lire di multa. **[f. gr.]**

Bancarotta miliardaria: al processo di La Spezia previste oltre 650 deposizioni

Mugnai difeso dalle sue «vittime»?

Il finanziere chiama a testimoniare gli ex clienti

LA SPEZIA. L'ex finanziere Tiziano Mugnai va alla sbarra, ma si difende con la spavalderia con la quale rastrellava denaro. Chiama a testimoniare in suo favore addirittura le vittime, i creditori di quel clamoroso crack che ha rovinato centinaia di risparmiatori.

Tra i 650 testimoni citati in totale da difesa ed accusa, a favore della prima saliranno sul banco: un senatore, due dirigenti bancari, due agenti della Finanza e persino un magistrato. Il quarantenne spezzino, titolare dello «Studio Intermediazione Finanziaria» si arrende, nonostante le accuse, al suo ruolo di bancarottiere cui lo ha relegato il processo che si svolge in questi giorni nel tribunale della Spezia.

Sono 1500 i creditori e 1600 erano in totale i risparmiatori che dall'87 all'89 gli avevano affidato i propri risparmi con la promessa di investimenti pubblici e privati con rendimento 20-22 per cento. Tanta abbondanza fini a Natale dell'89, coda di disperati davanti agli sportelli della finanziaria, inesorabilmente chiusi.

Il finanziere spezzino Tiziano Mugnai imputato di bancarotta fraudolenta ha chiamato a testimoniare oltre 650 suoi ex «clienti»

Mugnai era fuggito, lasciandosi alle spalle un «buco» di 100 miliardi, ora ridimensionato a 70-80. Lo riprese l'Interpool in California, nel gennaio del 1991. Capelli lunghi, Rolls Royce e Chevrolet, bell'appartamento a Los Angeles, un'agenzia immobiliare. E ora il suo difensore, Virginio Angelini, vuole a dire che Mugnai non è un volgare truffatore, né il cinico accalappiatore di bottegai e sprovveduti pensionati. Perchè se simili «cervelli» ritenevano di affidargli il proprio denaro, sostiene l'avvocato Angelini, significa che il finanziere meritava piena fiducia e che la catastrofe che lo ha travolto è frutto di sfortuna, non di malafede.

Tra i clienti eccellenti di Mugnai, citati come testimoni, figurano dunque: l'ex senatore del pci Aldo Giacchè, i banchieri Giorgio Priano e Giuliana Faroldi, dirigenti di casse di risparmio; il magistrato del Tar Domenico Messina. Sfileranno tutti nell'udienza fissata il 31 gennaio prossimo davanti ai giudici. In un'aula gremita di pensionati e piccoli commercianti che, questo è certo, non saranno mai rimborsati del denaro perduto.

Donatella Bartolini

Intanto a Rapallo la Mostra internazionale dei cartoonist sarà dedicata ai fumetti: cent'anni di storia

Carnevale a Chiavari, tradizione che ritorna

Dal 13 febbraio una girandola di veglioni, sfilate e appuntamenti

Carnevale, a Chiavari grande ritorno

CHIAVARI. Tutto è pronto, e in largo anticipo, per il Carnevale di Chiavari. Il Comune e gli organizzatori privati hanno presentato ieri il cartellone di massima delle iniziative, che prenderanno avvio il 13 febbraio. Anche Rapallo, ieri, ha presentato il programma della mostra internazionale dei «cartoonist».

«Il Carnevale è una vecchia tradizione di Chiavari che intendiamo portare avanti - ha detto l'assessore al Turismo Giorgio Maramotti. E' nostra intenzione creare un unico comitato organizzatore, che affianchi il Comune, il quale così potrebbe impegnarsi in misura maggiore dal lato economico. Il programma è ancora aperto ad ulteriori arricchimenti, che certo non mancheranno per l'edizione».

L'amministrazione comunale, quest'anno, ha stanziato per la «kermesse» carnevalesca 15 milioni. Il «via» domenica 13 febbraio, alle 14, con il «Carrosezzu di figgieu», la festa dei bambini in maschera, a cura del Comitato manifestazioni di piazza Milano. Alle 17.30 il gruppo «Pino Solari» un ballo in maschera alla zona di Rupinaro, e distribuzione di frittelle.

Martedì 15, alle 15, sarà la volta della «pentolaccia» dei commercianti di via Entella, in piazza S. Francesco. Alle è previsto il «carrosezzu» per le scuole in via Martiri della Liberazione e infine, alle 21, il ballo veglione in piazza Mazzini, a cura dell'associazione «Vivicentrostorico».

Il cartellone prevede per venerdì alle 21 ballo in piazza Sanfront, a cura del gruppo folk di Sasso, che replicherà con una «pentolaccia» alle in piazza Nuovo . Alle 21 ballo in piazza Gagliardo a cura della Pro Scogli. Gran finale domenica 20: alle 15 è previsto il «carrosezzu» nel centro storico e corso Garibaldi, alle 16 uno spettacolo in piazza Matteotti, alle 17 pre in piazza delle Carrozze una «pentolaccia», alle 17,30 la premiazione dei carri e maschere più belle e infine alle 21 un ballo in «Carrugio Drito».

Da Chiavari a Rapallo. La grande mostra internazionale dei fumetti verrà inaugurata nelle sale dell'Antico castello sabato 5 febbraio alle 18 e aprirà al pubblico il 6 mattina (chiuderà il 27 febbraio). Il tema portante di quest'anno è «Cento anni di fumetti».

Ci sarà sezione dedicata allo sport (patrocinata dal Panathlon International), un'altra al personaggio Pon Pon e una terza imperniata su un anno di cronaca nel Tigullio, visto dalla matita dell'illustratore Stefano Rolli. Verrà anche presentato il primo «Cd-Rom» animato e interattivo, dedicato a Pinocchio. **[f. p.]**

IL DRAMMA DOMENICA AD ALBISOLA

Operaio di 46 anni, da molto tempo soffriva di depressione

Non riesce a trovare lavoro e si uccide in casa con il gas

Il palazzo di via Volta dove si è tolto la vita Alfonso Nicoletti (nel riquadro)

ALBISOLA S. Alfonso Nicoletti, il disoccupato di 46 anni che si è tolto la vita domenica pomeriggio nella sua casa in via Alessandro Volta 8/17, soffriva di depressione da parecchi anni.

Ex dipendente dei cantieri navali Campanella, operaio specializzato ed esperto saldatore, Nicoletti era entrato in crisi dopo aver lasciato l'azienda savonese. Era stato assunto ai Campanella nel 1982. Nel settembre del '91, dopo un anno di cassa integrazione con un'indennità che superava di poco il milione al mese e senza prospettive, allora, di una ripresa produttiva, aveva deciso di licenziarsi perché non era in grado di mantenere la famiglia. Ma, dopo un breve periodo fortunato, si era dovuto adattare a svolgere lavori saltuari.

Recentemente, per un periodo di circa tre mesi, aveva lavorato nel Lazio per una ditta del posto insieme ad altri amici, ma al rientro ad Albisola, al momento di riscuotere lo stipendio, aveva avuto l'ennesima delusione: l'amara sorpresa di non riuscire ad incassare l'assegno che gli avevano pagato perché ora scoperto. Anche quello circostanza contribuito ad abbatterlo e ad accentuare i disturbi neurovegetativi legati al suo stato depressivo, in particolare i forti mal di testa di cui soffriva da tempo. In apparenza, Nicoletti dimostrava grande dignità, ottimismo e forza d'animo. Recentemente, ad un amico nella stessa situazione, aveva detto: «Vedrai che ce la faremo».

Ma domenica pomeriggio, rimasto solo in casa per una forte emicrania, Alfonso Nicoletti, in preda ad un momento di sconforto, ha deciso di togliersi la vita. Ha staccato il tubo del gas che alimenta i fornelli della cucina. Se lo è infilato in bocca e ha atteso la morte. La moglie Giovanna e i quattro figli: Concetta, Daniela, Giuseppina e Davide, di età compresa tra i cinque e i ventuno anni, erano usciti per andare ad un incontro nella Sala del Regno dei Testimoni di Geova in piazza Dei Mille ad Albisola. L'uomo sembrava tranquillo e sereno. Qualche ora dopo, al rientro di tutta la famiglia, la tragica scoperta. Alfonso Nicoletti era a terra ormai esanime. E' stata la moglie a dare l'allarme ai militi della Croce Verde e ai carabinieri ed è stata una fortuna che la donna, nell'entrare in casa, non abbia suonato il campanello e non abbia acceso la luce, perché a causa dell'ambiente saturo di gas si sarebbe potuta verificare un'esplosione. Gli amici, i vecchi compagni di lavoro del cantiere Campanella, i testimoni di Geova che conoscevano bene la situazione della famiglia Nicoletti e il dramma umano di Alfonso, non si capacitano del gesto imprevisto e disperato. C'è chi pensa che l'uomo possa avere ricevuto nel pomeriggio di domenica una telefonata che abbia potuto sconvolgerlo al punto da togliersi la vita. Forse l'ennesimo rifiuto alle sue richieste per un posto di lavoro stabile.

«Alfonso era una persona ottimista - ricorda Vittorio Pescio, amico e Testimone di Geova - da tempo conviveva con una depressione dovuta alla lunga disoccupazione. Viveva con grande dignità il dramma personale e seguiva amorevolmente la famiglia e in particolare i quattro figli. Nessuno avrebbe mai potuto pensare che avesse maturato dentro di sé il proposito di un gesto tanto drammatico. Era una persona chiusa, ma al momento giusto si apriva e si confidava con gli amici. Gli volevamo tutti bene».

Alessandra Zacco

Il triste segno del disagio

La tragedia avvenuta ai cantieri tocca tutte le categorie savonesi

SAVONA. Il suicidio dell'ex dipendente dei cantieri Campanella è che l'espressione più alta del disagio che investe le categorie produttive savonesi alla luce della grave crisi occupazionale che coinvolge l'intera Provincia. Rispetto al '92, i mesi autunnali del '93 hanno registrato decisa e temuta risalita del numero di iscritti alle liste provinciali collocamento in misura del 6-7 per cento. Secondo i dati pubblicati dall'Ufficio provinciale del lavoro e della Massima occupazione, le persone disoccupate o in cerca di prima occupazione erano, all'ottobre del '93, 19.575. L'aumento della disoccupazione è stato lento e progressivo fino a maggio: 17.160 a gennaio; 17.674 a febbraio; 17.615 a marzo; 17.823 ad aprile; 18.073 a maggio. Per il periodo estivo, quando l'industria turistica apre le porte ai lavoratori stagionali, il numero dei disoccupati è salito ai 18.219 di giugno; 16.320 di luglio; 16.583 di agosto; 17.919 di settembre. Brusco il passaggio, tra settembre e ottobre, dalle 17.919 unità alle 19.575. A conferma delle tendenze degli ultimi anni, la presenza femminile tra gli iscritti nelle liste di disoccupazione continua ad essere la più elevata, il 56,9 per cento contro il 43,1 per cento della presenza maschile nel 1993. Oltre ai disoccupati, compaiono nelle statistiche della Provincia anche i lavoratori occupati che cercano un primo impiego, passati dai 71 del gennaio '92 ai 66 dell'ottobre '93; e i pensionati in cerca di un'attività, passati dai 235 del gennaio '92 ai 248 dell'ottobre '93.

I settori più penalizzati restano il chimico, il siderurgico e la cantieristica anche se, per quest'ultimo sembra si siano aperti, con l'inizio del '94, nuovi spiragli di ripresa. C'è infatti un pacato ottimismo sia per i cantieri navali Baglietto di Varazze che per i Campanella di Savona. **[a. z.]**

Cinquant'anni fa l'esecuzione ad Acqui

«Muoio per la libertà» Fucilato a vent'anni

Il partigiano savonese Luciano Obertini fu condannato dalle brigate della Rsi

SAVONA. Cinquant'anni fa, nella piazza centrale di Acqui Terme, veniva fucilato da truppe della Rsi il savonese Luciano Obertini. Aveva solo vent'anni. Non aveva risposto ai bandi di arruolamento della Repubblica sociale e aveva raggiunto in montagna le formazioni partigiane; fermato durante un rastrellamento in montagna, fu sottoposto a processo dal tribunale militare e condannato a morte la sera del 24 gennaio '44.

Il 7 dicembre 1943 aveva scritto una lettera in cui traspariva, con sorprendente coerenza, il percorso che lo avrebbe portato davanti ai moschetti del plotone di esecuzione. Scriveva tra l'altro: «Le mie idee mi ordinano di seguire la causa giusta, quella che domani, grazie alla volontà e all'ardimento di pochi ci darà la sicurezza e il benessere. Rifiuto tutte le comodità per avere solamente dei sacrifici. Non fuggo, no, che allora mi si potrebbe tacciare di viltà, bensì corro con entusiasmo e passione a impugnare le armi...». E ancora: «Ho vent'anni, il diritto di vivere, ma piuttosto che farlo da schiavo e da opportunista preferisco rinunciare alla vita».

La sera del 24 gennaio, i soldati che lo avevano catturato gli concessero di scrivere l'ultima lettera alla mamma: «Non piangete troppo per me, ricordami piuttosto, e fammi ricordare. Vai da Carla e dille pure a lei. Le ho voluto bene, e muoio volendogliene... Una sola cosa mi spiace, lasciarti in una posizione poco solida. Pensa a Gina e a Giancarlo, di loro che studino e di essere forti...».

Parole semplici, pure, testimoni di un dolore composto e sereno, consapevole di andare incontro a una assurda ma non inutile. Almeno, loro, credevano fosse così. **[m. mu.]**

Due tedeschi durante un rastrellamento

ULTIME ORE PER LA GIUNTA TORTAROLO

Verso le dimissioni mentre i commercianti dichiarano guerra sulla delicata questione delle fioriere

Savona, tre Consigli comunali «roventi»

Sul tavolo viabilità, Piano regolatore, Ici e tassa rifiuti

SAVONA. Ultima settimana di lavoro per la giunta Tortarolo. Venerdì il sindaco presenterà le dimissioni ma nel frattempo sono in programma tre Consigli comunali in cui verranno discusse pratiche importanti come il Piano regolatore. La giunta, infatti, prima di ammainare bandiera intende portare a termine le operazioni urbanistiche intraprese negli ultimi anni.

Questa sera i consiglieri comunali sono attesi al primo appuntamento. La seduta si annuncia animata. Alla riunione prenderanno parte, infatti, un centinaio di commercianti e residenti del centro città per protestare contro le fioriere installate dal Comune in via Manzoni, via Astengo e piazza Sisto. Il consigliere di Democrazia per Savona Stefano Bosio è pronto a dare battaglia. I commercianti del centro ritengono infatti di aver subito un forte danno commerciale in seguito all'ampliamento dell'isola pedonale. Intanto anche l'Ascom, dopo le forti critiche di alcuni negozianti di via Astengo che avevano sottolineato il disinteresse dell'associazione per i problemi della viabilità, ha preso posizione contestando la scelta del Comune.

Il consigliere Stefano Bosio (Democrazia per Savona) è pronto a dare battaglia sulla spinosa questione delle fioriere sistemate in via Astengo E con lui i commercianti

Fra le pratiche all'ordine del giorno dei tre Consigli che si terranno oggi, giovedì e venerdì, figura anche l'interpellanza presentata dal consigliere del pds Luca Delbone a sostegno delle nozze fra omosessuali. L'assemblea cittadina in questa fase potrà solo prendere atto del problema ma una vera decisione potrà essere adottata probabilmente solo dalla nuova giunta.

I nuovi amministratori dovranno affrontare anche una delicata questione finanziaria. In seguito alla revisione degli estimi catastali, infatti, nelle casse del Comune confluiranno circa 4 miliardi meno previsti. La giunta sarà quindi costretta ad aumentare le tariffe dell'Imposta comunale sugli immobili per compensare il calo di entrate tributarie. Una decisione altamente impopolare che toccherà con ogni probabilità alla nuova giunta. Problemi anche per la tassa sulla spazzatura. L'Amnu ha infatti chiesto un aumento di 3 miliardi e mezzo di finanziamenti. Dal punto di vista strettamente politico, il Consiglio più importante dovrebbe essere quello di venerdì. Il sindaco si è infatti impegnato a presentare le dimissioni a gran parte dei consiglieri di maggioranza hanno promesso di firmare per lo scioglimento del Consiglio. **[e. b.]**

Forza Italia prende forma

E lo schieramento di Berlusconi svela i suoi piani di battaglia

SAVONA. Forza Italia svela i suoi piani di battaglia in vista delle politiche del 27 marzo. Lo schieramento allestito da Silvio Berlusconi, dopo alcuni mesi di attività a livello quasi amatoriale, comincia a prendere forme. L'imminente scadenza elettorale ha indotto Forza Italia a precisare anche l'organigramma.

A livello regionale, la nuova forza politica è coordinata da Edoardo Patrone di Publitalia, mentre a livello provinciale sono stati incaricati Italo Bergamaschi e Giuliano Miele. Il primo è un promotore finanziario professionista e il secondo figura nella direzione commerciale di Programma Italia. I primi due presidenti di Club Forza Italia ad aver ottenuto il riconoscimento ufficiale sono stati Vinicio Borsi, responsabile della Mondadori di Savona e Roberto Magnano, imprenditore che si occupa dell'installazione di impianti radiotelevisivi. Ma in città esistono altri cinque club. Ora la sede milanese di Forza Italia sta esaminando la documentazione e ufficializzerà nei prossimi giorni i club riconosciuti.

Per entrare a far parte del movimento politico di Berlusconi occorrono infatti requisiti come non avere carichi penali pendenti o procedimenti in corso e non aver subito fallimenti. Tanti i politici pronti ad aderire a Forza Italia. In pole position il liberale Piero Astengo e il socialista Osvaldo Armellino. Forza Italia, comunque, non prevede di schierare i politici in lista.

La dc savonese, intanto prepara una metamorfosi totale del partito popolare di Martinazzoli. Per non sono venuti alla ribalta neocentristi mentre i pattisti di Mario Segni hanno aderito Bianchi e Solimini oltre al repubblicano Brunetti. **[e. b.]**

Piero Astengo (nella foto) è in prima fila tra i politici pronti ad aderire allo schieramento Forza Italia, che fa capo a Berlusconi Tra gli altri è contattato anche Osvaldo Armellino

I roghi a Loano, Albenga e Vado dove le fiamme hanno distrutto negozi, aziende e cabine

Tre incendi nella notte, 350 milioni in fumo

Non è escluso il dolo. Ma i proprietari: «Nessuno ci ha minacciato»

LOANO. Tre incendi in poche ore. E tutti, secondo le prime indagini, di origine dolosa. Per i Vigili del fuoco di Savona, Albenga, Finale Ligure quella tra sabato e domenica è stata l'ennesima notte di fuoco. A Loano, Albenga e Vado le fiamme hanno distrutto negozi, aziende agricole, cabine in spiaggia. In tutto sono andate distrutte attrezzature per più di 350 milioni solo in parte coperte da assicurazioni. Le indagini non hanno portato ancora a nessun risultato concreto.

A Loano, in corso Europa 29, le fiamme hanno distrutto il negozio di frutta e verdura di Calogero Capostagno. L'incendio si è sviluppato alle 3,47 svegliando di soprassalto le famiglie che abitano nel palazzo soprastante il negozio. Le fiamme si sono sviluppate all'interno del negozio ma è impossibile sapere il punto esatto da dove si sono propagate. L'ipotesi che qualcuno abbia infranto i vetri dell'esercizio cospargendo poi il liquido infiammabile il rivestimento in legno è quella che trova più credito. Capostagno, ai carabinieri, ha dichiarato di non aver mai ricevuto minacce. Il danno stimato è di 160 milioni ma potrebbe essere maggiore: il calore, infatti, ha danneggiato anche le strutture del magazzino.

Il capannone dell'azienda agricola «Bima» danneggiato da un incendio I danni da una prima stima sarebbero superiori ai 150 milioni

Anche Dietler Binder, contitolare della «Bima», azienda agricola di regione Parei, ha dichiarato ai carabinieri di non aver mai ricevuto minacce, nè richiesto denaro. Però il magazzino della sua azienda è stato gravemente danneggiato da un incendio, forse doloso, avvenuto poco dopo la mezzanotte. Le fiamme hanno completamente distrutto due Fiat e un'Audi 100 oltre a macchinari per il confezionamento dei fiori e interi rotoli di materiale plastico utilizzato anche come copertura per le serre. E non è la prima volta che le aziende agricole della Piana finiscono nel mirino di ignoti attentatori. L'incendio alla «Bima» ha provocato danni per più di 160 milioni.

A Vado Ligure, invece, le fiamme hanno provocato danni meno ingenti, poco più di 3 milioni, alle strutture dei «Bagni San Pietro». L'incendio si è sviluppato attorno alle 4 di notte e per più di un'ora i Vigili del fuoco hanno lavorato per spegnerlo. Non è escluso che si tratti di un gesto vandalico. **[s. p.]**

REGIONE LIGURIA

Scuola Edile di Imperia

Nell'ambito del piano di riprogrammazione viene organizzato presso il Centro di Imperia un corso per

TECNICO DI LABORATORIO DI RESTAURO

(nel settore tele, cornici, stucchi, dorature)

Destinatari: n. 12 giovani disoccupati.
Requisiti: iscrizione alle liste di collocamento età superiore ed inferiore ai 25 anni alla data di scadenza del presente bando. La percentuale di utenti di età inferiore ai anni non potrà essere superiore al 40% del totale dei posti disponibili. Possesso del diploma di scuola superiore.
Durata: 1200 ore di cui ore di stage aziendale.
Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di presso il Centro di Formazione Professionale: **Scuola Edile di Imperia - Via Privata Gazzano, 24 - Tel. (0183) 20.947** entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 febbraio 1994.
I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il nuovo smottamento fra Breil e Fontan ha bloccato domenica la statale per Cuneo

Forse oggi la riapertura del Tenda

Una strada ormai inadeguata. E il nuovo traforo?

BREIL. Una nuova frana si è abbattuta sulla statale del Col di Tenda nella zona delle Gole di Saorges, fra Breil e Fontan, in territorio francese, nello stesso punto dove il 13 gennaio un masso aveva investito l'auto di Alfio Canu, 60 anni, di Imperia, uccidendolo sul colpo. I tecnici della Direzione dipartimentale dell'Equipement di Nizza, di fronte al persistere del pericolo di ulteriori crolli, hanno disposto nuovamente la chiusura totale Route Nationale 204, la strada che nel tratto italiano della Val Roja diventa «statale 20». Ieri, per tutta la giornata, esperti dell'Equipement e dell'Istituto di geologia dell'Università di Parigi hanno effettuato dei controlli in quota sulla parete per saggiare la consistenza della mentre gli operai di un'impresa «travaux acrobatiques» hanno fatto cadere a valle decine massi pericolanti detriti. Forse oggi l'importante strada di comunicazione fra Piemonte, Ponente ligure e il Sud della Francia potrà essere riaperta. «Solo in alcune fasce orarie e rigorosamente sotto il controllo dei gendarmi» avvertono all'Equipement.

La frana si è staccata dalla montagna alle 5,30 di domenica, mezz'ora prima della riapertura al traffico, prevista nella fascia mattutina, dalle 8 alle 8. In tutto, secondo stima fatta dagli esperti, si sono abbattuti sulla carreggiata almeno metri cubi di pietre terra. E' stato la più grossa delle tre che, meno di due settimane, si sono staccate dalla parete delle Gole di Saorges. La prima, dalle conseguenze mortali, non aveva raggiunto i dieci metri cubi; la seconda, 24 ore dopo, era stata di sei metri cubi.

Le ferrovie francesi, ieri pomeriggio, hanno ripristinato il servizio di navetta da Breil Tenda. Sei viaggi al giorno, nelle due direzioni, la possibilità di trasportare 24 auto alla volta. Escluse roulottes, per camion. Ieri tutto 144 autoveicoli. Un'inezia se si considera il volume del traffico che gravita ogni giorno sulla statale del Col di Tenda.

Nel pomeriggio di domenica è creata una lunga coda di auto in lista d'attesa. L'ultimo convoglio partito da Tenda e diretto a Breil ha lasciato a terra una cinquantina di macchine, francesi o targate Imperia, tenendo la protesta degli interessati che sono stati costretti fare marcia indietro e raggiungere la loro destinazione attraverso Cuneo, il Col di Nava o l'autostrada Torino-Savona. Due ore auto un centinaio di chilometri in più.

«E' stata giornata di sole magnifica e sulle piste Limone c'è stato il tutto esaurito» affermano all'Azienda promozione turistica quasi voler evidenziare i disagi degli ospiti e la paura degli operatori turistici di perdere i contatti Costa Azzurra e Riviera dei fiori e restare isolati.

Dieci giorni dopo, un'altra frana nello stesso tratto della Route Nationale

Ieri, dopo l'ennesima interruzione dell'ultimo collegamento rimasto fra il Cuneese e la Francia (dopo la chiusura per neve del Colle della Maddalena del Colle dell'Agnello Colle della Lombarda) il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, ha rinnovato le sue accuse nei confronti delle autorità d'oltre frontiera ritenute responsabili dell'isolamento della «Granda»: «Siamo stufi di gridare inutilmente il nostro sdegno per le promesse non mantenute a favore della provincia Cuneo; è incredibile che una via transito internazionale, dopo l'abbattimento delle frontiere, continui re le caratteristiche di cento anni fa». Quaglia punta l'indice i politici francesi: «Da parte loro c'è stata colpevole trascuratezza nel miglioramento del tracciato e nell'adeguamento ai requisiti di sicurezza richiesti dal buon senso civico».

Infine un appello per la nuova galleria del Tenda: «Le condizioni del tunnel sono drammatiche - denuncia ancora il presidente della "Granda" - nei giorni scorsi il maltempo ha causato infiltrazioni e si sono verificati alcuni casi di black out nell'impianto di illuminazione della galleria».

Giovanni Quaglia ha ricordato che un recente studio fatto per conto della Provincia ha evidenziato l'urgenza costruire un nuovo traforo. «Il progetto è pronto, si deve passare alla posa della prima pietra».

Anche il sindaco Limone, Franco Pejrone sdegnato per i mancati interventi di risanamento della «204» in territorio francese: «Il nostro rabbia ha raggiunto il limite massimo; la gente chiede giustizia. Non sappiamo chi votare alle elezioni del prossimo marzo, ma sappiamo benissimo chi non votare: tutti quelli che ci hanno portato in queste condizioni».

Paolo Moretti

«Polvere e poi uno schianto»

Il racconto del giovane sanremese coinvolto nella frana sulla 204

SANREMO. «Un enorme polverone e poi lo schianto, assordante, del lunotto posteriore andato in frantumi, colpito dalle grosse pietre che staccate dalla montagna». E' racconto di Claudio Negro, anni, il giovane sanremese che sabato scorso, mentre stava rientrando in Riviera dopo la giornata trascorsa sulle navi di Limone Piemonte, è rimasto coinvolto nello smottamento che si è verificato sulla Route Nationale 204, due chilometri prima di arrivare Breil sur Roja, e che ha portato le autorità a chiudere nuovamente al traffico l'arteria tra Liguria e Piemonte.

La tragica sequenza morte nella quale aveva perso la vita due settimane Alfio Canu, l'elettrauto di Imperia deceduto per la frana all'altezza gorges de Saorge, si è ripetuta solo per un caso fortuito. «Quando ho visto la "pioggia" di terriccio e pietre - racconta Claudio Negro - ho accelerato istantaneamente nel tentativo di mettermi in salvo, evitare di colpito dalla caduta dei macigni più grossi».

Scampato il pericolo, l'automobilista sanremese ha raggiunto pochi minuti il posto di frontiera di Breil sur Roja dove ha dato notizia della nuova frana ai gendarmi e dove ha provveduto a denunciare immediatamente i danni riportati alla sua vettura.

«Ero andato a sciare come faccio da diversi anni - spiega Negro - e dopo la riapertura della statale del Colle di Tenda non credevo certo che potesse accadere un fatto del genere dovrebbero fare maggiori controlli prima di permettere il transito delle auto in un tratto recentemente colpito da uno smottamento». Il timore è infatti quello che le autorità francesi, sotto pressione per la riattivazione della strada internazionale, abbiano preso tutte le precauzioni del caso prima di disporre la riapertura al traffico della statale. «Ho rispettato i limiti velocità e gli orari di apertura», ribadisce Claudio Negro che pur sapendo delle frane si era attenuto alle disposizioni date francesi. La statale del Colle di Tenda e la Route Nationale 204 si sono rivelate ancora una volta insidiose e insicure. La «montagna killer» lo scorso fine settimana ha rischiato di fare nuove vittime. **[g. ga.]**

La strada per il Tenda chiusa al traffico

Nel marzo del '92 uccise a martellate la madre della sua ragazza. Riconosciuta la seminfermità mentale

Nessuno sconto per il giovane omicida di Arma

Confermata in appello la condanna a 21 anni di reclusione

GENOVA. «Non so se Però chiedo che mi diano la possibilità ritornare a vivere normalmente». Renato Cominelli, 26 anni, è il giovane dalla faccia gentile che ha confessato di avere ucciso a martellate Giuliana Beghello, anni, madre della ragazza, il 21 marzo del '92 ad Arma di Taggia.

Ieri mattina ha sperato fino all'ultimo che i giudici dell'assise d'appello gli riducessero condanna a 21 anni di reclusione inflittagli Corte d'assise di Imperia il 4 giugno dello scorso anno. Ma la sentenza, letta alle 12,10 dal presidente Antonio Cellesi, ha confermato il verdetto di primo grado. Cominelli ha buttato indietro il capo e gli occhi si inumiditi. Il suo difensore, l'avvocato Natale Francisi, si è avvicinato e lo ha accarezzato, ricordandogli che, con la buona condotta, fra poco più di potrà semilibertà.

Il delitto dal giovane è certamente orrendo, ma Renato Cominelli stato riconosciuto seminfermo di mente. La vita stata lui. Quando ha conosciuto Emanuela Del Monte, 15 anni, la figlia Giuliana Beghello, che lo ha fatto in casa dalla madre, ha creduto di riappropriarsi degli affetti famigliari, sottolinea il suo difensore. Poi, la lite la donna che non era affatto convinta della relazione di sua figlia con quel ragazzo già sposato separato ha determinato il raptus omicida. Una follia di cui oggi il giovane dice non ricordare quasi nulla.

L'omicida Renato Cominelli, 26 anni

L'avvocato Natale De Francisi

In primo grado, l'avvocato De Francisi è stato bravo a contenere la condanna nei «limiti» dei 21 anni. Ha superato, con la sua logica difensiva, le aggravanti della premeditazione, dei futili motivi della «minorata difesa» della donna, uccisa mentre dormiva. I giudici avevano allora considerato la seminfermità equivalente alle aggravanti. E, ieri, l'appello del difensore (mancava quello della procura generale) verteva soprattutto sul riconoscere «prevalente» la seminfermità per ottenere un ulteriore nella pena. Richiesta che i giudici non hanno esaudito, ma c'è da dire che il lavoro della difesa è stato svolto soprattutto in primo grado.

Cominelli perse il padre quando aveva anno e la madre lo dovette mettere in un orfanotrofio insieme alla sorellina più grande di lui tre anni. I due bambini furono adottati dalla famiglia Cominelli e Renato visse fino a 20 anni a Salice d'Ulzio, dove frequentò anche scuola per infermieri. Poi, conobbe una ragazza di 17 anni che rimase incinta. Si separarono dopo 4 mesi matrimonio. Allora Renato andò in giro per l'Italia con un giostraio e due anni fa arrivò nel Ponente lig

«La madre di Emanuela all'inizio era contenta di me - ha detto ieri mattina nell'attesa della sentenza -. Poi arrivati i contrasti e ha detto che dovevo andarmene». Renato ha anche aggiunto: «Spero rifarmi una vita con mio figlio quando sarò uscito di prigione. Adesso il bambino non sa niente. Gli hanno detto che il papà è andato a lavorare lontano, ma io un giorno gli confesserò tutto».

Dopo l'arresto dei due giovani amanti, Cominelli, messo a fronte Emanuela, si era assunto la responsabilità dell'omicidio. Il martello lo aveva acquistato il giorno prima del delitto e per questo l'accusa ha sostenuto la premeditazione. Lui, invece, aveva spiegato che era stata la Beghello a dirgli di andarlo a comprare perché gli serviva per rimettere in sesto dei gradini della sua casa campagna.

Attilio Lugli

Il «no» di Scajola

Il sindaco di Imperia non si candida

IMPERIA. Claudio Scajola, sindaco di Imperia, si candiderà al Parlamento. Lo ha annunciato ieri alle 18,16. Aveva dato, qualche settimana fa, la propria disponibilità, ed la mezzanotte ieri avrebbe dovuto rassegnare dimissioni carica «come prescrive una legge ingiusta, fatta per difendere i parlamentari uscenti». Ha sciolto riserva prima, benché il partito popolare lo invitato «a mettersi in condizione d'accettare».

Le ragioni di questa decisione sono almeno un paio: «Ho riflettuto a lungo, mi sono consultato con molti. Mi allettava tornare alla battaglia politica, soprattutto in questi momenti difficili e pieni di incognite. Ma, se avessi lasciato il Comune, si sarebbe aperta una crisi e l'attività amministrativa si sarebbe bloccata, proprio mentre stanno per arrivare pieno regolatore Roja-bis. avuto l'impressione che avrei dovuto cominciare a sgomitare. E ho rinunciato: sono commosso, ma sereno». **[m. v.]**

Accusato di ricettazione e detenzione illegale di pistola, politico scarica le responsabilità su un camionista

Il sindaco di Castellaro resta in carcere

Oggi il gip decide se convalidare l'arresto di Dario Roggero

Il sindaco Dario Roggero, 57

SANREMO. Quarto giorno carcere per il sindaco di Castellaro. Dario Roggero, 57 anni, democristiano, sarà interrogato questa mattina dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Brucco. Le accuse: ricettazione di quadri d'argento e di oggetti d'oro, detenzione illegale pistola e 150 munizioni.

Secondo i carabinieri il sostituto procuratore Marcello Basilico, anche il primo cittadino del tranquillo paese 800 anime nella bassa Valle Argentina sarebbe coinvolto in una fitta di oggetti rubati. Un'organizzazione sull'asse Milano, Torino, Genova e Sanremo, smantellata all'alba di martedì scorso gli arresti dei titolari dell'hotel Diana, ad Arma di Taggia.

Sarà il gip, alle 9 di oggi, a decidere se convalidare o l'arresto Roggero. Intanto, il procuratore della Repubblica Vincenzo Testa ha confermato nei confronti sindaco-detenuto il divieto di colloquio col difensore Natale De Francisi. Un solo particolare è dall'implicazione dell'esponente democristiano: Dario Roggero ha negato decisamente di essere proprietario della pistola e delle munizioni rinvenuto nella sua seconda casa di Castellaro.

sindaco smentisce. E punta il dito contro Massimo Formaggia, anni, di Pozzo d'Adda (Milano), capito senza contratto di locazione nella casa che fino ad agosto era stata abitata dai genitori di Roggero. Camionista, noto alle forze dell'ordine per traffico di hashish, Formaggia ricambia «favore» e scarica la responsabilità Roggero.

L'operazione dei carabinieri scatta alle 11 di sabato. Una prima perquisizione ad Arma di Taggia, nell'abitazione del sindaco, consente di sequestrare otto quadri d'argento oggetti d'oro. Poi, i militari si spostano Castellaro. Altro alloggio notabile dc, altra ispezione. Ad aprire la porta è Formaggia, beneficiario di un'ospitalità sospetta. Da un armadio a muro spuntano la pistola, le munizioni da guerra a effetto dirompente, una parrucca bionda, due passamontagna, guanti in lattice e occhiali. Tutto il necessario per una rapina.

Ieri, il paese della Valle Argentina era in subbuglio. Voci insistenti, per tutto il giorno, hanno diffuso stupore e incredulità. Qualcuno che «ci si aspettava un controllo sull'attività amministrativa primo cittadino». Non è un mistero: Consiglio comunale Castellaro navigava da anni nella bufera, tra esposti ai carabinieri e accuse della minoranza. E invece, spuntano le armi, la merce rubata; il sospetto che in casa del sindaco si preparasse una rapina. **[m. p.]**

I risultati di un ricerca realizzata in Calabria dagli esperti liguri

Nuove fonti idriche: ecco i tesori del Gruppo speleologico imperiese

Speleologi al lavoro in una grotta

IMPERIA. L'attività del Gruppo speleologico imperiese si arricchisce di nuove, importanti imprese. E' terminata poco una produttiva campagna di ricerche effettuata Calabria con la collaborazione di esperti locali, che ha permesso di scoprire nuove fonti idriche, utilizzabili anche per incentivare turismo.

Nell'Alto Crotonese, piedi della Sila, l'utilizzo di particolari apparecchiature ha permesso di collegare le Grotte di Grave Grubbo e Risorgenza del Vallone Cufalo, che, per una lunghezza complessiva di quasi quattro chilometri, costituiscono il secondo sistema italiano nei gessi. Le esplorazioni permettono però di ipotizzare un complesso di dimensioni maggiori, che potrebbe aggiudicarsi il record mondiale per dislivello nelle rocce costituite da questo minerale.

Nei primi di gennaio, inoltre, gli imperiesi stati impegnati sulle pendici sud-orientali massiccio del Pollino, assieme al Gruppo speleologico «Sparviere» di Alessandria del Carretto (Cosenza). Nella Voragine delle Balze di Cristo, una profondità di metri, hanno trovato un lago di acqua sulfurea. Dice Gilberto Calandri, della squadra ponentina: «Attraverso un'immissione di coloranti, abbiamo accertato che è in collegamento con un gruppo sorgenti iperminerali nell'Antro delle Ninfe, già sfruttate dai Romani come piscine termali. L'esplorazione resa difficoltosa dalle alte temperature, raggiungono i 35 gradi, e dall'umidità del 100 per cento. Le ricerche sono destinate a proseguire».

Tra le ultime iniziative, la campagna estiva, con la scoperta cristallizzazioni fossili aragonite nel massiccio del Mongioje. **[e. f.]**

PROMOZIONE PROMOZIONE PROMOZIONE

athena

SAVONA • Via Carissimo ■ Crotti, 16/r
Tel. 019/80 ■■ 57-8 Fax 019/80 ■■ 82
ROZZANO (MI) • Via S.Pellico, ■

Ecco 3 offerte che vanno al di là di ogni tua aspettativa

Linea HQ-Server

Lan & Power

OFFERTA 1

Pentium è qui!
Approfittane subito:
• Case Tower • CPU Intel Pentium PCI 60 MHz
• 4MB-RAM • 256 Kb-Cache • 250 MB-HD
• A S3 PCI 1MB Esp. 2 MB Win. Acc.
• Floppy disk 3.5" - 1.44 MB
• 2 ser-1 par-1 game
• Mouse
• ...a a... ...ws 3.1
• S 6.0
L.5.590.000 + IVA
fino ad esaurimento scorte
colori SVGA a partire da L. 450.000 + IVA

Linea HQ-GOLD

Work & Graphics

OFFERTA 2

486DX2/66
Per te che vuoi sempre il meglio!
• Case desktop • CPU Intel 486DX2 66MHz
• 4 MB-RAM - 128 KB Cache VL bus • 340 MB-HD
• Sk Video VGA 3B Cirrus Logic 5428 VESA LB 1 MB
Esp. 2 MB con Windows Accelerator
• Floppy disk 3.5" - 1.44 MB
• Interlacce: 2 ser-1 par-1 game
• Tastiera italiana avanzata • Mouse
• MSDOS 6.0 e Windows 3.1
L. 2.000.000 + IVA
fino ad esaurimento scorte
Monitor a colori SVGA a partire da L. 450.000 + IVA

Home & Business

OFFERTA 3

486SX25
• Case desktop • CPU Intel 486SX a 25 MHz
• 4 MB-RAM-170 MB-HD
• Sk Video VGA Cirrus Logic 512 kB
con Windows Accelerator
• Floppy disk 3.5" - 1.44 MB
• Interlacce: 2 ser-1 par-1 game
• Tastiera italiana avanzata
• Mouse
...OS 6.0 e Windows 3.1
L.1.850.000 + IVA
fino ad esaurime... + IVA
Monitor a colori SVGA a parti...

Linea HQ-SILVER
L'entry level alla grande!

OFFERTISSIMA SPECIALE SCUOLA
PC AT/E ... valida
... IR24
... IVA
A SOLE L. 840.000 + IVA

Il logo Intel Inside è un marchio registrato di Intel Corporation.
Tutti i marchi ed i nomi registrati sono di proprietà dei rispettivi titolari dei relativi diritti.

Per rendere più capillare la nostra rete
CERCHIAMO RIVENDITORI
OFFRIAMO
• gamma completa di prodotti
• ...operativi tra i più elevati del mercato
• piena autonomia imprenditoriale
• ...possibilità di esclusiva persona...
MEDIA...
...ni di presenza sul mercato
...

Per avere informazioni sui rivenditori autorizzati Athena chiamate al n° 019/80 ■■

Sponsor ufficiale della squadra di pallanuoto athena personal computer SAVONA

intel inside
pentium
Microsoft Sempre più facile.
Lotus
SAMSUNG
IMQ
I ♥ SOFTWARE ORIGINALE
ASSISTENZA ON-SITE
12 MESI DI GARANZIA
CONSULENZA SCELTA PRODOTTI
ASSISTENZA TELEFONICA A VITA
30 anni di esperienza
NUMERO VERDE 167-827156
athena

Settimana densa di appuntamenti di spettacolo

Teatro, flamenco e tango per le sere di Genova

GENOVA. Shak[illegible] erotici», questa sera, [illegible] Tosse, danza classica [illegible] fl[illegible]co, fino a venerdì al teatro [illegible] di Sestri Ponente, il regista del capolavoro-fiume Edgar Reitz, domani al Lumière, i tanghi sudamericani venerdì sera al Louisiana.

Parte in modo bruciante la settimana degli spettacoli a Genova, dove sono in piena attività anche le sale dello Stabile (Sergio Castellitto al Genovese [illegible] «A piedi nudi nel parco» e Mariangela Melato alla Corte nel capolavoro [illegible] Tennessee Williams «Un tram che si chiama desiderio»).

L'appuntamento più curioso è sicuramente quello di stasera, alle 21, alla Tosse (sala Dino Campana) con la Volcano Theatre Company, un gruppo inglese [illegible] che sulla scia del vecchio Living, trasforma i sonetti amorosi di Shakespeare [illegible] performance trasgressiva e ad alto tasso [illegible] erotismo: «L.O.V.E.».

La Spagna è [illegible] di scena al Verdi di Sestri Ponente. Da stasera a venerdì, alle 21, la compagnia «Miguel Angel España Ballet» presenterà un nutrito programma [illegible] danza classica e di flamenco.

Dal teatro al grande schermo del cinema. Al Lumière di piazza Martinez (via Vitale), domeni sera, arriverà Edgar Reitz, il regista [illegible] film a episodi «Heimat 2», la pellicola-fiume che molti critici hanno già definito l'avvenimento cinematografico della [illegible] stagione. Il cineclub Lumière [illegible] presentando, dal [illegible] di ottobre, i tredici episodi del film che dura oltre 25 ore. Domani sera, al termine della proiezione dell'undicesimo episodio intitolato «L'epoca del silenzio» Edgar Reitz risponderà alle domande del pubblico nel corso di un dibattito introdotto [illegible] giornalista e critico Piero Pruzzo.

Infine, i tanghi [illegible] grande Piazzolla. Gli renderà omaggio, venerdì sera al Louisiana, il [illegible] allievo Richard Galliano, in un concerto assolutamente da non perdere. b.]

Il regista Edgar Reitz a [illegible] Lumière

Richa al Ducale

Un omaggio a Rodari

GENOVA. Prosegue oggi alla sala Garibaldi e [illegible] Palazzo Ducale il convegno nazionale «La grammatica della fantasia», una iniziativa del Teatro [illegible] l'Archivolto e della Regione incentrata sull'opera di Gianni Rodari. Alle 15, alla sala Garibaldi, Archivolto e Coopsette daranno vita a [illegible] laboratorio dedicato alle fiabe tradizionali di magia dello studioso sovietico Vladimir Ja. Propp.

Alle 18, [illegible] Porticato dell'antica residenza del Doge, [illegible] aprirà la mostra «Rodari e gli illustratori liguri», a cura [illegible] Fino Boero e Giorgio Scaramuzzino.

I lavori continueranno domani alle 10 e alle 17, alla sala Garibaldi, [illegible] la proiezione alle scuole e agli insegnanti del film «La torta in cielo», per la regia [illegible] Lino Del Frè. Giovedì sera, alle 21, sempre nella sala [illegible] vico Boccanegra, la compagnia del Teatro dell'Archivolto presenterà lo spettacolo teatrale «La Grammatica della fantasia» che dà [illegible] nome alla rassegna. [m. b.]

LIRICA

Piace il «Nabucco» giovane Applausi al Carlo Felice

GENOVA

APPLAUSI calorosi, sabato pomeriggio, al Carlo Felice, per il «Nabucco» giovane. La quarta [illegible] recita dell'opera verdiana, infatti, ha segnato il debutto della seconda compagnia. L'età sul palcoscenico [illegible] è così pressoché dimezzata e lo spettacolo offerto al foltissimo pubblico (il teatro era esaurito) è stato globalmente buono. Già mercoledì scorso nella parte di Ismaele a Ottavio Garaventa era subentrato José Cura, il tenore [illegible] tino che era previsto sin dalla prima recita ma [illegible] a [illegible] inaspettatamente sostituito nelle prime due [illegible] decisione del direttore Daniel Oren.

«Nei giorni precedenti l'antigenerale - ha spiegato [illegible] trentunenne artista - sono stato malato. Oren ha preferito allora [illegible] farmi debuttare per mancanza di prove. Rispetto la sua decisione e lascio agli altri ogni giudizio».

Cura ha offerto una prova positiva: il timbro non è particolarmente bello nel registro centrale, ma la [illegible] ha buona estensione, [illegible] note gravi corpose e sicurezza negli acuti. Un artista interessante che risentiremo in «Norma» in aprile.

Dimitri Kharitonov era al suo debutto nel ruolo [illegible] Nabucco. Il baritono russo ha evidenziato una bella voce [illegible] da una tecnica sicura: qualche lieve incidente [illegible] certamente addebitabile alla comprensibile emozione dell'esordio.

Nel complesso un personaggio drammaticamente convincente che ha meritato applausi a [illegible] aperta: si ricorda ad esempio l'intensa interpretazione di «Dio di Giuda».

Altra piacevole sorpresa la prestazione di Giorgio Giuseppini. La parte [illegible] Zaccaria è estremamente difficoltosa ma il basso italiano l'ha risolta [illegible] autorevolezza e pienezza drammatica. Venendo al settore femminile, Barbara De Maio ha vestito le scomode vesti di Abigaille, figura complessa per la scrittura impervia che richiede potenza [illegible] anche duttilità e intensa [illegible] lirica.

La De Maio, pur con qualche problema nel registro più grave, ha regalato un'interpretazione nell'insieme positiva, al pari [illegible] Tiziana Tramonti impegnata nella parte di Fenena.

Lo spettacolo ha per il resto confermato le impressioni suscitate alla prima recita. Sempre in ottima forma [illegible] risultato il [illegible] preparato [illegible] Fulvio Angius che ha dovuto bissare (ma è ormai una tradizione) [illegible] popolare «Va', pensiero».

Applausi anche per Daniel Oren, come sempre energico e vigoroso sul podio. La prossima recita [illegible] fissata per questa sera alle ore 20,30 (turno L). Canteranno Leo Nucci, Giorgio Tieppo, Giorgio Giuseppini, Barbara De Maio, Tiziana Tramonti, Angelo Nardinocchi, Mina Blum.

Roberto Iovino

GIOCHIAMO AL LOTTO

I MASSIMI RITARDI

BARI	36 142	42 80	52 79	[illegible] 75	37 74
CAGLIARI	8 86	18 [illegible]	55 53	14 [illegible]	29 60
FIRENZE	3 96	67 54	51 51	42 43	45 42
GENOVA	10 79	66 69	4 68	33 52	3 51
MILANO	23 55	85 55	[illegible] 54	[illegible] 49	3 48
NAPOLI	75 103	51 73	[illegible] 71	65 59	54 50
PALERMO	78 134	71 124	35 112	5 55	66 55
ROMA	1 72	[illegible] 72	44 57	52 51	46 50
TORINO	71 120	18 74	11 72	[illegible] 69	38 54
[illegible]	3 125	33 69	70 64	12 60	78 54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. [illegible] ricerca [illegible] centrata sul n. 51 [illegible] Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

51-6; 51-48; 51-29; 51-46; 51-49; 51-67; 51-77; 51-9; 51-19; 51-38; 51-63; 51-81; 51-2; 51-7; 51-11; 51-20; 51-35; 51-41; 51-43; 51-80; 51-89; 51-90; 51-5; 51-21; 51-39; 51-42; 51-65; 51-72; 51-88; 51-17.

Ambata matura. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (1); Cagliari 37 (2); Firenze 87 (3); Genova 10 (1); Milano 49 (2); Napoli 76 (3); Palermo 24 (1); Roma 5 (1); Torino 37 (2); Venezia 23 (3).

Questa settimana il computer ha scelto [illegible] sviluppo di 12 numeri [illegible] [illegible] cinquine sulla ruota [illegible] Torino:

20 45 4 30 89; [illegible] 4 55 60 15;
20 45 30 90 3; 45 30 69 56 3;
20 45 69 58 15; 45 30 85 56 3;
[illegible] 45 85 90 3; 45 30 55 56 90;
20 45 55 56 15; 45 30 56 3 15;
20 45 56 58 90; 45 [illegible] 65 [illegible] 90;
20 [illegible] 85 55 56; 45 69 55 56 56;
20 4 85 58 15; 4 30 69 55 15;
[illegible] 4 55 56 3; 4 30 69 56 3;
20 4 90 [illegible] 15; [illegible] 30 [illegible] 58 90;
20 30 [illegible] 85 56; [illegible] 69 [illegible] [illegible] 90;
[illegible] [illegible] [illegible] 15; [illegible] 69 56 56 15;
20 30 [illegible] [illegible] 3; 30 85 55 [illegible] 90;
[illegible] [illegible] 55 [illegible] 3; 69 85 55 3 15;
20 85 56 56 3; 85 55 56 90 15;
45 4 30 85 56; 56 58 90 3 15;
45 4 85 56 3; 45 30 69 56 3.

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana: a Torino 6 46 (con il sistema degli ambi frequenti).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Cavalo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	12	11	2	21	59	6	37	17	12
VERTIBILI	7	5	9	13	7	11	5	35	5	3
CADENZE	3 36	0 35	1 34	5 58	4 62	4 43	1 37	4 57	2 26	3 18
FIGURE	3 19	3 [illegible]	3 13	8 20	8 25	8 36	7 22	7 73	4 50	7 48
DECINE	11 12	31 29	31 21	41 19	21 [illegible]	11 20	[illegible] 29	61 12	41 21	61 17

[illegible] noi indichiamo il [illegible] e la cifra, le chiedo le settimane di [illegible]

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle [illegible] **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri [illegible] cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); [illegible]: finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

GIORNO [illegible]

LIVE MUSIC

«Sound and vision» al Mister Do

Serata «Sound and visions», con musica e danze, questa sera, alle 22, [illegible] Mister Do, in via Carlo Barga, alla Nunziata. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

CINECLUB

Lega Ambiente al Lumière

Film e documentari sulla natura, questa sera, alle 20,30, al cineclub Lumière, in piazza Martinez, in collaborazione [illegible] la Lega Ambiente. In programma diverse pellicole tra [illegible] «A trenta secondi dalle fine» e «Come vinsi [illegible] guerra». [m. b.]

[illegible] BAND

Cantautori al Royal Club

Serata [illegible] cantautori e di musica jazz e soul, [illegible] la band di Luca Moriello, alle 22, al Royal Club in via Rivoli, nella zona [illegible] Carignano. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

SCUOLA DI [illegible]

Laboratorio alla Tosse

Comincia domani al Teatro della Tosse, un laboratorio sul training fisico e vocale dell'attore sulla trascrizione [illegible] parola poetica nel linguaggio della fisicità. Il laboratorio è tenuto dalla Volcano Theatre Company. Per informazioni, telefonare al n. 29.57.20/5 [illegible] Genova. [m. b.]

FILM IN ORIGINALE

Woody Allen alla Carignano

Proiezione del film in lingua originale «Misterioso omicidio a Manhattan», questa sera, alle 21,15, alla sala Carignano. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

[illegible]

Fantozzi a Nervi

Proiezione del film «Fantozzi [illegible] Paradiso», con Paolo Villaggio, oggi [illegible] cinema San Siro, in via Chiesa Plebana. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

MONTECARLO

Varietà al casinò

La «Salle [illegible] Varietes» presenta questa sera alle 21 lo spettacolo «Obaldia». La rappresentazione è a cura della Compagnia teatrale «Florestiana». [g. ga.]

NIZZA

House e rap all'«Offshore»

Si balla con la musica rap [illegible] house questa [illegible] alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr vicino alla stazione ferroviaria. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra [illegible] dalle 23 in poi. [g. ga.]

TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
9,30 **Veronica**, telenovela
11 — **Nel mondo della magia**, rubrica
11,30 **L'accesso**, rubrica
12 — **Perché no?**, talk show
12,30 **Telegiornale flash**
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Tempo di relax**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, [illegible]iziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **Autogoal**, rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
21,30 **Sport e sport**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **La ribelle**, telenovela
20,30 **World sport special**
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Canale 7

11,15 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Boys and girls**, telefilm
16,30 **Quanto si piange per [illegible]**
17 — **Obiettivo gente**
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Canale 7 sport**, rubrica sportiva
19,50 **Obiettivo gente**
20,20 **Canale 7 sport**
20,30 **Panorama Liguria**, talk show
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
[illegible] **Seventeen sexy shop**

Primantenna

14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sportello pensioni**, rubrica
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, sceneggiato
22 — **A tutto campo**, rubrica
24 — **Tg [illegible]**, [illegible]

Euro Mixer Tv

14,30 **Fate**, film
16,30 **George**, [illegible]
17 — **Illusione d'amore**
18,30 **Beverly hillbillies**
19,10 **Tg Savona**
[illegible] **Gente Tv Spezia**
20,15 **Liguria news**
20,45 **Dilettanti in Tv**
22,45 **Viaggio [illegible] l'avventura**

Tele Città

1,20 **Informazione non stop**, linea [illegible] di notizie
9,30 **Music television**
12,43 **Telecittà notizie**, telegiornale, 1ª edizione
13 — **Mtv's greatest hits**
14 — **Video Jay [illegible]**
16,30 **Mtv's Coca Cola report**, notizie dal mondo [illegible]
16,45 **Mtv at the movies**, anteprime cinematografiche mondiali
17 — **Mtv news**
17,15 **3 from 1**, tre video di un [illegible] genere, gruppo o tendenza
17,30 **Dial Mtv**
18 — **The soul of Mtv**
18,30 **Music non stop**
19,03 **World news**, le immagini le principali notizie mondiali
19,10 **Telecittà notizie**, telegiornale regionale, 2ª edizione
19,39 **Calcio telecronaca partita Napoli-Genoa**
21,38 **Prima linea**, talk sportivi
23,33 **Calcio telecronaca partita Sampdoria-Juventus**
1,23 **Informazione non stop**

Tele Nord

8,30 **Obiettivo gente**, news
9 — **Colorina Love**, telenovela
10 — **The Bold Ones**, telefilm
11 — **Squadra Anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
12 — **Obiettivo gente**, [illegible]
12,15 **Fifty fifty**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale [illegible]**
13,45 **Il richiamo degli abissi**, [illegible]mentario
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 — **Alias Ufo Robot**, cartoni animati
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
17 — **Documentario**
17,30 **Viaggio con l'avventura**
[illegible] **Telegiornale Tn4**
[illegible] **Cobra contro Ninja**, [illegible]

Telestar

16,45 **T and T**, telefilm
[illegible] **Passione**, telenovela
17,30 **Casa di casa mostra**, spettacolo
19 — **Crazy dance**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Pianeta Terra**, rubrica
23,30 **Hawkins**, telefilm
24 — **Notturno Telestar**

Mixer Tv

11,45 **Viaggio con l'avventura**, [illegible]
13 — **Beverly hillbillies**
14,30 **Fate**, film commedia
[illegible] **George** telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Beverly [illegible]**
19,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
20,45 **Teatro - Dilettanti in Tv**
23,25 **Gente Tv Savona**
23,35 **Tg Genova**

Tv Arcobaleno

13,35 **Dentro [illegible] pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, [illegible]
18,30 [illegible]
19,10 **Borsa fiori**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
22,40 **Telegiornale**

Primocanale

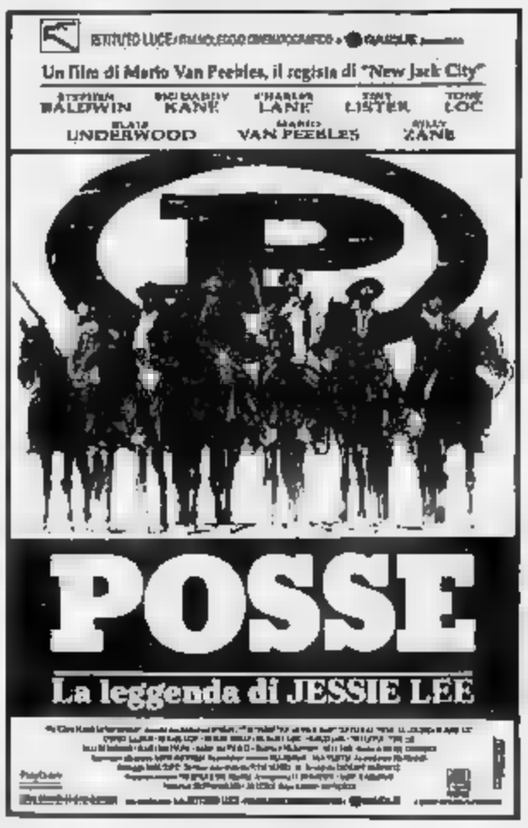
7 — **Circuito junior tv**, rubriche
11,30 **Interruzione commerciale**
12 — **I predatori [illegible] d'oro**, telefilm
14 — **Aries**, [illegible]
16,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, rotocalco
20,30 [illegible] **Italia**, rubrica d'attualità, [illegible] in studio [illegible] Vittorio Sirianni
22,30 **Punto [illegible]**, notiziario
23,30 **Sfida a Dodge City**, film

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial Tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial Tv
19 — **Telegiornale**
21 — **Sport e sport**, rubrica
22 — **Motori no stop**
22,30 **Telegiornale**
[illegible] — **Sceneggiato**

[illegible] **errori e variazioni nei programmi sono [illegible] tempestiva comunicazione della [illegible]**

«POSSE» comincia dove finiva «C'ERA UNA VOLTA IL WEST»



Il film «programmato» per il successo

«Ora nella famiglia che fa parlare tutti... parlano anche i cani!»

DALLA WALT DISNEY LA PIU' INCANTEVOLE AVVENTURA DI TUTTI I TEMPI

Nella domenica di Genoa e Sampdoria, in primo piano due grandi personaggi

Tacconi e Mancini, quale futuro?

Il portiere rossoblù, ricaricato dalla cura-Scoglio, sembra in bilico tra politica e campo di calcio
Le precisazioni dell'asso blucerchiato, il cui destino potrebbe esser legato a quelli di Gullit ■ Vialli

GENOVA. Scoglio invita a sorvolare sul gioco: «Non siamo in condizioni di divertire, di dar spettacolo, la classifica impone di far punti, l'anno prossimo vedrete il nuovo Genoa». Quei pochi che hanno affrontato il mare per salire da Genova sul traghetto, destinazione Cagliari, sono tornati un po' mortificati da una squadra che spesso ho ricordato le partitelle nel cortile della parrocchia, ma lietissimi del punto. Che sia stato pari lo si deve a Tacconi: quel doppio volo che ha salvato il Genoa resta una delle poche cose belle.

Stefano Tacconi è rinato con Scoglio, è più determinato. Ha quasi 36 anni, ma può fare ancora almeno un campionato. I portieri, si sa, sul campo hanno vita lunga. «Vedremo», commenta, ma si capisce che ha una voglia matta di riferirsi della linea panchina. Un giorno pensa alla sua vita da ex calciatore, un altro è convinto di restare fra i pali. Il Genoa farà di tutto per assecondarlo: dove lo trova, Spinelli, un altro portiere, stravagante fin che si vuole, ma con una grande concentrazione, in una forma atletica perfetta? Domenica arriva il Parma: ci si augura che contro Zola e Asprilla, ancora una volta sia Tacconi il «salvatore della patria».

Tacconi non fa solo il calciatore. E' noto il suo impegno sociale, il suo carattere schivo non pone in evidenza le sue visite all'Istituto Gaslini, le offerte per chi soffre. Un po' meno promettente come cantante. E non l'impegno politico. Tacconi è schierato da oltre un mese con i club di «Forza Italia» di Berlusconi, si sa che non pochi sono disposti a seguirlo in questa avventura. Lui si schermisce: «Garantisco il mio impegno, naturalmente, non i risultati».

Polemiche e ritrattazioni nella Samp. Ieri mattina Mancini ha smentito ogni sua dichiarazione sulla richiesta di rinnovo del contratto. Guadagna circa 2 miliardi netti l'anno, si considera figlioccio di Mantovani. «Il mio contratto - aggiunge - scade nel '95 e intendo rispettarlo. Chi ha detto il contrario ha travisato le mie parole».

Tutto vero? Mancini numero 10 doriano a vita? Se, per ipotesi, Bob chiedesse l'aumento, si scontrerebbe con Enrico Mantovani, il figlio non ha la stessa passione del padre, guarda al bilancio. E' ancora tutto da decidere, può giocare in questa situazione un ruolo determinante l'eventuale ritorno di Vialli.

Quasi tutto dipende dall'Uefa. Se la Samp entra nelle coppe, arriveranno subito 4 miliardi e mezzo, più altri 6-7 per diritti tv. In questo caso, forse, Enrico Mantovani divorzierebbe più gentilmente. Anche Gullit entra in questa storia. Il suo contratto scade a fine stagione, la Samp ha un'opzione. Gullit (un miliardo e mezzo netti l'anno) vorrebbe guadagnare quanto Vialli. Le voci di suo trasferimento - si dice - verrebbero da ambienti milanesi «per creare turbamento». Infermeria: Mannini e Platt, ora è certo, salteranno la Coppa giovedì a Milano contro l'Inter, e probabilmente anche la gara di Lecce.

Guido Coppini

Cristian Panucci

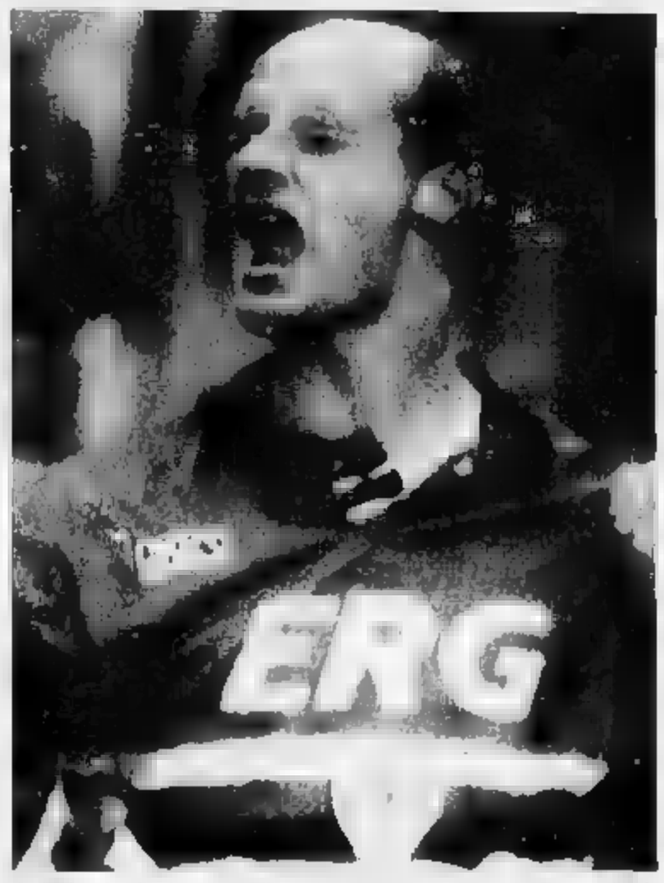
VISTO IN TV

I «consigli» di Panucci a Savicevic

La grinta non si compra a peso, il carattere è qualcosa di innato. In questa chiave vanno lette le immagini tv che, domenica sera in apertura del servizio su Milan-Fiorentina alla «Domenica Sportiva» di Rai Uno, mostravano un Cristian Panucci deciso nel consigliare il Genio perplesso Dejan Savicevic durante il match contro gli arcigni e arroccati emiliani. E' diventata ormai abitudine dei servizi sportivi televisivi «far leggere» ai telespettatori le frasi che i protagonisti del pallone si scambiano in campo. A volte si lascia che chi ha il telecomando in mano a trarre le conclusioni, ma stavolta il commento del cronista Rai pareva più voler lenire l'ennesima domenica traballante del serbo che giustificare la presunta irruenza verbale di Cris.

Però, comunque, che un «ventenne savonese appena arrivato dal Genoa» sappia e possa in qualche modo imporre il proprio carattere e il proprio carisma su un palcoscenico come il Sir, è ancor di più avendo come interlocutore uno degli assi, o presunti tali, più «cari» e meglio pagati del mondo, non sembra davvero colpa.

Semmai il contrario. Forse, se il buon (e bravo, quando vuole e può) Dejan un pizzico della grinta di Panuccino, probabilmente non avrebbe problemi di panchino, tribune, Capello e Berlusconi. In ogni modo, è da immagini come quelle proposte dalla Rai che si capisce definitivamente come e perché Cristian potesse non sfondare. Di giocatori dalle qualità tecniche e tattiche come le sue non ce ne sono molti. Ma soprattutto, ce ne sono ben pochi che sappiano palesemente mostrare quegli «attributi» che sembra proprio gli siano stati trasmessi direttamente da papà Vittorio... [r. bg.]



Attilio Lombardo, due rigori e due gol in 4 gare: trovato lo specialista?

L'esperto Contini, tra i pochi a salvarsi

Più del ko con la Colligiana, pesano i problemi legati alla situazione economica

Rapallo, lo sfascio dietro l'angolo

La società ha ottenuto un rinvio del pagamento all'ex allenatore Elvio Fontana, ma l'ambiente è tesissimo
Durante la partita insulti tra il d.s. Cappelli ■ alcuni dirigenti in tribuna: non si intravede alcuna soluzione

RAPALLO. Una vittoria e una sconfitta per il Rapallo. Lo 0-1 sul campo è meno grave del «no contest» a tavolino ■ Figc. Il vero big-match la società l'ha giocato prima che l'arbitro Mannari desse il via. E' senza indubbio successo del responsabile unico (e abbandonato) Cappelli esser riuscito a convincerlo che i soldi stanno per arrivare. Poco importa che il campo abbia dato un parere solo leggermente migliore: era vitale guadagnar tempo: il club può vantare credito presso il Comune ■ Rapallo, l'ha usato per tacitare le richieste federali.

Intanto tra dieci giorni i rappresentanti della Figc torneranno a bussare a quattrini. E per il derby con la Migliarinese (6 febbraio) potrebbe ripetersi la sceneggiata. Sempre che società e squadra non si disintegrino prima. Si moltiplicano i segnali che la situazione è al «punto di ritorno», la sopportazione tra giocatori e dirigenti è agli sgoccioli. Dopo gli episodi della settimana scorsa, con botte e insulti durante l'allenamento, il battibecco con insulti tra maggioranza (Cappelli) e minoranza (consiglieri «indigeni»).

A 10' dalla fine, per la prima volta il Rapallo mette in difficoltà la Colligiana. I pochi Ultras han ripiegato gli striscioni, dagli spalti i tifosi ospiti sostengono i loro beniamini. Cappelli esce dalla panchina e verso la tribuna: «Pezzi di m... che ci aiuti, guardate gli altri!». Insulto generico, nel dopopartita diessa e tecnico chiariranno: «Ne abbiamo passate tutti i colori, ammettiamo che qualcuno del consiglio se la prenda coi ragazzi, insultarli e sbeffeggiarli». Chiara allusione a un dirigente dalla voce inconfondibile (Zanini) che se l'era presa Perfetti, la mezzapunta che ha disputato una prova a dir poco deludente. Cappelli punta il dito sull'indifferenza: «Nessuno ci dà una mano». E il vicepresidente Morelli, a suo dire, l'ha tradito: «E' lui che ha firmato il contratto Fontana, aveva detto che non c'erano problemi, l'ho cercato ma è sparito».

Allo stadio c'erano però Vignolo, Contino, Zanin, Contini, Gaburri. E le accuse tornano al mittente: «Ha voluto fare di testa sua, ha deciso di controllare tutto e tutti: sia lui a sbrogliare la matassa, se ci riesce». Improbabile che questo gruppo possa farsi carico dello sfascio, anche Vignolo avrebbe pronto «gruppo di salvataggio» composto da un paio di amici lavagnesi disposti a sborsare un po' di milioni per consentire alla squadra di arrivare a fine stagione. [d. s.]

LAPIS SPRINT

LAPIS SPRINT

La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

- Certificati c/o i Comuni
- Certificati penali c/o Pretura - Procura
- Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
- Certificati c/o Tribunale
- Pratiche e visure Ufficio Catasto
- Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
- Pagamenti Bolli Circolazione
- Conteggi equo canone
- Sfratti con assistenza legale
- Passaporti
- Pratiche pensioni
- Conservatoria
- Archivio notarile
- Attestazioni codice fiscale
- Assicurazioni UNIVERSO
- Consulenza legale in Sede

DA GENNAIO '94 IL SERVIZIO PERSONALIZZATO PER LE AZIENDE E PROFESSIONISTI UN CARNET DI ABBONAMENTO A PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI

Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)

Bocce A1: la squadra del presidente Chiappe è comunque tornata in vetta

Abc, vittoria con rimpianto

La Chiavarese ha battuto (11-5), ma non ha travolto avrebbe potuto, i grandi rivali della Tubosider Asti: persa la grande occasione nella rocambolesca partita quadrette

CHIAVARI. Conquistare la vetta, ma restare con un pizzico di delusione. In Chiavarese Cantiera accade anche questo: l'11-5 alla Tubosider Asti ha permesso a Sturla F. E. di scavalcare i piemontesi e acquisire il primo posto in A1, pronti a difendere lo scudetto conquistato nelle ultime stagioni. Però...

«Però è difficile da digerire quella possibilità di centrare un clamoroso 13-3, che ora disegnerebbe la classifica in ben altro modo. L'ultima partita, a quadretta, era nelle nostre mani, sul 9-7: poi i piemontesi sono riusciti a realizzare 3 punti vincendo 10-9 e lasciandoci tanto amaro in bocca. Un vero peccato, poteva essere la giornata del decisivo attacco allo scudetto».

Nessuna accusa da parte del presidente Stefano Chiappe e del d.s. Antonello Solari, ma la Chiavarese ha pagato la giornata di scarsa vena di Suini. I dati lo confermano: vittoria con la coppia Sturla-Bruzzone, con Suini nell'individuale, con D'Agostini nel «progressivo», con D'Agostini e Risso nella staffetta e Sturla nell'individuale a punto. Pareggio nella terna con Risso-D'Agostini-Aghem; ko Suini nel tiro di precisione e ko la quadretta (Aghem, Bruzzone, Suini e Bruni) di fronte a Vottero, Macario, Losano e Andreoli. Due punti finali che portano, dopo la seconda di ritorno, questa graduatoria: Chiavarese p. 14; Tubosider 92; Ploznar e Veloce 87.

Ma basta ripensare a quel possibile «+6» che per un'inezia non si è materializzato: lo sguardo dei dirigenti è già al futuro. «Sabato a Pordenone troveremo uno degli ultimi ostacoli sul cammino al titolo. Poi affronteremo un calendario in discesa, che potrebbe farci guadagnare qualche altro punto. Tutto dipenderà dalla prova con la Pioznar». Dopo Pordenone, l'Abc ospiterà Valpellice (penultimo, 48 punti) e Noventa (ultimo, 40); con trasferte finali B.R.B. (terz'ultima, 59) e Veloce. Ma a quel punto i giochi potrebbero essere già chiusi.

Giancarlo Scartozzoni

LE ALTRE

«Cappotto» dell'Italtinto

Era essenziale per la Rapallese invertire la tendenza negativa che, negli ultimi turni a cavallo tra il '93 e il '94, aveva fatto perdere la leadership in A2. Il condannato alla retrocessione Roverino è stato lo sparring-partner ideale per far ritrovare baldanza a De Barbieris & C. 12-4 in trasferta consente alla Rapallese di riacciuffare al secondo posto Valtorrese, sconfitta a sorpresa ad Alpignano. Però la capolista Amici Chiavazza mostra il minimo cedimento: anzi, ha incrementato il vantaggio strapazzando (13-3) la pur agguerrita Boccia Acqui. Per promozione in A1 i giochi potrebbero essere fatti. Nel derby ligure i punti della Rapallese vengono dalla quadretta, dalla terna, dalla coppia, dall'individuale, da) tiro progressivo e dal «ptop». Lanciatissima, nel girone B dei playoff, l'Italtinto Chiavari: il 12-0 a Savona sulla Familiare trasforma Quaggia e soci nel team da battere. L'Italtinto pensa già allo spareggio-A2 con vincitrice del girone A. Classifica: Italtinto 22; Sampierdarenese 14; Arnasa, Familiare.

[d. s.]

Antonello Solari, d.s. della Chiavarese

Due pari in Prima, la Vecchia Chiavari si qualifica

Calcio, recuperi e Coppa Liguria

Due recuperi Prima categoria un turno completo Coppa Liguria facevano parte degli appuntamenti andati in onda nell'ultimo week-end.

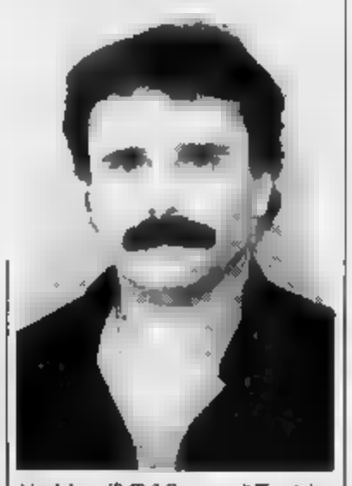
Prima categoria. Uno a uno tra Riviera Fazzini ed Arenzano nel girone C, con i rapallesi che passano subito in svantaggio per un rigore causato dal portiere Ferrari (e trasformato da Aiello), ma riescono a pareggiare ad inizio ripresa con Dadone. Poi poche emozioni fino al termine, con le due squadre appagate dal punto in più in classifica conquistato. Il Riviera Fazzini sale così in quarta posizione con 17 punti; l'Arenzano è subito alle spalle con 16.

Nel girone D, deludente 0-0 fra Riva Pro Sestri e Carasco: pochi tiri degni di tal nome verso Panerese e Ghiorzo, portieri praticamente inoperosi, all'insegna del «volemose bene». Il Carasco è ora quarto con 17 punti, il Riva sale a centro gruppo con 15.

Coppa Liguria. Rimane solo la Vecchia Chiavari, a difendere i colori piuttosto sbiaditi del Tigullio: 0-0 a Rocco contro il Camogli, e per i ragazzi di Angelo Ugolini l'obiettivo prefissato (la qualificazione) viene centrato senza eccessivi patemi. Eliminati quindi i bianconeri camoglini, il Casarza Ligure (sconfitto per 1-0 dal Pieve Ligure) e l'Aurora La Lanterna (dopo 9 reti di passivo il Marola, secco 5-0 anche dal Mazzetta Candori).

Al momento risultano già qualificate per il quarto nove squadre su dodici in totale: Arma Taggia, Bragno, Bosco Spezia, Mazzetta, Vecchia Chiavari, Pieve Ligure, Cep, Grafiche del Cielo e Cogne. Sorteggio a due fra Cisano e Sant'Ampelio; a Arnasco, Sori e Mediterranea. Da registrare anche Gargiullo-Piccarello 2-0, nell'andata dello scontro diretto fra le vincenti dei gironi 12 e 13.

[g. s.]



Ha deluso (0-0) il Carasco di Torrini

Nello week-end dei provinciali, in campo Giovanissini ed Esordienti: gli Allievi riposavano

Giovanili, Pro Recco ed Entella «padrone»

Campionati al giro di boa: le capolista sembrano inattaccabili

Turno ridotto per i giovanili di calcio del Comitato di Chiavari.

Allievi. Il campionato ha avuto turno di riposo: solo recupero per portare tutte le dieci società a parità di partite. E anche per archiviare il girone d'andata, che ha visto il Pro Recco chiudere con tutta vittorie. Il recupero era fra Riva Pro e Samm, il successo è andato ai padroni di casa per 3-1. Classifica: Pro Recco p. 18; Riva 13; Carasco e Carlo Grasso 10; Sammargheritese 9; Villaggio ed Entella 8; Caperanese e Sestri Levante 6; Casarza 5.

Giovanissimi. Conclusione dell'andata col Pro Recco vera a punteggio pieno: praticamente la conferma che questo torneo, nelle 11 partite del ritorno, ben difficilmente potrà riservare qualche sorpresa. Il vivaio biancoceleste in pieno splendore, per il presidente Antonio Marchetti il futuro dovrebbe essere assicurato. Anche il Carasco, di fronte agli ormai recchelini, ha dovuto arrendersi: 4-0. Risultati: Caperanese-Villaggio 0-0; Casarza-Camogli 6-0; Rapallo-Riva Pro Sestri 1-5; Sestri Levante-Calvarese 1-2; Samm-Entella 2-3. Classifica: Pro Recco p. 22; Entella 18; Sammargheritese e Riva 15; Casarza 12; Villaggio 11; Calvarese 9; Caperanese 8; Carasco e Rapallo 6; Camogli 4; Sestri Levante 2.

Esordienti. L'Entella A surclassa la Caperanese (6-1) e aumenta il vantaggio sulle più immediate inseguitrici. Il Lavagna A viene infatti costretto alla divisione della posta dalla Carlo Grasso A (1-1). Risultati: Riva Pro Sestri-Casarza 0-0; Calvarese-Sestri Levante 0-4; Carlo Grasso B-Lavagna B 4-1; Entella B-Villaggio 4-1; Carasco-Camogli 0-2. Classifica: Entella A p. 22; Lavagna A e Sestri Levante 18; Casarza 16; Carlo Grasso A 15; Camogli 14; Riva 11; Samm 10; Caperanese, Calvarese ed Entella B 7; Lavagna B e Carlo Grasso B 6; Carasco 5; Villaggio 4.

[g. s.]

TORNEI «GENOVESI»

Carasco, fine dei sogni?

Nell'Under 20, di male in peggio il Riva Pro Sestri: 1-6 in casa del Virla Arredi. I calafati restano ultimi 3 miseri punti dopo 11 turni. Accenni di riscatto da parte del Villaggio che supera il Camogli per 1-0 e si porta in quart'ultima posizione (9 punti). Nella Juniores provinciale il Sestri Levante B batte 3-0 il Carasco e sale al terzo posto a solo punto dagli arancione (20 punti 21). Ma dà anche via libera al Borgoratti che, vincendo 2-1 sull'Arecco sale a quota 25 e «vede» le finali. Bene la Caperanese, che sul campo amico batte il Pieve 2-1. Negli Allievi sperimentali il Lavagna subisce una pesante battuta d'arresto (0-5) in casa del Bogliasco: finiscono i sogni d'inserirsi nella lotta per le finali, la capolista Albaro è a «+5». Il Riva è sconfitto 1-2 al Sivori C dal Ponente. Delude il Pro Recco nei Giovanissimi sperimentali: 0-4 dal Molassana. Dopo gare i biancocelesti sono ancora al palo.

[d. s.]

Al Campionato invernale del Tigullio di vela

Protagoniste «Jasper» e «Jonathan Livingston»

CHIAVARI. Quasi tutto deciso al 18° Campionato Invernale del Tigullio-Trofeo Cointreau. La doppia sfida del week-end, ha stabilizzato le classifiche e reso superflua in alcuni la settima e ultima prova del 6 febbraio. Sabato il sole ha accompagnato oltre 70 yacht al via. Ma tramontana leggera che non ha mai superato gli 8 nodi ha spinto il comitato a un cambiamento di programma. Verso fine un altro calo di vento, girato nel frattempo a maestrale, ha fatto ridurre a 4 i 5 lati del percorso.

Vittorie, nella classe A Crociera (gli scafi più grandi) di Jonathan Livingston di Giorgio Diana (Yc Chiavari), nella classe 1 Crociera di Tachi di Giovanni Bestetti (Chiavari), nella 2 Crociera Takista Piero Roccatagliata (Chiavari), nella 3-4 Crociera di Morgana di Pichi-Salvago (Chiavari), nella 5-6 Crociera di Jumbo di Alessandro Musto (Lni Chiavari), nella A-1-2 Regata di 1 Vezzi Miei di Carlo Tosi (Chiavari), nella 4-5-6 Regata Jasper di Franca Chiono (Yc Italiano).

Domenica i primi due lati del percorso hanno visto i concorrenti «volare» con tramontana a 12-15 nodi, ma gli ultimi tre lati sono stati di piena bonaccia. Hanno bissato il successo Jonathan Livingston e Jasper, ormai certi del titolo. Alla ribalta nella Crociera 1 Profilo di Sandro Capotosti (Lni Milano), nella Crociera 2 Crocodile di Roberto Viganò (Cnvs Piemonte), nella Crociera 3-4 Wild Duck di Emanuele Fiore (Lni Quinto), 5-6 Crociera Key West Roberto Vaccarone (Yc Italiano), nella A-1-2 Regata Scintilla di Antonio Macrì (Yc Italiano).

[d. s.]

TENDATEX
Casa In s.n.c.
ALLA
Occasionissima!
SALDI DI STAGIONE +
LIQUIDAZIONE =
PER RINNOVO LOCALI
SUPERISPARMIO
BIANCHERIA FIRMATA
- Zucchi -
TESSUTI
TENDAGGI
TAPPETI
BIANCHERIA INTIMA CAGI
e mille altri articoli
Tutti i prezzi sono al puro costo!
ALBENGA - VIALE PONTELUNGO, 51
D.GRUGGIO
EFF. CON. LEGGE 80

Volvo Station Wagon SUPER POLAR

Polar è un'idea originale Volvo. L'idea di una grande Station Wagon con motore ■ iniezione di 1986 cc. e 112 CV in cui i tipici valori Volvo di qualità, sicurezza globale, affidabilità e comfort si uniscono ad una concreta e verificabile convenienza d'acquisto.

Equipaggiamento di serie
ABS
AIRBAG FULL-SIZE - Lato guida
SIPS - Sistema ■ protezione dagli urti laterali
CONDIZIONATORE D'ARIA
CERCHI IN LEGA
SOSPENSIONI POSTERIORI AUTOLIVELLANTI
SERVOSTERZO
CHIUSURA CENTRALIZZATA
FENDINEBBIA ANTERIORI
ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI
SPECCHI ESTERNI ELETTRICI E RISCALDABILI
SEDILI ANTERIORI RISCALDABILI
RAILS SUL TETTO

Lire **37.900.000** CHIAVI IN MANO

VOLVO
Qualità e Sicurezza

IL PREZZO DI ACQUISTO DI TUTTE LE VOLVO È BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

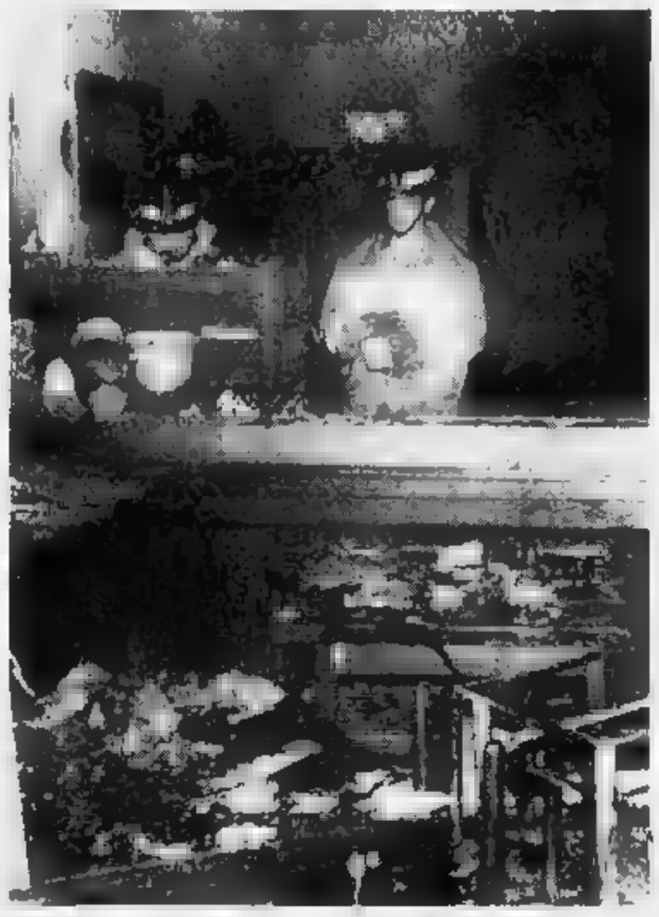
LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il racket colpisce ancora in Riviera: l'incendio ha sfiorato una pensione

Bordighera, un altro attentato

Nel mirino dei malviventi un minimarket inaugurato meno di un mese fa. Qualcuno ha cosparso di benzina il tendone del negozio. Il fuoco spento dai vicini con un estintore. I titolari: «Mai minacce»



Vigili del fuoco nella pizzeria di Sanremo distrutta dalle fiamme FOTO M. CATTI

L'esterno del negozio di Bordighera danneggiato dall'incendio scoppiato ieri

BORDIGHERA. Attentato l'altro notte a Bordighera. Nel mirino dei malviventi il minimarket l'«Orto Discount Ieffe» del gruppo Discount International Fruits Company, inaugurato in via Pasteur 21-23 meno di ■ ■■■ fa. Gli inquirenti non hanno dubbi nell'affermare che l'incendio ■ di natura dolosa: è stato appiccato dopo aver cosparso il tend■■ laterale del negozio e l'interno con liquido infiammabile, probabilmente benzina. Una bottiglia molotov lanciata dentro la finestra avrebbe fatto il resto. I motivi del gesto, secondo i responsabili del negozio, sarebbero legati alla concorrenza. Fortunatamente i danni sono limitati: grazie al pronto intervento dei ■icini di casa, che sono accorsi con l'estintore di un magazzino, ■ fuoco ■■■ ha raggiunto l'interno della struttura, limitandosi a distruggere il tendone e ■ facciata laterale. Se l'incendio ■■■■ avuto tempo di raggiunge■ maggiori proporzioni, le conseguenze sarebbero ■■■■ gravissime; proprio sopra al minimarket ci sono diversi appartamenti e la pensione «Marika».

■ fuoco ha sfiorato il portone d'entrata del condominio ■ via delle Colonne 31. Chi ha appiccato il fuoco alla facciata dell'«Orto ■iscount» non voleva limitarsi a danneggiare l'esterno ■■ locale: gli inquirenti hanno trovato ■■ collo ■ bottiglia rotto, che avvalorerebbe la tesi della «bottiglia molotov». Tracce di benzina ■■■■ presenti ■■ ■■ marciapiedi che all'interno ■■ negozio. «Probabilmente - spiega il responsabile del minimarket - hanno versato in qualche modo benzina all'interno, dopo aver spaccato il vetro della finestra. ■■ tende ■■■ bruciate ■ colpo: probabilmente anche qui c'era benzina. Per fortuna tra ■ finestra e ■ negozio avevamo fat■ un'intercapedine, un muro che ha salvato l'interno. ■ fuoco si ■ strozzato e non ha raggiunto il minimarket, che ■ tutto ■ legno a sarebbe bruciato facilmente».

Tracce di liquido infiammabile sono filtrate all'interno. L'International Fruit Company di Salsomaggiore negli ultimi mesi ha sperto ■ negozi nella provincia di Imperia, ultimo dei quali, ■■■ so 28 dicembre, a Bordighera. «Non abbiamo mai ricevuto avvertimenti», affermano i responsabili. La politica dei prezzi vantaggiosi (non ■ trattano marche note ■■■ prodotti da ■■■ gestiti) potrebbe però aver dato fastidio a qualche concorrente. I danni ■■■ montano a pochi milioni di lire.

Daniela Borghi

I PERICOLI

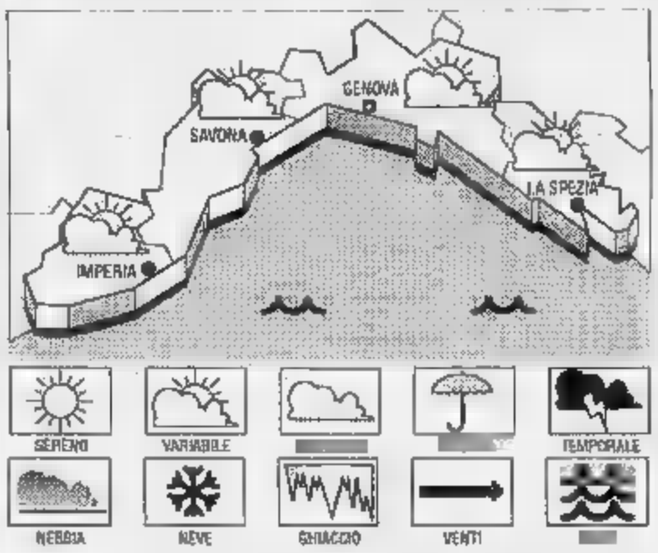
Una catena senza fine

E' la notte del ■ novembre, quando l'incendio dal ristorante Oba Oba, a Ventimiglia, rievoca, dopo una tregua apparente, il fantasma del racket. Aldo Gibelli, il titolare, giura di ■■■ aver mai ricevuto minacce. Eppure il suo nome compare ■ ■■ elenco di piccoli imprenditori p■■■ di mira ■■ una banda di malviventi. Il documento è ufficiale e firmato da un magistrato, si tratto infatti della richiesta di rinvio a giudizio a carico di una decina di indiziati, accusati di piccole ma allarmanti prepotenze ai danni di gestori di bar ■ locali notturni.

■ legge nella relazione del giudice: «Il disegno criminoso si avvaleva di risse, danneggiamenti, aggressioni, percosse, molestie». Un inferno che si è ripetuto per numerosi titolari di discoteche ■ ristoranti, nel Ponente afflitto dalle notti ■ fuoco. Anche i floricoltori hanno pagato a caro prezzo la presenze di bande malavitose proliferate nel sottobosco dei prestiti a usura e delle estorsioni. La conferma arriva da una miriade di incendi dolosi. ■ dalla denuncia di ■■ coltivatore: Antonio Bruno, minacciato, costretto a fuggire con moglie e figlia da Taggia, proprietario ■ due serre incendiate, e protagoniste di una vicenda giudiziaria terminata ■■■ ■ condanne ■ quattro giovani imputati.

[m. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



■■■■ PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** aumento della nuvolosità alternata a schiarite, vento moderato.

■■■■ ■ ■■■ Temperatura ■■■ 13° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Ovest ■ km/h, mare leggermente ■■■■ cielo ■■■ nuvoloso, pressione barometrica 1023 ■■■ (in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 8
■■■■■	max 13	min 7
Imperia	max 14	min 6

UN ANNO FA ■ ■■■■■

Max: 16; min: ■. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,52 e tramonta alle 17,28. La Luna tramonta alle 5,57 e ■■■ alle 15,34 (fase crescente).

■■■ gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico ■ Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portolino.

Fiamme in pizzeria, le indagini

Due ipotesi per il rogo nel cuore di Sanremo

SANREMO. Attentato del racket o corto circuito? Mentre gli investigatori sono alla ricerca di indizi e prove sull'incendio che nella notte tra sabato ■ domenica ha devastato la pizzeria «Graziella» ■ piazza Eroi, con sei feriti e danni per centinaia ■ milioni, arrivano indicazioni contrastanti ■ carico di Giovanni Battista Iuliano, ■■ anni, il titolare del locale che ha negato un eventuale collegamento tra il rogo e la criminalità organizzata. Nelle ■■■■ settimane, infatti, gli agenti della polizia giudiziaria si ■■■ recati negli uffici della Ripartizione Tecnica di Palazzo Bellevue prelevando numerose pratiche che interesserebbero ■■■ che la pizzeria «Graziella».

Le indagini sarebbero iniziate dopo un esposto inviato alla magistratura ■ gli accertamenti riguardano in modo particolare licenze edilizie e concessioni. La violenza delle fiamme ha colpito un locale del ■■■■ che era finito quindi nel mirino degli investigatori. Un fatto ■■■ lito ■■■ quale ■ stanno occupando ora anche carabinieri e polizia. Le indagini restano avvolte nel riserbo più stretto.

Gli extracomunitari evacuati dalla pensione «Sole», sopra la pizzeria incendiata

Domenica, l'emergenza ■ ■■■■ alle 3,30 quando ■ fiamme sono divampate ■■ l'interno della pizzeria «Graziella». I Vigili del fuoco hanno proceduto all'evacuazione degli abitanti del palazzo e degli ospiti della pensione «Sole», al primo piano. Nella confusione generale, preso dal panico, Giovanni Bianchi, 72 anni, si è gettato ■■ primo piano ferendosi ad una gamba. Le ambulanze della Croce Bianca ■ della Croce Rossa hanno fatto la spola tra piazza Eroi e l'ospedale per il trasporto dei feriti. Tra le persone che ■■■ state ■■■■ ■ ■■■ rere alle cure mediche c'è anche un vigile ■■ fuoco, Angelo Delfino, 22 anni. Gli intossicati, fortunatamente senza gravi conseguenze, ■■■ Matilda Colafiori, Giovanni Farina, Bruno Ferrari e un ambulante extracomunitario.

Intanto, si attende per i prossimi giorni l'esito delle perizie che dovrebbero accertare l'origi■■ delle fiamme. Si è trattato di ■■ guasto all'impianto elettrico o di un attentato? Secondo gli investigatori non è da escludere ■■ ennesimo attacco del racket anche se l'ipotesi della richiesta del «pizzo» ad un locale aperto da vent'anni contrasta ■■■ certe «regole» della ■■■ lavita. L'incendio dell'altra notte resta ancora un mistero, in ■■■ Sanremo dove l'emergenza per gli incendi dolosi scatta almeno due volte al mese, sempre durante il fine settimana.

[g. ga.]

Il blitz notturno vicino al carcere apre un interrogativo: lo stupefacente era destinato ■ detenuti?

Sanremo, circola droga nella zona di S. Tecla

Arrestato giovane sorpreso con dosi di coca nascoste nel giubbotto

SANREMO. Passeggiava nella zona del carcere con le ■■■ di cocaina nascoste nella tasca interna ■■ giubbotto. Marco Vario, 23 anni, residente a Sanremo in via Borgo Tinasso, ■ ■■■■ arrestato l'altra notte dai carabinieri che lo hanno trovato in possesso di circa dieci grammi di «polvere bianca». L'accusa nei suoi confronti è di detenzione ■ spaccio di sostanze stupefacenti. E' stata ■ presenza sospetta del giovane nella z■■■ ■ giardini Vittorio Veneto, vicini a Santa Tecla, a far scattare gli accertamenti che hanno permesso il ritrovamento della «maxi-dose».

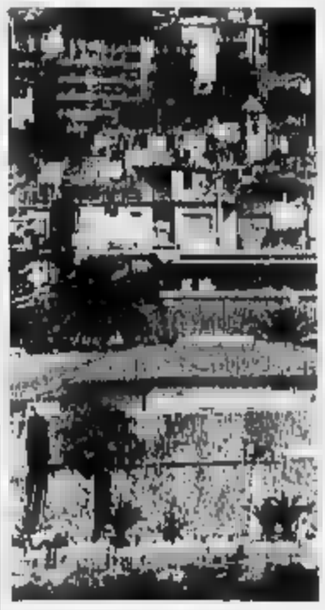
Nel suo passato, non ci sono precedenti penali ■■ non una segnalazione alla prefettura sempre per ■■■ vicenda legata alla droga. ■■■ stati i militari ■■ Reparto operativo di Imperia, coordinati dal maresciallo Ditta, a procedere all'arresto ■ Vario che, quando ha capito di ■■■■ ■■■ individuato, ha tentato di sbarazzarsi ■■ sacchetto di plastica dove custodi■■ la ■■■■■ Un gesto disperato e inutile che, però, non ha tratto in inganno i carabinieri.

Dalle vicinanze del carcere ad una calle di Santa Tecla. Per Marco Vario la strada da percorrere è stata breve. Intanto, gli investigatori stanno intensificando le indagini proprio per appurare i motivi che l'altra sera hanno portato il giovane nei pressi della casa circondariale che si trova nella zona del porto ■■■■ città dei fiori. Si tratta di una coincidenza o Vario aveva ■■■ appuntamento con qualcuno? Negli ultimi tempi le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli nelle ■■■■ vicino al ■■■■■ proprio per evitare qualsiasi rapporto tra detenuti e persone esterne.

In passato, infatti, le «bocche di lupo» ■■■■ celle più esterne ■■■■ state utilizzate per pas■■■ messaggi riservati ■ f■■■ anche qualche dose di eroina. Erano ■■ Anni Ottanta ■ le pattuglie ■■ polizia e carabinieri non tenevano ■■■■ stretta sorveglianza i dintorni della casa di pena come accade oggi. Tuttavia, la sera, ■■■ ■ comunque difficile incontrare sul versante ■ Santa Tecla che si affaccia su porto vecchio, fidanzate e parenti di detenuti che gridano i loro nomi in direzione delle alte mura medioevali della fortezza costruita dalla Repubblica di Genova per intimidire e soggiogare la Pigna di Sanremo. E' un aspetto affascinante ■ «radio■■■■■■ che gode anche di ■■■ discreta tolleranza.

Intanto, anche la giornata di ieri è stata caratterizzata ■■■ controlli. Le volanti del commissariato e le pattuglie della polizia municipale hanno raggiunto ancora una volta Pian ■ Poma per la segnalazione della presenza di una carovana ■ nomadi. Dopo le perquisizioni e la consuete verifiche al terminale i proprietari delle roulotte sono stati invitati ■ lasciare Sanremo. Ma fino a quando?

[g. ga.]



Droga nei dintorni del carcere ■■■■■

Per i responsabili dell'iniziativa Sanremo è una delle 8 città-pilota in Italia

Così, l'amore ■■■■ al telefono

Rivista lancia la moda dei messaggi registrati

SANREMO. Alba, milanese, «casella vocale» 9909, ha lasciato un messaggio: «Chi mi ama mi chiama». E' lo slogan. Dopo il famigerato 144, dopo le bollette astronomiche e le arringhe ■ Beppe Grillo, ■■■ la «personal line», versione telefonica e intrigante del più economico e riservato fermo posta. Le istruzioni sono comparse questo ■■■■ per la prima volta, sul numero ■■■ della rivista patinata «Amici per la voce». E tra ■ 8 città-pilota, nell'esperimento ■■■■ caselle vocali, Sanremo ha già un avamposto: un centro-servizi, per la raccolta ■ annunci, inviti, offerte, appuntamenti e tutto quanto fa inserzione.

«Personal line» si presenta ■■■ ■■ network, con marchio registrato e una redazione centrale tutt'altro che centrale: ■ Pieve al Toppo, in provincia di Arezzo. Oltre Sanremo, la nuo■■ ■■■ ha contagiato Milano, Torino, Perugia, Alessandria, Arezzo, Salerno ■ Firenze. Basta formare il numero all'apparecchio, schiacciare l'asterisco, ■ una banca-dati spalanca le cateratte dei messaggi registrati. L'editore avverte: «Le inserzioni devono escludere ogni intento ■ lucro ■ riferimento a relazioni mercenarie».

Eppure, l'abbonato numero 3508 ■■■■ «Gigolò ventiquattrenne si offre ■ donne ■ tutte le età, intelligenti e generose». Più innocenti: «Regalo gattini siamesi»; «Vendo merlo indiano di 15 mesi»; «Vendo forno a microonde, causa doppio regalo». La carrellata ■ proposte supera i confini della fantasia.

Esotica e disponibile: «Ragazza brasiliana, ottima presenza, ■■■■ qualunque tipo di lavoro». Sfortunata: «Ragazza momentaneamente ingessata cerca amici e amiche». Diverso e venale: «Ventenne bello e biondo cerca uomini benestanti». Delusa e ribelle: «Casalinga trentasettenne, trascurata dal marito, cerca uomo giovanile ■■■ invadente».

Padre ambiguo: «Cerco ragazza alla pari che ■ occupi anche dei miei bambini». Animalista premuroso: «Cerco maschio dobermann per accoppiare ■ mia Rosita». Straniera vezzosa: «Je m'appele Doriane, Didi pour les amis». Provocante e generosa: «Ragazza bionda, occhi verdi, offre se stessa in cambio di comprensione».

Stravagante ■ puntiglioso: «Cinquantenne adoratore dei piedi femminili, cerca ragazze con piedi ben curati». Pretestuoso, poco convincente: «Fotografo quarantenne, cordiale, desidera conoscere ragazze 18-40 anni per scambi culturali, fotografie, cartoline e francobolli». Non mancano le testimonianze degli entusiasti. «Sonia '69», fantomatica e allusiva, scrive: «Ho scoperto che anche dietro le caselle vocali, a volte, si nascondono strani angeli tentatori». Le vie del telefono sono infinite.

■■■■ le Polcino

Ancora interventi e disagi nel cuore della città: modificati i percorsi dei bus

Via Cascione torna cantiere

Ripartiti ieri a sorpresa i lavori nella centralissima strada di Porto Maurizio. Protestano i commercianti: «Come al solito siamo stati ignorati». Polemici i sindacalisti dell'Amat. I commenti

IMPERIA. Termina la «tregua» dei lavori in corso nella centralissima via Cascione e ripartono puntuali le polemiche. La riapertura dei cantieri, ieri mattina, ha colto di sorpresa commercianti e residenti. Al coro di proteste si uniscono i rappresentanti sindacali dell'Amat, che per la chiusura del tratto finale della strada, all'incrocio via Nizza, ha modificato le fermate dei bus.

Sono soprattutto i negozianti ad avere il dente avvelenato. Osserva Leda Giacometti, antiquaria: «Ancora una volta, il provvedimento è preso senza avvisare nessuno. Sapevamo che i lavori sarebbero dovuto ricominciare, visto che già dal 7 erano stati sistemate le ruspe, e in ogni caso si tratta di interventi necessari. La cosa però ha colto tutti in contropiede. Inoltre non è sicuro che vengano compiute le opere per intero: i marciapiedi potrebbero essere esclusi dalla ristrutturazione, che richiederà un mese».

Anche gli automobilisti si sono trovati spiazzati. Dall'incrocio con via Mazzini, il senso di marcia è stato invertito, ed è in direzione monte. E' stata inoltre eliminata la sosta in prossimità dell'incrocio, e gli autobus transitano solo davanti all'albergo Italia, in viale Matteotti. Ieri, però, molti viaggiatori raggiungevano ugualmente

Ancora lavori nella centrale via Cascione. La strada è chiusa al traffico dall'incrocio con via Mazzini e via Nizza (FOTO LAURO LAURI)

la fermata soppressa. La mancata d'informazioni è criticata dalla segreteria Fisast-Cisas, che raccoglie la maggior parte dei dipendenti Amat. Osserva il segretario Augusto Wolff: «Vogliamo scusarci con gli utenti per il modo con il quale è gestito il servizio urbano, sia dall'amministrazione comunale che dai dirigenti della municipalizzata. Gli inconvenienti per i viaggiatori potevano essere evitati, gli amministratori hanno permesso, rifiutando la nostra richiesta di essere interpellati, che esponessimo le nostre proposte. Chiediamo a tutti gli utenti di esprimere il proprio disappunto telefonando in Comune e all'Amat».

Immediata la replica del direttore dell'azienda, Alberto Vaccari: «Gli orari delle non sono variati: è stata semplicemente abolita quella fermata, e i mezzi provenienti da Oneglia transiteranno più per Galleria Gastaldi. Non avremmo potuto agire più in fretta. L'ordinanza di chiusura di via Cascione è stata emessa il 20, e la lettera dei vigili ci è arrivata sabato».

Enrico Ferrari

Infrazioni al codice per novecento milioni

IMPERIA. Tempo di bilanci per i vigili urbani d'Imperia, che domenica hanno festeggiato il loro patrono, San Sebastiano. Sono più di milioni gli introiti legati alla riscossione di multe le infrazioni al codice della strada. C'è stato maggiore severità gli automobilisti? Nel '92 erano registrate oltre ventimila multe contro le 17 mila e 800 del '93. Quindi, nonostante gli inasprimenti negli importi introdotti dal nuovo codice, ci si è mantenuti leggeri al di sotto nella quota incassata due anni fa, quando invece si era superato il miliardo.

Un dato confortante è riferito al di incidenti rilevati, che si è praticamente dimezzato rispetto al '92: è passati da quasi 800 a 393, mentre due anni fa si erano verificati due scontri mortali l'anno scorso i vigili non si sono dovuti occupare di nessun di gravità estrema. La prevenzione è tra gli obiettivi di punto della polizia municipale: sono state ritirate 14 patenti e 8 carta di circolazione a persone che potevano costituire pericolo per l'incolumità pubblica. Si è anche provveduto a 433 rimozioni di veicoli, e altre 18 vetture abbandonate in vari angoli della città sono state portate via. In netto aumento i verbali per le violazioni alle leggi sul commercio, passati nell'arco di dodici mesi da 37 a 102.

Tra i reperti che hanno intensificato l'attività si segnalano quelli che compiono accertamenti edilizi, in collaborazione con la magistratura. Sono state effettuate 87 segnalazioni all'autorità giudiziaria. In altri 118 casi, inoltre, sono stati compiuti controlli relativi a illeciti amministrativi, ma sempre nello stesso settore. Ci sono stati anche quattro interventi nel campo della protezione civile.

E' questo il primo bilancio che vede alla guida del corpo il comandante Bogliolo, che nei primi mesi di attività ha dovuto fronteggiare varie burrasche dallo stesso personale. La situazione pare tornata normale. **[m. v.]**

GIUSTIZIA LENTA

In causa, resta 5 anni con i termosifoni spenti

IMPERIA. Una servitù contesa, l'impossibilità di servirsi della canna fumaria. La causa giudiziaria dura ormai dall'87. Per tutti questi motivi, Giuseppe Castellan, 70 anni, residente in via Airenti, non può ancora accendere il riscaldamento in casa. Vive con la moglie Elvira Augusta, età, al freddo, indossando il maglione e il cappotto nelle giornate più rigide. Questo sai anni, da quando cioè è iniziata la vertenza contro la vicina di casa Marisa Alberti, che avrebbe fatto dei lavori impedendo così all'altra famiglia di utilizzare lo sfogo.

Al là dell'episodio singolo, di cui è discutera ancora il prossimo 9 febbraio in Tribunale (l'avvocato Franco Airenti assiste Castellan, mentre l'Alberti è difesa dal legale Giovanni Rimella), rimane lo sconcerto per la lentezza della Giustizia.

Racconta lo sfortunato protagonista: «Possibile che in così tanto tempo il giudice non sia riuscito a mettere la parola fine alla vicenda? Ho speso cinque milioni solo in perizie e mi ritrovo, a settant'anni suonati, a poter accendere i caloriferi nel mio appartamento comprato con i risparmi di una vita. Avrei anche messo una pietra sopra, ero persino disposto ad accollarmi l'onere finanziario degli interventi, ma la mia vicina si oppone e in sei anni la è ferma a un punto morto».

Possibile? Non era Imperia l'oasi felice nel panorama giudiziario dell'intera Liguria? Risponde l'avvocato Marco Mangia: «Non è più così. Anche il capoluogo avverte le disfunzioni dell'intero apparato. Il fatto è che si spende troppo poco per far andare avanti la macchina. Questione di sovrastrutture, ecco il problema. Mancano i giudici, ma soprattutto i cancellieri. Non si riesce a stare dietro al lavoro, si accumula tantissimo arretrato. Figuriamoci: le sentenze sono ancora scritte a mano. Rimedi? la riforma del codice civile da sola non è sufficiente. Ci vogliono maggiori investimenti».

Altro esempio: ieri l'imprenditore edile Sergio Porrà è stato condannato a mila di multa per non aver versato i contributi. La denuncia risaliva al '90. «Aspettare a lungo: ormai è la regola», spiega Gianni Trebini, segretario provinciale della Cgil edili. «All'ufficio vertenze del sindacato cerchiamo di risolvere le questioni legali facilitando al massimo una conciliazione delle parti. Altrimenti ci rimettono sia l'organizzazione che il lavoratore».

Aggiunge il difensore di Porrà, Alberto Pazzini: «Il numero inferiore di magistrati contribuisce all'affollamento delle cause. Per evitare il profluvio di procedimenti sarebbe necessario depenalizzare certi reati intasano la pretura: lo spaccio di assegni rubati o la vendita di prodotti con marchio contraffatto».

[m. v.]

DALLA CITTA'

FURTO

Scuola materna: rubati televisore e videolettore

Una brutta sorpresa per i bimbi che frequantano la scuola materna di salita Bertelle, a Borgo San Moro. I ladri, forse tossicodipendenti, hanno portato via il televisore e il videolettore, che permettevano ai piccini di vedere i cartoni animati. E' stata presentata denuncia alla polizia. **[m. v.]**

INCIDENTE

Ragazza cade dallo scooter, guarirà in 20 giorni

Una sbarra di ferro messa di traverso lungo la strada qualcuno in vena di scherzi ha incidente stradale in regione Rastena. Grazia Segreto, 18 anni, residente in via Carlo Alberto Dalla Chiesa, è stata sbalzata dal sellino del suo scooter e si è procurata ferite guaribili in una ventina di giorni. **[m. v.]**

Preso ricercato torinese, scontare 5 anni

E' tradito dall'amore. Si tratta di un ricercato di Torino, Massimo Facchin, 46 anni, arrestato dagli agenti della squadra mobile d'Imperia mentre faceva visita alla sua donna, che abita nell'entroterra. Facchin deve 5 anni di per violenza carnale e atti di libidine, reato commesso quando ancora risiedeva in Valle d'Aosta. **[m. v.]**

Aperto a Imperia il centro sociale Arcobaleno

In via privata Gazzano 13, a Imperia, è nato il centro sociale polivalente Arcobaleno, aperto a tutti i residenti. Tra i programmi, l'integrazione sociale persone di tutte le età e l'organizzazione di iniziative. Nei programmi figurano corsi di vario genere, visite culturali, e attività motorie. Sono anche disponibili medici, specialisti e assistenti sociali, per affrontare soprattutto i diversi problemi della terza età. Il centro, diretto dal presidente Luciana Romano, è aperto dal lunedì al venerdì (15-18). **[s. f.]**

Presentata in Comune una protesta con sessanta firme

Maxi-bollette per l'acqua A Diano scoppia la «rivolta»

DIANO MARINA. Le bollette dell'acqua troppo salate hanno fatto esplodere a Diano Marina una valanga di proteste.

Sono moltissime le lettere di critica e gli esposti che hanno raggiunto in questi giorni l'ufficio ela scrivania del sindaco Andrea Guglieri.

I cittadini affermano che i ritocchi al regolamento dell'acquedotto apportati dall'amministrazione comunale e l'elevazione del quantitativo minimo di acqua, comunque fatturabile, hanno creato situazioni insostenibili e ingiuste. Dice l'avvocato Ulisse Mela che ha presentato in Comune una protesta scritta corredata da sessantina di firme: «Le bollette relative ai locali commerciali, artigianali e edibiti a studi professionali prevedono un minimo contrattuale pari a 125 metri cubi d'acqua che viene fatturata a 1100 lire al metro. Il consumo medio per queste utenze è però di pochi metri cubi, sicchè l'acqua in questi casi viene pagata circa mila lire al metro. E' evidente che ci sono rettifiche da fare e con urgenza».

Andrea Guglieri, sindaco di Diano

Molte altre critiche si riferiscono al fatto che l'aver equiparato le tariffe dei turisti a quelle dei residenti ha di fatto provocato la naturale lievitazione dei canoni solo per i diasi.

Dice il vice presidente dell'amministrazione provinciale, Antonio Lapalomenta, che risiede a Diano Marina: «Il Comune ha clamorosamente sbagliato in particolare elevando il minimo fatturabile nelle case di civile abitazione metri cubi. E' troppo».

Risponde il sindaco Guglieri: «L'aumento è stato deciso per eliminare accumulo arretrato debito con l'Amat pari a 500 milioni, che rischiava di farci chiudere i rubinetti proprio nella prossima stagione. L'inconveniente è dovuto per la maggior parte al degrado in cui versano i tubi con perdite di circa il 40 per cento, i quali non sono revisionati da molti anni. Poichè la delibera per l'aumento delle tariffe è stata presa con carattere d'urgenza, è intenzione dell'amministrazione rivedere le tariffe medesime, onde eliminare possibili situazioni non eque tra gli utenti e nominare una Commissione di le componenti sociali ed economiche che studi il problema e trovi una soluzione soddisfacente per tutti». **[a. b.]**

Con dieci sindaci

Piano rifiuti Un incontro in prefettura

IMPERIA. Il piano regionale smaltimento dei rifiuti è stato discusso ieri mattina in un incontro convocato dal prefetto Cesare Ricci. Alla riunione hanno partecipato l'assessore regionale Morchio e i sindaci dieci Comuni della provincia sui cui territori dovrebbero trovarsi le discariche o gli impianti smaltimento. L'Amministrazione d'Imperia ha ribadito «di non voler accettare ulteriori proroghe alla fruizione della discarica dopo il 31 marzo, termine entro il quale scade l'ennesimo rinvio dalla Provincia».

Il prefetto Ricci si è impegnato, se non venissero attuate le delibere, ad adoperarsi per l'attuazione di quanto è previsto dal piano regionale dei siti, con la trasformazione del prospettato impianto inceneritore in una struttura di minore impatto ambientale. I rappresentanti dei Comuni di Taggia e Sanremo hanno assicurato che verrà verificata la possibilità di reperire un sito nel proprio territorio. **(m. v.)**

Gestore di discoteca

E' condannato a sette mesi per resistenza

DIANO MARINA. Sette di reclusione, con condizionale, per andato in descenze dopo che la polizia e la Guardia di finanza era entrati nel suo locale per un controllo. Arcangelo Frisina, titolare del Valerie club di Diano Marina, non era presente ieri quando il pretore ha la condanna.

I fatti risalgono a paio d'anni fa. Frisina gradito la visita delle forze dell'ordine e reagito in malo modo, invitando gli agenti «ad occuparsi piuttosto dei drogati».

Aveva anche cercato di opporsi alle verifiche. Di qui la denuncia per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Assistito dall'avvocato Marco Mangia, scelto d'ufficio, Frisina non si è presentato in aula.

Non stato possibile ascoltare dunque la versione dei fatti.

Il giudice Domenico Varalli ha sentito le testimonianze degli agenti che avevano partecipato al blitz. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

Pompieri e assistenze efficienza e tempismo

Abito a Sanremo e sabato te, rientrando a casa, assistito alle operazioni di soccorso per l'incendio scoppiato in piazza Eroi e che ha distrutto una pizzeria. sono formato per curiosità e, cercando ovviamente di non dare fastidio ai soccorritori, devo ammettere di avere assistito ad un esempio chiaro di professionalità. Non solo l'esperienza dei Vigili del fuoco ha permesso di limitare i danni, ma anche i volontari della Croce Rossa e della Croce Bianca si sono mossi con sicurezza tra i rottami e le braci ancora fumenti per prestare soccorso ai feriti. Nonostante le polemiche che vengono riportate spesso a proposito il coordinamento delle operazioni è stato perfetto. Nessun accavallamento di ruoli, nessun conflitto o incomprensione tra i giovani delle ambulanze. Credo che proprio a queste persone debba andare il plauso di tutta la collettività.

Lettera firmata, Sanremo

Un tratto di via Nizza con poca igiene

Abito a palazzo «Bona» in via Nizza, a Porto Maurizio, e parlo a nome di tutti gli inquilini.

Siamo esasperati da una situazione che prosegue ormai dallo scorso novembre, e che è ancora stata risolta nonostante numerose segnalazioni alla polizia municipale e anche ai vigili sanitari. A causa dei lavori di ristrutturazione e trasferimento di un ristorante, sul marciapiede davanti all'ingresso si accumulano calcinacci, cartoni e rifiuti di ogni tipo, che sono stati ancora rimossi.

Il cumulo si trova tra l'altro nelle vicinanze di una fermata dell'autobus, e quindi chi aspetta i mezzi pubblici deve godersi questa vista. L'altro giorno, mentre stavo rientrando a casa, ho visto dei topi scorrazzare in ai rifiuti. Sarebbe necessario provvedere immediatamente, anche per questioni legate all'igiene pubblica.

Lettera firmata, Imperia

UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono
Bordighera: telefono 264.533 e A. V. Arnaldi: 327 878.
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 39.377
Pornassio: telefono 38
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.448
Ventimiglia: telefono 351.175,
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Amico: tel. 0183/290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723.
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, tel. 294.319.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Marina: *Guglielmi*, via Roma tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcaz*, via Vittorio Emanuele, tel. 597075.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Porzion 70, tel. 36.209.
Ligure: *Muvoloni*, piazza 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Muvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882
Sanremo: *San Martino*, Cavallotti 175, tel. 509.375.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

SOCCORSO

Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica, telefono 0183/61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 506.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

24 GENNAIO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Imperia indetto una prova selettiva pubblica per l'assunzione di sei agenti di polizia per il periodo di un Gli assunti dovranno occuparsi di attività di prevenzione sul territorio nell'ambito della tutela patrimonio cittadino e dei soggetti più esposti. Sarà assicurato il trattamento economico della quinta qualifica funzionale, che prevede uno stipendio lordo di 10 milioni e 521 milioni, indennità integrativa speciale e legge, tredicesima mensilità e assegno per il nucleo familiare nei casi in cui spetta.

I requisiti necessari per l'ammissione sono la cittadinanza italiana, l'immunità da condanne penali, e un età tra i 18 e i 40 anni. E, inoltre, necessaria l'idoneità fisica continuativo, oltre posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per gli aspiranti di sesso maschile.

Vanno inoltre posseduti il diploma di scuola media inferiore, l'idoneità in pubblico nell'area vigilanza, partecipazione a un corso di specializzazione di almeno 120 ore e la prestazione di servizio nel settore presso pubbliche amministrazioni per almeno tre mesi. Le domande vanno inviate per raccomandata al Comune di Imperia entro il .

GLI APPUNTAMENTI

ORISTANICO

Presentazione della squadra

Domenica, alle 10,15, nella sede della Conad, presentazione del team ciclistico amatoriale. La Conad Pedale Imperiese sfilerà davanti presidente Anna Boriosco. **[e. f.]**

Novità li al «Londra»

Appuntamento alle 9, nella sala congressi dell'hotel Londra corso Imperatrice per una conferenza di economia. In programma, «Tutte le novità fiscali del '94». **[g. ga.]**

SANREMO

Immagini da sotto il mare

La proiezione una serie di diapositive subacquee l'appuntamento di questa sera per il «Centro Sub» di Sanremo. La conferenza è in programma alle 21,15 a palazzo Nota. **[g. ga.]**

IMPERIA

Leggende sull'olio

Domani, alle 16,30, all'Auditorium Agnesi via Santa Lucia, ad Oneglia, proseguono gli appuntamenti del Filo d'Argento. Il professor Luciano Montanari, specialista in Scienze dell'Alimentazione all'Università di Urbino, parlerà di «Leggende sull'olio di oliva». **[e. f.]**

SANREMO

Il vescovo incontra i giornalisti

Monsignor Giacomo Barabino, vescovo della diocesi di Ventimiglia-Sanremo incontra gli addetti all'informazione. L'appuntamento per le 11 a Villa Giovanna d'Arco. **[g. ga.]**

BORDIGHERA

Incontri religiosi: «La Bibbia»

«Lezioni di Bibbia» questa alle 20,45 all'oratorio della parrocchia dell'Immacolata Concezione di Bordighera. **[g. ga.]**

SANREMO

Prodotti del Terzo Mondo

chiama «Ctm» ed è la cooperativa di aiuto al Terzo Mondo per un commercio «equo-solidale». I prodotti, tutti naturali, sono in vendita nella Pigna, in via Palma. **[g. ga.]**

Il nuovo smottamento fra Breil e Fontan ha bloccato domenica la statale per Cuneo

Forse oggi la riapertura del Tenda

Una strada ormai inadeguata. E il nuovo traforo?

BREIL. Una nuova frana si è abbattuta sulla statale del Col di Tenda nella zona delle Gole di Saorges, fra Breil e Fontan, in territorio francese, nello stesso punto dove il 13 gennaio scorso un masso aveva investito l'auto di Alfio Canu, 50 anni, di Imperia, uccidendolo sul colpo. I tecnici della Direzione dipartimentale dell'Equipement di Nizza, di fronte al persistere del pericolo di ulteriori crolli, hanno disposto nuovamente la chiusura totale della Route Nationale 204, la strada che nel tratto italiano della Val Roja diventa la «statale 20». Ieri, per tutta la giornata, esperti dell'Equipement e dell'istituto di dell'Università di Parigi hanno effettuato dei controlli in quota sulla parete per saggiare la consistenza della roccia mentre gli operai di un'impresa di «travaux acrobatiques» hanno fatto cadere a valle decine di massi pericolanti e detriti. Forse oggi l'importante strada di comunicazione fra il Piemonte, il Ponente ligure e il Sud della Francia potrà essere riaperta. «Solo in alcune fasce orarie e rigorosamente sotto il controllo dei gendarmi» avvertono all'Equipement.

La frana si è staccata dalla montagna alle 5,30 di domenica, mezz'ora prima della riapertura al traffico, prevista nella fascia mattutina, dalle 6 alle 8. In tutto, secondo una stima fatta dagli esperti, si sono abbattuti sulla carreggiata almeno 60 metri cubi di pietre e terra. E' stata la più grossa delle tre che, in meno di due settimane, si sono staccate dalla parete delle Gole di Saorges. La prima, dalle conseguenze mortali, non aveva raggiunto i dieci metri cubi; la seconda, 24 ore dopo, era stata di sei metri cubi.

Le ferrovie francesi, ieri pomeriggio, hanno ripristinato il servizio di navetta da Breil a Tenda. Sei viaggi al giorno, nelle due direzioni, con la possibilità di trasportare 24 alla volta. Escluse roulottes, camper e camion. In tutto 144 autoveicoli. Un'inezia se si considera il volume del traffico che gravita ogni giorno sulla statale del Col di Tenda.

Nel pomeriggio di domenica si è creata una lunga coda di auto in lista d'attesa. L'ultimo convoglio partito da Tenda e diretto a Breil ha lasciato a terra una cinquantina di macchine, francesi o targate Imperia, scatenando la protesta degli interessati che sono stati costretti a fare marcia indietro e raggiungere la loro destinazione attraverso Cuneo, il Col di Nava o l'autostrada Torino-Savona. Due e auto e un centinaio di chilometri in più.

«E' stata una giornata di sole magnifica e sulle piste di Limone c'è stato il tutto esaurito» affermano all'Azienda di promozione turistica quasi a voler evidenziare i disagi degli ospiti e la paura degli operatori turistici di perdere i contatti Costa Azzurra e Riviera dei fiori e restare isolati.

Dieci giorni dopo, un'altra frana nello stesso tratto della Route Nationale 204

Ieri, dopo l'ennesima interruzione dell'ultimo collegamento rimasto fra il Cuneese e la Francia (dopo la chiusura per neve del Colle della Maddalena e del Colle dell'Agnello e del Colle della Lombarda) il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, ha rinnovato le sue accuse nei confronti delle autorità d'oltre frontiera ritenute responsabili dell'isolamento della «Granda»: «Siamo stufi di gridare inutilmente il nostro sdegno per le promesse mantenute a favore della provincia di Cuneo; è incredibile che una via di transito internazionale, dopo l'abbattimento delle frontiere, continui ad avere le stesse caratteristiche di cento anni fa». Quaglia punta l'indice contro i politici francesi: «Da parte loro c'è stata colpevole trascuratezza nel miglioramento del tracciato e nell'adeguamento ai requisiti di sicurezza richiesti dal buon senso civico».

Infine un appello per la nuova galleria del Tenda: «Le condizioni del tunnel sono drammatiche - denuncia ancora il presidente della "Granda" - nei giorni scorsi il maltempo ha causato nuove infiltrazioni e si sono verificati alcuni casi di black out nell'impianto di illuminazione della galleria».

Giovanni Quaglia ha ricordato che un recente studio fatto per conto della Provincia ha evidenziato l'urgenza di costruire un nuovo traforo. «Il progetto è pronto, ora si deve passare alla posa della prima pietra».

Anche il sindaco di Limone, Franco Fajrone è sdegnato per i mancati interventi di risanamento della «204» in territorio francese: «La rabbia ha raggiunto il limite massimo; la gente chiede giustizia. Non sappiamo chi votare alle elezioni del prossimo marzo, ma sappiamo benissimo chi non votare: tutti quelli che ci hanno portato in queste condizioni».

Gian Piero Moretti

«Polvere e poi uno schianto»

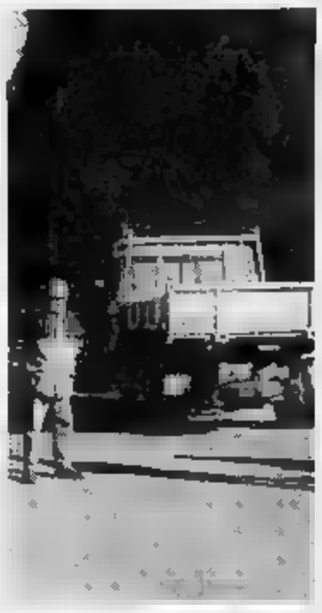
Il racconto del giovane sanremese coinvolto nella frana sulla 204

SANREMO. «Un enorme polverone e poi lo schianto; assordante, del lunotto posteriore andato in frantumi, colpito dalle grosse pietre che si sono staccate dalla montagna». E' il racconto di Claudio Negro, 23 anni, il giovane sanremese che sabato scorso, mentre stava rientrando in Riviera dopo la giornata trascorsa sulle nevi di Limone Piemonte, è rimasto coinvolto nello smottamento che si è verificato sulla Route Nationale 204, due chilometri prima di arrivare a Breil sur Roja, e che ha portato le autorità transalpine a chiudere nuovamente al traffico l'arteria tra Liguria e Piemonte.

La tragica sequenza è morte nella quale aveva perso la vita due settimane fa Alfio Canu, l'elettrauto di Imperia deceduto per la frana avvenuta all'altezza delle de Saorge, ed è ripetuta solo per un caso fortuito. «Quando ho visto la "pioggia" di terriccio e pietre - racconta Claudio Negro - ho accelerato istantaneamente nel tentativo di mettermi in salvo, di evitare di essere colpito dalla caduta dei macigni più grossi».

Scampato il pericolo, l'automobilista sanremese ha raggiunto in pochi minuti il posto di frontiera di Breil sur Roja dove ha dato la notizia della nuova frana ai gendarmi e dove ha provveduto a denunciare immediatamente i danni riportati alla vettura.

«Ero andato a sciare come faccio da diversi anni - spiega Negro - e dopo la riapertura della statale del Colle di Tenda non credevo certo che potesse accadere un fatto del genere. Si dovrebbero fare maggiori controlli prima di permettere il transito delle auto in un tratto recentemente colpito da uno smottamento». Il timore è infatti quello che le autorità francesi, sotto pressione per la riattivazione della strada internazionale, non abbiano preso tutte le precauzioni del caso prima di disporre la riapertura al traffico della statale. «Ho rispettato i limiti di velocità e gli orari di apertura», ribadisce Claudio Negro che pur sapendo delle frane si era attenuto alle disposizioni date dai francesi. La statale del Colle di Tenda e la Route Nationale 204 si sono rivelate ancora una volta insidiose e insicure. La «montagna killer» lo scorso fine settimana ha rischiato di fare nuove vittime. **(g. ga.)**



La strada per il Tenda chiusa al traffico

Nel marzo del '92 uccise e martellate la madre della ragazza. Riconosciuta la seminfermità mentale

Nessuno sconto per il giovane omicida di Arma

Confermata in appello la condanna a 21 anni di reclusione

GENOVA. «Non so se sono pazzo. Però chiedo che mi diano la possibilità di ritornare a vivere normalmente». Renato Cominelli, 26 anni, è il giovane dalla faccia gentile che ha confessato di avere ucciso e martellate Giuliana Beghello, 37 anni, madre della sua ragazza, il 21 marzo del '92 ad Arma di Taggia.

Ieri mattina ha sperato fino all'ultimo che i giudici dell'assise d'appello gli riducessero la condanna a 21 anni di reclusione inflittagli dalla Corte d'assise di Imperia il 9 giugno dello scorso anno. Ma la sentenza, letta alle 12,10 dal presidente Antonio Cellesi, ha confermato il verdetto di primo grado. Cominelli ha buttato indietro il capo e gli occhi si sono inumiditi. Il suo difensore, l'avvocato Natale De Francisi, si è avvicinato e lo ha accarezzato, ricordandogli che, con la buona condotta, fra poco più di sei anni potrà ottenere la semilibertà.

Il delitto commesso dal giovane è certamente orrendo, ma Renato Cominelli è stato riconosciuto seminfermo di mente. La vite non è stata lui. Quando ha conosciuto Emanuela Del Monte, 15 anni, la figlia di Giuliana Beghello, che lo ha fatto accettare in casa dalla madre, ha creduto di riappropriarsi degli affetti famigliari, sottolinea il difensore. Poi, la lite con la donna che non affatto convinta della relazione di sua figlia quel ragazzo più sposato e separato ha determinato il raptus omicida. Una follia di cui ancora oggi il giovane dice di non ricordare quasi nulla.

L'omicida Renato Cominelli, 26 anni

L'avvocato Natale De Francisi

In primo grado, l'avvocato De Francisi è stato bravo a contenere la condanna nei «limiti» dei 21 anni. Ha superato, con la sua logica difensiva, le aggravanti della premeditazione, dei futili motivi e della «minorata difesa» della donna, uccisa mentre dormiva. I giudici avevano allora considerato la seminfermità equivalente alle aggravanti. E, ieri, l'appello (il difensore (mancava quello della procura generale) verteva soprattutto sul fare riconoscere «prevalente» la seminfermità per ottenere un ulteriore sconto nella pena. Richiesta che i giudici non hanno esaudito, ma c'è da dire che il lavoro della difesa è stato svolto soprattutto in primo grado.

Cominelli perse il padre quando aveva un anno e la madre lo dovette mettere in un orfanotrofio insieme alla sorellina più grande lui di tre anni. I due bambini furono adottati dalla famiglia Cominelli e Renato visse fino a 20 anni a Salice d'Ulzio, dove frequentò anche la scuola per infermieri. Poi, conobbe una ragazza 17 anni che rimase incinta. Si separarono dopo 4 mesi di Allora Renato andò in giro per l'Italia con un giostraio e due anni fa arrivò nel Ponente ligure.

«La madre di Emanuela all'inizio era contenta di me - ha detto ieri mattina nell'attesa della sentenza -. Poi sono arrivati i contrasti e ha detto che dovevo andarmene». Renato ha anche aggiunto: «Spero di rifarmi una vita con quando sarò uscito di prigione. Adesso il bambino non sa niente. Gli hanno detto che il papà è andato a lavorare lontano, ma io un giorno gli confesserò tutto».

Dopo l'arresto dei due giovani amanti, Cominelli, e a fronte con Emanuela, si era assunto la responsabilità dell'omicidio. Il martello lo aveva acquistato il giorno prima del delitto e per questo l'accusa ha sostenuto la premeditazione. Lui, invece, aveva spiegato che era stata Beghello a dirgli di andarlo a comprare perché gli serviva per rimettere in sesto dei gradini della sua casa di campagna.

Attilio Lugli

Il «no» di Scajola

Il sindaco di Imperia non si candida

IMPERIA. Claudio Scajola, sindaco di Imperia, non si candiderà al Parlamento. Lo ha annunciato ieri alle 18,15. Aveva dato, qualche settimana fa, la propria disponibilità, ed entro la mezzanotte di ieri avrebbe dovuto rassegnare le dimissioni dalla carica «come prescrive una legge ingiusta, fatta per difendere i parlamentari uscenti». Ha sciolto la riserva prima, benché il partito popolare lo abbia invitato «a mettersi in condizione d'accettare».

Le ragioni di questa decisione sono almeno un paio: «Ho riflettuto a lungo, mi consultato con molti. Mi allettava tornare alla battaglia politica, soprattutto in questi momenti difficili e pieni di incognite. Ma, avessi lasciato il Comune, si sarebbe aperta una crisi e l'attività amministrativa si sarebbe bloccata, proprio mentre stanno per arrivare piano regolatore e Roja-bis. Ho avuto l'impressione che avrei dovuto cominciare a sgomitare. E ho rinunciato: sono commosso, [m. v.]

Accusato di ricettazione e detenzione illegale di pistola, il politico scarica le responsabilità su un camionista

Il sindaco di Castellaro resta in carcere

Oggi il gip decide se convalidare l'arresto di Dario Roggero

Il sindaco Dario Roggero, 57 anni

SANREMO. Quarto giorno per il sindaco di Castellaro, Dario Roggero, 57 anni, democristiano, sarà interrogato questa mattina dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Brucco. Le accuse: ricettazione di quadri d'argento e d'oro, detenzione illegale di pistola e 150 munizioni.

Secondo i carabinieri e il sostituto procuratore Marcello Basilico, anche il primo cittadino del tranquillo paese di 600 anime nella bassa Valle Argentina sarebbe coinvolto in una fitta rete di smercio di oggetti rubati. Un'organizzazione sull'asse Milano, Torino, Genova e Sanremo, smantellata all'alba di martedì scorso con gli arresti dei titolari dell'hotel Diana, ad Arma di Taggia.

Sarà il gip, alle 9 di oggi, a decidere se convalidare o no l'arresto di Roggero. Intanto, il procuratore della Repubblica Vincenzo Testa ha confermato nei confronti del sindaco-detenuto il divieto di colloquio col difensore Natale De Francisi. Un solo particolare è emerso dell'implicazione dell'esponente democristiano: Dario Roggero ha negato decisamente di essere il proprietario della pistola e delle munizioni rinvenute nella seconda casa di Castellaro.

Il sindaco smentisce. E punta il dito contro Massimo Formaggio, 39 anni, di Pozzo d'Adda (Milano), ospite senza contratto di locazione nella casa che fino ad agosto era abitata dai genitori di Roggero. Camionista, noto alle forze dell'ordine per traffico di hashish, Formaggio ricambia il «favore» e scarica la responsabilità su Roggero.

L'operazione dei carabinieri scatta alle 11 di sabato. Una prima perquisizione ad Arma di Taggia, nell'abitazione del sindaco, di sequestrare otto quadri d'argento e oggetti d'oro. Poi, i militari si spostano a Castellaro. Altro alloggio del notabile dc, altra ispezione. Ad aprire la porta è Formaggio, beneficiario di un'ospitalità sospetta. Da un armadio a muro spuntano la pistola, le munizioni da guerra e effetto dirompente, una parrucca bionda, due passamontagna, guanti in lattice e occhiali. Tutto il necessario per una rapina.

Ieri, il paese della Valle Argentina in subbuglio. Voci insistenti, per tutto il giorno, hanno diffuso stupore e incredulità. Qualcuno ammette che «ci si aspettava un controllo sull'attività amministrativa del primo cittadino». Non è un mistero: il Consiglio comunale di Castellaro navigava da anni nella bufera, tra esposti ai carabinieri e accuse della minoranza. E invece, spuntano le armi, la merce rubata; il sospetto che in casa del sindaco si preparasse una rapina. **[m. p.]**

I risultati di una ricerca realizzata in Calabria dagli esperti liguri

Nuove fonti idriche: ecco i tesori del Gruppo speleologico imperiese

Speleologi al lavoro in una grotta

IMPERIA. L'attività del Gruppo speleologico imperiese si arricchisce di nuove, importanti imprese. E' terminata da poco una produttiva campagna di ricerche effettuata in Calabria con la collaborazione di esperti locali, che ha permesso di aprire fonti idriche, utilizzabili anche per incentivare il turismo.

Nell'Alto Crotonese, ai piedi della Sila, l'utilizzo di particolari apparecchiature ha permesso di collegare le Grotte di Grave Grubbo e la Risorgenza del Vallone Cufalo, che, per una lunghezza complessiva di quattro chilometri, costituiscono il secondo sistema italiano nei gessi. Le esplorazioni permettono però di ipotizzare un complesso di dimensioni ancora maggiori, che potrebbe aggiudicarsi il record mondiale per dislivello nelle rocce costituite da questo minerale.

Nei primi gennaio, inoltre, gli imperiesi sono stati impegnati sulle pendici sud-orientali del massiccio Pollino, assieme al Gruppo speleologico «Sparviere» di Alessandria del Carretto (Cosenza). Nella Voragine delle Balze di Cristo, a una profondità di 150 metri, hanno trovato un lago di acqua sulfurea. Dice Gilberto Calandri, della squadra ponentina: «Attraverso un'immissione di coloranti, abbiamo accertato che è in collegamento con un gruppo di sorgenti iperminerali nell'Antro delle Ninfe, già sfruttate dai Romani come piscine termali. L'esplorazione era resa difficoltosa dalle alte temperature, che raggiungono i 35 gradi, e dell'umidità del 100 per cento. Le ricerche sono destinate a proseguire».

Tra le ultime iniziative, la campagna estiva, con la scoperta di cristallizzazioni fossili di aragonite nel massiccio del Mongioje. **[e. f.]**

Disagi negli uffici comunali per la questione delle competenze, la replica del sindaco

Una nomina blocca l'edilizia

Contestata la designazione dell'ingegner Amoretti al vertice della Commissione. Impiegati e tecnici disorientati in attesa della scelta dei collaboratori della giunta. «Mancano i punti di riferimento»

SANREMO. Ingegneri e geometri che non sanno a chi rivolgersi per l'istruzione di alcune pratiche. Ragionieri a caccia dei nuovi punti di riferimento nella definizione di complesse questioni contabili e di ordinaria burocrazia. Capi-ufficio che fanno esercizio di prudenza prima di firmare relazioni e documenti preparati dai collaboratori «provvisori» degli assessori. E consiglieri privi di incarichi che frequentano regolarmente il Comune un po' impacciati, senza sapere di cosa occuparsi, quali problemi affrontare. Sono i disagi quotidiani che segnano i primi 40 giorni della giunta leghista a Palazzo Bellevue.

E' lo scotto del traumatico passaggio dal sistema pentapartito basato su spartizioni di poltrone e politica clientelare al sistema maggioritario. Difficoltà che frenano il processo di revisione della macchina amministrativa, arrugginita da anni di malgoverno, e alimentano il malumore fra gli stessi dipendenti comunali. «La voglia di lavorare non manca, ma in questa situazione è persino complicato affrontare l'ordinaria amministrazione», è la lamentela che si registra soprattutto ai piani alti di Palazzo Bellevue.

La questione delle deleghe e delle nomine di sottogoverno creando pochi problemi al sindaco Davide Oddo. L'ultimo è quello presidenza della Commissione edilizia: i tecnici hanno contestato la nomina dell'ing. Ivano Amoretti, impedendo di fatto lo svolgimento della prima riunione del '94. «E' una delega da assegnare a e non a un consigliere comunale. Lo dice lo statuto ed esiste anche precedente che parla chiaro», hanno fatto osservare al sindaco i responsabili della Ripartizione tecnica. Il riferimento al passato riguarda la giunta-Canessa: il consigliere Delaude aveva dovuto rinunciare alla presidenza della Commissione edilizia a favore dell'assessore Baggioli, per i problemi sollevati anche dalla Regione. «Stiamo acquisendo autorevoli pareri in merito. A mio giudizio, comunque, la nomina di Amoretti è legittima», replica il sindaco. Che, per non allungare la fila delle pratiche in sospeso, ha riconvocato la Commissione per giovedì: «Sarò io a presiederla, nel frattempo la questione verrà chiarita».

Il passaggio tra «vecchio» e «nuovo» sta creando disagi al settore dell'edilizia

E le lamentele che arrivano dagli uffici? «Non le capisco. In fondo, ci gli E, poi, bisogna rendersi conto delle difficoltà che stiamo incontrando nel decifrare le nuove competenze attribuite al sindaco. Per quanto riguarda le commissioni consiliari i ritardi non sono imputabili a noi ma alla minoranza che non ha ancora designato i suoi rappresentanti». E le presidenze di Aamaio, Sgt, Spa Mercato fiori, Casa di riposo Borea e Istituto Almerini? «Stiamo esaminando i primi curriculum giunti in Comune».

Anche i «city-manager» Tinelli (Sport) e Broccini (Arredo urbano) sono in attesa dell'investitura ufficiale. Oddo assicura che «la formalità sarà espletata in settimana». E già si profila la nomina di altri due «city-manager»: Liberesso Guglielmi, botanico di fama europea (era il giardiniere Italo Calvino) per il verde pubblico, e il tour-operator Piero Lanteri per la promozione turistica.

Gianni

Viabilità

Oggi un vertice per il traffico

SANREMO. Un vertice in Comune per affrontare il grave problema della viabilità. L'appuntamento è fissato per oggi alle 12. Oltre a tecnici ed esperti di Palazzo Bellevue, il sindaco Oddo ha convocato i gestori dei parcheggi sotterranei di piazza Colombo e via Volta ed i rappresentanti dell'Aci. Oddo annuncia «una piccola rivoluzione subito dopo Pasqua». Ma per l'ingegner Ivano Amoretti, grande esperto di viabilità, che sta definendo il piano di interventi, si tratta in sostanza «di far rispettare leggi e codice della strada, concentrando i vigili nelle "zone calde" per eliminare posteggi in doppia o tripla fila e rendere più scorrevole la circolazione». Insomma, nessuna invenzione: ricorso massiccio alle multe, anche a costo di urtare la suscettibilità dei vigili e automobilisti, e caldi inviti a utilizzare i parcheggi autorizzati. Prevista, poi, la revisione degli impianti semaforici. **[g. ml.]**

DALLA CITTA'

S'iniziano le gare di «Chemin de fer», in palio Jaguar

Affluenza di giocatori superiore alla media per la prima gara dell'anno di «Chemin de fer» organizzata dal casinò che ha messo in palio una prestigiosa «Jaguar 12 cilindri». Nei tre giorni di competizioni intorno ai tavoli verdi gli appassionati hanno affollato il ristorante della sala «Liberty» animato da piano bar e cabaret. Prossimi appuntamenti di rilievo, in febbraio, il Gala di Carnevale con la «Nouvelle Compagnie Creole» e i collegamenti Rai in diretta per il Festival e Domenica in. **[g. ga.]**

PROCESSO

Aveva pesce avariato, condannato a quattro mesi

Condannato a quattro mesi il commerciante ambulante di prodotti ittici trovato in possesso di merce avariata. Benito Fazio, difeso dal dottor Alberto Pezzini, ha sostenuto ieri mattina davanti al pretore Tonelli e il pubblico ministero Luca Fucini che il pesce trovato all'interno di un furgone parcheggiato a Pian di Poma era destinato alla vendita ma al «brumeggio» utilizzato dai pescatori per attirare i pesci. Il legale ha ribadito che l'automezzo, abbandonato, era utilizzato solo come deposito. **[m. p.]**

SCOPPIO

Sta meglio il ferito travolto dal crollo della sua casa

Migliorano le condizioni di Mario Salvati, 64 anni, l'anziano estratto sabato scorso dalle macerie della sua abitazione di Riva Ligure, in via Casai, dopo l'esplosione avvenuta per una fuga di gas. L'uomo, che ha riportato ustioni al volto e alla braccia, è stato giudicato guaribile in settimane. **[g. ga.]**

CONTRAVVENZIONE

Netturbino perde sacco, multato dai carabinieri

Una multa di 100 mila lire per aver «inquinato» corso Matteotti. L'infrazione è stata ieri mattina dai carabinieri ad addetto della nettezza urbana che transitando per la via del centro ore addietro di aver perso dal ribaltabile del motocarro un sacchetto per la raccolta dei rifiuti. Unico dato particolare: il sacchetto di plastica non era stato mai utilizzato. **[g. ga.]**

INCIDENTE

Cade dalla moto per evitare un cane

Un giovane di Ventimiglia, Claudio Piva, anni, è stato ricoverato domenica pomeriggio in ospedale in seguito ad una caduta dalla motocicletta avvenuta in corso Marconi nel tentativo di evitare un cane. Il centauro, che si trovava in compagnia di alcuni amici, è stato soccorso da un'autoambulanza della Croce Bianca: nella caduta si è procurato una distorsione alla clavicola sinistra ed escoriazioni al volto. **[g. ga.]**

Martedì letterari

Lorenzo Mondo oggi presenta Krutà al casinò

SANREMO. Il vicedirettore della Stampa Lorenzo Mondo, scrittore e critico letterario, è oggi a Sanremo per presentare il libro di Venceslas Kruta «L'Europa delle origini, 6000-500 A.C.». Si tratta di un appuntamento esclusivo nell'ambito dei «Martedì Letterari» organizzati al Teatro dell'opera del casinò, che vede il ritorno in Riviera di Kurta, l'esperto che ha curato la mostra «I Celti» allestita nel '91, grande di pubblico, a «Palazzo Grassi», a Venezia.

Il nuovo volume, tenuto a battesimo da Lorenzo Mondo, invita il lettore ad un viaggio nel passato tra le prime opere della preistoria e la fioritura artistica dei primi popoli della storia: soggetti principalmente di carattere religioso, sintomo della ricerca di un universo retto dagli dei. L'incontro Venceslas Kurta, titolare di una cattedra alla «Sorbonne» Parigi e direttore degli scavi archeologici del Louvre, è in programma al casinò alle 16,30.

[g. p. m.]

Le inchieste sui grandi appalti legati al nuovo mercato dei fiori alla viabilità di cornice

Valle Armea, indagini sulla Maltauro

Nel mirino della magistratura il manager della società veneta, colosso dell'edilizia. Due «filoni» di accertamenti Violata la normativa antimafia? La procura tenta di far luce sui finanziamenti Cee. Coinvolti ex amministratori

SANREMO. Spunta il nome di Enrico Maltauro, tra gli indagati per i «misteri di Valle Armea». Il noto imprenditore di Vicenza, appaltatore dei lavori per la costruzione del mercato dei fiori e della cornice stradale alla megastruttura, risulta nel mirino dei sostituti procuratori Paola Calleri e Marcello Basilico. Al centro di due inchieste parallele, il manager veneto è stato raggiunto nei giorni scorsi dagli accertamenti degli investigatori sanremesi che indagano sulle opere pubbliche nella zona a Levante di Sanremo.

La prima ipotesi di reato riguarda l'affidamento di un settore dei lavori, da parte della Maltauro, ad alcune imprese locali. Una presunta irregolarità «minore», di eventuale competenza del pretore. Secondo gli inquirenti, coordinati dal giudice Calleri, la ditta appaltatrice avrebbe violato la normativa antimafia. Più complesse, le ipotesi emerse dalle indagini affidate al sostituto procuratore Basilico. Si tratta di un'inchiesta a tutto campo sull'intera «operazione palafiori».

In particolare, l'attenzione del magistrato si è puntata a ottobre sui finanziamenti Cee e ministeriali. «Carte false» per mettere le mani su sovvenzioni altrimenti inaccessibili agli enti pubblici: stratagemma per aggirare le norme restrittive, e per dirottare sui cantieri infiniti del mercato i fondi della Comunità economica europea e del ministero dell'Agricoltura. E' l'ipotesi avanzata dagli investigatori. La Uc. Flor (l'unione di cooperative incaricate di gestire le struttura nell'occhio del ciclone) sarebbe stata utilizzata paravento, presentata come organismo privato di floricoltori (e quindi bisognosa di finanziamenti) per convogliare una pioggia di miliardi alle casse Comune. Ventuno miliardi, per l'esattezza.

Una pista che rimane in fase verifica, ma che già conta una decina di «persone sottoposte a indagini». E tra queste, due sindaci: Leone Pippione e Osvaldo Vento, entrambi dc. Una coppia di assessori: Bruno Giri (Urbanistica, dc) e Bruno Marra (Lavori pubblici, psi). Inquisito anche l'ingegnere Antonino Tetamo, direttore dell'impresa faraonica al vaglio della magistratura. E ancora, due dirigenti della Spa di cooperazione agricola: la società che riunisce rappresentanti di Provincia, Comuni, Camera Commercio e banche. Si tratta di Mario Cassini (amministratore delegato) e Gianfranco Devoto (presidente). Infine, Dario Stella, Pietro Guglielmi, Michele Maglio. I primi due, dirigenti della Coldiretti. Il terzo, esponente della Confcoltivatori.

Michele Policino

TAGGIA

Borgata Beuzi dimenticata

Per ritirare la corrispondenza una quindicina famiglie borgata Beuzi nel Comune Taggia costrette a percorrere oltre 4 chilometri. E con i mezzi propri. Nella piccola frazione il servizio postale esiste e neppure i collegamenti con mezzi pubblici. I disagi sono enormi. Il gruppo di case è popolato pesantemente da anziani sprovvisti di mezzi motorizzati. La denuncia arriva dal presidente provinciale dell'Anpi, l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia. Dice Nando Bergonzo: «Una storia del genere non sembrerebbe credibile. Ma ho constatato i fatti di persona. Basta allontanarsi per pochi chilometri dalla costa per imbattersi in situazione da terzo mondo. Gli abitanti Beuzi in gran parte anziani, non tutti hanno mezzi, e tutti godono buona salute per potar sopportare l'isolamento. Per ritirare la corrispondenza gli abitanti devono recarsi sino a Taggia». **[a. b.]**

TRIBUNALE DI SANREMO

Avviso di vendita

Si avverte che il giorno 17.2.1994 ore 11 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale, avanti al Giudice delle Esecuzioni, saranno posti in vendita all'asta pubblica gli immobili pignorati a **BOLOGNA Luciano** alle seguenti condizioni:

1) gli immobili sono posti in vendita in **n. 4 lotti**, all'asta pubblica e nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano e come meglio descritti in perizia, con tutti i diritti, comproprietà e servitù ivi indicati e non indicati;
2) chi intende concorrere all'asta dovrà presentare, entro le ore 12 del giorno 15/2/94 apposita istanza in bollata specificando per quale lotto partecipare indicando il numero di codice fiscale ed il regime patrimoniale per i coniugati; allegare alla stessa due assegni circolari intestati alla cancelleria del Tribunale per cauzione e fondo spese;
3) versamento dell'intero prezzo entro giorni dalla aggiudicazione;
4) tutte le pratiche di voltura, accatastamento e frazionamento sono a carico dell'aggiudicatario.

Gli immobili posti in vendita costituiti:

Lotto 1°: terreno in Bordighera, adiacente Strada Vicinale Morghe, a catasto partita 4228 F. 3 mapp. 13 e 14 mq. 4144 con antistanti fabbricati rurali: un fabbricato mq 40,84 composto di salone/ingresso, camera da letto, cucina e bagno; un fabbricato di mq 41,17 composto salone/ingresso, camera da letto, bagno e disimpegno. Presentate domande di condono

Prezzo base lire 235.000.000; aumenti minimi lire 3.000.000; cauzione lire 23.500.000; fondo spese lire 35.250.000.

Lotto 2°: terreno in Bordighera, adiacente strada comunale «Cornice dei due golfi», a catasto part. 4315 F. 3 mapp. 476-479-24-23 di mq con antistante fabbricato rurale distrutto o capannone mq 65,92 realizzato in mattoni e pietra. Piantagione ginestra. confini da un lato con i mapp. 13 e proprietà Bologna. Presentato condono per il capannone.

Prezzo base 230.000.000; aumenti lire 3.000.000; cauzione lire 23.000.000; fondo spese lire 34.500.000.

Lotto 3°: terreno in Bordighera adiacente strada comunale «Cornice dei due golfi» a catasto part. 4315 F. 3 mapp. 735-736-478 di mq 12641.

Prezzo base lire 180.000.000; aumenti minimi lire 3.000.000; cauzione lire 18.000.000; fondo spese lire 27.000.000.

Lotto 4°: fabbricato in Bordighera, a catasto terreni part. 4315 F. mapp. 22, insistente sul mapp. 735, di mq 80 di tre piani fuori per complessivi mc 700 circa.

Prezzo base lire 50.000.000; aumenti minimi lire 1.000.000; cauzione lire 5.000.000; fondo spese lire 7.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Sanremo.

Sanremo, 13 gennaio

COLLABORATORE CANCELLERIA
Rag. Maura Foglone

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 24-1-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	10.000	3.300	2.600
Rosa	Anna	prima	20.000	2.300	2.000
Rosa	Mercedes	extra	10.000	1.300	1.200
Rosa	Dallas	extra	20.000	3.200	2.500
Rosa	Dallas	prima	30.000	2.300	2.000
Rosa	Koba	extra	20.000	2.000	1.500
Rosa	Koba	prima	20.000	1.200	1.000
Rosa	Cocktail	extra	5.000	2.000	1.500
Rosa	Cocktail	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	2.500	2.300
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	2.000	1.500
Rosa	Mercedes	prima	10.000	800	700
Rosa	Diverse	extra	50.000	3.000	1.800
Rosa	Diverse	prima	90.000	2.500	600
Ginestra	Colorata	prima	kg. 3.000	9.000	6.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	30.000	150	120
Ranuncolo	—	extra	15.000	800	600
Violaciocca	—	extra	10.000	1.000	700
Anemone	Coronaria	prima	50.000	100	70
Garbera	—	prima	80.000	600	500
Bocca di lupo	—	extra	45.000	900	700
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	90.000	300	250
Iris	Hollandica	prima	30.000	600	400
Strelitzia	—	extra	4.000	2.500	2.400
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	20.000	600	400
Garofani	Mediterranei	prima	150.000	280	220
Garofani	Mediterranei	pregiata	225.000	320	250
Garofani	Seconda	seconda	105.000	150	100
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 3.500	12.000	8.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 1.200	13.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.345
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.503.850.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in lieve aumento; ● Qualche rimanenza.

Prezzi in aumento, fatturato un miliardo e mezzo

Fiori, il pericolo del gelo non ostacola la ripresa

SANREMO. Contrattazioni e prezzi all'ingrosso in aumento per il mercato dei fiori di Valle Armea. Ieri mattina, sul platealico infatti affluite più di duemila ceste per un fatturato superiore al miliardo e mezzo. Tra gli operatori del settore è diffusa moderata soddisfazione per una ripresa che si attendeva da tempo i rincari di questi ultimi giorni non sono dovuti esclusivamente ad un rapporto positivo tra richiesta e prodotto anche alle necessità di realizzo di quei coltivatori che con il '94 non hanno visto rientrare l'aumento del gasolio per il risaldamento delle serre e che sono alle prese con i problemi legati alla burocrazia e alla «questione fiscale».

Il disagio dei floricoltori troverà uno sfogo nella manifestazione indetta per venerdì a Genova, dove tutte le associazioni di categoria hanno chiamato a raccolta gli iscritti per una presa posizione decisa nei confronti della Regione: viene richiesta in modo una tutela degli operatori settore agricolo e un impegno concreto dell'amministrazione regionale per una politica Comunitaria che tenga conto delle necessità dei coltivatori della Riviera.

Intanto, i produttori continuano a temere le gelate. Negli ultimi giorni la temperature è più volte sotto lo zero, soprattutto nelle vallate, costringendo i floricoltori ad alzare i livelli del riscaldamento e a tenere sempre accesi i termostati automatici delle serre. Sono migliaia i litri gasolio necessari all'indotto agricolo, un impegno quotidiano per mantenere competitiva la produzione per garantire spedizionieri e commercianti quegli standard qualitativi che da sempre caratterizzano la merce «made in Sanremo». **[g. ga.]**

PRENOTA ALL'
HOTEL CORALLO

IL TUO PRANZO DI NOZZE E VOLA A PARIGI O LONDRA O PRAGA

SOGGIORNO PER GLI SPOSI COMPRESO NEL PREZZO DEL PRANZO

Parcheggio riservato

Per informazioni:
HOTEL CORALLO - Corso Garibaldi 29 - IMPERIA - Tel. (0183) 666.264 - Fax (0183) 64.691

Ventimiglia: cresce la rabbia di fronte all'ipotesi di chiusura dell'ospedale

Mille firme per il Saint Charles

Campagna contro lo smantellamento strisciante della struttura sanitaria con un bacino di utenza di 65 mila abitanti. Già a rischio i reparti di Ginecologia, Ortopedia, Pronto soccorso e Psichiatria

VENTIMIGLIA. Mille firme e tanta rabbia per combattere la chiusura del Saint Charles. E' questo il bilancio dell'operazione di sensibilizzazione dei Verdi di Ventimiglia, che sabato si sono piazzati all'angolo tra via Roma e via della Repubblica per raccogliere firme contro il progressivo smantellamento dell'ospedale intemelio.

«Non abbiamo dovuto fare sforzo per fare capire il problema ai cittadini - spiega l'ex consigliere Franco Molinari - Tutti erano bene informati del rischio che sta attraversando l'estremo Ponente. La rabbia è generale. La gente ha fatto anche coda per lasciare la firma sotto il documento che presenteremo all'assessore regionale Egidio Banti e al commissario provinciale Francesco Rosano».

Soddisfazione tra i promotori dell'iniziativa, che hanno ottenuto risultati migliori di quelli prospettati: «Sapevamo di toccare un problema delicato e molto sentito dai cittadini, ma non ci saremmo mai aspettati questo successo - commentano - E' forse la prima volta, dalle nostre parti, che si raggiungono le mille firme in sette-otto ore».

I cittadini, come anche i sindaci, sono uniti per contrastare lo «smantellamento strisciante», come è stato definito dai Verdi, del Saint Charles. «Fanno tutto nell'ombra, per metterci poi davanti al fatto compiuto - continua Molinari - Era già successo anni fa, quando erano stati unificati il Santo Spirito di Ventimiglia e il Saint Charles: ci era stato promesso che dopo tutto avrebbe funzionato meglio, e che l'operazione era indispensabile per non creare doppioni tra le due strutture. Poi, però, non c'è stato alcun potenziamento, anzi». Oggi i Verdi denunciano due fatti: l'assunzione esagerata di dipendenti negli uffici dell'ex Usl 1 a discapito dei reparti dell'ospedale, dove i tagli colpiscono medici e infermieri e lo stesso edificio.

«Ancora adesso, quando piove, entra l'acqua nel Saint Charles. Questo nonostante i miliardi stanziati per il recupero della struttura. Tutti gli interventi largamente preannunciati sono rimasti solo sulla carta», dice Molinari.

I cittadini che hanno firmato il documento pro Saint Charles non si limitano a protestare contro i tagli ai reparti: chiedono anche il potenziamento dell'ospedale. «La struttura ha un bacino di utenza di 65 mila abitanti, a prevalenza anziani, e serve Comuni che hanno già gravi difficoltà a raggiungere Bordighera - spiega uno dei promotori della raccolta firme - Pensiamo, ad esempio, agli abitanti di Airole: devono percorrere già diversi chilometri, in strade poco praticabili, per arrivare al Saint Charles. Se un malato grave dovesse raggiungere il Pronto soccorso di Sanremo, non so quando e in quali condizioni ci arriverebbe».

I primi sintomi di chiusura sono arrivati per Ginecologia e Ostetricia, Ortopedia, Pronto soccorso, Igiene pubblica e Psichiatria. Nell'ultimo caso, se il reparto Spdc dovesse chiudere, i malati dovranno essere trasferiti addirittura a Costarainera, il centro più vicino dove si trova un simile reparto.

Daniela Borghi

Proteste per i tagli al St. Charles

«Inceneritore consortile»

La Ecosistem Italia propone l'impianto a Vallone dei Lodi

VENTIMIGLIA. Si torna a parlare dell'inceneritore per i Comuni dell'estremo Ponente. Dopo la battaglie guidate dagli ambientalisti per contrastare la realizzazione di un impianto del genere nel Vallone dei Lodi, a Camporosso, al confine con Ventimiglia, adesso è la ditta Ecosistem Italia a riproporre il progetto. La società, con una lettera indirizzata al prefetto e a tutti gli enti della Provincia, ripropone l'area come sede ideale per l'inceneritore. La risoluzione del problema dei rifiuti con lo smaltimento Vallone dei Lodi è condivisa, in linea di massima, dai Comuni di Val Nervia e Val Crosia. Lo riferisce Antonio Fimmanò, vicesindaco di Soldano: «Tutti sappiamo che la discarica di Ponticelli non può più smaltire i rifiuti della Provincia. La soluzione del Vallone dei Lodi ci sembra quella migliore e più economica». Si legge nel documento della Ecosistem: «Ci risulta che la Provincia intenderebbe approvare un piano dei siti per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Non comprendiamo come non sia stato preso in considerazione il Vallone dei Lodi, nel Comune di Camporosso, peraltro a suo tempo compreso nel piano regionale dei siti, inserendone invece altri i cui Comuni hanno apertamente dichiarato la loro opposizione a qualsiasi tipo di intervento nel territorio». E ancora: «Riteniamo il Vallone, per la sua ubicazione, ampiezza e pianezza, per la mancanza di sorgenti o rii, se non il più idoneo, quanto meno tra i più idonei a ricevere eventualmente un impianto di smaltimento di qualsiasi tipo». La ditta, ad francese che ha realizzato anche l'impianto di Nizza, garantisce «l'intero finanziamento senza alcuna per gli enti locali e senza alcun aumento per i prossimi anni, ad dell'Istat. Diminuiranno i costi anche per il basso costo dei trasporti. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Piazza Sant'Agostino presto tornerà «all'antica»

Sono iniziati i lavori, in pieno per rimettere «a vecchio» piazza Sant'Agostino. Ieri mattina gli operai della ditta Dino Masala di Airole, che si è aggiudicata l'appalto dei lavori, hanno iniziato l'intervento delimitando il parcheggio della piazza e togliendo i cubetti di porfido. Il progetto prevede il rifacimento del centro cittadino in «stile antico», con zone verdi e una fontana. Sono stati invitati i commercianti della zona ad adeguare tutte le loro insegne con lo stile retrò. **[d. bo.]**

MONTECARLO

Festival del Circo: emessi due nuovi francobolli

L'ufficio monegasco di emissione dei francobolli, nel quadro del suo programma filatelico per il '94, ha in circolazione un francobollo commemorativo e due nuove serie per l'uso corrente. Il francobollo riproduce il manifesto del diciottesimo Festival internazionale del Circo, che avrà luogo a Montecarlo dal 27 gennaio al 3 febbraio, e ha un valore di franchi. Le due serie, composte di francobolli ciascuna, giardino esotico e Museo nazionale delle bambole e degli automi, sono state da Czeslaw Slania. La prima serie comprende 4 francobolli che hanno un valore da 0,20 franchi a 4 franchi mentre la seconda, tutta da 2,80 franchi, riproduce autori della fine del 19° secolo della collezione Gales, attualmente in esposizione al Museo nazionale. **[a. m.]**

Cane investito sull'Aurelia, si il padrone

Un cane di razza mista è stato investito ieri da un camioncino, nel primo pomeriggio, all'incrocio tra via Angeli Custodi e via Aurelia. L'animale, di media taglia, colore rossiccio, indossava un collarino. Il fiduciario dell'Enpa di Bordighera, Flavio Bongiorno, che si trovava sul posto, ha subito chiamato i responsabili dell'Usl, ma il cane era già deceduto. Non avendo il tatuaggio, non è stato possibile identificare il padrone. Chi volesse informazioni può rivolgersi al fiduciario dell'Enpa. **[d. bo.]**

Fermati quattro marocchini per traffico d'auto

La dogana di Breil-sur-Roya e la «brigade de gendarmerie» di Sospel, in collaborazione, hanno fermato quattro marocchini che stavano tentando di trasportare in Spagna auto rubate in Italia. In frontiera, al momento del controllo dei documenti, mentre i gendarmi verificavano la carta d'identità del conducente della Fiat Sierra, i tre occupanti delle due Mercedes che si trovavano dietro hanno cercato di scappare. I quattro extracomunitari, tutti residenti a Brescia dove avevano rubato le auto, sono stati arrestati. Pare che stessero cercando di raggiungere il Marocco dopo Francia e Spagna. **[d. bo.]**

Ventimiglia a rischio

«Le fogne inquinano il mare»

VENTIMIGLIA. Continuano a far discutere i problemi della fogna cittadina. L'ex consigliere del gruppo Verdi, Franco Molinari, segnala che a causa del «troppo pieno» la fogna sfocia direttamente nel mare.

«Davanti all'ex dispensario di lungomare Trento Trieste, a solo ottanta metri dalla riva, vicino alla scogliera, da un paio di settimane c'è una chiazza di colore scuro - spiega Molinari - Questo significa che le condotte riversano nel mare direttamente la fognatura, inquinandolo.

Se fosse estate scatterebbe sicuramente il divieto di balneazione. Proprio per lo stesso motivo, infatti, nei mesi scorsi, sono comparsi i cartelli che vietavano i bagni a Ventimiglia».

Aggiunge: «Questi inconvenienti, che minano la salute pubblica, non dovrebbero ripetersi in una città che ha recentemente speso decine di miliardi per rimettere a nuovo la sua rete fognaria».

[d. bo.]

Il gruppo dei Verdi contro il Piano regolatore di Bordighera

«Basta colate di cemento» nel mirino le seconde case

BORDIGHERA. Il progetto di Piano regolatore è ancora nell'occhio del ciclone. Il consigliere dei Verdi, Paolo Germano, non potendo partecipare, per motivi di lavoro, alle tre sedute di Consiglio comunale iniziate ieri, in una lettera indirizzata al sindaco Renata Oliva, al delegato all'Urbanistica Palamara e ai capigruppo della dc Anfosso, e di Unione cittadina Bonino, ribadisce ferma opposizione al nuovo strumento urbanistico.

«E' un piano sovradimensionato, tutto impostato su massicci insediamenti edilizi, anziché al recupero dell'esistente ed alla riqualificazione ambientale - scrive Germano -. E' un Piano sovradimensionato nel cemento: sono previsti 478 mila nuovi metri cubi contro i 3412 mila già esistenti, con un incremento del 14 per cento. 313 mila metri cubi sono nuove abitazioni, di cui "per non gravare sull'economia del mercato immobiliare", più del 20 per cento potrà essere destinato ad edilizia pubblica di tipo convenzionato. Ciò significa almeno 250 mila metri cubi di nuove seconde case, contro le circa 4 mila e 500 esistenti». E «Tenuto conto che, mediamente, a Bordighera un alloggio dai 5 ai 7 milioni di lire al metro quadro, se ne deduce quali siano gli interessi tutelati dal nuovo Piano regolatore: quelli dei residenti e delle giovani coppie in cerca di prima casa».

Uno scorcio di Bordighera

Poi Germano punta l'indice sull'economia di Bordighera: «I rimanenti 165 mila metri cubi sono destinati ad insediamenti alberghieri, commerciali, direzionali ed artigianali. Da notare i 90 mila metri cubi di nuovi alberghi previsti. Fino a ieri si è continuamente depauperato il patrimonio alberghiero esistente, consentendone la trasformazione in residence, spesso diventati seconde case. Tra l'altro, l'apposite sanatoria previste nel Piano regolatore per le strutture turistiche residenziali sono la regola».

I Verdi non capiscono perchè, di fronte al calo di presenze turistiche alberghiere, si prevedono nuovi alberghi. «Per di più sul litorale, dove l'impatto ambientale è massimo - affermano -. Il calo delle presenze turistiche è certo dovuto alla mancanza di alberghi, ma allo dalle spiagge e dal mare che, insieme al clima, dovrebbero invertire il flusso turistico negativo». **[d. bo.]**

La nuova Toyota Carina vince per 3 anni a 0 lire. E mette k.o. tutte le spese.

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA:

F.lli Delbò s.n.c.

C.so Marconi, 48 - SANREMO (IM) - Tel. 0184/63.111

TOYOTA

Idee guida.

COSTA

L'aeroporto si riconferma tra gli scali internazionali più importanti e affollati d'Europa

Nizza, sfiorati i sei milioni di passeggeri

Nei prossimi 2 anni investimenti per 145 milioni di franchi

L'aeroporto di Nizza cresce

NIZZA. Il 1993 è stato un anno soddisfacente per l'aeroporto di Nizza, «la porta d'entrata per l'Europa del Sud», è stato definito.

Nonostante la crisi lo scalo francese conferma la sua posizione di protagonista del traffico internazionale. Sono 5 milioni mila i passeggeri, 10 mila in più rispetto al 1992. Importanti novità, come l'aumento dei voli verso l'America del Nord e la maggior presenza delle compagnie aeree straniere, hanno contribuito a rendere l'aeroporto come uno degli scali più importanti d'Europa. E questo era degli obiettivi che la Camera di commercio di Nizza, che gestisce tutto il complesso, voleva raggiungere. Tanti gli investimenti fatti per renderlo moderno ed efficiente, e i milioni di franchi stanziati per il '94-'95 completeranno l'ambizioso piano di sviluppo. Innanzitutto il terminal 1, quello dei voli internazionali. Tutto il piano terra verrà dotato di nuove strutture che miglioreranno il servizio già in funzione con due ulteriori uffici informazioni che rimpiazzeranno l'unico esistente. Separati tra loro servizi per i passeggeri in partenza e in arrivo. Altri 18 punti per il check-in si aggiungeranno ai 37 già attivi. Anche le agenzie delle compagnie aeree sono destinate ad una miglior installazione all'interno dell'aeroporto e al secondo piano un'ampia superficie ospiterà il nuovo settore destinato alla clientela d'affari con tanto di uffici, salone vip più altre sale che potranno essere utilizzate per cocktails e ricevimenti. Maggiore sarà anche la sorveglianza per garantire la del passeggeri e i parcheggi, nella zona del terminal 2, quello dei voli nazionali, saranno ampliati. Infine un piano di potenziamento efficace, che potrà che giovare all'immagine di modernità e qualità che gli ambiziosi operatori locali vogliono per la Costa Azzurra. Intanto il 1993 appena concluso ha visto un netto miglioramento sul numero dei voli transoceanici, in particolare verso gli Stati Uniti, con un del per cento rispetto al 1992. La compagnia americana Delta Airlines, con i suoi voli Nizza-New York ed Atlante, ha contato più di 143 mila passeggeri. Un dato importante che, sommato a quello effettuato dalle altre compagnie straniere, ha fatto registrare un aumento globale del 5,5 per nel '93. Questo significa che per l'aeroporto Nice-Côte d'Azur oggi l'America del Nord rappresenta la terza zona di importanza dopo Francia ed Europa, superando per la prima volta l'Africa del Nord.

Andrea Munari

Scuola Edile di Imperia

REGIONE LIGURIA

Nell'ambito del piano di riprogrammazione 1993 viene organizzato presso il Centro di Imperia un corso per

TECNICO DI LABORATORIO DI RESTAURO

(nel tele, cornici, stucchi, dorature)

Destinatari: n. giovani disoccupati.
Requisiti: iscrizione liste di collocamento ed età superiore ed inferiore ai 25 anni alla scadenza presente bando. La percentuale di utenti di età inferiore ai 25 anni non potrà essere superiore al 40% del totale dei posti disponibili. Possesso del diploma di scuola superiore.
Durata: 1200 ore di cui 200 ore di stage aziendale.
Per accedere al gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il Centro di Formazione Professionale: **Scuola Edile di Imperia - Via Privata Gazzano, - Tel. (0183) 20.947** entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 febbraio 1994.
I candidati per essere al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

BRITISH INSTITUTE - deutsch Institut anni ad Imperia

L. 440.000

per la lingua che vuoi

(francese, inglese, tedesco, spagnolo, russo)

Telefona subito 0183 60.718

AVIS

SAVONA - Via Famagosta, 8
Telefono 824.606

PROMOZIONE PROMOZIONE PROMOZIONE

athena

SAVONA • Via Carissimo e Crotti, 16/r
Tel. 019/80 57-8 Fax 019/80 38
ROZZANO (MI) • Via S.Pellico, 8

Ecco 3 offerte che vanno al di là di ogni tua aspettativa

Lan & Power

Linea HQ-Server

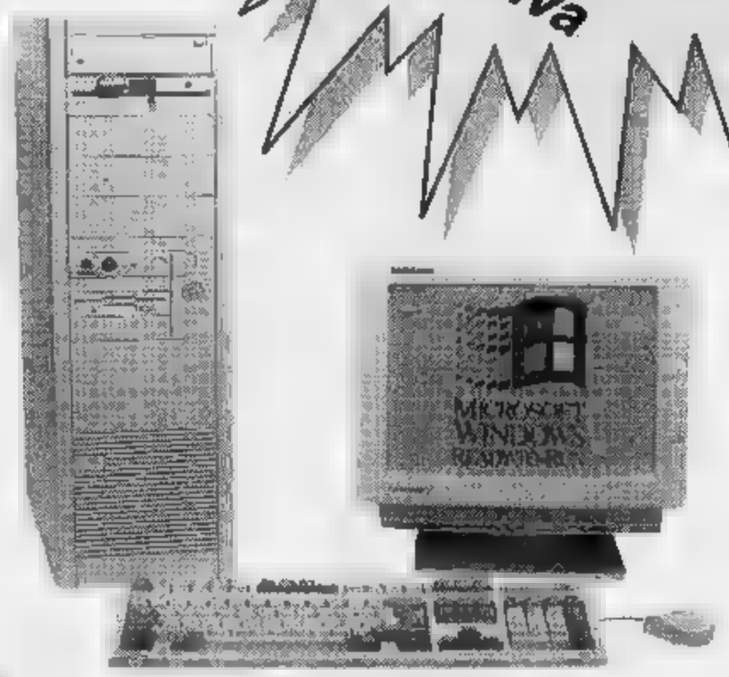
OFFERTA 1

Pentium è qui!
Approfittane subito.
• Case Tower • CPU Intel Pentium PCI 60 MHz
• 4MB-RAM• 256 Kb-Cache • 250 MB-HD
• Sk Video VGA S3 PCI 1MB Esp. 2 MB Win. ACC.
• Floppy disk 3.5" - 1.44 MB
• Interfacce: 2 ser-1 par-1 game
• Tastiera italiana avanzata • Mouse
• Microsoft MSDOS 6.0 e Windows 3.1

L.5.590.000 + IVA

fino ad esaurimento scorte

Monitor a colori SVGA a partire da L. 450.000 + IVA



Linea HQ-GOLD

Work & Graphics

OFFERTA 2

486DX2/66
Per te che vuoi sempre il me[illegible]
• Case desktop • CPU Intel 4[illegible]
• 4 MB-RAM - 128 KB Cache VL-bus • 340 MB-HD
• Sk Video VGA 3B Cirrus Logic 5428 VESA LB 1 MB
Esp. 2 MB con Windows Accelerator
• Floppy disk 3.5" - 1.44 MB
• Interfacce: 2 ser-1 par-1 game
• Tastiera italiana avanzata • Mouse
• Microsoft MSDOS 6.0 e Windows 3.1

L. 2.990.000 + IVA

fino ad esaurimento scorte

Monitor a colori SVGA a partire da L. 450.000 + IVA

Home & Business

OFFERTA 3

486SX25
• Case desktop • CPU Intel 486SX a 25 MHz
• 4 MB-RAM•170 MB-HD
• Sk Video VGA Cirrus Logic 512 KB
con Windows Accelerator
• Floppy disk 3.5" - 1.44 MB
• Interfacce: 2 ser-1 par-1 game
• Tastiera italiana avanzata
• Microsoft [illegible] 6.0 e Windows[illegible]

L.1.850.000 + IVA

fino ad esaurimento scorte

Monitor a colori SVGA a partire da L. 450.000 + IVA

Linea HQ-SILVER
L'entry level alla grande!

OFFERTISSIMA SPECIALE SCUOLA

[illegible] 0, Mouse
A SOLE L. 849.000 + IVA
da L. 450.000 + IVA
monocromatico 14" a L. 220.000 + IVA

Per rendere più capillare la nostra rete di distribuzione
CERCHIAMO RIVENDITORI
OFFRIAMO
• gamma completa di prodotti
• margini operativi tra i più elevati del mercato
• piena autonomia imprenditoriale
• promozione e pubblicità • possibilità di esclusive per zona
CHIEDIAMO
• almeno due anni di presenza sul mercato
• minimi impegni d'acquisto • professionalità

Per avere informazioni sui rivenditori autorizzati Athena chiamate n° 019/80 85 58

Sponsor ufficiale della squadra di pallanuoto
athena personal computer SAVONA

intel inside
pentium PROCESSOR
Microsoft Sempre più facile.
Lotus
SAMSUNG
IMQ
IO SOFTWARE ORIGINALE
ASSISTENZA ON-SITE
12 MESI DI GARANZIA
CONSULENZA SCELTA PRODOTTI
ASSISTENZA TELEFONICA A VITA
PRODOTTI 30 GIORNI SODDISFATTI O RIMBORSATI
NUMERO VERDE 167-827158
athena

Il logo Intel Inside è un marchio registrato di Intel Corporation
Tutti i marchi ed i nomi registrati sono di proprietà dei relativi titolari

COD A - 05

Dopo l'ultimo successo ottenuto alla rassegna Tenco

Paolo Conte a Nizza

Il cantante italiano si esibirà accompagnato dalla sua orchestra nella grande arena dell'Acropolis. Molti i suoi fans in Francia

NIZZA. Grande appuntamento, in Costa Azzurra, per la musica italiana: mercoledì 2 febbraio, all'Acropolis di Nizza. Alle 20,30 si esibirà Paolo Conte, accompagnato dalla sua orchestra. Dopo il successo ottenuto a Sanremo durante l'ultima rassegna del Premio Tenco, l'avvocato astigiano ritorna per tutti i suoi ammiratori italiani e francesi.

A cinquantasette anni, l'artista piemontese ha raggiunto un notevole successo, soprattutto in Italia e Francia. Tutto è nato quando l'autore usò la sua voce per la traccia di una nuova canzone: qualcuno, ascoltandola, gli propose di interpretare egli stesso i suoi testi. Nacque così suo il primo ellepi, intitolato semplicemente «Paolo Conte». Era il 1974. Da quel momento, grazie anche agli amici del Club Tenco, che lo convinsero a montare un piccolo tour, iniziarono a piovere i consensi.

Tra il '75 e l'83 sono usciti gli album «Paolo Conte 2», «Un gelato al limon», «Paris Milonga», «Appunti di viaggio» e «Paolo Conte 3». E' a questo punto che i «media» iniziano ad agitarsi ed i critici si entusiasmano, ma il successo è per ora italiano. E' solo in occasione del concerto di Parigi, nell'85, che arriva il «colpo di fulmine» per i francesi, che gli manifesteranno ammirazione, stima e un amore incondizionato che non dimenticheranno più.

Nell'87, con «Aguaplano», l'avvocato resta tre settimane all'Olympia di Parigi; poi un lungo tour europeo. Tra il '90 e il '92 escono «Parole d'amore scritte a macchina» e «Novecento».

Il cantautore astigiano Paolo Conte

Il concerto di Nizza è l'occasione per gli appassionati di questo personaggio delicato e ruvido allo stesso tempo. Il Servizio concerti di Radio Dimensione 103 cura la prevendita dei biglietti: a Sanremo da Popoff, a Vallecrosia da Fotocarlo e a Ventimiglia da Storyville. I prezzi sono di 57, 63 e 72 mila lire, a seconda dei settori.

[d. bo.]

Film d'autore

All'«Olimpia» l'opera di Thome

BORDIGHERA. Terzo appuntamento, al cinema Olimpia, con la rassegna «Altre terre, altro cinema», curato dall'associazione «Abau» in collaborazione con il gestore del cinema di via Cadorna, Agostino Venchi.

Questa sera, alle 21,15, sarà proiettato il film «L'amore, il sesso e Berlino», per la regia di Rudolf Thome, girato in Germania nel 1991. Lo spettacolo è unico. Ingresso a 6 mila lire, ridotto, per i soci Abau, a 5 mila lire.

La rassegna, che si propone di fare un viaggio nelle produzioni cinematografiche di tutto il mondo, proseguirà martedì prossimo, 1° febbraio, con «Piovono pietre», film inglese del 1993, diretto da Ken Loach. L'8 febbraio sarà la volta di «Madadayo - Il compleanno», film giapponese dello scorso anno diretto da Akira Kurosawa. Seguiranno altri appuntamenti, tutti di grande interesse artistico, con «Altre terre, altro cinema».

[d. bo.]

NOTE E SUCCESSO

A Imperia un concorso per diventare cantanti

IMPERIA. Un concorso rivolto a giovani promesse della canzone ma anche da appassionati di qualsiasi età che vogliano mettersi in luce: è la proposta dell'agenzia «Gioia star», che ha avviato l'attività un mese fa a Imperia. La gara, aperta a solisti e complessi senza limiti d'età, si svolgerà a marzo nell'Imperiese (la sede della serata è previsto il cinema teatro Dianese, a Diano Marina), e vedrà la partecipazione di un'ospite di prestigio come la cantante Francesca Alotta. Per chi risiede in provincia, le domande d'iscrizione vanno inviate entro la fine del mese, mentre per i non residenti il limite è stato fissato al 15 febbraio.

I primi classificati nelle due sezioni si aggiudicheranno una coppa e un premio del valore di un milione. Le richieste, corredate da un breve curriculum, foto e recapito telefonico, devono essere spedite nella sede dell'agenzia, in via Privata Risso 1 (per maggiori informazioni, si può chiamare il 276.308).

Dicono gli organizzatori: «L'iniziativa è a carattere interregionale: abbiamo già avuto contatti con altre regioni d'Italia. Finora gli iscritti sono una decina, ma molti altri hanno chiesto delucidazioni e ci daranno una risposta nei prossimi giorni. Si tratta della prima iniziativa, per l'immediato futuro abbiamo anche in programma sfilate di moda e diversi appuntamenti. L'obiettivo è quello di diversificare al massimo le proposte».

Come madrina del concorso è stata scelta Francesca Alotta, reduce dai successi sanremesi e addirittura indicata come la probabile vincitrice della prossima edizione. Da varie settimane, inoltre, l'interprete affianca Fiordaliso nei siparietti canori del contenitore televisivo «Domenica In». Tra gli ospiti ci sarà pure un cabarettista, che proporrà diversi numeri tra un'esibizione e l'altra.

I partecipanti dovranno presentare due canzoni (edita o inedita), e canteranno su basi preregistrate. La quota per i solisti è di 50 mila lire, per i complessi di almeno tre elementi di 150 mila. Aggiungono all'agenzia «Gioia Star»: «L'arrivo dei partecipanti da altre regioni dovrà avvenire entro la mattinata precedente la data del concorso, per essere accompagnati in albergo e potersi recare alle prove, che si terranno alle 15,30. La giuria sarà formata da agenti di spettacoli, disc jockey e proprietari di locali notturni, che potranno fornire opportunità immediate ai più meritevoli. Sono anche previsti tre riconoscimenti speciali, che verranno assegnate ai gruppi, alle cantanti e agli interpreti maschili».

Enrico Ferrari

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Centrale — Tel. 83.871 (segreteria) — Lire 9000; rid. 6000
Così lontano, così vicino — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terreali: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Dante — Tel. 23.620 (segreteria) — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000; rid. 6000
Demolition — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 95 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Imperia — Tel. 22.745 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000; rid. 6000
The Innocent — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55'

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 42.440 — Ind. 15/ult. 22,30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 21,15 — Lire 5000; rid.
Rassegna «Altre terre, altro cinema»: **Amore, il sesso e Berlino**

DOLCEACQUA
Or.: 15/21,15 — Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: Iniz. 16,30/Ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Ariston — Or.: 21,15 — Prenotazioni tel.
Balletto Oba Oba '93

Centrale — Or.: Iniz. 15,30/Ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e fuguave famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro cugino. N. V. 1h 35' **Commedia**

Sanremese — Or.: Iniz. 15,30/Ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
The Innocent — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55'

Orfeo — Tel. 32333 — Or.: Iniz. 15,30/Ult. 22,30 — Lire 10.000; rid.
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507070 — Or.: Iniz. 15/Ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: Iniz. 15,30/Ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
Senti chi parla adesso! — *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati: le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35'

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17/21 — Lire 5.000; rid.
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lieta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

SAVONA

ALASSIO
Colombo — Tel. 040.283 - Or.: 18,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — Fest.: 15,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra ragine, impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 — L. 8000/5000. Or.: 20/22,30 — Fest./pref.: 16/20,15/22,30
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marinaio cade in trappola a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40'

Astor — Tel. 50.897 — Or.: 15,30/17,20/19/20,40 — Lire 8000/5000
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meisinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore. N. V. 1h 40'

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — Tel. 569.961. Or.: Fest.: 15,30/18,30 20,30/22,30. Lire
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Perla — Tel. 675.761 — Or.: 20/22,30 — Fest.: 15,30-22,30 — Lire 8000/5000
Piccolo — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	38 142	80	52 79	75	37 74
CAGLIARI	8 66	18 68	55 63	14 64	20
FIRENZE	3 95	87 54	51 51	42 43	40 42
GENOVA	10 79	66 69	4 66	33 52	3 51
MILANO	23 55	85 55	24 54	41 49	3 48
NAPOLI	78 103	51 73	30 71	66	54 50
	78 134	71 124	35 112	5 55	55 55
ROMA	1 72	72	44 57	52 51	46 50
	71 120	18 74	11 72	35 69	38 54
VENEZIA	3 125	33 69	78 64	12 60	78 54

I COMBINATI VINCENTI

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul n. 51 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

51-8; 51-48; 51-29; 51-46; 51-48; 51-67; 51-77; 51-9; 51-19; 51-38; 51-63; 51-81; 51-2; 51-7; 51-11; 51-20; 51-35; 51-41; 51-43; 51-80; 51-80; 51-90; 51-5; 51-21; 51-39; 51-42; 51-65; 51-72; 51-88; 51-17.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (1); Cagliari 37 (2); Firenze 87 (3); Genova 10 (1); Milano 49 (2); Napoli 76 (3); Palermo 24 (1); Roma 5 (1); Torino 37 (2); Venezia 23 (3).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Torino:

20 45 4 30 89; 45 4 55 90 15;
20 45 30 90 3; 45 30 69 58 3;
20 45 69 58 15; 45 30 85 58 3;
20 45 85 90 3; 45 30 55 58 90;
20 45 55 58 15; 45 30 58 3 15;
20 45 58 58 90; 45 69 85 58 90;
20 4 85 55 58; 45 69 55 58 58;
20 4 85 58 15; 4 30 69 55 15;
20 4 55 58 3; 4 30 69 58 3;
20 4 90 3 15; 4 30 58 58 90;
20 30 69 95 58; 4 69 85 58 90;
20 30 69 90 15; 4 69 58 58 15;
20 30 55 58 3; 30 85 55 58
20 69 55 3; 69 85 55 3 15;
20 85 58 58 3; 85 55 58 90 15;
45 4 30 85 58; 58 58 90 3 15;
45 4 85 58 3; 45 30 69 58 3.

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana: a Torino 8 46 (con il sistema degli ambi frequenti).

Statistiche a cura della ricevitoria n° 499 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/28.35.149.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	12	11	2	21	59	5	37	17	12
VERTIBILI	7		9	13	7	11	8	35	5	3
CADENZE	3 36	0 35	1 34	8 58	4 62	4 43	1	4 57	2	3 18
FIGURE	3 19	3 20	3 13	9 20	8 25		7 22	7 73	4	7 48
DECINE	41 12	31 29	31 21	19	21 20	11 20	1	51 12	41 21	17

In nero indichiamo il o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nella . **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a «invertita» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** iniziano con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti cifre che, sommate, lo risultato (per es., 45-83-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il (Decina 0).

GIORNO E NOTTE

DIANO
Diano come Las Vegas

«Una notte a Las Vegas»: è lo slogan della serata al Sortilegio disco club di via Mortula. Nel locale sarà creata l'atmosfera di una casa da gioco e le fiches vinte permetteranno di assicurarsi consumazioni gratuite. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Swatch in omaggio al dancing

Il dancing Epoque di Agnese presenta la «Swatch collection». Il palio, tra i clienti del locale notturno, orologi della prestigiosa marca. Come primo premio è previsto un Chrono, e altri modelli andranno al secondo e al terzo. **[e. f.]**

IMPERIA
Attrazioni internazionali

Numeri prestigiosi e artisti di valore internazionale al circo Oscar Togni, appena arrivato a Imperia, nella zona San Lazzaro. Oggi sono in programma due spettacoli, con inizio alle 16 e alle 21. **[e. f.]**

TAGGIA
La chitarra di Sommariva

Il chitarrista Paolo Sommariva assicura un piacevole sottofondo musicale all'osteria Germinal di via Gastaldo, a Taggia. Ogni martedì, proponendo brani strumentali a partire dalle 22. **[e. f.]**

SANREMO
Ballerine brasiliane all'Ariston

Lo spettacolo musicale «Oba-Oba» va in scena alle 21,15 al teatro «Ariston» di Matteotti. Per prenotazioni contattare lo 0184/50.70.70. **[g. ga.]**

MONTECARLO
Varietà al Sinbà

La «Salle des Varietes» presenta questa sera alle 21 lo spettacolo «Obaldia». La rappresentazione è a cura della Compagnia teatrale «Fiorestiana». **[g. ga.]**

NIZZA
House e rap all'«Offshore»

Si balla con la musica rap e house questa sera alla discoteca «Offshore» in via Alphonse Karr vicino alla ferroviaria. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra è dalle 23 in poi. Ingresso 110 franchi, circa 23 mila lire. **[g. ga.]**

SANREMO
Tequila e ritmi latini

Appuntamento nella notte al Tequila Boom Boom la rhumerie di via Martiri 281. Tutte le musica e degustazioni centroamericane. **[g. ga.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestalle**
9,30 **Veronica**, telenovela
11 — **Nel mondo della magia**, rubrica
11,30 **L'accesso**, rubrica
12 — **Perché no?**, talk show
12,30 **Telegiornale flash**
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Tempo di relax**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
18,20 **Tg notizie**, notiziario
18,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Autogol**, rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
21,30 **Sport e sport**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **La ribelle**, telenovela
20,30 **World sport special**
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Canale 7

11,15 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Boys and girls**, telefilm
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 — **Obiettivo gente**
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
18,15 **Tg Liguria**, notiziario
18,45 **Canale 7 sport**, rubrica sportiva
19,50 **Obiettivo gente**
20,20 **Canale 7 sport**
20,30 **Panorama Liguria**, talk show
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
Seventeen sexy shop

Primantenna

14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **La stella su di noi**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sportello pensioni**, rubrica
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, sceneggiato
22 — **A tutto campo**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

Euro Mixer Tv

14,30 **Fate**, film
16,30 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**
18,30 **Beverly hillbillies**
19,10 **Savona**
19,20 **Gente Tv Spezia**
20,15 **Liguria news**
20,45 **Dilettanti in Tv**
22,45 **Viaggio con l'avventura**

Tele Città

1,20 **Informazione non stop**, linea continua di notizie
Music television
12,43 **Telecittà notizie**, telegiornale, 1ª edizione
13 — **Mtv's greatest hits**
14 — **Video Jay Simona**
16,30 **Mtv's Coca Cola report**, notizie dal mondo rock
16,45 **Mtv at the movies**, anteprime cinematografiche mondiali
17 — **Mtv news**
17,15 **3 from 1**, tre video di un interprete, gruppo o tendenza
17,30 **Dial Mtv**
18 — **The soul of Mtv**
18,30 **Music non stop**
19,03 **World news**, le immagini e le principali notizie mondiali
19,10 **Telecittà notizie**, telegiornale regionale, 2ª edizione
19,39 **Calcio telecronaca partita Napoli-Genoa**
21,38 **Prima linea**, talk show
23,23 **Calcio telecronaca partita Sampdoria-Juventus**
1,23 **Informazione non stop**

Tele Nord

6,50 **Obiettivo gente**, news
9 — **Colorina Love**, telenovela
10 — **The Bold Ones**, telefilm
11 — **Squadra Anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Fifty fifty**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Il richiamo degli abissi**, documentario
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
17 — **Documentario**
17,30 **Viaggio con l'avventura**
19,45 **Telegiornale Tn4**
20,30 **Cobra contro Ninja**, film

Telestar

15,45 **T and T**, telefilm
16,30 **Passions**, telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**, spettacolo
19 — **Crazy dance**, rubrica
19,30 **Tg 19**, notiziario
Terra, rubrica
23,30 **Hawkins**, telefilm
24 — **Notturno Telestar**

Mixer Tv

11,45 **Viaggio l'avventura**, documentario
13 — **Beverly hillbillies**
14,30 **Fate**, film commedia
16,30 **George** telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
Beverly hillbillies
19,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
20,45 **Teatro - Dilettanti in Tv**
23,25 **Gente Tv Savona**
23,35 **Tg Genova**

Tv Arcobaleno

13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
16,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
22,40 **Telegiornale**

Primocanale

7 — **Circuito junior tv**, rubriche
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **I predatori dell'isola d'oro**, telefilm
14 — **Arius**, rubrica
16,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, rotocalco
20,30 **Genova Italia**, rubrica d'attualità, condotta in studio Vittorio Siriani
22,30 **Punto** notiziario
Sfida a Dodge City, film

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
19 — **Telegiornale**
21 — **Sport e sport**, rubrica
22 — **Motori no stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Nabucco di Verdi, regia di F. Sparvoli. Ore 20.30, lire 110.000/80.000/60.000
Teatro della Corte: Un tram che si chiama desiderio, di T. Williams, regia E. De Capitani. Ore 20.30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: A piedi nudi nel parco di N. Simon, Plesus e Fox & Gould, regia di I. Cottoni. Ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: L.O.V.E. di Theatre Company. Ore 21, lire 20.000

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams 2.
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: L'ombra del lupo
Corallo 1: The snapper
Corallo 2: Banchetto di nozze
Grattacielo: Demolition man
Lux: La casa degli spiriti
Odeon: Demolition man
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Piccolo Buddha
Palazzo: Hocus Pocus
Universale 1: Il figlio della pantera rosa
2: Aladdin
Universale 3: The Innocent
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Joy perversa trilogia sessuale
Centrale 2: Anal bestial scoops - Deviazioni extraconiugali
Chiabrera: Il segreto di Maurizia
Cristallo: Le calde bagnate di Moana
Eldorado: Tre settimane d'intenso piacere

CINECLUB

Amici del Cinema: Filmakers a Genova.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Serata speciale Legambiente-Treno verde. Proiezione di «A trenta secondi dalla fine».
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Edenpoglicinema: Addio mia concubina

Nella domenica di Genoa e Sampdoria, in primo piano due grandi personaggi

Tacconi e Mancini, quale futuro?

Il portiere rossoblù, ricaricato dalla cura-Scoglio, sembra in bilico tra politica e campo di calcio
Le precisazioni dell'asso blucerchiato, il cui destino potrebbe esser legato a quelli di Gullit e Vialli

Cristian Panucci

GENOVA. Scoglio invita a sorvolare sul gioco: «Non siamo in condizioni di divertire, di dar spettacolo, la classifica impone di far punti, l'anno prossimo vedrete il nuovo Genoa». Quei pochi che hanno affrontato il [illegible] per salire da Genova sul traghetto, destinazione Cagliari, [illegible] tornati un po' mortificati da [illegible] squadra che spesso ha ricordato le partitelle nel cortile della parrocchia, ma lletissimi del punto. Che sia stato pari lo si deve a Tacconi: quel doppio volo che ha salvato il Genoa resta una delle poche cose belle.

Stefano Tacconi è rinato [illegible] Scoglio, è più determinato. Ha quasi 35 anni, ma può fare [illegible] ancora almeno un campionato. I portieri, si sa, sul campo hanno vita lunga. «Vedremo», commenta, ma si capisce che ha una voglia matta di rifarsi della lunga panchina. Un giorno pensa alla sua vita da [illegible] calciatore, un altro è convinto di restare fra i pali. Il Genoa farà di [illegible] per assecondarlo: dove lo trova, Spinelli, un altro portiere, stravagante fin che si vuole, ma con una grande concentrazione, in una forma atletica perfetta? Domenica arriva il Parma: [illegible] augura che contro Zola e Asprilla, ancora una volta sia Tacconi il «salvatore della patria».

Tacconi non fa solo il calciatore. E' noto il suo impegno sociale, il suo carattere schivo non pone in evidenza le sue visite all'Istituto Gaslini, le offerte per chi soffre. Un po' meno promettente come cantante. E ora l'impegno politico. Tacconi è schierato da oltre un [illegible] con i club di «Forza Italia» di Berlusconi, si sa che non pochi sono disposti a seguirlo in questa avventura. Lui si schermisce: «Garantisco il mio impegno, naturalmente, non i risultati».

Polemiche e ritrattazioni nel[illegible] Samp. Ieri mattina Mancini ha smentito ogni sua dichiarazione sulla richiesta di [illegible] del contratto. Guadagna circa 2 miliardi netti l'anno, si considera figlioccio di Mantovani. «Il mio contratto - aggiunge - scade nel '95 e intendo rispettarlo. Chi ha detto il contrario ha travisato le mie parole».

Tutto vero? Mancini numero 10 doriano a vita? Se, per ipotesi, Bob chiedesse l'aumento, si scontrerebbe con Enrico Mantovani: il figlio non ha la [illegible] passione del padre, guarda al bilancio. E' ancora tutto da decidere, può giocare in questa situazione un ruolo determinante l'eventuale ritorno di Vialli.

Quest tutto dipende dall'Uefa. Se la Samp entra nelle coppe, arriveranno subito 4 miliardi e mezzo, più altri 8-7 per diritti tv. In questo caso, forse, [illegible] Mantovani divorrebbe più generoso». Anche Gullit entra in questa storia. [illegible] contratto scade a fine stagione, la Samp ha un'opzione. Gullit (un miliardo [illegible] netti l'anno) vorrebbe guadagnare quanto Mancini. Le voci di un suo trasferimento - si dice - verrebbero da ambienti milanesi «per creare turbamen[illegible]. Infermeria: Mancini e Platt, ora è certo, salteranno la Coppa giovedì a Milano contro l'Inter, [illegible] probabilmente anche [illegible] gara [illegible] Lecce.

Guido Coppini

VISTO IN TV

I «consigli» di Panucci a Savicevic

La grinta non si compra a peso, il carattere è qualcosa di innato. In questa chiave vanno lette le immagini tv che, domenica sera in apertura del servizio su Milan-Piacenza alle «Domenica Sportiva» di Rai Uno, mostravano un Cristian Panucci assai deciso nel «consigliare» il Genio perplesso Dejan Savicevic durante il match contro gli arcigni [illegible] arroccati emiliani. E' diventata ormai abitudine dei servizi sportivi televisivi «far leggere» [illegible] telespettatori le frasi che i protagonisti del pallone si scambiano in campo. A volte si lascia che sia chi ha [illegible] telecomando in mano a trarre le conclusioni, ma stavolta il commento del cronista Rai pareva più voler lenire l'ennesima domenica traballante del serbo che giustificare la presunta irruenza verbale di Cris.

Però, comunque, che un «ventenne savonese appena arrivato dal Genoa» sappia o possa in qualche modo imporre il proprio carattere e il proprio carisma su un palcoscenico come S. Siro, e per di più avendo come interlocutore uno degli assi, o presunti tali, più «cari» e meglio pagati del mondo, non sembra davvero una colpa.

Semmai [illegible] contrario. Forse, se il buon (e bravo, quando vuole [illegible] può) Dejan avesse un pizzi[illegible] della grinta [illegible] Panuccino, probabilmente [illegible] avrebbe problemi di panchine, tribuno, Capello e Berlusconi. In ogni modo, è da immagini [illegible] quelle proposte dalla Rai che si capisce definitivamente come e perché Cristian non potesse non sfondare. Di giocatori dalle qualità tecniche e tattiche [illegible] le sue non [illegible] ne [illegible] molti. Ma soprattutto, [illegible] [illegible] [illegible] non pochi che sappiano palesemente mostrare quegli «attributi» che sembra proprio gli siano stati trasmessi direttamente da papà Vittorio... [r. bg.]

Attilio Lombardo, due rigori e due gol in altrettante gare: trovato [illegible] specialista?

Gaglioni è rientrato dopo la squalifica

Anche la Migliarinese ha tolto un punto ai matuziani, la classifica è preoccupante

Rondanini, il silenzio non è d'oro

L'allenatore sempre muto di fronte ai cronisti, ma è ormai evidente come la protesta sia verso una società che non lo mette in condizioni di lavorare tranquillo. De Pasquale critico, c'è chi invoca l'intervento di Borra

SANREMO. Niente da fare. Neppure quando i match casalinghi (colpa del Giudice sportivo) si disputano in campo esterno, si infrange la «maledizione» della Sanremese che [illegible] vince in casa dal 24 ottobre: 0-0 anche sul «neutro» di Loano con la Migliarinese, che in classifica è messa ancor peggio della Sanremese. Uno 0-0 che poteva [illegible] sere pagato caro. Ma che, a conti fatti, torna prezioso perché Valenzana, Cuneo e Bra, le ultime della classe, hanno perso.

Ma la classifica a livello [illegible] guardia simboleggia fin troppo i problemi di oggi. Problemi di spogliatoio, di rapporti interni tra dirigenti, [illegible] tensioni tra dirigenti [illegible] tecnico. Il dopopartita di Loano è stato emblematico. Franco Rondanini ha proseguito imperterrito il suo silenzio stampa. Dopo il match, seguito dalla tribuna perché [illegible] squalificato, se [illegible] andato senza commenti, imbronciato. E dai pochi dirigenti presenti non sono arrivati incoraggiamenti. Aldo [illegible] Pasquale, il d.s., è stato abbastanza [illegible] con la squadra: «Ha giocato male», ha detto. Senza troppe attenuanti. Una squadra che aggiunge guai a guai con l'infortunio a Martini (oggi se ne saprà di più) e l'espulsione di Caruso decretata dall'arbitro Alberto, arrivato nientemeno che da Messina.

L'impressione è che la Sanre[illegible] [illegible] vuol agguantare una salvezza che pare sicuramente alla portata, debba una volta per tutte rinserrare le file ed uscire dagli equivoci. Rondanini è [illegible] silenzio-stampa [illegible] lunedì scorso. Ma non parla [illegible] giornali per protestare contro la società. Lo sanno tutti. Chiede più chiarezza, e soprattutto tranquillità. Aveva costruito un gruppo compatto nello spogliatoio che, pian piano, per motivi misteriosi, si starebbe sfaldando. [illegible] chi la colpa? Difficile decifrarlo. Certo le scelte del tecnico non avvengono con la dovuta serenità, spesso sono prese tra polemiche interne.

E la vigilia del match [illegible] [illegible] Migliarinese — col ritorno [illegible] Soncin tra i pali al posto di Biffi — non è stata indolore. Una situazione che deve trovare uno sbocco: se la Sanremese ha fiducia in Rondanini (e Borra [illegible] nora non l'ha mai messa in dubbio) deve metterlo [illegible] [illegible] dizione di lavorare con tranquillità, eliminando ogni tensione; in caso contrario si trovino le soluzioni ritenute più adatte con o senza Rondanini, tecnico tra l'altro che non ha certo da difendere contratti d'oro. Forse è ora che Borra intervenga col suo prestigio a sanare [illegible] situazione che potrebbe rivelarsi assai pericolosa. [b. m.]

LAPIS SPRINT

LAPIS SPRINT

La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

* Certificati c/o I Comuni
* Certificati penali c/o Pretura - Procura
* Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
* Certificati c/o Tribunale
* Pratiche e visure Ufficio Catasto
* Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
* Pagamenti Bolli Circolazione
* Conteggi equo canone
* Sfratti con assistenza legale
* Passaporti
* Pratiche pensioni
* Conservatoria
* Archivio notarile
* Attestazioni codice fiscale
* Assicurazioni UNIVERSO
* Consulenza legale in Sede

DA GENNAIO '94
IL SERVIZIO PERSONALIZZATO
PER LE AZIENDE E PROFESSIONISTI
UN CARNET DI ABBONAMENTO
A PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI

Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)

Sfida a centrocampo durante la finale: Pisano non ha sbagliato una mossa

Il Ventimiglia ha visto svanire soltanto ai rigori la Coppa Italia «regionale»

Coppo, il magnifico perdente

Il presidente giallorosso raggiante, quasi avesse trionfato: «Pisano i ragazzi sono stati stupendi ed io ho fatto la pace un po' con tutti». Poi lancia la sfida in campionato: «Sapremo dire la nostra»

VENTIMIGLIA. «Pisano, questa volta, merita dieci come voto. Il massimo. Non ha sbagliato una . Silvio Coppo, presidente del Ventimiglia, appare in gran forma nonostante la sconfitta della sua squadra, nella finalissima ligure di Coppa Italia, contro il Finale.

Sconfitta, certo, ma solo ai rigori (4-5) dopo riusciti nell'impresa di vincere (1-0) al Comunale, ribaltando l'identico risultato, al passivo, rimediato mercoledì in casa, sempre la squadra di Ferraro, nel match di andata.

«La coppa è svanita, è vero, con un po' di amarezza, ma io ho visto un gran Ventimiglia. Una squadra viva. Potevamo anche vincerla, questa coppa, se non fosse stato per quel rigore. Peccato l'abbia sbagliato Bosio, forse il giocatore che ci teneva di più a questo trofeo», aggiunge.

E' un Coppo . Sul campo ha perfino abbracciato il capitano del Finale, Garattini, ha elogiato tutti compresi gli avversari, ha fumato il calumet pace dopo la sfuriate nel dopopartita del match andata: «Devo riconciliarmi i miei giocatori. Li ho trattati un po' male, mercoledì. Ma loro mi conoscono. Non le prendono più di tanto. La miglior risposta me l'hanno data sul campo», ha detto.

Coppo è fatto così. A modo un autentico primattore di questo calcio ligure sempre più avaro di personaggi. E' squalificato per due mesi, una punizione rimediata all'andata per l'arbitraggio. Protesterà con la Lega e con il presidente degli arbitri liguri. Proprio a Finale, domenica, ha avuto un lungo colloquio con il presidente regionale della Federazione, Andrea Nicchiotti, cui ha anticipato la protesta: «Non cambierà niente, ma ribadirò tutte le mie ragioni contro certi arbitri», dice.

A Finale il Ventimiglia è stato molto pratico. Mister Pisano l'aveva promesso alla vigilia: «Non andremo rassegnati, nonostante la sconfitta all'andata», detto. Sembrava impossibile vincere contro un Finale in gran spolvero, invece un gol di Ventura al 75' ha reso possibile il miracolo. Peccato poi ai rigori, poi, sia andata male. Ma resta la bella prova.

«Con una squadra così possiamo ancora dire la nostra anche in campionato. Siamo staccati dalla vetta, ma abbiamo la garanzia di un organico di gran valore. A Finale siamo partiti con Soncin e Lapa in panchina. Lussi che non tutti si possono permettere. Possiamo dire la nostra con tutti, dalle prime della classe. Contro Finale e Imperia abbiamo già fatto vedere quanto vale il Ventimiglia. Lo faremo anche contro Sestrese», aggiunge Coppo. Domenica a Ventimiglia il Sestri Levante di Elvio Fontana, squadra in ripresa, poi ci sarà la trasferta proprio sul campo Sestrese ex capolista con qualche problema. Il presidente è ottimista: «Due partite che possono rilanciarci verso l'alta classifica».

Bruno Monticone

La difesa del Ventimiglia «chiude» su Farrè: il reparto arretrato è stato perfetto

Giovanili provinciali: nel girone degli Esordienti, 4 punti in tre giorni per il Baia Blu capolista

L'Argentina manda in fuga la Riviera Fiori

Negli Allievi i rossoneri han fermato l'altro leader, il Camporosso

La Riviera dei Fiori torna a correre nel campionato Allievi. Gli imperiesi allenati da Delfino hanno espugnato grazie ad un'autorete l'«Arziglia», battendo il Sant'Ampelio Bordighera, e staccano di un punto in vetta alla classifica il Camporosso, fermato sul pareggio ad Arma di Taggia. Questi tutti i risultati del fine settimana calcistico.

Allievi. Vallecrosia-Imperia 1-2, Ospedaletti-Bordighera 9-, Argentina-Camporosso 0-0, Dianese-Baia Blu 2-8, . Ampelio-Riviera 0-1, Sanremese-Riva 0-1. Classifica: Riviera p. 21; Camporosso 20; Ospedaletti 15; Argentina e Riva 16; Sanremese e Blu 13; Vallecrosia e Dianese 12; . Ampelio 11; Imperia 8; Bordighera 0.

Giovanissimi. Carlin's-Ventimiglia 1-3, Imperia-Riva 4-4, Vallecrosia-Bordighera 1-3, S. Ampelio-Vallecrosia Club 10-0, Ospedaletti-S. Lorenzo 3-2, Dianese-Riviera 6-0, Taggese-Pol. Borgo 13-0. Ha riposato Baia Blu. Classifica: Ventimiglia p. 23; Riva Taggese 19; Imperia 18; Carlin's 15; Bordighera e Baia Blu 14; S. Ampelio e Vallecrosia 12; S. Lorenzo 11; Dianese 9; Ospedaletti 6; Vallecrosia Club 4; Riviera dei Fiori 3; Pol. Borgo 0. S. Ampelio e Baia Blu una partita in meno. La gara verrà recuperata domani al campo «Arziglia», alle 18.

Esordienti. Girone A. Imperia-Sanremese 1-0, Argentina-Don Bosco 1-0, Taggese-Ventimiglia A 0-10, S. Ampelio-Ospedaletti A 1-7, Carlin's Boys-Camporosso 9-0. Ha riposato il Bordighera. In settimana era stata recuperata la gara tra S. Ampelio e Bosco, con la vittoria per 1-0 della compagine vallecrosina. Classifica: Ventimiglia A p. 18; Ospedaletti A e Imperia A 16; Argentina 14; Don Bosco 13; Carlin's Boys 12; S. Ampelio e Sanremese 7; Bordighera 4; Camporosso 3; Taggese 0.

Girone B. Ospedaletti B-S. Biagio 6-0, Ventimiglia B-Baia Blu 0-2, Vallecrosia-Badalucchese 6-0, Riviera dei Fiori-Dianese 3-1, S. Stefano-Imperia 1-1. Ha riposato il Riva Ligure. In settimana è stato recuperato l'incontro e Baia Blu, conclusosi sul 3-2 per la squadra ospite. Classifica: Baia Blu p. 18; Ventimiglia B e Riviera 15; . Stefano 14; Imperia e Ospedaletti B 13; Dianese e Vallecrosia 7; Riva Ligure S. Biagio 2; Badalucchese .

[l. a.]

JUNIORES

Santucci primattore

La formazione della Sanremese che milita nel campionato nazionale ha ottenuto un bel successo per 2-1 a Pinerolo. Le due reti dei ragazzi di Bertazzon portano le firme di Santucci, giocatore di qualità che si sta imponendo all'attenzione della prima squadra.

Provinciali. La sosta ha permesso di recuperare un paio di gare rinviate nelle settimane scorse per il maltempo. Mercoledì l'Ospedaletti ha battuto il Bordighera per 4-2, mentre domenica mattina S. Ampelio-Andora è finita 1-1. La vetta ha subito comunque variazioni di rilievo, e il Camporosso mantiene due lunghezze di vantaggio sul Pietra Ligure. Questa la classifica aggiornata: Camporosso p. 20; Pietra Ligure 18; Dianese 17; Ospedaletti 16; Pontelungo 15; Bordighera 14; Andora 13; S. Ampelio 12; S. Filippo Neri 10; Sbc Baia Blu 9; Laigueglia 6; Balestrino Toirano 3; Taggese 2. Il Balestrino è stato penalizzato di un punto.

[l. a.]

CALCIO PROMOZIONE

Taggese soddisfatta

Due anticipi di partite originariamente in programma per domenica prossima hanno caratterizzato il girone A della Seconda categoria in occasione turno di riposo del campionato. La San Filippo Neri ha liquidato ad Albenga il Balestrino Toirano imponendosi con il risultato di 2-1, e sale quindi a quota 14 in classifica, allontanandosi forse definitivamente dalle zone pericolose. La Taggese ha invece ottenuto un buon pareggio a reti inviolate, sempre al «Riva» di Albenga contro il Pontelungo. I giallorossi di Gigi Cadenazzi si portano a quota 18 in graduatoria, ma per il prossimo turno perderanno il difensore Claudio Di Franco, espulso domenica e automaticamente squalificato. I dirigenti della Taggese sono comunque soddisfatti per il risultato ottenuto: «Il pareggio con il Pontelungo ci consente di muovere la classifica e di non perdere contatto il gruppo delle prime, anche naturalmente la capolista Poggese Coriana è da considerare irraggiungibile». Il girone imperiese della Terza categoria, intanto, era stato recuperato sabato pomeriggio l'incontro tra Costarainera e S. Bernardino, rinviato la domenica precedente per l'assenza dell'arbitro designato. La squadra allenata da Griseri si è imposta per 2-0 sulla modesta formazione ingauna, e torna così a navigare nelle zone medio-alte di una classifica sempre dominata dal duo Badalucchese-San Lorenzo.

[l. a.]

TENDATEX
Casa In s.r.l.
D.GRIGGIO
EFF. COM. LEGGE 80
BIANCHERIA FIRMATA
Bassetti - Zucchi - Caleffi
TESSUTI
TENDAGGI
TAPPETI
BIANCHERIA INTIMA CAGI
e mille altri articoli
ALLA
Occasionissima!
SALDI + DI STAGIONE
LIQUIDAZIONE = PER RINNOVO LOCALI
SUPERISPARMIO
Tutti i prezzi sono al puro costo!
ALBENGA - VIALE PONTELUNGO, 51

Volvo Station Wagon SUPER POLAR

Polar è un'idea originale Volvo. L'idea di una grande Station Wagon con motore a iniezione di 1986 cc. e 112 CV in cui i tipici valori Volvo di qualità, sicurezza globale, affidabilità e comfort si uniscono ad una concreta e verificabile convenienza d'acquisto.

Equipaggiamento di serie

ABS

AIRBAG FULL-SIZE - Lato guida

SIPS - Sistema di protezione dagli urti laterali

CONDIZIONATORE D'ARIA

CERCHI IN LEGA

SOSPENSIONI POSTERIORI AUTOLIVELLANTI

SERVOSTERZO

CHIUSURA CENTRALIZZATA

FENDINEBBIA ANTERIORI

ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI

SPECCHI ESTERNI ELETTRICI E RISCALDABILI

SEDILI ANTERIORI RISCALDABILI

RAILS SUL TETTO

Lire **37.900.000** CHIAVI IN MANO

VOLVO
Qualità e Sicurezza

IL PREZZO DI ACQUISTO DI TUTTE LE VOLVO È BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza M. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 25 Gennaio 1994 sv

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Il sindaco Tortarolo: «Attendiamo un chiarimento formale»

L'Iri «condanna» l'Omsav

Rinnegato l'accordo del 1990 che prevedeva contributi economici e commesse Per l'ex Italsider ora il fallimento diventa quasi inevitabile. Le prime reazioni

Per l'Omsav il futuro è sempre più incerto. Ieri l'Iri ha dato il colpo di grazia all'azienda

SAVONA. L'Omsav è sull'orlo del baratro. L'Iri ha tagliato i ponti con lo stabilimento savonese rinnegando l'accordo del 1990 che prevedeva contributi economici e commesse. Per l'ex Italsider ora il fallimento diventa quasi inevitabile. Aldo Dellepiane dovrebbe infatti sostenere da solo il peso dell'operazione di rilancio dell'azienda.

La situazione è precipitata ieri mattina, quando il Consiglio di fabbrica ha reso noto il testo di un telegramma inviato dai dirigenti dell'Iri nei giorni scorsi. «Si fa presente con rammarico che nell'attuale fase di disimpegno dal settore siderurgico non vi è alcuna possibilità di intervento. Viene di conseguenza a cadere l'opportunità di un incontro con il Consiglio di fabbrica dell'Omsav in merito alle problematiche sollevate». La risposta, attesa da mesi dagli operai, ha troncato definitivamente le speranze di instaurare un rapporto con l'Iri.

Ancora più allarmanti le risposte ottenute dal sindaco Tortarolo: «I dirigenti dell'Iri hanno precisato di aver esaurito i rapporti con Savona dal 1992. Considerano di aver tenuto fede agli impegni fra il 1990 e il 1992 e ora pensano di aver chiuso la partita con l'Omsav. Un taglio netto, che del resto risponde alla politica di progressivo disimpegno attuata a livello nazionale. Per la rifondazione dell'Omsav non si potrà più contare sull'Iri.

Il sindaco Tortarolo, tuttavia, non si è arreso: «L'Iri dovrà comunque fornire una risposta. Attendiamo anche un chiarimento formale. Chiederemo quindi alla Regione che aveva fatto da garante all'accordo del 1990 di ottenere l'incontro risolutivo. Inoltre ritengo che il piano politico la partita non sia ancora chiusa. La presidenza del Consiglio dei ministri deve costringere l'Iri a tener fede agli impegni e a saldare i debiti».

Spiega il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale: «Non stiamo chiedendo all'Iri di partecipare al rilancio dell'Omsav ma solo di saldare i debiti. In particolare, l'Ilva-Iri ha garantito per una commessa di 6 miliardi. L'Omsav ha effettuato il lavoro che non è stato mai pagato. L'Iri ha inoltre commissionato colata continua per le acciaierie di Taranto. Un lavoro da 13 miliardi che è bloccato. Se non vengono risolti questi due aspetti, per l'Omsav non esistono condizioni per evitare il fallimento e per il rilancio».

Nel bilancio dell'ex Italsider, [illegible], c'è un buco da 20 miliardi. Se l'Iri non terrà fede agli impegni, ha annunciato nel telegramma, non resterà altra strada che il fallimento. Dopo la fabbrica potrà [illegible] rilevata dal miglior offerente per quattro soldi. Gli operai dell'Omsav sembrano ormai sfiduciati. Ieri mattina solo un'ottantina dei 270 dipendenti dello stabilimento ha sfilato per le vie della città bloccando il traffico davanti alla prefettura e all'Unione industriali. Afferma Adriano Gambetta del Consiglio di fabbrica: «L'Iri ha annunciato il disimpegno è troppo comodo fuggire quando le cose vanno male. Chiederemo alla Regione e al governo di far rispettare gli impegni».

Livio Di Tullio della Cgil non nasconde la preoccupazione: «Siamo in una [illegible] pregonica. Mercoledì giochiamo l'ultima carta con la Regione. Solo se l'Iri pagasse i suoi debiti, si potrebbe ancora evitare il fallimento e ottenere un concordato preventivo». Antonio Falasco della Cisl guarda con apprensione al dopo-Iri: «L'Iri è latitante e non ha tenuto fede agli impegni creando una voragine nel bilancio dell'Omsav. Dellepiane comunque dovrà chiarire una volta per tutta cosa succederà dopo la fuga dell'Iri. Su questa fabbrica si gioca infatti gran parte il futuro della meccanica savonese».

Ermanno Branca

Ennesimo incidente ieri a Vado Ligure

Travolta e uccisa sulla via Aurelia

La zona in cui è stata travolta e uccisa Maria Perasa, 79 anni, nel riquadro

VADO L. Una donna di anni è stata travolta e uccisa ieri pomeriggio sull'Aurelia da un camion. Si chiamava Maria Perata e abitava in via Aurelia insieme con il marito Guglielmo Giavarini. Ad ucciderla l'anziana signora è stato un autotreno condotto da Giovanni Caviglia anni abitante in via San Pietro ad Albisola Superiore. Sul posto sono intervenuti i militi della Croce rossa, mentre dal Santa Paolo è partita l'automedicalo. Purtroppo per la donna ogni cura è stata inutile.

La polizia stradale e i carabinieri di Vado Ligure stanno cercando di ricostruire le dinamiche dell'incidente.

Secondo i primi accertamenti Maria Perata ha cercato di attraversare la via Aurelia e non si è accorta dell'arrivo del pesante automezzo di proprietà della ditta Spedibravo di Vado Ligure, che l'ha travolta. Sull'asfalto non ci sono segni di frenata.

L'ennesimo incidente ha riproposto la pericolosità di questo tratto della via Aurelia. Subito dopo l'incidente decine di abitanti della zona sono scesi in strada e hanno iniziato a protestare nei confronti dell'amministrazione comunale. Dice Giovanna Camoirano: «Questa è l'ennesima vittima dell'indifferenza da parte del Comune. Sono anni che protestiamo per la pericolosità della strada. Ma non abbiamo avuto nessuna risposta».

Maria Minetto aggiunge: «In questo tratto sono già avvenuti due incidenti mortali nel giro di poco tempo. Un marittimo filippino e uno polacco sono stati travolti e uccisi nel raggio di cento metri. Non ci possiamo più». Franca Berruti scende in strada dopo pochi minuti dall'incidente. Ha gli occhi velati dal pianto. Tutti in questa zona conoscono la signora Maria. Dice Franca Berruti: «Andremo a protestare dal sindaco. A questo punto ci devono ascoltare. Questa zona deve diventare più sicura. Devono studiare un piano viario più sicuro, magari istallando un semaforo all'incrocio tra l'Aurelia e la strada che porta alla Fornicoke».

Questa mattina gli abitanti della zona di Portovado, esasperati dall'ennesimo tragico incidente, andranno in Comune a protestare, sperando che gli amministratori recepiscano le loro giuste richieste.

Pizzorno

L'agente, bloccato dai colleghi nella caserma di via Ronzello, respinge le accuse: «Una congiura»

Mazzette: arrestato poliziotto di Savona

Quattro milioni per favorire l'arruolamento di un giovane

Sconcerto ieri in questura per l'arresto di un poliziotto, ex sindacalista di Cgil

SAVONA. L'ex segretario provinciale del sindacato autonomo della polizia di Stato, Pasquale Libertone, 33 anni, è stato arrestato per millantato credito e truffa, su ordine di custodia cautelare del giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Il provvedimento era stato chiesto negli ultimi giorni della scorsa settimana dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che indagava da tempo su questa vicenda di bustarelle.

Secondo l'accusa, Pasquale Libertone avrebbe chiesto e, in un caso, ottenuto bustarelle, con la promessa di favorire l'assunzione nella polizia di Stato di alcuni dei molti aspiranti, che negli ultimi anni partecipano ai concorsi, per agenti e sottufficiali.

Pasquale Libertone era in servizio nella caserma di via Ronzello 2, sede dell'amministrazione della polizia di stato. E' qui, secondo informazioni che non trovano conferma ufficiali, che gli è stato notificato l'ordine di custodia cautelare firmato dal giudice Giorgi. Ai colleghi incaricati di eseguire il provvedimento, avrebbe manifestato stupore. Poi, avrebbe protestato la propria innocenza e si sarebbe detto vittima di una congiura.

L'arresto si è svolto nel massimo riserbo. E anche l'interrogatorio cui, nel pomeriggio di ieri, è stato sottposto dal sostituto procuratore Landolfi. Il magistrato gli ha contestato la richiesta di bustarelle e di avere preteso e ottenuto da un aspirante agente quattro milioni di lire. Non si sa chi è la vittima del raggiro.

Secondo indiscrezioni, Pasquale Libertone avrebbe vantato conoscenze altolocate nell'Amministrazione della polizia di stato, [illegible] le quali sarebbe stato in condizioni di assicurare esiti positivi nei [illegible] banditi dal ministero dell'Interno. Si tratta di affermazioni rese verosimili dall'incarico rivestito nel sindacato autonomo. Da qui, l'accusa del millantato credito.

Sull'arresto è calato il silenzio. I vertici della questura, alla domanda se nella giornata di ieri si sono verificati fatti degni di nota, rispondono negativamente. Nella caserma di via Ronzello si respira aria di sconforto e il riserbo è totale.

Sull'interrogatorio di Pasquale Libertone trapela neppure una parola. Però, sembra che l'agente, inizialmente, abbia respinto gli addebiti. Però, quando le contestazioni si sono fatte precise, l'arrestato si sarebbe trovato in difficoltà.

Ad innescare l'inchiesta sarebbe stato un esposto dei genitori dell'aspirante agente, che avrebbe consegnato a Pasquale Libertone i quattro milioni richiesti per assicurargli un posto, mai ottenuto, nell'amministrazione della polizia di Stato. Le successive indagini avrebbero accertato che l'arrestato avrebbe richiesto danaro a parecchie altre persone.

Il magistrato, prima di chiedere l'ordine di custodia cautelare, avrebbe interrogato molte persone e fatto eseguire anche controlli bancari. Una delle ragioni per cui Pasquale Libertone avrebbe imboccato la via che lo ha portato in carcere, sarebbe il costo del tenore di vita.

Bruno Balbo

Soccorse dieci persone che avevano bisogno di cure mediche urgenti. Gli altri casi

Filo d'argento, cento anziani chiedono aiuto

Il telefono amico ha già conquistato la fiducia dei savonesi

Riccardo Bazzano del Filo d'Argento

SAVONA. Sono oltre centinaio gli anziani savonesi che hanno chiesto aiuto a Filo d'argento. In una settimana di attività, il telefono amico realizzato dai volontari dell'Auser in collaborazione con la III Circoscrizione di corso Tardy & Benech, ha già conquistato la fiducia dei savonesi. Ogni giorno diventano sempre più numerosi gli [illegible]i che si rivolgono al centralino per chiedere soccorso, esporre problemi quotidiani o anche soltanto per vincere la solitudine.

«L'iniziativa ha ottenuto successo al di là di ogni aspettativa - affermano gli ideatori del servizio Tomaso Minuto e Riccardo Bazzano - I centralinisti di Filo d'argento ricevono in media una quindicina di chiamate al giorno e le richieste sono [illegible] diversificate». Filo d'argento in questa prima settimana di lavoro ha svolto un ruolo importante [illegible] punto di vista dal [illegible]. Sono state più di 10 le chiamate di anziani che [illegible] malori e avevano bisogno urgente di cure sanitarie. Grazie al centralino attivato presso la III Circoscrizione, [illegible] soccorsi in pochi minuti.

[illegible] alle richieste di soccorso, gli anziani hanno prospettato anche problemi quotidiani. C'è chi si è lamentato perchè i vicini di casa cantavano e ballavano in piena notte, chi ha chiesto aiuto per la rottura di un tubo dell'acqua, chi ha esposto un problema relativo alle pratiche pensionistiche. Le richieste per risolvere questioni di carattere amministrativo sono state particolarmente numerose. Gli utenti di Filo d'argento incontrano infatti molte difficoltà a interpretare il linguaggio della burocrazia. Difficile capire le complesse regole per la compilazione dei moduli e ancora di più, farsi strada nei meandri degli uffici pubblici.

Per ogni emergenza, il centralino amico è in grado di fornire una risposta pratica. All'iniziativa prende parte infatti un gruppo di oltre volontari, ognuno specializzato in particolare settore. Gli anziani hanno poi ricevuto anche una visita a casa da parte dei consulenti.

Al centralino è giunta una richiesta di aiuto anche da parte di un cieco che non trovava più il cassonetto dell'Amnu in cui era abituato a portare la spazzatura. Il contenitore era stato infatti dato alle fiamme e l'Amnu non aveva provveduto alla sostituzione. «Poi [illegible] tante richieste di persone sole - spiegano i responsabili del servizio - Anziani in crisi depressiva, altri che sono tristi perchè non vedo i figli da mesi, altri che vorrebbero uscire. Alcuni chiedono anche di partecipare a gite e visite guidate». Gli utenti di Filo d'argento hanno un'età media di 76 anni. Ma sono giunte numerose chiamate di ultraottantenni e alcune richieste di aiuto anche da novantenni.

(e. b.)

La società presenta oggi agli enti savonesi il nuovo piano di trasferimento

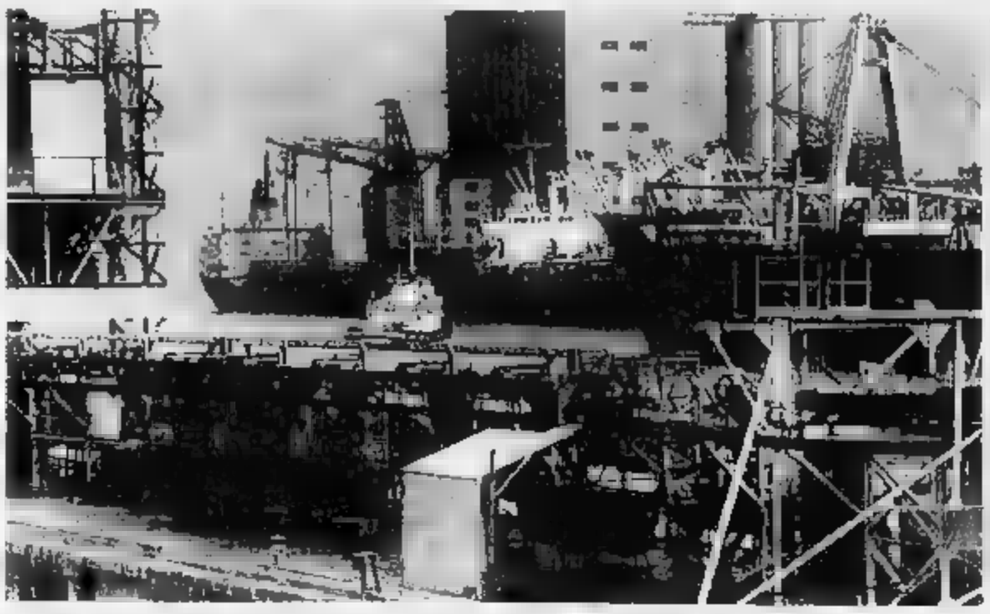
Nuove Funivie, ecco il progetto

Negli Alti Fondali il terminal e un nastro trasportatore passerà sul fondo del mare. Eliminato il rischio dell'«isola di carbone». I vagonetti spariranno dal porto. Investimento da 130 miliardi

SAVONA. Le Funivie si preparano al trasloco, dopo oltre ottant'anni. Il progetto è pronto, oggi sarà presentato in Comune agli enti savonesi. E' un sostanziale aggiornamento di quello che era stato bocciato per problemi d'impatto ambientale. Si temeva, infatti, che la realizzazione del nuovo impianto di sbarco agli Alti Fondali finisse col creare una sorta di «isola artificiale» di carbone proprio di fronte al litorale albisolese.

Due i punti qualificanti del nuovo progetto: l'aggiornamento tecnologico, ormai improcrastinabile anche per ragioni economiche, e quindi di sopravvivenza dell'azienda; il sensibile miglioramento dell'impatto ambientale.

E vediamo subito la soluzione adottata per scongiurare il rischio della cosidetta e temuta «montagna» di carbone in mezzo ai fondali. I progettisti (lo studio complessivo è stato affidato alla società tedesca «PWH») hanno trovato un'intelligente soluzione: il silos per contenere il carbone in giacenza nel nuovo terminal degli Alti Fondali sarà «ad immersione», vale a dire una sorta di bacino galleggiante che si immergerà progressivamente in mare e sarà coperto per evitare dispersioni di polveri. Alle Funivie sostengono l'altezza della costruzione sarà pressochè uguale a quella del molo della darsena Alti Fondali.



Il pontile di sbarco delle Funivie lascerà la zona di Miramare e sarà trasferito sulle banchine degli Alti Fondali

Il progetto prevede tre scaricatori continui in sostituzione dell'ormai superato sistema a benne e tramoggie. Due per lo scarico e uno per l'imbarco di carbone e rinfuse. La movimentazione avverrà, già dalle stive delle navi, attraverso nastri trasportatori chiusi convogliati un unico, grande nastro trasportatore che, passando sotto i fondali del porto, raggiungerà l'attuale zona di Miramare dove si trova il pontile d'attracco delle Funivie.

Da qui il nastro proseguirà in galleria fino alla valletta dove passa l'autostrada, San Rocco e la chiesa di S. Lorenzo. In questa zona sarà realizzata una piccola stazione che «alimenterà» l'attuale doppia linea vagonetti da e per S. Giuseppe di Cairo. Addio vagonetti, dunque, nella zona abitata di Valloria. La zona di Miramare sarà restituita alla città per radicali riutilizzi a fini turistici.

Il trasferimento dal terminal agli Alti Fondali, su un tratto di banchina lungo 360 metri, consentirà di accogliere navi sino a 120 mila tonnellate di stazza lorda (oggi a Miramare non si va oltre le 35 mila tonnellate) e di triplicare la potenzialità effettiva dell'impianto. Ancora una volta la Funivie, come dall'inizio del secolo, si pongono all'avanguardia in quanto a benefici sul piano ambientale. Basti pensare che in mancanza di vagonetti, ogni 8 minuti transiterebbe un camion di carbone sulle strade savonesi.

Oggi la potenzialità di sbarco è di 1 milione tonnellate ora, il nuovo progetto salirà a 3.500 e la Società Funiviaria Alto Tirreno conta, oltre questa soluzione razionale ed economica, di risolvere i problemi che da tempo rischiano di soffocarla, tenuto conto della necessità di ridurre il divario tra costi e ricavi.

L'investimento previsto è di 130 miliardi e il progetto può essere realizzato in un arco di tempo non superiore ai 4 anni. Ma i finanziamenti? «Abbiamo alcune strade da percorrere - spiega il presidente Aldo Vannini - : le leggi correnti, quelle speciali per le aree in declino industriale, infine le risorse comunitarie. Il nuovo impianto ci consentirà una maggiore solidità economico-finanziaria e nuove prospettive occupazionali».

Ivo Pastorino

NOTIZIE FLASH

COMUNE

Orari negli uffici, un sondaggio tra gli abitanti

Mille savonesi verranno intervistati per stabilire i nuovi orari degli uffici pubblici, banche e attività commerciali. La legge attribuisce infatti al sindaco il compito di stabilire gli orari per tutto il territorio comunale. L'indagine verrà effettuata con criteri scientifici, tenendo conto delle indicazioni di tutte le categorie professionali e delle differenti fasce di età. **[e. b.]**

Parte da Savona un'indagine sui mali del mare

E' partita da Savona l'«avventura» della Moby Dick, una nave di Greenpeace che esplorerà la costa tirrenica e organizzerà incontri, dibattiti e conferenze stampa sull'inquinamento e sui metodi di pesca irresponsabili e illegali. **[e. b.]**

SAN PAOLO

Derubato il caposala del reparto Dialisi

Giuliano Giribaldi, 50 anni, abitante a Savona, caposala del reparto dialisi del San Paolo, è stato derubato di un giaccone in pelle, delle chiavi di casa e della sua auto e di un paio di occhiali. E' successo ieri. Il ladro, o i ladri, hanno forzato l'armadietto dove Giuliano Giribaldi teneva gli abiti, dopo avere indossato la divisa da infermiere. **[b. b.]**

DROGA

Lo studente frequenta l'alberghiero di Finale

L. C., lo studente di Albisola Superiore cui Luciano Vescio, 32 anni, di Savona, ha venduto sabato una dose di eroina, frequenta l'Istituto alberghiero di Pinala Ligure. Non quello di Varazze, come era stato erroneamente indicato. **[b. b.]**

FINALE

Lascia l'albergo senza pagare il conto, denunciato

Mario Di Palo, 54 anni, residente nella Provincia di Napoli, è stato denunciato dai carabinieri per insolvenza fraudolenta ai danni del titolare dell'hotel Doria di Varazze. L'uomo ha soggiornato per lungo periodo nell'albergo ed è fuggito senza pagare il conto per un totale di circa 4 milioni. **[a. a.]**

CELLE L.

Operaio nei guai per il furto in un cantiere

Dario Tedeschi, 34 anni, operaio, abitante in frazione Cassisi è stato denunciato per furto dai carabinieri di Varazze. Secondo i militari, che hanno condotto le indagini, avrebbe sottratto da un cantiere edile della frazione varazzina di Alpicella un flessibile per tagliare ferro e piastrelle, del valore di 1 milione e , approfittando dell'assenza del titolare. **[a. z.]**

Ha citato in pretura il datore di lavoro

Albisola, è incinta licenziata in tronco

ALBISOLA S. Monica Massarone, anni, abitante ad Albisola Superiore, è stata licenziata perché ha voluto una figlia, Alice, che ha due anni e mezzo. Lavorava presso l'autoscuola Bini-Vetrini, di Albisola Capo, in via del Piccone 16, di cui è titolare Mario Alberto Sandonati.

L'avvocato Gabriella Branca ha citato il titolare dell'autoscuola davanti al pretore del lavoro Zerilli per chiedere la reintegrazione nel posto di lavoro di Monica Massarone e il pagamento dello stipendio per i tre anni di disoccupazione della donna.

Nell'udienza di ieri, l'avvocato Alfonso Lepore, difensore del titolare dell'autoscuola, ha sostenuto la legittimità del licenziamento di Monica Massarone e il presunto impegno che avrebbe preso al momento dell'assunzione: figli.

La motivazione del licenziammento, smentita dalla controparte, ha provocato una dura presa di posizione della Camera del lavoro, di cui è stata portavoce Virginia Corso, che ha detto: «E' un caso gravissimo. Vengono lesi i più elementari diritti di una donna e si viola le leggi sulla maternità e sulle pari opportunità».

La vicenda risale all'ottobre del 1990. Monica Massarone rimase e si rese necessario il suo ricovero in ospedale, perché la maternità a rischio. La donna informò immediatamente il suo datore di lavoro, cui inviò anche la relativa certificazione medica.

Tutto inutile. Scattò il licenziamento. Monica Massarone visse la sua maternità in modo drammatico, anche per il licenziamento, e non ha più trovato lavoro. Comunque la donna, dopo il ricovero in ospedale, è riuscita in qualche modo a svolgere piccoli lavori domestici, fra i quali le spese, quando il marito Ugo non aveva la possibilità di farla. Per la controparte, anche questo rappresenta «un grave inadempimento» da parte di Monica. La prossima udienza fra 8 mesi. **[b. b.]**

L'inchiesta sul depuratore, secondo interrogario dopo la retata di sette giorni fa

«Non potevo controllare i lavori»

Tre ore di confronto per l'assistente ai lavori Raffaele De Vincenzo, perito ex dipendente della Fornicoke Ha percepito un onorario di trecento milioni. Respinte tutte le accuse. Prosegue il gioco dello scaricabarile

SAVONA. Secondo interrogatorio da parte del procuratore Renato Acquarone, nell'ambito dell'inchiesta sul depuratore consortile di Zinola. Ieri è toccato a Raffaele De Vincenzo, anni, abitante a Borgo Ticino (Novara), rispondere a domande e contestazioni del magistrato. L'interrogatorio si è protratto per oltre tre ore. Raffaele De Vincenzo, perito industriale, ex dipendente della Fornicoke, assistente ai lavori del depuratore dal 1986 al 1990, assistito dall'avvocato Alberto Liguoro, ha respinto le accuse di concorso in abuso d'ufficio e frode in pubbliche forniture.

In questa vicenda sembra si sia iniziato il gioco dello scaricabarile. Raffaele De Vincenzo, infatti, ha sostenuto di essere stato in condizioni di controllare i lavori per la «latitanza» dei direttori dei lavori, gli ingegneri Paolo Gaggero e Giusto Gaddi.

Il suo difensore ha tenuto a precisare: «Il procuratore Acquarone è stato molto preciso e corretto nelle contestazioni. Soddisfatto. Anche se non siamo entrati nel merito delle accuse, ritengo che Raffaele De Vincenzo non sia imputabile in abuso d'ufficio e frode in pubbliche forniture. Se esistono gli estremi di un addebito, si tratta soltanto di un'omissione di controllo, giustificata dalle condizioni in cui è stato obbligato a lavorare». Raffaele De Vincenzo ha sostenuto: «Non ho nulla da rimproverarmi». Prosegue: «Per oltre 4 anni di lavoro mi sono stati corrisposti 300 milioni lordi, sui quali ho pagato l'Iva. Inoltre, ho dovuto pagare due collaboratori». De Vincenzo ha lavorato per oltre anni all'Italiana Coke, dove lavorava anche Pietro Morea, presidente psi del Consorzio del depuratore dal 1986 al 1991.

Il procuratore Renato Acquarone

E' stato proprio Morea ad affidargli l'assistenza ai lavori, cui direttori tecnici Claudio Chiocchetti e Guido Ceresa. Raffaele De Vincenzo ha posto eventuali domande di possibili pressioni da parte dell'ex presidente del consorzio con un deciso: «Pietro Morea mi ha chiesto di chiudere un occhio su eventuali irregolarità lavori».

Il tecnico ha ammesso le carenze riscontrate dai periti dell'accusa e del giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, relative all'impianto biologico, alle centraline di controllo e alle «griglie» del depuratore. Però ha di averle denunciate ai direttori dei lavori, Giusto Gaddi e Paolo Gaggero. Senza esiti positivi, visto il funzionamento denunciato nelle perizie.

Il procuratore Acquarone ha chiesto all'indagato anche i motivi per i quali lotti di lavori non venivano mai conclusi nei tempi previsti. Qualcuno è slittato di tre anni, con conseguente revisione e aumento dei costi. De Vincenzo non ne ha trovato una, al fuori di uno scoordinamento, forse voluto, del procedere dei lavori.

Mercoledì prossimo il magistrato interrogherà Claudio Chiocchetti. Giovedì sarà il turno di Giovanni Milano e Adorno Sacchetti, gli ex direttori, rispettivamente, delle cooperative Sabazia e Orion.

Inoltre, insieme al giudice Fiorenza Giorgi, nel corso della settimana, interrogherà i quattro indagati agli arresti domiciliari. L'ultimo sarà (sabato prossimo) Antonio Mirgovi. **[b. b.]**

Vertice in Comune

«Le Pubbliche assistenze in crisi»

SAVONA. L'Usl ha debito di un miliardo con le pubbliche assistenze Savona. Questa la drammatica situazione finanziaria emersa ieri mattina nel corso di un incontro fra il sindaco Tortarolo e i rappresentanti delle croci. Afferma il sindaco: «Siamo sull'orlo di una crisi che potrebbe provocare conseguenze assai gravi per il soccorso Le croci infatti non verrà posto rimedio a questa situazione, non saranno più in grado di garantire il pubblico servizio di trasporto degli ammalati e soccorso. L'Usl è in arretrato con i pagamenti di oltre dodici mesi e le croci non sono più in grado di assicurare i servizi». Aggiunge Tortarolo: «Ho già chiesto un incontro all'assessore regionale Egidio Banti per chiedere che vengano stanziate immediatamente le risorse necessarie a saldare i debiti contratti dall'Usl con le pubbliche assistenze». La scorsa settimana le croci di Savona avevano sottoposto il problema anche al ministero delle Finanze. **[e. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Celle, le non sono giustificate

A seguito dell'articolo apparso su La Stampa il giorno 21 u. s. dal titolo «L'orario non va - Celle: i nonni disertano la palestra» la presente si vuole chiarire quanto segue: 1) il servizio di attività motoria per la terza età è in funzione da oltre dieci anni e è affidato ad un istruttore specializzato, diplomato Isef, prof. Angelo Pastorino con specializzazioni nel settore terza età; 2) l'orario delle lezioni è il seguente: martedì dalle 15 alle ore 18 c/o la palestra sita nella scuola elementare; giovedì dalle 16 alle 18 c/o la palestra della scuola media e non nell'atrio della stessa; 3) gli iscritti al corso sono 43 che frequentano normalmente le lezioni e dal mese di gennaio c.a. si sono nuove iscrizioni; 4) non risulta che oltre al sig. Scatolini ci siano altri pensionati insoddisfatti del servizio. Ad una risposta scritta al suddetto è stato affermato «...che si ribadisce volontà dell'amministrazione comunale far mantenere e potenziare i servizi per la terza età esistenti nel territorio comunale e questo può essere fatto se vi è volontà da parte tutti i cittadini e amministratori».

Maria Teresa Carbone
sindaco di Celle Ligure

Alassio, luci spente e marciapiedi rotti

Vorrei segnalare due inconvenienti che concorrono, nel loro piccolo, a dare una brutta immagine di Alassio, una cittadina che di immagine dovrebbe vivere. Si tratta di danneggiamento dei marciapiedi da parte dei quattro appoggi dei camion speciali che alzano gli operai all'altezza degli alberi per la potatura, per la posa e lo smontaggio delle luminarie, per traslochi o altre simili necessità.

Ebbene, gli «zamponi di ferro», messi a poggiare direttamente col suolo finiscono per sbriciolare piastrelle dei marcipiedi e incidere profondamente l'asfalto. Ci dovrebbero essere dei legni che attutiscano l'attrito.

La seconda lamentela (che faccio poichè amo la mia Alassio) è relativa alla condizione dell'illuminazione della centralissima piazza Partigiani. Su di un totale di circa 120 tubi fluorescenti che fanno piovere la luce da uno dozzina di pali, ne «bruciati» 34. Ci vorrebbe assai poco per rimediare. E' il caso di dire che basterebbe la buona volontà.

Luciana Rasaccio, Alassio

Loano, nei giardini siringhe e sporcizia

La presenza di siringhe ed escrementi nei giardini di via Manzoni e via Petrarca, a Loano, dove far riflettono sui rischi che corrono gli abituali frequentatori, bambini e anziani. Noi, come esponenti del gruppo femminile Lega Nord e come cittadini loanesi, auspichiamo il ritorno del parco assai più dignitoso.

Ci auguriamo di sensibilizzare il Comune affinchè si preoccupi anche delle fascie di popolazione che in genere hanno meno voce.

Lega Nord, Loano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: 979.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cerisle: telefono 990.105 - 991.333

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Internazionale, Paleocapa 81, tel 822824.
Nuova, via Corsi 4, tel. 855.
Scelfi, via Crispi 81, tel 812491.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel. 827202.

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640128.

Comunale (ex Ospedale), via Mille Ignoto 4, tel 53007.

SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480243.

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel.

Rodino, via Portici 31, tel. 502650.

CENGIO
Longo, Padre Garello 68, tel. 554045.

FINALE LIGURE
Richeri, Europa 21, tel. 601703.

Nuova, piazza 2, tel. 668213.

NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748636.

PIETRA LIGURE
Centrale, via 36, tel. 626021.

Nanni, via Badano 17, tel. 724107.

VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 660184.

VARAZZE
Montenero, via Marneti 24,

MEDICA
Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto: telefono 580.72
di Cairo: telefono 504
di Calizzano: 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

NATI. Jacopo Luciani, Erika Bonati.
MORTI. Caterina Bertano, 88 anni di Savona, via Padova 4. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Mesto, anni di Savona, via Servettaz 19. Trasporto diretto alle 10,45 al cimitero di Zinola.
ATTIVITA'
Savona. Il Comune ha stanziato circa milioni per la sistemazione della pavimentazione e il rifacimento di alcune aiuole di corso Italia e piazza Giulio II. La gara d'appalto verrà bandita nelle prossime settimane. Entro pochi giorni, invece, l'amministrazione darà il via alla messa in opera di cinque semafori in città. I nuovi impianti, secondo le intenzioni della giunta, dovrebbero essere sincronizzati garantendo una maggior fluidità di traffico.
L'Acts ha proclamato 4 ore di sciopero per il 31 gennaio. L'agitazione è stata decisa dalle segreterie di Cgil, Cisl e Uil. Fra le 10,15 e le 14,15 del 31 gennaio, quindi, i servizi dell'Acts potranno subire interruzioni. Lo sciopero saranno esentati gli operatori del centralino e del rimessa autorimezzi.

APPUNTAMENTI

Ecco origini partiti

Stasera alle 21 al Seminario di via Ponzoni, per il corso di formazione etico-politica, conferenzo dibattito sul «Origini storiche dei partiti». Moderatore l'avvocato Nanni Russo, coordinatore del corso, aperto a tutti.

SAVONA
Conferenza su fiori e giardini

«Storia di fiori e giardini». Questo il tema della conferenza che la professoressa Vilma Marchetti terrà al teatro del Pozzetto via Famagosta giovedì alle 16,30. La manifestazione è organizzata dal Garden club di Savona.

LAVAGNOLA
Incontro tra giovani e anziani

Giovedì a Lavagnola, nella sede della I Circoscrizione, è in programma il primo incontro fra giovani e del quartiere. L'iniziativa, intitolata «Compagni di scuola», prevede una serie di dibattiti su temi di attualità. Il primo sarà «L'elogio della vecchiaia». Il dibattito avrà inizio alle 16.

IL DRAMMA DOMENICA AD ALBISOLA

Operaio di 46 anni, da molto tempo soffriva di depressione

Non riesce a trovare lavoro e si uccide in casa con il gas

Il palazzo di via Volta dove si è tolto la vita Alfonso Nicoletti (nel riquadro)

ALBISOLA S. Alfonso Nicoletti, disoccupato di 46 anni che si è tolto la vita domenica pomeriggio nella casa in via Alessandro Volta 8/17, soffriva di depressione da parecchi anni.

Ex dipendente dei cantieri navali Campanella, operaio specializzato ed esperto saldatore, Nicoletti era entrato in crisi dopo aver lasciato l'azienda savonese. Era stato assunto ai Campanella nel 1982. Nel settembre del '91, dopo un anno di cassa integrazione con un'indennità che superava di poco il milione e senza prospettive, allora, di una ripresa produttiva, aveva deciso di licenziarsi perché non era in grado di mantenere la famiglia. Ma, dopo un breve periodo fortunato, è era dovuto adattare a svolgere lavori saltuari.

Recentemente, per un periodo di circa tre mesi, aveva lavorato nel Lazio per una ditta del posto insieme ad altri amici, ma al rientro ad Albisola, di ritorno di riscuotere lo stipendio, aveva avuto l'ennesima delusione: l'amara sorpresa di non essere stato pagato perché era scoperto. Anche quella circostanza aveva contribuito ad abbatterlo e ad accentuare i disturbi neurovegetativi legati al suo stato depressivo, in particolare i forti mal di testa di cui soffriva da tempo. In apparenza, Nicoletti dimostrava grande dignità, ottimismo e forza d'animo. Recentemente, ad un amico nella sua stessa situazione, aveva detto: «Vedrai che ce la faremo».

Ma domenica pomeriggio, rimasto solo in casa per una forte emicrania, Alfonso Nicoletti, in preda ad un momento di sconforto, ha deciso di togliersi la vita. Ha staccato il tubo del gas che alimenta i fornelli della cucina. Se lo è infilato in bocca e ha atteso la morte. La moglie Giovanna ed i quattro figli: Concetta, Daniela, Giuseppina e Davide, che compresa tra i cinque e i ventuno anni, erano usciti per andare ad un incontro nella Sala del Regno dei Testimoni di Geova in piazza Dei Mille ad Albisola. L'uomo sembrava tranquillo e sereno. Qualche ora dopo, al rientro di tutta la famiglia, la tragica scoperta. Alfonso Nicoletti era a terra ormai esanime. E' stata la moglie a dare l'allarme ai militi della Croce Verde e ai carabinieri ed è stata una fortuna che la donna, nell'entrare in casa, non abbia suonato il campanello e non abbia acceso la luce, perché a causa dell'ambiente saturo di gas si sarebbe potuta verificare un'esplosione. Gli amici, i vicini di casa, i compagni di lavoro del cantiere Campanella, i testimoni di Geova che conoscevano bene la situazione della famiglia Nicoletti e il dramma umano di Alfonso, si capacitano del gesto imprevisto e disperato. C'è chi pensa che l'uomo possa avere ricevuto nel pomeriggio di domenica una telefonata che abbia potuto sconvolgerlo al punto da togliersi la vita. Forse l'ennesimo rifiuto alle sue richieste per un posto di lavoro stabile.

«Alfonso era una persona ottimista - ricorda Vittorio Pescio, amico e Testimone di Geova - da tempo conviveva con la depressione dovuta alla lunga disoccupazione. Viveva la grande dignità il dramma personale e seguiva amorevolmente la famiglia e in particolare i quattro figli. Nessuno avrebbe mai potuto pensare che avesse maturato dentro di sé il proposito di un gesto tanto drammatico. Era una persona chiusa, ma al momento giusto si apriva e si confidava con gli amici. Gli volevamo tutti bene».

Alessandra Zacco

Il mito negro del disagio

La tragedia avvenuta ai cantieri tocca tutte le categorie savonesi

SAVONA. Il suicidio dell'ex dipendente dei cantieri Campanella non è che l'espressione più alta del disagio che investe le categorie produttive savonesi alla luce della grave crisi occupazionale che coinvolge l'intera Provincia. Rispetto al '92, i mesi autunnali del '93 hanno registrato una decisa e temuta risalita del numero di iscritti alle liste provinciali di collocamento in misura del 6-7 per cento. Secondo i dati pubblicati dall'Ufficio provinciale del lavoro e della Massima occupazione, le persone disoccupate o in cerca di prima occupazione erano, all'ottobre del '93, 19.576. L'aumento della disoccupazione è stato lento e progressivo fino a maggio: 17.150 a gennaio; 17.674 a febbraio; 17.615 a marzo; 17.823 ad aprile; 18.073 a maggio. Per il periodo estivo, quando l'industria turistica apre le porte ai lavoratori stagionali, il numero dei disoccupati è sceso ai 16.219 di giugno; 16.320 di luglio; 16.583 di agosto; 17.919 di settembre. Brusco il passaggio, tra settembre e ottobre, dalle 17.919 unità alle 19.575. A conferma delle tendenze degli ultimi anni, la presenza femminile tra gli iscritti nelle liste di disoccupazione continua ad essere la più elevata, il 58,9 per cento contro il 43,1 per cento della presenza maschile nel 1993. Oltre ai disoccupati, compaiono nelle statistiche della Provincia anche i lavoratori occupati che cercano un primo impiego, passati dai 71 del gennaio '92 ai 66 dell'ottobre '93; e i pensionati in cerca di un'attività, passati dai 235 del gennaio '93 ai 182 dell'ottobre '93.

I settori più penalizzati restano il chimico, il siderurgico e la cantieristica anche se, per quest'ultimo sembra si siano aperti, con l'inizio del '94, nuovi spiragli di ripresa. C'è infatti un pacato ottimismo sia per i cantieri navali Baglietto di Varazze che per i Campanella di Savona. [a. z.]

Cinquant'anni fa l'esecuzione ad Acqui

«Muoio per la libertà» Fucilato a vent'anni

Il partigiano savonese Luciano Obertini fu condannato dalle brigate della Rsi

SAVONA. Cinquant'anni fa, nella piazza centrale di Acqui Terme, veniva fucilato da truppe delle Rsi il giovane Luciano Obertini. Aveva solo vent'anni. Non aveva risposto ai bandi di arruolamento della Repubblica sociale e aveva raggiunto in montagna le formazioni partigiane; fermato durante un rastrellamento in montagna, fu sottoposto a processo dal tribunale militare e condannato a morte la sera del 24 gennaio '44.

Il 7 dicembre del 1943 aveva scritto una lettera in cui traccia va, con sorprendente serenza, il percorso che lo avrebbe portato davanti ai moschetti del plotone di esecuzione. Scriveva tra l'altro: «Le mie idee mi ordinano di seguire la causa giusta, quella che domani, grazie alla volontà e all'ardimento di pochi ci darà la sicurezza e il benessere. Rifiuto tutte le comodità per avere solamente dal sacrificio. Non fuggo, no, che allora mi si potrebbe tacciare di viltà, bensì corro con entusiasmo e passione a impugnare le armi...». E ancora: «Ho vent'anni, il diritto di vivere, ma piuttosto che farlo da schiavo e da opportunista preferisco rinunciare alla vita».

La sera del 24 gennaio, i soldati che lo catturato gli concessero di scrivere l'ultima lettera alla mamma: «Non piangete troppo per me, dammi piuttosto, e fammi ricordare. Vai da Carla e dillo pure a lei. Le ho voluto bene, a modo volendogliene... Una sola cosa mi spiace, di lasciarti in una posizione poco solida. Pensa a Gina e a Giancarlo, di loro che studino e di essere forti...».

Parole semplici, pure, testimoni di un dolore composto e sereno, consapevole di andare incontro a una morte assurda ma non inutile. Almeno, loro, credevano fosse così. [m. nu.]

Due tedeschi durante un rastrellamento

POLITICA

ULTIME ORE PER LA GIUNTA TORTAROLO

Verso le dimissioni mentre i commercianti dichiarano guerra sulla delicata questione delle fioriere

Savona, tre Consigli comunali «roventi»

Sul tavolo viabilità, Piano regolatore, Ici e tassa rifiuti

SAVONA. Ultima settimana di lavoro per la giunta Tortarolo. Venerdì il sindaco presenterà le dimissioni ma nel frattempo sono in programma tre Consigli comunali in cui verranno discusse pratiche importanti come il Piano regolatore. La giunta, infatti, prima di ammainare bandiera intende portare a termine le operazioni urbanistiche intraprese negli ultimi anni.

Questa sera i consiglieri comunali sono attesi al primo appuntamento. La seduta si annuncia animata. Alla riunione prenderanno parte, infatti, centinaio di commercianti e residenti del centro città per protestare contro le fioriere installate dal Comune in via Manzoni, via Astengo e piazza Sisto. Il consigliere di Democrazia per Savona Stefano Bosio è pronto a dare battaglia. I commercianti del centro ritengono infatti di aver subito un forte danno commerciale in seguito all'ampliamento dell'isola pedonale. Intanto anche l'Ascom, dopo le forti critiche di alcuni negozianti di via Astengo che avevano sottolineato il disinteresse dell'associazione per i problemi della viabilità, ha preso posizione contestando la scelta del Comune.

Il consigliere Stefano Bosio (Democrazia per Savona) è pronto a dare battaglia sulla spinosa questione delle fioriere in via Astengo E con lui i commercianti

Fra le pratiche all'ordine del giorno dei tre Consigli che si terranno oggi, giovedì e venerdì, figura anche l'interpellanza presentata dal consigliere del pds Luca Delbene a sostegno delle fra omosessuali. L'assemblea cittadina in questa fase potrà solo prendere atto del problema ma una decisione potrà essere adottate probabilmente solo dalla giunta.

I nuovi amministratori dovranno affrontare anche una delicate questione finanziaria. In seguito alla revisione degli estimi catastali, infatti, nelle casse del Comune confluiranno circa 4 miliardi meno del previsto. La giunta sarà quindi costretta ad aumentare le tariffe dell'Imposta comunale sugli immobili per compensare il calo di entrate tributarie. Una decisione altamente impopolare che toccherà ogni probabilità alla nuova giunta. Problemi anche per la sulla spazzatura. L'Amnu ha infatti chiesto un aumento di 2 miliardi di finanziamenti. Dal punto vista strettamente politico, il Consiglio più importante dovrebbe essere quello di venerdì. Il sindaco si è infatti impegnato a presentare le dimissioni a gran parte dei consiglieri di maggioranza hanno promesso di firmare per lo scioglimento del Consiglio. [e. b.]

Forza Italia prende forma

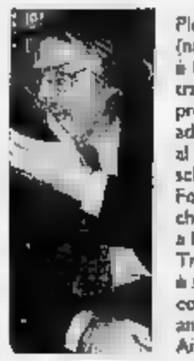
E lo schieramento di Berlusconi svela i suoi piani di battaglia

SAVONA. Forza Italia svela i suoi piani di battaglia in vista delle politiche del 27 marzo. Lo schieramento allestito da Silvio Berlusconi, dopo alcuni mesi di attività a livello quasi amatoriale, comincia a prendere forma. L'imminente scadenza elettorale ha indotto Forza Italia a precisare anche l'organigramma.

A livello regionale, la nuova forza politica è coordinata da Edoardo Patrone di Publitalia, a livello provinciale sono stati incaricati Italo Bergamaschi e Giuliano Miele. Il primo è un promotore finanziario professionista e il secondo figura nella direzione commerciale di Programma Italia. I primi due presidenti di Club Forza Italia ad aver ottenuto il riconoscimento ufficiale sono stati Vinicio Borsi, responsabile della Mondadori di Savona e Roberto Magnano, imprenditore che si occupa dell'installazione di impianti radiotelevisivi. In città esistono altri cinque club. Ora la sede milanese di Forza Italia sta esaminando la documentazione e ufficializzerà nei prossimi giorni i club riconosciuti.

Per entrare a far parte del movimento politico di Berlusconi occorrono infatti requisiti come non carichi penali pendenti o procedimenti in corso e non aver subito fallimenti. Tanti i politici pronti ad aderire a Forza Italia. In pole position il liberale Piero Astengo e il socialista Osvaldo Armellino. Forza Italia, comunque, non prevede di schierare i politici in lista.

La dc savonese, intanto prepara una metamorfosi totale nel partito popolare di Martinazzoli. Per ora non sono venuti alla ribalta esponenti tristi mentre ai pattisti di Segni hanno aderito Bianchi e Solimini oltre al repubblicano Brunetti. [e. b.]



Piero Astengo (nella foto) è in prima fila tra i politici pronti ad aderire al nuovo schieramento Forza Italia, che fa capo a Berlusconi Tra gli altri è stato contattato anche Osvaldo Armellino

I roghi a Loano, Albenga e Vado dove le fiamme hanno distrutto negozi, aziende e cabine

Tre incendi nella notte, 350 milioni in fumo

Non è escluso il dolo. Ma i proprietari: «Nessuno ci ha minacciato»

LOANO. Tre incendi in poche ore. E tutti, secondo le prime indagini, di origine dolosa. Per i Vigili del fuoco di Savona, Albenga, Finale Ligure quella tra sabato e domenica è stata l'ennesima notte di fuoco. A Loano, Albenga e Vado le fiamme hanno distrutto negozi, aziende agricole, cabine da spiaggia. In tutto sono andate distrutte attrezzature per più di 350 milioni, solo in parte coperte da assicurazioni. Le indagini sono hanno portato ancora a nessun risultato concreto.

A Loano, in corso Europa 29, le fiamme hanno distrutto il negozio di frutta e verdura di Calogero Capostagno. L'incendio si è sviluppato alle 3,47 svegliando soprassalto le famiglie che abitano nel palazzo soprastante il negozio. Le fiamme si sono sviluppate all'interno del negozio è impossibile sapere il punto esatto da dove si sono propagate. L'ipotesi che qualcuno abbia infranto i vetri dell'esercizio cospargendo poi di liquido infiammabile il rivestimento in legno è quella che trova più credito. Capostagno, ai carabinieri, ha dichiarato di non aver ricevuto minacce. Il danno stimato è di 160 milioni ma potrebbe essere maggiore: il calore, infatti, ha danneggiato anche le strutture del magazzino.

Il capannone dell'azienda agricola «Bima» danneggiato dall'incendio I danni di una prima stima sarebbero superiori ai 150 milioni

Anche Dietlor Binder, contitolare della «Bima», azienda agricola di ragione Parvi, ha dichiarato ai carabinieri di aver mai ricevuto minacce, richieste di denaro. Però il magazzino della sua azienda è stato gravemente danneggiato da un incendio, forse doloso, avvenuto poco dopo mezzanotte. Le fiamme hanno completamente distrutto due Fiat e un'Audi 100 e macchinari per il confezionamento dei fiori e interi rotoli di materiale plastico utilizzato anche come copertura per le serre. E non è la prima volta che le aziende agricole della Piana finiscono nel mirino di ignoti attentatori. L'incendio alla «Bima» ha provocato danni per più di 150 milioni.

A Vado Ligure, invece, le fiamme hanno provocato danni meno ingenti, poco più di 20 milioni, alle strutture dei «Bagni San Pietro». L'incendio è sviluppato alle notte e per più di un'ora i Vigili del fuoco hanno lavorato per spegnerlo. Non è escluso che si tratti di gesto vandalico. [s. p.]

Scuola Edile di Imperia

REGIONE LIGURIA

Nell'ambito del piano di riprogrammazione 1993 viene organizzato presso il Centro di Imperia un corso per

TECNICO DI LABORATORIO DI RESTAURO

(nel settore tele, cornici, stucchi, dorature)

Destinatari: n. 12 giovani disoccupati.
Requisiti: iscrizione alle liste di collocamento ed età superiore ed inferiore al 25 anni alla data di scadenza del presente bando. La percentuale di utenti di età inferiore ai 25 anni non potrà essere superiore al 40% del totale dei posti disponibili. Possesso del diploma di scuola superiore.
Durata: 1200 ore di cui 200 ore di stage aziendale.
Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il Centro di Formazione Professionale: **Scuola Edile di Imperia - Via Privata Gazzano, 24 - Tel. (0183) 20.947** entro oltre le ore 12 del giorno 11 febbraio 1994.
I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Imprenditore coinvolto assieme a De Mita in un'inchiesta dei giudici di Torino

Crack Rayton, loanese nei guai

Maurizio Montali, commerciante ed ex calciatore, è accusato di bancarotta fraudolenta
L'ex presidente nazionale dc deve rispondere di concussione per gli aiuti a un'azienda

LOANO. C'è anche un loanese coinvolto nell'inchiesta della Procura della Repubblica di Torino che vede indagato l'ex segretario nazionale della dc, Ciriaco De Mita. Si tratta di Maurizio Montali, un personaggio noto a Loano, soprattutto negli anni '70 quando giocò per diverse stagioni, con buoni risultati, come terzino nella «Loanese». Alcuni mesi fa si è parlato di lui come uno dei possibili acquirenti del Savona-calcio. Montali, attraverso varie società, si è occupato in questi anni della vendita di auto, anche nel Ponente. La madre vive in Costa Europa a Loano. La magistratura torinese ha aperto una inchiesta per la bancarotta fraudolenta della «Rayton Fissore» di Chorasco, un'impresa che costruiva fuoristrada. Per bancarotta è iscritto nel registro degli indagati anche Maurizio Montali, amico di famiglia degli amministratori della «Rayton» Sandro e Gabriele Maggiali.

Come nasce il collegamento con Mita? Il pm di Torino, Luigi Marini, ha aperto una inchiesta sul segretario della dc. L'accusa di concussione è in relazione ai finanziamenti alla «Rayton», azienda del Cuneese, nel periodo in cui - dal 1986 al 1990 - era stata rilevata da un personaggio conosciuto negli ambienti della politica come molto vicino a De Mita. La magistratura e la Guardia di finanza hanno scoperto un flusso di denaro dai conti di molto industriali e quelli della piccola azienda di fuoristrada, di cui anche Maurizio Montali era amministratore. Il giudice torinese, dopo il fallimento della Rayton, vuol verificare se dopo questo flusso di denaro, sotto forma di crediti e di investimenti consistenti, fossero pretesi in cambio dei vantaggi per la corrente di De Mita. «Non ne so assolutamente nulla», è stato il commento dell'ex segretario dc. Non sono esclusi, nelle prossime ore, anche nel Ponente, altri sviluppi della vicenda.

Augusto

L'onorevole Ciriaco De Mita

Ad Albenga

Stasera i corsi per i coltivatori

ALBENGA. Quattro incontri di aggiornamento per gli agricoltori sono stati organizzati dall'Unione agricoltori di Savona. Tutti gli appuntamenti si svolgeranno alle 20,45 nella sala convegni del consorzio Nuova agricoltura di via Niccolari ad Albenga. Il primo è previsto per questa sera e spiegherà ai partecipanti gli ultimi risultati ottenuti nelle prove sperimentali effettuate per la difesa delle colture dai parassiti. Relatori saranno Angelo Garibaldi, preside della facoltà di Agraria dell'Università di Torino, Andrea Minuto e Giovanni Minuto, docenti nello stesso ateneo.

Martedì 8 febbraio sarà la volta dei problemi del credito in agricoltura spiegati da Giancarlo Boschetti della Federbanca e Fabio Tracagni della Confagricoltura. Il 22 febbraio si parlerà dell'evoluzione dei sistemi di irrigazione per la coltivazione delle piante in vaso nelle serre con Giovanni D'Angelo, ricercatore, e Lorenzo Biancheri, esperto del settore.
[a. r.]

PIETRA L.

S. Corona, manca il personale ancora protesta dei degenti

«Il reparto di Deformità vertebrali al S. Corona è disorganizzato. Ben 37 malati sono assistiti da un solo infermiere». La denuncia è del familiare di un degente. Spiegano alla direzione sanitaria: «Il problema è reale. Se non si potranno trovare soluzioni accettabili dovrà decidere di ridurre i ricoveri».
[a. r.]

FINALE L.

Il degrado del «Ruffini» ieri blitz dei carabinieri

Blitz dei carabinieri al «Ruffini» dopo le segnalazioni dei disservizi. Il commissario, Giuseppe Borneto, conferma che «entro poche settimane gli ambulatori saranno trasferiti dall'ex Ruffini al S. Corona». [a. r.]

ALASSIO

Carabinieri in lutto morto l'appuntato Esposito

Si sono svolti ieri pomeriggio ad Alassio i funerali di Antonio Esposito, 63 anni, morto per infarto sabato all'ospedale. Esposito era stato sino a 8 anni fa in servizio come appuntato alla compagnia carabinieri. [s. p.]

Replica seccata del sindaco Avogadro a Tomagnini

Gli Azzurri ad Alassio? «E' la solita sparata»

ALASSIO. «Adesso basta con le iniziative estemporanee. Tomagnini vada a dare i suoi ultimi colpi di coda da un'altra parte, noi abbiamo di governare seriamente senza proporre cose inattuabili»: è seccato Roberto Avogadro. Il sindaco di Alassio non ha gradito la candidatura di Alassio sede del ritiro azzurro in vista del Campionato del Mondo di calcio dell'assessore provinciale Carlo Tomagnini. «Intendiamoci, avere la Nazionale ad Alassio sarebbe bello, significherebbe che nonostante tutto la nostra cittadina ha delle possibilità, ma dobbiamo essere realisti, seri e professionali. E Alassio difficilmente potrebbe ospitare Sacchi e la squadra anche perchè ci sarebbero dei problemi per farli allenare al campo sportivo», puntualizza Guido Betti, consigliere del sindaco per sport e turismo.

All'ufficio stampa della Federcalcio, a Roma, cascano dalle nuvole: «Alassio come sede del ritiro? Non se ne è parlato, non mi sembra proprio che rientri nelle ipotesi. Si stanno valutando diverse possibilità in base all'altitudine e al clima che si troverà negli Stati Uniti durante la prima fase del torneo. Se Alassio rientra nelle località da scegliere questo non lo sappiamo proprio», spiegano.

I operatori turistici alassini sono scettici. «Mi sembra una sparata. Certo, non saranno certo gli albergatori a tirarsi indietro se la Nazionale dovesse decidere di scegliere Alassio. Ma personalmente mi sembra molto difficile, mancano pochi mesi al ritiro premondiale», Angelo Marchiano, presidente degli albergatori. Nonostante gli attacchi Tomagnini non demorde: «Ho scritto a Baresi che si è detto favorevole Alassio, ho scritto alla Federcalcio e aspetto risposte. Del resto qualche attacco me lo aspettavo. Anche nel mi consideravano folle perchè avevo lavorato per portare Alassio Bearzot e la Nazionale. Eppure c'ero riuscito». [s. p.]

Il sindaco Roberto Avogadro

A Laigueglia

Alberghi chiusi i turisti fuggono

LAIGUEGLIA. «Voler potenziare le iniziative turistiche è utile poi gli alberghi rimangono chiusi fino a primavera»: la lamentela di alcuni commercianti in merito al calo di presenze nel periodo natalizio continua a far discutere gli operatori locali.

Bruno Zanoni, titolare dell'Albergo Splendid, difende la categoria: «Certo il turismo si fa con i locali aperti. Ma bisogna ricordare che, per gli alberghi in cui è necessario disporre di personale, le spese rischierebbero di superare le entrate. Un rischio questo che non corrono pensioni ed hotel a gestione personale».

I commercianti comunque, come s'intuisce dalle parole del presidente Walter Ripamonti, non sono intenzionati a gettare benzina sul fuoco: «Come categoria, anche durante il periodo natalizio,abbiamo avuto il 95per cento di esercizi aperti. Certo il momento economico è difficile, anche se le prospettive per il futuro sembrano più ro[illegible]
[g. o.]

Ovada, si è visto denunciare anche per simulazione di reato

Imprenditore di Albenga rapinato da una prostituta

ALBENGA. Denunciato per simulazione di reato e, quel che è peggio, con il problema di giustificarsi con la moglie per una scappatella erotica con una prostituta. Succede ad un imprenditore di Albenga, V.A., una cinquantina d'anni, nella notte tra domenica e lunedì è stato alleggerito di 250 mila lire da una prostituta C.M., 27 anni, genovese, e successivamente denunciato dai carabinieri di Ovada.

La vicenda si è svolta a Belforte, a pochi chilometri da Ovada. L'uomo, a bordo della sua Opel Astra, è stato fermato da una pattuglia della Polizia stradale. «Sono stato rapinato, ho dato un passaggio ad un'autostoppista che mi ha preso i soldi», ha raccontato. Gli agenti gli hanno consigliato di raggiungere Ovada per la denuncia mentre, contemporaneamente, scattavano le ricerche della rapinatrice.

A trovarla, poche ore dopo, è stata una pattuglia dei carabinieri. Ma con l'autostoppista descritta dall'imprenditore di Albenga aveva poco in comune. La donna, infatti, è una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine alessandrine, una prostituta genovese che durante le prestazioni sessuali alleggerisce portafogli e oggetti preziosi dei suoi clienti occasionali fidando del fatto che quasi nessuno, per vergogna, presenta denuncia di furto nei confronti di una prostituta, un'ammissione di aver cercato umori mercenari.

Ricostruire la verità non è stato difficile. Per A.V. è scattata la denuncia per simulazione di reato, per la sua occasionale quella di rapina impropria.
[s. p.]

AUTOSTOP

Un episodio misterioso

IMPERIA. Misterioso episodio, ieri sera dopo le 21, sull'Autofiori nel tratto tra Ceriale e Albenga. Mentre era in sosta in un area di servizio, un camionista, del quale non sono state fornite le generalità, è stato rapinato da tre malviventi armati di fucile, che si sono limitati a rubargli il portafoglio per poi dileguarsi a bordo di una Mercedes di colore nero.

Ricevuto l'allarme, la sottosezione ovest della Polstrada di Imperia ha immediatamente fatto scattare una serie di controlli e posti di blocco lungo l'Autofiori e nelle principali località della zona. Resta avvolta nel mistero la dinamica dell'episodio: perché tre uomini armati di fucile per rapinare un autista portafoglio? Forse i malviventi avrebbero voluto appropriarsi dell'intero Tir, ma il carico trovato non era quello che si aspettavano e si sono poi «accontentati» di rapinare il camionista?

Ieri in tribunale

Peculato, assolto dopo dieci anni un farmacista

BORGHETTO S. SPIRITO. Per oltre dieci anni si è portato sulle spalle un'accusa di peculato. Ieri, i giudici del tribunale di Savona hanno assolto, perchè il fatto non sussiste. La vittima di questa vicenda giudiziaria è il dottor Antonio Pincin, 48 anni, abitante a Leca di Albenga in via Zavattini 17, titolare della farmacia comunale di Borghetto Santo Spirito.

Era accusato avere prelevato dalle casse della farmacia comunale, 321 milioni e 827 mila lire, nel corso di un paio d'anni. Il peculato, secondo l'accusa, si sarebbe protratto dal 1980 al 1982.

Ieri il suo difensore di fiducia, Giampaolo Ferrari, ha dimostrato che l'accusa, durante gli accertamenti contabili, non aveva tenuto conto dei medicinali prescritti a pazienti assistiti da enti mutualistici e, quindi, forniti gratuitamente.
[b. b.]

«Controllava» negozio

Artigiano tenta di imitare i Finanzieri gialli

FINALE L. Ha chiesto al cliente di una pescheria, se gli era stato rilasciato lo scontrino fiscale, si è trovato con una denuncia per usurpazione di funzione pubblica sulle spalle. L'acquirente del pesce, infatti era uno degli uomini della brigata della Guardia di finanza, di Finale Ligure. Il protagonista e vittima della singolare avventura è Luigi Palma, 44 anni, abitante in via Aquila 48, a Finale, dove titolare di un'impresa artigianale che opera nel porticciolo.

Il fatto è avvenuto nella mattinata di domenica scorsa. Luigi Palma ha visto il finanziere borghese uscire dalla pescheria Ferrari, a Finale. Gli ha chiesto se avesse lo scontrino fiscale.

Ne ha ricevuto un pacato rimbrotto. Identica la reazione del titolare della pescheria. Poi, l'artigiano è stato portato in caserma e denunciato all'autorità giudiziaria.
[b. b.]

Due anni di carcere

Condannato ieri per l'aggressione a giovane turista

SPOTORNO. Il tribunale di Savona, ieri, ha condannato a 8 anni di carcere (condonati), per atti di libidine, Filippo Gregorio, 37 anni, abitante a Spotorno in via Santissima Annunziata 7/2.

L'uomo era accusato anche di lesioni personali e atti osceni in luogo pubblico. Per queste due imputazione i giudici hanno dichiarto non «doversi procedere per amnistia».

I fatti risalgono al settembre 1985. Filippo di Gregorio, dopo una serata passata in compagnia di una turista, Maria Letizia C., le propose una gita in auto.

La giovane, rassicurata dal precedente comportamento corretto dell'imputato, accettò. Quando la coppia giunse nei pressi del raccordo autostradale, Filippo Gregorio, aggredì la sua compagna. Al rifiuto di Maria Letizia, rispose con violenza.
[b. b.]

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI CENTRO STORICO DI SAVONA
ASCOM - CONFCOMMERCIO SAVONA
CON IL PATROCINIO DI:
COMUNE DI SAVONA
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SAVONA
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SAVONA
IN COLLABORAZIONE CON: FERROVIE ITALIANE

EXPO' SAVONA '94

PRENOTATE LA VOSTRA PRESENZA NELLA PIU' GRANDE RASSEGNA COMMERCIALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
PROMOITALIA
Via Robatto, 3/4 SAVONA - Tel.019/85.42.55

SPONSOR UNICO:
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
LIGURE LEASING
GRUPPO CREDITIZIO CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA S.p.A.

Tonnellate di rifiuti tossico-nocivi, ma gli ambientalisti intendono ricorrere anche alla Cee

La Val Bormida respinge la discarica

Da Altare, Cairo e Carcare un coro di no al progetto

Idalda Brondi, sindaco di Altare

ALTARE. Incontro con l'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Morchio e con i capigruppo del Consiglio regionale, coinvolgimento di tutti i Comuni del Savonese. Queste le richieste avanzate nell'incontro di ieri sera dalle associazioni altaresi agli amministratori comunali di Carcare, Cairo Montenotte, Altare e Quiliano.

Nocciolo della questione: la realizzazione di una discarica per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi che, in base ad alcune anticipazioni rilasciate dall'assessore Morchio, potrebbe venir costruita in una delle 5 aree savonesi, di cui 4 in Val Bormida.

Erano state indicate a suo tempo da un pool di esperti i quali, a giorni, consegneranno la graduatoria, elaborata «in base a criteri oggettivi di idoneità», che verrà poi discussa in Consiglio regionale.

In attesa della decisione definitiva, dunque, il clima torna a farsi infuocato. Il Fronte ambientalista annuncia un eventuale ricorso alla Cee, nel caso la scelta della Regione cada su località Camponuovo dove sono state rinvenute alcune, importanti grotte, e richiama consiglieri, assessori, forze politiche ad un «maggior impegno».

Insomma, un'azione più incisiva. Anche perché così sarà le associazioni durante la campagna elettorale intendono boicottare partiti e candidati. Scendono in campo anche i consiglieri regionali del pds, Bruno Marengo, Mario Margini e Claudio Buscaglia che hanno presentato un'interrogazione durissima alle giunta in cui si sottolinea tra l'altro la «non idoneità» di alcune delle zone indicate».

«E' necessaria una mobilitazione generale, e la presa di posizione del pds è già un passo avanti, per evitare che accada ciò che è avvenuto per l'Usl di Carcare», osserva Flavio Strocchio. Prosegue: «I motivi per cui ci opponiamo alla realizzazione della piattaforma sono noti. E poi non si devono dimenticare i risultati del referendum di Altare della primavera scorsa quando la popolazione in modo plebiscitario disse "no" alla costruzione dell'impianto».

Motivi che ancora una volta sono stati illustrati nell'incontro di ieri convocato, su richiesta delle associazioni, dal sindaco Idalda Brondi. «Il problema non deve essere affrontato solo dai Comuni indicati dalla Regione per ospitare la piattaforma, ma dall'intera provincia», dicono i rappresentanti dei gruppi altaresi. Tuttavia le aree interessate e inserite nei primi cinque posti della graduatoria sono Ferrania, Camponuovo e Ferrere, tutte appartenenti al territorio cairese, il Colle di Cadibona e Montemoro. Con ogni probabilità è da questa che uscirà l'area dove verrà costruita la piattaforma. A avvalorare tale ipotesi, vi sono anche le dichiarazioni di Fabio Morchio, il quale ha ricordato che «si tratta di zone a vocazione industriale dove si producono enormi quantità di rifiuti tossico-nocivi». Considerazioni che hanno fatto andare su tutte le furie ambientalisti e non. «Forse l'assessore dimentica che anche nel novese si producono scorie - ripetono -. Anzi ne producono in quantità assai maggiori, come confermano i dati aggiornati. Ma da alcuni amministratori regionali non potevamo aspettarci nulla di meglio».

Lucia Barlocco

Acna, operai sotto assedio

Reazioni polemiche a Cengio sull'inchiesta dei magistrati

Una delle manifestazioni anti-Acna

CENGIO. «Dopo averci lasciato lavoro, adesso ci vorrebbero tutti in galera. Ci sono atteggiamenti e iniziative della magistratura che lasciano perplessi. Mi riferisco in particolare all'inchiesta in corso per il reato di pubblica intimidazione». Venio Poni, delegato sindacale dell'Acna in attesa di pensione e stato inserito nelle liste di mobilità lunga), non intende rinunciare alle battaglie in difesa dei diritti dei dipendenti Acna.

Aggiunge: «Nella zona piemontese, durante alcune manifestazioni, ci sono stati contusi e feriti tra le forze dell'ordine. Non risulta che siano mai stati presi provvedimenti contro i responsabili delle aggressioni. Per i dipendenti Acna, al contrario, ormai ogni occasione è buona per cercare di incriminarli e processarli. Prima c'è l'assoluzione in tribunale dall'accusa di blocchi stradali e subito dopo l'incomprensibile ricorso in appello con relativa condanna. Adesso l'inchiesta per il reato di pubblica intimidazione».

Prosegue Poni: «A novembre erano state preannunciate iniziative clamorose se il governo non avesse trovato soluzioni per l'Acna. In realtà non è stato nulla. L'inquinamento del fiume è aumentato e i lavoratori si sono limitati a manifestare dentro la fabbrica. Adesso dobbiamo fare i conti con la notizia dell'inchiesta in corso, che rischia di portare in tribunale decine di lavoratori e sindacalisti che in realtà hanno mosso un dito».

Il rabbia di Poni è condivisa anche da altri dirigenti sindacali e dipendenti della fabbrica chimica di Cengio. Nei bar e nelle strade del paese non si parla d'altro. In molti sottolineano come le denunce per procurato allarme, presentate dalla Fulc e dal defunto sindaco Bruno Pesce contro amministratori e ambientalisti piemontesi relativamente alla diffusione di notizie sui forti quantitativi di diossina presenti nell'area della fabbrica, non abbiano mai avuto seguito. Ancora una volta i dipendenti dell'Acna si sentono al centro di iniziative giudicate discriminatorie. Il malcontento per iniziative che vengono giudicate «forme di persecuzione per chi si è impegnato a fondo sull'Acna», potrebbe trovare nuovo alimento dalla notizia che la magistratura ha in corso un'altra inchiesta sui dipendenti Acna. E' relativa a un volantino diffuso nell'autunno '92 in cui si ipotizzava, nel caso il governo non avesse affrontato il problema Resol, la necessità di far affluire acqua inquinata direttamente nel Bormida.

Ieri pomeriggio si è svolta un'assemblea in fabbrica per esaminare la situazione dell'Acna con la partecipazione del dirigente nazionale della Cisl, Oraldo De Toni. **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

Incidente blocca la Statale la nuova curva è pericolosa

La Statale è rimasta bloccata mezz'ora per lo scontro due con avvenuto nella curva al bivio per Bormiola. Gli incidenti in questo punto si susseguono da mesi. La nuova curva, realizzata in attesa dell'apertura della tangenziale di Dego, risulta più pericolosa del tracciato precedente. **[e. m.]**

CAIRO M.

Sequestri e controlli in negozi e supermercati

I vigili urbani hanno completato una serie di controlli nei bar, nei circoli privati e nei negozi. Non sono state riscontrate violazioni di particolare rilievo, ma in alcuni negozi e supermercati sono state sequestrate confezioni di alimentari con data di consumo scaduta. **[e. m.]**

CAIRO M.

Anche i cani da caccia dovranno essere tatuati

Proibire l'impiego di cani non tatuati nell'attività venatoria, costringendo i proprietari ad provvedere, per esempio che gli animali vengano smarriti. E' la proposta avanzata dall'Enpa a Regione, Provincia e ministero della Sanità. **[l. b.]**

CENGIO

La cartolina d'auguri ha viaggiato per un mese

E' trascorso un mese prima che una cartolina di auguri natalizi imbucata il 23 dicembre a Monesiglio giungesse a Cengio. Dai timbri postali, risulta che la cartolina prima di arrivare a destinazione è finita addirittura a Cosenza. **[l. b.]**

MILLESIMO

Per i surfisti della è costituito un club

Primo «Snowbers Surf Club» per il Bormida. Il club per appassionati di surf da neve è stato costituito da Massimo Popoli, Marco Ripa e Simone Leo. **[l. b.]**

Il Comune, dopo vent'anni, risolve il problema di una strada a rischio

Addio strettoia della stazione

Cengio: il passaggio pedonale nell'ex albergo

CENGIO. Dopo vent'anni si avvia a soluzione, anche se parziale, il problema inerente la viabilità nei pressi della stazione ferroviaria. Il Consiglio comunale giovedì prossimo sarà chiamato ad approvare la convenzione con il proprietario dell'ex albergo Stazione che prevede la realizzazione di un passaggio pedonale all'interno del vecchio edificio. In base all'accordo, il Comune verserà una somma, si parla di una quindicina di milioni, al proprietario il quale provvederà ai lavori. L'illuminazione e la manutenzione, invece, a carico dell'amministrazione.

«Si tratta di un rimedio parziale - osserva l'assessore Giancarlo Nicolino -. Certo, non si risolveranno completamente i problemi di traffico, ma perlomeno si offrirà un migliore servizio ai pedoni». Precisa: «Per quanto riguarda, invece, una soluzione definitiva sarà necessario attendere la decisione dell'Ente ferrovie con cui il Comune è già in contatto da tempo e al quale proposto lo spostamento della sala d'aspetto della stazione, in maniera da poter finalmente ampliare la carreggiata».

Attualmente, infatti, la strada presenta una strettoia che forti disagi tanto più che si tratta di un passaggio obbligato per le centinaia di vetture che ogni giorno transitano sulla statale Cengio-Saliceto. Ad aumentare i problemi del traffico si aggiungono i camion in arrivo o in partenza dallo stabilimento Acna.

Per risolvere il problema in passato erano stati elaborati numerosi progetti, poi accantonati. Alcuni prevedevano l'abbattimento dell'edificio, ma il Comune non era e non è in grado finanziariamente di acquistare la struttura per poi demolirla. Altri progetti, invece, prevedevano lo spostamento della linea di produzione della cosiddetta pasta bianca. «I dipendenti interessati al provvedimento ranno 9. Per loro abbiamo chiesto che direzione copra finanziariamente almeno il 70 per cento», dice Fiorenzo Timori della Cisl. L'accordo verrà siglato probabilmente a fino quando all'Unione industriali si terrà un incontro tra il sindacato e lo staff dell'Ilsa.

Sempre ieri si è svolta un'assemblea dei dipendenti della Savam di Altare, la vetreria fallita nel dicembre '92 e rilevata dall'imprenditore toscano Giovanni Bartolazzi. Entro metà febbraio nuovo proprietario trerà i rappresentanti dei lavoratori. **[l. b.]**

Incontro per la Savam

Carcare, all'Ilsa in mobilità nove dipendenti

CARCARE. Assemblea ieri lavoratori dell'Ilsa sulla richiesta avanzata dall'azienda di ricorrere alle liste di mobilità in vista della dismissione della linea di produzione della cosiddetta pasta bianca. «I dipendenti interessati al provvedimento ranno 9. Per loro abbiamo chiesto che direzione copra finanziariamente almeno il 70 per cento», dice Fiorenzo Timori della Cisl. L'accordo verrà siglato probabilmente a fino quando all'Unione industriali si terrà un incontro tra il sindacato e lo staff dell'Ilsa.

Sempre ieri si è svolta un'assemblea dei dipendenti della Savam di Altare, la vetreria fallita nel dicembre '92 e rilevata dall'imprenditore toscano Giovanni Bartolazzi. Entro metà febbraio nuovo proprietario trerà i rappresentanti dei lavoratori. **[l. b.]**

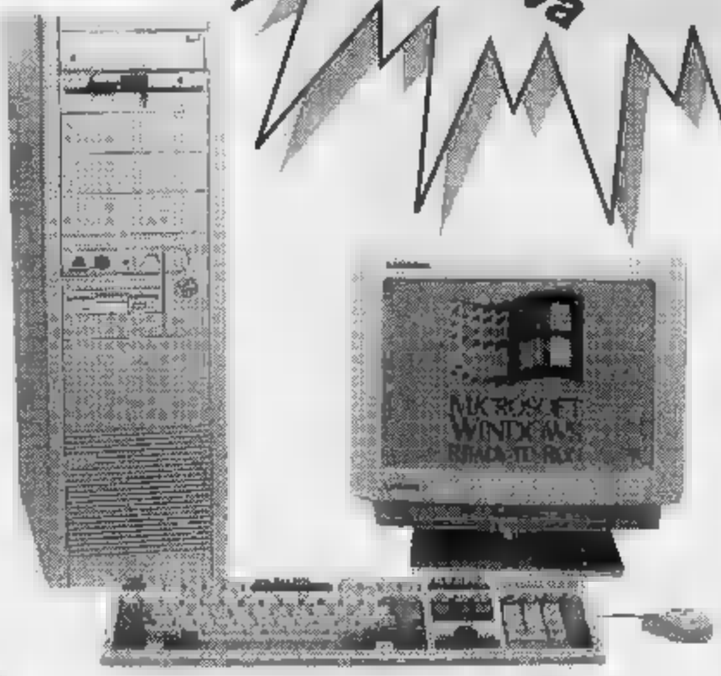
Falco Arredamento
Via Luigi Corsi 37 r - SAVONA - Tel. (019) 811.460
SALDI
TENDAGGI • COPERTE • PIUMONI • TRAPUNTE • TAPPETI
COPRI DIVANI E POLTRONE • COPRILETTI • CRETONNE • DAMASCHI • VELLUTI
LISTE NOZZE

SAVONA • Via Carissimo ■ Crotti, 16/r
Tel. 019/80 85 57-8 Fax 019/80 38 82
ROZZANO (MI) • Via S.Pellico, 8

athena

PROMOZIONE PROMOZIONE PROMOZIONE

Ecco 3 offerte che vanno al di là di ogni tua aspettativa



Linea HQ-Server

OFFERTA 1

Lan & Power

Pentium è qui! Approfittane subito.
• Case Tower • CPU Intel Pentium PCI 6
• 4MB-RAM- 256 Kb-Cache • 250 MB-HD
• Sk Video 3 PCI 1MB Esp. 2 MB Win. ACC.
• Floppy disk 3.5" - 1.44 MB
• Interfacce: 2 ser-1 par-1 game
• Tastiera italiana avanzata • Mouse
• Microsoft MSDOS 6.0 e Windows 3.1

L.5.590.000 + IVA

fino ad esaurimento scorte

Monitor a colori SVGA a partire da L. 450.000 + IVA

Linea HQ-GOLD

OFFERTA 2

Work & Graphics

486DX2/66
Per te che vuoi sempre il meglio!
• Case desktop • CPU Intel 486DX2 66MHz
• RAM - 128 KB Cache VL bus • 340 MB-HD
• Sk 3B Cirrus Logic 5428 VESA LB 1 MB
Esp. 2 MB con Windows Accelerator
• Floppy disk 3.5" - 1.44 MB
• Interfacce: 2 ser- game
•Tastiera italiana avanzata • Mouse
•Microsoft MSDOS 6.0 e Windows 3.1

L. 2.990.000 + IVA

fino ad esaurimento scorte

Monitor a colori SVGA a partire da L. 450.000 + IVA

Home & Business

OFFERTA 3

486SX25
• Case desktop • CPU Intel 486SX a 25 MHz
• 4 MB-RAM•170 MB-HD
• Sk Video VGA Cirrus Logic 512 KB
con Windows Accelerator
• Floppy disk 3.5" - 1.44 MB
• Interfacce: 2 ser-1 p
• Tastiera italiana avanzata
• Mouse
• Microsoft MSDOS 6.0 e
L. 1.850.000 + IVA
fino ad esaurimento scorte
Monitor a colori SVGA a partire da L. 450.000 + IVA

Linea HQ-SILVER
L'entry level alla grande!

Il logo Intel Inside è un marchio registrato di Intel Corporation
Tutti i marchi ed i nomi registrati sono di proprietà dei rispettivi diritti.

OFFERTISSIMA SPECIALE SCUOLA

40 MB-HD 1.44 6.0

A SOLE L. 849.000 + IVA

L'offerta è valida fino ad

14" a L. 220 IVA

Per ... nostra rete di distribuzione
CERCHIAMO RIVENDITORI
OFFRIAMO
• gamma completa di prodotti
margini operativi fra i più elevati del mercato
• ... autonomia ... le
• promozione e pubblicità ... per
• MARCHIATO
• ... due ... di presenza ...
• minimi impegni d'acquisto

Per avere informazioni sui rivenditori autorizzati Athena chiamate al n°

Sponsor ufficiale della squadra di pallanuoto

athena personal computer SAVONA

intel inside
pentium
Microsoft Sempre più facile.
Lotus
SAMSUNG
IMQ
IO SOFTWARE ORIGINALE
ASSISTENZA ON-SITE
12 MESI DI GARANZIA
CONSULENZA SCELTA PRODOTTI
ASSISTENZA TELEFONICA A VITA
DISPONIBILITÀ 30 MINUTI MAGAZZINO
NUMERO VERDE 167-827158
athena

In tanti hanno risposto alle domande di attualità nei giardini di piazza del Popolo

Mengacci, grande show a Savona

Il popolare presentatore di «Italia 1» ha girato cinque puntate della trasmissione «Luogo comune» «Ma che simpatici i savonesi! Disponibili e spiritosi», ha detto prima di ripartire per gli studi di Milano

SAVONA. Grande show di Davide Mengacci. Il popolare conduttore di Italia Uno ha registrato ieri mattina cinque puntate di «Luogo comune», riuscita trasmissione dell'emittente berlusconiana. La troupe ha ripreso per oltre due ore i commenti dei passanti che hanno espresso la loro sui più svariati quesiti.

Cinque gli argomenti, tutti legati ad argomenti di attualità, che hanno fatto discutere i savonesi: l'ingresso in politica di Silvio Berlusconi, il linguaggio dei politici, la verginità, la «vita che avrei voluto fare» ed il caso dei fidanzatini di Pescara sospesi dal preside perchè uscivano dall'istituto mano nella mano.

I giardini di piazza del Popolo sono stati affollati (complice anche la fortunata coincidenza con il mercato settimanale) da una [illegible] curiosi. Davide Mengacci ha, con la consueta abilità, bloccato i passanti e chiesto loro di esprimersi sui quesiti del giorno.

I savonesi si sono dimostrati molti aperti e sensibili alle domande rivolte dal presentatore che, visibilmente soddisfatto, afferma: «E' stata una giornata stupenda. Dovevamo registrare soltanto [illegible] puntate, ne abbiamo prodotte ben cinque considerato l'interesse dei savonesi, tutti bravi a "forare" il video. Ho notato che il pubblico di Savona è sensibile alle cose impegnate. Vengo spesso in Liguria, ma un ambiente così caloroso, devo dire sinceramente, [illegible] l'ho mai incontrato».

Lo show di Davide Mengacci nei giardini di piazza del Popolo a Savona

Dalle 10 a mezzogiorno Davide Mengacci ha cercato di intervistare molte persone, tra giovani e meno giovani, uomini e donne, lavoratori e studenti. Insomma un lavoro complesso [illegible] utile per avere l'opinione della città [illegible] temi che sono sul tappeto di tutti e sui quali c'è una netta divarsità di valutazione.

La registrazioni delle trasmissioni andranno in onda nei prossimi giorni e gli interessati potranno vederle in doppia versione: il programma, visti gli elevati indici d'ascolto, viene infatti replicato ogni notte poco dopo le 24, prima di «Sgarbi quotidiani» e l'ultima edizione di «Studio Sport».

Da notare che per i savonesi [illegible] bloccati in strada [illegible] un impertinente microfono non è una novità: da diversi mesi Mixer Tv, complici le domande della giornalista Emma Tedeschi, diffonde «Obiettivo gente», programma che ha lo scopo di interrogare i cittadini su argomenti di importanza locale.

«Luogo comune» sarà trasmesso da Italia Uno domani pomeriggio. A partire [illegible] 14.20 l'emittente berlusconiana passerà le immagini della nostra città. Gli spezzoni che riguardano Savona andranno in onda a giorni alterni.

Il conduttore, [illegible] famoso dalla trasmissione di Canale 5 [illegible] da un matrimonio» ha lasciato Savona attorno le 13 per rientrare subito negli studi Fininvest di Milano, dove la trasmissione sarà «rimontata» dalla regia a caccia di situazioni [illegible] proprio da «luogo comune», almeno nel senso letterale del termine.

E l'ultimo ringraziamento l'ha voluto rivolgere alla polizia municipale: «Ho ammirato la loro professionalità. Svolgono il loro lavoro in modo esemplare, senza ergersi mai a protagonisti». Finalmente qualcuno che parla bene dei vigili urbani di Savona.

Pizzorno

Ad Albisola

Dal 5 febbraio Nifer al «Leone»

ALBISOLA S. Ancora [illegible] appuntamento con la «14ª Rassegna di Teatro dialettale ligure». Il cinema-teatro D. N. Leone ospiterà il 5 e 6 febbraio «Nifer», una commedia in [illegible] atti [illegible] in [illegible] dalla compagnia «Don Bosco» [illegible] Varazze. La rappresentazione si inserisce nella nutrita stagione [illegible]trale organizzata in collaborazione con il Comune e l'assessorato [illegible] Cultura.

Le prenotazioni e la prevendita dei posti numerati si svolgono nell'Agenzia Cavaliere Bisto, in corso Ferrari 96 oltre che, ma solo nel giorno della rappresentazione, [illegible] botteghino del teatro.

Anche questa stagione dialettale sta riscuotendo un notevole interesse di pubblico. Sono soprattutto i giovani e i turisti ad apprezzare le commedie dialettali allestite dalle compagnie della provincia. Sul palco del «Leone» Gianni Way e gli attori delle «Don Bosco».

[g. o.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
	33	42	36	83	37	58	49	56	43	67
	142	80	79	75	74	90	90	90	90	90
CAGLIARI	8	16	55	14	20	58	49	56	43	67
	86	68	63	64	60	90	90	90	90	90
FIRENZE	3	87	51	42	48	58	49	56	43	67
	98	54	51	[illegible]	[illegible]	90	90	90	90	90
GENOVA	10	[illegible]	4	33	3	58	49	56	43	67
	79	89	[illegible]	[illegible]	51	90	90	90	90	90
MILANO	23	86	24	41	3	58	49	56	43	67
	55	[illegible]	64	49	48	90	90	90	90	90
NAPOLI	76	51	30	68	54	58	49	56	43	67
	[illegible]	73	71	59	50	90	90	90	90	90
PALERMO	78	71	[illegible]	[illegible]	56	58	49	56	43	67
	134	124	112	55	[illegible]	90	90	90	90	90
ROMA	[illegible]	49	44	[illegible]	[illegible]	58	49	56	43	67
	72	72	[illegible]	51	50	90	90	90	90	90
TORINO	71	18	11	35	38	58	49	56	43	67
	[illegible]	74	[illegible]	[illegible]	54	90	90	90	90	90
	[illegible]	33	70	12	78	58	49	56	43	67
	125	69	64	50	[illegible]	90	90	90	90	90

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul n. 51 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

51-8; 51-48; 51-29; 51-46; 51-48; 51-67; 51-77; 51-9; 51-19; 51-36; 51-63; 51-81; 51-2; 51-7; 51-11; 51-20; 51-35; 51-41; 51-43; 51-60; 51-80; 51-90; 51-5; 51-21; 51-39; 51-42; 51-85; 51-72; 51-88; 51-17.

Ambata matura. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (1); Cagliari 87 (2); Firenze 87 (3); Genova 10 (1); Milano 49 (2); Napoli 76 (3); Palermo 24 (1); Roma 5 (1); Torino 37 (2); Venezia 23 (3).

Questa settimana il computer ha scelto [illegible] sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Torino.

20	45	4	30	69;	45 [illegible] 16;
20	45	30	90	3;	45 30 69 56 3;
20	[illegible]	69	58	15;	45 30 85 56 3;
20	45	85	90	3;	45 30 56 [illegible] 90;
20	46	56	58	15;	45 30 58 3 15;
20	45	56	58	90;	45 69 85 58 90;
20	4	85	56	56;	45 69 56 56 58;
20	[illegible]	85	58	15;	4 30 69 56 15;
20	[illegible]	65	58	3;	4 30 69 58 3;
20	4	90	3	15;	4 30 56 58 90;
20	30	69	85	58;	4 69 85 56 90;
20	30	69	90	15;	4 69 56 58 15;
20	30	56	56	3;	30 85 56 [illegible] 90;
20	69	56	90	3;	69 85 56 3 15;
20	85	[illegible]	58	3;	85 56 58 [illegible] 15;
45	4	30	85	58;	56 58 90 3 16;
45	4	85	58	3;	[illegible] 30 [illegible] [illegible] 3.

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana: a Torino 8 48 (con il sistema degli ambi frequenti).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] de e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	12	11	2	21	[illegible]	6	37	17	12
VERTIBILI	7	5	9	13	7	11	6	35	5	3
CADENZE	3	9	1	6	8	4	1	4	2	8
	38	35	34	[illegible]	62	48	37	57	26	[illegible]
FIGURE	3	3	8	3	8	6	7	7	4	7
	[illegible]	20	13	[illegible]	[illegible]	35	[illegible]	73	[illegible]	48
DECINE	41	31	[illegible]	41	[illegible]	11	1	51	41	61
	12	29	21	19	29	20	29	12	21	17

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible] coppie di numeri a cifre «inverite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

GIORNO E NOTTE

La musica del Caligola

«Ritmartedì», con più ritmo e musica dell'ultima generazione al martedì sera [illegible] «Caligola» in via Torino a Finale. Musica d'ascolto al «Trocadero» sul lungomare e al «Cercando Giobetta» in via Roma. [a. r.]

LOANO

Ancora karaoke al Poseidon

E' in funzione il karaoke, tutte le sere, al «Poseidon» in via Ghilini. Il locale dà la possibilità al pubblico di scegliere e cantare i brani più [illegible] seguendo [illegible] maxischermo i testi delle canzoni sincronizzati con la musica. Karaoke anche al «Sosta Obbligata» in via Boragina. [a. r.]

SPOTORNO

Solo live al «Biblos»

Musica d'ascolto al «Biblos» in piazza stazione. Il locale è noto soprattutto per la sua birreria. Liscio e revival, domani mercoledì dalle 16,30, al «Castello» di piazza Foscolo. [a. r.]

FINALE L.

Blues, birra e panini caldi

Musica, stuzzichini e hot-dog a Pietra Ligure nella paninoteca «Barone Rosso» in via Garibaldi e da «Poldo's» in viale della Repubblica. Musica [illegible] vivo nel fine settimana al «Pirata» nel centro storico. [a. r.]

FINALE L.

Aragno, club per nottambuli

Appuntamento, per i nottambuli, al bar «Aragno», zona stazione, a Finalmarina. Il locale apre i battenti in piena notte. E' il punto di ritrovo per i nottambuli soprattutto nei fine settimana. [a. r.]

CAIRO M.

Jam sessions al «Dobro»

Possibilità di esibirsi in pubblico dando vita a jam-session ogni sera al «Dobro» di Cairo Montenotte, locale il cui arredo richiama ai mitici Anni Cinquanta. Oltre alla musica, cocktail e tramezzini da sballo. [l. b.]

SAVONA

Chiabrera, arriva Gaber

Giovedì alle 20,45 al teatro Chiabrera di piazza Diaz andrà in scene «il teatro canzone» di Giorgio Gaber, un gradito ritorno a Savona dove ha portato con grande successo al Chiabrera i suoi show-monologhi. Lo spettacolo verrà replicato sino al 30 gennaio. I biglietti [illegible] stano [illegible] mila [illegible] per platea, palco e balconata e 29 mila per la galleria. [a. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleganova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestalle**
9,30 **Veronica**, telenovela
11 — **Nel mondo della magia**, rubrica
11,30 **L'accesso**, rubrica
12 — **Perché no?**, talk show
12,30 **Telegiornale flash**
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Tempo di relax**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Mediavetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Autogoal**, rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
21,30 **Sport a sport**, rubrica
1 — **Teleganova non stop**

Telecupole

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **La ribelle**, telenovela
20,30 **World sport special**
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Canale 7

11,15 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Boys and girls**, telefilm
16,30 **Questo si piange per amore**
17 — **Obiettivo gente**
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Canale 7 sport**, rubrica sportiva
19,50 **Obiettivo gente**
20,20 **Canale 7 sport**
20,30 **Panorama Liguria**, talk show
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
2,30 **Seventeen sexy shop**

Primantenna

14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **La stella su di noi**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sportello pensioni**, rubrica
18,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Anglia**, sceneggiato
22 — **A tutto campo**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

Euro Mixer Tv

14,30 **Fata**, film
15,30 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**
18,30 **Beverly hillbillies**
19,10 **Tg Savona**
19,20 **Gente Tv Spezia**
20,15 **Liguri[illegible]**
20,45 **Dilettanti in Tv**
22,45 **Viaggio con l'avventura**

Tele Città

1,20 **Informazione non stop**, flash continua di notizie
9,30 **Music television**
12,43 **Telecittà notizie**, telegiornale, 1ª edizione
13 — **Mtv's greatest hits**
14 — **Video Jay Simone**
16,30 **Mtv's Coca Cola report**, notizie dal mondo rock
16,45 **Mtv at the movies**, anteprime cinematografiche mondiali
17 — **Mtv news**
17,15 **3 from 1**, tre video di un interprete, gruppo o tendenza
17,30 **Dial Mtv**
18 — **The soul of Mtv**
18,30 **Music non stop**
19,03 **World news**, le immagini e le principali notizie mondiali
19,10 **Telecittà notizie**, telegiornale regionale, 2ª edizione
19,59 **Calcio telecronaca partita Napoli-G[illegible]**
21,38 **Prima linea**, talk show
23,23 **Calcio telecronaca partita Sampdoria-Juventus**
1,23 **Informazione non stop**

Tele Nord

8,30 **Obiettivo gente**, news
9 — **Colorina Love**, telenovela
10 — **The Bold Ones**, telefilm
11 — **Squadra Anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Fifty fifty**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Il richiamo degli abissi**, documentario
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
17 — **Documentario**
17,30 **Viaggio con l'avventura**
18,45 **Telegiornale Tn4**
20,30 **Cobra contro Ninja**, film

Telestar

15,45 **T and T**, telefilm
16,30 **Passione**, telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**, spettacolo
19 — **Crazy dance**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Pianeta Terra**, rubrica
23,30 **Hawkins**, telefilm
24 — **Notturno Telestar**

Mixer Tv

11,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
13 — **Beverly hillbillies**
14,30 **Fata**, film commedia
16,30 **George** telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Beverly hillbillies**
19,30 **Uomo Tigre**, cartoni [illegible]
20,45 **Teatro - Dilettanti in Tv**
23,25 **Gente Tv Savona**
23,55 **Tg Genova**

Tv Arcobaleno

13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
15,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
22,45 **Telegiornale**

Primocanale

7 — **Circuito junior tv**, rubriche
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
14 — **Arlus**, rubrica
16,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, rotocalco
20,20 **Genova Italia**, rubrica d'attualità, condotta in studio da Vittorio Sirianni
22,30 **Punto sera**, notiziario
23,30 **Bids a Dodge City**, film

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial Tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Mediavetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial Tv
19 — **Telegiornale**
21 — **Sport e sport**, rubrica
22 — **Motori no stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI [illegible]
Tel. 820.409
Or: 16,30

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18 20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Anni 90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93)* — Carosello di personaggi-manichetta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redima la pomodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

[illegible] — Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50 22,15 Lire 10.000/7000
Carlito's way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N.V. 2h 20' **Thriller**

Diana [illegible] — Tel. 825.714 Or.: 16/18/22 Lire 10.000/7000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della [illegible] N.V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible] **3** — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/18/20,40 [illegible] Lire 10.000/7000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — Tel. 820.563 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è altalenante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N.V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] — Tel. 385.322 Or.: 15,30/20,30/22,30 [illegible]
Un incantevole aprile — *di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e trovano la felicità in [illegible] castello italiano. N.V. 1h 56' **Comm.**

[illegible] — Or.: 15,30 [illegible] 7000/6000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.370 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
Oral-anal perversion

[illegible] — Tel. 640.260 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/9000
[illegible] Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è altalenante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N.V. 1h 54' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 18,30/18,30 20,30/22,30 Lire 9000/6000
Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcano, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi [illegible] le ultime tragiche avventure, tra rapina, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N.V. 1h 36' **Commedia**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.418 [illegible] Or.: 20,22,10 Fest./pref.: 18/20,15/22,20
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butor (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa. Il cui padre è stato vittima del killers. N.V. 1h 40' **Thriller**

Astor — Tel. 50.997 Or.: 15,30/17,20/19/20,40 Lire 8000/5000
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano ascoltando una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N.V. 1h 40' **Romantico**

ALBISOLA
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE
Vallechiara — [illegible]
Or.: 20,30
Fest.: 15,30/20,30
Lire 5000

CAIRO MONT.
Abba — **Porcone selvaggio**
Or.: 20/22
Fest.: 16/18/20/22
Lire 6000/5000

FINALE LIGURE
Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000

LOANO
Loanese — **Nel centro del mirino**
[illegible] *W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. [illegible] (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N.V. 2h 10' [illegible]
Tel. 669.661. Or.: 20,15/22,30 Fest.: 18,30/18,30 20,30/22,30. Lire [illegible]

Perla — **Piccolo Buddha**
Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Fest.: 16,30-22,30 Lire 8000/5000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, G. Forde (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N.V. 2h 12'. **Favoloso**

MILLESIMO
Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
[illegible]

VARAZZE
Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249.
Or.: 15,15/17/18,50/20,40 22,30. Lire 9000/8000

[illegible] — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 [illegible]
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Nabucco di Verdi, regia di F. Sparvoli. Ore 20.30, lire 110.000/80.000/60.000
Teatro della Corte: Un tram che si chiama desiderio, di T. Williams, regia E. De Capitani. Ore 20.30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: A piedi nudi nel parco di N. Simon, Pieque e Fox & Gould, regia di E. Colloti. Ore 20.30, lire [illegible]
Teatro della Tosse in Sant'Agostino [illegible] L.O.V.E. di Volcano Theatre Company. Ore 21, lire 20.000

CINEMA

[illegible] **1:** La famiglia Addams 2
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: L'ombra del lupo
Corallo 1: The snapper
Corallo 2: Banchetto di nozze
Gratacielo: Demolition man
Luxe: La casa degli spiriti
Odeon: Demolition man
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Piccolo Buddha
Palazzo: Hocus Pocus
Universale 1: Il figlio della pantera rosa [illegible]
Universale 2: Aladdin
Universale 3: The innocent
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Joy perversa trilogia sessuale [illegible]
Centrale 2: Anal bestial scoops - Deviazioni extraconiugali
Chiabrera: Il segreto di Maurizia
Cristallo: Le calde labbra bagnate di Moana
Eldorado: Tre settimane d'intenso piacere [illegible]

IMPERIA

Centrale: Così lontano, così vicino
Dante: Demolition man
Imperia: The innocent [illegible]
Ariston: Ore 21,15: Oba Oba '93
Ritz: La casa degli spiriti
Centrale: La famiglia Addams 2
Sanremese: The innocent
Orfeo: Film vietato minori anni 18
Tabarin: Senti chi parla adesso

Nella domenica di Genoa e Sampdoria, in primo piano due grandi personaggi

Tacconi e Mancini, quale futuro?

Il portiere rossoblù, ricaricato dalla cura-Scoglio, sembra in bilico tra politica e campo di calcio
Le precisazioni dell'asso blucerchiato, il cui destino potrebbe esser legato a quelli di Gullit e Vialli

GENOVA. Scoglio invita a sorvolare sul gioco: «Non siamo in condizioni di divertire, di dar spettacolo, la classifica impone di far punti, l'anno prossimo vedrete il Genoa». Quel pochi che hanno affrontato il mare per salire da Genova sul traghetto, destinazione Cagliari, tornati un po' mortificati da una squadra che ha ricordato le partitelle nel cortile della parrocchia, ma lietissimi del punto. Che sia stato pari lo si deve a Tacconi: quel doppio volo che ha salvato il Genoa resta una delle poche belle.

Stefano Tacconi è rinato con Scoglio, è più determinato. Ha quasi 35 anni, ma può fare ancora almeno un campionato. I portieri, si sa, sul campo hanno vita lunga. «Vedremo», commenta, ma si capisce che ha una voglia matta di rifarsi della lunga panchina. Un giorno pensa alla vita da ex calciatore, un altro è convinto di restare fra i pali. Il Genoa farà di tutto per assecondarlo: dove lo trova, Spinelli, un altro portiere, stravagante fin si vuole, con una grande concentrazione, in una forma atletica perfetta? Domenica arriva il Parma: si giura che contro Zola e Asprilla, una volta sia Tacconi il «salvatore della patria».

Tacconi fa solo il calciatore. E' noto il suo impegno sociale, il suo carattere schivo non posa in evidenza le sue all'Istituto Gaslini, le offerte chi soffre. Un po' meno promettente come cantante. E ora l'impegno politico. Tacconi è schierato da oltre con i club di «Forza Italia» di Berlusconi, si sa che pochi sono disposti a seguirlo in questa avventura. Lui si schermisce: «Garantisco il mio impegno, naturalmente, non i risultati».

Polemiche e ritrattazioni nella Sampdoria. Ieri mattina Mancini ha smentito ogni sua dichiarazione sulla richiesta di rinnovo del contratto. Guadagna circa 1 miliardi netti l'anno, si considera figlioccio di Mantovani. «Il mio contratto - aggiunge - scade nel '95 e intendo rispettarlo. Chi ha detto il contrario ha travisato le mie parole».

Tutto vero? Mancini numero 10 doriano a vita? Se, per ipotesi, Bob chiedesse l'aumento, si scontrerebbe con Enrico Mantovani: il figlio non ha la stessa passione del padre, guarda al bilancio. E' ancora tutto da decidere, può giocare in questa situazione un ruolo determinante l'eventuale ritorno di Vialli.

Quasi tutto dipende dall'Uefa. Se la Samp entra nelle coppe, arriveranno subito 4 miliardi e mezzo, più altri 6-7 per diritti tv. In questo caso, forse, Enrico Mantovani diverrebbe più generoso. Anche Gullit è in questa storia. Il suo contratto scade a fine stagione, la Samp ha un'opzione. Gullit (un miliardo e mezzo l'anno) vorrebbe guadagnare quanto Mancini. Le voci di un suo trasferimento - si dice - verrebbero da ambienti milanesi «per creare turbamento». Infermeria: Mancini e Platt, ora è certo, salteranno la Coppa giovedì a Milano contro l'Inter, e probabilmente anche la gara di Lecce.

Coppini

Cristian Panucci

VISTA IN TV

I «consigli» di Panucci a Savicevic

La grinta non si compra a peso, il carattere è qualcosa di innato. In questa chiave vanno lette le immagini tv che, domenica scorsa in apertura del servizio su Milan-Piacenza alla «Domenica Sportiva» hanno fatto. Uno, mostravano un Cristian Panucci assai deciso nel «consigliare» il Genio perplesso Dejan Savicevic durante il match contro gli arcigni e arroccati emiliani. E' diventata ormai abitudine dei servizi sportivi televisivi «far leggere» ai telespettatori le frasi che i protagonisti del pallone si scambiano in campo. A volte si lascia che sia chi ha il telecomando in mano a trarre le conclusioni, ma stavolta il commento del cronista Rai pareva più voler lenire l'ennesima domenica traballante del serbo che giustificare la presunta irruenza verbale di Cris.

Però, comunque, che un «ventenne savonese appena arrivato dal Genoa» sappia a posa in qualche modo imporre il proprio carattere e il proprio carisma su palcoscenico è. Sire, a per più avendo come interlocutore uno degli assi, o presunti tali, più e meglio pagati mondo, non sembra davvero una colpa.

Semmai il contrario. Forse, se il buon bravo, quando vuole e può] Dejan un pizzico della grinta Panuccino, probabilmente non avrebbe problemi di panchine, tribune, Capello e Berlusconi. In ogni modo, è da immagini quelle proposte dalla Rai che si capisce definitivamente come e perché Cristian non potesse non sfondare. Di giocatori dalle qualità tecniche e tattiche come le non ce ne sono molti. Ma soprattutto, ce ne sono ben pochi che sappiano palesemente mostrare quegli «attributi» che sembra proprio gli siano stati trasmessi direttamente da papà Vittorio... [r. bg.]

Amilio Lombardo, due rigori e due gol in altrettante gare: trovato lo specialista?

Bobo Pilleddu si è sacrificato molto

Il Savona è tornato dalla difficile trasferta di Certaldo col punto che si era prefissato

Undici soldati per Della Bianchina

Molto soddisfatto l'allenatore biancoblù: «Le in difesa mi hanno obbligato a varare formazione guardinga e i ragazzi hanno rispettato alla perfezione le consegne». Arcuri a Finale: «visionava» Cancellara?

SAVONA. Nonostante le numerose assenze nel reparto difensivo, il Savona è ritornato dalla trasferta di Certaldo con un punto «pesante». Un risultato che appaga in pieno mister Della Bianchina: il Savona è in serie positiva da tre giornate, nel corso delle quali ha raccolto 5 punti dei 6 a disposizone.

E' dunque felice, il tecnico dei biancoblù, che afferma: «Temevamo questa partita. E' anche per questo che ho preferito mettere in campo una formazione guardinga, che potesse 'tenere' il risultato. Siamo tutti soddisfatti per ottenuto in Toscana. Certaldo mi aveva fatto una buona impressione già all'andata, e si è confermato anche nella partita di ritorno. Ai miei non ho proprio nulle da rimproverare, visto che hanno rispettato completamente le mie direttive».

Il Savona ha avuto anche un paio di ottime occasioni per passare, ma purtroppo Verdicchio ha fallito. Ancora Della Bianchina: «Siamo stati anche un po' sfortunati. Verdicchio già in altre occasioni ha avuto diverse palle-gol, purtroppo sempre piede sbagliato».

Ha partecipato alla trasferta di Certaldo il direttore sportivo Pietro Arcuri. Il diesse era sulle gradinate del «Comunale» Brunenghi, a Finale, ad assistere al retourmatch della Coppa Italia regionale, vinta dal Finale sul Ventimiglia. Osservato speciale, il portiere Rossano Cancellara.

Il numero uno del Finale, l'anno scorso all'Ovada, è del Savona. Cancellara ha ricevuto diverse offerte da parte di formazioni di categorie superiore, Arcuri è andato a vederlo all'opera in una partita in cui è stato protagonista assoluto. Il direttore sportivo biancoblù ha anche parlato a lungo con il collega giallorosso Gino Trotta, con il presidente finalese Raffaele Rossi. Cosa si sarà detti? Forse della possibilità futura di trasferimenti di qualche giocatore giallorosso al Savona.

Oggi la truppa biancoblù riprende intanto gli allenamenti in vista del ritorno «Baciga-lupos». Domenica prossima infatti arriva il Cuoio Pelli. Nella gara di andata i toscani si imposero per 1-0, e gli uomini Della Bianchina cercheranno la rivincita anche non sarà facile visto che avversari, in caso di nuova sconfitta, si troverebbero coinvolti nella difficile lotta per la salvezza.

Pagelle. Viviani 7; Santeusanio 5,5; Mosconi 6,5; Capurro 6; Valentino 6,5; Zoli 7; Sola 6; Chicchiarelli 6; Pilleddu 6; Verdicchio 6. All. Della Bianchina 6,5. [r. p.]

LAPIS SPRINT

LAPIS SPRINT

La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

* Certificati c/o i Comuni
* Certificati penali c/o Pretura - Procura
* Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
* Certificati c/o Tribunale
* Pratiche e visure Ufficio Catasto
* Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
* Pagamenti Bolli Circolazione
* Conteggi equo canone
* Sfratti con assistenza legale
* Passaporti
* Pratiche pensioni
* Conservatoria
* Archivio notarile
* Attestazioni codice fiscale
* Assicurazioni UNIVERSO
* Consulenza legale in Sede

DA GENNAIO '94 IL SERVIZIO PERSONALIZZATO PER LE AZIENDE E PROFESSIONISTI UN CARNET DI ABBONAMENTO A PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI

Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)

Coppa delle Coppe di pallanuoto: oggi alle 19 Glyfada-Savona, gara d'andata dei «quarti»

Avversimo tra i pali, protetto da Krzic: due dei protagonisti del match odierno

Rari, il «sirtaki» di Atene può valere la semifinale

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Parakalò, né kapnizete. Significa «per favore, non fumate» in lingua non moderna. Ed è il cavallo dei giocatori della Rari che, stasera, deve evitare di andarci in cenere. Il vento della storia dell'uomo soffia tra le millenarie colonne del Partenone, quello meno nobile della Coppa Coppe di pallanuoto spirerà stasera alle spalle o contro il viso dei giovani biancorossi?

L'Athena Savona (toh, che curiosità: che nel nome dello sponsor ci fosse il destino?) è volata ieri ad Atene, esattamente poco più di un anno fa, stavolta per affrontare oggi alle 20, ora italiana, il Glyfada nella gara d'andata dei «quarti». Il retour-match è giocato martedì 8 febbraio, ma non si sa ancora dove, né a che ora: escluso Colombo perché scoperto, forse Albaro se riaprirà in tempo, altrimenti Lavagna o Bogliasco.

Ma Mistrangelo l'ha già detto chiaro: non ha nessuna voglia che la qualificazione debba decidersi per forza tra 8 giorni. Traduzione: ad Atene bisogna vincere. Non dire, bisogna ammetterlo, sia un'impresa titanica. Il Glyfada è, tra le compagini ellenica, di quella schiera. Non varrebbe, il condizionale è d'obbligo, un Voulyagmeni o un Olympiakos. Quest'ultimo ingaggiò una discreta battaglia 14 mesi fa con la Rari nella gara conclusiva del girone inaugurale di Coppa Campioni: il Savona vinse di un gol, e in premio ebbe... lo Jadran Spalato. Curiosità e scalogna, ma il «dejà vu» potrebbe verificarsi oggi.

Giù, perché tra le mura di casa i greci vanno spesso esprimersi al meglio. Accade un po' in tutti gli sport (basti pensare al basket), potrebbe esser così anche stasera. Il Glyfada è allenato da Stamenic, l'uomo che sostituì Ratko Rudic alla guida dell'ultima, grande Jugoslavia. L'allenatore, lì si sa, non gioca: ma che sulla panchina ateniese sieda uno che non è precisamente un pollo, significa probabilmente già che l'unica passeggiata la Rari potrà eventualmente farla stamattina, splendido centro storico della Plaka.

Viktor Jelenic, centroboa biancorosso

La squadra? Senza gridare, ma apparentemente anche priva di deboli attaccare. Inutile dilungarsi sulle individualità, anche perché dice che Stamenic non sia ancora riuscito a far assimilare il verbo». Vedremo. Di sicuro, il Glyfada dovrebbe squadra velocissima, ma i tempi «europei», quelli da sette minuti, danno una mano a chi come gli ateniesi appare più portato al gioco monolitico.

Mistrangelo si aspetta molto, oggi, da due degli stranieri e dalla difesa. Anche perché si viene da una prestazione «criptata» contro l'Ortigia. Yoghi Krzic ha vivacchiato senza pungere, il quasi papà Viktor Jelenic si è battuto vigore za però recitare sopra la righa. La loro esperienza internazionale deve invece imprimersi sulla partita di oggi. Con l'aiuto di Andras Gyongyosi, spettatore in campionato e per questo più voglioso di esplodere in Europa: già a Wueppertal fece assai bene, stasera potrebbe essere la classica partita.

Ultimo sguardo al del menu della seconda competizione continentale. Il non dovrebbe troppo Dinamo Bucarest, il Mediterranée Barcellona a travolgere Kosice, più equilibrata Moskovitch-Vasas Budapest. La Rari «tifa» per un successivo sorteggio che la mandi in Catalogna o in subordine in Ungheria. L'importante però, e tutti d'accordo, è evitare l'Abruzzo.

Roberto Baglietto

L'allenatore che la estate ha ricostruito il Finale dei miracoli analizza la conquista della Coppa Italia «regionale» e scruta il campionato

Ferraro: il primo, dolce brindisi

«Ora ho scacciato l'incubo della Migliarinese»

FINALE LIGURE. brindisi in Coppa, dopo tanti calici ri. Il mondo ingrato del calcio rende giustizia a Flavio Ferraro, tecnico che in carriera ha raccolto meno di quanto seminato. E il destino par giocargli brutto scherzo anche domenica, visto che il Ventimiglia è riuscito a capovolgere l'1-0 della gara d'andata.

avuto il timore di non arrivare neppure stavolta al trofeo. Il Ventimiglia, che aveva più nulle da perdere, ha giocato una gara spavalda, privo della pressione che inevitabilmente ha pesato sui miei». Lo spettro della Migliarinese ha così aleggiato via Brunenghi, soprattutto nell'ora dei tiri dal dischetto: «Sono stati momenti di gran tensione — ricorda Ferraro - ma fine tutto è andato per il meglio, grazie anche a Cancellara. Il portiere ha sfruttato al massimo i consigli di Luigi Botta, il preparatore che mi da 5 anni».

Con la Coppa in bacheca, inizia adesso la seconda parte di stagione che annuncia palpitante. Ferraro scruta, con dose di preoccupazione, calendario che lascerà ben poco spazio al riposo: «Dovremo alternare il campionato alle trasferte di Coppa. Non sarà facile, i ragazzi stanno attraversando un ottimo momento. C'è desiderio di proseguire a lungo questa splendida avventura».

Intanto, smaltite le tossine per la maratona di domenica, oggi si all'Imperia 87 che dovrebbe sarà Finale per forse decisiva per il campionato. Ferraro: «Sarà un importante, ma non chiuderà il torneo. La stagione è lunga e la Sestrese, che resta la principale favorita, non ha certo ammainato bandiera». L'entusiasmo attorno a questo Finale-gioiello aumenta. Per l'atto conclusivo della Coppa si sono dati appuntamento tecnici e dirigenti tante squadre, Savona compreso. anni Ferraro si sbilancia: «L'unica cosa che mi spiace è che tanti siano venuti a vedermi in una gara in cui non siamo riusciti ad esprimere il meglio. Peccato: questo Finale sa anche divertire». [g. o.]

Foto di gruppo con grande gioia, anche se senza coppa: il più grande segreto del Finale è molto probabilmente l'armonia

ALLA
Occasionissima!
TENDATEX
Casa In s.r.l.
SALDI DI STAGIONE +
LIQUIDAZIONE =
PER RINNOVO LOCALI
SUPERISPARMIO
BIANCHERIA FIRMATA
Bassetti - Zucchi - Caleffi
TESSUTI
TENDAGGI
TAPPETI
BIANCHERIA INTIMA CAGI
e mille altri articoli
Tutti i prezzi sono al puro costo!
ALBENGA - VIALE PONTELUNGO, 51
D.GRIGGIO
EFF. COM. LEGGE

Volvo Station Wagon SUPER POLAR

Polar è un'idea originale Volvo. L'idea di una grande Station Wagon con motore a iniezione di 1986 cc. e 112 CV in cui i tipici valori Volvo di qualità, sicurezza globale, affidabilità e comfort si uniscono ad una concreta ■ verificabile convenienza d'acquisto.

Equipaggiamento di serie
ABS
AIRBAG FULL-SIZE - Lato guida
SIPS - Sistema ■ protezione dagli ■ laterali
CONDIZIONATORE D'ARIA
CERCHI IN LEGA
SOSPENSIONI POSTERIORI AUTOLIVELLANTI
SERVOSTERZO
CHIUSURA CENTRALIZZATA
FENDINEBBIA ANTERIORI
ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI
SPECCHI ESTERNI ELETTRICI E RISCALDABILI
SEDILI ANTERIORI RISCALDABILI
RAILS SUL TETTO

Lire **37.900.000** CHIAVI IN MANO

VOLVO
Qualità e Sicurezza

IL PREZZO DI ACQUISTO DI TUTTE LE VOLVO È BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

G.A.P.N.A.S.
Scuola Acconciatori Misti
la più ATTREZZATA
più FREQUENTATA
più QUALIFICATA
Via Tornielli, 10 - NOVARA
Tel. 0321/397308
SONO APERTE LE ISCRIZIONI

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 25 Gennaio 1994 n. 59
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

G.A.P.N.A.S.
Scuola Acconciatori Misti
la più ATTREZZATA
più FREQUENTATA
più QUALIFICATA
Via Tornielli, 10 - NOVARA
Tel. 0321/397308
SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Novara, sono 60 i posti in pericolo e i parlamentari prendono un impegno

Operazione salvataggio alla Pai

Nell'assemblea di ieri Correnti e Riviera hanno promesso: «Agiremo subito al ministero del Lavoro» I lavoratori: «Allora spezzate il legame fra azienda e partiti». Intanto proseguono i turni di sciopero

NOVARA. Il conto alla rovescia è partito: «Dobbiamo agire in tempi rapidi al ministero del Lavoro. Bisogna evitare la perdita di 60 posti alla Pai e un grave trauma occupazionale per la città». La promessa è dei parlamentari novaresi Giovanni Correnti ed Armando Riviera. Ieri erano all'assemblea straordinaria indetta dai dipendenti dell'azienda di corso Vercelli.

Stamattina Riviera e Correnti si consulteranno con gli altri parlamentari della città, Pagani e Leonardi, per avviare subito una vertenza a livello nazionale. «Nel contratto di acquisto della Pai da parte della San Carlo - ha detto Correnti - l'azienda è vincolata a non licenziare fino al dicembre '94, poi ha carta bianca. Dobbiamo muoverci prima».

All'assemblea, affollatissima, hanno partecipato anche l'assessore regionale Enrico Nerviani, che già ieri pomeriggio ha incontrato l'assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio per aprire anche a Torino un tavolo di trattative sul problema Pai, e la segretaria del pds Giuliana Manica, che ha lamentato la scarsa sensibilità dell'amministrazione comunale sul problema occupazionale, ma ha preannunciato che forse, già giovedì, ci sarà un incontro sull'argomento con tutti i capigruppo consiliari e un dirigente della San Carlo.

Solidarietà ai dipendenti della Pai è giunta anche da esponenti di Rifondazione Comunista e dal Coordinamento studentesco Novarese, che ha legato le manifestazioni nelle scuole degli ultimi giorni alla lotta degli operai impegnati a salvare il posto di lavoro.

Nel frattempo la vertenza ha assunto particolare gravità, come hanno precisato i rappresentanti sindacali, Edgardo Montanelli, Armando Ettolli e Matteo Botticelli. «La San Carlo non vuole trattare, ribadisce la volontà di mandare 60 persone in cassa integrazione, col rischio che, al termine del periodo di cassa, questa gente non venga più ripresa. L'azienda sostiene che ogni dipendente della Pai costa otto milioni l'anno in più rispetto a quelli delle aziende concorrenti, ma il dato è assolutamente infondato».

Alle richieste del sindacato di chiarire i programmi dei prossimi mesi, l'azienda ha risposto in modo negativo. «Non soltanto - dice Montanelli - ma ha sostenuto che fra gli operai della Pai c'è un tasso di assenteismo del 10 per cento. Anche questo è un dato fasullo: l'azienda conteggia le ferie, i periodi conseguenti agli incidenti sul lavoro e persino i congedi matrimoniali. La realtà è ben diversa: nell'ultimo anno sono diminuiti gli addetti e la produzione di patatine è passata da 92.500 a 106 mila quintali. Le condizioni di lavoro sono invece peggiorate».

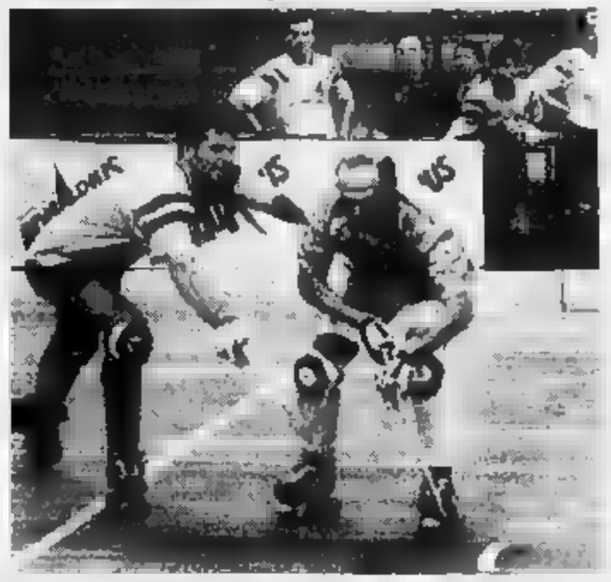
Anche ieri sono stati effettuati tre turni di sciopero e l'iniziativa proseguirà. Durissime intanto le accuse dei dipendenti alla San Carlo: «Siete in debito con noi - ha detto una rappresentanza di lavoratori rivolta ai politici - perché la San Carlo ha potuto fare sinora quello che ha voluto per le complicità con i partiti politici. Per risolvere la vertenza occorre spezzare questo legame. Ecco che cosa ci aspettiamo da voi».

Giordani

Alla Pai ieri mattina si è svolta l'assemblea straordinaria cui hanno partecipato due parlamentari novaresi alcuni rappresentanti di partiti e una delegazione degli studenti delle superiori

HOCKEY, NOVARA HA VINTO IL DERBY DI PIEMONTE A VERCELLI

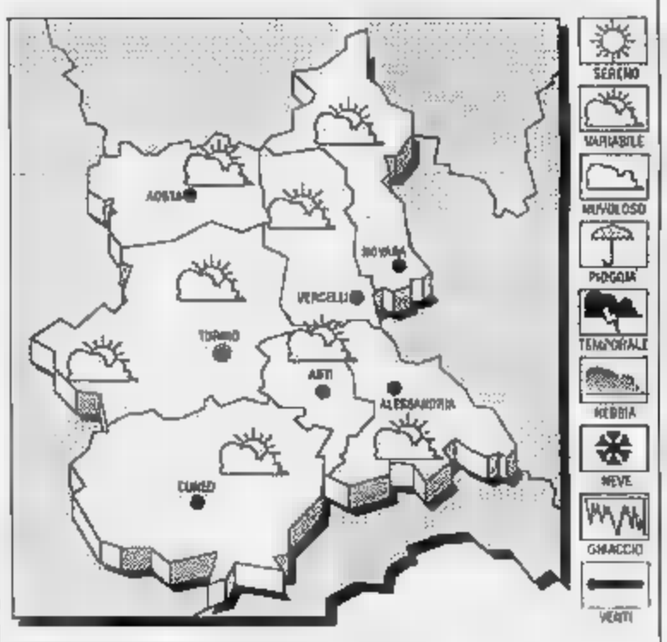
Giocatore ferito alla testa è stato un tifoso a colpirlo?



Si tinge di giallo il «derby delle risaie». Il Vercelli sostiene che il suo giocatore Francazio (nella foto a fianco di Amato) sarebbe stato colpito da un tifoso a pochi minuti dal termine della gara e chiede la vittoria a tavolino. La partita era stata vinta dal Novara per 4-0. Adesso la parola passa al giudice sportivo.

Marco Pistoi a PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso salvo locali addensamenti e rilievi. In leggero aumento.
VENTI. Deboli o moderati occidentali.
Condizioni di spiccata variabilità.

LE TEMPERATURE A NOVARA
Max: 11; min: 4; media: 7
UN ANNO FA
Max: 5; min: 1; media: 2
TEMPERATURE IN
Torino 11,7; Alessandria 6; Asti 8; Cuneo 12; Vercelli 6; Aosta 5

Stasera e Cerano show benefico per una ragazza che deve operarsi negli Stati Uniti

«Così Renata ritroverà il sorriso»

All'appello di solidarietà hanno già risposto trenta artisti. La giovane, che ha 21 anni, dall'89 lotta contro i postumi di un grave incidente. Dopo tre mesi di coma, ha lasciato la sedia a rotelle e si è diplomata in ragioneria

CERANO. «Aiutiamo Renata a ritrovare il sorriso e l'efficienza fisica». E' l'appello alla solidarietà che parte da Cerano per offrire a una ragazza novarese di 21 anni i fondi necessari per sottoporsi a un delicato intervento chirurgico negli Stati Uniti. L'hanno già raccolto trenta artisti che sotto lo slogan «Insieme per Renata» stasera alle 21 si esibiranno in uno spettacolo benefico nella cremeria Luna di Cerano, dove a Capodanno c'era già stata una festa con lo stesso obiettivo.

Allo show di stasera hanno aderito, fra gli altri, i sosia di Madonna e Boy George, l'attore di cabaret Claudio Perosino, musicisti e l'avvocato-rock Antonio Costa Barbè che, oltre a cantare, metterà in vendita un raro autografo di Lucio Battisti. E si annunciano altre sorprese.

Beneficiaria dell'iniziativa è Renata Di Girolamo, una ragazza di Novara che nell'estate '89 fu coinvolta in un grave incidente stradale a Terracina e che da allora, per i postumi dei traumi riportati, necessita di costanti e

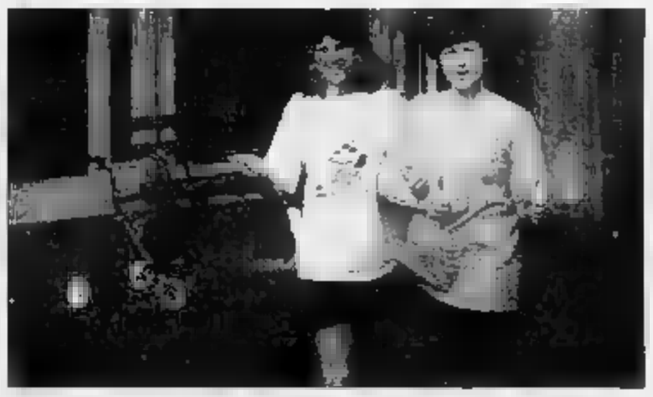
Dopo aver lottato contro la morte a Roma, uscita da tre mesi di coma su una sedia a rotelle, Renata ha cominciato un'estenuante attività di recupero in Italia, Germania e Svizzera.

Terapie che le hanno già permesso di recuperare l'uso delle gambe, della parola e della memoria, ma costano enormi sacrifici alla famiglia.

Il padre Alfio è operaio e la mamma, Elena, ha dovuto licenziarsi per riscuotere la liquidazione ed essere più vicina alla figlia.

Da parte sua Renata ci ha messo una straordinaria volontà, tanto che con l'aiuto di docenti e compagni dell'Istituto «Mossotti», e supporto di altre iniziative di solidarietà e una specialistica, nel '92 è riuscita a diplomarsi in ragioneria.

«Ora - dice la madre Elena - resta da risolvere un grave handicap cerebro-motorio che le impedisce di camminare da sola. Il rimedio è un'intervento di microchirurgia al cervelletto: su consiglio dell'attrice Cinzia Leone, ci siamo messi in contatto con una clinica di Phoenix, in Arizona, ma gli aiuti non possiamo affrontare le spese. Da un anno e mezzo Renata si sottopone a cure di mantenimento, ma senza l'intervento rischia di compromettere i progressi ottenuti finora»



Renata Di Girolamo e la madre Elena in Svizzera durante le cure riabilitative

Pietro Benacchio

ALTRO SERVIZIO A PAG. 44

Grandi manovre in vista del 27 marzo, e Novara si ripropone la vecchia segreteria del psdi con Carlo Rigolone

Elezioni, da Gattico rispunta l'ex ministro Nicolazzi

«Non è necessario essere eletti, ma credo di avere ancora un seguito»

NOVARA. Nicolazzi, chi si rivede! L'ex ministro dei Lavori Pubblici, condannato anche in appello per lo scandalo delle carceri d'oro, non s'arrende. Nelle grandi manovre preelettorali c'è anche lui. Più battagliero che mai. Il sindaco di Gattico ancora in carica dopo la sentenza («mi dimetterò fra una decina di giorni») scende in campo, per «dare il mio contributo».

Nei giorni scorsi ha riunito la segreteria provinciale del psdi, che sembrava ormai obsoleta. Invece è in sella. Un comunicato stringato, ma esplicito, informa: «La maggioranza dei membri della federazione, eletti nel precedente congresso, ha ritirato le proprie dimissioni dagli incarichi precedentemente ricoperti. Tali dimissioni erano motivate dalla necessità di rinnovare gli organismi nell'unità di tutte le componenti. Poichè non si è potuto provvedere a un nuovo congresso è prevalso il senso di responsabilità dettato dalle imminenti elezioni e si è decisa la continuità della segreteria di Carlo Rigolone».

Tutto come prima. E proprio mentre un altro novarese, il ministro delle Poste Maurizio Pagani ha riunito ad Asti i socialdemocratici di tutte le province del Piemonte. «L'assemblea - dice il comunicato di Pagani - ha approvato la decisione del consiglio nazionale psdi di riconoscersi nelle forze politiche di Centro, nel cui ambito si ricollegano la tradizioni e le ispirazioni del partito che da sempre vuole il progresso nel riformismo e senza avventure».

Nicolazzi: «Ma quale Centro? Se ci definissimo centristi cancelleremmo oltre 40 anni di storia socialdemocratica. Noi abbiamo fatto una scelta di sinistra democratica. Io sono sempre allineato con il mio partito. E voglio ricordare che nel documento presentato da Ferri al consiglio nazionale si invita a tenere conto delle realtà locali».

Nicolazzi, lei ha fatto un pensierino per le elezioni?

«Nonostante la mia situazione penso di avere ancora una certa influenza nel Novarese. Sono nato per la vita politica e non è necessario essere eletti. La politica si può fare come impegno personale e siccome ho dimostrato di avere un seguito, cercherò di dare il contributo».

In che modo?

«Io mi adeguerò alle linee che la maggioranza del partito assumerà in provincia di Novara. La riunione di Asti? Non mi risulta che siano state invitate ufficialmente le federazioni socialdemocratiche del Piemonte».

Gianfranco Quaglia

Franco Nicolazzi è ancora sindaco di Gattico: «Ma fra una decina di giorni mi dimetterò»

Riviera in campo con il «Patto»

NOVARA. Quali novaresi troveranno i novaresi sulle schede che gli verranno consegnate il 27 e il 28 marzo? In questi giorni si stanno definendo strategie e cercando volti nuovi. Ma non è escluso che sui cartelloni pubblicitari tornino a campeggiare volti «antichi» della politica novarese. Il senatore socialista Armando Riviera (per un decennio sindaco di Novara) scenderà in campo. Forse si candiderà.

«Nella riunione che si è tenuta il 14 gennaio a Roma - dice Riviera - ho aderito, con altri 20 senatori socialisti, al Patto dei riformisti che fa riferimento al Patto di Segni. La mia adesione non significa automaticamente la mia candidatura che può esserci o può non esserci. Ma esserci nella misura in cui la riterrà utile. Se a Novara ci saranno candidature sufficientemente forti nell'area "pattista" le appoggerò, se vedrò cosa fare. Mi preme l'accordo politico. Vorrei evitare la corsa di candidature. Mi preme anche sottolineare la mia onestà intellettuale: non pongo a priori la mia candidatura. Sono socialista e continuerò ad esserlo».

Nel Borgomanerese il Patto di Segni potrebbe mandare in campo un altro volto noto: Giuseppe Cerutti, presidente della commissione lavori pubblici ed ambiente della Camera, socialista con lunghi trascorsi nel psdi.

Alle grandi manovre del Centro fanno eco le grandi manvore della sinistra. Pds, Rifondazione comunista e Rete nel Borgomanerese mandano in campo Erasmo Lombardi, pretore di Borgomanero. A Novara quasi scontata la riconferma dell'avvocato Gianni Correnti (deputato uscente del pds) mentre nel Vco si fa con insistenza il nome di Alberto Buzio, ex sindaco di Omegna. E la Lega? Rimetterà quasi certamente in corsa i domesi Mauro Polli e Marco Preioni. Da Novara le voci dei beninformati danno in partenza per l'avventura elettorale l'assessore Commercio Luciano Bistaffa. Gli accordi sulle alleanze e sui nomi hanno però ancora le gambe corte.

[r. s.]

Giuseppe Cerutti e Armando Riviera saranno protagonisti della prossima campagna elettorale

Il vescovo e il richiamo all'impegno

Appello ai laici «Siate sul fronte»

NOVARA. Impegno dei laici cristiani nel mondo sociale e politico e nuovo annuncio del Vangelo: l'omelia pronunciata sabato da monsignor Renato Corti durante la celebrazione in basilica è stata al centro dell'attenzione dei novaresi e spunto per considerazioni.

Nella solennità patronale monsignor Corti ha ribadito il suo impegno nella diocesi attraverso il nuovo annuncio del Vangelo con la visita pastorale». Una buona parte dell'omelia pronunciata davanti al Presidente della Repubblica è stata riservata alla responsabilità sociale e politica dei cattolici nel mondo laico. Un'esortazione che segue le indicazioni date dal Papa Giovanni Paolo II in una lettera inviata a tutti i vescovi italiani.

«Il Papa - ha detto monsignor Corti - è ben consapevole della crisi che l'Italia sta attraversando. E' lui stesso a proporre a tutti, iniziando dai cristiani, un esame di coscienza, per stendere un bilancio non solo politico, ma culturale ed etico. Credo che il Signore chieda a noi cristiani laici, impegnati nel mondo e nella storia, di crescere nella capacità di fare delle scelte cristiane nella vita quotidiana». Monsignor Corti, che nell'omelia ha riassunto il suo impegno programmatico nella diocesi, si è soffermato a lungo sui rapporti tra Chiesa e città. La festa patronale è caduta infatti nel mezzo della visita pastorale che

Rapporti Stato-Chiesa nell'omelia pronunciata in San Gaudenzio dal vescovo di Novara monsignor Renato Corti

conduce nelle parrocchie del capoluogo. Ha proposto un modello di rivangelizzazione che lo vedrà in prima linea nella diffusione delle Sacre Scritture. «Di San Gaudenzio si può dire che abbia praticato la visita pastorale, perché alla fine del IV secolo il problema per lui era quello di fondare la Chiesa. Molto si è prodigato sugli itinerari della visita pastorale Carlo Bascapè».

Monsignor Corti si propone come prosecutore dell'opera di due capostipiti dell'evangelizzazione, Paolo e Barnaba. Poi il vescovo è tornato sull'impegno dei cristiani laici e della loro responsabilità sociale e politica: «Credo che il Signore chieda loro, immersi nella vicenda quotidiana, di agire. E cioè di stare sul fronte, di portare avanti con la forza e la luce del Vangelo le giuste battaglie in favore dell'uomo suggerite dal discernimento pastorale. I campi di questo agire laicale sono numerosi e impegnativi». [c. m.]

Novara, dal Comune il recupero dell'ex stabilimento Bottacchi in viale Verdi

Sarà demolita la vecchia fornace

I ruderi sono ormai pericolanti e nell'area circostante c'è troppa sporcizia. Le proteste del quartiere
Progettato anche un percorso di archeologia industriale. Ma c'è chi vorrebbe un nuovo polo sportivo

NOVARA. Giù i ruderi pericolanti, meglio dare spazio a un polmone verde con un percorso guidato di archeologia industriale. E' il progetto dell'amministrazione comunale per ciò che resta dell'antica fornace Bottacchi, in avanzato stato di degrado e con numerosi problemi di igiene, ordine pubblico e incolumità.

Sull'area, nel quartiere Sacro Cuore, insistono gli ultimi resti dello stabilimento Bottacchi che una volta era dotato addirittura di una piccola linea ferroviaria interna. Ora è tutto in rovina. I ruderi sono pericolanti. Attorno c'è sporcizia di ogni genere, con tracce del passaggio di tossicodipendenti.

Da tempo il quartiere chiede un intervento dell'amministrazione comunale. Inizialmente si voleva recuperare ciò che rimaneva del vecchio stabilimento. Erano stati pensati progetti ambiziosi e costosi. Ora, invece, il degrado spinge a una soluzione più semplice: abbattere le costruzioni fatiscenti e lasciare la parte meglio conservata a memoria storica della fabbrica.

«Abbiamo esposto il problema alla Sovrintendenza - dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Paolo Rastelli -. Ci dirà in breve che vincoli esistono sull'area e quale può essere la procedura migliore. Chiederemo poi il parere favorevole all'abbattimento ai Vigili del Fuoco, alla Usl, ai Vigili Urbani e al Genio civile. Quindi procederemo con l'ordinanza di demolizione».

Per adesso non sono stati definiti i tempi di intervento e la parte di resti che verrà abbattuta. Sarà tutta la procedura è avviata con sollecitudine: «Esiste un grosso problema di incolumità - continua Rastelli -: alcuni ruderi minacciano il crollo e per sicurezza abbiamo dovuto transennare tutta la zona».

La fornace Bottacchi potrà diventare un polmone verde. Non verranno abbattute le parti meglio

Ancora non è stato deciso quale sarà il futuro dell'area: «Noi pensiamo - dice l'assessore Rastelli - di mantenere una parte a ricordo del vecchio stabilimento e di creare nell'altra un polmone verde, di cui il rione ha bisogno. Il nostro scopo, soprattutto, è quello di rendere fruibile dai cittadini una parte di Novara completamente abbandonata e fonte di problemi non indifferenti».

Dal quartiere arriva però un'idea più ambiziosa: costruire campi sportivi all'aperto (per il basket, la pallavolo oppure per il tennis) e collegare alla struttura esistente viale Verdi. «Abbiamo già la palestra con bar - dice Adriano Mattera, presidente del consiglio circoscrizionale -, realizzando anche impianti all'aperto si creerebbe un grosso polo sportivo utilizzabile da tutti».

Barbara Cottavoz

IN BREVE

Ripianato il deficit con l'Ama Sun

L'amministrazione comunale ha ripianato il deficit Ama Sun. Il servizio extraurbano per il capoluogo e gli altri Comuni è stato ridotto, a titolo sperimentale, per un anno.

Un miliardo e 200 milioni per la scuola media

Costerà un miliardo e duecento milioni la ristrutturazione della scuola media «Gambaro». I lavori saranno realizzati con un mutuo di 800 milioni e con il contributo Agip di 400 milioni.

Stasera a Santa Rita consiglio di quartiere

In calendario stasera il consiglio di quartiere a Santa Rita. All'ordine del giorno la relazione del coordinatore alla commissione Bilancio per la formulazione del bilancio preventivo.

E' andato in pensione il maresciallo Apruzzese

Giovanni Apruzzese, maresciallo maggiore aiutante con incarichi speciali, comandante della Brigata di Finanza di Borgomanero, è andato in pensione. Apruzzese, 60 anni, ha militato nella Guardia di Finanza dal 1954. E' conosciuto anche come cicloturista.

Il Lions Club organizza colloqui per gli studenti

Colloqui di orientamento scolastico e professionale per gli studenti del quinto anno superiori di Arona e Stresa: li ha organizzati il Lions Club Arona-Stresa. Il consulto è gratuito.

Stasera in Bpn regala ai correntisti il libretto degli assegni

La Banca Popolare di Novara offre il libretto degli assegni ai propri correntisti. L'iniziativa si deve alla rinuncia totale da parte della Banca al recupero dei costi del servizio che sino a oggi hanno gravato su ogni assegno insieme all'imposta di bollo abolita dal 1 gennaio '94.

I sindacati: «Tempi stretti per l'ufficio delle entrate»

Dura presa di posizione dei sindacati sull'entrata in vigore dell'ufficio unico delle entrate. Secondo i delegati, l'Amministrazione Finanziaria è in notevole ritardo sui tempi di realizzazione dell'ufficio novarese, che costituirà un esperimento-pilota a livello nazionale.

Fausto Bertinotti ha mosso i primi passi alla Cgil di Novara

Arriva da Varallo Pombia il segretario di Rifondazione

NOVARA. E' «novarese» Fausto Bertinotti, 54 anni a marzo, è arrivato alla segreteria nazionale di Rifondazione Comunista dopo una carriera nel sindacato.

Alla Cgil Bertinotti ha percorso tutte le tappe, cominciando - giovanissimo - dalla segreteria provinciale a Novara nel 1965.

E dopo una diecina d'anni eccolo approdare a Torino, alla segreteria regionale. Poi, nel 1985, il «salto» a Roma, nella segreteria nazionale, e da qui - è storia recentissima - l'elezione alla massima carica del partito della Rifondazione Comunista.

Anche se i suoi genitori erano di Varallo Pombia, Fausto Bertinotti è nato a Milano dove, nel 1940 si trovava il padre ferroviere.

Ma subito dopo c'è stato il ritorno a Varallo Pombia e il giovane Bertinotti, superate le medie, ha frequentato l'Omar di Novara dove si è diplomato.

Giovanissimo ha vissuto una breve esperienza nel consiglio comunale di Varallo Pombia, poi è approdato alla Cgil di Novara. E' iniziata così la sua lunga sindacale che lo ha visto - dopo il decennio novarese - per altri dieci anni a Torino nel periodo difficile del terrorismo e delle lotte di fabbrica nella capitale dell'automobile.

Fausto Bertinotti, segretario Rifondazione

Sempre legato a Varallo Pombia - dove torna anche adesso non appena gli è possibile - Bertinotti venne festeggiato adeguatamente, con tanto di targa-ricordo, quando, nel 1985, ricevette la «chiamata» da Roma. A quell'epoca era vicesindaco Giovanni Boglio, oggi capogruppo di minoranza oltre che vice presidente del parco del Ticino.

Ed è proprio Boglio a ricordare i festeggiamenti riservati a Fausto Bertinotti dai varalpombiesi, pieni d'orgoglio per l'arrivo nell'ambito del sindacalismo nazionale del loro concittadino.

Anche dopo il trasferimento a Roma Fauso Bertinotti ha conservato i legami con la «sua» Varallo Pombia dove vive la madre, nella locale casa di riposo.

E la sua predilezione per il paese d'origine Bertinotti l'ha dimostrata anche all'atto di prendere moglie. Si è sposato - naturalmente a Varallo - con Gabriella Fagno, anche lei dello stesso paese. [m. s.]

NELLA NOTTE A NOVARA

Imbrattata con spray sede Lega

Epiteti e scritte per la sede cittadina della Lega Nord. L'altra notte i muri del piano terra del palazzo di via Greppi che ospita i leghisti è stato imbrattato da ignoti che con gli spray hanno composto frasi e disegni. Molti novaresi ieri mattina si sono fermati a commentare l'atto vandalico.

Studenti di Oleggio

«Sono troppe le barriere nella scuola»

OLEGGIO. Una classe delle medie Monsignor Varjus ha scritto al sindaco, Ezio Vandone, per sollevare un problema di cui è conseguenza un compagno handicappato: ci sono troppe barriere architettoniche nell'edificio. E la seconda C, con il sostegno degli insegnanti, è in campo. La lettera è stata inviata pure al preside.

C'è un episodio che i ragazzi vogliono sottolineare: «Anche la prova di evacuazione di sabato 18 dicembre è risultata una in giro - hanno scritto i ragazzi - Lo spostare la sezione C al piano inferiore non risolve certo i problemi».

In sostanza gli studenti dicono: se nel caso dell'emergenza simulata si sono presentate grosse difficoltà per portare in salvo il compagno handicappato, figuriamoci nella realtà che cosa potrebbe succedere. Senza contare che il ragazzo non può accedere alle aule speciali e alla sala proiezioni. «Speriamo di ricevere almeno una risposta» si augurano adesso gli studenti della 2C. [m. p. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Presto i bilanci parcheggi Ama Sun

In relazione alla notizia recentemente apparsa sui giornali locali, si informa la cittadinanza che il Comune e la A.M.A.-S.U.N. comunicheranno ufficialmente, al termine dell'esercizio 1994, i proventi e le spese derivanti dalla gestione del Servizio Parcheggi.

I risultati verranno confrontati con il canone che la Cooperativa corrispondeva al Comune, per dimostrare, cifra alla mano, la convenienza dell'operazione nell'interesse pubblico.

L'Amministrazione Comunale, Novara

Nuova vita e riposo lo sforzo di Omegna

Leggendo su «La Stampa» il servizio sul difficile percorso di realizzazione della nuova casa di riposo di Omegna non si può fare a meno di andare con una certa nostalgia ai tempi nei quali «il grande cuore degli omegnesi» affrontava con determinazione le imprese più onerose e le risolveva. Così è nata la Casa dell'Anziano attuale, dedicata alla memoria di quel Massimo Lagostina che, mettendo assieme risorse e sforzi era riuscito a condurre in porto la grande impresa di dotarci di un ospedale, egualmente straordinarie sono le opere realizzate dalla Pro Senectute, frutto delle fatiche della gente, soprattutto anziana, che si è data da fare per donare alla città opere come l'Oasi di Bagnella, il Percorso Vita, lo stesso Centro d'Incontro e altre opere. Credo che simile impresa, neppure un progetto di miliardi, sarebbe stato sproporzionato alla generosità di quella gente se tutti avessimo tenuto vivo quell'orgoglioso spirito d'impresa che faceva dei nostri anziani un modello di partecipazione al servizio della comunità. Si è sentito parlare di corsi, di laboratori, di scuole, addirittura di una fondazione. Sono progetti o semplici sogni? Auguriamoci che non muoia, tra gli altri, anche il sogno di vedere Omegna mantenere il primato della mobilitazione dei propri anziani come risorsa generosa della comunità.

Gian Luigi Dago, Omegna

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 527 000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 48.600, **Gattico:** 862.222. **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848 599 - 866.000; **Stresa:** (0323) 33 360; **Trecate:** 74.222; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924 ; **Mergozzo:** (0323) ; **Orta:** (911.900; **Grignasco:** S.i.a (0163) 418.617; **Pray d'Oropglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324)

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61, **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 866.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** sono di turno le seguenti farmacie: *Fanchiotti*, via A. Costa 1, tel. 612 382, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20.15 (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 e battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Comunale*, via Beltrami 3, tel. 473.220, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, da chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti 11, tel. 90.282.

Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, via Veneto, tel. (0322) 53.130.

Fontanetto d'Agogna: *Colombini*, via 25 Aprile 31, tel. (0322) 89.144.

Briga Novarese: *Cerruti*, via Matteotti, tel. (0322) 94.587

Verbania (Pallanza): *Giussani*, viale Azari 78, tel. (0323) 556.342.

Gignese: *Cammareri*, p. Colla, tel (0323) 20 508.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 15, tel (0323) 70.136.

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato 6, tel (0324) 242.310.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, tel (0324) 87.053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque 8, tel (0324) 92 310.

Ghiffa (Cruscinallo): *Polinelli*, via 4 Novembre, tel. (0323) 61.455

Ghemme: *Cassina*, via Novara 49, tel (0163) 840.243.

STATO CIVILE

BORGOMANERO

NATI. Giulia Casciona; Jessica Stratoti; Domenico Cannavina; Gaetano Manfredelli; Loris Oriello; Umberto Vinzio; Carolina Aiello; Roberto Antoniazza; Vanessa Ballaré; Federica Bellato; Elisa Roli; Stefano Barciocco; Chiara Secchi; Sara Zanardi; Carola Vannucci; Kevin Parisi; Andrea Tottoni; Luca Tassera; Erica, Fiorentina Borroni; Quaglino; Eleonora Nicoletta; Luca Torre; Cei; Filippo Vazzola; Veronica Tironi; Chiara Bungaro; Giulia Lalla Travaglini; Andrea Zanardi; Laura Vesco; Letizia Ferrari; Fabio Iacovino; Federica, Francesca Ferraris; Christian Veronese; Federico Lombardi; Alberto Savoini.

Alice Maslero; Lucrezia Jasmine Tomasi; Sara Barbaro; Federico Sacco; Ecchioni; Federica Cerutti; Luca Castiglioni; Chiara Gavinelli; Lorenzo ; Lucilla Gali; Michael Moretti; Alessandra Magaraggia; Valentina Dematteo; Alessandra Patruno; Matteo Bergantin; Giulia Rivolta; Alessandro Toninato; Lucia Sonetto; Nicolò Franzoni.

Marco Bogogna; Alessandra Milione; Alessia Miazza; Francesca Cerri; Fornara; Giulia Contini.

Marco Porto, Siham El Harrouche; Giuseppe Bordenca; Marta Savio.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Classica, corsi a Sesto Calende

Alla biblioteca comunale di Sesto Calende sono aperte le iscrizioni al corso di musica classica che s'inizia il 1 febbraio. Le lezioni si terranno ogni giovedì sera dalle alle . Per informazioni e prenotazioni telefonare al 0331/922489.

CONCORSI

Assunzioni all'Usl

Assunzioni all'Usl 53 di Arona: il prossimo 27 gennaio scadono i termini per la presentazione delle domande per un posto di collaboratore amministrativo. Altri sette posti vacanti presso il servizio socio-assistenziale.

Dopo una vita lavoro ed alla famiglia è mancata

Dina Fornarelli

Danno il triste annuncio figlia e Graziella con il marito Rastelli, gli amati nipoti Carlo, Paolo e Giuseppina con Paola che ne ricordano l'amore per la vita e il calore della personalità. I funerali seguiranno martedì 25 corr. alle 15,15 partendo dall'abitazione di via Dante 72. Non fiori ma opere di bene

, 24 gennaio 1994.

Il Collegio Sindacale della Rastelli Rubinetterie S.p.A. partecipa ai gravi lutto della famiglia Rastelli e Fornarelli per la perdita della signora

Dina Fornarelli

— Invorio, 24 gennaio 1994

Agostino e F.lli Patti con **Franco Morelli** si uniscono al dolore di Antonio, Carlo, Giusi fratelli per la morte della loro cara

Fornarelli

— Lumezzane, 24 gennaio 1994.

Il **Consiglio Direttivo** del **Club Alpino Italiano** ricorda

Dina Fornarelli

già iscritta della ultraventennale proficua presenza.

— Arona, 24 gennaio 1993.

Umberto e Renza Fracchia partecipano al lutto della famiglia Pastelli per la scomparsa della loro cara **DINA.**

Ci per raggiungere suo papà e sua mamma

Carla De Paoli

Chi le ha voluto bene la ricordi con amore e simpatia: sentimenti nei quali generosamente credeva. Come profondamente ha creduto nella idea che hanno segnato il destino della sua vita

— Novara, gennaio 1994

Francesca, Piera e Gianni annunciano non è più con loro

Carla De Paoli

Paola e Alessandro con **Stefano e Silvia; Domenico e Daniela** che la zia **CARLA** ha profondamente amato, dividono il loro grande dolore con amici e parenti. I funerali si svolgeranno a Novara alla Chiesa di S. Marbino il giorno 26 corr. alle ore 14 e alla Chiesa parrocchiale di Vaprio d'Agogna alle ore 15,15 dove poi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— gennaio 1994

Anche quest'anno molte sanzioni per il mancato pagamento del bollo-auto

Ventimila multe ai novaresi

All'ufficio dell'Aci dicono che la cosa si ripete puntualmente da quando la tassa da pagare non è più di circolazione ma di proprietà. Spesso ad essere colpiti sono i proprietari di macchine demolite

NOVARA. Il record è di 7 milioni, ma la cifra media da sborsare è di 1-2 milioni. Dal Pra, Pubblico Registro automobilistico, sono arrivate per i novaresi multe salatissime: in tutta la provincia ne sono state recapitate mila. E subito si è scatenata la protesta. All'ufficio del precontenzioso novarese di via Locchi, nel distaccamento Aci, si sono formate lunghe file di novaresi inferociti.

Per loro il Ministero delle finanze, tramite gli accertamenti effettuati al Pubblico registro, ha inviato multe relative al mancato pagamento di bolli per auto ancora iscritte al Pre. Sanzioni pesanti, comprensive di bollo, calcolato il raddoppio, interessi di mora e sanzioni amministrative ai termini di legge: la cifra indicata sul bollettino è di solito a 6 zeri, soprattutto in caso di vetture diesel.

All'ufficio di via Locchi il responsabile del precontenzioso, Stefano Rabozzi, è preso d'assalto. «La procedura - dice - non è nuova. Si ripete da quando la di circolazione delle vetture è diventata tassa di proprietà. Eppure ogni anno crea confusione e proteste».

In pratica, ad essere colpiti i proprietari di vetture mai demolite. Spesso però il giro è vizioso. Uno dei casi più frequenti che Rabozzi deve affrontare è il «giro» di intestatari quando il titolare ha consegnato la vettura ad un concessionario in cambio di un'auto va. «Se il concessionario - dice Rabozzi - ha iscritto la macchina in un elenco speciale che viene consegnato Pra, questa risulta ancora del vecchio proprietario. Che il più delle volte è ignaro e non che il trapasso è mai stato effettuato».

L'ufficio novarese è costretto a «inseguire» i debitori. Gli avvisi arrivano tramite raccomandata. «Gli interessati spesso si negano all'ufficiale, o respingono la lettera. La procedura passa così di diritto all'Ufficio Registro». Il contribuente fa ancora chie da mercante», a questo punto scatta la notifica tramite ufficiale giudiziario e il pignoramento dei beni. A questo punto, di fronte alla minaccia, anche i più ri pagano. Stefano Rabozzi ha rischiato personalmente. «La gente non pisce che la colpa non è mia. Qui arriva urlando e lanciando epiteti contro il personale. Ho avuto due denunce alla Procura e la macchina incendiata. Noi cerchiamo invece di fare in modo che la questione si ripresenti più. In questo rivolgiamo invito a un appello a chi ha ricevuto la sanzione. Non basta pagare la multa. L'anno il problema si ripresenta. La questione va affrontata a monte».

Rabozzi consiglia di verificare tutti i passaggi di proprietà della macchina. «Se si possiede ancora la targa o il libretto di circolazione si deve consegnare tutto al Pra per la cancellazione della vettura. Bisogna attuare tutte le pratiche, la successione, perchè la macchina non venga più considerata a carico della persona».

L'ufficio è in grado di ripercorrere tutti i passaggi della macchina. «Quando lo esaminiamo, il cliente cade spesso dalle nuvole quando scopre che la vettura è ancora di proprietà, a lui l'ha venduta nel 1985. Purtroppo sono all'ordine del giorno. L'importante è evitare che si ripetano». All'ufficio del precontenzioso si lavora in collegamento col Ministero delle finanze. «I dati vengono richiesti ed inseriti in tempo reale. Così quando si risolve una pratica la situazione è aggiornata anche a Roma. In base a calcoli statistici effettuati rispetto alle sanzioni inviate negli anni precedenti, su 20 mila multe emesse, la metà non viene pagata. «Molti aspettano la sanatoria, che già negli scorsi era stata concessa».

A novembre '94, arriverà un'altra infornata di sanzioni. «Il setaccio del Ministero ci saranno le vetture iscritta al Pra fino al 31 dicembre '93.

Cristina Meneghini

Stefano (foto in alto) direttore del distaccamento Aci (foto a sinistra) della protesta dei molti novaresi che in questi ultimi giorni multati per non pagato il

Ieri a Vigevano

Riaperto il market incendiato

VIGEVANO. riaperto i battenti nel pomeriggio di ieri il supermercato Coop di corso Di Vittorio a Vigevano, rimasto seriamente danneggiato (si parla di un miliardo mezzo secondo una prima stima) nella notte tra sabato e domenica da grave incendio doloso. Ignoti hanno appiccato il fuoco sul retro e le fiamme si sono rapidamente propagate ai magazzini e agli impianti.

I piromani sono entrati in azione verso le 3,30 del mattino di domenica, prendendo di mira una catasta di cassette di plastica contenenti bottiglie di vetro vuote. Il materiale deve essere cosparso da una grande quantità di liquido infiammabile, a giudicare dalla facilità con cui le fiamme si sono propagate e dalla loro forza. In breve l'incendio ha raggiunto i magazzini, distruggendo gran parte della stoccata, ha mandato fuori uso la centrale elettrica (con conseguente blocco delle celle frigorifere).

I dipendenti hanno lavorato tutta la domenica e ieri mattina per eliminare le macerie e pulire le tracce dell'incendio. Così il supermercato - grazie ad una deroga del sindaco - ha potuto riaprire al pubblico già ieri, giorno normalmente di chiusura, «per dare risposta immediata agli autori di questo gesto», dice Attilio Mariani, responsabile della rete di vendita Coop. [r. s.]

INCHIESTA

ALTRE LEGGI? FRA CURIOSITA' E TRADIZIONE

L'incontro con gli esperti di pratiche orientali nel Novarese

Alla scoperta del buddismo

Nel capoluogo c'è una palestra in cui ci si può avvicinare alla meditazione Zen A Cavallirio e in Valle Antrona esistono da anni esperienze di vita in comunità

NOVARA. Alla ricerca dharma, la via del Budda, nel Novarese? Perchè no. Le vicende del principe Siddharta rievocate sul grande schermo da Bernardo Bertolucci con il suo Piccolo Budda stanno generando un inedito interesse per le pratiche religiose orientali.

Smentita qualunque accusa di proselitismo, le realtà filobuddiste della provincia si apprestano dunque a soddisfare le domande e le curiosità di schiere sempre più ampie di simpatizzanti. E' il Cesarino Mantovani, 47 anni, illustri impegnato nella pratica e nello studio della meditazione Zen, una delle tante «correnti» su cui il buddismo si articola. Gestisce a Novara una palestra arti marziali.

Il mercoledì e la domenica la struttura si trasforma in dojo, il luogo della ricerca interiore e della meditazione. «Tanti mi domandano che significhi meditare - dice Cesarino Mantovani -. La risposta più azzeccata passa attraverso una metafora: si può descrivere il gusto una mela disegnata; il sistema migliore è quello di fare assaggiare la mela in modo tale che l'interessato acquisti capacità critica. Quando un individuo prova a meditare trova da solo la risposta». Un altro punto di riferimento per il buddismo del Novarese è il Villaggio Verde in località San Germano a Cavallirio. «Un centro teosofico» precisa Bernardino Del Boca, il suo fondatore. Nato a Crodo, Console d'Italia a Singapore fino al '52, buddista, da 12 anni vede sempre più prosperare l'oggetto del suo impegno. «Ogni quindici giorni - dice Boca - organizziamo una conferenza durante la quale possono intervenire esponenti di qualunque religione e filosofia di vita. Vogliamo individuare gli aspetti comuni che collegano le molteplici pratiche sacre».

Per avere notizie di un altro luogo di meditazione, anche questo un villaggio, si deve raggiungere Bordo. Si tratta di un agglomerato case a venti minuti di marcia da Rivera, in Valle Antrona. Qui da undici in perfetta simbiosi la filosofia di vita buddista vivono una ventina persone tra adulti e bambini. «La nostra comunità ha modo di ospitare ogni tanto un lama buddista - dice Claudia Sauter, 39 anni, di origine tedesca -. Con i suoi insegnamenti affiniamo le nostre tecniche meditative. In quelle occasioni si aggregano a noi anche coloro che muovono i primi passi verso la ricerca della illuminazione interiore». Siddartha, meditazione, sofferenza, compassione, nirvana, illuminazione...tutti termini che tramite il cinema sono entrati significati nuovi nelle dei novaresi. I più curiosi sentiranno il bisogno di approfondirli; altri continueranno a collegare parola «illuminazione» alla bolletta dell'Enel che periodicamente deve pagare magari «meditando» sul sistema migliore per recuperare i denari necessari. Visti i tempi che corrono, anche questo genere di «sofferenza» alberga in parecchie novaresi.

In Valle Antrona undici anni è attiva una di adulti e che si ispira buddhismo e spesso ospita esperti a livello mondiale

Roberto Lodigiani

Scomparso a 79 anni, realizzò anche lo scavo per il reattore Essor Ispra

E' morto un «patron» del ciclismo

Alfonso De Giuliani, industriale a Borgomanero

BORGOMANERO. Alfonso De Giuliani era un personaggio tra i più rappresentativi del vecchio «borgo dell'Agogna», un paese che c'è più, divenuto città con i pochi vantaggi e i troppi aspetti negativi.

De Giuliani è morto sabato scorso, a 79 anni, ed è stato sepolto ieri. Ai funerale l'hanno salutato in molti. Tante persone sono arrivate anche fuori provincia. Nel mondo dell'industria della costruzione delle strade, De Giuliani era un nome conosciutissimo.

Le sue doti umane superavano i meriti dell'imprenditore, partito decenni fa dalla gavetta con il fratello Orazio: prima come fruttivendoli, poi scavatori, veri virtuosi della e presto nel Gotha degli impresari stradali.

Il primo grandioso lavoro dei fratelli Giuliani fu lo scavo eseguito nella primavera del 1963 al Centro atomico di Ispra per la costruzione reattore Essor. Una grande realizzazione in campo edilizio fu il centro residenziale di Poggio Radioso su un'altura Nebbiuno.

Per anni anni, fino alla morte di Orazio, i fratelli De Giuliani, dalla caratteristica figura fisica tarchiata, furono visti girare sempre insieme. Praticamente inseparabili.

Ma il ricordo di Alfonso De Giuliani è legato anche alla storia dello sport locale. Al ciclismo, di cui fu il patron locale: amico intimo di Domenico Piemontesi detto Ciclone, e di Pasqualino Fornara l'Elvetico. L'amicizia del grande Piemunt, famoso per il suo motto «O la va o la spacca», con il mite Alfonso significò molto nella carriera dell'inimitabile Capitan Fracassa del ciclismo italiano, venuto con gli anni signore dai modi squisiti.

Giuliani fu anche il grande protettore del Borgo calcistico dell'epoca d'oro, dove giocavano il figlio Piero e il nipote Giorgio. Una presenza discreta la sua (perchè non occupò mai cariche ufficiali) e tuttavia sovente determinante per la squadra calcistica borgomanerese nei tempi in cui la formazione decanni del campionato semiprofessionistico nazionale, s'identificava con la città.

Qualche settimana fa, era morto un suo fraterno: Francesco Barbaglia detto Faruk, altro personaggio mitico di Borgomanero: costruttore di lampadari, scultore e ideatore di carri vendemmiali per la Sagra dell'uva dei tempi gloriosi. La scomparsa di Faruk fu un grande dolore per l'imprenditore. Rimasto sempre per gli amici il 'Fulsu', l'Alfonso. E anche durante i funerali sono state ribadite la grande carica umana e l'abilità professionale che l'avevano contraddistinto nella sua vita. [f. a.]

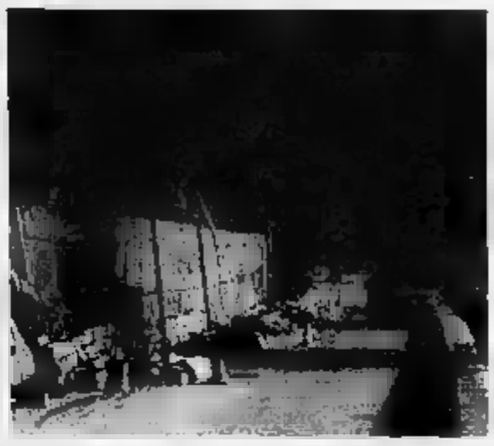
DOVE TUTTO COSTA MENO
Cat ARREDAMENTI
DIVANO 2 POSTI
Colori assortiti
L. 295.000
Divano posti + 2 poltrone. Colori assortiti
L. 795.000
SALOTTO ANGOLARE
Composto da elementi. Colori assortiti
L. 1.500.000
CUCINA
completa di elettrodomestici mt. 3
L. 3.650.000
CON LEGGE 89
Vasto assortimento di tappeti persiani con sconti fino al 70%
CATARINELLA
Via Sempione, - FERIOLO DI BAVENO

E' APERTO
LO SPACCIO DELLA MANIFATTURA PERTUSI
CON AMPIO ASSORTIMENTO DI:
- CAMICIE CONFEZIONATE E SU MISURA; - TESSUTI PER CAMICERIA DI ALTA QUALITA'; - TAGLI PER CAMICIE;
- FAZZOLETTI PER UOMO, DONNA, BAMBINO
VI ASPETTIAMO!!
IN CORSO ROMA, 128 - - TEL. 71112 - 75333
ORARI: MARTEDI' AL ORE 9-12 / 15,30-18,30 SABATO: ORE 9-12 LUNEDI': CHIUSO

Val Vigezzo, uno spiraglio dopo l'incontro dei sindaci con il prefetto di Novara

Vigezzo, strada a fasce orarie

E' l'orientamento emerso dalla riunione di ieri sera. Traffico libero, invece, per gli automezzi di soccorso
I lavori per il ripristino nella galleria di Olgia dovrebbero iniziare fra una quindicina di giorni



La strada della Val Vigezzo chiusa al traffico. A sinistra alcuni sindaci ieri in prefettura a Novara

NOVARA. Si profila una soluzione per la riapertura della statale di Val Vigezzo e l'avvio dei lavori di ripristino da parte dell'Anas. E' quanto emerge dall'incontro che si è svolto ieri in Prefettura a Novara, dove il prefetto Alberto Ruffo ha riunito attorno allo stesso tavolo i sindaci dei Comuni vigezzini, presidente e amministratori della Comunità montana della valle e i responsabili regionali e provinciali dell'Anas.

Alla riunione, cominciata poco prima delle 17 e durata fino alle 20, sono intervenuti anche il deputato Giuseppe Cerutti, presidente della Commissione Ambiente e Lavori pubblici della Camera e il presidente dell'assemblea costituente della nuova provincia del Vco, Gianni Motetta. Per l'Anas c'erano il capo compartimento del Piemonte, ingegner Edoardo Albertucci e il responsabile provinciale ing. Federico Ranaudo.

Durante l'incontro si sono esaminati i gravi disagi e le pesanti ripercussioni, anche sull'economia valligiana, che si sono aperti dopo l'ordinanza dell'Anas che dal 14 gennaio aveva disposto la sospensione della circolazione per ogni categoria di utenti fra Masera e Druogno: di fatto, un divieto all'accesso alla valle dal lato Ossolano.

Proprio i correttivi al provvedimento sono tra i principali obiettivi raggiunti nell'incontro a Palazzo Natta. Prefetto e amministratori locali hanno infatti chiesto al capo compartimento Anas di Torino di valutare l'opportunità, nell'attuazione dell'ordinanza in quel tratto, di consentire il traffico veicolare in forma controllata, con l'adozione delle necessarie cautele e l'indicazione delle fasce orarie». In pratica, la riapertura al traffico sarà regolamentata secondo orari precisi nell'arco della giornata. Gli automezzi di soccorso e quelli forze dell'ordine potranno transitare in qualsiasi orario.

A questo proposito, l'Anas comunicherà ufficialmente la risposta entro mercoledì; ieri sera a Palazzo Natta si sarebbero comunque già avuti orientamenti per l'favorevole accoglimento della richiesta.

Gli altri risultati positivi ottenuti nell'incontro riguardano altri due aspetti importanti legati alla statale 337 di Val Vigezzo. L'Anas ha annunciato impegni precisi: cinque interventi lungo l'asse Masera-Druogno; per il tratto Olgia-confine di Ponte Ribellasca i lavori di ripristino avviati nel giro di due settimane. Anche questi formalizzati mercoledì con un comunicato che l'Anas trasmetterà al prefetto Ruffo. **[p. ben.]**

Domodossola, aumentano le indennità degli amministratori

Giunta e Consiglio decidono di raddoppiarsi lo stipendio

DOMODOSSOLA. Sindaco, assessori e consiglieri comunali si sono raddoppiati lo stipendio. Come in molte altre città grandi o piccole, le indennità agli amministratori sono state adeguate e consentito dalla legge. Gli aumenti sono stati deliberati nella prima riunione del Consiglio comunale, dopo quella che aveva visto l'insediamento della nuova amministrazione leghista.

Hanno votato a favore i dodici consiglieri Carroccio e Rocco Cento, si sono astenuti Paolo Bologna e i due esponenti della lista «Laici e cattolici per Domodossola» Carlo Perazzi e Carlo Teruzzi; si sono espressi contro, soprattutto per questioni di opportunità, i tre consiglieri del pds.

Per cittadina Domodossola le indennità previste sono comunque elevate. Dopo gli aumenti, il sindaco Ettore Angius percepirà infatti poco più di milione e novecentomila lire al mese, il vicesindaco ingegner Mauro Proverbio poco più di un milione,

Il sindaco Ettore Angius

agli assessori toccheranno 870 mila lire. Si tratta di emolumenti lordi, soggetti a ritenute.

Per i consiglieri, il gettone di presenza, sempre al lordo, è salito a poco più di ventiduemila lire per seduta. L'onere complessivo per le casse comunali è passato comunque da poco più di quaranta a ottantatré milioni. I gruppi di opposizione hanno sostenuto all'inopportunità di deliberare gli aumenti alla prima riunione del Consiglio».

«In linea di massima potrei anche essere d'accordo sugli adeguamenti - ha detto Paolo Bologna - ma avrei trovato più logico che fossero stati proposti contestualmente al bilancio comunale». Sulla stessa lunghezza d'onda Laura Bianchi Roberti e Trivelli del pds: «Non siamo contrari sul principio ma sui tempi. Sarebbe stato meglio attendere qualche mese».

«Se si considerano impegni e responsabilità dei pubblici amministratori - ha sotenuto invece Rocco Cento - l'adeguamento è più che giustificato. Sono ben altre le cose di cui ci si deve scandalizzare».

E' stato inoltre chiarito che gli aumenti deliberati non si rifletteranno automaticamente sui compensi del presidente e degli amministratori della farmacia comunale. E' stata anzi ipotizzata una riduzione del numero dei commissari della farmacia. **[a. v.]**

OMEGNA

Episodio di corruzione

Lavoro lazzari prosciolto a Moncalieri

OMEGNA. Lorenzo Lazzari è stato prosciolto dalla vicenda che lo aveva portato davanti al procuratore presso la Pretura di Moncalieri. Il pm Corsi aveva contestato a Lazzari un episodio di corruzione con l'ex sindaco socialista le all'agricoltura in Regione) Fiumara. Il giudice per le indagini preliminari non ha ravvisato per Lazzari, difeso dagli avvocati Zariani e Guali, gli estremi per un rinvio a giudizio.

L'ex consigliere comunale omegnese e amministratore della Spaic comparirà invece in aula - come imputato - il 25 febbraio al processo per le mazzette sulle discariche. Ha preannunciato che presenterà una memoria scritta in cui ribadirà la sua estraneità ai fatti e lancerà precise accuse ad altri personaggi che hanno operato questi anni nel settore del recupero e dello smaltimento rifiuti in provincia. **[r. s]**

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Controlli anticrimine con unità cinofile

Operazione anticrimine della compagnia dei carabinieri con antidroga dell'unità cinofila di Volpiano. I carabinieri hanno controllato 90 automezzi e 120 persone. Sono state elevate 21 contravvenzioni per infrazioni al codice della strada. In due casi c'è stato ritiro della patente e del libretto di circolazione.

Festa della riconoscenza, due riconoscimenti

Don Claudio Stucchi, per 37 anni parroco nella frazione di Ranco, e il circolo giovanile della parrocchia di San Vittore di Intra, promotore del servizio posti per persone non autosufficienti, sono stati segnalati in occasione della edizione '94 della Festa della riconoscenza, promossa dalla comunità di San Giuseppe a Pallanza per ricordare persone, enti e associazioni che si distinguono in atti di altruismo. Un telegramma di felicitazioni agli organizzatori è stato inviato dal Capo dello Stato.

Favoreggiamento alla prostituzione, rinviata udienza

E' stato rinviato al prossimo 19 aprile il processo a carico dell'uruguaiano Suarez Rodao Ruben Dario. E' imputato di favoreggiamento della prostituzione. I fatti risalgono all'ottobre del '93 quando il Suarez, in più di un'occasione, avrebbe accompagnato alcune ragazze di colore nei pressi di Cuzzago, in una zona abitualmente frequentata dalle «lucciole» di colore, soprattutto africane e sudamericane. L'imputato, che non era presente in aula, è attualmente ricercato, poiché non è stato ancora individuato il suo domicilio. Non è stato neppure possibile fargli pervenire il decreto di citazione in giudizio. La difesa d'ufficio è stata affidata all'avvocato Longo Dorni di Verbania.

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 2 Febbraio 1994 alle ore 11,00 si procederà vendita incanto dei seguenti immobili proprietà degli esecutati **Ferruccio, CAGNONE M. Antonietta e ROSSI Luigi**, siti in: Comune di Novara.

- Lotto A: corso Vercelli n. 13/d; via Cagliari unico appartamento mq 281 circa, posto al secondo piano con annesse due cantine al piano interrato oltre ad autorimessa doppia piano interrato di mq 22 circa.
- Lotto B: Nel complesso edilizio «Zara Sud» edificio E-F-G-H con accesso via Aosta n. 8, n. 2 appartamenti posti rispettivamente al primo ed al secondo piano di circa ciascuno con soffitte al piano ol.
- Lotto C: Nel complesso edilizio «Zara Sud» edificio L-M con accesso da via Pola n. , autorimessa singola posta al piano terreno mq 16 ca, appartamento posto al primo piano di mq circa e appartamento posto al secondo piano mq 55 .

Condizioni di vendita:

1) prezzo base di perizia: : L. 330.000.000; Lotto L. 142.000.000; Lotto C: L. 127.000.000.
2) offerta minima d'aumento Lire 2.000.000 per il lotto A e Lire 1.000.000 per i lotti B e C
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro del giorno 1 Febbraio 1994 depositando altresì somme a fianco ciascun lotto indicate:
   Lotto A: L. (di cui cauzione e L. 40.000.000 spese);
   Lotto B: L. 31.500.000 (di cui L. 14.300.000 cauzione e L. 17.200.000 spese);
   Lotto C: L. 28.200.000 (di cui L. 12.800.000 cauzione e L. 16.400.000 spese).
   Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale delle PPTT Novara con il concorso del lore ed emessi Istituti con sportelli in Novara
4) versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara, li 17 gennaio .

IL DI CANCELLERIA **rag. Maria Carmela**

Azienda leader nel settore edilizia, coperture, lattoneria, ricerca

RAPPRESENTANTI

fortemente motivati a raggiungere gli obbiettivi vendita programmati.
Per il candidato ideale **richiede:**
- età compresa tra 20 e anni
- auto propria
- esperienza vendita particolare predisposizione alla vendita
- serietà e buone capacità di comunicazione
- titolo di studio ad indirizzo tecnico oppure già operante nel settore.

Gli interessati dovranno inviare il proprio curriculum vitae presso srl viale Roma 5/F 13051 - BIELLA

FINANZIARIA S.P.A.

Società con i requisiti di legge eroga direttamente

MUTUI, FINANZIAMENTI FIDUCIARI, CON CESSIONI DI STIPENDIO, LEASING CONSUMO

NOVARA		BORGOSESIA	BIELLA
Via Palestro, 8	C.so Garibaldi, 25	P.zza Cavour, 6bis	Via Marconi,13
0321/625077-32200	0322/835911-835211	0163/27021-24107	015/31323

BorgoAffari

IMMOBILIARE

VENDO COMPRO

Piazza Martin Libertà, 28
Tel. 835.355
(NO)

BORGOMANERO: vendesi appartamento, riscaldamento autonomo, libero subito. Richiesta: 95.000.000.

NOVARESE: vendesi villa bifamiliare terreno. Trattativa esclusiva presso i ns. uffici.

GARGALLO: vendesi grande casa su due piani di circa 250 mq per ciascuno. Terreno e garage. Richiesta: 350.000.000 trattabili.

OLEGGIO CASTELLO: vendesi casa indipendente con annesso terreno artigianale. Prezzo interessante.

BORGOMANERO: vendesi licenza di bar.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva

N. 71/90 R. Gen promossa da Banco Lariano S.p.A., con l'avv. Giovanni Frattini contro **TEMPESTA Marinella** si rende che il G.E. L. Montefusco con ordinanza in data 14-7- disposto la vendita all'incanto per l'udienza del **23 1994 9,45**, dei seguenti immobili:
in comune di Belgirate quota di comproprietà indivisa (250/1000) del piano primo del fabbricato censito nel N.C.E.U. partita 2017, fg. 7, mappale 62 sub. 2, via Sempione n. 10, p. 1, ctg. A/4, 3, vani 3, R.C. L. 300.000 – coerenze: mappale quale cortile comune e mappale .

CONDIZIONI VENDITA
Prezzo base ribassato L. 8.400.000
in aumento: non inferiori a L.
Cauzione 10% e fondo spese 15% prezzo base da depositarsi in Cancelleria, carta legale, mediante due assegni circolari intestati alla medesima entro le 12 del giorno precedente la vendita.
Versamento del prezzo, dedotta la , nel termine di quaranta giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 18 dicembre
L'OPERATORE AMMINISTRATIVO
De Simone

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva

N. 50/89 R. Gen. Esec. promossa da Istituto Bancario San Paolo Torino S.p.A., l'avv. Giovanni Frattini contro **BEJA Luciano** si rende noto che il G.E. dr.ssa L. Pomponio ordinanza in 25-11-1993 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza 18 1994 9. dei seguenti beni immobili:
comune Arona:
ultrapopolare sito N.C.E.U. , 26, mappale 143. Quota indivisa 1/2, valore L.

CONDIZIONI DI VENDITA
Prezzo base L. 16.640.000.
Offerte in aumento: non inferiori a L. 1.000.000.
Cauzione del 10% e fondo spese 15% del prezzo base depositarsi Cancelleria, con domanda in carta legale, mediante due assegni circolari intestati alla medesima, entro le ore dal giorno precedente la vendita.
Versamento del prezzo, detta la cauzione, nel termine di quaranta giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 18 dicembre 1993
L'OPERATORE AMMINISTRATIVO
De Simone

ELETTRONICOLIN

Gozzano

Impianti elettrici industriali

personale con esperienza assunzione come

ELETTROTECNICO

Tel. 0322/955.971

Azienda nazionale per ampliamento organico seleziona

2

Novara, anche esperienza. Offriamo 2.600.000 più provvigioni già in addestramento. Lavoro avviato, formazione, carriera a più determinata. Richieste serietà e affidabilità
Tel. 0322/56.51.10 oppure 0331/75.04.75

Azienda operante settore farmacia

RICERCA

ambosessi per le zone libere cui affidare portafoglio clienti, si offre inquadramento Enasarco, corso di formazione pagato, richiede auto propria 20-30 anni. Ambiziosa.
Tel (02) 6601.3178

Gruppo Motta SpA seleziona

3 COLLABORATORI

con disponibilità immediata per la provincia di Novara offrire presenza, buona cultura generale, preferibilmente contatto utenza. Automuniti, dai 19 ai 35 anni. La retribuzione, comunque di grande allettamento, sarà proporzionale alle capacità. Solo per lo stato un colloquio telefonico al n° 0322 836.119 dalle ore 8,30 alle ore 12,00.

COMUNE DI

Piano di recupero edilizio di iniziativa privata in via Belvedere, presentato dall'Immobiliare Silvana s.r.l. - Adozione.

IL SINDACO

visti gli articoli e 30 della Legge 5 agosto n. 457 e gli articoli 40 e 41 della Legge regionale n. 56 5 dicembre 1977 modificata ed integrata dalle Leggi regionali e 62 del 6 dicembre 1984 n. 70 27 dicembre 1991,

RENDE NOTO

che gli atti riferentesi al **Piano di recupero di iniziativa privata in via**, presentato dall'**Immobiliare Silvana s.r.l.**, adottato con deliberazione Consiglio comunale n. 100 in data 7 ottobre 1993, divenuta esecutiva a sensi di legge, sono depositati presso la sede Polizia municipale in Pietro Generali n. , 2° piano, ove resteranno per 30 giorni consecutivi data presente avviso, compresi i festivi, a disposizione pubblico che può prenderne visione tutti i giorni dalle ore alle ore 17

Durante il periodo deposito e nei giorni successivi, chiunque potrà presentare, a norma legge, osservazioni e proposte scritte

Novara, 18 gennaio 1994
IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Tennirelli

IL SINDACO
Sergio Merusi

tuttolibri

LA STAMPA

ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA PISCINA NEL GELONE DELLE TANGENTI

La società di Omegna che gestisce l'impianto di Domodossola va all'attacco

«Chiediamo i danni al Comune»

La Gesport accusa: «Il Comune è inadempiente nei nostri confronti. Disposti ad andare in arbitrato»
Spunta una perizia del '92 in cui si avvertiva: «C'è il rischio che i costi aumentino esponenzialmente»

Angelo Tromboni, 44

La perizia sulla piscina di Domodossola è accompagnata da fotografie che documentano le condizioni dell'impianto

IL Comune è inadempiente nei nostri confronti. Deve mettersi in regola per ripianare l'inerzia delle Amministrazioni precedenti. Altrimenti [illegible] al giudizio arbitrale. Chiediamo di constatare il danno che ci è stato causato e un contributo immediato da parte del Comune». Dalla Gesport di Omegna, la società che gestisce la piscina comunale di Domodossola, arrivano accuse durissime.

Accuse che [illegible] ripetute questa mattina nel Municipio del capoluogo ossolano. Il sindaco Ettore Angius ha convocato un incontro per fare il punto sulla situazione-piscina che è diventata particolarmente bollente da quando i magistrati di Verbania hanno puntato la loro attenzione anche sull'impianto che sorge in [illegible] al torrente [illegible].

E' la Gesport, che in 18 mesi di gestione ha accumulato la bellezza di 270 milioni di deficit, ha deciso di passare all'attacco per non rimetterci le penne. In un documento elaborato in questi giorni si ricorda che «Nel luglio '92 il Comune di Domodossola (sindaco era Pasquale Vicinotti, assessore ai lavori pubblici Annunziato Zavettieri) indisse una gara di appalto per la concessione del Centro piscine; [illegible] il ricevimento dell'invito ed il termine posto dall'Amministrazione per la consegna dell'offerta inter[illegible] più di 5 o 6 giorni. Di conseguenza - scrive Raimondo Carpo, [illegible] Gesport - le nostre valutazioni che determi[illegible] l'offerta [illegible] la base di quanto comunicato a livello comunale. Mancò il tempo tecnico per valutazioni più approfondite. La nostra offerta risultò migliore in quanto [illegible] al Comune un canone annuo per l'uso dei locali di 16 milioni, superiore di 3 milioni e 750 mila al secondo classificato. A titolo precauzionale, prima della consegna dell'impianto per l'inizio dell'attività oggetto della concessione, abbiamo fatto eseguire una perizia stragiudiziale per la constatazione dei luoghi, vizi, anomalie, incompletezze e suggerimenti di provvedimenti vari».

Quella perizia, consegnata alla Pretura di Borgomanero il 28 agosto '92, rispunta oggi dagli archivi della Gesport per essere riletta sotto i riflettori accesi dai giudici delle Mani pulite ossolane. Cosa giurava [illegible] aver visto il geometra Sergio Zanetti Chini? Un impianto appena ultimato e per molti aspetti già cadente. Ecco alcuni stralci del documento.

«I profilati delle finestre verso il campo da tennis sono sottodimensionati in relazione al peso ed alla superficie del vetrocamera che portano». «Alle piscine vere e proprie mancano i blocchi di partenza nonché le corsie regolamentari, necessa[illegible] per eventuali manifestazioni competitive previste nel capitolato d'oneri». «E' opportuno aumentare l'altezza della zoccolature onde ovviare, almeno in parte, l'entrata a carattere torrenziale, di acqua mista a sabbia, ghiaia e detriti vari. Fe[illegible] che si è già verificato con tale violenza da ostruire le griglie dell'impianto di termoventilazione».

Ed ancora: «Nella zona degli impianti di termoventilazione, verso la testata della piscina coperta, si verificano macroscopiche perdite di acqua che dalle analisi chimiche sono inequivocabilmente derivanti dal[illegible] vasche delle piscine». «Stalattiti, ben visibili, e concrezioni sulle pareti verticali in certi casi (zona sottostante piscine coperte) avvolgono condutture elettriche». «Inadeguatezza della pompa di sollevamento nello smaltimento delle acque derivanti dallo scarico». L'elenco continua [illegible] altre note dolenti. Secca la conclusione del perito: «Tutte le anomalie, vizi e difetti riscontrati se [illegible] saranno tempestivamente ovviati, [illegible] potranno che danneggiare ulteriormente gli edifici [illegible] impianti. I costi di manuten[illegible] straordinaria a carico della collettività aumenteranno esponenzialmente».

Carlo Bologna

Parla l'uomo delle Coop

Ora è agli arresti domiciliari
Mazzette per due miliardi?

DOMODOSSOLA. Ha parlato l'uomo delle Coop [illegible]. Angelo Tromboni, 44 anni, ex funzionario del Pci e consulente della Sinco, [illegible] ditta strettamente legata alle cooperative edili Emiliane, avrebbe fatto importanti ammissioni ai magistrati che indagano sulle tangenti in Valdossola. Al punto che per il sostituto procuratore Paolo Barlucchi, titolare dell'inchiesta mani pulite in Ossola, si sarebbero attenuate le esigenze cautelari che avevano portato in carcere il consulente. Il pm [illegible] parere favorevole alla concessione degli arresti domiciliari all'uomo della Coop: sull'istanza dovrà [illegible] munque pronunciarsi il gip Massimo Terzi.

Tromboni è stato lungamen[illegible] interrogato nel carcere di Novara. I magistrati avrebbero riempito pagine di verbali sui grossi appalti in Valdossola. Tutto [illegible] coperto dalla massima segretezza, gli inquirenti restano abbottonatissimi. Non si è mai saputo quali addebiti e circostanze siano stati contestati al consulente della Sinco, una ditta che ha partecipato a numerose gare e ha ottenuto l'assegnazione di importanti lavori nel Vco, a cominciare dalla piscina coperta di Domodossola, un'opera da sempre molto chiacchierata.

Proprio nella sua qualità di ex direttore commerciale per il Piemonte della Sinco, Angelo Tromboni [illegible] avuto parecchi contatti con numer[illegible] amministratori della zona. Ed è su questi rapporti che si sarebbe concentrata l'attenzione dei magistrati.

Non si escludono quindi altri sviluppi dell'inchiesta che ha già portato a quindici arresti per corruzione e all'emissione di [illegible] ventina di avvisi di garanzia. Angelo Tromboni risulta anche amministratore della «Edil Rovaccio 2», una ditta Torinese con radici ossolane che sta realizzando i nuovi parcheggi di Via Muller a Verbania e si era aggiudicata anche l'appalto per la sistemazione della vecchia Pretura [illegible] Intra. L'inchiesta partita dall'Ossola potrebbe dunque allargarsi ai maggiori centri del Vco.

[illegible] parla comunque ormai apertamente di mazzette per un importo complessivo di qualche miliardo. D'altra parte, le indagini erano partite da [illegible] giro [illegible] fatture false, che dovevano servire a giustificare pagamenti in nero, cioè tangenti, per un ammontare di circa due miliardi. In qualche caso, le tangenti sarebbero servite a finanziare costosissime campagne elettorali.

L'inchiesta, che ha già fatto tremare molti palazzi Torinesi, potrebbe quindi arrivare fino a Roma. Gli inquirenti avrebbero raccolto elementi [illegible] un vero e proprio comitato d'affari che avrebbe pilotato i finanziamenti e gli appalti delle grandi opere nell'Ossola.

Adriano Velli

Gli appassionati della zona hanno fondato un'associazione

La Valgrande ha un «fans club» che aiuterà il parco a [illegible]

VERBANIA. Il riconoscimento della Valgrande come Parco nazionale sta facendo fiorire attorno alla [illegible] selvaggia più vasta d'Italia [illegible] serie [illegible] iniziative. E' [illegible] sabato la notizia [illegible] [illegible] ufficiale degli «Amici della Valgrande», associazione nel cui consiglio ci sono rappresentanti del Verbano, delle Valli Vigezzo e Cannobina e della Val d'Ossola.

«Siamo tutte persone che amano le nostre montagne e in particolare questa [illegible] in gran parte incontaminata», dice il presidente, Andrea Fuhrmann. «Per questo - prosegue - intendiamo operare a fianco e in collaborazione con gli organi istituzionali del Parco nell'opera di salvaguardia e [illegible] valorizzazione». I gruppi naturalistici non si dimostrano [illegible]ti degli ultimi sviluppi legislativi e anche la nascita di questa associazione [illegible] guardata [illegible] loro con sospetto. Come mai? «Gli ambientalisti hanno inoltrato una richiesta perchè l'area protetta venga ampliata e riconosciuta come "wilderness" - risponde Fuhrmann -. Temono [illegible] sviluppo incontrollato del turismo e altre novità che snaturino le caratteristiche della zona. Al riguardo però occorre incontrarsi e spiegarsi, perchè è [illegible] timore ingiustificato».

«La storia della Valgrande - aggiunge il vicepresidente degli «Amici», Pier Antonio Ragozza - è storia di natura e di uomini. Una valorizzazione correttamente intesa deve perciò contemperare [illegible] necessaria [illegible] degli elementi naturalistici e l'integrità delle zone più selvagge con un giusto approccio alle esigenze [illegible] persone che abitano attorno al Parco e di chi vuole conoscerlo».

Non a caso come prima iniziativa gli «Amici» promuovono un ciclo di incontri [illegible] varie località dell'Alto Novarese con la partecipazione di esperti sulle finalità perseguite e i vari aspetti collegati alla nuova realtà. Dopo questa iniziativa indirizzata al territorio, verrà promossa una giornata di ampio coinvolgimento dedicata a far conoscere su vasta scala il nuovo Parco nazionale, alla ribalta domenica con le riprese e il commento di Teresio Valsesia trasmessi su Raiuno nella trasmissione «Linea Verde».

Intanto, mentre [illegible] giunta notizia dei primi stanziamenti governativi, si è in attesa della ufficializzazione della nomina degli organi direttivi dell'Ente parco.

Alla presidenza sembra scontato l'arrivo di Franca Olmi, [illegible] del Comune di Verbania e promotrice del convegno che diede il via alla istituzione dell'area protetta. Sul nominativo si sono già espressi favorevolmente ministero dell'Ambiente e Regione Piemonte, ma manca ancora qualche formalità.

[illegible] soltanto questione [illegible] giorni, secondo [illegible] parere di alcuni addetti ai lavori, per completare le pratiche. Mentre secondo altri occorrerà attendere il dopo elezioni. Da più parti viene sottolineato l'interesse a non frapporre ulteriori ritardi nel completamento degli organismi.

(a. r.)

VERBANIA

Insegnante di Meina

[illegible] ferita in una [illegible] sul Mottarone

STRESA. Finisce in [illegible] buca mentre sta sciando al Mottarone e adesso è ricoverata all'ospedale di Arona. Maria Linda Manni, 48 anni, docente di inglese, abitante a [illegible] in via per Corciago 15, si era recata a sciare sulla vetta del Mottarone accompagnata dal marito Franco Palozzo, 53 anni, bancario in pensione.

La bella giornata e le piste erano un invito irresistibile, cui domenica hanno risposto migliaia di turisti e sciatori. Ad un certo punto la donna è precipitata in un canalone e si è fermata [illegible] una buca. Il marito l'ha trovata esanime, il volto coperto di sangue: «Per un istante avevo creduto che fosse morta». Scattati subito i soccorsi, dopo pochi minuti l'insegnante poteva ricevere le prime cure e veniva trasportata all'ospedale. I medici hanno dovuto praticare alcuni punti di sutura al viso.

(s. bot.)

Risponderà di illeciti

Acque reflue oggi Botteselle [illegible] giudici

VERBANIA. Compare oggi in tribunale Giuseppe Botteselle, 49 anni, ex consigliere comunale psi ad Arona, già presidente della Usl 53 ed ex presidente [illegible] Consorzio acque reflue. [illegible] ve rispondere delle accuse riguardanti illeciti nello svolgimento di un concorso per l'as[illegible] di un medico alla unità socio sanitaria oronese, verso la fine degli anni '80. Ma i guai giudiziari per Botteselle non si esauriscono con il procedimento odierno. Con le accuse di abuso d'ufficio e tentata concussione sarà infatti nuovamente giudicato dal tribunale verbanese, nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti per la raccolta dei rifiuti urbani nel comune di Arona. L'udienza è già stata fissata per il 20 [illegible]. Nel marzo [illegible], nell'ambito dell'inchiesta sugli illeciti edilizi, Botteselle [illegible] condannato a [illegible] anni e 3 mesi con interdizione dai pubblici uffici.

(a. r.)

VERBANIA

Ieri è ripreso il processo alla Thermoselect

Magistrato sequestra [illegible] scarico abusivo

VERBANIA. E' ripreso ieri in pretura il processo nei confronti della Thermoselect, la ditta italo-svizzera che gestisce l'impianto sperimentale per la termodistruzione dei rifiuti solidi urbani, nella piana di Fondotoce. Il procedimento, iniziato il 2 novembre '93, dovrà stabilire le eventuali responsabilità dei dirigenti nella conduzione di esperimenti sul territorio senza le autorizzazioni regionali. Per quanto riguarda invece la parte del processo imperniata sui fatti accaduti nella vecchia sede della [illegible] colonia Motta, i giudici dovranno verificare l'esistenza [illegible] responsabilità nell'esecuzione [illegible] esperimenti abusivi.

All'ex colonia, nel 1991, sarebbero state provate tecniche di combustione di diversi materiali (nessuno li chiama rifiuti) giudicate pericolose dalla pubblica accusa. In quel periodo ci fu anche un'esplosione con il ferimento di due operai. Ieri sono [illegible] stati ascoltati testimoni e consulenti tecnici delle parti.

Recentemente un'ordinanza del sindaco Reschigna ha decretato l'inagibilità dell'impianto di Fondotoce, che entro febbraio dovrebbe [illegible] ogni attività di sperimentazione. Secondo un parere favorevole del Ministero per l'Ambiente, l'impianto potrebbe restare a Fondotoce come struttura atta a produrre energia alternativa mediante cogenerazione. In questo caso Thermoselect potrebbe avvalersi della legge del '93 che autorizza gli «utilizzatori di residui» [illegible] produzione energetica, ad operare senza autorizzazione regionale.

Dalla definizione «residui» sarebbero però esclusi i rifiuti. Ieri, intanto, l'autorità giudiziaria ha posto sotto sequestro uno scarico che convoglierebbe abusivamente [illegible] un vicino [illegible] so d'acqua residui delle sperimentazioni.

(a. r.)

IMMOBILIARE RIGHETTI
STRESA (Lago Maggiore) VENDESI
in villa quadrifamiliare ubicata in posizione soleggiata con [illegible] vista lago e isole Borromee
APPARTAMENTI
finemente ristrutturati con finiture di prestigio composti da 3/4 locali con servizi, balconi/terrazzi panoramici, giardino privato e posto auto di proprietà.
C.so Mameli 11 a - VERBANIA INTRA (NO)
Tel. 0323 - 405.013-402.581

ATTIVITA' COMMERCIALI AVVIATISSIMA
fatturato elevato, vendesi in Borgomanero. Posizione unica, trattativa riservata.
[illegible] 0322/84.64.36

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto [illegible]
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

Stasera nella Cremeria «Luna» 30 artisti per Renata

Show benefico a Cerano fra sosia, rock e cabaret

CERANO. Trenta artisti, tra cui il cabarettista Claudio Peresino, i sosia di Madonna e Boy George, Farfetta di Radio Deejay e un'asta che mette in palio un rarissimo autografo di Lucio Battisti. Questo e altro ancora è quanto propone «Insieme per Renata», lo spettacolo di solidarietà che andrà in scena alla «Luna» di Cerano.

Scopo dell'iniziativa, organizzata da un comitato spontaneo che raccoglie persone di Novara, Cerano e dei paesi vicini, è di raccogliere fondi per una ragazza di Novara, appunto Renata, che deve sottoporsi a un delicato intervento chirurgico negli Stati Uniti, a Phoenix, in Arizona.

Un «viaggio della speranza» potrà risolvere definitivamente i postumi lasciati sul suo fisico da un incidente stradale che quattro anni fa, dopo averle sfiorato a repentaglio la vita in tre mesi di coma, l'ha costretta dapprima sulla sedia a rotelle e poi a costose cure riabilitative all'estero che le hanno già permesso di riacquistare l'uso delle gambe, della parola e della parte di memoria che sembrava aver perduto per sempre.

Progressi che Renata Di Girolamo, questo il nome della giovane, oggi ventunenne, ha affrontato con straordinaria forza di volontà, tanto che è riuscita a prendere il diploma di ragioniera all'Istituto «Mossotti». Attorno a lei ci sono già state iniziative di solidarietà, l'ultima una festa benefica che si è svolta a Capodanno.

Da molti mesi però, Renata si deve limitare a terapie di mantenimento. Per affrontare la trasferta negli Usa servono parecchi milioni.

Ecco così scattare nuovamente la «macchina» della solidarietà, che coinvolge amici, allievi e insegnati del «Mossotti» per l'allestimento di questo insolito show nella cremeria, a cui hanno aderito anche alcuni «big».

Fra quanti hanno assicurato la loro presenza ci sarà appunto Ivana Cardelli, in arte «Like Madonna» per la sua somiglianza con la rockstar americana e noto al pubblico televisivo per le partecipazioni a vari programmi tv; il sosia di Boy George; l'attore di cabaret Claudio Peresino, il dj Fargetta, artisti del piano bar come Nicola e i vignevanesi Dario e Antonio. Questa sera ci sarà anche l'avvocato novarese Antonio Costa Barbè, appassionato di rock che canterà una canzone della raccolta incisa pochi anni fa. Il legale metterà all'asta anche un autografo originale di Lucio Battisti che il cantautore romano firmò apposta per lui molti anni fa ed è un prezioso cimelio per collezionisti.

Hanno inoltre aderito all'iniziativa di Cerano anche «big» dello spettacolo nazionale, compatibilmente con gli impegni. «Attendiamo una conferma pure di Giorgio Faletti - dice Pietro Corigliano, titolare del bar cremeria Luna e portavoce dei promotori dello show benefico - , ma già adesso abbiamo dovuto abolire la scaletta visto il numero delle esibizioni. Oggi alle 14 verrà montato il palco e contiamo di poter ospitare almeno 400 persone. L'ingresso costerà 15 mila lire, ma ognuno sarà libero di contribuire anche in misura maggiore al recupero di Renata».

[p. ban.]

La cantante Madonna e Boy George, ex leader del Culture Club ora solista: i loro sosia si esibiranno stasera con altri artisti nello spettacolo «Insieme per Renata» alla cremeria Luna di Cerano

EDITORIA LOCALE

Quando i Mazzarditi dominavano sul lago

VIVERE sul lago e dire Cannero è come dire castelli; e dire castelli è come dire Mazzarditi.

Non solo, ma i Mazzarditi, i cinque fratelli che vissero a cavallo fra il Tre e il Quattrocento, ricordano a loro volta un momento di stragi, di persecuzioni, di violenze.

Appartiene ai Mazzarditi il ricordo più truce che si ha nella pur densa storia del Lago Maggiore: titolari di alcune proprietà a Cannobio, Sasso Carmine, Traffiume e appunto ai castelli, fu proprio da questi luoghi che presero le mosse per la loro scorrerie, le quali si protrassero per un decennio dopo la morte di Gian Galeazzo Visconti: a una delle ragioni ci va proprio ricercata nel tentativo di sganciarsi dall'egemonia del Ducato di Milano. Tempi oscuri, tempi dei quali è sempre stato difficile ricostruire la verità storica. Fino a quando non sono venuti alla luce i documenti di un processo che si fece ad Arona nel 1459, quindi un secolo dopo i fatti essendo però i testimoni tutti al disopra dei sessantanni, e che quindi vissero quei giorni e quelle imprese.

A parte gli assassini e gli stupri, sembra che i Mazzarditi fossero specializzati nell'obbligare i proprietari a vendere i loro beni rubandogli poi, subito dopo, gli importi pattuiti.

Orbene: sulla scorta delle testimonianze, due storici locali assai noti e non solo sul lago per lo scrupolo delle loro ricerche e le messe di lavori redatti fin qui, Pierangelo Frigerio e Piergiacomo Pisoni, hanno chiarito una volta per ogni altra l'evolversi di quelle vicende: hanno scritto un libro documentatissimo, che l'editore Alberti di Intra ha dato alle stampe; s'intitola «I Mazzarditi della Malpaga: Storia dei Mazzarditi». E' un libro attraverso il quale si fa giustizia e chiarezza su uno dei fatti più sanguinosi che avvennero sul Lago Maggiore.

Mario Bonazzi

I FRATELLI DELLA STORIA DEI MAZZARDITI
di P. Frigerio e P. Pisoni
Alberti Libraio Editore, Intra
Pagine 174
Prezzo: mila lire

I ruderi dei castelli di Cannero

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	38	42	52	83	37
	142	80	79	75	74
CAGLIARI	8	16	55	14	20
	86	66	63	64	50
FIRENZE	3	67	51	42	40
	96	54	51	43	42
GENOVA	10	86	4	33	3
	79	69	68	52	51
MILANO	23	85	24	41	3
	55	55	54	48	48
NAPOLI	78	51	30	68	54
	103	73	71	59	50
PALERMO	78	71	35	6	55
	134	124	112	55	55
	1	68	44	52	45
	72	72	57	51	50
TORINO	71	18	11	35	38
	120	74	72	69	54
VENEZIA	3	33	70	12	78
	125	89	54	80	54

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul n. 51 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare il gioco va programmato per 8 settimane consecutive):

51-6; 51-48; 51-29; 51-46; 51-49; 51-67; 51-77; 51-9; 51-19; 51-38; 51-63; 51-81; 51-2; 51-7; 51-11; 51-20; 51-35; 51-41; 51-43; 51-60; 51-80; 51-90; 51-5; 51-21; 51-39; 51-42; 51-65; 51-72; 51-88; 51-17.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 69. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (1); Cagliari 37 (2); Firenze 87 (3); Genova 10 (1); Milano 49 (2); Napoli 76 (3); Palermo 24 (1); Roma 5 (1); Torino 37 (2); Venezia 23 (3).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Torino.

20 45 4 30 69; 45 4 55 90 15; 20 45 30 90 3; 45 30 69 56 3; 20 45 69 56 15; 45 30 85 56 3; 20 45 85 90 3; 45 30 55 56 90; 20 45 55 56 15; 45 30 56 3 15; 20 45 56 56 90; 45 69 85 56 90; 20 4 85 55 56; 45 69 85 55 56; 20 4 85 56 15; 4 30 69 55 15; 20 4 56 56 3; 4 30 69 56 3; 20 4 90 3 15; 4 30 56 56 90; 20 30 69 85 56; 4 69 85 56 3; 20 30 69 90 15; 4 69 56 56 15; 20 55 56 3; 30 85 55 56 90; 20 69 90 3; 69 85 55 3 15; 20 85 56 56 3; 85 55 56 90 15; 45 4 30 85 56; 56 56 90 3 15; 45 4 85 56 3; 45 30 69 56 3.

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana: a Torino 6 46 (con il sistema degli ambi frequenti).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 460 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA		TO	VE
GEMELLI	3	12	11	2	21	59	8	37	17	12
VERTIBILI	7	5	8	13	7	11	8	35	5	3
CADENZE	8	0	1	6	4	4	1	4	2	3
	36	35	38		62	43	37	57	26	16
FIGURE	9	3	3	9	8	8	7	7	4	7
	19	20			25		22	73		48
DECINE	41	31				11	1	51	41	51
	12	29	21	18	20			12	21	17

Il nero indichiamo il ritardo e la cifra, il chiaro le uscite di assenza

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.156 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 10.000/6000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Vip — Tel. — Or.: 20,10/22,15 — Lire 9000/5000 (merc. fer. 5000/5000)
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzarisaura (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sgangherato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 21,15 — L. 9000/6000 Circolulo (lun. fer. 7000/5000)
Storia — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Cassili (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta al figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Mataloti tra amori e rivoluzioni, risacite e guerre. N.V. 2h 10' — Dramma

Fareggiana — Tel. 627.576 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000 (mart. fer. 8000/5000)
Demolition — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

Vittoria — Tel. 621.395 — Or.: 18,30/22,15 — Lire 10.000/6000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un poliziotto pieno di rancori e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 20/22,15 L. 8000 — Mart. non fest. L. 5000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

FERRARIS

S. Andrea — Or.: 16/18/21 — Lire 7000/5000
—

AROMA

San Carlo — Tel. 45.534 — In. ore 15/22 — Lire 8000/5000
RIPOSO

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
—

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/6000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Nuovo — Tel.: 81.741 — In. — Lire
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

Tel. 81.741 — Or.: 21 Cineclub — Lire 10.000/6000
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle; le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h —

CANNERO

Ballardini — Tel. (0323) 244.384 — Lire
RIPOSO

CERANO

Corso — Tel. 240.858 — Lire — Or.: 20,30/22,30
Luce rossa

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048. Or.: 21
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roudhong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.048 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' — Romantico

GALLIATE

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 6000/5000 — Or.:
—

OLEGGIO

Nuovo Teatro — Tel. 91.183 — Or.: 15/22 (lun. fer. 7000/5000)
RIPOSO

ORIGGIONA

Cinema Sociale — Tel. 61.458 — Ore 14,30/16,20/20/22 — Lire 7000/5000
—

Orizzonte — Or.: 14/16/18/20/22 — Lire 6000
—

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417 — Ore 15/19,45/22 — Lire 6000/5000
RIPOSO

VERBANIA

Ariston — Tel. — Ore 14.15/16,30/20,15/22,30 — Lire
RIPOSO

Vip — Tel. 401.940 — Orè 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

(Intra)

Tel. 401.940 — Inizio ore 14 ult. 22,30 — Lire 10.000/6000 (lun. fer. 8000)
Tir-na-nog è vietato portare cavalli in città

(Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

200 c. G. Cesare 67. **Il banchetto di nozze**. Or.: 15; 18,10; 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **The program**. Or.: 15,45; 18; 20,10. 22,30
AMBRA v. Chieri della Salute 77. **Vedi teatri.**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52. Sala 1. **Carlito's way**. Or.: 16,40; 19,35; 22,30. Sala 2. **La casa degli spiriti**. : 18,30; 19,30; 22,30. Sala 3: 2. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40. 17,55; 20,10, 22,30
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Aladdin**. Abb.: perino e Pippo nel deserto dei miraggi. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'altare, il sindaco e la mediateca**. Or.: 16, 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Passo la leggenda di Jessie Lee**. Or. 15,45; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Gioia 5. **Fantozzi in Paradiso**. Or. 15; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Cuneo 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 16; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Santi chi parla adesso!** Or.: 16, 18,10; 20,30, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet**. Or. 16,15, 18,20, 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Verolo 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The innocent**. Or.: 16, 18, 20,20, 22,30.
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2**. Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo**. 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. 14,30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Carlito's Way**. Or.: 14,55; 17,10; 19,45; 22,20
LUX Gall. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50, 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hocus Pocus**. 15; 16,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Insonnia d'amore**. Or.: 15; 16,10, 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Il fuggitivo**. Or.: or. 20,10 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Casi fortuito così vicino**. : 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16, -5, 18,40, 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **The program**. : 15,45; 18, 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,15, 17; 19,45; 2
VITTORIA v. Roma 336. **Mr. Jones**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Vendita biglietti per tutte le recite del prossimi spettacoli in cartellone. **La forza del destino** (15/2-6/3). **La rondine** (22/3-10/4); **Il flauto magico** (7/24-8/5); **L'elisir d'amore** (20-29/5). **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria ore 10-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 00. Da stasera ore 20,45 e domenica ore 15,30 Sandro Massimini con Flavia Fortunato in Victor Victoria musical di B. Masserini e P. Pagano, e con Gerardo Amato e Rita Charbonnier, regia di S. Massimini. Botteghino tutti i giorni 9-13 e 15-19
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 10 giorni. Da giovedì alle ore 21, un record di risate continua il successo di M. Bruss e la comp. Comica Promozione in Tremilla an Paradis, una novità assoluta di Feroglio, Loi, con la partecipazione straordinaria di B. Gambarotta, regia E. Feroglio. Inf. e pren. 9-13/15-20

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30. **La casa degli spiriti**. Or.: 19,40; 22,20.
Milazzo 9. **Pioveva pietre**. Orario: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
APOLLO Gall. Os Cristoforis. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15; 16,40; ,30; 20,30; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Carlito's way**. Or.: 15,20; 22,25.
ARISTON Galleria del Corso. **The Innocent**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARIOSTO Ariosto 15 bis. **Libertà**. Or.: 20,40; 22,30.
ria Corso. **Insonnia d'amore**. Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ASTRA Vittorio Emanuele 11. . Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30
CAVOUR piazza Cavour 3. **Pacus**. Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALFIERI via Monte Nero 84. **Mr. Jones**.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Caro diario**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Cineclub Premiere**.
CORALLO l. C. dei Servi. **M Butterfly**. : 14,00; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ELISEO v. Torino . **The Snapper**. Or.: , 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso **Carlito's way**. Orario: 15,15; 19,15; 22,15.
MAESTOSO Lodi 39. **La degli spiriti**. : 16,30; 19,30; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Demolition man**. : 15,15; 17,40; 20,05; .
ANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Anni 90 - Parte II**. Or.: 14,15; 17; 19,45; .
Piave . **Piccolo Buddha**. : 14,15; 17; 19,45; .
Galleria del Corso 4. **Mr. Jones**. : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Aladdin**. Or.: 15,30; ult. 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 9. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **La famiglia Addams 2**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8, in . Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **chi parla adesso!** Or.: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
SALA 4 via Santa Radeg 8. **Festa in Muppet**. Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,2 .
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Abbronzatissimi 2 un anno dopo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa egonda 8. **L'uomo volto**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Kalifornia**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 2 via Santa Radegonda 8. **Addm**. Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
ODEON SALA via Radegonda 8. **Molto per nulla**. : 16,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO Zuglio 50. **Demolition man**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO corso V. 28. **Demolition man**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, . mondo perfetto. Or.: 14,30; 17,10; ; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Così lontano così vicino**. Orario: 16,30; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pecchio 8. **Come Facciamo per il cioccolato**. : 20,10; .
R v. G. Sasso 28. **Anni 90 - Parte II**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
TIFFANY B. Aires . Or.: 14,45; 18,45; 18,45; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. Telefono 7200.3744. **Concerti**.
CONSERVATORIO Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
E via . Corrente 11, telefono 837.5896. Ore 17 Scuola Teatro Arsenale.
piazza XXV Aprile . 2900.67.67.
Venezia 8, telef. 7600.2985.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Inf. tel. 869.3550. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3158 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Per inf. tel. 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via 2, tel. . 20,30 **meraviglie d'Italia**.
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2560.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore **In principio era il tre**.
VERDI via Pastrengo 16, . Riposo.

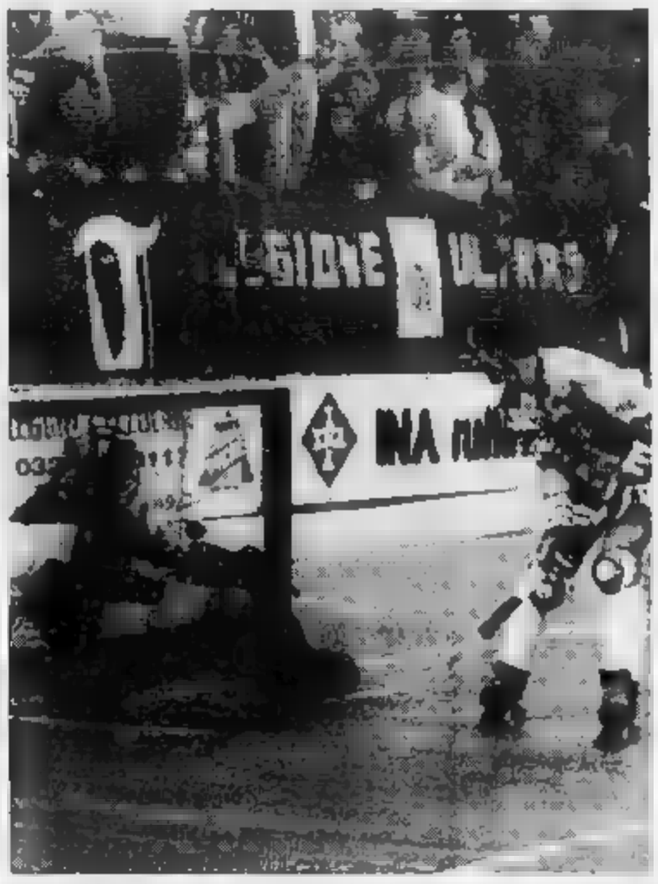
LE TV PRIVATE

19,30 Videonovara notizie; 20,30 La diretta martedì; 22,30 Videonovara notizie; Video top; **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 nel buio, telefilm; 21 Sport & Sport; 22 Motori non stop; 22,30 Vco notizie; 23 Sport: basket; **ALTAITALIA TV:** 20,30 Video top; 22 Bill Cosby show, telefilm; 22,30 News edizione notte; 23,30 Magia danza; 0,30 News ultima .

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni!
144-66-0919

IL CASO

GIOCATORE FERITO LA PAROLA AL GIUDICE


Massimo Mariotti sotto la curva novarese, dove è avvenuto l'episodio incriminato

Francazio colpito da un tifoso? Il Vercelli sporge reclamo

Hockey, il Novara rischia una sconfitta a tavolino

NOVARA

POTREBBE costar [illegible] al Novara il «fattaccio» di sabato [illegible] accaduto a quattro minuti dal termine del derby [illegible] il Vercelli. La società giallоverde ha inoltrato reclamo al giudice sportivo, sostenendo [illegible] il giocatore Francazio sarebbe stato colpito al capo da [illegible] spettatore mentre passava sotto la curva dei tifosi azzurri più «caldi». E [illegible] avvalorare la tesi, i dirigenti vercellese sventolano un refe[illegible] medico stilato dal pro[illegible] soccorso di Novara, che ha medicato e suturato con tre punti alla fronte il giocatore dell'Amatori.

Sul capo dell'Hockey Novara pende non solo la sconfitta a tavolino, [illegible] anche [illegible] multe sa[illegible] squalifica per qualche giornata della pista. Per il momento, il risultato del derby non è stato omologato e il Novara è tornato a 22 punti, tre in più del Bassano, secondo della classifi[illegible] Insomma, il Vercelli [illegible] probabilità di fregiarsi dell'impresa [illegible] essere stata [illegible] prima squadra [illegible] battere gli azzurri, seppur avendo perso sul campo. «Sarebbe ingiusto e poco sportivo – tuona il presidente dell'Hockey Novara, Luciano Ubezio – una caduta [illegible] stile da parte della società vercellese. Loro non hanno fatto niente per vincere quella partita e adesso si attaccano a queste manfrine. Comodo! Tutto dipenderà da cosa scriverà l'arbitro nel [illegible] referto. Se ho visto qualcosa? Quello che ho visto [illegible] tengo per me, [illegible] questo momento [illegible] mi [illegible]nto nè di essere troppo onesto, nè bugiardo. Dico solo che la società, la squadra e tutto [illegible] pubblico non possono ritenersi responsabili del gesto [illegible] un solo sconsiderato, sempre ammesso [illegible] sia veramente accaduto quello che dice [illegible] Vercelli». [illegible] Mocchetto, direttore generale, preferisce prendere tempo: «Anch'io aspetto di leggere il reclamo del Vercelli, poi, solo se lo riterremo opportuno, presenteremo controricorso. [illegible] troppo lontano, non ho visto nulla, e neppure l'arbitro, che stava corre[illegible] a centrocampo. C'è chi dice [illegible] visto Francazio scivolare e picchiare la testa [illegible] un palo. L'episodio è accaduto a quattro minuti dalla fine, quando ormai perdevano 3-0. E que[illegible] fatto [illegible] può che lasciarmi perplesso».

Marco Pistis

L'Amatori chiede giustizia

«I tifosi azzurri vanno puniti difendiamo i nostri interessi»

VERCELLI. L'Amatori chiede giustizia, ovvero il 2-0 a [illegible]lino nel derby [illegible] il Novara. Se dal punto di vista del gioco gli azzurri si sono dimostrati superiori (sebbene dopo aver faticato parecchio) [illegible] altrettanto si può dire dei fans novaresi, protagonisti di un altro atto incresciuso.

Ma in quest'occasione [illegible] si è trattato delle classiche scorribande che avevano come obiettivo malcapitate vetture targate Vc (anzi, in quest'ottica il comportamento delle tifoserie è stato impeccabile) [illegible] di un episodio che potrebbe in qualche [illegible] do stravolgere [illegible] risultato matu[illegible] in pista.

Flash back doveroso: [illegible] quattro minuti [illegible] termine, [illegible] il Novara saldamente in vantag[illegible] sull'Amatori, Amleto Francazio, pallina incollata alla stecca, passa sotto la curva degli ultras [illegible] [illegible] frana a terra. Soccorso dai sanitari, al bomber gialloverde vengono dati tre punti di sutura che gli impediscono di riprendere il gioco.

Non solo, ma dopo le prime [illegible] Francazio [illegible] ricoverato all'ospedale di Novara dove rimane in [illegible] sino a [illegible]omenica mattina. «Abbiamo immediatamente sporto reclamo - confermano i vertici dell'Amatori -, visto che [illegible] si può per[illegible] che una squadra, ancorchè in svantaggio, venga penalizzata».

Dunque in casa gialloverde s'attendono le decisioni del giudice sportivo. Oltre alla sconfit[illegible] 2-0 il Novara «rischia» [illegible] pesante ammenda e la squalifi[illegible] per più giornate [illegible]lle piste. «Francamente non c'importa molto delle eventuali penalizzazioni del club azzurro - conferma la dirigenza vercellese - quanto piuttosto evitare il ripetersi di simili episodi che, con l'hockey, non hanno nulla a che spartire».

E' probabile che [illegible] documentazione presentata nel ricorso la società possa avvalersi [illegible] alcune riprese televisive che potrebbero meglio illustrare l'episodio incriminato.

Per quest'oggi sono previste le prime decisioni della giudicante che, tuttavia, dovrebbe semplicemente limitarsi a «non omologare l'incontro» in attesa di [illegible] gli atti.

Di certo un brutto epilogo per un derby sino a quel momento corretto, ottimamente giocato dalle squadre e [illegible] [illegible] passione e trasporto sugli spalti. Non [illegible] comunque la prima volta che episodi extra-hockeystici accompagnano i post derby.

La storia [illegible] lunga: sin dalla prima sfida ('81-'82) in A1 per arrivare ai fatti del marzo scorso (vetture di giocatori [illegible] dirigenti gialloverdi prese a sassate e, a Vercelli, disdicevole aggressione a gruppo di dirigenti e giocatori novaresi che si stavano recando negli spogliatoi), gli incidenti hanno sempre spiacevolmente condito il «derby della risaia». [r. s.]

La bella vittoria azzurra per 4-0 rischia di essere vanificata dal reclamo del Vercelli

C2

Domenica da dimenticare per gli azzurri in Sardegna, sconfitti 1-0, con tre giocatori espulsi e l'allenatore allontanato

A Sassari il Novara va ko e la C1 è sempre più lontana

Ma Del Neri non perde le speranze: «Finiti? Macché, possiamo tornare in corsa»

Gigi Del Neri, allenatore del Novara, incita gli azzurri a non perdere la speranza

NOVARA. Nove punti da [illegible]perare dalla vetta a girone d'andata neppure concluso. La sconfitta [illegible] Sassari, oltre a confermare una tradizione negativa (da 35 anni il Novara non riesce più a vincere in Sardegna) [illegible] abbatte [illegible] [illegible] naia sulle speranze di promozione, rinate dopo la sofferta vittoria sul Legnano. Una giornata tutta da dimenticare. Oltre [illegible] danno dei tre punti lasciati alla Torres, lontana parente di quella che aveva vinto [illegible] campionato 1986, anche le beffe: tre azzurri espulsi e l'allenatore Del Neri, allontanato dalla panchina per proteste.

Il futuro non è dei più rosei, visto che domenica al Comunale arriva l'Olbia e il Novara rischia [illegible] scendere in campo [illegible] formazione d'emergenza. Mettiamoci il [illegible] in pace e pensiamo [illegible] prossimo anno? Gigi Del Neri non ci pensa neppure lontanamente. Ti aspetti un allenatore col morale sotto i tacchi e invece ne trovi uno caricatissimo, addirittura furioso: «Ho sentito e letto giudizi ingiusti [illegible] [illegible] noi, parlano di [illegible] Novara vergognoso, [illegible] prende[illegible] a schiaffi, e questa volta non sono assolutamente d'accordo. Chi ci segue e chi [illegible] la squadra sa benissimo che giocatori come Armanetti, Stellini [illegible] Guatteo mantengono [illegible] comportamento corretto in campo [illegible] non [illegible] lasciano andare a facili isterismi. Io li considero [illegible]pi [illegible] serietà. La partita [illegible] domenica per noi era d'importanza vitale, [illegible] logico un certo nervosismo». L'allenatore azzurro è [illegible] fiume in piena: «Perchè sono stato espulso? [illegible] semplicemente chiesto spiegazioni sul comportamento dell'arbitro. E poi, sarà un caso, [illegible] andate [illegible] rivedervi le note delle partite casalinghe disputate quest'anno [illegible] Torres: ogni volta cacciano dal campo almeno un giocatore della squadra ospite».

Del Neri difende a spada tratta il comportamento dei [illegible]oi: giusto che [illegible] così, ma la classifi[illegible] piange e qui si rischia di gettar via un'altra annata, oltretutto in una stagione in cui i valori sembrano essere piuttosto [illegible] livellati: «Come vedo il futuro? Alquanto nebuloso. [illegible] sbagliano tutti quelli che ci danno per morti. Certo, sarei sciocco a dire che va tutto bene, qualcosa ci manca. L'anno scorso a questo punto avevamo già perso cinque partite, però [illegible] [illegible] vinte di più. Siamo obbligati [illegible] [illegible] sbagliare niente nel ritorno. Lavoriamo serenamente, con serietà, ho grande fiducia nei miei ragazzi». Dallo «skipper» azzurro arrivano segnali di riscossa, [illegible] obiettivamente riesce difficile pensare alla rimonta. E' vero, 9 punti, in fondo, sono tre vittorie, ma gli azzurri davanti hanno una marea di squadre.

E questo complica le cose. Dovranno vincere sempre, e sperare che le rivali perdano tanti punti per strada. Non impossibile, ma molto difficile. Pessimismo? No, semplice realismo. Felicissimi di essere smentiti. [m. p.]

I tre azzurri espulsi a Sassari: Ugo Armanetti, Stellini e Cristian Guatteo

SPORT FLASH

VOLLEY

L'Aceto Ponti batte Crema e stasera gioca in coppa

A fatica, dopo [illegible] battaglia di due ore, l'Aceto Ponti [illegible] è sbarazzato (3-2) del Crema, in un match combattuto fino all'ultimo. Quarta sconfitta consecutiva per l'Interlinea, in B2, (3-0) [illegible] il Biella. Il Pavic «rosa» la spunta (3-0) sul Lecco e mantiene [illegible] secondo posto. In C1 femminile, ancora [illegible] sconfitta per la Copar di Pedullà, 3-1 dal Sanremo, mentre la Sanmartinese ha liquidato il Carmagnola 3-1. Stasera l'Aceto Ponti torna in campo nel terzo turno di coppa, ricevendo (dalle 21) l'Omb Alba.

[illegible]

Si salvano le novaresi in [illegible] Borgo [illegible] Omegna vanno ko

Tutte vincenti le novaresi di D, tutte sconfitte quelle di [illegible]. Han[illegible] perso [illegible] Recordget, contro la prima in classifica Imola, per 80-69 e la Maya che [illegible] avuto la peggio contro il forte Legnano (90-73). Vincono, invece, il Verbania che supera i cento punti [illegible] Fossano (102-77), la Sicas che batte Borgosesia 86-67 e la Brix (72-61) che dopo [illegible] sconfitta torna a festeggiare.

CALCETTO

Paesanito, al Lumellogno l'undicesima edizione

E' stata la «Nova Pan» Lumellogno ad aggiudicarsi l'undicesima edizione [illegible] «Paesanito» [illegible] Casalbeltrame. Nella finale, la «Nova Pan» ha sconfitto l'Elettrogal Galliate. Al terzo posto la «Stella Rossa» Novara, al quarto Carrozzeria Monterosa Oleggio. Il premio per il miglior goleador è andato a Manuel Drago (Nova Pan), miglior portiere Alberto Bernardini (Elettrogal), miglior giocatore Juri Pincella (Elettrogal).

CALCIO FEMMINILE

Serie B, Milan più forte Trecate si arrende per 3-0

Il Milan si conferma «bestia [illegible] [illegible] Trecate in [illegible] B: la squadra lombarda, dopo aver sconfitto le biancorosse all'andata, ha dimostrato la sua supremazia sul campo neutro di Vimodrone, infliggendo alle trecatesi un secco 3-0.

[illegible]

Gli Esordienti Libertas in evidenza al «Pentathlon»

Buona prestazione degli esordienti «A» [illegible] «B» della Libertas Nuoto Novara alla terza prova del «Trofeo Pentathlon». Al termine della gara si sono qualificati per la finale Alessio Palermo, Andrea Mancini [illegible] Andrea Rizzo.

[illegible] DILETTANTI

Quarta vittoria in trasferta per la squadra diretta da Giampiero Erbetta

Lo Sparta cala il poker d'assi

Gallarate espugnata con gol decisivo di Grabbi

NOVARA. Pronto riscatto dello Sparta nel campionato [illegible]onale Dilettanti. I bianchi allenati da Giampiero Erbetta dimostrano che lo smacco di dieci giorni fa, subito [illegible] Varese, [illegible] stato solo un errore di percorso. E lo fanno nel migliore dei [illegible]di, andando a cogliere una bella vittoria sul campo della Gallaratese, quarta in classifica, vendicando, tra l'altro, pure la sconfitta incassata all'andata.

Sul campo lombardo si è rivisto lo Sparta edizione-trasferta. Dopo essere andato sotto per un rigore, tra l'altro piuttosto dubbio, i bianchi non si sono persi d'animo e hanno cominciato a prendere d'assalto l'area lombarda. A pochi minuti dal termine del primo tempo il pareggio del difensore Berto, e poi, a 120 secondi dal fischio finale, la «coltellata» di Grabbi che ha regalato allo Sparta un successo importante non solo per [illegible] morale, ma anche ai fini [illegible] classifica.

Adesso il clan novarese può guardare con serenità al recupero di domani pomeriggio a Mariano Comense ma soprattutto alla sfida nell'anticipo [illegible] sabato contro [illegible] Saronno. I no[illegible]i vestiranno i panni di arbitri della corsa al primato, visto che gli «amaretti» [illegible] Novara non potranno concedersi [illegible] se vogliono restare a ruota [illegible] Varese capolista solitario.

Lo Sparta conferma le sue caratteristiche di squadra da trasferta, cogliendo sul campo di Gallarate la quarta vittoria esterna, bottino [illegible] [illegible] rispetto. Un buon viatico per la gara di domani, che capitan Masuero e compagni giocheranno proprio in trasferta. Sarà [illegible] match importante ai fini della classifica: [illegible] un altro risultato utile, la squadra del presidente Fran[illegible] Tarantola potrebbe quasi definitivamente lasciare le zone calde. [m. p.]

«Chicco» Grabbi, decisivo a Gallarate

A Lissone i lacuali ringraziano Belli ed evitano la decima sconfitta

Il Verbania si mantiene a galla

E adesso un decisivo doppio turno casalingo

VERBANIA. L'obiettivo di non tornare da Lissone a [illegible] vuoto è stato raggiunto e con il pareggio ottenuto [illegible] terra lombarda gli uomini [illegible] Guidetti continuano a sperare nella salvezza nel campionato Nazionale Dilettanti, giunto alla [illegible] di ritorno. «La partita sembrava avviata [illegible] [illegible] a zero - dice l'allenatore Mario Guidetti -. Merito [illegible] miei uomini è stato quello di saper reagire con convinzione alla prodezza con cui Barbieri ha portato [illegible] vantaggio la Pro Lissone. Il pareggio raggiunto [illegible] pochi minuti dal termine risulta pertanto meritato e confortato dal gioco espresso». Autore del gol liberatorio è stato Fausto Belli, subito decisivo al rientro dopo due domeniche di assenza per infortunio. «Sono soddisfatto - dichiara il bomber - e ora spero di ripetermi domenica davanti al nostro pubblico dello Stadio dei Pini contro la Gratese».

Con il punto conquistato in terra lissonese, il Verbania la[illegible] all'Iglesias l'incomodo [illegible] lo di fanalino di coda.

Archiviato questo risultato, i lacuali devono però concentrarsi subito sull'immediato futuro. Li attende infatti un duplice confronto casalingo con Caratese [illegible] Calangianus, assolutamente decisivo per le [illegible] del torneo.

Per [illegible] riporre ogni speranza di salvezza è pressochè d'obbligo centrare l'en plein. Certo riesce difficile pensare [illegible] due successi consecutivi dopo che i biancocerchiati hanno ottenuto finora una sola vittoria [illegible] venti gare disputate, [illegible] senza [illegible] svolta decisa sarà impossibile rimettere [illegible] piedi [illegible] campionato ormai compromesso. «Ci arrenderemo soltanto di fronte al responso della matematica», sentenzia Guidetti, per dare coraggio e fiducia alla [illegible] «truppa». [s. r.]

Fausto Belli, autore del pareggio

Volvo Station Wagon

SUPER POLAR

Polar è un'idea originale Volvo. L'idea di una grande Station Wagon con motore ■ iniezione di 1986 cc. e 112 CV in cui i tipici valori Volvo di qualità, sicurezza globale, affidabilità e comfort si uniscono ad una concreta e verificabile convenienza d'acquisto.

Equipaggiamento di serie
ABS
AIRBAG FULL-SIZE - Lato guida
SIPS - Sistema di protezione dagli urti laterali
CONDIZIONATORE D'ARIA
CERCHI IN LEGA
SOSPENSIONI POSTERIORI AUTOLIVELLANTI
SERVOSTERZO
CHIUSURA CENTRALIZZATA
FENDINEBBIA ANTERIORI
ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI
SPECCHI ESTERNI ELETTRICI E RISCALDABILI
SEDILI ANTERIORI RISCALDABILI
RAILS SUL TETTO

Lire **37.900.000** CHIAVI IN MANO

VOLVO
Qualità e Sicurezza

IL PREZZO DI ACQUISTO DI TUTTE LE VOLVO È BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) [illegible]

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 25 Gennaio 1994 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, [illegible]. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
13051 BIELLA
Viale Roma 5
Tel. (015) 649.12.12
Telefax (015) 649.33.25

Ieri mattina il colpo da 20 milioni. Per uscire i malviventi si sono fatti scudo di una donna

Assalto alla «Crb», paura a Vercelli

Tre banditi rapinano la Cassa di piazza Pajetta

VERCELLI. «State calmi e non vi succederà niente». Pistole puntate, 3 uomini in banca a volto scoperto. Una rapina in pieno centro storico, alla filiale di piazza Pajetta della Cassa risparmio di Biella. Sono le 10 di ieri mattina. Venti persone, fra clienti e dipendenti, ostaggio della paura per poco meno di due minuti. Un «blitz» da professionisti, poi la fuga su una «Uno» color blu carta da zucchero, guidata dal quarto bandito della gang. Il bottino è di soli milioni, e l'auto (rubata) verrà trovata pochi minuti dopo vicino all'ospedale Sant'Andrea. Dei rapinatori, però, una traccia, nonostante la caccia all'uomo fatta scattare da polizia e carabinieri.

Racconta Stefano Porrino, direttore della filiale: «Erano le 10,05, quei tre sono entrati e hanno detto le solite frasi: "E' una rapina, ma state calmi. Non vogliamo farvi male". Uno di loro ha scavalcato il bancone e ha preso i soldi da una cassa e dal forziere. Un altro teneva a bada i clienti e gli impiegati con la pistola, mentre il terzo stava vicino alla porta, in retroguardia».

Per uscire, i rapinatori si sono fatti scudo di una ragazza, E. G.: una cliente entrata in filiale pochi minuti prima. L'hanno poi lasciata all'interno della "bussola", cioè fra le due porte di sicurezza dell'ingresso. E. G. ha ancora il volto teso e la voce tradisce una certa emozione. Fuori ad aspettarla c'è il marito, avvisato telefonicamente.

La donna racconta ai cronisti i minuti di panico: «E' accaduto tutto in poco tempo: all'improvviso sono entrati tre uomini, senza maschera. Sembravano agitati, ma più di tanto. Ci hanno solo raccomandato di stare tranquilli: non ci sarebbe successo nulla».

E. G. ha fretta, vuole dimenticare quest'esperienza. Prima di allontanarsi dice: «Per favore non pubblicate la mia fotografia, né il mio nome: ho troppa paura».

Diversi passanti hanno assistito alla fuga dei rapinatori, e anche il direttore della filiale, che si trovava al piano superiore, ha fatto in tempo ad annotare i numeri di targa della «Uno», risultati del tutto inventati: o maldestramente, vedremo. «Siamo riusciti a far scattare l'allarme - aggiunge il direttore -, ma non è stato sufficiente, perché tutto è avvenuto troppo rapidamente».

L'auto fatto il giro della piazza, si è diretta verso corso Prestinari e ha puntato verso l'ospedale. E' stata ritrovata vicino al poliambulatorio. Il numero di matricola era contraffatto con degli adesivi: c'era la sigla «VC» seguita da uno zero, e in chiusura la lettera «N». La macchina è risultata rubata a Torino il 31 dicembre scorso. E' una tre porte: la Questura l'ha sequestrata e dentro una bottiglia di acqua vuota e una tanica d'olio (pure vuota). Aveva i sedili ribaltati.

Qui i rapinatori sarebbero saliti su un'altra vettura per poi fuggire da Vercelli. «Ma nessuno, in quella zona, ha visto nulla di utile per le indagini», dicono i carabinieri della Compagnia di Vercelli.

Le telecamere a circuito chiuso della banca hanno filmato tutta la scena, compresi i volti dei banditi. Gli investigatori, adesso, sperano di riuscire a identificare almeno uno di loro.

«E' gente abbastanza esperta - dicono polizia e carabinieri -, e sicuramente non della nostra zona». Dove puntano le ricerche? «Nell'area compresa fra Torino e Milano - è la risposta -: il fatto che la "Uno" sia stata rubata nel capoluogo piemontese non significa necessariamente che la gang sia di quella città».

Le descrizioni dei rapinatori, fatte dai testimoni, sono contrastanti. Persone giovani, certo tossicodipendenti, all'apparenza sicure di fatto loro. Quello è auto, forse, la barba. Intanto, sul clamoroso «colpo» di ieri mattina, sono già fiorite le polemiche. I sistemi di sicurezza hanno funzionato, e fuori mancava la guardia giurata, licenziata nel mese di luglio.

Giuseppe Vaccaro, presidente del provinciale bancari e lavoratori, dice: «Magari, se ci fosse stato il servizio di vigilanza le cose sarebbero andate diversamente; per lo meno, se i rapinatori fossero stati dei balordi, ci avrebbero pensato due volte prima di entrare».

E il metal detector? «Non ce l'abbiamo», aggiunge il direttore Stefano Porrino. Tutte queste informazioni, probabilmente, le anche i rapinatori, che hanno preparato il loro blitz nei minimi particolari.

Giuseppe Baiffa
Emanuela Moreo

Nelle immagini di Greppi i momenti immediatamente successivi alla rapina: l'arrivo delle forze dell'ordine e i clienti all'esterno della banca

Svuotato il bancomat Crt

Biella, un buco nel muro di cemento

BIELLA. Il cantiere del Cda non alimenta solo la fantasia dei giovani della sinistra che vogliono trasformarlo in un lago per organizzare gara pesca. Una banda di rapinatori lo ha infatti utilizzato come via d'accesso per raggiungere il bancomat della vicina Cassa di risparmio di Torino e svuotare l'apparecchio blindato: ammonta del bottino, 7 milioni. Probabilmente le stesse persone, con identica tecnica, poi entrate qualche giorno più tardi negli uffici Usl di via Pajetta e da lì hanno cercato forzare il distributore banconote della Cassa di risparmio di Biella. Ma, forse disturbati, i ladri non hanno potuto aprire sportello blindato e sono fuggiti a mani vuote. I due episodi avvenuti giorni scorsi, ma sono emersi solo ora.

Davvero singolare il piano architettato dai banditi per svaligiare il bancomat della Crt. Le rapine, che da mesi stanno lavorando nel cantiere del Centro direzionale di via Lamarmora, hanno praticato un enorme buco che dovrà poi contenere le fondamenta della stabile. Ma, asportando tonnellate di terra, le pale meccaniche si avvicinato di molto al muro esterno della banca, che ha l'ingresso in via Torino.

I bancomat nel mirino dei ladri

I banditi hanno dovuto fare altro che armarsi di piccone per far crollare l'ultimo diaframma di terra e raggiungere così il muro in cemento. Poi, probabilmente aiutandosi con un piccolo martello pneumatico, hanno aperto un foro e da sono entrati nell'istituto di credito. Immediatamente è scattato l'allarme e subito è arrivata una pattuglia dei carabinieri. porta d'ingresso di via Torino non era forzata e le luci salone erano spente. I militari hanno quindi ritenuto che vi fosse un guasto al sistema d'allarme e si sono allontanati. Sono poi stati gli impiegati, il mattino seguente, a scoprire l'apparecchio bancomat forzato e il buco nel muro che portava al cantiere del Cda. Qualche giorno dopo è toccato ai responsabili della Cassa di risparmio di Biella denunciare un tentato furto locali di Pajetta che ospitano bancomat e Certimat, il sistema di distribuzione automatica di documenti del Comune. Anche in questo caso i ladri hanno preferito agire dall'interno dei locali attigui dell'ex Convitto, praticando un buco nel muro. Ma l'apparecchiatura blindata ha resistito all'assalto. **(d. p.)**

PROTAGONISTI DI CARNEVALE

I nuovi carri per le sfilate

Vercelli i costruttori di Bellaria e Bar Ariston svelano i segreti dei loro carri. Borgosesia, dopo la «busecca», scocca l'ora sfilate. A PAGINA 41

NUOVO ACQUISTO PER LA PRO

Ma la Colligiana allunga ancora

club bianco ha acquistato il difensore Tonin dalla Massese. la Colligiana vincendo a Rapallo ha portato a due i punti vantaggio. A PAGINA

Il derby di Novara di hockey ha uno strascico: il giocatore sabato sera era stato colpito al volto da ultras azzurro

Tre punti di sutura a Francazio, reclamo dell'Amatori

Il club vercellese: «Chiediamo il 2-0 a tavolino perché sia d'esempio ai tifosi esagitati»

Un momento dell'infuocato derby sabato sera tra il Novara e l'Amatori

VERCELLI. L'Amatori chiede giustizia, ovvero il 2-0 a tavolino nel derby con il Novara. Se dal punto di vista del gioco gli azzurri sono dimostrati superiori (sebbene dopo aver faticato parecchio) non altrettanto si può dire dei fans novaresi, protagonisti di un altro atto incresciosi. Ma in quest'occasione non è trattato classiche scorribande che avevano come obiettivo malcapitate vetture targate Vc (anzi, in quest'ottica il comportamento delle tifoserie impeccabile) ma episodio che potrebbe in qualche modo stravolgere risultato maturato in pista.

Flash back doveroso: a quattro minuti dal termine, con il Novara saldamente vantaggio sull'Amatori Amleto Francazio, pallina incollata alla stecca passa sotto la curva gli ultras azzurri e frana a terra. Soccorso dai sanitari al homber gialloverde vengono dati tre punti di sutura che gli impediscono di riprendere gioco. Non solo dopo le prime cure Francazio viene ricoverato all'ospedale di Novara dove rimane in osservazione fino a domenica mattina.

«Abbiamo immediatamente sporto reclamo - confermano i vertici dell'Amatori -, visto che non si può permettere che una squadra, ancorchè in svantaggio, venga penalizzata».

Dunque in casa gialloverde s'attendono le decisioni del giudice sportivo. Oltre alla sconfitta 2-0 il Novara «rischia» una pesante ammenda e la squalifica per più giornate della pista. «Francamente ci importa molto delle eventuali penalizzazioni club azzurro - conferma la dirigenza vercellese - quanto piuttosto evitare il ripetersi di simili episodi che, con l'hockey, non hanno nulla a che spartire».

E' probabile che nella documentazione presentata nel ricorso la società possa avvalersi alcune riprese televisive che potrebbero meglio illustrare l'episodio incriminato.

Per quest'oggi sono previste le prime decisioni della giudicante che, tuttavia, dovrebbe semplicemente limitarsi «non omologare l'incontro» in attesa di esaminare gli atti.

Di certo un brutto epilogo per derby sino a quel momento corretto, ottimamente giocato dalle squadre e vissuto con passione trasporto sugli spalti. Non è comunque la prima volta che episodi extra-hockeystici accompagnano i post derby. La storia lunga: sin dalla prima sfida ('81-'82) in A1 sino ai fatti del marzo scorso (vetture giocatori e dirigenti gialloverdi prese a sassate) gli incidenti non sono mancati. «Spiace che per colpa di qualche esagitato - ha sottolineato s. del Novara Marcos Mocchetto - l'immagine della società venga danneggiata. Da parte nostra cerchiamo circoscrivere più possibile la frange più turbolente ma non sempre, specie in un derby, è facile». **(r. s.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso salvo locali addensamenti sui rilievi. In leggero aumento. Deboli o moderati occidentali.

DEL TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità.

LE TEMPERATURE
IERI VERCELLI
Max: 6; min: -3;

ANNO FA
Max: 8; min: 0; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11,7; Alessandria 8; Asti 9; Cuneo 12; Novara 11; Aosta 5

A CONFRONTO LE DUE MEDICINE

Interviene il primario di Malattie Infettive dopo l'annuncio di Giacalone

«Oggi dall'Aids non si guarisce»

«Nessun preconcetto sulla pranoterapia: se vincerà sul virus Hiv bisognerà prenderne atto, ma è troppo presto per dare un giudizio». Anche con i farmaci si raggiungono discreti risultati nelle cure

Il primario Francesco Carcò (a sinistra) e il pranologo Giovanni Giacalone

VERCELLI L'ANNUNCIO non poteva passare inosservato: «Ho guarito due malati di Aids con la pranoterapia». In poche ore il nome di Giovanni Giacalone è diventato sinonimo di speranza per decine di ammalati ai quali la medicina ufficiale non sa offrire la guarigione. Il centralino del centro di via Pietro Micca è perennemente occupato, così sono molti coloro che si dirottano alla redazione per avere il numero telefono (c'è anche un «numero verde»). L'elenco delle prenotazioni si allunga di ora in ora. E' un campionario di disperazione umana: tumori, distrofie, disturbi al sistema nervoso, leucemie.

Gli esperti hanno bocciato la pranologia come cura per l'Aids, ormai Giacalone ha l'etichetta di colui che ha trovato il rimedio alla peste del XX secolo. «Continuerò a trattare i tre pazienti che ho in cura e proseguirò i miei studi. Lo scetticismo è ancora elevato, anche se non c'è più l'opposizione precontetta di una volta. Io comunque sono qua, a disposizione di chi vuol controllare».

A combattere al suo fianco avrà il dottor Nicola Carlone, docente all'Istituto di Microbiologia a Torino, e il dottor Roberto Gualtierotti, cattedratico milanese, per nulla sfiorati dalla «scomunica» arrivata da Fernando Aiuti e Walter Grillone, due tra i massimi esperti italiani di Aids. Per Carlone si sono premesse validissime nella cura con la pranoterapia: la riduzione dei linfonodi, ma soprattutto la ricomparsa degli anticorpi nel sangue dei malati.

Come è stato accolto l'annuncio di Giacalone al reparto Malattie Infettive del Sant'Andrea? Chi si aspetta reazioni sdegnate e clamorose bocciature rimarrà deluso. «Non sono in grado di giudicare le dichiarazioni in termini scientifici - risponde il primario Francesco Carcò -. Non conosco la pranoterapia come scienza e quali effetti ha sul corpo umano. In medicina le "cose certe" sono riproducibili, tre casi mi sembrano pochi per fare certe affermazioni».

Ma oggi dall'Aids si può guarire? «No, sarebbe un miracolo. Però se la pranoterapia raggiungesse incontrovertibilmente questo traguardo bisognerebbe riconoscerne i meriti senza pregiudizi. Ripeto: non conosco i casi nè i risultati delle analisi quindi non sono in grado di giudicare».

L'équipe medica del Sant'Andrea in questi giorni segue 210 casi di sieropositivi della provincia, 162 uomini e 48 donne, quasi tutti tossicodipendenti o ex tossicodipendenti. L'età media è di circa 28 anni, in maggioranza valsesiani.

Circa il sessanta per cento sono portatori asintomatici, cioè sieropositivi senza le patologie che accompagnano l'infezione da virus Hiv. L'evoluzione dell'Aids viene bloccata (in alcuni ammalati da quasi 8 anni) con la costante assunzione di farmaci. In molti casi si è registrato l'aumento dei linfociti, cioè proprio uno dei traguardi raggiunti da Giacalone.

«Il dissolversi dell'antigene - spiega Carcò - non significa guarigione. E' un fenomeno biologico legato alla comparsa di anticorpi nell'organismo. Seguiamo alcuni soggetti fin dall'87, oggi stanno bene. Qualcuno da sieropositivo è diventato sieronegativo. La medicina offre farmaci che bloccano l'evoluzione della malattia, la asintomaticità è un risultato di importanza, però non è ancora quello definitivo».

Medicina ufficiale e pranoterapia dunque sono arrivate allo stesso punto. «Stando a quanto annunciato sembrerebbe di sì. A queste condizioni oggi il medico non può promettere la vittoria sull'Aids. Può farlo il pranologo e la scienza gli darà ragione dovremo tutti prenderne atto». Ed assegnare a Giacalone il premio Nobel? «Certo, sarebbe il minimo».

Franco Cottini

Precisazione da Casale

Il dottor Aldo Bagna: non sono direttore sanitario del Centro

CASALE MONFERRATO. Dei tre casi di Aids guariti dal pranoterapeuta vercellese Giovanni Giacalone nel suo «Istituto medico di pranologia», il dottor Aldo Bagna, noto medico casalese con una lunga carriera alle spalle anche come responsabile sanitario del Comune, ha visto dei documenti, ma, prima di parlare di guarigione vera e propria, «bisogna andare adagio, sono cose serie».

Quella documentazione, che attesta la positività del virus prima dell'intervento pranoterapeutico, e la negatività successiva alle cure di Giovanni Giacalone, il dottor Bagna l'ha esaminata un paio di mesi fa quando è stato invitato nel centro vercellese in via Pietro Micca 29 per una proposta di incarico di direttore sanitario dell'istituto.

Secondo i responsabili del centro di pranologia, Aldo Bagna avrebbe già l'incarico a tutti gli effetti (ne avrebbero divulgato la notizia tramite fax inviato anche ad organi di informazione), ma il medico casalese smentisce.

«Sono stato contattato alla fine di novembre - ammette Bagna - ma non ho ancora preso una decisione. Ho chiesto qualche mese di tempo per pensarci, anche perchè io attualmente impegnato come direttore sanitario alla casa di cura Sant'Anna di Casale e non è compatibile svolgere questo compito contemporaneamente in due centri».

Il medico precisa: «Non ho firmato nessun contratto e non ho nessuna nomina da parte della Regione Piemonte, che è competente a rilasciare l'autorizzazione necessaria». Dunque i responsabili dell'istituto medico pranologico di Vercelli si sarebbero attivati direttamente a Torino, presso i funzionari regionali? «Non saprei, non credo, visto che a me non è stato richiesto, fino a questo momento, nessun documento personale».

Il dottor Aldo Bagna

Il medico casalese spiega: «Ho visitato la clinica in via Pietro Micca, mi è sembrato un ambiente serio. Altro non so dire: ho preso visione delle cartelle cliniche dei due malati di Aids e del sieropositivo: ho potuto leggere è che erano positivi e che, dopo la cura del pranoterapeuta vercellese, è stata rifatta la diagnosi, ed è risultata negativa».

Il dottor Aldo Bagna accetterà l'incarico di direttore sanitario? «Per ora si tratta di un contatto, non di un contratto».

Silvana Mossano

IN BREVI

FURTO

Rubate 51 bottiglie al «Silver Soda»

Furto al deposito di bibite Silver Soda di corso Ticino: l'altro giorno i ladri, forzando l'inferriata di una finestra, sono riusciti ad entrare all'interno del deposito. Hanno rubato 51 bottiglie di bibite, un'autoradio e cinquantamila lire in monetine. [w. ca.]

CASALE

Arrestato diciannovenne per spaccio di hashish

I carabinieri di San Germano hanno arrestato Francesco Amiri, 19 anni, di Vercelli. Durante un controllo in un bar del paese è stato trovato con 9,5 grammi di hashish. Era con altri due giovani di Vercelli, ai quali avrebbe ceduto parte della droga. Amiri è accusato di spaccio. [g. bu.]

RICORRENZE

I giornalisti celebrano il loro «patrono»

I giornalisti vercellesi si riuniranno sabato pomeriggio per celebrare San Francesco di Sales, patrono della categoria. L'incontro, che si svolgerà in Arcivescovado, s'inizierà alle 18. [g. mo.]

Contributi: entro gennaio le richieste in Provincia

Entro il 31 gennaio il termine per richiedere alla Provincia gli incentivi a favore del settore agrituristico. L'iniziativa prevede la concessione di contributi a fondo perduto sul capitale che le aziende investiranno nel '94. [g. mo.]

Intanto il sindaco Mietta Baracchi scrive ai giornali: non mi candido alle politiche

La scure di Segni su due dissidenti

Vince la linea Radaelli-Rosso: Serasso (Santhià) e Pastoris (Biella) espulsi dai «popolari per la riforma»
L'accusa: iniziative personali. Il provvedimento porta la firma dell'osservatore regionale Anselmo Zanalda

VERCELLI. Novità di ora in ora, per non dire di minuto in minuto, sul fronte politico, in vista delle elezioni del 27 marzo. Ma la notizia del giorno non riguarda tanto le candidature, quando la clamorosa espulsione dai «popolari della riforma» (cioè dai seguaci di Segni) dei responsabili di Biella e di Santhià Giorgio Pastoris e Alessandro Serasso. Nei giorni scorsi, i due «pattisti» avevano preso iniziative personali che la Consulta regionale dei «pattisti» ha definito «assolutamente incompatibili con l'appartenenza al movimento dei popolari per la riforma».

Scrive ad entrambi l'osservatore regionale del Piemonte Anselmo Zanalda: «Nel corso dell'assemblea delle consulte provinciali del Piemonte, tenutasi il 21 gennaio, i coordinatori provinciali, con voto unanime, mi hanno rivolto l'invito ad intervenire senza indugio per porre fine ad una situazione ormai insostenibile. Le comunico pertanto, pur con rammarico, la sua decadenza dal

Il sindaco Mietta Baracchi

movimento dai popolari per la riforma».

Ma quale colpa si sono «macchiati» Pastoris e Serasso? Risponde il consigliere comunale di Vercelli Francesco Radaelli: «Si sono mossi del tutto autonomamente cercando, tra l'altro, di attaccare pesantemente sia me sia Roberto Rossa altri "pattisti"». Ma adesso chi rappresenta Segni a Biella e a Santhià? Spiega Radaelli: «A Biella il punto di riferimento diventa il consigliere comunale Raffaele Cimmino, a Santhià il presidente del nostro Circolo Luigi Violino. Tra l'altro, con l'espulsione di Pastoris, finalmente Vercelli e Biella potranno concordare una linea comune in vista della candidature alle politiche e tante altre iniziative».

Lega. Se c'è fermento fra i pattisti, altrettanto si può dire nel Carroccio. A Vercelli aspettano tutti le decisione del comitato nazionale (Farassino) e federale (Bossi) sulle candidature alla Camera. Gli iscritti alla Lega Vercelli si sono espressi con chiarezza attraverso i voti: il candidato dovrà essere l'insegnante dell'Agrario Edoardo Rollone. Al secondo posto della classifica delle nomination, Franco Bramante, al terzo Loredana Celoria (entrambi consiglieri comunali), solo al quarto Anna Corda, segretario provinciale e fedelissima di Farassino.

Il presidente federale sfiderà la decisione dei leghisti vercellesi? E ciò avverrà, gli iscritti al Carroccio in risaia minacciano rivolta.

Intanto, è arrivata una smentita ufficiale, da parte del sindaco, in merito ad una sua presunta candidatura alle politiche. Scrive Mietta Baracchi Bavagnoli: «Nessuno mi ha chiesto di candidarmi e, se anche lo avesse fatto, avrebbe trovato da parte mia il più netto rifiuto. Non ho alcuna intenzione di venir meno al mandato di fiducia che i cittadini vercellesi mi hanno concesso e, se continuo ad assoggettarmi alle fatica improba che impone la cura di un Comune così disastrato è solo per i riconoscimenti di stima e di affetto che ricevo e per l'amore autentico che nutro per questa città».

Una risposta che sgombra il campo da ogni dubbio: ufficialmente, la Lega di Vercelli punta su Rollone alla Camera e su Bodo al Senato. Farassino permettendo. [e. d. m.]

Aveva 77 anni

E' morta la maestra Fassione

VERCELLI. Si sono svolti ieri mattina i funerali di Elsa Fassione, la decana delle maestre vercellesi. Aveva 77 anni e per quasi cinquanta aveva insegnato nelle scuole della città, sino ad approdare al I Circolo didattico, allora diretto dall'indimenticato Teresio Castelli.

Elsa Fassione iniziò il suo lavoro tra i ragazzi poco prima della seconda guerra mondiale e, proprio in quegli anni di bombardamenti e di crisi, aiutò molti allievi portando loro cibo e vestiti. La beneficenza rimase una costante della sua vita.

Amava moltissimo la poesia: i suoi versi erano semplici nella scrittura, ma di ispirazione profonda. Ottenne numerosi premi, in particolare in due importanti concorsi di poesia dialettale, il «Filippone» e il «Rina Maria». Per l'antica maestra furono momenti di gioia, come quando lasciò l'insegnamento e le fecero una grande festa. Ma non dimenticò mai la scuola: all'ora di uscita dei ragazzi la si vedeva sovente davanti al loro istituto. [f. l.]

Di un milione

Finta impiegata truffa novantenne

VERCELLI. «Sono un'impiegata delle Poste, devo controllare il suo libretto di pensione e le banconote che ha ritirato poco fa allo sportello»: con questo pretesto l'altra mattina una donna sui 25-30 anni ha rubato un milione e mila lire a N. G., un pensionato vercellese di 90 anni che abita in viale Volta.

La donna, della quale il pensionato ha potuto fornire solo una descrizione generica, parlava correttamente l'italiano, si presentava bene ed era molto educata. L'anziano pensionato non ha avuto sospetti: era andato in camera da letto ed aveva preso il cofanetto nel quale aveva riposto sia il libretto che il danaro, consegnando poi il tutto alla donna. Questa ha finto di controllare i numeri di serie ma, senza essere vista, aveva intascato il danaro. «E' tutto in regola, va bene così», aveva detto all'anziano prima di accomiatarsi. Solo qualche tempo dopo il pensionato si è accorto del furto ed ha presentato denuncia alla polizia. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sportello «verde» La Provincia precisa

In merito all'articolo «Cossato, sportello verde», apparso sul numero di mercoledì 19 gennaio, si precisa che per quanto riguarda l'apertura dello sportello «verde» del Centro di Educazione Ambientale di Cossato, la Provincia non deve rilasciare nessuna autorizzazione amministrativa.

Il funzionamento del Centro dipende dall'approvazione di un apposito Regolamento, previsto nella Convenzione firmata dalla Provincia e dal Comune di Cossato.

La proposta di Regolamento deve essere formalizzata dal Comitato tecnico scientifico previsto nella medesima convenzione e composto da Provincia, Comune di Cossato e Associazioni Ambientaliste.

Per quanto riguarda il Corso di formazione alla professione di «accompagnatore naturalistico» si precisa invece che il Corso è organizzato e finanziato dall'Amministrazione Provinciale di Vercelli - Assessorato alla Formazione Professionale e Assessorato ai Parchi e Riserve Naturali.

Le domande presentate sono state oltre 160 e poiché il regolamento prevede l'accesso al corso di soli 45 partecipanti è stata avvista, in questi giorni, una selezione.

Il Centro di educazione ambientale di Cossato, scelto per la sua posizione baricentrica all'interno dell'intera area provinciale, mette a disposizione i locali per le lezioni di formazione teorica mentre le esercitazioni pratiche si svolgeranno nei parchi compresi in ciascuno dei tre territori secondo le scelte dei singoli partecipanti.

Servizio stampa
Amministrazione provinciale
Vercelli

Le lettere per questa rubrica, possibilmente non più lunghe di trenta righe dattiloscritte, possono essere spedite e recapitate a mano alle redazioni di Vercelli e di Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via Repubblica 29. Bisogna indicare con chiarezza il nome e l'indirizzo del mittente.

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso**

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.590
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE

- **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, telefono 255 123
- A **Borgosesia** turno principale: *Farmacia San Paolo della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, telefono (015) 849.50.22, turno supplementare: *Farmacia Piedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, telefono (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
- **Ghemme:** Dott.ssa Cassina, via Novara 49, telefono (0163) 840.243
- **Borgosesia:** *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 1, telefono (0163) 22.266
- **Biella (Chiavazza):** *Dr Giovanni Revelli*, via Gamba 9, telefono (015) 390.284
- **Occhieppo Inferiore:** *Dr. Pier Giorgio Tosa*, via Repubblica 2/a, telefono (015) 590.294
- **Ponderano:** *Dott.ssa Giuseppina Mentasti*, via Mazzini 48, telefono (015) 541.316
- **Bioglio:** *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, telefono (015) 441.320
- **Vigliano:** *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, telefono (015) 510.211

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Asbergie:** tel. (0161) 85.384; **Biella:** tel (015) 20.845/9, **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.601; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) [illegible]; **Trino:** tel (0161) 829.565.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Valentina Quarticelli; Andrea Cafiari; Riccardo Corati; Cristina Minieri; Debora Accardi; Federico Calciati; Michael Parisi; Giulia Emma; Marta Piga; Federica Pondrano.
MORTI. Vittorio Barberis, anni, pensionato; Teresio Castelli, 70 anni, pensionato, Silvia Boriani, 93 anni, pensionata; Felicita Almino, anni, pensionata; Francesco Vogliazzi, 80 anni, pensionato; Elsa Fassione, 77 anni, pensionata; Carlo Trinchero, anni, pensionato.

BIELLA

MORTI. Terzilio Pezzia Fornero, 71 anni, pensionato; Livio Bartolomeo Nabot, 76 anni, pensionato; Emma Beozzo, 79 anni, pensionata.
SI SPOSERANNO. Alberto Marostica, 31 anni, impiegato, con Michela Cada Casela, 22 anni, operaia.

MOTTALCIATA

NATI. Jazmine Rodriguez.
MORTI. Pietro Alessandro Foglietto, 85 anni, pensionato.

TAVIGLIANO

MORTI. Severino Melga, anni, pensionato.

MORTI. Maria Perucca, 73 anni, pensionata.

ZUMAGLIA

MORTI. Pietro Delpiano, 70 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

Al Centro nuoto di Vercelli

Avrà inizio il primo marzo la scuola per sommozzatori a cura della società Acqua Sub Vercelli. Il piano dei corsi comprende ventiquattro lezioni teoriche e pratiche che si svolgeranno ogni martedì e venerdì, dalle 20,45 alle 22,45, nella piscina del Centro nuoto in via Baralto a Vercelli. Faranno parte del corso anche alcune immersioni in mare aperto. Per informazioni ed iscrizioni si può telefonale al numero 0161/251.885.

PELLEGRINAGGI

La Caritas in Terra Santa

Per il periodo dal 21 al 28 aprile la Caritas diocesana ha programmato un tour pellegrinaggio in Terra Santa. La quota di un milione e cinquecentomila comprende il viaggio aereo dall'aeroporto di Malpensa a Tel Aviv e ritorno, trasporto in pullman, pensione completa, guida locale che parla in italiano. Il gruppo vercellese avrà come accompagnatore spirituale don Mauro Stragiotti. Per informazioni ci si può rivolgere all'ufficio diocesano pellegrinaggi, telefonando allo 0161/213.340.

Fisica per gli insegnanti

L'Uciim ha programmato per le 16,30 di giovedì una delle lezioni di aggiornamento del corso per insegnanti di scuola secondaria. Nel salone dell'Istituto Loreto di piazza D'Angennes a Vercelli, Giuliana Gini Castagnoli, insegnante ordinaria all'Istituto di Fisica generale dell'Università di Torino, terrà una relazione dal titolo «I raggi cosmici nel passato».

CONFERENZE

Al centro Devadatta

Alle 21 di venerdì il gruppo «Ricostruttori» presenterà il centro Devadatta corso Palestro a Vercelli, una relazione che avrà per tema «Introduzione alla diagnosi orientale». Per informazioni si può telefonare ai numeri 0161/501.678 o 0321/53.038. Con la diagnosi orientale si può intervenire a livello il fisico delle persone, in maniera indolore e con mezzi limitato di medicine.

DOPO LE AUDIZIONI DEL CARNEVALE

Vercelli, alla scoperta dei carri di Bellaria e Bar Ariston

Nasce il lupo tangentista e la Penisola si ammala

VERCELLI SARA' un Carnevale di satira tra tangenti e malcostume politico. Allegorie inevitabili, d'altro canto.

L'ex mercato ortofrutticolo di corso Magenta ospita [illegible] serie infinita di carri in allestimento e i carnevalanti sudano nel gelo, per concludere il lavoro. Il tempo delle sfilate non è poi così lontano e c'è sempre qualche rifinitura da completare oppure qualche particolare da mettere a punto.

Lo staff del [illegible] Bellaria si sta dando da fare mentre i risultati definitivi, giorno dopo giorno, incominciano ad apparire.

Nella notte fredda sbuca la fisionomia di un lupo buffo [illegible] assatanato (di soldi [illegible] mazzette, crediamo, considerando l'espressione bramosa e ironica) e attorno ad esso una decina di costruttori [illegible] pronti a donargli la vita, il movimento articolato. Novelli Frankenstein, in grado [illegible] smuovere le forze del male.

Roberto Cantergiani fa da portavoce per tutti i creatori del carro della Bellaria spiegando: «Il fatto [illegible] che si vive sotto l'influsso negativo di Tangentopoli e perciò abbiamo sfruttato questo tema, quasi per esorcizzarlo. Simbolicamente è stato scelto un animale predatore e feroce che [illegible] dalla tana, mentre in [illegible] antitesi ci [illegible] Giustizia e il suo paladino Di Pietro, che scompare e riappare [illegible] una botola, pronto a ricacciare la bestiaccia nella foresta da dove è venuta». Ingranaggi sofisticati occultati dentro le gigantesche figure. Una faticaccia complicata che non ha comunque spaventato il gruppo di Bellaria che ha sempre affrontato il Carnevale con entusiasmo e serietà.

«Alla Bellaria, storicamente, c'è stata una tradizione molto forte, che [illegible] lasciava spazio [illegible] mezze misure: [illegible] dagli Anni Cinquanta i rappresentanti del rione hanno partecipato [illegible] Carvè bicicolano - continua Cantergiani -. L'anno [illegible] non abbiamo allestito il carro, anche per man[illegible] di personale disponibile, questo è vero, ma è stato proprio questa la molla che ci ha spinto ora a riprendere [illegible] entusiasmo. Eccoci pronti [illegible] affrontare il giudizio della città, con cinquanta e più comparse attorno a questi diabolici marchingegni che rendono "vivi" i personaggi [illegible] cartapestas.

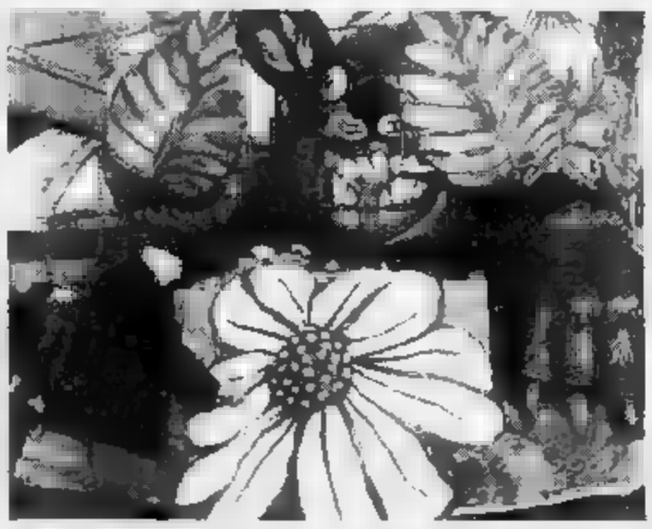
A pochi metri di distanza ci sono altri «artigiani» alle prese [illegible] le loro creazioni. [illegible] gli esponenti del gruppo Ariston, [illegible] rappresentano la zone nei dintorni dell'ospedale Sant'Andrea. Stanno adagiando sopra uno sgangherato letto la [illegible] in compensato della penisola italia[illegible]: [illegible] sistemata sul carro [illegible] supporto ad un corteo formato da quaranta personaggi che sfileranno [illegible] i costumi tradizionali delle regioni. Adelmo [illegible] Rosso, degli aristoniani, [illegible] «No, no. Noi, questa volta, non facciamo politica. Il titolo è "Folklore italiano" e rappresenteremo [illegible] l'unione di Nord, Centro e [illegible]. Insomma una [illegible] di [illegible] panilismo compatto tricolore. Ecco, dove c'è Roma ci [illegible] però un grosso ventre: [illegible] pancia piena, insomma».

Un poco come dire, al bando i separatismi [illegible] le divisioni, [illegible] tre l'Italia s'ammala sempre più (se no, perchè posarla sopra un letto?) per via di una grossa indigestione... in territorio romano.

In [illegible] modo o nell'altro, anche in questo caso si potranno interpretare il carro e le coreografie folkloriche dell'Ariston club con una chiave di lettura che, [illegible] non è proprio politica, almeno [illegible] va molto vicino.

Nei prossimi giorni continueremo il nostro viaggio tra i rioni carnevalanti della provincia, tra allestimenti, strategie di festa [illegible] prove dello sfilato. Poi, dal 28 gennaio, inizieremo a pubblicare il tagliando che consentirà ai lettori de «La Stampa» di votare il miglior gruppo e il miglior carro del '94.

Giovanni Barberis



Il carro del rione Bellaria è quasi pronto per le sfilate del [illegible] e 13 febbraio [illegible]

A Borgosesia è già nel vivo

E dopo la «busecca» in piazza scocca l'ora delle sfilate

BORGOSESIA. Settemila razioni [illegible] «busecca», la trippa cuci[illegible] [illegible] piazze in [illegible] pentole dai cuochi reali: [illegible] ha preso l'avvio domenica il Carnevale di Borgosesia, [illegible] più antichi del Piemonte.

Come vuole la tradizione fin i fuochi sono stati accesi fin dall'alba; poi a mezzogiorno prima vi è stato l'ingresso in città del Peru (Andrea Petrarca) accompagnato dalla Gio Fiammèa (Michela Frudegrada), quindi si è avuta la consegna della chiavi di Borgosesia-Magunopoli da parte [illegible] sindaco Laura Carre. Infine il Peru ha assaggiato la busecca e con il suo consenso [illegible] stata data via libera alla distribuzione gratuita del gustoso piatto.

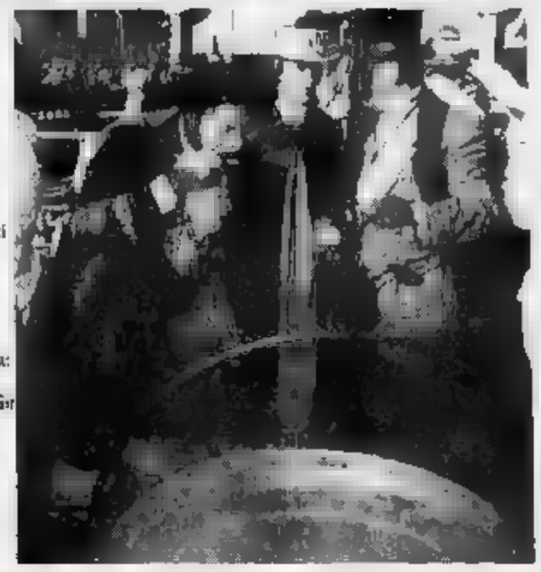
Una manifestazione, quella della «busecca» che [illegible] ripete da vent'anni e che ha un altro punto focale nel gran pranzo al Centro pro loco. Anche domenica la sala era piena zeppa [illegible] dopo il [illegible] i festeggiamenti sono proseguiti fino [illegible] sera con canti e balli.

Passato in archivio il primo atto, il Carnevale di Borgosesia entra nel vivo, in quanto sta per scoccare l'ora delle sfilate [illegible] carri e mascherate a piedi. Il corteo inaugurale [illegible] fissato per domenica quando lungo il circuito cittadino si sfideranno a colpi [illegible] coriandoli, stelle filanti e lanci di fiori 25 gruppi. Per la prima volta, dopo parecchio tempo, l'ingresso sarà gratuito.

Un esordio atteso, visto che questa edizione si propone [illegible] [illegible] obiettivo il rilancio del Carnevale dopo [illegible] palo [illegible] [illegible] di limitata partecipazione della gente.

Le sfilate varranno ripetute [illegible] [illegible] 13 febbraio, giorno di proclamazione dei carri vincitori.

Ma [illegible] calendario di Borgosesia propone un sacco [illegible] altri appuntamenti, dall'ormai consueto «Oggi mi vesto come mi pare», un invito a mascherarsi tutti sabato 5 febbraio, ai veglioni, al Merou Scurot [illegible] mercoledì delle ceneri. [g. mo.]



Nelle [illegible] di Helar Reolon due momenti della prima giornata del Carnevale [illegible] Borgosesia: in alto il Peru e la Gi[illegible] a fianco la maschera mentre assaggia la «busecca» cucinata in piazza

Guadagna mezzo miliardo all'anno con gli effetti speciali

E' [illegible] «mago» di Spielberg [illegible] uno dei banditi di Cigliano

CIGLIANO. Sarebbe proprio un «mago» degli effetti speciali Martin Rieber, [illegible] anni, uno dei due protagonisti della clamorosa sparatoria di martedì [illegible] a Cigliano. Il particolare [illegible] emerso da alcune indiscrezioni, mentre l'indagine condotta [illegible] carabinieri, polizia e Procura continua, per fare luce sui troppi misteri della vicenda.

Al Pronto [illegible] dell'ospedale di Vercelli, Martin Rieber era stato ricoverato (ferito) subito dopo la cattura. «Ho lavorato con Steven Spielberg e altri registi - aveva detto agli infermieri, in inglese -. Ho curato anche gli effetti speciali de "La storia infinita"». Sembra che Rieber, anche [illegible] sotto choc, sia stato sincero. L'avvocato difensore avrebbe confermato che il giovane [illegible] Monaco di Baviera lavora effettivamente nel campo del cinema, e guadagna circa 500 milioni l'anno.

Il film «La storia infinita», fra l'altro, [illegible] di produzione anglotedesca, ed è stato diretto da [illegible] regista della Germania: Wolfgang Petersen. Domanda: perchè [illegible] persona ricca (e abbastanza famosa) come Martin Rieber si è trasformato in un estorsore [illegible] in un banale ladro [illegible] auto? Degli investigatori nessuna risposta, anche se emergono alcune ipotesi: può darsi che Rieber e il [illegible] complice, Gerhard Schplitz, 40 anni, fossero venuti in Italia per concludere qualche affare, magari [illegible] [illegible] l'aiuto dei due nomadi slavi cui poi è stata rubata l'auto (anche loro [illegible] sotto inchiesta a Torino). [illegible] qualcosa sarebbe andata male, e da qui [illegible] ritorsioni (o la vendetta) dei due tedeschi.

Schplitz, secondo [illegible] notizie fornite dall'Interpol, avrebbe solo lievi precedenti penali, mentre Rieber sarebbe incensurato. Intanto i carabinieri hanno inviato al centro Scientifico di Roma gli abiti dei due: saranno analizzati per stabilire se i tedeschi hanno sparato contro [illegible] polizia. [illegible] infine, è stato [illegible] ritrovato il libretto della Mercedes rubata ai nomadi slavi (l'auto sarebbe stata recuperata a Torino). [g. bu.]

Vercelli, [illegible] all'ospedale

VERCELLI. Due nomadi minorenni [illegible] [illegible] denunciate dai carabinieri del Nor per furto aggravato. E' accaduto l'altro pomeriggio: si tratta di S. D. C. e P. F., entrambe di [illegible] anni, [illegible] campi nomadi di via Trento. Le due zingare, in compagnia di C. D., di 13 anni, sono [illegible] all'ospedale Sant'Andrea con la scusa di andare [illegible] far visita ad [illegible] parenti: si sono, invece, intrufolate in una [illegible] e hanno [illegible] 40 mila lire dal portafoglio di [illegible] pensionata. Nonostante siano fuggite, alcune ricoverate, che avevano assistito alla scena, hanno segnalato immediatamente la presenza della nomadi che, dopo pochi minuti, sono state fermate [illegible] [illegible] pattuglia dei carabinieri del Nor. Le zingarelle [illegible] state denunciate all'autorità giudiziaria. [g. mo.]

FINANZIARIA S.P.A.
Società [illegible] i requisiti [illegible] legge eroga direttamente
MUTUI, FINANZIAMENTI FIDUCIARI, PRESTITI CON CESSIONI DI STIPENDIO, LEASING CREDITO AL [illegible]
NOVARA Via Palestro, 5 0321/625077-32200
BORGOMANERO C.so Garibaldi, 25 [illegible]
BORGOSESIA P.zza Cavour, 5bis 0163/27021-24107
GRELLA Via Marconi, 13 [illegible]

ECONOMICI

AZIENDA offerente [illegible] per [illegible] signorina capacità relazionali cultura superiore per gestione servizi sanitari. Incarico di responsabile. [illegible] di lavoro Vercelli. Inviare curriculum citando il Rif. [illegible] a: Pragmos srl via Vela 35 - 10128 Torino.

[illegible] settore sanitario cerca per [illegible] unione per [illegible] signorina con diploma assistente/aiutante di tecnico di laboratorio. Sede di lavoro Vercelli. Inviare curriculum citando il Rif. 425 a: Pragmos srl via Vela 35 - 10128 Torino

AVIS Oggi. Non domani.
VERCELLI Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

L'episodio sul piazzale del Bowling di Borgovercelli: minacciato un giovane di Villata

«Ho l'Aids: i soldi o ti pungo con la siringa»

E dopo il rifiuto il rapinatore lo ha ferito ad una coscia

BORGOVERCELLI. C'è un ragazzo che abita [illegible] Villata e ha paura. L'altra notte è rimasto vittima di [illegible] tentata rapina, fuori dal Bowling di Borgovercelli. Ma non [illegible] questo che lo preoccupa: la persona che l'ha minacciato, aveva in mano [illegible] siringa [illegible] diceva «stai attento, [illegible] infetta perchè ho l'Aids». La rapina non è riuscita, perchè il ragazzo che brandiva la siringa se n'è andato senza riuscire a rubare il portafogli.

Pochi istanti dopo, però, il giovane di Villata si è accorto di [illegible] una puntura sulla coscia. E nei giorni scorsi [illegible] andato [illegible] denunciare il fatto ai carabinieri di Borgovercelli, che adesso hanno aperto un'indagine in collaborazione con i loro colleghi della Compagnia di Vercelli.

Tutto [illegible] avvenuto [illegible] metà della settimana scorsa, sembra nel parcheggio del Bowling di Borgovercelli. La vittima si chiama M. Z. e ha 31 anni. I carabinieri sono convinti che il rapinatore (sicuramente un balordo) abbia «bluffato», nella speranza di terrorizzare [illegible] malcapitato per farsi consegnare i soldi immediatamente.

Invece, almeno secondo le ricostruzioni degli investigatori, non sarebbe andata [illegible]: M. Z. non si è fatto impressionare. Quando si [illegible] sentito dire «dammi il portafogli o ti pungo», [illegible] ha voluto cedere alla minaccia. Il rapinatore, così, si è trovato costretto a fuggire con l'auto: forse l'arrivo di altre persone, nel parcheggio, l'aveva spaventato, e così ha deciso di lasciar perdere.

[illegible] perchè sulla gamba [illegible] [illegible], è rimasta la traccia [illegible] una puntura? C'è forse stata una colluttazione fra i due? I carabinieri non aggiungono altri particolari, ma [illegible]: «Nella nostra zona [illegible] accadono di frequenti episodi simili. [illegible] certo è che si tratta di fatti gravissimi, veramente spregevoli».

Gli investigatori si dicono ottimisti: «Quasi certamente si tratta di una messinscena, [illegible] [illegible] pura prudenza [illegible] [illegible] può escludere che la siringa fosse veramente infetta». Se lo augura, naturalmente, anche M. Z., uscito sconvolto, com'è comprensibile, [illegible] questa brutta [illegible] ventura. [g. bu.]

A TRONZANO

Aveva 2 etti di hashish

TRONZANO. In casa o nell'auto aveva quasi due etti di hashish. E [illegible]ì, ieri mattina, un giovane di Tronzano, A. C., di 23 anni, è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo operativo di Vercelli, che da tempo lo tenevano d'occhio. Le indagini [illegible] cominciate alcune settimane fa: il ragazzo era stato segnalato come piccolo spacciatore, [illegible] i carabinieri non [illegible] [illegible] riusciti a coglierlo sul fatto. Ieri mattina, probabilmente dopo [illegible] ricevuto una segnalazione, gli agenti hanno bloccato A. C. per strada: aveva in auto 35 gram[illegible] di «fumo», mentre altri [illegible] sono stati trovati nella sua abitazione. Le manette [illegible] scattate per detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. I carabinieri [illegible] convinti che [illegible] giovane [illegible] Tronzano (incensurato) sia un punto [illegible] riferimento importante per il mercato della droga della [illegible]. L'inchiesta, infatti, non è ancora conclusa, [illegible] potrebbe riservare altre sorprese. [g. bu.]

In vigore l'ordinanza del sindaco con i nuovi orari per i commercianti

Susta: shopping fino alle 21

Apertura tra le 7,30 e le 8,30. Chi inizia l'attività un'ora più tardi può posticipare la chiusura. Domeniche senza negozi salvo il periodo natalizio e in occasione di fiere

BIELLA. I nuovi orari dei negozi sono diventati legge. Il sindaco Gianluca Susta ha infatti firmato l'ordinanza che pone i limiti giornalieri di apertura dei punti di vendita. Sono esclusi invece dal provvedimento gli esercizi pubblici, le rivendite di generi di monopolio, i negozi nelle stazioni ferroviarie, le rivendite di giornali e gli impianti di distribuzione di carburanti che osservano altri orari.

Commercio in sede fissa. Da oggi l'apertura è alle 7,30 con possibilità di ritardare al massimo fino alle 8,30. Si deve chiudere le 20 (che diventano le 21 durante il periodo in cui in vigore l'ora legale).

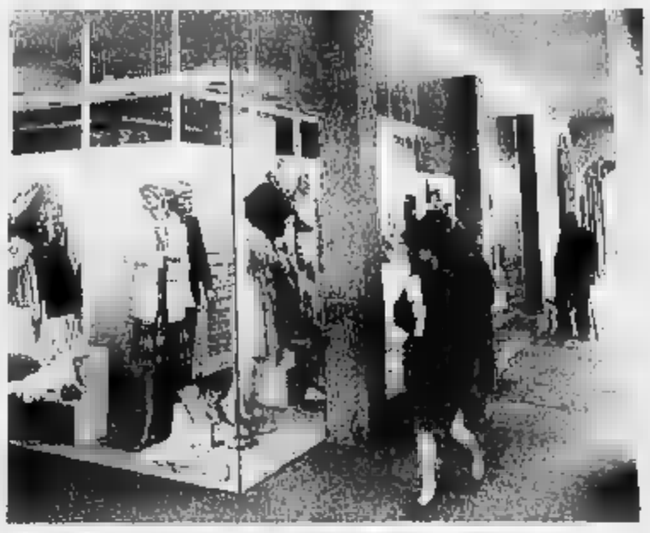
Novità anche per la mezza giornata di chiusura infrasettimanale (che non è obbligatoria nella settimana in cui c'è già un giorno festivo oltre la domenica). Gli alimentari possono scegliere tra il lunedì e il mercoledì, mattino o pomeriggio. Tutti gli altri possono osservare la mezza giornata di riposo al lunedì, il mercoledì, oppure al sabato.

Resta invece in vigore l'obbligo della chiusura totale dei negozi la domenica. L'unica eccezione è prevista nel periodo compreso tra il e il dicembre. I tempi, però, sembrano maturi per individuare altre occasioni di apertura dei negozi nei giorni festivi. Lo dimostra la recente richiesta dei commercianti che, per l'inizio della stagione dei saldi, avevano chiesto di poter lavorare la domenica. Ma con le attuali leggi regionali, i commercianti possono derogare alla chiusura festiva solo in occasione di fiere che prevedono rilevanti flussi turistici: l'apertura domenicale è concessa solamente ai punti di vendita di Oropa (zona di interesse turistico), e nei singoli rioni cittadini, durante feste patronali, e manifestazioni particolarmente coinvolgenti.

Il settore alimentare può tenere aperti i battenti invece nel primo di due giorni consecutivi di festa (a Natale però l'apertura slitta a Santo Stefano). Anche i fiorai possono lavorare la mattina della domenica o dei giorni festivi infrasettimanali.

Commercio pubblico. Il mercato nella zona di piazza Martiri al lunedì e giovedì sarà aperto dalle 7,30 alle 16. Al sabato l'orario di vendita è dalle 7,30 alle 19 (le 19,30 durante l'ora legale).

In corso 53° Fanteria, al martedì e al venerdì banchi aperti dalle 7,30 alle 13. [m. al.]



In città i negozi potranno restare aperti fino alle 21 durante l'ora legale

Viabilità

Soste in centro divieti a raffica

BIELLA. Continua a cambiare la mappa dei posti auto in città. Mentre è stato abrogato il divieto di sosta sul lato Sud di via La Marmora, sono stati istituiti nuovi divieti di fermata e rimozione forzata.

D'ora in avanti non si potrà lasciare l'auto in: **via Pietro Micca**, su entrambi i lati nel tratto tra via La Marmora e via Oberdan e sul lato Est tra il civico 34 e via Amendola; **via Fecia di Cossato**, su entrambi i lati tra via La Marmora e via Pozzo; **via La Marmora**, sul lato Sud della carreggiata Nord a partire dall'incrocio via Pietro Micca, per 30 metri verso Est e sul lato Nord della carreggiata Sud, tra corso Risorgimento e via Fecia; **piazza Curiel**, lato Sud nei soli giorni di mercato; **via Dante** su entrambi i lati per 20 metri in prossimità dell'incrocio via Repubblica; **via Repubblica**, lato Est tra il civico 54 e via Dante e sul lato Ovest tra le vie Orfanotrofio e Marconi; **via don Minzoni**, lato Ovest tra via Micca e l'angolo con le Poste.

Lui a Genova o Alessandria, lei in Corte d'Appello

I pm Panichi e Ferrari chiedono il trasferimento

BIELLA. Il sostituto procuratore Federico Panichi vuole andarsene a Genova oppure ad Alessandria, la collega Ferrari preferirebbe invece la Corte d'Appello di Torino o Milano. C'è di aria di smobilitazione al terzo piano del palazzo di giustizia di Biella. I due pm di Mani pulite hanno infatti firmato nei giorni scorsi alcune richieste di trasferimento destinate a far discutere, mentre il capo dell'ufficio, procuratore Enrico Gumina, è assente per malattia a causa di una caviglia ingessata, pur continuando ad esaminare tutte le pratiche che la polizia giudiziaria gli porta ogni giorno a casa.

Il desiderio dei due sostituti di andarsene da Biella a tenere banco nelle discussioni di corridoio. In effetti le domande di trasferimento giungono in un momento delicato, che vede i due pm impegnati a rispondere anche ad attacchi personali oltre che a combattere la criminalità.

Ferrari e Panichi si trovano infatti a fronteggiare da un lato l'inchiesta sulla presunta Tangentopoli cittadina, che ha comportato finora un grande impegno aggiuntivo oltre a quello necessario per svolgere le inchieste di normale routine. Dall'altro devono fare i conti con i grandi contrasti emersi proprio a seguito della stessa indagine: all'interno dell'ufficio i rapporti con il procuratore capo Enrico Gumina sono diventati tutt'altro che idilliaci dopo che Gumina ha preso pubblicamente le distanze suoi collaboratori, mentre anche all'esterno la frattura con il mondo politico biellese e con nutrito gruppo di avvocati appare insanabile.

Se a questo aggiungiamo i prevedibili echi che le inchieste interne al tribunale, (ad esempio quelle sulle ore straordinarie dei dipendenti), hanno avuto in procura generale a Torino e Milano, è facile intuire perché richieste trasferimento firmate da Federico Panichi e Maria Luisa Ferrari appaiano ben lontane da quelle che normalmente vengono avanzate per avvicinarsi alla famiglia o per migliorare propria posizione.

I sostituti Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi lasciano il tribunale?

Il sostituto Federico Panichi, genovese, è arrivato a Biella quattro anni fa e, prima di Mani pulite, è subito distinto soprattutto nella battaglia contro la droga e contro i collegamenti della criminalità locale con quella organizzata. Maria Luisa Ferrari, a Biella anni, ha iniziato la sua carriera come giudice di tribunale, poi come giudice istruttore e, '90, riveste l'incarico di pubblico ministero: a lei universalmente riconosciuto il ruolo di «fustigatrice» della pubblica amministrazione, anche se ha dimostrato ampie capacità di investigatrice assicurando alla giustizia i presunti assassini del tassista di Occhieppo Maurizio Tropeano. [d. p.]

Oltre 1300 posti cancellati nel '93. Ottimismo invece all'Uib

Il sindacato: «Ma la ripresa non sostiene l'occupazione»

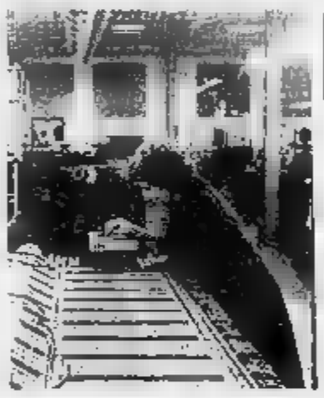
BIELLA. Per aziende tessili della provincia torna sereno, o almeno le prospettive per il futuro sembrano, per la prima volta dopo tanto tempo, sorridere agli imprenditori che con le lire leggere hanno ripreso ad esportare. Però, mentre la situazione produttiva è ritornata a salire, il mercato del lavoro attraverso un momento critico. Tanti i disoccupati, liste di mobilità allungate: le aziende, almeno quelle che godono di una situazione stabile, per favorire più possibile i lavoratori ricorrono alla «settimana corta», alle 38 ore o alle 32 ore settimanali per dare spazio ad numero più ampio di lavoratori.

«Che si sia molta titubanza ad assumere è dato fatto evidente - conferma Marisa Lucano, rappresentante sindacale della Camera del lavoro -. Gli imprenditori se hanno bisogno meno d'opera a tempo determinato, prima di confermare un posto lavoro preferiscono saperne di più. Ciò che potrebbe cambiare la situazione è il fatto che nel '94 si sbloccheranno tutte le pensioni ferme dal '92. Chi ha maturato i anni di lavoro finalmente si potrà ritirare e questo già accaduto a gennaio, poi ci saranno altri scaglioni a maggio, a settembre ed a novembre».

Prosegue: «Si tratta all'incirca di 500 persone e, vista la situazione attuale delle aziende, che lavorano senza dubbio il minimo di personale, almeno la metà dei futuri pensionati dovrebbe sostituita. Per quanto riguarda la ripresa, il discorso è più complesso. Se solo un momento passeggero, e ci auguriamo che non lo sia, anche la situazione occupazionale dovrebbe conseguenza migliorare. Per il momento restiamo a vedere».

Soprattutto nell'ultimo trimestre del '93 settore tessile ha registrato livelli occupazionali molto bassi: si è raggiunta una perdita d'impiego del per cento. Una situazione analoga è stata rilevata nel notessile che già nel primo trimestre toccava il meno 30 per cento, per poi passare ad un meno 22, nel secondo e un meno 11 costante per le ultime due parti dell'anno. In numeri, da gennaio a novembre '93 i dipendenti dei comparti industria e artigianato sono scesi da 41.228 a 39.890, ovvero 1338 posti di lavoro cancellati nell'arco di undici mesi.

[p. g.]



Crisi nel mercato del lavoro

A&O

La festa della convenienza!

dal 24 gennaio al 5 febbraio

Sconto 33%

SU OLTRE 50 PRODOTTI

Alcuni esempi del reparto ortofrutta

LIMONI IN RETE conf. gr. 500	CARCIOFI SARDEGNA conf.	ARANCE TAROCCO IN RETE conf. kg. 2	INSALATA MISTA conf. gr. 250
1 pz. £. 690	1 pz. £. 490	1 pz. £. 1.780	1 pz. £. 1.350
3 pz. £. 1.380	3 pz. £. 980	3 pz. £. 3.560	3 pz. £. 2.700

BIELLA - P.zza Curiel, 10 • BIELLA - V. Galimberti, • BIELLA - V. Marconi, 7 • BIELLA - V. Trento, 37 • BIELLA V. Rosmini, 10
IVREA - P.zza 1° Maggio "Quartiere Bellavista" • OCCHIEPPO INFERIORE - V. Martiri della Libertà, 42 • PONZONE - V. Provinciale
SANTHIA' - P.zza Allende, 1 • VERCELLI - V. Dante, 75 - VERCELLI - C.so Salamano, 2/A • VERCELLI - L.go Brigata Cagliari, 10

Oggi i funerali

Morta a 100 anni Emilia Azario «eccetera podista»

BIELLA. E' morta nella sua abitazione di Chiavazza Emilia Azario, conosciuta il soprannome di podista» per la sua passione per competizione sportiva. Aveva compiuto 100 l'ottobre scorso. I funerali si svolgeranno oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale del rione.

Nata a Camandona nel 1893, Emilia Azario aveva lavorato come rammendatrice per oltre mezzo secolo in varie aziende tessili della zona. Poi, superati gli 80 con un fisico invidiabile e uno spirito combattivo, la signora Azario ha deciso intraprendere l'attività sportiva, scegliendo il podismo.

Per circa dieci anni ha partecipato a competizioni in Piemonte e in Lombardia, suscitando ammirazione e simpatia tra i tifosi e i compagni di gara. Lascia il figlio Giuseppe e la sorella Maria, di 91 anni.

[r. b.]

A Palazzo Cisterna

Confronto sindaci e ambientalisti sull'inceneritore

BIELLA. I verdi riaprono il dibattito sul progetto di inceneritore (l'impianto «Fenice»), che la Fiat intende realizzare nell'area Lancia a Verrone. In attesa che la Commissione ministeriale si pronunci sull'impatto ambientale, gli ecologisti aprono il confronto invitando gli esperti e sindaci dei Comuni interessati.

L'incontro è in programma oggi alle 18 a palazzo Cisterna, al Piazzo. Sono state invitate anche le associazioni ambientaliste che si stanno battendo per bloccare la realizzazione dell'impianto.

Sul progetto «Fenice» (prevede la termodistruzione di rifiuti industriali), interverranno il deputato europeo dei verdi Vigilio Bettini, il consigliere regionale Mario Miglio, Domenico Vetrò e Ermanno Borio, rispettivamente assessori all'Ambiente in Provincia e a Cossato. [r. b.]

Al centro «Abate»

I profili di programmi e candidature

COSSATO. Proseguono le iniziative avviate dai gruppi politici Biellese e Valsesia in vista delle prossime elezioni politiche. Stasera al centro congressi «Ezio Abate» Cossato è stato convocato un incontro aperto a rappresentanze e movimenti per un confronto più ampio sull'attuale situazione politica.

Al tavolo della discussione si riuniranno Alleanza democratica, verdi (che si sono fatti promotori del dibattito), pds, Rete e Rifondazione comunista; sono stati invitati anche i repubblicani, gli esponenti di area socialista e i cattolici progressisti. Obiettivo del confronto è definire un programma per il Biellese e la Valsesia.

Parallelamente secondo gruppo di lavoro sarà impegnato nel determinare criteri e metodologie per giungere poi alle proposte di candidature. [r. b.]

SALDI

FINO AL 50%

MENO CARO TUTTO L'ANNO

LO SCHIACCIAPREZZI

ABBIGLIAMENTO
CLASSICO
E SPORTIVO
CALZATURE
UOMO DONNA BAMBINO

Fino ad esaurimento delle scorte.

FORE

EFF. COM. LEGGE 80

IPERMERCATO
CONTINENTE
VERCELLI - CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD 13

In vigore l'ordinanza del sindaco con i nuovi orari per i commercianti

Susta: shopping fino alle 21

Apertura tra le 7,30 e le 8,30. Chi inizia l'attività un'ora più tardi può posticipare la chiusura. Domeniche senza negozi salvo il periodo natalizio e in occasione di fiere

BIELLA. I nuovi orari dei negozi sono diventati legge. Il sindaco Gianluca Susta ha infatti firmato l'ordinanza che pone i limiti giornalieri di apertura dei punti di vendita. Sono esclusi invece dal provvedimento gli esercizi pubblici, le rivendite di generi di monopolio, i negozi nelle stazioni ferroviarie, le rivendite di giornali e gli impianti di distribuzione di carburante che osservano altri orari.

Commercio in sede fissa. Da oggi l'apertura è alle 7,30 con possibilità di ritardare al massimo fino alle 8,30. Si deve chiudere invece entro le 20 (che diventano le 21 durante il periodo in cui resta in vigore l'ora legale).

Novità anche per la mezza giornata di chiusura infrasettimanale (che non è obbligatoria nelle settimane in cui c'è già un giorno festivo oltre la domenica). Gli alimentari possono scegliere tra il lunedì e il mercoledì, mattino o pomeriggio. Tutti gli altri possono osservare la mezza giornata di riposo il lunedì, o il mercoledì, oppure al sabato.

Resta invece in vigore l'obbligo della chiusura totale dei negozi la domenica. L'unica eccezione è prevista nel periodo compreso tra il 1 e il 24 dicembre. I tempi, però, sembrano maturi per individuare altre occasioni di aperture dei negozi nei giorni festivi. Lo dimostra la richiesta dei commercianti che, per l'inizio della stagione dei saldi, hanno chiesto di poter lavorare la domenica. Ma con le attuali leggi regionali, i commercianti possono derogare alla chiusura festiva solo in occasione di fiere che prevedono rilevanti flussi turistici: in questo caso l'apertura domenicale è consentita solamente ai punti di vendita di Oropa (zona di interesse turistico), e nei singoli rioni cittadini, durante feste patronali, e manifestazioni particolarmente coinvolgenti.

Il settore alimentare può tenere aperti i battenti invece nel primo e due giorni consecutivi di festa (a Natale però l'apertura slitta a Santo Stefano). Anche i fiorai possono lavorare la mattina della domenica o dei giorni festivi infrasettimanali.

Commercio su aree pubbliche. Il mercato nella zona di piazza Martiri al lunedì e giovedì sarà aperto dalle 7,30 alle 15. Al sabato invece l'orario di vendita è dalle 7,30 alle 19 (le 19,30 durante l'ora legale).

Il corso 53° Fanteria, il martedì e al venerdì banchi aperti dalle 7,30 alle 13. **(m. al.)**

In città i negozi potranno restare aperti fino alle 21 durante l'ora legale

Viabilità

Soste in centro divieti a raffica

BIELLA. Continua a cambiare la mappa dei posti in città. Mentre è stato abrogato il divieto di sosta sul lato di via La Marmora, sono stati istituiti nuovi divieti di fermata con rimozione forzata.

D'ora in avanti non si potrà lasciare l'auto in: **via Pietro Micca**, entrami i lati nel tratto tra via La Marmora e via Oberdan e sul lato Est tra il civico 34 e via Amendola; **via Fecia di Cossato**, su entrambi i lati tra La Marmora e via Pozzo; **via La Marmora**, sul lato Sud della Nord a partire dall'incrocio con via Pietro Micca, per 50 metri verso Est e sul lato Nord della carreggiata Sud, tra corso Risorgimento e via Fecia; **piazza Curiel**, lato nei soli giorni di mercato; **via Dante** su entrambi i lati per 20 metri in prossimità dell'incrocio con Repubblica; **via Repubblica**, lato Est tra il civico 54 e via Dante e sul lato Ovest tra via Orfanotrofio e Marconi; **via don Minzoni**, lato Ovest via Micca e l'angolo con le Poste.

Lui a Genova o Alessandria, lei in Corte d'Appello

I pm Panichi e Ferrari chiedono il trasferimento

BIELLA. Il sostituto procuratore Federico Panichi vuole andarsene a Genova oppure ad Alessandria, la collega Ferrari preferirebbe invece la Corte d'Appello di Torino o Milano. C'è di aria di smobilitazione al terzo piano del palazzo di giustizia di Biella. I due pm di Mani pulite hanno infatti firmato nei giorni scorsi alcune richieste di trasferimento destinate a far discutere, mentre il capo dell'ufficio, procuratore Enrico Gumina, è assente per malattia e causa di una caviglia ingessata, pur continuando ad esaminare tutte le pratiche che la polizia giudiziaria gli porta ogni giorno a casa.

Ma è il desiderio dei due sostituti di andarsene da Biella a tenere banco nelle discussioni di corridoio. In effetti le domande di trasferimento giungono in un momento delicato, che vede i due pm impegnati a rispondere ad attacchi personali oltre che a combattere la criminalità.

Ferrari e Panichi si trovano infatti a fronteggiare da un lato l'inchiesta sulla presunta Tangentopoli cittadina, che ha comportato finora un grande impegno aggiuntivo oltre a quello necessario per svolgere le inchieste di normale routine. Dall'altro devono fare i conti con i grandi contrasti emersi proprio a seguito della stessa indagine: all'interno dell'ufficio i rapporti con il procuratore capo Enrico Gumina sono diventati tutt'altro che idilliaci dopo che Gumina ha preso pubblicamente le distanze dai suoi collaboratori, mentre anche all'esterno la frattura con il mondo politico biellese e con un nutrito gruppo di avvocati appare insanabile.

E a questo aggiungiamo i prevedibili echi che le inchieste interne al tribunale, tra cui quelle sulle straordinarie dei dipendenti, hanno avuto in procura generale a Torino e Milano, è facile intuire perchè la richieste di trasferimento firmate da Federico Panichi e Maria Luisa Ferrari appaiano ben lontane da quelle che normalmente vengono avanzate per avvicinarsi alla famiglia e per migliorare la propria posizione.

I sostituti Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi lasciano il tribunale?

Il sostituto Federico Panichi, genovese, è arrivato a Biella quattro anni fa e, prima di Mani pulite, si è subito distinto soprattutto nella battaglia contro la droga e contro i collegamenti della criminalità locale con quella organizzata. Maria Luisa Ferrari, a Biella da 15 anni, ha iniziato la sua carriera come giudice al tribunale, poi giudice istruttore e, dal '90, riveste l'incarico di pubblico ministero: a lei è universalmente riconosciuto il ruolo di «fustigatrice» della pubblica amministrazione, anche se ha dimostrato ampie capacità di investigatrice assicurando alla giustizia i presunti assassini del tassista di Occhieppo Maurizio Tropeano. **(d. p.)**

Oltre 1300 posti cancellati nel '93. Ottimismo invece all'Uib

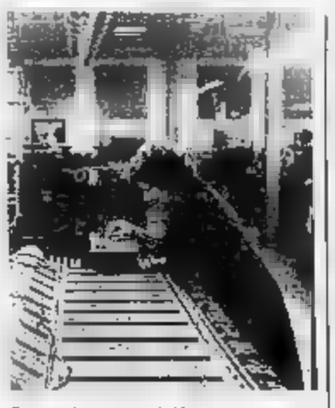
Il sindacato: «Ma la ripresa non sostiene l'occupazione»

BIELLA. Per le aziende tessili della provincia il sereno, o almeno le prospettive per il futuro sembrano, per la prima volta dopo tanto tempo, sorridere agli imprenditori che la lira leggera hanno ripreso ad esportare. Però, mentre la situazione produttiva è ritornata a salire, il mercato del lavoro attraversa un momento critico. Tanti i disoccupati, liste di mobilità allungate: le aziende, almeno quelle che godono di una situazione stabile, per favorire il più possibile i lavoratori ricorrono alla «settimana corta», alle 36 ore e alle 32 settimanali per dare spazio ad un numero più ampio di lavoratori.

«Che ci sia molta titubanza ad assumere è un dato di fatto evidente - conferma Marisa Lucano, rappresentante sindacale della Camera del lavoro -. Gli imprenditori hanno bisogno di mano d'opera assumono a tempo determinato, prima di confermare un posto di lavoro preferiscono saperne di più. Ciò che potrebbe cambiare la situazione è il fatto che nel '94 si sbloccheranno tutte le pensioni ferme dal '92. Chi ha maturato i 35 anni di lavoro finalmente si potrà ritirare e questo è già accaduto a gennaio, poi ci saranno altri scaglioni a maggio, a settembre ed a novembre».

Prosegue: «Si tratta all'incirca di 500 persone e, vista la situazione attuale delle aziende, che lavorano senza dubbio con il minimo di personale, almeno la metà dei futuri pensionati dovrebbe essere sostituita. Per quanto riguarda la ripresa, il discorso è più complesso. Se non è solo un momento passeggero, e ci auguriamo che non sia, anche la situazione occupazionale dovrebbe di conseguenza migliorare. Per il momento restiamo a vedere».

Soprattutto nell'ultimo trimestre del '93 il settore tessile ha registrato livelli occupazionali molto bassi: si è raggiunta una perdita d'impiego del 30 per cento. Una situazione analoga è stata rilevata nel meccanotessile che già nel primo trimestre toccava il 25 per cento, per poi passare ad un 22, nel secondo e a un meno 11 costante per le ultime due parti dell'anno. I numeri, da gennaio a novembre '93 i dipendenti dei comparti industria e artigianato sono scesi da 41.228 a 39.890, ovvero 1338 posti di lavoro cancellati nell'arco di undici mesi. **(p. g.)**



Crisi nel mercato del lavoro

Oggi i funerali

Morta a 100 anni Emilia Azario «nonna podista»

BIELLA. E' morta nella sua abitazione di Chiavazza Emilia Azario, conosciuta con il soprannome di «nonna podista» per la passione per la competizione sportiva. Aveva compiuto 100 anni l'ottobre scorso. I funerali si svolgeranno oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale del rione.

Nata a Camandona nel 1893, Emilia Azario aveva lavorato come rammendatrice per oltre mezzo secolo in varie aziende tessili della zona. Poi, superati gli 80 anni con un fisico invidiabile e uno spirito combattivo, la signora Azario ha deciso di intraprendere l'attività sportiva, scegliendo il podismo.

Per circa dieci anni ha partecipato a competizioni in Piemonte e in Lombardia, suscitando ammirazione e simpatia tra i tifosi e tra i compagni di gara. Lascia il figlio Giuseppe e la sorella Maria, di 91 anni. **[r. b.]**

A Palazzo Cisterna

Confronto sindaci e ambientalisti sull'inceneritore

BIELLA. I verdi riaprono il dibattito sul progetto di inceneritore (l'impianto «Fenice»), che la Fiat intende realizzare nell'area Lancia a Verrone. In attesa che la Commissione ministeriale si pronunci sull'impatto ambientale, gli ecologisti aprono il confronto invitando gli esperti e sindaci dei Comuni interessati.

L'incontro è in programma oggi alle 18 a palazzo Cisterna, al Piazzo. Sono state invitate anche le associazioni ambientaliste che si stanno battendo per bloccare la realizzazione dell'impianto.

Sul progetto «Fenice» (prevede la termodistruzione di rifiuti industriali), interverranno il deputato europeo verdi Virgilio Bettini, il consigliere regionale Mario Miglio, Domenico Vetrò e Ermanno Borio, rispettivamente assessori all'Ambiente in Provincia e a Cossato. **[r. b.]**

Al centro «Abate»

I partiti discutono di programmi e candidature

COSSATO. Proseguono le iniziative avviate dai gruppi politici di Biellese e Valsesia in vista delle prossime elezioni politiche. Stasera al centro congressi «Ezio Abate» di Cossato è stato convocato un incontro aperto a varie rappresentanze e movimenti per un confronto più ampio sull'attuale situazione politica.

Al tavolo della discussione si riuniranno Alleanza democratica, verdi (che si sono fatti promotori del dibattito), pds, Rete e Rifondazione comunista; sono stati invitati anche i repubblicani, gli esponenti di area socialista e i cattolici progressisti. Obiettivo del confronto è definire un programma per il Biellese e la Valsesia.

Parallelamente un secondo gruppo di lavoro sarà impegnato nel determinare criteri e metodologie per giungere poi alle proposte di candidatura. **[r. b.]**

A&O

La festa della convenienza!

dal 24 gennaio al 5 febbraio

Sconto 33%

SU OLTRE 50 PRODOTTI

Alcuni esempi del reparto ortofrutta

LIMONI IN RETE conf. gr. 500	CARCIOFI SARDEGNA conf.	ARANCE TAROCCO IN RETE conf. kg. 2	INSALATA MISTA PRONTA conf. gr. 250
1 pz. £. 690	1 pz. £. 490	1 pz. £. 1.780	1 pz. £. 1.350
3 pz. £. 1.380	3 pz. £. 980	3 pz. £. 3.560	3 pz. £. 2.700

BIELLA - P.zza Curiel, 10 • BIELLA - V. Galimberti, 3 • BIELLA - V. Marconi, 7 • BIELLA - V. Trento, 37 • BIELLA V. Rosmini, 10
IVREA - P.zza 1° Maggio "Quartiere Bellavista" • OCCHIEPPO INFERIORE - V. della Liberta, 42 • PONZONE - V. Provinciale
SANTHIA' - P.zza Allende, 1 • VERCELLI - V. Dante, 75 • VERCELLI - C.so Salamano, 2/A • VERCELLI - L.go Brigata Cagliari, 10

SALDI

FINO AL 50%

MENO CARO TUTTO L'ANNO

ABBIGLIAMENTO
CLASSICO
E SPORTIVO
CALZATURE
UOMO DONNA BAMBINO

Fino ad esaurimento delle scorte.

EFF. COM. LEGGE 80 /

LO SCHIACCIAPREZZI

IPERMERCATO
CONTINENTE
VERCELLI - CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD 13

Brindisi e musica al club di Vercelli, primo nella graduatoria provinciale

Segreta, è festa «Top Dance»

L'appuntamento in via Lucca è fissato per venerdì sera: note underground e revival ma soprattutto una sfilata con abiti confezionati soltanto con le pagine de «La Stampa»

VERCELLI. La Segreta ha fatto centro. Nel disco club di via Lucca, fans, dancers, animatori, pi erre e dee jay hanno brindato e festeggiato il primo compleanno del locale, ma con l'occasione sono state stappate sconfinate «magnum» di champagne per fare onore alla vittoria di Top Dance in ambito provinciale.

Siamo comunque appena all'inizio, poiché la serata ufficiale per il «glory glory allelujah», dedicata al primo posto ottenuto in classifica tra i club da ballo del Vercellese, del Biellese e della Valsesia, è stata programmata per venerdì di questa settimana. E già sono state messe in circolazione curiose cartoline-invito che annunciano l'evento etichettato «Top Dance Party - La Stampa».

I cartoncini hanno sullo sfondo la prima pagina del nostro giornale e in primo piano il ritaglio di uno dei notissimi tagliandi inviati alla fatidica «casella postale 730 di Torino Centro», che per alcuni mesi sono stati pubblicati nel settore riservato agli spettacoli.

Giovanni Zecca, general manager del dance locale, commenta: «E' doveroso ringraziare tutti gli amici e i frequentatori del club che si sono dati da fare accanitamente, ritagliando i coupons per poi compilarli a nostro nome e spedirli a Torino. Una "sottolineatura" da non dimenticare è quella del caso di Alberto Casalli, in arte "Elly", che ha collezionato un'autentica valanga di schede dedicate a La Segreta».

La festa di compleanno a La Segreta e Kc, il dj più votato in provincia con il referendum de «La Stampa». Venerdì il «Top Dance Party»

Soddisfatto dei risultati è anche Kc dee jay, nome fantomatico del dispensatore di sonorità dello stesso disco club (nome vero: Antonio Zecca, ma sì, riveliamolo), che risulta il più votato tra gli uomini della regia dischi sul territorio della provincia.

Ma come sarà il trend per il «Top Dance Party» che venerdì notte animerà La Segreta?

Spiega Kc dee jay: «Musica underground & revival, fin qui siamo d'accordo. Il clou sarà invece un'autentica sfilata di moda alla quale tutti possono partecipare. Però, attenzione: ci si dovrà esibire con un capo di abbigliamento a scelta, ma "esclusivo", utilizzando le pagine del giornale "La Stampa"».

Non saranno accettate le fotocopie, aggiunge il dee jay, ironizzando sulla «frase celebre» citata sulle schede.

Morale: ci si potrà sbizzarrire con un look originale. Sarà una linea che affascinerà gli stilisti che vanno per la maggiore?

«Può succedere - conclude imperturbabile Kc -, ma comunque l'importante è festeggiare Top Dance. E studiare le strategie per la scalata ai primi posti a livello regionale, nel prossimo referendum. E' questo il segreto de La Segreta».

[g. bar.]

Per l'Anffas

Da Milano il coro Ana all'Odeon

BIELLA. «O cancelliere» di Bon, la «Bergamasca» in do maggiore di Gervasi e poi ancora il «Pesco Fiorito», il «Canto del Lanzichenecco», «Sui monti Scarpazi» di Pedrotti. Queste ed altre armonizzazioni, grandi classici del canto corale, saranno interpretate dal coro Ana di Milano questa sera alle 21 al teatro Odeon. Un avvenimento importante per tutti gli appassionati di canti popolari ed alpini, che vede impegnata una delle prime corali italiane, formazione storica fondata nel lontano '49.

Il complesso vocale si presenta sul palcoscenico di via Torino per festeggiare il trentesimo anno di fondazione dell'Anffas, che proprio ora sta coronando un sogno: è prossimo infatti l'avvio al centro residenziale per i disabili di Saluscola, la Cascina Carrubi, opera già in buona parte realizzata con l'aiuto degli alpini biellesi ed alla quale sarà destinato il ricavato della serata.

Parteciperanno allo spettacolo oltre una cinquantina di elementi, diretti dal maestro Massimo Marchesotti. Le interpretazioni dei canti in programma, alcuni tipicamente popolari altri di guerra e di montagna, saranno eseguite nel pieno rispetto della tradizione, con lo stesso impegno che ha portato la formazione milanese in molti paesi stranieri, protagonista nei teatri e in trasmissioni radio-televisive.

[p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Tel. 255.045
Infor. tel. 218.018

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema 215.018
Ingresso solo con tessera
Alle ore 21,20 con spettacolo unico la XV edizione della Cinerassegna «I Martedì al Cinema» presenta il film **Abracadabra** di H. Cleven (Belgio '93).

Principe — **La casa degli spiriti**
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema 215.018
Ore: 21,30 - L. 10.000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Drammatico

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Infor. 215.018
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
Lire 6000/5000
Or. 14,30 Spett. contin.
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544
Alle ore 21 **Il malato immaginario** di Molière - Compagnia Lando Buzzanca e Paola Tedesco.

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 8000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Or 21 Spettacolo unico
Lire 7.000/5.000

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

SAN GERMANO
Italia — CHIUSO PER RESTAURI
Lire 7000/6000

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651
Lire 9000/6000

TRINO
Orso — OGGI RIPOSO
Tel. 0161 828.600
L. 9000/6000 - 8000/5000

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Carlito's way**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Alle ore 21 Coro Ana di Milano - Concerto benefico organizzato dall'Anffas di Gaglianico.

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
OGGI RIPOSO

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/9000

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.8927
Lire 12.000/7000

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000/9000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.520
Lire 10.000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. continuati
L. 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 9000/8000

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.285
Lire 8000/6000

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Prevendite per lo show di Gaber

Due serate, la prima in abbonamento e la seconda fuori cartellone, per Giorgio Gaber che lunedì e martedì prossimi porta al teatro Odeon «Canzoni e monologhi». Il cantautore milanese torna sul palcoscenico di via Torino con uno spettacolo musicale che ha radici negli Anni Settanta, quando le canzoni si trasformarono in conversazioni «botte e risposta» fra il protagonista ed il pubblico. Gaber sarà accompagnato da una formazione musicale di 5 elementi. Le prevendite sono in corso alla cassa del teatro.

BIELLA
Sulle tracce di Jack London

«Alaska, sulle tracce dei fantasmi di Jack London» è il titolo della serata organizzata per giovedì dagli amici di «Avventure nel mondo», nella sala del g.s. Roj electrotex in via Vercellone. Sarà proiettato un suggestivo servizio fotografico realizzato fra le sterminate distese di acqua e ghiaccio del Paese Nordamericano. Sarà lo stesso autore, Sergio Manuello, a descrivere diapositiva dopo diapositiva tutti i particolari del suo viaggio avventuroso iniziato in Canada. L'appuntamento è fissato per le 21,15.

CANDELO
Swing, rock e jazz in birreria

Una voce mezzosoprano ed un chitarrista straordinario saranno i protagonisti del prossimo concerto live ai Cammelli. La performance di Paola Mei e Marcello Bo, in arte «Primoduo», è in calendario per venerdì. Sabato sarà di turno Paul Millns, pianista, cantante e compositore inglese: una chicca per gli appassionati di buona musica, per gli estimatori di Ray Charles e Joe Cocker.

COSSATO
Ritmi trascinanti latino-americani

Giovedì sera, alla birreria Gazebo, sono di turno i «Latin sur». Il duo proporrà musica sudamericana. Venerdì toccherà alla «Rova Bros band», con roventi rock'n roll texani e la soul music di James Brown. Sabato c'è la «Magurano band».

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38	42	62	63	37
	142	80	79	75	74
CAGLIARI	8	16	55	14	28
	86	68	63	64	60
FIRENZE	3	67	61	42	40
	96	54	51	43	42
GENOVA	10	66	4	33	3
	79	69	68	52	51
MILANO	23	85	24	41	3
	55	55	54	49	48
NAPOLI	78	51	30	66	64
	103	73	71	59	50
PALERMO	78	71	35	5	56
	134	124	112	55	55
ROMA	1	49	44	52	46
	72	72	57	51	50
TORINO	71	18	11	35	33
	120	74	72	69	54
VENEZIA	3	33	70	12	78
	125	69	64	60	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul n. 51 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

51-8; 51-48; 51-29; 51-46; 51-49; 51-67; 51-77; 51-9; 51-19; 51-36; 51-63; 51-81; 51-2; 51-7; 51-11; 51-20; 51-35; 51-41; 51-43; 51-60; 51-80; 51-90; 51-5; 51-21; 51-39; 51-42; 51-65; 51-72; 51-88; 51-17.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (1); Cagliari 37 (2); Firenze 87 (3); Genova 10 (1); Milano 49 (2); Napoli 76 (3); Palermo 24 (1); Roma 5 (1); Torino 37 (2); Venezia 23 (3).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Torino.

20 45 4 30 69; 45 4 55 90 15; 20 45 30 90 3; 45 30 69 56 3; 20 45 69 56 15; 45 30 65 56 3; 20 45 85 90 3; 45 30 55 56 90; 20 45 55 56 15; 45 30 58 3 15; 20 45 56 58 90; 45 69 65 58 90; 20 4 85 55 56; 45 69 55 56 58; 20 4 85 56 15; 4 30 69 55 15; 20 4 55 56 3; 4 30 69 58 3; 20 4 90 3 15; 4 30 56 58 90; 20 30 69 85 58; 4 69 55 56 90; 20 30 69 90 15; 4 69 55 58 15; 20 30 55 56 3; 30 85 55 58 90; 20 69 55 90 3; 69 85 65 3 15; 20 85 56 59 3; 85 55 58 90 15; 45 4 30 85 56; 56 58 90 3 15; 45 4 85 56 3; 45 30 69 56 3.

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana: a Torino 8 99 (con il sistema degli ambi frequenti).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	12	11	2	21	58	6	37	17	12
VERTIBILI	7	5	9	13	7	11	6	35	5	3
CADENZE	3	8	1	6	4	4	1	4	2	3
	36	35	34	56	62	43	37	57	26	18
FIGURE	3	3	3	9	8	8	7	7	4	7
	19	28	13	20	25	36	22	73	50	48
DECINE	41	31	31	41	21	11	1	51	41	61
	12	28	21	19	33	20	28	12	21	17

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il banchetto di nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **The program**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 72. **Vedi teatri**.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Carlito's way**. Or.: 15,40; 19,35; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca**. Or.: 16; 18,15; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pozzo la leggenda di Jessie Lee**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Sent chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The Innocent**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Siccardi 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUMIERE v. XII Sett. 15 bis. **Carlito's Way**. Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,20.
LUX Gall. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hocus Pocus**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Insonnia d'amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Il fuggitivo**. Or.: or. 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **The program**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 326. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: **La forza del destino** (15/2-6/3); **La rondine** (22/3-10/4); **Il flauto magico** (22/4-8/5); **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria ore 13-18:30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Da stasera ore 20,45 e domenica ore 15,30 Sandro Massimini con Flavia Fortunato in **Victor Victoria** musical di S. Massimini e P. Pagano, e con Gerardo Amato e Rita Charbonnier, regia di S. Massimini. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 10 giorni. Da giovedì alle ore 21, un record di risate continua il successo di M. Brusa e la comp. Comica Piemontese in **Tromlin an Paradis** una novità assoluta di Fenoglio. Lun. Brusa con la partecipazione straordinaria di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Inf. 8129181 9-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Ercole alla conquista di Atlantide**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**
23,30 **Sky ways**, telefilm
0,20 **Rouge**, varietà
0,30 **Superzap**, varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 **World sport special**, spettacolo
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Videogruppo
20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
22,30 **Video notizie**
23 — **Lo sulo della settimana**
24 — **Barney e Miller**, situation comedy
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Chissà se va**, telefilm
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Sette donne per una strage**, film
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
23 — **La altre notti**, telefilm
23,30 **Cacciatore di teste**, film

Telemonterosa
20,35 **Parliamo di...**
21,30 **Droga: il dito nella piaga**
23 — **TMR Giornale**

Rete 9 Tal
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**
22 — **Telegiornale 9 Flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,50 **Auxilium To-Basket Lidlea**

Primantenna Supersix
20,30 **Rosa De Lajos**, teleromanzo
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Angie**, ill. com.

Quarta Rete Tv
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 **Electric blue**
0,15 **Lampada di Aladino**

Quinta Rete
20 — **Gakking robot metallico**, cartoni
20,30 **Per sempre**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
24 — **Quinta Rete news**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Pianeta Terra**
22,30 **Pink Pink**
23 — **Pescare insieme**
23,30 **Hawkins**, telefilm

Rete Canavese
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
21 — **Hockey su ghiaccio**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Insider**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
20,30 **Ma siamo impazziti?**
22,30 **L'uno nero di Lornac**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, replica
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Telesubalpina
20,45 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La piccola campionessa**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,50 **Informa 7**
0,30 **E' panna montata**

Altaitalia Tv
20,30 **Video top**
22 — **Bill Cosby show**, telefilm
22,30 **News edizione notte**
23,30 **Magia della danza**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

Se la Pro non perde un colpo, la sua grande rivale vola: un duello esaltante

«Ma come fa la Colligiana...»

Caligaris non perde la fiducia ma incomincia a dimostrarsi preoccupato. E domenica, con il Moncalieri, mancheranno Col, Cattin e Montebugnoli. Per il neoacquisto Tonin è quasi fatta

PIETRASANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel minuscolo e grazioso stadio di Pietrasanta, che più «comunale» di così non si può, essendo a ridosso del municipio (e ogni tanto qualche pallone s'infila di certo in sala giunta), la Pro ha ottenuto il punto che voleva. Ma la Colligiana scappa, frantumando immancabilmente ogni speranza della vigilia.

Anche l'«ultima spiaggia» del Rapallo si è trasformata in una passerella trionfale per i capolista, altro che campo minato come qualcuno s'illudeva: le cronache dalla Liguria raccontano di una squadra forte e spietata che non dispensa scampoli di spettacolo ma che mira al sodo. Quel «sodo» che ora si concreta in due punti di vantaggio, tre in media inglese.

E Caligaris incomincia a preoccuparsi. «Noi stiamo andando bene, benissimo - dice - ma questi volano». Arriva il ds Barbero: «Da quanto ho sentito, hanno fatto il gol e poco altro. Ed il loro portiere un ennesimo miracolo, alla fine».

Negli occhi di Caligaris e Barbero c'è sì sfiducia, ma sfila qualche ombra di scoraggiamento. Non era il caso di rischiare qualcosa in più, qui a Pietrasanta? Risponde Caligaris: «Abbiamo fatto un'ottima partita, tenendo conto che non c'era Provenzano, che Montebugnoli s'è fatto male e che Cattin è stato espulso».

Sul difficile campo di Pietrasanta la Pro ha ottenuto il punto che voleva ma vede aumentare il distacco dalla leader. Caligaris ha comunque elogiato la squadra che era priva di Provenzano

Aggiunge: «E poi questo Pietrasanta, che era partito male, è, ora come ora, una delle formazioni più forti. Nelle ultime quattordici gare, ha fatto punti in tredici, perdendo soltanto a Grosseto. Noi, all'inizio, abbiamo cercato di vincere ma nel calcio si gioca in due e se l'avversario riesce a farsi valere, complimenti a lui».

Dunque c'è di che preoccuparsi: una Colligiana incontenibile e, per domenica prossima, problemi di formazione a volontà: Cattin e Col squalificati, Montebugnoli fermo, Provenzano forse. Per questa ragione, Caligaris ha preallarmato Corrado Tonin, presente a Pietrasanta: «Tienti pronto per il Moncalieri».

Ma Tonin è già dei nostri? Risponde il vicepresidente Oreste Cassetta: «Manca solo la firma, ma in linea di massima direi proprio di sì». Il difensore, lasciato libero dalla Massese, dovrebbe essere una garanzia visto che, lo scorso campionato, ha giocato 27 gare in C1.

Un'ultima considerazione. A Pietrasanta, dopo le ben note sceneggiate, s'è rivisto un arbitro vero: il signor Silvestrini di Macerata ha fischiato tutto il fischiabile, o quasi, con equanimità. A voler essere capillotomisti (neologismo gaddiano: spaccare il capello in quattro), noi avremmo dato una punizione indiretta, in area toscana, quando un giocatore del Pietrasanta ha tenuto la palla tra le gambe per scongiurare un allarme rosso nel secondo tempo.

Enrico De Maria

A Rapallo

Bruno firma l'exploit senese

VERCELLI. La Colligiana saluta l'allegra compagnia e vola verso la C2. I senesi di Rosadini passano anche sul terreno del Rapallo (per l'occasione decimato da defezioni più o meno obbligate) e allungano il passo sulla Pro Vercelli bloccata da un Pietrasanta in salute.

E' bastato un gol di Bruno alla mezz'ora del primo tempo per regalare alla Colligiana i due punti, difesi per la verità senza troppi affanni. Solo nei minuti finali il Rapallo ricordandosi di fasti (e promesse) neppure troppo lontani ha impensierito l'estremo difensore toscano. Ma la vittoria è stata ineccepibile.

E come se non bastasse anche il calendario sembra venire ulteriormente in soccorso alla Colligiana: i prossimi due turni vedranno i biancorossi impegnati tra le mura amiche contro Bra (che proprio domenica ha, forse, dato l'addio alle residue speranze di salvezza) e Pinerolo. [p. m. f.]

FUORIGIOCO

Crederci, purché i senesi non imitino il Casale

INUTILE negarlo, c'è scoramento nelle file della Pro. Magari solo un briciolo, ma c'è. E non può essere altrimenti. Consideriamo gli ultimi quattro match della Caligaris-band: Weffort e compagni vincono alla grande con Valenzana e Cuneo ed ottengono due punti pesanti sui campi infuocati di Pinerolo e Pietrasanta.

Ebbene non solo la Colligiana risponde a tiro, ma addirittura va oltre inanellando quattro vittorie di cui tre in trasferta che tagliano le gambe e mandano il morale sotto i tacchi.

Ora, dopo la vittoria dei senesi a Rapallo è chiaro che neppure lo scontro diretto è sufficiente per agguantare i toscani, in virtù di quel +3 in media inglese che pesa come un macigno. Se i biancorossi, infatti, da domenica «rispettano» soltanto la tabella per una marcia-promozione ideale inventata oltremanica (vittoria in casa, pareggio in trasferta) a fine campionato si ritroveranno, pur sconfitti al Robbiano, con due punti in più della Pro.

Come dire che tocca ai bianchi accelerare ulteriormente il passo: vincere in casa e impattare fuori non basta più. E' questa la vera speranza per un nuovo aggancio: altre possibilità non ve ne sono.

E proprio in questo momento non bisogna perdere fiducia nei propri mezzi: i bianchi che sul campo hanno dimostrato di non essere inferiori ai toscani. Quindi se continueranno a giocare così qualcosa dovranno pur ottenere.

Marco Weffort festeggia con i suoi

I precedenti insegnano che dal '59-'60, anno di nascita della Serie D, via via trasformatasi in Interregionale e nell'attuale Campionato nazionale dilettanti nessuna formazione ha concluso la stagione senza sconfitte. Vicina al record d'imbattibilità è andato lo Juniorcasale nel '73-'74, ma gli allora neroblù andarono al tappeto (2-0) proprio l'ultima giornata a Borgosesia, dopo 33 partite utili consecutive. L'augurio è che questo record non venga neppure sfiorato. [r. eyn.]

ECCELLENZA GIRONE A

La splendida vittoria di domenica ha fatto uscire allo scoperto l'undici di Paolo Rosa

Borgo, dopo Libarna favorita n.1

Il mister: «Abbiamo giocato una gara perfetta dimostrando di poter ambire al Cnd. Ma bando ai festeggiamenti: alla fine mancano 14 sfide e abbiamo un solo punto di vantaggio. E poi contro di noi tutti vorranno far bene»

BORGOSESIA. Straordinario Borgo. Inizia il ritorno sul campo dell'imbattuto Libarna, sino a domenica mattina capolista con un punto di vantaggio proprio sui granata, gioca una splendida partita, infligge la prima sconfitta stagionale all'undici di Armienti, conquista la vetta e trascina all'entusiasmo lo stuolo di tifosi che lo aveva seguito nella trasferta di Serravalle Scrivia.

Una vittoria che vale tanto, tantissimo anche perchè ormai lancia i granata in piena bagarre promozione per il Cnd. Un evento che non si verificava dal torneo '78-'79, un campionato diventato famoso per il contestato spareggio di Omegna che alla fine decretò il passaggio di categoria del Gozzano.

Ma anche una vittoria che mette in rilievo il cambio di mentalità di una squadra che su ogni campo prima di tutta cerca di imporre il proprio gioco. Parte di merito di questa trasformazione spetta a Paolo Rosa, un mister integratosi alla perfezione a Borgosesia.

Mister Rosa, grande impresa quella di domenica.

«Grandissima impresa. Già all'andata avevamo messo sotto il Libarna anche se avevamo chiuso il match sullo 0-0. Siamo stati padroni del campo dal primo all'ultimo minuto e nessuno può mettere in dubbio la legittimità del nostro successo».

Quando si è reso conto di potercela fare?

«Prima ancora di entrare in campo ho capito che i ragazzi erano concentrati al punto giusto. Poi sapevo che la sosta non ci aveva arrugginito. Siamo partiti subito alla grande costruendo tre palle-gol. Due grandi parate del portiere alessandrino ci hanno impedito di andare a segno. Quando si gioca in questo modo, difficilmente si resta all'asciutto».

Però nell'intervallo ha dovuto togliere Quartaroli per infortunio. Un'assenza sulla carta grave considerato che mancava pure Scienza.

«E confesso che per qualche momento ho pensato di far assumere alla squadra un assetto più coperto. Poi ho preferito attendere il responso dei primi minuti della ripresa. Invece ha visto cosa mi hanno combinato i ragazzi al ritorno in campo? In cinque minuti Ielmini e Borgato hanno messo a segno un 1-2 micidiale. Anche se loro hanno quasi subito dimezzato lo svantaggio, la gara è rimasta sempre nelle nostre mani. Tanto che Biolcati ha colpito un palo».

Rosa, adesso siete i favoriti numero uno al Cnd

«Calma. Abbiamo vinto una partita, nulla più. Libarna e Oleggio sono a un punto, il Caltignaga è appena a tre, il Borgomanero a quattro. I giochi sono ancora apertissimi e alla fine mancano ancora 14 match».

Siete venuti allo scoperto

«E non ci tireremo indietro. Con un pubblico come il nostro come si fa a non giocare sempre al massimo? Domenica a Libarna sembrava di essere all'ex Mlb e alla sera al Centro pro loco siamo stati accolti con una gran festa. Calma, però. Da stasera si torna a sudare. Eccome se si torna a sudare...».

Roberto Eynard

Nella foto di Hellar Reolon in primo piano Borgato sullo sfondo Biscaro e Rastello. I tre sono stati tra i grandi protagonisti della vittoria del Borgo sul terreno del Libarna

Trino ripiomba nella zona pericolo e se la prende con la terna arbitrale

TRINO. I blu sky di Seghezza vanno ko a Novi, reclamano contro la direzione arbitrale e sentono il «fiato» del Bellinzago, terz'ultimo della classe. E pensare che, per unanime parere, quella in terra alessandrina è stata una delle migliori esibizioni del Trino formato export. Sottolinea il d.s. Piero Vermonti: «La squadra ha interpretato davvero bene l'incontro. E' riuscita a chiudere i varchi agli avanti novesi e pungere in contropiede. Peccato che alcuni episodi discutibili abbiamo deciso in negativo il confronto».

Non è tanto il penalty con il quale la Novese ha realizzato il gol partita e neppure l'espulsione rimediata da Conti, quanto al rigore non concesso al Trino nei minuti finali, dopo che l'ex De Prà aveva salvato il risultato su un bolide di Gioia: «Dighera stava incornando di testa e il suo diretto marcatore è saltato col pugno togliendogli la palla - spiega Vermonti -. Incredibilmente l'arbitro ha fatto proseguire. Una decisione che davvero ci ha penalizzati. Purtroppo non è la prima volta, specialmente in trasferta, che la squadra non raccoglie quanto seminato e non sempre per colpe proprie».

Adesso per il Trino si prospetta un tour de force niente male: impegno interno con il Cerano, doppia sfida esterna con Libarna e Borgosesia quindi match con Oleggio e Borgomanero: «Ecco perchè era importante fare risultato a Novi - commenta il d.s. trinese -, nonostante questo il morale è ancora buono. D'altra parte non possiamo permetterci il lusso di "piangerci" troppo. La squadra, nonostante la sconfitta è apparsa in salute e, con il rientro dello squalificato Forte e dell'infortunato De Fulco non potrà che migliorare. Dobbiamo crederci». [p. m. f.]

ECCELLENZA GIRONE B

I lanieri ora hanno cinque lunghezze sul gruppo delle seconde

Biellese, basta il pareggio per incrementare il vantaggio

BIELLA. L'Fcv come il Milan. I bianconeri di Arrondini sono felicemente approdati al terzo pareggio consecutivo (rispetto ai rossoneri, però, realizzando in ogni gara) eppure il divario sulle immediate inseguitrici è aumentato. Al termine dell'andata la Doglianese vantava «solo» quattro lunghezze di ritardo sulla Biellese ora, complice l'incredibile ko interno con la Rivarolese (un 3-0 francamente impronosticabile) i cuneesi sono scivolati a «meno cinque» in compagnia di Ivrea e Fossanese.

«Paradossalmente è stata una giornata pro Fcv - osserva Arrondini - anche se, a dire la verità abbiamo perso un punto sugli eporediesi che, nonostante il ritardo sono sempre l'avversario più temibile alla corsa verso il Cnd». Eppure le perplessità fors'anche eccessive del coach laniero potrebbero essere fugate dal campo.

Pur non incantando l'Fcv contro il Saluzzo è parso in salute: ha giocato un discreto calcio per buona parte del confronto ed è stato raggiunto soltanto su rigore in uno dei pochi attimi di sbandamento della squadra. «Abbiamo commesso la leggerezza di "scoprirci" e offrire il fianco al loro contropiede - aggiunge Arrondini-. In definitiva, però, ci siamo espressi su buoni livelli anche se non si è riusciti a concretizzare la quantità di lavoro».

Rispetto all'esibizione con il Mathi, comunque, la Biellese è apparsa più tonica e briosa e, in definitiva, era quanto Arrondini chiedeva ai ragazzi.

«Non dimentichiamo che contro ci siamo trovati di fronte un Saluzzo molto determinato - conferma il coach dell'Fcv -. Una di quelle classiche squadre che "mordono" e ti concedono pochissimo, non a caso i granata hanno perso due soli incontri. Per vincere devi avere dalla tua parte un po' di fortuna e la condizione ottimale di tutti i singoli, caratteristiche che, nell'occasione, sono un po' venute meno». [p. m. f.]

E nel borsino della Promozione salgono solo le azioni del Domo

VERCELLI. Borsino decisamente in ribasso per i team di Promozione. La ripresa ha fruttato pochi punti per la truppa vercellese-laniero-valsesiana. Nessuna vittoria, molti pareggi interni e due sconfitte «beffa» non è certo un bottino confortante: unica formazione a mantenere la media inglese il Domo (0-0) a Crescentino ma, anche in questo caso, il pareggio per i lanieri ha un sapore agro-dolce per via di un penalty fallito nella ripresa da Masciavè. Un rigore che avrebbe consentito all'undici di Granai di lasciare la terz'ultima piazza al Settimo.

Nella sfilza dei nulla di fatto è incappata anche la Cossatese che mister Francisetti cerca di riproporre per un discorso di vertice. Impresa certo non facile per il tecnico azzurro visto che Volpiano e Sangiustese marciano a ritmo sostenuto, il tutto senza considerare il momento non certo felice attraversato dai lanieri che negli ultimi due match interni (Domo e Eureka) hanno racimolato un solo punto.

Rigori sotto accusa, invece, nel girone A. A fare la voce grossa Marco Mellano, tecnico del Valsessera. Gli azzurri, sconfitti 3-2 a Barengo recriminano per un tiro dagli undici metri concesso ai novaresi a tre minuti dal termine. «Non discuto che la vittoria del Barengo possa essere stata legittima, visto che noi ci siamo svegliati soltanto nella ripresa - precisa il tecnico valsesserino - ma questo è l'ottavo penalty, peraltro decisivo, che ci viene affibbiato contro a pochi minuti dal termine. Non è mio costume protestare però non si può dire che sinora siamo stati favoriti».

Recriminazioni di tutt'altra natura per la Dufour Varallo superata tra le mura amiche dall'Arona. Ai neroverdi è mancata la fortuna, Alex Rabbi (bloccatosi all'ultimo minuto) e, forse un rigore: «I ragazzi hanno tenuto validamente il campo contro la capolista - sottolinea il d.s. Alberigo Cravello - gli infortunati sono rientrati in maniera positiva. Adesso non ci resta che continuare a lavorare in questa maniera sperando che, prima o poi, la dea bendata si ricordi anche di noi». [p. m. f.]

Azienda leader nel settore edilizia, coperture, laterizi, ricerca

RAPPRESENTANTI

fortemente motivati a raggiungere gli obbiettivi di vendita programmati.
Per il candidato ideale **si richiede:**
- età compresa tra 20 e 40 anni
- auto propria
- esperienza di vendita o particolare predisposizione alla vendita
- serietà e buone capacità di comunicazione
- titolo di studio ad indirizzo tecnico oppure già operante nel settore.

Gli interessati dovranno inviare il proprio curriculum vitae presso **SALODINI srl viale Roma 5/F 13051 - BIELLA**

A.B.C. CENTRO VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO
I veri SALDI di fine stagione con SCONTI FINO AL 50%
BIELLA - Via Asmara, 6 - Tel. 015 8493317

Volvo Station Wagon SUPER POLAR

Polar è un'idea originale Volvo.
L'idea di una grande Station Wagon con motore a iniezione di 1986 cc. e 112 CV in cui i tipici valori Volvo di qualità, sicurezza globale, affidabilità e comfort si uniscono ad una concreta e verificabile convenienza d'acquisto.

Equipaggiamento di serie
ABS
AIRBAG FULL-SIZE - Lato guida
SIPS - Sistema di protezione dagli urti laterali
CONDIZIONATORE D'ARIA
CERCHI IN LEGA
SOSPENSIONI POSTERIORI AUTOLIVELLANTI
SERVOSTERZO
CHIUSURA CENTRALIZZATA
FENDINEBBIA ANTERIORI
ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI
SPECCHI ESTERNI ELETTRICI E RISCALDABILI
SEDILI ANTERIORI RISCALDABILI
RAILS SUL TETTO

Lire **37.900.000** CHIAVI IN MANO

VOLVO
Qualità e Sicurezza

IL PREZZO DI ACQUISTO DI TUTTE LE VOLVO È BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA